RASPINI
"Il piacere di regalarli"
24 bellissimi premi per voi!

LA STAMPA

ANNO 126. N. 88 •• MARTEDI' 31 MARZO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ..

RASPINI
prosciutti e salami
della buona salumeria italiana

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX REDAZIONE AMMINISTRAZIONE: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6588.334/335; TARIFFE ITALIA E ALLIEVI: CCP 7104) CONCESSIONARIA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 35; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 600; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 62; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 330; *SPAGNA PTS. 330; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FRN. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 43X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. CESSIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 820.000 (984.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.640.000 (1.968.000); NECROLOGIE PERSONALI, IL VENERDI', 830.000 (996.000); ECONOMICI - LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 1.640.000 (1.968.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA (FAMIGLIA 5.900); ANNUNCI ECONOMICI (RAGGRUPPAMENTI) 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Ma per il Presidente le elezioni senza riforme «sanciscono il potere delle oligarchie»

Cossiga: sì al pds nel governo

E per Craxi «Andreotti è arrivato al capolinea»

LE TASCHE DEGLI ELETTORI

DAL cuore degli elettori alle tasche degli elettori: così si può sintetizzare il cambiamento avvenuto nella campagna elettorale nel corso dell'ultima settimana. Dopo lo choc dell'assassinio di Salvo Lima, la pubblicazione delle cifre sulla Finanza pubblica, con il gravissimo «buco» nei conti dello Stato, ha costituito un secondo choc che tocca da vicino tutti gli italiani, in quanto, in ogni caso, andrà colmato a spese loro. I partiti sono quindi stati costretti a correggere il tiro. Invece dei temi, a loro più congeniali, delle future alleanze e delle riforme istituzionali, si sono visti obbligati a scendere prima sul terreno scivoloso della lotta alla criminalità e poi su quello, ancora più scomodo, delle cifre del bilancio.

Per conseguenza, il tono della campagna elettorale ha subito una trasformazione radicale. Da un tradizionale atteggiamento trionfalistico, aggressivo, le forze politiche sono rapidamente passate a un atteggiamento difensivo al quale non sono abituate: le dimensioni impreviste del deficit pubblico le costringono a porre l'accento sui mali che gli italiani potrebbero evitare e non già, com'è tradizione, sui benefici che potrebbero ottenere votando per loro.

In questa azione difensiva, la maggioranza si è preoccupata, prima di tutto, di seminare tranquillità. Il presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, ha affermato che non bisogna comunque perdere la calma (che, di fatto, lui non perde mai) e che le cifre sono sempre aleatorie e possono in ogni caso facilmente variare; fa parte della filosofia andreottiana un certo disprezzo per i dati economici, spesso ritenuti poco più di

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 3 SETTIMA COLONNA

MOSCA. Il pds al governo? «Se la maggioranza è a favore di un governo che comprenda il pds, o di una maggioranza che comunque comprenda il pds, per me è venuta meno la "conventio ad excludendum" e io non trovo alcun motivo per escluderlo ancora dall'area di governo» garantisce Cossiga.

Allora battezzerebbe il «governissimo» caro agli andreottiani? «Io dò il battesimo ad ogni governo che mi sia indicato dalla maggioranza delle forze parlamentari».

Insomma Cossiga, in visita di Stato in Russia, sembra promettere che non ostacolerà in alcun modo i tentativi democristiani di formare qualsiasi maggioranza possibile dopo le elezioni.

Ma al mattino era stato tutt'altro che accomodante con i partiti al potere: «Siamo in un sistema in cui non si riesce più a identificare i responsabili - ha detto - e dove accade che le elezioni diventino la sanzione al potere delle oligarchie».

Durante al governo Bettino Craxi ha dichiarato che Andreotti è ormai arrivato al capolinea.

Alberto Rapisarda A PAGINA 2

Il presidente Cossiga a Mosca

Industriali-partiti, è guerra

Pininfarina: sfascisti non siamo noi
La dc: basta con le lobby economiche

ROMA. Non si smorza la polemica tra partiti di governo e industriali. Alle stoccate di Craxi e di Andreotti ha risposto ieri il presidente della Confindustria Sergio Pininfarina: quella degli imprenditori al governo è una critica costruttiva, ma non per questo la Confindustria intende rinunciare alla propria autonomia e al proprio ruolo.

«Dispiace molto constatare che il clima sta scadendo - ha detto il leader degli imprenditori privati italiani - al punto che alcuni industriali vengono accusati di essere tra i fautori della distruzione del sistema democratico». Per il presidente della Confindustria gli industriali sono sempre stati «costruttivi» e le critiche ai partiti non sono fatte per «delegittimarli». Ma gli imprenditori «non intendono abdicare né al loro ruolo, né alla loro autonomia anche di critica».

A gettare acqua sul fuoco delle polemiche prova il *Popolo*, organo ufficiale della dc. «Il nostro intento non era certo quello di aprire un fronte conflittuale con la Confindustria», scrive il quotidiano di Piazza del Gesù. Semmai, la dc è contro lo «sfascismo» di talune lobbies economiche. E l'editoriale aggiunge che il problema di fondo è «se sia giusto che alcuni gruppi elitari possano interferire in modo massiccio in una campagna elettorale tra le più aspre».

Fabio Martini A PAGINA 3

E' la prima volta che accade in Italia

Meno morti per droga più spacciatori in cella

Ma i dati del ministero sono contestati
La Consulta ribadisce: la legge è valida

MORTI (1° TRIMESTRE)	
1991	316
1992	267

SEQUESTRI (1° TRIMESTRE)	1991	1992
KG EROINA	361	421
KG COCAINA	291	515

DENUNCIATI (1° TRIMESTRE)	
1991	7.205
1992	8.098

ROMA. Diminuiscono i morti per droga. Ed è la prima volta che accade in Italia. Nei primi tre mesi di quest'anno ci sono stati 267 morti da overdose; erano 316 lo scorso anno. Per contro aumentano le denunce di spacciatori e i sequestri di stupefacenti. E la Corte Costituzionale conferma la piena legittimità della legge Jervolino-Vassalli sulla droga, respingendo tutti i ricorsi che miravano a invalidarla. Ma l'antiproibizionista Marco Taradash, candidato con la lista Pannella, contesta i dati sui morti: «Le cifre sono false. Un governo che gioca con le statistiche sui morti si comporta in modo indecente. Scegliere tre mesi di comodo per fare una valutazione ottimistica è soltanto propaganda elettorale. In ogni caso, il dato è sicuramente falso».

Francesco Grignetti A PAGINA 11

LA MORTE DI CORGNATI

«Creò» Milva per amore

TORINO. Il regista e scrittore Maurizio Corgnati è morto ieri a Torino, aveva 75 anni. Fu lui a scoprire e a lanciare Milva. La sposò nel 1961, otto anni dopo la rottura che divise l'Italia. La cantante lasciò Corgnati per Mario Piave. Ieri Milva era sconvolta: «Troppi ricordi, non riesco a parlare».

Piergaolo Sapegno e Michele L. Straniero A PAGINA 10

LEONARDO MONDADORI

«Ho salvato il mio impero»

MILANO. Gli editori, il Palazzo, i rapporti con l'ex moglie: Leonardo Mondadori si confessa in un'intervista a La Stampa. E' un bilancio della guerra di Segrate tra Silvio Berlusconi e Carlo De Benedetti per il controllo della Mondadori. «Oggi la Roma dei Palazzi divora il Nord e la Milano editoriale ha perso l'orgoglio della sua indipendenza». **Paolo Guzzanti** A PAGINA 5

Due francesi su tre chiedono che il primo ministro sia sostituito, si parla di Delors

Madame Cresson ha le ore contate

Il leader del ps Fabius battuto con i voti di Le Pen

PARIGI. Ancora un tonfo socialista. Il segretario Laurent Fabius brigava la presidenza dell'Alta Normandia, gettando nella battaglia il residuo prestigio ps. Dovrà rinunciare: al terzo turno, il cartello gollista-giscardiano si è aggiudicato la poltrona. E anche detraendo i suffragi lepenisti che «inquinano» il suo exploit, vincerebbe d'un soffio su Fabius, che ne reclama invano le dimissioni. E, salvo ripensamenti, anche nella regione Nord-Pas de Calais il quadro è sfavorevole alla Rosa.

L'ennesima giornata nera registra inoltre il tardivo «obbedisco» del ministro Rausch (Poste). Eletto venerdì presidente in Lorena grazie al Front National, da quasi 72 ore ignorava le autorevoli pressioni (Cresson e Fabius) per ripetere lo scrutinio o lasciare il governo. Ieri Rausch ha gettato la spugna.

Secondo un sondaggio di ieri due francesi su tre chiedono che la Cresson sia cacciata.

E. Benedetto A PAGINA 9

Oggi l'Onu sanziona Gheddafi

L'ultimo trucco: i due terroristi sono liberi di auto-estradarsi

di Paolo Passarini A PAGINA 8

«Più del deficit temo il caos»

Carli: tagli, riforme, facce nuove
E Cazzola: «Pensioni in pericolo»

Stefano Lepri e Gian Carlo Fossi A PAGINA 4

Dal barbiere con la ricevuta

Scatta l'obbligo dello scontrino anche per noleggiare l'ombrellone

SERVIZIO A PAGINA 11

OGGI

di Guido Ceronetti

Aver riguardi per le piante e per tutte le creature non è soltanto un modo di dire... All'epoca della festa dei ciliegi in fiore, così popolare, nessuno stacca fiori dagli alberi, anche se i rami bassi sembrano invitare proprio a questo i passanti. Anche nel più umile *coolie* si può osservare un sentimento molto delicato nei confronti dei fiori, e l'amore per la natura si esprime in lui sinceramente e senza artificio. E' raro che un passante colga un fiore sul proprio cammino, egli preferisce farlo vivere dov'è spuntato. Neppure i bambini strappano le piante nei boschi e tanto meno le getterebbero lungo la strada.

Gusty Herrigel, *Lo Zen e l'arte di disporre i fiori*, 1958 (ediz. it. SE 1986)

Trentun anni dopo Stella Rossa smentisce il resoconto ufficiale: Jurij fu catapultato a quota 7000 metri

Un paracadute di troppo nel volo di Gagarin

Il pioniere dello spazio non atterrò a bordo della navicella

MOSCA. «Jurij Gagarin è atterrato pochi minuti fa nel Kazakhstan con la sua navicella. E' il primo uomo a volare nello spazio». Quando, alle 11 del mattino del 12 aprile '61, gli altoparlanti nelle piazze di Mosca diedero l'annuncio, sconvolsero la città e il mondo. Crearono un mito, almeno per metà del pianeta, quella in falce e martello. E raccontarono probabilmente una bugia. «Perché Jurij Gagarin non toccò mai il suolo sulla Vostok 1: si era catapultato fuori con il paracadute a settemila metri d'altezza». E' l'ultimo sospetto della lunga serie che ha intaccato la leggenda della conquista dello spazio. Lo rivela dopo trentun anni «Stella Rossa», il quotidiano delle forze armate dell'ex Urss, criticando la «Tass» e il Cremlino «che hanno taciuto la verità per tanto tempo». Ma l'Impresa, la vittoria della tecnologia sovietica su quella americana, doveva essere perfetta, al limite delle possibilità della scienza. Così sui libri di storia è finita la versione ufficiale, quella riscritta dal partito.

«Dopo aver fatto il giro della Terra in 90 minuti, Jurij Gagarin è felicemente atterrato in un punto prestabilito dell'Urss. Il pilota ha dichiarato: riferite al partito, al governo e al compagno Krusciov che l'atterraggio è avvenuto normalmente. Mi sento bene: non ho subito traumi né contusioni». Questo il dispaccio della «Tass». Ma secondo «Stella Rossa», che cita «documenti top secret del comitato centrale del pcus», Gagarin non era più sulla capsula. Si era catapultato fuori e aveva aperto il paracadute stabilizzatore, mentre quello di emergenza rimase chiuso. Le dichiarazioni dell'eroe? Inventate. Krusciov fu avvertito dal centro spaziale di Baikonur: «Il paracadute si è aperto, arriva Gagarin». La risposta del segretario generale: «Davvero è vivo?».

L'Impresa pare perseguitata dalle rivelazioni, dai dubbi, dai sospetti. «Il primo uomo a solcare lo spazio non è stato Gagarin, ma Vladimir Iljushin. Però il cosmonauta rimase ferito nell'atterraggio, e il Cremlino diede ordine di nascondere l'incidente e ritentare». E' la tesi del libro «Gagarin, una menzogna cosmica», di Isztvan Nemeri. Pochi a Mosca hanno creduto alle conclusioni della commissione che indagò sulla morte dell'eroe. Il Mig-15 che Gagarin stava collaudando esplose. «Un incidente». Ma la nomenklatura sapeva che Breznev non amava il superuomo creato da Krusciov, che a un party Jurij gli aveva tirato in faccia una coppa di champagne. E secondo altri chiacchieroni del Cremlino, Gagarin non sarebbe stato ucciso, ma internato in un ospedale psichiatrico. Ma sarebbe uscito tre anni fa, in una bara.

Aldo Cazzullo

L'astronauta Jurij Gagarin

Il caso ha sollevato indignazione nel mondo, è intervenuto anche il Papa

Rio, la partoriente non fu rapita

«Avevo abortito e non volevo dirlo a mio marito»

SAN PAOLO. La notizia aveva indignato il mondo, era intervenuto anche il Papa con un appello per la vita dei bambini in Sud America: rapita al nono mese di gravidanza, costretta a partorire e rilasciata senza bebè. Ma non era vero. Isabel da Silva Santos, 42 anni, si è inventata tutto. Dopo i lunghi interrogatori della polizia la donna è crollata l'altra notte e ha confessato la verità.

Il bambino l'aveva già perso al quinto mese, ma, non avendo il coraggio di dirlo al marito, Jorge Xavier, 31 anni, ha finto che tutto procedesse bene. Poi, sabato, si è allontanata da casa e si è rifugiata da un'amica, simulando il rapimento. Ha inscenato anche una telefonata anonima alla suocera e neanche 24 ore dopo si è ripresentata a casa in lacrime. «Non avevamo mai visto nulla di simile», hanno commentato alla polizia.

[e. st.]

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
APRILE OASIS
AQUILA REALE/ SARDEGNA: cento giorni con l'aquila
MARANO LAGUNARE/ FRIULI-VENEZIA GIULIA: visita alla laguna dei miracoli
GNU AZZURRO/AFRICA: brutto ma vincente
MIKRI' PRÉSPA/GRECIA: nel lago del pellicano riccio
EHRLICH PERICOLO SOVRAPPOPOLAZIONE
Mursmeci Editore

Il Presidente della Repubblica da Eltsin: è il primo capo di Stato che visita la Russia

«Ora il pds può entrare nel governo»

Cossiga: non c'è più ragione per barriere ideologiche

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il pds al governo? «Se la maggioranza è a favore di un governo che comprenda il pds, o di una maggioranza che comunque comprenda il pds, per me è venuta meno la "conventio ad excludendum" e io non trovo alcun motivo per escluderlo ancora dall'area di governo» garantisce Cossiga. Allora battezzerebbe il «governissimo» caro agli andreottiani? «Io dò il battesimo ad ogni governo che mi sia indicato dalla maggioranza delle forze parlamentari». I documenti sovietici sui prigionieri italiani che collaborarono con l'Urss dopo la fine della guerra? Acqua passata, roba di «un altro regime oggi disciolto».

Francesco Cossiga, dalla capitale della Russia dove si è incontrato col presidente Boris Eltsin (primo tra tutti i capi di Stato del mondo), pare presentarsi come il paciere del teatro politico italiano. Non darebbe mandati vincolanti, concorda col ministro della Difesa una risposta che mette una pietra sopra le possibili ed ulteriori fughe di documenti segreti dagli archivi dell'ex Urss. Non ripeterebbe più quel che fece con la contestata lettera di Togliatti sui prigionieri italiani. Tutto ciò, ormai, riguarda il ministro della Difesa Rognoni, «se lo riterrà opportuno».

Insomma, Cossiga sembra promettere che non ostacolerà in alcun modo i tentativi democristiani di formare qualsiasi maggioranza possibile dopo le elezioni. Ma questa è la linea pomeridiana del Presidente della Repubblica italiana, espressa durante la conferenza stampa convocata presso il ministero degli Esteri russo, con a fianco il ministro De Michelis. In mattinata, invece, aveva detto altro all'Università cittadina, che gli aveva conferito l'ennesima laurea onoraria. E i due volti di Cossiga, quello condiscendente e quasi rassegnato per l'immediato dopo-elezioni e quello assai più esigente per le riforme «indilazionabili» che sollecita, non combaciano del tutto. Anzi, sono in aperto e, forse, voluto contrasto.

Perché da una parte Cossiga dà un preventivo via libera a qualsiasi soluzione possibile di governo tra i vecchi partiti e dall'altra dice che «siamo in un sistema in cui non si riesce più a identificare i responsabili e dove accade che le elezioni diventino la sanzione al potere di fatto delle oligarchie». Sorpresa dei cronisti. Vuol dire che non saranno elezioni democratiche quelle che effronteremo tra cinque giorni? Invita a non votare? Tifa per le Leghe? «No - risponde - Io uso il termine oligarchia nel senso tecnico delle scienze politiche. Il fatto è che oggi non vi è la sanzione dei comportamenti. Noi abbiamo sostituito la dialettica maggioranza-opposizione con la dialettica governo-Parlamento».

Guardi che Andreotti ha detto che ci sono in aria rischi di dittatura, gli viene riferito mentre lascia la conferenza stampa stretto tra i suoi collaboratori: «Strano che Andreotti lo abbia detto. E se lo ha detto, non condivido l'opinione di Andreotti». E lo schermo di disponibile apertura verso il presidente del Consiglio, per un attimo, si incrina. Perché Francesco Cossiga quel timore di cui la dc va discutendo tanto, non ce l'ha proprio. Ci ha tenuto su la conferenza del mattino, assai applaudita, per dimostrare, caso mai, il contrario. E quel paragone che fa sui «percorsi analoghi» della storia russa e di quella italiana del dopoguerra sembra dare ragione a quanti denunciano che in Italia c'è un regime da «socialismo reale», senza ricambio.

Questo Cossiga non lo dice in questi termini, ma spiega che gli italiani hanno passato la stagione della «grande saga dei diritti individuali» e che ora bisogna combattere «contro la degenerazione del pluralismo». La ricetta è una robusta iniezione di «democrazia diretta». Cossiga lascia capire la sua preferenza per referendum propositivi e per l'elezione diretta del Capo dello Stato. «Ho fatto accenno ad un modello. Può darsi che la mia ormai ben nota simpatia per quel modello mi abbia fatto enfatizzare» riconosce se gli si chiede se sta propagandando il regime presidenziale, caro ai socialisti.

In pratica, Cossiga vorrebbe un capo del governo (o presidente) forte in grado di scegliersi e di dimissionare i ministri incompetenti. Un colpetto lo dà anche ai sindacati, accusati di «pluralismo frammentario».

L'incontro con Eltsin è stato lungo e cordiale. Il telegiornale delle 13 ha dedicato al personaggio Cossiga un lungo servizio in cui si rivela ai russi che sapeva leggere e scrivere già all'età di quattro anni. «Abbiamo preso atto che nessuno può più considerare l'altro nemico in Europa» ha detto Cossiga ad Eltsin. Così, l'ex nemico italiano andrà a visitare, primo straniero, «il centro nucleare supersegreto». Intanto, il ministro degli Esteri, De Michelis, prende atto dell'assicurazione russa che saranno pagati i debiti accumulati con le imprese italiane e spiega come saranno ripartiti, in particolare, i 750 miliardi destinati a finanziare industrie e progetti industriali.

Alberto Rapisarda

Cossiga a Mosca ha parlato anche dei documenti sovietici sui prigionieri italiani che collaborarono con l'Urss. «E' acqua passata, roba di un altro regime disciolto». A sinistra: Andreotti

Craxi, se perdo lascio

E lancia un segnale ad Occhetto «Governo? Nessuna pregiudiziale»

ROMA. Bettino Craxi si è mosso. Prima in un'intervista ha detto che se il psi sarà sconfitto alle elezioni non entrerà nel governo. «Un segnale anche limitato, ma negativo, significherebbe una sconfitta. Non potremo che trarne le conseguenze, io per primo, naturalmente». Poi ha spiegato di non avere pregiudiziali sull'allargamento dell'attuale alleanza ad altri partiti. «Fin dall'inizio - ha detto - ho sostenuto questa linea: noi siamo disponibili ad un negoziato con la dc e con quant'altri partiti dichiarino di essere disposti a collaborare. E' una formula che rimane aperta».

Così ieri i due commensali del pranzo di due giorni fa a Milano hanno fatto sapere che la «conventio ad excludendum» nei confronti del pds è finita: Cossiga da Mosca, Craxi alla tribuna politica della Rai. Questo non significa che nel prossimo governo al quadripartito si aggiungerà anche il pds: il segretario del psi è il primo ad essere scettico visto che da Botteghe Oscure come dagli altri partiti di opposizione finora sono arrivati solo «i segni di una disponibilità eventuale, potenziale, ambigua». Ma ciò che conta è che non c'è una «pregiudiziale» sulla partecipazione del pds al governo.

Perché Craxi ha fatto questa mossa? Probabilmente la ragione è questa: non è detto che il quadripartito abbia la maggioranza dopo le elezioni e il segretario del psi non vuole essere scavalcato da un dialogo diretto tra dc e pds, magari motivato dalla necessità di trovare i numeri per formare un governo. Così, Craxi cerca di mettersi al centro di ogni possibile coalizione futura.

Forte di questo ieri ha anche comunicato ad Andreotti lo sfratto definitivo: «Non credo che sarà il prossimo presidente del Consiglio. A quanto ci risulta ha esaurito il suo compito». Infine non ha escluso di correre pure per il Quirinale. «Sono un uomo politico in servizio e ho una sola aspirazione: fare ancora una cosa per il Paese».

[r. r.]

IL CASO

«TRADITI» I LEGHISTI CATANESI

Quei siciliani orfani di Bossi

«Non ho tempo per fare comizi al Sud»

MILANO

«Lo so che dovrei andare anche laggiù, ma come faccio? Mica c'ho l'aereo privato, io. Fino al 5 aprile non avrò un giorno libero, e se vado a Catania poi magari mi s'incavolano quelli di Bergamo». Umberto Bossi sta correndo dall'Oltrepò Pavese al Piemonte sulla sua Citroën amaranto. Il telefonino suona, dalla Sicilia orientale vogliono sapere: arriva o non arriva questo Bossi, singolare esempio di capolista a Catania, unico candidato del collegio a non aver dedicato né un comizio né un'ora ai suoi elettori? «Non lo so, non lo so». E più che un sì è un no.

«Peccato - commenta da Siracusa Franco Midolo, segretario della Lega Sud - se venisse il Senatore avremmo la quasi certezza di ottenere il quorum e almeno un deputato». Doppio peccato, per Midolo. Perché, dovesse andar bene, il deputato sarebbe lui. «Se mi eleggono anche a Catania - spiega Bossi - mi dimetto e lascio passare Franco. E' un bravo ragazzo, ha lavorato bene e se lo merita». Geometra, 32 anni, da due iscritto alla Lega, già militante pli, Midolo spera in un ripensamento del «senatore», come rispettosamente lo chiama.

Eppure questo collegio della Sicilia orientale, per Bossi, è uno degli obiettivi più ambiti. «Non solo per mettere a tacere chi ci accusa di razzismo - ammette -, ma per dimostrare che anche la gente del Sud, come la gente del Nord, non ne può più di Roma, di questi partiti e di questa prima Repubblica». Ma allora perché non scendere, perché una campagna elettorale affidata solo a Midolo e ai 500 iscritti siciliani, a comizi volanti e manifesti spediti da Milano, addirittura una colletta per poter trasmettere lo spot di Bossi sulle tv private?

Per le amministrative del '90, la Lega aveva speso appena 500 milioni. «Per queste politiche - calcola Alessandro Patelli, il responsabile organizzativo - non passeremo il miliardo e mezzo, meno di un qualunque candidato dc: manifesti, volantini, un milione di copie del nostro giornale *Lombardia autonomista*, 700 milioni in spot su radio e tv private e due telefonini cellulari». Uno per Patelli e l'altro, va da sé, per Bossi: gli suona in tasca anche durante i comizi («Scusate un attimo, poi lo spengo: pronto?...», com'è successo a Como, sabato scorso).

Anche senza Bossi, però, tra Catania e Siracusa, tra Enna e Ragusa e Messina un certo ottimismo fa ben sperare i leghisti. Alle ultime regionali la Lega Sud si era presentata con una sede sola, a Siracusa, aperta da Midolo e ancora semiclandestina: 7 mila voti, per il quorum ce ne volevano il doppio esatto. «Ora abbiamo sedi anche a Catania, Ragusa e Messina - annuncia Midolo - gli iscritti sono 500, i simpatizzanti dieci volte di più. Per le politiche la distribuzione del collegio è diversa: ci vogliono 24 mila voti per il quorum, e noi partiamo da 11 mila circa».

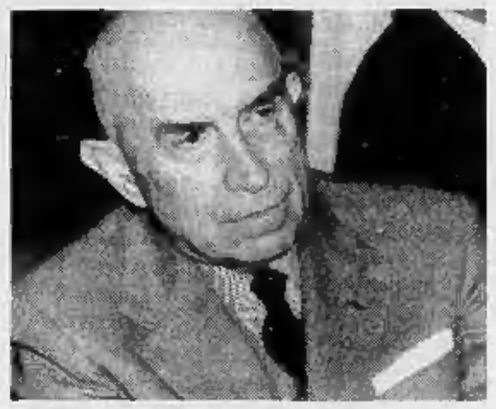
Raddoppiare i voti in sei mesi, possibile? «Il consenso aumenta, è finito il periodo della curiosità e basta - è sicuro Midolo -. Il malcontento dei siciliani è più forte che al Nord, la gente ha voglia, ha bisogno di qualcosa di diverso, di qualcosa che non sia la solita politica dei partiti, degli affari e del malaffare. Io ho lasciato il partito liberale e ho scelto la Lega proprio per questo». I leghisti siciliani battono il collegio elettorale alla vecchia maniera: un tavolino pieghevole, un megafono a batteria: «Siamo solo noi a far comizi, gli altri fanno cena».

A sentire il geometra Midolo, dalle urne potrebbe uscire anche questa novità: l'ex galoppino del deputato pli Saverio D'Acquino che arriva a Montecitorio. E benedetto quel giorno di due anni fa, quando ha telefonato alla Lega Lombarda, è stato dirottato («Non bisogna scavalcare nessuno nel nostro Movimento») a Roma, Lega Centro, avvocato Cesare Crosta, e da questi accompagnato in Senato, nientemeno che nell'ufficio di Bossi: «E' nata una grande simpatia». E il senatore, «da noi stupendemente accolto», è poi sceso a Siracusa.

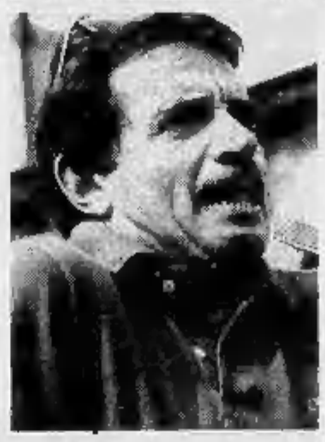
Resta il mistero, per Bossi capolista a Catania, di una campagna elettorale che non c'è. Troppi impegni già presi, ripete. «Speravo di caricarlo su un aereo venerdì - conferma Patelli - quando è sceso a Roma per registrare una Tribuna politica alla Rai: non ce l'ho fatta, purtroppo». Non ce la farà neppure venerdì 3 aprile, ultimo giorno possibile, quando Bossi sarà ancora a Roma per l'appello agli elettori in tv. Quel giorno Bossi vuole essere alle sei del pomeriggio in Piazza Duomo, a Milano, per il gran finale: «Proprio sotto le finestre di Craxi».

Avranno pazienza, Midolo e i suoi. Bossi al Nord non rinuncia: ieri a Pavia, oggi a Torino, domani Bologna, giovedì Firenze e infine Milano e Bergamo. Contestando tutti i sondaggi: «Come sempre ci gonfiano e poi ci sgonfiano. Ricordate a novembre, a Brescia? Non ne hanno azzeccato uno e siamo diventati il primo partito». E avanti così, di corsa, da solo sulla Citroën amaranto, attaccato al telefonino. Lo dovrà usare, il 6 aprile, per una chiamata in Sicilia. Midolo aspetta. Dal capolista che non s'è visto, o complimenti o tante scuse.

Giovanni Cerruti



Gianfranco Miglio ideologo della Lega di Umberto Bossi Nella foto sotto: Gipo Farassino leader piemontese



«Anche la gente del Mezzogiorno non ne può più di Roma e di questi partiti»

In pretura ad Ancona

«Vota donna» è la vittoria dello spot

ANCONA. Il pretore di Ancona Dino Maria Semeraro ha respinto il ricorso di Pietro Mori, candidato liberale alla Camera, volto a far sospendere gli spot diffusi dalla commissione nazionale pari opportunità uomo-donna per favorire, da parte dell'elettorato, un voto preferibilmente al femminile.

Per la responsabile delle donne del psi, Alma Agata Cappiello la sentenza è stata «l' unica risposta giuridica possibile». Anche Silvia Costa (dc), esprime un 'giudizio positivo, mentre Carla Martino (pli) coglie l'occasione per polemizzare con la Livia Turco del pds, che aveva accusato i liberali di condurre una campagna elettorale contro le donne». Tina Anselmi: il pretore «ha tenuto conto della legislazione nazionale e di quella internazionale, dando nuovo stimolo e significato all' azione e al lavoro della commissione parità». [Ansa]

Scalfaro accusa

«Il Presidente doveva andarsene due anni fa»

ROMA. «Cossiga doveva andarsene, doveva sentire il dovere di ritirarsi». Lo ha affermato l'onorevole Oscar Luigi Scalfaro (dc) in una intervista a *Famiglia Cristiana*. «Ripeto quello che già dissi due anni fa quando il Capo dello Stato iniziò ad avere un atteggiamento che era assolutamente fuori dalla Costituzione. C'era il dovere di intervenire. Intervenire morbidamente, con tutte le strade più evangeliche pensabili, ma non era il caso di stare a guardare, né da parte della dc né da parte del governo».

Secondo l'esponente democristiano, «il Presidente da due anni a questa parte, con i suoi atteggiamenti ha fatto danni difficilmente sanabili in breve tempo alle istituzioni dello Stato. Su questo non c'è dubbio. Da ultimo ha contestato il potere del Parlamento dicendo cose inesistenti sul piano giuridico-costituzionale». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Cafiero di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; STT srl, via C. Peverelli 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Cavalcanti 29, Milano, tel. (02) 85.361; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali e/o uffici annunci economici)

© 1992 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 80/1926

Certificato n. [illegible] del 13/12/1991
La tiratura di Lunedì 30 marzo 1992 è stata di 581.641 copie

Il presidente della Confindustria replica ad Andreotti: le nostre critiche sono costruttive

«Gli industriali non sono sfascisti»

Pininfarina: non saremo noi a delegittimare i partiti
«Così si alimenta solo il qualunquismo» insiste Craxi

Sergio Pininfarina, presidente uscente della Confindustria

ROMA. Andreotti e Craxi da una parte, la Confindustria dall'altra. A sei giorni dalle elezioni non si smobilita la trincea, non si smorza la polemica tra partiti di governo e industriali, che ha segnato tutta la campagna elettorale.

Alle stoccate di Craxi e di Andreotti ha risposto ieri il presidente della Confindustria Pininfarina: quella degli imprenditori al governo è una critica costruttiva, ma non per questo la Confindustria intende rinunciare alla propria autonomia e al proprio ruolo.

«Dispiace molto constatare che il clima stia scadendo - ha detto ieri Sergio Pininfarina - al punto che alcuni industriali vengono accusati di essere tra i fautori della distruzione del sistema democratico».

Per il presidente della Confindustria gli industriali sono sempre stati «costruttivi» e le critiche ai partiti non sono fatte per «delegittimarli». Ciò detto, gli imprenditori «non intendono abdicare né al loro ruolo, né alla loro autonomia anche di critica».

E se l'altro ieri Andreotti se l'era presa con la protesta «di chi sta meglio», contro quei «gruppi che sono sempre stati bene e che ora vogliono mandarci a casa», ieri è stata la volta di Craxi a rincarare la dose.

«E' incomprensibile - ha detto il leader socialista - l'atteggiamento di alcuni grandi gruppi industriali che probabilmente fanno dei disegni di potere molto velleitari. Hanno pensato che questo fosse il momento di tentare una spallata, di indebolire il potere politico, alimentando campagne di qualunquismo». Per Craxi, in questa campagna elettorale «una parte degli imprenditori ha fatto il verso a destra», una parte «a sinistra» e «c'è stato chi, possedendo due giornali, ha fatto contemporaneamente tutte e due le cose. Tutto questo è poco serio». Per il segretario del psi è difficile valutare cosa si propongano gli imprenditori rendendo «torbida» la situazione, ma Craxi si mostra ottimista: «Da questa campagna elettorale i grandi gruppi probabilmente avranno una cocente delusione».

E, mentre il giornale della dc *Il Popolo* frena nella polemica, uno degli uomini più vicini a Forlani, Pierferdinando Casini, non ferma l'artiglieria: «Andreotti ha ragione: c'è il sospetto forte, in alcuni casi anche di più, che alcune forze politiche siano eterodirette dai grandi gruppi finanziari ed industriali». L'allusione sembra indirizzata verso La Malfa e infatti il segretario repubblicano interviene di nuovo, per attaccare uno dei suoi bersagli fissi, Giulio Andreotti: «Il presidente del Consiglio torna a denunciare il rischio di un disegno autoritario, attribuendone le responsabilità alle forze produttive. In sostanza le cose vanno bene così..., ma senza dire come e senza prendere impegni di alcun tipo».

La polemica tra imprenditori da una parte, dc e psi dall'altra si intreccia col dibattito sulle prospettive del dopo-elezioni. Se il segretario socialdemocratico Cariglia prende in considerazione l'ipotesi di nuove «elezioni a breve scadenza, dalla dc arrivano voci diverse: quella di Forlani, che ripropone l'alleanza a quattro e quella di De Mita che polemizza con Craxi: «Non esiste un partito contro la ripresa economica del Paese, il punto è se c'è un partito contro la riforma delle istituzioni: questo devono dirci i socialisti».

E intanto Giorgio La Malfa - in una fase segnata dalle nuove aperture al pds - lancia un nuovo, significativo messaggio ai suoi ex alleati. Dopo aver premesso di «essere un destabilizzatore della politica italiana», La Malfa aggiunge: «Al governo ci torneremo soltanto se dovessimo risultare determinanti per la maggioranza», anche se «imponendo alcune condizioni».

Tra le condizioni espresse dal segretario dell'Edera «è il cosiddetto governo dei tecnici», sul quale La Malfa ha detto: «Ho notato che Craxi ha un po' modificato la sua posizione».

Fabio Martini

IL POPOLO

«La dc è contro le lobbies»

ROMA. La dc è contro talune lobbies economiche, non contro la Confindustria. Il *Popolo* torna sull'argomento dopo le reazioni nel mondo industriale, e dello stesso Pininfarina. «Il nostro intento non era quello di aprire un fronte conflittuale con la Confindustria; anzi il problema che abbiamo sollevato è la correttezza e la trasparenza del dibattito politico nel quale alcuni gruppi industriali, non da oggi, svolgono un ruolo di pressione e di condizionamenti che sono apparsi pubblicamente nell'arco di questi mesi, sia a favore di gruppi leghisti, sia in appoggio ad altre liste considerate affidabili». E aggiunge: alcuni gruppi «non possono decretare che una maggioranza che pure ha governato con risultati non spregevoli, come si ostinano a dipingerli gli sfascisti (da Occhetto a Scalfari, megafono dei grandi gruppi di interessi, fino a Bossi e a quanti come La Malfa, sono sulla sua scia) sia da buttare». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LE TASCHE DEGLI ELETTORI

un'opinione. Ancora più deciso in quest'opera di minimizzazione si è dimostrato, in un ineffabile intervento a Bari, il ministro delle Finanze. Rino Formica ha sostanzialmente detto che il «buco» nei conti pubblici non esiste: sarebbe una sorta di accidente che ci è capitato addosso perché l'economia è cresciuta meno del previsto. Tutto, quindi, deve continuare come prima, anche gli aumenti ai pubblici dipendenti; a mettere a posto le cose basterebbe la lotta all'evasione condotta dal suo ministero (che, però, finora si è rivelata fallimentare).

Né Andreotti né Formica appaiono minimamente turbati dal fatto che economisti di ogni convinzione politica avessero duramente criticato le previsioni di crescita del governo già alcuni mesi fa, ritenendole troppo ottimistiche e quindi gravemente errate e arrivando a prevedere accuratamente le dimensioni del «buco»; e non mettono in alcun modo in relazione le difficoltà della Finanza pubblica con la politica governativa. Forse farebbero meglio a riconoscere francamente che il governo ha compiuto errori gravi ed evitabili.

I partiti di maggioranza, e soprattutto i due principali, si sono però mossi al di là di queste reazioni viscerali: hanno, per lo meno, annunciato con vigore ciò che intendono non fare, anche se non ancora ciò che intendono fare. Se voteste per noi, hanno detto in sintesi democristiani e socialisti, non congeleremo i Bot e non aumenteremo le imposte. Pur esprimendosi in negativo, la maggioranza indica così una via percorribile: non si prenderà alcun provvedimento sul debito e non aumenterà il carico fiscale. Si procederà, quindi, con la riduzione delle spese pubbliche. Ma quali spese e per quanti miliardi? Quali categorie di elettori ne sopporteranno le conseguenze? Che cosa succederà ai contratti del pubblico impiego? Su tutto questo mancano indicazioni chiare, anche se vengono fatte trapelare notizie di possibili riduzioni di prestazioni sanitarie, di slittamenti della scala mobile per le pensioni e di austerità per i contratti pubblici. Eppure, proprio su questi punti, l'elettore ha il massimo diritto di essere informato: è una persona responsabile che sa di dover prendere una medicina e che, con il suo voto di domenica, conferirà un mandato di cinque anni a qualche forza politica. Perché dovrebbe firmare una cambiale in bianco?

Il passaggio dallo sbandieramento dei principi a programmi dettagliati è proprio di una democrazia matura. Nella campagna elettorale inglese, che si svolge parallelamente a quella italiana, i partiti stanno chiedendo il voto in base a progetti precisi, con costi specificati, in particolare per la sanità e l'istruzione. I partiti italiani, ivi comprese le opposizioni, non stanno facendo nessuna di queste cose. Hanno ancora una settimana per esprimersi ed è auspicabile che facciano uno sforzo in questa direzione, almeno in via sommaria, anche se tutto questo mette a dura prova la cultura politica di un Paese abituato alla mozione degli affetti più che al calcolo dei soldi.

Nel frattempo, un risultato almeno è stato raggiunto. Se è stato apparentemente respinta dalla maggioranza l'ipotesi di un governo di tecnici, la stessa maggioranza sembra accettare l'idea che il governo, e in particolare i ministeri economici, debba essere affidato a persone competenti. Il che può sembrare ovvio, ma rappresenta indubbiamente un, sia pur piccolo, passo avanti di fronte alla leggerezza con cui i «posti» nel governo sono stati finora largamente assegnati, in base a considerazioni squisitamente politiche. C'è da augurarsi che, dopo questi timidissimi inizi, il dibattito politico trovi in questi ultimi giorni la strada della concretezza.

Mario Deaglio

LA POLEMICA

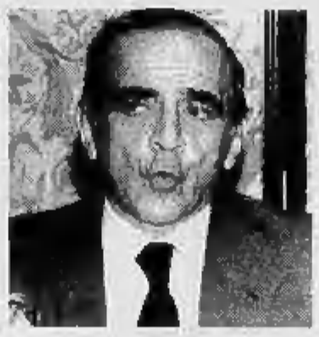
«LOMBARDIA RICCA E MADRE DEL FASCISMO»

Milano: Caro Andreotti sei retrò

Borghini: «La nostra protesta è legittima e positiva»

Il sindaco di Milano Borghini «Esiste una insoddisfazione profonda dei ceti produttivi dell'industria per come funziona lo Stato»

Alberto Falck: «Se i ricchi fossero soddisfatti sarebbe una catastrofe Quando una classe dirigente si accontenta, è morta»



Piero Bassetti: «Se vogliamo non perdere il treno europeo allora bisogna trasferire risorse nella locomotiva, al Nord»

Bocca: «Per avere il voto del Sud insultano l'Italia che produce»

Zucchi: «Le accuse del Presidente? Isterismi preelettorali»

MILANO

QUEL vento alpino che soffiava da tempo sulle relazioni tra Giulio Andreotti e Milano, è diventato tempesta di ghiaccio. «Il fascismo è partito da Milano» ha ricordato perfidamente il presidente del consiglio a Firenze. «E' storicamente inesatto. Milano era antifascista. Gli industriali milanesi, raccolti dietro al Corriere di Albertini e al segretario della Confindustria, Olivetti, erano freddi con Mussolini. Ma oggi Andreotti e Craxi, pur di avere il voto del Sud insultano l'Italia che produce. Loro, che hanno creato il più grande debito pubblico d'Europa e hanno consegnato il Sud alla malavita, attaccano il sistema industriale che, bene o male, è l'unico che funziona». **Giorgio Bocca** rimanda al mittente le critiche che Andreotti ha sferrato domenica contro Milano e il mondo industriale, accusati di «voler mandare a casa la dc», di vagheggiare sogni golpisti, di lamentarsi ingiustamente, loro che sono ricchi.

Un altro Giorgio, **Giorgio Strehler** è d'accordo «Andreotti questa volta è stato esplicito, ma afferma cose sbagliate. Il fascismo fu un fenomeno prima di tutto agrario, non cittadino». «Il fascismo nato a Milano? E' vero solo anagraficamente» rincara **Dario Fo** «Ma questo non vuol dir nulla. E' nato semmai in Emilia, in Toscana, nel Sud. Lì ha avuto la forza di crescere, non al Nord. E visto che Andreotti accusa la Lombardia, io gli suggerirei di guardar dentro alla tradizione cattolica. Scoprirebbe che nel primo governo Mussolini, c'erano almeno tre cattolici importanti: Angelo al Tesoro, Cavazzoni al Lavoro e Giovanni Gronchi sottosegretario all'Industria».

Più ecumenico il presidente della Camera di Commercio, il dc **Piero Bassetti**: «Qui si vede qual è il vero problema di Milano e del Nord. Se il discorso è di perequazione, allora bisogna ridistribuire la ricchezza. Ma se il discorso è quello di non perdere il treno europeo, allora bisogna trasferire risorse nella locomotiva, al Nord. Questione di scelte». Più sfumato **Mario Vegezzi**, docente di filosofia antica a Pavia «Andreotti dice la verità a metà. Il fascismo è nato in Lombardia e in Emilia perchè qui c'era una forte opposizione sociale e operaia. Non è nato al Sud, non perchè il Sud fosse più democratico, ma perchè laggiù esisteva già una sorta di fascismo strisciante, che si identificava con il dominio del notabilato agrario e borghese sulle campagne. E difatti, il Sud è stato poi un serbatoio di consensi».

E' vero che i ricchi non hanno il diritto di lamentarsi, come sostiene Andreotti? Bocca è categorico: «Altro segno di ignoranza abissale della Storia. Le rivoluzioni per cambiare le fanno i ricchi, non i poveri. La rivoluzione francese è partita dall'Ile de France, quella russa da Pietroburgo.

I poveri fanno solo le rivolte, il brigantaggio, come nell'Italia del Sud». Aggiunge **Marco Zanuso**, uno dei mostri sacri dell'architettura meneghina «Lanciare accuse che si rivolgono a tempi così lontani, dimostra solo poca disponibilità ad affrontare i problemi attuali. E' solo una sorta di fuga»

Milano risponde per le rime. Accusa Andreotti di non conoscere la storia, di essere «retrò». «L'approccio di Andreotti non è né positivo né moderno» commenta il sindaco **Piero Borghini**: «Quando un fatto politico diventa rilevante a Milano, di solito anticipa una tendenza. E' stato vero per la Resistenza, per il centro-sinistra. Ma a Milano non c'è solo la Lega. Lo sforzo della nuova giunta è di rispondere su terreno positivo dal governo a quello che la minaccia Lega può rappresentare». E la protesta? «Esiste una insoddisfazione profonda dei ceti produttivi dell'industria, del terziario, anche della cultura milanesi per come funziona lo Stato e per come funziona la Città. Io la considero non solo legittima ma positiva, segno della vitalità del sistema» aggiunge Borghini. E Strehler va oltre: «Il tessuto economico lombardo ha bisogno di efficienza. Non ne possiamo più di improvvisazione economica, di ruberie, taglieggiamenti e inettitudini». «La protesta, legittima, è contro il malgoverno, non per il separatismo e lo sfascio» conclude Fo. E gli industriali? **Alberto Falck**, olimpico, si limita a osservare «Predappio non sta in Lombardia. Quanto alla protesta, se i ricchi fossero soddisfatti sarebbe una catastrofe. Quando una classe dirigente si accontenta, è morta». Lapidario **Giordano Zucchi** «Le accuse di Andreotti? Isterismi preelettorali».

Valeria Sacchi

L'ha detto in concerto

«Socialisti ladri» e Vecchioni viene querelato

RICCIONE. Una battuta «politica» e su Roberto Vecchioni si è scatenato un diluvio di querele. Il cantautore ha accennato ad una battuta sulla moralità dei socialisti: «Non è vero che i socialisti sono tutti ladri, ogni partito ha i suoi ladri, ogni partito ha i suoi socialisti». Presa, parola più parola meno, dal fortunatissimo spettacolo televisivo della Rete Tre «Avanzi». Ma ad una settimana dal voto i socialisti locali non hanno gradito. L'assessore alla Cultura Giovanni Bezzi, presente in teatro ha avvisato il segretario del psi riccionese. Il risultato: una querela per diffamazione. Dice il segretario del psi Giuliano Novelli: «E' stata una battuta disgustosa e strumentale, pronunciata da un cantante che da sempre orbita nell'area pds». Inoltre i socialisti non avrebbero gradito le risate del sindaco pidiessino, eletto anche con i loro voti. [l. l.]

Corruzione al policlinico, svolta nell'inchiesta

Pavia, il segretario pds ora finisce sotto accusa

PAVIA. Clamorosa svolta nelle indagini della magistratura sulla corruzione al policlinico pavese. Il segretario provinciale del pds Luigi Bertone è stato convocato per stamane dal sostituto procuratore della Repubblica Vincenzo Calia, titolare dell'inchiesta sulle tangenti versate agli amministratori del «San Matteo», inchiesta che ha già portato in carcere i consiglieri di amministrazione Giuseppe Inzaghi (del pds) e Giuseppe Girani, nominato dalla democrazia cristiana.

La posizione di Luigi Bertone è questa: dovrà nominarsi un legale e la deposizione che renderà stamani al magistrato verrà confrontata con le dichiarazioni rilasciate durante gli interrogatori dal collega di partito Giuseppe Inzaghi: l'esponente del pds, bloccato dalla Guardia di Finanza mentre aveva appena intascato quaranta milioni dalla ditta «Ivcos» di Vigevano vincitrice di un appalto da 15 miliardi, avrebbe detto ai giudici, secondo quanto si è appreso in ambienti giudiziari, di aver preso quei soldi anche per conto del suo partito. I responsabili del pds, secondo quanto afferma, erano al corrente dei pagamenti chiesti alla ditta in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto al policlinico pavese.

Girani, segretario amministrativo provinciale della democrazia cristiana, ha invece dichiarato di aver sempre gestito personalmente il denaro, versato a suo dire dalla «Ivcos» come sovvenzione spontanea per la campagna elettorale del partito.

Luigi Bertone nel tardo pomeriggio ha reso noto di aver rimesso il proprio mandato di segretario provinciale al partito. Si attende la decisione del partito in merito a un eventuale commissariamento.

Nuovo «caso» dopo quello dell'Economist

Il NY Times va all'attacco «Italia, governo corrotto»

NEW YORK. Il voto del 5 aprile darà agli italiani la possibilità di «cambiare uno stile di governo largamente percepito come corrotto»? Molti lo sperano, ma è un'illusione. Lo dice il «New York Times». Un inviato del giornale americano, Alan Cowell, è andato in Sicilia per la campagna elettorale e racconta da Palermo che «qui, dove la mafia mantiene il suo controllo, i calcoli che si fanno sono diversi».

Dopo l'assassinio di Salvo Lima, infatti, «le famiglie del crimine organizzato hanno fatto di tutto per mostrare che, comunque vadano le cose altrove, qui non ci saranno cambiamenti nel modo di fare affari».

Così, mentre molti nel resto dell'Italia «parlano delle prossime elezioni come della prima possibilità che si presenta dalla fine della guerra per scalzare dal potere la dc e perfino per cambiare l'immagine della politica italiana, nessuno si aspetta che un tale cambiamento possa facilmente coinvolgere anche la roccaforte mafiosa».

Quanto alla morte di Salvo Lima, l'inviato del «New York Times» non sembra tenere molto conto delle indignate reazioni che i dirigenti della DC hanno avuto nei confronti delle «insinuazioni» apparse sui giornali italiani.

Lima, dice, «è stato a lungo visto qui come l'uomo di punta del primo ministro Giulio Andreotti, l'uomo che manteneva il delicato equilibrio fra la politica legittima - la base elettorale della Democrazia Cristiana - e l'infiltrazione del crimine in essa».

Anche l'ex sindaco Leoluca Orlando viene citato: «La mafia non è più l'anti-Stato ma un pezzo di Stato. Lima è stato innanzitutto vittima del sistema di potere che lui stesso ha contribuito a creare». [f. pan.]

L'INTERVISTA

RADIOGRAFIA DI UN DISSESTO

Parla il ministro del Tesoro: «Riforme e tagli alle spese per entrare in Europa»

Carli: «Il vero pericolo è il caos, non il deficit»

Rischiamo di finire come la Jugoslavia Negli altri Paesi l'economia è gestita meglio perché le regole sono migliori Bisogna rinnovare uomini e istituzioni

Nella foto Paolo Cirino Pomicino e Rino Formica gli altri due ministri della «trojka» economica

Il segretario del psi Bettino Craxi vuole e promette «volti nuovi» nel prossimo governo

SECONDO Guido Carli il pericolo è il caos. Ovvero i conti dello Stato vanno male, ma senza una solida maggioranza nel nuovo Parlamento potrebbero andare ancora peggio. «Sì, quella confusione - dice seduto al tavolo delle riunioni, nel suo ampio ufficio di ministro del Tesoro - di cui ha appena parlato Norberto Bobbio sulla *Stampa*. E se c'è il caos, non si sa dove si può fermare. In Jugoslavia l'hanno sperimentato».

In Jugoslavia? Per fortuna non siamo a quel punto...

Ah no, non si sa. Quando lei ha il caos, non sa dove si possa fermare.

Parliamo di questo governo. Lei ha appena reso noto, con la Relazione di cassa, che il deficit '92 minaccia di salire a 160.000 miliardi, 32.000 oltre l'obiettivo fissato con la legge finanziaria. Oggi abbiamo il fabbisogno di gennaio, 6297 miliardi con una crescita dell'8,5% sul '90. Non si tratta certo di buoni risultati. Eppure, signor ministro, la sua competenza e la sua autorità sono indiscusse, anche tra gli oppositori. Le domando allora: se con Carli al Tesoro abbiamo uno sfondamento di 32.000 miliardi, che cosa avremmo avuto senza Carli?

Nella Relazione di cassa io metto in evidenza un punto: senza innovazioni istituzionali profonde non riuscirebbe possibile fare di più di quanto è stato compiuto. In altri Paesi l'impostazione della politica finanziaria avviene nel segreto del ministero che ne ha la responsabilità. La consegna alle Camere avviene all'ultimo momento. Cito l'ultimo esempio: la presentazione solenne alla Camera dei Comuni del bilancio del Regno Unito. Lì i poteri di proporre emendamenti sono assai ristretti: ciò definisce meglio le responsabilità del Tesoro.

Per l'appunto il ministro britannico Lamont è stato accusato di aver fatto un bilancio da campagna elettorale. Comunque su questo punto lei ha ottenuto un successo: il segretario della dc, Arnaldo Forlani, ha detto che l'inemendabilità della legge finanziaria è una proposta di tutto il partito. Il psi sembra d'accordo. Se questa riforma si farà, restando il nostro sistema politico quello che è, non si rischierà di spostare il luogo delle mediazioni dal Parlamento al Tesoro?

Secondo me quel sistema avrebbe certamente un vantaggio: quello di far gravitare il dibattito parlamentare sul bilancio sul suo complesso, sui principi che lo ispirano. Nell'attuale situazione, quando la discussione generale si svolge, l'aula è deserta. Ci si domanda costantemente: sarà l'Italia in condizione oppur no di adempiere gli impegni nascenti dall'attuazione del trattato di Maastricht? La discussione parlamentare dovrà appunto verificare se la politica finanziaria è conforme a quegli impegni.

Però è nell'attuale governo, non in Parlamento, che tutte le ipotesi di risanamento vengono bocciate. L'uno o l'altro ministro si pronuncia in questi giorni contro il blocco dei contratti del pubblico impiego, contro tagli alla sanità, contro modifiche alla scala mobile delle pensioni.

La risposta sulle misure che sarà possibile prendere gliela darò quando conoscerò, essendone o meno membro, la composizione del nuovo Parlamento. Si deve rinnovare negli uomini, anche se la maggioranza resta quella che attualmente è: cosa che io mi ostino a considerare desiderabile. E tra le diverse dichiarazioni, lei non ha enumerato quella di Craxi secondo cui il prossimo governo sarà tutto composto di uomini nuovi.

Da questo discorso sul bisogno di facce nuove lei si sente coinvolto?

Mi parrebbe grottesco considerarmi un uomo nuovo.

Oltre all'inemendabilità del bilancio e alle facce nuove, che altro si può fare?

Il nostro sistema è contraddistinto dal decentramento della spesa presso enti che non sono muniti della responsabilità di procurare la rispettiva entrata. Questi enti, quindi, sono amministrati da persone le quali ricercano popolarità aumentando la spesa, immuni dalle impopolarità derivanti dall'inasprimento dell'imposta con la quale procurare l'entrata.

Se ne discute da tempo...

La nostra Costituzione prevede un decentramento di funzioni più ampio di quello in atto; e prevede nello stesso tempo l'autonomia finanziaria degli enti decentrati. Ora, cresce l'insistenza da parte delle Regioni affinché si sopprimano 4 ministeri: l'agricoltura, l'industria e commercio, la sanità e il turismo. L'argomento che si adduce in sostegno di questa proposta è che la maggiore responsabilità delle Regioni deve congiungersi a un maggiore potere regolamentare. Questo ad esempio le Regioni lo sostengono sulla sanità.

Venendo in parte incontro alle Leghe, lei ipotizza Regioni con poteri più ampi, finanziate da tributi regionali. Viviamo però in un Paese dove da una parte la gente sembra esasperata dalla pressione fiscale, dall'altra il sistema fiscale fatica perfino a far crescere entrate nella stessa misura in cui cresce l'economia.

Io credo che l'accento debba essere messo principalmente sulle riduzioni di spese. Aggiungo che i progressi compiuti nell'incrocio di informazioni tra anagrafe tributaria e anagrafe contributiva consentiranno di identificare meglio le aree dell'evasione.

Per i contributi qualche progresso pare si sia visto, per le entrate fiscali no...

Un progresso sostanziale, secondo me: occorre darne merito a chi ha amministrato ed amministra l'Inps. E il nostro Paese è contraddistinto dalla maggiore evasione contributiva tra tutti i Paesi europei.

Sotto questo governo le entrate fiscali risultano regolarmente inferiori alle previsioni. Come mai?

L'andamento delle entrate è largamente influenzato dall'andamento congiunturale. Nella relazione di cassa indichiamo in che modo. Errori anche piccoli nella previsione della congiuntura si ripercuotono immediatamente sull'entrata.

Seimila miliardi di entrate in meno ogni punto in meno di crescita del prodotto, lei scrive nella Relazione. Alle Finanze devono giustificare uno scostamento maggiore; peraltro ribattono che le previsioni congiunturali non le fanno loro. Di chi è la colpa?

Credo che in un governo collegiale esista la corresponsabilità. E le previsioni le avevamo sempre verificate con le organizzazioni internazionali.

Stefano Lepri

UNA DENUNCIA

Il Veneto contro il ministro

VENEZIA. La giunta regionale del Veneto ha dato mandato all'assessore al Bilancio di denunciare il ministro del Tesoro Carli: si ipotizzerebbe il reato di omissione di atti di ufficio. Al centro della vertenza c'è «il rifiuto o l'impossibilità» del ministro di dare corso agli assegni che la giunta emette utilizzando le centinaia di miliardi in conto corrente presso il Tesoro e parte integrante del bilancio regionale. Il governo veneto è quindi costretto a ricorrere al credito ordinario con una conseguente crescita dell'indebitamento dovuto agli interessi passivi. Il ministero, dal canto suo, replica in una nota che come sempre accade in periodo elettorale, la Tesoreria statale è assoggettata ad una pressione abnorme derivante, nella maggior parte dei casi, da accelerazione di pagamenti da parte degli enti periferici e che il dicastero è orientato nel senso di graduare i trasferimenti in misura proporzionale per tutti i destinatari.

Pensioni? O la riforma o lo sfascio

Cazzola (Cgil): siamo seduti sulla dinamite

ROMA. «Carli, sulle pensioni, interviene sempre fuori tempo», afferma Giuliano Cazzola, segretario confederale socialista della Cgil per i problemi dello stato sociale, contestando le ultime sortite del ministro del Tesoro sui tagli al sistema previdenziale. Fu lui - ricorda - che nella primavera scorsa costrinse un governo riottoso, ormai già in fine legislatura, ad incaricare il ministro del Lavoro Marini della preparazione di un progetto di riforma; ma, quando Marini si trovò in un vicolo cieco per lo scontro con il psi sull'età pensionabile «si guardò bene dal rifare la scena di imporre la soluzione avviata qualche mese prima». Ora ripropone «giustamente» la questione della riforma, ma lo fa proprio mentre un suo sottosegretario, Angelo Pavan, cerca di costruire con il riordinamento della cassa degli enti locali «un polo previdenziale pubblico, che promette a 250-300 mila lavoratori l'albero della cuccagna: trattamenti migliori e minori contributi a carico degli enti». Un «provvedimento assurdo», in totale contrasto con la linea finora seguita per l'allineamento alle norme dell'Inps.

Ma, a parte questo siluro, Cazzola è convinto che «la riforma delle pensioni non può attendere. La situazione è insostenibile. Già ora siamo seduti su un barile di dinamite. Tra non molto si potranno avere effetti esplosivi. Il Paese si sta infilando in una trappola gravissima, che bisogna evitare».

Cioè?

Nell'attuale sistema a ripartizione le pensioni si pagano con i contributi in termini di scambio immediato. Oggi 22 milioni di lavoratori dipendenti e autonomi assicurano, con una quota consistente del loro reddito (40-42%), 16 milioni di prestazioni previdenziali in senso stretto, che diventano 19 milioni con quelle assistenziali. E con questo ci avviamo ad avere un gruppo di generazioni destinato a pagare con risorse crescenti le prestazioni ai pensionati, sapendo per certo che quando verrà il loro turno non potranno ottenere trattamenti equivalenti. Nel momento in cui il Paese si troverà in queste condizioni, la società si spaccherà. Il fenomeno, del resto, è confermato dai primi dati del nuovo censimento Istat e da tutte le previsioni: diminuisce la forza lavoro, diminuiscono i giovani, aumentano gli anziani, aumentano i pensionati. Il saldo sarà sempre più passivo.

Un bel problema per il prossimo governo. Da dove dovrebbe cominciare? Dal provvedimento Marini?

Quello di Marini, pur criticabile sotto vari aspetti, è un progetto che rimpiangeremo, perché qualsiasi governo farà fatica a partire da una linea più avanzata. Sarebbe una buona base di discussione.

Quali i rimedi più urgenti per evitare lo sfascio, dato che nel solo '92 il fondo lavoratori dipendenti Inps ha un disavanzo di oltre 11 mila miliardi?

Tre sono indispensabili: omogeneizzazione dei trattamenti, aumento dell'età pensionabile, allungamento del periodo retributivo per il calcolo.

Tutti in pensione a 65 anni?

Non è detto. Si possono valutare varie soluzioni, ma è certo che ci si dovrà spostare in avanti, come hanno fatto tutti i Paesi del mondo in circostanze analoghe. Quanto meno, per le donne si dovrà arrivare a 60 anni.

In forma obbligatoria o volontaria?

Obbligatoria, altrimenti sarebbe una presa in giro. Peraltro si possono studiare dei mix di obbligatorietà e di volontarietà, come dei mix di intervento sull'età pensionabile e di ridimensionamento dei trattamenti. In ogni caso, bisogna sfatare un equivoco: l'obbligatorietà di una età pensionabile più alta non significa costringere la gente a lavorare alcuni anni di più. In Europa, anche dove c'è l'età pensionabile a 65 anni e perfino a 67, il pensionamento reale è intorno a 62-63 anni. Vuol dire, andando via prima, che si avrebbe una pensione un po' più bassa.

E come bisognerebbe modificare i criteri di calcolo?

Dal conteggio sulla base degli ultimi 5 anni di retribuzione, che costituisce il varo vistico all'evasione contributiva, si dovrebbe passare a 10 anni, con l'obiettivo finale dell'intero arco della vita lavorativa.

La riforma dovrebbe valere per i nuovi assunti o per i lavoratori in servizio?

Applicando già oggi a tutti le norme prefigurate, si ragiona in decenni, perché si apre una fase destinata a chiudersi fra 40 o 50 anni. E', quindi, assurdo parlare di applicazione limitata ai nuovi assunti, perché si sposterebbero gli effetti all'infinito.

Ci saranno, comunque, disposizioni transitorie per un «atterraggio» morbido?

Certo per chi ha maggiori anzianità ed è prossimo a lasciare il lavoro. Però, la gente deve rendersi conto che si tratta di una terapia necessaria, non rinviabile, se in futuro non vogliamo avere pensioni a rischio.

Gian Carlo Fossi

FORMAZIONE LAVORO

Prorogato l'accordo

ROMA. Prorogato di un mese l'accordo sui contratti di formazione e lavoro che sarebbe dovuto scadere oggi. I segretari generali di Cgil, Cisl e Uil hanno trovato un accordo ieri, dopo i contrasti sorti la scorsa settimana, e hanno inviato una lettera alla Confindustria con la richiesta di proroga di un mese. In realtà, gli imprenditori avevano chiesto un rinvio più lungo (sei mesi), ma i sindacati hanno preferito una soluzione diversa. Con la decisione di ieri, dunque, i rappresentanti dei lavoratori consentono l'uso dei contratti formativi in base all'intesa interconfederale dell'88 (disdetta da Cgil, Cisl e Uil), in attesa di raggiungere un nuovo accordo. Riguardo al «primo inserimento» i sindacati propongono alle imprese di dare vita a «una quota di formazione teorica, riguardante questioni quali il diritto del lavoro, prevenzione, sicurezza, igiene del lavoro, ecc., da effettuarsi nel primo periodo post assunzione».

PUBBLICITA' ELETTORALE

Leoluca Orlando
Sindaco di Palermo dal 1985 al 1990, fonda La Rete nel 1991. Alle elezioni regionali è risultato il più votato nella storia della Sicilia repubblicana. Simbolo della primavera palermitana e della nuova politica.

Claudio Fava
E' stato direttore della rivista catanese I Siciliani. Impegnato nella battaglia per la libertà d'informazione è una figura di primo piano nel giornalismo di denuncia.

Alfredo Galasso
Già membro del Consiglio Superiore della Magistratura, avvocato di parte civile nei processi più significativi della storia del regime: Ustica, primo maxiprocesso di Palermo, Moby Prince. Ha dato voce a chi opponeva al potere solo le ragioni del diritto.

Paolo Prodi
Già rettore della Nuova Università di Trento, ha lavorato con Giuseppe Dossetti e collaborato con il cardinale Lercaro per il Concilio Vaticano II. Tra i fondatori della Lega Democratica ha espresso i nuovi fermenti della cultura cattolica.

Diego Novelli
Sindaco di Torino negli anni più duri del terrorismo, alle ultime elezioni amministrative è risultato il candidato più votato in Italia. Ha rappresentato il primato della questione morale sulle alleanze di partito.

Raniero la Valle
Ha diretto il quotidiano l'Avvenire d'Italia. E' stato senatore e deputato come indipendente nelle liste del PCI. Protagonista nei movimenti per la pace e per l'obiezione di coscienza.

Laura Rozza Giuntella
E' stata presidente nazionale della FUCI, tra i fondatori della associazione Rosa Bianca ha aderito alla Lega Democratica.
Particolarmente impegnata nel campo della solidarietà.

Carmine Mancuso
Ispettore di polizia, tra i fondatori del SIULP, presidente del Coordinamento antimafia di Palermo, ha promosso importanti campagne di opinione sulle collusioni tra mafia e potere politico.

Nando dalla Chiesa
Animatore dei movimenti per i diritti civili contro la degenerazione del sistema dei partiti. Ha fondato a Milano il circolo e il mensile Società Civile. Ha scritto libri di denuncia delle connivenze tra mafia, politica e cultura. Ha espresso la rivolta morale degli anni Ottanta.

Antonino Caponnetto
Già sostituto procuratore generale presso la Corte d'Appello di Firenze, ha diretto il pool antimafia di Palermo dal 1983 al 1988. Uno dei simboli dell'impegno contro la criminalità organizzata.

Miriam Massari
Scrittrice, fa parte della commissione per l'handicap presso il ministero affari sociali. Protagonista di battaglie per il riconoscimento dei diritti dei cittadini con handicap.

Carlo Palermo
E' stato magistrato, giudice istruttore a Trento e Trapani in processi difficili e rischiosi sui traffici d'armi e di stupefacenti. Ha rappresentato la magistratura che non si piega alla ragion politica.

Storie diverse per un'Italia pulita.
Come in tanti la volete.

LA RETE SIETE VOI.

LA RETE

INTERVISTA

DIVORZIO E DIVORZI

Gli editori, il Palazzo romano, i rapporti con l'ex moglie: Leonardo Mondadori si confessa

«Eppure ho salvato il mio impero»

Dalla guerra per Segrate all'alleanza con Berlusconi

MILANO

UNA Milano piovosa e notturna. Leonardo Mondadori esce dalla sua casa provvisoria di via Borgonuovo (la stessa strada in cui ha sede la sua casa editrice «Leonardo»), dove alloggia - non del tutto privo di comodità - in attesa che sia pronta la vecchia e gloriosa casa di sua madre, Mimma Mondadori, scomparsa recentemente.

E' stato costretto a rifugiarsi qui perché sta vivendo gli ultimi strascichi di una frastornante separazione dalla seconda moglie, tra attenzioni della stampa specializzata, pettegolezzi, accuse, ritorsioni: una piccola «Guerra dei Roses», ma mera cruenta.

Leonardo è un uomo trepido e direi affettuoso. Almeno a dimostrare dall'insistenza con cui mi offre la sua sciarpa mentre veniamo sferzati dal vento e dall'acqua, diretti al Biffi Scala.

Ci sediamo, mi mostra il tavolo al quale una volta sedeva suo nonno, il grande Arnoldo Mondadori. Ha quarantacinque anni, è stempiato, un'aria apparentemente svagata. E' il presidente della Mondadori berlusconiana.

Ha tre figli: una bambina di undici anni dal primo matrimonio, e due maschi dal secondo. Bambini, inutile dirlo, bellissimi e dall'aria felice. Lui è un padre molto assiduo, l'estate scorsa si è chiuso con loro in tenda sulle Dolomiti per rinsaldare il rapporto.

Quando scoppiò la guerra di Segrate lei fu fatto passare per un personaggio collaterale, quasi irrilevante. Se ne rendeva conto?

Avevo trentacinque anni quando cominciò quella vicenda e allora mi occupavo soltanto di libri. Ma fui trattato come uno che non poteva capire nulla delle grandi strategie editoriali di Carlo De Benedetti: ero la persona cui chiedere distrattamente di depositare le sue azioni, e andarsi a fare una passeggiata nel parco.

Come la trattava l'ingegner Carlo De Benedetti ai tempi della sua alleanza con la vostra famiglia?

Mah, io ero davvero fuori dalle logiche del gioco finanziario: io vengo da una tradizione di faccende editoriali, mi sono sempre occupato di libri, collane e riviste, non di scalate in Borsa e rastrellamenti di azioni...

Non poteva neanche ignorare questo aspetto della vita imprenditoriale.

Certo. E infatti non mi ci volle molto a capire quello che stava accadendo e reagire di conseguenza.

Quando?

Subito dopo la morte di Mario Formenton: tanto per cominciare trovai l'ingegner Carlo De Benedetti già all'obitorio, arrivato molto prima di me e di mia madre che non eravamo neppure stati informati. Aveva un atteggiamento molto protettivo, da parente autorevole. E già da certi piccoli gesti, certe espressioni captai qualcosa che funzionò come un campanello d'allarme.

Vi parlaste?

Oh, sì. Lui con tono autorevole e grave mi comunicò che avremmo dovuto fare molte cose insieme e mi chiese di raggiungerlo nel suo ufficio qualche giorno più tardi.

E lei andò...

Sì, ma prima mi capitò di passare per puro caso da un signore che curava il portafoglio dei titoli e delle azioni, mio e della mia mamma. Quel signore, tanto per fare due chiacchiere, mi disse: senta un po', dottore, secondo lei quanto valgono le Mondadori stamattina? Io risposi: mah, mi pare, otto, forse novemila. E lui: ecco, vede? E' quel che dicevo poco fa all'ingegner De Benedetti: lui si ostina a comprarle ovunque le trovi, anche a quattordicimila ed è chiaramente una sciocchezza, sta sprecando i suoi soldi.

E lei?

Ebbi la prova dei miei sospetti. Rimasi sbalordito e non dissi una parola. Andai poi da Carlo De Benedetti, il quale subito mi disse di non dar retta alle chiacchiere che avrei certamente ascoltato a proposito di un suo rastrellamento di azioni...

Ma le propose di acquistare le sue azioni?

Sì, propose di acquistare una quota mia e della mamma: la parte necessaria e sufficiente per farci andare in minoranza. Io presi tempo, esaminai la questione a freddo e poi, come si sa, dissi di no.

E Berlusconi era dietro di lei?

Ma Berlusconi in quella fase non c'entrava. Mi dette però la prova del fatto che avrei potuto resistere. Io lo chiamai per chiedergli un consiglio e lui mi disse: il consiglio di non vendere. Tieniti le tue azioni e non cedarle. Se poi tu vorrai venderle, ricorda che io sono disposto a comprartele sempre al loro stesso prezzo.

Secondo lei, e col senno di poi, l'ingegner De Benedetti a quali condizioni avrebbe potuto vincere?

Mah, è difficile dire. Certo è che sbagliò tutto nei rapporti umani. Se avesse avuto maggior rispetto per le persone, chissà, forse ce l'avrebbe anche fatta.

Lei è diventato, agli occhi del pubblico, l'alleato e quasi il suddito del «grand vilain», l'odiato Silvio Berlusconi.

Di quale pubblico? Di quello che è stato allevato da un gruppo di editori nella demonizzazione del suo lavoro di imprenditore, senza mai perdere occasione per attaccarlo.

Si riferisce a un gruppo editoriale, o a tutti gli editori?

Il guaio è che l'intero fronte degli editori, anziché essere solidale con un socio, ha trovato più comodo mettere in piedi una coalizione che ammicca ai politici, alla maniera dei principi italiani che aprivano le porte a Carlo VIII nell'illusione di eliminare di volta in volta il più forte fra loro. E' una politica suicida.

Lei pensa che sia senza ragione? Che Berlusconi non costituisca una minaccia per la libera editoria, con la sua manona che ipoteca tutta la torta pubblicitaria?

E' un'idea sciocca, prima che falsa. Berlusconi non è soltanto un locatore di spazi pubblicitari, ma un creatore di inserzionisti e un promotore di aziende: è lui che investe su coloro che fanno pubblicità e di fatto promuove una gran parte della piccola e media industria. Senza Fininvest una torta pubblicitaria di quelle dimensioni non ci sarebbe. Cercano di appioppargli l'immagine di un commensale ingordo e prepotente, tacendo il fatto che lui è il pasticciere della torta, almeno della parte più appetitosa. Molto furbo, molto comodo.

Sta di fatto che la carta stampata si dichiara strozzata dal dirottamento pubblicitario verso le televisioni...

La carta stampata va male là dove gli editori non sanno fare il loro mestiere. Non vogliono ammettere che c'è aria di muffa e di cassetti chiusi: tanfo di vecchiume. Invece di mettersi al passo con i loro colleghi europei vanno a piagnucolare dal governo chiedendo di regolare il sistema per legge.

Ma è in ballo la sopravvivenza. O nega anche questo?

Leonardo Mondadori con la madre, Mimma, e la moglie Katherine (al centro). A fianco con Carlo De Benedetti

Dopo la separazione da Katherine ho tanti affetti ma mia madre mi manca di più

Arnoldo Mondadori (foto sotto) e Silvio Berlusconi (a sinistra)

«Quando Formenton morì, De Benedetti arrivò all'obitorio prima di noi. Allora captai qualcosa. Fu un campanello»

Ma non diciamo assurdità: lo scopo vero, finale, quello inconfessato, è un altro: togliere anche i periodici a Berlusconi, così come hanno fatto con il quotidiano. Questo è il progetto che vedo, truccato con questa finzione del mercato pubblicitario. Per ottenere questo risultato gli editori si rivolgono al potere politico per farsi proteggere. E il potere politico, come il re di Francia, è pronto ad approfittare della splendida occasione: è pronto ad aiutarli, si finge attento al falso casus belli, ma pretende vantaggi territoriali.

Quali sarebbero?

Il prezzo da pagare è l'ingresso, subdolo, dissimulato ma concretissimo, della mano pubblica nella stampa quotidiana, il sancta sanctorum della libera informazione. Ed ecco il ministro Cirino Pomicino annunciare con sapienza un piano che prevede l'intervento per l'appunto dello Stato nei quotidiani. Lei ha forse sentito grida scandalizzate? Macché: silenzio assoluto e qualche percettibile applauso.

Non le sembra di fare un po' troppo il primo della classe avendo le spalle coperte da Berlusconi?

Il mio mestiere è fare libri, giornali, riviste. E guardo ai risultati. I risultati della nostra azienda dicono che c'è spazio per un'editoria seria e autonoma. Vuole qualche cifra? Eccola. L'ammiraglia dei settimanali, «Panorama» che va a sfondare le seicentomila copie, sbaragliando il diretto concorrente. Come lo spiega? Con i soldi di Berlusconi? Un altro esempio: abbiamo un settimanale nuovissimo, «Donna Moderna», che vola a settecentocinquantamila.

Ma anche vecchie e gloriose carrette come «Epoca» che stagnano...

Non stagnano affatto. «Epoca» è passata da centomila a centottantamila copie. Allora? Posso timidamente osservare che se avessimo il quotidiano che la legge ci vieta di avere, non andrebbe diversamente? Questi sono successi da editore, non da finanziere.

Giampaolo Pansa ha definito il «Panorama» berlusconiano come una nuova versione di «Famiglia Cristiana».

Pansa ama le battute corrosive, ma si trova bene in un settimanale di Palazzo. Anzi, in un settimanale che è il Palazzo stesso. Noi invece vogliamo stare alla larga dalle lobby, dai salotti romani, dalle terrazze, da questi cenacoli che si riconoscono nella cultura del cosiddetto partito trasversale e della vetero-sinistra, tutta nutrita di astio contro la filosofia dell'industria, del profitto e in definitiva di una cultura che va contro l'Europa, per quanto chiacchieri in senso contrario.

Però la sua casa editrice, la «Leonardo», chiude malamente e viene riassorbita nella «casamadre» mondadoriana di Berlusconi.

Di cui io sono il presidente. Ma non è così: il riaccorpamento della Leonardo risponde ormai a criteri aziendali del tutto ragionevoli... Quella casa fu fatta quando la Mondadori non era più nostra. Adesso non ha più lo stesso senso.

Ma i debiti...

I debiti sono quelli di una editrice esordiente, ambiziosa, che ama sperimentare, e che ha portato molta aria fresca nel panorama editoriale.

Il suo sogno di editore?

Pubblicare un libro che sia l'equivalente del «Lungo viaggio attraverso il fascismo» di Zangrandi, e che racconti il lungo viaggio dell'intellettualità italiana nell'egemonia culturale del pci, la storia di un dominio che ha funzionato come una dittatura, una dittatura che ancora si fa sentire nel giornalismo, nell'insegnamento e nell'editoria.

Lei vede un mondo di buoni e di cattivi, nello stesso modo, anche se capovolto, dei suoi avversari, non è così?

Proprio no. Io vedo semmai il potere romano che divora Milano, questo vedo. Vedo l'ancillarità del Nord rispetto alla Roma dei palazzi, mentre si va perdendo la memoria dell'orgoglio, dell'indipendenza e dell'imprenditorialità degli editori.

Milano divorata da Roma?

Milano che sembra vuota di energie, intimidita dal mondo politico, inconcludente. Ho tentato invano di ottenere qualche risultato, a partire dall'eterno restauro di Palazzo reale, ma mi sono cadute le braccia.

La sua non sarà influenza leghista?

Leghista nordista io? Vuole sapere a quale città guardo con ammirazione e un po' d'invidia? A Napoli: città delle mille sofferenze, città drammatica, ma ricca di vita, con sessantotto piccole case editrici attive e talvolta frenetiche, con galleristi appassionati e spericolati: ecco, quella è una città di gente viva.

Lei sostiene che gli editori nemici di Berlusconi sono in realtà succubi della politica romana. E' così?

Non soltanto. C'è anche una questione di personale industriale. Si estingue la razza degli imprenditori e i loro posti sono riempiti da alti impiegati, stipendiati di alto lignaggio che sanno stare al mondo, commercialisti, avvocati, molto più duttili, più vulnerabili...

Forse questo ricambio dipende dalla necessità di creare aziende abbastanza forti da battersi sui grandi mercati europei e mondiali, non pensa?

Sulla necessità di creare enormi aziende per fronteggiare la concorrenza internazionale sono state dette un sacco di sciocchezze, tant'è vero che molte grandi concentrazioni editoriali sono in condizioni di salute pessime. Ma poi esiste e lavora in silenzio, un partito trasversale che punta a sabotare l'arrivo in Europa.

Prevede una nuova guerra dell'editoria?

Prevedo una guerra infinita condotta da questo nuovo partito trasversale che diffonde a piene mani i veleni di una cultura anti-industriale, erede della cultura romana che guardava al Mediterraneo e alle Piramidi invece che a Parigi, Londra e alla Germania. Per costoro noi siamo il nemico, e anche l'Europa è il nemico.

Il mercato italiano dei giornali e dei libri è quello che è.

Questo dipende anche dal fatto che la Fieg non ha mai attaccato il privilegio medioevale degli edicolanti, che impediscono alla gente di trovare il giornale anche dal panettiere o al bar o nei supermercati. Invece di fronteggiare la potente corporazione, cercano di sbranare un concorrente, che per puro caso è anche quello più bravo e più temibile.

Lei critica il giornalismo dei periodici o della stampa quotidiana?

Tutto. E' sparito il giornalismo d'inchiesta. Chi fa più un'inchieste, oggi? Quasi nessuno. Troppa fatica. La verità viene dedotta per via ideologica, o per teoremi.

Nel suo studio a Segrate c'è la foto del nonno Arnoldo, con dedica: «Al mio Leonardo nell'augurio che un giorno continui l'opera del suo nonno». Si sente l'erede di Arnoldo Mondadori?

No, sarebbe arrogante se lo pensassi. Mi contento di dire che insieme a Luca Formenton siamo riusciti a mantenere una continuità con quello che lui ha fatto...

E si sente isolato ancora oggi?

No, basta leggere quello che ha scritto sul suo giornale Ernesto Galli della Loggia per rincuorarsi e capire che alla fine in qualche modo la ragione e la verità trionfano sulla faziosità.

La sua vita privata è ormai molto pubblica.

Purtroppo sì, e non per mia colpa.

Vuol dire che è stata tutta colpa di sua moglie Katherine?

Le dispiace se abbandoniamo questo argomento?

Un po' sì. Vedo che è una preda ambita di settimanali e mensili...

Appunto. E' una faccenda privata, che mi procura sofferenza e qualche preoccupazione. Io inoltre sono una persona pacifica e spero sempre di arrivare a composizioni ragionevoli e civili dei conflitti.

E il rapporto da figlio unico con sua madre, Mimma Mondadori?

Capisco che possa sembrare banale dirlo, ma chi la conosceva sa che non esagero: era una donna straordinaria, unica, con cui avevo un legame profondo, adulto e mi manca enormemente, al di là del dolore per la sua morte. Ha lasciato dentro di me un vuoto e con quel vuoto io seguito a parlare, è un dialogo infinito che non si può interrompere.

Che cosa vi siete detti quando lei stava per morire?

Sono riuscito a farle sapere, a darle atto, cosa che per un figlio è difficilissima, di quanto fosse stata determinante, importante, quanta gratitudine le dovessi... Un discorso arduo, fatto come per caso, mentre lei moriva...

Dove è seppellita?

A Capri. E' nel cimitero sulla strada che porta ad Anacapri, sui due golfi. Purtroppo adesso, non disponendo più della mia casa di Capri (una piccola cattiveria di mia moglie) è più difficile per me andare a trovarla...

Beh, esistono sempre gli alberghi...

Sì, certo. Ma un rapporto privato, anche con le cose, con un luogo, è e resta privato. Il turismo è un'altra cosa.

Paolo Guzzanti

La richiesta di alcuni parlamentari pds, radicali e dc: farebbe propaganda a Enrico Manca, capolista per il psi a Perugia

«Stop a quel programma di Baudo: favorisce il garofano»

Tempesta pre-elettorale in Rai, rischia di saltare la diretta di «Umbriafiction»

ROMA. Dopo Santoro, Pippo Baudo. Colpo di coda della censura elettorale: rischia di saltare la diretta di «Umbriafiction», il gala televisivo che il presentatore di Raiuno condurrà in prima serata domenica 5 aprile, a urne ancora aperte. Motivo? Il rischio di propaganda indebita per Enrico Manca, promotore della manifestazione e capolista perugino del psi. Ieri pomeriggio, sulle scrivanie del presidente della Rai Pedullà e del direttore generale Pasquarelli è arrivata una lettera inaspettata: mittente Andrea Borri, il presidente dc della commissione di vigilanza che aveva chiesto e ottenuto la sospensione di Samarcanda. Borri si limita ad allegare un documento scritto dal parlamentare federalista Alessandro Tessari e firmato da alcuni membri della commissione: la pattuglia pidiessina al gran completo, il verde Guido Pollice, l'indipendente di sinistra Peppino Fiori e la dc Silvia Costa. Tre righe secche, senza riferimenti diretti a Manca, ma con una richiesta esplicita: differire la messa in onda di «Umbriafiction» a dopo le elezioni. La firma della Costa, unica dc - con Lipari - presente alla riunione, fa pensare che il partito di Forlani sia favorevole alla sospensione. Ipotesi avvalorata dal comportamento di Borri che ha rilasciato una dichiarazione sibillina: «E' mio dovere cercare di far rispettare le regole in tutti i casi». Pasquarelli si è preso un giorno di tempo per decidere: vuole consultare tutti i consiglieri d'amministrazione, a cominciare dal presidente socialista Pedullà, con il quale ha avuto un primo colloquio ieri sera. Fra le tante gatte da pelare finite sul tavolo del direttore generale, questa non ha precedenti. Manca, infatti, si è autosospeso dalla presidenza di Umbriafiction, affidata a Giovani Salvi, e ha già fatto sapere che domenica prossima non andrà al teatro Morlacchi di Perugia, proprio per non infrangere la norma che vieta ai candidati di apparire in video fino alla chiusura dei seggi.

Allora, dove sta il problema? Nel fatto che Umbriafiction rischia di diventare il trionfo elettorale di Manca», spiega Tessari, primo firmatario della richiesta di censura. L'assenza fisica del candidato non sarebbe un requisito sufficiente: il fantasma di Manca aleggerebbe sul teatro. Un'interpretazione che si presta alle applicazioni più impensate. Mercoledì scorso, ad esempio, la Rai ha mandato in onda Italia-Germania, benché il presidente della Federcalcio, e quindi della nazionale, sia il candidato dc Antonio Matarrese. E gli italiani che sanno del rapporto fra Matarrese e la squadra azzurra sono certo più numerosi di quelli che identificano Umbriafiction con Manca. La riunione che ha sollevato questo nuovo caso di censure era stata convocata da verdi e pds per contestarne un altro: quello di Samarcanda. I partiti di governo hanno risposto disertando in massa la commissione di vigilanza (15 presenti su 40) e facendo mancare il numero legale. Casini (dc) e Intini (psi) hanno mandato una lettera in cui giudicano «non opportuna» la convocazione. Alle proteste del pds, che voleva passare alle votazioni, Borri ha replicato che se esiste la libertà di chiedere una riunione, esiste anche quella di non parteciparvi».

Massimo Gramellini

SOLIDARIETA'

«Difendiamo Manca»

ROMA. Una testimonianza pubblica di stima a Enrico Manca, ex presidente Rai e ora candidato per il psi in Umbria, da 12 personalità della cultura e dello spettacolo. «Abbiamo idee politiche tra noi diverse - affermano i firmatari -. Però vogliamo dare testimonianza della sensibilità che Enrico Manca ha mostrato verso i problemi della politica italiana, verso la produzione artistica e culturale, alla ricerca di un nuovo rapporto tra cinema e tv, tra teatro, musica e audiovisivo». Le firme: Federico Fellini, Furio Colombo, Vittorio Gassman, Fernando Aiuti, Monica Vitti, Renzo Arbore, Barbara De Rossi, Mariangela Melato, Giancarlo Giannini, Raffaele La Capria, Giancarlo Menotti, Maurizio Scaparro. (Adnkronos)

Nuovi documenti sui soldati italiani prigionieri in Urss nell'ultima guerra

Anche due generali spie di Stalin

Furono arruolati dai sovietici con altri 35 nostri ufficiali
Accettarono di lavorare per Mosca nel periodo post-bellico

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I prigionieri di guerra italiani «arruolati» dallo spionaggio sovietico mantennero i contatti con il Cremlino anche dopo il ritorno in patria? Nessuno può affermarlo, almeno per ora. Ma che l'arruolamento ci fu è certo. La conferma è venuta da nuovi documenti ottenuti da «La Stampa», secondo i quali almeno due dei tre generali italiani prigionieri accettarono di collaborare anche nel periodo post-bellico. E' chiaro che il «sì» può essere stato dettato da minacce e pressioni, ed è possibile che una volta tornati in Italia, ufficiali e soldati abbiano tagliato ogni contatto con Mosca. Ma anche in questo caso, i documenti presentano un grande interesse.

«Al Commissario del popolo per gli Affari Interni dell'Urss, Commissario generale per la sicurezza di Stato, compagno Berija L.P. Relazione sul lavoro operativo con gli agenti effettuato dal Direttorato per gli affari dei prigionieri di guerra e degli internati». Con questo titolo, l'8 marzo del 1944, il responsabile per gli affari dei prigionieri Ivan Petrov ed il suo vice Melnikov, informarono il sanguinario gendarme di Stalin, Lavrentij Berija, sul lavoro di spionaggio svolto nei lager dei prigionieri di guerra, dal dicembre del 1942 al primo marzo del 1944. La relazione, in tutto 23 pagine, è ancora coperta dal segreto, e per questo motivo non siamo riusciti ad ottenerne il facsimile, ma solo una fedele copia dattiloscritta.

Il capitolo più «esplosivo» è il terzo, intitolato «L'arruolamento di agenti per il periodo post-bellico». E' qui che vengono fornite le cifre esatte degli agenti reclutati tra i prigionieri di guerra entro il primo marzo 1944. I 3239 «selezionati» per lo spionaggio in patria vengono così divisi per nazionalità: «956 tedeschi, 1415 romeni, 168 ungheresi, 180 italiani, 423 slavi, 69 finlandesi, 28 francesi».

Tra i 400 ufficiali «arruolati» si contano 7 generali (di cui due italiani), 16 colonnelli (un italiano), 13 tenenti-colonnelli (due italiani), 78 maggiori (quattro italiani), 35 capitani (tre italiani), 251 tenenti e tenenti maggiori (25 italiani). Nel complesso, dunque 37 dei nostri ufficiali accettarono di fornire informazioni durante la prigionia e, almeno a parole, anche dopo.

Il fatto che nel documento si parli di 180 italiani selezionati, e non di 164 come risulta dai documenti da noi pubblicati domenica, non deve sorprendere. Il rapporto in questione è infatti aggiornato al 1° marzo 1944, e nel documento successivo, che copre tutto il 1944, si precisa che 1342 dei «prescelti» furono «trasmessi ad altri organi», e che altri 110 furono «esclusi». Secondo le fonti sovietiche, i primi 1282 prigionieri italiani furono rimpatriati dalla Russia il 20 luglio del 1945, e gli ultimi 27 addirittura nel 1954, dopo 12 anni di reclusione. E' dunque possibile che il numero dei militari destinati a far da spie si sia ulteriormente ridotto.

Nel marzo del 1944, però, gli uomini di Berija contavano ancora di poter utilizzare 180 italiani. Nel paragrafo a loro dedicato, Petrov e Melnikov indicano la quantità di agenti selezionati per operare nelle città strategicamente più importanti: «Roma 15, Milano 6, Torino 3, Genova 2, Bologna 5, Napoli 3».

Che tipo di informazioni fornirono ai sovietici i nostri militari? Durante la prigionia si trattò di riferire gli umori dei tedeschi, di tratteggiare la personalità dei generali hitleriani, di segnalare obiettivi militari e industriali nelle retrovie e in patria. Mentre gli alleati combattevano il nazifascismo, e tanto più dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, questo tipo di collaborazione suscita tuttavia solo simpatia. Secondo alcune indicazioni, però, vi furono casi in cui alcuni soldati italiani accettarono di denunciare i «crimini di guerra» dei propri compagni d'arme. Ancor più dubbio dal punto di vista morale, certo, il lo spionaggio post-bellico a favore dell'Urss, se mai ci fu. Su questo punto, però, ottenere chiarimenti dalle autorità russe è ancora impossibile.

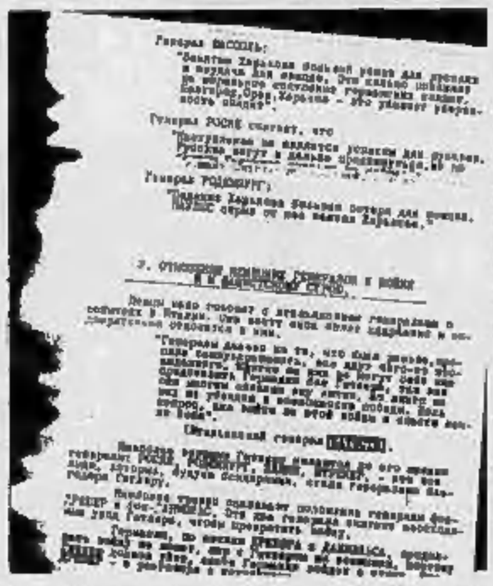
Fabio Squillante

COSSIGA

«Ma quel regime ora non c'è più»

MOSCA. «Se per scopi di documentazione storica o per altri legittimi ed attuali interessi il ministero della Difesa ritenesse rilevante acquisire notizie ed informazioni lo farà attraverso i normali canali. E sono in grado di affermare che in questo caso non mancherebbe la collaborazione delle autorità russe». Lo ha detto Cossiga, a proposito delle informazioni giornalistiche secondo le quali i sovietici avrebbero «reclutato» agenti di informazione tra i soldati italiani fatti prigionieri nella campagna di Russia.

«Ho letto - ha affermato Cossiga leggendo una dichiarazione scritta d'intesa con il ministro della Difesa, Rognoni - l'articolo del corrispondente italiano da Mosca de *La Stampa*. Ritengo che il corrispondente della *Stampa* abbia adempiuto al suo dovere di raccogliere da fonti di cui non è tenuto a rivelare l'identità ogni utile notizia. Si tratterebbe, ove l'autenticità delle carte fosse accertata, di fatti che risalirebbero ad epoche ormai remote, riferibili ad uno Stato che non vi è più e a un regime che ha cessato di esistere. Su di essi non sarebbe stato né corretto né appropriato chiedere da parte mia, informazioni alle autorità della federazione russa. Stato giuridicamente diverso e politicamente del tutto differente dal precedente, a cui non potrebbero in nessun caso riferirsi i fatti riportati dal corrispondente de *La Stampa*». [Ansa]



Il documento che riproduciamo è la relazione sul campo di prigionia per generali n. 48, del generale maggiore Ivan Petrov capo del Direttorato generale per gli affari dei prigionieri di guerra e degli internati, inviata al vice di Berija, Serghej Krugiov, il primo settembre 1943

E nel 1943 Berija diede l'ordine

«Stalingrado è caduta: arruolate agenti nei gulag»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Già dai primi mesi di guerra i sovietici lanciarono i primi tentativi di reclutare informatori tra i prigionieri di guerra. Ma fino al dicembre del 1942 questa attività non era rigidamente organizzata, e nei campi di prigionia operavano i servizi di spionaggio e controspionaggio di una serie di ministeri: l'Nkvd (Commissariato del popolo agli affari interni, all'epoca comprendeva anche la Sicurezza di Stato), il Commissariato del popolo alla Difesa e quello della Marina militare.

Fu l'inverno 1942-43 a spingere Berija, ministro degli interni e responsabile della Sicurezza, a riorganizzare il reclutamento degli agenti tra i prigionieri.

In quei mesi, infatti, con la caduta di Stalingrado e l'avanzata dell'Armata rossa, i sovietici si trovarono a dover gestire centinaia di migliaia di prigionieri tedeschi, italiani, romeni, ungheresi e di molte altre nazionalità. Il Commissariato per la Sicurezza di Stato (Nkgb) fu ricreato nell'aprile del 1943, e nell'agosto dello stesso anno, presso il «Direttorato generale dell'Nkvd per gli affari dei prigionieri di guerra e degli internati», fu creato un servizio operativo speciale per il reclutamento di agenti e informatori.

I compiti più importanti di questa struttura, secondo il rapporto inviato a Berija l'8 marzo 1944, erano: 1) la raccolta di informazioni sui Paesi nemici ed il reclutamento di agenti degli stessi Paesi per il periodo post-bellico, 2) la creazione di strutture politiche dei soldati e degli ufficiali prigionieri, per la propaganda e la demoralizzazione delle truppe nemiche al fronte e nelle retrovie, 3) la creazione di unità combattenti nazionali da lanciare nella lotta armata contro i nazi-fascisti, 4) l'individuazione dei criminali di guerra.

Gli agenti impegnati in questa attività nei *lager* destinati a soldati ed ufficiali inferiori, facevano capo agli organi dell'Nkvd regionali e repubblicani. Quelli assegnati ai *lager* per ufficiali ed al campo numero 48 (situato a Suzdal e riservato ai generali), rispondevano invece direttamente al Direttorato generale, comandato dal generale maggiore Ivan Petrov. Per scopi speciali, come l'arruolamento di alti ufficiali prigionieri o la creazione di organizzazioni antifasciste dei prigionieri, venne inoltre approntata attorno a Mosca un'intera serie di *dacie* speciali, definite *obiekt* (oggetti, strutture), e indicate da sigle segrete.

A Lunjovo ad esempio, nell'*obiekt 15-v*, lavoravano il Comitato nazionale «Germania libera» ed il Comitato della «Unione degli ufficiali tedeschi»: due strutture imbottite di spie e informatori, create tra i prigionieri di guerra a scopi di propaganda. Ad Ozjory, un altro sobborgo di Mosca, nell'*obiekt 35-v* venivano preparati invece gli agenti «particolarmente seri e preparati».

I responsabili del servizio si lamentavano della scarsezza di interpreti e di agenti esperti, un giudicare dalle relazioni periodicamente inviate a Berija, il lavoro era più che fruttuoso. Il 12-13 luglio 1943, nel campo numero 27 a Krasnogorsk, 208 tra prigionieri di guerra e comunisti emigrati a Mosca (tutti tedeschi), si riunirono per creare il Comitato «Germania libera», approvando un appello «all'esercito ed al popolo tedesco». Nel Comitato direttivo, costituito da 38 tra emigrati e prigionieri di guerra, Petrov conta 9 agenti sovietici.

Il Comitato trovò però un'accoglienza ostile tra gli alti ufficiali tedeschi, e i sovietici decisero quindi di affiancare a «Germania libera» una nuova organizzazione, l'Unione degli ufficiali tedeschi. A partire dall'agosto 1943 il Direttorato di Petrov iniziò a reclutare quanti più ufficiali fosse possibile, «localizzando e neutralizzando» i militari più attivi nel denunciare le trame degli uomini di Berija. Alla fine dello stesso mese 87 delegati (tra cui 4 colonnelli, 3 tenenti-colonnelli e 24 maggiori), vennero portati a Lunjovo, dove risiedevano i membri di «Germania libera».

Il ministro degli Interni di Stalin Lavrentij Berija diede gli ordini

Per gli alti ufficiali nemici, vennero costruite numerose «dacie» vicino a Mosca, indicate con sigle segrete

Secondo una relazione «segretissima», stilata nei primi giorni del 1945, «su indicazione della dirigenza», nell'agosto del 1944 anche il feldmaresciallo Friedrich Paulus, comandante dell'ex sesta armata tedesca, venne «coinvolto nel movimento "Germania libera"». L'8 agosto dello stesso anno Paulus firmò un appello «al popolo tedesco e all'esercito», diffuso poi in «molti milioni» di esemplari. Simili iniziative vennero tentate anche con i militari prigionieri rumeni, ungheresi e italiani. Il progetto di creare una «Unione dei garibaldini» tra i prigionieri italiani, tuttavia, «non ha ricevuto approvazione», scriveva Petrov.

Quanto a romeni e ungheresi invece, agenti e antifascisti vennero reclutati dai sovietici e inquadrati in formazioni militari che, come quelle cecoslovacche, polacche, jugoslave, si batterono al fronte contro i nazisti.

Quanto al reclutamento di agenti segreti da rispedire in patria per raccogliere informazioni nel dopoguerra, nei primi mesi del 1944 divenne «la norma». [f. s.]

UNA LETTERA

Elogio per il lager

ROMA. E' il dossier di Suzdal, lager numero 160. Nell'archivio storico di Mosca - come ha informato ieri il Tg1 - un intero fascicolo riguarda il generale Umberto Ricagno, comandante della Divisione Julia. Il 6 dicembre '45 manda al comando del campo una lettera sospetta: «Stiamo tutti benissimo - scrive Ricagno -. Abbiamo una biblioteca, possiamo andare al cinema, giocare a pallavolo e c'è un ambulatorio con un dentista». Una lettera fin troppo elogiativa, in netto contrasto con numerose altre testimonianze che definiscono Suzdal «il campo della morte», come del resto dimostra un'ampia fossa comune al limite del gulag. Perché il comandante della Julia scrisse quella lettera? Ricagno, così come altri due generali, Pascolini e Battisti, è indicato fra i 164 italiani reclutati dal Kgb. [r. i.]

Ronald Reagan spiava Silone

L'attore era un agente dell'Fbi
Gli Usa vietati allo scrittore

Ignazio Silone (a sinistra) fu tra i fondatori del pci
Lo scrittore non andò negli Usa perché la sua domanda fu respinta da Ronald Reagan

L'AQUILA. Lo scrittore Ignazio Silone, autore di «Fontamara» e «Il segreto di Luca», uno dei fondatori del pci, dal 1941 al 1963 fu spiato da un agente dell'Fbi, la cui sigla ora «T10»: un agente molto speciale, ossia Ronald Reagan, l'attore che poi divenne governatore della California e presidente degli Stati Uniti.

La rivelazione è contenuta in un articolo pubblicato sulla rivista abruzzese «Noi» e firmato da Annibale Gentile, un giornalista che ha condotto studi e ricerche sulla vita e l'opera di Ignazio Silone.

Il giornalista riprende la rivelazione dal libro «Dangerous Dossiers» dello scrittore americano Hebert Mitgang, pubblicato a conclusione di una ricerca condotta negli archivi del Dipartimento di Stato.

Reagan si occupò nel 1941 di Silone e di tutte le richieste di visto per l'America avanzate dallo scrittore. Le domande furono bocciate fino al 1963. Dopo quell'anno allo scrittore abruzzese venne concesso di entrare negli Usa per tenere una serie di conferenze, ma questa volta fu lo scrittore a rifiutare la possibilità di un viaggio in America.

Di tutto il dossier raccolto su Silone - le cui opere hanno scolpito la realtà povera e fiera del dopoguerra nella montagna abruzzese - si interessò personalmente il Segretario di Stato Foster Dulles.

La vicenda dà un'idea delle difficoltà che si incontravano, in quegli anni, a intrattenere rapporti politici normali fra gli Stati Uniti e l'opposizione interna italiana.

La rivista «Noi», che sarà in edicola in questi giorni, contiene un ampio servizio corredato da fotografie. [Agi]

Ma Intini va all'attacco

«Parlare di Stalin è ancora reato»

ROMA. «L'Italia sembra essere rimasto l'unico Paese al mondo dove approfondire i crimini dello stalinismo possa essere visto come reato». Lo ha detto Ugo Intini, portavoce della segreteria psi, nel corso di un discorso tenuto a La Spezia, dove ha affrontato anche le vicende dei prigionieri italiani dell'Armir «reclutati» in Russia e dell'inchiesta avviata per la pubblicazione della lettera di Togliatti.

«Nulla che riguardasse l'Italia e gli italiani - ha detto Intini - accadeva a Mosca in quegli anni senza che Togliatti e i dirigenti del pci sapessero e approvassero. Essi erano prima dirigenti stalinisti dell'internazionale comunista, poi italiani. I comunisti esuli in Russia che si mantennero innanzitutto italiani e liberi furono sterminati negli Anni 30 con la connivenza dei loro dirigenti. Non vorrei che anche queste affermazioni fossero considerate false, tendenziose, atte a turbare l'ordine pubblico e perseguibili penalmente».

Ugo Intini, portavoce psi

In merito alle rivelazioni sul reclutamento di prigionieri italiani da parte degli stalinisti, è intervenuto anche il generale Gianalfonso D'Avossa, capolista del padi nel collegio di Udine-Belluno-Gorizia-Pordenone. Il generale ha inviato una «lettera aperta» al presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, per chiedere di rispettare «con il silenzio quella tragedia cinquant'anni dopo» e ricordare come «la saggezza dei nostri padri ha fatto sì che quella immane tragedia venisse riassorbita dalla coscienza di tutti i cittadini».

Reazioni anche dell'Unione italiana reduci di Russia: «Sui soldati e gli ufficiali italiani che avevano collaborato con l'Unione Sovietica sapevamo tutto già dal '45-'46», ha dichiarato Paolo Resta, delegato nazionale della presidenza. E ha ricordato che il 7 luglio '46, all'atto del rimpatrio della prima tradotta ufficiali alla stazione di confine a Tarvisio, «gli ufficiali italiani avevano malmenato 31 dei colleghi collaboratori dei sovietici». «Ma nel '58, in un modo inspiegabile, le autorità governative italiane ordinarono l'annullamento dei procedimenti disciplinari. Solo uno pagò per tutti: l'imbecille che non aveva raccomandazioni, il sergente Antonio Mottola, che si fece 18 anni a Gaeta, per una condanna a 22 anni». [Ansa]

E' mancato ai suoi cari
Pietro Massa
di anni 70
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Angela**, i figli **Annibale** e **Dario** con rispettive famiglie. I funerali verranno celebrati martedì 31 marzo alle 15 nella Parrocchia di Vauda Canavese.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

L'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti della **Editrice La Stampa SpA** prendono parte al dolore di Annibale Massa per la morte del padre
Pietro Massa
— **Torino**, 30 marzo 1992.

Le famiglie **Donatelli** e **Sanginesani** partecipano commosse.

Partecipano al dolore
Giuseppe Strada
Silvio De Gius
Luigi Venetti
John Occelli
Roberto Andreis
Pietro Satta
Marco Rosso
Alessandro Guglielminetti
Michelangelo Giorgi
Bernardino Beltramino
Enrico Balbo
Mario Maltiola
Sergio Borca
Michele Calsparo
Domenico Tortorelli
Gianni Baldi
Antonio Martinelli
Leone Fabio
Reparto Manutenzione
Ilario Bel
Roberto Cena
Massimino Desogus
Amelio Sibona
Pietro Bel
Cristina Ferrua
Renato Negro
Ugo Pietropaolo
Giulio Rastagno.

I **Colleghi** del **Reparto Rotative** partecipano al dolore del collega Annibale

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Mitolo (Antonio)
anni 79
L'annunciano la moglie **Emma**, i figli, il fratello, generi, la nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 11 presso la parrocchia San Domenico Savio Torino.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

Luigi Maggiora
A funerali avvenuti la moglie ed i figli ringraziano commossi tutti coloro che hanno affettuosamente partecipato al loro grande dolore. Un ringraziamento particolare al dottor Gino Capponi, al personale medico e paramedico dell'ospedale di Saluzzo.
— **Manta**, 31 marzo 1992.

E' mancato
Emilio Chiarle
all'affetto della moglie e dei suoi cari. Funerali martedì 31 corrente ore 15.30 da via Fontane 33.
— **Cirié**, 29 marzo 1992.

Privati del suo entusiasmo e amore per la vita, il marito **Giovanni**, i figli **Alessandra** con **Saverio**, **Isabella** con **Camillo**, **Andrea** con **Antonella** annunciano la scomparsa di
Vittoria Silva Pugliese
e la ricordano con infinito rimpianto agli amici.
— **Rivoli**, 31 marzo 1992.

La famiglia **Galvice** partecipa con profonda commozione al grave lutto per la scomparsa di
Vittoria Pugliese
— **Torino**, 31 marzo 1992.

La moglie **Giulietta Reposi**, il fratello **Franco**, la zia **Irene** annunciano che
Alberto Vaudo
riposa nella luce del Signore e ne affidano il ricordo ai parenti, agli amici ed a quanti lo hanno conosciuto.
— **Aosta**, 28 marzo 1992.

Felice e **Pinucci**, **Peppino** e **Milvia** sono vicini a Giulietta per la perdita del caro **ALBERTO**.
— **Savona**, 28 marzo 1992.

Amedeo, **Luigi**, **Mario Tilde**, **Felice** e **Costanza** si stringono attorno alla zia Giulietta, nel dolore per la perdita di zio **ALBERTO**.
— **Savona**, 28 marzo 1992.

La famiglia **Bertone** partecipa al dolore di Giulietta per la perdita del marito **ALBERTO**.
— **Savona**, 28 marzo 1992.

Il **Personale** del **Cinema Diana** ed **Edoardo** partecipa con profonda commozione al grave lutto della sig.ra Giulietta per la perdita del marito
Ing. Alberto Vaudo
— **Savona**, 28 marzo 1992.

Il **Personale** del **Cinema Reposi**, **Lilliput**, **Olimpia**, **Fiamma** di **Torino** partecipa con dolore al lutto della sig.ra Giulietta per la perdita del marito
Ing. Alberto Vaudo
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Ci uniamo al dolore della signora Giulietta Reposi per l'improvvisa scomparsa del suo amato marito
dott. ing. Alberto Vaudo
Angelo e **Aurelio Sanfilippo**.
— **Torino**, 31 marzo 1992.

Amici e **Distributori Film Torino** partecipano al lutto di Giulia Reposi per la scomparsa del marito
Alberto Vaudo
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Mario, **Marusa**, **Luigi Boggio** e famiglia commossi partecipano vivamente.

Famiglia **Marangon**
Martina Chiodo Pull
Antonio Giumarra
Bruno Cossolo
partecipano al dolore della signora Giulietta Reposi.

Elsa Cristiani e **Collaboratori** partecipano commossi al dolore della signora Giulietta Reposi.

L'**Agis-Anec Piemonte Valle Aosta** partecipa al dolore di Maria Giulia Reposi per la perdita del marito
Alberto Vaudo
— **Torino**, 30 marzo 1992.

Anna Maria Aloisi partecipa al grande dolore della signora Giulietta Reposi unitamente a **tutto** il **Personale Lucisani Cinematografica**.

Cinemeccanica di **Milano** partecipa al grave lutto.

Piergiorgio Tamagnone-Minerva Assicurazioni partecipa al grave lutto.

La **Società Organizzazioni Spettacoli S.O.S. srl** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Reposi.

Nico Anna e i loro figli abbracciano Giulietta con infinita tenerezza e affettuosa amicizia per la scomparsa del suo caro **ALBERTO** lo ricordano sempre.
— **Milano**, 31 marzo 1992.

(Continua a pag. 8)

Dopo l'arresto dei tre cervelli cautela a Madrid: il terrorismo basco non è morto

La Cupola Eta tradita da un'agenda

Smarrita da un militante, ha portato la polizia francese al covo dei capi

La villa della località di Bidart dove la polizia francese ha arrestato i tre capi della organizzazione terrorista basca riuniti per decidere una nuova campagna di attentati in Spagna (FOTO AFP)

Joseba Aguirre lo stratega delle autobombe Nella foto piccola Francisco Mugica Garmendia, capo dell'ala militare dell'Eta (FOTO EPA)

«Paco», il leader dell'ala militare ha pianificato la sanguinaria campagna per le Olimpiadi. Voleva piegare la Spagna con autobombe e attentati

A Bayonne i vertici della «Guardia civil» e della Gendarmeria francese, per festeggiare, hanno stappato champagne di annate. Il motivo c'era: in un supercarcere tenuto rigorosamente segreto, da domenica pomeriggio sono rinchiusi i tre cervelli del terrorismo basco. Francisco Mugica, José Maria Aguirre e José Luis Alvarez, fino a ieri semplici volti negli schedari dei superricercati di tutte le polizie d'Europa, dovrebbero rapidamente essere estradati in Spagna, dove li attende uno sterminato mandato di cattura. E' macchiato da una scia di sangue che, soltanto negli ultimi tre mesi, ha provocato 18 morti: poliziotti, ufficiali dell'esercito, gente comune che ha avuto la sfortuna di trovarsi nel raggio delle micidiali autobombe che Alvarez, raffinato artificiere del terrore, ha disseminato nelle maggiori città spagnole.

E' un trionfo per le teste di cuoio della gendarmeria francese, che fa tirare un sospiro di sollievo anche ai politici di Parigi. Da anni infatti il terrorismo basco avvelena i rapporti tra i due Paesi. Il governo spagnolo accusa la Francia di non collaborare nella caccia agli uomini dell'Eta militare, chiudendo un occhio sui santuari che l'organizzazione ha costruito oltre confine, dove trova rifugio dopo i raid omicidi.

Ma questa volta la gendarmeria francese non ha fallito, aiutata da un autentico colpo di fortuna. L'operazione infatti è partita da un ritrovamento occasionale: un terrorista basco, un po' troppo distratto, infatti ha dimenticato in una cabina telefonica l'agendina, fitta di indirizzi e di numeri telefonici. Con l'aiuto di un altro militante catturato in precedenza, la polizia ha scoperto che in una località dei Paesi baschi francesi era in programma un vertice dell'Eta per pianificare nuovi attentati. Sembrava, certo, una buona pista, ma i primi a stupirsi, quando hanno fatto irruzione in una villetta un po' fuori mano della località di Bidart, sono stati proprio gli agenti. Avevano interrotto un autentico «consiglio di amministrazione» del gruppo terroristico; alla riunione, ognuno accompagnato da guardie del corpo e autista, partecipava infatti la Cupola del terrorismo basco. C'era soprattutto «Artapalo» o «Paco», imprendibile primula rossa, una leggenda nera di cui si conosceva una sola fotografia recente, per di più mezza cancellata da un timbro con la scritta «Euskadi Ta Askatasuna», Paesi baschi e libertà.

Le agendine portano davvero male agli uomini dell'Eta. Nel settembre dell'87 un altro cervello dell'organizzazione, Santiago Arrospide Sarasola, detto Santi Potros, venne arrestato, sempre nei Pirenei francesi, grazie a un'altra rubrica fitta di indirizzi, «dimenticata» in un covo.

Il colpo che ha decapitato i vertici potrebbe ripercuotersi come un'onda sismica sulle cellule del gruppo terroristico. A Bilbao ieri la polizia spagnola ha messo a segno un altro blitz, catturando cinque uomini del «commando Vizcaya» che ha firmato una lunga serie di delitti nei Paesi baschi.

Nel complesso organigramma segreto degli «etarra», i militanti dell'Eta, Mugica Garmendia era la pedina chiave: un fanatico asceta del terrorismo, praticato come unica scorciatoia verso l'agognata indipendenza basca. A questa guerra senza regole ha persino immolato la sua donna, Maria Dolores Gonzalèz Catarain, detta Yoyes, una militante che stanca del bagno di sangue, aveva deciso di lasciare la lotta armata. E' stata freddata, come orrendo monito ai militanti dubbiosi, davanti al figlio.

Insieme a «Txelis», nome di battaglia di Alvarez, un ex universitario di 37 anni che forniva al terrore dell'Eta le armi ideologiche, «Paco» è stato lo stratega della sanguinosa «campagna delle Olimpiadi». Alla vigilia del grande appuntamento sportivo (e della esposizione universale di Siviglia), ambita doppia vetrina per la nuova Spagna rampante di Gonzàlez, i capi dell'Eta hanno tentato di piegare, a colpi di autobomba, il governo di Madrid. Costringere «gli occupanti spagnoli» a scendere a patti, a mendicare una tregua per salvare la faccia olimpica, avrebbe costituito uno straordinario successo politico per i sostenitori del «boia chi molla».

Gli «argomenti» di questa offensiva li forniva «Fittipaldi», soprannome dell'artificiere del gruppo, addestrato, pare, in quella università del terrorismo internazionale che per anni ha avuto sede nello Yemen.

Nessuno a Madrid si fa comunque illusioni. Il ministro degli Interni, dopo le ovvie dichiarazioni di esultanza, ha subito gettato acqua sul fuoco: «L'Eta mantiene la sua capacità di causare dolori e morte al nostro Paese. Noi lavoriamo prevedendo il peggio, perché non vogliamo avere sorprese».

Domenico Quirico

Un ubriaco fa tremare il jet

Entrato nella cabina finisce ko Si era temuto un dirottamento

MADRID. Nel clima teso che grava sulla Spagna, sotto l'incubo del terrorismo dei baschi dell'Eta che potrebbero tornare a colpire per vendicare la cattura del loro capo, un incidente avvenuto ieri a bordo di un volo della Tunis Air ha messo in allarme le autorità aeroportuali di Madrid facendo temere un attacco terroristico a un jet di linea.

Per fortuna è stato solo un equivoco: non di tentato dirottamento si trattava ma di un alterco innescato da uno studente spagnolo, forse in stato di ubriachezza, forse drogato.

La precisazione è venuta da fonti dello stesso aeroporto poche ore dopo l'annuncio che il Boeing 727 della compagnia di bandiera tunisina era atterrato all'aeroporto di Madrid «Barajas» recando a bordo un uomo immobilizzato dall'equipaggio in seguito a un presunto tentativo di pirateria aerea.

L'equivoco, secondo le fonti, è stato dovuto al fatto che il comandante dell'aereo tunisino aveva informato la torre di controllo di un incidente a bordo con un viaggiatore, che l'equipaggio aveva dovuto immobilizzare; il comandante aggiungeva che l'uomo era stato «sopraffatto», ma non essendo stata meglio precisata la natura dell'incidente, si era creduto che l'uomo fosse un mancato dirottatore.

In realtà, José Manuel Ortiz Villegas, che tornava in Spagna assieme a una comitiva di un centinaio di studenti, si era avventurato nella cabina di pilotaggio sotto gli effetti di qualche sostanza inebriante, alcol o droga non è stato precisato.

Di qui la reazione dell'equipaggio che, dopo una breve colluttazione, aveva ragione dello scalmanato.

L'aereo, proveniente da Tunisi con un totale di 144 passeggeri a bordo, atterrava alle 17,30 ed il giovane veniva consegnato alla guardia civile. (Agi)

SUD AMERICA

Il leader peruviano come Menem e Collor

Matrimonio in crisi anche per Fujimori

LIMA. Una maledizione in campo coniugale sembra aver colpito i presidenti dell'America Latina. Come già è accaduto al presidente argentino Carlos Menem e al brasiliano Collor De Mello, anche il capo dello Stato del Perù, Alberto Fujimori, sarebbe in rotta con la moglie perché lei - a torto o a ragione non si sa - è colta da un attacco di gelosia.

Lo scrivevano ieri molti quotidiani di Lima: dissapori coniugali sarebbero il motivo che ha spinto la «first lady» peruviana a denunciare la settimana scorsa che il fratello del marito e la moglie sono coinvolti nella vendita alle boutique di Lima di indumenti donati dal Giappone (di recente particolarmente generoso col Perù, visto che il presidente Fujimori è di origine giapponese) e destinati ai poveri.

«E' una questione di gelosia» scrivono infatti, a caratteri cubitali, molti giornali. La cosa ha fatto tanto rumore che lo stesso Presidente si è sentito obbligato a scendere in campo con una serie di smentite e mezze ammissioni, tentando di gettare acqua sul fuoco, ammettendo che «sì anche noi litighiamo come tutte le coppie, ma stiamo andando d'amore e d'accordo come sempre».

«Chi non ci vuol credere, è invitato al palazzo presidenziale per constatarlo», ha aggiunto Fujimori, evidentemente prevedendo che le sue assicurazioni avrebbero incontrato un certo scetticismo - visto che qualcosa di grave è comunque successo. Fujimori, comunque, ha anche ammesso che la moglie, Susana Higuchi «ha esagerato un po'». Inoltre ha voluto sottolineare che la donna non ha coinvolto personalmente nelle sue accuse il fratello di lui Santiago Fujimori, uno degli uomini più influenti del governo, ma solo la moglie di quest'ultimo, Clorinda Ebisui e la sorella Rosa Fujimori. Insomma il Presidente non spiega direttamente che cosa è successo nella sua famiglia ma lascia capire che secondo lui si tratterebbe solo di una ripicca tra donne. (Ansa)

GERMANIA

I servizi segreti: è una super-talpa, lavorava per la Ddr, ora è passata agli ex sovietici

Bundestag, caccia alla spia del Kgb

Si sa che è deputato ed ex ministro, ma non il nome

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è una spia al «Bundestag», il Parlamento federale, e si tratta addirittura di un ex ministro, assicura l'ex capo dei servizi segreti tedeschi, Heribert Hellenbroich. Un uomo politico di primo piano che ha lavorato per anni al soldo della «Stasi», la polizia politica del regime comunista tedesco-orientale, e che dopo la caduta del Muro è passato al servizio del Kgb sovietico. Da quando anche l'Urss è finita, lavora per i suoi successori sparsi nella Csi, lo spionaggio della Russia, o di qualche altra Repubblica ex-sovietica.

«Chi è?», si chiedevano ieri con risalto i giornali senza fare ipotesi. Qualcuno, come il popolare «Bild», riempiva però la prima pagina di fotografie: venti deputati che nel passato recente sono stati anche ministri. Fra loro qualche nome eccellente: l'ex responsabile degli Interni Wolfgang Schaeuble, l'ex capo del partito socialdemocratico, all'opposizione, Hans-Jochen Vogel, l'attuale presidente del partito liberale, partner della Cdu del Cancelliere al governo, il conte Otto Lambsdorff, e il presidente del Bundestag, Rita Süssmuth.

Ieri sera, il governo ha preso le distanze: non abbiamo informazioni, ha detto un portavoce, anche se non sottovalutiamo la vicenda. Ma Hellenbroich, che in passato ha diretto anche i servizi di controspionaggio federali, pensa «a una persona in particolare», anche se non ha fatto nomi perché «mancano ancora alcuni indizi».

L'informazione, che sostiene di aver ricevuto da un alto funzionario della «Stasi», è però «assolutamente sicura», dice: al Bundestag siede un «Top-Spion», una talpa e delle meglio infiltrate, che quando sarà scoperta provocherà il terremoto politico più grave del dopoguerra.

Una delle tante ancora in attività nella Germania unita, per la verità: l'ex capo dei servizi segreti federali sostiene che da trecento a quattrocento ex agenti della «Stasi» continuano a lavorare per l'organizzazione che ha preso il posto del Kgb sovietico. Molti di loro sono costretti a passare informazioni col ricatto, sospetta Hellenbroich, perché temono di essere denunciati, dopo tanti anni passati al riparo di protezioni sicure e forse illustri. Molti «si sono legati per la vita» a un mestiere che «non ti può essere mai tolto veramente», e «diventati spie, moriranno spie».

Secondo un'inchiesta di «Spiegel-Tv», le talpe ancora in attività sarebbero almeno cinquecento, e molte di loro sarebbero infiltrate in posti di responsabilità nell'amministrazione pubblica, nei ministeri, nelle grandi banche, nelle industrie, nelle università. Accanto ai nomi illustri, forse, ci sono anche decine di «operai dello spionaggio», come alcuni casi scoperti di recente hanno mostrato: gente che si è arricchita, negli anni, con robuste somme pagate dai servizi della Ddr, e altri per i quali far la spia era soprattutto una necessità ideologica e si accontentavano di poco, pensando al senso politico della loro azione.

Quel che accadrà di loro - se mai verranno scoperti - ancora non si sa, e bisognerà distinguere fra le spie «orientali» che lavoravano all'Ovest e quelle «occidentali» che lavoravano per l'Est, oltre naturalmente a quelle occidentali che lavoravano per l'Occidente e a quelle orientali che facevano il doppio gioco.

Una soluzione che torna ad affacciarsi per la prima categoria, ma che non soddisfa tutti, è l'amnistia: proprio ieri sera ne ha riparlato il presidente della Corte federale, Walter Odersky.

Almeno nei casi in cui «le azioni di spionaggio siano state dirette non contro le persone, ma contro gli Stati».

Emanuele Novazio

LUSSEMBURGO

L'assemblea organizzata dal gruppo socialista redigerà una Carta con richieste di maggiore solidarietà

Una Woodstock dei pensionati d'Europa

All'Europarlamento gli anziani discutono i problemi della terza età

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Una «Woodstock dei pensionati»? Per quanto accattivante, quell'immagine sta stretta ad alcuni dei 518 delegati - «dai 60 ai 100 anni», sottolineavano i comunicati stampa - che hanno dato vita al primo Europarlamento degli Anziani. Va stretta perché molti dei nonnini, convenuti a Lussemburgo da tutti i Paesi della Cee per iniziativa del gruppo socialista europeo e quindi provenienti soprattutto dai ranghi di quel partito e dal mondo sindacale ad esso legato, rifiutano l'etichetta dello happening, loro che dei fiori non sono figli ma semmai padri e madri. Di questa originale manifestazione i 518 euroanziani vorrebbero fare il propulsore per una nuova coscienza europea dei problemi legati alla terza età. Della Woodstock hippy, semmai, auspicano il successo.

Più sessantenni che centenari - il più vecchio era un greco di 92 anni - i «senior citizens» d'Europa hanno messo al bando la parola assenteismo, che invece è ben conosciuta a Strasburgo dove si riunisce il vero Europarlamento. Dei 518 invitati del gruppo socialista, il più numeroso al Parlamento europeo, solo una manciata mancava all'appello. Tutti tirati a lustro e con l'abito della festa, si sono seduti l'uno accanto all'altro agricoltori dell'Alentejo e artigiani di Brianza, minatori del Galles e marinai francesi.

Gli italiani sono 81, nel pieno rispetto delle quote nazionali nel Parlamento vero. Per i due terzi affiliati al psi, che alle esigenze della campagna elettorale concedeva una bandiera e tanti garofani nell'asettica atmosfera di Palazzo Kirchberg, sono guidati da Gianni Salvarani, Segretario generale dell'Uilp, la Uil dei pensionati, è stato lui (l'altro terzo dei delegati, di marca psdi, è guidato da Carmelo Dide) a pronunciare il discorso dell'Italia, dedicato alla solidarietà fra generazioni. E' uno dei quattro temi che dominano la riunione, oggetto di uno dei 4 gruppi di lavoro. Gli altri sono i redditi delle persone anziane, l'assistenza e i servizi a domicilio per gli anziani, le attività della terza età.

Sarebbe sciocco sottovalutare i temi discussi da questo Parlamento europeo degli Anziani. Nei prossimi anni assisteremo a un sostanziale aumento degli ultrasessantenni: dall'attuale 19,7% della popolazione a 36,7 nel 2020, mentre nel 2050 il 30,7% della popolazione avrà più di 80 anni. Oggi si contano nella Cee tre persone attive per un anziano, mentre nel 2025 quel rapporto di dipendenza potrebbe essere di 1,5 a 1. «Occorre solidarietà fra attivi e non attivi», ha sottolineato il vicepremier lussemburghese Poos.

In attesa di un documento sui quattro gruppi di lavoro, ma soprattutto della «Carta europea degli anziani» che sarà varata oggi come piattaforma rivendicativa per la terza età, i 518 «euroanziani» si sono impegnati a fondo per farsi prendere sul serio e ascoltare. Accanto agli interventi di noti o illustri personaggi come Melina Mercouri e Günter Grass, Marcello Mastroianni e Marco Ferreri, spiccano elementi di vita vera. Gli anziani di Lussemburgo possono scoprire che «matusa» e «mummia» non sono le parole peggiori, nel ventaglio di nove lingue dell'euroslang dispregiativo; che francesi (Pph, abbreviazione per «non passerà l'inverno») e inglesi (foot in the grave, un piede nella tomba) possono essere più pesanti. E anche di questa incomprensione, gli Anziani hanno voluto discutere.

Fabio Galvano

USA

«Inutile prolungare l'agonia, trapiantate gli organi», ma i medici dicono no

Spina staccata e Theresa muore

I genitori della bimba cerebrolesa contro i giudici

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La sua morte poteva sopraggiungere da un momento all'altro ed è arrivata ieri sera. Il decesso della piccola Theresa Ann Pearson, nata nove giorni fa e affetta da anencefalia, vale a dire senza cervello, è avvenuto dopo che i sanitari avevano staccato il polmone d'acciaio. I genitori avevano autorizzato il prelievo degli organi, perché venissero usati per trapianti su altri bambini, ma la magistratura aveva posto il veto e i medici, al momento della morte, hanno detto che gli organi non erano più in buone condizioni.

I genitori, Justin e Laura di Fort Lauderdale, in Florida, hanno saputo che la loro creatura sarebbe nata in questo modo un mese fa. Disperazione, sconforto, poi il desiderio che il destino della loro bambina serva almeno a «fare del bene». Decidono così che i suoi organi vengano prelevati dal suo corpicino e trapiantati su neonati venuti al mondo con altre malformazioni e che grazie a quel «dono» potranno sopravvivere. Noi questo dolore non lo possiamo evitare, si dicono, ma possiamo evitarlo ad altri genitori. Proprio per salvaguardare al massimo gli organi di Theresa Ann e far sì che siano immediatamente «pronti all'uso», Laura si sottopone al parto cesareo.

Sorge però un problema: finché la bambina è «tecnicamente viva» (cosa che viene ottenuta inserendola in un polmone d'acciaio), quegli organi non possono essere prelevati. Sarebbe una sorta di vivisezione, dice il tribunale. Justin e Laura protestano, spiegano che le loro intenzioni sono assolutamente umanitarie, che la loro bambina non ha alcuna possibilità di sopravvivere e che se si aspetta la sua morte «completa» gli organi che ora potrebbero essere utilizzati rischiano di diventare «inservibili» a causa del processo di degenerazione provocato per l'appunto dalla mancanza di attività cerebrale. Niente da fare. La Corte Suprema della Florida, cui si rivolgono, conferma la decisione del tribunale.

Ieri, per spezzare questo «Comma 22», cioè il groviglio di norme che riporta sempre al punto di partenza, la decisione estrema: alla piccola viene «staccata la spina» per accelerarne la morte. Servirà ad abbreviare la sua agonia ed anche a permettere il prelievo dei suoi organi prima che la loro funzionalità sia troppo compromessa, hanno pensato i genitori. Ma per i medici il responso è stato un altro. E, comunque, ci sarebbe stato anche il rischio che il prelievo degli organi fosse vietato dai giudici.

Franco Pantarelli

«I due di Lockerbie liberi di auto-estradarsi»

Libia, l'ultimo trucco non ammalia l'Onu

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche i mediatori arabi hanno perso tutte le speranze. L'ultima proposta di compromesso sul problema della consegna dei due presunti colpevoli dell'attentato di Lockerbie, lanciata ieri dal governo libico proprio mentre il Consiglio di Sicurezza dell'Onu si accinge a votare oggi la risoluzione che stabilisce l'embargo, non è neppure stata presa in considerazione. E perfino i dirigenti della Lega Araba e gli esponenti del governo egiziano, il più impegnato nel cercare di evitare che la situazione precipiti, non l'hanno giudicata tale da bloccare il meccanismo della condanna internazionale della Libia, che Usa, Gran Bretagna e Francia hanno innescato all'Onu.

In un lettera recapitata domenica al segretario generale della Lega, Esmat Abdel-Maguid, che l'ha subito girata all'Onu, il governo libico ha annunciato di «non avere nulla da obiettare su un'eventuale consegna spontanea alla Lega» da parte dei due presunti attentatori. «La lettera del governo libico - spiegava una nota di accompagnamento della Lega - esprime la volontà della Libia di creare un meccanismo pratico che consenta l'adempimento alle richieste contenute nella risoluzione 731 nel contesto della legge internazionale e della sovranità nazionale della Jamahiriya». Ma «il meccanismo pratico» non è sufficiente.

La risoluzione 731 imponeva alla Libia la «consegna immediata e senza condizioni» ai tribunali dei Paesi interessati di Ali Mohamed al-Megrahi e di Al Amin Fhimah, i due agenti dei servizi segreti libici, che Stati Uniti e Gran Bretagna ritengono colpevoli dell'attentato sul volo Pan-Am 103, sfociato nella morte di 270 persone. I libici si sono sempre opposti all'estradizione, sostenendo che il loro Paese non ha mai firmato con Usa e Gran Bretagna trattati che la riguardino e denunciando una violazione della loro sovranità nazionale. Dopo una mediazione della Lega Araba e del segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, sembrava che la Libia avesse cambiato idea la scorsa settimana, ma Muhammar Gheddafi in persona sconfessò il suo ambasciatore presso l'Onu che aveva annunciato la consegna dei due.

La proposta di compromesso arrivata ieri sul tavolo di Ghali non solo continua ad avanzare condizioni, ma, soprattutto, non dice che cosa succederebbe se i due sospettati decidessero di non consegnarsi «spontaneamente». Inoltre la lettera non fa nessun accenno agli altri quattro sospettati libici di cui chiede la consegna la Francia, che li accusa di aver realizzato un attentato in Nord Africa su un aereo francese. In quel caso i morti furono 171. Il ministro degli Esteri egiziano, Amr Moussa, ha riconosciuto che ormai «le cose sono diventate difficili e non si intravede più alcuna iniziativa che possa fermare il corso degli eventi». «Vi saremmo davvero grati se ci suggeriste qualcosa che possiamo ancora fare», ha risposto sfiduciato il portavoce della Lega Araba a chi gli chiedeva se erano allo studio altre iniziative di mediazione.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha rinviato a oggi il voto sulla risoluzione che prevede l'embargo aereo e un iniziale isolamento diplomatico della Libia. Non si è votato ieri, come era previsto, per non turbare la festa musulmana del Leilat al-Kadr, almeno secondo la versione ufficiale. Ma sembra ormai scontato che il Consiglio di Sicurezza sia in grado di approvare la misura con largo margine. La nuova risoluzione approfondirà un contenzioso tra la comunità internazionale e la Libia che potrebbe portare a gravi conseguenze. Nel frattempo continuano le voci su contrasti al vertice del governo libico.

Paolo Passarini

Giallo al Congresso

Sequestrata l'arma del killer di Lee Oswald

WASHINGTON. La pistola con cui nel 1963 Jack Ruby uccise Lee Harvey Oswald, l'assassino del presidente Kennedy secondo la commissione Warren che indagò sull'omicidio, è finita nelle mani della polizia di Washington e rischia di essere distrutta.

L'arma, una Colt calibro 38, è stata venduta quattro mesi fa all'asta per 220 mila dollari a un agente di servizio al Congresso l'ha sequestrata in circostanze singolari: era dentro la valigetta 24 ore di un uomo, Robert Luongo, che girovagava per il parlamento con l'apparente intenzione di mostrarla allo speaker della Camera Tom Foley: «La porterò anche in tv», disse. [Ansa]

Il Presidente a una festa improvvisa uno sketch su se stesso

George Bush aiuta il fotografo Gary Cameron dell'agenzia Reuter caduto mentre tentava di riprendere il Presidente nel tragitto tra la chiesa e la Casa Bianca

Battute e travestimenti E' il George Bush show

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chissà se Mikhail Gorbaciov, dopo la sua apparizione nell'ultimo film di Wim Wenders, ha di fronte a sé un avvenire come attore drammatico. Ma quello che sembra sicuro, dopo la cena del Gridiron Club di sabato notte, è che George Bush possiede delle considerevoli qualità come comico. Cogliendo tutti di sorpresa, il Presidente è salito sul palco, dove, addobbato con un mantello rosso, ha interpretato il ruolo di «Tarmac il Magnifico», mago onnisciente che tutto sa e prevede. E così, provocando matte risate con battute sarcastiche sul Congresso, sui giornalisti e su se stesso, Bush ha raccolto più applausi di quanti gli siano mai stati tributati come politico.

Il «Gridiron Club» - «gridiron» vuol dire graticola - è un circolo molto esclusivo a cui appartengono 60 tra i più illustri giornalisti della capitale, ammessi solo dopo aver dimostrato qualità musicali e canore. Da 107 anni, il Gridiron organizza, invitando personalità varie, una cena all'inizio della primavera, nel corso della quale i membri offrono uno spettacolo satirico, normalmente bipartitico. Vale a dire che è suddiviso in due tempi, in uno dei quali scenette e parodie sfottono i repubblicani e nell'altro i democratici. Il primo Presidente degli Stati Uniti a partecipare a una di queste cene fu Benjamin Harrison, nel 1892. Ma nessuno, se si eccettua Richard Nixon, che eseguì un duetto al pianoforte con Spiro Agnew, si era mai esibito. Bush, diciottesimo presidente consecutivo presente alla cena, ha stupito gli ospiti più di quella volta in cui Jimmy e Rosalynn Carter litigarono in pubblico.

E' stato «il fedele aiutante Marlin», il portavoce Fitzwater, a presentare al pubblico «il saggio che tutto vede e tutto sa, che dice il vero e che ha avuto l'onore di essere facchino dell'Air Sununu». Prime risate del pubblico, che ricordava bene come John Sununu, capo di gabinetto di Bush, sia stato costretto alle dimissioni qualche mese fa perché aveva usato aerei federali per scopi privati. «Quest'uomo - ha continuato Marlin «la spalla» - offre le risposte prima di conoscere le domande».

Si trattava di un vecchio numero del famoso comico Johnny Carson, che, presentandosi come «Carnac il magnifico», sparava battute di cui Bush è stato molte volte vittima. Bush, storpiandone il nome in «Tarmac», che vuol dire fondo stradale, ne ha fatto la parodia. Prima, guardando torvo il pubblico, ha cominciato con qualche battuta libera del tipo «possa la vostra figlia maggiore sposare un parlamentare». Poi, tenendo una busta in equilibrio sulla fronte, ha cominciato la prestazione.

«Sergei Krikaleva», ha detto nominando con voce tenebrosa l'astronauta sovietico dimenticato nello spazio. Poi ha aperto la busta e ha letto la domanda per la sua risposta anticipata: «Chi è l'uomo che ha passato più tempo di George Bush fuori dal suo Paese?» (il Presidente è criticato perché dedicherebbe troppo tempo alla politica estera).

«Attenzione, Tarmac diventa politico», ha avvertito «Marlin la spalla». Risposta: «Ruota della Fortuna. Una serata con McLaughlin e Mario Cuomo». Domanda: «Un quiz-show, un talk-show e un no-show». Risposta: «Burton Lee, Big Ben, Jerry Brown». Domanda: «Name a doc, a clock and a crock» (Di il nome di un dottore - Lee è il medico personale di Bush -, un orologio e un rottame».

Il Presidente ha ottenuto più applausi della parodia di Ted Kennedy, fatta da un giornalista che ha cantato in camicia e senza pantaloni. Successo, ma purtroppo non si replica.

[p. pas.]

(Segue da pagina 6)

È mancato
Enzo Crestani
Lo annunciano la mamma **Ermida Calleri** ved. **Crestani**, la moglie **Mariella Savoia** con **Andrea** e **Michele**, la suocera **Eleda Rosazza** ved. **Savoia**, i cognati **Franca** e **Giambattista Savoia** con **Adriana** ed **Anna**, zie, zii, cugine e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Campiglia Cervo (Vc) martedì 31 cm alle ore 15,30 partendo dalla chiesa parrocchiale. La presente è di partecipazione e di ringraziamento. Non fiori ma offerte alla chiesa di Campiglia Cervo (Vc).
— **Rocca Biellese**, 31 marzo 1992

Titolare e **Dipendenti** della **Arti Grafiche Lanza** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Enzo Crestani
— **Crescentino**, 31 marzo 1992

Paolo e **Luciana** con **Roberta**, **Anna**, **Cesare** e **Nicola** partecipano con profonda amicizia all'inconsolabile perdita di
Enzo Crestani
— **Biella**, 31 marzo 1992

Nuccio e **Lauretta** sono vicini a Marisa, Andrea e Michele in questo triste momento
— **Biella**, 31 marzo 1992

Rinuccia e **Cesare Torello** partecipano al dolore della famiglia Crestani per la perdita del caro
Enzo Crestani
— **Biella**, 31 marzo 1992

Gli **Amministratori** e le **Maestranze** del **Maglificio Samar SpA** ricordano con grande stima e vivo cordoglio l'amalassato
Enzo Crestani
e sono profondamente vicini al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del loro congiunto
— **Mottalciata**, 31 marzo 1992

Le **Maestranze** della **Filatura Fenice** partecipano commosse al dolore che ha colpito la famiglia per la perdita del caro
Enzo Crestani
— **Mottalciata**, 31 marzo 1992

È con profonda commozione che i **Titolari** e le **Maestranze** del **Maglificio Biella Jersey** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile
Enzo Crestani
— **Mottalciata**, 31 marzo 1992

I **Dipendenti** della **Ditta Ipergest** con profonda commozione si uniscono in questo triste momento al dolore della famiglia per la perdita del caro
Enzo Crestani
— **Mottalciata**, 31 marzo 1992

Addolorati per il lutto avuto i **Titolari** e le **Maestranze** della **Gima Jet** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del caro
Enzo Crestani
— **Vigliano B.se**, 31 marzo 1992

Dulio Tassotti esprime le sue più sentite condoglianze per la perdita del caro
Enzo Crestani
— **Bergamo**, 31 marzo 1992

La **Ditta Montecarlo** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Crestani per la perdita del caro
Enzo Crestani
— **Bergamo**, 31 marzo 1992

La perdita di una tanto simpatica persona ci ha molto colpiti. Partecipiamo al vostro dolore. **Mario** e **Fulvio Brambilla**

Ciao **ENZO**. Non dimenticheremo mai i tuoi insegnamenti, sarai sempre con noi. **Franco**, **Livio** e **Paolo**

Titolari e **Personale** della **Bariocco S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Crestani per la perdita di **ENZO**.

In questi momenti le parole non servono ad alleviare il dolore. Vogliate accettare la nostra più sentita condoglianza per la vostra grande perdita **Della Taxbra**

La morte non ci porta via completamente la persona amata, rimane sempre la sua opera che ci incita a continuare. **Riccardo** e **Franco Alberti**.

Comprendiamo e ci uniamo al vostro dolore per la prematura perdita del caro
Enzo Crestani
Dalla **Ditta Giolle**, **Lucia** e **Giuseppe**.

Nell'potendo essere vicino a voi in questa triste circostanza sappiate che il mio affetto è con voi. **Carlo Lombardo**

È mancato ai suoi cari
Vincenzo Pertusato
anni 85
Ne danno il triste annuncio la moglie **Mariuccia**, i figli **Piero** con **Carla**, **Sandro** con **Ida**, parenti tutti. Rosario mercoledì 31 marzo ore 20,30 chiesa San Pellegrino. Funerali mercoledì 1 aprile alle 10.15 chiesa Maria via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1992

Cristina, **Stefania**, **Elena**, **Silvia** salutano nonno **VINCENZO** con affetto.

Gabriella e famiglia ricordano zio **VINCENZO**.

Adriana, **Paolo Chiapasco** sono affettuosamente vicini a Piero e Sandro.

Dino, **Angela Salusoglia** partecipano commossi al dolore di Piero e Sandro.

Titolari, **Dipendenti**, **Collaboratori** del **Caldificio Rossini** si uniscono al dolore di Piero Pertusato per la scomparsa del **PADRE**.

Carla e **Rosanna Rossini** sono vicini agli amici Piero e Sandro

Il **Gruppo Gft** partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa di
Vincenzo Pertusato
presidente onorario e socio fondatore del Gruppo Anziani Gft
— **Torino**, 30 marzo 1992

Il **Gruppo Anziani Gft** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del suo presidente onorario
Vincenzo Pertusato
— **Torino**, 30 marzo 1992

Partecipano i cugini **Panizza**, **Garetto**, **Viale**, **Fellino Nasi**.

Partecipano al dolore di Sandro e Ida la famiglie **Bellero**, **Gonis**, **Invernizzi**, **Pesini**

È mancata ai suoi cari
Maria Barettini ved. Benedetto
anni 86
Addolorati l'annunciano i figli **Luciana**, **Mary** e parenti. Funerali giovedì 2 ore 11.45 Parrocchia S. Alfonso.
Torino, 28 marzo 1992

Si è ricongiunto ai suoi cari
Ernesto Liatti (Pino)
Ne danno il triste annuncio la figlia **Grazia** col marito **Bruno**, il nipote **Andrea**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 aprile ore 10 nella cappella dell'Ospedale Maria - Via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1992

Candido Liatti e famiglia sentitamente partecipano

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Luciano Bosio
Addolorati l'annunciano: la mamma **Giacinta**, la moglie **Flora**, la figlia **Germana**, il figlio **Roberto** con la moglie **Chiara**, il fratello **Luigi** con la moglie **Franca** e **Gabriella**; le cognate **Angela** e il figlio **Mauro**, **Laura** con **Marina** e **Gianni**, **Mauro** e **Paola**. Un ringraziamento particolare al prof. Delfino, Dr Summa, Trompeo e all'équipe tutta per il loro operato. Funerali mercoledì 1° aprile alle ore 15 nella parrocchia SS. Apostoli Pietro e Andrea di Rivalta partendo dall'abitazione via Mongenevro 19/bis, Rivalta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1992

Giorgio, **Annamaria**, **Pierfrancesco** e **Daniele Vassallo** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

Liana e **Adolfo Frari**
Franca e **Piero Gronso**
Rosanna e **Giovanni Meschiorlatti**
Liliana e **Tiziano Polatti**
Ilde e **Lorenzo Relch**
Anna Maria e **Alessandro Talner**
sono affettuosamente vicini a Flora e ai suoi famigliari e auspicano una serena accettazione del doloroso evento nel caro e perenne ricordo di chi solo fisicamente non è più con noi.

Guido Accornero e **Ettore Bronzo** partecipano al dolore di Germana Bosio e famiglia per la scomparsa del **PAPA'**

Perona, **Sivilotti**, **Musolino**, **Pontillo** e **Dipendenti** dello **Studio Accornero** sono affettuosamente vicini a Germana Bosio per l'improvvisa perdita del **PAPA'**

Partecipano al grande dolore **Tina** e **Dani Maletta**

Enrica Spiellini, **Silvia**, **Daniela**, **Stefano** si ricongiungono sono ha saputo essere fratello e padre, caro **LUCIANO** con la tua partenza **Ugo** ha perso il più caro amico. Arrivederci

Giovanni Adelizzi e **Carlo Balsbio** sono vicini a Roberto e famiglia per l'improvvisa scomparsa del **PAPA'**

Alfonso Ferraro, addolorato per l'improvvisa scomparsa del caro **AMICO**, partecipe al lutto della famiglia

Gli **Amici** del **Rotaract Club Torino Est** si uniscono al dolore di Germana.

La **Direzione Italdesign** con **Luciano Sarra**, i **Dirigenti** e **Dipendenti tutti** esprimono la loro commossa partecipazione alla famiglia per la scomparsa di
Luciano Bosio
— **Moncalieri**, 30 marzo 1992

Giorgetto Giugiaro e famiglia ricordando le sue qualità umane e professionali si uniscono con profonda commozione al dolore di Flora e dei figli Roberto e Germana per la scomparsa dell'amico
Luciano Bosio
— **Torino**, 30 marzo 1992

Aldo Mantovani e famiglia profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa del caro amico e vecchio compagno di lavoro
Luciano Bosio
partecipano al grande dolore di Flora e dei figli Roberto e Germana
— **Torino**, 30 marzo 1992

Stefano Pralis e famiglia, profondamente addolorati, sono vicini alla signora Flora, a Roberto con Chiara, ed a Germana, e sempre ricorderanno lo stimato signor **BOSIO**

Profondamente colpiti dall'immatura scomparsa del amico fraterno
Luciano Bosio
affettuosamente vicini a Flora, **Gianfranco Benevenuta** si uniscono al dolore della famiglia
— **Torino**, 30 marzo 1992

Gli **Amici** della «**Accademia**» partecipano al dolore dell'amico Roberto per l'immatura scomparsa del **PADRE**.

LUCIANO ti ricordano con affetto gli amici:
Mirella e **Beppe Sandri**
Piera e **Renzo Galienca**
Barbara e **Enzo Barbin**
Maddalena e **Fernando Salvo**
Grazia e **Carlo Masea**

Gli **Amici** della **Augusta Taurinorum** e **Piemonte Reale**, affranti ricordano il carp
Luciano Bosio
— **Torino**, 31 marzo 1992

Roberto Palea e famiglia partecipa addolorato al grave lutto che ha colpito la famiglie Bosio e Serafino.

Vicini nel cordoglio e nella preghiera a tutta la famiglia **Roberto** e **Stella Carlin**

Gli **Amici** del **Rotaract Torino Ovest** si stringono a Germana con un caloroso abbraccio che racchiude tutto il dolore per la perdita del **PADRE**

Gli amici:
Paolo, **Gianna Settaglia**
Giuseppe, **Iris Floridia**
Nino, **Rosy Giuffredi**
Enrico, **Mina Nolo**
Alfredo, **Angela Panlè**
Edoardo, **Anna Pellegrino**
Franco, **Mariassunta Rossi**
profondamente addolorati si uniscono al lutto della famiglia

Gli amici di Germana e Roberto: **Alberto**; **Lidia**; **Alberto**; **Raffaella**; **Annamaria**; **Carlo**; **Beatrice**; **Fabrizio**; **Gilberto**; **Cristina**; **Luca**; **Giovanna**, **Manlio**; **Mariatulsa**; **Paolo**; **Maurizio**; **Paolo Botto**; **Paola Gotzio**; **Raffaella**, **Sergio**; **Veronica** si uniscono al loro dolore per la perdita del **PADRE**.

Giuseppe Floridia
Leonardo Cuttica
Giulio Floridia
Enrico Genicelli
partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Luciano Bosio
— **Torino**, 31 marzo 1992

Sono affettuosamente vicini a Germana gli **Amici** del **Rotaract Club Torino Nord-Est**

Addolorati sono vicini con affetto alla famiglia
Adriana, **Guido Appendino**
Gianfranco Benevenuta
Adriana, **Aldo Castellano**
Luciano, **Carla**, **Marisa Chiesa**
Giulio Ometto
Laura Pescarolo
Lella Randini.

Presidente, **Consiglieri**, **Soci** del **Canasio** partecipano con immenso dolore alla scomparsa improvvisa del loro consigliere
Luciano Bosio
— **Torino**, 30 marzo 1992

Vi siamo vicini per la scomparsa di vostro **PAPA'**
Lidia Ariengena
Paolo Calovolo.

Piangono l'amico **LUCIANO**
Giorgio e **Nori Gedda**
Piero e **Lidia Gili**
Mario e **Marcella Marone**
Beppe e **Lucetta Massatofo**
Giancarlo e **Leandra Moschella**
Gianni e **Romana Paglia**
Egisto e **Mariatulsa Prosai**
Dante e **Gabriella Traversa**
Gianni e **Angela Vizzi**.

È mancato
Ettore Novarese
anni 64
Ne danno il triste annuncio la moglie **Eva**, i figli **Damiana** e **Diego**, la suocera **Maria** e parenti tutti. Funerali mercoledì primo aprile ore 14.30 parrocchia Tesona (Moncalieri)
— **Moncalieri**, 31 marzo 1992

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Pier Angelo Deglovanni
di anni 49
Ne danno il triste annuncio la moglie **Laura**, il figlio **Luca** e familiari tutti. I funerali avranno luogo in Montanaro mercoledì 1 aprile alle ore 9,30 partendo dall'abitazione, via Pietro Nocci 4.
— **Montanaro (TO)**, 30 marzo 1992

La **Sagi s.r.l.**, l'**Amministratore**, il **Direttore** e i **Collaboratori tutti** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
RAGIONIERE
Pier Angelo Deglovanni
e ne ricordano la preziosa doti umane e professionali.
— **Torino**, 30 marzo 1992

I **Colleghi** della **Sagi S.r.l.** partecipano commossi alla scomparsa del caro **DEGIO**
Anita Calzavarini
Lucia Caponetto
Bernardo Croce
Gaetano Crocellà
Cristina Daddozio
Claudio Daviceo
Rossella Gianuario
Carla Giubergia
Patrizia Gullino
Lina Lavezzo
Alberto Mignone
Vincenza Naretto
Liliana Pavesio
Elena Pigella
Bruna Sartoretti
Paola Scannerini
Paola Valfrè
Silvana Zanchetta

Amici e **Colleghi** partecipano commossi al dolore della famiglia:
Guglielmo Pradelli
Carlo Gatto
Sergio Amato
Rosa Grand
Angela Sesia
Clemente De Bella
Alina Lanzoni
Giuseppe e **Miranda Picotti**
Gabriella Cima
Nella Gai
Carla Taccini
Lucia Galluccl
Giovanni Russo
Aurelia Dellasavina
Bruna Delpodio
Teresa Talamoni
Piera Besemat
Luigina Rubinato
Carla Laiolo
Pierangela Fasciolo
Carla Marango
Luciana Barge
Aurora Romano
Silvana Gorrasio
Maria Boero
Carla Pomatici
Domenica Fasano
Enzo Pascotti
Emanna Sergiacomi
Flora Di Tuccio
Marcello Ingarame
Elisabetta Torrero
Piero Rolle
M. Grazia e **Pierluigi Laura-Dentis**
Benito Sansone
Marino Montaldi
Adriano Vanara
Luciano Bozelli
Giovanni Boggia
Vincenzo Fania
Gerolamo Campanini
Leonardo Siddi
Pietro Fornier
Giovanni Gioda
Alberto Molinari
Giovanna Sora
Dario De Ambrogio
Paola Verità
Francesco Bussolo
Caterina Fasano
Alfredo Mazzoglio
Rosa Grazia Falvaro
Marcello Fanili
Maurizio Daniele
Antonio Tozzi
Rosario Magliona
Luigi Demarini
Carlo Pittatora
Giuseppe Reviglio
Giovanni Migliaria
Carla Fittavino
Amedeo Peyron
Antonio Amadatti
Roberto Mazzari
Giuseppa Donega
Pasquale Bonagura
Adriano Chiapelli
Lorenzo Lingua
Giuseppe Arnulfo
Ferruccio Carpinello
Carlo Bobbio
Alessandro Richieri
Carla Evangelista
Adelchi Forti
Ludovico Chiastellino
Rinaldo Scioldo
Aldo Fortezza
Mario Pensini
Carlo Mancino
Vittorio Fazia
Andrea Pugliese
Laura Saviozzi
Vincenzo Lanzone

La **Società Lingotto** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
RAGIONIERE
Pier Angelo Deglovanni
— **Torino**, 30 marzo 1992

Presidente, **Consiglieri** e **Dipendenti tutti** del **Consorzio Sirio** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del loro congiunto
RAGIONIERE
Pier Angelo Deglovanni
— **Torino**, 30 marzo 1992

Si è spenta serenamente in un giorno di primavera
Nina Rolli in Benecchi
La piangono il marito **Mario**, il figlio **Emilio**, la nuora **Laura** e l'adorato nipote **Claudio**. Funerali mercoledì 1 aprile ore 8.15 Parrocchia S. Giulia
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Ricordano **NINA** la famiglia **Campanini** e **Bingeri**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Camillo Belati
Con profondo dolore lo annunciano la moglie, i figli **Cristiana**, **Erica**, **Umberto**, i generi, il cognato **Giancarlo**, i nipoti, la nipote **Anna Riccardi** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 1 aprile alle ore 10 nella Parrocchia del Pilonetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 marzo 1992.

I nipoti: **Simona**, **Alessia**, **Gregorio**, **Sveva** ricordano con tanto affetto il carissimo nonno **CAMILLO**.

L'avv. **Piero Dominici** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Camillo Belati
nel ricordo di lunghi anni di collaborazione.
— **Torino**, 31 marzo 1992.

Giovanna De Benedetti con **Paola** e **Alberto**, **Paolo** e **Maria De Benedetti** piangono la scomparsa della cara
Vittoria Pugliese Silva
— **Milano**, 31 marzo 1992

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Briatore
anni 43
Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuliana**, la figlia **Simona**, la mamma **Virginia** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via dei Coperti 36.
— **Almese**, 31 marzo 1992

Livia Emilio Davide Diana si uniscono al dolore di Giuliana e Simona per la perdita del caro **BEPPE**.

Il 30 marzo è mancato
Maurizio Corgnati
Con grande tristezza e rimpianto lo annuncia la moglie **Letizia** e la figlia **Martina** e **Giuditta**. I funerali si svolgeranno a Maglione mercoledì ore 15.00.
— **Torino**, 30 marzo 1992.

Partecipano commossi i fratelli **Giacomo Cesare Mario** e **Carlo** le sorelle **Carlotta Nani** e **Mariarosa** con le loro famiglie

Si uniscono con profondo affetto **Milva Luciana Antonio** e **Noemi Bielcati**.

Gli **Amici** dell'**Armando Testa SpA** ricordano commossi
Maurizio Corgnati
— **Torino**, 30 marzo 1992.

Carlo e **Maria Pia Fruttero**, **Franco** e **Simona Lucentini** piangono la morte del loro vecchio e incomparabile amico **MAURIZIO**. Alla moglie Letizia, alle figlie Martina e Giuditta i più affezionati e stretti abbracci.
— **Torino**, 30 marzo 1992.

Gigi Mariolina Edo Giuliana Adriana Sabina Rosa sono affettuosamente vicini a Tonni e Leila

Daniele Pianciole partecipa al dolore della famiglia Corgnati per la perdita del caro **MAURIZIO**.

Gli amici:
Giulio Givone
Simonetta Bonaglio
Alberto e **Carolina Vanelli**
Luciano e **Antonietta Caccia**
Anna Pironti
Giuseppe Misuraca
Piergiorgio Cavaliere
Giovanni e **Laura Ferraro**
piangono **MAURIZIO** e sono vicini ai familiari.

Ferruccio Enrico piange il caro amico **MAURIZIO**.

Giovanni e **Mariacristina** sono vicini ai famigliari e lamentano la perdita di un grande **AMICO**.

Sono vicini a Letizia, Martina e Giuditta, gli amici:
Irma Beniamino e **Luca Beatrice**
Augusta e **Pier Giorgio Gallizio**
Giuliana e **Marco Castini**
Marina Massaro e **Piero Gilardi**
Piera e **Silvano Gilardi**
Adriana, **Cesare** e **Giorgio Grifa**
Imma e **Luigi Mainolfi**
Liliana e **Mario Orefice**
Maria e **Piero Ruggeri**
Beatrice e **Gilberto Zorio**

Lutti Mola di Nomaglio partecipa affettuosamente al lutto di Maria Rosa e famiglia.

Franco e **Cecilia Capellaro** piangono il carissimo amico **MAURIZIO**
— **Torino**, 30 marzo 1992.

Gli **Amici** di **Reviglasco** sono vicini a Maria Rosa per la scomparsa del caro
Maurizio Corgnati
Pinuccia e **Giovanni Amerio**
Felicina e **Pierino Berevallo**
Pia e **Giacomo Bonavoglio**
Elena Colle
Alessandra e **Masino Fecioletti**
Marosa e **Oreste Ferrero**
Xavier e **Tripla Gir**
Silvia e **Roberto Griffa**
Marisa e **Silvio Ciccarelli**
— **Reviglasco**, 31 marzo 1992

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Bruno Polesel
Funzionario dell'Istituto
— **Torino**, 30 marzo 1992

(Continua a pag. 9)

Il segretario del ps sconfitto nella Lorena, i lepenisti votano il rivale

La Francia boccia anche Fabius

E Delors tradisce Mitterrand: resta alla Cee

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ancora un tonfo socialista. Il segretario Laurent Fabius brigava la presidenza dell'Alta Normandia, gettando nella battaglia il residuo prestigio ps. Dovrà rinunciare: al terzo turno, l'avversario Upf (il cartello gollista-giscardiano) ha finito con l'aggiudicarsi la poltrona. E non la mollerà. Anche detraendo gli 8 suffragi lepenisti che «inquinano» il suo exploit, vincerebbe d'un soffio su Fabius, che ne reclama invano le dimissioni. E, salvo ripensamenti, anche nella regione Nord-Pas de Calais, il quadro è sfavorevole alla Rosa: ieri notte le votazioni proseguivano a oltranza, tuttavia il ps sembra a corto di risorse per salvare l'ultimo grande bastione gauchiste.

L'ennesima giornata nera registra inoltre il tardivo «obbedisco» del ministro Jean-Marie Rausch (Poste). Eletto venerdì presidente in Lorena grazie al Front National, da quasi 72 ore ignorava le autorevoli pressioni (Edith Cresson, Fabius medesimo) per ripetere lo scrutinio o lasciare il governo. Sabato il suo collega Jean-Pierre Soisson (Lavoro) sceglieva la prima ipotesi. Ieri Rausch ha invece gettato la spugna a livello locale. Controvoglia, si direbbe, e quasi fuori tempo massimo.

Malgrado queste notizie, tutt'altro che minori, i francesi sembrano ormai appassionarsi unicamente alla congettura, ozioso al toto-Matignon, sport che dilaga tra i media quanto per le strade. Plantu, il vignettista di «Le Monde», raffigura madame Cresson trafitta da frecce, pugnali e scuri quasi fosse il San Sebastiano della V Repubblica. Potrebbe essere lei la vittima sacrificale che oggi o domani François Mitterrand ucciderà per reincarnarsi in un nuovo premier. Ieri il suo annunciato giustiziere, Jacques Delors, è sembrato però concederle qualche speranza. Da Bruxelles spiega che non intende lasciare anzitempo le sue responsabilità europee. Se ne riparlerebbe quindi a inizio estate, non prima. L'annuncio implica forse un cortese rifiuto della proposta mitterrandiana, che lo voleva premier - dicono le voci - senza condizioni. Nell'ultimo colloquio con l'Eliseo, giovedì, Delors avrebbe invece suggerito una serie di manovre - in particolare sul calendario di Legislative e Presidenziali - che trovano Mitterrand ancora perplesso. Ma il Commissario Cee può togliere la riserva quando lo desideri, incluso oggi o domani, e presentarsi a Matignon quale salvatore. Edith Cresson resta insomma nel braccio della morte.

Ieri il premier ha trascorso 35 minuti all'Eliseo, rifiutando ogni dichiarazione. Quindi è partita verso Châtellerault, la cittadina che domenica sfida per regalarle brutte sorprese nel secondo turno cantonale. Poi Mitterrand ha visto il ministro e portavoce governativo Jack Lang - una lunga promenade insieme per le vie cittadine - e il presidente del Consiglio Costituzionale Badinter. Attività intensa, straordinaria, alla quale però corrisponde mutismo totale. I francesi chiedono un «Je vous ai compris!», il «Vi ho capiti» gollista sull'Algeria in versione ps. Ma finora il segno manca. Lasciando crescere l'aspettativa, l'Eliseo gioca d'astuzia e da virtuale perdente si eleva ad arbitro. Non si può escludere che lasci in campo molti ministri attuali, incluso il primo, ma spiazzi i critici offrendo un programma o scadenze nuovi per uomini vecchi. Non ignora comunque che due cittadini su tre auspicano Edith Cresson venga licenziata. E Jacques Delors - affermano i sondaggi - raccoglie simpatia pure fra i non socialisti: nella corsa per l'Eliseo oggi batterebbe Chirac. Pierre Bérégovoy, il plenipotenziario dell'economia francese, arriva in seconda posizione. Dicono sia già da mesi un premier-ombra, il suo arrivo a Matignon non stupirebbe.

Nei conteggi finali, il ps scopre intanto che solo 20 Dipartimenti su 76 hanno una maggioranza di sinistra. Erano 43 nel '79 e ancora 26 nelle ultime Cantonali. Il pcf arretra a sua volta (250 mila voti in meno) ma fa capire che non vi saranno più intese precostituite con rue Solférino. Quanto a Verdi e Génération Ecologie, sono tiepidi nell'appoggiare in loco la Rosa. Trionfa invece l'Upf, che grazie ai notabili di Cantone inverte la tendenza al logorio mostrata nelle Regionali. In altre parole, cresce l'isolamento socialista, oggi più che mai vera solitudine del potere.

Enrico Benedetto

ATENE

Si dimette Teodorakis

ATENE. Mikis Teodorakis, il musicista sessantaseienne che conquistò il pubblico di tutto il mondo nel 1963 con la colonna sonora del film «Zorba il greco», si è dimesso ieri da ministro senza portafoglio del governo di centro-destra presieduto da Costantino Mitsotakis.

Teodorakis ha motivato questa decisione con la necessità di dedicarsi interamente all'attività artistica. In particolare, prevede di comporre una nuova opera, «Elettra», dopo il successo riportato dalla «Medea». In una dichiarazione, Teodorakis ha ringraziato il primo ministro e ha ribadito che non vi sono altre ragioni per questa sua decisione. Una emittente radiofonica di Atene sostiene, invece, che il compositore avrebbe desiderato essere impegnato di più come rappresentante della cultura greca in missioni speciali all'estero. [Ansa-Agi]

Il premier francese Edith Cresson

IL MUNICIPIO DI PIETROBURGO

«Sobciak, devi dimetterti»

MOSCA. Il Consiglio municipale di San Pietroburgo si è pronunciato ieri per le dimissioni del sindaco Anatoli Sobciak (nella foto), uno degli esponenti più prestigiosi della nuova democrazia russa. Il Consiglio ha preannunciato una lista delle violazioni della Costituzione e delle leggi russe di cui sarebbe responsabile Sobciak, da consegnare al presidente Eltsin. I deputati cittadini hanno criticato l'atteggiamento conciliante tenuto da Sobciak nei confronti della dirigenza russa, invitandolo a passare all'opposizione. [ITAR-TASS]

DAL **MONDO**

Dc9 si schianta a Granada, 7 feriti

MADRID. Un Dc9 della Iberia si è schiantato al suolo durante la manovra di atterraggio a Granada, perdendo la sezione di coda: sette persone sono rimaste ferite. L'aereo, partito da Madrid con 93 passeggeri, si è spezzato in due in seguito allo scoppio di un pneumatico. [Ansa]

Riad e Eau vietano le telefonate da Israele

ABU DHABI. Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti hanno dichiarato che non permetteranno collegamenti telefonici diretti con Israele dal loro territorio, nonostante il governo ebraico abbia deciso per la prima volta di aprire le linee con tutti gli Stati arabi. Il direttore della società di telecomunicazioni «Etisalat» ha precisato che promessa indispensabile per un collegamento diretto è che gli Emirati riconoscano Israele. [Agi]

Tripoli pagò l'avvocato di Winnie Mandela

JOHANNESBURG. La Libia ha pagato un milione di rand (400 milioni di lire) per coprire le spese legali di Winnie Mandela, moglie del leader dell'Anc Nelson Mandela, condannata in prima istanza nel maggio '91 a sei anni di detenzione per il sequestro di quattro giovani neri di Soweto sfociato nella morte di un quattordicenne. Lo ha rivelato al quotidiano nero di Johannesburg «The sowetan» Xoliswa Falati, coimputata della Mandela. [AdnKronos]

I resti di Pablo Neruda trasferiti a Isla Negra

SANTIAGO. I resti del poeta cileno e premio Nobel per la letteratura, Pablo Neruda, e quelli della sua ultima moglie, Matilde Urrutia, saranno trasferiti dal cimitero di Santiago alla località balneare di Isla Negra, dove l'autore di «20 poemi d'amore e una canzone disperata» ha vissuto gli ultimi anni della sua vita. La traslazione avverrà il prossimo 12 luglio. [Ansa]

Morta a Budapest la vedova di Kadar

BUDAPEST. Maria Kadar, vedova di Janos Kadar, ex premier ungherese, è morta ieri all'età di 80 anni a Budapest. Ex funzionaria del partito comunista, la donnna si era ritirata dalla vita pubblica in seguito alla morte del marito, avvenuta il 16 luglio 1989. Janos Kadar ha guidato il partito comunista ungherese dal 1956 al 1988. [Ansa-Afp]

ISRAELE

A tre mesi dalle elezioni la minaccia della scissione: sarebbe un inatteso regalo per i laboristi

Un Likud bis nelle notti insonni di Shamir

Il premier tenta di ripescare il ministro Levy dopo le dimissioni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

All'indomani dell'annuncio a sorpresa delle dimissioni da parte del ministro degli Esteri David Levy, il Likud attraversa - a tre mesi dalle elezioni politiche - quella che alcuni osservatori ritengono sia «la più grave crisi dalla sua fondazione».

Dichiarandosi pronto a lasciare il governo pur restando nel partito in cui è cresciuto, Levy ha giocato d'azzardo. Ma il primo ministro Yitzhak Shamir, principale bersaglio delle sue critiche, è noto per le sue doti di ferreo giocatore di poker.

Ieri, quindi, si è astenuto dal tentare un approccio telefonico diretto con il ministro uscente e ha preferito mandargli - attraverso i microfoni di Radio Gerusalemme - un obliquo messaggio in cui gli ha promesso anche per il futuro le cariche di vicepremier e ministro degli Esteri, ma ha decisamente respinto la proposta di negoziare nuovi rapporti di forza all'interno del partito. Un intervento che è stato accolto con delusione dai sostenitori di Levy.

Su un punto, Shamir e Levy si sono trovati consenzienti: alla radice della rottura non vi sono profonde ragioni ideologiche, né contrasti sulla conduzione del processo di pace. «Noi la pensiamo allo stesso modo - ha assicurato Shamir - e pertanto dobbiamo presentarci uniti di fronte all'elettorato».

Eppure, al di là delle dichiarazioni pubbliche degli interessati, si notano tra i due profonde differenze su quelle che dovrebbero essere le scelte prioritarie del Paese.

«Il Likud - ha affermato il politologo Aviezer Golan sulle colonne di Yediot Ahronot - non sembra ormai più in grado di innalzare al tempo stesso sia la bandiera del "grande Israele" sia quella dell'emancipazione sociale dei ceti umili sefarditi». Shamir ritiene che l'obiettivo principale di Israele sia da difesa dell'Erez Israel», ossia il mantenimento del controllo sui territori occupati. Levy, pur non dissociandosi da questo «postulato», ha ricordato ancora ieri che non è possibile conciliare la colonizzazione dei territori con la richiesta di importanti crediti bancari dagli Usa». Nel Likud, la semplice formulazione di un'equazione che collega insediamenti e tassi di disoccupazione rasenta l'eresia.

Ieri la parola è passata ai mediatori, che hanno a disposizione nove giorni per cercare un compromesso. In caso di fallimento, Levy costituirebbe per Shamir una «mina vagante». Se decidesse infatti di costituire un nuovo partito, rischierebbe di «pescare» voti nell'elettorato tradizionale del Likud, col rischio di consentire ai laburisti un insperato sorpasso e la conquista della maggioranza relativa.

I laburisti sono stati però finora molto cauti nelle loro reazioni. «Si tratta di beghe interne del Likud», ha spiegato Yitzhak Rabin, leader del partito. Da questa reazione compassata non era estranea una venatura di preoccupazione: oggi infatti 160 mila attivisti laburisti sono chiamati a compilare - mediante un complesso sistema di voto - la graduatoria della lista del partito alle prossime elezioni: una sconfitta dell'ex leader Shimon Peres potrebbe provocare lacerazioni interne non meno dolorose di quelle che attualmente affliggono i rivali del Likud.

Filippo Donati

Herzog a Madrid

Riconciliazione Spagna-ebrei 500 anni dopo

MADRID. Il presidente israeliano Chaim Herzog è arrivato ieri a Madrid, in mezzo a eccezionali misure di sicurezza, per una visita ufficiale in occasione del cinquecentesimo anniversario dell'espulsione degli ebrei dalla Spagna. Oggi il capo dello Stato ebraico prenderà parte alla sinagoga di Madrid a una cerimonia con cui re Juan Carlos rivolgerà un appello per un nuovo incontro tra la monarchia spagnola e gli ebrei sefarditi, i cui antenati pagarono a caro prezzo l'editto con cui Isabella, la Regina Cattolica, ne decretò l'espulsione il 31 marzo del 1492, anno passato alla storia soprattutto per la scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo. [Agi-Ap]

(Segue da pagina 8)

La **FIAT Auto S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori Tutti**, partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. A. Nobili per la scomparsa del padre signor

Marzio Nobili

— **Torino**, 31 marzo 1992.

Antonio e **Claudia Palazzo** con **Federico** e **Marco** sono affettuosamente vicini a Patrizia ed Alessandro per la perdita del carissimo nonno **MARZIO**.

I **Condomini** di **C.so Massimo D'Azeglio 81** partecipano al dolore per la scomparsa di

Elisa Urciuoli

— **Torino**, 30 marzo 1992.

Gabriele Del Malvè e **Emilio Bosso** partecipano al dolore dell'amico Gianni per la scomparsa del papà

Francesco Zurlo

— **Torino**, 30 marzo 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. UFF. GEOM.
Oreste Giuglar
Addolorati l'annunciano: la moglie **Giovanna Emma**, la figlia **Annalisa** e **Daniela**, la sorella **Albertina**, i cognati, le cognate, parenti tutti. Funerali martedì 31 c.m. ore 15 dall'Ospedale Civile. Non fiori ma eventuali offerte per il pronto soccorso dell'Ospedale di Susa.

— **Susa**, 30 marzo 1992.

Partecipano al dolore di Giovanna, Annalisa, Daniela le famiglie **Gilli** e **Brua**.

Anna, Sergio Sibilla partecipano al dolore.

L'avv. **Piero Domiselli** partecipa al lutto.

Franco Bertoglio e **Colleghi Ufficio Montagna Provincia** ricordano commossi il loro Assessore

geom. Oreste Giuglar

— **Torino**, 30 marzo 1992.

Giorgio La Malfa prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Oreste Giuglar

—**Torino**, 31 marzo 1992.

Roberto Giusta ricorda l'amico **ORESTE**.

La **Direzione Provinciale** del **Partito Repubblicano Italiano** si unisce nel vivo rimpianto di

Oreste Giuglar

compagno di lunga appassionata battaglia.
— **Torino**, 31 marzo 1992.

Il **Gruppo Provinciale** del **P.R.I.** rimpiange l'amico

Oreste Giuglar

già Consigliere Provinciale.
— **Torino**, 31 marzo 1992.

Il **Presidente** della **Provincia** di **Torino Luigi Sergio Ricca**, la **Giunta** ed il **Consiglio** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

geom. Oreste Giuglar

già Assessore e Consigliere Provinciale di Torino.
— **Torino**, 30 marzo 1992.

E' mancata
Maria Trogolo
ved. Viarengo
Addolorati lo annunciano la figlia **Delfina**, il nipote **Armando**, fratello, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 ore 10 Parrocchia Maria Ausiliatrice.
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Il **Personale** e **Volontari** canile **Enpa** partecipano al dolore della signora Salasco.

Cristianamente è mancata
Lucia Costan Lisso
ved. Costan Lisso
Valentino
Lo annunciano: **Renato** e familiari.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

Alberto Costan con **Vittoria, Mirella, Marisa** e **Ornella** ricordano con tanto affetto **LUCIA** persona buona e generosa con tutti.

Cristianamente è mancato
Carlo Offrè
Lo annunciano **Luciana, Sergio, Massimo, Angela** e amici tutti. Funerali giovedì 2 aprile ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 28 marzo 1992.

Maria Teresa e **Renato Gasparini** ricordano con affetto il caro **CARLO**.

Bernardo Musso e famiglia ricordano l'**AMICO** con stima e affetto.

Ieri ci ha lasciato per sempre
Giuseppe Zoccola
Caro Beppe, le tue sofferenze sono state il nostro affanno, il tuo esempio è la nostra forza, i tuoi messaggi saranno la nostra comunione con la tua **Anna**, il tuo **Stefano**, la tua **Simona**.
— **Rivoli**, 30 marzo 1992.

Ti ricordano:
Bruno, Marisa Sola
Romano, Amalia Adriano
Elena Torrero
Danilo Tagliati
Giovanni Chiesano
Sergio, Anna Costa
Franco, Andreina Fattizza
Nando, Marisa Adriano
Grazia Delprato
Franchina Barnabei
Davide, Giuliana Nasia
Laura Torrengo
Max Damonte
Bruno Martino
Anna, Mario Rostilio
Teresio, Angela Vergnano
Piero Burdese
Beppe, Pinuccia Marasso
Mariateresa Ravinale
Romano Vola
Luciano, Michel Sorrentino
Franco Cavatiotto
Giuseppe Alessandria
Gemma Falchero
Wilma Scaglione
Gianfranco Giordano
Rosanna Bernasconi
Lorenzo Soretto

Giacomo Vico e famiglia partecipano al grande dolore di Stefano e Simona per la perdita del caro **PAPA'**.
— **Canale d'Alba**, 30 marzo 1992.

E' mancato
rag. Marco Lendy
Addolorati lo annunciano: la moglie **Gilda**, i figli **Paolo, Carlo, Antonella** con **Marco** e **Giuliana**, sorella, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 aprile alle ore 10,15 nella Chiesa di S. Egidio in Moncalieri partendo dall'ospedale Santa Croce.
— **Moncalieri**, 25 marzo 1992.

Direzione e **Personale** della **Banca Commerciale Italiana Sede di Torino** prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Marco Lendy
già Dipendente in quiescenza
— **Torino**, 30 marzo 1992.

Cristianamente è mancata
Giovanna Acino
ved. Gianoglio
La piangono il figlio **Beppe** con **Paola** e **Alberto**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un grazie particolare alla cugina Marina per l'amorevole assistenza, ai medici e personale della Clinica S. Paolo. Funerali giovedì 2 aprile ore 9,15 parrocchia Sacro Cuore di Maria, via Morgari 9. Tumulazione in Villanova d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 marzo 1992.

Rino e **Amalia** partecipano al dolore.

Partecipano al dolore di Beppe
Mario, Lalla Carazzone
Ermanno, Liliana Moroni
Nello, Paola Parisi
Osvaldo, Claudia Crivello
Mario, Isabella Pennazio
Franco Fissore

I cugini **Nevone Caterina, Lidia, Mauro** affettuosamente vicini.

Vicini a Beppe per la perdita della **MAMMA** famiglie: **Bonifacio, Pergola, Succhi**.

Sono vicini a **Beppe** con tanto affetto, gli amici:
Mirella, Franco Balestra
Maria, Walter Candela
Gioxi, Aldo Celoria
Antonella, Nino Chiesa
Lisa Costa
Silvia, Marcello Delfini
Maurizio Delfini
Giuliana, Giorgio Gotta
Anna, Carlo Villanova.

Antonio, Dina e **Danilo Bergoglio** partecipano al dolore della famiglia Gianoglio per la scomparsa della **MAMMA**.

Nello Parisi, Enrico Giordana e gli amici **Sparco** partecipano al dolore dell'amico Beppe Gianoglio per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato
Alberto Rossi
Addolorati lo annunciano la moglie **Liliana Gallitto**, i suoceri **Pina** e **Santo Donia**, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 1° aprile ore 11,45 parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 30 marzo 1992.

(Continua a pag. 10)

IN ITALIA
ABBIAMO CHIESTO A
MANAGER E FUNZIONARI
PERCHE' HANNO SCELTO
L'ANNUARIO GENERALE ITALIANO.

"Ho fatto un conto di quanto ho speso in un anno per le esigenze del mio lavoro in telefonate, in ricerche stressanti, in tempo e denaro.

Una cifra decisamente importante che avrei potuto risparmiare ed investire in tanti altri modi.

per questo ho scelto l'ANNUARIO GENERALE ITALIANO della Guida Monaci

uno strumento semplice da usare, pratico e aggiornato che mi consente di sapere ciò che voglio, subito, quando lo voglio!"

GUIDA MONACI
Editori dal 1870

Il regista aveva 75 anni. Il matrimonio con la «pantera di Goro» finì in maniera turbolenta e divise l'Italia

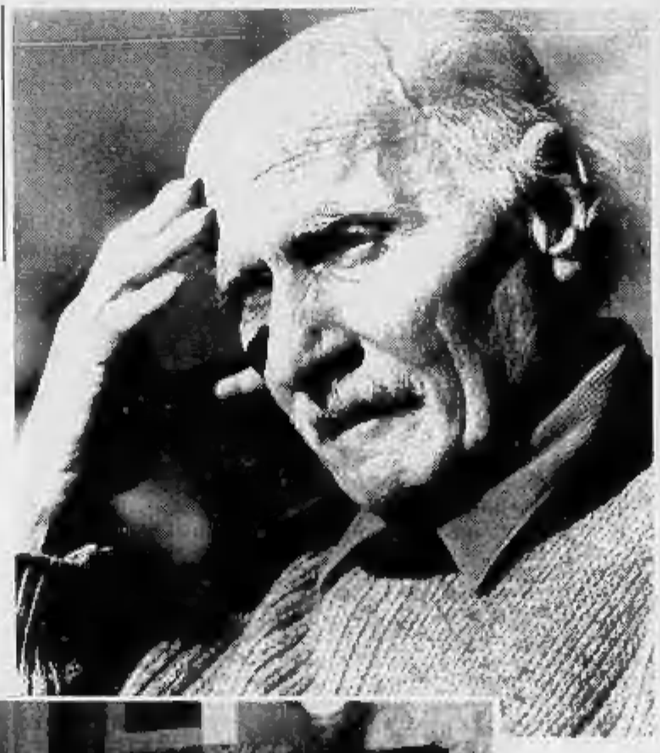
Inventò Milva, solo per amore

Morto Corgnati, ex marito della cantante

L'attore Mario Piave. Milva si innamorò di lui e decise di rompere l'unione con Maurizio Corgnati: «E' stato il momento più difficile della mia vita»

TORINO. Lo scrittore e regista Maurizio Corgnati, ex marito di Milva, è morto all'ospedale Molinette alle 4,25 di ieri mattina. Era stato ricoverato da qualche giorno nel reparto chirurgico d'urgenza, diretto dal professor Sergio Olivero, per una grave malattia all'esofago. La camera ardente sarà allestita a partire dalle 15 di oggi nella stanza numero 6 dell'ospedale. I funerali avranno luogo domani. Alle 13 verrà chiusa la salma, e un quarto d'ora dopo partirà il corteo, diretto a Maglione, nel Canavese, dove Maurizio Corgnati viveva da tempo con la seconda moglie Letizia e con la figlia più piccola.

La cerimonia funebre sarà celebrata da don Albano, il parroco di Maglione. Dopo la funzione religiosa, la salma tornerà a Torino, al tempio crematorio. Giovedì, la raccolta delle ceneri. Milva, che sposò Corgnati nel '61 e si separò da lui otto anni dopo, ha disdetto un impegno a Vienna per essere presente ai funerali. I due, dopo aver interrotto in maniera burrascosa il loro rapporto, si erano riavvicinati recuperando «una profonda amicizia», come ha sempre tenuto a sottolineare la cantante-attrice.



A destra Maurizio Corgnati in una fotografia del '91. A sinistra con Milva negli anni felici del matrimonio

Natale in famiglia: Corgnati e Milva giocano con la figlia Martina che ha appena scartato i suoi regali

Lei è sconvolta «Dolore troppo forte, non riesco a parlare. Il mio rimpianto è proprio quello di aver fatto soffrire così tanto Maurizio»

MAURIZIO Corgnati ha finito di vivere nell'alba grigia di ieri mattina, alle Molinette, un ospedale di Torino. Aveva 75 anni, l'avevano ricoverato per una brutta malattia all'esofago. Accanto a lui, erano rimasti la seconda moglie Letizia, il fratello Mario, le due figlie, e gli amici, quelli che anche adesso andavano a trovarlo nella sua casa di Maglione, per sedersi attorno al grande tavolo ovale e fare progetti insieme. Non c'era Milva, la donna alla quale il destino ha voluto che lui legasse il suo nome.

Corgnati era un regista televisivo dai modi raffinati, un uomo di cultura e un appassionato d'arte, era un grande affabulatore e un bravo scrittore, persino un buon cuoco, raccontano gli amici, «un torinese un po' snob», smilzo e lungo. Ma per la gente, era stato quasi soltanto il marito e il pigmalione di Milva, a dispetto di tutto, il protagonista sfortunato di una storia d'amore tenera e turbolenta. Anche i giornalisti, quando avvicinavano quella signora dai capelli rossi che la facile agiografia del mondo dello spettacolo aveva soprannominato la pantera di Goro, finivano sempre per chiedere la stessa cosa, dopo aver parlato della sua carriera, di Brecht e di Strehler. E lei, a chi le chiedeva di raccontare i suoi rimpianti, una volta rispose che sì, ne aveva uno forte e grande, «quello di aver fatto soffrire Maurizio Corgnati. Però, non avrei mai potuto fingere, tenere i piedi in due staffe. Poi ho pagato duramente. Con Mario Piave ho vissuto i momenti più drammatici e difficili della mia vita». Aggiunse: «Oggi Maurizio mi ha perdonato. A lui mi lega un profondo affetto, mi sento un po' come sua figlia».

Ancora adesso quella memoria, quel legame così particolare, segnano da soli il dolore di Milva: «Non ce la faccio a parlare, non sono in grado, mi creda. Sono stata due giorni fa a trovarlo, sono sommersa dai ricordi». Maurizio l'aveva conosciuto 33 anni fa negli studi della Rai a Torino, durante una trasmissione che si chiamava «Quattro passi fra le note». C'erano Jula De Palma, Miranda Martino, Luciano Virgili, e quella ragazza con i capelli rossi e un vocione così che non costava una lira ai produttori. Si chiamava Maria Ilva Biolcati, veniva da Goro, sul delta del Po, era figlia di un commerciante di pesce. Un giorno, raccontò Corgnati, «lei cantò Milord, il cavallo di battaglia di Edith Piaf, e ne rimasi impressionato. Aveva una voce superba. Mi innamorai prima della Milva cantante, poi della donna. La portai da mia mamma, ma lei appena la vide esclamò: Ma Maurizio, è una bambina! Milva se ne andò via offesa. Mi portò dai suoi genitori. Accadde la stessa cosa. Sua madre disse che ero troppo vecchio. Lasciai quella casa con la frase minacciosa che mi risuonava nelle orecchie: Non vedi che è una bambina!».

Fecero di testa loro, e si sposarono. Ebbero una figlia, Martina. «Io le dissi: smetti di cantare e comincia a studiare. Non si convinse e continuò con le canzonette». Milva, però, raccontò Corgnati ai giornali, con lui si avvicinò alla musica colta e alle letture: «Il suo primo libro fu uno Stevenson, il signore di Ballantrae». Conobbe Giorgio Strehler: «Lui le chiese di preparare un monologo su Brecht. Chi?, rispose lei dubbiosa». Ma si applicò, studiò, si impegnò. Ebbe successo. Poi, disse Corgnati, un giorno «se ne andò, e per lei fu un passo indietro, in tutti i sensi». In quegli anni Milva conobbe un attore, Domenico Serughetti, in arte Mario Piave. Il regista telefonò a un amico giornalista: «Ho bisogno di un piacere - gli disse -. Temo che mia moglie mi tradisca». «Sono un giornalista, non un detective», rispose il giovane cronista della Stampa. «Io posso darti uno scoop. Se è vero, non mi interessa più niente». Lasciò un nome, quello di Piave, e un numero di telefono. Il capo della cronaca dette l'incarico a un altro giornalista, Danilo Ferrero, che andò a cercare l'attore in un vecchio stabile di corso Giulio Cesare, a Torino. «Stava stirando una camicia. Era bello, pallido, alto. Cominciai a fare domande. Rispose: conosco Milva, ma non personalmente. Se lei scrive una sola parola su una presunta tresca, mi rivolgo a un avvocato». Su un tavolo c'era un grosso cesto pieno di scatole di fiammiferi. «Le prendo negli alberghi dove vado», disse Piave. Ferrero ne prese una. Milva aveva appena concluso una tournée a Vienna. Un grande successo. Le avevano mandato mazzi di fiori all'Hotel Continental. Quella scatola di fiammiferi veniva proprio da quell'albergo. Partendo da quell'indizio, tassello dopo tassello, il cronista ricostruì la storia fra Milva e Mario Piave.

Il matrimonio con Corgnati finì allora. Lui ricordò poco tempo fa a «Gente» che l'aveva conosciuta «quando camminava scalza e nascondeva le scarpe dentro una borsetta di rete. Me ne hai fregato, le chiesi. No, maestro, è un'abitudine che ho da quand'ero bambina. Le spiegai che non poteva cantare a piedi scalzi. Diventammo amici così. Non le confidai subito il mio amore, le stavo vicino, le davo tanti consigli». Si sposarono nell'agosto del '61, in una chiesetta di campagna. Sette anni dopo, la crisi. «Se ne andò una notte, e si portò via anche la nostra bambina. Non hai più bisogno dei tuoi consigli, berghi dove vado», disse Piave. Ferrero ne prese una. Milva aveva appena concluso una tournée a Vienna. Un grande successo. Le avevano mandato mazzi di fiori all'Hotel Continental. Quella scatola di fiammiferi veniva proprio da quell'albergo. Partendo da quell'indizio, tassello dopo tassello, il cronista ricostruì la storia fra Milva e Mario Piave.

Il matrimonio con Corgnati finì allora. Lui ricordò poco tempo fa a «Gente» che l'aveva conosciuta «quando camminava scalza e nascondeva le scarpe dentro una borsetta di rete. Me ne hai fregato, le chiesi. No, maestro, è un'abitudine che ho da quand'ero bambina. Le spiegai che non poteva cantare a piedi scalzi. Diventammo amici così. Non le confidai subito il mio amore, le stavo vicino, le davo tanti consigli». Si sposarono nell'agosto del '61, in una chiesetta di campagna. Sette anni dopo, la crisi. «Se ne andò una notte, e si portò via anche la nostra bambina. Non hai più bisogno dei tuoi consigli, esplose in un momento d'ira. Soffrii tanto, la odiai con tutto il cuore».

Quella rottura, però, adesso era scivolata alle spalle. Milva e Corgnati si erano completamente rappacificati, ed erano riusciti a recuperare un rapporto profondo, particolare», come testimoniano tutti gli amici rimasti vicini all'ex regista. Maurizio Corgnati aveva ritrovato la sua pace nella casa di Maglione, continuava a lavorare per il suo Museo d'arte contemporanea all'aperto. Il testamento l'aveva consegnato forse all'ultimo cronista che l'aveva intervistato, non troppo tempo fa. Rimpianti? «Io no, chiudo gli occhi e sento cantare Milva come sarebbe piaciuto a me e come avrebbe potuto. Mi dispiace per la gente che non ha la mia fantasia». Un sogno? «Andare a caccia con mio padre, con Spazzapan, con i bracconieri», rispose. Certo, era un sogno impossibile. Ma per questo gli piaceva.

Pierangelo Sapegno

IL RICORDO

Ciao, mio capitano primo corsaro della tv

Mi ricordo di Maurizio il giorno che morì Spazzapan, e lui volle dedicargli un saluto commosso, da vecchio amico e compagno di tante avventure nella Torino popolare e generosa dei tardi Anni Cinquanta. Quanto diversa da oggi! L'avventura della televisione era appena incominciata e ci pareva ancora un gioco. Nel capannone di via Verdi angolo via Montebello, dove s'era ricavato il primo studio senza toccare i muri esterni che portano ancora la scritta «Teatro di Torino», la nostra piccola banda corsara, detta dei «Lanzieri del Bengala» - dal nome della regista Elda Lanza e dell'amministratore delegato Filiberto Guala, che ci aveva assunti in forza - curava i programmi del pomeriggio. Erano trasmissioni per i ragazzi, come il settimanale «Orizzonte», presentati in video (e in diretta: non esisteva alternativa se non il telecinema) da Gianni Vattimo. I capi ufficio erano prima Furio Colombo, poi Folco Portinari. Tra gli editorialisti e commentatori, Carlo Caselegno. Corgnati si aggirava tra noi come un fratello maggiore o uno zio nobile. Ogni tanto, faceva anche lui una regia (Massimo Scaglione era l'assistente di studio). Ma quasi mai i programmi che lui scriveva con accurata e sofisticata inventiva «passavano». Rimanevano tra le proposte del librone trimestrale, a testimonianza di buone intenzioni «culturali» cui non si dava quasi mai via libera. Invece, gli facevano dirigere qualche varietà canzoniero, con cantanti ancora semisconosciuti: Dorelli, Modugno... In uno di questi programmi conobbe, come tutti noi, anche Milva. Fu una simpatia a prima vista, ma restava nell'ambito del gioco, almeno in apparenza. Così, quando annunciò che l'avrebbe sposata, la notizia parve esilarante, esagerata, impossibile. Eppure era la verità, come tutti sanno; e fu anche un buon matrimonio, come la stessa Milva ha ricordato di recente in un'intervista proprio alla Tv. Certo, per noi, per la banda degli amici, da quel momento Corgnati fu un po' più distante, assorbito nei suoi nuovi e inediti compiti di pigmalione della moglie vedette canora.

La coppia ai tempi della crisi

Lo avremmo ritrovato tanti anni dopo a Maglione, nella vecchia casa di famiglia, sempre uguale a se stesso: intenditore d'arte e di gastronomia, ma soprattutto maestro di vita, «filosofo di campagna» spiritoso, scrittore finissimo senza l'ambizione del successo. Che tesori di sapienza e d'amicizia, in queste sue attitudini così preziose! Aveva pubblicato presso Lattes un libro di racconti, intitolato *Il tarlo*: sottile, inquietante, per pochi lettori complici. Più tardi, pubblicò a quattro mani col grande Soldati un volume sullo scopone scientifico. E basta, se si eccettua qualche presentazione di cataloghi, qualche articolo. Ma ultimamente, costretto al ricovero in ospedale, aveva ripreso la penna per scrivere un nuovo racconto, l'ultimo. S'intitolava - s'intitola - *La pietra nera*. Ce lo diede da leggere in anteprima, con un sorriso tra il malizioso e il mesto. Col senno di poi, un chiaro, dolcissimo addio.

Michele L. Straniero

A Fabio (1,90 per 110 chili) intitolati alcuni fans-club, le donne pagano per sentire la sua voce registrata

Made in Italy il sogno erotico delle americane

Un modello milanese insidia il mito sexy di Schwarzenegger

NEW YORK. Schwarzenegger trema. E le donne d'America impazziscono. Tutta colpa di Fabio, trentun anni, 110 chili di muscoli sapientemente distribuiti, un metro e novanta di altezza, lunghi capelli biondi, il fascino italiano esportato sette anni fa in America.

Professione: modello. Aspirazioni: fare cinema e tv, diventare il nuovo mito di Hollywood. Un pezzo di mito Fabio Lanzoni è già riuscito a costruirselo: in America sono già nati alcuni «fans club», Lanzoni ha addirittura un numero di telefono a pagamento in cui per due dollari si può ascoltare la sua voce. «Fabio rappresenta le fantasie femminili incarnate in un corpo di uomo», ha dichiarato al quotidiano «Usa today» il direttore della Avon Book, la collana di libri rosa che sono stati il suo trampolino di lancio. Il fisico di Lanzoni, infatti, è immortalato sulle copertine di libri come «Tempesta selvaggia», mentre abbraccia donne seminude.

Non sono però fotografie: le copertine della Avon Book sono infatti illustrate da disegnatori sulla base di fotografie scattate in studio. Ma l'eroe è lui. Un eroe randagio, che ha cominciato la gavetta, con scarsissimo successo, facendo il pellegrinaggio tra le agenzie milanesi per fotomodelli. «Lanzoni? Si ha cominciato come tanti ragazzi - dice Franck Calvin, titolare di un noto studio -. Ma in Italia ha avuto uno scarso successo. Ha fatto qualche fotografia di moda per Versace, ma nulla di più. Così ha deciso di emigrare, di cercare fortuna in America. L'ho incontrato quattro anni fa a New York. E' un ragazzo molto sexy, assomiglia più a un vichingo che a un italiano».

Negli Usa ha fatto il modello, ma guardando di buon occhio anche il cinema e la tv. Piccole parti, è ovvio. Una comparsa in «L'esorcista 3» e in «Scenes from the mall», con Woody Allen. Poi serial tv, i soliti romanzi rosa. Niente di importante, ma il suo volto (e il suo fisico) sono diventati popolari, riempiendo i sogni di uno stuolo di fans sempre più lungo. Poi le copertine dei romanzi rosa. E il successo. «Il richiamo che esercita sulle donne - conferma Kathryn Falk, direttore della pubblicazione "Romantic times" - è sorprendente: si muovono in massa per farsi scattare una foto con lui».

L'assedio al sogno proibito si conclude spesso con inviti, le ammiratrici più accanite gli fanno cadere nelle tasche il proprio numero di telefono. Ma lui sembra pensare soprattutto alla carriera. Eletto «l'uomo più sexy d'America» dalla rivista «Playgirl», adesso sta realizzando un'impresa che la sua press agent, Rhonda Gainer, definisce «unica»: un calendario. I dodici mesi dell'anno oscurati da dodici fotografie del mitico Fabio, le sue immagini, le sue pose ingrandite, con una enorme scritta: «Fabio». «Un'impresa - assicure Rhonda - mai riuscita, un calendario tutto da solo non l'ha mai fatto nessuno. Appena avuta notizia di questa impresa sono già arrivate le prenotazioni. Ma il 1993 è ancora lontano, le sue fans dovranno aspettare ancora un po'. Intanto potranno vederlo alla tv, mentre Fabio sta tentando di sfondare finalmente con il cinema, vuole ruoli da protagonista».

E Fabio? Impossibile, per ora, parlargli. Il suo «angelo custode» Rhonda lascia trapelare questo identikit. Rifiuta l'etichetta del sex symbol e il matrimonio («Sono troppo giovane», avrebbe dichiarato) e ha un sogno segreto: cene a lume di candela di fronte alla luna. Sotto i 110 chili di Fabio batte un cuore romantico.

Luigi Sugliano

(Segue da pagina 9)

Improvvisamente è mancata

Eugenia Rosolen ved. Tinivella

Lo annuncia con infinita tristezza la figlia **Rinuccia** ved. **Castaldi** unitamente alla sorella **Giovanna**, ai nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Bonasso per le amorevoli cure prestate. Funerali in Collegno mercoledì 1 ore 9.30 Parrocchia S. Massimo. La cara salma proseguirà per il cimitero di Venaria.
— **Collegno**, 30 marzo 1992.

La famiglia **Pagliari** è vicina a Rinuccia per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

La **Ditta Ghiglione e Monetti** e il **Personale tutto** partecipano al lutto di Sergio per la dipartita del padre

Francesco Tuninetti
— **Rivoli**, 31 marzo 1992.

Renato e Mari Salomone con **Lara** e **Marco** partecipano al dolore di Sergio ricordando con affetto il suo **PAPA'**.

Camillo e Maretta Salomone sono vicini a Sergio.

La **Crioca** del **Piandelletto** e **Bar Corbassera** partecipa al lutto della famiglia.

Serenamente è mancata

Lucia Berbotto ved. Piazza

Addolorati lo annunciano figli, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,00 parrocchia San Marco.
— **Torino**, 31 marzo 1992.

Dipendenti della **Saist Srl** partecipano al lutto del sig. Piazza.

La famiglia **Peresino** partecipa al dolore del sig. Piazza.

E' mancata

Wilma Weil vedova Treves

La piangono i figli **Guido** con **Marussia**, **Sergio** con **Irma**; i nipoti **Andrea** con **Gloria**, **Nicola**, **Mirella**, **Erika**, **Dario**, la bisnipotina **Francesca**. La famiglia ringrazia il dott. Marcello Tedeschi per le cure assidue di tanti anni e la signora Carmen Bardari per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo partendo da via Lagrange, 7. Informazioni sull'orario telefonando al 548018. Per espresso desiderio dell'estinta si prega di non inviare fiori.
— **Torino**, 30 marzo 1992.

Silvana, Giangiacomo, Matelda e famiglie piangono la carissima zia **WILMA**.

Silvio, Vanna e figli sono vicini con affetto al caro Guido e Marussia.

Consiglio Amministrazione della **Eaves** partecipa al dolore del suo Presidente.

Franco e **Luciana Vitale** partecipano commossi al dolore di Guido.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** dello **CSELT - Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A. - Torino**, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia del Direttore Generale Ing. Cesare Mossotto, per la scomparsa del suocero

CAPITANO DI CORVETTA
cav. Antonio de Rogatis
— **Torino**, 30 marzo 1992.

La **Comoli, Ferrari e C. SpA** partecipa con dolore la scomparsa dell'

avv. Lidia Ferrari Sandri

membro del Consiglio di amministrazione della Società.
— **Novara**, 30 marzo 1992.

(Continua a pag. 11)

PUBBLICITA' ELETTORALE

Votare i verdi.

Una pagina di fatti, domani su Repubblica.

VERDI

Patto Segni PUBBLICITA' ELETTORALE

per la riforma

Camera Deputati

Vota

COSTAMAGNA

In calo le vittime nei primi tre mesi, ma gli anti-proibizionisti contestano i dati

La droga uccide meno giovani

Aumentano i sequestri di stupefacenti e gli arresti
Assolta la legge Jervolino-Vassalli, non è anticostituzionale

ROMA. Diminuiscono i morti per droga. Sta funzionando la nuova legge, voluta fortissimamente i socialisti, che ha capovolto l'atteggiamento dello Stato verso i drogati? Il Viminale, a margine di un seminario internazionale, fa che finalmente un qualche minimo miglioramento c'è. Nei primi tre mesi di quest'anno - conteggia il direttore dei servizi antidroga, Pietro Soggiu - sono stati 267 morti da overdose; 316 lo scorso Allo stesso tempo, la Corte costituzionale conferma la piena legittimità della legge Iervolino-Vassalli sulla droga, respingendo tutti i ricorsi che miravano a invalidarla. E i suoi sostenitori esultano: stanno arrivando i risultati su cui contavano.

Ma in tema di droga, le polemiche sono in agguato. L'antiproibizionista Marco Taradash, candidato con lista Pannella, contesta vivacemente ogni miglioramento: «Le cifre sono false. Un governo che gioca le statistiche sui morti, si comporta in modo indecente».

E aggiunge: «Scegliere tre mesi di comodo per fare una valutazione ottimistica è soltanto propaganda elettorale. In ogni caso, il dato è sicuramente falso. Marzo non è neppure finito, e tutti sanno che servono almeno due settimane per acquisire elementi definitivi».

La notizia le morti per droga in Italia si stanno stabilizzando è emersa alla Farnesina, dov'era riunito un gruppo di lavoro internazionale coordinato dal sottosegretario Claudio Vitalone. E subito senatore dc ha approfittato per ribadire che «eventuali cadute delle remore dissuasive si tradurrebbero in una spinta al consumo». Insomma, nessun ripensamento altrimenti ripartirebbe la corsa allo stupefacente.

Forse temendo di alimentare una polemica pre-elettorale, il prefetto Soggiu nel divulgare le cifre ufficiali ha toni di estrema prudenza. «Ci si può permettere un cautissimo ottimismo», ha premesso. Ma sue sono informazioni importanti, perché sarebbe la prima volta nella tragica storia delle tossicodipendenze che si arresta tendenza. Ed ecco quindi calo di morti, in questi tre mesi, primo gennaio al 28 marzo. Ma anche un incremento nei sequestri: 421 chilogrammi di eroina (contro 361 kg), 515 chilogrammi di cocaina (contro 291). Persone denunziate: .

Infine una notazione sociologica del prefetto: in Italia sta arrivando il «crack», che invece è molto diffuso i poveri negli Usa. «Forse i gruppi giamaicani e portoricani che ne controllano il traffico non interessati al mercato europeo - commenta Soggiu - noi comunque stiamo in guardia».

A giudicare vertiginoso incremento di sequestri, invece, la nuova sostanza che piace ai giovani italiani è la cosiddetta «ecstasy». Facile a fabbricarsi, confezionata in pillole, a buon mercato: una pasticca di «ecstasy» costa tra le 40 e le 60 mila lire. E poi è facile nasconderla, basta una confezione di medicine.

E' venduta soprattutto nelle discoteche. E il Viminale ritiene che molte morti del «sabato siano legate a queste pasticche: mischiate all'alcool, portano a uno euforia artificiale ed alla riduzione del campo visivo. Un «cocktail» micidiale per chi si mette in macchina in piena notte.

L'aumento di sequestri, insieme alla riduzione delle morti, sarebbero il primo segnale che legge - votata dalla maggioranza tra enormi polemiche nel giugno '90 - funziona. E ieri la Corte costituzionale, esaminando i ricorsi dei sei diversi tribunali, ha confermato che così sono, vanno bene. In particolare, la Consulta stabilito che è perfettamente costituzionale anche quell'articolo che stabilisce la «punibilità» di chi personale di droga.

Per i magistrati di Torino, Sassari, Roma, Camerino, Campobasso e Crotone, sugli articoli che prescrivono la punizione del tossicodipendente, distinto dallo spacciatore sulla base di un criterio «scientificamente incerto», c'era un sospetto di incostituzionalità. A Roma, si era presentato caso di un ragazzo con 0,120 grammi di più della dose personale e per questo equiparato a uno spacciatore. Ieri la Corte ha deciso senza nessun dubbio: la legge rispetta tutte le costituzionali.

Francesco Grignetti

L'ex ministro Giuliano Vassalli uno dei «padri» legge sulla droga «promossa» dall'Alta Corte

ANTIPOLIO

Vaccino, dispone il giudice

ROMA. I genitori si rifiutano di sottoporre il figlioletto vaccinazione obbligatoria antipolio, il giudice minorile può intervenire d'ufficio affinché venga eseguita a tutelare così la salute del bimbo. Non può, quindi, tener conto dell'eventuale obiezione di coscienza da parte di quei genitori che sono convinti che la vaccinazione potrebbe Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, spiegando in via definitiva il vero significato dell'obbligatorietà di certe vaccinazioni (antipolio, antitetanica, antidifterica e antiepatite virale B). In caso di rifiuto dei genitori, diviene operativo l'art. del codice civile, che giudice di intervenire adottando i provvedimenti a tutela del diritto del bambino non solo alla salute, ma anche all'istruzione. Quest'ultimo diritto, secondo l'Alta Corte, viene pregiudicato dal fatto che la vaccinazione è condizione per l'accesso bambino alla scuola. [p. l. f.]

Scattano oggi le nuove norme tributarie

La ricevuta fiscale anche dal barbiere

Scontrino per pedalò e ombrelloni
Benvenuto promette tregua sulle tasse

ROMA. oggi anche i barbieri, i parrucchieri per uomo ed i noleggiatori di beni mobili dovranno rilasciare la ricevuta fiscale. Scattano infatti contenute nella legge 413 (quella accompagnamento alla Finanziaria) che prevedono l'estensione ricevuta, anche per prestazioni a domicilio, categorie che sino a questo momento - a vario titolo - ne erano

I barbieri innanzitutto, che vengono così equiparati ai parrucchieri per donna, da sempre tenuti al rilascio certificazione, a tutta la vasta categoria dei noleggiatori beni mobili: dall'affitto di videocassette, videocamere, articoli bricolage al noleggio di autovetture, biciclette, barche, ombrelloni, sedie a sdraio.

Intanto del fisco ha parlato ieri Giorgio Benvenuto, segretario generale del ministero delle Finanze: «Tregua fiscale, miglior trattamento fiscale delle famiglie, manovre che favoriscano la ripresa delle imprese e che agiscano sul lato della riduzione delle spese, lotta all'evasione più forte». Sono queste, in sintesi, le linee per favorire la ripresa economica del «super-esperto» voluto da Amato intervenuto convegno pianeta fisco organizzato Confederazione sindacati autonomi lavoratori.

«Aumentare la pressione fiscale nel nostro Paese, dove è già a livelli altissimi, non possibile, e farlo quando c'è sviluppo è addirittura autolesionismo» ha aggiunto Benvenuto, il quale «stangate» - di cui «chi minaccia il pericolo poi ha intenzione di farle» - oppone la strada di una maggiore equità fiscale. In proposito, il segretario del ministero Finanze rilevato: «Oserei dire che in Italia si perseguita chi ha figli», perciò ha annunciato che, entro il 1993, come previsto dalla delega contenuta nella legge di accompagnamento della finanziaria, dovrà essere migliorato trattamento fiscale famiglie. strada sarà quella delle detrazioni, con l'istituzione sorta di «quoziente famigliare».

Per Benvenuto «occorre governare la spesa, ha ragione Carli quando dice che il bilancio del deve essere "blindato" per evitare che venga emendato in Parlamento, dove vince il partito della spesa pubblica». Il segretario generale del ministero delle Finanze ha quindi noto che a febbraio e marzo le entrate fiscali andate molto bene, ma ha sottolineato che «se il Paese cresce meno del previsto (in termini di prodotto lordo) è conseguenza logica che ci entrate». In merito all'amministrazione finanziaria, Benvenuto ha annunciato che il presidente ha firmato venerdì i regolamenti attuativi della legge di riforma. [r. cri.]

Strage terroristica

Assolti i poliziotti di Fiumicino

ROMA. Sono stati assolti, perché il fatto costituisce reato, i quattro responsabili della sicurezza in carica all'aeroporto Fiumicino il 27 dicembre 1985, quando durante un attentato di Al Fatah morirono 13 persone ed 80 rimasero ferite. Erano accusati di aver sottovalutato segnalazioni dei servizi segreti che davano per imminente un'azione terroristica nello scalo. Assolti l'ex dirigente del commissariato «Polaria», Carlo Jovinella, l'ispettore generale di ps Antonio Carlino, responsabile dei servizi di frontiera, il funzionario Francesco D'Agostino, direttore del di polizia e prevenzione dipartimento di sicurezza dell'interno, e l'ex dirigente Raffaele Casagrande. Il reato contestato loro era quello di strage profilo colposo in relazione comportamento negligente tenuto benché fosse ormai dato per scontato, secondo quanto sostenuto dalla pubblica accusa, che le segnalazioni giunte dai servizi dovevano determinare lo stato d'allarme. [Ansa]

Napoli, dopo l'incendio che ha danneggiato un silos, ieri è stato gambizzato il dirigente di fabbrica

Sulla Ferruzzi una doppia minaccia di fuoco

L'azienda: non abbiamo mai ricevuto intimidazioni
Per gli investigatori sarebbe nel mirino dei racket

NAPOLI. La Ferruzzi in Campania è nel mirino della camorra? A giudicare dalla cronaca delle ultime settimane si direbbe di sì. Diciassette giorni dopo un misterioso incendio che ha danneggiato un silos nel porto Napoli, è stato compiuto un altro grave attentato: Giovanni Rambaldi, 55 anni, direttore della «Calcestruzzi spa», che fa capo gruppo ravennate, è stato ferito a colpi di pistola da alcuni sicari che gli hanno teso un agguato all'ingresso della fabbrica, nel Comune di Casalnuovo. Rambaldi, colpito alla gamba sinistra, è stato soccorso dagli operai e portato in ospedale. Ne avrà per dieci giorni.

I carabinieri fanno due ipotesi. La prima: Rambaldi sarebbe rimasto vittima di avvertimento parte del racket delle estorsioni. La seconda: l'attentato rientrerebbe in una sorta «strategia della dissuasione» messa in atto da un'impresa concorrente, delle controllate dalla malavita organizzata che in Campania ha investito capitali sporchi nel settore edilizio: un affare miliardario costato la vita a più di un imprenditore e il fallimento decine di industrie.

Sarà un caso, ma solo tre giorni fa i giornali hanno reso noto che la «Calcestruzzi spa» ha concluso un affare che potrebbe consentire all'azienda di realizzare un fatturato duemila miliardi: joint-venture con Nazionale di Grecia per l'acquisto della «Haget-Heracles», una delle più importanti società produttrici di cemento. E gli inquirenti ricordano che proprio dalla Grecia si sono approvvigionate per anni le aziende produttrici di calcestruzzo in odore camorra.

Secondo le indagini Finanza i clan acquistavano grezzo prezzi infinitamente più bassi quelli praticati sul mercato nazionale. Non basta: in un rapporto inviato un anno Parlamento dall'ex Alto commissario per la lotta alla mafia, Domenico Sica, fu svelata una vicenda inquietante: una grossa cooperativa edile che era solita acquistare il prodotto «Calcestruzzi» era stata caldamente «consigliata» cambiare fornitore; avrebbe dovuto sostituire la società Ravenna con un'azienda che gli inquirenti ritenevano collegata boss Lorenzo Nuvoletta.

L'agguato a Giovanni Rambaldi è scattato poco dopo le 14 di ieri. Il dirigente varcando i cancelli della fabbrica quando da un'auto in corsa sono stati esplosi alcuni colpi di pistola. Il responsabile della «Calcestruzzi» si è accasciato, sotto gli occhi degli operai lo hanno immediatamente soccorso. Dopo il ricovero in ospedale, Rambaldi avrebbe detto ai carabinieri mai ricevuto minacce alcun genere. I responsabili gruppo Ferruzzi confermano: l'azienda Casalnuovo mai subito atti di intimidazione. Gli inquirenti, però, verificando eventuali collegamenti tra il ferimento di Giovanni e un misterioso episodio verificatosi qualche giorno fa, quando uomo giunto nello stabilimento a bordo di una «Golf» bianca ha sparato contro la cabina di dosaggio. «Solo un ingenuo potrebbe credere a una coincidenza», commenta un investigatore.

Il ferimento del direttore della «Calcestruzzi spa» è avvenuto 17 giorni dopo un misterioso episodio: l'incendio in un silos della Ferruzzi all'interno del porto di Napoli. Le fiamme si svilupparono poco dopo le 22, dopo una violenta esplosione, e provocarono danni vasti alla struttura.

Anche quell'occasione la polizia ritenne attendibile la tesi dell'attentato. Il sospetto che l'incendio fosse doloso prese corpo grazie alla deposizione dell'unico testimone dei fatti, Luigi Attanasio, 53 anni, dipendente dell'azienda.

L'uomo, ricoverato in ospedale per gravi ustioni al volto e alle mani, raccontò che prima dell'esplosione aveva notato il cancello d'accesso al silos aperto, e una tanica con uno straccio imbevuto di benzina abbandonato proprio nel punto in cui le fiamme si sviluppate. [g. mil.]

Il silos Ferruzzi distrutto da un incendio nel porto Napoli

(Segue da pagina 10)

È mancato cristianamente
Pier Carlotti
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figli e parenti tutti, i ore 11,45 parrocchia S. Bernardino
— Torino, 27 marzo 1992.

I Colleghi della Facoltà di Farmacia dell'Università Torino partecipano al dolore della prof. Maria Eugenia Carlotti per la scomparsa del padre
Pier Paolo Carlotti
— Torino, 30 marzo 1992.

Roberta Cavalli
Marina Gal
Maria Rosa Gasco
Silvia Morel
Franco Pettarino
Rita Spagnolo
Michele Trotta
Eleonora Val
e gli Allievi Interni del Istituto arco affettuosamente vicini nel dolore ad Eugenia.

È mancato all'affetto dei suoi
Giovanni Jacopi
scultore
di anni
Ne danno il triste figli e a Giorgia con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— Volpiano, 31 marzo 1992.

Amalia Mariapia e figli partecipano al dolore ricordando il carissimo GIANNI.

È mancata all'affetto dei suoi cari
ved. Ferroglio
Francesconia
Ne con figli, sorelle, nuore, nipoti, cognata, genero, parenti tutti. Funerali il 1 aprile ore parrocchia Santa Giulia. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 29 marzo 1992.

Primario aiuti assistenti interni del Dea Neurologia partecipano al dolore di Luciano

La Immobiliare S.p.A. partecipa con cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del suo Consigliere di Amministrazione
Colla
— Torino, 30 marzo 1992.

Il Personale tutto dell'Ospedale Lanzo partecipa al dolore del dottor Mario Prella per la perdita della madre
Virginia
— Lanzo Torinese, 30 marzo 1992.

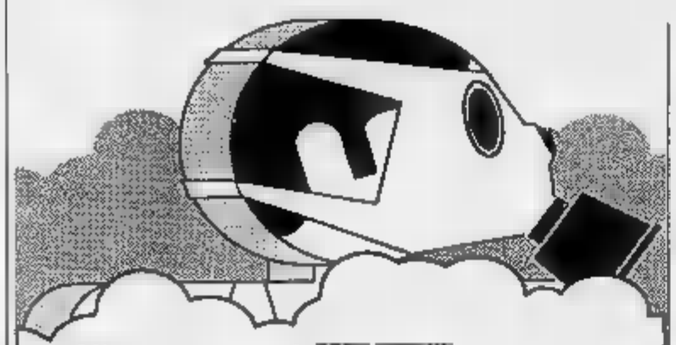
1980
dir. D'Angelo
1991
Emil D'Angelo
Vivi e presenti nel nostro cuore.

ACCETTIAMO OGNI GIORNO LO SPAZIO CHE VOLETE
Sportelli LA STAMPA
Roma,
Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Secondo l'Ocse nella capitale i livelli di rumorosità sono inaccettabili. Unico successo dell'Italia lo smaltimento rifiuti

Al traffico di Roma il premio dell'inquinamento

L'Enea attacca Comuni e Regioni sulla lotta allo smog e le targhe alterne



PADOVA. Un milione e mezzo di tonnellate plastica, un milione e 200 mila tonnellate di vetro, un miliardo e mezzo di lattine di alluminio, 55 mila tonnellate di farmaci scaduti e 300 grammi di pile procapite. Questi i consumi annui italiani di alcuni materiali oggetto di raccolte differenziate regolate da due leggi sui rifiuti. I dati sono stati presentati durante il quattordicesimo «Sep pollution città e ambiente», salone internazionale dei servizi pubblici, tecnologie per i servizi urbani e per la lotta gli inquinamenti, in programma alla fiera Padova fino al aprile.

Per la raccolta dei farmaci scaduti è in testa Roma, che nel 1990 ne ha raccolti 87 mila kg.

Vetro, plastica, contenitori in metallo anche batterie al piombo esauste, invece i materiali indicati legge 475 come oggetto di raccolta differenziata organizzata dai Consorzi obbligatori per il riciclaggio creati ad hoc. L'obiettivo minimo di riciclaggio dovrà essere nel triennio '90-92 del 50% vetro e alluminio e del 40% per la plastica. Nel '90 state recuperate 710 mila tonnellate di vetro da 59 mila campane e 225 milioni di lattine.

Dal riciclaggio dei rifiuti alla lotta all'inquinamento della città. Al Salone di Padova si affrontato anche questo tema. Nei Paesi dell'Ocse, 130 milioni di abitanti sono sottoposti a livelli di rumore «inaccettabili», più di 65 decibel, mentre circa 400 milioni sono esposti a livelli che eccedono i 55 decibel, soglia rumore giudicata «fastidiosa».

Sempre secondo l'Ocse, il 93% dei romani esposto durante il giorno ad una intensità di re che sfiora gli 80 decibel. L'inquinamento acustico urbano, considerato una delle nuove emergenze, dipende per il 75% dal traffico stradale, per l'8% da quello ferroviario, per il 5% dalle industrie. In Italia soltanto da poche il ministro dell'Ambiente ha emanato un decreto con «anti-rumore» in cui si stabilisce, in via transitoria, i limiti accettabilità dei livelli di rumore.

Si è discusso anche di ambientali, tutela e risanamento dell'ambiente, una diversa ripartizione delle competenze. In particolare, Gianfelice Clemente, direttore servizio energia ambiente e salute dell'Enea, ha insistito sul ruolo centrale dell'ente: sistema italiano è il più confuso e destrutturato possibile, basti vedere cosa è successo per i provvedimenti anti-smog, dove la decisione di imporre le targhe alterne a Milano e a Roma è stata affidata nel primo caso Regione e nel secondo al Comune. L'Enea si propone agenzia cui far riferimento d'ora in poi per le scelte locali e nazionali in materia ambientale». [Adn-kronos]

Due studenti a Potenza

«Preside severo» E per ripicca bruciano la scuola

POTENZA. Hanno dato fuoco ai registri per ripicca le preside ma hanno corso il serio rischio mandare in fumo tutta la scuola. Gli autori della «bravata» due ragazzini della scuola media «Torraca» del centro storico di Potenza. Due alunni della seconda, di 14 e di 13 anni, che dopo aver appiccato il fuoco si sono talmente spaventati per la dimensione dell'incendio che sono scappati fuori a nieri lasciando campo libero ai vigili del fuoco. Domenica sera, dopo ore di lavoro per domare le fiamme, la scuola Torraca non aveva più né la presidenza, né la teria e la sala professori. andati distrutti i luoghi-simbolo dell'autorità scolastica. Bruciati ovviamente anche tutti i registri classe. A.M. e L.C. avevano covato a lungo la vendetta. Contestavano l'atteggiamento della preside, troppo rigido nei loro confronti. [ed. a.]

Arrestata a Caserta, guidava una gang di 16 uomini specializzata in rapine a Tir e gioiellerie

La «Bonnie» con il cellulare ha perso l'ultima battaglia

NAPOLI. Nome di battaglia: «Mare». Ma c'è da scommettere che Maria Rosaria Facchinetti, anni, veronese trapiantata a Castelvolturno, provincia di Caserta, avrebbe preferito farsi chiamare «Bonnie»: aveva suoi ordini una trentina di uomini pronti a tutto, e marito compresi. Le rapine collezionate negli ultimi tre mesi sono una dozzina, per un bottino complessivo cinque miliardi. Obiettivi privilegiati: Tir e gioiellerie. Lei partecipava agli assalti armata di Kalashnikov e cellulare, con quale dirigeva le operazioni.

«Mare» è stata arrestata all'alba dai carabinieri. Le uniche parole sono state per la figlioletta due anni, che ha affidato a un'amica: «Arrivederci a pre». Contemporaneamente all'irruzione nell'appartamento di Castelvolturno, manette sono scattate ai polsi di altre sedici persone, anch'esse sorprese nel nelle loro abitazioni. Tra gli arrestati figurano il compagno e l'ex marito della capobanda: Giuseppe Recupito, 28 anni, e Alfonso Avino, di 27. Altri tre ordini di custodia cautelare sono stati notificati a persone già accusate di altri reati. L'indagine non è conclusa: i carabinieri stanno infatti cercando i latitanti della banda. Si nasconderebbero in Veneto, in Emilia e Lombardia.

Sì, perché la banda di «Mare» agiva quasi sempre in trasferta, a bordo di grandi di gran lusso: Thema Ferrari e Mercedes, sequestrate dagli investigatori assieme a quindici chilogrammi d'oro, gioielli e mercanzia per miliardi. Agguerriti e intraprendenti, gli uomini di «Bonnie» sempre la stessa tecnica. Per individuare i loro obiettivi mandavano in avanscoperta un'altra donna, Anna De Masi, che si presentava ai gioiellieri di Vicenza, Reggio Emilia e Caserta un'insospettabile e facoltosa cliente. Dopo il sopralluogo, Maria Rosaria Facchinetti passava alla fase operativa col colpo. Quasi sempre partecipava agli assalti in prima persona, armata fino ai denti. Una volta male, e per poco rapina non degenerò in una strage. Accadde a Mirabella Eclano. La banda aveva preso di l'ennesima oreficeria, quando intervennero i carabinieri.

Per lunghi minuti il corso principale del montano fu trasformato in un inferno. I militari sfoderarono le armi, intimando la resa ai banditi. I rapinatori, però, reagirono: prima di battere in ritirata «Mare» imbracciò un mitra, lasciando partire un paio di raffiche che ridussero l'auto dei carabinieri come un colabrodo.

La «Bonnie» del Casertano era in prima fila anche negli assalti ai Tir compiuti in Lombardia e nel Veneto. Armata di pistola, Facchinetti si serviva di un telefono cellulare per dirigere le operazioni: «Era la più spietata - avrebbero i testimoni agli inquirenti -. Puntava il revolver alla tempia vittime, e impartiva ordini con un sangue freddo eccezionale».

Le indagini dei carabinieri del gruppo di Caserta durate un mese: trenta giorni trenta notti di pedinamenti, intercettazioni telefoniche, riprese filmate. Ieri, la fase finale dell'operazione. In trappola finiti non solo molti componenti della banda, ma anche i presunti ricettatori: Giancarlo Mastrobuono e Pasquale Di Palma, entrambi gioiellieri di Casoria, un Comune della provincia di Napoli. loro negozio trovata un bel po' di refurtiva: quindici chilogrammi di oro e gioielli. un'autorimessa presso di Castelvolturno gli investigatori hanno scoperto anche le auto utilizzate per portare a termine le rapine: una Lancia Thema Ferrari e due Mercedes. Le vetture risultano rubate.

Gli arrestati tutti accusati di associazione a delinquere, rapine, ricettazione, detenzione di armi. Maria Rosaria Facchinetti risponde anche di omicidio: «Quel giorno, durante la rapina Mirabella Eclano, sparò per uccidere», sostengono i carabinieri.

Partecipava agli assalti armata di pistola e Kalashnikov

Maria Rosaria Facchinetti, 33 anni, viene portata in carcere

In banda legata alla camorra, sventata rapina da 9 miliardi

Sfuma il colpo grosso ai Monopoli

Il mago dell'antifurto era a passo dal caveau

ROMA. Il mago dei sistemi d'allarme non fatto i conti con i raggi laser del secondo sbarramento antifurto. Proprio sul più bello, quando credeva di essere a un passo dalla meta, dovuto chiedere aiuto via radio ai suoi complici e si è fatto beccare mentre, all'alba, si apprestava a completare il lavoro lasciato a metà. E' finita così la carriera di Ivano Perinelli, 38 anni, romano specializzato nel disattivare i guardiani elettronici degli edifici. Gli fatale il colpo tentato domenica a Roma in deposito del Monopolio dello Stato. Il bottino sfumato comprendeva scatoloni sigarette e banconote: valore 9 miliardi. Intorno a Perinelli, un'organizzazione romano-napoletana di tutto rispetto, del momento che i carabinieri hanno 12 persone indagando su altre 6. Alcune risultano legate alla Nco di Cutolo. Il piano era ambizioso. Mentre Perinelli, con alcuni complici, si occupava del deposito statale, un condo gr di scassinatori dava l'assalto ai locali della Elettrodimar, società di materiale elettrico, contenenti apparecchiature per due miliardi. Anche in questo caso esperto di sistemi di allarme era entrato in azione per spianare la strada ai compagni. Ma Perinelli, in difficoltà di fronte ai fasci di raggi laser del deposito, è stato costretto ad uscire per sostituire l'attrezzatura. Mentre scavalcava nuovo il muro di cinta per rientrare nel deposito, i carabinieri lo hanno arrestato, e lui i complici. Gli uomini reparto operativo seguivano le mosse della banda da mesi, aspettando l'occasione propizia per gettare la rete. [U. L.]

IN BREVE

Morto il militare ferito per

, E' morto la notte Riccardo Cristianini, il militare leva di 19 anni ferito da tre colpi sparati a raffica da un commilitone di guardia, Massimiliano Biondo, nella caserma Codorna. Inutile il lungo intervento chirurgico. [Ansa]

Madre zingare rapite ritrovate

ROMA. Due nomadi, madre e figlia, sequestrate all'inizio di febbraio a Latina, state liberate dalla polizia in un accampamento di zingari alla periferia di Roma. Giulia, 7 anni, e sua madre, non identificata, state rapite l'11 febbraio, ma il padre della bimba si è deciso solo ieri a denunciare il fatto. Le hanno trovate in un campamento vicino, pronte per essere «vendute». [Ansa]

Una pacca sul sedere vale 8 mesi di carcere

GENOVA. Per una pacca sul sedere di formosa commessa ventenne è stato condannato a 8 mesi con la condizionale. Roberto B., 21 anni, ha risarcito la «parte lesa» 3 milioni e i giudici hanno tenuto conto di questo e della seminfermità mentale giovane.

Furto Iva Zanicchi in cella

MONZA. Ramadan Gjigolli, 24 anni, è condannato dal pretore a un e mesi al pag di un milione per un furto nella villa di Iva Zanicchi. Al processo la cantante ha detto: «E' il quinto furto che subisco in quella villa, tre solo negli ultimi due anni». [Ansa]

Pavia, preso

PAVIA. Pensava al sicuro in quella casa nelle campagne di Cigognola: invece l'abitudine di visitare periodicamente il mercato di Broni lo ha perduto. E così Giovanni Taruscio, 47 anni, originario di Catronei, con domicilio a Corsico si è trovato stretto fra gli agenti che lo seguivano da giorni. Era inseguito da un ordine carcerazione dovendo scontare 19 anni per concorso nel sequestro Armani. [a. l.]

De Megni, il pm chiede 7 condanne

PERUGIA. La condanna di tutti gli imputati, per un totale di 198 anni di reclusione, chiesta dal pm Cardella, nel processo ai sardi accusati del sequestro a scopo di estorsione di Augusto Megni, il bambino rapito il 3 ottobre '90 liberato il gennaio successivo a Volterra. [Ansa]

Cadavere bruciato nell'auto a Crotone

CROTONE. Appartiene a Giuseppe Caligiuri, 39 anni, di Petronà, residente a Bergamo, cadavere carbonizzato trovato ieri mattina in un'auto a Belcastro. L'altro ieri sera Caligiuri era rientrato in paese dalla Lombardia con la Volvo di un parente, ed all'interno della quale, ieri mattina, ne sono stati trovati i resti. [Agi]

Padre a Verona

«Per questo ho ucciso mio figlio»

VERONA
INVIATO

C'è un giardino, attorniato case, nella zona di Santa Croce. Qui, davanti a un'aiuola, è morto Ermanno Triscornia, tossicodipendente ucciso dal padre a fucilate. Ilio Triscornia, il padre omicida, è stato condotto nella notte nel carcere del Campone. Queste sono le sue ultime parole: «Che Dio mi perdoni, sono quindici anni che tribolo». anche per Ermanno, schiavo della droga, sono stati anni di tormento. L'altra sera, gli abitanti di questo agglomerato di case hanno visto Ilio Triscornia con il fucile imbracciato, istupidito, davanti al cadavere del figlio. Parlano tutti di lui, adesso. Infermiere, per tanti anni volontario della Croce Verde, poi pensionato. Quello che vien definito uomo tranquillo e generoso».

Orfeo Granzarolo, che abita all'ultimo piano della palazzina, dice: «Eravamo spesso insieme. A lui piaceva andare in bicicletta, e giocare a bocce. Suo figlio l'ho conosciuto quand'era ragazzo. Mi pareva un bravo ragazzo, educato. Ilio sarebbe stato anche disposto a tenerlo in casa, purché la smettesse con la droga. Per tre volte l'aveva sistemato in una di quelle comunità per il recupero di tossicodipendenti, ma lui era sempre scappato».

Michela Montelli, una ragazza che abita sopra l'alloggio dei Triscornia, si mano sulla fronte: «Mi pare tutto incredibile. Il signor Triscornia è sempre stato uomo tranquillo, una delle persone più buone che io abbia conosciuto. Credo che sia arrivato al limite della sopportazione».

Ermanno Triscornia, vagabondo e stordito dalla droga. Ma anche estroverso e «creativo», momenti d'intervallo della : disegnava piuttosto bene, suonava la chitarra, avrebbe voluto affermarsi in qualche modo. Poi ripiombava nel vuoto. E tornava in cerca di soldi, per pagarsi «robba». Li chiedeva soprattutto a suo padre.

Anche l'altra sera Ermanno cercava denaro, in dei genitori. E quel trapano, quella cassetta di attrezzi che forse avrebbe venduto.

Poi, l'ultimo tragico gesto suo padre: due colpi di fucile dalla finestra, il ricaricare furiosamente l'arma, la rincorsa fin davanti all'aiuola, altri due spari, Ermanno che crolla. [g. ma.]

Napoli, il racconto della donna violentata in casa davanti ai bambini per «dispetto» al fratello detenuto

«Mi hanno stuprata: se parli pagano i figli»

Identificati i tre aggressori

NAPOLI. «Volevano farmi un dispetto. Me lo ripetevano conti-. Volevano farmi un dispetto per punire mio fratello». Giuseppina Poziello, 22 anni, ha il viso sfigurato da tanti piccoli tagli, terribile testimonianza di un'ora da «Arancia vissuta dalla giovane donna. Giuseppina violentata e seviziata per oltre un'ora, davanti ai due figli 3 anni e 1 anno e mezzo. Ma ha avuto il coraggio denunciare i suoi aggressori. La polizia, dopo averne uno, Ciro Sibilio, 21 anni, ha identificato anche gli altri due elementi del terzetto. Ciro Sibilio era un amico di Salvatore Poziello, attualmente in carcere per poss d'armi, uno dei fratelli della donna violentata. I due, tempo legati agli stessi ambienti della malavita del rione Sanità, avrebbero poi preso strade di. Le donne ha raccontato la sua allucinante vicenda in un'intervista al Tg1. «Mi hanno detto di... non fare denuncia, comunque».

Altrimenti? «Altrimenti avrebbero usato violenza sui miei figli».

Lei comunque, invece, li ha denunciati. «Sì».

Lei porta ancora sul volto i segni della violenza subita. L'hanno anche ferita con una lametta, coltello? «Non so avessero in mano perché... Un coltello no, perché l'avrei visto, sarei accorta. Potrebbe spillo, una qualsiasi cosa. Io non riesco capire neanche in questo momento perché faccio tutto questo, cioè non darmi neanche spiegazione».

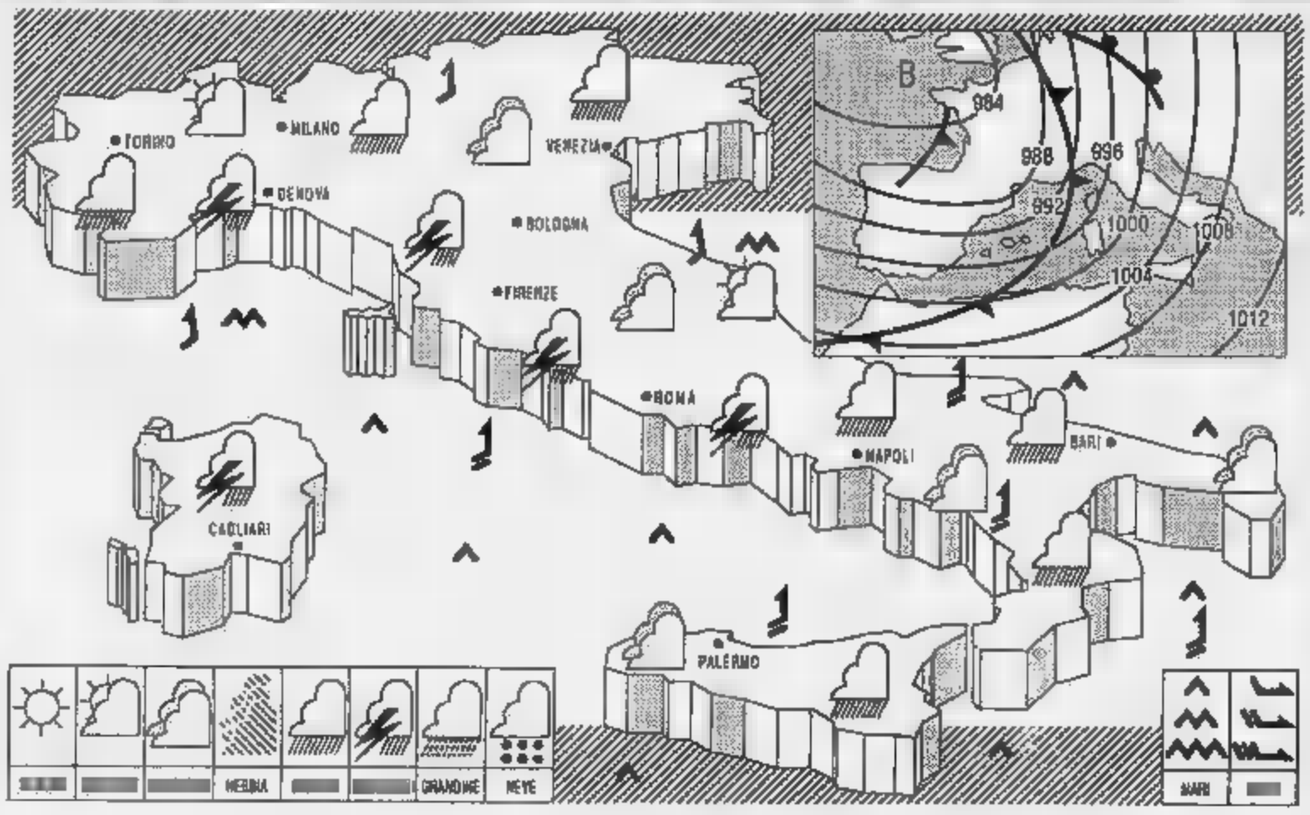
Giuseppina Poziello, nella de- ha affermato di essere stata violentata uno solo dei tre uomini, mentre gli altri controllavano i due bambini. Si tratterebbe, secondo gli investigatori, proprio dell'unico arrestato, Ciro Sibilio. I banditi entrati dal bagno, hanno legato la donna con filo del telefono e hanno cominciato a tagliuzzarla, prima di stuprarla.

Giuseppina è svenuta, ed è stata soccorsa dai vicini e da un fratello che abita nello stesso palazzo. In ospedale è stata per circa due ore in stato di choc incapace di parlare. Poi la polizia l'ha interrogata lei si è tirata indietro: ha detto di sospettare che nel terzetto vi fosse Ciro Sibilio, fornendo anche una serie di altri particolari che ne hanno portato all'identificazione. Quando andati prenderlo, Sibilio ha tentato di scappare da un balcone, ma bl Ha affermato non aver nulla a che fare con l'aggressione, ma durante confronto la donna ha ribadito le

Il fratello di Giuseppina, destinatario indiretto della spedizione punitiva, avrebbe fatto parte dello stesso gruppo malavitoso degli aggressori, definito dagli investigatori «di piccolo calibro». Salvatore sarebbe anche l'unico della sua famiglia ad preso la strada della criminalità finendo nella banda del quartiere Forcella alla quale, secondo la polizia, avrebbe restituito qualcosa che gli era stato affidato». [r. crl.]

Giuseppina Poziello violentata a in fotografata con uno dei figli, riquadro, Ciro Sibilio per lo stupro avvenuto nel rione Sanità Napoli

IL TEMPO



una perturbazione tende a interessare le regioni italiane.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni estese. Occasionali temporali saranno possibili su Liguria, Toscana, Sardegna e sulle regioni del versante tirrenico.

TEMPERATURA: in lieve aumento.

VENTI: ovunque meridionali; moderati con rinforzi al Nord; forti al Centro e al .

MARI: mossi o molto mossi i bacini settentrionali; molto mossi o agitati i o-meridionali, con mareggiate lungo i litorali esposti ai venti forti.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo molto nuvoloso, con precipitazioni sparse. Dal primo pomeriggio tendenza a schiarite regioni nord-occidentali, sulla Sardegna, sulla Toscana e sul Lazio. Temperatura moderata diminuzione sulle regioni del versante occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	8	Firenze	8	15	Bari	8	18
Verona	8	12	Pisa	8	11	Napoli	8	15
Trieste	8	11	Ancona	3	15	Potenza	2	8
Venezia	8	11	Perugia	8	11	R.M. Leuca	1	15
Milano	7	9	Pescara	2	13	R. Calabria	8	17
Torino	8	8	L'Aquila	4	8	Palermo	12	18
Cuneo	4	8	Roma Urbe	9	15	Catania	5	19
Genova	8	14	Roma Fium.	11	15	Alghero	10	15
Bologna	4	12	Campobasso	4	10	Cagliari	7	18

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	7	7	variabile	9	18	pioggia
Atene	10	19	sereno	4	9	nuvoloso
Bangkok	27	35	sereno	14	19	
Berlino	3	8	nuvoloso	2	15	nuvoloso
Bruxelles	0	10	sereno	-2	4	
Buenos Aires	16	21	nuvoloso	4	9	nuvoloso
Copenaghen	-3	6	sereno	2	11	nuvoloso
Dublino	1	9	nuvoloso	6	11	pioggia
Francoforte	6	10	nuvoloso	9	17	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	nuvoloso	—	—	np
Ginevra	2	12	sereno	18	24	nuvoloso
Helsinki	-3	0	nuvoloso	10	22	nuvoloso
Honolulu	18	28	sereno	-1	6	variabile
Il Cairo	16	29	sereno	-2	12	sereno
Lisbona	9	18	pioggia			
Londra	4	9	nuvoloso			
Los Angeles	14	19				
Madrid	2	15	nuvoloso			
Montreal	-2	4				
Mosca	4	9	nuvoloso			
New York	2	11	nuvoloso			
Parigi	6	11	pioggia			
Pechino	9	17	nuvoloso			
Rio de Janeiro	—	—	np			
Sydney	18	24	nuvoloso			
Tokyo	10	22	nuvoloso			
Varsavia	-1	6	variabile			
Vienna	-2	12	sereno			

LA STAMPA

Pubblicità e informazione confondono i loro messaggi. Il giornalismo americano cambia, e in peggio

USA la notizia è uno spot

NEW YORK

Le sei fotografie a colori che Benetton ha proposto di recente per la sua campagna di pubblicità (il malato di Aids che muore, l'auto che brucia, il delitto di mafia, il guerrigliero che impugna un osso umano, gli scampati indiani dell'alluvione, la nave profughi) hanno provocato un dibattito molto vivo in America. Di che tipo di comunicazione si tratta? E' un modo opportunistico di fare pubblicità o è un percorso strano dal giornalismo?

L'idea di Benetton ha trovato un terreno carico di dubbi. Per esempio Calvin Klein insiste da tempo sui «news magazines» con le fotografie della presidente»: sei immagini che sembrano scattate per un servizio di attualità. Una donna giovane siede nel luogo del potere circondata da ministri, assistenti, agenti del servizio segreto, deputati, portaborse, tutti uomini. La serie fotografica viene pubblicata senza alcuna indicazione pubblicitaria, salvo una scritta nell'ultima pagina che dice «omaggio alla donna», e la firma dello stilista. La sequenza è fatta per apparire come notizia e pone il problema: di che notizia si tratta?

Il problema si fa più complesso quando - sede dell'autorevole *Time Magazine* - si fa largo il sospetto che vi sia un intreccio fra messaggio e pubblicità della casa. Ricordate la copertina di *Time* che proclamava, in dicembre, Ted Turner «uomo dell'anno»? Giornalisticamente la scelta può essere giudicata impeccabile, perché il '91 è l'anno della Guerra del Golfo, la guerra della Cnn e di Turner, che l'ha vissuta. Ma Ted Turner è azionista di *Time*, con una quota del 27 per cento. «Come ci difendiamo?» hanno risposto i giornalisti di *Time* in un «Semplice. Siamo bravi e al di sopra di ogni sospetto».

Certo imbarazzano di più - in quel settimanale - i servizi lunghi e frequenti dedicati ai film Warner, alla musica Warner, ai libri Warner, ai cartoni animati Warner, ai divi e autori Warner. Ma è un incrocio di percorsi ormai inevitabile. Warner controlla una parte considerevole del tempo americano. E la quota di di *Time*.

In queste avventure *Time* non è solo. La trasmissione giornalistica della tv americana più mirata e credibile, dicono gli esperti, è «Nightline», condotta dal leggendario Ted Koppell. E' giusto. Ma «Nightline», in una intervista a Oliver North, ha mandato in onda un intero video promozionale sul colonnello e sul libro, offerto al programma televisivo dall'editore, Warner, appunto. Ma hanno dovuto indicare che si trattava di un filmato promozionale, presentandolo, anzi, come «una nostra inchiesta».

Il «caso North» ha aperto la strada alla scoperta di moltissimi casi analoghi. Quasi tutti i servizi scientifici su nuove scoperte e nuove tecnologie vengono illustrati video promozionali messi a disposizione da chi produce la medicina e la ricerca d'avanguardia. Gli spettatori pensano a testimonianza obiettiva. Il caso è apparso così grave e diffuso che la «Drug and Food Administration», che sorveglia la messa in commercio dei medicinali, si è arrogata una responsabilità che i giornalisti non si sono assunti in proprio. Vuole vedere tutti i filmati e video prodotti dalle società farmaceutiche per verificare che non corrispondano ai servizi mandati in onda stazioni televisive come «documento scientifico».

Ma le reti televisive, piuttosto che colte (raramente) con le mani nel sacco, sono esse stesse iniziatrici di un nuovo giornalismo in cui il rapporto con la realtà cambia per gradi, fino a diventare sempre meno credibile, sempre più vicino a prodotto, sia pure un prodotto creato in casa, televisione stessa. Il primo gradino è quello di trasmissioni come *Inside Edition* e *Hard Copy*. In esse un fatto vero viene ricostruito e sceneggiato, a volte con attori, a volte con gli stessi protagonisti che prestano, ma con musica, stile e montaggio cinema. E tratta, suggerisce Paul Fahri del *Washington Post*, di una forma para-giornalismo, in cui la vicenda vera raggiunge un grado molto alto di spettacolo.

Un nuovo stile, più drammatico e più consumabile? Forse, è incalzato da un'altra rete, quello di preannunciare nel telegiornale un film su vicenda vera, inserendo nel telegiornale una notizia che assomiglia al film. Dopo il film, nel cuore della notte, i protagonisti veri della vicenda vengono portati in studio (magari cercandoli negli ospedali e nelle prigioni). Tutto ciò, secondo gli esperti, diminuisce agli occhi del pubblico la demarcazione fra notizia e invenzione. Sono veri tutti i film della tv, anche quelli i cui protagonisti non vengono esibiti in studio?

Un altro esempio di contaminazione fra spettacolo e notizia è forma telegiornale con pubblico e applausi. Uno dei modelli di maggior successo si chiama *Making It*, è prodotto dalla Abc-tv è indirizzato soprattutto alle minoranze urbane. Potete vedere ragazzina che la sua vita di droga. L'effetto è vero e brutale, la sentite dire che sua madre dava via qual poco che i bambini avevano da mangiare per comprare la droga, per il bagno di casa veniva affittato a piccoli spacciatori. Vedete la casa, ascoltate le testimonianze di una vita d'inferno. Quando bambina ha finito la confessione-verità il pubblico applaude, grida. E si passa alla «notizia» successiva.

Qui però, nei programmi con il pubblico (dove realtà e spettacolo si mischiano e si influenzano in modo sempre più stretto, sempre più difficile da controllare) si inserisce un altro fatto il cosiddetto «infomercial» o informazione commerciale truccata. Avviene in molti modi. O perché la persona che conduce in studio fa riferimenti casuali - sembrano imposti dalla notizia - a un certo prodotto, o perché presta la sua voce e la sua credibilità di conduttore del programma di notizie per preannunciare lo spot commerciale che sta per venire, indicando il nome del prodotto.

Nei giornali radio, e soprattutto nel più ascoltato d'America, quello della Cbs-radio, che è ritrasmesso in tutto il sub-continente americano, il rapporto si è fatto più stretto. Le due voci note dei conduttori, che leggono le notizie delle Casa Bianca, delle vicende russe e della guerra in Jugoslavia, a certo punto, con lo stesso ritmo e tono, passano a raccomandare un prodotto, un'agenzia di viaggio, una marca di cibo in una banca, raccontandone i pregi, le ragioni di fare la scelta. Poi riprendono a leggere le notizie. E' una contaminazione che non è ancora avvenuta (non in modo così diretto ed esplicito) nei telegiornali. Ma molti sostengono che le stazioni tv, nazionali e locali, sono già affollate di «documercials» o «documentari commerciali». Sono programmi che hanno l'apparenza documentario, ma nascondono nome e raccomandazione di un prodotto, spesso di grandi marche nazionali. Un «documercial», a sua volta, è interrotto da regolari spot commerciali, in modo da accentuare la tratti normale programma sponsorizzato da altri.

Uno dei modi più eleganti di affrontare i «documercial» è stato adottato dalla redazione sportiva della Nbc-tv per la rubrica «Vita di campione». La macchina da presa segue l'atleta mentre compra un certo antidolorifico, mentre beve da una certa lattina, indossa certo paio di scarpe. E poiché il filmato con il campione comincia nello spogliatoio, vediamo anche la marca di mutandine e canottiera, di camicie e di jeans.

I giornali non sono da . *New York Times*, nel supplemento domenicale del 1° marzo, aveva articolo dedicato al campione di golf Chi Chi Rodriguez, illustrato da molte fotografie di bambini. Il testo narrava lo slancio con cui Rodriguez si dedica ai bambini poveri e insegna loro a giocare a golf. In piccolo, alla fine dell'articolo detto che tutto era pagato dalla Toyota.

Ma anche il diffondersi delle pagine a pagamento (per un manifesto politico, per la difesa dei diritti di qualcuno in un Paese lontano o la proclamazione di un nuovo leader religioso), rappresenta una forma di nuovo giornalismo, o almeno di nuova comunicazione. I redattori e giornale sono sempre meno i responsabili dei guai che passa, della scelta degli argomenti, delle notizie che - come dice il motto del *New York Times* - «vale la pena di pubblicare». Tutto ciò dimostra che regna incertezza, nelle fonti di informazione, della carta stampata, delle radio, delle televisioni dei gusti e i desideri del pubblico, fra indici di preferenza che crollano e costi che aumentano. Pensate alla catena televisiva Cnn. Divenuta celebre con i servizi di Peter Arnett da Baghdad, adesso sostiene le sue immense spese alternando a telegiornali e dibattiti «regolari» serie sempre più frequenti di un genere di giornalismo che si potrebbe chiamare «turistico». Comprende apertamente raccomandazioni di luoghi, prodotti e persone.

E fa un certo effetto vedere questi programmi intercalati da nostalgici spot che la Cnn e stessa. «Volete rivedere la Guerra del Golfo? chiamate questo numero e vi manderemo il video di quei giorni indimenticabili». Tutto ciò spiega forse perché *The Economist* ha intitolato dei suoi editoriali (in febbraio) «The Media Mess», la confusione dei Media (ma «mess» si può anche tradurre «pasticcio, disastro»).

L'editoriale fa notare che l'asservimento delle informazioni funziona con propulsori: la grandezza (1 dollaro 6 del Prodotto nazionale lordo di ogni Paese industriale avanzato speso nei media e nei suoi messaggi), l'indebitamento, consiglia la corsa qualunque avventura. E il dominio di persone (Maxwell, Murdoch, Steve Ross) che, per brevi stagioni, mantengono spazi enormi di controllo e libera di travolgere, perché si tratta di un'industria senza codici e senza tradizioni. Di fronte a noi, sostiene il settimanale inglese, c'è questa prospettiva: più tempo libero, più televisione, più Hollywood. Nell'insieme previsione è di un'immensa macchina disordinata, che invade lo spazio e spinge al margine le notizie. A meno che... Ma le parte positive di quel che potrebbe cadere non è scritta.

Furio Colombo

Giornali e pubblicità nella elaborazione di disegno di Roy Knipe. Qui Ted Turner, proclamato uomo dell'anno da «Time», del quale è In basso: il defunto magnate dell'editoria Robert Maxwell e Rupert Murdoch

In basso Miriam Mafai e Livio Zanetti

MA L'ITALIA SI DIFENDE

Pubblicità padrona delle notizie? Spetta ai giornalisti impedirlo

Il nuovo modello americano può arrivare in Italia? **Miriam Mafai**, editorialista di *Repubblica*, già presidente della Federazione nazionale della Stampa, è preoccupata dal ruolo dei giornalisti: «Siamo subalterni. Non a questo o quel potere, ma a una realtà che ci viene fornita da altri: i sondaggi d'opinione (dagli orientamenti sul voto alla sessualità fra i partner), i dati del Censis, la tv che sforna notizie. Una volta si faceva un'inchiesta per capire un fenomeno, oggi si commissionano sondaggi». La morte dell'inchiesta? «Per la carta stampata sì. Si va in seconda battuta. Anziché affrontare un tema si scrivono articoli sulla trasmissione di Gad Lerner che quel tema ha affrontato».

Che i mutamenti italiani siano legati alla tv è inevitabile per **Giuliano Zincone**, editorialista del *Corriere* e *Sera*: «La gente non chiede: che cosa hai fatto ieri? ma: che hai fatto ieri? Dopodiché rimangono spazi: non è un caso che tanti inviati siano divenuti commentatori». Il problema sono le fonti: «Quali sono e quante sono? Il nostro lavoro diventa sempre più quello di selezionare la valanga di notizie». E un limite viene dal lettore: «Tende a rimuovere l'informazione disturbante. Vuole la conferma a quello che già "sa" che gli inglesi flemmatici, anche se gli stadi dimostrano il contrario».

Secondo **Livio Zanetti**, direttore del Gr2, «c'è e ci sarà spazio per tutti. Il giornalismo è fatto di idee e interpretazioni». Ma i rischi americani di pubblicitaria anche nelle notizie? «I giornalisti arbitri del loro destino. Tutto dipende loro, dalla salute economica della testata, dal benefico strupotere dei lettori». E la tv cambierà ancora il tipo di notizie? «La notizia non è un feticcio, un poliedro che viene visto in tanti modi. Certo, la tv produce anche notizie. Ma è una che c'è sempre stata: le Brigate rosse prendevano iniziative con l'unico scopo di produrre notizie. E i media se ne sono accorti hanno preso contromisure».

[m. nai.]

Già nel '77 giocava con le carte su Togliatti, e il pci lo difendeva: «Belfagor» riapre un caso

Andreucci manipolatore recidivo

ROMA

Quindici anni fa il pci difese a spada tratta Francesco Andreucci, lo storico fiorentino che Nilde Iotti, il 15 marzo scorso, ha brutalmente definito «un volgare imbroglione». E il settimanale del partito *Rinascita*, allora diretto da Alfredo Reichlin, decise addirittura di lettera del vecchio Alfonso Leonetti in cui si accusava Andreucci di essersi reso responsabile, assieme al suo maestro Ernesto Ragionieri, della «manipolazione» di un documento d'archivio su Togliatti.

La storia si ripete. A parti invertite, come si desume dalla lettera di Leonetti maliziosamente pubblicata sul fascicolo di *Belfagor* che sarà in libreria nei prossimi giorni. L'intero carteggio tra Andreucci e Leonetti, il dirigente comunista che nel 1930, in dissenso con la linea di Togliatti, fu espulso dal pci assieme a Tresso e Ravazzoli, era già stato pubblicato dalla rivista diretta da Carlo Ferdinando Russo nel gennaio 1978. Ma pochi, allora, . Oggi, dopo le furiose polemiche sulla lettera di Togliatti «manipolata» da Andreucci, la ripubblicazione di quel testo di Leonetti censurato da *Rinascita* assume un sapore inedito. Una micidiale riesumazione che dimostra come il gruppo dirigente comunista nel '77 fece quadrato attorno allo storico bollato come un «magliaro» e un «imbroglione», ma allora considerato il «custode» dell'ortodossia togliattiana.

Ma questa non è "manipolazione" che cos'altro è mai?», protestava Leonetti nella lettera del 18 maggio 1977 pubblicata da *Belfagor*. E aggiungeva: «Proprio noi Francesco Andreucci ha dato e non dà alcuna "lezione di storia" (...), si deve ammettere che "alterazioni" di questo tipo servono solo a perpetuare metodi e schemi» oramai inammissibili. «Manipolazione», «alterazioni», vecchi «metodi» e vecchi «schemi». Ma cosa era accaduto per far arrabbiare così tanto l'allora ultrattantenne Leonetti, che pure era rientrato nel partito nel 1962?

L'originario bersaglio di Leonetti, per la verità, era Ernesto Ragionieri, lo storico incaricato di curare l'edizione ufficiale delle Opere di Togliatti, con l'aiuto di Andreucci. Nel III volume delle *Opere*, Ragionieri aveva raccontato che i «tre» - Leonetti, Tresso e Ravazzoli - prima della loro espulsione avevano accusato Togliatti di tentato «di sottrarre dalle casse del p il denaro necessario per allontanarsi dall'attività politica rivoluzionaria». Il sottinteso della rivelazione di Ragionieri era chiaro: poteva il pci sopportare che nel partito permanessero dirigenti capaci di accuse così cervellotiche?

Leonetti dichiara che il documento citato da Ragionieri è stato volutamente «manipolato». I «tre» si erano limitati a «deplorare» la negligenza di Togliatti e della sua compagna Rita Montagnana, colpevoli avere «smarrito» due buste contenenti mila e settemila franchi. «Se Ravazzoli e io avessimo pensato che Togliatti fosse ladro, ben altro che "deplorazione" avremmo dovuto chiedere». Le accuse di Leonetti provocano una risentita risposta dell'allievo e collaboratore di Ragionieri, Franco Andreucci, che su *Rinascita* difende l'interpretazione del Maestro anche se ammette, quasi come un presagio degli avvenimenti che lo avrebbero coinvolto quindici anni dopo: «Certo, coi documenti d'archivio non si tutto».

Controreplica di Leonetti, che su *Rinascita* insiste sulla tesi della «manipolazione». Interviene Andreucci, che stavolta accusa Leonetti di voler «liquidare la severa lezione della storia». Sulla *Repubblica* del aprile '77 Aldo Natoli, uno degli studiosi più accreditati di storia del movimento operaio, carte alla mano dà ragione a Leonetti: «Nel documento citato da Ragionieri c'è traccia di questa accusa». Leonetti invia un'altra lettera a *Rinascita* ma il settimanale non la pubblica, lasciando così l'ultima parola ad Andreucci, «ufficiale» del partito. Oggi quella lettera viene pubblicata da *Belfagor*. «Leonetti si lamentò con me per il titolo che avevamo dato al carteggio perché non si faceva alla parola "censura" - racconta il direttore Russo -. Malgrado ciò fui egualmente molto attaccato dal pci. Adesso ho spedito una copia della lettera a Nilde Iotti. piacerebbe sapere come giudicava nel 1977 le manipolazioni filologiche del "volgare imbroglione"».

Pierluigi Battista

Nilde Iotti: «Quello storico è un volgare imbroglione»

Andreucci: nel '77 curava con Ragionieri l'edizione ufficiale delle opere del Migliore

Torino, il premio Agnelli consegnato ieri al sociologo tedesco, teorico del liberalismo

Dahrendorf: diamo a ciascuno il diritto di scegliersi una strada

A sinistra, Giovanni Agnelli consegna il premio a Dahrendorf

Uno scorcio della platea del Regio, con Dahrendorf e il presidente del Senato Spadolini. In alto, il sociologo

«Mi preoccupa il ritorno della destra in Europa»

TORINO

Il primo vincitore del Premio Agnelli, il filosofo Isaiah Berlin, sostiene in un celebre saggio (*Two Concepts of Liberty*) il primato della «libertà negativa», la libertà intesa come assenza di vincoli indebiti; ma la sua tesi è stata contestata dal vincitore della terza edizione del premio, il sociologo Ralf Dahrendorf, durante la cerimonia con cui, ieri al Teatro Regio, gli è stato conferito il riconoscimento. «La libertà negativa può diventare la libertà di pochi di arricchirsi senza limiti», ha detto Dahrendorf nel suo discorso. La libertà deve invece essere una condizione in cui le persone sono in grado di scegliere la loro strada, sia nel senso che nessuno impedisce loro di farlo, sia nel senso che viene loro data la possibilità di farlo».

Nella concezione di Dahrendorf la libertà diventa qualcosa di concreto. La libertà c'è o non c'è se una persona ha o non ha delle chances di vita. Non bastano le istituzioni democratiche e i mercati a garantire la libertà: i liberali rischiano talvolta di preoccuparsi eccessivamente dei mezzi piuttosto che dei fini, delle istituzioni democratiche e dei mercati piuttosto che del benessere umano. Libero mercato o libertà di stampa non significano nulla se una persona non è effettivamente nelle condizione di esercitare delle scelte. Per cui in uno Stato non ci si può accontentare di mettere a disposizione della gente una serie di opportunità formali (istruzione, lavoro, voto, partecipazione, e così via): «Le persone devono essere in grado di far uso delle opportunità che vengono loro date».

Quello del rettore del prestigioso St. Anthony's College di Oxford è stato un discorso molto chiaro e molto attuale, dal punto di vista sia del dibattito teorico sia del momento politico. Dahrendorf ha ricordato anche il secondo vincitore del premio, l'economista Amartya Sen, il quale mette al centro della sua riflessione sull'ineguaglianza «i diritti, gli *entitlements*». Questo è un termine che da noi non ha un diretto corrispondente: gli *entitlements* sono i diritti a fare, i diritti ad agire. Dahrendorf li mette in rapporto con una sua idea di cittadinanza: «Mi piace pensare alla cittadinanza come a un insieme di chances». E ha citato un saggio di una studiosa italiana, Giovanna Zincone: il percorso verso la libertà è il percorso «da sudditi a cittadini».

Ognuno può valutare in che misure le società occidentali restino ancora lontane da questa immagine della libertà. Ma il vincitore del Premio Agnelli non è stato al confronto pratico con lo stato delle cose; è uno scienziato sociale che opera sul campo, come testimonia la sua biografia (è stato deputato al parlamento tedesco e commissario della Comunità europea). Nel discorso della premiazione ha fatto riferimento alla debolezza delle istituzioni nel nostro Paese. L'Italia è un esempio di *anomia*, cioè di assenza di norme, nel senso che non vengono fatte valere. L'estensione di tali «zone franche» è una minaccia per la libertà: «La libertà viene trasformata in un incubo esistenzialista, in cui tutto è lecito e nulla è importante».

In una sede informale, una conferenza stampa alla Fondazione Agnelli, Dahrendorf è stato decisamente esplicito sui problemi d'oggi. Gli sono state poste diverse domande sulla situazione italiana in questa vigilia elettorale. Cosa pensa della moltiplicazione delle liste? «Non è un dramma. Rispecchia la frammentazione degli interessi della gente. Il problema è se, dopo il voto, le forze politiche non terranno conto». Che cosa non funziona in Italia? Perché la sfiducia nelle istituzioni? «L'Italia è un Paese dove i governi cambiano spesso ma è difficile cambiare il colore dei governi. Io credo che alla lunga la continuità dei governi provochi dal malessere popolare, che infatti è espresso sia nelle votazioni per i referendum istituzionali sia nell'appoggio a partiti non ortodossi». Ma lei sarebbe d'accordo con l'*Economist*, che ha invitato gli italiani a votare contro i partiti di governo? «No, non sono d'accordo, perché è un modo troppo facile, un modo giornalistico, di affrontare le questioni».

I nazisking in Germania, Le Pen in Francia: Dahrendorf è preoccupato di un ritorno della destra in Europa? «Sono preoccupato. Per i tedeschi è anche un residuo del passato, ma gran parte della destra si basa su una complessa questione che non abbiamo risolto: la questione delle immigrazioni. Se il dieci per cento della popolazione di un Paese è di provenienza migratoria, è inutile fare i puritici, è inutile parlare di multicultura: siamo di fronte a un moderno conflitto. Degli Stati Uniti si diceva che erano un crogiolo di nazionalità, ma oggi gli americani dicono di sentirsi un'insalata. Il metodo americano - considerevole immigrazione e numero controllato - può essere la risposta migliore, ma il buon liberale Dahrendorf non ha una soluzione pronta. Il compito del liberale non è prevedere ma agire, «così abbiamo imparato dai verdi quale deve essere il posto delle questioni ecologiche nelle nostre priorità politiche».

Ma quali partiti politici interpretano, qui in Europa, la tradizione del liberalismo studiata e nutrita da Ralf Dahrendorf? Se bisogna passare dal secolo della socialdemocrazia al «secolo liberale», con quali forze si potrà farlo e con quali leader? «Non vedo nessun partito politico che possa rappresentare questo liberalismo. D'altre parte non mi aspetto che un partito sia l'espressione di una concezione teorica. Ed è mia convinzione che in una democrazia liberale non ci devono essere grandi leader carismatici».

Questa filosofia ha i piedi per terra è tornata anche nel discorso ufficiale, quando Dahrendorf ha parlato dei «credi aggressivi» e del «violento emergere di nuove o antiche forme di appartenenza» (il caso dell'Algeria o il «parlamento musulmano» recentemente costituito in Gran Bretagna). «Se mai vi è qualche rimedio a simili minacce alla libertà, lo si deve trovare nella sfera della società civile. L'esigenza umana di appartenere può essere soddisfatta da una pluralità di associazioni, ancora una volta in senso lato, che in quanto tali non abbiano partiti politiche».

Come ha detto, concludendo la conferenza stampa, «la sfera reale della vita è la società civile». E' lì che si svolge la maggior parte dell'esistenza delle gente. «La politica non è tutto».

Alberto Papuzzi

LA CERIMONIA

Agnelli: sviluppo e giustizia

Il quintetto K 452 di Mozart e un brano di Poulenc, eseguiti dal Wien-Berlin Ensemble, hanno aperto e chiuso ieri sera tra i velluti del Teatro Regio la cerimonia per il conferimento a Ralf Dahrendorf del Premio senatore Giovanni Agnelli per la dimensione etica nelle società moderne. Alla premiazione ha partecipato il presidente del Senato, Giovanni Spadolini. Dopo un'introduzione di Marcello Pacini, direttore della Fondazione Agnelli, il presidente della Fiat ha presentato il vincitore, uno dei più illustri studiosi della società contemporanea». L'avvocato Agnelli ha ricordato come nel pensiero di Dahrendorf sia centrale «il difficile equilibrio tra le esigenze dello sviluppo economico e quelle della equità sociale» e si è soffermato sul concetto di cittadinanza, ci è nella motivazione del premio: «E' quella che dà a ciascuno la possibilità concreta di realizzare le proprie aspirazioni e di accedere alle vie del benessere». [a. p.]

FATTI E GENTE

Eco: festa a Napoli e laurea nel Kent

NAPOLI. Umberto Eco interviene oggi presso l'Istituto Suor Orsola Benincasa alla presentazione del suo nuovo libro *Il secondo diario minimo* e del volume *Semiotica: storia, teoria e interpretazione. Saggi intorno a Umberto Eco*, che raccoglie i contributi di trenta allievi e collaboratori, entrambi editi da Bompiani.

Intanto l'Università del Kent ha annunciato che conferirà a Eco in novembre, nella cattedrale di Canterbury, la laurea ad honorem in Letteratura. Il riconoscimento sarà assegnato anche a Nelson Mandela, leader nero sudafricano, e a Jacques Attali, presidente della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo. (Ansa)

L'archeologo di Vergina

Manolis Andronicos, l'archeologo greco che nel 1977 portò alla luce a Vergina, in Macedonia, le tomba di Filippo II, padre di Alessandro Magno, è morto di cancro ieri a Salonicco. Aveva 73 anni. La scoperta del tesoro di Vergina è una delle più importanti del secolo. Parte dei reperti saranno esposti a Genova in occasione delle celebrazioni colombiane. [Ansa]

Il libro d'arte in

Si inaugura domani alla Fortezza da Basso la terza edizione di «Diplo», mostra del libro d'arte nel mondo. Saranno esposti, tra l'altro, libri cinquecenteschi dell'Università di Bologna. Contemporaneamente si aprono alla Fortezza una rassegna «parallela» di 300 volumi dedicati a Lorenzo il Magnifico, Piero della Francesca e Cristoforo Colombo; «Straordinario», mostra dell'arredo da collezione, e «La più bella galleria d'Italia», promossa da un comitato di mercanti d'arte: oltre mille le opere esposte.

Dieci

FIRENZE. Swatch di moda le fogge esposti a Palazzo Strozzi dal 16 aprile al 16 maggio. La mostra radunerà i modelli di dieci anni di collezioni.

LETTERE AL GIORNALE

Il vescovo ucciso non scuote i giovani; l'espresso fa 8 km al giorno

Solo quattro allievi al film su

24 marzo 1992. Per il 12° anniversario del martirio di Oscar Romero proietto il film sulla sua vita nelle scuole superiore dove insegno; l'adesione di soli quattro studenti mi lascia un po' di amarezza e mi spinge una volta a giudicare la superficialità di molti ragazzi figli dell'opulenza occidentale.

I miti della nostra «civiltà» distruggono la coscienza critica fin dall'infanzia: plastica, cemento, auto, discoteca, televisione, dio-sport lasciano spazio solo al conformismo e al consumismo.

E la mia compagna aspettiamo con gioia la nascita del nostro primo figlio: non gli nasconderemo le «bellezze» di questa nostra società, ma cercheremo di crescerlo nei valori della solidarietà e della semplicità di vita.

Ci dicono che sarà difficile, ma noi continuiamo a sperare che un giorno, quando avrà 17 anni, preferirà il canto del vento e di usignuolo al suono asettico di un walk-man e penserà con la propria testa piuttosto che con quella fatta a immagine e somiglianza della pubblicità.

I conoscenti ci accusano di radicalità e utopia, ma il sognare un mondo diverso, facendo noi il primo passo, ci porta a vivere con speranza il presente e il futuro.

Paolo Fecchio e Antonella Chareun, Torino

Nessuno dava retta al povero immigrato

Sono una ragazza di 13 anni, sabato stavo passeggiando con alcune mie amiche per una via del centro della mia piccola città. Ad un certo punto tra la folla di persone, «incarnazioni» del consumismo, ho visto un extracomunitario che vendeva vari oggetti. E che passava tra la gente e fermava persone per poter vendere qualcosa. Ho provato rabbia nel vedere quelle stupide persone che neanche gli davano retta e avrei voluto vedere loro al posto di quella persona. Insultati, umiliati, mandati via. Non è la prima scena a cui assisto e ogni volta vorrei difendere il più debole, ma non posso, ho solo 13 anni e in questo mondo «violentato» dal consumismo nessuno mi darebbe retta!

Rosa Fusto, Settimo Torinese

E' vero, pochissimi pagano il

Sono un farmacista dirigente di Usl, in pensione da quasi anno; ho letto l'inchiesta di Franco Giliberto pubblicata sulla *Stampa* del e mentre mi congratulo per lo sfogo di un collega che contro il immediato denuncia molte magagne del distributivo dei farmaci, desidero associarmi a tali critici e confermare da parte dell'autorità pubblica non si interviene sullo spreco e talora malcostume prescrittivo che ha riflessi negativi sulla salute pubblica. Vero è che pochissimi pagano il ticket. Nella mia competenza, accertamento di esenzione per il 15,4% della popolazione si verificava una prescrizione dell'80% di ricette esenti ticket.

Un fenomeno preoccupante è quello del cosiddetto comparaggio (prescrizione dietro compenso) in forte aumento. Sei Ordini dei medici sorvolano o minimizzano, sarebbe bene emarginare e richiamare le pecore nere.

Come è possibile che il ministero della Sanità tolleri l'esistenza di una pletora di ditte che lavorano praticamente in nero e i cui rappresentanti contattano i medici solo al loro domicilio e buona parte della merce viene fatturata? Per finire, che dire dell'enorme consumo delle calcitonine-spray che in Germania e altri Paesi Cee sono praticamente ignorate?

L. S., Vercelli

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, mi ha commosso la sollecitudine e la premura con cui il ministro delle Finanze ha speso 10 miliardi per avvertire i contribuenti creditori del prossimo rimborso Irpef del . Desidererei rivolgere una domanda al ministro: come mai nel dicembre 1990 un comunicato ministeriale assicurava che nella primavera del 1991 non ci sarebbero stati più aventi diritto al rimborso Irpef su trattamento di fine rapporto di lavoro, mentre ancora oggi molti pensionati (compreso il sottoscritto) attendono tale rimborso?

Lorenzo Binna, Torino

I se e i ma dei rimborsi Irpef

GENTILE signor Binna, a proposito della circolare del ministro delle Finanze annunciante il prossimo rimborso ho ricevuto molte lettere di protesta. Anche a me, lo confesso, aveva suggerito all'inizio più d'un dubbio e mi aveva richiamato in mente il mio povero padre che, dopo aver cominciato la sua vita da signore l'ha finita come coltivatore diretto, e al quale alla vigilia di ogni elezione arrivava un messaggio da parte del presidente della Coldiretti Paolo Bonomi che lo assicurava di avere chissà perché sulla sua scrivania la pratica per il rimborso dei danni di guerra.

Poi l'elezione passava e la pratica chissà dove finiva: dopotutto i danni di guerra all'Elba li avevamo subiti dalla liberazione effettuata dai marocchini comandati da ufficiali corsi, assiosi di «vendetta corsa» come si potè leggere su qualche muro. Quindi, forse, non avevamo neppure il diritto di pretender nulla. A ogni modo, il rimborso è arrivato molto dopo la morte del mio padre e per la sua futilità non era da ritirare. I miei dubbi, però, si sono molto attenuati per la difesa che della circolare ha fatto in televisione Giorgio Benvenuto. Perché provare, mi sono detto, a stabilire rapporti con il fisco? E' vero che le ultime notizie sull'aumento del deficit pubblico non si saprebbe più dove sbarrare la resta. Non posso darle torto, comunque, quando sostiene di aver paura una beffa all'italiana *poiché* da informazioni assunte all'Intendenza le risulterebbe che, per intoppi burocratici, la sua pratica è ritornata a Roma per il ricalcolo del rimborso e che, almeno per altri due o tre anni può mettersi il cuore in pace, nella speranza che il ministro della prossima legislatura si ricordi e si prenda l'onere di comunicare almeno ai suoi eredi la restituzione del malcolto nel 1984, del suo pensionamento. Non posso darle torto, e tuttavia vorrei dargliene, perché in tal caso si verificherebbe il suo conseguimento del rimborso. La vita è tutta una successione di se e di ma.

Oreste del Buono

«Studenti, segnalatemi tutto ciò che non va»

In riferimento alla lettera di alcuni allievi dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino, pubblicata su *La Stampa* del 24 marzo nella rubrica «Lettere al giornale», devo precisare quanto segue. In un incontro avuto nel febbraio alcuni allievi richiesero di trasferirsi proprio di altro Storia dell'Arte, motivando questo con la difficoltà di comprensione delle lezioni dell'assistente, accennando poi in termini generici a presunte anomalie nella gestione del

Pur essendo la marcatamente informale e verbale assicurai, d'abitudine, il mio interessamento e, immediatamente convocati gli insegnanti menzionati, feci presente quanto esposto, invitandoli ad attenersi al rispetto scupoloso della norma, degli orari e dell'interesse degli allievi. Avutane assicurazione, ritenni chiarito il problema. Ebbi ancora occasione di intrattenermi con l'assistente interessato sui problemi sollevati, e sempre mi fu assicurato l'adempimento delle competenze. Successivamente, non essendo pervenute ulteriori lamentele da parte degli allievi, ho ritenuto che il rapporto con i docenti della materia si fosse chiarito in modo soddisfacente.

Ma a quanto pare così è, tanto che i problemi sollevati dagli allievi hanno assunto diversa dimensione ma rispetto a quanto che forma della lagnanza, se non altro per la sede, indubbiamente insolita, in cui la stessa viene esternata.

Se esistono disfunzioni all'interno dell'Istituto gli allievi possono a buon diritto, in tutta tranquillità e senza alcun timore, presentare loro osservazioni, preferibilmente iscritto, alla direzione, sede opportuna, che, per sua parte, non mancherà come sempre di farsene dovuto carico. Dal in cui mi è stato affidato l'incarico di direzione (22/11/1991), come è l'impegno, improntato a serenità e nei rapporti scolastici, teso a risolvere le complesse problematiche didattiche e culturali di questa istituzione.

prof. Vincenzo Gatti dell'Accademia Albertina di Belle Arti, Torino

E io propongo sardo

La Stampa del Guido Ceronetti fa fuori l'Elmo di Scipio di Goffredo Mameli, perché brutto, e chiede in cambio il Coro dei Lombardi di Giuseppe Verdi. Niente male. Peccato, però, che il Coro dei Lombardi è dei lombardi! E allora bisognerebbe sentire che ne pensa l'on. Bossi.

Nella stessa pagina, altri studiosi e pensatori auspicano chi il ritorno della Marcia Reale, chi Giovinezza Giovinezza, chi l'Inno a Roma ecc. Ormai si è ruota libera; e non c'è più pudore. A questo punto, visto come stanno le in questa Italia, propongo anch'io il mio inno. Il più vecchio, il più glorioso di tutti: l'Inno Sardo! Ritmo musicale compassato, come addirittura al carattere dei nostri padri. Eccone alcune strofe:

Cunservat deus su re / salvet su regnu sardu / et gloria ad s'istendardu / cunzeda deus su re. / Un omine o chentu intrepidos / cun ferru et ad mitrallia / in vallu et in murallia / hamus andare o re.

Francesco Pippia, Sassari

Precisiamo che Guido Ceronetti suggerisce di sostituire «Fratelli d'Italia» con «Va' pensiero» dal *Nabucco* e non con il coro dei *Lombardi alla prima crociata* di Giuseppe Verdi. Pubblichiamo tuttavia volentieri la simpatica proposta del lettore. [n. d. r.]

settimane per «veloce»

L'espresso con le Poste italiane viaggia solo a media di 8 km al giorno. Il 17 marzo mi è giunto un espresso spedito in data 2 marzo, da Laives (Bolzano) per Langen (Francoforte).

Questa lettera ci ha impiegato la bellezza di 14 giorni. Se poi si calcola che dal confine italiano questa lettera non ci metteva più di 2 giorni, questo espresso ha impiegato esattamente 12 giorni per coprire 800 chilometri. Per un Paese che si definisce quinta e sesta potenza al mondo, un po' scarso, direi.

3750 lire dovrebbero essere sufficienti per garantire un servizio adeguato. Una lettera in Germania costa 750 lire, e di regola arriva a destinazione il giorno dopo, al massimo due giorni dopo, un espresso poi, che costa circa lo stesso di quello italiano, garantisce l'arrivo a destinazione il giorno dopo.

Giovanni Darocca
Langen (Germania)

Mito e realtà dell'Italia

Stendhal fra i briganti

TUTTO comincia una sera della tarda primavera del 1800. Il diciassettenne Henri Beyle, soprannumerario senza uniforme e senza mansioni nell'esercito napoleonico, ha appena valicato il San Bernardo e avuto il battesimo del fuoco nei pressi del Forte di Bard. A Ivrea (o, più probabilmente, a Novara) dove la truppa si è acquartierata, assiste a una recita del *Matrimonio segreto* di Cimarosa: lo spettacolo è modesto, all'attrice che fa la parte di Carolina manca addirittura un dente davanti, ma la sensazione che gli trasmette è quella, mai più dimenticata, di una «felicità divina». La confusione, le incertezze, i velleitarismi, le delusioni, le apatie che l'hanno tormentato fino a quel momento come d'incanto. Di colpo comprende, senza possibilità d'equivoci, che la sua vera vocazione è «vivere in Italia e ascoltare quella musica».

Come tutti i grandi amori, anche quello di Scendhal per l'Italia comincia dunque con una folgorazione, con un vero e proprio colpo di fulmine, ancora più sconvolgente e decisivo di quello che, subito dopo, scatenerà la sua silenziosa ma «celestiale» passione per Angela Pietragrua. Ma, come si conviene a un amore stendhaliano, passa attraverso le diverse «epoche» dell'ammirazione, del piacere, della speranza e del dubbio e subisce ripetute e progressive «cristallizzazioni».

E' un amore-passione che, con alterne vicende, da quella vigilia di Marengo al famoso epitaffio «Arrigo Beyle Milanese», ha segnato tutta la sua vita e che indirettamente e, più spesso direttamente, dalla *Storia della pittura in Italia* alle biografie di Metastasio e di Rossini, dai vagabondaggi per *Roma, Napoli e Firenze* nel 1817 alle *Passeggiate romane*, dalle *Cronache italiane* a quella *summa* dell'italianità stendhaliana che è la *Certosa di Parma*, ha impregnato di sé tutta la sua opera. Non c'è critico né biografo che non l'abbia sottolineato: inizialmente indicandolo come una stranezza, come delle tante eccentricità che ai contemporanei impedivano di apprezzare senza limitazioni quello che consideravano al geniale dilettante; da secolo a questa parte, da quando la profezia - «Sarò compreso nel 1880 o nel 1930» - ha cominciato ad avverarsi, riconoscendovi il unificatore della personalità letteraria e umana di Stendhal, non solo tema privilegiato e inesauribile fonte d'ispirazione, ma anche metafora esistenziale.

Stendhal, folgorato dall'Italia

Due grandi libri ripropongono oggi all'attenzione da due angolazioni molto differenti questo ruolo cruciale dell'Italia nella creazione stendhaliana. Uno è un classico della francesistica italiana, un frutto tardivo e maturo del cosiddetto «metodo storico»: *La Parma di Stendhal* di Luigi Foscolo Benedetto, che l'editore Adelphi ripropone a quarant'anni dalla prima pubblicazione. L'altro, *Stendhal e il mito dell'Italia* (ed. Il Mulino), è lo studio con cui Michel Crouzet ha rinnovato i termini della questione, spostando l'attenzione dall'Italia di Stendhal al italianismo, dalla realtà che egli ha conosciuto al «mito» che si è creato.

Nel primo, per contestare l'opinione di Balzac che suggeriva a Stendhal di sopprimere dalla *Certosa* ogni riferimento a Parma, Benedetto analizza minutamente le cronache tragiche che costituiscono la fonte più del romanzo, ricostruisce il sedimento di emozioni e di immagini che hanno depositato nella dello scrittore, indaga le ragioni della trasposizione storica e geografica a cui le ha sottoposte. Sotto la Parma dell'invenzione rintraccia insomma la Parma della realtà, sorta di concentrato ed emblema di un'Italia incombente e necessaria, «non capriccio, né tanto meno uno sbaglio», bensì «lo sbocco necessario di un processo creativo capitale».

Il lettore d'oggi troverà forse da eccepire approccio critico rigidamente vincolato al valore «positivo» del documento storico, ma difficilmente si saprà sottrarre al fascino di un'erudizione che riesce a scovare ogni minimo elemento che possa avere valore di prova e di una maestria critica che sa conciliare il vigore argomentativo con l'eleganza della scrittura. Niente a che vedere col critichese che dopo di allora ha preso a imperversare e che - complice traduzione «a ricalco» - affiora qua e là anche nel libro capitale di Crouzet.

Senza oscurarne i meriti, però. Il critico francese (di cui l'anno scorso gli Editori Riuniti hanno tradotto la monumentale biografia *Stendhal. Il signor Medesimo*) non si limita infatti a descrivere la complessa fenomenologia dell'italianismo stendhaliano, ne individua le fonti culturali (in particolare M.me de Staël), analizza e spiega ogni aspetto, soprattutto illustra e giustifica la fondamentale contraddizione. Scegliendo, la Francia civilizzata, il Paese dei pugnali, dei veleni, della vendetta, dei briganti, dell'arbitrio, della superstizione, delle avventure, preferendo il cinismo al civismo, la natura alla società, Stendhal è costretto a fare violenza alle sue convinzioni liberali. Arriva perfino a giustificare il dispotismo più bieco e in virtù della sua stessa mostruosità, da lato, perché l'oppressione discolpa, dall'altro perché un potere irrimediabilmente ostile realizza il paradosso di società asociale. A salvare l'Italia, a farne la terra d'elezione dell'arte, dell'amore e della libera espressione dell'individuo sarebbe dunque il suo stesso ritardo storico. Lo studio prepolitico in cui essa ristagna le farebbe - per un miracolo corto circuito che unisce gli estremi della storia dell'umanità - una prefigurazione dell'Eden che l'utopia politica si assegna come conseguimento finale.

Se non è amore questo... Per costruire il suo mito dell'Italia Stendhal non trasfigura la di realtà italiana dei primi decenni del diciannovesimo secolo fino a farla coincidere con la proiezione dei suoi desideri più profondi, ma l'assume con tutte le contraddizioni e le brutture, la giustifica e la riscatta con ogni sorta di acrobazie logiche, di paradossi storici, di pregiudiziali edonistiche. Contro la disperazione del presente, forse resta che cercare di aiutarlo.

Bogliolo

L'Osservatore Romano riaccende la disputa su Pio IX, Bassi e il Risorgimento

Giù le mani dal prete garibaldino

«Petacco non è serio. Craxi, che svarioni»

centro, Serena Grandi e Alberto Sordi in una scena del film «In nome del popolo sovrano». A sinistra, Pio IX e Mario Agnes, direttore dell'«Osservatore Romano»

Il giornale vaticano denuncia «migliaia di errori»: invitato a indicarli, raccoglie la sfida e sfodera una pagina intera

Garibaldi e Arrigo Petacco, autore del libro contestato

«Perchè non fate lavorare storici di valore, come Giorgio Spini?»

ROMA

L'OSSERVATORE Romano torna alla carica con la polemica su Ugo Bassi, IX e il Risorgimento. Dalla guerriglia è passato alla guerra. «Craxi, scherza con i fanti, ma lascia i santi» ammoniva quattro giorni fa il giornale Vaticano, in articolo su quattro colonne al vetriolo. Ieri ha dedicato stesso un'intera pagina dal titolo i partiti fanno su Garibaldi. Una somma di sviste, inesattezze, errori, forzature interpretative». Al centro del bersaglio lo storico Arrigo Petacco per il suo libro sul barnabita garibaldino giustiziato a Bologna dagli austriaci nel e Bettino Craxi autore della prefazione.

Il primo «servizio» puntato soprattutto sulla trasmissione, scorsa settimana su Raidue, del film *In nome del popolo sovrano*, girato Luigi Magni con Manfredi e Sordi e la consulenza di Petacco, nel quale larga parte hanno la del sacerdote e la querelle il Papa, presentato come un nemico del Risorgimento. «La vicenda storica è stata falsata e scopi politici si era tuonato pa cattolica. Per dire, anche, che la rete Rai «socialista» si sarebbe prestata e propaganda elettorale strisciante. Si facevano «le pulci» sia al film che alla biografia, segnalando errori che il regista e lo subito confutato, come *La Stampa* ha riferito diffusamente.

Ieri l'*Osservatore* ha dedicato tutta attenzione proprio agli errori di Petacco, nonché a quelli dello stesso Craxi nei discorsi sul Risorgimento raccolti nel volume *Pagine della libertà*, uscito nel '90. Bisogna dire che il giornale è stato «invitato» da Petacco medesimo, che in fondo uscito sull'*Avanti!* sabato scorso chiedeva all'organo vaticano di precisare, motivare i rilievi: «Queste accuse vaghe, generiche dell'*Osservatore* che dice "migliaia di errori" mi sorprendono: me ne dicano uno, concreto però, non un errore di data...».

Paolo Befani, autore della lunga «inchiesta» motiva. Eccome. Subito il pizzica su errori veniali, l'aver sbagliato, sull'*Avvanti!*, il titolo stesso del libro che non è *Viva Gesù, Viva Maria, Viva l'Italia. Vita di Ugo Bassi, un prete garibaldino, ma W Gesù, W Maria, W l'Italia. Ugo Bassi, il cappellano di Garibaldi*, e aver ricordato modo imperfetto anche il nome del suo editore. Ma alla richiesta di Petacco: «Mi si dica è vero o no, per esempio, che Ugo Bassi fu fucilato dagli austriaci il consenso più o meno tacito della Curia...», la risposta è ampia.

«Non ci fu alcun "processo nero" in cui mons. Bedini e i rappresentanti del clero bolognese avrebbero avallato la condanna a morte di Bassi pronunciata dagli austriaci - sostiene Befani -. Al riguardo Craxi (pag. 13 di *Pagine di storia della libertà*) si rifugia dietro un "correva la voce"; Petacco (pag. 83) ritiene "improbabile" questo vertice ecclesiastico, ma due pagine dopo sostiene - fornire alcuna prova documentaria - che "è anche molto probabile" che il generale Gorzowski, governatore militare delle Legazioni, abbia chiesto e ottenuto da lui (mons. Bedini, ndr) il necessario nulla osta per sbarazzarsi del frate garibaldino". Ebbene, la migliore storiografia di parte laica esclude che le autorità ecclesiastiche fossero preavvertite dagli austriaci o peggio ancora avessero dato il proprio consenso all'esecuzione di Bassi. Un della del Risorgimento, Alberto Maria Ghisalberti, ha scritto (alla voce "Bassi Ugo" dell'*Enciclopedia Cattolica*) che il barnabita venne fucilato "ad insaputa dello superiori autorità ecclesiastiche e quelle civili pontificie"».

Altri errori Befani segnala a proposito delle vicende di Ciceruacchio (al secolo Angelo Brunetti), il tribuno Repubblica Romana, che non era un «oste di via Rip», ma secondo la «voce» della Treccani redatta Luisa Trebiliani, «aveva cominciato come carrettiere a vino» per divenire in seguito un piccolo imprenditore ramo. Quanto alla fucilazione Brunetti e del figlio Lodi 13 anni, insiste Befani, nostro autore dimentica che anche Luigi (l'altro figlio accusato di l'esecutore riale dell'assassinio di Pellegrino Rossi), fu giustiziato il padre e il fratello minore».

«L'"operazione Ugo Bassi"- continua l'*Osservatore* - non è la prima disavventura storiografica che capita quando ci si vuole misurare la leggenda Garibaldi. Sul finire del 1986, in coincidenza la trasmissione di film tv di Luigi Magni (anche lui) sul Nizzardo, il senatore Guido Gerosa pubblicò *Il generale. Vita di Giuseppe Garibaldi*. Anche in questa biografia che reca la consueta prefazione di Bettino Craxi, gli errori di casa. Gerosa, Petacco, è un giornalista scrittore tuttofare che sforna libri a getto continuo sui più disparati argomenti. Eppure nell'area politico-culturale socialista gravitano eccellenti storici (citiamo per tutti Giorgio Spini) le cui opere fanno testo in e all'estero. Ripresentandosi l'occasione di occuparsi dell'universo garibaldino sarebbe indubbiamente seria affidarsi ad studioso degno di questo nome».

Neppure il segretario del psi esce indenne dalle «indagini» storiografiche del foglio vaticano. Prese di mira sono le sue *Pagine di storia della libertà*. «A pag. 5 Craxi incorre in un curioso infortunio quando afferma che "l'indipendenza dei popoli è, per Bassi, il primo anello della catena da infrangere perché l'uomo sia libero". A il mandando al gen. Andrea Ferrari che guidò i romani alla prima guerra d'indipendenza, si ricorda reduce dalle guerre "napoleonidi". L'oggettivo appropriato sarebbe stato napoleoniche». E ancora: l'autore dell'articolo punge Craxi uno svarione probabilmente tipografico, forse i precedenti, in cui le Procuratie venete diventano «Paratie». «Infine menzionando a pag. 13 Gaetano Bedini, il quale dopo la rivoluzione del '49 provvide restaurare l'amministrazione vaticana in Emilia-Romagna, Craxi lo definisce "Nunzio pontificio al seguito delle truppe austriache", quando invece rivestiva la carica Commissario straordinario della quattro Legazioni (Bologna, Ferrara, Forlì Ravenna)». Errori non gravissimi, questi ultimi, a quanto pare.

Paolo Befani chiede «dove mai siano andati a documentarsi Craxi e soprattutto Petacco. La fonte principale (se unica) da utilizzata inequivocabilmente la ottocentesca *Biografia di Ugo Bassi* di Didaco Facchini, nella quale si rinvengono la maggior parte degli errori che abbiamo segnalato. (...) L'opera risale a un secolo fa; da allora gli studi sul cappellano garibaldino hanno fatto notevoli passi avanti».

Nilrelia Appiotti

Più di diecimila giovani impugnano le armi in Moldavia, Ucraina, Kazakistan

I cosacchi tornano alla carica

«Difenderemo noi i confini della Russia»

I cosacchi tornano alla carica, un altro fantasma della vecchia Russia aleggia sull'ex impero sovietico. Alcuni giorni fa, in Moldavia, è ucciso un ragazzo di anni: indossava la divisa dei leggendari guerrieri-contadini, il nerbo della cavalleria zarista al bando, 70 anni fa, dai bolscevichi. Mikhail Zubkov, riferisce il *Washington Post*, era accorso laggiù per rispondere all'appello dei commilitoni, che combattono a fianco della popolazione russa contro la maggioranza etnica romena. Se i fratelli di un'altra regione vengono ti, diceva il codice d'onore cosacco, i colleghi devono accorrere, ovunque si trovino.

La pallottola di un vecchino ha ucciso Zubkov mentre si a mille chilometri di distanza dalle rive del basso Don, la culla dei Cosacchi. Qui, il 1918 e il 1920, era sorta anche una loro Repubblica indipendente. Prima della rivoluzione bolscevica, la unità di cavalleria cosacca formavano una specie di confine mobile armato attorno alla Russia. Erano i discendenti dei servi russi e ucraini sfuggiti alla servitù della gleba, che avevano fondato nella steppa» comunità militari indipendenti. In cambio della protezione dello erano impegnati a difenderlo dai nemici dell'impero, turchi, tartari o polacchi che fossero. Con sciabole e fruste spargevano il terrore tra gli eserciti stranieri. E tra le fila dei dimostranti antigovernativi.

Mikhail era guidatore di trattori, ma disoccupato: ora è il primo cosacco caduto nell'era post-comunista (dopo di lui ne sono morti altri sette, sempre negli scontri con la polizia della Moldavia). E stato sepolto vicino al Don: dietro alla bara, come vuole la tradizione, trottava un cavallo cavaliere.

Sono molti i giovani che, spinti sfiducia verso i partiti e gli uomini politici, cercano gloria nelle antiche tradizioni. Negli ultimi due anni, gli aspiranti cosacchi non si più accontentati di ascoltare i racconti dei padri e dei nonni. Hanno tolto dagli armadi le uniformi, lucidato le spade, pulito gli stivaloni e preso lezioni di equitazione. All'inizio era folklore: «Gli piaceva rimettere i costumi e farsi una bevuta, cantando le nostre vecchie canzoni», ha detto Valeri Oleinikof, capo cosacco («atamano») delle truppe sul Don. Ora i cosacchi cominciano a diventare una forza politica. Non si sa quanti siano, («segreto militare»), ma nella sola regione del , a giudicare riunioni sempre più frequenti dopo il fallito «golpe» di agosto, devono più di 10 mila. E altri gruppi si sono formati dalla Moldava alla Siberia. Il programma è semplice: patriottismo, rispetto per l'ambiente, difesa dai confini storici della Russia. Visto che i politici se ne lavano le mani, dicono, dobbiamo difendere i 30 milioni di russi che vivono in Stati come Moldavia, Ucraina, Kazakistan.

Ora il governo della Moldavia chiede che le truppe cosacche ritirino, che i «ribelli» depongano le armi. Le centinaia di cosacchi arrivati ogni parte della Russia, dice, sono mercenari, hanno violato le leggi e dello Stato moldavo. Oleinikov nega: «Non abbiamo mandato in Moldavia: ci dati da soli, adesso è impossibile farli tornare indietro». Eppure il nomadismo fa parte della loro tradizioni. Anche quello politico: durante la rivoluzione molti parteggiarono per lo zar, nella seconda guerra mondiale ci furono casi di collaborazionismo i nazisti. Durante il golpe di agosto in a favore di Eltsin. Molti leader cosacchi, come Oleinikov, prima erano comunisti.

Carlo Grande

LA VITA SOCIALE DELLA ITALIA
Collana storica biografie
PERRONE
CASA SAVOIA ALL'ANSALDO
di Paride Rugafiori
Pagine XVI-278 con 34 illustrazioni
UTET EDITORI DAL 1791

Salone LIS LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85661 - Galleria Borella 2, t. 86661; **TORINO**, c. Roma 80 - v. Marenco 32 t. 85211; **ARONA**, via Paradiso 40, t. 46002 41790; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18 t. 442543 442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 86 Quart, t. 765426; **CUNEO**, via Grande 11 t. 50832; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 1, t. 431001; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 57154 62562; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789 34779; **GENOVA**, via C. R. Ceccardi 1/14, t. 540164 582580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273271 273273; **SANREMO**, via Gerbert 47, t. 501586 501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973273; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 985290; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432777; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775274 8071144; **PARMA**, via Mentana 6, t. 238642 235128 234580; **FIRENZE**, via Gramsci 56, t. 572744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 8462500; **FIRENZE**, via Manzoni 54, t. 561182 577880; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4827484 4825804 4871487; **NAPOLI**, via Roma 379, t. 417800; **LECCE**, piazzetta Dom Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim via San Martino, t. 2600815; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1, t. 378081; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tevere 8, t. 74276; **REGGIO CALABRIA**, via Tari Pangallo 13, t. 24479 24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 36, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusel 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con aggiunta della imposta pari al 19%.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A [redacted] prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti e artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati: 5 milioni - L. 180.000 mensili, 10 milioni - L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTITI
562.290 - 562.290 corso Einaudi 3 Te

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Tel. 011 502.241 - 587 694 Finbreve via Genovesi 4

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa le finanziarie di fiducia rapida seria affidabile [redacted] 1958 liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola e migliori tassi di [redacted] istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434 4203 - 434 4826 corso Francia 15

A. PRESTITI senza cambiali anche in 24 ore e a firma unica a tutte le categorie Spena Tel 707 3116

A commercianti artigiani e professionisti da L. 2 a 20 milioni 24 ore mutui cessioni veste a domicilio. Tel. 011 741.2777

A tutti denaro in giornata [redacted] immediata erogazione diretta nessuna spesa. Telefonare allo 011 502 780

DA [redacted]
contanti a Torino eventuali emergenze in giornata. Per artigiani commercianti lavoratori dipendenti. Tel. 010 545.0007.

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 562.6126 - 562.0770.

[redacted]
20 MILIONI
[redacted]
SENZA [redacted]
TEL. 011 [redacted]

INFORMARSI costa una telefonata! Mutui! Prestiti in contanti in 24 ore! Tel 011 436 4702.03.

INFORMARSI costa una telefonata! Mutui! Prestiti in contanti in 24 ore! Tel 436 4702 03

PRESTITI fiduciari fino a 50 milioni ad artigiani e commercianti, fino a 20 milioni a dipendenti. Mutui acquisto e liquidità 1° e 2° grado valutiamo anche protestati. Tel 011 779 2581.

16.000.000 con 250 mila per 80 mesi e altre cifre velocemente concediamo. Fiael via Garibaldi 58 tel 562 8290 536 477

3 Aziende e negozi

A. ACQUISTIAMO urgentemente attività commerciali di ogni genere e prezzo trattative veloci pagamento contante in Piemonte e Liguria. Tel. 531.380

ABBIGLIAMENTO multivetrinato incasso oltre L. 500 milioni annui L. 170 milioni Studio Grosso 562.1236

ACQUISTARE cedere attività aziende di ogni genere pagamento contanti alta professionalità e competenza. Intercom 99.20

BAR ampio dehors passaggio pedonale continuativo tutte le ore del dì vendo a affitto per prova cassa. Tel. 557.0105

BAR caffetteria angolare centrale posizione [redacted] notevole kg caffè settimanali agevolazioni Tel 385.4810

BAR pasti caldi pranzo corto incasso dimostrabile L. 600 mila al dì cedesi anticipo L. 70 milioni Tel 547 2274

BAR self service 80 posti chiuso domenica incasso L. 38 milioni mese ab L. 60 milioni anticipo Tel 547 2274

BAR super angolare prima posizione orario corto incasso L. 1 milione 800 mila giornalieri cedesi Studio G.G.P. 812 5825

BAR super buon affare pranzo corto ottimo incasso vende Tel 385 5..

BEAUTY FARM, centro estetico attrezzatissimo ottima clientela centro città cedesi Tel 0182 555 155

CARTOLIBRI zona Vanchiglia fronte scuole buon incasso cede Frana 562 3250

CIPRIANO tel. 329.0003 lago Garda struttura alberghiera da ristrutturare adatta pensionato area totale mq 1800

CIPRIANO 329.0003 centro medico servizi prestigioso mq 1200 centrale alto reddito cedesi anche i muri

[redacted] tabaccheria gelateria profumeria 14 milioni zona Parella su importante via

EDICOLA zona Statuto forte passaggio pedonale pagamento L. 8 milioni settimana dilazioni corte Frana 582.3250

HOTEL con ristorante 30 km da Torino vendesi trattative riservate Studio G.G.P. 011 812 5825

HOTEL 33 stanze con servizi fronte mare avviatissimo cedesi. Tel 0182 555 155

IMMOGEST 635.686 contenente pasticceria centralissimo negozio con avviamento 40ennale ottimo incasso dimostrabile

IMMOGEST 635 686 piazza Vittorio negozio specialità alimentari italiane-straniere ben [redacted] nucleo familiare

[redacted] **DECISO DI** [redacted]
LA TUA ATTIVITA'?
ACTIVA
finanzia selezione l'acquirente, ti garantisce il contante, grazie all'esclusiva formula 90% in 10 anni.
Tel. [redacted] **642.778.**

IMMOGEST 635.686 via Garibaldi negozio tabelle IX ottima posizione pigli vetrinate esaminiamo proposte cessione attività

[redacted] Cit Turin buon utile bilancio con liquidità giro [redacted] L. 500 milioni Cedo Baldini 587..

[redacted] intimo zona Centro 2 vetrine clientela prestigiosa L. 80 milioni. Studio Grosso 562.1236.

PANETTERIA forno in Canale cedesi, reddito garantito incrementabile. Riviera Business tel. 0182 555.155.

PIAZZA Vittorio angolare 80 mq abbigliamento ben avviato cedesi Telefonare 832.158

PUNTO commerciale 2 vetrine mq 80 più retro adatto diverse attività L. 60 milioni. Studio Grosso 562.1236

RISTORANTE centro storico locale mq 180 ampliabile a pizzeria e piano bar con locale attiguo affare Tel 568.3297

RIVENDITA birre incasso L. 800 mila al giorno nuovo affitto L. 100 milioni Studio Grosso 562.1236

SANREMO vendesi boutique per motivo famiglia ottime possibilità Tel 532 604 0337 786 540

SORECOM cede emporio angolare in Crocetta L. 1 milione 200 mila giorno incrementabili sufficienti L. 150 milioni contanti. Tel. 437.4744

[redacted] cede trattoria bar fronte mercato L. 1 milione 200 mila giorno festivi chiusa sufficienti L. 70 milioni contanti resto dilazioni. Tel. 437.4744

STADIO interno Porta Palazzo bar pasticceria incassi elevati atti utili anticipando L. 120 milioni cede. Frana 582 3250

STELLA 447.4602 tonelleria e ceramiche zona corso Marconi buon giro affari richiesta L. 50 milioni

STELLA 447.8260 negozio galleria [redacted] su corso 50 mq buon giro affari [redacted] causa trasferimento L. 50 milioni

TABACCHERIA con utili totali L. 34 milioni, rata L. 30 milioni settimanali cedesi Studio Delta 319 5566

TABACCHI Crocetta totocalcio ampio medesimo utile netto L. 170 milioni adeguatamente cede. Frana 562.3250.

[redacted] totocalcio zona S. Paolo su corso fermata bus L. [redacted] milioni dilazionando cede. Frana 562 [redacted]

[redacted] zona Ospedale Militare lavato 7 milioni facile gestione [redacted] 319.8801 dalle 7.30 [redacted]

TABACCHI zona S. Rita lavato L. 13 milioni forte passaggio alto [redacted] L. 285 milioni dilazioni. Frana 562 3885

TABACCHI zona Vinovo ampie 7 vetrine utile netto annuo L. 60 milioni dilazionando cede. Frana 562..

VENTIMIGLIA [redacted] bar [redacted] forte lavoro annuale ottimi arredi. Riviera Business tel. 0182 555.155.

VUOI VENDERE
la tua [redacted] **Casamercato Anjou 65.441. Rotondo ... pagando in contanti.**

4 Terreni

[redacted] Bussolino Alto [redacted] terreni agricoli L. 1750 al mq. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421

NIZZA Fabron vende terreno 17.000 mq 5 minuti dalla Promenade, [redacted] edificazione per 4 ville FF. 1 800 000 Tel 0033 9320 21882

RIVOLI adiacente casello e tangenziale terreno agricolo di 10.000 mq adatto attività sportive Due Elle Immobiliare 434.5866

RIVOLI
collina [redacted]
CENTRO VILLE
'MENALUNA'
una dimora di classe
a persone di classe
[redacted]
LOTTI FABBRICABILI
VILLE SINGOLE
a Privati e Imprese
P.E.C. approvato
SICE
Torino, corso [redacted] Umberto 8
TEL. [redacted]

COSTA mq 3000 con progetto per capannone di mq 900 prima cintura Moncalieri vende Orsenden Tel 353 900

30.000 mq terreno (utile coperta 17.000 mq) in Casale (Al) zona industriale, uso commerciale all'ingrosso. Tel. (0142) 56.138 ufficio

5 Locali e negozi

offerte

A. AFFITTO locale industriale luminoso molto alto con carro ponte via Sanspe mq 2150 più cortile mq 1950 accessibile a tutti Tel 505.1[redacted]

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais 4 camere salone 2 bagni parcheggio [redacted]

A. ZONA Barca vendo seminterrato 180 mq alloggio 45 mq 2 box cortile mq 300 Tel. [redacted]

A. 2 uffici mq 110 e mq 500 [redacted] indipendente piano terra e 1° [redacted] Grosseto Tel. [redacted]

[redacted] corso Giulio Cesare autostrada To-Mi affittiamo recente capannone mq 1000 h mt 9 palazzina uffici 300 mq totale mq 2000 Sogem 562.3535

ADIACENTE piazza Statuto vendiamo ufficio 180 mq con interrato collegato mq 80 dopp. ingresso prezzo interessante Sogem 562 3535

ADIACENTE Porta Nuova vendiamo libero negozio 40 mq 2 vetrine servizio Sogem 562 3535

ADIACENTE via Nizza vendiamo negozio mq 35 con interrato collegato mq 40 Sogem 562 3535

AFFARE affitto locale industriale in Torino 1800 mq 4 carri ponte 300 mq uffici 2000 mq parcheggio adatto qualsiasi attività Tel. 505.125.

AFFARE Villarbasse capannone industriale nuovo 3500 mq frazionabile [redacted] Provis Tel. 0337 220 798 [redacted] 1374

[redacted] Beinasco nuovo locale industriale mq 1200 altro adiacente mq 1300 più mq 400 uffici Telefonare al 610.341

AFFITTASI capannone nuovo a Leini [redacted] strada mq 4000 più uffici [redacted] 317 6305

AFFITTASI corso Alemanno nuovo locale industriale mq 1700 più 500 uffici e mq 250 servizi Telefonare al 610 341

AFFITTASI corso Alemanno Torino locale su 2 piani mq 800 con uffici adatto negozio/laboratorio Tel 378.610

AFFITTASI Pescarito magazzino industriale mq 1400 con piano di carico per 2 pedane. Tel 610.341.

[redacted] ultimi box auto nuovi corso Vercelli/via Lega liberi [redacted] Tel 533.583

AFFITTASI zona via Guala fare magazzino mq 100 libero subito migliori referenze. Tel 533.583.

AFFITTIAMO vendiamo nuovi capannoni industriali varie metrature Torino Nord Torino Sud Sogem 562 3535

AFFITTO corso Vercelli nuova palazzina in primo sulle 3 piani con cortile ampio parcheggio Annacasa 508 685

ALESSANDRIA affittasi capannoni industriali e commerciali fronte statale da mq 7000 a 25000 Tel 011 503 928

ALMESE uscita autostrada capannone industriale 1250 mq cortile libero 4 mesi L. 440 milioni Gemedi 953 7637

ALPIGNE IMPRESA vende uffici mq 380 ingresso indipendente stabile signorile box corso Sebastopoli. Tel. 385.8085

AUTOPORTO PESCARITO
vendesi recenti capannoni multiuso 11 mila mq anche frazionatamente lotti minimi 1000 mq. Tel. 540.446.

BARGO laboratorio mq 470 con cortile mq 400 vicinanze piazza Massaua vende libero L. 470 milioni Tel 501 919

BEINASCO capannoni in costruzione mq 560 ...

BRANDIZZO muri 3 negozi centralissimi mq 50 caduno vendita blocco/frazionato Casamercatocinque 871.1433.

BRUINO affittasi capannone mq 460 luminoso servizi con uffici in palazzina. Di Salvatore 587.183 [redacted]

CAPANNONE nuova costruzione Torino strada del Francese vicinanze tangenziale mq 3000 frazionabili vendo Caccamo 788 853

CAP[redacted] multiuso con piazzali uffici da L. [redacted] mq affittasi varie superfici a To Al Cn. Tel. 0171 698.504 - 692.020.

CENTRO c. Palestro vende ufficio 200 mq circa in stabile signorile portineria mutuo e permuta. Vianeri & C. 542.8613.

[redacted] 329.0003 Barriera Milano vendesi locali uso attività artigianale e deposito piano cortile mq 250

[redacted] Mercati Generali affittasi negozio 4 vetrine mq 170 eventualmente divisibile

CORSO Alemanno affittasi locale industriale nuova prestigiosa costruzione mq 2000/4000/6000/12000 Tel 610 341

CORSO Grosseto (Cavaccione) in stabile recente affittasi negozio varie metrature Grimaldi 248 7711

CORSO Traiano in ottima posizione bellissimo ufficio piano terreno doppio ingresso 4 camere Mq 100 Sitpa 616 848

CORSO Turati 11 C affittasi ufficio arredato mq 40 con telefono libero subito Di Salvatore 587 183 587 825

CROCETTA locale seminterrato luminoso mq 200 adatto a laboratorio magazzino deposito vendo Tel 553 880

EXPOCASE 504 263 corso Potenza affittasi uffici e piano libero mq 110 e 300 piano terra e piano 1°

FABBRICATO industriale adatto uffici laboratori magazzino mq 2400 con ampio cortile vendo in Torino presso corso Francia a pezzi o frazionato a partire da mq 300 Tel 501 919

FRONTIER affitta Borgaro zona industriale capannone 1600 mq uffici 300 mq ottimo stato Tel 567 0021

GENIS zona S. Donato negozio con retro e servizi più ampio interrato con accesso carraio vendesi Tel 562 7565

IPI 561.7081 corso Rosselli 41 vendiamo muri negozio di mq 85, una luce, retro soffitta e cantina.

IPI 561.7081 via S. Domenico 34 vendiamo muri negozi liberi e occupati varie metrature, possibili abbinamenti.

LARGO Saluzzo ottima posizione commerciale vendesi negozio mq 130 arredato volendo anche uso ufficio. Tel. 698.085

LIBERO corso Montecucco recente locale mq 80 adatto studio ottimo affare Eurocase Torino 545 847

LIBERO Mappano capannone completo unico più giardino e cortile recente prezzo affare Studio Pedone 817 7430

LIBERO uso ufficio 5 vani e servizi corso Grosseto adiacente supermercato L. 220 000 000 vende Caccamo 788 853

LOCALI E UFFICI
Intra centro Torino Giugliano terreni uffici e commerciale magazzini metrature da 300 a 3800 mq. N.P.L. vende Tel 560 009

MAGAZZINO seminterrato mq 1300 vicinanze piazza Massaua passo carraio vendo libero L. 400 mila al mq Tel 501 919

PALAZZINA uffici mq 750 presso corso Francia vendo libera L. 750 milioni Tel 501.919

PIAZZA [redacted]
In prestigioso centro commerciale in corso di costruzione impresa vende direttamente negozi, uffici, magazzini e box. Prezzo convenientissimo, mutuo, pagamento dilazionato. Tel. 568.881.

[redacted] Carducci vendesi negozio con soppalco ottima rendita. Sigil 582.0414 - 582.0313.

[redacted] Carducci vendesi posti auto. Sigil 582.0414 - 582.0313.

SETTIMO TORINESE, vende supermercato occupato mq 450, interrato mq 200 ottima reddito. Sitpa vende 616.848

VIA Bosicelli vendesi ufficio in palazzina recente mq 110 biservizi box e 2 posti auto. Grimaldi 248.7711

VIA Garibaldi vendo liberi muri negozio mq 180 su due piani. Telefonare 741.2650

VICINANZE largo Giulio Cesare [redacted] basso fabbricato 83 mq interno cortile e box affare. Tel. Bananni 771.5796

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CONIUGI 33enni con figlia di 4 anni offresi per custodia villa e simili, possibilmente cintura di Torino. Massima serietà e onestà Tel 0427 904 949 ore serali

DOMESTICA fissa referenziata pratica casa, altro cucina, tuttofare offresi [redacted] Tel 011 680.3882 - 0121 71686

impiegati

IMPIEGATA commessa magazziniera con esperienza decennale offresi a zone di negozio farmacia Tel 405 6577

[redacted] esperienza decennale, offresi part-time per lavori ufficio, disponibilità immediata. Tel [redacted]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFERMATA ditta assume ragazzo 15/21 anni via Bagetti 15/4 (angolo corso Francia) Tel 434 3780

AMMINISTRATORE ricerca per portierato marito/moglie ... Tel 316 6006

CARPENTERIA leggera zona Borgaro cerca operaio lamierista V livello per lavorazioni su disegno Tel 470 [redacted]

[redacted] collaboratrice domestica preferibilmente automunita. Zona precollinare Cavoretto Tel 616 326

CERCASI domestica [redacted] 5 ore mattino per zona Centro. Telefonare al 832.786

CERCASI fissa domestica per piccola famiglia, referenze, pratica oppure primo impiego alla guadagno Tel 011 850 5602

impiegati

A. [redacted] [redacted] dipendenti per ampliamento azienda settore editoriale e Home Video ricerca per interviste promozionali su appuntamento a genitori, bambini [redacted] opportunità di guadagno Tel. 650 3602

AZIENDA leader settore alimentare seleziona giovane diplomato/a max 25 anni anche in attesa di servizio militare da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite. Non è richiesta esperienza. Offresi inquadramento come dipendente diretto 1° livello commerciale rimborso spese auto, richiedesi disponibilità a trasferte. Per appuntamento tel. ore ufficio 0172 231 701

CERCASI esperto dattilografo Tel 548 425 548 747

CERCASI segretaria disponibile viaggi pubbliche relazioni. Offresi fisso e rimborsi. Contratto autonomo. Scrivere: Publikompass 2014 - 10100 Torino.

HAROLD PETERSON AND TOOGI società all'avanguardia nei servizi aziendali per ampliamento proprio organico assume 2 funzionarie acquisizione automunite. Uno responsabile zona Piemonte preferibilmente provenienza dal settore stesso. Si richiede capacità determinazione esperienza grande ambizione. Offresi fisso L. 2 milioni 500 mensili più provvigioni Tel 531 380

HOSTESS di terra per lavoro altamente prestigioso. Fem. Service seleziona e qualifica su mandato specifico proprio cliente. Studi superiori conoscenza lingue indispensabile. Telefonare ore ufficio 011 562 0862

LAVORARE CON I BAMBINI
tempo ... mamma ricerca personale specializzato tramite Progetto Baby oltre 600 richieste annuali. Tutti lavori Tel 487 882

OFFRIAMO assunzione tramite adeguato inserimento per uffici automatizzati e studi disegno computerizzato inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel 771 4136

PENSIONATA cercasi per cameriera e lavori amministrativi tempo pieno. Scrivere Publikompass 2027 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare di importanza nazionale ricerca per apertura nuova filiale 3 acquisitori/trici gradita ma non indispensabile provenienza dal settore ed esperienza commerciale si offre corso di formazione retribuito (L. 3 milioni minimo garantito) e condizioni economiche in grado di soddisfare le esigenze più qualificate. Per appuntamento tel. 504 333

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitori anche alla prima esperienza massimo 30 anni. Offresi fisso provvigioni. Tel 658 7674

SOCIETA' ricerca programmatori operatori inserimento garantito per i prossimi, non richiesta esperienza Tel 561 3429

TELEVISIONE, pubblicità, moda cercasi volti 25enni ambosessi per opportunità professionale unica. Max serietà inserimento veri livelli previsto qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio 011 562 8138. Per le zone di Biella e Vercelli telefonare ore ufficio 015 31 038

tecnici

[redacted] import export computer portatili OEM ricerca tecnico [redacted] con spiccate capacità e conoscenze specifiche [redacted] 242.1950.

L'ISTITUTO Nazionale di Fisica Nucleare sezione di Torino (ricerca scientifica di base) cerca ingegnere meccanico 32/38 anni per assunzione a tempo determinato (2 anni) con possibile successiva assunzione a tempo indeterminato. Esperienza di lavoro minima 4 anni conduzione officina meccanica. Inviare curriculum entro il 15 aprile 1992 a: Istituto Nazionale Fisica Nucleare, via Pietro Giuria 1 - 10125 Torino. I [redacted] saranno invitati per un colloquio

8 Rappresentanti

A. MONDADORI Editore per Torino e Agenzie ricerca 2 esperti vendita cui affidare il proprio portafoglio clienti e lo sviluppo della zona. Tel 650 3602

A. VENDITORE senior esperto vendite a privato consumatore azienda leader settore editoria/grafica/home video ricerca per proprie azioni vendita cui affidare il compito di formare e guidare gruppo di venditori. Offresi opportunità economiche assolutamente interessanti Tel 650 3601

ANCHE prima esperienza spa ricerca 3 venditori da inserire nelle proprie reti commerciali. Si affronta lavoro organizzato addestramento aziendale con guadagno medio L. 2 milioni 500 mila mensili più premi annuali con possibilità di carriera per i più ambiziosi inquadramento a norma di legge. Per appuntamento telefonare al 348 7660

EURO COSMO ricerca responsabili di zona per servizi su Gente Viaggi, Scuola Casa, Epoca, Gente Motori, Grazia, Panorama, Casaviva, Scienza, Mondo Uomo, provenienti settore vendite. Età massima 45 buona cultura. Offresi trattamento economico di sicuro rilievo adeguato aziendale. Per appuntamento telefonare allo 0422 421 095 421 075

MOTA industrie seleziona venditori anche part-time per incremento propria rete commerciale Torino. Proposta innovativa, zone in esclusiva possibile carriera. Tel 011 771 8822

RICERCHIAMO venditori anche prima esperienza per settore alle nostre province AT AL NO VC Telefonare 011 382 7019 382 3007

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di TO AL VC CN nei quali acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono di largo consumo e negozi industrie. Offresi L. 1 milione di fisso più provvigioni inquadramento Enasarco Tel 0125 538 144

SOCIETA' di primaria importanza ricerca agenti per la sua filiale della provincia di Alessandria e Asti da inserire in organico già esistente. Corso teorico/pratico. Disponibilità immediata, automunito, inquadramento di legge più trattamento provvigionale di assoluto interesse. Per colloquio presentarsi il 31 marzo dalle ore 9 alle ore 17 presso Hotel Hilton via L. Galvani 12 ... Crespin

SOCIETA' leader settore beni strumentali di consumo ricerca agenti per inserimento nella sua rete commerciale di To e provincia. Vc/Cn i candidati potranno operare sulle zone di residenza con esperienza, portafoglio clienti, ottime prospettive economiche e professionali Tel 011 771 3108

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 361.326

ACQUISTA urgente auto d'occasione Fiat Alfa Lancia, Y.10, R.5, 205, Golf. Tivoli corso Regina 157/8 Tel. 437.5282

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9 Tel. 871 643

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento libero in qualsiasi zona Torino purché casa decorosa. Tel 880 4781

A. ACQUISTO alloggio occupato da privato solo se signorile max [redacted] zona periferica Tel 643.072

ACQUISTASI alloggio [redacted] case al grezzo 80/100 mq pagamento immediato Tel. 596 732

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile centrale o mezzi pubblici Tel 567 8989

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi zona signorile centrale o mezzi pubblici Tel 567 8989

ACQUISTASI esclusivamente dal privato 1-2 camere servizi in case decorose. Tel 640 7417

ACQUISTO alloggio in Torino 60/70 mq in casa ben tenuta pago in contanti libero entro anno Tel 749 6361

ACQUISTO alloggio libero o garantito accuratamente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti Tel 567 9389

[redacted] alloggio libero o garantito accuratamente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 582.9789.

ACQUISTO alloggio salonino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà Tel 562 9744

ACQUISTO alloggio salonino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 582.9744

[redacted]**ISTO** appartamento libero in Torino pagamento contante [redacted] 548.888

ACQUISTO da privato in [redacted] a prima cintura 1/2 [redacted] tinello cucinino bagno in contanti Tel. 562.0600

ACQUISTO in città case di Torino alloggio di mq 60/80 purché libero entro l'anno. Tel. 647 3063.

[redacted] 1ª cintura libero recente 2 camere soggiorno acquisto immediatamente. Tel. 437.4248

CASETTA o rustico acquisterei non lontano da Torino pagamento [redacted] Tel 461.114

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino Tel 567 6075

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino Tel 567 6075

DIRIGENTE acquista zona centrale al grezzo alloggio di 1/2 camere servizi Tel 568 743

EDILCASE
probabilmente già conosce chi vuole e può comprare il vostro immobile perché nuove e ... richieste d'acquisto anche da parte di chi saprà apprezzare un appartamento come il vostro. Se pensate di vendere casa telefonate al 561 3536

HOLDING giapponese acquista scopo investimento alloggi decorosi liberi e occupati per varie metrature in Torino pagamento in contanti Tel 537 8015

IMPRESA acquista ogni zona per contanti alloggi 1/2 camere cucina anche lotto Tel 535 502

MEDICO acquista preferibilmente salone 3 camere cucina biservizi in bella zona. Pagamento contanti Tel 561 7380

PRIVATAMENTE acquisto precollina appartamento o villa di salone 3/4 camere servizi Tel 640 8807

PRIVATO acquista causa trasferimento appartamento decoroso 2/3 camere cucina servizi pagamento contante Tel 705 768

PRIVATO ricerca in zona S. Salvario Nizza Valentino alloggio signorile di 3 camere salone servizi Tel 888 2135

PRIVATO ricerca urgentemente muri di box ed alloggi in Torino anche da ristrutturare Tel 011 771 8798

PROFESSIONISTA acquista causa trasferimento in Torino o prima cintura casetta indipendente pagamento contante Tel 0141 394 001

S.B. FUTURA
[redacted]
per propria clientela selezionata alloggi in Torino e cintura
NESSUNA
PROVVIGIONE
a carico del venditore
[redacted]
IN [redacted]
tel. 669.8995.

SOCIETA' cerca in acquisto con urgenza circolo sportivo in Torino e 1ª cintura trattative riservate. Tel. 542.833

SOCIETA' fiduciaria istituto bancario in Torino cerca in acquisto appartamento in stabile decoroso 100 150 mq in zona semicentrale Sogem 562 3535

SPOSI acquistano libero entro l'estate camere tinello servizi in zona ben servita contanti Tel 473 0118

SPOSI acquistano urgentemente camere cucina o tinello libero Torino/1ª cintura pagamento contanti Tel 546 675

URGE 1/2 camere soggiorno o salone zona signorile o media signorile anche prima cintura Simar 434 5756

2 camere e servizi no piano terra e ultimo tutto ascensore acquisto zone Parella Pozzo Strada Tel 318 5134

19 Vendita alloggi

A.A. A Cavoretto panoramica villetta unifamiliare salone 3 camere cucina 3 servizi veranda mq 180 box giardino privato Marcello Sarpe 767 888

A.A. CASA & CASE 562.3816 corso d'Azeglio prestigioso salone 3 camere cucina 3 servizi mq 265 giardino mq 170.

A.A. CASA & CASE 562.3816 libero corso Duca degli Abruzzi prestigioso salone 4 camere cucina triservizi terrazzo box.

A.A. CASA & CASE 562.3816 libero corso Regina ottimo 3 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina.

A.A. CASA & CASE 562.3816 libero Giuglianese signorile 2 camere cucina servizi giardino condominiale

A.A. CASA&CASE 562 3816 libero piazza Bengasi ottimo camera tinello cucinino servizio ingresso ripostiglio mq 52.

A.A. CASA & CASE 562 3816 libero [redacted] al corso Traiano signorile soggiorno camera tinello cucinino mq 80

A.A. CASA&CASE 562 3816 libero prezzo via Bologna ottimo salone 2 camere cucina biservizi mq 140 L. 230 milioni.

A.A. MEDIT 86 libero affare prezzi corso Novara ingresso 3 camere cucina terrazzo L. 145 milioni. Tel. 587.834

A.A. MEDIT 86 libero Crocetta largo Tesso ingresso ampio [redacted] camere cucina biservizi mq 180. Tel 505 449.

A. ALLOGGIO S. Rita salone 20 anni signorile 2 camere tinello cucinino bagno box auto ottimo prezzo Tel 505 125

A. BORGO PO (corso Casale) mansardato mq 45 panoramico L. 88 milioni libero subito Medim 880 4543

A. BORGO VITTORIA ristrutturato ingresso camera cucina bagno cantina. Pinto press 334 242 336 078

A. CORSO Francia Parella 180 mq salone 3 camere studio cucina 3 servizi Pinto press 334 242 336 078

A. CORSO Svizzera ristrutturato camera tinello cucinino bagno cantina Pinto press 334 242 336 078

A. DELTA 596 830 piazza S. Rita adiacente ottimo per ufficio 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni

A. DELTA 596 456 lungo Dora Voghera libero affarissimo ottimo stabile 3 camere cucinotta bagno L. 245 milioni

A. IL PORTICO corso Belgio locale ingresso 2 camere angolo cottura bagno ottimo investimento Tel 835 544

A. IL PORTICO libero corso Novara ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio minimo anticipo Tel 835 544

A. IL PORTICO libero via Rossini ingresso camera cucina bagno termoautonomo ottimo investimento Tel 835 544

A. IL PORTICO libero zona nuovo Tribunale piano alto ingresso 2 camere cucina bagno mutuo Tel 835 544

A. PASTORE libero corso De Nicola ampio ingresso 3 camere tinello servizi mq 110 prezzo L. 285 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE libero corso Agnelli saloncino 2 camere cucinotta servizi L. 210 milioni. Tel 434 0021

A. PASTORE libero via Servais prestigioso in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box Tel 434 0021

A. PRECOLLINA libero salone 3 camere cucina abitabile doppi servizi mansarda doppio box Rosso Immobili 443 115

A. RIVOLI libero luminoso fronte parco salone 3 camere cucina triservizi trattative riservate Tel 473 0287

A. S. PAOLO libero 2 camere cucina bagno uso ufficio/abitazione 75 mq L. 150 milioni Medim 880 4543

A. UTIP
582.8086 casetta indipendente 30 km da Torino ampia superficie abitabile più garage magazzino e giardino vende

A. UTIP 582.8086 Collegno recentissimo libero ampio appartamento di soggiorno vera cottura 2 camere bagno vende

A. UTIP 582.8086 Mirafiori Sud libero spaziosissimo piano alto saloncino 2 camere cucina bagno terrazzo box auto.

A. UTIP
582.8086 zona Barca [redacted] libero di struttura ampia abitabilità su 2 piani [redacted] magazzino vende/permuta

A. VENARIA [redacted] recente salone 2 camere cucina biservizi [redacted] ottimo prezzo. Tel 487 741

A. VILLA in zona collinare volendo bifamiliare 300 mq abitabili 2300 mq terreno recintato Medim 880.4543

A. VILLA [redacted] (Tagliaferro) 220 mq abitabili 110 mq interrato 2000 mq terreno L. 550 milioni Medim 880.4543

[redacted] 696.0800 a 15 minuti da Torino villette uno o 2 piani soggiorno cucina [redacted] 2 servizi box giardino pagamento dilazionato

ABCCASE 696.5800 corso Marconi casa d'epoca signorile 2 saloni cucina 3 camere 2 servizi tutto ristrutturato.

ABCCASE 696.5800 Crocetta (via Lamarmora) ultimo piano in casa signorile saloncino 2 camere cucina bagno box.

ABCCASE 696.5800 piazza [redacted] ristrutturato camera cucina bagno L. 30 milioni e rate da L. 680 mila mese volendo box

ABCCASE 696.5800 precollina in palazzina panoramica saloncino 2 camere cucina doppi servizi box

ADIACENTE corso Francia/Racconigi signorile 2 camere saloncino tinello cucinino bagno Nordedil 561.2780.

ADIACENTE corso Ciriè casetta da ristrutturare su 3 piani per un totale di mq [redacted] ottimo prezzo mutuo. Tel [redacted]

ADIACENTE corso Montecucco [redacted] libero soggiorno camera e cucina servizio ristrutturato. Tel. 562.9806 - 562.0158

ADIACENTE corso Regina camera cucina bagno ristrutturato L. [redacted] milioni più L. [redacted] mese mutuo Tel 674 465

ADIACENTE corso S. Maurizio vendiamo liberi in recente sopraelevazione appartamenti di camera cucina ingresso bagno termoautonomo Mac Case 546 430

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero camera cucina bagno termo ascensore L. 119 milioni Tel 473.0087

ADIACENTE piazza [redacted] salone 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni mutuo dilazioni Tel 942 3867

[redacted] piazza Bernini signorile saloncino 2 camere cucina bagno 5° piano termoascensore [redacted]

ADIACENTE piazza Statuto in stabile d'epoca vendiamo occupato 3 camere cucina servizi e mansarda occupata collegabile 90 mq. Sogem 562 3535

AFFARE 562 8082 attico libero adiacente corso Sebastopoli soggiorno 1 camera tinello cucinino bagno terrazzo

AFFARE 562 8082 libero corso Svizzera signorile panoramico 2 camere cucina bagno 2 balconi box auto cantina

AFFARE 562 8082 libero S. Rita corso Sebastopoli signorile saloncino 2 camere tinello cucinino bagno

AFFARE 10 minuti Torino Nord libero camera tinello recente L. 2 milioni contanti più L. 787.000 mensili Tel 530 183

AFFARE 2 camere tinello cucinino S. Paolo signorile stabile 1986 occupato L. 150 milioni. Tel. [redacted]

ALLOGGI in via Nizza da ristrutturare e ristrutturati diverse metrature stesso stabile ottimo prezzo mutuo. Tel. 542.797

ALLOGGIO libero S. Paolo via Germonio camere cucina servizi ... L. 50 milioni e mutuo. Tel [redacted]

[redacted] libero B. Rita signorile 2 camere cucina abitabile servizi L. 150 milioni Emmedi 349 8882

ALLOGGIO ristrutturato S. Pietro ingresso living cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo Nordedil 561 2780

ALLOGGIO zona S. Rita libero in stabile decoroso ingresso soggiorno cucina 2 letto e servizi Tel 841 830

ALPIGNANO libero soggiorno cucinotta camera bagno L. 32 milioni contanti più mutuo ECU 11% Tel 437 4930

ALPIGNANO centro panoramica salone 3 camere cucina biservizi L. 316 milioni Grimaldi/Rivoli 953 2632

A L. 115 milioni in Parella ingresso camera cucina bagno piano alto termoascensore Nordedil 561 2780

A L. 128 milioni adiacente via Vandalino ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo Nordedil 561 2780

A L. 145 milioni 1° piano ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] Nordedil 561 2780

AMBROSIANO IMMOBILIARE A corso Raffaello signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina L. 275 milioni mutuo 60% permuta Tel 319 7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE B corso Montecucco affare ingresso camere cucina bagno mutuo 80% Tel 705 3382

AMBROSIANO IMMOBILIARE C S. Rita signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi ottimo prezzo Tel 319 7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE D Crocetta ingresso camera cucina bagno cantina giardino L. 85 milioni Tel 319 7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE E corso Sebastopoli ingresso camera tinello angolo cottura servizi Tel 319 7777

AMBROSIANO IMMOBILIARE F piazza Derna signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina Tel 705 3382

AMBROSIANO IMMOBILIARE G via Sempione ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno Tel 705 3382

AMBROSIANO IMMOBILIARE H piazza Grosseto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 86 milioni Tel 705.3382

ARNOLDO corso Marconi libero solo 2 camere tinello cucinino bagno L. 330 milioni mutuabili Tel 699 0013

ARRACASE 506 666 centrale piazza alto metri signorile fino 800 con affaccio ampio terrazzo ottimo investimento

ARRACASE 506 666 corso Vercelli in stabile recente signorile soggiorno camera cucina servizi

ARRACASE 506 666 lungo Po Antonelli ottimamente signorile luminoso soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi

ARRACASE 506 666 piazza Castello signorile 4 vani completamente ristrutturato ottimo investimento adatto ufficio

APPARTAMENTO centrale libero mq 180 in stabile d'epoca signorile 3° piano ascensore L. 580 milioni Tel 688 7662

ATHENA Corso alloggi liberi varie metrature di camera tinello cucinino bagno no ascensore Tel 580 482 500 610

ATHENA libero recente spaziosa 2 camere tinello cucinino bagno mutuo prima casa Tel 580 482 500 610

ATTICI Fornaci Bertolla 130 mq più 30 mq terrazzi cedesi Tel 831 8227 pomeriggio lunedì chiuso

ATTICO adiacente piazza Galimberti libero 2 camere tinello servizi ampio terrazzo Associati 318 6..

ATTICO corso Tassoni soggiorno con angolo cottura camera bagno terrazzo Tel 306 644

ATTICO Fornaci Bertolla 230 mq più 100 mq terrazzi divisibile in due Tel 837 8227 pomeriggio

ATTICO PARELLA
piazza Rivoli signorile salone 2 camere cucina bagno [redacted] **mq 50. Telefonare 434.2437.**

BARRIERA di Milano adiacente piazza Rebaudengo appartamenti signorili di 140 mq possibilità box Tel 437 3440

BEINASCO in casa nuova su 2 piani soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box doppio. Esim 561.3885.

BEINASCO occupato piano alto ben tenuto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina box auto Tel. 329.0421.

BEINASCO
villa di ingresso tinello cucinino 3 camere servizi mansarda di mq 144. S.B. Futura 669.8995.

BELLISSIMO via Giacosa mq 185 salone 3 camere 2 bagni grande cucina autonomo Studio Vegila 530.547.

BERGAMASCO 660.5631 corso Telesino/via Nazzaro attico libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi.

BERGAMASCO 660.5631 - 660.5640 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno.

BERGAMASCO 660.5631 - 660.5640 corso Svizzera libero luminoso salone 3 camere cucina 2 servizi box

BERGAMASCO 660 5631 660.5640 via Drovetti (corso Inghilterra) libero 4 camere cucina servizi

BIMAR affare ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore L. [redacted] milioni più mutuo Tel 434 5756

BIMAR prestigioso nuovo presso piazzetta Maria Teresa salone 2 camere cucina biservizi permuta Tel 434 5756

BORGO PO casa libera indipendente 30 mq su 3 piani giardino e camera 580 587

CANAVESE casetta di 3 vani cantina L. 30 milioni e 30 milioni mutuo Tel 385 5445

CANDIOLO in costruzione ultimo alloggio salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda affare iva 4%. Tel 880 1082

CANDIOLO in costruzione villa a schiera giardino prezzo ottimo iva 4% mutui Agenzia Le Teggie 880 1082

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 libero cucina 4 camere servizi camera terreno

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 libero 2 camere cucina servizi

CARLO ALBERTO 561 1800 corso Monte Cucco libero 2 appartamenti salone 2 camere cucina 2 bagni 8° piano mq 150

CARLO ALBERTO 561 1800 piano alto libero camera tinello cucinino corso Casale adiacente

CARLO ALBERTO 561 1800 prestigioso in zona Crocetta attico e superattico di totali mq 300 7° e 8° piano collegati

CARLO ALBERTO 561 1800 S. Rita panoramico piano alto ascensore 3 camere tinello cucinino 2 bagni ristrutturatissimo

CARLO ALBERTO 561 1800 vende libero in zona Lanzo signorile salone 2 camere cucina servizio.

CASAEUROPEA libero via Bologna monolocale ristrutturato con angolo cottura bagno L. 45 milioni. Tel 591 281.

CASAEUROPEA via Pietro Cossa libero camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni e mutuo Tel 589 632.

CASAMERCATOCINQUE 879.866 B Borgo S. Pietro (via Fiume) libero ristrutturato soggiorno 2 camere L. 189 milioni

CASAMERCATOCINQUE 879.866 V via Canelli libero piano alto camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni.

CASAMERCATOCINQUE [redacted] piazza Guala libero recentissimo piano alto ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Ottime rifiniture L. 282 milioni disponibili.

CASAMERCATODUE 771.7171 R [redacted] nuovo Tribunale libero L. 365 milioni salone 4 camere cucina biservizi.

CASAMERCATODUE 771.7171 S S. Paolo via Caraglio libero ristrutturato 3 camere tinello servizi L. Permuta.

CASAMERCATODUE 771.7171 via Gattedo libero 3 camere tinello servizi mansardate box L. 240 milioni.

CASAMERCATOSEI 242 2680 O Venaria in nuova costruzione 130 mq rifiniture ottime Permuta

CASAMERCATOSEI 242 2722 N piazza Giulio libero ingresso 2 camere cucina bagno Ristrutturato Mutuo 75%

CASAMERCATOSEI 242 2722 P ingresso salone camera cucina bagno. Termo ascensore

CASAMERCATOSEI 242 2722 Q corso Vercelli ingresso camera cucina bagno 3° piano L. 53 milioni disponibili.

CASAMERCATO 65 44 A San Salvario (corso Dante) signorile libero salone 3 camere cucina bagno Mq 130 Disponibili e permuta

CASAMERCATO 65 44 B centralissimo (via Arsenale) libero signorile salone ampio camera tinello cucinino servizi

CASAMERCATO 65 44 C adiacente corso Trapano libero salone 2 camere cucina doppi servizi Ottime rifiniture

CASAMERCATO 65 44 D Lungodora e Garibaldi libero piano 3 camere cucina bagno Prezzo interessante

CASAMERCATO 65 44 E Crocetta (via Magenta) libero ristrutturato camera cucina bagno L. 40 milioni più mutuo.

CASAMERCATO 65 44 F Vanchiglia (via Groppi) libero 3 camere cucina bagno vendendo box Ottime disposizione

CASAMERCATO 65 44 G Barriera di Milano libero ottimo salone 2 camere tinello cucinino bagno

CASAMERCATO 65 44 H Centro ristrutturato camera tinello cucinino bagno ottimo investimento solo L. 82 milioni

CASAMERCATO 65 44 I corso Sebastopoli libero a 7° piano soggiorno 2 camere cucina bagno. Ottime disposizione

CASAMERCATO 65 44 L Avigliana nuova costruzione ville uni e bifamiliari con terreno box e giardino

CASAMERCATO 65 44 M Fiano prestigiosa villa indipendente di 400 mq circa su 2 piani e 3800 mq di parco. Trattative riservate

CASCINE VICA ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore L. 90 milioni mutuo permuta Simar 434 5756

CASELETTE libero in palazzina salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 390 milioni Esim 561 3885

CASELETTE privato palazzina libero recente con 3 alloggi di 180 mq cadauno box Tel 403 2276

CASETTA Nichelino libera indipendente box 2 auto affare L. 280 milioni CST 780 3088 780 0023

CASEUROPEA antico libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 35 milioni e mutuo Tel 589 540 589 633

CASEUROPEA Parella libero mq salone 4 camere 2 bagni cucina posto auto Tel 589 540 589 633

CASTELNUOVO 25 km Torino in signorile stabile ristrutturato salone 2 camere bagno L. 150 milioni Tel 888 2409

CASTIGLIONE ALTO ultima villetta a schiera posizione panoramica ottime finiture Settimo Case 800 9829 800 0891

CAVOUR libero casa ristrutturata soggiorno cucina camera bagno più ampio piano terra giardino parco circostante GR 011 372 780 011 329 0421

CENTRALE alloggio libero mq 86 stabile signorile portineria uso ufficio abitazione L. 250 milioni Tel 688 7662

CENTRALE in stabile d'epoca signorile mq 180 grande salone 2 camere cucina biservizi disimpegni Tel 596 180

CENTRALISSIMO alloggio 130 mq parzialmente arredato su ampio giardino adatto studio abitazione vende Tel 553 880

CENTRO CASA 562 3889 centralissimo signorile salone 3/4 camere cucina doppi servizi stessa casa

CENTRO CASA 562 3889 zona Francia recente spazioso 2 camere tinello cucinino e bagno L. 185 milioni.

CENTRO CASA 562.3889 zona S. Rita recenti signorile ingresso 1/2 camere tinello cucinino e bagno stessa casa.

CENTRO CROCETTA
in palazzina d'epoca finemente ristrutturata vendesi alloggi varie metrature mansarde mono/bilocali. Tel. 749.086.

[redacted] (presso) liberi in palazzina volendo abbinabile soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino, Esim 561.3885.

CIPRIANO 329.0003 Alpignano villa a schiera uni bifamiliare nuova costruzione centrale mq 230 con giardino.

CIPRIANO 329.0003 corso Dante adiacente ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi in stabile recente

CIPRIANO 329.0003 corso Orbassano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno mq 120 in stabile recente.

CIPRIANO 329.0003 corso Peschiera 1° piano da ristrutturare 2 camere tinello cucinino bagno ingresso

CIPRIANO 329.0003 zona Rosselli occupato stabile esecutivo '84 ingresso 2 camere tinello cucinino

CIPRIANO 329.0003 Rivalta villa indipendente su 2 piani nuova costruzione mq 300 giardino

CIPRIANO 329.0003 Rivoli centro signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi

CIPRIANO 329.0003 via Vigliani adiacente spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore

CIT TURIN
in elegante palazzina vendesi libero su 2 piani prestigioso salone 4 camere cucina triservizi Tel 746 086

CIT TURIN libero signorile ampio 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi Carasso Immobiliare 385 7800

COLLEGNO Terracorte libero recente signorile 2 camere cucina servizi ripostiglio mq 80. Studio Lardi 746 803 749 2617

COLLEGNO Terracorte signorile salone 3 camere cucina ingresso biservizi ripostiglio. Box 3 auto Grimaldi 403 4464

COLLEGNO via Vittorio libero recente signorile salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio permuta Esim 562 8801

CONTI 877 780 Crocetta liberi in stabile signorile saloncino 2/3 camere cucina servizi da L. 325 milioni

CONTI 877 780 S. Salvario libero piano alto saloncino camera cucinetta servizio L. 176 milioni mezzo mutuo privato casa

CORSO BELGIO
angolo via Andorno
PALABELGIO
alloggi signorili
salone 2/3 camere
cucina biservizi box
consegna fine '92
visite in cantiere
EDILCASE 561.3536

CORSO Casalborgone 3 camere cucina servizi vendesi prezzo interessante perché occupato. Studio Vercelli 380 000

CORSO Cosenza libero con vista su ampio giardino camera tinello cucinino servizi Monticone 351.332.

CORSO DUCA ABRUZZI
vendesi signorile [redacted] 4 camere [redacted] servizi box. Tel 746 086

(continua)

Alberto Zedda alla Scala

Alberto Zedda, [illegible] anni, musicologo e direttore d'orchestra, è stato nominato direttore artistico del teatro alla Scala di Milano [illegible] sostituzione del dimissionario Cesare Mazzonis, che da luglio sarà direttore artistico del «Comunale» di Firenze e seguirà il Maggio musicale. Zedda, milanese, curatore [illegible] di molte edizioni critiche rossiniane, docente di Filologia musicale all' Accademia [illegible] Osimo (Ancona), fondatore e direttore per anni del «Rossini Opera Festival» di Pesaro era [illegible] eletto due mesi fa direttore artistico [illegible] «Carlo Felice» di Genova. Il suo nome è stato proposto ieri sera da Carlo Fontana (nella foto), sovrintendente della Scala, [illegible] il consiglio di amministrazione ha ratificato la scelta. Zedda è stato direttore [illegible] orchestra a Berlino, Vienna, Amsterdam, Praga, Varsavia e [illegible].

Traviata va in tv

«Traviata» torna in [illegible] questa sera [illegible] [illegible] stagione consecutiva alla Scala e questa volta l'opera allestita da Liliana Cavani, diretta da Muti e [illegible] Tiziana Fabbricini (foto) protagonista sarà ripresa [illegible] [illegible] in alta definizione, mentre [illegible] Sony curerà la parte sonora. La registrazione sarà utilizzata per [illegible] trasmissione televisiva (su Raidue nella prossima edizione di «Palcoscenico») e per la diffusione sul [illegible] to internazionale [illegible] compact disc, home video e laser disc televisivi. «Chi sarà alla Scala [illegible] [illegible] nelle repliche del 2 e 7 aprile vedrà una "Traviata" un po' alterata - ha spiegato la regista C[illegible]i - le luci sono state modificate per quanto riguarda l'intensità [illegible] la tonalità cromatica. Niente di drammatico [illegible] ma sarebbe auspicabile che il teatro per future iniziative destinasse un paio di [illegible] solo alle riprese».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Martedì 31 Marzo 1992 19

Il nuovo imperativo di Berlusconi: «Basta con le notizie asettiche, voglio opinionisti che facciano discutere»

Nel disegno da sinistra a destra: Bettiza, Turani, Forattini, Bocca, Fede e infine Colombo

Nella foto in basso vicino al titolo: Costanzo e Berlusconi. Costanzo ha detto: «L'idea mi piace ma [illegible] paura»

MILANO, Incontentabile, il Berlusconi. Uno guarda i dati Audi[illegible] e si accorge che gli incrociatori dei tg Fininvest [illegible] 100 giornalisti d'equipaggi[illegible] tallonano le corazzate Rai abitate [illegible] un numero imprecisato [illegible] penne e mezzibusti: un migliaio a occhio e croce.

Il Tg5 di Mentana (ore [illegible] tocca i 6 milioni [illegible] ascoltatori, due in [illegible] [illegible] Telegiornale Uno (ore 20). Lo Studio aperto di Emilio Fede (ore 19) sfiora i 2 milioni di ascoltatori contro i 3,6 [illegible] Tg3 (ore 19). [illegible] un successone.

Eppure l'incontentabile [illegible] è contento: per lui sono [illegible] caricati e salve i suoi bensamati telegiornali.

Un paio di settimane fa a Torino, davanti ai golden boys di Publitalia, e in replica a Roma, si è lamentato, anche se appena appena, e con il sorriso sulle labbra: «Diciamolo: i nostri non sono ancora dei veri e propri telegiornali. [illegible] sono [illegible] dei bei [illegible] pesanti come quelli che facciamo [illegible] Spagna con Telecinco».

Cosa vuol dire «pesanti»? Chiarisce il cavaliere: «Ricchi di opinioni». Pesanti, cioè autorevoli: «In Spagna tutti i maggiori commentatori lavorano per noi». Cioè [illegible] asettici: «Il commento fa schierare gli ascoltatori, li fa discutere, li fa pensare». E a fine esternazione, la notizia: «Abbiamo già gli accordi [illegible] i migliori giornalisti italiani. Potremmo partire subito...». Però?

Però siamo in campagna elettorale ed [illegible] meglio [illegible] fare troppa polvere, tanto più se non [illegible] hanno ancora, nero [illegible] bianco, la [illegible] che sono state fissate per agosto (scorso), annunciate per gennaio (passato) e [illegible] promesse per [illegible] (prossimo venturo). Questo, Berlusconi non lo ha detto, ma era implicito. Esplicito è invece un primo elenco [illegible] opinionisti da schierare in prima serata: Enzo Bettiza, Giorgio Bocca, Indro Montanelli.

Emilio Fede, direttore di Stu[illegible] Aperto, conferma. Enrico Mentana, direttore del Tg5, conferma. E insieme aggiungono [illegible]i alla lista. [illegible] vuole coinvolgere pure: Igor Man, Piero Ostellino, Giuseppe Turani. Mentana offrirà un riflettore anche a Maurizio Costanzo e a Forattini.

Questi i progetti. Dice il velocista Mentana: «Ce[illegible] che mi piacerebbe creare un spazio per l'opinione. Per esempio dentro [illegible] [illegible] [illegible]. Ma ci vuole tempo per mettere a p[illegible] [illegible] macchina». Che ora fila senza parantesi, senza punti, come fossero i canto [illegible]. «Corriamo troppo? Ma no. Carchiamo di concentrare molte notizie, questo sì. Perché vogliamo tre cose: [illegible] utili, semplici, chiari. Prima dobbiamo imparare a fare il pane, poi ci occuperemo delle torte e delle guarnizioni».

Va più lento Emilio Fede che in queste settimane [illegible] il doppio lavoro: preparare il trasloco del suo «Studio Aperto» su Retequattro (esordio [illegible] primo giugno), [illegible] a punto la [illegible] formula di telegiornale flash per Italia 1. Dice: [illegible] opinioni già le usiamo [illegible] molto autorevoli. Presto le faremo diventare [illegible] appuntamento fisso. E' vero: un parere detto in prima persona aiuta la gente [illegible] capire meglio [illegible] fatto».

Tutti d'accordo, dunque. Tocca ai futuri opinionisti dire la loro. Suntiamoli.

Già pronti il progetto e la lista dei commentatori

Reclutati Montanelli, Man Bocca, Costanzo e Forattini

Maurizio Costanzo: «L'idea mi piace, anche se io al posto di Berlusconi avrei paura di toccare [illegible] formula. I due telegiornali vanno bene, hanno conquistato [illegible] pubblico. Penserei allo sviluppo naturale dei tg, cioè settimanali [illegible] approfondimento, e soprattutto a una integrazione delle redazioni [illegible] [illegible] trasmissioni. La sera dello spoglio elettorale il Tg5 farà [illegible] primo parte dei risultati poi si collegherà con [illegible] al Teatro Parioli. [illegible] avrò gli ospiti per i commenti, le opinioni, le riflessioni. Dalla redazione di [illegible] continueranno a arrivare i dati e le interviste [illegible] protagonisti politici».

Giorgio Forattini, che da anni disegnava i suoi commenti al [illegible] per il Tg1, esordirà sul Tg5 proprio la sera di [illegible] aprile: «Con il telegiornale di Mentana [illegible] di [illegible] un vecchio sogno: animare i miei disegni. Mi piacerebbe, magari nella edizione della mezzanotte, realizzare 20, 30 secondi di vignetta animata con i rumori, i botti, le pernacchie. Occhetto che scappa. Andreotti che sogghigna. Cossiga con [illegible] piccona che mena. Sì, c'è bisogno [illegible] opinioni, [illegible] non [illegible] quelle di partito. Basta con i Vespa, i Curzi, chi se ne frega, basta con le opinioni militanti: [illegible] democristiano il socialista [illegible] comunista».

Giorgio [illegible] «L'idea è buona, [illegible] per ospitare opinioni vere, ci vuole completa libertà. Staremo a vedere. Per adesso i due telegiornali mi sembrano troppo dipendenti da Craxi e in parte [illegible] Forlani. Prendiamo l'omicidio di Salvo Lima. La mia opinione è che Lima [illegible] mafioso e che l'esecuzione [illegible] [illegible] decisa da mafiosi per ragioni di mafia. Se [illegible] disposti a ospitare questa [illegible] opinione, e mi va benone. Temo però che [illegible] televisioni commerciali siano sempre ricattabili dai partiti: basta una leggina, basta [illegible] divieto per tagliare loro l'erba sotto i piedi».

Enzo Bettiza: «L'idea di introdurre le opinioni firmate è buona. I telegiornali asettici non li guardo, non mi piacciono. Quelli della Fininvest li preferirei più grintosi politicamente. Li trovo buoni sulla cronaca, piccanti sulle notizie, ma con poca attenzione alle [illegible] dal Palazzo. No, [illegible] credo al perpetuo ricatto dei politici. Berlusconi è molto più forte e più indipendente di quanto lui [illegible] non riesca [illegible] concepire. La tv che può produrre [illegible] autonoma [illegible] libera da condizionamenti, quindi sarà [illegible] grado di ospitare opinioni anche molto differenti tra loro».

Giuseppe Turani: «Certo che ci vogliono [illegible] opinioni. Ai tempi della Guerra [illegible] Golfo [illegible] di noi sapeva e capiva quello che stava succedendo davvero. [illegible] ricordo che l'unico barlume arrivava dagli esperti di strategie, dai commentatori, dagli specialisti di cose mediorientali come Igor Man. La [illegible] politica è una specie di Guerra del Golfo. Nessuno, tranne i politici, ci capisce niente. Se ogni sera ci fossero dei giornalisti che invece di fare il pastone da Montecitorio ci spiegassero in due parole quello che sta succedendo, ne guadagneremmo tutti. Fede un po' ci [illegible] provando, proprio perché il [illegible] tg [illegible] il più [illegible] Questione [illegible] tempo e i [illegible] accontenteranno (persino) Berlusconi.

Pino Corrias

Pensate col mio TG

L'idea che viene dalla Spagna

Telecinco: linguaggio semplice, niente politica, tanti commenti

MADRID, [illegible] 25 gennaio di due anni fa segna una [illegible] storica nel mass-media spagnoli. Nascono [illegible] «Antena [illegible] tv», [illegible] dei [illegible] network privati - gli altri due, Telecinco e Canal Plus, lo seguiranno a ruota - che riusciranno a superare le forche caudine del draconiano concorso pubblico bandito dal governo socialista del premier Felipe Gonzalez nell'89 (tetto massimo, per la pubblicità, 10%, capitali esteri e privati non superiori al 25%). Un vero e proprio terremoto. Fino ad allora dettava legge TVE, la tv di Stato rigidamente controllata dal governo [illegible] carica dall'82, il psoe, tanto noiosa [illegible] rendere indispensabile il videoregistratore.

In questi 23 mesi, [illegible] [illegible] li hanno finalmente imparato lo «zapping», l'uso del democratico telecomando. Ma le tre tv private, ognuna seguendo precise politiche editoriali hanno portato anche un'altra rivoluzione: i tg. Per capire appieno l'importanza di questa innovazione, bisogna [illegible] [illegible] che in Spagna [illegible] si legge pochissimo. Secondo un [illegible] studio, solo il 32% della popolazione legge quotidiani o periodici. Il prestigioso El País, che è anche il più letto, vende [illegible] medie [illegible] mila copie. [illegible] più autorevole settimanale, Cambio 16, non arriva alle 100 mila. [illegible] [illegible] stampa quotidiana di partito. I notiziari della radio, sia statale che privata, sono eccellenti [illegible] raggiungono un'audienza del [illegible] Per la stragrande maggioranza [illegible] gli spagnoli l'informazione, gratuita (in Spagna [illegible] si è mai pagato [illegible] canone tv, ed [illegible] motivo deve pur esserci) viene fornito dal «grande fratello», la tv di Stato, fondamentalmente [illegible] dai tg. Non esistono, o quasi, tribune politiche, che [illegible] c'è una rassegna stampa. Durante l'ultima campagna elettorale delle Politiche, quella dell'89, El País commentava: «La prova della manipolazione (di TVE) a favore del governo [illegible] tanto evidenti e ripetute che bisogna farla finita [illegible] più presto».

La strategia del «come» è stata [illegible] come [illegible] portante [illegible] Antena [illegible] tv, il cui principale azionista è «Tisa», l'editrice di «La Vanguardia» di Barcellona, il terzo giornale [illegible] Spagna. Il suo slogan è: «Informazioni vere, opinioni indipendenti». Con un'audience [illegible] 14%, secondo sue autorevoli fonti, ed uno «share» dal 10-11% dei suoi 3 più importanti tg di 30 minuti. Antena [illegible] 3 [illegible] è l'unico network che confessa di voler fare soprattutto [illegible] informazione. O meglio: controinformazione. Cioè: news anti-psoe. Ci dice José María Carrascal, 57 a[illegible] notissimo columnist ed ex corrispondente del quotidiano [illegible] ABC (il secondo di Spagna), anchorman del tg «Al filo de la media[illegible] «Siamo l'unica tv dell'opposizio[illegible] frontale, anche [illegible] abbiamo pochi mezzi. Ma un grande patrimonio: la libertà. [illegible] tg delle 24 è il tg di Carrascal. Io ordino le notizie e le offro secondo una mia elaborazione. TVE? Non la vedo mai. Per principio. Per sentire cosa pensa il psoe ho già [illegible] ministra portavoce del governo».

Telecinco, la tv commerciale [illegible] cui uno dei vicepresidenti è Berlusconi, [illegible] da [illegible] Spagna [illegible] un'audience del 21%, dopo TVE, ha adottato una formula originale che piace molto, tanto da essere il primo tg della notte, prima di TVE che ha perso più di [illegible] mila telespettatori in febbraio. Al terzo posto Antenne [illegible] con [illegible] mila telespettatori. Però [illegible] l'unico tg di Telecinco, a parte i flash. Ce lo illustra Luis Mariñas, 45 anni, ex «numero uno» del tg di TVE, uno degli uomini più desiderati dalle donne spagnole, anchorman di «Entre hoy mañana». «Noi differenziamo la notizia dall'opinione. [illegible] non faremo [illegible] politica, siamo una tv commerciale che [illegible] un tg redditizio. Io e Valerio Lazaros, direttore generale [illegible] Telecinco, abbiamo diviso le principali notizie in sette sezioni, come se fosse un giornale. E dopo [illegible] notizia, offriamo un commento. Magari [illegible] condiviso. Non importa. [illegible] così, abbiamo raggiunto l'obiettivo. Il segreto del successo? [illegible] linguaggio». Spiega Carmen Tomás, la bellissima columnist economica [illegible] il [illegible] vale anche [illegible] il bruttissimo, Andres Aberasturi, cronache, o [illegible] salace J.J. Santos, sport): «Io ho fatto giornalismo economico per anni. Traduco il linguaggio di élite, che nessuno capisce, in "volgare". Non me ne vergogno. Mi fermano per strada dicendomi che finalmente capiscono l'economia».

Canal Plus, pay-tv capitanata da Prisa, che edita El País, [illegible] mila abbonati in soli 17 mesi, ha scelto un'altra strada. [illegible] [illegible] José M. Izquierdo: «Facciamo due tg di 20 minuti, più i flash. Diamo solo notizie. Non commentiamo mai, [illegible] fanno i g[illegible] network Usa. I nostri abbonati possono farsi un'opinione, [illegible] la cercano, negli altri [illegible] dia del gruppo». E TVE, la [illegible] ga cattiva? «Non siamo il telegiornale [illegible] regime - dice Delfina Simón Fernández, vicedirettrice [illegible] relazioni esterne - I nostri due tg più importanti, TVE-1 (15) [illegible] TVE-2 (20.30) raggiungono uno "share" del 55 e del 40%». [illegible] cosa succederà, quando Telecinco raggiungerà un'audience [illegible] [illegible] Berlusconi ha già detto che proverà a [illegible] pe[illegible] con i tg di TVE. E Mariñas ha già approntato altri due tg.

Gian Antonio Orighi

Il cantautore parla del tour e del nuovo disco

Carboni il filosofo del «dopo yuppies»

Debutto a Livorno di un artista che guarda a cinema e letteratura

Luca Carboni a Livorno 1 aprile, 3 Mestre, 6 Firenze, 9 Chieti, 10 Jesi, 13 Bologna, 22 Trapani, Reggio C., 27 Napoli, 28 Bari, 30 Perugia

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

E' arrivato piano piano dentro la testa del pubblico. Con piccoli passi tenaci, quasi silenzioso come le persone che ha cantato in una delle sue canzoni di maggior successo. Adesso, nel gelido capannone milanese dove Luca Carboni prova il tour che debutterà domani sera a Livorno, «Persone silenziose» si sta trasformando in una sorta di intrigante marcetta brechtiana; un lusso che non tutti si possono permettere. Carboni ha quasi 30 anni ed è il divo meno divo dell'ultima generazione di cantautori; è un cantautore sui generis, di stampo minimalista. I racconti brevi usciti con l'ultimo lp hanno rivelato una buona capacità di scrittura che prima o poi lo condurrà sulla strade della letteratura.

Carboni, alla faccia di Sanremo, sta nella parte alta delle classifiche dei dischi dall'inizio dell'anno, per via del suo «Fisico bestiale», singolo che ha tirato la volata all'album «Carboni» uscito il 10 gennaio scorso. «Ci vuole un fisico speciale/per fare quello che pare/perché è solito nessuno/vai bene così come sei/tu che cercavi comprensione/ti trovi lì in competizione...». Un testo non canzonetta convenzionale, adottato subito da coloro che si affannano senza perdere il senso dell'ironia. Siamo ormai nel post yuppies.

Il tour che s'inizia domani sarà il primo nei palasport: «Mi fa un po' paura. Ma a Bologna molta gente mi ferma per strada, mi fa capire che mi segue. Lo prendo come un segnale». Luca ha organizzato una pausa per permettere alla band, ai tecnici ed a se stesso di votare: «Lo so, è un momento strano per andare in giro a cantare. Può essere bello stare a contatto con la gente proprio adesso, non solo vivere i dati delle elezioni ma ascoltare le reazioni vive delle persone. Sento che è un periodo storico importante». Qualche idea per provocare, Carboni ce l'ha. Anche lui ha scritto una canzone sullo sfascio italiano, «Alzando gli occhi al cielo», che dice: «Ma fanno i capi della mafia e non pentirsi/come fanno certi potenti e non convertirsi», e sta studiando per il concerto un effetto di buio completo, con spari di luce bianca; una sorta di evocativa lupara rock. Si occupa di tutto con serietà puntigliosa e quieta. Si occupa anche del palco: uno spazio vissuto che ricorda una casa, un grande quadro in un angolo, al centro un clamoroso bidone d'oro.

C'è una sua canzone che reclama spazio. «Mare mare», la più bella dell'lp, con dentro una tromba di mambo antico di Mauro Malavasi: «Ho comprato anche la moto/usata ma tenuta bene», canterà Luca in concerto per raccontare una giornata al mare; con antichi sapori beatlesiani: «Parlo sempre del presente, ma ci metto i colori dell'infanzia, i miei ricordi», spiega. Pochi tocchi sapienti per creare un clima onirico: «Vorrei andare oltre - prosegue Carboni -. Vorrei intrecciare un racconto ad un'altra forma di espressione, come i disegni o il fumetto. Lo farò».

Si sente erede dei cantautori? «Almeno con il desiderio, proiettato in un mondo diverso dal nostro storico. Ho voglia di partecipare ai fenomeni extramusicali. Non il peso né di maestri né di modelli». Come sta la musica italiana, secondo lui? «Non molto bene. Sta meglio la musica degli indipendenti, ci sono cose interessanti nel rap, non è la strada italiana a nuova». Non ha paura di ripetersi il passare del tempo, come accade a tutti, Springsteen compreso? «Finora non mi sono posto il problema. Questo è il rischio soprattutto di chi fa un genere preciso, che io non faccio; non sto mai dentro un binario. Prima o poi uscirò dalla musica, mi piacerebbe riuscire a far cinema nello stesso modo con cui scrivo canzoni, costruire qualcosa di vicino ai miei pensieri musicali».

Il pezzo di concerto che abbiamo sentito alle prove romane promette bene. Fra ritmi africani, punk, atmosfere oniriche, Carboni si rivela un personaggio di molte possibili letture; un animale multimediale. Come supporter, avrà il gruppo romano di funkypop Tiromancino.

Mariacilla Venegoni

Dopo una storta

La Valentini stellare al Regio

Lucia Valentini

TORINO. Lucia Valentini Terrani, la Isabella dell'«Italiana in Algeri» che andrà in questa sera al Teatro Regio, alle 20,30 diretta da Bruno Campanella, sbarca felicemente sulle coste algerine, ma poi rischia di finire k.o. per una brutta distorsione al ginocchio sinistro e alla caviglia, uscendo dal serraglio. E' accaduto al termine del secondo atto dell'anteprima. Lucia Valentini appena terminato di cantare «Pensa alla patria», quando le è capitato l'incidente. Tensione e preoccupazione al Regio: ce la farà a cantare? La distorsione è grave? Carlo Majer, il direttore artistico, s'è precipitato dietro le quinte temendo il peggio. Il mezzosoprano è stata curata immediatamente dal medico del teatro Franco Cappellaro, quindi è stata trasportata con un'ambulanza della Croce Verde di Maurizianо per un controllo più attento. Il dolore era forte, ma è passare dalle ore la preoccupazione si è attenuata.

Ieri pomeriggio la famosa cantante, dal residence, ha rassicurato: «Sono un po' scocciata, niente di più. Va abbastanza bene. Questa mattina (ieri ndr) i professori Pizzetti e Cappellaro mi hanno visitata. C'è stato un risentimento dei legamenti del ginocchio e mi sono distorta la caviglia sinistra, ma tutto andrà a posto. Il mio piedone migliora. Farò finta di essermi infortunata sbarcando ad Algeri dalla nave pirata».

Scongiurato quindi ogni pericolo: Lucia Valentini Terrani sarà l'Italiana di sempre: forte, musicale, con quel suo fraseggio elegante e quelle agilità che tanto la fanno amare dai fans del Rossini serio e buffo.

In cast ci saranno anche Rockwell Blake, Simone Alaimo, Enzo Dara, Fernanda Costa, Alessandra Palomba e Pietro Spagnoli. La regia è di Pierluigi Pizzi. **[ar. ca.]**

Padre di Aurelio

E' morto Luigi De Laurentiis

ROMA. E' morto ieri a Roma il produttore cinematografico Luigi De Laurentiis, fratello di Dino. Era nato il 15 febbraio 1917 a Torre Annunziata e da anni soffriva di una grave malattia. Era stato operato nel 1990 a Los Angeles e si era quindi ritirato dalla vita professionale. La cerimonia funebre sarà officiata stamattina a Roma nella chiesa di San Paolo del Popolo; la salma sarà sepolta nella tomba di famiglia nel cimitero di Prima Porta.

Luigi De Laurentiis è stato uno dei più autorevoli produttori cinematografici italiani e nella sua carriera ha realizzato film. Laureatosi in legge durante la seconda guerra mondiale, nell'immediato dopoguerra aveva cominciato a lavorare nella produzione cinematografica con il fratello Dino, per il quale curò la realizzazione esecutiva di numerosi film. Per alcuni anni la collaborazione fra i due fratelli si interruppe, quando Luigi svolse prima un'attività editoriale e poi quella di produttore in proprio con la Arco Film (in società con Eduardo De Filippo) e con la Valentia Film e la Rosa Film, realizzando diverse pellicole di Totò. Negli anni 1962-65 si dedicò alla creazione degli stabilimenti Dinocittà, impostando e dirigendo la progettazione e seguendone la realizzazione. Dopo il trasferimento del fratello negli Stati Uniti, Luigi De Laurentiis costituì, con il figlio Aurelio, la Auro cinematografica e quindi la Filmauro. Con queste società realizzò una serie di film come «Un borghese piccolo piccolo» di Mario Monicelli, «Maccheroni» di Ettore Scola e «Codice privato» di Citto Maselli.

Una delle passioni di De Laurentiis era l'insegnamento. Abilitato ad insegnare discipline giuridiche ed economiche e tecnica dell'organizzazione della produzione, è stato docente di ruolo per circa un ventennio all'Istituto di stato per la Cinematografia e la Tv e per quattro anni al centro sperimentale di cinematografia. Nei giorni scorsi gli è stato assegnato il premio Italo Gemini.

Ieri sera la notte delle stelle, presentata da Billy Cristal: lusso, polemiche e bagarini scatenati

I premi Oscar hanno un abito italiano

Armani per gli uomini, Valentino per le donne, in testa Liz Taylor

LOS ANGELES. La lunga notte delle stelle è durata quattro ore, fra lusso, bella gente e bagarini. Fra gli ospiti c'erano anche i sette astronauti dello shuttle Atlantis, dalla loro navicella spaziale, per consegnare una delle ambite statuette a George Lucas, creatore di «Guerre stellari». A intrattenere la grande platea televisiva, oltre un miliardo di persone in tutto il mondo (la diretta per l'Italia era appannaggio di Canale 5), è stato per il terzo anno consecutivo il comico Billy Cristal affiancato dalla bella signora Tom Cruise, Nicole Kidman. A lui il compito ingrato di cucire insieme i frammenti della serata e di dare ritmo ad uno spettacolo iniziato alle 18 (4 italiane).

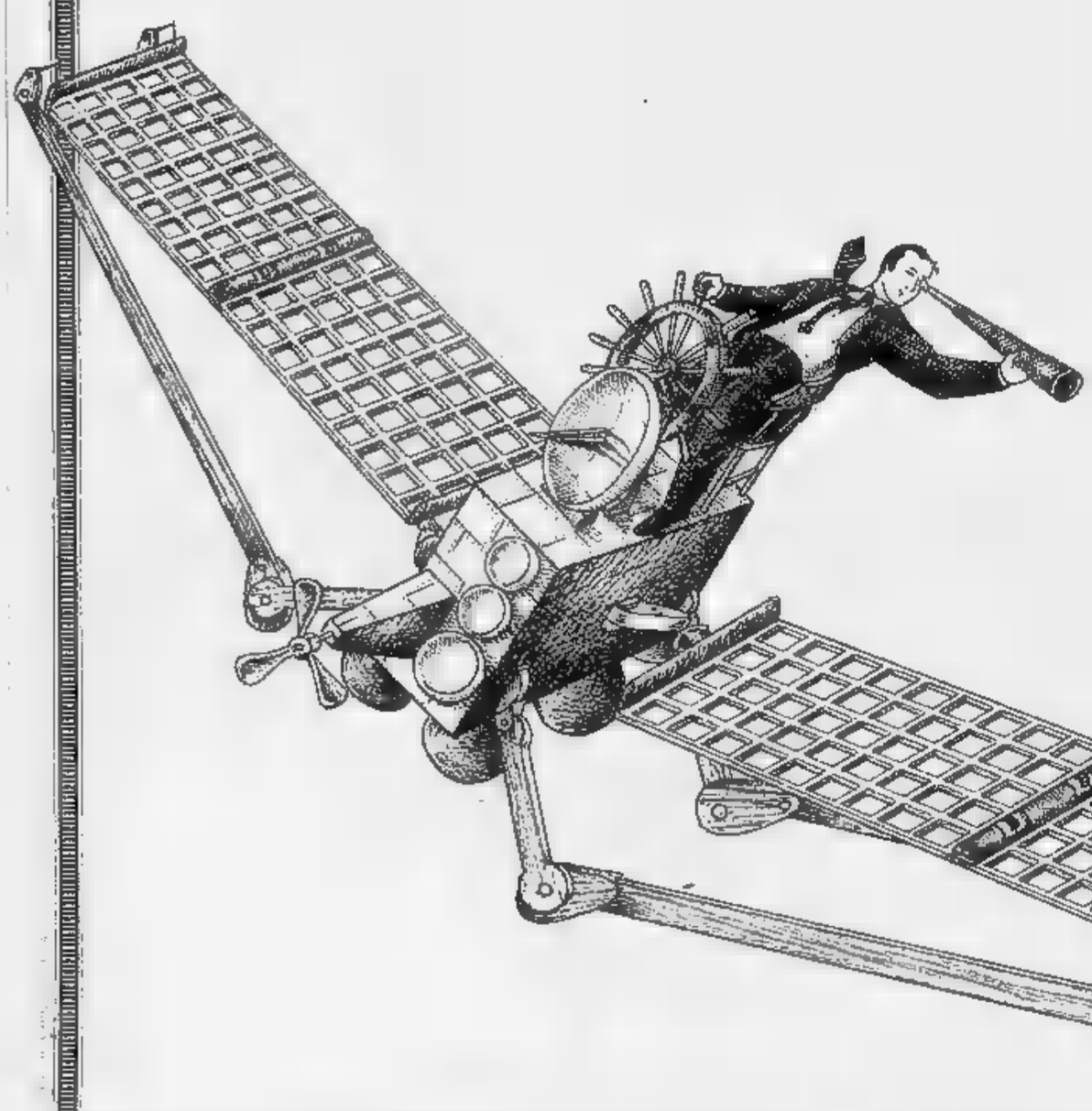
Compito ingrato perché il pericolo della noia sono i tempi morti e i soporiferi discorsi di ringraziamento. Chi ha rispettato i tempi prestabiliti si è visto sommerso dalla musica dell'orchestra. E proprio la parte musicale della serata è stata particolarmente curata: notevole il dispendio di mezzi per le canzoni in lizza per l'Oscar (comprese tre tratte da «La bella e la bestia» e la dolce ballata di «Robin Hood»). «Bella» era cantata da Page O' Hara, «Everything I do I do it for you» da Bryan Adams.

Tra i divi invitati a consegnare i premi figuravano Kevin Costner e la coppia della «Gatta sul tetto che scotta»: Elizabeth Taylor-Paul Newman, preceduti dalla proiezione di un clip del film. E poi Michael Douglas e Goldie Hawn, Tom Hanks e Geena Davis, Sally Field, Whoopi Goldberg, Spike Lee. Tutti elegantissimi: la parola d'ordine per l'eleganza era made in Italy. Armani per Jodie Foster (giacca kimono e pantaloni champagne) e per Laura Dern, Anjelica Huston, Daryl Hannah e Annette Bening. Armani anche tutti gli uomini, in smoking su misura (tranne Tom Cruise in frac) a Billy Cristal a Oliver Stone e Nick Nolte. La squadra di Valentino era capeggiata da Liz Taylor in abito bianco con i ricami di leopardo, seguita da Susan Sarandon, all'ottavo mese di gravidanza, Mercedes Ruehl in nero trasparente, Bette Midler in blu polvere, Jessica Tandy. E poi la co-presentatrice Nicole Kidman in bianco con sottoveste di chiffon e minigonna cortissima.

Jodie Foster candidata per «Il silenzio degli innocenti» aveva giacca e pantaloni champagne di Armani

Invitato italiano d'eccezione era Gabriele Salvatores, regista candidato all'Oscar per «Mediterraneo», che agisce per conto del mensile cinematografico «Ciak» e offrirà nel numero del prossimo mese un servizio sul dietro le quinte della cerimonia.

Quasi impossibile conquistare un biglietto: l'unica via era essere una celebrità di Hollywood, o in lizza per una statuetta, o vincere la lotteria. Il passaggio della cerimonia al cavernoso Shrine Auditorium (capienza 6000 spettatori) al più piccolo e moderno «Dorothy Chandler Pavilion» (capienza 3200 persone) ha creato molti problemi per gli organizzatori, alle prese con una imbarazzante penuria di biglietti, non sufficienti neanche a coprire la richiesta dei 5000 membri della Academy. Per evitare ingiustizie si è ricorsi a una lotteria; i fortunati estratti hanno potuto acquistare il biglietto per 200 dollari. Gli altri hanno dovuto ai bagarini che chiedevano oltre 600 dollari a biglietto. **[a. n.]**



Succede di vedere meglio quando si cambia prospettiva.

L'Europa si avvicina. Per conoscerla meglio, forse è il caso di allontanarsi un po'. A 36.000 Km di altezza il satellite Olympus oggi trasmette in 20 Paesi le immagini della prima tv sperimentale europea: RaiSat.

Partecipare a questo esperimento è facile, basta una piccola antenna a parabola. Godrete gratuitamente di una prospettiva molto ampia: 14 ore al giorno di attualità, fiction, spettacolo, informazione, cine programmi ed aggiornamenti dedicati ad ogni cultura del Continente.

RaiSat e giovane (grazie anche a Televideo) parla contemporaneamente in quattro lingue. In più, in alcuni periodi, effettua prove di trasmissione in alta definizione.

Dopo tutta Europa, un po' di orgoglio nazionale: la prima tv europea nasce in Italia. Un importante impegno tecnologico e creativo, che ci pone al riferimento nello sviluppo della televisione del domani.

Ora lo sai, quando pensate all'Europa, alzate gli occhi al cielo. Potrete vedere ciò che volete. E in una prospettiva decisamente interessante. Per ogni informazione, chiamate il numero verde 1678-65175.

RAISAT
La nuova visione dell'Europa.

La collaborazione fra Europa ■ Usa protagonista di Umbriafiction

Niente Manca, c'è Brooke

Indiana Jones diventa un serial, già pronti i primi diciassette episodi
Marthe Keller in «Liberate mio figlio», film ispirato al rapimento Casella

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

S'è aperta, questa Umbriafiction '92, senza Manca, autosospesosi dalla presidenza della manifestazione per candidarsi nel [illegible] collegio umbro, [illegible] con Brooke Shields, piombata qui per presentare «Un amore americano», ultima creatura Fininvest girata a fianco di Carlo Dalla Pia[illegible] con due esempi chiarissimi di quella che è in televisione la via della collaborazione tra Europa ed America. Primo esempio, il pilota di Indiana Jones, leggendario archeologo amato dalle platee ■ tutto il mondo, diventato un serial ■ 17 episodi, ma altri ■ [illegible] no in preparazione, per la volontà del suo creatore George Lucas. Semplicissima l'idea: non avendo a disposizione Harrison Ford per ovvi motivi, Lucas ha pensato ■ ricostruirne la fantastica gioventù facendogli vivere, un episodio dietro l'altro, incredibili storie ambientate nel mezzo dei più importanti fatti di questo inizio di secolo. E perciò Indy in Egitto, alla scoperta delle tombe dei faraoni, Indy in Messico insieme a Pancho Villa, Indy ■ Francia in un caffè con Degas e Picasso, e così via. Solo che, non avendo ormai più neanche i potentissimi network [illegible] ricani il denaro sufficiente per commissionare da soli una simile impresa, il milione e 600 mila dollari necessari a produrre un'ora a film sono stati forniti in parte dalla Abc ■ in parte dalla tedesca Beta insieme ai suoi partner europei tra [illegible] Raiuno.

A Umbriafiction per l'anteprima pubblica ■ Perugia del «Pilota» che si vedrà in primavera su Raiuno sono arrivati il produttore esecutivo Rick McCallum, l'uomo che con Lucas ha garantito l'unitarietà del progetto, ■ Sean Patrick Flanery, il giovane attore che interpreta Indy adolescente, selezionato tra 3 mila aspiranti a quel ruolo, poi ridotti a 6 e infine [illegible] uno, lui. E gli europei? Cos'è toccato agli europei oltre al privilegio di [illegible] del denaro per avere le serie? Agli europei, [illegible] non solo a loro però, [illegible] stato concesso di fornire le troupe locali nonché qualche illustre partecipazione dei loro divi.

Secondo esempio, [illegible] film italiano «Liberate mio figlio», ispirato, [illegible] neanche tanto alla lontana, al [illegible] ■ Cesare Casella ■ di sua madre Angela, la donna che per non cedere alla 'ndrangheta delle estorsioni andò ad incate[illegible] sulla piazza di un paese dell'Aspromonte, nel tentativo ■ spezzare l'omertà della gente e che adesso si presenta alle elezioni per la democrazia cristiana proprio a Lamezia Terme. Scritto e diretto da Roberto Malenotti, il figlio del produttore Maleno Malenotti, sequestrato [illegible] ucciso dai rapitori molti anni fa, [illegible] interpretato da Martha Keller, nel ruolo della madre, Jean-Luc Bideau, in quello del padre, ■ da Arturo Puglia, che fa il giovane Cesare. A produrlo [illegible] stato la Rcs per conto di Raiuno all'interno di un ciclo intitolato «La realtà romanzesca» al quale partecipano Francia e Germania, ma che dovrebbe coinvolgere anche l'America, [illegible] uno scambio tra prodotti ispirati a fatti ■ cronaca.

[illegible] tanto nel primo, come nel secondo [illegible] di collaborazione, lo scopo è quello di risparmiare sui costi produttivi quasi proibitivi e rispondere alla domanda crescente di film per la televisione, la proporzione «fisica» delle due imprese [illegible] il [illegible] del rapporto che intercorre [illegible] oggi tra America ed Europa. Immensa e tuttora in grado di dettare le [illegible] leggi l'una, fragile, disunita, incerta l'altra.

E proprio su questo disequilibrio di forza, che un po' imbarazza ed un po' invita alla sfida, si sono confrontati l'altro ieri, a Perugia, in [illegible] convegno coordinato con uno stile che non prevede risse [illegible] Corrado Augias, [illegible] gruppo di intellettuali europei e non, tra cui Bernard Henry Levy, Saverio Bartone, Godfrey Reggio, Franco Zeffirelli, [illegible] lo spauracchio dell'America, Paese in crisi ma [illegible] unica superpotenza mondiale, ha gettato la sua ombra sull'intera prima giornata di Umbriafiction: tutti concordi nell'ammettere che, anche se quel che si manda [illegible] onda, [illegible] per lo più [illegible] fatto [illegible] casa, il modello cui si ispira [illegible] [illegible] modello americano. E [illegible] potrebbe essere diversamente [illegible] nel '90 l'Europa ha importato dagli Usa tv per 3 mila miliardi e ne ha esportato per 500?

Simonetta Robiony

I FILM DI OGGI IN TV

Una Cher stregata

[illegible] [illegible] Usa
1987, [illegible] 20,30 su Raidue, 106'

Del regista Norman Jewison, con Cher, Nicolas Cage, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis, Danny Aiello, Julie Bovasso e Feodor Chaliapin. Un film che ha conquistato tre Oscar: per ■ migliore attrice protagonista (Cher), per la migliore attrice non protagonista (Olympia Dukakis) ■ per la miglior sceneggiatura (John Patrick Shanley). La storia: a New York l'italo-americana Loretta Castorini (Cher), una quarantenne con alle spalle [illegible] matrimonio fallito, vive [illegible] gli anziani genitori. Quando Johnny Cammarari (Danny Aiello) le chiede di sposarlo, accetta. Johnny parte per la Sicilia, e incarica Loretta di invitare alle nozze [illegible] fratello Ronny (Nicolas Cage)....

COME ERAVAMO
1973, alle 22,40 su Rete 4, dur. 113' più spot

Commovente commedia sentimentale di Sidney Pollack, simbolo delle illusioni mai avveratesi dell'America rooseveltiana. Lei, Barbra Streisand, è un'attivista politica, bruttina ed emarginata. Lui, Robert Redford, [illegible] un promettente scrittore bello, ricco ■ wasp. I due ■ incontrano all'università, si odiano, si rivedono dopo [illegible] guerra, si amano, [illegible] al mondo una bambina, fanno carriera, si lasciano...

AURORA
1927, alle 1,10 [illegible] Raitre, dur. 80'

Il maestro dell'espressionismo Friedrich Wilhelm Murnau in un'opera mai uscita in Italia: la parabola di uno [illegible] contadina che ritrova [illegible] serenità in un contesto fiabesco. Con George O'Brien, Janet Gaynor.

[illegible]
1989, alle 1,45 su Raiuno, dur. 105'

Storia di seduzione e vendetta [illegible] Alberto Lattuada, [illegible] Lisa Gastoni, Jean Sorel, Gabriele Ferzet-

Kevin Costner in «L'uomo dei sogni» su Retequattro

ti. Una donna dell'alta società milanese, tradita dal marito, si inventa [illegible] amante. Poi, per vendi[illegible] [illegible]lla vera compagna dell'uomo, finisce per sedurre prima l'amante presunto, in seguito il marito e il figlio adolescente della rivale.

[illegible] DEI SOGNI
1989, alle 20,30 su Rete 4, dur. 106' più spot

Phil Alden Robinson dirige il neodivo Kevin Costner in uno dei suoi film meno riusciti, storia [illegible] un agricoltore dello Iowa che vende la [illegible] terra per costruire un campo da baseball. Ascoltando delle voci, l'uomo [illegible]de popolare il campo di fantasmi di campioni del passato.

LA CLASSE DIRIGENTE
1971, alle 20,30 su Odeon, dur. 96' più spot

Una delle più belle prove cinematografiche di Peter O' Toole, qui diretto da Peter Medak. Protagonista il rampollo di una famiglia ricchissima, che si convince di essere il redentore e viene circondato da un gruppo di avidi parenti.

STUPRO
1976, alle 1,20 su Raidue; dur. [illegible]6'

Cupa storia di Lamont Johnson, con Margaux Hemingway, Chris Sarandon e Perry King. Un musicista violenta una donna ma viene assolto.

OGGI SEGNALIAMO

C'ERA [illegible] VOLTA FLUFF
Alle 23,30 su Raitre

«Chi [illegible]à vinto alle prossime elezioni» è il tema di «C'era una volta Fluff». L'ospite sarà il direttore del Tg3 Sandro Curzi.

[illegible] CITTA' PER [illegible]
Alle 24 su Raidue

Dieci anni di musica a Milano, vissuti attraverso [illegible] rassegna «Milano suono» [illegible] i concerti nelle piazze e nei locali della città, mescolati [illegible] dieci [illegible] di cronaca, saranno gli ingredienti di «Una città per cantare», il programma in tre puntate che prenderà il via oggi ■ proseguirà l'1 e il 2 aprile. Attraverso immagini di repertorio si ripercorrerà il decennio con la voce di Alice. [illegible] riascolteranno, tra molti altri, musicisti come George Benson, Jimmy Cliff, Neil Young, Al Jarreau, Miriam Makeba.

I FATTI VOSTRI
Alle 11,55 su Raidue

I ricordi di una ex deportata [illegible] Auschwitz aprono la puntata di «I fatti vostri».

[illegible] PIU' [illegible] [illegible] TU
Alle 20,30 su Tmc

Sono di [illegible] gli anni 1966, 1976, 1986. Fra i cantanti [illegible] votare ci [illegible] Caselli, Celentano, l'Equipe 84, Gianna Nannini, Eros Ramazzotti.

MAFIA A TG1 SETTE
Alle 20,40 su Raiuno

Con la storia delle due guardie giurate costrette a nascondersi per aver arrestato un killer della mafia si aprirà la puntata [illegible] «Tg1 sette».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23,10; 0,15
6,55-10 Unomattina. Regia di Pasquale Satalia
7,30 [illegible] Milano Tgr [illegible]
10,05 Un[illegible] **economia**
10,15 Ci vediamo. Conducono Danila Bonito e Fabrizio Bracchi. 1ª parte
11,05 Ci vedi[illegible]. 2ª parte

POMERIGGIO
11,55 Che tempo fa
12 — [illegible] Raiuno, 1ª parte
12,35 Piacere Raiuno, 2ª parte
13,55 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Piacere [illegible], 3ª parte
14,35 Per i più piccini. **L'albero azzurro**
15 — Cronache dei motori. A cura di F. Cetta
[illegible] **Parallelo a Sud e a Nord.** Una trasmissione della Tgr
16 — [illegible] Varietà per ragazzi. Regia R. Valentini
[illegible] **Vinci vincerai?** Condotto da Laura D'Angelo
18,30 Riccardo Pazzaglia con Mara Venier presenta [illegible] **di punta.** Regia di A. Borgonovo
19,00 Che tempo fa
20,40 Tg1 Sette
21,50 Alfred Hitchcock [illegible] 5. [illegible]. *Requiem per vivo*
22,15 Elezioni 1992. Tribuna elettorale
23,25 Droga che fare: Europa. 3ª. *In prima linea. Le risposte sociali.* A cura di C. Sorrentino
[illegible] Nairobi. **Automobilismo: Rally del Kenya**
0,35 Mezzanotte e dintorni. [illegible] Gigi Marzullo
1,15 Supertelevision
1,45 L'a[illegible] (1959). Film [illegible] media. Regia [illegible] Alberto Lattuada. Con Lisa Gastoni, Jean Sorel, Gabriele Ferzetti
3,30 Telegiornale Uno - Linea notte (replica)
3,45 Il bola arriva all'alba, film di Compton Bennett [illegible] Ann Todd (1946)
5,05 Telegiornale Uno - [illegible] (replica)
5,20 Divertimenti
6 — Brigate verdi, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17,25; 19,45; 23,55; 1
7-8,40 Piccole e grandi storie
7,55 L'albero azzurro - Lassie
8,40 Agricoltura non solo
8,55 Speciale **Usa - Salvati dal Nilo**
[illegible]40 Il presidente [illegible] Borgorosso Football Club (1970). Film di Luigi Filippo D'Amico. Con Alberto Sordi, Margherita Lozano
11,55 I fatti vostri

POMERIGGIO
13,25 TG 2 - Economia
13,40 [illegible] 1992 - Tribuna elettorale. Direttore Nuccio Fava. *Incontro stampa PRT - Incontro stampa Lista Referendum*
14-15,30 Supersoap
14 — Segreti per voi
14,05 Quando si ama
15 — Santa Barbara. Serie tv
15,30-17 Detto tra noi
16,30 TGs - Ballarin e dintorni
16,45 Detto tra noi
17 — Tg 2 - Diogene
17,30 Supertelevision
17,35 Rock café. Di Andrea Olcese
18,05 TG5 - Sportsera

18,20 Un giustiziere a New York. Telefilm
19,15 Beautiful, serie tv
20,15 Tg 2 - Lo sport
[illegible] [illegible] [illegible] **Preghiera per chi è disperato**
20,30 Stregata [illegible] luna (1987). Film [illegible] Norman Jewison, con Cher, [illegible] Cage, Vincent Gardenia, Olympia Dukakis
22,15 La Rai presenta **Saman,** 3ª puntata - *L'amore di Reda.* Con L. Indovina, V. Fois
23,15 [illegible] **2 - Pegaso**
24 — [illegible] [illegible] **cantare.** *10 anni di Milano suona.* Di Mario Giusti. Regia F. Manente
1,05 [illegible] **café.** Di Andrea [illegible]
1,10 Appuntamento al cinema
1,20 Cin[illegible] di notte. **Stupro** (1976). Film drammatico. Regia [illegible] Lamont Johnson. Con Margaux Hemingway, Chris Sarandon
2,50 Tg 2 - Pegaso, replica
3,35 Il prezzo del dovere, film di Melvin Frank e Norman Panama con Robert Taylor
5,35 Videocomic
5,15 Destini, teleromanzo

RAITRE

Telegiornale: 12,05; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
11 — Pattinaggio [illegible]. Danze libere
11,30 Roma. **Perù: Campionato italiano**
12-14 Oso - Il circolo delle 12. Di Roberto Costa

14,30 TG 3 - Pomeriggio
14,45 [illegible] - Intervista all'editista
15,15 [illegible] - La scuola si aggiorna
15,45 [illegible]
16 — Tgs pallavolando
18,30 Nairobi. **Automobilismo: [illegible]ly del Kenya**
18,40 Football americano: Campionato italiano
17 — Tg3 - Derby
17,15 Pomeriggio sul [illegible] [illegible] **noi**
17,45 La rassegna - Giornali e tv estere
18,00 Geo. *Koala il tenero antenato.* Di P. Scott

18,45 [illegible] 1992. [illegible] elettorale. Direttore N. Fava. A cura N. Puleo. *Flash Psi*
[illegible] **Elezioni [illegible] - Tribuna elettorale regionale.** All'ermino: **Blob.** [illegible] tutto di più
20,25 Una cartolina [illegible] A.
20,30 Parte civile con Donatella Raffai
22,45 Parte civile. 2ª parte
23,30 C'era una [illegible]. Di Gianni Ippoliti
24 — Occhi [illegible] Lynch. Documentario
1,10 Fuori orario. [illegible] (mal) vi[illegible] presenta **Aurora** (1927). Di F. W. Murnau
2,55 Blob. Di tutto di più
3,10 Una cartolina
3,15 C'era una [illegible] Fluff (replica)
[illegible] **Tg3** (replica)
4,05 Documentario **Il grande pianeta**
4,50 Tg3 (replica)
5,15 Body Matters
5,45 Schegge, replica
6,35 [illegible] in edicola, ieri in tv

CANALE 5

7 — Prima pagina, news
8,30 Braccio di ferro, news
9 — Il mondo del bebè, rubrica
9,45 Il comandante del Flying Moon, film
11,30 Elettorando, news
11,50 Il pranzo è servito, quiz

12,40 Affari [illegible] famiglia, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
13 — Tg 5 news, diretto [illegible] Enrico Mentana
[illegible] **Non è la Rai**
14,30 Forum, conduce Rita [illegible] Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
15,30 Ti amo parliamone
16 — Bim Bum Bam
18 — Ok il prezzo è giusto
19 — [illegible] ruota della fortuna, gioco, conduce Mike Bongiorno, regia di Mario [illegible]
20 — Tg 5, news, [illegible] da Enrico Mentana

20,30 La lunga notte degli Oscar, show, replica con Anna Pradeno, Paolo Bonolis
22,50 Italia [illegible] - [illegible] '92, [illegible]
[illegible] **Stasera Costanzo show,** talk-show, condotto da Maurizio Costanzo [illegible] Franco Bracardi, regia [illegible] Paolo Pietrangeli
24 — Tg 5, news, diretto da Enrico Mentana
1,45 Elettorando, replica
2,05 Simon Templar, telefilm, *Diplomatico disperato*
2,55 Gli intoccabili, telefilm, *Fra due fuochi*
3,25 L'ora [illegible] Hitchcock, telefilm, *Tre dollari al giorno*
4,15 Attenti a quei due, telefilm, *L'aquila di bronzo*
5 — Il nido di [illegible] telefilm, *Ragazzi del restaurant*
5,30 M.A.S.H., telefilm. *Henry torna presto*
6 — Bonanza, telefilm, *Ritorno ad Angelus*

ITALIA 1

6,30 Studio sperto, rassegna stampa (replica)
7 — Ciao mattina, cartoni
8,27 Meteo, news
8,30 Studio aperto, news
8,05 Super Vicky, telefilm, *La moglie del vicino*
9,30 Chips, telefilm, *Chiaro di luna*
10,30 Magnum P.I., telefilm
11,27 Meteo
11,30 Studio aperto
11,45 Mezzogiorno italiano, conduce [illegible] Funari

13 — Conto alla rovescia, conduce Gianfranco Funari
13,07 Meteo, news
14,15 Studio aperto, news
15 — Supercar, telefilm, *L'anello di fuoco*
16 — Paradise, telefilm
17 — A-Team, telefilm, *Occhio! Ti pitalegna tagliaggia!*
18 — Mac Gyver, telefilm, *Dal profondo del mio* [illegible]

19 — Studio aperto, [illegible]
19,30 Studio sport, sport
[illegible] **Meteo,** news
[illegible] **Il gioco [illegible] 9,** show, conduce Gerry Scotti, regia di Franco Bianca
20,30 Calcio: Milan/Juventus, Coppa Italia, semifinale. *Una grande sfida a S. Siro e partita valida per le semifinali di Coppa Italia. La Juve si [illegible] qualificata battendo Udinese, Atalanta e Inter; il Milan eliminando Brescia, Verona e Torino*
22,30 L'appello [illegible] martedì, conduce Maurizio Mosca
[illegible] [illegible] **sperto,** rassegna stampa
0,30 Studio sport, sport
0,57 [illegible] news
1,05 Telefilm replica
2,05 Mac Gyver, telefilm replica
3,05 A-Team, telefilm replica
[illegible] **Chips,** telefilm replica
[illegible] **Supercar,** telefilm replica
6,05 Super Vicky, telefilm replica

RETE 4

7,55 Buon giorno amica
8 — Così gira il mondo, telenovela
[illegible] **La [illegible]a piccola [illegible],** telenovela
9 — La valle [illegible] pini, telenovela
9,30 Onorevoli signore, news
10 — [illegible] donna [illegible] vendita, telenovela
10,30 Cari genitori, [illegible] Sandra Milo
[illegible] [illegible] 4, news

11,35 [illegible], telenovela
12,10 Ciao Ciao, cartoni
13,30 TG 4, news
13,40 [illegible]ion pomeriggio, rubrica [illegible] Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, teleromanzo
14,45 [illegible] [illegible] una donna, telenovela
15,45 Tu [illegible] il mio [illegible]
16,20 Cristal, telenovela
17 — Onorevoli signore, [illegible]
17,05 Fabio [illegible]
17,50 TG 4, [illegible]
18 — C'eravamo tanto amati, conduce [illegible] Barbareschi
18,30 Gioco [illegible] coppia, condu[illegible] Corrado [illegible]

18,15 Dottor Chamberlain, telenovela
[illegible] **Primavera,** telenovela
20,20 Ciclo «Kevin Costner Il mito degli anni '90» **L'uomo [illegible] sogni,** film [illegible] Kevin Kostner, Emy Madison, James Earl Jones, Burt Lancaster, regia di Phil Alden Robinson
22,40 Ultimo spettacolo «Indimenticabili» **Come [illegible]** film [illegible] Barbara Streisand, Robert Redford, regia di Sidney Pollack
1,05 Onorevoli Signore, replica
1,30 Spenser, telefilm, *La vedova e il amore*
2,30 Film italiano: **Assicurasi vergine,** film [illegible] Romina Power, Antonio Triesta, regia [illegible] Giorgio Bianchi. (Italia, 1967, commedia)
[illegible] **I Jefferson,** telefilm
5 — Violenza sul l[illegible] film, replica
6,30 Lou Grant, telefilm
7 — I Jefferson, telefilm

ALLA RADIO

RADIO**UNO**

Giornale radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **18**; **21**; **23**
7,30 Gr 1 lavoro; **7,40** Come la pen[illegible] loro; **8,30** Gr 1 Speciale: [illegible] Caro direttore; **9** [illegible]o antivio '92; **10,30** inOnda; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,04** Ora sesta; **12,50** Stereorai; **13,20** [illegible] ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,04** Oggiavvenne; **14,28** Stasera dove; [illegible] Gr 1 business; **15,03** Sportello aperto; **16** Pagine; **17,04** [illegible] e figli, moglie e mariti; **17,27** On the [illegible]d; [illegible] Mondo Camion; **18,06** Radioboy; [illegible] 1933: Venti d'Europa; **19,20** Gr 1 mercati; **19,25** Audiobox; **20** Pangloss; **20,20** L'epigramma; **20,23** Note di piacere; **20,30** Ribalta: **21,04** in diretta da...; **21,58** Fatti misfatti; **22,40** note di piacere; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIO**DUE**

Giornale [illegible]: **8,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
8 Elezioni 1992; **8,11** Il Parmigiano; **8,15** Radiodue presenta: **8,48** La roulotte rossa; **9,07** A video spento; **9,33** Speciale Gr 2; [illegible] Taglio [illegible] Terza; **10,13** La patata bollente; **10,31** 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Impara l'arte; **14,15** Programmi regionali; **15** Madame Bovary; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Il Parmigiano: **15,48** Pomeriggio Insieme; **19,55** Quaresima; **20,03** Questa [illegible] quella; [illegible] Dentro [illegible] [illegible] **22,41** Ci[illegible] o quella.

RADIO**TRE**

[illegible] radio: **8,45**; [illegible] **11,45**; [illegible] **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**
7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8** Concerto del mattino; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto [illegible] mattino; **13,15** Luoghi d'infanzia; **14,05** Diapason; [illegible] Palomar; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; **19,15** DSE; **19,45** Scatola sonora; **20,35** Cristoforo Colombo; **21** Cavalleria leggera; **22,30** Blue note; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 0,15
13,30 Sport news
14 — Amici mostri
15,05 [illegible] Il Trio Drac
15,30 Tv donna
17,20 La fonte meravigliosa. film con [illegible] Neal, Gary Cooper
18,30 Sportissimo [illegible]
[illegible],30 La più bella sei tu, Sanremo contro tutti
21,35 Elezioni '92
22,35 Cuori nel deserto, film [illegible] Helen Shaver
0,35 Tmc news
0,55 Bikini a Rimini, film [illegible] Denis Nelson
2,45 Cnn

ODEON TV

13 — [illegible] animati
[illegible] **Happy end.** telenovela
[illegible] **[illegible] passi tra le nuvole,** film [illegible] Adriana Benetti, Gino Cervi
15,15 [illegible] selvaggia
16,30 I cavalieri [illegible] co, cartoni animati
20 — Equipaggio [illegible] to, telefilm
20,30 La [illegible] dirigente, film con Peter O'Toole
— Dossier: la classe dirigente - Il caso italiano
23 — Un'adorabile canaglia, film con Sam Waterson, Jenny Agutter

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,15
16,25 Automan, telefilm
16,10 Textvision
16,15 Come in cucina
16,45 Pronto ventuno
17 — Marina, telenovela
17,25 Tivutiva?, serie animata
[illegible] — Anna e il [illegible] telefilm
18,25 In bocca al lupo!
19 — Il quotidiano
20,30 T.T.T., test, temi, testimonianze
[illegible] **Remington [illegible]** - [illegible] **dire sì,** telefilm
22,30 Martedì sport
23,55 Textvision

+1 [illegible] +1

18,20 Who's that girl?, [illegible]
18,20 Norma Rae, film
17,20 +1 News
17,30 Tartarughe ninja..., film
19,30 Anteprima
20,30 Addio al re, film
[illegible] **Il corpo del reato,** [illegible]
[illegible] **Partita [illegible] [illegible]**
2,30 Club Paradise, [illegible]
4,30 Idea per un delitto, film

+3 [illegible] +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Domani sarò tua,** film [illegible] P. Goddard, regia di E. Nugent. **12,45 +3 news**

TELE +2

13,30 Sport Time
13,45 Pallavolo, Playoff
16 — Usa Sport
16,30 Wrestling Spotlight
17 — +2 News
17,05 Calcio: Leeds-West Ham
19,45 Settimana [illegible]
19,15 Sport Time
19,30 Almanacco
19,45 Golf: Speciale Augusta Masters
20,15 Hockey: semifinale terza gara
23 — Basket Ncaa: Speciale verso le Final Four
24 — Hockey: semifinale terza gara, (replica)

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
[illegible] — Cinquestelle, attualità
12 — Archivio dell'[illegible]: Borromini a Roma
12,30 [illegible] [illegible] Diana Balzar, telenovela
13 — La padroncina
13,45 Una pianta al giorno
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Ciao ragazzi, cartoni
18 — La padroncina
18,45 Una pianta al giorno
19,30 Informazione regionale
20,30 Italia vota...
22 — Sport e sport
22,45 Cinquestelle la regione, attualità

ITALIA 7

12 — Andrea Celeste, telenovela
12,30 Andiamo al [illegible]
13,45 [illegible] Today
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Il magnate
15 — [illegible] [illegible] news
15,30 Telecity per voi, attualità
17,30 [illegible] in allegria
18 — Compagni di [illegible]
[illegible],30 [illegible] telefilm
[illegible] **L'ombra di Zorro,** film
22,15 Colpo grosso, quiz
23,05 Mille pazzi per un delirio, film
0,45 Colpo grosso (r.)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 20; 20,15; 22,30
15,05 Yesenia, teleromanzo
15 — Amore in silenzio, [illegible] romanzo
17,05 [illegible] una vita, teleromanzo
18,05 Un'[illegible]entica peste
19,15 Speciale elezioni, tribuna elettorale
20,30 Yesenia, teleromanzo
21,15 Amore in silenzio, teleromanzo
22 — [illegible] voto veritas, quotidiano. *La macchina della verità*

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Emilia vendiamo 2° piano camera cucina con servizio ristrutturato. Tel. Bonenni 771.6787.

CORSO Ferrucci ingresso salone divisibile camera cucinino bagno ristrutturato mutui permute. Bimar 434.5758.

CORSO Francia/corso Montegrappa libero 4 camere cucina servizi piano 5° termoascensore L. 280 milioni. Tel 562.3746.

CORSO FRANCIA

immediate adiacenze via Quart signorili appartamenti e box in costruzione consegna marzo 1993 ottime 2-3 camere cucina doppi servizi rifiniture accurate. Sorim vende 562.9801.

CORSO Giambone ampio 3 camere cucina bagno 2 arie ascensore posto auto ottimo prezzo. Nordedil 561.2760.

CORSO Giulio Cesare ottima posizione vendiamo ben rifinito salone 2 camere cucina servizi. Sogem 562.3636.

CORSO MASSIMO

adiacenze via S. Pio V recente signorile libero ristrutturato salone 2 [redacted] ampia cucina [redacted] 561.3620.

CORSO Matteotti - via S. Quintino libero 4 camere cucina servizi posto auto. Immobiliari Associati 318.6666.

CORSO Montecucco adiacente recentemente signorile ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi box. Tel. 437.3440.

CORSO ORBASSANO

fronte Parco Rignon signorile libero salone 4 camere cucina tripli servizi box villa vende Studio Vercelli. Tel. 380.000.

[redacted] Peschiera/corso Ferrucci presso vuoto [redacted] cucina bagno 5° piano ascensore L. 74.500.000. Tel. 562.7567.

[redacted] PESCHIERA

libero 150 mq di calpestio L. 300 milioni e L. 250 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

CORSO Peschiera libero 2 camere tinello servizi [redacted] ingresso vende [redacted] Vercelli 380.000.

CORSO Racconigi vuoto saloncino 3 camere tinello cucinino 7° piano L. 270 milioni. Tel. 562.7581.

CORSO Tassoni presso camera cucina 1° piano ristrutturato anticipo L. 12 milioni a gomode rate. Nordedil 561.2760.

CORSO Toscana recente luminoso 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio. Tel. 937.7083.

CORSO Traiano presso libero recente signorile salone 2 camere tinello biservizi 4° piano posto auto. Finci 505.881.

CORSO Unione Sovietica libero camera ingresso tinello cucinino bagno L. 75 milioni. Studio Mapi tel. 666.1724.

CORSO Ursi ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gruppo Fondiario Immobiliare 674.485.

CORSO VINZAGLIO

dintorni elegante alloggio mq 270 in palazzo d'epoca [redacted] piano L. 850 milioni. Investiaile tel. 24 ore su 24 al 569.310.

CORSO Vittorio alloggio completamente ristrutturato di 4 vani doppi servizi termoautonomo. Permute. C.S.I. 530.5432.

CRIMEA via Cosseria 3 libero salone 4 camere cucina doppi servizi. Sigl 562.0414 - 562.0313.

CROCETTA alloggio [redacted] mq 145 piano ottime condizioni vendo. Tel. 535.601.

CROCETTA corso Peschiera piano alto libero recente signorile salone 2 camere cucina biservizi. GB Case 318.8144.

CROCETTA via Caboto ottimo piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi L. 380 milioni. Consulcasa vende 771.0228.

CROCETTA via Cassini libero ingresso 3 camere cucina servizi piano rialzato mq 120 da ristrutturare. Finci 505.881.

DRUENTO

libero recente ottime condizioni ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. S.B. Futura 000.0000.

[redacted] propone corso [redacted] recente 3 camere cucina [redacted] giugno 93 tutto mutuo. Tel 561.3535.

EDILDI Immobiliare vende direttamente a Settimo Torinese, centro storico, alloggi e uffici da mq 110 a 140, negozi magazzini box. Consegna primavera 93. Tel. 596.055 - 504.406.

E' libero piazza Crispi 6°, piano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno casa recente ottimo. Tel. 666.0013.

E' libero presso piazza Solle ampio ristrutturato sala 2 camere cucina ingresso [redacted] posto auto. Tel. 666.0013.

EDIM libero Barriera di Milano d'epoca signorile stessa casa salone 2/3 camere cucina servizi [redacted]. Tel. 562.2012.

EDIM libero Barriera di Milano panoramico camera tinello cucinino bagno L. 114 milioni. Tel 562.2012.

EDIM libero corso Quintino Sella ampio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel 562.2012.

EDIM libero corso Vittorio presso corso Re Umberto nuovo salone 1/2 camere cucina bagno. Permute. Tel 562.2012.

EDIM libero largo Orbassano luminoso signorile 3 camere cucina servizi L. 225 milioni dilazionabile. Tel 562.2012.

EDIM libero via Cavalli presso luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi pertinenze. Tel. 562.2012.

EDIM libero via Pesco piano [redacted] soggiorno 3 camere cucina 2 servizi. Tel 562.2012.

EDIM occupato corso XI Febbraio completamente camera tinello cucinino bagno L. 80 milioni. Tel. 561.2666.

EDIM vende nuovo da impresa corso Racconigi attico con super attico salone 2 camere cucina biservizi disimpegni box. Tel 562.2012.

EUROFID 598.844 B libero precollina signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi cantina posto auto.

EUROFID 598.844 C libero precollina prestigioso appartamento di mq 280 più box per 2 auto.

EUROFID 598.844 [redacted] attico largo Racconigi panoramico lussuoso camera tinello cucinino servizi terrazzo mq 30.

EUROFID 598.844 libero Nichelino recente piano alto soggiorno - cucina 1 camera biservizi cantina box L. 240 milioni.

EUROFID 598.844 libero via Re adiacente corso Francia piano alto salone 2 camere cucina servizi ripostiglio.

EUROFID 598.844 libero via Servais in complesso residenziale salone 2 camere cucina biservizi box auto.

EXPOCASE 505.208 C.t. Turin nuovo lussuoso salone 2 camere cucina 3 bagni box IVA 4% L. 460 milioni.

EXPOCASE 505.208 S. Paolo libero ampio in palazzina saloncino 2 camere cucina bagno L. 280 milioni.

EXPOCASE 505.456 [redacted] Pellisetta libero signorile salone 2 camere cameretta cucina bagno L. 400 milioni.

FAILLA & BERTINETTO

S. Paolo via Carrocchio libero ristrutturato ottimo 2 camere cucina bagno L. 165 milioni. Tel. 318.6666.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 corso Lecce libero camera tinello cucinino terrazzi L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 corso Tassoni libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6665 libero via Rieti casa [redacted] signorile [redacted] mq 70/90 con giardino prezzi a partire da L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Racconigi ottimo ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 125 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero corso Rosselli recente mq 110 adatto ufficio L. 380 milioni.

FAILLA & [redacted] 318.6566 [redacted] Pozzo Strada/corso Francia mq 60 termoascensore L. 176 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6666 libero via De Sanctis (via Cirenaica) piano alto [redacted] ingresso salone 2 camere tinello cucinotto biservizi box L. 310 milioni dilazionabili.

FIANO casa unifamiliare salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni box 2 auto L. 380 milioni. Campisi 0123.320.086.

FRONTIER IMMOBILI unico via Filadelfia 180 mq ampio terrazzo soleggiato 30 mq box doppio. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI Buttigliera Alta La Fronde villa a schiera su 2 livelli taverna giardino box. Tel. 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI S. Rita angolare soggiorno cucinino camera bagno [redacted] po terrazzo. Tel 557.0021.

FROSSASCO rustico [redacted] indipendente di 3 camere cucina biservizi [redacted] box giardino. Sagor 803.4534.

GIAVENO

cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5176 - 749.7341.

GRIMALDI A corso Ferrucci piano alto in stabile recente libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 480 milioni. Tel 505.817.

GRIMALDI Centro libero ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera servizi. Tel. 505.817.

GRIMALDI corso Agnelli signorile attico 2 camere tinello cucinino [redacted] soleggiato L. 280 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso [redacted] Cesare (presso Iveco) libero ottimo soggiorno 2 camere cucinino servizi. Tel. 248.7711.

GRIMALDI corso Orbassano piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 251 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso Orbassano centrale piano alto 3 camere cucina servizi cantina nuda proprietà L. 170 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI corso Re Umberto adiacenze libero salone 3 camere cucina biservizi lavanderia L. 850 milioni. Tel. 505.817.

GRIMALDI corso XI Febbraio adiacenze libero ottimo salone 2 camere cucina servizi ampia metratura. Tel. 248.7711.

GRIMALDI Crocetta libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino [redacted] piano alto. Tel. 505.817.

GRIMALDI libero piano alto in stabile d'epoca angolare 5 vani biservizi da ristrutturare. Tel. 505.817.

GRIMALDI nuovo tribunale via Bagolino ristrutturato 2 camere cucina [redacted] servizi L. 185 milioni. Tel 505.817.

GRIMALDI piazza Robilant adiacenze ristrutturato 4 camere cucina bagno 2 arie L. 165 milioni. Tel 385.0610.

GRIMALDI Pozzo Strada panoramico stabile doppi ingressi salone 2 [redacted] cucina tripli servizi. Tel 385.0510.

[redacted] S. Rita ingresso soggiorno 2 [redacted] cucinino servizi riscaldamento [redacted] L. 140 milioni. Tel. 324.1841.

GRIMALDI via Arnaldo da Brescia piano alto 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 172 milioni. Tel. 385.0510.

GRIMALDI via [redacted] Fabrizi [redacted] ristrutturato salone 2 camere cucina servizi L. 320 milioni. Tel 505.817.

GRIMALDI via Sframeli casetta nuova negozio e appartamento mq 160 seminterrato L. 450 milioni. Tel 503.667.

GRIMALDI 30 km da Torino villa recente mq 240 abitabili mansarda mq 80 taverna mq 800 L. 540 milioni. Tel 503.667.

GRUGLIASCO Gerbido 2 camere soggiorno cucina servizi più mansarda box L. 375 milioni. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO nuovo da impresa ampio soggiorno 2 camere cucina 2 servizi giardino condominiale. Eam 561.2666.

GRUGLIASCO stabile nuovo alloggi di ingresso saloncino 1/2 camere cucina 1/2 servizi box doppio. Grimaldi 403.4404.

GRUGLIASCO 2 camere tinello cucinino stabile 1967 affitto occupato L. 120 milioni 500 mila. Tel 562.7581.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Peschiera camere tinello cucinino bagno ultimo piano ascensore L. 116 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero via Casgena signorile 2 camere tinello cucinino piano alto vuoto box auto mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero via Lessona camere tinello cucinino bagno 2 arie L. 100 milioni mutuabili.

INTERCASE corso Marconi presso ospedale signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel 308.646.

IPI 561.7091 corso Francia 4 box stessa casa appartamenti varie metrature anche liberi. Personale in loco.

IPI 561.7091 libero corso Dante 114 signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina triplservizi balconi e cantina.

IPI 561.7091 via Borgodora libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcon termoascensore.

IPI 561.7091 via Garibaldi 26 libero ingresso 3 camere cucina bagno L. [redacted] milioni.

IPI 561.7091 via Pedrotti 30 libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi termoascensore.

[redacted] Saluzzo [redacted] case [redacted] monolocali con servizi. Tel. 746.066.

LIBERO [redacted] nuovo [redacted] Parella 1/2 camere tinello cucinino mq [redacted] box stessa casa e piano. B.C.S. 502.773.

LIBERO A corso Borgio Vanchiglia 2 [redacted] tinello cucinino bagno terrazzo mq [redacted] L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Montegrappa Parella camera tinello cucinino bagno recente luminoso L. 50 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Vercelli Barriera Milano 2 camere cucina bagno come nuovo L. 40 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO adiacente corso Peschiera vende spazioso ingresso 2 camere cucina bagno e cantina tutto nuovo. Tel. 485.256.

LIBERO adiacente parco Ruffini ristrutturato camera cucina riscaldamento centrale L. 100 milioni. Nordimmobil 740.270.

LIBERO Il Lingotto ottimo appartamento di 2 camere cucina bagno L. 140 milioni volendo mutuabili. Tel. 666.0013.

LIBERO A Moncalieri corso Roma camera tinello cucinino bagno ampio recente L. 45 milioni a mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 137 milioni mutuabili. Tel. 666.0013.

LIBERO A piazza Massaua Francia salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni ascensore L. 100 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A B. Rita camera tinello cucinino bagno mq 70 in casa recente ottimo per giovane coppia. Tel. 666.0013.

LIBERO Barriera di Milano signorile 4 camere tinello cucinino doppi servizi cantina. Eurocase Torino 531.003.

LIBERO Borgo S. Pietro recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno soffitta. Eurocase Torino 531.003.

LIBERO corso Agnelli/Stadio [redacted] tinello cucinino [redacted] Nordimmobil 748.5000.

LIBERO corso Brescia altamente signorile 6° piano salone 3 camere cucina servizi posto auto. Decomo 583.828 - 583.852.

LIBERO corso Orbassano ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio affare. Studio Pedone 812.7426.

LIBERO corso Peschiera recente 3° piano [redacted] cucina bagno mq 50 possibilità [redacted] Decomo 583.828 - 583.852.

LIBERO corso Sebastopoli altamente signorile soggiorno living 2 camere bagno ristrutturato. Decomo 583.828 - 583.852.

LIBERO corso Turati panoramico 2 camere cucina servizi abitabile con mq 80 circa di terrazzo vende a prezzo vantaggioso Oriandini. Tel 353.600.

LIBERO Crocetta 2 [redacted] cucina [redacted] 4° piano no ascensore riscaldamento centralizzato L. 140 milioni. Vende Caccamo tel. 766.863.

[redacted] in Barriera Milano via Nizza camera cucina termobagno nuovo L. 3 milioni e rate da L. 600 mila. Emmedue 582.8487.

LIBERO in Borgo Vittoria ingresso 2 [redacted] camere tinello cucinino finiture di pregio L. 169 milioni. Emmedue 582.8487.

LIBERO in piazza Bengasi via Nizza tutto nuovo camera cucina termobagno 2 arie L. 106 milioni. Emmedue 582.8487.

LIBERO in S. Salvario tutto nuovo salone 3 camere cucina 2 bagni 3 arie ascensore L. 390 milioni. Emmedue 582.8207.

LIBERO in via Mercadante soggiorno 2 camere [redacted] cottura bagno mansarda L. 150 milioni. Emmedue 582.8207.

LIBERO in via S. Marino spaziosa ingresso 2 camere cucina termo bagno cantina mutuo e dilazioni. Emmedue 582.8487.

LIBERO Porta Nuova piano nobile 000 mq biscale 4 ingressi adatto molteplici attività prezzo interessante. Tel. 767.000.

LIBERO signorile zona piazza Bernini spazioso ingresso 4 camere cucina biservizi e giardino privato. Tel 485.256.

LIBERO soggiorno 2 camere cucina servizi in S. Rita L. 185 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

LIBERO via Gorizia [redacted] signorile 3 camere cucinotto bagno 2° piano ascensore 2 arie. Nordedil 561.2760.

LIBERO via La Chiuse salone studio cucina 4 camere biservizi L. 420 milioni mutui dilazioni. Tel. 542.3667.

LIBERO via La Chiuse 3° piano luminoso camera saloncino cucina ingresso bagno L. 190 milioni. Tel. 544.210.

LIBERO via Mazzini mq 230 circa piano 1° stabile d'epoca vende parzialmente da ristrutturare Oriandini. Tel. 353.600.

LIBERO Po Antonelli 8° ed ultimo piano panoramicissimo appartamento di 65 mq ristrutturato. Tel. 437.3440.

[redacted] Cristina adiacente vendesi libero 2 camere salone cucina doppi servizi casa con portinerie. Tel. 500.158.

MADONNA DEL PILONE libero 2 camere cucina servizi stabile ben tenuto L. 250 milioni dilazionabili. Tel 547.470.

MADONNA di Campagna ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoascensore. Tel 666.6633.

MARGARITA divisibile in 3 monolocali con servizi di 320 mq centralissimo signorile mutui permute. Tel 434.5758.

MARE' vende centro storico in palazzo del 800 appartamento e negozio collegato mq 300 totali da ristrutturare posto auto. Tel 542.933.

MARE' vende corso Fiume in palazzetto d'epoca appartamento mq 180 [redacted] 542.933.

MARE' vende Chinea villa prestigiosa con parco splendido rinnovato. Tel. 542.933.

MARE' vende in palazzo d'epoca [redacted] appartamento mq 110. Tel. 542.933.

MARE' vende Reaglie villa unifamiliare con terreno. Tel. 542.933.

M. CASE 798.774 S. Paolo via Stelloris libero ingresso 4 [redacted] servizi [redacted] sore termoautonomo L. 186 milioni.

MIRAFIORI Nord (via Biscaretti) libero camera tinello cucinino termoascensore minimo contanti. Tel. 562.0603.

MONCALIERI in bella casetta alloggio occupato 3 camere cucina bagno servizi garage occasione vendo. Tel. 535.601.

MONCALIERI ingresso salone 2 [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi cantina. Permute. Tel. 666.0301.

MONCALIERI in palazzina signorile ottimissimo soggiorno tinello cucinino 2 camere mansardate biservizi. Eam 561.2666.

MONCALIERI strada Revigliasco villa [redacted] nuova costruzione mq 300 più tavernetta garage [redacted]. Tel. Studio 557.6844.

NICHELINO IN COSTRUZIONE

alloggi nel verde in zona residenziale iva 4% mutui. Tel. 830.540 - 627.7967.

NONE VIA ROMA 140

impresa vende ville a schiera abitabili. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 905.4361.

ORBASSANO centro libero subito ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 188 milioni. Sagor 803.4534.

ORBASSANO centro libero subito ingresso soggiorno 2 camere cucinino servizi L. 188 milioni. Sagor 803.4534.

PALAZZINA 2 piani con cortile e basso fabbricato mq 800 vende via Pianezza Rivoli viciniore via Pezza possibilità nuova costruzione per impresa mq 2200. Tel. 501.818. Ore ufficio.

PARELLA alloggio ristrutturato recentemente autonomo mq 82 1° piano volendo parzialmente arredato. Tel. 385.2020.

PERSONALCASADUE 328.0041 libero Parella ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 185 milioni dilazionabili.

PERSONALCASADUE 328.0041 piazza Crispi ampio 2 camere tinello cucinino bagno stabile recente dilazioni.

PERSONALCASADUE 329.0164 libero Moncalieri corso Roma ampio 2 camere tinello cucinino bagno stabile recente.

PERSONALCASE 545.180 Collegno libero recente secondo 2 camere cucina bagno box L. 279 milioni permute.

PERSONALCASE 545.180 corso Palermo [redacted] panoramico [redacted] tinello 2 camere cucina bagno L. 128 milioni.

PERSONALCASE 545.180 Crocetta libero via Vespucci ampio 3 camere cucina biservizi portineria mutuo e permute.

PERSONALCASE 545.180 libero presso [redacted] Siracusa saloncino 3 camere cucina bagno ascensore L. 225 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Orvieto libero ingresso [redacted] ascensore L. 108 milioni.

PERSONALCASE 545.180 via Villar minimo adatto giovani camera tinello cucinino bagno terrazzo L. [redacted] milioni.

PIAZZA Bernini via Cialdini stabile signorile doppi ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni 8° piano mq 180. Sipe 616.848.

PIAZZA Carducci vendesi libero ingresso 2 camere cucinotta servizio solaio e cantina. Sigl 562.0414 - 562.0313.

PIAZZA Castello (via XX Settembre) libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato. CST 766.300.

PIAZZA Graf (via Madama Cristina) [redacted] 3 camere cucina ingresso doppi servizi L. 280 milioni. Vianelli & C. 562.8613.

PIAZZA [redacted]

alloggio signorile mansardato 160 mq e terrazzino L. 440 milioni. Cocopiemonte 319.3636 r.a.

PINO signorile panoramico in palazzina mq 130 di salone living 2 camere cucina biservizi box doppio. Tel. 585.214.

PINO TORINESE (centro) libero recente rinnovato [redacted] 2 camere cucina bagno. Tel 562.[redacted]

PINO [redacted] villa panoramica indipendente mq 360, 1800 mq giardino. Interessa tel. 506.646.

PINO TORINESE zona S. Felice villa in costruzione su 3 piani giardino pronta fine 92. Realty 841.821.

PIOSSASCO vendesi villa del 1800 su 3 piani tutto ristrutturato con terreno garage 4 posti auto. Eccocase 618.2636.

PRECOLLINA in signorile palazzina alloggio 140 mq posto auto in rimessa cortile minimo 2500 mq parco. Tel. 487.3440.

PRECOLLINA

PRESTIGIOSA

VILLA

1000 MQ

trattative riservate

in ufficio

per appuntamenti

IPI 561.7091

PRECOLLINA strada Cavoretto libero signorile nel verde con villa salone 2 camere cucinotta [redacted] 2 bagni box 2 auto. Consulcasa vende 771.0228.

PRECOLLINA Traforello villa bifamiliare mq 300 su 2 piani più mansarda boxes giardino mq 2500. Tel. 841.838.

PRESTIGIOSA villa panoramica collina S. Mauro vendo bifamiliare con parco. Permute. Tel 561.2234 - 561.1364.

PRESTON IMMOBILIARE 568.3324 vende Beinasco libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box auto.

PRESTON IMMOBILIARE 568.3324 vende Crocetta libero casa d'epoca entrata 4 camere cucina 2 bagni ascensore.

PRESTON IMMOBILIARE 568.3324 vende Pozzo Strada libero 11/92 ingresso sala camera tinello cucinino bagno.

PRESTON IMMOBILIARE 568.3324 vende Vanchiglia libero ingresso 3 camere cucina bagno 2 balconi ascensore.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino ascensore indipendente 3 letti 180 mq su 2 piani box auto cortile privato.

PROMOAFFARI 69.20 libero corso Giulio Cesare ottimamente ristrutturato camera cucina [redacted] bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero Giugliasco splendido [redacted] ingresso su salone 2 camere cucina biservizi box terrazzo.

PROMOAFFARI 69.20 libero largo Bemposta ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 185 milioni mutui.

PROMOAFFARI 69.20 libero Mirafiori termoascensore ingresso soggiorno camera cucina bagno L. 188 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Parella termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 230 milioni dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero S. Rita attico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni mutui dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 265 milioni dilazionabili.

PROMOAFFARI 69.20 libero via Venanzio Gila signorile panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mutui.

REGIO PARCO camera tinello [redacted] servizi L. 80 milioni [redacted] mutuo. Tel. 385.5445.

REGIO PARCO libero camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni e L. 40 milioni mutuo. Tel. 385.5445.

REVIGLIASCO

villa bifamiliare 3000 mq parco 2 alloggi 280 mq ciascuno box mansarda 300 mq. Medim 000.4943.

[redacted] villa a schiera in costruzione su 2 piani consegna fine 92 terreno L. 380 milioni. Emmeda 348.9680.

RIVOLI centro alloggio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto vendesi. Vendo 953.4575/28.

RIVOLI stabile recente signorile con parco circostante vendo alloggio 280 mq garage. Tel 553.660.

ROSTA vendo elegante appartamento in villa trilocale salone cucina 2 camere biservizi box giardino. Tel 521.2274.

S. AMBROGIO villa a schiera nuova salone 3 camere cucina 3 servizi tavernetta 2 box giardino. Due Erre 434.5456.

SANGANO vendesi villa con giardino finiture di prestigio e moderne soluzioni architettoniche personalizzate. Tel. 903.666.

SAN MAURO

fronte collina appartamento [redacted] panoramico su 2 livelli: salone, 3 camere, cucina, triplservizi, terrazzo, box. Consegna fine 92 Mutuo Cee. Tel. [redacted] 3535.

S. BERNARDO alloggi [redacted] case di cucina soggiorno [redacted] camere bagno volendo box. [redacted] 913.7710.

S. DONATO ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni dilazionabili. Tel. 674.485. Gruppo Fondiario Immobiliare.

S. DONATO vendiamo 1 alloggio di camera cucina e servizi ristrutturato. Tel. Bonenni 771.6787.

[redacted] libero Borgo Vittoria via Baggiano ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie piano 1°.

SORIM 562.9801 libero corso Montecucco signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi 3 arie. Permute.

SORIM 562.9801 libero via Madama Cristina quasi corso Raffaello salone 2 camere cucina bagno piano alto. Permute.

SORIM 562.9801 libero via Reni quasi corso Salvemini signorile salone 3 camere tinello cucinino biservizi box.

SETTIMO vendiamo libero 2 camere tinello cucinino servizi 100 mq riscaldamento totalmente. Mac Case 544.481.

SETTIMO vendiamo libero 2 camere tinello servizi 100 mq con eventuale sopraelevazione mansarda. Mac Case 544.481.

S. MAURO impresa vende in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi box permute dilazioni. Tel. 532.170.

S. MAURO sul Po libero ristrutturato 2 camere cucina termo bagno 2 balconi L. 186 milioni. Emmedue 582.8487.

SORIM vende prestigioso ufficio centrale nuova ristrutturazione piano nobile in palazzo d'epoca mq 225. Tel. 562.3635.

S. PAOLO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina 2° piano ascensore permute. Bimar 434.5758.

S. PAOLO presso largo Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Studio 557.6844.

SPLENDIDI attici con terrazzi e cantinaggi 80/120 mq aria condizionata via Gardinali (piazza Castello). Tel 562.7365.

S. RITA ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano termoascensore L. 80 milioni mutuo permute. Bimar 434.5758.

S. RITA ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni ripostiglio 3 balconi cantina minimo anticipo. [redacted] 0301.

S. RITA libero signorile 2 camere cucina e servizi piano alto [redacted] Monticone 361.332.

[redacted] libero 2 camere tinello cucinino [redacted] vende Studio Vercelli 380.000.

S. RITA salone 3 camere cucina servizi L. [redacted] milioni e L. [redacted] milioni mutuo. Tel 385.5445.

S. RITA Tripoli piano alto ottimo di soggiorno cucinotta camera bagno grande terrazzo balcone. Tel. 585.214.

S. RITA vendo alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto tutto comodo. Tel. 500.158.

TAIT 562.3631 libero Barriera Milano (via Cimarosa) recentissimo salone 3 camere cucinotta biservizi box.

TAIT 562.3631 libero presso via S. Donato 2 camere cucina servizi minimo contanti L. 15 milioni.

TAIT 562.3631 libero zona Crocetta (su corso) signorile ristrutturato salone living camere [redacted]

TORINO

impresa vende alloggi signorili mq 110/118 strada Castello di Mirafiori angolo via Romagna. [redacted] in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. 666.1636.

[redacted] Precollina vendesi villa prestigiosa con ampio parco ottima posizione. GB 666.1307.

TORRE CANAVESE alloggi liberi varie metrature in ex castello ottimo restauro ristrutturazione. Casemercato 891.1430.

TORRE PELLICE centro signorile villa con ampio giardino. Tel 0121.801.344.

VALENTINO

adiacente corso Vittorio villa parco pieno alto appartamento signorile salone 4 camere cucina tripli servizi mq 184 libero 92. Tel. Edicasa 561.3636.

VALENTINO

via Lombroso 25 locato uso ufficio/abitazione signorile doppi ingressi salone 2 camere ufficio cucina doppi servizi box auto. Prezzo interessante 2,7 milioni al mq. Edicasa 561.3535.

VENARIA signorile recente 170 mq su 2 piani box più posto auto giardino condominiale. Eam 561.2666.

VINOVO in zona Lucento ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie cantina. Tel 589.475.

VIA Asiago libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi recente costruzione. Immobiliari Associati 318.6666.

VIA Bellicoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina libero L. 188 milioni. Tosetti Immobili 546.483.

VIA [redacted] - via Bruno libero spazioso 2 camere cucina servizi ascensore. Immobiliari Associati 318.6666.

VIA Gentasio angolo via Sforza alloggio signorile ingresso 4 camere servizi 1° piano mq 200. Sipe vende 616.848.

VIA Genova fasc 61 ingresso 3 camere salone cucinotta 2 bagni ripostiglio box 7° piano mq 180. Sipe vende 616.848.

VIA Lamarmora libero appartamento mq 180 piano rialzato stabile recente signorile L. 560 milioni. Tel 666.2967.

VIA Lessona ingresso living 2 camere cucinino bagno e cantina ristrutturato libero L. 208 milioni. Tosetti Immobili 546.483.

VIA Madama Cristina libero grazioso soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda collegabile ottimo. Finci 505.881.

VIA Pastrengo, alloggio in casa d'epoca ingresso saloncino 2 camere cucina 2 bagni, 3° piano mq 110. Sipe 616.848.

VIA Pietro Cossa libero signorile soggiorno 3 camere cucina biservizi panoramicissimo mq 170. Finci 505.881.

VIA RONDISSONE 17

(corso Vercelli) vendesi appartamenti liberi e spaziosi di ingresso 3 camere cucina biservizi e prezzi interessantissimi e complessivo mutuabili. Visite in loco L. 16/18.30.

VIA Sassari soggiorno 2 camere cucinino servizio completamente ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 636.5347.

VIA S. Donato (piazza Statuto) vendiamo in stabile completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno 2 posti auto. Mac Case 546.439.

VIA TRIPOLI

in stabile recente alloggio ingresso cucina saloncino 3 camere bagno. S.B. Futura 000.0000.

VILLA a schiera libero Buttigliera "La Fronde" salone 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio mansarda garage tavernetta lavanderia. Sorim 562.9801.

VILLA A [redacted]

Vinovo nuova costruzione giardino salone cucina 3 camere doppi servizi mansarda tavernetta box. Ottime rifiniture. Sogem 562.3636.

VILLA corso Moncalieri libero mq 180 su 2 piani e seminterrato giardino circostante. Mutui Agenzia La Tegola 660.1062.

VILLA in Bardassano Torinese in costruzione ottima posizione minimo di tutto L. 680 milioni. M. Case 781.642.

VILLA precollinare libera unifamiliare salone 4 camere cucina 2 servizi box 2000 mq di giardino. Eam 561.2666.

VILLA prestigiosa vicinanze Rivoli con parco piscina casetta custode trattative riservate. Universal Case 953.3735.

VILLARBASSE libero villa ottima posizione panoramica ampio terreno giardino mutuo e permute. CST 766.300 - 768.170.

VILLA a Rivalta signorile con terreno in costruzione consegna primavera 93 mutui dilazioni permute. Emmeda 349.9680.

VILLE A SCHIERA

impresa vende vicino Santena L. 1.200.000 mq. Tel 946.3133 - 606.1412.

VILLETTA a schiera recentissima zona Nord salone 4 camere cucina tavernetta box L. 385 milioni. Tel 666.0013.

VILLETTE a schiera a Vinovo prossimità Ippodromo in costruzione vendesi (finiture di pregio). Tel 606.0708.

VINOVO centro vendesi alloggi nuovi consegna settembre 93 con possibilità di giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo vero affare. Tel 385.6800 - 667.4034.

VINOVO vendiamo nuovo salone cucina 2 camere doppi servizi tavernetta mq 160 giardino box. Sogem 562.3636.

VINOVO villaggio "I Lauri 2" libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppio box permute. M. Case 781.642.

VINOVO villetta unifamiliare su 3 livelli mq 220 circa terreno mq 700 L. 460 milioni. Pam vende tel. 606.0266.

10 minuti Torino Nord ingresso salone camera tinello cucinino bagno in casetta bella zona L. 262 milioni. Tel 437.4246.

10 minuti Torino Nord ingresso saloncino cucina 2 camere bagno box prezzo toppe affare L. 146 milioni. Tel 437.4246.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi e ville vuoti arredati uso transitorio foresteria senza vostre spese. Tel 666.2580.

A.A.A. ROMARCO tel. 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prime cinture per dirigenti stranieri. Tel 331.640.

[redacted] libero o arredato cercasi in Torino e 1° cintura per selezionata clientela. Tel. 565.732.

AZIENDA italo/americana elettronica cerca vari appartamenti per personale in transito a Torino. Tel. 500.794.

DIRIGENTE nota società ricerca mq 100/150 casa e zone signorile Crocetta Collina Centro. Tel. 681.2479.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina. Referenze. Tel 666.6621/18.

IMPRENDITORE [redacted] alloggio o villa signorile 250/300 mq zona precollinare o Crocetta inaccoppiati referenze e garanzie. Tel. 640.3666.

IMPRESA di costruzioni cerca mutatarie della 1/2 camere cucina servizi ammobiliare immediato. Tel. 318.5297.

INGEGNERE aeronautico referenziato non residente cerca in affitto transitorio alloggio vuoto o arredato. Tel. 740.488.

MIC CASE 544.461 cerca per propria clientela [redacted] vuoti/arredati non oppure canone senza vostre spese referenze.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI alloggi signorili vuoti arredati a non residenti e uffici varie metrature stessa casa. Tel. 748.2864.

A.A. CASAFFITTI oltre 250 proposte di locazione transitoria foresteria ed uffici in Torino. Tel. 503.087.

A.A. CASAFFITTI prestigioso appartamento zona Centro Crocetta mq 279 solo referenziati. Tel. 507.028.

A. CENTRALI arredati bene corso Massimo d'Azeglio - via dei Mille - via Maroncelli da L. 700 mila. Sermo Case 563.128.

A. AFFITTASI

palazzo uffici, centralissimo libero mq 3000, anche da suddividere 100 auto. Scrivere Publikompass 3018 - 10100 Torino.

A. CORSO Rosselli - via Caraglio arredato camera cucina servizi L. 550 mila uso foresteria case. Sermo Case 533.434.

A. VUOTO Moncalieri camera tinello bagno ascensore L. 500 mila contratto anni 4 con partita iva. Tel 666.6660.

A. VUOTO Settimo 2 camere tinello bagno giardino L. 600 mila più box contratto biennale rinnovabile. Tel. 666.6660.

ARREDATO accoglienti alloggi [redacted] stazioni 1/2/3 vani oltre 100 proposte. Tel 748.010 - 757.284.

ARREDATO interessanti proposte di locazione vuote arredate e uffici varie [redacted] e metrature. Tel 501.829.

ARREDATO uffici di varie metrature abitabili a magazzini, parcheggio telex, fax segreteria sala riunioni. Tel. 318.7111.

ARC CASE 696.0114 città palazzo [redacted] arredato con parco attico salone cucina 2 camere 2 bagni giardino.

AFFITTANSI

in nuovo palazzo presso corso Telesio uffici 60/160/240 mq. [redacted] auto. Tel. 527.200.

[redacted] alloggi liberi e arredati diverse metrature anche uso [redacted]. Tel 666.5731.

AFFITTASI alloggio elegantemente [redacted] uso pied-à-terre a referenziati. Tel 503.635 - 502.518.

AFFITTASI a studenti stessa casa soffitta L. 150 mila mensili o monolocale L. 360 mila uso transitorio. Tel 562.4650.

AFFITTASI prestigioso ufficio 2° piano composto da 5 vani e doppi servizi [redacted] corso Re Umberto 8. Tel 749.684 - 749.6870.

AFFITTASI S. Rita camera tinello servizi vuoto stabile signorile uso foresteria e mansarda stessa casa. Tel 318.4747.

AFFITTASI S. Rita signorile soggiorno 2 camere cucinino 6° piano uso foresteria o 2° abitazione. Tel 666.2469.

AFFITTASI zona Collegno corso Francia alloggio signorile 10° piano libero 160 mq living salone cucina 3 camere doppi servizi 2 box grandi portineria panoramicissimo no agenzie. Tel 416.3131 ore ufficio.

AFFITTIAMO in stabile di prestigio uffici di rappresentanza mq 80 mq 320 mq 420. Sogem 562.3636.

AMMINISTRATORE affitta direttamente appartamento vuoto volendo arredato contratto da stabilire. Tel 562.0138.

BARRIERA DI MILANO (via Verrone) alloggio di camera cucina bagno spaziose con iva per affitto. Tel 561.2537.

BORGARO/BARACCO 666.6631 corso Vittorio via Galileo signorile 2 camere tinello cucinino servizi uso foresteria.

CIPRIANO 329.0003 piazza Bengasi affitto arredato uso foresteria 2 camere tinello cucinino bagno box.

COLLINA Moncalieri vuoto in villa salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto giardino L. 1.800.000. Tel 667.6641.

CORSO Francia soggiorno camera cucina servizi uso ufficio/abitazione L. 1 milione mensile. Grimaldi 505.817.

CORSO Re Umberto in stabile con portineria prestigioso appartamento 200 mq doppi ingressi salone soggiorno 3 camere cucina biservizi. Sogem 562.3636.

CORSO Turati fronte Mauriziano ampio signorile salone 3 camere grande cucina bagni balconi libero. Tel 640.471.

DI SALVATORE 567.183 affitta centralmente monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatissimo.

DOMUS 318.5300 affitta bi e trilocali signorili vuoti e arredati stessa casa transitorio/foresteria referenze.

FRONTIER IMMOBILI centro via Barletta soggiorno 3 camere tinello 2 bagni L. 1 milione 100 mila. Tel 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI piazza Peyron ufficio totalmente ristrutturato 150 mq bella casa d'epoca. Tel 557.0021.

FRONTIER IMMOBILI zona Crocetta bilocali eleganti bilocali arredati uso transitorio foresteria. Tel 557.0021.

GEOMI via Cesana uso foresteria pied-à-terre ampio ingresso salone 2 camere cucina biservizi cantina. Tel 562.7566.

IPI 561.7091 corso Montevecchio 36 affitta uso foresteria doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi.

MARE' affitta centrali signorili appartamenti mq 110 e 130 in palazzo d'epoca prestigioso uso abitazione. Tel 542.933.

MARE' affitta centro storico appartamento mq 80 uso ufficio. Tel 542.933.

MIC CASE 533.025 centralissimo ben arredato stabile elegante 2 camere soggiorno living uso foresteria non residenti.

MIC CASE 533.025 zona corso Sommeiller attico arredato ingresso 2 camere cucina servizi uso foresteria non residenti.

MIC CASE 533.025 zona largo Orbassano salone 2 camere cucina servizio ben arredato uso foresteria non residenti.

MIC CASE 533.025 zona piazza Carducci stabile elegante ben arredato salone 2 camere stavendone cucina servizio.

MIC CASE 533.025 zona S. Rita arredato ingresso camera tinello servizi completo non residenti.

MONOCAMERA con bagno completamente ristrutturato in via [redacted] con iva per affitto. Tel 581.2468.

PALAZZINA uffici Torino Sud presso vicino tangenziale Stupinigi mq 500 circa affittasi. Tel 011.660.3367.

REVIGLIASCO in villa nuova ampio giardino mq 150 piano 1° L. 1.700.000 contratto 3 anni a non residenti. Tel 341.149.

SETTIMO viale Piave palazzina signorile affittasi uffici di 4 vani e servizi. Sermo Case 660.0626 - 800.0681.

SIGNORILE vuoto affittasi corso Francia/Tessera saloncino 2/3 camere studio cucina biservizi. Finci 318.5294.

STRADA del Cassinetto alloggio con iva per affitto di camera cucina bagno. Tel 681.2503.

UFFICIO adiacenze centro elegante salone 3 camere doppi servizi L. 1 milione 600 mila. Agenzia 660.4400.

VIA Bossoli affittasi libero casa signorile salone 2/3 camere cucina biservizi referenze. Finci 505.881.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ALLOGGI signorili Costa Azzurra da Mentone a Villefranche da mq 30 a 110. Marcello Sarale 011.771.0667.

A. 250.000.000 5 km dopo Asti panoramica villa nuova in finizione con patio veranda ampia zona di servizio rimessa e giardino. "La Borsa" 386.482.

A. 265.000.000 Rivarolo centro villetta nuova libera 3 lati con mansarda rimessa e giardino. "La Borsa" 386.482.

ALBUGNANO (AT) rustico [redacted], 30 km da Torino posizione panoramica, terreno circostante. Sipe 616.848.

ANTIBES direttamente dal costruttore in villaggio alloggi varie metrature vista mare. Athena 580.482 - 500.610.

ANTIBES Flavia costruttore vende direttamente bi/trilocali in villaggio con piscina tennis vista mare. Tel. 011.318.7000.

BORDIGHERA in complesso residenziale piscina, appartamento 100 mq su 2 piani vendo. Tel. 0182.556.156.

CASCINE SUR MER

complesso residenziale con piscina tennis custode appartamenti bi/trilocali a partire da L. 79 milioni. Mutuo fino al 100%. Per informazioni tel. Dimensione Europa 011.568.3041.

CANTORIA villa libera indipendente di recente costruzione composta da salone 4 camere cucina biservizi mq 300 box giardino 1000 mq. Tel. 562.0603.

CAVAGLIA' cascina indipendente mq 600, [redacted] per 50 capi terreno mq 150.000 appezzamento unico. Casemercato 891.1430.

CAVOUR casa ristrutturata libera 4 lati 7 ampi locali 2 bagni box terreno [redacted] 3600 [redacted] 011.69.20.

CERIALE posizione panoramica ingresso camera soggiorno cottura servizi balcone L. 128 milioni. [redacted]

CHIERI centro storico casa ristrutturata salone cottura 2 camere 2 bagni box terrazzo [redacted]. Promoaffari 011.69.20.

CHIERI libera casa indipendente salone pranzo cucina 3 camere biservizi L. 380 milioni mutuo. Tel 562.3667.

CISTERNA d'Asti vende casa 2 alloggi mq 180 cadauno più magazzino e cortile prezzo interessante. Tel. 011.384.481.

COSTA AZZURRA

Nizza appartamenti collinari, parco, piscina e vista mare monolocali vicinanze spiaggia. Pinquatrune costruendi bifamiliari lungomare. Tel 381.1986.

COSTA AZZURRA Nizza monolocali e appartamenti centrali e collinari ottimi prezzi. Delta 011.568.830.

DIANO MARINA esclusivo complesso fronte mare inverno vende impresa vende appartamento da L. 180 milioni villa da L. 378 milioni consegna fine 92. Tel 02.761.48.497.

GASSINO zona Rivalba, grande cascina da ristrutturare mq 300 terreno circostante 15 giornate. Sipe vende 616.848.

GIORGETTA cerca casetta castello e rustico anche da restare con terreno alloggio in Torino o dintorni. Tel 352.843.

GIAVENO vicinanze alloggio libero recente 2 camere cucina soggiorno cucinotta 2 bagni L. 145 milioni. Tel 937.7083.

IMPERIA villa 2 appartamenti, garage piscina giardino vendo adeguatamente. Riviera Business 0183.666.166.

IPI 561.7091 Sestriere liberi appartamenti mansardati signorili varie metrature, possibilità di posti auto coperti.

L.T.J. 0121.74.222 presso Acqui Terme propone ampio cascinale abitabile con terreno L. 100 milioni totalmente finanziabili.

LOANO a 200 mt mare ingresso ripostiglio camera cucina soleggiato servizi completo di arredo molto soleggiato solo L. 152 milioni. Immobilfuture 0182.543.008.

LOANO zona porto svendiamo per disinvestimento blocco da sistemare solo L. 80 milioni contanti. Tel 0182.564.877.

LOMBARDORE villetta indipendente salone 3 camere cucina 2 bagni garage seminterrato giardino. Tel 011.69.20.

MARE' vende Bardonecchia appartamento mq 100 su 2 piani finemente ristrutturato box auto. Tel 542.933.

MARE' vende S. Sicario blocco arredato con terrazzo box auto. Tel 542.933.

MASSERANO a 13 km da Biella, bellissima casa fine 800, parco e vigneti 5 ettari. Sipe vende 616.848.

MONGINEVRO blocco con terrazzo 15 mq L. 103 milioni. Nazionale Immobiliare 011.561.7686 - 0033.672.19827.

MONGINEVRO spazioso appartamento 85 mq soleggiatissimo L. 137 milioni. Nazionale Immobiliare 011.561.7686 - 0033.672.19827.

MONGINEVRO sulle piste trilocale più sera notte arredato L. 174 milioni. Nazionale Immobiliare 011.561.7686 - 0033.672.19827.

NIZZA Promenade des Anglais 106 nuova signorile costruzione fronte mare dallo studio al 5 pezzi vende. Nazionale Immobiliare Torino 011.561.7686. Nostro ufficio vendite in loco 0033.936.76747.

PRALORMO casa con 2 alloggi 170 e 75 mq più locale commerciale e 2 piani ristrutturabili 300 ideale per attività. Tel 011.69.20.

PRAZ SUR ARLY MEGEVE

a soli 4 km da Megeve complesso finita esposizione sud appartamenti di varie metrature bilocali a partire da L. 78 milioni trilocali a partire da L. 98 milioni mutuo fino al 100%. Telefonare Dimensione Europa 011.568.3041.

PRENOTAMENTO appartamenti villa residenziale con giardino privato box vicina Sportivazione. Tel 385.5445.

PRESTON IMMOBILIARE 568.3324 vende Cumiana posizione splendida rustica mq 120 su 2 piani da ristrutturare.

RIVANO casetta indipendente piano terra salone cucina servizi 1° piano soffittabile camere servizi. Grimaldi 403.4404.

RIVIERA Ligure industriale cederebbe villetta o casetta o alloggio bello da Sanremo a Alassio. Tel. 505.125.

ROCCA D'ARAZZO padronale indipendente panoramica finemente ristrutturata ampia abitabilità grandi saloni con caminetto giardino. Ulip vende 0141.55.875.

SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 m mare impresa vende nuovi bi/trilocali da L. 201 milioni. Consegna estate 93. Comode dilazioni pagamento. Tel 02.261.48.469.

SANREMO vendesi alloggio 3 camere sala cucina Portosole mare e bilocali. Tel. 537.604 - 0184.676.377.

SARDEGNA Porto Rafael, prestigiosa mare villa 2 camere salone servizi pronta occasione. Immobiliarda 0789.754.900.

SAUZE D'OULX, in complesso residenziale Le Clotes blocchi ben arredati giardino esclusivo box auto. Sipe 616.848.

S. BERNARDO casetta ristrutturata soggiorno 1 camera cucina bagno ampio soleggiato mutuo. Promoaffari 011.69.20.

SERRE CHEVALIER

graziosi chalet soggiorno 2/3 camere box giardino da 000.000 FF. Soleshall [redacted] 000.000.

S. LORENZO Imperia soggiorno camera cucinotta servizi box L. 38 milioni e L. 60 milioni mutuo [redacted] 5445.

ST. TROPEZ

La Mortola. Villette indipendenti con giardino 100 ml dal mare FF. 000.000. Sipe [redacted] tel. 616.3063.

VALLESE SVIZZERA

vendesi a Zinal Val d'Anniviers presso telecabina appartamento 2,5 stanze cucina arredata parking sotterraneo arredato sFr. 235.000. Comptoir [redacted] S.A., Av. Général Guisan 25 CH 3960 Sierre, tel. 0041.27.553.730 (10-12h, 13-17h lunedì-venerdì); fax 0041.27.553.659.

VERNAM SAVONA, collina, rustico ristrutturato disposto su 3 piani mq 200 giardino box auto. Sipe vende 616.848.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BORGHETTO S.S. affitta alloggi giugno L. 550.000 luglio L. 850.000. Agenzia Belvedere 0182 [redacted]

47 Alberghi, pensioni, residences

AL Residence Riviera Arma Taggia appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel 0184.43.008 - 011.331.796.

FINALE LIGURE albergo Regina 50 mt mare stazione ascensore servizi scelta menù L. 43 mila. Tel. 019.692.929.

LOANO albergo Miramare camere servizi Tv ascensore scelta menù fronte mare inverno L. 50 mila Pasqua L. 70 mila. Tel 019.667.661.

NUOVO [redacted]

[redacted]

dove il sole è di casa

Borgata Chiarmetta

Giaveno (To)

Tel. 011 936.1170.

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non. Residenza del Frate libero. Tel. 0134.601.610.

52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.632.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO ceramiche, ceramiche, mobili '900, investiamo [redacted] alloggi. Solo contanti. Tel. 011.635.060 - 0337.220.476.

ANTICHITA' acquista mobili '800 primo '900 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 837.545.

CIRCE MAGA in sole sedute vi farà tornare la persona amata, risolve commerci, difficoltà finanziarie, vincite gioco fortuna, malocchi finanziamenti ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare alle 011.666.6773 via Muratori 13 Torino.

gabetti finanziamenti

MUTUO CASA

ACQUISTO

RISTRUTTURAZIONE

LIQUIDITÀ

RIMBORSO DA 5 A [redacted] ANNI

RAPIDITÀ OPERATIVA

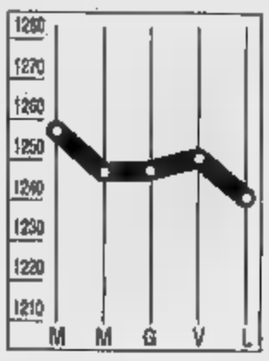
E [redacted] COMPETITIVI.

TELEFONARE [redacted] 011/5767

GABETTI S.P.A.

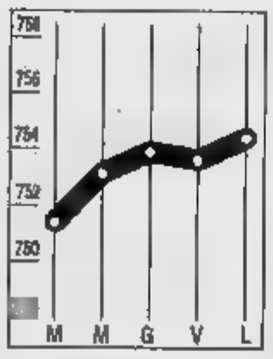
CORSO GALILEO [redacted] N. 60

10129 [redacted]



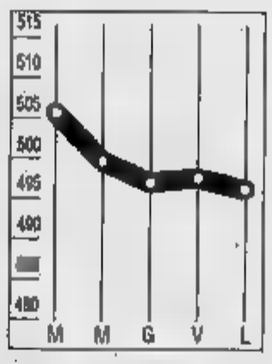
DOLLARO
1241,575

Dollaro in netto calo sui mercati italiani. In attesa dati sulle vendite immobiliari negli Usa a febbraio, la valuta è stata fissata ieri a 1241,575 lire rispetto alle 1250,030 lire precedenti.



MARCO
754,425

Il marco guadagna terreno nei confronti lira, ieri ha chiuso in Italia a 754,425 lire rispetto alle 753,605 lire della vigilia. La Banca d'Italia è intervenuta vendendo al fixing milioni di marchi.



COMIT
-0,25%

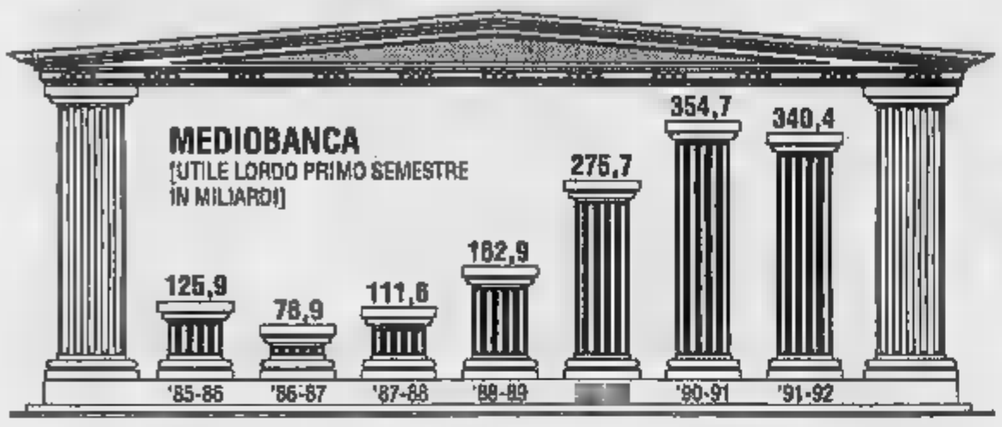
Avvio di settimana negativo per Borsa, dove l'indice scivola a 496,49 punti. L'attesa e l'incertezza tipiche del periodo prealtorale hanno prodotto un ulteriore diminuzione volume d'affari.

RISTRETTO
+0,08%

Chiusura stabile per il Ristretto, con l'indice Caripio a quota 393,85. Bene Credito Romagnolo (+1,06%), Pop. Milano (+0,86%) e Pop. Novara (+0,29%). In calo, Bognanco (-2,07%) e Calzat. Varese (-3,67%).

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì 31 Marzo 1992

La crisi non risparmia i templi della finanza



Ma nei primi due mesi è già iniziata la ripresa

A sinistra Enrico Cuccia in Cesare Geronzi, nuovo consigliere di Mediobanca

La Borsa «gela» Mediobanca

Meno utili nel semestre nero di Piazza Affari

si è salvata pure Mediobanca dal secondo semestre nero del 1991. La crisi dell'industria, quella dei mercati finanziari, l'agonia di Piazza Affari, l'azzeramento o quasi dei collocamenti azionari, il crollo dell'intermediazione hanno colpito anche l'istituto di via Filodrammatici. L'utile lordo, a fine dicembre, è stato di 340,4 miliardi, 14,3 in meno di quello di fine giugno.

Una battuta d'arresto momentanea, archiviata da buon recupero nei primi due mesi '92 (a fine febbraio l'utile lordo degli otto dell'esercizio che si chiuderà a giugno è stato di 409,8 miliardi, 1,9 in più dell'anno prima) che fanno pensare a un bilancio '91-'92 in linea con il precedente. Ma pur sempre una battuta d'arresto che la dice lunga sullo stato di dell'industria e della finanza italiana.

Meno di due ore è durato ieri mattina, in via Filodrammatici, il consiglio d'amministrazione di Mediobanca. Tutti presenti i consiglieri. Presenti i «privati», Carlo De Benedetti, Giuseppe Garofano, Salvatore Ligresti, Pietro Marzotto, Leopoldo Pirelli, Enrico Randone, Cesare Romiti, Umberto Zanni, che alla fine del consiglio hanno poi tenuto la tradizionale riunione dei privati. E presenti i «pubblici», gli uomini delle Bin e dell'Iri, Mario Arcari, Piero Barucci, Renato Cassaro, Luigi Fausti, Pier Carlo Marengo, accompagnati dal debuttante Cesare Geronzi cooptato al posto dell'ex amministratore delegato del Banco di Roma, Marcello Tacci. D'ora in avanti sarà dunque lui, Geronzi, il potente amministratore della nuova Banca di Roma, il banchiere che gode da antica data della stima e dell'amicizia di Giulio Andreotti, a sedere nel consiglio d'amministrazione del salotto buono della finanza italiana, nella stanza dei bottoni della banca più laica d'Italia presieduta da Francesco Cingano.

Bocche cucite, in puro stile Mediobanca, all'uscita dal consiglio. Non una parola sui risultati del semestre nero. Ma è bastata la lettura del tradizionale comunicato a far intendere che i conti semestrali di Mediobanca hanno in tutto e per tutto rispecchiato il pessimo andamento congiunturale.

Quello che è cambiato, rispetto a un anno prima, sono le singole voci all'interno del bilancio: è venuta meno la spinta tradizionale delle grandi operazioni di collocamento sul mercato e con esse è venuta a mancare la fonte (redditizia) di profitto, si è ridotto lo spread tra tassi attivi e passivi.

La conferma nei numeri: mentre nel marzo del '91, anno fa, gli amministratori avevano segnalato una riduzione di 115,3 miliardi nelle operazioni di finanziamento (riduzione che si era poi azzerata a fine esercizio), ieri Mediobanca ha reso noto un calo di 802,2 miliardi.

Identico trend negativo per la cosiddetta provvista (cioè per la raccolta) che a fine '91 è stata di 763,7 miliardi inferiore, quando dodici mesi fa era risultata attiva sia pure per soli 64,9 miliardi. In crescita, invece, l'investimento in titoli e azioni di società controllate che, a fine dicembre, ammontava alla cifra record di 2262,3 miliardi i precedenti 1823,7. E in crescita, sia pure di poco, le disponibilità date da 4672,6 a 4952,9 miliardi.

Un gran brutto secondo semestre '91, insomma.

Ma, come si diceva, un avvio di '92 che fa ben sperare gli uomini di Mediobanca. Anche se la Borsa è quella che è, ancora imballata, i collocamenti azionari sono in ripresa. Soprattutto le operazioni targate Mediobanca le operazioni principali: il collocamento del 2% di capitale del Sanpaolo di Torino, il ricollocamento dei titoli Continental detenuti dagli alleati italiani di Pirelli, il debutto in Borsa (via Sifa) della Finmeccanica.

Armando Zeni

CHI E' GERONZI

Un andreottiano nel salotto

ROMA. Un debutto scontato, quello in Mediobanca di Cesare Geronzi, cinquantaseienne direttore generale della Cassa di risparmio di Roma, amministratore della nuova Banca di Roma. Dalla fusione tre di Roma (ex azionista Mediobanca) e Cassa che ha dato il là alla nuova Superbanca romana, nessuno dubitava che sarebbe stato lui, abile mediatore, affabile, banchiere stimato, a succedere a Marcello Tacci nel consiglio di via Filodrammatici. E così è stato.

Ieri la nomina ufficiale che ha coronato una carriera folgorante: vent'anni all'ufficio cambi della Banca d'Italia, due al Banco di Napoli, infine alla Cassa di risparmio di Roma, pazientemente guidata ad assumere il ruolo di capogruppo nella più grande «banca globale» d'Italia. Una carriera nella quale hanno trovato posto anche i buoni rapporti con i politici, Andreotti prima di tutti.

Banca di Roma

Allearci con Sai? Non ci interessa

ROMA. La comunicazione è brevissima e secca, una staffilata informativa: «La Banca di Roma è disinteressata a qualsiasi accordo con la Sai». E' giunta ieri pomeriggio, dalle fonti del vertice del gruppo di Pellegrino Capaldo e Cesare Geronzi, ed è servita a gettare acqua gelata sul fuoco delle indiscrezioni, di segno opposto, che circolavano con da un paio di settimane. La Sai aveva ripetutamente fatto intendere di essere interessata ad un'alleanza strategica con la Banca di Roma; ma questo interesse evidentemente, non era corrisposto.

E' invece che il gruppo Ligresti, che controlla la Sai, possiede warrant Santo Spirito per circa 72 miliardi, convertibili nello 0,5% del gruppo Banca di Roma. Non risultano confermate, invece, altre indiscrezioni - peraltro verosimili - circa ulteriori possessi azionari in titoli dal Banco di Roma da parte di altre società di Ligresti.

Spaccatura fra confederali e Fiba

Banca d'Italia scioperi a metà

Nella foto dall'alto Carlo Azeglio Ciampi e Sergio D'Antoni

Il fronte sindacale si è spaccato sulla vertenza per il rinnovo contrattuale dei 9400 dipendenti della Banca d'Italia. Da un lato Cgil, Cisl e Uil hanno deciso una tregua elettorale, sospendendo gli scioperi indetti a partire da domani; dall'altro, l'autonoma Fabi li ha confermati, mettendo in crisi i rapporti tra le tre federazioni confederali dei bancari nell'ambito della federazione unitaria del settore. «E' un tradimento», tuona Luigi Leone della Fabi aziendale. «Nessun tradimento - replica, secco, il segretario generale della Fiba-Cisl Sergio Ammannati - solo la volontà di sottrarre la ogni strumentalizzazione durante un periodo certamente delicato e di mettere la Banca d'Italia nella condizione di dover una linea precisa, facendosi carico delle responsabilità di fronte al Paese. Noi abbiamo fatto un atto di fede, ora la palla passa nelle mani della centrale». Leone (anche) rivendicando alla Fabi la rappresentanza della maggior parte degli iscritti. Ammannati contesta: «Non è vero. Cgil-Cisl-Uil, insieme, sono di più di tutti gli altri».

Alla presa di posizione del sindacalismo confederale si sono giunti dopo un'entrata in campo dei segretari generali Bruno Trentin, Sergio D'Antoni e Pietro Larizza. In un lungo incontro nella sede della Cgil, i tre leaders hanno esaminato tutti gli aspetti della tormentata trattativa si sono segretari generali Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uib. L'opportunità della sospensione degli scioperi nei giorni che precedono le elezioni è stata riconosciuta da tutti soprattutto per evitare che l'azione dei lavoratori venga presa a pretesto per manovre di altro genere. Ciò significa, peraltro, che la posizione delle tre confederazioni e dei rispettivi sindacati di categoria non resti molto dura confronti dei rappresentanti dell'istituto di emissione.

«Abbiamo - sottolinea Ottaviano Turco, segretario generale aggiunto della Cgil - una tradizione da rispettare: nei momenti difficili la Banca d'Italia fuori dalla tempesta. Questo è un grande insegnamento che ci lasciò Giuseppe Di Vittorio: sempre è stata fuori dalla tempesta. L'idea che qualcuno la possa trattare si tratta qualunque controparte è contraria alla nostra concezione dello Stato e dei rapporti sindacali». La nostra decisione, precisa Del Turco, in due direzioni: la prima è evitare che gli scioperi «facciano sorgere elementi di protesta civile e popolare in qualche misura alimentati dalla cultura leghista e sfascista che c'è nel Paese»; la seconda è una pressione nei confronti dell'istituto perché si riapra il negoziato e possa andare presto all'accordo.

D'Antoni manifesta preoccupazione per il degenerare della vertenza. «L'episodio del rinvio del concorso a 60 posti - osserva - ci fa riflettere. La responsabilità è della Banca d'Italia e non nostra, perché avevamo chiesto un incontro e non c'è stato dato. Questo ci dà la certezza che la banca abbia fatto un gioco non chiaro: di qui il nostro sciopero per far uscire la controversia da una di stallo». Larizza insiste sull'impegno delle tre centrali sindacali: «Non c'è dubbio che d'ora in poi seguiremo gli sviluppi molto vicino».

[g. c. f.]

I suoi legali preparano la richiesta concordato

Gennari è alle strette Sequestrati beni Fidifin

MILANO. Strana sorte quella di Giuseppe Gennari. Un mese fa aveva convocato la stampa economica ed aveva annunciato di essere il padrone della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Da paio di giorni i suoi legali hanno chiesto, per la principale società finanziaria del suo gruppo, la Fidifin, l'ammissione al concordato preventivo.

E come se non bastasse, sempre ieri, il presidente vicario del tribunale di Milano, Diego Curtò, ha disposto il fermo provvisorio di circa mezzo miliardo di beni della Fidifin, a garanzia di due dei cinque clienti che, tramite l'avvocato Filippo Cesaris, hanno chiesto sequestri conservativi nei confronti della finanziaria di Giuseppe Gennari.

Curtò, che discuterà i ricorsi il prossimo 8 aprile con l'intervento delle parti, ha ritenuto due contratti sufficientemente provati per tutelati bloccando i beni equivalenti in attesa dell'eventuale sequestro.

Intanto il presidente della seconda sezione civile (fallimentare), Manlio Esposito, ha affidato al giudice Pal Paluchowski le sette istanze presentate dall'avvocato Fausto Bongiorni per conto di circa 400 clienti di Gennari, tendenti ad accertare l'eventuale stato di insolvenza della Fidifin. A questa è il finanziere ha già risposto rivolgendosi al tribunale di Firenze, e chiedendo l'ammissione al concordato preventivo.

L'iniziativa potrebbe aprire un conflitto di competenze, ma anche innescare azioni giudiziarie a catena da parte dei risparmiatori, e solo nell'ambito civilistico. Alcuni legali di clienti Fidifin, infatti, starebbero cercando di ricostruire il ruolo di alcune società di Gennari che, dopo aver raccolto i risparmi, avrebbero cambiato denominazione e sede.

[r. e. s.]

«Quando c'era credito disponibile per tutte le imprese l'occupazione cresceva». «I soldi non mi hanno mai interessato»

Milken perseverare: la finanza di carta fa bene a Wall Street

Parla il re delle «obbligazioni-spazzatura», condannato a dieci anni per frode

NEW YORK. Lo «stregone» di Wall Street racconta la sua verità. Dalla prigione di Dublin, in California, dove sta scontando una condanna a dieci anni per truffa e insider trading, Michael Milken ha rilasciato una lunga intervista al mensile *Forbes* per difendere le sua ragioni e lanciare un messaggio: non ho mai infranto la legge, ho solo fatto del bene al mercato e all'economia americana. La colpa dei fallimenti a catena non è mia ma dei miei incapaci emulatori.

Così parla il ragazzo prodigio che nel suo periodo d'oro è arrivato a guadagnare fino a 550 milioni di dollari l'anno (circa 650 miliardi di lire) grazie a spregiudicate operazioni di Borsa, e che insieme ad altri geni della finanza come Ivan Boesky, ha finito per rappresentare la faccia più oscura di Wall Street.

Californiano, laurea a Barkley, Milken appare sul mercato all'inizio degli Anni 60 quando inizia a lavorare per una banca d'affari di Philadelfia che poi diventerà la famigerata Drexell Burnham and Lambert. I suoi affari, comunque, preferisce condurli dall'ufficio di Beverly Hills. Il suo esordio sul palcoscenico della grande finanza avviene durante gli Anni 80, quando la Borsa americana prende la rincorsa, e l'indice Dow Jones passa da 1000 a 3000 punti, compare sulla ribalta.

Il merito di questo boom, in parte artificiale, è anche di Milken. La sua specialità? I leveraged buy-out o più semplicemente Lbo. In pratica si tratta scalare aziende emettendo obbligazioni ad alto rendimento ma ad altissimo rischio (i cosiddetti junk-bonds o obbligazioni spazzatura) e una volta il controllo delle società prese di mira rivenderne le attività per pagare i debiti.

Un gioco che funziona per qualche finché nel 1990 il mercato crolla e molti di coloro avevano investito in junk bonds si ritrovano con un pugno di mosche in mano. Crolla anche la Drexell Burnham and Lambert e Milken, oltre a dover pagare più di un miliardo di dollari di multe e risarcimenti, finisce in carcere. «Ma io non ho mai divulgato o venduto informazioni riservate in tutta la mia vita», dice. Milken non si ritiene un mago della finanza: «Il mio interesse principale non era fare soldi. Mi considero piuttosto uno sclenalato sociale, uno che guarda a quello che avviene nella società, a ciò di cui la società ha bisogno. E' questo il ruolo dei migliori finanzieri». «Io non ho inventato i junk-bonds - continua - esistevano già quando ho iniziato a lavorare. Non ho inventato neanche le scalate ostili».

Nelle foto da sinistra Michael Milken e Ivan Boesky, i due finanziari che hanno fatto scandalo a Wall Street

Anzi, sostiene, a un certo punto è stato uno dei pochi ad accorgersi che l'eccessivo indebitamento delle imprese presentava dei forti rischi. Il problema era che a quel punto il mercato era partito: «Dopo il 1986 ho iniziato a sentirmi come un chirurgo di fama che è chiuso fuori dalla sala operatoria e vede con orrore alcune matricole di medicina che stanno operando un paziente. Lo aprono seguendo le istruzioni di un manuale di medicina, ma lo hanno aperto al capitolo sbagliato. Io continuo a battere alla finestra e a dire: "No, no"».

Ma, nonostante tutto, Milken è convinto che la sua ricetta è sempre la migliore: «Negli Anni 70 e 80, quando il credito era disponibile per tutte le società, anche le più piccole, l'economia ha guadagnato 30 milioni di posti. Adesso che il credito non c'è più l'occupazione si è fermata, ma anche le grandi società soffrono quando le piccole non possono crescere. I clienti della Ibm, per esempio, adesso non hanno soldi da spendere».

[r. e. s.]

Cessioni Enichem (2-300 miliardi)

Rhône-Poulenc alleata di Snia

ROMA. Accordo tra Snia Fibre del gruppo Fist e la multinazionale chimica francese Rhône-Poulenc: le due società formeranno una joint-venture (con quote paritetiche) in cui confluiranno parte delle loro attività nei settori «fibre». Il fatturato annuo si aggira intorno ai quattrocento miliardi di lire e gli occupati 1500.

L'intesa - hanno precisato da Parigi fonti della Rhône-Poulenc - riguarda le attività europee dei due gruppi nel settore dei fili poliamidici (bcf) per tappeti e moquette. In particolare, hanno sottolineato i francesi, con la joint venture nasce il «numero uno» del comparto sulla piazza europea.

La nuova società riceverà dalla Snia le unità di produzione di Castellaccio (Roma) e di Forlì, oltre alcune unità specializzate di Cesano.

Da parte della Rhône-Poulenc, invece, alla joint venture verranno conferite in dote le unità di produzione di Arras (nel settentrione della Francia) e di Valence (a nord di Avignone) alle quali si aggiunge quella di Neumunster in Germania.

L'intesa - è infine precisato dai responsabili del gruppo francese - entrerà in vigore dopo le tradizionali procedure di informazione e di consultazione con gli organismi di controllo dei due paesi, e dopo avere ottenuto il «disco verde» delle amministrazioni nazionali ed europee competenti in materia di concorrenza e di antitrust.

In una nota, diffusa ieri in serata a Torino, si è infine che l'operazione si inserisce nel piano di «riposizionamento competitivo» del settore Fibre Snia Bpd che, nel corso degli anni 1990 e 1991, ha visto l'uscita dalle attività delle fibre acriliche e poliestere ed il rafforzamento nelle fibre poliammidiche, a seguito dell'accordo raggiunto con la Enimont.

Nello stesso ambito si erano collocati anche la joint-venture paritetica il gruppo chi- Courtaulds, leader europeo nelle fibre acetato, e l'avdel piano di concentrazione e di rinnovo impianti del filo poliammidico del nuovo «polo» della Val Basento.

Sempre nel settore chimico, un'altra novità si registra invece sul fronte delle privatizzazioni. Protagonista l'Enichem, che dovrebbe contribuire al piano «dismissioni» dell'Eni per un ammontare complessivo che si aggira tra i duecento e i trecento miliardi di lire.

Demetrio Corradi

L'elenco delle società non ritenute strategiche, rispetto ai settori di attività principali dell'Enichem, secondo fonti autorevoli della società chimica, verrà presentato ai componenti della giunta dell'Ente entro domani o giovedì.

Sempre secondo le stesse voci aziendali, per alcune delle società interessate alla privatizzazione sono in corso trattative, assai in fase avanzata, con potenziali acquirenti sia italiani che esteri.

Secondo le stesse fonti, inoltre, la scelta del partner per il settore delle materie plastiche (soprattutto in riferimento al futuro impianto di stirene di Brindisi) si può considerare in dirittura d'arrivo: «Non è questione di giorni - hanno sottolineato alcuni responsabili - ma neanche di mesi».

(Ansa)

Gamberale: «Nessun medico ha ordinato all'Italia il secondo gestore»

Il telefonino resta occupato

La Sip presenta nuovi apparecchi e servizi per contrastare le dei gruppi privati

ROMA. Piccolo bello: il telefonino si riduce sempre più. Ha perfino fatto la dieta: pesano soltanto tra i 230 e i grammi i tre nuovi modelli messi in commercio Sip prodotti da Nokia, Nec e Motorola. terribilmente potenti», proclama Vito Gamberale, l'amministratore delegato che guida la Sip alla conquista di ogni angolo del mercato dei portatili.

La politica aggressiva dal servizio agli apparecchi: quelli nuovi sono stati presentati ieri. c'è di più: per estendere il degli utenti viene attivato il prefisso 0336 (in aggiunta agli esistenti per radiomobile 0333 e 0337); dal primo ottobre scatta il sistema europeo Gsm che consente l'uso del portatile oltre i confini.

Insomma, si fa di tutto per estendere il servizio e togliere spazio a quanti chiedono la fine del monopolio dei telefonini. A chi si candida alla gestione i privati Agnelli, Berlusconi, De Benedetti, Micheli, Merloni e il pubblico Eni) Gamberale oppone i diritti della sua azienda: «Il problema non è riducibile a una guerra di Paese». La Sip lo evitare la concorrenza in Italia. E per riuscirci avanza una proposta: i grossi gruppi, invece di impegnarsi in una proposta minimale e fare da cavalli di Troia per l'arrivo degli stranieri, potrebbero mettersi insieme a noi per elaborare un progetto valido per l'estero». Gamberale dice in sostanza ai privati: molti mercati si liberalizzano, uniamoci per conquistarli.

Gamberale considera a rinunciare alla competizione in casa: crede che i privati non sappiano fare meglio. L'amministratore delegato rivendica alla Sip il primato «per la qualità e i prezzi in Europa» e taglia corto: «Nessun medico ha ordinato che l'Italia avere il secondo gestore». La stessa scelta di tre telefonini davvero tascabili mira a dissuadere i concorrenti potenziali: «Abbiamo solo tre fornitori, gli unici in grado di prodotti così leggeri. Sono arrivati a questo risultato collaborando noi».

L'amministratore delegato della Sip Vito Gamberale

Con i telefonini smilzi, la Sip lancia anche nuovi servizi l'avviso di chiamata (possibilità di tenere in linea un interlocutore per rispondere a un altro) o il dirottamento di telefonate ad altro numero. L'azienda conta così proseguire la scalata nei telefonini: «Eravamo quinti in Europa nel 1990, terzi nel 1991, secondi a fine febbraio dietro l'Inghilterra partita cinque anni prima». Il primato è costato molto: mila miliardi investiti, 1.200 ricavati nel 1991, profitti sotto la media del 3% degli utili Sip rispetto al fatturato globale. Ai privati, dice Gamberale, non conviene entrare nel settore. Né conviene all'Eni: «L'ente si lascerà abbagliare business plan fatti a tavolino».

Roberto Ippolito

Randone se ne va e arriva Coppola di Canzano

Gemina, in «cassaforte» custodite più Fila e Rcs

MILANO. In crescita nei primi sei mesi dell'esercizio 91/92, chiuso il 31 dicembre '91, l'utile di Gemina, che prevede di chiudere i conti al 30 giugno di quest'anno con un risultato sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente. L'utile lordo di Gemina è salito a 30,8 miliardi, contro i 23,2 del 31 dicembre '90.

Per quanto riguarda il consolidato, l'utile prima delle imposte è di 130,9 miliardi (142,5 miliardi a fine 90).

Il consiglio di amministrazione della società, che ha approvato la relazione semestrale, ha anche preso atto «con vivo rammarico» delle dimissioni presentate da Enrico Randone, e in sostituzione ha cooptato Eugenio Coppola di Canzano, presidente delle Assicurazioni Generali.

A fine '91, gli investimenti di Gemina in partecipazioni ammontavano a 1494,2 miliardi, un incremento di 339,8 miliardi rispetto alla chiusura dell'esercizio scorso, essenzialmente dovuto alla sottoscrizione degli aumenti di capitale della RCS Holding (per 272 miliardi) e della Fila Holding (per 11 miliardi).

La ripartizione degli investimenti per settori di attività, sulla base dei valori di carico, vede in testa il settore editoriale (45,5%), seguito dal settore industriale (26,9%), quello bancario-assicurativo (13,8%), dal finanziario (10,4%) e dall'immobiliare (3,4%). La liquidità a fine '91 era di 126 miliardi, contro i 208 miliardi del 30 giugno '91.

Camillo De Benedetti nel consiglio Holding Bank

Tra S. Paolo e Fondiaria ora il patto è d'acciaio

MILANO. Camillo De Benedetti entrerà a far parte del consiglio di amministrazione della Sanpaolo Bank Holding. La è stata deliberata dall'assemblea della società che si è riunita ieri a Torino. L'ingresso del presidente della Fondiaria, sottolinea una nota, rappresenta «un ulteriore rafforzamento degli accordi di carattere strategico-operativo che intercorrono fra il gruppo assicurativo ed il gruppo bancario torinese». Recentemente, in occasione del collocamento del 20% del capitale dell'istituto, erano entrati a far parte del consiglio di amministrazione della Sanpaolo Spa, Arturo Ferruzzi, Pietro Ferrero e Gianluigi Gabetti.

Intanto prosegue la marcia di avvicinamento a Piazza Affari. Da autorevoli fonti borsistiche milanesi, si è appreso che è stata fissata a giovedì 9 aprile la prevista quotazione del San Paolo. La data è per ora ufficiosa per il via libera all'ingresso sul listino del titolo della banca torinese, infatti, è ancora necessario il completamento di una serie dei documenti.

Da parte San Paolo, comunque, è noto l'impegno a quotare l'azione rapidamente, battendo anche il record detenuto da Enimont, che impiegò sette giorni dalla del pagamento.

Il condirettore generale del gruppo bancario Sanpaolo, Mario Mauro, aveva anticipato nei giorni scorsi che il pagamento e la consegna dei titoli erano fissati per il 31 marzo; quindi il titolo dovrebbe andare in quotazione nei primi giorni di aprile.

MILANO FLASH

Eisag

L'assemblea di Eisag Bailey, società Iri-Finmeccanica leader mondiale nel settore dell'automazione, ha approvato il bilancio '91 che chiude con un utile consolidato cresciuto ed ad oltre 40 miliardi di lire (+30% rispetto al '90) a conferma del risultato previsto a inizio esercizio.

NuovoPignone

Aumento di capitale misto da 144 miliardi di lire (grazie al quale la società incasserà nuovi mezzi per 137 miliardi di lire), forte incremento degli ordini (+44%) e del volume d'affari (+22,4). Queste le novità dal consiglio d'amministrazione del Nuovo Pignone, la società quotata in Borsa del gruppo Eni. Oltre a varare l'aumento di capitale, il consiglio d'amministrazione ha anche approvato l'ingresso nella Enimed (la ex-Monetical).

Centrobanca

Centrobanca, l'istituto di Credito a medio termine delle Banche Popolari, chiude il 1991 un utile lordo di 193 miliardi, in crescita del 9% rispetto al '90. Il Consiglio di Amministrazione - informa una nota - ha approvato venerdì il progetto di bilancio. Tra gli altri dati, i finanziamenti alla clientela, con una crescita del 15% rispetto alla fine dell'esercizio precedente, hanno raggiunto i 10.756 miliardi, mentre la provvista fornita da terzi ha sfiorato il tetto dei 12.000 miliardi, con un +9% rispetto a fine 1990.

PARMALAT S.P.A.

In crescita utili e dividendo per la Parmalat finanziaria, che ha chiuso l'esercizio '91 con un risultato netto di miliardi (4,1 nell'esercizio di sei mesi dal '90), e sottoporrà all'assemblea dei soci convocata per il aprile (5 maggio seconda) la distribuzione di un dividendo complessivo di miliardi. Alle azioni ordinarie andranno 116 lire, contro le del precedente esercizio (semestrale), alle ordinarie con godimento 1/7/91 57,5 lire, alle risparmio 500 lire, invariate rispetto al 90.

PUBBLICITA' ELETTORALE

C'E' UN'ITALIA DA SALVARE E UNA DA BUTTARE.

C'è un'Italia da salvare: è quella della gente che lavora, che rischia in proprio per lo sviluppo, che crede nella democrazia, lotta contro le ingiustizie e si impegna nella solidarietà.

C'è un'Italia da buttare: è quella di chi vuole un regime autoritario, l'Italia del clientelismo, dell'arroganza verso i deboli, della corruzione, dell'intreccio politica-mafia, dei licenziamenti facili, del razzismo, dello sfascio dello Stato sociale.

C'è un'Italia da costruire: è quella del popolo che sceglie il governo, del risanamento economico e della riforma sociale, delle tasse giuste, delle istituzioni efficienti, degli uomini e delle donne davvero uguali.

IL GOVERNO DISTRUGGE. SCEGLI L'OPPOSIZIONE CHE COSTRUISCE.

PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA P.D.S.

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI DI DURATA QUINQUENNALE

- La durata di questi BTP inizia il 1° gennaio 1992 e termina il 1° gennaio 1997.
- L'interesse annuo lordo è del 12% e viene pagato in due volte alla fine di ogni semestre.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende credito fino alle ore 13,30 del **31 marzo.**
- Il **prezzo base** di emissione fissato in **95,95%** del valore nominale; pertanto, il prezzo minimo partecipazione all'asta è pari a **96%.**
- A seconda del prezzo a cui i BTP saranno aggiudicati l'effettivo rendimento varia: base al prezzo minimo (96%) il rendimento annuo massimo è del **13,55% lordo** e dell'**11,83% netto.**
- Il prezzo di aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi BTP fruttano interessi a partire dal 1° gennaio; all'atto del **pagamento (3 aprile)** dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino al quel momento. Questi interessi saranno comunque rimborsati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola semestrale.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO: **11,83%**

Ma per il '92 Franco Nobili torna a fare previsioni in rosa

L'Iri salvato dalle banche

Meno utili nel '91, esplosi i debiti

Meno utili (172,9 miliardi rispetto a 1108 del 1990), più debiti (oltre 60 mila miliardi) e [illegible] industriale che ha «scalato» quota 80 mila miliardi (73.466 nel '90).

Così, alla fine del ciclo recessivo, si presenta il bilancio '91 dell'Iri, il più grosso gruppo finanziario e industriale italiano, secondo i dati del preconsuntivo che il presidente Franco Nobili ha anticipato ai vertici delle proprie finanziarie nei giorni scorsi, ma che deve ancora essere esaminato dal consiglio di amministrazione.

A formare l'utile, stando alle prime cifre ancora ufficiose, hanno contribuito il settore industriale (che presenta un attivo di 577,1 miliardi a fronte dei 1.278 conseguiti nel '90) e quello bancario, che sembra aver «sofferto» [illegible] dell'«effetto recessione» (nel comparto il gruppo Iri ha stimato profitti per 873 miliardi contro i 1.047 dell'anno precedente).

Bilancio in «rosso» invece per la sola holding Iri che ha presentato a fine [illegible] - sempre secondo il preconsuntivo - un risultato negativo di 160,9 miliardi, in netto ridimensionamento rispetto alla perdita di 718,4 miliardi del 1990.

Fin qui, il «pa[illegible]»: dalle previsioni per il 1992, invece, il gruppo si pone [illegible] obiettivo di «rimonta» [illegible] quota mille miliardi, grazie soprattutto a un'accelerazione vistosa nello sviluppo di alcuni settori industriali. L'utile, secondo il «budget» 1992 dovrebbe collocarsi infatti sui 1072 miliardi se le sue due «gambe» confermeranno le attese: il risultato positivo della componente industriale è previ[illegible] 1.627,2 miliardi, quella bancaria si dovrebbe a[illegible] sugli 899 miliardi.

Il forte miglioramento dell'utile del comparto «industria», che comprende tra gli altri i gruppi Ilva, Finmeccanica, Stet, Iritecna, Sme e Alitalia, sia rispetto al consuntivo 1990 che al preconsuntivo 1991, vanno «apprezzati con la dovute cautela», avverte però Nobili che [illegible] a Bruxelles incontrerà, tra [illegible]altri, il commissario europeo per la concorrenza Leon Britan, per parlare quasi sicuramente del caso Ilva, la capostipite dell'Iri per [illegible]siderurgia finita nel mirino della commissione europea per un aumento [illegible] capitale [illegible] 65[illegible] miliardi.

Nel budget 1992, tra l'altro, non sono più presenti la Cementir (dalla cui vendita a Caltagirone l'Iri ha ricavato una plusvalenza di 170 miliardi), né la Sofin «incamerata» dall'Ilva. Neppure [illegible] tiene conto dell'operazione appena varata dalla Finmeccanica (che deve restituire all'Iri 719 miliardi per gli aiuti concessi all'Alfa Romeo ma ritenuti illegittimi dalla Corte di giustizia Cee). [r. c. s.]

«Treni Spa? Paghi il Tesoro»

Necci parla della riforma Fs e fa accordi con Wagons-Lits

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Spa sì, ma senza debiti. «Nel progetto di trasformazione delle Fs il problema centrale da risolvere è proprio questo. Se lo Stato vuole fare una Spa senza un intermediario, allora deve [illegible]umerarsi anche tutti i debiti. Altrimenti si può creare un soggetto intermediario tra servizio e Stato, che si assuma questi oneri. Io penso che si possa lavorare in questa direzione». L'amministratore straordinario delle Fs, Lorenzo Necci, a pochi giorni dalla delibera del Cipe che dà tempo agli enti pubblici di presentare un piano di trasforma[illegible] in spa entro il 30 aprile, [illegible] ha dubbi. «Nella trasforma[illegible] delle Fs in Spa i problemi maggiori li avrà il Tesoro. Noi [illegible] individuato i maggiori problemi in relazione ai debiti pregressi (si [illegible] di circa 50 mila miliardi, ndr) e al trattamento previdenziale (ulteriori 30 mila miliardi). A questi problemi deve dare risposta il governo, noi possiamo solo dare dei suggerimenti. Da parte nostra stiamo facendo la parte che ci spetta: nell'88 incassavamo, in tutto, meno di quanto incassa oggi la sola divisione passeggeri e ricevevamo 10 mila miliardi di [illegible] [illegible] contro 2800 di introiti. Oggi incassiamo [illegible] mila miliardi».

Necci ieri era a Parigi per annunciare un accordo di stampo nettamente privato [illegible] la Wagons-Lits: due [illegible] società, [illegible] per la proprietà del materiale rotabile, l'altra per la gestione di tutta l'offerta di viaggi-notte, da definire entro aprile, per cominciare i nuovi servizi il 1° gennaio '93.

Quali servizi? «Tutta la gam[illegible] [illegible] una stella alle [illegible] stelle», dicono Necci e Jean-Marc Simon, presidente del gruppo transalpino, richiamando spesso i temi del grande mercato. [illegible] sforzo sarà quindi [illegible] su un servizio di qualità «con personale all'altezza - dice Necci - e vetture nuove, studiate da architetti specializzati nel settore navale». L'Italia ha un grande mercato: [illegible] milioni di viaggiatori (metà [illegible] traffico Alitalia), ogni anno, si muovono tra le 19 e le 8, soltanto il 45% sceglie la posizione più comoda, in cuccetta o in vagone letto. Il resto viaggia seduto e fa realizzare alle Fs un fatturato di 250 miliardi (soltanto il 30% del settore).

I due partner, Fs e Wl, danno grande importanza all'accordo, in un momento in cui il vagone-letto, arretrato tecnologicamente rispetto all'aereo, vede una domanda contratta sull'1% l'anno. Simon è però ottimista: «Il traffico notte delle ferrovie italiane è di tutto rispetto [illegible] sarà aumentato [illegible] due circostanze: la caduta della cortina di ferro [illegible] l'apertura del tunnel della Mani[illegible]. E sul business del vagone-letto c'è l'occhio attento delle ferrovie francesi, possibile terzo partner nell'accordo: «Seguiamo [illegible] grande interesse l'Italia: condividiamo già il progetto dell'Alta velocità, potremmo raddoppiare con il traffico-notte».

Altri contatti con gli svizzeri stanno già dando risultati: «Un treno-notte Roma-Zurigo nel '93 ed altri, forse, su Basilea e Ginevra», annuncia Luigi di Giovanni, direttore dell'esercizio passeggeri delle Fs. E la privatizzazione delle Ferrovie procede a piccoli passi, settore per settore: oggi l'accordo con Wl, domani con Alilauro per un servizio di aliscafi sulla Sardegna, dopodomani con altri nel trasporto con autobus.

Bruno Ciavolotti

ECONOMIA**FLASH**

[illegible] Rendimenti in [illegible] per i Cct

Rendimenti in crescita per i Cct settennali [illegible] aprile. La richiesta degli operatori è risultata pari a 12.699 miliardi a fronte di [illegible] miliardi offerti. I titoli sono stati aggiudicati a 98,20 lire per ogni 100 di valore nominale, a cui corrisponde un tasso annuo lordo del 12,76% e [illegible] dall'11,12%, [illegible] rispettivamente, il 12,56% ed [illegible] 10,94% della seconda tranche dei Cct settennali di marzo.

[illegible] Ifint prende il 5% di Guoco

Il gruppo Agnelli sbarca a Hong Kong: l'Ifint, braccio internazionale dell'Ifi, ha acquistato infatti il 5% del capitale sociale del gruppo Guoco, una holding bancaria, finanziaria e industriale quotata a Hong Kong e controllata da un gruppo malese. A vendere è stato il Kio (Kuwait investment office) che mantiene il 24%.

[illegible] Aumenta l'utile [illegible] Louis

Gli utili netti [illegible] Saint Louis sono stati di 750 milioni di franchi nel 1991, in aumento rispetto ai 732 milioni di franchi del 1990. Il fatturato consolidato (esclusa la Arjomari, carta) è passato [illegible] 9,7 [illegible] 10,48 miliardi di franchi. Verrà proposto un dividendo [illegible] 32 franchi per azione contro i 30 dell'anno precedente.

[illegible] Bers perde meno del previsto

La Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (Bers), ha subito perdite operative di 7 milioni di Ecu nel 1991, il [illegible] primo anno di vita, mentre le sue attività totali sono [illegible] tate a 1,1 miliardi di Ecu. Attalì ha precisato che il risultato è di molto inferiore al previsto [illegible] di 39 milioni [illegible] Ecu.

[illegible] Una «vice» per Fumagalli

Gabriella Bocca 28 anni, imprenditrice torinese e grande estimatrice del neopresidente Luigi Abete, sarà vicepresidente dei giovani [illegible] Confindustria, affiancando Aldo Fumagalli alla guida degli industriali under 40. La nomina sarà ufficializzata mercoledì, nella riunione del comitato nazionale dei giovani.

Balza l'utile '91

Iraq addio l'Ansaldo a [illegible] gas

GENOVA. L'esercizio '91 di Ansaldo Spa (Gruppo Iri-Finmeccanica) chiude con un utile di 40 miliardi (11,2 nel 1990) dopo [illegible] per 38,5 miliardi; i ricavi ammontano a 567 miliardi. Il risultato netto consolidato ha raggiunto i [illegible] miliardi [illegible] i 56,8 miliardi dell'anno precedente; la produzione a ricavi è stata di 4.233 miliardi, i mezzi propri coprono il 60% del capitale investito.

L'esercizio '91 ha visto consolidarsi lo sviluppo produttivo ed economico di Ansaldo che, dopo i traumi [illegible] chiusura del nucleare e dell'embargo Iraq, ha modificato la composizione del portafoglio affari-prodotti.

I risultati a livello consolidato in termini di utile netto e di ricavi della produzione migliorano significativamente rispetto all'esercizio precedente pur in condizioni di mercato non favorevoli che ha[illegible] fatto registrare una flessione commerciale [illegible] 3125 miliardi. Buone prospettive per Ansaldo vengono dall'acquisizione dei primi ordinativi di turbine a gas.

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E [illegible]

[illegible] *per estratto ai sensi dell'Art. 20 [illegible] Legge 19 marzo 1990 n. 55:*

Si rende noto che in data 20 e 27 febbraio 1992 è [illegible] esperita la licitazione privata per lavori, noli, trasporti e provviste per la [illegible] manutenzione del verde pubblico in carico [illegible] Città.
Sistema di aggiudicazione art. 1 lettera a) della legge 2-2-1973 n. 14, e art. 2 bis, comma 2, [illegible] legge 155/1989.
Imprese invitate n. 72.
Imprese partecipanti n. [illegible].
Imprese aggiudicatarie:
Lotto 1: Ass. Temp. Imprese Stradedile SpA/F.lli [illegible] s.r.l/F.lli Gorino snc - [illegible] il ribasso del 12,02%.
Lotto 2: C.C.P.L. - con il ribasso dell'8,50%.
Lotto 3: Panero SpA - con il ribasso dell'11,13%.
Lotto 4: Ass. Temp. Imprese Bresciani Bruno srl/Eridano srl - con il ribasso dell'11,60%.
Lotto 5: Ass. Temp. Imprese Sisea SpA/Cumino SpA - con il ribasso del 12,30%.
Lotto 6: Borio Giacomo srl - con il ribasso del 12,36%.
Lotto 7: Il Verde snc - con il ribasso dell'11,95%.
Lotto 8: Ass. Temp. Imprese Agrindustria srl/Italverde srl - con il ribasso del 12,01%.
Lotto 9: Coesit SpA - con il ribasso dell'11,17%.
Lotto 10: Ass. Temp. Imprese Tecneco srl/Centro Giardini Stupinigi sas - con il ribasso [illegible] 10,66%.
Copia integrale del presente avviso è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Amministrazione e alla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana.
Torino, 18 marzo 1992.
IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incendela

[illegible]ISSO[illegible]
AGLI AFFARI LEGALI
prof. [illegible] Pizzetti

CITTA' DI CHIVASSO
PROVINCIA DI TORINO
[illegible]o d'asta (per estratto)

Il giorno 15 maggio 1992 alle ore 11 nella Sala Giunta si terrà l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile c.le [illegible] pub. loc. in Chivasso, Via [illegible]. Cossila n. 30 angolo p.zza [illegible] Popolo al prezzo a base d'asta di L. 230.000.000. L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete in aumento rispetto [illegible] prefatto prezzo ai sensi dell'art. 73 - Lett. c) del Regolamento sulla Contabilità G.le dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827. Per essere ammessi alla gara i [illegible]enti dovranno dimostrare di aver effettuato il versamento al Comune della cauzione di L. 11.500.000. Le offerte segrete dovranno pervenire entro e non oltre le h. 12,00 del 30 aprile 1992.
Informazioni presso l'Ufficio Tecnico [illegible] dalle ore 9,00 alle [illegible] 13,00 sabato incluso.
Chivasso, li 20 marzo 1992.
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
[illegible] [illegible] E PUBBLICA [illegible]
dr. Claudio

[illegible]atm
[illegible]
DI [illegible] DI [illegible]

Stazione appaltante: [illegible]
Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazioni private ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/05/1924, n. 827.
Caratteristiche:
- Fornitura di attrezzature per ristoranti aziendali: n. 1 cucina a gas a 6 fuochi, n. 1 fry-top a gas, n. 1 forno a convenzione, n. 1 congelatore orizzontale.
- Fornitura di vitaria e bullonaria ufficiale.
- Fornitura di n. 14.000 risme di carta per fotocopie a toner secco.
- Fornitura [illegible] prodotti ausiliari per macchine da scrivere, stampanti e personal computers.

Requisiti di partecipazione: Come richiesto nei bandi di gara, che potranno essere ritirati presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nei bandi di gara - entro le ore 12.00 del giorno 15/4/1992 presso l'A.T.M. - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perlotti

Metano per auto

Con decorrenza 1° aprile 1992 entrerà in vigore la Legge 7 giugno n° 145 sulla disciplina delle bombole metano.
Tale normativa prevede, fermo restando il diritto degli utenti ai servizi tecnici, assicurativi e amministrativi, il trasferimento sul prezzo del gas metano del corrispettivo precedentemente assolto tramite apposito bollettino.

Pertanto, dal 1° aprile 1992 il prezzo al [illegible] passa da 450 a 481 [illegible] al metro cubo

(in presenza di erogatori a peso da 620 a 664 lire al chilogrammo).

ASSOMECO • [illegible]
[illegible] - Gestione Fondo Bombole Metano

UNITA' SOCIO [illegible] LOCALE N. [illegible]
REGIONE PIEMONTE
[illegible] Convento di S. Francesco n. 1 - [illegible] (Tel. 0121/2331)

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA

L'U.S.S.L. 44 di Pinerolo, in esecuzione di deliberazione n. 424 del 25/3/1992 dell'Amministratore Straordinario, indice una gara a **Licitazione Privata** per i **Servizi di pulizia** in appalto ai Presidi dell'U.S.S.L. 44 per il periodo di **Anni 2 (DUE) dal 1/5/1992 al 31/5/1994 per un importo complessivo per 2 anni a base d'asta di L. 1.600.000.000** (Unmilioneseicentomilioni) più spese IVA.
Le Ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a LICITAZIONE PRIVATA, tenuto presente quanto segue:
1) la procedura per addivenire all'aggiudicazione dell'appalto del SERVIZIO DI PULIZIA a Presidi dell'U.S.S.L. 44, è quella della Licitazione Privata, secondo la normativa prevista dalla L.R. 13 GENNAIO 1981 N. 2 - ARTT. 66 - 67 - 68 punto 2) lett. a) e del R.D. 23 MAGGIO 1924 n. 827 ART. 89 così come specificato agli ARTT. 5 e 6 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2) alla domanda la Ditta dovrà allegare a pena di esclusione le dichiarazioni [illegible] documenti indi[illegible] BANDO DI GARA integrale pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo e giacente presso la [illegible] S.S.L.
Le ditte non in possesso dei requisiti richiesti non saranno ammesse alla gara d'appalto.
3) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 21 APRILE 1992 (ventiduesimo giorno non festivo dalla data di pubblicazione del Bando presso l'Albo Pretorio del Comune di PINEROLO).
La domanda di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: **«Unità Sociosanitaria Locale n. 44 - Regione Piemonte Ufficio Protocollo** - V. Convento di S. Francesco n. 1 - 10064 **Pinerolo»** e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Copia del BANDO di gara potrà essere ritirato nelle ore di ufficio presso lo stesso[illegible]
4) Entro 60 gg. (sessanta giorni) successivi alla scadenza, verrà spedito alle Ditte ammesse alla [illegible] formale invito a presentare offerta.
5) Il presente bando non vincola l'Amministrazione.
Pinerolo lì, 27 marzo 1[illegible]
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
Ing. Fabrizio Feletti

[illegible] SANITARIO NAZIONALE - [illegible]
U.S.S.L. TORINO IX

Avviso per estratto del [illegible] gara

L'U.S.S.L. TORINO IX indice una gara ad appalto concorso per la fornitura del servizio di raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e dei rifiuti assimilabili agli urbani provenienti dai Presidi della U.S.S.L. TORINO IX, per l'anno 1992 e per un importo presunto di L. 1.800.000.000 più spese I.V.A.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara ad appalto concorso, tenendo presente quanto segue:
1) la procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura [illegible] servizio di raccolta, trattamento, trasporto e smaltimento rifiuti speciali ospedalieri e assimilabili agli urbani provenienti dai Presidi della U.S.S.L. TORINO IX, per l'anno 1992 è quella dell'appalto concorso secondo la normativa prevista dall'art. 15 lettera b) Legge 13/1991 e come successivamente modificata con D.Lg. n. 48 del 15-1-1992, e per quanto non previsto sotto l'osservanza delle norme del R.D. 23-5-1924 n. 827;
2) possono presentare offerte congiunte anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 9 della Legge 113/81, purché ne abbiano fatto richiesta nei termini e siano state ammesse alla gara;
3) nelle domande di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 Legge 113/81, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 - 12 lettera a) e art. 13 lettera b) della suddetta Legge;
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentaseiesimo giorno non festivo dalla data di spedizione [illegible] all'Ufficio delle Comunità Europee, avvenuto il 27 marzo 1992.
5) il bando di gara potrà essere ritirato nelle ore di ufficio (9-12/14-16) esclusi sabati e festivi, presso il Servizio Provveditorato - Ospedale Sant'Anna - C.so Spezia n. [illegible]
6) le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: **«Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.S.L. Torino IX - Via Zuretti n. 29 - Ufficio Protocollo - 10125 Torino»** e dovranno essere redatte in lingua italiana.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato della **U.S.S.L. Torino IX** - Presidio Ospedaliero Sant'Anna - C.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/260.
Il presente invito non vincola l'Amministrazione.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **E. Magnano**

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE

SI AVVERTE CHE GLI AVVISI PER LA «GAZZETTA UFFICIALE» SONO ACQUISITI IN VIA CAVOUR 17 TEL. 5611.014

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO
[illegible]

La Provincia Regionale di Palermo comunica che sulla G.U.R.S. N. 10 del [illegible] sono state pubblicate le seguenti aste pubbliche:
1) Fornitura arredi per uffici negli istituti di 2° grado di competenza provinciale. Importo a base d'asta L. [illegible].000
2) Fornitura arredi per aule negli istituti di 2° grado di competenza provinciale. Importo a base d'asta L. [illegible]
[illegible], 31 marzo [illegible]
Il Presidente
Francesco Calderonello

[illegible] FERROVIE DELLO [illegible] [illegible] DI [illegible]
UFFICIO [illegible]
[illegible] *avviso di gara*

Questo Ente, indirà, in base alla vigente normativa, gara a procedura ristretta, al più basso prezzo, per l'appalto dei «lavori di ristrutturazione del Deposito Locomotive di Paola con realizzazione di un'officina per la manutenzione corrente programmata e treno completo», per l'importo di L. 1,7[illegible].
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 2 per importo adeguato.
Non sono ammesse associazioni e/o consorzi d'impresa.
Le domande di partecipazione, corredate della documentazione prescritta dall'[illegible] di gara, dovranno pervenire entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione [illegible] presente avviso al seguente indirizzo: «Ente Ferrovie dello Stato - Ufficio Affari Legali - Via Nino Bixio n. 48 - 89100 REGGIO CALABRIA».
L'avviso di gara è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di Reggio Calabria e nell'Albo di questa [illegible].
PER IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI [illegible] **Valentino** [illegible]

[illegible] GENERALE IMMOBILIARE SOGENE S.p.A.
[illegible] Liquidazione
Liquidazione concordatizia [illegible] [illegible]

AVVISO DI GARA

I Liquidatori dei beni ceduti ai creditori della S.G.I. Sogene S.p.A., in liquidazione, comunicano che sono posti in vendita:
1) area di mq. 22.320 nel Comune di Lesa (Novara) con vincolo a favore del Ministero della Pubblica Istruzione - Prezzo base L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni);
2) complesso di aree molto [illegible] ubicate quanto a mq. 5.206 nel Comune di Lesa, quanto a mq. 17.577 nel Comune di Stresa e quanto a mq. 330 nel Comune di Belgirate - [illegible] base L. 200.000.000 (duecentomilioni);
3) [illegible] 41.250 azioni pari al 2,063% del capitale sociale della «Centro Storico Torino Spa» - Prezzo base lire [illegible] (sessantaquattromilionicentoquarantatremilasettecentocinquanta);

La vendita avverrà per [illegible] [illegible] a seguito di gare disciplinate dalle prescrizioni contenute [illegible] relativi regolamenti.
Gli interessati potranno ritirare [illegible] regolamenti presso l'ufficio della Liquidazione Concordatizia (Piazza Marzini n. 27, tel. 06 389405, 00195 Roma).
Le offerte di acquisto, necessarie per la partecipazione alle gare, dovranno essere presentate, nelle forme e con le modalità indicate nei suddetti regolamenti, entro le [illegible] 18 del 28 aprile 1992.

PK **Per la pubblicità su LA [illegible] e STAMPA [illegible]**
publikompass
10126 Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21[illegible]
FAX (nuovo numero) 6521500

SERVIZIO SANITARIO [illegible] - [illegible]
U.S.S.L. TORINO IX

Avviso per estratto del bando di gara

L'U.S.S.L. TORINO IX indice una gara a [illegible]ione privata per la fornitura di **Noleggio Biancheria Piana e Confezionata** occorrente ai Presidi C.T.O. e Regina Margherita e agli Ambulatori e Poliambulatori del Territorio dell'U.S.S.L. TORINO IX, per l'anno [illegible], per un importo presunto di L. 1.500.000.000 più spese I.V.A.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara a licitazione privata, tenendo presente quanto segue:
1) la procedura per addivenire all'aggiudicazione della fornitura di NOLEGGIO BIANCHERIA PIANA E CONFEZIONATA è quella della licitazione privata secondo la normativa prevista dall'art. [illegible] lettera a) Legge 113/1981 e come successivamente modificata con D.Lg. n. 48 del 15-1-1992, e per quanto non previsto sotto l'osservanza delle norme del R.D. 23-5-1924 n. 827;
2) possono presentare offerte congiunte anche le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 9 della Legge 113/81, purché ne abbiano fatto richiesta nei termini e siano state ammesse alla gara;
3) nelle domande di partecipazione alla gara gli interessatidovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 Legge 113/81, inoltre dovranno documentare quanto previsto dall'art. 11 - 12 lettera a) e c) e art. 13 lettera a) [illegible] suddetta Legge; non saranno prese in considerazione le domande delle ditte che:
a) non comprovino per l'ultimo triennio, con attestazioni in originale rilasciate da Enti Ospedalieri e U.U.SS.LL., di aver eseguito forniture identiche a quella in oggetto della gara di importo non inferiore a L. 1.500.000.000., annui (per i raggruppamenti di imprese la comprova dovrà essere prodotta almeno da una delle ditte).
b) non attestino con dichiarazione rilasciata dal Titolare della Ditta o dal Legale Rappresentante della Società redatta ai sensi di legge n. 15 del 4-1-1968, che attesti sotto la propria responsabilità di aver in funzione un impianto per la depurazione delle acque di scarico a norma delle vigenti leggi in materia.
4) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentaseiesimo giorno non festivo e, precisamente il giorno 4 maggio 1992 dalla data [illegible] spedizione del Bando [illegible] Gara [illegible]ufficio delle Comunità Europee, avvenuto il 27 marzo 1992.
[illegible] il bando di gara potrà essere ritirato nelle ore di ufficio (9-12/14-16) esclusi sabati e festivi, presso il Servizio Provveditorato - Ospedale Sant'Anna - C.so Spezia n. 60;
5) le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: **«Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - U.S.S.L. Torino IX - Via Zuretti n. 29 - Ufficio Protocollo - 10126 Torino»** e dovranno essere redatte in lingua [illegible].
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato Economato della **U.S.S.L. Torino IX** - Presidio Ospedaliero Sant'Anna - C.so Spezia n. 60 - Torino - tel. (011) 6396/260.
Il presente invito non vincola l'Amministrazione.
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **E. Magnano**

IL TERZO MERCATO

Alinor ex 650; Banco San Paolo Br[redacted] 2830, Ina Banca Marino 2550/2560; Bavaria 540; Cassa Risparmio Bologna 24.000; Friuli 1/5/91 12.000; Fin. Galileo 2950/3000; Fincomid 2200/2260, Laser Vision 5660; San Geminiano San Prospero 124.200; San Geminiano 1/10/91 121.200; Spectrum d.A. 5470.

WARRANT: Colind 258; Gaic risparmio 250/255; Galileo 1900/1950; Laser Vision a 1710; Repubblica 53; Santa Valeria risparmio 340.

LE BORSE [redacted]

Amsterdam (Cbs tend.) 124,60 (-0,08%), Bruxelles (Bel -20) 1187,88 (+ 0,08%); Francoforte (Dax) 1710,31 (-0,06%), Hong Kong (Hang Seng) 4978,27 (-0,58%); Londra (Ft 100) 2452,90 (+ 0,20%); Madrid (Generale) 258,11 (-0,23%); Parigi (Cac 40) 1943,75 (- 1,05%); Sydney (Generale) 1573,40 (-0,19%); Tokyo (Nikkei) 19.669,31 (+ 0,16%); Zurigo (Swiss Market) 1839,2 (+ 0,57%); New York (Dow Jones) 3235,24 (+ 0,12%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	12,250	12,375
Next	12,250	12,750
Cdp	12,125	12,375
T/N	12,250	12,375
S/N	12,000	12,250
1 Settim	12,200	12,375
2 Settim	12,250	12,375
1 mese	12,250	12,500
2 mesi	12,250	12,500
3 mesi	12,250	12,500
6 mesi	12,250	12,500

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Gg	Prezzo	Tasso
30-04-92	29	99,056	12,000
29-05-92	58	98,114	12,100
30-06-92	90	97,103	12,100
30-07-92	120	96,144	12,200
31-08-92	152	95,127	12,300
30-09-92	182	94,231	12,300
30-10-92	212	93,332	12,300
30-11-92	243	92,431	12,300
30-12-92	273	91,513	12,400
15-01-93	289	91,080	12,400
15-02-93	317	90,278	12,400
30-03-93	363	88,943	12,500

ORO: CHIUSURE

Prezzi del dollaro in $ per oncia (oncia troy = gr. 31,103)

Mercato	30-03-1992	27-03-1992
Londra	340,40	340,40
Zurigo	340,40	340,40
Parigi	340,90	341,00
New York	340,70	341,30
Milano (L/gr)	13550,00	13640,00
Hong Kong	[redacted]	341,20

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	96000 - 104000
Sterlina n.c.	97000 - 105000
Marengo it.	78000 - 84000
Marengo sv.	76000 - 84000
Marengo fr.	78000 - 84000
Marengo b.	75000 - 83000
20 $ oro	486000 - 516000
Krugerrand	410000 - 440000
Argento	182 - 188
Platino (*)	14107 - 14131

(*) Per grammo, fra banche

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	4,37	6 mesi	4,56

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Ufficiali Odierni	Ufficiali Precedenti	Banconote Odierne	Banconote Precedenti	Media UIC Odierna	Media UIC Precedente	Variazione % Settim.	Variazione % Mensile
Dollaro usa	1241,500	1250,000	1254,00	1251,00	1245,5750	1250,6000	-0,64	0,99
ECU	1541,550	1540,250	—	—	1541,6005	1540,4750	0,07	0,47
Marco tedesco	754,550	753,650	752,50	752,50	754,5750	751,4050	0,12	0,59
Franco francese	222,475	222,240	222,75	222,75	222,4700	222,2450	0,10	0,74
Sterlina	2155,500	2155,650	2160,00	2100,00	2155,4550	2154,9750	0,02	-0,43
Fiorino olandese	670,900	669,340	677,00	668,00	670,0700	668,3200	0,11	0,44
Franco belga	36,656	36,631	36,75	36,75	36,6690	36,6205	0,11	0,44
Peseta spagnola	11,931	11,937	12,00	12,00	11,9295	11,9275	0,02	-0,15
Corona danese	194,380	194,260	194,00	194,00	194,2800	194,2600	0,05	0,24
Lira irlandese	2009,350	2007,750	2007,00	2007,00	2008,0000	2008,3150	0,05	0,29
Dracma	6,501	6,495	6,65	6,60	6,5070	6,4995	0,15	-0,10
Escudo portoghese	8,751	8,745	8,70	8,70	8,7525	8,7475	0,08	0,23
Dollaro canadese	1043,300	1049,750	1043,00	1043,00	1044,1500	1048,8100	-0,54	0,22
Yen	9,315	9,344	9,25	9,25	9,3160	9,3440	-0,30	-2,08
Franco svizzero	827,500	826,700	825,00	826,00	827,5250	826,7450	0,09	0,11
Scellino austriaco	107,270	107,130	108,00	108,00	107,2020	107,1075	0,07	0,49
Corona norvegese	192,110	192,040	189,00	189,00	192,1750	192,0300	0,04	0,01
Corona svedese	207,800	207,740	204,00	204,00	207,8850	257,8850	0,07	0,40
Marco finlandese	278,400	278,450	277,00	277,00	278,3250	278,4050	0,04	0,01
Dollaro australiano	957,700	954,750	949,00	949,00	951,7850	955,3750	-0,38	2,58

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI — ESTERI AUTORIZZATI

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	94500	-2,07
Cr. Agr. Bresciano	6000	0,00
Banca del Friuli	12500	-0,08
Banca Prov. Cr. Valtellinese	13300	0,22
Banca Pop. Centro Industriale	16700	0,00
Banca Pop. Bergamo	16700	0,55
Banca Pop. Brescia	7050	0,39
Banca Pop. Crema	42440	-0,47
Banca Pop. Cremona	7730	0,00
Banca Pop. d'Emilia	94200	-3,80
Banca Pop. Intra	10000	0,50
Banca Pop. Lecco	7399	-0,01
Banca Pop. Lodi	13350	-0,38
Banca Pop. Luino e Varese	10005	0,06
Banca Pop. Milano	5850	0,00
Warr. Pop. Milano 92	—	—
Warr. Pop. Milano 93	—	—
Banca Pop. Sondrio	18010	0,50
Banca Pop. Novara	13500	-0,29
Banca Pop. Sondrio	58400	-0,17
Tenna di Bognanco	490	0,00
Calc. Varese	315	-3,67
[redacted]	130000	0,72
Banca Brianza	11750	-0,42
Banca Prov. Napoli	5100	-0,57
Banca Ant[redacted] Sud	4870	-0,10
Banca Int[redacted]	[redacted]	0,00
Banca Prov. Lombarda	2920	-0,51
Condotte Acqua	121	-1,63
Cristalleria	7850	0,00
Ferrovie ord.	46500	0,00
Ferrovie priv.	36500	0,00
Cr. Bergamasco	14900	0,00
Frette	9150	-1,93
Zerowatt	5450	0,57
Odamatic	634	-0,47
Ferrovie Nord Milano	8300	3,33
Ibi priv.	1040	0,00
Investor	1870	-0,43
Broggi Izar	1320	1,33
Ifi Edison	1285	0,94
Ifi Edison rnc	4645	0,38
Ifil	—	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	[redacted]	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	1161	1170
Interoc	n.r.	n.r.
Paramatti	1050	1050
Borgosesia	[redacted]	5050
Borgosesia rnc	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 30-03-92

[illegible]

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

IL MERCATO AZIONARIO DEL 30-03-92

Quantità delle tre sedute precedenti

[illegible]

* [redacted] e operazioni non rettificate rispetto a operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

VISITE MEDICHE IERI PER SAMMER

MILANO. Neppure un tifoso all'aeroporto per l'arrivo di Sammer (nella foto), ■ acquisto interista. Il tedesco si è sottoposto a controlli medici a Monza e a Milano, poi è andato in sede per ■ futuri dirigenti. Sammer tornerà a Milano a fine aprile per la presentazione ufficiale.

LA DAVIS DI NOTTE OLTRE UN MILIONE

Le maratone ■ ■ Coppa Davis, venerdì e sabato (nella foto Camporese) ■ ■te seguite rispettivamente da 2.228.000 e 1.390.000 telespettatori. In ■ le rubriche: ■ minuto 4.749.000, Domenica sportiva 3.162.000, Domenica sprint 4.135.000 e Pressing 2.580.000.

OGGI IN TV

11,00	**Pattinaggio.** ■ artist.	Raitre
11,30	**Pent.** Da Roma, camp. ital.	Raitre
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,45	**Pallavolo.** Dif. Bo, playoff	Tele + 2
15,45	**Atletica.** Cross indom.; **pallavolo** «Pallavolando», **auto,** Safari Rally; **football,** camp. ita)	Raitre
16,00	**Basket.** Camp. Nba	Tele + 2
16,30	**Wrestling.** I giganti	Tele + 2
17,00	Derby, tg sportivo	Raitre
17,05	**Calcio.** Reg. Leeds-West Ham	Tele + 2
	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Panorama camp. ingl.	Tele + 2
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
19,30	■ tg sportivo	■ 1
19,30	Sportissimo, tg sportivo	Tmc
19,45	**Golf.** Speciale Augusta Masters	Tele + 2
20,15	**Hockey ghiaccio.** Dir. Davis-Asiago, 3ª gara playoff	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
20,30	**Calcio.** Diretta Milan-Juventus semif. Coppa Italia	Italia 1
22,20	**Calcio.** L'appello del martedì	Italia 1
23,00	**Golf.** Pga Open Portogallo	Tele + 2
24,00	**Hockey ghiaccio.** Rep Davis-Asiago, 3ª gara playoff	Tele + 2
0,45	**Auto.** Safari Rally	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Martedì 31 Marzo 1992 27 ..

Davis: Camporese dà forfait, entra Pescosolido ma si ritira per crampi e il Brasile vince

L'Italia del tennis si mette in mutua

Le scelte perdenti del ct Panatta

Pescosolido, colpito da crampi, urla per il dolore: il match con Oncins è finito

■

DAL NOSTRO INVIATO

Siamo fuori e ce lo siamo meritati. Ampiamente, giustamente, colpevolmente meritato. Un'occ■ così, forse, non capiterà più per un pezzo all'Italia del tennis, che ■ caso ■ vittoria contro ■ Brasile, squadra per niente irresistibile, avrebbe in■ la Svizzera con la speranza nemmeno troppo vaga di arrivare alla finale di Davis. Pensate ■ po'. Invece ■ finita con Stefano Pescosolido portato a braccia fuori dal campo, e poi in ambulanza all'ospedale. Colto da un colpo di sole e preda dei crampi che nel primo game del quarto ■ gli hanno azzannato la gamba sinistra e poi quella destra e poi tutto il corpo una volta che l'azzurro, dopo aver buttato via tutte le palline di servizio, ha provato a sedersi ■ cambio ■ campo nella speranza di qualche miracoloso rimedio. Aveva già ■ un ■po sul 4-2 del secondo set: inutili sono stati i massaggi durante il riposo.

Triste finale, doloroso per tutti e addirittura drammatico per il ragazzo, che perdeva 2 set a 1 ■ era in rimonta e magari avrebbe anche potuto vincere il match ■ Oncins. Però il vero problema è ■ altro e riguar■ più in generale la situazione fisica della squadra. Un disastro. Stefano Pescosolido, 20 anni, ■ è arreso ai crampi dopo due ore e mezzo ■ gioco. ■ Camporese ha gettato la spugna dopo due match per una ■ all'avambraccio: frutto di intossicazione ■ fatica, ■ ■ versioni ufficiali, ■ che ci sia da fidarsi. E Paolino Canè ha rimediato un'unghia incarnita mostrando nel contempo di ■ avere sufficienti doti di resistenza allo sforzo. Niente male. L'Italia del tennis, ■ ci può fa■ arguire, ■ sembra formata da atleti veri, ■te capaci ■ buttare nella mischia il ■ e tutto ■ ■... ■a ricordare quel che è ■ nei primi due set del doppio.

Viene da chiedersi, a questo punto, se non era il caso di fare altre scelte, al ■ ■ convocazioni. Si sapeva per esempio che qui a Maceiò avrebbe fatto caldo, molto caldo: ■ ■ informarsi presso un'agenzia di viaggio. E Camporese e Canè ■ stati persino fortuna■ a giocare di ■ Dunque l'integrità fisica ■ ■ primo aspetto da prendere in considerazione. Panatta invece ha scelto Camporese che ■ guai al gomito, ■ non è detto che la contrattura non sia un riflesso dell'epicondilite, ■ poi l'ha fatto giocare in doppio anche se Omar stava male. Con l'ovvio risultato ■ perderlo per il secondo singolare. Nell'occasione pure i medici non hanno troppo brillato: avrebbero forse dovuto spiegar meglio a Panatta, ammesso che ■ l'abbiano fatto, come stava Omar e quel che rischiava. D'altro ■ Canè, pur giocando ■ buona gara, ha rib■ quel che tutti sapevano, Panatta compreso: cioè che■ era in grado di reggere il confronto alla distanza. A ■ ■ ■ capitano azzurro, colto da inguaribile attacco ■ ottimismo, ■ pensasse di vincere tutti i match in tre set.

■ contare poi le vicende della sostituzione ■ Camporese, che in verità prima dell'incontro ■ aveva l'aria troppo affranta per la forzata rinuncia. Pescosoli■ ha saputo di dover esordire in Davis, nell'incontro più delicato, sotto ■ sole feroce, dunque nelle condizioni peggiori, ■lamente alle ■ del mattino, un'ora prima ■ match. ■ ci pare che sia la maniera migliore per preparare psicologicamente ■ sfida decisiva, ma naturalmente possiamo sbagliarci.

Panatta, è il suo mestiere, ha negato che i giocatori italiani, cui si concede troppo, siano poco preparati sul piano fisico. Ha detto che Canè ha giocato per cinque ore e mezzo, che Camporese ha vinto lo stesso e che i crampi possono anche venire ■ primo ■ ■ persino detto che non cambierebbe niente, ■ po■ ■ ■ indietro. Ovviamente pensava anche di aver ragione. Infatti in Svizzera ci andrà il Brasile.

Carlo Coscia

SPORTINERIA

Il ciclista belga Ludo De Keulenaer è ■ sorpreso all'anti-doping con ■ contenitore ■ urina non sua. Il ciclismo ha sempre avuto problemi di cambio: prima nel senso di rapporti con la bici, poi nel senso di rapporti con i medici. Purtroppo anche stavolta, tanto per cambiare, non cambia nulla.

NO A OLANDA-ITALIA

BERLUSCONI OSCURA MATARRESE

ADESSO è ufficiale, la federcalcio ha due presidenti, Matarrese e Berlusconi. Come spiegare altrimenti la farsesca cancellazio■ dell'amichevole fra ■ e Italia, programmata per il 22 aprile ■ Eindhoven e rinviata, para, a settembre? E' stato il Milan a muoversi, ■ la Lega, scosso dalle prime ruggini di stagione: l'immancabile gola profonda ha poi provveduto a diramare, clandestinamente, la notizia, prassi indegna ■ un circolo ricreativo, figuriamoci di ■ federazione. ■ ■ aprile, per la cronaca, è in calendario anche Italia-Danimarca under 21. Fatti i conti, Capello ha scoperto che, per quella ■■le settimana, introdotta fra pa■■i dal derby, avrebbe dovuto rinunciare alla bellezza ■ ■■ titolari: Baresi, Costacurta, Donadoni, Evani, Maldini (nazionale); Albertini e Antonioli (under); Rijkaard e Van Basten (Olanda). Con il rischio, supplementare, di dover anticipare a sabato 25 la sfida con ■ Torino, ■ caso di qualificazione granata ■■ le finali ■ Coppa Uefa.

Berlusconi, che con Vicini faceva l'estremista e invocava «tutto ■ Milan in Nazionale», adesso che c'è Sacchi, o proprio perché c'è Sacchi, si è votato a ■■ spot più terra terra: «tutto il Milan e Milanello». Morale: ■ solita italianata. Un grottesco gioco delle parti. Si mormora di ■■ litigio fra Matarrese e Sacchi, ■■ meno furibondo delle reazioni olandesi, ■ Pusignano, in compenso, impacchi ■ vaselina: ■■ parlate di sconfitta. E' stata una scelta ponderata. Mi s■■ comunque tutelato, ■ poi il 22 aprile c'era già ■ under. Ripiegheremo ■■ uno stage a Coverciano, ■ ■■ ■ 29». Amen. Scottati sul terreno del qu■■ straniero, da Matarrese imbalsamato in tribuna, i grandi club si sono buttati su tutto, Nazionale compresa, e titolo di risa■■■■ ■■ sicuramente eccessivo, e p■■ elegante, organizzare l'amichevole ■■ San Marino per purificare Vialli, ma ci pare ancora più patetico mettere in cantiere e quindi annullare una sfida di prestigio come quella con l'Olanda. Anche perché, dal giorno del suo concepimento, non è successo assolutamente nulla che giustificasse, sul piano del calendario, un■ simile sterzata.

Se Berlusconi ■ il duce in ascesa, Matarrese è il dittatore in discesa, sempre più confuso, come testimonia la gestio■■ ■■ Vialli, prima ripescato «via» San Marino e poi escluso ■ Italia-Germania per la gomitata ■ Parma, al contrario di Zenga, regolarmente in campo contro i tedeschi pur essendo stato appiedato ■ giudice sportivo. Si avverte l'urgenza di una regolamentazione scritte, che pianifichi le sanzioni disciplinari senza delegarle agli umori del presidente, e faccia testo ■ di là degli slanci emotivi, delle suggestioni del periodo (elettorale) e dell'etichetta della partita: ■ in pallo ci fossero stati i due punti, Vialli sarebbe stato sacrificato?

Matarrese procede a tentoni, in bilico fra ■ elezioni politiche di domenica e quelle calcistico-presidenziali d'agosto. Capello pizzica Sacchi, difeso da rivali storici quali Bearzot e Zoff. Berlusconi, dal suo osservatorio, vigila divertito. I matarresiani parlano di tradimento; lui, di gradimento. Allegria.

■■■■ Baccantini

Coppa Italia, prima semifinale: stasera ■ San Siro i rossoneri ■ la Juventus ancora una volta di fronte

Trapattoni: voglio vedere se il Milan bluffa

«Saprò se il calo di Roma era un caso o l'inizio d'una flessione»

TORINO. Milan-Juventus, già visto. Quattro volte, tra ■■ pionato e tornei. Oggi va in onda la quinta puntata, in Coppa Italia. Una storia infinita. Ma, intanto, c'è qualche dettaglio da chiarire sul pareggio strappato alla Lazio al novantunesi■ minuto, ■■ festival di errori che ha portato soltanto ■■ punto. Inoltre, la squadra ha schiacciato il piede sull'acceleratore troppo tardi. Come ■■ non avesse imparato oppure ■■■ dimenticato le lezioni del Trap. Ed allora ci si chiede: è il tecnico a sbagliare i colpi sul martello, oppure ■ chiodo non entra perché trova qua e là materia impenetrabile?

■ quesito è semiserio, ma trova l'allenatore pronto alla replica, ■■ specie ■ compro■■■ pubblico, dopo ■ strigliata ■ suoi durata mezz'ora nel chiuso dello spogliatoio: «Domenica ho notato alcuni difetti, abbiamo fallito tante palle gol e non siamo stati subito determinati. Ho rimproverato la squadra, perché ha avuto il demerito di ■■ partire ■■ ■ marcia giusta innestata. ■■ non ho criminalizzato ■■■■ tantomeno Casiraghi. Il quale ha specifiche caratteristiche e deve essere sostenuto dalla squadra ■ servito in un certo modo perché dia il meglio. Casiraghi non ■ Bettega, né Maradona i quali potevano potevano essere grandi anche a prescindere dal collettivo».

Il discorso fila liscio ■■■ l'olio, un condimento che però non cambia il piatto servito domenica al Delle Alpi, dove la Juventus ■ è disposta ■ fronte ai laziali ■■■ intorpidite nelle intenzioni. ■■ che ■■ ■ rimproverato il tecnico ai suoi? ■■ un ■■■■ ■ ragazzi anche giovani, dobbiamo perciò distribuire meglio la ■■■■ nervosa - spi■■ - ■ sopportare meglio la pressione ■■ ci viene dall'esterno. C'è da crescere ancora, perché alcuni hanno solidità morale ed esperienza, altri devono acquisirla. Però non spariamo su questa squadra che fino ad oggi ha dato moltissimo. ■■ siamo dei supermen, ■■■ cercate in noi sempre gli aspetti negativi. Viaggiamo pur sempre a medie molto alte, anche se ci pesa e non poco il rammarico di aver perduto ■■ punto con la Lazio, un punto perduto soprattutto a ■■■■ di errori ■ esecuzione».

Affrontare il Milan, anche ■■ ■ Coppa Italia, al Trap fa l'effetto dell'aria frizzante di montagna. Lo rigenera e lo stimola. «Ben venga questa partita - conclude perciò il tecnico juventino -, è ■■ mezzo immediato per misurarci e confrontarci, attraverso due gare, con chi sta davanti a noi in campionato. La verifica si completa perché vedremo se la squadra ■ Capello controlle la situazione ■■■■ se accusa un calo di tensione. E poi questa Coppa, ■■■■■■ molto, per noi ■ un traguardo».

Per quanto riguarda la formazione, mancheranno Kohler (in recupero dopo lo stiramento) ■ Baggio, che ha accusato qualche linea di febbre e che Trapattoni intende risparmiare per il derby. Giocheranno gli under 21 Peruzzi ■ Corini. Tacconi ■■ spettatore in panchina.

Angelo Caroli

Trapattoni senza Baggio

Capello col dubbio Van Basten

■■■■ DUELLO DELLA STAGIONE

DATA	■■■■■	■■■■	■■■
23/9/1990	Trofeo L. ■■■■	MILAN-JUVENTUS 1-2	Casiraghi 2, ■■■■
15/9/1991	Campionato (andata)	JUVENTUS-MILAN 1-1	Casiraghi, ■■■■ aut.
■■■■■	Trofeo Capodanno	MILAN-JUVENTUS 1-0	Van Basten
9/2/1992	Campionato (ritorno)	■■■■■■■■ 1-1	Van Basten, Casiraghi

N.B.: La partita ■■ Trofeo di Capodanno si svolse a Palermo ed ebbe la durata di un solo tempo.

La prima semifinale di Coppa Italia che ■■ in scena ■■■■ ■ San Siro, mette il Milan e la Juve di fronte per la quinta volta nella presente stagione. ■■■ ■■ tutto quindici gli incontri ■ Coppa Italia tra rossoneri e bianconeri. Perfetto equilibrio in passato, con l'eliminazione diretta in ballo: tre passaggi di turno per la Juven■■ ■ tre per ■ Milan. Il bilancio assoluto ■ favorevole invece ■■ milanesi: ■■■ successi e quattro pareggi (uno dei quali ■■■■ in vittoria con i rigori) contro i 4 centri juventini.

Capello ■■■■■■ la sfida

«Non piangerò se andrà male però alla vittoria ci teniamo»

■■■■■ Capita nel momento meno opportuno questa semifi■■ ■ Coppa Italia. ■■■■■ trasformarsi in ■■■ gara a rischio per il Milan, per la prima volta davanti a problemi di formazione (fuori Gullit ■ Simone, ko anche Evani per un'infiammazione■■■■■■ al tendine ■ ■■■ caviglia, qualche piccolo dubbio su Van Basten, Galli e Donadoni).

A Capello interessa sottolinea■■ due particolari: 1) la Coppa Italia è ■■■ cosa, ■ campionato un'altra storia. 2) L'eventuale cancellazione di Italia-Olanda rientra nel piano della logica, non ci ■■■ state pressioni ■■ parte del Milan. Però dalle sue parole si intuisce un preciso a■■ d'accusa per Sacchi: non ha ■■ puto programmare ■■ modo giusto l'attività degli azzurri.

Cominciamo ■■■ la sfida ■ stasera: «L'esito ■■■■ doppia semifinale con la Juventus ■■■ influirà sul campionato. Noi vogliamo vincere sia la Coppa che lo scudetto ma non ci faremo distrarre ■■ qualcosa non dovesse funzionare ■ meglio nelle semifinali. La Juventus era e resta un'avversaria di prestigio: per lui vincere la Coppa significherebbe dare una motivazione alla stagione ma qu■■■ vale anche per noi. Aria di crisi? Non credo, ci mancano alcuni elementi importanti ma la nostra panchina è in grado ■ sopperire a questi problemi. Qui ci giochiamo tutto ■■ 180', in campionato si può sempre rimediare. A ■■■ ■■■ affiorati sintomi di stanchezza ma si tratta di difficoltà ■■■ non devono sorprendere. ■■ squadra non ha potuto allenarsi ■■■■ doveva, praticamente ci siamo ritrovati due giorni ■■■■ della trasferta».

Secondo argomento, la Nazionale. Dicono da Roma che Sacchi avrebbe annullato l'amichevole con l'Olanda a causa delle proteste del Milan e ■ altre società. «Posso escludere da parte del Milan ogni pressione. La realtà ■ diversa, qui si tratta di una questione di programmazione. Io, ad ■■■■■ ■■■■■ gli impegni dell'Olanda e delle altre Nazionali sino alla ■■■ del '93 e presumo che questo valga anche per la Federazione italiana. Tutto ciò è decisivo perché permetta ■■ ■■ tecnico di varare i propri piani con largo anticipo. Invece improvvisamente ■ troviamo di fronte all'amichevole con San Marino e poi salta fuori la partita■■ con l'Olanda. Per il Milan, se fosse stato confermato questo impegno extra, significava perdere 8-9 giocatori fra le due squadre, rinunciare praticamente ad allenarsi nella settimana ■■ ci vedrà impegnati ■■■ la Cremonese e poi con l'Inter».

Quanto alla formazione, ■■■stono molti dubbi ■ Capello li risolverà soltanto stamane dopo l'ultimo allenamento di rifinitura. Con Antonioli ■■ porta, ■ previsto l'innesto di Serena in attacco, il probabile ritorno ■■ Galli, visto che l'ecografia alla gamba infortunata non ha evidenziato alcun particolare. Confermato Fuser, in panchina andrà il giovane e promettente «primavera» Zappella, con Ancelotti e Donadoni. Molta ■■■■ fra i tifosi, ma ■■■■ ancora disponibili diverse migliaia di biglietti. La diretta ■■ probabil■■■■ impedirà ■ tutto esaurito anche perché è tornato il maltempo.

Giorgio Gandolfi

ITALIA ■ 20,30

Milan		Juventus
■■■■■	1	PERUZZI
TASSOTTI	2	LUPPI
MALDINI	3	MAROCCHI
■■■■■	4	DE AGOSTINI
F. GALLI	5	CARRERA
F. BARESI	6	JULIO CESAR
FUSER	7	REUTER
■■■■■	8	GALIA
VAN BASTEN	9	SCHILLACI
■■■■■	10	■■■■
SERENA	■■	CASIRAGHI
Arbitro: D'ELIA		
S. ROSSI	12	TACCONI
COSTACURTA	13	CONTE
ZAPPELLA	14	■■■■■■
ANCELOTTI	■■	ALESSIO
DONADONI	16	BAGGIO

I granata sbarcano a Madrid ed è subito ressa attorno a Vazquez, ex amato e odiato

Il Torino senza emozione all'assalto del mito Real

MADRID
DAL NOSTRO INVIATO

L'assalto a Martin Vazquez comincia quando si è ancora superata la dogana dell'aeroporto di Barrajas. Corrono i cameramen, vociano i cronisti e persino i carabineros in ispezione antiterrorismo: Madrid, che ha assistito a partite di Coppa anche più importanti a questa con il Torino, è entrata in fibrillazione soltanto perché domani sera torna al Bernabeu Vazquez, il fuggiasco. Odiato tutti lì per lui, con una passione e una pressione più maligne di quando Michel Platini arrivò per la prima volta a Parigi con la maglia della Juve. I francesi in fondo capivano la scelta di chi aveva abbandonato St. Etienne per un club che contava allora coi campioni del mondo. I madrileni invece digeriscono ancora che il Rafa abbia lasciato due anni fa un tonno europeo per il Toro appena neopromosso in A.

Vazquez affronterà domani sera la prova più difficile della sua vita e i granata vogliono dimostrare ai mille Real che quella sua scelta non fu sbagliata. «Loro hanno il nome, noi la forza di una squadra emergente, per questo ci giocheremo la qualificazione alla pari» dice Bruno, che in questo gruppo è stato l'ultimo ad aver vinto una Coppa europea. L'aristocrazia del calcio contro la borghesia rampante. Mettiamola così. Anche se è una definizione di comodo, «perché - dice Mondonico - il Real è un mito che resiste ai fatti e che guida la classifica spagnola. Dopo il Milan è la squadra migliore d'Europa e non capisco le ragioni per abbassarne il profilo, quando si considera ancora un mito il Liverpool».

Qualunque sia si pensi sul ranking attuale del Real, bisogna farsi comunque coraggio davanti ad un match da raccontare ai nipoti. E il Torello, imbattuto in Coppa, sembra meno emozionato di quanto ci si potrebbe aspettare. C'è, è vero, qualche idea confusa. Ad esempio sull'assenza di Hugo Sanchez tra gli spagnoli. Mondonico sostiene che è peggio averlo contro. «Con lui in campo i nostri difensori avevano un punto di riferimento fisso che li avrebbe aiutati a entrare in partita. Così il Real diventa più imprevedibile», spiega l'Emiliano. Bruno, ma anche Vazquez e qualche altro, sono convinti del contrario: «Avremo da occuparci di una punta e mezza. Sanchez è l'unico attaccante vero, di quelli che davanti alla porta non sbagliano mai». Nell'insieme c'è fiducia. E si pensa alla formazione più adatta per pungerli in contropiede.

Mondonico, pur non ufficializzandolo, ha già rinunciato mentalmente a Bresciani e attende di vedere qual è il grado di debilitazione di Casagrande prima di decidere se giocare in attacco con il solo Lentini oppure no. «Ma se anche lo facessi non sarei un rinunciatario - dice il tecnico - perché Lentini è un attaccante vero e mezza spalle giocherebbero due mezzepunte come Vazquez e Scifo». Poi una stoccata a Sacchi: non è un difensivista io, cosa si dovrebbe dire di una squadra che gioca con il solo Casiraghi e una mezzapunta come Baggio?».

L'impressione è che Mondonico punti ancora al recupero di Casagrande. Nello stesso tempo però gli è piaciuto il Toro della ripresa contro l'Inter a S. Siro. Ed è indeciso. Non è molto meno Bruno nel ribadire le chances granata. «Dovremo mantenere i nervi saldi - spiega il difensore - io in Spagna sono venuto con la Juve, a Bilbao, e so che gli arbitri e i guardalinee sono sempre influenzati dal pubblico. Però è una garanzia che si giochi il ritorno da noi. Per il resto possiamo uscirne bene». Ma quanto peserà il fascino del Bernabeu? «Moltissimo, per chi non ci ha mai giocato. Poi prevarrà la concentrazione sugli avversari. Posiamo arrivati alla finale di una grande Coppa, il migliore degli ultimi anni. Con la Juve, nel '90, incontrai in semifinale il Colonia che non era il Real Madrid. E anche la semifinale del Genoa con l'Ajax è più nobile di quella che la Fiorentina superò allora con il Werder Brema. Insomma vincere, questa volta, vale di più». Anche perché, secondo voci dell'entourage granata, la conquista della Coppa varrà ai giocatori il premio di un miliardo.

Marco Ansaldo

Bruno insieme con Vazquez è l'unico granata che abbia vinto una coppa internazionale Ha fiducia «Partiamo alla pari»

VITTORIE	REAL MADRID	AJAX	STELLA ROSSA	TOTALI
IN CAMPO NAZIONALE				
• CAMPIONATO	25	23	18	66
• COPPA	11	11	12	39
• SUPERCOPPA	2	-	-	2
IN CAMPO INTERNAZIONALE				
• COPPA DEI CAMPIONI	6	3	1	10
• COPPA DELLE COPPE	-	1	-	1
• COPPA UEFA	2	-	-	2
• SUPERCOPPA EUROPEA	-	2	-	2
• COPPA INTERCONTINENTALE	1	1	1	3
BILANCIO	62	41	32	125

TUTTI I SUCCESSI DEI TRE GRANDI AVVERSARI

Due bomber anti-Genova

Pancev e Bergkamp le insidie sulla strada di Boskov e Bagnoli

GENOVA. Bergkamp e Pancev, l'angelo biondo e il diavolo bruno. Nulla li accomuna, ma per un giorno saranno alleati nel tentativo di spezzare l'egemonia calcistica di Genova sull'Europa. Il centravanti dell'Ajax e quello della Stella Rossa turbano i sonni di Bagnoli e Boskov. E i due tecnici riusciranno a disinnescarli, la fiaba di Genoa e Sampdoria avrà molte probabilità di continuare fino all'appuntamento cruciale con le finali.

Il più preoccupato è senz'altro il sampdoriano. Solo per l'indubbio valore di Pancev, soprattutto perché domani sera rischia di non poter schierare né Mannini né Vierchowod, i due marcatori titolari. Il terzino si è infortunato domenica, nel corso della partita con il Napoli; lo stopper a Marassi non ha addirittura giocato a causa di una tracheite che anche ieri gli ha impedito di allenarsi. Boskov sorride a denti stretti e spera: «Sono convinto che Vierchowod ce la possa fare anche non meglio. Ha la febbre alta, la gola piena di placche, ma in 48 ore i medici possono rimetterlo in sesto. Per Mannini, invece, le possibilità sono scarsissime».

I medici, però, sono perplessi anche sul conto dello stopper. Per fargli andar giù la febbre e sconfiggere il virus Vierchowod è stato imbottito di antibiotici e sulfamidici. E' debilitato e per fermare Pancev ci vorrebbe un difensore in piena forma.

Oggi, comunque, sia lui che Mannini partono alla volta di Sofia e stasera proveranno sul campo della capitale bulgara. Boskov è stato al telefono tutta la mattina: «Ho parlato con alcuni giornalisti di Belgrado per informarmi sui nostri avversari. Mi hanno detto che Savicevic giocherà sicuramente. Non è chiaro, però, se la Stella Rossa schiererà il solo Pancev in attacco. Anche loro, poi, hanno problemi in difesa. Najdoski e Tanjga, i marcatori titolari, sono squalificati. Meglio così».

Vujadin è anche intimorito dall'ambiente che la Sampdoria troverà a Sofia: «Sarà un campo neutro per modo di dire perché dalla Jugoslavia arriveranno più ventimila tifosi della Stella Rossa, tanti da riempire quasi tutto il piccolo stadio del Cska. Ma noi siamo abituati alla avversità e non ci lasceremo condizionare. L'obiettivo è solo, la vittoria».

Si aspetta Stella Rossa guardinga ma non rinunciataria: «Non si chiuderanno in difesa perché non ne sono capaci. Hanno vocazione offensiva, non sono abituati a difendersi anche perché non hanno l'arma del contropiede. Sono bravi dal centrocampo in su, eccellono nelle azioni manovrate. Però non hanno scattisti. Pancev? E' un fenomeno in area di rigore, sembra il miglior Borgonovo. Non chiedetegli di partecipare alle azioni, in progressione è uno dei tanti».

Bagnoli ha mandato il fido Vicini a Rotterdam, a visionare Bergkamp nella partita vinta per 3-1 dall'Ajax sullo Sparta, ma il centravanti è rimasto prudenzialmente a riposo: «Comunque non si è trattato di un viaggio a vuoto - ha riferito Maddè -, ho visto un Ajax motivato e ben disposto in campo, al meglio della condizione. E poi Bergkamp lo conosciamo».

Bagnoli conferma: «E' proprio un fuoriclasse e credo che ci creerà problemi tanto a Marassi che in Olanda. La sua arma è la velocità».

L'Osvaldo non è dell'umore migliore: «Questo clima di vigilia non mi piace, quando aspettavamo il Liverpool c'era ben altra attesa. Si vede che i tifosi hanno fatto il callo ai grandi appuntamenti. La squadra no, la vedo concentrata al punto giusto. E poi noi italiani siamo campioni del mondo nell'arte di sminuirci. Dopo che il Genoa ha battuto il Liverpool tutti hanno detto che gli inglesi, ormai, sono una squadra mediocre. Balle. La stessa cosa è successa qualche giorno fa con la Nazionale. Abbiamo messo sotto la Germania, mica il Madagascar, e in molti hanno arricciato il naso. Ma come si fa?».

Boskov e Bagnoli sono d'accordo che quella di domani, per entrambi, sarà la partita decisiva: «Noi - afferma il genoano - i nostri successi li abbiamo sempre costruiti a Marassi. Con l'Ajax abbiamo la possibilità cento di passare». Il sampdoriano gli fa il verso: «A Sofia ci giochiamo tutto, non ci sono alternative». E Genova sogna ancora.

Renzo Cerbonciai

Ecco il pericolo Hierro

Centrocampista che spara (14 gol)

DAL NOSTRO INVIATO

Leo Beenhakker lo nega, ma il «morbo» si sta insinuando nelle file del Real. Il morbo, che un collega spagnolo spiega con qualcosa fra il sospetto e la paura, tra l'affetto e l'ostilità, si chiama Martin Vazquez. I tifosi lo rimpiangono ancora, anche se soltanto pochi lo ammettono. Ma il custode dello stadio Bernabeu dice: «Uomini così intelligenti ed educati non esistono più nel calcio, tanto meno nel Real. Molti dei giocatori attuali mi salutano qui, ma se mi incontrano per strada non mi conoscono. E, oltre alla cortesia, Rafa è un gran calciatore». Il presidente Mendoza invano ha tentato di sminuire l'ex madridista ripetendo: «Se n'è andato solo per soldi». Intanto, che il «morbo» non abbia giocato a San Siro preoccupa. E' riservato per la Coppa, pensa la gente.

I giornali sono sulla linea della prudente attesa: Martin Vazquez può fare una gran partita o perdersi nelle emozioni che il Bernabeu gli provocherà. Non hanno tutti i torti. E reagiscono raccontando le paure granata. «Hierro, el terror del Torino» titola «Marca», quotidiano sportivo a grossa tiratura. E lui, Fernando Hierro, spilungone solido di 22 anni inaspettato goleador del campionato (14 reti, l'ultima segnata di testa sabato ad Albacete), prende i timori che attribuiscono al Toro come un complimento: «Ho i tifosi dalla mia parte, adesso, ma non è stato facile. A Malaga dove sono nato già trovai molte difficoltà ad affermarmi. E stato Valladolid la mia rampa di lancio. E il palcoscenico migliore. Tre presenze in Nazionale già mi appagano».

Non dice che il suo passaggio al Real nell'estate dell'88 provocò una rissa a Madrid. Perché lui si era già promesso all'Atletico quando Mendoza offrì il contratto a quel promettente difensore che l'allenatore Antic - retrocesso ad osservatore a campionato iniziato per fare posto a Beenhakker - trasformò in centrocampista capace di difendere ed attaccare, di segnare di testa e con il terrificante shoot di destro. «Devo molto ad Antic - ammette Hierro - che mi ha dato libertà di movimento in cambio dei miei gol». Quando Beenhakker, nell'autunno inoltrato, prese la squadra, la rivoluzionò ricacciando Fernando nella zona di difesa. A furor di popolo dovette ridargli il ruolo inventato da Antic, in una posizione che davvero sarà scomoda per il Toro. Senza dubbio Hierro può fare la differenza.

Più di Butragueño, al quale restano isolate giocate di classe e poca continuità d'azione. Il Buitre, avvero avvoltoio, è mimetizzato anche negli atteggiamenti e nelle parole. Più cauto, più misurato: «Considero il Torino squadra che può darci dei problemi. La sfida è equilibrata, ci sentiamo superiori, sarebbe folle solo pensarlo. Comunque non crediate che ci sia rimasto addosso il complesso del Milan, che ci strapazzò non poco. Il Real è tornato solido, il pubblico ci darà una grossa mano. Dei granata temo Martin Vazquez, ovviamente, Scifo, Casagrande e Lentini».

Il rispetto per il Toro ha indotto Leo Beenhakker a portare la squadra a Navacerrada sulla Sierra, quota 1200 a 40 chilometri da Madrid. «Solo per stare un po' tranquilli». Più forti voi o il Toro? L'allenatore olandese sorride, per una volta. «Noi leader del campionato e loro quarti, staccati dalla vetta. Fate voi». Mentre lui deve fare la squadra. L'ultima voce dà Paco Llorente difensore sinistro spinta (al posto dello squalificato Villaroyal, ed Alfonso seconda punta al fianco di Butragueño. Un Real un po' sbilanciato in avanti, insomma. Mondonico ci conta.

Bruno Perucca

Butragueño cauto «Temo Vazquez» Beenhakker certo «Siamo i più forti»

DUE ALLENATORI E MEZZI GUAI

Cecchi Gori dimentica anche gli Oscar e si precipita a Firenze per capire i motivi della crisi

Radice se ne andrà: in lista Vicini e Agroppi

Il club strapperà il contratto già rinnovato e sceglierà nuove vie

FIRENZE. Mario Cecchi Gori dimentica Oscar, cinema, produzioni miliardarie e si trasferisce a Firenze. La difficile situazione della squadra viola (tre sconfitte consecutive Bari, Ascoli e Cagliari) ha costretto il presidente della Fiorentina a lasciare, momentaneamente, Roma.

Da domani sarà a Firenze e ci resterà fino a quando la situazione non si sarà chiarita. Insomma ha preso in mano la situazione, scendendo al fianco di Maurizio Casasco. E' l'ultimo tentativo per salvare il salvabile. Radice per il momento resterà al suo posto, ma sicuramente sarà confermato per la prossima stagione. Ha un contratto, i Cecchi Gori sono pronti a gettare al vento quasi un miliardo pur di tentare strade nuove. Tanti i nomi dei possibili candidati: da Vicini ad Agroppi, fino a Bianchi e Passarella, minori chances per Guerini e Orrico.

Intanto la città è piena di tensione, i tifosi organizzati hanno per il momento deciso di rinunciare alla contestazione, ma oggi all'allenamento ci sarà un forte contingente di forze dell'ordine. Dopo la batosta di Cagliari, dopo una notte insonne passata al telefono fra Roma e Los Angeles, Mario e Vittorio Cecchi Gori hanno definito la strategia. Evitare il caos completo che comporterebbe un ulteriore cambio di allenatore. Dopo la vicenda Lazaroni, dopo aver (troppo presto) rinnovato il contratto a Radice, un voltafaccia farebbe perdere la credibilità alla famiglia.

Meglio prendere una pausa di riflessione. E' stato così chiamato Radice per verificare se aveva ancora la determinazione giusta per andare avanti fino alla gara con l'Atalanta. E' stato consultato Casasco. Un breve summit e poi una dichiarazione dettata alla stampa, una dichiarazione quasi scheletrica del presidente Mario Cecchi Gori: «Ho parlato con Radice e Casasco, abbiamo fatto il primo esame della situazione. Verrò a Firenze nei prossimi giorni, il più presto possibile per parlare coi giocatori e tecnico. Fino ad allora non dirò niente e mi auguro che anche loro facciano altrettanto...». In poche righe due determinazioni: 1) il presidente prende il comando della nave in prima persona; 2) si invitano giocatori e tecnico a misurare le parole (se non addirittura a scegliere la strada del silenzio stampa) per evitare il moltiplicarsi di fuochi e focherelli polemici che hanno caratterizzato l'intera stagione della squadra viola.

Tutti sotto esame, direttamente, fino a domenica. Poi ci sarà l'Atalanta. Una sconfitta potrebbe rimettere tutto in discussione, anche la posizione già debolissima di Radice.

Alessandro

Per Radice una settimana decisiva

Cacciato il tecnico del Venezia colpevole di non favorire lo spettacolo

Marchesi, i punti non bastano

Torna Zaccheroni, che stava precipitando in C

VENEZIA. Esonerato per... eccesso di rendimento. Nel calcio può accadere anche questo: chiedere conferma a Rino Marchesi, da ieri allenatore disoccupato dopo due mesi trascorsi sulla panchina del Venezia. Due mesi che in cifre significano dieci punti in nove partite (per la serie B è quasi passo da promozione) e soprattutto una boccata d'ossigeno per la squadra lagunare, risalita dal gruppone dall'ultimo posto in classifica. La decisione di allontanare Marchesi è stata presa in prima persona dal presidente del Venezia Maurizio Zamparini, che tra lo stupore generale ha richiamato alla guida della squadra Alberto Zaccheroni, il tecnico che era stato a ben due volte esonerato dopo il girone d'andata (14 punti in 19 partite).

«Mi pare che a parlare siano proprio i numeri - commentava ieri Marchesi - e vi confesso che non sono arrabbiato o deluso, ma sinceramente sorpreso da quanto è accaduto».

Domenica infatti il Venezia è andato vicino alla vittoria con il Pisa, e nelle nove partite disputate sotto la guida di Marchesi aveva ottenuto tre successi, quattro pareggi e due sole sconfitte. Nulla poteva lasciar pensare che il tecnico fosse messo in discussione. Nulla non l'imprevedibilità di Zamparini, presidente impulsivo e a quanto pare disposto a sacrificare le speranze di salvezza sull'altare del bel gioco. La motivazione ufficiale dell'esonero è infatti legata alla scarsa spettacolarità offerta da Marchesi, che ha rivoluzionato l'impostazione a zona di Zaccheroni.

In realtà sembra alla base di tutto ci siano degli screzi tra presidente e allenatore a causa di alcuni giudizi tecnici espressi da Zamparini.

Andrea Iannuzzi

Rino Marchesi è di nuovo disoccupato

DUE CASI

ARBITRI E PRESIDENTI FRETTOLOSI

L'espulsione di Marchegiani a San Siro ripropone le discussioni sulle nuove regole

Quando il cartellino è troppo rosso

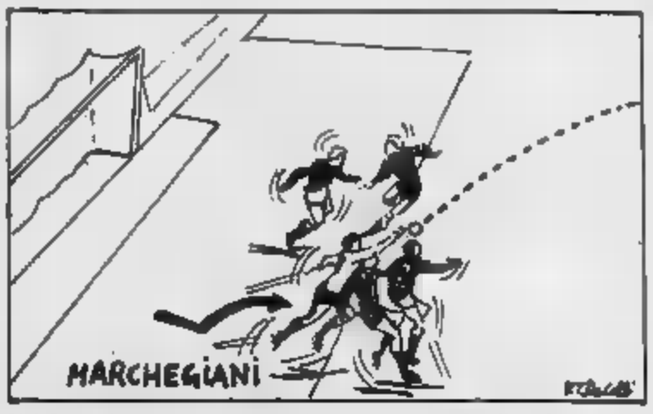
La Fifa: Stafoggia poteva solo ammonire

ANCORA sui portieri espulsi sabato, nel corso di Inter-Torino, arbitro Stafoggia. Più che il cartellino ad Abate (fallo «da» ultimo uomo su Lentini), fa discutere quello a Marchegiani (respinta di pugno appena fuori area su incursione di Fontolan, affiancato da Mussi). Negli ambienti federali è stato ritenuto «eccessivo». Il designatore Casarin parla di «caso limite». Premesso che tanto Abate quanto Marchegiani hanno riconosciuto le proprie responsabilità, è il testo esatto del (nuovo) regolamento: «Se, a giudizio dell'arbitro, un calciatore, tranne il portiere nella sua di rigore, priva la squadra avversaria di una rete o delle evidente opportunità di segnare una rete, toccando intenzionalmente il pallone con una mano, deve essere espulso per condotta gravemente sleale».

D'accordo. Marchegiani ha intenzionalmente toccato il pallone con una mano fuori area, anche se con i piedi era dentro. Ma il nocciolo della questione è altro, è la evidente opportunità di segnare una rete che, in relazione alla posizione di Fontolan, fa meditare. La Fifa, cui si deve il parto del secolo, che dice? Appoggio incondizionato all'arbitro e alla interpretazione (senza moviola) da lui fornita. Però... Però, fanno notare a Zurigo, l'espulsione non è automatica. A volte, in mancanza di una chiara occasione da gol, può bastare il cartellino giallo. Si pone l'accento sui minuti, almeno due, che hanno preceduto la sentenza di Stafoggia. Segno che, anche per lui, arrivare alla evidente opportunità di segnare rete - da parte di Fontolan, beninteso - è stato facile né immediato.

Rimane, al di là di tutto, e di tutti, Stafoggia, un regolamento che penalizza i portieri e snatura l'essenza del calcio. E che, per questo, dovrebbe indurre Blatter, designatori e arbitri a una maggior cautela. Proprio perché i direttori di gara non hanno la moviola incorporata.

Discorsi vecchi? Forse sì. Ma qui, a furia di mandar giù nuovi codicilli come se fossero pillole, si rischia di portare gli arbitri sull'orlo di una crisi di nervi. Il discorso coinvolge i guardalinee, il processo di maturazione dei quali, dopo l'infelice esperimento degli arbitri-guardalinee, ha perso terreno. Urge una collaborazione sempre più stretta. E non solo a livello di fuorigioco. Blatter ha fatto il campionato italiano come laboratorio. E, dati i tempi, non resta che adeguarci. Con uniformità di giudizio, però, e flessibilità. Aiutiamo gli arbitri più di quanto non li aiuti il nuovo regolamento. [ro. be.]



Nel disegno l'uscita di pugno di Marchegiani che gli è costata l'espulsione

TUTTI I PORTIERI COLPEVOLI

PORTIERE		
1990-91		
TAFFAREL (Parma)	CORNIETI	FALLO SU WAAS (Bologna)
ELPO (Cagliari)	FELICANI	FALLO SU CONTE (Lecce)
GALLI (Napoli)	BALDAS	FALLO SU JULIO CESAR (Juve)
1991-92		
TAFFAREL (Parma)	CHIESA	FALLO DI MANO FUORI AREA
MANCINI (Foggia)	CECCARINI	FALLO DI MANO FUORI AREA
(Lazio)	BOGGI	FALLO DI FUORI AREA
(Roma)	MUGHETTI	FALLO SU BATISTUTA (Fiorentina)
(Foggia)		FALLO DI MANO FUORI AREA
MARCHEGIANI (Torino)		FALLO DI MANO FUORI
(Inter)	STAFOGGIA	FALLO SU LENTINI (Torino)

Cragnotti parte in salita

Chiusano: «Sia più prudente nei giudizi sulla tribuna Juve»

Cragnotti presidente della

ROMA. Cragnotti tace, la Juve no. E l'avvocato Chiusano invita il presidente biancazzurro ad maggiore prudenza. Tutto ha inizio domenica, a Juve-Lazio appena finita. Davanti alla telecamere, Cragnotti si presenta furibondo, esultanza al gol Riedle è stata zittita da serio insulti provenienti dalla tribuna dei vip bianconeri. E Cragnotti chiama in causa anche Boniperti: «Non esiste più stile bianconero e per recuperarlo il signor Boniperti dovrà lavorare a lungo. Altro che vip, mi fanno schifo».

Sbollita la rabbia, Cragnotti cerca di dimenticare l'episodio. Chiusano, presidente della Juve, non accetta le accuse «generalizzate» e precisa. «Non sono al corrente dei fatti denunciati, ma Cragnotti non è assolutamente autorizzato a fare apprezzamenti su tutta la tribuna vip della Juventus. Se una del genere succedesse a me all'Olimpico non esprimerei un analogo giudizio sui tifosi laziali». Insomma, sostiene Chiusano fatti spiacevoli e mi scuso, ma il presidente della Lazio deve più prudente».

Che qualcuno nella tribuna vip di Torino non fosse ben predisposto la capitale l'aveva sperimentato il compianto presidente Viola, ai tempi del duello Juve-Roma. Poi la «pace» interrotta adesso dalla protesta del presidente biancazzurro. Ma è giusta o esagerata la reazione di Cragnotti? E allo stadio l'insulto è inevitabile anche per un presidente della tribuna dei vip? Tardelli ricorda che «lo stile Juve esiste ancora. E' il giocatore che lo deve seguire e per quanto ne so i giocatori bianconeri hanno sempre rispettato gli avversari. Io ero in tribuna e non ho sentito nulla. A meno che il presidente della Lazio non sia stato in qualche altra tribuna vip». Benetti cade dalle nuvole: «Mi sembra strano. Forse si è trattato di qualche infiltrato nelle tribune vip, ma di razzismo in casa bianconera nessuno ha mai parlato». Più dura la reazione di Rivera: «Forse è il trattato di infiltrati, ma il presidente della Lazio farebbe bene un bagno di umiltà. L'esordio gli ha giocato un brutto scherzo. Prima di prendere decisioni affrettate sarebbe opportuno che Cragnotti prendesse lezioni da dirigenti più esperti».

Rampulla, portiere della Cremonese, si sbilancia a favore del presidente biancazzurro: «Potrebbe avere ragione. Ogni tanto, soprattutto in tribuna, si assiste ad episodi quello denunciato da Cragnotti. Io sono stato insultato molte volte, anche a Cremona. Sarebbe ora di finirla». Anche Facchetti non ha dubbi: «Ha fatto bene a lamentarsi. In tribuna vip dovrebbero sedere personaggi adeguati. Cragnotti pensava, giustamente, di poter esultare in pace».

Piero Serantoni

PALLAVOLO

La Maxicono vince a Ravenna e si porta in vantaggio per 2-0

Parma vede lo scudetto

Messaggero irriconoscibile: solo tratti ha giocato in maniera accettabile
Ancora una grande prestazione di Giani, perfetto a muro e negli attacchi

Irriconoscibile, il Messaggero subisce pesantissimo 0-3 casalingo che proietta la Maxicono verso lo scudetto: Parma adesso conduce per due vittorie a zero e ha la possibilità di chiudere davanti al proprio pubblico, fin da domani, il discorso. Il crollo di Ravenna è stato totale, qualche fiammata sporadica, ma nel complesso squadra svuotata, incapace di reagire.

Davanti a una Maxicono trascinata da Giani strepitoso, con Biagré che alternava saggiamente i compagni in attacco, il solo Masciarelli è parso all'altezza, costante nel rendimento. E già poco aiutato dalla ricezione, Vullo si è ritrovato anche che attaccanti poco incisivi. Specie Timmons.

L'avvio del Messaggero è stato promettente: sul 9-3 i ravennati sembravano avere saldamente in mano la partita, più che gli avversari non trovano la misura per fermarli a muro. Il black-out dei padroni di casa è arrivato così inatteso, complice un'incredibile (ben dieci alla fine del set) di battute sbagliate. E' così iniziata la rimonta Maxicono, che disponeva degli avversari a piacere. A nulla serviva Ricci alternasse Margutti con Errichiello, era tutto il Messaggero in crisi che dal 10-7 concedeva un parziale di 7-0 ai parmigiani.

Sullo slancio della frazione vinta, la Maxicono si portava 5- nella successiva. Il non aveva più storia anche l'ingresso del giovane Sartoretti al posto dello spento Timmons, permetteva ai campioni d'Italie di mostrarsi quanto meno più incisivi in , anche se risultati complessivi modesti.

Ravenna formazione tipo nel terzo set: 0-3, poi il risveglio con filotto di nove punti. Parma cercava di reagire, ma 13-6 sembrava davvero fatta per i padroni di casa. E invece la squadra di Ricci si riagguantava nuovamente e consegnava un'altra fetta di scudetto agli avversari. [g. bar.]

Finale (2ª partita): Messaggero Ra-Maxicono Pr 0-3 (12-15, 5-15, 13-15), situazione 0-2. Domani terza partita a Parma.

Giani, erede di Zorzi a Parma

Coppa America, francesi battuti nelle semifinali tra sfidanti

Il Moro comincia bene

Giornata nera per i transalpini: un prodiere si frattura quattro costole
Licenziato un subacqueo di Ville de Paris, sorpreso a spiare i giapponesi

SAN DIEGO. Enrico Chieffi si è dimostrato ottimo tattico nella prima delle semifinali tra sfidanti Coppa America.

La vittoria del Moro di Venezia è netta, scandita da scelte giuste, con in più una barca che sembra nettamente più veloce bolina rispetto all'ultimo girone. Il risultato ha un valore ancora maggiore se si considera queste le condizioni per la barca francese. Ville de Paris è infatti uno scafo adatto ai venti leggeri; appena l'aria è aumentata l'ha visto sbandare eccessivamente.

Contemporaneamente alla vittoria italiana, i neozelandesi hanno battuto i giapponesi. New Zealand ha condotto la regata costantemente in testa, infliggendo agli avversari un distacco finale di 1'43".

Tornando al Venezia, Paul Cayard è riuscito a partire in piena velocità, con le vele perfettamente a punto, mentre Marc Pajot, che è troppo in anticipo, è stato costretto a virare, perdendo qualche secondo.

Per la prima bolina il Moro sceglieva il lato destro del campo, continuando a guadagnare sull'avversario; è boa il vantaggio sui francesi è di 1'28". Poi, grazie ad una serie di felici scelte tattiche, la barca italiana continuava a controllare nettamente l'avversario fino all'arrivo. Questo nonostante un incidente durante la seconda bolina, nella quale si rompeva il verricello di sinistra della scotta del genoa, che l'equipaggio riusciva a riparare nel secondo lasco.

«Tutto facile per noi, là davanti - ha detto Enrico Chieffi -. La regata si è decisa nei primi bordi dopo la partenza: abbiamo visto che il vento era più fresco dalla parte destra del campo e siamo stati attenti a bordeggiare sempre in quella direzione. Una volta in vantaggio, siamo favoriti vento che ha sempre favorito la barca che davanti».

Giornata nera per i giapponesi, ma soprattutto per i francesi: un subacqueo è stato sorpreso mentre osservava la chiglia di Nippon. Si trattava di Yvon Kergreis, impiegato amministrativo del consorzio di Ville de Paris, che è stato dapprima fermato, poi lo stesso francese ha provveduto a licenziarlo e rispedirlo a casa. Inoltre un prodiere di Ville de Paris è caduto fratturandosi quattro costole: poiché il via era già stato dato, l'uomo è stato «costretto» a rimanere sull'imbarcazione sino a fine regata.

Per quel riguarda il 4° Round di selezione dei Defender, Dennis Conner, che si era già aggiudicato le due ultime prove del 3°, ha nettamente battuto la nuova barca di Bill Koch, , battezzata con il nome della tribù indiana che ha dato il al Kansas.

Stars & Stripes ha dominato la regata fin partenza, tagliando il traguardo 2'27" prima degli avversari. Kanza, timonato da Buddy Melges, affiancato da Bill Koch, anche alzato la bandiera di protesta a causa del rinvio della partenza, ma la giuria ha ritenuto la prova perfettamente valida.

Ida Castiglioni

SPORT FLASH

Totocalcio, «13» 318

Nel concorso n. 32, quota di L. 318.905.000 ai «13» e L. 10.273.000 ai 152 «12». Colonna vincente: 1-2-1-1-X-X-1-1; 1-X-X-2. Nel Totip n. 13, ai 93 «12» toccano L. 9.200.000; L. 340.000 ai 2587 «11» e L. 42.000 ai 20.257 «10». La schedina: 1-2; X-1; X-2; X-2; X-X; 2-1.

Bologna, Detari fuori per tre turni

BOLOGNA. L'ungherese Detari, infortunatosi ad quarto d'ora dal termine della partita persa dal Bologna a Palermo, ha riportato una distrazione muscolare alla coscia destra. Il regista rossoblù sarà indisponibile per almeno tre settimane.

Guerrieri di

VERONA. Dopo le dimissioni di Blasone, i dirigenti della Glaxo hanno deciso di confermare alla guida della squadra l'allenatore in seconda Gianni Trevisan, affiancandogli, come direttore tecnico, il prof. Dido Guerrieri. Quest'ultimo, già alla guida della squadra di Torino, aveva dovuto lasciare l'attività per problemi cardiaci.

Pugilato, per Cappai Richardson

SAN PELLEGRINO. Sul ring di San Pellegrino l'imbattuto pugile sardo Fabrizio Cappai sfida do ra (tv differita su Raiuno all'1 di notte) lo statunitense Greg Richardson, ex campi del mondo dei pesi gallo, in virtuale semifinale per il titolo mondiale dei pesi piuma, versione Ibf.

Tennis, Pistolesi nel Trofeo Matteoli

Nel Memorial Matteoli di tennis, dotato di 75 mila dollari montepremi, che ha preso il via ieri sui campi del T.C. Parioli, l'italiano Pistolesi affronta oggi lo svedese Engel, mentre Massimo Cierro sarà opposto al belga Wuyts, testa di serie n. 1. L'argentino Vilas, che ottenuto una «Wild card» dagli organizzatori, ha dato forfait per infortunio al polso.

Volley, si la prima fase

Ultima giornata della prima fase della serie A femminile. Questo il programma dell'A1 (ore 20,30): Assovini Ba-Unibit Roma; Edilfornaciai -Lazzaro-Teodora Ra; Imet Pg-Isola Verde Mo; Orion Sesto-Menabò Re; Yoghi An-Sipp Cassano; Nausicaa Rc-Calia Mt; Para Spezzano-Teamsystem Fano.

SCI

A Milano, la premiazione Lancia agli azzurri di Albertville diventa l'occasione per una protesta

E dietro le medaglie spunta la polemica

I discesisti accusano: troppi infortuni, non siamo preparati

MILANO
NOSTRO INVIATO

Il premio, annunciato presente prima delle Olimpiadi, è arrivato puntualmente. Una sfilza di belle Lancia Dedra integrali bianche come la neve, ognuna con il tricolore stampato e il nome del campione è stata consegnata ieri agli azzurri dello sci. In testa tre delle quattro (mancava Tomba) medaglie d'oro: Stefania Belmondo, Deborah Compagnoni e Josef Polig, poi tutti gli altri felici e sorridenti nella elegante e sariosa divisa da riposo - le ragazze a dire il vero un po' imbarazzate con una giacca vistosa a striscioni più adatta ad un varietà televisivo che non a delle atlete - pronti a salire sulle nuove vetture che in base ad un accordo tra la Federazione e la Casa automobilistica torinese verranno utilizzate nei trasferimenti agonistici.

Una festa per sport che ha avuto una stagione esaltante le 14 medaglie di Albertville e anche l'occasione, vista la presenza del presidente Mario Valentino e dei campioni delle varie specialità per fare il lancio in attesa che s'inizi - ormai è già porte - la preparazione per il prossimo anno che porterà subito nuovi impegni con i campionati mondiali a Morioka in Giappone per lo sci alpino e a Falun in Svezia per quello nordico.

Prima di tutto qualche notizia confortante: la Compagnoni continua la rieducazione in Francia, per un mese. Poi riprenderà con la preparazione fisica e sarà sugli sci in agosto, una sessantina giorni di ritardo rispetto alla norma. Ma tutto va bene ed è fiduciosa. Lo dicasi per il discesista Runggaldier che recupera gradualmente. Ancora ingessato Franco Colturi, che ne avrà per parecchio ancora.

La presenza di numerosi atleti infortunati o che in passato lo sono stati, ha risollevato anche una polemica sopita mai cancellata. Ad una precisa domanda («Ma questi incidenti sono solo dovuti alla sfortuna?», Much Maier e Danilo Sbardellotto, «sindacalisti» del gruppo, non riusciti a nascondere la loro protesta. «Ci rovinate... - hanno detto ai giornalisti in ascolto - non si può dire che i problemi siano legati unicamente alla cattiva sorte. Le cadute e soprattutto gli infortuni sono causati spesso scarsa preparazione atletica. Sono due anni che chiediamo un preparatore e non siamo riusciti a ottenerlo».

Ed ecco venuto fuori il bubbone. I liberisti non curati come slalomisti o gigantisti e lanciano una accusa precisa. In effetti non basta un programma scritto, consegnato dai tecnici federali per allenarsi e dovere sul piano fisico. «Sappiamo - ha comunque risposto il presidente Valentino - che non è tutto oro quello che luccica. Le cose per gli sport invernali sono andate benissimo per certi versi, meno bene altri. Possiamo dire che pur ottenendo il massimo storico in fatto di medaglie olimpiche, certi risultati possibili sono mancati. Faremo analisi approfondita della situazione per cercare migliorare ancora».

Fra l'altro in di rinnovo del Consiglio (23 maggio) in questo momento non è possibile prendere provvedimenti. Persino il posto di di Helmuth Schmalz) è ancora in discussione. Le intenzioni, almeno parole, di risolvere problemi eventuali presenti, fut e denunciati dagli atleti, ci sono. Vedremo.

Cristiano Chiavegato

RALLY

Safari, quarta tappa

Solo due Lancia tengono il passo di Sainz (Toyota)

NAIROBI. Carlos Sainz (Toyota) è sempre al comando, dopo la quarta tappa, del Safari Rally, terza prova del campionato mondiale marche e quarta per i piloti. Lo spagnolo precede la Lancia Delta del Martini Racing di Recalde (staccato di 18') e di Kankkunen, terzo a 43'.

Sainz ha incrementato il suo vantaggio sugli inseguitori ma rimasto volta solo a fronteggiare l'attacco delle vetture italiane. Subito dopo via, infatti, il kenyota Duncan ha rotto una sospensione lando un forte ritardo. Kankkunen però non è riuscito a guadagnare terreno.

La tappa di oggi (1023 km cui 735 competitivi) sembra avere le caratteristiche ideali per l'attacco a Sainz: qualche pioggia annunciata potrebbe cambiare le condizioni delle strade favorendo recupero delle Delta ora ritardate polvere alzata dallo spagnolo.

F1

Per il G. P. del Brasile

La Ferrari prova una modifica dei motori V12

La Ferrari pensa di avere definitivamente scoperto il problema che ha causato la rottura dei motori nelle prime due gare mondiale. Non essendo materialmente possibile intervenire radicalmente in breve tempo sono state approntate modifiche artigianali ai V12 che verranno portati in Brasile per la corsa di domenica.

A San Paolo però saranno spediti, per sicurezza, anche alcuni propulsori del modello precendente, lo 037 che possono essere montati sulla nuova vettura. I test definitivi poi fatti del Gp di Spagna maggio. Intanto i risultati delle prove effettuate sull'anello velocità a Nardò potranno aiutare i tecnici a migliorare l'assetto delle F92A. Nei prossimi giorni Fiorano girerà Larini con una monoposto dotata delle sospensioni attive che potrebbero essere utilizzate dopo la metà stagione.

Voglia di case

DESIDERI UNA VENDITA RAPIDA?

Telefona al 5767
Nel nostro portafoglio clienti computerizzato in 24 ore puoi trovare l'acquirente del tuo appartamento.

70 UFFICI IN ITALIA PER RISPONDERE ALLE TUE ESIGENZE

L'ACQUISTO DI OGNI IMMOBILE È FACILITATO DA UN MUTUO GABETTI SINO AL 75% DEL PREZZO.

FILIALE DI TORINO
Corso Galileo Ferraris, 60 TEL. 011/5767

gabetti
vendita e finanziamenti immobiliari spa

AGENZIA 1
Galileo Ferraris,

CORSO RE UMBERTO - Adiacenze, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno.

CROCETTA - Corso G. Ferraris, vendiamo panoramico appartamento libero di: ingresso, camera, cucina, bagno.

PIAZZA STATUTO - Via Nota, in casa recente e signorile, vendiamo/permutiamo appartamento libero di: ingresso, saloncino, camera, cucina, bagno.

GRAN - Via Martiri Libertà, vendiamo/permutiamo appartamento libero, da ristrutturare di: due camere, cucina, bagno e terrazzino.

VIA VESPUCCI - Adiacenze Corso Duca, vendiamo/permutiamo appartamento signorile, libero, piano alto, ingresso, salone, 2 camere, cucina, camera servizio, tripli servizi.

CROCETTA - Corso De Gasperi, in casa d'epoca, vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: soggiorno, tre camere, cucina, due bagni.

PIAZZA CARIGNANO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturare, di mq 190, di

AGENZIA 2
C.so Monte Cucco, 57

CIT TURIN - Via Susa, vendiamo appartamento signorile libero fine 1992 di: 2 saloncino, 2 camere, cucina, tripli servizi, 2 posti auto.

VIA - Vendiamo casa libera a 2 mesi, ben , composta da: salone, 2 camere, cucina, bagno, servizio, cortile privato.

CORSO TASSONI - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, al 1° piano di: 2 ingressi, salone/living, 2 camere, cucina, doppi servizi.

MARTINETTO - Via Parma, in recente e bella casa, vendiamo appartamento libero di: saloncino/living, 2 camere, cucina, doppi servizi.

VIA SERVAIS - Presso Corso Telesio, vendiamo appartamento libero, spazioso di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

PARELLA - Largo Nicola Fabrizi, vendiamo appartamento panoramico, libero di: 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

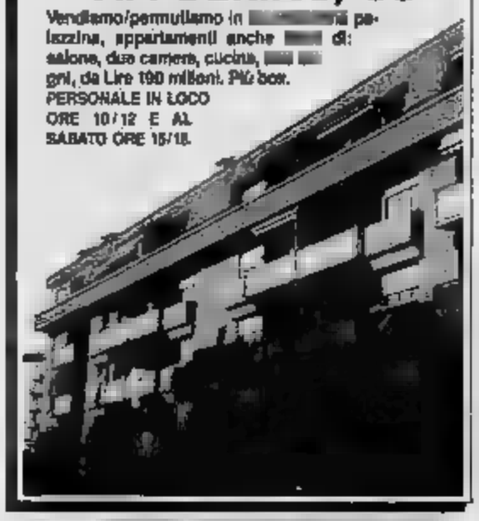
AERONAUTICA - Corso Marche, primo al 1° piano, appartamento libero, tenuto tinello, cucinino, bagno.

CAIO DOLCINO - Via Vagnone, vendiamo in appartamento libero, spazioso di: camera, tinello, cucinino, bagno.

AGENZIA DI
C.so 186 mercato)

VENARIA
VIA BERINO, 38

Vendiamo/permutiamo in palazzina, appartamenti anche di: salone, due camere, cucina, gni, da Lire 190 milioni. Pkg box.
PERSONALE IN LOCO
ORE 10/12 E AL
SABATO ORE 15/18.



AGENZIA
66

NUDA PROPRIETÀ - Corso Agnelli, vendiamo in casa signorile del 1970, appartamento di: soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, tina, posto auto.

VIA BOSTON - Vendiamo/permutiamo signorile appartamento alto al 5° ed ultimo piano, libero a settembre di: ingresso, ampio salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, box, soffitta, cantina.

MIRAFIORI SUD - Via Buriasco, vendiamo appartamento di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio.

VIA VENTIMIGLIA - Adiacenze Barbaresco, vendiamo appartamento al 7° piano, libero, tenuto di: camera, tinello, cucinotto, bagno.

VIA BOSTON - Vendiamo/permutiamo al piano rialzato, appartamento libero di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno.

CORSO TRAIANO - Adiacenze Cerconasco, vendiamo/permutiamo in 1970, libero, tenuto di: ingresso, mera, tinello, cucinino, bagno.

VIA FILADELFIA - Vendiamo/permutiamo al piano rialzato, appartamento di: ingresso, 4 camere, cucinotta, bagno; volendo uso ufficio.

AGENZIA DI RIVOLI
C.so Susa, 50 - Tel.

ROSTA - Vendiamo/permutiamo posizione collinare, panoramica, unifamiliare, composta da: abitazione di mq 250, servizi mq 200, mansarda mq 200. Terreno mq 2700, con progetto approvato per edificare altro villino.

RIVOLI - Cascina Vica, vendiamo/permutiamo a così composte: piano terra, ingresso, salone, cucina, bagno. primo, due camere letto, bagno. Mansarda, garage, taverneta e giardino.

RIVOLI - Vendiamo/permutiamo posizione , appartamento libero, recente di: ingresso, camere, cucina, bagno.

BUSSOLENO - Borgo Richetters, vendiamo villetta libera di: saloncino, due camere, cucina, due bagni, taverneta, box, giardino mq 2000.

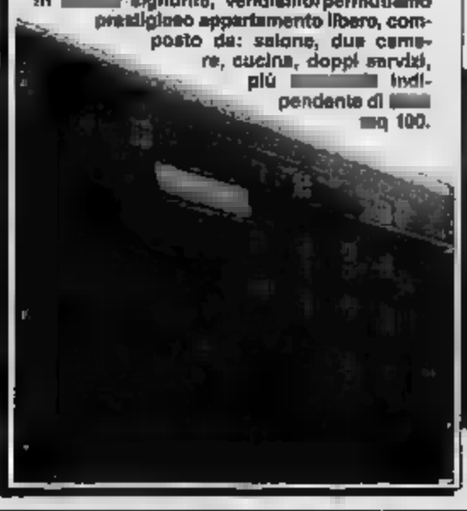
COAZZE - Vendiamo/permutiamo appartamento libero palazzina recente di: soggiorno, bagno, box. L. 72 milioni.

SAN - Valle Susa, vendiamo/permutiamo porzione di unifamiliare, ristrutturata, cortile e orto. L. 180 milioni.

AGENZIA DI MONCALIERI
C.so Savona, 4

NICHELINO
CENTRO

In signorile, vendiamo/permutiamo prestigioso appartamento libero, composto da: salone, due camere, cucina, doppi servizi, più indipendente di mq 100.



AGENZIA 4
Te

ATTICO - Corso Regina Margherita, in stabile signorile vendiamo appartamento libero di: doppi ingressi, salone, 5 cucina, tripli servizi, terrazzi. Volendo divisibile.

LARGO GIACHINO - Vendiamo/permutiamo appartamento spazioso ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 2 balconi, cantina.

VIA TRAVERSELLA - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, recente di: ingresso, 2 camere, abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, e

- Vendiamo/permutiamo appartamento libero, di: ingresso, camere, tinello, cucinino, bagno, due balconi,

VIA BALANGERO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, spazioso di: ingresso, camere, cucina, bagno, ripostiglio,

CORSO - Vendiamo/permutiamo appartamento libero, ristrutturato di: ingresso, camere, cucina, bagno, balcone, cantina.

LEMIE - Vendiamo casetta libera, turata, uni-bifamiliare di: ingresso, camera, cucina, bagno, taverneta; ingresso/living, 2 camere, tinello, cucina, 2 bagni; e monolocale mansardato.

E A
C.s raris,

VIA SONDRIO 13
ADIACENZE CORSO TASSONI

Fronte Fiume Dora e giardini, in zona tranquilla e vicina al centro, vendiamo signorili appartamenti, con soluzioni abitative di alta qualità e tecnologicamente avanzate, composti da:
- salone, 3/4 camere, cucina, doppi servizi, da mq 151 a 171.
- Attici di 240. - RM 4%. FONDIARIO

PERSONALE
ORE 14,30-19.

Y10. LO STILE HA I SUOI VANTAGGI.

Per l'offerta finanziaria riservata ai clienti privati e l'offerta finanziaria riservata ai rivenditori sono necessari i normali requisiti di solvibilità richiesti da LANCIA. L'offerta finanziaria riservata ai rivenditori ha validità solo per le vetture non catalizzate disponibili in Concessionaria.

LA TUA Y10 OGGI VALE UN MILIONE IN PIU' RISPETTO ALLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE.

Y10. Riconoscere il suo stile è facile. Uno stile fatto di classe, eleganza e prestigio. Uno stile che sfida il tempo che passa. Uno stile dal valore che tu conosci e anche noi conosciamo. Per questo, se acquisti una Y10 nuova di qualsiasi modello, la tua vecchia Y10, in normali condizioni d'uso, ti verrà valutata un milione in più rispetto alla quotazione di Quattroruote. Se non hai ancora una Y10, entrare nel suo mondo esclusivo sarà per te facilissimo. Infatti, per tutto il mese di marzo, in caso di dilazioni di pagamento, potrai beneficiare di una riduzione del 50% degli interessi. Acquistare una Y10 fire, per esempio, vorrà dire pagare in contanti solo l'IVA e la messa su strada, il resto ti sarà dilazionato in 36 rate da 332.600 lire, con il pagamento della prima rata a 30 giorni dalla consegna.

Esempi di supervalutazione	Y10 fire 1.0 del 1988	valutazione Quattroruote 7.700.000	valutazione Lancia 8.700.000
	Y10 fire LX del 1989	valutazione Quattroruote 8.900.000	valutazione Lancia 9.900.000

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI FINO AL 31 MARZO 1992.

Camurati
il profumiere
la [illegible] in profumeria
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 1

LA STAMPA
TORINO

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci [illegible]
Orario [illegible] 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5
Tel. 544.971 - 544.393

In Comune il progetto definitivo, ora le altre verifiche

Metrò a piccoli passi

Completato lo studio della linea 1

La MM (Metropolitana Milanese) e la Transfima hanno completato lo studio per la linea 1 del metrò [illegible] Torino, che collegherà Porta Nuova a Campo Volo. L'annuncio è stato dato ieri mattina dall'assessore Ricciotti Larro, che insieme con il vicesindaco Franco Pizzetti segue la pratica più «calda» della giunta.

Le due società dovevano occuparsi rispettivamente della parte strutturale e tecnologica del progetto: la MM per la [illegible] specifica esperienza milanese, [illegible] Transfima come detentrice per l'Italia del brevetto Val (Veicoli automatizzati leggeri) in [illegible] a Lille, in costruzione a Tolosa e, si spera, prossimamente sotto la Mole. Insieme, i due studi costituiscono il progetto «definitivo», a mezza strada tra quello generi[illegible] («di massima») e quello finale [illegible] «esecutivo».

Ieri, il lavoro è stato consegnato all'Atm, incaricata di sovrintendere a questa fase. Nei prossimi giorni passerà alla Setec, la società francese che ha costruito il tunnel della Manica: a lei toccheranno verifica e certificazione tecnica delle carte. Entro il [illegible] aprile il progetto tornerà al Comune. Per quella data, dovrebbe essere concluso il complesso studio economico-giuridico sulla linea 1. Il suo compito è di rispondere [illegible] alcune domande-chiave. Ad esempio, come sarà finanziata l'opera? Ancora: sarà [illegible] società a capitale misto ad occuparsi della costruzione, della gestione e della manutenzione?

In maggio dovrebbe iniziarsi l'iter burocratico: giunta con i tecnici, giunta con [illegible]li assessori, Consiglio comunale, verifica in commissione, eventuali ritocchi ancora in giunta, approvazione in Consiglio. Passaggi difficili, che in altri periodi hanno riservato sorprese e imboscate. Insomma, se è vero, [illegible] sostiene Larro, «che il 60 per cento del lavoro tecnico è fatto», è altrettanto vero [illegible] che sotto il profilo politico i semafori verdi non [illegible] ancora accesi.

Nel frattempo, da [illegible] potrebbero giungere risposte decisive sui finanziamenti statali. [illegible] oggi si riunisce il Cipet, l'organismo interministeriale delegato alla politica trasportistica. In teoria potrebbe ripartire i [illegible] miliardi disponibili. Ma è molto probabile che si limiti a fissare le priorità: «Ed anche questo è un passaggio importante» sottolinea Vito Bonsignore (dc), relatore della legge in Parlamento. Torino spera di ottenere una prima tranche di 400 miliardi, sui 1000 necessari a costruire la linea 1.

Torniamo al progetto. La metropolitana di Torino viaggerà su gomma o sarà a guida completa[illegible] automatizzata, cioè priva di conducente. Ogni convoglio, composto da due vagoni, potrà trasportare [illegible] 400 passeggeri. Quindici le fermate (quindi mediamente una ogni 600 metri): due in più rispetto a quelle del disegno originale. Le nuove sono state aggiunte nel tratto terminale, tra i confini della città e il capolinea di Collegno. Attraverso i loro nomi si può agevolmente ricostruire il tracciato: Porta Nuova, Re Umberto, Vinzaglio, Porta Susa, Statuto, Bagetti, Bernini, Racconigi, piazza Rivoli, Monte Grappa, [illegible] Strada, Massaua, Marche, Paradiso, Campo Volo, Deposito. Le enormi talpe (lunghe [illegible] metri, 12 miliardi di costo) scaveranno buchi di 6,75 metri di diametro e una profondità media di 14-15 metri, [illegible] punte di 18 nel tratto vicino a Porta Susa, dove la linea 1 scenderà sotto i binari [illegible] passante ferroviario. I cantieri [illegible] [illegible]: due partiranno [illegible] deposito di Campo Volo e da piazza Carlo Felice, l'altro sarà ricavato nel tratto centrale.

Giampiero Paviolo

Due ragazzi innamorati in IV professionale

I ragazzi [illegible] professionale di via Figlie dei Militari e (sopra) il preside Luigi [illegible]

Si baciano in classe sospesi dal preside

[illegible] sguardi languidi da un angolo della classe all'altro, il biglietto allungato di nascosto mentre la professoressa di matematica fa lezione, la passeggiata mano nella mano durante l'intervallo. Quante «love stories» [illegible] sui banchi di scuola. Ma a due ragazzi di quarta dell'Istituto professionale statale per la pubblicità - [illegible] allievi, sede principale in Lungo Dora Napoli 25 e succursali in via Figlie dei Militari e via Pesaro - il bacio in classe è costato caro: un giorno di sospensione, con l'obbligo della frequenza. Lui è un ragazzone alto come tanti, lei è piccolina, studiosa, timida. Hanno diciassette anni e qualche sogno in co[illegible] Da un po' di tempo [illegible] lo nascondevano. Forse si sono spinti troppo in là, le effusioni sono diventate insistenti.

Poteva bastare un richiamo deciso. Invece è arrivata la sanzione, che in origine doveva essere di due giorni. Gli innamorati sabato scorso sono venuti ugualmente a scuola, ma sul loro curriculum scolastico rimarrà quella macchia: sospesi. Ieri nella succursale di via Figlie dei Militari dove è nata la vicenda, non si parlava d'altro. «Una [illegible]pidaggine, un provvedimento che non comprendiamo. A tutti capi[illegible] di scambiare un bacio con la ragazza», [illegible] Marco, III F; Paola e Annalisa annuiscono. Dice un'altra, [illegible] quinta: «Non sapevamo nulla, siamo tornati da una gita, è incredibile».

Il preside dell'istituto, Ludio Maio, si giustifica: «Sono atteggiamenti che hanno creato disagio e ho dovuto prendere questo provvedimento. Alcuni ragazzi avevano protestato». Poi aggiunge: «Non era un bacio innocente, che è la cosa più bella del mondo». Una breve indagine del vicepreside Corrado Locati, quindi la decisione, senza convocare il consiglio di classe. «Non è un istituto bigotto, fra poco incominceranno i corsi di educazione sessuale», tiene a precisare il prof. Locati.

[illegible] gli studenti cosa dicono? «Nessuno [illegible] [illegible] ha protestato», spiegano in coro all'uscita di scuola, anche se [illegible] tutti hanno voglia di parlare. Temono di dover [illegible] sul giornale» i loro sentimenti, le ansie da adolescenti. «Un bacio non ha mai dato fastidio a nessuno», aggiunge una ragazza bruna con il caschetto.

Per il giorno di San Valentino l'insegnante di italiano aveva chiesto di commentare [illegible] poesia di Jacques Prévert sull'amore, aggiungendo: chi si ama, deve saperlo controllare. Spiega Wilma Zubbini, docente di storia dell'arte: «Hanno bisogno di ascolto, un atto di autoritarismo non risolve nulla». I due innamorati ora hanno i banchi lontani. Potranno leggersi questi versi di Prévert: «Hai quindici anni. Ho quindici anni/ In due ne abbiamo trenta / A trent'anni [illegible] si è più ragazzi / Siamo pure in età di lavorare / Abbiam pure il diritto di baciarci / Più tardi [illegible] troppo tardi / La nostra vita è ora. Baciamli».

Gigi Padovani

Statistica Ispes sull'attività dei parlamentari piemontesi

Le pagelle dei deputati

Patria ha presentato 1027 interrogazioni. Tealdi ha proposto 63 leggi
Il più assente? Pannella. Il più presente? Rabino. Il più ricco Bonsignore

Anche i deputati portano a casa la pagella. Alla vigilia delle consultazioni elettorali, l'Istituto [illegible] studi politici economici e sociali (Ispes) ha dato i voti [illegible] deputati piemontesi uscenti. Le materie della passata legislatura sono state così individuate: attività nei dibattiti (mozioni, interpellanze e interrogazioni), nella proposta e definizione dei[illegible] leggi, dichiarazioni dei redditi, presenze. E' [illegible] statistica esclusivamente numerica. Infatti non tiene conto del «merito», cioè del peso qualitativo avuto dai parlamentari. Può es[illegible] una «classifica della volontà», [illegible] pretese di essere per forza indicativa.

Attività nei dibattiti. Al primo posto il dc Patria (con 1027 interrogazioni, 3 interpellanze e 4 mozioni). Lo seguono [illegible] verde Cima (686, 24, 3), il dc Tealdi (241), il pds Ronzani (160), il missino Martinat (115, 22, 4), [illegible] dc Rabino (131), [illegible] pli Violante (73, 16, 3). Il resto del plotone è sotto il [illegible] [illegible]

Leggi. Tealdi ne ha proposte 63, il psi Fiandrotti 61, il psi Borgoglio e Patria 30. Rubino è stato cofirmatario di leggi 176 volte, lo seguono Tealdi (147), Patria (144), Violante (106). Tutti gli altri sotto quota cento.

Presenze. Rabino ha soltanto il 5,2 per cento di assenze, il dc Paganelli il 6,2, Ronzani e il pri Martino il 13,5. I più assenteisti in genere sono i politici impegnati [illegible] incarichi di partito: Occhetto con il 97,9 per cento, La Malfa 96,8, Turco 92,7, Amato 91,6, La Ganga e Altissimo [illegible]. Tra coloro che [illegible] rimasti in Parlamento solo per una parte della legislatura spicca il 100 per cento di assenze di Pannella.

Dichiarazione dei [illegible] lor[illegible]. Il capolista è Bonsignore (469 milioni nel '91), davanti a Rossi di Montelera (357), Bastianini (303), Altissimo (292), Scalfaro (220), Paganelli (213), Cerutti (196), Amato (171), Costa (166), Violante (149), Patria (148), Romita (144). Tra gli altri, l'ex sindaco Novelli dichiara 117 milioni, il segretario pri La Malfa 114, il ministro Goria 107, il vicesegretario dc Lega 64, il responsabile anti locali per il psi La Ganga 62, il segretario pds Occhetto 62.

(l. bor.)

Subito scarcerato

Otto [illegible] per droga al «sosia»

Luigi La Guardia è stato condannato a 8 mesi di carcere con [illegible] condizionale ed ha lasciato ieri sera il carcere delle Vallette. [illegible] giovane, diventato famoso suo malgrado l'estate scorsa nella storia dello stupratore e dei sosia, era stato arrestato venerdì [illegible] dagli agenti del commissariato di Rivoli. In tasca gli avevano trovato due bustine con l'eroina.

Per la vicenda [illegible] sosia, quando era ritenuto lo stupratore, La Guardia era rimasto in cella per un mese e mezzo. Questa volta se l'è cavata con pochi giorni. Ieri mattina è comparso davanti al giudice delle indagini preliminari Donatella Masia e ha chiesto di patteggiare la pena. In serata è uscito.

Cibi precotti e niente acqua per 110 bimbi

La cucina dell'asilo intasata di scarichi

I 110 bimbi del nido e della materna comunale di via Giulio 30 oggi mangeranno cibi precotti e non potranno far uso dell'acqua: bagni vietati, rubinetti chiusi.

E' probabile che questa mattina molti piccoli saranno trasferiti temporaneamente in al[illegible] sedi, con prevedibili disagi per i genitori. L'emergenza è stata provocata dall'intasamento degli scarichi nella cucina dove verso le 11 la fogna ha incominciato a rimandare tutto indietro. Sono stati avvertiti i tecnici comunali, è stata contattata una ditta per sbloccare lo scarico. Gli operai s[illegible] arrivati solo alle 16,30.

Ieri i piccoli hanno potuto consumare il loro pasto [illegible] malmente. E oggi? Non tutti i genitori sono stati informati della situazione e davanti al ni[illegible] in mattinata ci sarà molta confusione. Nessuno sa quanto potrà durare l'emergenza: per ora la cucina è inagibile e nessuno può far uso dell'acqua. Si spera di risolvere il problema in mattinata, ma l'operazione richiede tempi non proprio brevi.

Un sopralluogo sarà effettuato verso le 10, poi si deciderà. Prima di tornare alla normalità occorrerà comunque il nulla osta dell'Ufficio d'igiene. La mamma di un bimbo ieri nell'androne del nido protestava: «In Comune hanno dormito e non è la prima volta che accade. Nessuno si è preoccupato di intervenire con tempestività».

Personaggi di città: Bianca Capello, da oltre 60 anni nella gioielleria di via Accademia delle Scienze

La signora che fa vivere le perle

«Ho appreso i segreti dalle lavoranti di papà»

In negozio è per tutti semplicemente zia Bianca. Minuta, elegante nel tailleur blu di ottimo taglio, i capelli candidi, Bianca Capello Tarchi sembra uscita da un [illegible] di Guido Gozzano, ma non è ferma alle atmosfere crepuscolari raccontate dal cantore innamorato [illegible] nonna Felicita e della belle signore che affollavano golose Baratti. Le piace anche la Torino d'oggi con le sue contraddizioni: «A ogni stagione il suo frutto», ride con gli occhi vivaci e mobilissimi. Un tempo, forse, Torino [illegible] più elegante e [illegible] meno chiassosa, ammette, [illegible] resta pur sempre una bella città, dinamica e piena [illegible] idee». Ne è certa? «Così mi pare. E mi pare soprattutto che sia rimasto intatto il gusto per il bello», taglia corto con la consapevolezza di chi può giudicare per aver visto e conosciuto molto.

Svela con un po' di civetteria gli [illegible] 82, compiuti a metà marzo. [illegible] a [illegible] 18 quando [illegible] cominciato a lavorare nell'oreficeria del padre, Guglielmo Capello: «Un modo come un altro per debuttare in società», ammicca. Primo compito: scegliere i brillantini più adatti per [illegible] montature art déco. Lavorare le è sempre piaciuto. «Mi divertivo allora e mi diverto ancora adesso», assicura, [illegible]ndo con lo sguardo il nipote, Guglielmo [illegible] il nonno, l'ultimo erede di una dinastia di artigiani artisti che affonda [illegible] radici nella prima metà del secolo scorso. «Solo Musy, a Torino, vanta una storia più antica della nostra», si concentra, infilando con maestria candide perle in un filo di [illegible].

Pare cosa da poco, invece ci vogliono grandi doti di abilità e pazienza: fare nodi invisibili, graduare le perle, equilibrare i fili. «Ho rubato i segreti alle lavoranti di mio padre», racconta. Ha imparato a infilare, ma anche a mantenere vive le perle: «Vanno lavate una volta all'anno. Con che cosa? [illegible] abbiamo un liquido speciale, ma va bene anche la benzina avio».

I Capello avevano un'orologeria in via San Francesco [illegible] Paola ed erano fornitori della Real Casa. Quando la capitale si trasferì a Firenze, si sciolse la società: [illegible] Capello seguì la cor[illegible] in Toscana, Vincenzo, invece, si trasferì, [illegible] un socio, in via Accademia delle Scienze 1. Un locale minuto, dove s'apre ancora oggi l'ingresso. Di allora resta una vecchia pendola, sfuggita alle bombe che, nell'ultima guerra, hanno distrutto i mobili e le vetrine. Salvi anche gli stucchi d'arte che deco[illegible] il soffitto del salottino inaugurato nel '22 con gran pompa. Torino, mortificata dallo spostamento della capitale, conobbe in quegli anni momenti di ritrovata vitalità per la presenza del principe Umberto: «Ci furono feste, [illegible] signore rispolverarono i loro diademi».

[illegible] Capello Tarchi ha cominciato a [illegible]orare a 18 anni nell'oreficeria del padre «Il lavoro mi è sempre piaciuto mi divertivo allora, mi diverto adesso»

Dal [illegible] della memoria la signora delle perle, muovendosi fra argenti preziosi e gioielli sigiati con l'ideogramma della felicità, trae aneddoti e personaggi. Nel '22, il giallo della collana scomparsa. «Era esposta in vetrina, valeva 400 mila lire». Poco meno di 400 milioni di oggi. Sparì in [illegible] attimo di confusione, ne parlarono i giornali, [illegible] società assicuratrice ebbe difficoltà a pagare l'intero premio. Lunga la teoria dei p[illegible]naggi entrati in quell'angolo [illegible] via Accademia delle Scienze: [illegible] attrici dal muto, come Lidia Quarante e Italia Almirante Manzini, ad artisti come [illegible] Ray e Andy Warhol.

Renato Rosanelli

Li promette il ministro De Lorenzo in visita ■ Torino

Per l'ospedale Valletta «forse» 15 miliardi

L'ospedale geriatrico «Valletta» di via Farinelli avrà dallo Stato un finanziamento di 15 miliar- ■ di lire. La notizia è stata «confidata» ieri dal ministro della Sanità, De Lorenzo, durante la visita che ha compiuto al Traumatologico. Dopo oltre 20 anni, forse, è possibile intravedere un futuro per questa struttura dimenticata.

La giornata del ministro è incominciata verso le 10. Per l'occasione un manipolo ■ vigili urbani (compreso un carro-gru per la rimozione) ha tenuto sgombra la zona, di solito intasata di veicoli. Tutto era perfetto. Anche le strisce che delimitano i posti-auto sulle rampe del Traumatologico erano state ridipinte e il grande atrio ripulito per bene.

Poi c'è stata la visita di alcuni reparti. Anche qui tutto era più a posto del solito. Così il mini- non ha visto malati in barella nel pronto soccorso e gli sono stati evitati altre immagini «sgradevoli». Tutto ha funzionato bene. Il professor Paolo Gallinaro, primario di ortopedia, gli ha mostrato alcuni «gioielli» dell'ospedale: le sale operatorie dove si è quasi debellato il rischio di infezioni; l'impianto di registrazione elettronica delle radiografie; la piazzola per l'elisoccorso.

Il ministro - accompagnato dal Sindaco, da Altissimo ■ Zanone, Filogamo e Maccari. Qualche attimo prima che De Lorenzo rendesse onore alla figura del professor Re, c'è stata l'indiscrezione sull'ospedale di via Farinelli.

La storia del complesso di Mirafiori è una delle tante, emblematiche, esistenti nel «pia- sanità». Una sintesi. 1969: viene redatto il progetto per la costruzione del nuovo centro con una previsione di 550 posti letto. Il Comune dona il all'Inrca (Istituto nazionale ■ riposo e cura degli anziani, ente ■ diritto pubblico nato nel '68 con sede legale a Roma). ■ ■ gennaio '70 si iniziano i lavori con uno stanziamento statale di un miliardo. Nel '77, la Regione Piemonte, ■ fronte alla promessa di ultimazione di locali ■ un'area di oltre 2 mila metri quadrati, garantisce altro denaro. Negli successivi si firmano accordi, viene un poliambulatorio (costo 600 milioni).

Nell'86 l'Inrca cede metà del complesso in comodato d'uso per 99 anni all'Usl 4. Riprende degli stanziamenti; una parte dell'ospedale è usato per poliambulatori pubblici, l'altra è da utilizzare. Adesso c'è l'indiscrezione del ministro che annuncia l'arrivo di 15 miliardi per rendere operante questa ultima parte. Oggi si attende la conferma da Ro-. A pochi giorni dalle elezioni, qualcuno si è ricordato del «Vittorio Valletta». Ma è ancora tutto «forse».

Adriano Provera

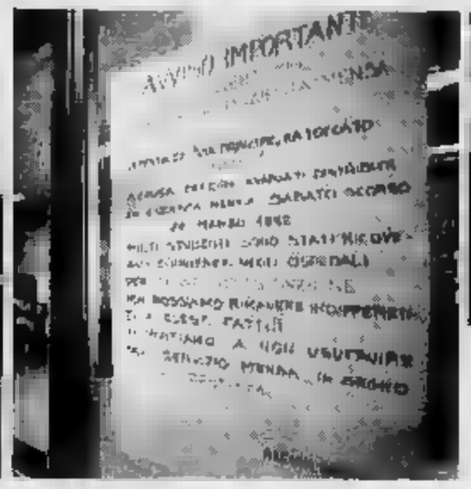
Il ministro della Sanità Franco De Lorenzo ieri in visita al Cto

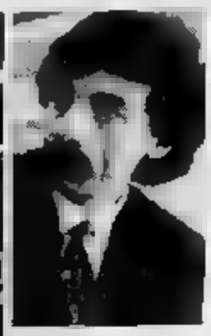
IL CONTE VERDE

VENGA TUTTI I GIORNI

Il Cto ieri mattina sembrava un ospedale svizzero: ■ basta la presenza del della Sanità per ottenere questi miracoli lo invitiamo tutti i giorni a Torino, a visitare tutti gli ospedali. Se invece l'ordine di ieri era uno sforzo non quotidianamente ripetibile, allora sarebbe meglio lasciare le cose com'erano - e sono - perché potesse la realtà. Rendere onore all'ospite è un dovere di cortesia, ma non vorremo che il fosse indotto a credere che a Torino tutto funziona a meraviglia con quel poco che Roma ci passa.

Gli studenti hanno avvertito malori dopo la cena alla del collegio





Studenti al Mauriziano. A sinistra, il manifesto di protesta Sopra, Renzo Pagano

Universitari intossicati

Sessanta ricoverati in ospedale

In sessanta sono finiti all'ospedale. E i loro referti medici sembrano fatti con la fotocopiatrice: intossicazione alimentare, per tutti. Sono tutti studenti universitari non residenti a Torino, ospiti ■ collegi, e tutti abituali frequentatori della mensa di via Principe Amedeo. Le loro condizioni non sono gravi, molti sono stati dimessi ieri.

Sabato sera hanno cenato in mensa: saltimbocca alla romana, spaghetti alla carbonara, insal■ ■ pesce ■ giornate di domenica i primi sintomi: mal di testa, febbre, vomito. Molti, medico della Guardia medica compreso, hanno pensato all'influenza. Ma nella notte la situazione è precipitata ed è l'allarme: le ambulanze hanno iniziato a fare la spola tra i collegi e gli ospedali, trasportando ragazzi a ragazze febbricitanti, «con un mal di pancia tremendo, a la faccia verde a forza di vomitare», raccontano gli scampati, quelli che alla mensa hanno preferito una pizzeria.

Il primo gru- proveniente dal collegio di via Verdi 15, è stato portato al Mauriziano. ■a altre chiamate alla Guardia medi- - arrivate dal convitto ■ piazza Cavour 5 e dal collegio Einaudi. E ambulanze state dirottate alle Molinette e al Maria Vittoria.

Ieri mattina, tutti e tre i pronto erano pieni di studenti, arrivati in ambulanza o accompagnati dal personale dei collegi. Molti però hanno preferito restare in camerata, e solo si sono presentati ■ ospedale per un controllo. Mentre i medici visitavano gli studenti e decidevano per alcuni il ricovero, i carabinieri Nucleo antisofisticazioni provvedevano a visitare la mensa ■ via Principe Amedeo, gestita dalle Sorico spa, che ieri a mezzogior- ha funzionato regolarmente: sono stati effettuati i prelievi sui cibi, i campioni serviranno a capire se i casi di intossicazione sono tutti collegabili alla cena di sabato.

Nel pomeriggio poi anche i tecnici dell'Usl si sono recati in per un controllo. Giovanni Mosca, responsabile per il Comune mense universitarie: «Forse già oggi avremo i risultati delle analisi». E in serata ha dato disposizioni perché ■ mense chiuse. Fuori, gli studenti hanno manifestato a lungo la gestione del vizio «che ci propina cibi scaduti o avariati».

Ieri sera ■ bollettino di guer- 20 studenti ti in servazione al Mauriziano, ■ al Maria Vittoria, 10 Molinette, ■ all'Amedeo di Savoia (con sospe- salmonellosi). Dimessi gli altri, 2 giorni di prognosi. Ma Renzo Pagano, sponsabile della mensa, minimizza: «Sarà un malessere ■ stagione, anche i bambini dell'asilo ogni tanto hanno male al pancino».

Brunella Giovara

Delitto della collina: accusati in libertà, indagini al buio

I due fratelli non sono killer

Massimo e Antonio Impagnatiello scarcerati per mancanza di indizi. Erano in carcere dal 5 marzo, ■ omicidio

Gli elementi a carico? Inconsistenti. Non sono prove, nemmeno indizi che giustifichino la custodia in . I due accusati, ha disposto ieri il Tribunale per ■ Libertà, siano scarcerati immediatamente.

E dalle Vallette sono usciti ieri sera poco prima delle ■ Antonio e Massimo Impagnatiello, fratelli di 32 e 19 anni, operaio il primo, barista il secondo. In carcere erano dal 5 marzo scorso, sospettati dai carabinieri d'aver Alfredo Schena, 65 anni, ex commerciante di Cordova ■ Castiglione buona liquidità e qualche debitore . Il cadavere dell'uomo, da vent'anni divorziato dalla moglie, era trovato dai carabinieri proprio il ■ marzo: nella cantina della sua villetta in via Madonnina 20, minuto, due proiettili calibro 22 nella testa. La famiglia aveva notizie di Schena da prima di Natale, e aveva denunciato ■ scomparsa. Un primo sopralluogo dei militari, in gennaio, dato esiti: nessuno era fin là sotto a vedere.

Caso subito risolto, s'era pensato a poche ore da quel ritrovamento. I fratelli Impagnatiello conoscevano Alfredo: il maggiore aveva persino d'es- andato alla villetta per cercarlo, il 27 febbraio scorso. Nel posacenere, a Cordova, erano stati trovati mozziconi di Diana, le sigarette che fuma Antonio Impagnatiello; in casa dei ragazzi, via Priocca 20 a Torino, c'era un sacchetto ■ proiettili calibro 9. E poi una testimonianza sembrava deporre a loro sfavore: il cassiere di un a luci rosse li aveva visti proprio lì, a prendere il biglietto, i due fratelli e Schena. Quanto all'alibi per il periodo dell'omicidio, fine dicembre, i ragazzi s'erano contraddetti tra loro: le date di un viaggio non collimavano.

Arrestati, Antonio e Massimo Impagnatiello fornito traccia: «Noi non c'entriamo, tra i debitori». Con l'ordinanza di ieri, presidente Bernardi, il Tribunale per la Libertà ha accolto la tesi dei difensori Bissacco, Cristini e Crovella: le circostanze prodotte dall'accu- non possono costituire gravi indizi di colpevolezza. Gli elementi a carico sono «di significa- equivoco, probatoriamente inconsistenti».

Chi ha Alfredo Schena? Si ricomincerà da capo. Intanto, i fratelli Impagnatiello chiederanno un risarcimento.

Gli abitanti di corso De Nicola protestano e formano un comitato

Si tagliano duecento alberi

L'abbattimento delle piante per la costruzione del passante ferroviario I tecnici del Comune promettono: «Dopo i lavori, si ripristinerà il verde».

Gli abitanti - Nicola protestano contro l'abbattimento di decine di alberi per costruzione del passante ferroviario. Il programma prevede che fra Re Umberto a Largo Orbassano, tagliati 44 faggi, 22 platani, 100 frassini e 55 aceri: il tutto per un «valore ambientale» lato in 427 milioni.

Gli abitanti organizzati in un «Comitato di difesa dell'ambiente». Dicono: «La scorsa settimana l'assessore Ricciotti Larro ci ha detto in assemblea che le piante da tagliare appena 15. Adesso scopriamo che sono decine. Perché non ci dicono ■ verità?».

Sergio Bonnazzi, di Fisiologia vegetale del Cnr (Consiglio nazionale delle ricerche), afferma: «Se ci sarà solo un metro a mezzo di terra sul passante, potranno ricrescere alberate quelle che vogliono abbattere? Saranno solo alberelli o cespugli».

«I tecnici del cantiere che piante verranno tagliate dopo le elezioni e l'intervento verrà fatto di notte», afferma Maria Teresa Zuccaro, corso De Nicola 28. Aggiunge Marco Richelmy, corso Sommeiller 32: «Sulle alberate a per il cittadino c'è il più completo disinteresse». Dice Franca Regosa: «Dobbiamo lottare per nostre piante».

Adulti e bambini non vogliono il taglio di tanti alberi nella loro zona

Al Verde pubblico comunale precisano i tecnici: «Dopo i lavori sotto il suolo ci sarà il ripristino con giardini, alberate e cespugli ornamentali. Le spese a carico delle Ferrovie. Comunque all'apertura dei cantieri si dovrà abbattere piante possibile».

Aveva 71 anni

E' morto il pianista Sangiorgi

Se n'è andato nei giorni scorsi, in silenzio, quasi in segreto, Luciano Sangiorgi, pianista ■ talento nel jazz sinfonico, bolognese di nascita ma torinese di adozione. Aveva 71 anni e il 28 maggio '91 aveva celebrato al Carign i 50 anni di attività: il primo concerto lo aveva tenuto infatti '41 nel salone de «La Stampa», in Galleria San Federico. Da allora sono stati migliaia gli incontri col pubblico e Torino, con le riviste radiofoniche (Rosso e nero con Corrado), con le Canzun d'la piola di Roberto Balocco.

Nel '44 suonato l'allora proibito «Saint Louis blues» davanti al tedesco camuffandone il titolo in «Malinconia Luigi». Trent'anni dopo aveva eseguito il tema dal film «Il dottor Zivago» davanti agli operai di Togliattigrad.

Nato come esecutore di musica classica, Sangiorgi trovò la sua strada come interprete di grandi del jazz, soprattutto di Gershwin, e di altri autori contemporanei. Il suo Concerto di Varsavia è rimasto un classico.

BOLLETTINO

Martedì 31 Marzo

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo nuvoloso con precipitazioni sparse; venerdì del , nevi in montagna, moderati in pianura. Visibilità: buona. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	9,8
MINIMA	5,8
MEDIA	7,6

DI

MASSIMA 6,5	A 4
(ore 20)	
UMIDITA' (ore 20)	97%

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA 28,1	22 marzo 1990
MINIMA —7,8	6 marzo 1971

PRECIPITAZIONI (Casotto)

Nelle ultime 24 ore	3,8 mm
Totale di questo mese	19,6 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	69,8

UN ANNO FA

MASSIMA n.r. MINIMA n.r.

OGGI

IL sorge alle ore 7 e 12 minuti tramonta alle ore 19 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 40 minuti; alle ore 17 e 25 minuti

Luna nuova 4 marzo ore 14
Primo quarto 12 marzo ore 4
piena 19 marzo ore 19
Ultimo quarto 26 ore 3

MERCURIO: invisibile dall'Italia perché vicino e più a Sud del Sole

VENERE: è una «stella del mattino» visibile dall'emisfero australe migliorano, molto lentamente, le condizioni

GIOVE: a 551 milioni di km Terra, si allontana

individuabile è stella più luminosa nel Capricorno.

alle ore 3 la Luna calante a 5 gradi a Nord di Marte

Specchio dei tempi

«Per quegli 80 platani una condanna a morte che offende Torino» - «Grazie, cari ministri, di aver pensato di nuovo ai pensionati» - Ricordiamo Bruna - Ausiliario o Don Chisciotte? - Non sono dell'Anffas

Una lettrice ci scrive:

«Sui De Nicola e Mediterraneo avevano vissuto la guerra, il '48, il boom economico, il '68, l'euforia degli Anni 80 e la recessione dei primi Anni 90. Erano sopravvissuti alle bombe, alle mine, all'incuria, al cemento, ai gas di scarico, alle piogge acide e ora, senza virus e malattie, salutavano con le prime foglie la possibilità di re- nell'Europa per poter stormire un "c'eravamo anche noi". Ma il 7 aprile, a spoglio elettorale ultimato, le spoglie di platani e di 170 Allanthus A. verranno vendute dopo l'abbattimento. Ho saputo questo da amministratori della città appartenenti a partiti diversi. Non voglio sentire le seghe penetrare quei alberi, sarebbe un brutto presagio, una città che, per i lavori del piano regolatore, non ha voluto cercare soluzioni tecniche alternative a questo scempio, non entrerà, perché indegna, in un'Europa civile. Le forze politiche di Torino, escluse, porteranno questa responsabilità, io no, perché col mio voto non avevo delegato nessuno a questa barbarie. Questi alberi anche miei. Alienandoli senza il mio consenso ed uccidendoli mi si un danno economico quantificabile, contare i danni morali e di impatto ambientale. Mancano pochi giorni ed io non sono né il corpo forestale, né il N.O.E., né Italia Nostra, né la Lipu, né il Wwf né posso interrompere "l'esecuzione" con Dpr. Sono un nessuno e mi spiace tantissimo».

Antonietta M. Bersana

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a di un gruppo di pensionati a cui alla prima rata della pensione per il 1992 è stata prelevata per intero la tassa sulla salute per il 1991; in questi giorni riceviamo dall'Inps il modello O bis M aggiornato il prelievo mensile per il 1992 dell'aumento dell'Irpef; per tutto questo ringraziamo i ministri competenti che per risolvere il deficit dello Stato hanno pensato a noi; mentiamo loro che possono scialacquare il denaro pubblico e parlare dell'Italia economicamente e industrialmente all'avanguardia lo devono a noi (oggi a riposo meritato) che con il nostro lavoro e le nostre rinun- l'abbiamo portata a questo livello di progresso.

«Teniamo presente che per il 1991 e 1992 questi prelievi della tassa sulla salute e Irpef, per la categoria l'aumento a scatto della scala mobile non è verificato, come se alla nostra categoria dai negozianti vitto, abbigliamento, l'affitto, i treni i tram il tiket i farmaci tutto questo venga ai prezzi del 1990».

Carlo Lupo

L'Associazione nazionale infermieri professionisti ci scrive:

«Nel momento in cui inevitabilmente si affievolisce il ricordo di Bruna Pedali, morta di Aids per di servizio, vogliamo ringraziare in particolare *La Stampa* per avere seguito la triste vicenda con sensibilità e attenzione. Bruna è due volte: la prima a causa della malattia, la seconda per l'indifferenza di tanta gente, soprattutto degli organi preposti alla tutela della professione infermieristica. Vorremmo soprattutto che la storia dolorosa di Bruna Pedali non fosse dimenticata quando troppo facilmente si mette sotto accusa il nostro impegno professionale se un infermiere - e casi molto rari - commette qualche inadempienza nello svolgimento del suo lavoro».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono ausiliario della in servizio al Ferrhotel delle Ri- Locomotive a Modane e addetto a diverse mansioni. Fra queste debbo pulire in 24 ore circa 1500 mq di locale - di cui parte affittata dall'Ente - con: 1 scopa, 2 spazzoloni, 2 secchi, 1 strofinaccio per pavimenti, 1 spugna uso multiplo (docce, lavabo, specchi, Wc, orinatoi, tavoli del refettorio, letti, scrivanie, sedie, lampade); inoltre 5 litri di lavapavimenti e 750 grammi di abrasivo uso sette giorni. Mi sembra po' esagerato e poco igienico... Le rimostranze espresse ai superiori sono forse quelle "un Don Chisciotte contro i mulini a vento"?».

Segue la firma

L'Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Subnormali (Anffas) ci scrive:

«Siamo venuti a conoscenza che vi persone che a dell'Associazione vendono oggetti o mendicano denaro. L'Anffas pur essendo un'Associazione che opera anche grazie a contributi e donazioni, non ha mai promosso e autorizzato una raccolta di denaro e vendite di questo tipo, effettuate peraltro persone estranee all'Associazione

Segue la firma

In mostra le trasformazioni di Parigi, Berlino e Barcellona

L'evoluzione delle città

A Torino architetti da tutta Europa

«Uomo, Architettura, Città». Questo è il titolo di un incontro internazionale che si tiene in questi giorni a Torino e propone numerose iniziative che continueranno fino ad aprile inoltrato. E' promosso dall'Ordine degli Architetti della Provincia.

Ieri, in preambolo, sono state inaugurate quattro mostre. Alla Mole Antonelliana quella dedicata a Barcellona, Berlino e Parigi: città in movimento, con storia e realtà differenti. E' esposto anche un pezzo del «muro», con graffiti colorati, emblema del cambiamento.

Al pomeriggio si sono aperte due esposizioni di studenti al castello del Valentino e al castello di Rivoli. La prima, «Illustrare la città», riunisce sette progetti di laurea per la trasformazione di alcune strutture cittadine; la seconda, intitolata «Abitare il limite», è rivolta alla riqualificazione urbana di alcune parti del territorio di Rivoli.

All'Archivio di Stato, in piazzetta Mollino, dietro il Teatro Regio, è ospitata una mostra sul nuovo piano regolatore. Nelle nove sale con le belle pareti in legno restaurate da poco la lettura delle mappe e dei plastici è molto difficile per chi non è un «addetto ai lavori», così si è pensato a visite guidate di trenta persone, ogni mezz'ora. L'architetto Augusto Cagnardi (che è uno dei progettisti incaricati del Piano con Vittorio Gregotti e Pierluigi Cerri) ha accompagnato ieri pomeriggio il primo giro d'inaugurazione. Ha illustrato l'atlante della città, la cartina delle leggi e delle norme, alcuni progetti già da approvare. «La caratteristica generale del nostro piano - ha detto - è che non stravolgerà la città, ma porterà un rinnovamento coerente».

«All'inizio dell'altro secolo incominciava l'industrializzazione: ogni cosa si produceva nel circuito urbano - ha spiegato Cagnardi -. Ora la visuale è cambiata. Con il nuovo secolo che arriva, Torino rimane una realtà industriale, ma "intelligente". La parte manuale è spostata fuori. E siamo ricchi di strutture abbandonate che possono essere recuperate e adibite ad altro uso. Quindici anni fa non sarebbe stato possibile, ora abbiamo quest'occasione d'oro: dobbiamo approfittarne, perché non si ripeterà per moltissimo tempo».

Il programma della manifestazione prevede due giornate di studio, oggi e domani, al Piccolo Regio. Vi partecipano esperti che provengono da tutta Europa.

All'organizzazione hanno collaborato il Centre Culturel, il Goethe e l'Istituto Español de Cultura di Roma.

Cristina Caccia

Il plastico del nuovo piano regolatore esposto all'Archivio di Stato

In Appello

Cinque anni all'avvocato pedofilo

Sconto di un anno in appello per l'avvocato Veniero Frullano accusato di violenza e atti libidine su due minorenni. I giudici della prima Corte (presidente Sacchi) ieri gli hanno inflitto 5 anni di carcere, negandogli, già in primo grado, le attenuanti generiche.

Il legale avrebbe approfittato di due ragazzini che avevano mano di 14 anni. Frullano, 61 anni, li avrebbe portati una volta di domenica nella sua abitazione in montagna. Incontri sarebbero avvenuti in auto, vicino alla sua abitazione. Contro l'imputato c'erano le deposizioni dei due ragazzi e le ammissioni di altri imputati nell'inchiesta che nell'ottobre '89 creò tanta preoccupazione tra i genitori di decine di bambini. Al centro del turpe traffico c'era Silvio Brunelli, titolare del chiosco di riviste e libri usati in via Po, condannato a 9 anni in primo grado.

Ieri Frullano ha detto: «E' probabile che i ragazzini mi abbiano confuso con un altro». Il difensore Zancan ha detto che all'epoca dei fatti le presunte vittime avevano già compiuto i 14 anni e quindi non era ipotizzabile nei loro confronti la violenza presunta. La tesi è stata contestata dal pg Burzio e dai legali Faccio e Polleri, parte civile per le famiglie delle parti lese: «I fatti sono avvenuti tra la primavera e l'estate dell'88. E allora i ragazzi non avevano 14 anni».

PUBBLICITÀ ELETTORALE
ZANONE
VOTO VERO
Martedì 31 Marzo ore 18,30
Jolly Hotel Ligure
Piazza Carlo Felice 85 - Torino
SAVERIO VERTONE
editorialista
del Corriere della Sera
intervista
VALERIO ZANONE
Presidente Nazionale del PLI

PUBBLICITÀ ELETTORALE
PORTA IN PARLAMENTO
LA POLITICA PULITA

GAIOTTI con i SEGNI:
un patto tra gente perbene
LIBERTAS DEMOCRAZIA CRISTIANA
GAIOTTI
CANDIDATO ALLA CAMERA - COLLEGIO TORINO - NOVARA - VERCELLI

Regione, nuove norme ai Comuni per stabilire chiusure e aperture

Deregulation in negozio

Aumentano le possibilità per i commercianti di scegliere l'orario «Ma se qualcuno approfitta, non ci benefici per i consumatori»

«Liberalizzazione»: è la parola d'ordine che, nei limiti delle leggi statali, ha ispirato il lavoro dell'assessorato al Commercio della Regione nella stesura delle regole alle quali le amministrazioni comunali piemontesi dovranno attenersi per stabilire gli orari di apertura e chiusura dei negozi. Il documento è stato approvato ieri dalla Giunta e, presto, passerà all'esame del Consiglio.

La novità più importante è che verrà ridisegnata l'attuale mappa dei comuni e delle località a «economia turistica»: uno «status» che, una volta concesso, permette ampie deroghe agli orari e alle chiusure per festività fissati dalla legge statale e per la quale l'ora di apertura deve avvenire oltre le 9 e quello di chiusura oltre le 19 (alle 21 con l'ora legale). Ciascun esercente ha facoltà di posticipare di un'ora l'apertura e, conseguentemente, la chiusura. Viene ribadita la fermata obbligatoria nei giorni domenicali e festivi.

Queste le regole generali. Poi ci sono le deroghe e quello previste per le «località ad economia turistica» sono le più corpose. «Attualmente - spiega l'assessore al Commercio, Bianca Vetrino, pri - può accadere di trovare un supermercato chiuso posto sul confine di un comune dichiarato "turistico", tiene aperto con gravi danni per i commercianti dei limitrofi che non essendo "turistico" li obbligano alla chiusura».

Per questo motivo la Regione vuole l'attuale elenco dei comuni considerati a economia turistica per riscriverlo in base a criteri molto più elastici. Nelle nuove regole, ad esempio, elaborate in collaborazione con l'assessorato al Turismo di Daniele Cantore, psi, è prevista la possibilità di far diventare «turistici» i comuni per uno o pochi giorni e permettere, quindi, deroghe a orari e chiusure in occasione di feste patronali o altri tipi di manifestazione. «Questa è l'unica strada che abbiamo - dice Vetrino - per superare i vincoli di una legge che, statale, detta norme uguali per tutti. Un assurdo perché in tema di commercio le abitudini di una regione del Sud sono ben diverse da quelle di una regione del Nord».

La giunta regionale ribadisce il concetto di apertura inteso come «facoltà», vale a dire che il commerciante può chiudere se lo vuole, «fatte salve le tutele dei consumatori» che, all'atto pratico, si traducono in un cartello con l'avviso di chiusura da affiggere con 15 giorni di anticipo. Viene ridefinito il periodo di «festività natalizie» (quando si può tenere aperto la domenica) che va dal 1° dicembre al 1° gennaio e verrà varato uno studio per eventualmente concedere l'apertura domenicale e festiva ai mobilifici.

«Le nuove regole consentiranno una maggior libertà di apertura dei negozi che, teoricamente, dispongono di un arco di 14-16 ore - commenta Vetrino - che tutti i commercianti si ostineranno ad aprire alle 9 per chiudere alle 19 i consumatori ne trarranno alcun beneficio».

Beppe Minello

Previsti da venerdì

Treni speciali per chi vota al Sud

Treni speciali per gli elettori che a Torino vanno a votare al Sud. Per i convogli in partenza dalla città o in arrivo nel capoluogo sono occorre la prenotazione dei posti. Per evitare attese agli sportelli il giorno della partenza, gli interessati possono acquistare i biglietti con anticipo (la validità è di due mesi) presso le biglietterie delle principali stazioni e agenzie di viaggio.

Treni in partenza da Torino il 3 aprile: alle 17,45 per Palermo (arrivo alle 13,34) e Catania (arrivo alle 11,28); alle 20,30 per Reggio Calabria (arrivo alle 12,31). Il 4 aprile: treni alle 21,15 per Lecce (arrivo alle 11,29); alle 8,10 per Roma (intercity, supplemento).

Il 6 aprile treni in partenza da Napoli alle 20,57; da Roma Termini alle 14,40.

Il 7 aprile da Roma Termini alle 23,10; da Lecce alle 17,18; da Reggio Calabria alle 17,45 e da Roccella Jonica alle 16,37. L'8 aprile da Lecce alle 17,18; da Reggio Calabria alle 17,45 e da Roccella Jonica alle 16,37.

Sostituisce Manghi

Dealessandri segretario della Cisl

Cambio della guardia al vertice della cisl torinese: Bruno Manghi se ne va e al suo posto subentra Tom Dealessandri. Il nuovo segretario che ha una lunga esperienza nel sindacato metalmeccanici (Fim) è stato eletto ieri con 97 voti su 101.

L'elezione di Dealessandri dovrebbe mettere fine alle polemiche che hanno da alcuni mesi investito la segreteria sui modi di intendere e gestire l'azione sindacale. Un paio di mesi fa il direttivo aveva dato incarico a Manghi di ricomporre il nuovo assetto dell'organizzazione. Ieri l'accordo e la votazione che ha portato alla segreteria Dealessandri vicino alla linea espressa da Manghi. Con lui condivideranno le responsabilità i segretari Giovanni Marchionni e Aldo Roncarolo (pure vicini a Manghi) e tre esponenti componente più vicina alla dc: Enzo Vizzari, Giovanna Ventura e Gianni Tosco. Dealessandri da due anni faceva parte della segreteria come responsabile del settore industria.

All'Amedeo di Savoia

Nuovo reparto per malati di mente

Un nuovo reparto di psichiatria entrerà in funzione giovedì all'Amedeo di Savoia. Lo dirige il professor Giulio Marullo Reedtz ed è costituito da una struttura residenziale con 11 posti letto inserita nel grande parco dell'ospedale. «La prima vera applicazione pratica - sostengono all'Usl 4 - della legge regionale sulla sanità. Questa rappresenta uno strumento organico e moderno per la realizzazione di una rete di strutture territoriali ed ospedaliere».

La struttura, che occupa un'area di 570 mq, ha camere singole e doppie dotate di servizi igienici indipendenti. Ma è previsto già un ampliamento che, entro l'anno, consentirà di portare a 18 i posti letto. «Abbiamo bruciato le tappe - afferma l'amministratore straordinario dell'Usl 4, Enrico Fassio - in modo tale da permettere ai medici il recupero di molti dei ricoverati.

Il sogno di un giardino con le rose antiche

L'A scorsa estate ho visto un roseto e mi è venuta l'idea di un sogno - scrive «Sergiolina» - mi piacerebbe realizzarlo in un piccolo giardino che abbiamo in riva a clima mite (ma la lettrice non precisa dove, ndr). Da che parte cominciare e quali piante comprare per ottenere qualcosa di stupendo?».

E' un sogno che merita attenzione, visto che la creazione di un roseto è stato il desiderio realizzato da personaggi come Rockfeller per ricordare la moglie Peggy a New York.

La dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni all'Università di Torino dice «per un buon inizio, occorre un progetto». Spiega: «Bisogna prendere in considerazione il clima, le ore di sole, il terreno, lo stile del giardino, perché una pianta ricca di storia come la rosa deve trovare una collocazione adeguata. Il giardino deve sempre trasmettere una sensazione di serenità e armonia».

Quando le idee sono chiare, ecco la ricerca delle piante più belle. Dice la dottoressa Accati: «Il mercato offre quest'anno rose splendide e parecchie novità. Un gruppo di rose note come "inglesi", introdotte e coltivate dal vivaista David Austin ottenute dall'ibridazione delle rose moderne con le antiche meritano attenzione particolare: combinano alcune caratteristiche delle rose moderne, come la rifiorenza, la vasta gamma di colori e intense fragranze con la forma superba e inimitabile delle rose antiche. In questo gruppo ci si può orientare verso "Caucel", alta un metro, con fiore grande rosa e intenso profumo di mirra; "Claire Rose", alta un metro e 30 centimetri, fiore grande rosa delicato, profumato, stradoppio; "Heritage", alta 130 centimetri, rifiorente, fiore a coppa rosa conchiglia con intenso profumo di limone; "Mary, alta 130 centimetri, rifiorente con fiore grande doppio, rosa, profumata, adatta per formare siepi; "Wife of Bath", alta un metro, rifiorente, piccolo rosa profumato, per piccoli giardini».

Secondo l'esperta «in un giardino non dovrebbero mai mancare le rose antiche». Eccole: «Baron Girod de l'Ain», ottenuta nel 1897 e allora in commercio con grandi foglie ondulate e rami dai radi aculei, fiori globosi, doppi, profumati, di colore rosso con piccolo bordo bianco; «Blanc double de Coubert», fa parte del gruppo delle rugosa, fiore bianco semidoppio, molto profumato; «Boule de Neige», bourboniana in quanto il suo capostipite è la Rosa Bourbon rinvenuta nell'isola della Réunion, alta un metro, rifiorente, fiore bianco doppio, profumato; «Chapeau de Napoleon» fa parte della centifolia con caratteristica espansione foliacea crestata dei sepali che evoca il tipico cappello napoleonico, alto 120 centimetri, con fiori cupo; «Félicité et Pérpétue», ibrido di «Rosa sempervirens» ottenuta nel 1827 dal giardiniere del Castello degli Orléans a Neuilly (Francia), rifiorente, sarmentosa floritura copiosissima, fiori bianchi doppi, appiattiti, profumati, si adatta anche alle posizioni poco sole.

E ancore: «Gallica versicolor», forse la più bella rosa antica variegata rosa-rosso, striata di bianco; «Mme Isaac Périere», bourboniana, rampicante, rifiorente con grande fiore carminio molto profumato; «Omolensis pteracantha», botanica 3 con fiore bianco-giallo e aculei splendidi, setosi, rossi che conferiscono alla pianta un aspetto decorativo; «Stanwell perpetual», ibrido spinosissima, alta centimetri, rifiorente, fiore doppio rosa, molto profumato.

Infine, l'esperta ricorda: un gruppo particolare le rose, "le miniature" adatte a chi dispone di uno spazio molto coltivabili anche in vaso, le Meillandina; in una vasta gamma di colori, bianco, arancio, albicocca brillante, rosa cerise, giallo e giallo crema». A coloro che faranno richiesta scritta invieremo l'indirizzo dei vivai presso i quali si possono trovare queste rose particolari.

Simonetta

echi di cronaca

Testimone

(generalità) per incidente avvenuto domenica 15 marzo, ore 20,45 strada Castello di Mirafiori, semaforo con via alla delle Cascine. Telefonare allo 011 255.180

PASQUA E 1° MAGGIO IN SARDEGNA
«un'isola nel mare»
17 aprile / 20 aprile L. 780.000
30 aprile / 3 maggio L. 830.000
Quotazioni inclusive di voli aerei da Torino, pensione completa e pasti in ristorante bevande incluse, escursioni e visite con guida, ingressi ed assistenza
(agenzia) sella Inglesi Agenzia

PUBBLICITÀ ELETTORALE
PENSARE AVANTI I GIOVANI
ne discutono
Gli studenti che frequentano l'Istituto MARGARA, il Liceo Linguistico PYRAMID, il Liceo classico/scientifico ISAAC NEWTON di Chivasso, il Politecnico di Torino, le Facoltà di Lettere e Filosofia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze Matematiche e Fisiche dell'Università di Torino.
con
Beppe GARESIO
Capogruppo socialista al Comune di Torino
Segretario Regionale del Psi
Candidato alla Camera dei Deputati
In onda su GRP Televisione - Martedì 31 marzo - ore 21,30

I TEMI DEL 5 [illegible]

Servizi o disservizi?

Come migliorare l'apparato pubblico

Caos nella sanità, poste che funzionano male, treni poco puntuali, fisco che colpisce soprattutto il lavoro dipendente, spesa pubblica alla quale il cittadino guarda come ad una voragine. [illegible] lo Stato? C'è, non c'è, si fa sentire? Alcune risposte di candidati.

Lisa Giua Foa, candidata per [illegible] lista dei referendum. Dice: «Lo Stato c'è. E' però annullato dal connubio con i partiti, intreccio che paralizza il funzionamento dei servizi».

Che fare? «Noi abbiamo proposto alcuni referendum. Daranno [illegible] alle riforme della pubblica amministrazione, per eliminare la lottizzazione dei partiti [illegible] Stato e parastato [illegible] per affidare i servizi [illegible] persone competenti.

Qual è [illegible] servizio peggiore? «La sanità. Ma funzionano male anche la scuola, la protezione dell'ambiente. Sono le cose più evidenti, sotto gli occhi [illegible] nella vita quotidiana dei cittadini».

Pensa di risolvere tutto con la democrazia diretta? «No, c[illegible] pochi referendum non si può affrontare tutto».

Maurizio Pagani, ex sindaco di Novara, parlamentare uscente, capolista del psdi per la Camera, non è d'accordo. Afferma: «Non si possono bocciare sic et simpliciter i partiti. La causa degli eventuali disservizi è insita nelle carenze dello Stato».

Stato assente? «Più che assente carente: [illegible] sui suoi valori civili e morali, nella coscienza dei cittadini. Lo Stato è diventato la "greppia" dalla quale tutti indistintamente prendono: industriali, politici, cittadini».

E i servizi funzionano? «Il psdi sostiene da tempo che è perfettamente inutile l'analisi dei guai che affliggono i singoli settori. Bisogna che la gente riscopra il senso dello Stato».

Marco Taradash, numero due della lista Pannella parte all'att[illegible] «C'è il saccheggio mafioso dello Stato. Lo attuano i partiti per [illegible] ragione chiara: se i cittadini avessero garantiti come un diritto i servizi [illegible] dovrebbero chiederli come un favore. I favori creano clientela e potere. Il potere, in [illegible] società democratica [illegible] una funzione, in una società partitocratica [illegible] avere. Questo il motivo per cui la corruzione attraversa tutta la società. Se i servizi funzionassero, i partiti [illegible] potrebbero controllare le clientele: l'avere diverrebbe [illegible] avere».

Terapia? «Bisognerebbe creare [illegible] un [illegible] politico nel quale chi governa si [illegible] la responsabilità effettiva del governo e chi si oppone quella esclusiva dell'opposizione senza partecipare a consigli di amministrazione della Rai, delle Usl».

Gianfranco Morgando, dc, ex [illegible] in Provincia, candidato alla Camera dalla sinistra sociale torinese guidata [illegible] ad un [illegible] fa da Carlo Donat-Cattin, ammette: «Disfunzioni nei servizi ci sono, anche se non so[illegible] così generalizzate [illegible] qualcuno vuol far apparire».

Sarebbe sufficiente riformare lo Stato? «Sì, [illegible] una riforma della pubblica amministrazione, [illegible] slogan né referendum, che faccia crescere la cultura organizzativa all'interno degli apparati. Che sia in grado [illegible] superare sprechi [illegible] inefficienze grazie al decentramento [illegible] vi[illegible] snelli, liberi dalla burocra[illegible].

Pubblici [illegible] privati? «L'uno [illegible] l'altro. Ma respingo l'idea che [illegible] allo sfascio: [illegible] attuali disfunzioni sono [illegible] risultato del processo [illegible] trasformazione [illegible] atto nel Paese».

Lucio Libertini, [illegible] uno di Rifondazione comunista per [illegible] Camera, propone [illegible] terapia drastica: «L'Italia può uscire dal caos solo con una diversa politica economica, recuperando l'evasione fiscale, liberando la spesa pubblica da sprechi enormi, ruberie, scelte sbagliate».

E i servizi sociali? «Devono [illegible] riformati [illegible] ridotti. Per le istituzioni [illegible] dire che è un grosso alibi attribuire il mal governo alle attuali leggi; [illegible] mal governo [illegible] dovuto [illegible] coloro che h[illegible] governato male. Sarebbe assurdo introdurre [illegible] legge truffa o quel collegio uninominale che [illegible] Italia [illegible] stato la [illegible] del trasformismo di Giolitti e del fascismo. Noi proponiamo di ridurre le due Camere ad una con [illegible] eletti invece di mille, mantenendo la proporzionale».

Giuseppe [illegible]

Da sinistra, **Maurizio Pagani** (psdi) [illegible] **Foa**, lista referendum

Da sinistra, **Lucio Libertini** (Rifondazione), **Marco Taradash** (Pannella), sopra **Morgando** (dc)

CHI E DOVE

Ieri c'era Giorgio La Malfa, segretario del pri. Stasera, [illegible] #1, teatro Massaua, il popolo leghista applaudirà il senatur [illegible] o Farassino. Domani il segretario dc Forlani (cinema Lux) chiu[illegible] la campagna elettorale del partito [illegible] Lege [illegible] Bodrato.

Campagna elettorale [illegible] finale «simuro» per gli assessori Furnari (psdi) [illegible] Lupi (verdi-verdi). Il primo ha inviato [illegible] sua propaganda [illegible] commercianti su [illegible] intestata del Comune, [illegible] la lista Pannella l'ha denunciato alla Procura. Lupi ha distribuito sacchetti del Comune per la propaganda. E Rifondazione [illegible] presentato interrogazione.

Sul fronte della manifestazioni confronto tra Galli della Loggia (lista referendum) [illegible] Massimo Negarville (pds, aderente [illegible] patto Segni). Unico punto d'accordo, l'utilità dei referendum. Affermazione condivisa [illegible] dc Sergio Galotti, il quale al Centro [illegible] di per le riforme istituzionali di via Lagrange ha ricordato l'affermazione scritta da Bobbio [illegible] «La Stampa»: «La novità più originale di questa campagna elettorale è il patto [illegible] Mario Segni».

Comizi ad iniziativo di oggi.

Dc. Lega, 9, P. Palazzo; 16,30, Concord; Galotti, 16,30, v. Barbaroux; 21, Gassino; Sartoris nel Chivassese.
Prl. Di Robilant, Vaccari Scassa, 18, Concord; Ratto, 18, Centro Bertolamet; Giunta, 21, Europa.
Pli. Zanone, 18,30, Ligure, lo intervista Vertone.
Lista [illegible]: 12, manifestazione davanti al municipio; Taradash, 16, p. Castello.
Verdi. Donne, 17, Caffè 900.
Psi. Salerno, 17,30, v. Galuppi; La Ganga, 18, [illegible]. Garibaldi 41/A; Mercurio, [illegible]. Palazzo di Città.
Rete. Novelli, 9,30, [illegible]. Racconigi
Pds. Turco, Simonetti, Chiamparino, Dameri, Cossato, Pesquero, Migliasso, 11, sala antico macello di Po; Pecchioli, Foa e Rusconi, 17,30, Circolo Garibaldi.
Rifondazione comunista. Libertini, 13, porta 18, Miraflori.

PUBBLICITA' ELETTORALE

a cura [illegible] Federazione Provinciale [illegible] PSI

LA NOSTRA PROMESSA PER LA METROPOLITANA* DI TORINO NON E' RIMASTA SOTTERRANEA

* FEBBRAIO 1992: approvata la legge che finanzia i lavori per la metropolitana di Torino, firmata anche dai parlamentari socialisti.

VOTA PSI. LA GANGA

Capolista per la Circoscrizi[illegible] di Torino, Novara, Vercelli.

UNITA' SOCIALISTA PSI

UN VOTO SULLA BASE DEI FATTI

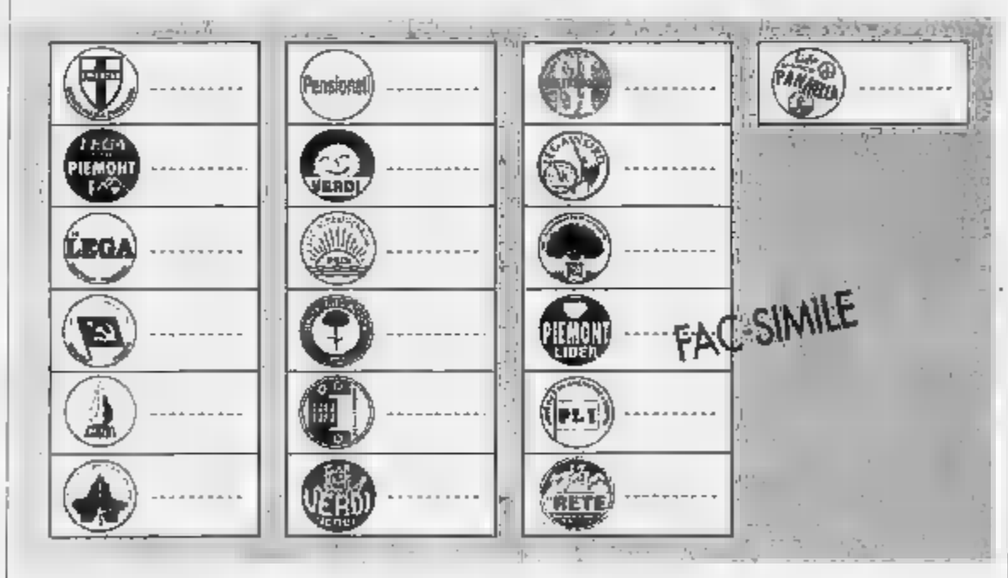
Un Governo per la ripresa

PK [illegible] pubblicità [illegible] LA [illegible] e [illegible] SERA publikompass
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. (02) 86.961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.550
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - Tel. (019) 36.219/811.182
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.565

Centomila sotto i 25 anni, trentatré festeggiano i 18 domenica

Buon compleanno nell'urna

Alle urne 822.506 torinesi. Sono quarantasette gli elettori ultracentenari Le adesioni degli scrutatori di seggio. I risultati dalle ore 16,30 di lunedì 6



Il servizio elettorale della città ha chiuso l'ultima verifica. Alle urne andremo in [illegible]: [illegible] avendo [illegible] raggiunto i 25 anni, 100.067 giovani voteranno soltanto per la Camera (di cui riportiamo il facsimile della scheda). Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore Beppe Lodi, nella tradizionale conferenza stampa per illustrare l'impegno della macchina comunale nei giorni caldi del voto.

La novità di questa tornata sono i seggi per disabili, i soli accessibili anche a chi [illegible] [illegible] camminare. Per accedervi, l'elettore deve munirsi di un certificato Usl che attesti il [illegible] handicap fisico (anche momentaneo). Con tale attestato, è possibile votare in un seggio a scelta, purché appartenga al collegio senatoriale dell'indirizzo di residenza. L'elenco di questi seggi particolari appare ogni giorno sulle pagine dei quotidiani torinesi.

Non [illegible] ancora [illegible] [illegible] rinunce di scrutatori (195 mila lire il giorno di indennità) e presidenti di seggio (255 mila lire) nominati dalla corte d'appello. Fin qui si [illegible] 1054 scrutatori [illegible] 426 presidenti. Ma i giorni peggiori [illegible] gli ultimi: sabato, [illegible] si creeranno vuoti improvvisi, toccherà al sindaco nominare i sostituti. Composti a parte, chi se ne intende sostiene che le poche defezioni sono da imputare al periodo metereologicamente incerto: con la bella stagione cresce il desiderio [illegible] gita al mare e con esso il numero delle rinunce per malattia.

I certificati elettorali ancora giacenti [illegible] circa 50 mila (9800 di torinesi residenti all'estero). Si [illegible] in corso Regina Margherita 139, esibendo un documento di identità. Orari: fino a sabato dalle 8,30 alle 20; dalle 6,30 alle 22 di domenica; dalle 7 alle 14 di lunedì.

Alcune curiosità. Sono 47 gli elettori ultracentenari. Una di questi, Rosa Prono, compirà il secolo di vita venerdì. La più anziana [illegible] Assunta Sfrezzichini, [illegible] il 30 aprile 1884. Del gruppo di vegliardi fanno parte soltanto cinque maschi: secondo l'anagrafe [illegible] cittadino più [illegible] no [illegible] Giovanni Martel, classe 1887.

Spostiamoci all'estremo opposto: sono 33 i ragazzi che compiranno 18 anni il 5 aprile.

Novità tecnologiche. Potremo conoscere i risultati di Torino componendo un numero telefonico (5765576); nomi [illegible] numeri compariranno anche sui tabelloni pubblicitari [illegible] [illegible] [illegible] Porta Nuova. I dati affluiranno [illegible] partire dalle 16,30 di lunedì. I definitivi a notte fonda. **[g. pav.]**

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

Perché l'intensa e costante attività parlamentare possa proseguire [illegible] favore della gente [illegible] delle amministrazioni locali

PUBBLICITA' ELETTORALE

LIBERTAS DEMOCRAZIA CRISTIANA

VOTA BOTTA

LA RISPOSTA DELLA FIDUCIA

Dopo l'Elettrochimica Canavese, il procuratore chiude la «Vallero» di Salassa

Un altro blitz nelle aziende

«Troppi rischi per gli operai»

Un altro blitz [redacted] procuratore di Ivrea nelle aziende del Canave- [redacted] O[redacted] volta, Bruno Tinti ha fatto apporre i sigilli alla «Cesare Vallero», una fabbrica di Salassa specializzata nella produzione di bottali per conceria. La motivazione del provvedimento è la stessa che, venerdì scorso, ha portato alla chiusura della «Elettrochimica Canavese» di Borgofranco e all'arresto [redacted] titolare Elio Graziano e del suo braccio destro Adriano Vogliotti. Anche alla Vallero, infatti, non sarebbero [redacted] rispettate le norme per la sicurezza sul lavoro.

I tecnici dell'ufficio d'igiene dell'Usl [redacted] di Cuorgnè avrebbero riscontrato carenze in materia antinfortunistica, sia ai macchinari dell'officina meccanica sia all'impianto elettrico, giudicato obsoleto. Per gli [redacted] dipendenti [redacted] già scattata la cassa integrazione: resterà in vigore fino a quando non [redacted] no terminati i lavori ordinati dal magistrato.

A Ivrea, anche se negli uffici della Procura nessuno parla, c'è l'impressione che il procuratore della Repubblica Tinti abbia avviato, in collaborazione con le Usl, controlli a tappeto in tutto il Canavese in materia di sicurezza sul lavoro. «Si tratta di normale attività di sorveglianza. I [redacted] più gravi vengono segnalati alla magistratura che poi decide che cosa fare» dichiarano i responsabili degli uffici igiene.

[redacted] RIVALTA [redacted]

Sos per il Sangone inquinato

Sostanze oleose e chimiche nel torrente Sangone, fra Rivalta [redacted] Orbassano. I tecnici dell'Usl 34 hanno prelevato ieri campioni [redacted] prodotti inquinanti, che verranno analizzati dal laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco. Per un tratto [redacted] 6-700 metri, oltre il ponte sulla provinciale fra Rivalta ed Orbassano, sul fondo del torrente è stata scoperta una sostanza biancastra, già solidificata. Sulla superficie dell'acqua sono state [redacted] chiazze di olio. A d[redacted] l'allarme sono stati alcuni abitanti di Rivalta dopo che nella zona erano stati avvertiti strani odori. Sulla vicenda il consigliere provinciale verde Giarrusso ha chiesto l'immediato intervento dell'assessore all'Ecologia Scapino evidenziando i rischi per l'ambiente derivanti dagli scarichi [redacted] alcune aziende. [redacted] prossimi giorni saranno effettuati sopralluoghi nelle fabbriche che potrebbero [redacted] scaricato abusivamente nel corso d'acqua.

I controlli sono intensi soprattutto in Alto Canavese dove la concentrazione di aziende metalmeccaniche [redacted] elevata. «Nelle fabbriche [redacted] piccole dimensioni solitamente si trova- [redacted] le situazioni più critiche in [redacted]ria antinfortunistica - dice Elio Procopio responsabile del servizio sicurezza sul lavoro all'Usl di Cuorgnè. - Il territorio di nostra competenza è ampio».

Intanto Elio Graziano [redacted] Adriano Vogliotti restano dietro le sbarre. Presenti i difensori, gli avvocati Guglielmino [redacted] D'Alessandro, ieri mattina, sono stati interrogati a lungo dal giudice per le indagini preliminari. «Non abbiamo commesso nessuna irregolarità - avrebbero [redacted] i due fermati. - Una prima parte degli interventi di sistemazione, ordinati dal magistrato, era già stati eseguita. Gli operai lavoravano dove tutto era ormai a norma i legge».

A Borgofranco, tra gli operai lasciati a casa, c'è preoccupazione per il futuro: [redacted] si riprenda a lavorare rischiamo di veder chiudere lo stabili- [redacted] dicono. Allarmata per le conseguenze del sequestro anche Maddalena Vallero, contitolare dell'azienda di Salassa amministrata [redacted] fratello Cesare: «Avevamo consegne importanti da eseguire in questi giorni. Adesso è tutto sigillato, [redacted] possiamo acquisire nuove ordinazioni: la nostra azienda rischia un danno economico enorme da questo sequestro».

Il procuratore Bruno Tinti

Soddisfatti per gli interventi della magistratura sono, invece, i sindacati: «Esiste una precisa normativa contro gli infortuni: se qualcuno non la rispetta [redacted] giusto che l'autorità giudiziaria intervenga». Negli ultimi [redacted] nelle fabbriche [redacted] stampaggio altocanavesane ci sono stati quattro decessi, altre a numerosi feriti gravi. I sindacati [redacted] anche organizzato una giornata di sciopero per chiedere maggiore sicurezza all'interno dei reparti. «Sono anni che portiamo avanti questa battaglia - dice Gianfranco Moia, segretario [redacted] Fiom. - Le nostre denunce avrebbero potuto evitare tante disgrazie».

Lodovico Poletto

Il plastico dato alle fiamme per protesta

Pinerolo, il teatro di nuovo [redacted] fuoco

A Pinerolo il Teatro Sociale andrà di nuovo in fumo. [redacted] differenza di vent'anni fa (il Sociale bruciò [redacted] 9 aprile 1972), questo sarà [redacted] incendio «annunciato», un happening che mercoledì concluderà la manifestazione organizzata dai gruppi di opposizione (pds, pri, pli, Lega Nord, Alternativa, Rifondazione comunista e Piemont) per sostenere la «ricostruzione [redacted] teatro [redacted] la rinascita culturale della città».

Ad accendere il cerino per dar fuoco al modello in legno [redacted] teatro, da lui stesso costruito per l'occasione, sarà Stefano Drago, scultore, consigliere comunale pri e sostenitore del recupero dell'edificio alla [redacted] antica funzione. «E' un gesto simbolico - afferma - la gente deve capire che [redacted] situazione [redacted] ormai incancrenita: l'incendio non è finito, anzi continua, non si vede, ma distrugge. A Pinerolo bisogna farla finita con la perenne litigiosità».

La conflittualità infatti accompagna [redacted] progetto di rinascita del teatro fin dalla sua prima stesura sette anni fa. «E' un'idea discutibile - dice Giorgio Camusso della Lega Nord -, ma può anche essere una buona base di partenza».

Vorrebbero pu[redacted] discutere anche i titolari delle attività ospitate nell'isolato che il Sociale occupava per un terzo e che ora temono di venir sfrattati, qualora venga approvato un progetto che dilati lo spazio storico del teatro. Sottolinea Vittorio Cazzadori, commerciante: «Si tratta di altri 30 posti di lavoro. Se fossimo costretti ad andarcene di qui, per molti significherebbe chiudere».

[redacted] giorni scorsi il consigliere dc Santiano ha anche ipotizzato di ricostruire il [redacted] altrove. Ma il gruppo [redacted] in [redacted] ne ha preso posizione liquidando [redacted] la questione come «opinioni personali»; con un comunicato ha poi ribadito [redacted] gli scudocrociati vogliono il teatro dov'era. Identico orientamento l'aveva manifestato in precedenza il sindaco Trombotto a nome della giunta. **[a. tav.]**

Il toro, 142 milioni

La Regione acquista [redacted]

La giunta regionale [redacted] Piemonte ha approvato oggi l'acquisto di un'opera dello scultore Umberto Mastroianni. Si tratta della scultura in bronzo intitolata «Il toro» e del relativo modello in legno. L'opera è stata pagata oltre 142 milioni di lire, prezzo al di sotto delle quotazioni per questo artista ottantenne vissuto a lungo [redacted] Torino.

L'iniziativa [redacted] inserisce nel programma della giunta che intende raccogliere gradualmente un'importante collezione da collocare in spazi aperti, contribuendo a valorizzare, anche in [redacted] artistico, il territorio piemontese. Così hanno commentato la delibera gli [redacted] ri al bilancio e alla cultura, Pierluigi Gallarini e Giuseppe Fulcheri.

Sempre oggi la giunta ha approvato la donazione di 18 opere [redacted] giovani artisti: Scarsi, Branciari Quaglino, Vaschetto, Piccolis, Cucco, Bay, Opalio, Corghi, Montonati, Gambedotti, Gianuzzi, Airola, Cutrupi, Fragosi, Giorgi e Polinetti.

Morto a 20 anni

Si schianta in [redacted] auto [redacted] Bruino

Un ragazzo di vent'anni è l'ultima vittima delle «stragi [redacted] sabato sera». Antonio Tassone, operaio, residente con i genitori ad Orbassano in via Frejus 48/3, è morto per l'uscita di strada della [redacted] Uno. L'amico [redacted] al fianco, Dario Sabatino, [redacted] anni, Orbassano, via Papa Giovanni XXIII 9/a, è stato ricoverato [redacted] Cto con leggere contusioni.

Il tragico incidente è avvenuto verso [redacted] 3 di domenica mattina. I due giovani avevano trascorso la serata con alcuni amici [redacted] Giaveno. La sciagura è avvenuta sulla provinciale Orbassano-Giaveno [redacted] stavano rientrando a casa. Inspiegabilmente, su un tratto rettilineo nel centro abitato [redacted] Bruino, Antonio Tassone ha perso [redacted] controllo dell'auto che è finita fuori strada.

Inutile la [redacted] dell'ambulanza [redacted] Croce Rossa all'ospedale di Rivoli. Secondo la ricostruzione dei carabinieri [redacted] Piossasco, la causa dell'incidente sarebbe da attribuire all'alta velocità.

BIANCA & [redacted]

Giovani industriali scelto vicepresidente

Gabriella Bocco, 28 anni, imprenditrice [redacted] molto vicina alle posizioni del neo presidente Luigi Abete, sarà vicepresidente dei giovani della Confindustria, affiancando Aldo Fumagalli alla guida degli industriali under 40.

[redacted]

[redacted] Magistero

E' cominciata ieri la consegna dei libretti-tessera per gli iscritti [redacted] primo anno della facoltà di Magistero. Continuerà, nella segreteria in via S. Ottavio 19, con questo calendario: fino al [redacted] aprile potranno ritirarlo gli studenti con il cognome che inizia [redacted] [redacted] lettere A, B, C e D; dal [redacted] all'11 aprile, lettere E-M; dal 13 al 18, lettere N-Z.

Rivalta, rapina [redacted] Crt [redacted] di [redacted]

Ammonta a 15 milioni il bottino della rapina di ieri mattina alla Crt di Rivalta. I banditi non hanno fatto i conti con il «Robomat», la cassaforte con l'apertura a tempo, che ha impedito loro di impossessarsi [redacted] centinaia di milioni.

[redacted], servizio per elettori [redacted]

Il Comune ha organizzato un servizio [redacted] trasporto gratuito per i disabili che si recheranno [redacted] votare domenica e lunedì. Prenotazione: tel. 854.13.16 e 654.12.66.

I [redacted] di lavoro del Collocamento

Oggi l'Ufficio [redacted] collocamento assegnerà i seguenti posti [redacted] lavoro a enti pubblici (td): 2 bidelli, 2 ass. socio-assist. e 2 socio-sanitari, 2 generici, 6 dattil., 4 esec. ammin., 10 ass. so- [redacted] li, 17 educ. socio-assist., 1 impiegato, 1 magazz. farmacia, 14 fuochisti.

All'Usl di Collegno arriva il televideo

Tutti gli orari degli ambulatori dell'Usl 24 di Collegno e Grugliasco [redacted] [redacted] disponibili direttamente a casa consultando il televideo. Nelle sedi dei due poliambulatori, in via Oberdan a Collegno [redacted] in via Leonardo da Vinci a Grugliasco, e [redacted] distretti, sono stati installati alcuni monitor con pagine rotanti e tastiere che forniscono le stesse informazioni.

Arrestato a Trana deve [redacted] [redacted] anni

Da un [redacted] viveva a Trana con l'amica e la figlia di due mesi in via Garibaldi 6. E lì gli agenti della mobile lo hanno catturato l'altra mattina alle 6: Cosimo Veldorale, 33 anni, stava ancora dormendo.

[redacted] [redacted] galline vietato a Grugliasco

Il «Palio [redacted] gallina», in programma domenica a Grugliasco, è stato sospeso per l'intervento degli animalisti. La manifestazione, giunta [redacted] [redacted] terza edizione, è stata bloccata dall'intervento [redacted] carabinieri, sollecitato da alcune associazioni animaliste.

PUBBLICITA' ELETTORALE

MERCOLEDI' 1° APRILE
ORE 20.30

CINEMA LUX (GALLERIA S. FEDERICO)

INCONTRO CON
ON. ARNALDO

FORLANI

SEGRETARIO NAZIONALE DELLA D.C.

FAI VINCERE
IL TUO FUTURO

PUBBLICITA' ELETTORALE

Giuseppe BARA
Avvocato [redacted] TORINO

CAMERA DEI DEPUTATI
(scheda grigia)
Collegio TO-NO-VC

Non esiste una «questione» meridionale o settentrionale ma [redacted] serio problema morale «nazionale» che si risolve riformando partiti, leggi, istituzioni

scrivi accanto al simbolo
[redacted]

PUBBLICITA' [redacted]

Videogruppo Televisione

FACCIA a FACCIA

QUESTA SERA alle ore 22,15

On. GIUSEPPE LA GANGA
Capolista P.S.I.

On. RENATO ALTISSIMO
Capolista P.L.I.

ARALDI

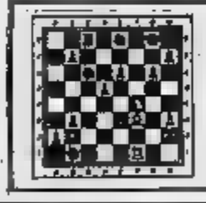
VENDITA PROMOZIONALE

Oro Argento [redacted] Orologi Regali

SCONTI SINO AL 60%

OCCASIONE UNICA
DAL 1° APRILE 1992

TORINO - Via dei Mille, 4 - Tel. 812.53.38



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate, rebus,
dama, scacchi [redacted] passatempi

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

UN PROBLEMA NUOVO
RISOLTO DA UNA
THEMA USATA.

CON RETROFIT OMOLOGATO LANCIA.

Da oggi, chi sceglie la classe e l'affidabilità di una Lancia Thema usata, lo fa nel pieno rispetto dell'ambiente. Perchè, da oggi, tutte le Thema [redacted] benzina usate dei Concessionari Lancia, immatricolate dal gennaio '88, hanno "di serie" [redacted] retrofit omologato Lancia. Oltre, naturalmente, al limitato chilometraggio, al perfetto ricondizionamento, al ritiro dell'usato, ai finanziamenti personalizzati, ai 12 mesi di garanzia. Per entrare sempre in città con il prestigio Thema.

DAI CONCESSIONARI LANCIA:

CENTROAUTO C.so Ferrucci, 24/E
Tel. (011) 4475671/4475672 - TORINO

ELLEAUTO Strada Rouschia, [redacted]
Tel. (011) 9425925 - Chieri (TO)

GAIDANO Via Ventimiglia, 166
Tel. (011) 6966213/690358 - TORINO

PICCHIO & LONARDI Via Roma, 109
Tel. (011) 9208381 - Cirié (TO)

SAVEA C.so Francia, 357
Tel. (011) 7730333 - TORINO

LODICO C.so Indipendenza, [redacted]
Tel. (0124) 29020 - Rivarolo (TO)

S.V.A.T. C.so F. Turati, 12 - Tel. (011) 593182
Via C. Colombo, 43 - Tel. (011) 594794 - TORINO

VENCAR C.so Susa, 306
Tel. (011) 9580533 - Rivoli (TO)

Basket: giovedì Torino si gioca il 7° posto a Livorno

Milano era imbattibile ma la Kappa ci riprova

Ancora un passo falso per la Robe di Kappa, arresasi domenica di fronte ad una Philips trascinata dai suoi tiratori e da Darryl Dawkins, americano della squadra torinese. La sconfitta non mette in dubbio l'accesso ai playoff, già acquisito matematicamente dopo il turno di giovedì scorso, ma allontana la Kappa dal 7°-8° posto, che permette di disputare il primo turno della fase finale con il beneficio della bella in casa.

La griglia dei playoff prevede infatti (negli ottavi) gli accoppiamenti 8ª di A1 contro 9ª, meglio contro 2ª di A2, 6ª contro 1ª di A2, 7ª contro 10ª. Passa ai quarti la squadra che vince due partite su tre, l'ultima delle quali in casa della meglio classificata nella regular season.

«Non ho recriminazioni - dice il coach dei torinesi Danna - perché la Philips è più forte di noi. Potevamo difendere meglio e abbiamo sbagliato troppo da fuori, ma anche noi che la Philips abbiamo saputo crearci molte opportunità per "buoni" tiri: loro le hanno sfruttate, noi invece non segnavamo mai».

La classifica di A1 vede Stefanel Trieste (7ª), Phonola Caserta (8ª) e Robe di Kappa (9ª) affiancate nell'ordine a quota 28, seguite a 4 punti dalla Baker Livorno (10ª). Tutte e quattro già certe del playoff, ma soltanto giovedì, nell'ultimo turno della regular season, sapranno quale posto occuperanno nella griglia finale.

Molto dipenderà dallo scontro diretto di dopodomani Baker-Robe di Kappa, che avranno importanza anche Ranger-Phonola (con i varesini già condannati ai playout) e Stefanel-Filanto Forlì (quest'ultima è ormai retrocessa in A2). La classifica parla in favore della Stefanel, che per di più nell'ultimo turno ospiterà la già demotivata Filanto. Se (come probabile) batterà Forlì, la squadra giuliana sarebbe sicura di terminare al 7°/8° posto. Per le altre posizioni, invece, tutto è ancora possibile. Proviamo a fare qualche ipotesi sull'ultima giornata di regular season:

1) Vincono Stefanel e Baker, perdono Phonola e Kappa: Trieste sarebbe 7ª, Livorno 8ª, Caserta 9ª e Torino 10ª.

2) Vincono Stefanel e Robe di Kappa, perdono Phonola e Baker: Torino 7ª, Trieste 8ª, Caserta 9ª, Baker 10ª.

3) Vincono Stefanel, Phonola e Baker, perde la Robe di Kappa: Trieste 7ª, Caserta 8ª, Livorno e Torino 9ª o 10ª secondo differenza canestri nel doppio confronto tra loro (all'andata vinse Torino di 7 punti).

4) Vincono Stefanel, Phonola e Robe di Kappa, perde la Baker: Trieste sarebbe 7ª, Phonola 8ª, Torino 9ª, Livorno 10ª.

In ogni situazione per la Kappa è abbastanza chiara: se perde a Livorno resta 8° o scende al 10° posto (il che praticamente non cambia nulla); se batte la Baker sale 7°-8° posto soltanto in caso di sconfitta della Phonola (possibile) e della Stefanel (assai improbabile), altrimenti resta

Giorgio Viberti

Alle Pleiadi via al singolare della Bredford Cup

Subito un turno difficile per l'azzurra Romano

MONCALIERI - Al circolo Le Pleiadi di Moncalieri la Bredford Cup femminile (montepremi 40 mila dollari) entra nel vivo con gli incontri del tabellone principale di singolare.

Una delle prime a entrare in campo (alle 14) sarà la romana Francesca Romano, la migliore fra le tenniste italiane iscritte, subito opposta alla temibile Blumberga (Csi). La 21enne giocatrice del T.C. Parioli, che l'anno scorso a Moncalieri venne eliminata in semifinale dall'austriaca Wiesner (poi vincitrice della Bredford Cup '91), è reduce dal successo nel torneo di Valencia (25 mila dollari).

«Il livello quest'anno è migliorato - dice Romano - ed è impossibile fare un pronostico. Sarà dura fin dal primo turno. Con la Blumberga ho giocato solo una volta, quando eravamo under 16: vinsi in tre set, ma è passato molto tempo».

La tennista italiana, n. 40 nelle classifiche nazionali e 168ª in quelle mondiali, se passerà il turno dovrebbe affrontare la n. 1 del tabellone, la svizzera Fauche, opposta oggi alla spagnola Avila. Le altre favorite sono la romana Spirlea (n. 2), la croata Ercegovic (3) e la tedesca Cueto (4). In gara anche le altre italiane Mugnaini, Jachia, Pizzichini, Perfetti, Vitali e Piffari.

[g. vib.]

SPORT

Boxe: a Collegno c'è Benvenuti

«La paura sul ring» è il tema dell'incontro di stasera (alle 21) al Municipio di Collegno (p.zza Repubblica). Interverranno Ermanno Marchiaro e Mario Martinelli, rispettivamente presidente nazionale e regionale della Federboxe, e l'ex iridato Nino Benvenuti.

Scherma: convocata la Coppola

La spadista Veronica Coppola (Club Scherma Torino), quarta ai recenti Assoluti di Foggia, è stata convocata per il Campionato del Mondo giovani a Genova dal 14 al 20 aprile.

Ciclismo: sprint di Capra

Sprint vincente del novarese Fabrizio Capra a Carmagnola nel Gran Premio Lampadari Lucchesi per juniores. Dopo i 106 km. coperti alla oltre 44 di media, Capra ha preceduto Cambareri (Piossasco), Testa (Madonna di Campagna) ed il gruppo compatto.

Pallavolo donne: Galup a Trani

La Galup Pinerolo, reduce dalla sconfitta interna di sabato scorso con la Mangiatorella Messina, è impegnata stasera a Trani contro l'Aquila Azzurra nell'ultimo turno di serie A2.

Basket: l'Atlavir batte l'Agnelli

Italnet Montalto Dora, Pianezza, Atlavir Rivalta e Rouge et Noir Aosta accedono al poule finale della Promozione maschile. Risultati, girone A: Green Grugliasco-Torino Jazz 89-77; Sassi To-Michelin To 70-60; Sociale To-Pianezza 62-74; Italnet Montalto Dora-Grugliasco B.C. 118-58; Bip To-Crel S. Paolo 84-78. Classifica: Italnet 44; Pianezza 36; Valwagen Ao 30; Green 26; Michelin 24; Grugliasco B.C. 18; Crel, Rivarolo e Bip 16; Sociale 12; Sassi e Jazz 8. Girone B: Agnelli To-Atlavir Rivalta 77-80; Beria Mathi-Chieri 84-80; Musinè Pianezza-Kolbe To 75-74; All Whites To-Avigliana 85-78; Dravelli Moncalieri-Susa 70-82; Rouge et Noir Ao-Beinaschese 100-59. Classifica: Atlavir 38; Rouge et Noir 36; Agnelli 34; Avigliana e Susa 28; Kolbe 22; All Whites e Musinè 14; Beinaschese e Chieri 12; Beria e Dravelli 8.

Tennis: la Racchetta d'argento

Marcello Motta (Sporting) ha vinto la Racchetta d'Argento del Master Club Fioccardo, battendo in finale Carlo Renzetti (T.C. Casale) per 6-7, 7-6, 6-4. Nel doppio di Galetto-Vizzotto contro Peri-Massole 6-2, 6-4. Carlo Alberto Benech (Monviso Grugliasco) e Paola Cappella (Le Pleiadi Moncalieri) si sono invece aggiudicati il torneo under 14 disputatosi all'Us Beinasco.

Calcio donne: bene le torinesi

Risultati del 9° turno di serie A: Juventus-Monza 2-1 (reti di Guarino e Miravalle), Turris-Torino Univer 0-0. Le bianconere hanno ora 4 punti dal terz'ultimo posto.

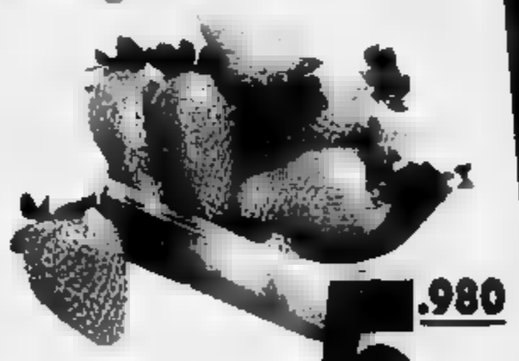
Hockey prato: Cus travolto

Nell'A1 maschile (9° turno), Eur Roma-Cus Torino 6-1 (rete di Poverol. Gli universitari restano terz'ultimi in classifica, con 3 punti soltanto. In A2, Cus Padova-Pagine Gialle 0-2 (doppietta di Del Grosso), Fiat Ricambi Villar Perosa-Mortara 4-2.

30 MARZO 1992
uomo Vetta
ABBIGLIAMENTO
APRE IL NUOVO PUNTO VENDITA IN
VIA NIZZA 61/B
VI ASPETTIAMO PER PRESENTARVI LE NUOVE COLLEZIONI PRIMAVERA-ESTATE 1992
uomo Vetta VIA MARTORELLI 1 NIZZA 61/B

PUBBLICITA' ELETTORALE
MSI DESTRA NAZIONALE
CHI HA RILANCIATO LA DESTRA PIEMONTESE
MASSANO

AUCHAN

Fragole

al kg L. 5.980

Gelati Sammontana
6 gusti misti L. 4.720 al kg

kg 1.25 L. 5.900

PIU' GUSTO...
Cosce di pollo x6 al kg L. 4.950
Galletto DAILY GRILL al kg L. 4.950
Latte UHT intero CENTRALE DEL LATTE L. 1.200 al l - ml 500 L. 600
Burro POLENGHI L. 7.400 al kg - g 250 L. 1.850
Yogurt GIGLIO alla frutta - g 125 x2 L. 3.800 al kg - g 250 L. 950
Mozzarella ABIT L. 9.600 al kg - g 250 L. 2.400
Emmenthal svizzero al kg L. 9.900
Provolone dolce - piccante al kg L. 9.900
Pomodori CAMONE Sardegna al kg L. 2.980

Biscotti Campiello

kg 1 L. 4.290

Caffè Sao classico
L. 10.700 al kg - g 250 x2

g 500 L. 5.350

...PIU' RISPARMIO!
Olio extravergine COLLE MAGGIORE l 1 L. 5.090
Tonno PALMERA in olio d'oliva L. 10.375 al kg - g 240 L. 2.490
Rasagnole BUITONI L. 5.680 al kg - g 250 L. 1.420
Succhi SUNLAND brik - l 1 L. 1.790
Lambrusco CIV & CIV amabile - secco L. 1.993 al l - l 1.5 L. 2.990
Carta igienica KLEENEX L. 2.990
ACE E AMMIRA spray L. 5.980 al l - ml 500 L. 2.990
Detersivo ACE MICRO L. 4.995 al kg - kg 2.2 L. 10.990

VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Tel. 011/3102132
Parcheggio 2.000 posti
Auchan FA GRANDE LA VITA

DOVE [redacted] a cura di Ro...

Piron [redacted] Mito

La rassegna Mito Cabaret propone questa sera, alle 21, all'Hiroshima Mon Amour di via Belfiore 24, il nuovo spettacolo di Alessandro Piron «Strana epoca questa». Un'anticipazione Piron l'ha data domenica sera, all'Araldo, come «guest star» alla [redacted] finale del concorso il Buttafuori (vinto meritatamente [redacted] Dedrio, il premio della giuria è stato invece [redacted] gnato a Fabrizio Montagner). Mimo dalla solida formazione, Piron propone un [redacted] di pazzi fra grammelot e horror e fa anche [redacted] dichiarazione di voto [redacted] il Papa [redacted] presenterà alle prossime elezioni, lo voterò...». Tel. 011/650.52.87.

[redacted]

Nell'ambito della manifestazione «Uomo, architettura, città» si apre oggi al Cinema Charlie Chaplin di via Garibaldi una rassegna cinematografica dal titolo «Berlino, Parigi, Barcellona - Ultime visioni» a cura di Andrea Terranova. Alle 16,30 si vedranno «An absolutely normal day [redacted] East Berlin» di Roberto Tarallo [redacted] Sabin Scholz, interamente girato nel territorio della ex-Berlino Est con una breve escursione a Berlino Ovest sulla passeggi... di Kurfuerstendamm. Segu... «Reduperx ovve... la personali... ridotta» di ... ke Sander, ... '77. E' l... stori... di [redacted] fotor... ... che realizza un reportage ... vita dei berlinesi. Alle 20,30 «S... gira [redacted] Berlino» di Helka Riedemeister, dell'87. Alle 22,30 «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders. I film delle 17,30 e delle 20,30 sono sottotitolati in italiano, gli altri in versione italiana. L'ingresso per gli studenti di arc...tettura costa 3 mila li[redacted]

[redacted]

Al Cinema Centrale, questa sera, alle 21 è in programma l'anteprima del film «Racconto di inverno» di Eric Rohmer. La se[redacted] è organizzata [redacted] Torino-Sette in collaborazione con l'Aiace. Il film fu presentato all'ultimo festival di Berlino. Il film [redacted] [redacted] [redacted] ragazza qualunque che s'innamora d'estate di [redacted] tipo qualsiasi, vive una breve e intesa relazione dalla quale nascerà un figlio. I due si lasciano, ma lei vive nella speranza di [redacted] ritorno. I biglietti [redacted] invito sono stati distribuiti ieri al Salone La Stampa di via Roma e all'Aiace in Galleria Subalpina. Informazioni allo 011/53.89.62.

Programma teatrale della settimana a Torino

Pirandello, per iniziare

Stasera all'Alfieri «L'uomo, la bestia [redacted] la virtù» con Montesano
All'Adua debutta «Il vampiro» di Angelo Brofferio, regia di Navello

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 20,45, al **Teatro Alfieri** con «L'uomo, la bestia e [redacted] virtù» di Luigi P...randello nell'allestimento della compagnia del teatro Carcano. La regia [redacted] di Gabriele Lavia, ne è protagonista Enrico Montesano. Accanto [redacted] lui sulla scena Laura Marinoni e Pietro Biondi. «Commedia di ostentata sfrontatezza - si legge sul programma di sala -, recupero di antichi [redacted] fescennini, domestico ma verace baccanale aristofanesco, "L'uomo, la bestia, la virtù" deriva [redacted] una novella "Richiamo all'obbligo", che appare se non tra [redacted] più riuscite [redacted] comiche di Pirandello, uno dei suoi racconti più febbrili [redacted] variati». Tel. 011/557.62.46.

Montesano in una [redacted] de «L'uomo, la [redacted] e la virtù» di Pirandello con regia [redacted] Lavia

Al **Teatro Adua** debutta in[redacted] «Il vampiro» di Angelo Brofferio nell'allestimento [redacted] teatro di Sardegna, con la regia di Beppe Navello. «Sul palcoscenico - spiega la compagnia - ci sono tutti gli elementi strutturali di una "pièce" dell'orrore [redacted] castello cadente, [redacted] barone, le fanciulle, la notte, le ombre misteriose) ma vengono messi alla berlina [redacted] caustica intelligenza». Tel. 011/2482276.

«Follia a [redacted] propone allo **Juvarra** «Cose da pazzi [redacted] [redacted] pazzi» di e con [redacted] D'Ambrosi. Accanto a lui Gianna Coletti. «Spettacolo non solo sui sani, ma sul mondo dei sani, dei medici e sugli strumenti, [redacted]cie di forza e psicofarmaci». Informazioni allo 011/63.20.87.

Domani sera, alle 21, debutta al **Teatro Carignano** [redacted] nuova produzione del Teatro Stabile di Torino: «Riunione di famiglia» di Thomas Stearns Eliot, nella traduzione di Enzo Siciliano. Tra gli interpreti Paola Bacci, Massimo De Francovich, Carlo Montagna. [redacted] regia [redacted] di Giorgio Marini. «Scritta, nel '39 [redacted] la seconda opera teatrale di Eliot. Il modello è altissimo: sovrastano questo dramma, come una cupola che [redacted] protegge [redacted] tutto conserva, le ombre grandiose delle eschilee "Eumenidi": qui come là un'inchiesta [redacted] una assoluzione (ma quanto giusta?); qui come [redacted] la ricerca di una giustizia che, proprio [redacted] momento in cui si afferma nelle [redacted] ragioni, si fa problema per tutti e riflessione su se stessa».

Al Cabaret Voltaire domani sera, alle [redacted],30, va in scena «Nero di luna (autunno)» di Nico Garrone tratto da Tommaso Landolfi nell'allestimento della compagnia Teatroinaria.

Sempre domani, alle 21, all'**Alfa Teatro**, in via Casalborgone 16, approda «Zoo di vetro», di Tennessee Williams, con la regia di Mauro Stante.

Due le prime [redacted] giovedì. All'**Erba** «Le menzogne della notte» [redacted] di Gesualdo Bufalino, nell'allestimento della compagnia Torino Spettacoli, a[redacted] **Juvarra** «Cabaret Yiddish» con il Teatro Orchestra. Venerdì per «Teatrointre» all'**Araldo** c'è «Strip» con gli Stilema, [redacted] «Nascondiglio» alla [redacted] Sottaria di Moncalieri «L' vulesse truvà pace», sabato a Pomaretto «Recita» [redacted] Granbadò. [r. mol.]

Nomi eccellenti alla «Davico»

Volti delicati di donne bronzi, marmi e terrecotte così si esalta la scultura

[redacted] facili [redacted] organizzarsi, le mostre di **scultura** si fanno ap[redacted] non fosse altro che per la loro rarità [redacted] l'evidente impegno che comportano. Ne dà la riprova l'esposizione «Incontro [redacted] la scultura» nella quale, alla «Davico» (Galleria Subalpina, sino [redacted] [redacted] aprile) Silvano Gherlone ha riunito una trentina di «nomi» anche fra i più noti.

Potrà spaziarsi infatti da Martini e Marino Marini a Manzù, [redacted] Bodini [redacted] dalla [redacted] stilizzata istanza ornamentale, al Finotti dalle ardite anatomie e a Vangi, col ligneo suo «Uomo in piedi»: opere che a volte interessano anche per l'impiego di materiali meno abituali del marmo e del bronzo: dalla terracotta ai legni policromi e [redacted] resine sintetiche del giapponese Kimura.

Capostipite può essere Arturo Martini, col cavallo alato ch'è uno «Studio per la Fede», in cui si manifestano i problemi della statuaria e le aspirazioni d'una liberatoria ricerca plastica con lo slancio verso un'inedita classicità. A fargli eco potrebbe essere Trubbiani per il quale l'artista «galoppa il futuro con destrieri antichi». Ognuno è però tenuto a farlo come sente. Può così passarsi dalla figura di donna [redacted] da Bergomi [redacted] e [redacted] tenero blocco plastico, in una chiara terracotta, al dorato travertino [redacted] Ciulla, fortemente stilizzato e al mito della statua-obelisco di Thaimer con le sue impronte della memoria.

Manzù: «Busto di Sonia» (1962)

Per Mastroianni, [redacted] scultura rimarrà soprattutto un'immagine di esplosiva [redacted]gia. Si legga, allora, in senso inverso l'idea compendiaria [redacted] certe composizioni plastiche di Giansone.

Ognuno scoprirà, [redacted] questo punto, i motivi delle proprie inclinazioni, che saranno unani[redacted], credo, di fronte all'incantevole «Busto di Sonia» [redacted] Manzù, o all'intimo [redacted] dinamico di «Cavallo [redacted] Cavaliere» di Marino, per passare poi dal bozzetto bronzeo di Lipchitz, o [redacted] un fraseggiato «Messina» a Cordero, de Nervo, Tarantino e Garelli, al «Gatto» [redacted] Celiberti [redacted] agli «Amanti» di Tongiani, dagli struggimenti di Perez al «Viso» di Fioravanti.

Angelo Dragone

NOTTE [redacted] [redacted] cura [redacted] Gabriele Ferraris

Steve Lacy per Monk

«Rumori», la sezione musicale di «Utopia Americana», dedica una giornata all'opera di Thelonious Monk, [redacted] dei più influenti protagonisti della storia del jazz, scomparso dieci anni fa. Oggi pomeriggio, dalle 15 alle 19, nel giardino coperto di Porta Nuova verranno proiettati video-jazz. Alle 21 il cine[redacted] Massimo in via Montebello ospiterà una conferenza [redacted] Steve Lacy, sassofonista americano, profondo conoscitore di Monk. Lacy rievocherà la figura del compositore, approfondendone gli aspetti più importanti. A mezzanotte Lacy andrà allo «Yo Yo» (via Burzio 8) dove terrà un concerto.

Jazz & rock

Consueta jam session degli allievi [redacted] Centro Jazz guidati [redacted] Diego Borotti, stasera all'«Idrovolante» (viale Virgilio 105). Jazz tradizionale al «Ciacolon» (viale 25 Aprile 11) con [redacted] quartetto swing di Dick Mazzanti.

Al «Pub 82» di Rivoli (strada Alpignano 82) segnaliamo l'eccellente Piggy Jug Band, con un repertorio di musiche tradizionali [redacted] eseguite con strumenti originali.

Per il blues, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) [redacted] esibiscono i convincenti Steve Mahal & Mammalive [redacted] vocalist Giusy Rapetti,un gruppo di esperti veterani; al «De Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) i Barbablues.

Rhythm'n'blues con l'Alfrenico Band all'«Osteria n. 1» (via Garibaldi 69); fusion con Il Turno alla «Pioletta» (corso Francia 195); latin-jazz con il chitarri[redacted] Pino Russo e la cantante Simon Papa al «Caribe 1» (via Giulia di Barolo 50).

Rock con i Rock-à-la-coque al «Black Cat» (via Pacchiotti 61). Il cantautore Tullio Rapone stasera è al «Gran Trun» di Sauze d'Oulx.

Al «Metro» (via Gioberti 33) Antonio Giglioli presenta «La notte degli sfigati».

Inizio, per tutti, alle 22.

Simply [redacted] sold out

Tutto esaurito per i Simply Red, che domani [redacted] [redacted] Palasport. Lo comunica Good Music, che organizza il [redacted]

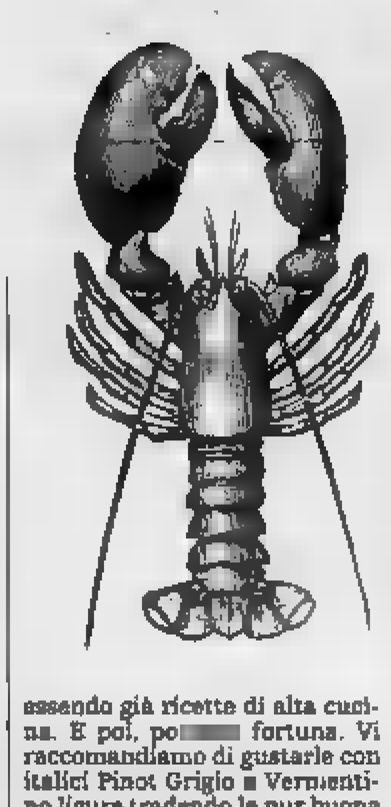
Da domani, presso [redacted] consuete prevendite (citiamo Rock & Folk, Music Center-Maschio, Box Office-Ricordi) si troveranno a 65 mila lire i biglietti per i Genesis (stadio delle Alpi, 18 luglio, organizza Metropolis).

Prevendite al «Network» (via Pomba 7) per Patty Pravo, domenica 5. Al Colosseo biglietti per Vallesi, il 4, per Graziani, il [redacted], e per Mia Martini, il 10.

MANGIAR [redacted] a cura di Edoardo Ballone

Tradizione cinese

Granchi e astici [redacted] un omaggio alla primavera



E' sbocciata [redacted] «primavera della scimmia», ossia dell'animale a cui è dedicato, [redacted] chiave zodiacale, il corrente anno in Cina. E, come vuole la consuetudine dei ristoratori di quel lontano Paese, occorre rinnovare alcuni menù proponendo piatti in sintonia più [redacted] la simbologia che con il ciclo vegetativo come si usa, invece, in Occidente. Ecco allora comparire sulle mense granchi e astici, [redacted]gni dell'erotismo che scatena l'amore [redacted] la sogliola che significa buona fortuna. Come dire, vi auguriamo di fare figli [redacted]ici.

Zuan, [redacted] dei più colti ristoratori della comunità cino-gastronomica di Torino, propone dunque [redacted] La Glunca) il granchio ripieno [redacted] gamberi tritati (15.000 lire), l'astice allo zenzero (25.000) e la sogliola in salsa piccante alla piastra (15.000). Prezzi un po' alti considerando che dai cinesi si può fare un pranzo a più [redacted]i e con i vini pagando un massimo di 25-30 mila. [redacted] le tre specialità di Zuan valgono bene quel prezzo essendo già ricette di alta cucina. E poi, po[redacted] fortuna. Vi raccomandiamo di gustarle con italici Pinot Grigio [redacted] Vermentino ligure tradendo la pur buona birra cinese.

[redacted] **Moncalieri** [redacted]
Tre specialità
con crostacei [redacted] pesce
Dalle [redacted] alle [redacted] [redacted] vini
Chiuso mercoledì
Tel. 011/660.47.70

Da oggi tradizionale Fiera di Carmagnola

Una festa contadina di lontana memoria

Un antico appuntamento agricolo che si ripresenta: oggi prende il [redacted] [redacted] **Carmagnola** la 528° Fie[redacted] di Primavera, istituita dai Marchesi di Saluzzo. Organizzata [redacted] Comune con Regione, Provincia [redacted] Camera [redacted] Commercio, restituirà alla città, sino a domenica 5 aprile, il tradizionale ruolo [redacted] crocevia fra i commerci zootecnici della zona. I primi due giorni [redacted] [redacted]ra sono una vetrina per gli animali d'allevamento: da [redacted] oltre 250 bovini [redacted] razza piemontese e frisona nell'esposizione in piazza Italia.

Confluiscono al Foro Boario i capi degli allevatori che aderiscono all'Associazione provinciale. Le premiazioni dei campioni si svolgeranno domani, quand'è anche in programma la mostra degli animali da cortile.

L'1 e [redacted] aprile [redacted] dedicati alle macchine agricole, che [redacted] cuperanno uno spazio di circa 13 mile metri quadrati, nei dintorni del vecchio campo di cal[redacted] comunale: partecipano 168 ditte espositrici che, [redacted] circa 1600 modelli, propongono tradizioni e nuove tecnologie. Un'area è occupata dai produttori di mangimi, un'altra da vetture [redacted] automezzi nuovi.

Sempre domani è in pro[redacted] «Attenti [redacted] cane!», [redacted] passerella per i «migliori amici dell'uomo», siano essi da pascolo, [redacted] cascina, [redacted] affezione, [redacted] razza [redacted] meno. E [redacted] al 1° aprile, grande mercato ambulante al minuto, con 450 banchi nel cuore del [redacted] storico.

Giovedì 2 ultimo appuntamento zootecnico, con la mostra dei vitelli grassi destinati all'ingrasso (con premiazione intorno a mezzogiorno). Infine, [redacted] 4 [redacted] 5 aprile, è [redacted] [redacted] l'appendice botanica della fiera, con la quarta edizione di Ortoflora: sementi, fiori, attrezzature e arredi.

E' in programma [redacted] parco della Cascina Vigna, dove, col titolo «Rose, fragole & C.» è prevista anche [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]miche.

L'orario di visita è dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. Ingres[redacted] lire 2000, ma gratuito per gli under 14. [j. L.]

Regio e Piccolo

Tra opere concerti e librerie

Debutto prestigioso, questa settimana, al Regio, che p[redacted]terà, all[redacted] 20,30, «L'Italiana in Algeri» (in cartellone sino [redacted] 26 aprile), dramma giocoso composto da Rossini nel 1813, su libretto di Angelo Anelli. Sul podio, il [redacted] Bruno Campanella; regia, scene e costumi sono di Pier Luigi Pizzi. Prossime replice, il 3 aprile alle 20,30 e il 5 alle 15 (informazioni all'88.15.241).

Per il «Break Concerto», mercoledì 1 [redacted] 13,30, al Piccolo Regio, [redacted] pianista Maurizio Baglini eseguirà brani [redacted] Chopin. Sempre al Piccolo Regio (tutti gli incontri [redacted] a ingresso libero: informazioni, telefonare all'88.15.383) giovedì alle 17,30, la libreria «La Città del Sole» presenterà «Requiem», ultimo libro di Antonio Tabucchi. Alle 20,45, invece, per il «Progetto famiglia» (ciclo di seminari rivolto ai genitori) [redacted] proiettato [redacted] dibattuto il film «Mignon è partita» [redacted] France[redacted] Archibugi. Il 4, alle ore 21, «Utopia [redacted] [redacted] Regio con musica afro.

GLI [redacted]

Socialismo

Alle 11 alla Fondazione Luigi Einaudi, [redacted] [redacted] Principe Amedeo 34, conferenza sul tema «Il rapporto tra economia [redacted] politi[redacted] alla luce della caduta del socialismo reale [redacted] Paesi dell'Est», con la partecipazione [redacted] Sir Ralf Dahrendorf e l'amba[redacted] Sergio Romano. E' organizzata in collaborazione [redacted] il Centro Studi Luca D'Agliano.

[redacted]

Alle 17,30 alla Scuola di Applicazione, in via Arsenale, incontro su «Le problematiche della cooperazione internazionale alla f[redacted] [redacted] bipolarismo Ovest-Est». Organizza il Comitato Regionale Piemonte per l'Unicef.

Adolescenti

Alle [redacted] all'Unione Culturale, [redacted] via Cesare Battisti 4/b, per il ciclo «L'abbandono. Bambini e ragazzi abbandonati nella civilissima Torino» si parla de «L'abbandono della società: gli adolescenti». Intervengono Livio Pepino, Duccio Scatolero [redacted] Fiorenzo Alfieri.

Religioni

Comincia oggi alle [redacted] [redacted] Museo Nazionale del Cinema, in via Montebello 8, il convegno «Religioni del libro e religiosità contemporanea» organizzata dall'assessorato alla Cultura. Relatori Franco Bolgiani, Filippo Barbano, Roberto Colombo, Enzo Pace, Gianni Vattimo, Jean Seguy, Pier Angelo Sequeri, Remo Bodei e Elmar Salmann. I lavori proseguiranno sino al 3 aprile.

Un libro

Alle 18 alla Libreria Rizzoli, in Galleria San Federico, Ezio Tenryu Zanin, monaco Zen, e Giampaolo Fiorentini presentano il libro «L'anello della via (Parole [redacted] [redacted] [redacted] Zen)» di Taisen Deshimaru (Promolibri Editore).

Il magistrato

Alle 17,30 nell'Aula Magna dell'Università, in via Verdi [redacted] conferenza [redacted] orientamento professionale post-laurea del ciclo «Legge e poi?» sull'attività del magistrato. Partecipano Giangiulio Ambrosini e Onello Dodero. Organizza l'Elsa (Unione Europea degli Studenti [redacted] Giurisprudenza).

Dal Giappone

Alle 17,30 alla Biblioteca Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, Massimo Roveri tiene la conferenza «Paradossi [redacted] santità nell'esperienza religiosa giapponese». L'iniziativa è del Cesmeo.

Europa

Alle 21 nella sala Aics, in via Massena 2, incontro organizza[redacted] dal Centro Studi Società e Cultura per parlare delle istituzioni europee con Giancarlo Carollo.

Cucina [redacted]

Alle 18,30 al Centro «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10, lezione teorico-pratica [redacted] cucina naturale su «I rimedi casalinghi». [redacted] Centro sta inoltre organizzando il seminario «Energia, sessualità, amore» che si terrà il [redacted] e 5 aprile ad un costo di 180 mila lire. Per partecipare e per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/38.63.03.

Danza orientale

Sono ancora aperte le iscrizioni all'associazione «In punto di maschera» per [redacted] corso di danza orientale che comincerà ad aprile al Chiostro San Filippo, [redacted] Maria Vittoria 5. Lo tiene la danzatrice e coreografa Donna Albeche. Per informazioni rivolgersi allo 011/56.22.420.

[redacted]

Prosegue [redacted] al 12 aprile alla galleria «Il Manifesto» [redacted] Ivrea, [redacted] via Arduino [redacted] la mostra [redacted] Alessandra Puppo: oli, acquerelli, pastelli. La rassegna artistica rimane aperta tutti i giorni [redacted] dalle 10,30 alle 12,30 [redacted] [redacted] 16 [redacted] 19,30, [redacted] domenica e il lunedì solo il pomeriggio e il mercoledì chiuso.

Reincarnazione

Domani alle 21 alla Libera Università [redacted] Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «La legge del Karma e la reincarnazione».

I SERVIZI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi bosc. [redacted]
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

[redacted]

SALUTE

Guardia [redacted] Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [redacted] e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
[redacted] 768.611 - 752.686
Centro antiveleni, c. Polonia 14 53.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 22
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63061; Maria Vittoria, 55.421 Mauri...

[redacted]
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.660
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
[redacted]
Aido 54.04.69
[redacted] 658.93.31
[redacted] 619.18.20
[redacted] 63.01.56
[redacted] 53.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 60.23.96 - 58.52.65
Avulss 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali ... 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
[redacted], domiciliare 75.14.73 749.24.34 - 749.65.27

[redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 66, [redacted]
p. [redacted], [redacted]
via [redacted] [redacted]

[redacted]

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico [redacted]
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.38.62.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. [redacted]
[redacted] [redacted]
Amnesty International, via Vaigiole 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (malati epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

[redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.68
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[redacted]

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

[redacted]

AEROPORTI

Caselle, [redacted] [redacted] - 57.78.362 (dalle 6 alle 24).
Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate [redacted]

[redacted]

Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance 53.06.65 61.27.60
Percorribilità strade 194

[redacted]

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. [redacted]57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c

[redacted]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 150; [redacted], c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; [redacted] c. G. [redacted] 276. **Moncalieri**, c. Trieste

[redacted]

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO - Stagione di Primavera 1992: 18 Concerti dal 17 aprile al 19 giugno. Vendita abbonamenti. Conferma abbonamenti dall'1 al 6 aprile e nuovi abbonamenti dal 7 all'11 aprile presso la Rai sede Regionale per il Piemonte, via G. Verdi 16: dalle 10,30 alle 13,30 e dalle 15 alle 17,30. Per inf. Rai - via Verdi 16 - Torino tel. 011/810.4653-810.4681.

CONSERVATORIO «G. VERDI»: 8 aprile ore 21 Soirées del Circolo della Stampa. Beethoven: Galatea Ranzi (attrice), Raffaello Orlando (clarinetto), Nicholas Sarpe (violoncello), Aldo Tramma (pianoforte). Biglietti salone La Stampa, via Roma 80. Tel 535.834. L. 15.000 e L. 12.000. soci Csa.In; Cedas; Soci Circolo della Stampa; Abbonati La Stampa; Studenti dei Conservatori del Piemonte.

TEATRO ALFIERI A TEATRO: D., giovedì e sabato ore 15,30 Anna Bolena e Anna Marcelli in **Queste Madonne... Mr. Williams** da T. Williams, regia di A. M. Tosco. Inf. tel. 562.3800.

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.71.71): ore 21,30 W gli anni '60 e musica per tutti con Torch. La Troupe.

CLUB 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini (valida «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera «Liscio D.O.C.» con I Casuali's.

DU PARC (tel. 521.5275): oggi chiuso. Domani a grande richiesta I Delfini.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): 15 discoliscio ingresso libero Armando a passo di danza.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443, Valsalice 4/A): 15 il Garden aspetta tutti per pomeriggio.

SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio ing. libero.

+ **PATIO:** tutte ore discoteca, sabato e domenica 15-19. Tel. 996.5383 - 874.084.

TRILUSSA: pren. L 562-4498-436.1466.

WHISKY NOTTE EXTRA (via Gotta ang. corso Vittorio, tel. 687.563): tutte le sere ore 22 discoteca.

GALLERIE E

ALBERTO PEOLA (Rocca): R. rio.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 549.041): orario 10/12,30-16/19,30 Hiroshige Notturni Silografie a colori, cat. n. 156.

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Lia Lateana.

ARX (via Bartolo 31): Paolo Valle.

ASSOCIAZIONE PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE (via Roma 264 Torino): Mostra Nello Rossetti. Orario feriali 15,30/19 - festivi 10/12,30-16/19.

EXPO FENULLI (Pinerolo, tel. 0337/451.724): Mostra sulla magia, l'occulto e gli antichi strumenti di tortura. Dal 21/3 al 5/4. Orario: 9/12,30 - 15/19,30 - 20,30/22. Tel. 0337-451.724.

FREE ART (Via P. Del Mille 42, tel. 839.8905): Ragazzi «Corpi».

PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17/a, Torino, tel. 562.4208. Dal lunedì al venerdì 15,30/19,30; sabato 10/12,30 - 15,30/19,30.

IPOGEA: R. Massaglia, C. Tamburelli, E. Viarengo Minotti, M. L. Vigani. Corso Matteotti 15, Torino. Orario 16/19,30.

L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): Maestri '800-'900.

LA SALETTA (C.so Montegrappa 51, tel. 740.735): Sciloppa.

MOSTRE E CONVEGNI: Ci- S. MAURO (TO): 22/3-5/4 (fer. 16/19 fest. 10/12,30-18/19,30) scultore Giuseppe Tarantino.

SPAZI D'ESSENZA CONTEMPORANEA (via Cercenasco 1, tel. 618.125): Antonio Corpora - opere 1972-1992.

TAURO ARTE - Nuovo Centro Scultura (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Ragazzi -Corpi».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

ACCADEMIA: Mario Micheletti.
BERMAN: Cesare Gheduzzi.
DAVICO': Incontro con la scultura.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, tel. 540.993): personale Franco Rognoni. Or.: 15,30/19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, tel. 839.6934): Alinari, Fiocco, Keizo, Stefanoni.
LA GIOSTRA (Asti): Edmondo Maneglia.
LE IMMAGINI: Artisti italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): D. Gagliardi.
NARCISO: Verossi aeropittore futurista.
PERRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Andrea Gennari «Notti d'estate» e pitoni della scuola di Sempietroburgo.
TUTTAGRAFICA: Alfredo Bilotto.

Circolo della Stampa e Nuova Arca per Specchio dei tempi Conservatorio G. Verdi
aprile, ore 21

BEETHOVEN

GALATEA (attrice)
RAFFAELLO ORLANDO (clarinetto)
NICOLAE (violoncello)
ALDO TRAMMA (pianoforte)

Beethoven: Trio op. 11
Trio op. 38

Testi: Tiedge, Matthisson, Reissig, Goethe, Stolli, Schiller, Beethoven.

Biglietti Settore La Stampa via Roma 80 - tel. 53.58.34. L. 15 mila e 12 mila soci Csa.In - Cedas - Circolo della Stampa - Abbonati «La Stampa» - Studenti dei Conservatori del Piemonte.

ALFIERI
Domani, giovedì e sabato ore 15,30
ANNA BOLENA e ANNA MARCELLI
in «Queste Madonne... Mr. Williams»
da Tennessee Williams
regia di Adalberto M. Tosco

STAGIONE IN ABBONAMENTO
TEATRO STABILE TORINO
ALFIERI
ore 20.45
Teatro Carcano Compagnia Lavia presenta
ENRICO MONTESANO
nel
«L'UOMO, LA BE E LA VIRTU'»
di Luigi Pirandello
LAURA MARINONI
e **PIETRO BIONDI**
regia di
GABRIELE LAVIA
Biglietteria T.S.T. via Roma 66 orario 9/18, lunedì riposo.
Per informazioni tel. 011/5576246-544562
REPLICHE FINO A DOMENICA 1

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.80
QUESTA SERA ore 21
LISCIO D.O.C.
con **I CASUAL'S**
- TUTTO LISCIO SOLO LISCIO!

SALA ESPOSIZIONI
Palazzo della Giunta - Piazza Castello, 165
MOSTRA DI
MARIA ANTONIETTA SALAZAR
fino al 15 aprile 1992
10-19, lunedì chiuso. Ingresso libero

ERBA
Da giovedì 2 a domenica 5/4
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI
LE MENZOGNE DELLA NOTTE
di e con Giovanni Guerrieri
scenografie e regia di Girolamo Angione
Info e prev. C.so Moncalieri 241, tel. 680.05.47

STUDIO RITZ

«Colpisce nel segno per la sensibilità e la tenerezza. Che bel film»
J. Bignardi (LA REPUBBLICA)

CANNES CAMERA D'OR - FIPRESCI
4 OSCAR EUROPEI (PREMI FELIX)
CESAR MIGLIOR FILM STRANIERO
SNCCI
NOMINATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

ROHMER E I SUOI MIRACOLI!
STORIA D'AMORE DI DUE RAGAZZI, BELLI E GIOVANI, DIVISI DAL CASO

ERIC ROHMER
RACCONTO D' INVERNO

AL **REPOSI** *UN SUCCESSO SENZA PRECEDENTI*

ROBERT DE NIRO NICK NOLTE JESSICA LANGE
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
CAPE FEAR
IL PROMONTORIO DELLA PAURA

LA NUOVA ARCA — LA STAMPA

LE SOIREES DEL CIRCOLO DELLA STAMPA

In Conservatorio e al Piccolo Regio

aprile 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«Beethoven - Ricordando l'immortale »

Raffaello Orlando (clar.), Nicolai Sarpe (cello), Aldo Tramma (piano), Galatea Ranzi (v. r.) - Trio op. 11 e Trio op. 38 - Le poesie del Lieder, Le lettere all'Immortale amata

27 aprile 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Intermezzi giocosi per musica di C. Goldoni»

Rosana Piano, Leonardo De Colle, Nicoletta Muraigne, Stefano Quatrosi (Diplomati al Piccolo di Milano diretto da Strehler) e Margherite Salio (Scuola A. Blandi), voci recitanti - Eiko Yamaguchy (cembalo), Laura Manca (cello), Giovanni Zenno (vl), Nicoletta Bono (viola), Francesco Braghi (chitarra)

4 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Diotima o la vendetta di Eros»

con Mirella Villarosi - Musiche e flauti di Luciano V

11 maggio 1992, ore 21 - Piccolo Regio, piazza Castello

«Rumori e voci»

con Marisa Fabbri - Drammaturgia Musicale di Paolo Terni

18 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni

«Musiche e Poesie spagnole e sudamericane»

Alirio Diaz (chitarra), M Avogadro (v. r.) - Musiche di Torrega, Albeniz, Villa-Lobos, Estevez, Lauro - Testi di Garcia Lorca, Neruda, Jiménez

28 maggio 1992, ore 21 - Conservatorio G. Verdi, piazza

«D'Annunzio-Tosti e la Belle Epoque»

Wally Salio (s), Riccardo Cucciolla (v. r.) Roberto Cognazzo (piano), Alberto Gozzi (comm.) Musiche di Tosti, Denza, Brogi. - Testi G. D'Annunzio

IL RICAVATO, DETRATTE LE SPESE GENERALI, SARA' DEVOLUTO ALLA FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI

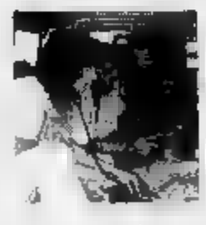
Informazioni e biglietteria:
«La Stampa», via Roma, 80 - tel. 011/65
Orario dal lunedì al venerdì 9-12,30 / 14-
Biglietti, posto unico L. 15.000 - Soci CSA.In L.
Abbonamenti a 8 serate L. 100.000 - Soci CSA.In L.
Conservatorio e Piccolo Regio, un'ora prima dello spettacolo.

Regione - Comune di Torino - Provincia - La Stampa - Sest - Toro Assicurazioni Lavazza - Banca CRT - Istituto Bancario San Paolo - CSA.In - Cedas

Al cinema p scegliere quello che piace a voi

Per essere utili agli altri, non serve volare. Basta volere.

Ogni anno, in Italia, 4 milioni di persone si dedicano ad opere di volontariato. Supereroi? No, gente normale. Che però ha aggiunto qualcosa alla propria vita: la possibilità di rendersi utile al prossimo. Servono altri come loro: c da fare ce ne so tante. Stare vicino a chi soffre perché è malato, solo o emarginato. Aiutare chi è senza senza lavoro. una mano a chi già opera nel campo della tossicodipendenza e dell'infanzia. Proteggere i beni ambientali e culturali. Lo stato non può, e riesce, ad arrivare a tutto. Le organizzazioni di volontariato diventano così l'unica risorsa capace di trasformare il contributo di ognuno, anche il più piccolo, in concreta ricchezza per la società. In ogni città ci sono associazioni, laiche e religiose. Scegliete pure quello che preferite e chiamatelo: ha senz'altro bisogno di persone. Speciali come voi.



Volontariato.
Lo straordinario di ogni giorno.

Per informazioni, chiamate la Fondazione per il Volontariato. NUMEROVERDE 1678-66119 (Tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 14 alle 20).

PUBBLICITÀ PROGRESSO

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
Or.: 16.30, spett. unico
Ing. 10.000; rid. 8000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è [illegible] N. V. 2h 23' **Avv.**

[illegible] 400
[illegible] Cesare 67
[illegible]. 858.521
Or. pom. 15,30 ser. 20,30

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.905. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane s[illegible] si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible]
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa [illegible]alori e valori nuovi. N. V. 1h 39' **Comm. dramm.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190. Or.:
16,10/18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'amante
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cochinchina, Anni '20. Un'adolescente europea viene iniziata all'a[illegible] da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.119
Or.: 15,30/17,50
[illegible]. **10.000; Aisce 6000**

Lanterne rosse
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 03' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/19,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723

Rassegna. Uomo architettura città. Ore 16,30 **An absolutely normal day in east Berlin** di R. Tarallo. **Redupare, ovvero la Personalità Ridotta** di H. Sander, ore 20,30 **Il Giro a[illegible]** di H. Radermeister. Ore 22,30 **Il Cielo Sopra Berlino**, di W. Wenders

L. 6000, r. studenti 3000

Cristallo
v. Gobetti 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,55
16,50/18,45/20,4[illegible]
Ing. 10.000; rid. 7000

Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il solito dei produttori N. V. 1h 41' [illegible]

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,45
18/20.15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tacchi a spillo
di Pedro Almodovar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 14,30
17,15/19,45/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: pom. 16 ser. 21,15
Ing. 10.000; rid. 8000

JFK - Un caso ancora aperto
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconde un complotto di mafia e industria. N.V. 5h 6' [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 671.042. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nella foresta sudamericana un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica rischiano a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 45' [illegible]

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 696.5547
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Ombre e nebbia
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è [illegible] per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Etoile
(Ex Torino) v. [illegible]
Tel. 530.353. Or.: 15,30
17,50/20,15/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000

Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 83.22.14
Ap. 20,20 film 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'altro delitto
di e con Kenneth Branagh, con A. Garcia (Usa '91) - Un detective scopre nell'inconscio di una giovane donna le immagini indelebili di un atroce delitto degli Anni 40, stranamente familiare ad entrambi... N.V. 1h 46' **Thriller**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Doppio inganno
di Damian Harris con Goldie Hawn e John Heard (Usa '92) — Una restauratrice di successo vede la sua vita sconvolta dopo la morte del marito avvenuta in circostanze misteriose. N. V. 1h 49' **Thriller**

Ideal
c. Baccarini 4
Tel. 521.4315. Or. 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

L'ultimo boyscout
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene assoldato per proteggere la fidanzata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' **Commedia**

PRIME VISIONI

[illegible] Kong
v. Po [illegible] - T. 839.7502 Or.:
15/16,50/19,40/20,30/22,30
L. 10.000; Aisce 8000; Aisce 8000 ult. spett.

Delicatessen
di J.P. Jeunet e M. Caro con D. Pinon, M.L. Daugnac (Francia '91) — Un macellaio cannibale, un uomo che vive nell'acqua, un'esperta in suicidi falliti sono gli anormali inquilini di un fatiscente caseggiato N.V. 1h 37' [illegible]

Lilliput
v. XX Settembre [illegible] bis
Tel. 537.100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il proiezionista
di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicoanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 14,45
17,15/19,50/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, [illegible] per salvare i suoi bambini torna [illegible]re nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Nazionale [illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 8000

[illegible] famiglia [illegible]
di B. Sommerfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storia grottesche. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Odeon
v. [illegible]
Tel. 749.2382. Or.: 15/16,40
18,30/20,20/22,20
Ing. 10.000; rid. 7000

RIPOSO

Olimpia I
v. Arsenale 21
Tel. 53.24.48. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di [illegible] fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Olimpia II
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 14,50
16,45/19,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

La tenera canaglia
di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mattona sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Capo Fear - Il promontorio della paura
Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà la sposa anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 16,30/19,20/22
Ing. 10.000; rid. 6000

Hook - Capitan [illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Selene
c. [illegible]elgia 53
Tel. 674.171

Crocevia della [illegible]
Spettacolo CRAL CRT, di J. Cohan, Spett. unico ore 21

[illegible]
v. Acqui 2.
Tel. 812.0150. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; Aisce 6000

Toto le héros
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Panier, J. De Backer (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' [illegible]

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 562.1782. Or.: 15
17,25/19,55/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000

Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno [illegible] film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15'**Drammatico**

Zeta
v. Collegno 12
Tel. 749.2607
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000

Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia [illegible] Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257

VEDI TEATRI

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668

Home Alone (Mamma ho [illegible])
Versione originale inglese. Or.: 17,30; [illegible] 22

Drive In
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.59.13

OGGI RIPOSO

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Il cielo [illegible]ora Berlino
[illegible]. Or.: [illegible]

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134

OGGI RIPOSO

Massaia Borghiero
v. C. Massaia 104
Tel. 257.881

OGGI RIPOSO. VEDI TEATRO

Massaua
p. Massaua 8
Tel. 795.803

OGGI RIPOSO

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.79

OGGI RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Ore 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. (Turno A in abbon.). Dir. Bruno Campanella. Regia di Pier Luigi Pizzi. Orch. e Coro del Teatro Regio, maestro del coro M. Pelrotti. Biglietteria (ore 13-18,30 e 18,30-20,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151

Oggi come da programma **Video Opera** non verrà trasmesso. Il ciclo riprenderà martedì prossimo 7 aprile, con la seconda puntata de «L'ascoltiamo nell'opera», a cura di A. Barbera e S. Della Casa. Per inf., tel: [illegible]

TEATRI

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.2276/7871

Oggi ore 20,45: Teatro di Sardegna in **Il vampiro** di Angelo Broffierio, regia di Beppe Navello. Dal 7 aprile: Arca Azzurra Teatro in **Emma** scritto e diretto da Ugo Chiti: prov. T. Adua ore 19,30-19. Tel. 248.2276.

Alfa [illegible]
v. Casalborgone [illegible]
Tel. 819.3529

Dall'1 al 5/4 Comp. Canovaccio presenta **Zoo di vetro** di T. Williams. Ore 21,15, fest. ore 16,30 Scuola di Teatro Sergio Tofano. Aperte le iscr. al [illegible] William Shakespeare a A. Cechov con T. Chiudechi. Inf. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800

Ore 20,45 Teatro Carcano Comp. Lavia presenterà Enrico Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello. Stag. in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 49, or. 9/18 (lun. rip.) e T. Alfieri p. Solferino 2 or. 9/12-15/18. Tel. 567.62.46-544.582. Repliche fino 12/4.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764

Teatro dell'angolo
Rassegna **Teatrointra** Città di Torino. Alle. Istruzione ven. e sab. ore 20,30, dom. ore 16,30 Stilema presenta **Strip** di e con Silvano Antonelli.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 650.74.981

Auditorium - I concerti di Torino Rai stagione sinfonica pubblica 1991/92. Conferma abb. dal 1° al 6 aprile. Nuovi dal 7 all'11 aprile presso la Rai, via Verdi 16, or.: 10,30-13,30/15-17,30. Tel. 011/810.4653 - 810.4981.

Carignano
[illegible] Carignano 6
Tel. 53.79.98

Stasera riposo (e domani ore 20,45 il T.S.T. presenterà **Riunione di famiglia**, di Thomas Stearns Eliot. Regia di G. Marini, con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Stagione in abb. T.S.T. Bigl. via Roma 48 or. 9/18. Lun. rip. Per inf. t. [illegible]5248-54.45.62. Fino a domenica 26/4.

[illegible]
v. M. Cristina 73
Tel. 669.50.34

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 696.5547

Dal 2 al 12/4 fer. ore 21, fest. ore 16 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Le menzogne della notte**, di G. Bullino, regia di G. Angiolè. Bigl. fer. ore 9/13 e 19/22. Prenot. scolastiche tel. 696.5547-669.0668.

Cabaret Voltaire
via Cavour 7
Tel. 541.436

Domani ore 21 **Nero di luna (autunno)** di Nico Garrone da Tommaso Landolfi. Regia Alessandro Berdini Compagnia Teatroinaria/Stanzeluminose. Infor. e pren. [illegible]. 531.780 - 541.438.

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 8011.745

Laboratori. Aperte le iscr. al lab. di Teatro Dei Ragazzi per giovani dal 2° ciclo elem. e medie ogni merc. dall'1/4, dalle 17 alle 19. La Casa di Marzapane per bambini scuola mat. dal 31/3 ogni martedì 16,30/18,30. Inf. iscr. 011 801.1745.

Gianduja
Museo della Marionetta
v. B. T[illegible] 5
Tel. 530.236

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. [illegible]

Ore 21 per **Follia e teatro 3, ucisa recita: cose da pazzi** di Dario D'Ambrosio. Con Gianna Coletti e D. D'Ambrosio. Ingresso L. 15.000. Al Termine dello spettacolo incontro/scontro con l'autore attore, inf. e pren. ore 16/19.

Teatro Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

Prevendita per lo spettacolo: **Ciao gioventù** di Nino Ordila. Allestimento compagnia Teatro delle Dieci. Regia Massimo Scaglione, in scena dal 2 al 5/4. Feriali ore 21; festivi ore 16,30.

Teatro Agnelli
Assemblea Teatro
Via P. Sarpi 111/a
Tel. 317.6257

La bella stagione. Si pren. per lo spet. **Sulla strada per Shangri-là** della Comp. Assemblea Teatro in collab. con Movimento Danza. I giorni 7/8/9 aprile 1992 alle ore 21. Ingr. unico L. 10.000. Pre.inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.

Teatro Nuovo
c.so M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552
Bus 42/47/57

Teatro Macario
(Bomboniera)
Via S. Teresa 10
Tel. 561.38.94/95

Ore 21,15 a grande richiesta la commedia di Amendola e Corbucci **Che quarantotto... In casa Cioboto** presentata dalla Comp. Stabile Teatro Macario con Giorgio Molino, [illegible] di P. Todisco prosegue fino al 3 maggio 1992.

Teatro Massaia
Via C. Massaia 104
Tel. 257.881

[illegible] di rose scarlatte
di Aldo De Benedetti. Gruppo Teatrale Arc/tre.

Teatro di Torino
P. Manzoni 9
Tel. 765.803
Bus 36/38/62/63

IX Stagione di balletto J. Pierre Martel e Loredana Furno in **Amo le rose che non colsi**, storia d'un amore nella Torino di Guido Gozzano. Giov. 9, sab. 11 ore 21. Dom. [illegible] 16. Pren. e inf. 47.30.188.

Stalker Teatro
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco
Tel. 787.117

[illegible]
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700

Il T.S.M. Teatro del [illegible] presenta **Il signor di Pourceaugnac** di Molière, commedia/balletto quasi un musical, reg. F. Grossi. Il 2/3/4/7/8/10 aprile ore 21. Prenot. e prev. dal 31/3 ore 17,30-19,30 c/o teatro, tel. 640.3700.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13

Ore [illegible] **Carachiroe** (1991) di S. Rapp. Special Claude Levi Strauss

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15

Fino a venerdì 3 aprile **Religioni del libro e religiosità contemporanea.** Convegno promosso dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15

Fino a venerdì 3 aprile **Religioni del libro e religiosità contemporanea.** Convegno promosso dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 671.048
Tram 15

Fino a venerdì 3 aprile **Religioni del libro e religiosità contemporanea.** Convegno promosso dall'Assessorato per la Cultura della Città di Torino

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 15, tel. 511.283. **Belle giovani e perverse,** con Martin Joys, John Douglas. Col. Vist. [illegible]. Ap. 14,30; ult. [illegible].

ARCO [illegible]. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Guardando quell'erotica di mia moglie.** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita [illegible] tel. 521.2385. **La perdizione di Alita,** con Vanessa Sham, Pierre Le Mann. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso [illegible]. 655.334. **Suco profondo,** con [illegible] Pozzi. Col. V.M. 18. [illegible]. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª vis. **Alto godimento,** di Gerardo Damiano con S. Grani, L. [illegible]. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54 70. **Stroptuse provocazioni sessuali di una moglie.** Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA [illegible]. R. Margherita 123, [illegible] 83820.93 1ª vis. **Anita, thu erata,** con Souta Lopez, Costa Samaras. Col. [illegible]. 18. Ap. 10; ult. [illegible].

[illegible] **[illegible]UE** via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'albergo delle sposine insaziabili,** con Marylin Jess, Chantal Cinin. Col V.M. [illegible] Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 6000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Vanessa l'ingorda,** con Vanessa Del Rio. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Balla coi lupi
BARDONECCHIA
SABRINA: Quando eravamo repressi
BUSSOLENO
NARCISO: Riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Fino alla fine del mondo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Riposo
CESANA TORINESE
S. EUCARIO: Riposo
CHIERI
MARILYN: Riposo
SPLENDOR: La domenica specialmente
CHIVASSO
CINECITTA': L'amante
MODERNO: Tacchi a spillo
POLITEAMA: Scacco mortale
CIRIE'
NUOVO: Riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Bugsy
REGINA: Mutande pazze
STAZIONE: Il principe delle maree
STUDIO LUCE: Riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Riposo
GRUGLIASCO
NOMA: La tenera canaglia
IVREA
ABCINEMA: Riposo
BOARO: Riposo
POLITEAMA: Cinestate. Nouvelle Vague
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Johnny Stecchino
MONTANARO
VITTORIA: Mosma... bocca profonda
NONE
EDEN: Riposo
ORBASSANO
MODERNO: Riposo
SALA COMUNITA': Riposo
PIANEZZA
ORFEO: Riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Hook - Capitan Uncino
ITALIA: Scacco mortale
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: Riposo
SALICE D'OLTRE
GAYONARA: Riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Riposo
SUSA
CENISIO: Film per adulti
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo
VALPERGA
AMBRA: Film erotici

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **George,** telefilm
20 — **Giudice di notte,** [illegible]
[illegible] **La legge della violenza,** film
22,30 **Fiorè all'occhiello,** varietà
23,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
0,30 **Daniel Boone,** telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina,** telenovela
19 — **Una pianta al giorno,** rubrica
20 — **Geo,** documentario
21,30 **L'Italia vota - diretta,** ping pong
[illegible] **Speciale con noi,** continuazione

Videogruppo
19,30 **Trenta minuti,** rubrica
20,30 **Gli amori di Carmen,** film
22,30 **Videonotte**
0,30 **Rattos,** telefilm

Telecity
17,30 **Sotto la allegria**
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,35 **L'ombra di Zorro,** [illegible]
22,15 **Colpo** [illegible] quiz
23,05 **Mille pezzi per un delirio,** film
0,45 **Colpo grosso,** quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo Re dal judo,** cartoon
19 — **Nino, il mio amico ninja,** cartoon
19,10 **Questa Italia,** Tgg
[illegible] **Geronimo,** telenovela
21,15 **Police News,** telefilm
22,15 **Neil Sedaka,** concerto

Erreuno Tv
[illegible] **A tu per tu**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno** [illegible]
20,30 [illegible] **temi** [illegible]
21,25 [illegible]
22,30 **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**
0,15 **Television**

[illegible]
17 — **Supertook,** cartoni animati
17,30 **Robottino,** cartoni animati
18,30 **I canti giorni di Andrea**
19,30 **Atti** [illegible]
20,30 **San Francisco,** film
0,30 **Il pugnale misterioso,** film

Telebiella
18,45 **Telenovela Marta**
20 — **Parliamoci d'amore**
21 — **Video top**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tsi
20,55 **Fuoricampo**
21,55 **Appunti di viaggio**
23,23 **Asti racconta**
23,55 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Arti Salumo**
1,10 **L'albero delle mele,** telefilm

[illegible]
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
20 — **Mademoiselle Anne,** cartone
[illegible] **Film**
23,15 **Catch,** rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston,** telefilm
20 — **Sherlock Holmes,** telefilm
20,30 **Pallavolo** [illegible] **A.S. [illegible]TORELLA Massima - GALUP Pinerolo**
22,30 **Confidenziale...** rubrica
23 — **Barriera,** telefilm
24 — **Vivere corre,** rubrica
24,30 **Justice,** telefilm
1,30 **Volpe cuore selvaggio,** film

[illegible]
[illegible] **Cronache di lavi,** telefilm
20 — **Sai Da Estoy,** tv
21 — **Dibattito**
23 — **La sera della settimana**
24 — [illegible]

Telesubalpina
[illegible] **I giorni e le vie**
19 — **Pietre vive: Speciale Quaresima di fraternità '92,** 5ª puntata
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Due americane scatenate**
21,30 **Coronet Blue,** [illegible]
22,30 **Vita delle Chiese - Quaresima e solidarietà**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford,** telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Sharka,** film
22,50 **Notes**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte,** telefilm
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

[illegible]
6 — **Ken il guerriero,** cartoni animati
8,30 **Quattro passi tra le nuvole,** film
10,30 **Film**
12,30 **Ken il guerriero,** cartoni animati
18 — **I protagonisti,** rubrica
1,30 **Film non stop**

[illegible]
18 — **Finestre sulla città**
19,45 **Videomo notizia**
20,30 **La macchina della violenza,** film
23,15 **Sidestreet,** telefilm
24 — **Lame d'Oriente,** telefilm

Tielle 9
18,30 **Giudici di notte,** telefilm
20,45 **New new Gabriel**
21,15 **Attenti all'ora**
21,45 **E lo stello stanno a guardare**

Tele Vox
18,25 [illegible] **la riforma, l'on. Costamagna**
21 — **Stile Juventus**
22 — **Noi meridionali,** musicale

[illegible]
19,15 **Chiaro scuro**
19,30 **Flash Gordon,** telefilm
20,30 **Amore dannato,** telenovela
21,30 **I canti giorni di Andrea**
22,30 **Chiaro scuro**
[illegible] **Vieni a vivere con me,** film

Telelimo
19,30 **Catch made in Usa**
21,15 **Calcio Club Toro**
22,30 **Buonasera sindaco**
23,30 **Mondo natura documentari**
0,30 **Telelimo by night**

Quarta Rete
18 — **Illusione d'amore,** telenovela
19 — **Felicità dove sei,** telenovela
[illegible] **Accademia di Brera**
[illegible] **New Excelsior**
24 — **Dolce notte**
0,45 **Dolce notte**
1,15 [illegible] **1**

■ **Eventuali** [illegible] **e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.888). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro via Cassalborgone 16/1, [illegible]. 011/8126114). [illegible]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. [illegible]. gratuito.
Mole Antonelliana (v. M[illegible]bedè 20, tel. 83.28.74): Mostra «Artisti» sino al 26 aprile. [illegible]; da martedì a sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Orario: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). [illegible]: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domenica 9-13. Chiuso [illegible]dì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (v. [illegible] 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.
Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) ore 8-14. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (956.7256). Mostra: Piero Manzoni. Sino al 3 maggio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì, a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Siberia, un sogno ai confini del mondo». Sino al 12 aprile. Mostra permanente: «Distintivi alpini»
Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ingresso Lire 3.000
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 680.1066)! Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle [illegible], ingr. gratuito.
[illegible] **sfarini di** [illegible] **dell'Entomologia - Passione di Chiari** (telefono 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì

Chi Si Accontenta Delle Solite Station Wagon Non Gode Mai.

Suzuki accende l'amicizia, anche per chi si accontenta.

Con la nuova Vitara Station Wagon, piccola di fuori, grande di dentro, per dare molto più spazio ai vostri amici e a tutti i loro bagagli.

Con 5 ampie porte e una posizione di guida elevata per vedere meglio i parcheggi e non perdere amicizie nel traffico cittadino.

Con la trazione integrale, dieci marce e il differenziale autobloccante per mantenere le amicizie sulla buona e sulla cattiva strada, come si conviene ad un vero fuoristrada.

Con i 97 CV del motore 16 valvole da 1600 cc, perché gli amici non si fanno aspettare.

Con il confort delle sospensioni con molloni elicoidali, perché anche gli amici devono stare comodi.

Con una scelta di raffinati interni: pelle naturale, aria condizionata, servosterzo, vetri elettrici, sedili posteriori reclinabili, per gli amici più chic, e il vostro Boby, il miglior amico dell'uomo, i suoi 70 kg.

Con la marmitta catalitica, per gli amici della natura, oltre che degli animali.

E tre anni di garanzia, perché i Concessionari Ufficiali Suzuki non vogliono certo perdere la vostra amicizia.

SUZUKI

TRE ANNI DI GARANZIA DAI CONCESSIONARI UFFICIALI

Nuova Suzuki Vitara Station Wagon.

Il presidente della Confindustria replica ad Andreotti: le nostre critiche sono costruttive

«Gli industriali non sono sfascisti»

Pininfarina: non saremo noi a delegittimare i partiti
«Così si alimenta solo il qualunquismo» insiste Craxi

ROMA. Andreotti e Craxi da una parte, la Confindustria dall'altra. A sei giorni dalle elezioni si smobilita la trincea, non si smorza la polemica tra partiti e governo e industriali, che ha segnato tutta la campagna elettorale.

Alle stoccate di Craxi e di Andreotti ha risposto ieri il presidente della Confindustria Pininfarina: quella degli imprenditori al governo è una critica costruttiva, e non per questo la Confindustria intende rinunciare alla propria autonomia e al proprio ruolo.

«Dispiace molto constatare che il clima sta scadendo - ha detto ieri Sergio Pininfarina - al punto che alcuni industriali vengono accusati di stare tra i fautori della distruzione del sistema democratico».

Per il presidente della Confindustria gli industriali hanno sempre stati «costruttivi» e le critiche ai partiti sono state fatte per «delegittimarli». Ciò detto, gli imprenditori non intendono abdicare né al loro ruolo, né alla loro autonomia anche di critica».

E se l'altro ieri Andreotti se l'era presa con la protesta «di chi sta meglio», contro quei «gruppi che sono sempre stati bene e che non vogliono mandarci a casa», ieri è stata la volta di Craxi a rincarare la dose.

«E' incomprensibile - ha detto il leader socialista - l'atteggiamento di alcuni grandi gruppi industriali che probabilmente fanno dei disegni di potere molto velleitari. Hanno pensato che questo fosse il momento di tentare una spallata, di indebolire il potere politico, alimentando campagne di qualunquismo». Per Craxi, in questa campagna elettorale una parte degli imprenditori ha fatto il verso a destra», una parte «a sinistra» e «c'è stato chi, possedendo due giornali, ha fatto contemporaneamente tutte e due le cose. Tutto questo è poco serio». Per il segretario del psi è difficile valutare se si propongano gli imprenditori rendendo «torbida» la situazione, ma Craxi si mostra ottimista: «Da questa campagna elettorale i grandi gruppi probabilmente avranno una cocente delusione».

E, mentre il giornale della dc *Il Popolo* frena nella polemica, uno degli uomini più vicini a Forlani, Pierferdinando Casini, non ferma l'artiglieria: «Andreotti ha ragione: c'è il sospetto forte, in alcuni casi anche di più, che alcune forze politiche siano eterodirette dai grandi gruppi finanziari ed industriali». L'allusione sembra indirizzata verso La Malfa e infatti il segretario repubblicano interviene di nuovo, per attaccare uno dei suoi bersagli fissi, Giulio Andreotti: «Il presidente del Consiglio torna a denunciare il rischio di un disegno autoritario, attribuendone le responsabilità alle forze produttive. In sostanza le cose vanno bene così..., senza dire come e senza prendere impegni di alcun tipo».

La polemica tra imprenditori da una parte, dc e psi dall'altra si intreccia col dibattito sulle prospettive del dopo-elezioni. Se il segretario socialdemocratico Cariglia prende in considerazione l'ipotesi di «elezioni» a breve scadenza, dalla dc arrivano voci diverse: quella di Forlani, che ripropone l'alleanza a quattro e quella di Mita che polemizza con Craxi: «Non esiste un partito contro la ripresa economica del Paese, il punto è se c'è un partito contro la riforma delle istituzioni: questo devono dirci i socialisti».

E intanto Giorgio La Malfa - in una fase di dalla nuove aperture al pds - lancia un nuovo, significativo messaggio ai suoi ex alleati. Dopo aver premesso di essere un destabilizzatore della politica italiana», La Malfa aggiunge: «Al governo ci torneremo solo se dovessimo risultare determinanti per la maggioranza», anche se «imponendo alcune condizioni».

Tra le condizioni espresso dal segretario dell'Edera vi è «il cosiddetto governo dei tecnici», sul quale La Malfa ha detto: «Ho notato che Craxi ha un po' modificato la sua posizione».

Fabio Martini

Sergio Pininfarina, presidente uscente della Confindustria

IL POPOLO

«La dc è contro le lobbies»

ROMA. La dc è contro talune lobbies economiche, non contro la Confindustria. Il *Popolo* torna sull'argomento dopo le prese di posizioni nel mondo industriale, e dello stesso Pininfarina. «Il nostro intento non è quello di aprire un fronte conflittuale con la Confindustria; anzi il problema che abbiamo sollevato è la correttezza e la trasparenza del dibattito politico nel quale alcuni gruppi industriali, non da oggi, svolgono un ruolo di pressione e di condizionamenti che sono apparsi pubblicamente nell'arco di questi mesi, sia a favore di gruppi leghisti, sia in appoggio ad altre liste considerate affidabili». E aggiunge: alcuni gruppi «non possono decretare che una maggioranza che pure ha governato con risultati non spregevoli, come si ostinano a dipingerli gli sfascisti (da Occhetto a Scalfari, megafono dei grandi gruppi di interessi, fino a Bossi e a quanti come La Malfa, sono sulla sua scia) sia da buttare». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LE TASCHE DEGLI ELETTORI

un'opinione. Ancora più deciso in quest'opera di minimizzazione si è dimostrato, in un ineffabile intervento a Bari, il ministro delle Finanze. Rino Formica ha sostanzialmente detto che il «buco» nei conti pubblici non esiste: sarebbe una sorta di accidente che ci è capitato addosso perché l'economia è cresciuta meno del previsto. Tutto, quindi, deve continuare come prima, anche gli aumenti ai pubblici dipendenti; a mettere a posto le cose basterebbe la lotta all'evasione condotta dal suo ministero (che, però, finora si è rivelata fallimentare).

Né Andreotti né Formica sono paiono minimamente turbati dal fatto che economisti di ogni convinzione politica avessero duramente criticato le previsioni di crescita del governo già alcuni mesi fa, ritenendole troppo ottimistiche e quindi gravemente errate e arrivando a prevedere accuratamente le dimensioni del «buco»; e non mettono in alcun modo in relazione le difficoltà della Finanza pubblica con la politica governativa. Forse farebbero meglio a riconoscere francamente che il governo ha compiuto errori gravi e evitabili.

I partiti di maggioranza, e soprattutto i due principali, si sono però mossi al di là di queste reazioni viscerali: hanno, per lo meno, annunciato con vigore ciò che intendono non fare, anche se non ancora ciò che intendono fare. Se per dirla come hanno detto in sintesi democristiani e socialisti, congeleremo i fitti e non aumenteremo le imposte. Pur esprimendosi in negativo, la indica così una via percorribile: non si prenderà alcun provvedimento sul debito e non aumenterà il carico fiscale. Si procederà, quindi, con la riduzione delle spese pubbliche. Quali spese e per quanti miliardi? Quali categorie di elettori sopporteranno le conseguenze? Che cosa succederà ai contratti del pubblico impiego? Su tutto questo indicazioni chiare, anche se vengono fatte trapelare notizie di possibili riduzioni di prestazioni sanitarie, slittamenti della scala mobile per le pensioni e di austerità per i contratti pubblici. Eppure, proprio questi punti, l'elettore ha il massimo diritto di essere informato: è una persona responsabile che sa di dover prendere una medicina e che, con il voto di domenica, conferirà un mandato a cinque anni a qualche forza politica. Perché dovrebbe firmare una cambiale in bianco?

Il passaggio sbandierato dei principi a programmi dettagliati è proprio di una democrazia matura. Nella campagna elettorale inglese, che si svolge parallelamente a quella italiana, i partiti stanno chiedendo il voto in base a progetti precisi, con costi specificati, in particolare per la sanità e l'istruzione. I partiti italiani, ivi comprese le opposizioni, non stanno facendo nessuna di queste cose. Hanno una settimana per esprimersi ed è auspicabile che facciano uno sforzo in questa direzione, almeno in via sommaria, anche se tutto questo mette a dura prova la cultura politica del Paese abituato alla mozione degli affetti più che al calcolo dei soldi.

Nel frattempo, il risultato almeno è raggiunto. Se è stata apparentemente respinta dalla maggioranza l'ipotesi di un governo di tecnici, la maggioranza sembra accettare l'idea che il governo, e in particolare i ministeri economici, debba essere affidato a persone competenti. Il che può sembrare ovvio, ma rappresenta indubbiamente un passo avanti sia pur piccolo, passo avanti fra alla leggerezza con cui i «posti» di governo sono finora largamente assegnati, in base a considerazioni squisitamente politiche. C'è da augurarsi che, dopo questi timidissimi inizi, il dibattito politico trovi in questi ultimi giorni strada concretezza.

Mario Deaglio

LA POLEMICA

«ALCUNI NELLA DECCA E MADRE DEL FASCISMO»

Milano: Caro Andreotti sei retrò

Borghini: «La nostra protesta è legittima e positiva»

MILANO

QUEL vento alpino che soffiava da tempo sulle relazioni tra Giulio Andreotti e Milano, è diventato tempesta di ghiaccio. «Il fascismo è partito da Milano» ha ricordato perfidamente il presidente del consiglio a Firenze. «E'storicamente vero». Milano è antifascista. Gli industriali milanesi, raccolti dietro al Corriere di Albertini e al segretario della Confindustria, Olivetti, erano freddi con Mussolini. Ma oggi Andreotti e Craxi, pur avere il voto del Sud insultano l'Italia che produce. Loro, che hanno creato il più grande debito pubblico d'Europa e hanno segnato il Sud alla malavita, attaccano il sistema industriale che, bene e male, è l'unico che funziona». **Giorgio Bocca** rimanda al mittente le critiche che Andreotti ha sferrato domenica contro Milano e il mondo industriale, «voler mandare a casa la dc», di vagheggiare sogni golpisti, di lamentarsi ingiustamente, dato che sono ricchi.

Un altro Giorgio, **Giorgio Strehler** è d'accordo «Andreotti questa volta è stato esplicito, afferma cose sbagliate. Il fascismo fu un fenomeno prima di tutto agrario, non cittadino». «Il fascismo nato a Milano? E' vero solo anagraficamente» rincara **Dario Fo** «Ma questo non vuol dir nulla. E' nato semmai in Emilia, in Toscana, nel Sud. Lì ha avuto la forza di crescere, e il Nord. E visto che Andreotti accusa la Lombardia, io gli suggerirei di guardar dentro alla tradizione cattolica. Scoprirebbe che nel primo governo Mussolini, c'erano almeno tre cattolici importanti: Angelo al Tesoro, Cavazzoni al Lavoro e Giovanni Gronchi sottosegretario all'Industria».

Più ecumenico il presidente della Camera di Commercio, il dc **Piero Bassetti**: «Qui si vede quel che è il problema di Milano e del Nord. Se il discorso è di perequazione, allora bisogna ridistribuire la ricchezza. Ma se il discorso è quello di non perdere il treno europeo, allora bisogna trasferire risorse nella locomotiva, al Nord. Questione di scelta». Più sfumato **Mario Vegezzi**, docente di filosofia antica a Pavia «Andreotti dice la verità a metà. Il fascismo è nato in Lombardia e in Emilia perchè qui c'era forte opposizione sociale e operaia. Non è nato al Sud, non perchè il Sud fosse più democratico, ma perchè laggiù esisteva già sorta di fascismo strisciante, che si identificava con il dominio del notabilato agrario e borghese sulle campagne. E difatti, il Sud è stato un serbatoio di consensi».

E' vero che i ricchi non hanno il diritto di lamentarsi, sostiene Andreotti? Bocca è categorico: «Altro segno di ignoranza abissale della Storia. Le rivoluzioni per cambiare le fanno i ricchi, i poveri. La rivoluzione francese è partita dall'Ile de France, quella russa da Pietroburgo.

I poveri fanno solo le rivolte, il brigantaggio, nell'Italia del Sud». Aggiunge **Marco Zanuso**, dei mostri sacri dell'architettura meneghina «Lanciare che si rivolgono a tempi così lontani, dimostra lo poca disponibilità ad affrontare i problemi attuali. E' solo una sorta di fuga»

Milano risponde per le rime. Accusa Andreotti di conoscere la storia, di essere «retrò». «L'approccio di Andreotti non è positivo moderno» commenta il sindaco **Piero Borghini**: «Quando un fatto politico diventa rilevante a Milano, di lito anticipa una tendenza. E' stato vero per Resistenza, per il centro-sinistra. Ma a Milano c'è solo la Lega. Lo sforzo della nuova giunta è di rispondere su terreno positivo dal governo a quello che la minaccia Lega può rappresentare». E la protesta? «Esiste una insoddisfazione profonda dei ceti produttivi dell'industria, del terziario, anche della cultura milanesi per come funziona lo Stato e per come funziona la Città. Io la considero non solo legittima ma positiva, segno della vitalità del sistema» aggiunge Borghini. E Strehler va oltre: «Il tessuto lombardo ha bisogno di efficienza. Non ne possiamo più di improvvisazione economica, di ruberie, taglieggiamenti e inettitudini». «La protesta, legittima, è contro il malgoverno, non per il separatismo e lo sfascio» conclude Fo. E gli industriali? **Alberto Falck**, olimpico, si limita a osservare che «doppio non sta il Lombardia. Quanto alla protesta, se i ricchi fossero soddisfatti sarebbe una catastrofe. Quando una classe dirigente si accontenta, è morta». Lapidario **Giordano Zucchi** «Le accuse di Andreotti? Isterismi preelettorali».

Sacchi

Il sindaco di Milano Borghini «Esiste una insoddisfazione profonda dei ceti produttivi dell'industria come funziona lo Stato»

Alberto Falck: «Se i ricchi fossero soddisfatti sarebbe una catastrofe Quando una classe dirigente si accontenta, è morta»

Piero Bassetti: «Se vogliamo perdere il treno europeo allora bisogna trasferire risorse nella locomotiva, il Nord»

Bocca: «Per avere il voto del Sud insultano l'Italia che produce»

Zucchi: «Le accuse del Presidente? Isterismi preelettorali»

Per una frase durante un concerto a Riccione

«I socialisti sono ladri» Vecchioni è querelato

RICCIONE. Una battuta «politica» prima del recital. E su Roberto Vecchioni si è scatenato un diluvio, di querele. Il cantautore ha accennato ad una battuta che va di moda, sulla moralità dei socialisti: «Non è vero che i socialisti sono tutti ladri, ogni partito ha i suoi ladri, ogni partito ha i suoi socialisti». Presa, parola più parola meno, dal fortunatissimo spettacolo televisivo delle Rete Tre «Avanzi», ed una settimana dal voto i socialisti locali non hanno gradito. L'assessore alla Cultura Giovanni Bezzi, presente in teatro, ha aspettato neanche un minuto, avvisando il segretario del psi riccionese. Il risultato: una querela per diffamazione. «Non è più possibile accettare queste provocazioni - dice il segretario psi Giuliana Novelli - soprattutto ad una settimana dalla scadenza elettorale. Passi per un cabarettista Beppe Grillo, ma questa volta è troppo. E' stata una battuta disgustosa e strumentale, pronunciata da un che da sempre orbita nell'area pds». Inoltre i socialisti non avrebbero gradito le risate del sindaco pidiessino, eletto anche con i loro voti. E sono andati oltre, ipotizzando addirittura una candidatura (inesistente) di Vecchioni nelle liste di Occhetto. Il appare stupito: «Non la sono presa con i socialisti riccionesi - dice - era solo una battuta, tra l'altro tratta da una trasmissione televisiva. Se mi confrontano a Grillo principiante». Lo stesso sindaco Massimo Masini sdrammatizza: «Non mi sembra il caso esagerare». C'è anche il fatto che a Riccione i cantanti evidentemente si scatenano. Anche Enzo Iannacci, presente nella stessa stagione teatrale-musicale, era andato giù pesante con il psi. [l. l.]

Autogol di un candidato pli, il suo ricorso è stato respinto dal pretore

«Vota donna», ha vinto lo spot

Anselmi: «Uno sprone per le pari opportunità»

ROMA. Il pretore di Ancona Dino Maria Semeraro ha respinto il ricorso di Pietro Mori, candidato liberale alla Camera, volto a far sospendere gli spot diffusi dalla commissione nazionale pari opportunità uomo-donna per favorire, da parte dell'elettorato, un voto preferibilmente al femminile. In pratica, Semeraro non ha disposto il provvedimento d'urgenza di sospensione della campagna, sostenendo, nell'ordinanza cui ha sciolto la sua riserva, che Mori non è portatore di alcun diritto soggettivo valido a comprimere il potere, della pubblica amministrazione, di autorizzare la campagna.

Per la responsabile delle donne del psi, Alma Agata Cappiello la sentenza è stata «l'unica risposta giuridica possibile». Mi meraviglio di Mori - ha proseguito - che, pur essendo avvocato, ha dimostrato di non conoscere la normativa europea e nazionale in materia, e devo concludere che ha agito così perché gli serviva per assistere politicamente in campagna elettorale difficile».

Per Silvia Costa, della dc, la sentenza «ha confermato l'interpretazione che la parità dà allo spirito della campagna promozionale sul voto donna, e all'art. della Costituzione. Questo articolo - ha spiegato - configura, per lo Stato, il dovere di l'uguaglianza fra i cittadini, e il diritto-dovere di rimuovere gli ostacoli che si frappongono concretamente alla realizzazione di tale uguaglianza».

Secondo Carla Martino, candidata al Senato per il pli, c'è un'altra iniziativa che sonoramente sconfitta da questa vicenda: quella di chi, come Livia Turco (pds), «sulla scia del ricorso Mori aveva accusato il pli di condurre campagna rale le donne».

Vivissima soddisfazione è stata espressa presidente della commissione parità, Tina Anselmi, il quale ha sottolineato che il magistrato «ha tenuto conto della legislazione nazionale e di quella internazionale, dando stimolo e significato all'azione e lavoro della commissione. Sarei tentata - ha concluso Anselmi - di ringraziare Mori che il ricorso e la sentenza che ne è derivata ha fatto sì, suo malgrado, che il paese si confrontasse in maniera con il valore della politica delle azioni positive e delle pari opportunità».

Pietro Mori ha affermato in una dichiarazione: «Non posso credere - ha aggiunto - che anche nei confronti delle donne debbano assumersi gli stessi atteggiamenti di bonaria e paternalistica tutela che per decenni lo Stato ha avuto nei confronti del Mezzogiorno. Come dice Altissimo - ha concluso - la donna non è un panda». [Ansa]

Dopo l'Elettronica Canavese, il procuratore chiude la «Vallero» di Salassa

Un altro blitz nelle aziende

«Troppi rischi per gli operai»

Un altro blitz del procuratore di Ivrea nelle aziende del Canavese. Questa volta, Bruno Tinti ha fatto apporre i sigilli alla «Cesare Vallero», una fabbrica di Salassa specializzata nella produzione di bottali per conceria. La motivazione del provvedimento è la stessa che, venerdì scorso, ha portato alla chiusura della «Elettrochimica Canavese» di Borgofranco e all'arresto del titolare Graziano e del suo braccio destro Adriano Vogliotti. Anche alla Vallero, infatti, non sarebbero state rispettate le norme per la sicurezza sul lavoro.

I tecnici dell'ufficio d'igiene dell'Usl 38 di Cuorgnè avrebbero riscontrato carenze in materia antinfortunistica, sia ai macchinari dell'officina meccanica sia all'impianto elettrico, giudicato obsoleto. Per gli 8 dipendenti è già scattata la cassa integrazione: resterà in vigore fino a quando non saranno terminati i lavori ordinati dal magistrato.

A Ivrea, anche negli uffici della Procura nessuno parla, c'è l'impressione che il procuratore della Repubblica Tinti abbia avviato, in collaborazione con le Usl, controlli a tappeto in tutto il Canavese in materia di sicurezza sul lavoro. «Si tratta di normale attività di sorveglianza. I casi più gravi vengono segnalati alla magistratura che poi decide che cosa fare» dichiarano i responsabili degli uffici igiene.

I controlli sono intensi soprattutto in Alto Canavese dove la concentrazione di aziende metalmeccaniche è elevata. «Nelle fabbriche di piccole dimensioni solitamente si trovano le situazioni più critiche in materia antinfortunistica - dice Procopio responsabile del servizio sicurezza sul lavoro all'Usl di Cuorgnè. - Il territorio di nostra competenza è ampio».

Intanto Elio Graziano e Adriano Vogliotti restano dietro le sbarre. Presenti i difensori, gli avvocati Guglielmino e D'Alessandro, ieri mattina, sono stati interrogati a lungo dal giudice per le indagini preliminari. «Non abbiamo trovato nessuna irregolarità - avrebbero sostenuto i due fermati. - Una prima parte degli interventi di sistemazione, ordinati dal magistrato, era già stati eseguita. Gli operai lavoravano dove tutto era ormai a norma di legge».

A Borgofranco, tra gli operai lasciati a casa, c'è preoccupazione per il futuro: «Se non si riprenderà a lavorare rischiamo di veder chiudere lo stabilimento dicono. Allarmata per le conseguenze del sequestro anche Maddalena Vallero, contitolare dell'azienda di Salassa amministrata dal fratello Cesare: «Avevamo consegne importanti da eseguire in questi giorni. Adesso è tutto sigillato, non possiamo acquisire nuove ordinazioni; la nostra azienda rischia un danno economico enorme per questo sequestro».

Soddisfatti per gli interventi della magistratura sono, invece, i sindacati: «Esiste una precisa normativa contro gli infortuni: se qualcuno non la rispetta è giusto che l'autorità giudiziaria intervenga». Negli ultimi anni, nelle fabbriche di stampaggio altocanavesane ci sono stati quattro decessi, oltre a numerosi feriti gravi. I sindacati avevano anche organizzato una giornata di sciopero per chiedere maggiore sicurezza all'interno dei reparti. «Sono anni che portiamo avanti questa battaglia - dice Gianfranco Moia, segretario Fiom. - Le nostre denunce avrebbero potuto evitare tante disgrazie».

Lodovico

Il procuratore Bruno Tinti

RIVALTA

Sos per il Sangone inquinato

Sostanze oleose e chimiche nel torrente Sangone, fra Rivalta ed Orbassano. I tecnici dell'Usl 34 hanno prelevato ieri campioni dei prodotti inquinanti, che verranno analizzati dal laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco. Per un tratto di 6-700 metri, oltre il ponte sulla provinciale fra Rivalta ed Orbassano, sul fondo del torrente è stata scoperta una sostanza biancastra, già solidificata. Sulla superficie dell'acqua sono state notate chiazze di olio. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti di Rivalta dopo che nella zona erano stati avvertiti strani odori. Sulla vicenda il consigliere provinciale verde Giarrusso ha chiesto l'immediato intervento dell'assessore all'Ecologia Scapino evidenziando i rischi per l'ambiente derivanti dagli scarichi di alcune aziende. Nei prossimi giorni saranno effettuati sopralluoghi nelle fabbriche che potrebbero aver scaricato abusivamente nel corso d'acqua.

PROVINCIA FLASH

Pinerolo, la diocesi per il dono degli organi

Il vescovo Giachetti ha accolto la proposta dell'assessore regionale alla Sanità Maccari di dedicare una giornata in tutte le parrocchie della diocesi per affrontare il tema delle donazioni d'organi. «Mi farò inoltre promotore - spiega il vescovo - affinché l'iniziativa coinvolga tutte le diocesi del Piemonte».

Rivoli, si scontra con l'auto dell'amico

Antonello Carbone, 15 anni, studente di Bricherasio, è grave al Cto per un incidente stradale. Era sul motorino guidato da Luigi Bertino, 17 anni, che si è fermato ad uno stop ed è finito contro la «Visa» guidata da Fulvio Giacchino.

Arrestato per droga giovane di Ivrea

Giorgio Dortona, 23 anni, viale Kennedy 107, è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti. Il giovane era finito guai tre anni fa, accusato di favoreggiamento nel delitto del panettiere Carmelo Rizzo.

Ivrea, si ferisce con il parapendio

Luciano Casali, 53 anni, Ivrea, è rimasto ferito domenica pomeriggio scendendo con il parapendio dalla Cavallera. Per un vuoto d'aria l'uomo è finito su un albero.

Pinerolo, parla monsignor Nervo

Stasera alle 20,45 nella chiesa di Madonne di Fatima conferenza di monsignor Giovanni Nervo sul tema «L'uomo e il suo territorio, impegno di solidarietà».

Torrazza, no alla discarica ampliata

Entro l'8 aprile il Comune invierà le controdeduzioni all'ulteriore richiesta di ampliamento della discarica. Contemporaneamente il Comune ha chiesto alla Regione di convocazione della conferenza dei servizi.

Chivasso, leghisti contestano la giunta

Esposto della Lega Nord due opere pubbliche: la strada comunale che porta alla frazione Pratoregio (spesa 656 milioni e 898 mila lire) e la ristrutturazione della scuola elementare della frazione Boschetto, iniziata nel 1987.

Bussoleno, fontanelle all'asciutto

Fine settimana senza acqua potabile in molte case a Sud di Bussoleno l'acqua scarseggia fino a completamente specialmente nei piani alti.

Pinerolo, falso carabiniere in azione

Si è spacciato per carabiniere a un posto di blocco della Polstrada a Cuneo. E' stato denunciato per l'accusa di usurpazione di titolo e di funzioni pubbliche. Protagonista della vicenda è Flavio Matulia, anni, Pinerolo.

Il plastico dato alle fiamme per protesta

Pinerolo, il teatro di nuovo a fuoco

A Pinerolo il Teatro Sociale andrà di nuovo in fumo. A differenza di vent'anni fa (il Sociale bruciò il 9 aprile 1972), questo sarà un incendio «annunciato», un happening che mercoledì concluderà la manifestazione organizzata dai gruppi di opposizione (pds, pri, pli, Lega Nord, Alternativa, Rifondazione comunista e Piemont) per sostenere la «ricostruzione del teatro e la rinascita culturale della città».

Ad accendere il cerino per dar fuoco al modello in legno del teatro, da lui stesso costruito per l'occasione, sarà Stefano Drago, scultore, consigliere comunale pri e sostenitore del recupero dell'edificio alla sua antica funzione. «E' un gesto simbolico - afferma - la gente deve capire che la situazione è ormai incancrenita: l'incendio non è finito, continua, non si vede, ma distrugge. A Pinerolo bisogna farla finita con la perenne litigiosità».

La conflittualità infatti accompagna il progetto di rinascita del teatro fin dalla sua prima stesura sette anni fa. «E' un'idea discutibile - dice Giorgio Camusso (Lega Nord -, può anche essere una buona base di partenza».

Vorrebbero poterne discutere anche i titolari delle attività ospitate nell'isolato che il Sociale occupava per un terzo e che ora temono di venir sfrattati, qualora venga approvato un progetto che dilati lo spazio storico del teatro. Sottolinea Vittorio Cazzadori, commerciante: «Si tratta di altri 30 posti di lavoro. Se fossimo costretti ad andarcene di qui, per molti significherebbe chiudere».

Nei giorni scorsi il consigliere dc Santiano ha anche ipotizzato di ricostruire il teatro altrove. Ma il gruppo dc in Comune ha preso posizione liquidando la questione come «opinioni personali»; con un comunicato ha poi ribadito che gli scudocrociati vogliono il teatro dov'era. Identico orientamento l'aveva manifestato in precedenza il sindaco Trombotto e della giunta. [a. tav.]

A Pinerolo

In aumento le denunce dei redditi

Evasione totale ormai limitata; evasione parziale assai diffusa. E' il «trend» del rapporto dei pinerolesi col fisco.

L'ufficio imposte di Pinerolo, a cui fa capo un comprensorio di una cinquantina di Comuni con 115 mila abitanti, nel '91 ha raccolto 86.283 dichiarazioni dei redditi, delle quali 66.300 «modelli 740» e circa «modelli 101».

Esclusi i capoluoghi di provincia, l'ufficio di Pinerolo è diventato uno dei maggiori centri di raccolta del Piemonte, con una tendenza in salita: 4 mila dichiarazioni in più rispetto all'anno precedente.

«Il contribuente del Pinerolese, in linea generale, è ragionevole nel suo dovere fiscale: basta osservare il numero delle dichiarazioni», osserva il direttore, Gioacchino Caggiano.

L'anno scorso, i trenta funzionari dell'ufficio pinerolese hanno portato a termine 1319 controlli che hanno permesso il recupero del gettito di imposta accertata di 14 e 539 milioni.

Morto a 20 anni

Si schianta in moto a Bruino

Un ragazzo di vent'anni è l'ultima vittima delle «stragi del sabato sera». Antonio Tassone, operaio, residente con i genitori ad Orbassano in via Frejus 48/3, è morto per l'uscita di strada della sua Uno. L'amico che era al fianco, Dario Sabatino, 21 anni, Orbassano, in Papa Giovanni XXIII 9/a, è stato ricoverato al Cto per leggere contusioni.

Il tragico incidente è avvenuto verso le 3 di domenica mattina. I due giovani trascorso la serata con alcuni amici a Giaveno. La sciagura è avvenuta sulla provinciale Orbassano-Giaveno stavano rientrando a casa. Inspiegabilmente, in un tratto rettilineo nel centro abitato di Bruino, Antonio Tassone ha perso il controllo dell'auto che è finita fuori strada.

Inutile la corsa dell'ambulanza della Croce Rossa all'ospedale di Rivoli. Secondo la ricostruzione dei carabinieri di Piossasco, la causa dell'incidente sarebbe da attribuire all'alta velocità.

PUBBLICITA' ELETTORALE

MERCOLEDI' 1° APRILE
ORE 20.30

CINEMA LUX (GALLERIA S. FEDERICO)

INCONTRO CON
ON. ARNALDO

FORLANI

SEGRETARIO NAZIONALE DELLA D.C.

FAI VINCERE
IL TUO FUTURO

PUBBLICITA' ELETTORALE

Giuseppe BARA
Avvocato di TORINO

CAMERA DEI DEPUTATI
(scheda grigia)
Collegio TO-NO-VC

Non è la «questione» o problema morale «nazionale» che si risolve rimandando partiti, leggi, istituzioni

Scrivi accanto al simbolo

PUBBLICITA' ELETTORALE

Videogruppo Televisione

FACCIA a FACCIA

QUESTA SERA alle ore 22,15

On. GIUSEPPE LA GANGA
Capolista P.S.I.

On. RENATO ALTISSIMO
Capolista P.L.I.

ARALDI

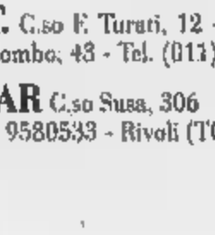
VENDITA PROMOZIONALE

Oro Argento Gioielli Orologi Regali

SCONTI SINO AL 60%

OCCASIONE UNICA
DAL 1° APRILE 1992

- Via Mille, 4 - Tel. 812.53.38



LA STAMPA
ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus,
dama, scacchi e passatempi

IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

UN PROBLEMA NUOVO
RISOLTO DA UNA
THEMA USATA.

CON RETROFIT OMOLOGATO LANCIA.

Da oggi, chi sceglie la classe e l'affidabilità di una Lancia Thema usata, lo fa nel pieno rispetto dell'ambiente. Perchè, da oggi, tutte le Thema a benzina usate dei Concessionari Lancia, immatricolate dal gennaio '88, hanno "di serie" il retrofit omologato Lancia. Oltre, naturalmente, al limitato chilometraggio, al perfetto ricondizionamento, al ritiro dell'usato, ai finanziamenti personalizzati, ai 12 mesi di garanzia. Per entrare sempre in città con il prestigio Thema.

DAI CONCESSIONARI LANCIA:

CENTROAUTO C.so Ferrucci, 24/F. Tel. (011) 4475671/4475672 - TORINO

ELLEAUTO Strada Rosaschia, 4 Tel. (011) 9425925 - Chieri (TO)

GAIDANO Via Ventimiglia, 166 Tel. (011) 6966213/690358 - TORINO

PICCHIO e LONARDI Via Roma, 109 Tel. (011) 9208381 - Cirié (TO)

SAVEA C.so Francia, 357 Tel. (011) 7730333 - TORINO

LODICO C.so Indipendenza, 98 Tel. (0124) 29020 - Rivarolo (TO)

S.V.A.T. C.so F. Turati, 12 - Tel. (011) 593182
Via C. Colombo, 48 - Tel. (011) 594794 - TORINO

VENCAR C.so Susa, 306 Tel. (011) 9580533 - Rivoli (TO)

Ampie possibilità di scelta per materiali e colori, adeguati agli stili d'arredamento

La casa? Comincia dal pavimento

Molto richiesto è il parquet: facile da pulire, rende l'abitazione più calda. Una novità è la gomma trattata come ceramica, offre garanzie anti-urto. Le qualità isolanti del sughero. Sempre apprezzata la moquette

Cinque modi per mettere comodamente i piedi in casa. In fatto di pavimenti, resta che l'imbarazzo della scelta

Ceramica, moquette, legno, sughero e plastica: per i pavimenti abitazioni moderne non resta che scegliere il materiale più adeguato alle proprie esigenze. Ognuno può privilegiare le diverse caratteristiche: le proprietà estetiche, economiche e pratiche. Quanto ai colori, la possibilità di scelta è ancora più ampia: la gamma spazia dalle tinte classiche (bianco, nero, cotto) fino ai gialli, ai rossi, a tutti i colori possibili per l'accostamento più consono all'arredamento dell'alloggio.

In assoluto, il materiale più richiesto è il legno: «Il parquet - dice Mirella Capra - oltre ad essere bello, ha molti vantaggi. E' facile da pulire, innanzitutto. Oggi tutti lavoriamo e c'è tanto tempo per i lavori domestici: la praticità è dunque uno dei requisiti indispensabili per ogni elemento della casa. Per pulire il parquet basta passare uno straccio di lana: in pochi minuti la pulizia è fatta. E non bisogna credere che sia un materiale delicato: il legno è trattato in modo da essere protetto e impermeabilizzato».

Ma oltre alla facilità della gestione, il legno è apprezzato per le altre sue caratteristiche: è un materiale caldo, adatto soprattutto a chi ha dei bambini. Questa sua proprietà è stata ulteriormente rivalutata dalle esigenze di risparmio energetico: un pavimento in legno, infatti, innalza la temperatura dell'abitazione di tre gradi.

Tra le tante possibilità, grande favore incontra oggi l'iroco, una qualità di legno dalla calda tonalità bionda e dai costi contenuti, le tinte sono numerose e sono possibili le soluzioni più diversificate, in base ai disegni o studiate su misura.

Un materiale «nuovo» che sta incontrando un certo favore è il Pvc, una gomma trattata come ceramica, ugualmente splendente e pratica. Rispetto al materiale più tradizionale offre una robustezza nuova. La gomma è, infatti, difficile da rompere; se è caduta su un oggetto non lo danneggia, e anche l'eventuale sostituzione di una piastrella richiede le attenzioni e la difficoltà delle piastrelle tradizionali. La ditta produttrice dà una garanzia di quattordici anni. Quanto ai colori la gamma è pressoché infinita, adeguata a tutti gli stili di arredamento, antico e moderno, in colori neutri e accesi. E', però, un materiale particolarmente adatto alle colorate cucine moderne, allegre e pratiche.

Apprezzati sono anche i moquette e il sughero, sebbene siano più imperativo della moda. Il sughero, in particolare, è un materiale relativamente nuovo nella pavimentazione. Adatto a cucine e bagni, ha il vantaggio di essere un ottimo isolante. [m. ru.]

Scarsi parcheggi e «box-auto» in vendita, aumentano anche gli affitti

Chi trova un garage ha un tesoro

Quotazioni alle stelle, soprattutto in centro

L'offerta di garage è quasi nulla: chi vuole vendere non ha nessuna difficoltà

«Chi ha un box per auto ha un tesoro». Lo dice un operatore immobiliare alessandrino, e il riferimento è al mercato di questo particolare tipo di costruzione. «Ne sono stati costruiti pochi in centro - dicono le diverse agenzie immobiliari - e pertanto i prezzi sono saliti alle stelle, e stanno ancora crescendo. Meno cari in periferia, anche perché in molti condomini di nuova costruzione si è tenuto conto delle necessità di parcheggiare le auto».

Sulle quotazioni non ci sono indicazioni precise, comunque si può stabilire che nel centro - da via San Giacomo della Vittoria a via San Lorenzo, nelle vie Trotti, Dante e altre ancora - vengono pagati dai 30 ai 40 milioni. Si spende invece 20-30 milioni in non proprio centrali. «In corso Roma - dicono in una agenzia - si può arrivare a cento milioni».

Una cosa è certa: un box non vale per i metri quadrati ma per l'ubicazione. «Se ne hai uno alle Cabanette - sostengono in un'altra agenzia immobiliare - lo puoi benissimo regalare alla Michel».

Sono pochi i box, ma mancano anche sempre di più spazi per parcheggiare le auto durante le ore notturne, sono allora il lievitare degli affitti e, diretta conseguenza, delle vendite.

Un posto auto in periferia viene affittato dalle 50 alle mila lire al mese, cifra che sale a centomila in centro. «Ecco quindi - dicono gli addetti ai settore - l'interesse ad acquistare qualche box o offrire poi in affitto. E' un mercato atipico, gli affitti sono liberi».

Si trovano box in vendita? Alla domanda nelle agenzie immobiliari rispondono che l'offerta è praticamente nulla. Una cosa è certa, chi vuole vendere non ha difficoltà. [f. m.]

CAPRA PIERINO & C. SNC

PREMIO CITTÀ DI ALESSANDRIA

FORNITURA E POSA PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI IN LEGNO, SUGHERO, PVC,
MOQUETTES, GOMMA,
CARTA DA PARATI E AFFINI

VI OFFRE LA POSSIBILITA' DI RENDERE
CONFORTEVOLE ED ELEGANTE
LA VOSTRA ABITAZIONE CON PAVIMENTI IN LEGNO
DI OGNI ESSENZA E DISEGNO

POSSIBILE LA RISTRUTTURAZIONE
DI PAVIMENTI PREESISTENTI.

VASTA SCELTA NEL SETTORE
GOMMA SUGHERO E MOQUETTES.

ASSORTIMENTO IN RIVESTIMENTI IN LEGNO
E CARTA DA PARATI.

VISITATECI!!!!!

ACQUI TERME - VIA A. FLEMING - TEL. 0144 - 312473

REPETTO IMMOBILIARI

15100
Via Gramsci,
Tel. 0131/44.51.17 - 23.11.00
Fax: 0131/231100

ORTI: in zona centrale degli Orti, prenotiamo villette a schiera con finiture di prestigio. Possibilità di acquisto personalizzate.

ZONA CRISTO: prenotiamo villette a schiera di grande metratura, disposte piani + abitabile. Giardino, garage, riscaldamento autonomo.

prenotiamo villette a schiera uni e bifamiliari di nuova costruzione, finiture di pregio, ottima posizione.

vendiamo in centro paese bellissima casa ristrutturare disposta su 3 piani. Libera subito.

GIULIANO: vendiamo rustico di campagna indipendente su 4 lati disposto 2 piani, composto da camere al piano terra e 2 camere al 1° piano; porticato, ampio fienile, 2.500 MQ. di terreno, da ristrutturare. Richiesta L. 50.000.000.

GUIDOBONO: vendiamo villa indipendente su 4 lati disposta 2 piani con 1.000 MQ. di terreno; finizioni di lusso, completamente recintata; dotata dei migliori conforts. Libera vendita.

BOSCO vendiamo completamente ristrutturata, in centro paese, indipendente su 4 lati, disposta su 2 piani, composta al P.T. da cucina, salone, servizio, ed al 1° piano da 3 re letto + servizio. Mansarda da ultimare. Box doppio, cantina, giardino, orto. Ottime finizioni. Terreno di 1.000 .

LERMA: vendiamo alloggio al 2° piano S.A. composto da ingresso, tinello, cucinino, sala, camere, servizio, ripostiglio, balcone grande, cantina e box auto. Libero subito.

VIA P. SACCO: vendiamo alloggio di MQ. in stabile di 12 anni, al 3° piano C.A. composto da doppio ingresso, tinello, cucinino, salone, tre camere da letto, doppi servizi, 4 balconi, cantina doppia, 2 box auto. Rifiniture fuori capitolato. Giardino condominiale. Solo 1ª casa.

CIVILE: vendiamo alloggio al 3° piano C.A. composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere e servizio, 2 balconi e cantina. Libero subito.

PISTA: vendiamo alloggio 5° ed ultimo piano C.A. composto da ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, 1 camera, servizio, 2 balconi, cantina. Libero subito.

vendiamo alloggio al 2° piano S.A. posto ingresso, tinello, cucinino, 1 e servizio, balcone cantina. Completamente ristrutturato.

P.ZZA
Vendiamo alloggio di 95 mq. al 3° piano C.A., composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio ripostiglio, balcone, cantina. Libero subito.

UFFICI FI- affittiamo alloggio uso studio o ufficio in stabile signorile composto 3,5 vani + servizi.

ZONA CENTRO: affittiamo locale ufficio o studio in signorile portineria composto di vani + servizio. Libero subito.

OSPEDALE CIVILE: affittiamo alloggio arredato composto vani + servizi. Riscaldamento autonomo. L. 600.000 mensili.

ZONA PISTA: affittiamo attiarredato composto di 1,5 vani + servizio a L. 500.000 mensili.

CENTRO: affittiamo mansarda arredata composta da una vano unico + servizio a L. 700.000 mensili comprespese di riscaldamento e condominio.

• ACQUISTARE • VENDERE
PROFESSIONALITA' E FIDUCIA DA 10 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
• AFFITTARE • PERMUTARE

M.E.TA.
Macchine edili

PREFABBRICATI CIVILI E INDUSTRIALI
RAPIDO MONTAGGIO E MISURE MODULARI DI OGNI DIMENSIONE

● MONOBLOCCHI E
● BOX IN LAMIERA E CEMENTO
■ SERVIZI IGIENICI PER CANTIERE

27050 CODEVILLA (PV) - Strada Nuova - Tel. (0383) 365544 (5 linee r.a.) - 15057 TORTONA (AL) S.S. per Voghera - Tel. (0131) 820102 - 821883 - Fax: (0131) 861583
Telefax: (0383)

Costruzione serrande manuali e motorizzate
Cancelletti estensibili

Porte basculanti zincate, in legno e perlinate
manuali motorizzate

MARENCO SERRANDE s.n.c.

VIA ROCCAGRIMALDA, 32A - 15076 OVADA (AL)
TEL. (0143) 86.263

Casa del Mobile
MOBILI IN TUTTI GLI STILI

Via Roma 30 - Tel. 0143 635.461
Via Serravalle 22 - Tel. 0143 666.239
15061 Arquata Scrivia (AL)

FRATELLI MARCHELLI MATERIALI EDILI

pavimenti - rivestimenti - piastrelle smaltate e decorate
gres - monocotture - klinker - cotto - toscano
fornitura e posa opera consegna domicilio con mezzi propri
dotati autogrù

Esposizione e vendita:
M. Libertà 10 - Tel. 0143 80.232 - 15076

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 31 Marzo 1992 N. 53

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 19
Tel. (0131) 442.643/442.644
15033 CASALE FERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154/452.101

Il quotidiano a domicilio entro le 7,30 a prezzo invariato

Anche la moda con lo sconto

I vantaggi di «Stampa In» per i lettori

ALESSANDRIA. Con 1200 al giorno si può ottenere la consegna a domicilio de La Stampa. E, oltre a tutte le notizie dal mondo, La Stampa offre ai lettori sei servizi Selecard, sconti sui viaggi Alpitour e, solo per i soci alessandrini, sconti dal 5 al 20 per cento in 15 negozi. Per abbonarsi al servizio «Stampa In» basta rivolgersi all'agenzia in via Andrea Giordano o più comodamente telefonare al numero 240.494.

Al quotidiano verrà recapitato gratuitamente ogni giorno, alle prime ore del mattino. Questi lettori entrano automaticamente a far parte del club «Stampa In». A essi viene rilasciata una tessera di riconoscimento, la «Carta In», la quale potranno ottenere tutti i servizi indicati. Per loro, La Stampa ha selezionato ad Alessandria 15 prestigiosi negozi in cui gli amici del club interessano un trattamento di favore.

Soddisfazione anche tra gli esercenti: «Dell'iniziativa non posso dire altro che bene - dice Carla Toso, titolare del negozio di abbigliamento Les amies moda, in via Trotti -. E' un'iniziativa molto simpatica che avvicina i negozi alla città e promuove il commercio».

Ecco l'elenco degli esercizi amici del Club In: il negozio di biancheria intima «Sottocopra», la gastronomia «Il Salumaio», «Provera giocattoli», cartoleria e articoli da regalo «Cartoleria dell'Arco», gioielleria «Dario Bressan», enoselezione e specialità «Bival», abbigliamento maschile «Hamilton», audiovisivi «Audiovox», profumeria «Barzizza», abbigliamento per «Tenerezza», estetica «Becos Club», libreria «Dante» Cesarino Fissore, oggettistica «Le marche», ristorante e pizzeria «Il Clipper», moda «Les Amis». Tutto questo, oltre gli sconti sui viaggi Alpitour e i sei Selecard: medico, autosoccorso, noleggio auto, consulenza veterinaria, servizio carburanti Erg, riduzioni su tutti gli spettacoli Agis.

PREDOSA

Duplice delitto
L'uomo ucciso l'usuraio dei «disperati»

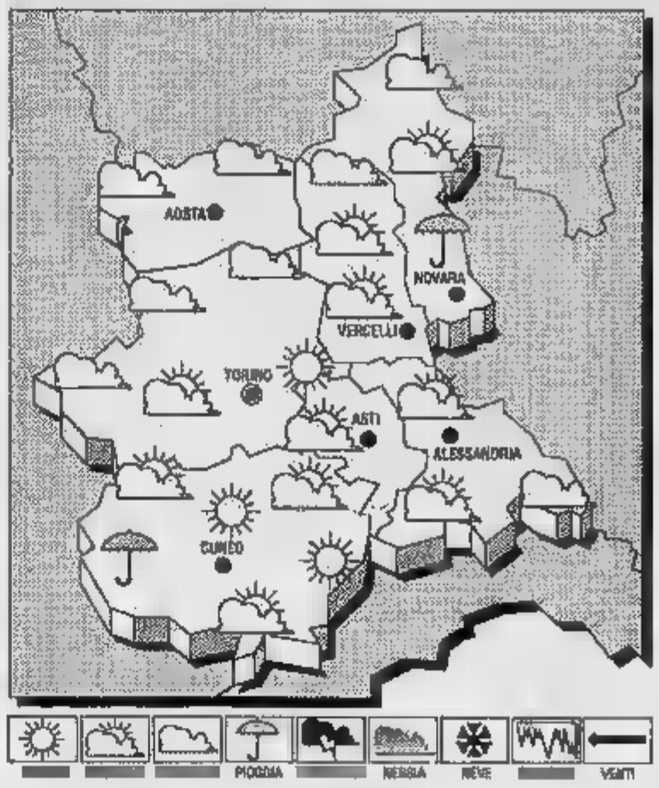
Il milanese Paolo Ponti, trovato con la fidanzata, prestava in provincia solo piccole somme. A 35

CASALE

Caccia ai responsabili
Strage di gatti con esche al veleno

Nei rioni di Borgo Ala e Porta Milano. I vigili informano la Procura. Ma il colpevole rischia solo una multa. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti fredde instabili provenienti dall'Atlantico, tendono a riattivare circolazione depressionaria sull'Europa medi-

TEMPO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto piogge, rovesci e nevicate sui rilievi sopra dei 1300 metri.

TEMPERATURA. Aumento nei valori

Discreta

quadranti meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. primo pomeriggio di domani tendenza a schiarite con temperature nuovamente in diminuzione.

LE DI IERI ALESSANDRIA
Max: 16; min: 3; media: 11

Max: ; min: -1,5;

IN			
Torino		Novara	9
Asti	16	Aosta	
Cuneo	10,4	Vercelli	11

sorge alle 7,12 tramonta 19,56. La Luna si leve 5,40 cala 17,25.

Pochi alunni e tagli col nuovo anno scolastico: 13 elementari e 3 medie

Sedici scuole da sopprimere

Ad Alessandria saranno accorpate la «Cavour» e la «Giovanni XXIII». Il più colpito è il distretto di Novi. L'aumento delle iscrizioni salva la sede di Castelnuovo Bormida

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il prossimo settembre la campanella della scuola per molti bambini abitanti in piccoli centri della provincia suonerà in edifici scolastici lontani dal loro paese. In base alle disposizioni di legge (devono chiudere le scuole con meno di 21 alunni) tredici elementari riapriranno alla ripresa del nuovo anno scolastico '92-93.

Sarà soppressa anche una scuola media a Garbagna, nel Tortonese, e due medie di Alessandria verranno accorpate.

Sono le conseguenze del crollo delle nascite che da anni colpisce sempre più i piccoli e grandi centri della provincia, riducendo drasticamente la popolazione scolastica, svuotando le aule.

«Per il prossimo anno scolastico - dice il vice provveditore, Arrigoni - il taglio è già abbastanza consistente. Purtroppo, però, a meno che le proteste che arrivano da tutta Italia portino a modifiche della legge, con l'anno scolastico '93-'94 "cadranno" molti altri plessi scolastici».

Le soppressioni nell'Alessandrino: le elementari di Casalcermelli Nel Tortonese: le elementari di Grembasco e le medie di Garbagna. Nell'Acquese: scuola di Merana Novi: 2 a Gavi 2 ad Arquata, e Parodi Casale: Pomaro Terranova, Castelletto Merli, Gaminella

Sono tredici le elementari che chiuderanno dal prossimo anno scolastico: nel distretto di Alessandria quella di Casalcermelli, nel distretto di Tortona la scuola di Gremiasco, in quello di Acqui Terme l'elementare di Merana; molto colpito il distretto di Novi Ligure, con le elementari di Valle Lungarola e di Roverето (Gavi), di Varinella e Rigoroso (Arquata Scrivia), di Albera e di Parodi; per il distretto di Casale le scuole soppresse a Terranova, Pomaro, Castelletto Merli e Gaminella di Mombello.

E' stata salvata, almeno per il prossimo anno scolastico, l'elementare di Castagnola di Fraconalto: spostare i pochi alunni in un'altra sede avrebbe creato enormi disagi.

Inutili le lunghe battaglie, invece, per salvare Rigoroso e Varinella, entrambe soppresse anche perché tra i due borghi non c'è collegamento diretto senza per Arquata.

Per la media dell'obbligo, già vittima di molti «tagli» lo scorso anno, il provveditore Valerio Casella deciso graduale soppressione di quella di Garbagna (sezione staccata della «Manzoni» di Tortona): ci sono pochissimi allievi, al massimo tre quattro per classe. Inoltre, è stato deciso l'accorpamento delle medie alessandrine «Giovanni XXIII» e «Cavour», già in un unica sede.

Sono stato, invece, salvate medie di Montaldo (distretto di Ovada) e di Castelnuovo Bormida (distretto di Acqui). A Montaldo sono state circa venti preiscrizioni, inoltre il sindaco Rinaldi comunicato al Provveditorato la decisione dell'amministrazione comunale di Carpeneto (l'edificio scolastico fatiscente) trasferire i ragazzi nella sede monteidese.

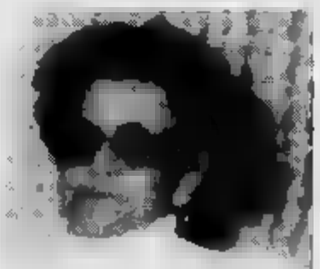
A Castelnuovo Bormida, cosa, si registrando un incremento consistente della popolazione scolastica, di qui la decisione di bloccare la chiusura.

Fermati in due per l'assalto ad «All'oro» di Acqui

Al Casinò con i soldi dei gioielli rapinati

ALESSANDRIA. La «bella vita» ha incastrato i due rapinatori che alcuni giorni fa avevano svaligiato l'oreficeria «All'oro» di Acqui Terme. Fabrizio Morsello, 33 i, residente in un paese dell'Acquese cui non è noto il nome, ed Enzo Mario Merlo, anni, ferroviere di Alice Belcolle, via Stazione, stati fermati l'altra notte dagli agenti della questura di Alessandria. I poliziotti hanno anche recuperato parte del bottino, nascosto ai piedi di un albero lungo un canale che scorre nei pressi dell'abitazione di Merlo.

Lo alle 10,45 del mattino un uomo a volto scoperto aveva rapinato la gioielleria in via Monteverde 8, nel centro di Acqui. «Minacciandomi con una pistola - ricorda la titolare, Guglielmina Caratti Cibrario - il rapinatore mi aveva costretta andare nel retro del negozio. Qui mi aveva legata, intimandomi di tacere. Ho potuto sentire la porta del negozio che si apriva; poi quell'uomo dire "sbrigati, sbrigati". Evidentemente entrato il suo complice. Hanno portato via gioielli per oltre 80 milioni: catene, orecchini, anelli e orologi. Poi si allontanati indisturbati». Quegli uomini erano, secondo gli inquirenti, Fabrizio Morsello Enzo Mario Merlo.



La vittima, Guglielmina Caratti

Le indagini condotte dagli uomini della squadra mobile si erano subito appuntate su Merlo. Gli agenti avevano sorvegliato le mosse. Gli indizi raccolti non facevano confermare le ipotesi: l'uomo mostrava disporre di troppo denaro rispetto alle possibilità ferroviere. Addirittura è notato al Casinò Saint Vincent. A questo punto non restava che sorprenderlo con qualche prova schiacciante. le non sembrava facile.

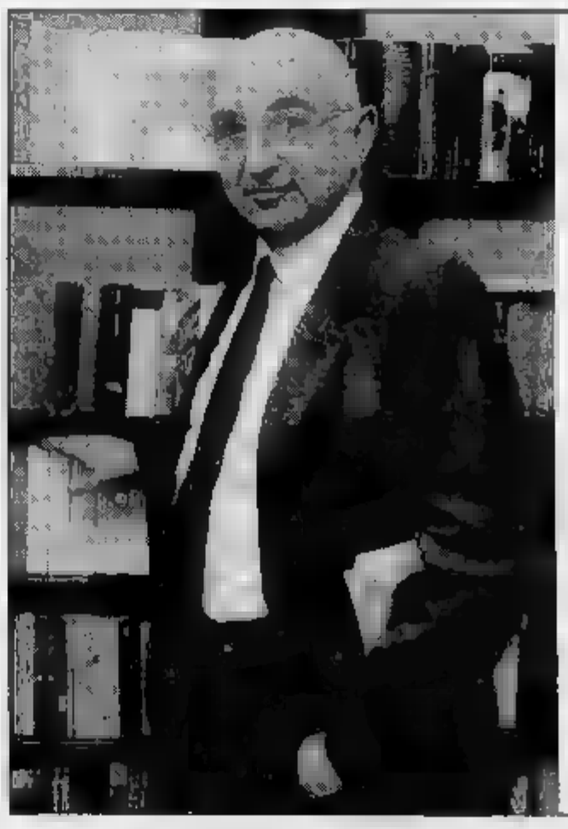
Dagli appostamenti pareva che non rientrasse a casa. Sabato notte, però, davanti alla sua abitazione (un casello ferroviario poco distante del centro di Alice) era parcheggiata l'auto Morselli. Gli agenti hanno fatto irruzione. Nella si trovava Merlo. Sorpreso, l'uomo ha potuto reagire. Ha anche indicato il nascondiglio del bottino. Catenine, orologi, orecchini per 600 grammi d'oro erano nascosti dalle frasche sotto un albero, sulla riva di canale che scorre nei pressi dell'abitazione.

Morselli è stato, i, raggiunto dagli agenti ad Alessandria dov'era l'auto del complice.

Margherita Rubino

PRESTITI A TUTTI
AL TASSO PIU' BASSO IN ITALIA
DA 1 A 100 MILIONI SENZA CAMBIALI
IN SOLE 24 ORE ANCHE A PROTESTATI
ESEMPI: 5 milioni 170.000 per 36 mesi oppure 113.000 per 60
10 milioni 228.000 60 mesi
15 milioni 60 mesi
25 milioni 715.000 per 48 mesi oppure per 60 mesi
35 milioni 999.000 per 48 mesi oppure 863.000 per 60 mesi
MUTUI IN SOLI 5 giorni - 100% DEL VALORE
ESEMPI 50 milioni 699.000 mensili
120 milioni 1.550.000 mensili
pagabili semestralmente o mensilmente
CENTRO FISAS
- Via , 87 - Tel. 0131
- Via XX Settembre,
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
TELEFONATE O VENITE DIRETTAMENTE PER CONSTATARE VOI STESSI

pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
PK
publikompass
10126
C.so mo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
ALESSANDRIA
Via Parma 18
0131
M.TO
V. Corte d'Appello
0142 452.154-452.101
ALBA
C.so M. Co no 9
0173 442.11 linee r.a.)
Fax 0173
12042 BRA
V. Vardi 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 50.632-692.939
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 32.222


PUBBLICITA' ELETTORALE
ALDO
GANDOLFI
DIRIGENTE INDUSTRIALE
ALESSANDRIA-ASTI-CUNEO
VOGLIAMO UNIRE L'ITALIA ONESTA E FARLA VINCERE
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

L'ordine di sgombero per ora non è stato applicato, né si sa chi deve eseguirlo

Il «Forte» occupato ad oltranza

Domenica in una riunione del collettivo s'è deciso di proseguire l'attività. «Se dovremo andare via troveremo un'altra sede, in città non mancano luoghi abbandonati». Processo d'appello

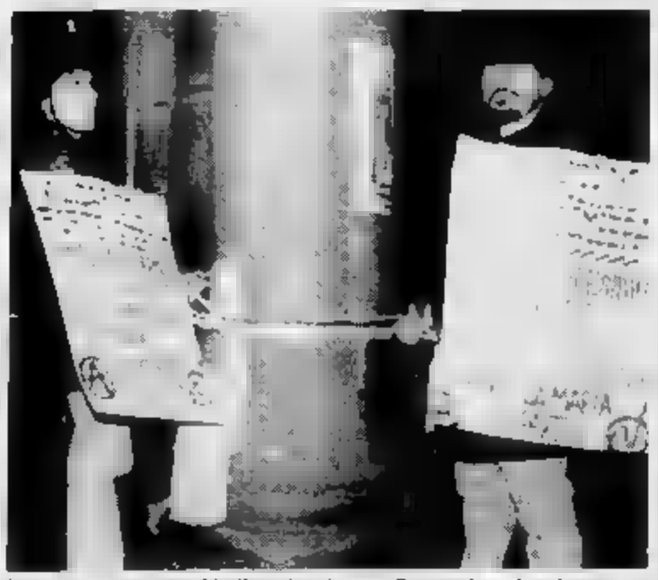
ALESSANDRIA. Il portone del «Forte Guercio», la vecchia struttura del Demanio (che l'ha lasciata in abbandono da molto tempo) da circa due anni autogestita da un collettivo giovanile, da domenica è semicoperto da un grande cartello a forma di scritta «sigillo». Lo hanno affisso, ironicamente, gli anarchici e non, frequentatori del «Forte» che deve essere sgomberato. Lo ha deciso sabato il pretore Loredano Lupano che ha anche condannato il responsabile del collettivo, Salvatore Corvaio, a 300.000 lire di multa per «aver arbitrariamente adibito il Forte Ferrovia di Alessandria a Circolo ricreativo e culturale». Ma chi deve procedere allo sgombero e quando?

Per ora le fasi dell'ordine non lo sanno. Comunque nessuno degli occupanti intende abbandonare le attrezzature - strumenti musicali, arredamento, cucina, generatore di corrente, materiale discografico - accumulato in questi due anni. «E se proprio dovessimo obbligati ad andarcene, troveremo un'altra sede da adibire a luogo di incontro. Luoghi abbandonati ad Alessandria non ne mancano» dice Cristina, una delle animatrici del collettivo che in questo periodo ha organizzato mostre di foto, presentazione di libri, concerti, cene.

«Ad essere costantemente presenti siamo in 30, 35 - aggiunge - ma alle nostre serate hanno preso parte anche 600 persone. L'obiettivo è di cercare di coinvolgere l'opinione pubblica. Chiediamo solidarietà a chi ci riconosce nell'associazionismo. Ieri (domenica; ndr) ci siamo riuniti, presenti giovani venuti da varie parti, anche da Vigevano, e s'è deciso di proseguire l'attività».

Intanto Andrea Ferrari e Luca Gastini, difensori dell'imputato (che sabato sera si era incatenato per protesta ai portici di Roma), hanno impugnato la sentenza per diversi motivi fra cui il «difetto di querela»: la cosa sporta in termini inesatti (ad esempio non è firmata) dall'intendenza di finanza, e non dal ministero delle Finanze.

Emma Camagna



Incatenati per protesta. Manifestazione in corso Roma, sabato dopo la sentenza

Lo spazio sprecato

QUANDO si vuole parlare di «forti» ad Alessandria, città militare, i riferimenti non mancano. La vicenda del Forte Bormida, o Forte Guercio, rischia di far passare sotto silenzio quella del Forte Acqui. Sabato scorso in via Casarcermelli si sono riuniti i componenti di un altro «collettivo», quello dell'Aveas, associazione di volontari del rione Cristo.

Da settimane ormai puliscono sentieri e casematte: hanno collaborazione di Quartiere e Comune (proprietario dell'area), difficilmente qualcuno li denuncerà per occupazione arbitraria di spazio pubblico. Ma il presidente del Quartiere, Giovanni Gardini, sottolinea un punto che deve far riflettere: «Per il Forte Acqui c'era un progetto miliardario della Lega cooperative, poi si parlò della sede del distretto sanitario». Sta di fatto che per ora l'unica iniziativa è quella «di base» di queste persone che, gratis, stanno ripulendo il tutto e pensano, più modestamente ma anche più concretamente, ad un'area verde per i giochi dei ragazzi del rione.

Per tornare al Forte Bormida, basta ricordare che il nome «Guercio» gli deriva da Villa Guerci, il primo «collettivo autogestito» a suo tempo debitamente sgomberato. Anche per quella villa quanti progetti faraonici, quante promesse dal Comune: è ancora lì, disabitata e sempre più in rovina.

Quelli del Forte Guercio dicono: «Se dovremo andarcene troveremo un altro posto, ce ne sono di luoghi disabitati in città». Uno, clamoroso, lo cita nell'ultimo numero «Unindustria», il periodico dell'Unione industriale: è l'ex zuccherificio di Spinetta, enorme e abbandonato da oltre 10 anni. Che bel biglietto da visita per la città! Ci sono, ed è giusto, delle leggi che colpiscono chi occupa abusivamente spazi pubblici. Ma perché non ce n'è anche una che condanni chi li spreca?

Piero Bottino

TACCUINO ELETTORALE

appuntamenti Acqui e Spinetta Marengo

Questa sera alle 21, a Palazzo Robellini, in piazza Levi ad Acqui Terme, per Rifondazione comunista don Andrea Gallo, responsabile della comunità San Bartolomeo al porto, ed il professor Adriano Icardi, candidato nel Collegio senatoriale Acqui-Ovada-Novi, parleranno sul tema «Giovani-lavoro-vita». Altro appuntamento con Rifondazione comunista a Spinetta Marengo: nei locali del consiglio di quartiere, in via Gozzo 3, parleranno Enzo Gemma e Claudio Caron, segretario della Camera del lavoro di Asti.

PSDI

Castelletto d'Orba, buffet e Buzio e Mignone

All'albergo ristorante Alfieri di Castelletto d'Orba, oggi alle 20, è in programma «Festa Socialdemocratica», buffet, musica e danze. Interverranno Roberto Buzio, capolista alla Camera, e Andrea Mignone, candidato al Senato.

LEGA NORD

«Novi spesi quasi miliardo per Andreotti»

Secondo la Lega Nord Piemont è costata cara la visita di Andreotti a Novi: «Bandiere e addobbi tricolori 70 milioni, vasi con piante 100 milioni, compenso a ditta tedesca per spostare 4 pini 147 milioni, nastro d'asfalto per congiungere l'Ilva alla Lavezzari 150 milioni, progettazione elettronica per permettere al presidente del Consiglio di iniziare la partenza del "treno" mediante pulsante, l'apparecchiature sarà più utilizzata, 500 milioni».

«Garantiamo terra», dibattito a Valenza

«Gli altri promettono la luna, noi garantiamo le terre»: è il tema del dibattito che si svolge questa sera alle 21,15 in occasione dell'inaugurazione della nuova sede dei Verdi, in vicolo del Pero, 9, a Valenza. Intervengono Alessandro Spanu, consigliere comunale di Tortona e candidato dei Verdi alla Camera; Vittorio Castellazzi che si propone per il Senato e Rosario Santangelo, consigliere comunale di Valenza.

Quargnento, «No» all'inceneritore di San Michele

L'onorevole Renzo Patria incontra gli elettori interessati al all'inceneritore di San Michele. L'appuntamento è in programma questa sera alle 21, nella sala parrocchiale di Quargnento. Contemporaneamente, al Gazebo club di via Alba 69 a Canelli, si terrà pubblico dibattito sul tema «Dal patto referendario alla ripresa economico-sociale: una speranza nel grigio della politica». Il dibattito è organizzato da «Il confronto» di Torino e da «Nuova Politeia» di Alessandria.

Agenti protestano

«In carcere ci vuole un direttore»

ALESSANDRIA. Ieri nel nuovo carcere di San Michele, gli agenti di polizia penitenziaria hanno indetto un'assemblea sindacale. In discussione l'insufficienza del personale e la mancata nomina del direttore. Da quattro mesi il carcere di massima sicurezza è un direttore «pendolare», è Onilde Guidi, già a capo dell'istituto di pena di Saluzzo.

Questo comporta molte difficoltà per la gestione interna, come spiega Giovanni Piccirillo segretario regionale del sindacato agenti di polizia penitenziaria: «Il nuovo ordinamento che ha demilitarizzato il corpo di polizia penitenziaria, ha accentrato il potere, in pratica senza il direttore non si può prendere alcuna decisione».

Questo vale sia per gli agenti, che per i detenuti, è importante il direttore che può decidere per esempio se fare usufruire delle strutture sportive. Ora il sindacato attende le decisioni dalle segreteria nazionale, la prima richiesta è la nomina di più presto di un direttore a tempo pieno. [a. m.]

Valenzano assolto

La derubata non l'ha riconosciuto

ALESSANDRIA. Carlo Luigi Stirparo, 21 anni, abitante a Valenza in Largo Costituzione Repubblica 9, accusato di furto aggravato ai danni della pensionata Beatrice Ottorina Benzi, via Ghilini 36, ad Alessandria, è stato assolto dal pretore per non aver commesso il fatto.

Il 31 gennaio '91 un giovane si presentò in casa della donna, dicendo di essere incaricato dal Comune a visionare le condizioni dell'appartamento per stabilirne la metratura.

Approfittò dell'occasione per rubare oltre un milione in contanti e numerosi oggetti d'oro. La pensionata denunciò il furto alla polizia: le furono mostrate foto segnaletiche e la donna in quella di Carlo Luigi Stirparo riconobbe il falso inviato del Comune e quindi l'autore del furto ai suoi danni.

Al processo, però, Beatrice Ottorina Benzi ha ritrattato le sue precedenti dichiarazioni. Quando si è trovata di fronte il giovane valenzano, ha detto di non averlo mai visto in vita sua. [e. c.]

Giovedì al Master

Miss Italia al ballo della Cri

ALESSANDRIA. La sezione femminile del Comitato provinciale organizza l'ormai tradizionale ballo della Croce Rossa allo scopo di raccogliere fondi da devolvere in beneficenza.

L'obiettivo è quello di acquisire i soldi per acquistare un elettroencefalografo destinato all'Istituto Madre Teresa Michel. Costa 44 milioni: permetterà di effettuare l'esame, evitando il trasporto delle ricoverate in ospedale.

Il ballo è in programma giovedì alla discoteca Master di Bosco Marengo messa a disposizione dal proprietario; in programma musica, rinfresco e intermezzi con Elvio Pieri e l'orchestra Sergio Pazzi.

E' prevista la presenza di Martina Colombari, Miss Italia, e della presidente nazionale della Croce Rossa, Maria Pia Fanfani.

Gli inviti per partecipare al ballo benefico si possono ritirare alla sede della Croce Rossa di corso Lamarmora aperta tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. [e. c.]

Cinque mesi dopo le bugie a Profondo Nord, l'Associazione orafa recita il «mea culpa»

Oro «in nero», Valenza ci ripensa

All'assemblea annuale il presidente lancia la campagna «trasparenza con il fisco». Per un semplice invito. Ma sarebbero allo studio forme di «censura» delle ditte iscritte prese con le mani nel sacco

VALENZA. L'Associazione orafa valenzana che rappresenta più di 700 delle mille aziende cittadine, sceglie la strada della trasparenza con il Fisco: «Il sommerso non paga più. Dobbiamo uscire da una situazione scomoda che condiziona la nostra esistenza». E' questo l'invito rivolto dal presidente, Giuseppe Verdi, agli associati, durante l'assemblea annuale.

Un invito che raccoglie le aspirazioni di una categoria perennemente in lotta con il Fisco («Uno dei problemi che ci avvelena la vita. E' tempo di cambiare», dice il presidente).

Un atteggiamento che può apparire tardivo, dopo quanto è accaduto a Profondo Nord: «Allora ci parve logico difendere la città che veniva offerta in pasto al pubblico televisivo. Sembrava che Valenza raggruppasse gli unici grandi evasori d'Italia - dice il presidente dell'Aov -. Forse sbagliammo dopo, continuando a negare, ma dovevamo fare i conti con convinzioni radicate, esasperate dall'esito della trasmissione. Ma ora possiamo dare via libera ai nostri veri intendimenti».

La rassegna orafa per il rilancio della città, tramite l'operazione trasparenza

Verdi ricorda le responsabilità di un mercato nazionale che, soprattutto nel meridione, disconosce, a quasi, l'uso della fattura: «Ma - aggiunge -, continuando così si rischia un suicidio imprenditoriale. La città ha bisogno immediato di sviluppo che può ottenere dall'attuale posizione di debolezza». Il massimo responsabile Aov elenca le realizzazioni su cui punta: insediamenti produttivi, centro servizi, mostra del gioiello, alberghi e ristoranti. Ma il «progetto Valenza» è destinato a restare lettera morta se non cambia la mentalità: «Non è vero che i politici alessandrini ci hanno abbandonato, anzi sono preoccupati per una realtà che rischia di sparire - dice Verdi -. La collaborazione si può ottenere, ma su altre basi».

Il presidente ai scusa con gli imprenditori onesti per non averli mai potuti salvaguardare adeguatamente: «E' frustrante sentirsi definire "grande evasore", non poter urlare la rabbia dei tanti che combattono ogni giorno contro consuetudini consolidate da decenni».

Per abolire le scorrettezze, oltre l'operazione trasparenza, una serie di impegni: un primo appello ai commercialisti che curano gli interessi degli orafi (e Osvaldo Saio, presente in assemblea, ha subito approvato l'iniziativa), un incontro con gli stessi commercialisti per illustrare la posizione dell'Aov, e uno studio su possibili forme di censura nei confronti delle aziende che, non scegliendo la trasparenza, nuocciono alle ditte oneste.

TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«Giustizia dei potenti sul Forte Ferrovia»

Per la seconda volta nel giro di un anno è stata messa sotto processo un'esperienza di occupazione di centri sociali ad Alessandria. Imputata questa volta è stata solo una persona, quasi a sminuire quella dimensione collettiva dalla quale nasce l'esperienza dei centri sociali in tutta Italia: insomma, basta guardarsi un po' attorno e si capisce come anche questo processo sia stato una maldestra costruzione antistorica, fuoriuscita da chissà dove.

I centri sociali, anche se la loro definizione è quanto mai difficile, vista la molteplicità di esperienze che li caratterizza, sono l'espressione di un desiderio collettivo e molto vasto di uscire dalle coordinate rigidamente precostituite, dalle quali è vincolata non solo l'intera popolazione giovanile, ma l'universo culturale, musicale, politico. I centri sono espressione di momenti di organizzazione sociale che danno vita in posti abbandonati o inutilizzati (come il Forte Ferrovia) a momenti di autogestione e di espressione libera. Voler processare questi momenti o una sola di queste persone significa per noi mettere sotto processo anche chi lascia al degrado posti del genere.

E' la giustizia dei potenti e peggio di chi pianifica la distruzione delle nostre coscienze, della nostra cultura, delle nostre libertà per indirizzarci verso un universo di sfruttamento e alienazione totale.

Centro sociale Subbuglio
Alessandria

«No» alla chiusura dei recapiti Inps

La Cgil unitamente al patronato Inca, presa visione che l'Inps provinciale di Alessandria ha proceduto alla soppressione dei propri recapiti di Ovada e Valenza, esprime dissenso sul metodo e sul merito di quanto disposto. Nel metodo perché scelta è stata unilaterale e nel merito perché non si è considerato il disagio ulteriore arrecato all'utenza. Esprime altresì l'esigenza di una sospensione del provvedimento e l'avvio di un confronto con i sindacati.

Segreteria Cgil, Alessandria

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 529
Bosio Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Castellazzo: Croce Rossa 22.58
Castelnuovo Scrivia: Soccorso sanitario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Ave pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213-832

FARMACIE

Alessandria oggi sono di turno dalle 9 alle 20, *Santo Stefano*, via Milano 93, tel. 22.26.45 (per le urgenze e serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30). e *Canovi*, corso Roma 132, tel. 51.353 dalle 9 alle 12,30 e 15,30 alle 21,30 (per le urgenze 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche comunali.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 32.24.85
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Messala 9, tel. 45.41.74.
Novi Ligure: *Vallette*, via 1, tel 23.31
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80 348/80.224.
Tortona: *Destefanis*, via Emilia 39, tel. 86.20.08
Valenza: *Rosetti*, via Cavour 68, tel. 94.13.08.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo B.: 855.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure:
Novi Ligure: 77 71
81.777
S. Sebastiano C.: 786.208
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.801
Voghera: 41.520

STATO CIVILE

CASALE
NATI: Giulia Tortello, Mattia Giardina, Sara Vitale, Daniele Pace, Marta Carolina Setragno
MORTI: Costantino Nosengo, anni; Attilio Broggi, di 63; Clementina Corino, 71; Carolina Lupano, 91; Antonietta Solerio, di 68; Muggia, di 61; Mario Gambotto, di 58.
SI Gaetano Stabile, 20 anni, operaio, Giuseppina Pecorella, di 19, operaia; Giovanni Sosso, anni, farmacista, Cristina Ferraris, di 29, insegnante; Emanuele Caputo, 23 anni, cameriere, con Graziella Burgio, di 22, cucitrice; Francesco Morano, anni, impiegato, con Sandra Manassero, di 22, commessa; Onorino Pagani, 54 anni, commerciante, con Vincenza Malenza, di 51, casalinga; Roberto Tanda, anni, orafo, Michela Groppo, di 27, impiegata.
ATTIVITA'
Riunione questa sera alle 21 Consiglio comunale di Occimiano. Tra i punti all'ordine giorno c'è il piano finanziario per ristrutturazione Casa di Riposo, via Circonvallazione. Recentemente, la Regione ha comunicato agli amministratori la disponibilità 250 milioni per svolgere i lavori. Attualmente casa riposo ospita circa cinquantina persone.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'
Una lezione sul pittore Carrà

Comincia con una lezione di Storia dell'arte la settimana dei corsi all'Unitré Alessandria, al teatro Comunale, in sala Ferrero. Oggi, alle 15,30, il professor Dino Molinari parlerà di Carlo Carrà, il noto pittore originario di Quargnento.

INFORMAGIOVANI
L'obiezione di coscienza

Informazioni sull'obiezione di coscienza possono essere raccolte tutti i martedì, dalle 16 alle 17,30, all'Informagiovani di Alessandria, via Verdi 8, e tutti i venerdì dalle 17,30 alle 19, alla Associazione per la Pace, in via Venezia 7.

SCUOLA
Servizio socio-formativo a Novi

All'Itis di Novi è in funzione un centro di consulenza e informazione che svolge un servizio socio-formativo. E' composto alunni e professori che ricevono in istituto ogni martedì e venerdì dalle 14 alle 17 nella biblioteca dell'istituto. Organizza iniziative per il miglioramento dei servizi scolastici, altre di carattere culturale e sociale e assicura consulenza e assistenza. Per informazioni telefonare al 0143/73015.

FEDERCASALINGHE
Sconti sulle ripetizioni

Ripetizioni di Italiano, Latino, Inglese, Francese e Matematica a mille lire: lo propone la Federcasalinghe di Alessandria. Le lezioni vengono date a gruppi non più di 4 ragazzi. Per iscrizioni e informazioni è necessario rivolgersi dal martedì al venerdì, dalle 9,30 alle 11,30, in via Cavour 54 Alessandria e telefonare lunedì mattina al 0131/236.246.

SOLIDARIETA'
Il centro di S. Maria di Castello

Il Centro accoglienza in piazza Santa Maria di Castello 13 ad Alessandria è aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 11,30. Ogni martedì e venerdì funziona anche dalle 15 alle 17. Il Centro offre aiuto a chiunque si trovi in difficoltà psicologiche, morali, legali e sociali.

Nuovi particolari sul duplice omicidio scoperto l'altro giorno a Predosa

Era l'usuraio dei «disperati»

La vittima «boss» dei prestasoldi? Tutt'altro. Concedeva piccole somme a persone della provincia l'acqua alla gola. Caccia all'omicida anche nel giro delle auto rubate

PREDOSA. Si sta ridimensionando la figura di Paolo Ponti, il milanese di 40 anni trovato giovedì ucciso a colpi di rivoltella nel bagagliaio della sua «Citroën» su una strada sterrata (sul sedile posteriore c'era la sua donna, Letizia Semeraro, 25 ni, pure lei ammazzata a colpi di pistola).

Scontato ormai che l'attività principale di Paolo Ponti era l'usura, con decine e decine clienti nell'Alessandrino, si era pensato che l'uomo appartenesse organizzazione specializzata. Una «finanziaria» di prestasoldi, con la disponibilità molto denaro dare in prestito.

E' emerso, invece, che milavorava in proprio (Letizia, brava ragazza e impiegata modello a Milano, quasi certamente era all'oscuro di questa attività del suo uomo), poteva disporre di somme ingenti. Si limitava, pertanto, a prestiti minimi, di pochi milioni, a disperati con l'acqua alla gola. Carabinieri e polizia conoscono decine di nomi, trovati annotati sulle agende di Ponti.

Tra i clienti del milanese prosegue le indagini. La pista principale per fare luce sul «giallo» del Lido di Predosa, resta l'usura. Si pone, certo, l'interrogativo: può Paolo Ponti essere stato eliminato da un cliente, considerata l'esigua entità delle somme prestate? La risposta è sì. Proprio perché l'usuraio aveva a che fare con «disperati», e per uno in tali condizioni anche la restituzione pochi milioni può essere difficile. Minacciato avrebbe potuto ribellarsi e sparare.

L'usura la pista principe, ma gli inquirenti non tralasciano altre ipotesi, tra queste un'altra attività del milanese quarantenne, il commercio in auto, forse non tutte di provenienza lecita.

Ieri, all'istituto medicina legale di Pavia, il professor Renato Garibaldi effettuato l'autopsia sui corpi delle due vittime del delitto. Il procuratore Repubblica, Parola, ha predisposto un lungo elenco di quesiti per il perito, che non settimane prima di conoscere le risposte e i risultati anche analisi tossicologiche.

Ponti e la Semeraro sembra che pensassero di mettere su casa: sull'auto è stata trovata planimetria di un alloggio. E forse nell'Alessandrino, mercoledì sera, i due potrebbero essere andati a visitarlo, prima di incontrare l'assassino, o più probabilmente gli assassini. (f. m.)

Nel bagagliaio di quest'auto è stato trovato il corpo di Paolo Ponti (nel riquadro)

IN BREVE

ALESSANDRIA

I funerali del maresciallo

Si celebrano alle 16, nella chiesa di San Pio V, i funerali del maresciallo dell'Aeronautica, Claudio Vercellese, 40 anni, via Faà Bruno 63, morto sabato pomeriggio nello scontro frontale a Mirabello, cui è rimasta vittima anche una ragazza Parma, Giorgia Grossi, di 25. Sempre gravi le condizioni del suo fidanzato, Primo Castelletti, anni, di San Germano, ricoverato in rianimazione.

ALESSANDRIA

Condannati in a 8 mesi rubarono un'auto in città

Massimo Fortuna e l'amica Rosanna Fichera, 24 e 22 anni, abitanti Cordara e via Vitale, ad Alessandria, accusati con Fabrizio Rossi, anni, Varallo Sesia, aver rubato il dicembre '90 l'auto di Maria Vicini, sono stati condannati a 8 mesi reclusione.

Ripresa l'erogazione del gas metano

E' ripresa l'altra notte l'erogazione del metano, a trecento case del centro La fornitura del gas stata sospesa per decina di ore causa il crollo un muro.

VALMADONNA

Minacce telefoniche è stata prosciolta

Antonia Berti, 57 anni, abitante a Valmadonna, era accusata di molestie e minacce telefoniche ai danni di due conoscenti, Patrizia Pradella e Celestina Cittoboni. Ieri è comparsa davanti al pretore, ma è stata prosciolta per remissione querela.

Non aveva sottratto nulla dal carico della «Ferrero»

camionista Giovanni Brizzi, anni, di Carbonara Scrivia, strada statale per Genova 42, doveva rispondere di appropriazione indebita, ma è stato assolto perché il fatto non sussiste. accusato di aver sottratto, nel settembre '90, alcuni prodotti della «Ferrero».

E' assolto dal pretore per furto da «Melchioni»

Gaetano Sinisi, anni, di Carignano, è stato assolto dal pretore dall'accusa di aver compiuto, con Pietro Porcaro, anni, torinese, già condannato, grosso furto di indumenti ai danni del centro di abbigliamento «Melchioni Uomo» il maggio '91.

Aggredì un carabiniere col otto mesi

Franco Tomietti, anni, via Ovada, è stato condannato a 8 mesi di reclusione per oltraggio, resistenza, violenza e minacce. Ha aggredito, fuori dalla abitazione, armato di coltello, un carabiniere che doveva consegnargli notifica di citazione.

NOVI LIGURE

Era agli arresti

Ferito in moto durante il permesso

Sergio Marzolla, 49 anni, abitante in via Galilei 2, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale Galliera di Genova, dopo un incidente stradale avvenuto l'altra sera alle 21. Pregiudicato e agli arresti domiciliari, Marzolla usufruiva di un permesso serale che sarebbe scaduto alle 23. Le sue condizioni sono gravissime.

L'incidente è avvenuto alla periferia di Novi, poco oltre la centrale dell'Enel, dove Sergio Marzolla, che viaggiava su una «Vespa 50», si è scontrato con la «Y 10» guidata Marco Lubrivi e con a bordo Laura Ghelfi, entrambi di anni, abitanti a Busalla. La polstrada di Serravalle dovrà chiarire l'esatta dinamica dell'incidente.

Sergio Marzolla viaggiava in compagnia Antonio Pretta, 46 anni, di Novi, via Crosa Maccarina 18, lo seguiva a pochi metri di distanza a bordo di un altro ciclomotore.

Improvvisamente, Marzolla ha tamponato l'auto due giovani ed è caduto al suolo, riportando gravi ferite al capo (era senza casco) ed in varie parti del corpo.

E' stato soccorso e trasportato all'ospedale San Giacomo di Novi Ligure. Dopo avergli prestato le prime cure, i medici, considerate le sue gravi condizioni, hanno deciso il trasferimento all'ospedale Galliera di Genova. (v. gi.)

Dopo la diretta tv

Da tutt'Italia telefonano per la «maga»

GABIANO. Nessun giallo sulla morte di ospite della casa albergo «La Pineta» di Zoalengo.

Neppure «Detto tra noi», trasmissione televisiva di Rai2 andata in onda ieri, in diretta dalla casa albergo, ha fatto luce sulla scomparsa, il 10 giugno '91, di Marianna Gentilini, 87 anni, ritrovata cadavere, otto dopo, grazie alle indicazioni della pranoterapista Asti, Teresa Peo Muscio, in pozzo l'imboccatura chiusa all'interno di un capanno vicino alla casa di riposo.

Non è ancora stata depositata la perizia necroscopica: secondo le prime indiscrezioni, la morte sarebbe dovuta annegamento e il corpo della donna non presenterebbe lesioni.

Disgrazia? Resta spiegare come abbia fatto donna a cadere in un pozzo coperto. Suicidio? Chi ha poi chiuso la botola? Delitto? Non si vede a chi potesse giovare. Tutto da chiarire.

Intanto l'8 aprile prima udienza della civile intentata per mancata sorveglianza alla cooperativa «La Pineta» dal figlio della donna, Alberto Poli, dopo la della madre e prima del ritrovamento del corpo. Dopo la trasmissione, alla redazione alessandrina de «La Stampa», che ha collaborato con «Detto tra noi», sono arrivate da tutta Italia richieste per comunicare con la pranoterapista. (f. m.)

Dagli ecologisti

Salvato viale con altre cento tigli

SALE. Sono scesi in strada gli ambientalisti tortonesi per salvare il viale di tigli che Sale ad Alluvioni Cambiò. E sono riusciti a fermare la potatura radicale di un centinaio delle 350 piante cresciute a lato della provinciale.

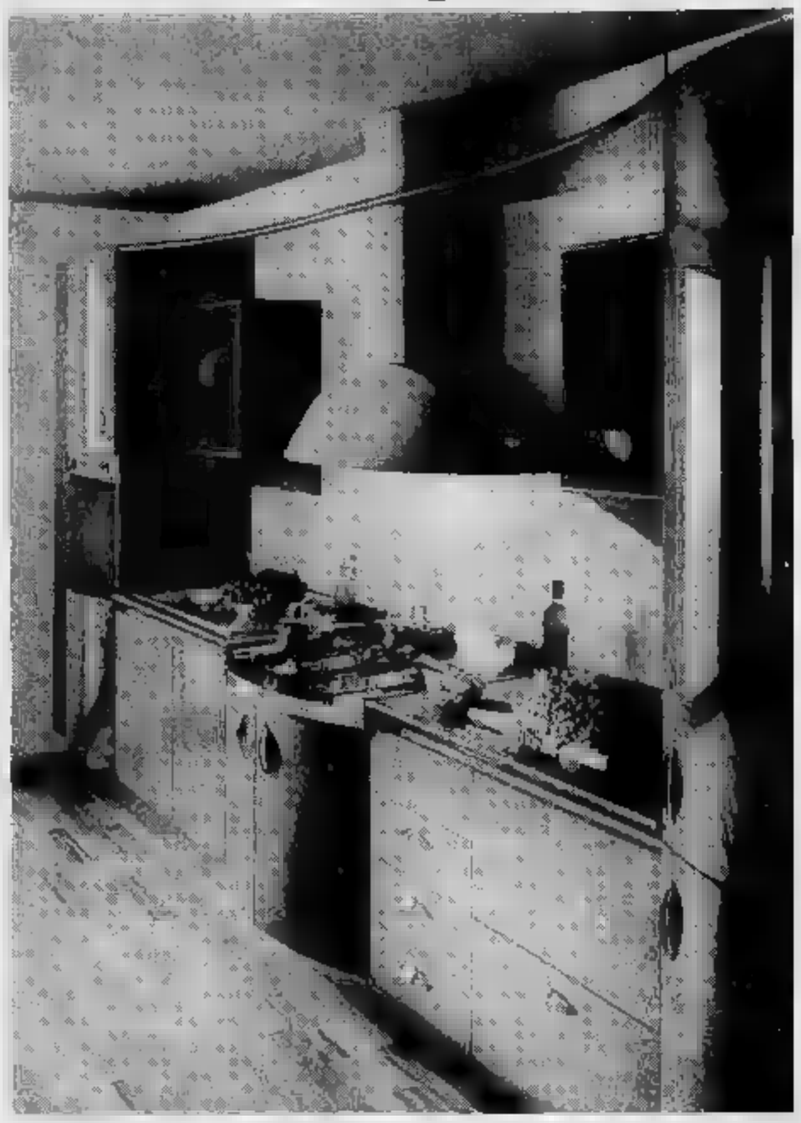
La potatura era ritenuta dannoso per la sopravvivenza delle piante: «Ci siamo confrontati coi tecnici - dice Alessandro Spunu, dei Verdi - e abbiamo raggiunto accordo. Ritengo che i danni provocati da una potatura eccessiva siano gravissimi. Le conseguenze le vedremo nei prossimi anni».

Secondo gli ambientalisti la potatura delle prime 260 piante è stata L'intervento è stato ordinato dalla Provincia, con una spesa prevista 35 milioni: il lavoro è stato affidato alla «Fleurarchi» di Voghera. Dopo un'intera mattinata di discussioni tra ambientalisti e tecnici della Provincia, e dopo un sopralluogo, è stato scelto un taglio meno deciso per gli alberi che dovevano ancora essere potati.

«E' un fatto positivo che con noi ambientalisti si siano schierati anche alcuni abitanti - dice Alessandro Lolla di Italia Nostra -. Dimostra che è cresciuto l'interesse per l'ambiente. Questi tigli avevano già sopportato altre potature radicali passato, che reclamasse». (e. r.)

Pininfarina ha progettato una cucina pensando a chi la guida

OLA by pininfarina



borasi progetto CUCINE snaidero

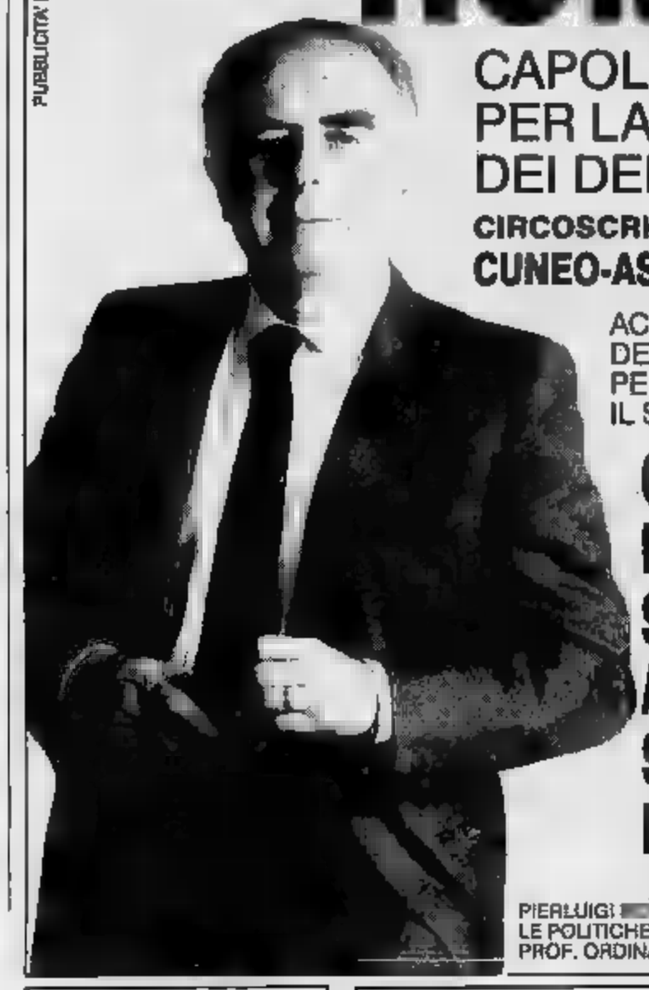
CORSO ALESSANDRIA 45 - TEL. 0131/811583 - TORTONA (AL) La cucina delle idee

PUBBLICITA' ELETTORALE

ELEZIONI 5-6 1992

SCRIVERE

ROMITA



CAPOLISTA PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

CIRCOSCRIZIONE CUNEO-ASTI-ALESSANDRIA

ACCANTO AL SIMBOLO DEL GAROFANO PER VOTARE IL SUO IMPEGNO

CULTURALE POLITICO SOCIALE AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

PIERLUIGI MINISTRO LE POLITICHE PROF. ORDINARIO UNIVERSITA' DI MILANO

PUBBLICITA' ELETTORALE

Mario Angeli
Sindaco di Novi Ligure,
a nome del
COMITATO NOVESE
per la rielezione
FELICE BORGOGLIO
chiede
UN VOTO UTILE
per il rinnovo della
CAMERA DEI DEPUTATI.
Grazie.

BORGOGLIO

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso n. 38/92 del 24 febbraio 1992 al Tribunale di Acqui Terme, il Sig. COLOMBANO FRANCO ha chiesto che venga pronunciata la dichiarazione di morte presunta di **Colombano Giovanni** nato a Montabone il maggio 1875, in quanto quest'ultimo all'incirca nell'anno 1900 si trasferiva in America lasciando Montabone, comune di nascita e residenza, senza più farvi ritorno.

Chiunque abbia notizie deve farle pervenire entro sei mesi dall'ultima pubblicazione al Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 12

IL COLL. DI CANCELLERIA
rag. R.

AVIS

ALESSANDRIA - Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

Per la pubblicità

LA STAMPA

stampaSERA

TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

15100
Via Parma 18
Tel. 0131 442.543-442.544

PK
publikompass

15033 CASALE
V. Corte d'Appello
Tel. 0142 452.154-452.101

Avvelenati a Borgo Ala e Porta Milano, è scattata la caccia ai responsabili

A Casale una strage di gatti

I vigili urbani hanno informato la procura della Repubblica. Un paio di animali morti verranno sottoposti ad autopsia. Chi li ha soppressi rischia una multa di 600 mila lire

CASALE MONFERRATO. Strage di gatti in città. Sono stati avvelenati in alcuni quartieri, e della vicenda i vigili urbani hanno informato la procura della Repubblica. Intanto, un paio di animali morti sono stati inviati all'istituto Zooprofilattico di Torino perchè vengano sottoposti ad autopsia. I risultati dovrebbero essere resi noti tra alcuni giorni.

E' stato un cittadino a dare l'allarme perchè ha trovato una mezza dozzina di animali morti. Nelle vicinanze dei cadaveri c'erano ancora alcuni bocconi di cibo, probabilmente avvelenato. Qualche giorno dopo altri gatti morti sono stati trovati nei quartieri di Borgo Ala e Porta Milano. Anche questi avvelenati.

I vigili urbani, che hanno inoltrato un rapporto alla magistratura, hanno anche informato il servizio veterinario dell'Usl con cui hanno concordato di richiedere all'istituto di analisi torinese la perizia autoptica su un paio di animali e l'analisi del cibo. Si deve accertare la causa della morte e il tipo di prodotto che è stato utilizzato per sopprimere i gatti.

Il reato ipotizzato dai vigili urbani, nella segnalazione alla magistratura, è quello previsto dall'articolo 727 del codice penale che descrive i «maltrattamenti di animali» perchè, spiega il comandante della polizia municipale, Giorgio Spalla «i gatti sono anche stati sottoposti ad agonia». E l'articolo del codice penale comincia proprio indicendo quale presunto colpevole «chiunque incrudelisce verso animali o, senza necessità, li sottopone a eccessive fatiche o torture». La pena prevista è di tipo pecuniario.

Ma a proteggere gli animali, soprattutto quelli randagi (cani e gatti), interviene anche una legge recente, la 281 dell'agosto scorso «che è seguito - spiega Spalla - ad alcune convenzioni internazionali in materia di tutela degli animali».

La Cee, infatti, recentemente, aveva sollecitato l'Italia ad adeguarsi agli altri Paesi in merito a questo aspetto. «Prima della legge 281 - spiega il comandante della polizia municipale - la tutela degli animali avveniva in modo indiretto, attraverso il proprietario».

Con la nuova normativa dall'agosto scorso, è cambiato il soggetto della tutela: lo stesso animale è protetto per la sua identità, anche e soprattutto se si tratta di un randagio. Se è un cane, la legge prevede che venga affidato alle strutture apposite; se è un gatto, occorre segnalarne la presenza all'Usl che deve provvedere alla sterilizzazione. «Comunque - sottolinea Spalla - è assolutamente vietata la soppressione, che può essere praticata solo da veterinari esclusivamente per motivi di salute e di igiene pubblica».

La legge 281, tuttavia, pur introducendo prescrizioni e divieti, non prevede sanzioni, per le quali, spiega, si fa riferimento all'articolo 727 del codice penale. Quindi chi ha soppresso i gatti in città, se verrà smascherato, dovrà pagare un'ammenda che oscilla tra le 20 e le 600 mila lire.

Silvana Mossano

Un cittadino ha dato l'allarme: ha trovato una mezza dozzina di gatti morti

Astigiano

Cani ridotti in fin di vita

ASTI. Anche nell'Astigiano in questi ultimi anni si sono registrati episodi di violenza contro animali, in particolare cani. Il fatto più recente risale a due settimane fa: a Villa San Secondo era stata trovata una cagnetta trafitta da una freccia di balestra. Era in gravi condizioni, ma un veterinario è riuscito a salvarla.

Negli stessi giorni a San Damiano alcuni passanti avevano trovato in un cassonetto dell'immondizia un cucciolo ridotto in fin di vita. Un particolare agghiacciante: di fianco al contenitore c'era un bastone ancora sporco di sangue. Probabilmente l'oggetto è servito a colpire il cagnolino. La bestiola è stata trasportata d'urgenza da un veterinario ed ora è migliorata.

Vicino al cimitero di Migliandolo è stato trovato un cucciolo di alano, ridotto in grave stato di denutrizione. Invece in località Carretti vicino al Tanaro alcuni ragazzi, a inizio anno, avevano trovato un cagnolino di sei mesi con una corda al collo: qualcuno aveva cercato di strangolarlo. A nulla sono servite le cure: il veterinario non ha potuto far altro che sopprimerlo. L'estate scorsa nelle zona di Grana e Montemagno e di San Damiano erano stati uccisi cani da tartufo e da caccia con bocconi a base di stricnina. A Roatto, con la stessa tecnica, erano stati ammazzati decine di gatti. [a. t.]

Domenica Castagnone di Pontestura diserterà le urne

Gli elettori in «sciopero» per la fornace che puzza

PONTESTURA. Almeno duecento abitanti del piccolo paese monferrino non voteranno alle elezioni politiche di domenica prossima. E' quanto hanno comunicato al sindaco Marco Figazzolo i pontesturesi della frazione Castagnone che intendono così protestare per gli odori sgradevoli che da anni vengono emessi dalla fornace in cui c'è la fornace Peratoner.

La vicenda s'è iniziata nel piccolo paese anni fa. Dice Mansueto Faccin, uno dei coordinatori del gruppo di protesta: «Da molto tempo vicino alla zona della Fornace si diffondono odori sgradevoli, che negli ultimi mesi si sono fatti sempre più insistenti. Già lo scorso anno, in estate, i tecnici dell'Usl di Alessandria avevano installato apparecchi di rilevazione. Poi non si era saputo più nulla».

E le proteste sono continuate. «Così nel gennaio sono state installate delle centraline di rilevazione, poste accanto ai camini della fornace. Sono rimaste una settimana, poi sono state tolte. In seguito abbiamo ottenuto la convocazione di un Consiglio comunale aperto per esprimere ufficialmente la nostra protesta. Ma anche questa volta non abbiamo più saputo nulla».

La situazione per i pontesturesi si fa veramente complicata. Dice Faccin: «Ormai qui è quasi impossibile. Viviamo continuamente con un senso di disagio per gli sgradevolissimi odori che vengono emessi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Spesso dobbiamo tenere chiuse le finestre di casa per alleviare un po' i disagi. Tra poco però, con il caldo estivo, la situazione sarà insostenibile».

Mesi fa era stata lanciata una petizione di protesta. Dice Faccin: «Avevamo raccolto 77 firme. Ma, se avessimo avuto più tempo, ne avremmo potute raccogliere anche più del doppio. Ora forse continueremo la petizione».

Intanto, per sollevare la questione a livello istituzionale, il gruppo di pontesturesi ha deciso di scioperare dal voto. Dice Faccin: «Vogliamo almeno che qualcuno ci comunichi da dove viene quella puzza. Naturalmente siamo anche preoccupati per l'eventuale nocività dei fumi che vengono emessi. Molti di noi comunque stanno già cercando un'altra casa, per andarsene al più presto dalla frazione Castagnone».

Lo sciopero del voto potrebbe essere molto più vasto del previsto. «Riceviamo un po' di tempo molte proteste anche da altre zone del Comune, lontane dalla fornace. Pare poi che anche da Mombello e dai paesi vicini si inizi a sentire la puzza».

Il sindaco Marco Figazzolo intanto cerca di sedare la protesta. Dice: «Giovedì prossimo mi incontrerò con gli abitanti di Castagnone per cercare di spiegare loro che il Comune sta facendo tutto il possibile per risolvere il problema. Abbiamo sollecitato la prefettura e l'Usl per ottenere i risultati delle analisi. Proprio ieri ci sono state consegnate quelli relativi al terreno circostante la fornace. Non hanno rilevato nessun tipo di inquinamento». Ma probabilmente non sono questi i dati che attendono a Castagnone. Dice il sindaco: «Per le analisi dell'atmosfera ci sarà invece ancora da attendere. Al laboratorio dell'Usl alessandrina mi hanno detto che stanno analizzando i fumi, controllando tutte le sostanze presenti».

Tino Ferrarotti

Arresti

Bloccati con un etto di hashish patteggiano un anno e 10 mesi

I due giovani casalesi arrestati dalla polizia per detenzione di droga a scopo di spaccio hanno patteggiato un anno e dieci mesi di reclusione ciascuno davanti al giudice delle indagini preliminari. Paolo Patrucco, 23 anni, via Isonzo 19, e Patrizio Di Martino, 24 anni, via Sedula 14, erano stati fermati in auto da una pattuglia della polizia: avevano con sè circa un centinaio di grammi di hashish. Altri stupefacenti (hashish e qualche dose di cocaina) erano stati sequestrati alla cascina Baronina, sulla provinciale per Roncaglia, che i due giovani hanno preso in affitto.

Per la droga in cascina convalidati i due arresti

Il giudice delle indagini preliminari ha convalidato l'arresto di Sereno Zorzan, 41 anni, e della convivente Elia Morellato, di 34 anni, che erano stati arrestati nella cascina Colombara di Coniolo per detenzione a scopo di spaccio di droga. La polizia ha trovato nella loro abitazione circa 150 grammi di hashish, oltre 17 grammi di eroina e 5 grammi di cocaina.

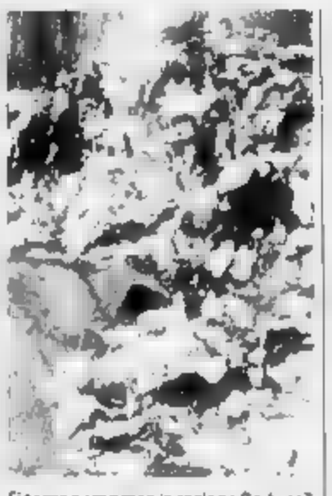
Nuova area industriale in frazione Popolo

Sarà trasformata in zona per l'insediamento industriale l'area dell'ex Montecatini, nella frazione Casale Popolo.

Da ieri sospesa di nuovo la raccolta in città e nei paesi vicini

Ad Acqui rifiuti bloccati

Oggi gruppo di sindaci a Torino: chiederà l'ennesima proroga per Masserano «Ci sono fatti nuovi, stavolta diamo garanzie, l'assessore ci deve ricevere»



Si torna a scaricare in regione Barbato?

ACQUI TERME. Se l'assessore regionale all'Ambiente, Garino, non concederà l'ennesima proroga per lo smaltimento dei rifiuti nella discarica di Masserano in provincia di Vercelli, l'immondizia della città termale e di una decina di comuni dell'Acquese rimarrà nei cassonetti.

Oggi una delegazione di sindaci dovrebbe presentare all'assessore i risultati dell'assemblea del Consorzio dell'Acquese per la raccolta e smaltimento rifiuti: è stato deciso che tutti i Comuni si impegneranno entro una ventina di giorni a presentare alla Provincia le delibere dei rispettivi Consigli con cui dichiareranno di essere disponibili ad indicare territori adatti a discarica.

Pare che la scorsa settimana l'assessore Garino avesse evitato di incontrare i delegati del Consorzio, ma undici sindaci dell'Acquese hanno detto che «di fronte a fatti nuovi e alle garanzie che daremo l'assessore non potrà fare a meno di aderire all'incontro e a concedere una proroga a smaltire i rifiuti a Masserano».

La delibera dei Comuni è necessaria per formare un unico consorzio con l'Ovadese, il Tortonese e il Novese e quindi arrivare al grande bacino necessario per la costruzione di impianti «di trattamento e tecnologia complessa».

Per il momento rimane il fatto che l'immondizia di due giorni, quella di domenica e di ieri, è rimasta nei cassonetti che sono stati colmi oltre misura. Il «caso-spazzatura» accentua anche la crisi già esistente all'interno del Consorzio. Undici consiglieri, la maggioranza dei presenti, venerdì sera ha votato contro il progetto presentato dalla ditta Aimeri per la costruzione di una discarica a Merana. L'assemblea doveva anche esaminare la convenzione per concedere, sempre alla Aimeri, la gestione della discarica di Merana, paese che assolutamente non accetta il progetto di discarica di rifiuti solidi urbani e tanto meno di rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

Anche il Consiglio comunale di Piana Crixia, comune ligure confinante con Merana, ha deciso di «opporsi fermamente alla realizzazione di una discarica per rifiuti "assimilabili" in quanto verrebbe costruita a circa trecento metri dall'area regionale protetta delle Langhe di Piana realizzata per salvaguardarne le bellezze naturalistiche, floreali e faunistiche».

Il Comune di Piana Crixia ha chiesto alla Regione Liguria di «intervenire con azioni amministrative e legislative al fine di poter coordinare meglio una opposizione alla realizzazione della discarica in località Varaldi e scongiurare il pericolo incombente per la collettività pianese».

Carlo Ricci

Acqui Terme

Convegno a giugno

Sul caso Acna gli scienziati a confronto

ACQUI. Oggi alle 21 i gruppi che si oppongono all'inquinamento in Valle Bormida e alla costruzione dell'inceneritore Re.Sol all'Acna di Cengio si riuniranno in municipio ad Alba per fare il punto della situazione.

Si discuterà anche del convegno medico-scientifico che si terrà a metà giugno ad Acqui con la partecipazione di noti scienziati (si parla anche della presenza di Rita Levi Montalcini). «Il convegno affronterà il tema dell'inquinamento in Valle Bormida e di eventuali nuovi modelli di sviluppo economico compatibili con l'ambiente. Una parte del convegno sarà dedicata all'elevato numero di morti per cancro nella zona, a proposito del quale l'Usl di Acqui sta facendo studi da un paio d'anni», spiega Lorenzo Tablino del Comitato ecologi contro il Re.Sol. [r. s.]

Camino

Scarso il bottino

Furto con scasso negli uffici del Municipio

CAMINO. Quando l'impiegato comunale di Camino, Lorenzo Bigelli, 44 anni, è arrivato in municipio l'altra mattina ha trovato la porta principale forzata.

Negli uffici tutto era stato messo a soqquadro e da alcuni cassetti era sparito il denaro che vi era custodito: 800 mila lire. Bigelli, che abita in paese, ha denunciato il furto ai carabinieri di Pontestura.

Sull'accaduto è poi stata inviata una segnalazione alla procura della Repubblica di Casale.

I ladri sono entrati in municipio durante la notte. Prima hanno forzato la porta di ingresso principale del palazzo comunale, quindi sono entrati negli uffici e hanno forzato le serrature dei cassetti, racimolando tutto il denaro che sono riusciti a trovare. [s. m.]

Golf Function. Una Golf al prezzo di un'auto normale.

In vendita da:

Autobocca

CONCESSIONARIA PER NOVI L. - TORTONA - OVADA
V.LE REGIONE PIEMONTE 15 - TEL. 0143 - 79.213 NOVI LIGURE Volkswagen C'è da fidarsi.

NOSTRE OCCASIONI DELL'USATO
a prezzi Quattroruote

VW GOLF 1300 GL	1985 bianca
VW PASSAT B 1.8 GL	1989 bianca
VW PASSAT VARIANT TD	1989 blu met.
Y10 4WD FIRE	1988 verde met.
FIAT UNO 60 SL	1987 grig. met.
FIAT TIPO 1400 DGT	1989 azzurra

NOSTRE OCCASIONI SEMESTRALI
(fatturabili)

VW GOLF 1600 3P	bianco
VW POLO G. 40	blu met.
VW PASSAT B 1.6 CL	bianca
VW TRANSPORTER FURGONE	bianco
AUDI 80 2,0 CAT	verde met.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dame, scacchi e passatempi

Politiche del 5 aprile: i principali temi regionali

L'impegno dei candidati su Acna, strade e salari

Fra i temi che hanno maggiormente coinvolto gli esponenti politici nel corso della campagna elettorale ci sono le realtà locali, Comuni, Province, vallate montane e città del Piemonte. Ecco il pensiero di quattro candidati.

Franco Mazzola, 56 anni, che si ricandida al Senato per la dc nel collegio Cuneo-Saluzzo, ha un lungo curriculum di incarichi amministrativi, politici e di governo. Sostiene: «Il Piemonte è subito in questi anni qualche battuta d'arresto nel processo di sviluppo economico: ciò si è verificato soprattutto nelle aree più deboli, come la provincia di Cuneo. Questa tendenza deve essere invertita attraverso un'azione congiunta di tutta la rappresentanza parlamentare piemontese che deve farsi carico delle necessità e trovare punti di intesa comune sulle iniziative da prendere per il necessario rilancio della nostra regione».

Mazzola aggiunge: «I settori delle comunicazioni e dei trasporti, dell'agricoltura e del terziario in tutti i suoi aspetti, tradizionale ed avanzato, credo siano quelli sui quali è necessario puntare.

Tra le strutture da realizzare con urgenza il senatore Mazzola elenca «progetti ormai impostati che riguardano il sistema delle comunicazioni stradali nazionali e internazionali, infrastrutture essenziali per l'utilizzo dell'acqua a servizio dell'agricoltura ed una politica del decentramento universitario che coinvolga Cuneo».

Felice Borgoglio, nato ad Alessandria nel 1941, socialista, ha una lunga esperienza da amministratore. Nel 1972 venne eletto sindaco della città, incarico che ricoprì sino al 1979, quando fu eletto per la prima volta deputato al Parlamento nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria, dove è ora candidato.

Secondo Borgoglio «sono due i problemi del Piemonte che devono essere affrontati e risolti con urgenza: viabilità e ambiente. Per quanto riguarda il primo mi riferisco particolarmente alla Asti-Cuneo, la cui valutazione d'impatto ambientale è stata recentemente licenziata dalla giunta regionale e che è un miglioramento complessivo della viabilità ordinaria che consenta la realizzazione di alcune circonvallazioni: penso a Cuneo che ne è tuttora priva».

Sulla questione ambientale Borgoglio aggiunge: «Il primo è il caso Acna che deve essere affrontato sbloccando al più presto il piano di risanamento della Valle Bormida come giusto riconoscimento dei danni pregressi subiti dalla valle e come volano di un nuovo sviluppo economico e ambientale. Poi l'emergenza rifiuti che deve essere governata sensibilizzando i cittadini e realizzando delle soluzioni sicure e tecnologicamente».

Piero Fassino, 42 anni, è Avigliana, è stato uno dei più convinti fautori della svolta che ha portato alla costituzione del pds, partito per il quale è candidato al Senato nel collegio di Biella.

Secondo Fassino uno dei problemi maggiori rimane quello dei salari: «Un operaio tessile biellese, se non straordinari, guadagna tra un milione e 100 e un milione e duecentomila lire al mese. Una cifra simile non può essere gravata da tasse e ulteriori oneri». Ma c'è anche il rischio che gli imprenditori preferiscano investire altrove come hanno dimostrato quelle cento aziende piemontesi che hanno scelto la Francia: è un campanello d'allarme. Si devono creare migliori infrastrutture per i trasporti, banche dati e comunicazioni in genere, e si rischia di essere competitivi».

Maurizio Pagani, ingegnere di anni, libero professionista, vicesegretario nazionale psdi e presidente della Commissione ambiente e territorio al Senato, è capolista per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli e candidato al Senato nel collegio di Novara.

Sostiene: «Novara ha in sé le possibilità e le infrastrutture per lo sviluppo. Mancano però scelte e decisioni tempestive ed univoche. Così al problema universitario per il quale, nonostante lo Stato abbia deciso e reso disponibili i finanziamenti, la sede locale è ancora aperto il dibattito».

«Si deve ammettere che in Piemonte c'è il pericolo di deindustrializzazione. Le prospettive di riduzione della produzione automobilistica, la creazione di nuovi impianti al Sud, fanno temere non tanto per la produzione primaria quanto che l'indotto possa subire ulteriori riduzioni in Piemonte».

Il senatore Franco Mazzola è candidato per la dc nel collegio Cuneo in passato è stato a lungo segretario scorsa legislatura rivestito l'incarico di vicepresidente democristiano

CUNEESE

C'è il Comitato donna

Nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria sono le candidature rosa alla Camera, il 15% totale. Quattro donne Senato nel collegio di Mondovì. A Cuneo è stato costituito un Comitato per il sostegno delle candidature femminili, promosso dalla Lega delle autonomie locali Piemonte. «La preferenza unica - spiega Luigina Ambrogio, promotrice del comitato - rischia di ridurre il numero delle donne che hanno forti gruppi di potere clientelare e l'appoggio dello partito». Al comitato hanno aderito Lucia Canova, primo consigliere donna nella «Granda», Lidia Rolfi, a Mondovì, Lina Monge, giudice di d'appello di , Maddalena Catalano, notaio Mondovì, Lina Chialva, della Cgil. Giovedì prossimo, a Mondovì, alle 18, nel salone conferenze della Famija, si terrà un con candidate. [g. s.]

Da sinistra Piero Fassino (pds), Felice Borgoglio (psi) e Maurizio Pagani (psdi)

L'ambasciatore americano è stato ospite di Biella

Peter Secchia prepara il raduno dei familiari

BIELLA. Jogging per strade una selva preoccupatissimi poliziotti. Peter Secchia, degli Stati Uniti in Italia, domenica mattina si è presentato in questa veste ai biellesi. L'illustre ospite, accompagnato dalla moglie Joan, giunto sabato ra a Masserano per incontrarsi con i parenti Clelia e Rosella Secchia ed i rispettivi mariti. Dopo una frugale Peter Secchia e consorte sono tornati a Biella e hanno la notte all'hotel Astoria.

L'altra mattina, poco dopo le 9, l'ambasciatore è sceso nella hall in tenuta sportiva: cappellino bianco; felpa gialla; pantaloncini grigi corti e scarpe da ginnastica. Abbronzato, sorridente, Peter Secchia ha spiegato i motivi di questa visita lampo nel Biellese, che avrebbe dovuto rimanere «top secret».

«Sto organizzando il raduno della famiglia - spiega l'ambasciatore -. Siamo molti, sparsi per il mondo: dall'Africa all'America, all'Italia. Ci troveremo tutti a maggio». date e luogo per motivi sicurezza segreti, fra le località piemontesi che potrebbero ospitare l'evento ci sarebbe anche Oropa. Non a caso, nella tarda mattinata, Peter Secchia si è recato con la moglie Joan e i parenti a visitare il santuario mariano.

Negli States sono in corso le consultazioni primarie. Qual è il pronostico dell'ambasciatore? «Vincerà Bush - dice sicuro - E' il migliore. Oltre a questo, poi, per la situazione attuale, è auspicabile che non avvengano mutamenti al vertice. In America e economiche, non politiche. Anche per l'Italia credo che il vero problema sia il deficit pubblico. Ma qui esistono gli uomini e i mezzi per vincere questa battaglia».

Seguito continuamente scorta, Peter Secchia ha corso mezz'ora nello stadio La Marmora sulla pista d'atletica, cronometrando attentamente la sua prestazione. Poi è tornato in albergo, ha ripreso gli abiti civili e proseguito la visita nel Biellese. [m. a.]

Domenica mattina l'ambasciatore Secchia ha fatto jogging a [illegible]

VISITA ANTIQUARIA

Discendente di don Bosco

L'ambasciatore degli Stati Uniti è anche nel Nord Astigiano per le celebrazioni in onore di Mamma Margherita, madre di don Bosco, della quale è discendente tramite la nonna Regina Occhiena. Una giornata piena di appuntamenti, ai quali Secchia ha preso parte la simpatia che lo ha contraddistinto anche nella visita del febbraio ad Asti. Ha presenziato al Colle Don Bosco all'inaugurazione del monumento a Mamma Margherita. Una in legno, alta due metri e mezzo, realizzata dallo scultore milanese Enrico Manfrini. Dietro, incastonati in un muro, ci sono cinque bassorilievi: raffigurano momenti della vita di Mamma Margherita. «Con di vita della madre don Bosco si potrebbe comporre galleria di piccoli quadretti sbizzarrire il pittore più fantasioso» detto il santo amico i giovani. E così ha fatto l'artista Enrico Manfrini. Alle 17 Secchia è andato a Capriglio. Il sindaco gli ha conferito la cittadinanza del piccolo Comune, quale era originaria la nonna del diplomatico. [r. a.]

PASQUA E PONTI DI PRIMAVERA

Visit EUROPA

IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON PARTENZE DALLA TUA CITTA'

PASQUA
17/4 20/4/92 Svizzera
17/4 al 20/4/92 · Tivoli · Castelli · Roma
al 20/4/92 Navigazione sul Mincio · dal · Laguna Veneta
22/4/92 Pasqua a Budapest

PONTI DI PRIMAVERA
23/4 al 26/4/92 Norimberga · Castelli
24/4 al 3/5/92 Benidorm - Costa Blanca

TOUR A

GIORNI di effettuazione		5 GIORNI di
28 - 31	Maggio	27 - 31 Maggio
18 - 21	Giugno	17 - 21 Giugno
02 - 05	Luglio	01 - 05 Luglio
25 - 28	Luglio	24 - 28 Luglio
13 - 16	Agosto	12 - 16 Agosto
20 - 23	Agosto	19 - 23 Agosto
03 - 06	Settembre	02 - 06 Settembre

QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 535.000 QUOTA D L.

UNA S IL

PRENOTAZIONI E PRENOTAZIONI NELLA DI FIDUCIA:

ALESSANDRIA
Alfieriot
Via G. Borsalino, 15/17 - Tel. 0131/444526
Via Faà di Bruno, 66 - Tel. 0131/68110-234110
VALDATA
Via Pistola, 14/16 - Tel. 0131/443316

OVADA E GENOVA
I viaggi di Charlotte
Via Lung'Orba , 4 - Tel. 0143/833525-833534

SERRAVALLE E NOVI L.
Libarna
Via Berthoud, 182 - Tel. 0143/62764

VETTORE UFFICIALE AUTOPULLMAN GRAN TURISMO
LAIOLO VIAGGI
P.ZZA ADDOLORATA, 11
TEL. 0144/356.130 - ACQUI TERME

VOTA E SCRIVI
BUZIO
CAPOLISTA CAMERA DEPUTATI
CIRCOSCRIZIONE
CUNEO · ALESSANDRIA · ASTI
SOCIALDEMOCRAZIA
PSDI
A CURA DEL COMITATO ELETTORALE

PUBBLICITA' ELETTORALE

PER UNIRE LA SINISTRA
PER RINNOVARE L'ITALIA

Massimo L.
SALVADORI
Capolista PDS alla Camera dei Deputati

PDS
L'OPPOSIZIONE CHE COSTRUISCE

CONCESSIONARIA
IVECO
SPECIALISTA
VEICOLI CANTIERE
PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COVEMI
V.LE INDUSTRIA 50 ZONA D3 ALESSANDRIA TEL. 0131 346.811

Ovada, in scena al Comunale la compagnia «Bretti»

Equivoci in dialetto

Stasera il gruppo presenta la commedia «In postu all'ardossu» Il ricavato sarà devoluto per la ristrutturazione dello Splendor

Gli attori della compagnia «A. Bretti»: presentano un testo con molti dialoghi in dialetto ovadese

OVADA. E' da una decina d'anni che la compagnia teatrale «A. Bretti», con cadenza annuale, si presenta al pubblico con spettacoli sempre molto apprezzati. Stasera, alle ore 21, sarà in scena al Teatro Comunale di via della Libertà con il lavoro «In postu all'ardossu». (Un posto al riparo).

«E' una commedia dialettale - precisa Paolo Bello - perchè molti dialoghi sono in ovadese, ma utilizziamo anche la lingua italiana. Questo per rendere tutto più comprensibile, per interpretare un dato di fatto abbastanza evidente ad Ovada, quello di utilizzare il dialetto o la lingua italiana a seconda delle occasioni».

La commedia si svolge durante l'ultima guerra, in una ipotetica Ovada. Racconta la storia di una coppia, che per ripararsi dai bombardamenti si rifugia in un appartamento. Ma l'ambiente particolarmente ospitale si rivela una lezione di tolleranza: facile anticipare situazioni equivoci, presupposti per molte risate.

Questi gli interpreti della commedia in tre atti: Paolo Bello (Vincenzo), Pia Nervi (Ernestina), Franca Priolo (Fanny), Marina Cutela (Manon), Gabriella Boccaccio (Liliana), Mario Pistolesi (Mecati), Gianni Traverso (Giorgio), Alessandro Rasore (Biancalani), Gianni Traverso (Fredi), Magda Gasperini (Virginia). La regia è di Guido Domenico Ravera. L'ingresso è di lire 10 mila. Il ricavato sarà devoluto per la ristrutturazione del vecchio Teatro Splendor. (r. bo.)

LE MOSTRE

(a cura di Franco Marchiaro)

TRIANGOLO NERO

Copertine e manifesti di Pinter

Ferenc Pinter, un ligure sessantenne che è cresciuto culturalmente in Ungheria, è divenuto uno dei più grandi illustratori, dopo aver creato grandi opere di pittura murale per la Fiera di Milano nel '57 e per il Monopolio Tabacchi e la Radio Marelli nel '58. In trent'anni lavora per l'editoria, sono innumerevoli le «sue» copertine per collane mondadoriane (basti pensare agli Oscar) e le illustrazioni. Al Triangolo Nero di corso Canto Cannoni 16, ad Alessandria, è allestita una mostra degli originali di alcuni suoi lavori: piccoli disegni per la collana «Oscar saggi» ed un scelta di altre illustrazioni.

CORTE ZEMBO

All'Arte Spazio la Toniollo

Si è inaugurata sabato all'Arte Spazio di Corte Zembo, a Gavi, la mostra «Verso l'infinito», opere dell'artista genovese Graziella Toniollo. Opere polimateriche tra pittura e scultura che sanno raggiungere un originale spirito poetico. Lo stesso che si registra in una singolare produzione di ceramiche.

I distintivi del Cai di Acqui

I duemila distintivi alpini di proprietà della sezione di Acqui Terme del Club Alpino sono esposti - l'inaugurazione della mostra negli giorni - al Museo nazionale della Montagna di Torino, al Monte Capuccini. Le tematiche divise in 146 quadri. Soffermarsi ognuno dei quadri e sulla diverse tematiche è come ripercorrere la storia della montagna e dell'associazionismo alpino. Alle raccolte acquese aveva dato un impulso determinante quel grande appassionato della montagna e del Cai che fu Nanni Zunino, per tutti lo «Zu». I duemila distintivi stati esposti al Museo della Montagna preciso impegno: farli ritornare ad Acqui quando ci sarà disponibile una sala adatta per una esposizione permanente.

PALAZZO GUASCO

Mastroianni, ori e argenti

Prosegue nelle sale d'arte di Palazzo Guasco, in via dei Guasco ad Alessandria, ad iniziativa dell'assessorato provinciale alla Cultura, la mostra degli e degli argenti del famoso artista Umberto Mastroianni.

GALLERIA MORANDO

Gli splendenti colori di Stabile

Prosegue sino al 5 aprile alla sala d'arte «Pietro Morando» in galleria Guerci ad Alessandria, la personale del pittore Vito Stabile. Le opere, che risentono anche del caldo, pieno di vita mondo siciliano dell'artista, sono ricche di colori splendenti che offrono armonie sapienti.

Un omaggio a Luigi Stanchi

E' aperta sino al 12 aprile al Centro comunale di Cultura di piazza 31 Martiri a Valenza, la mostra antologica dedicata al maestro valenzano Luigi Stanchi, curata dal figlio Pier Massimo (Mino) e dall'amico Lino Garavelli.

STASERA AL CINEMA

Alessandri
Tel. 0131/252.644
Or.: 15/17,30/19,45/22,30
Lire 9000/7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

Ambra
Tel. 42.079
Or.: 20
Lire 7000 posto unico
Mai senza mia figlia!
di Brian Gilbert con Sally Field (Usa '91) — La breve vacanza in Iran della famiglia del marito di una donna americana rischia di trasformarsi per lei e per la figlia in un viaggio senza ritorno. N. V. 1h 59'

Comunale
Tel. 234.240
Or.: /16/20/22,30
Lire 8000 posto unico
Mutande pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie dalla tv dietro le quinte. Un esercito di implumi show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sollo dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

Corso
Tel. 66.060
Or.: 19,45/22,15
Lire 9000/7000
Vita sospesa
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12'

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16
Lire 7000/6000
Film vietati ai minori di

Galleria
Tel. 252.112
Or. 18,45/22,15
Lire 10000/8000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 20
Lire 9000/7000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Boeli — Un'astice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 53' Thriller

Ariston
Tel. 0144/322.885
Or.: 20
Film vietato ai minori di anni 18

Cristallo
Tel. 0144/322.800
Or.: 20
CHIUSO PER RIPOSO

Scacco mortale
Tel. 0142/452.081
Or.: 20
Lire 9000/7000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56'

Moderno
Tel. 452.816
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts, Hoskins (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare contro Capitan Uncino N.V. 2h23' Avventura

Vittoria
Tel. 452.291
Or.: 15,30
Lire 9000/7000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di riesce a conquistare il cuore di una psicoanalista. N.V. 2h

Cristallo
Tel. 0143/75.438
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Moderno
Tel. 76.290
Posto unico lire
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48'

Comunale
Tel. 0143/81411
Or.: 20/2
Lire 8000
CHIUSO PER RIPOSO

Lara
Or.: 14,30
Lire 5000 posto unico
Pensavo fosse amore invece...
di con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Sociale
Tel. 861.326
Or.: 21,30
L. 4000 per i soci
Marta e io
di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sägebrecht (Germ. '90) — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è ostacolato dalla mentalità borghese e razziale dei parenti. N.V. 1h 43'

Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 20/22
Posto unico
Mato Grosso
di John McTiernan con Sean Connery, L. Bracco (Usa '91) — Nelle foreste sudamericane un biochimico e la rappresentante di una casa farmaceutica riescono a produrre un siero in grado di curare il cancro. N.V. 1h 48' Avventura

GIOVANI E NOTTE

MUSICA

«soft» al Notturno club

Musica disco soft, questa sera, al Notturno club, in via Donizetti 37 ad Alessandria. E' proposta una tenera serata, all'insegna del buonumore e del divertimento, sulle scelte di Black e Cristiano.

GIOCHI

American bar e ludoteca

Giochi di società ed allegria garantita al Mercybocù, in viale Vicenza 4/A a Valenza. A partire dalle 22,15, la serata è dedicata a American bar e ludoteca.

VIAGGI

tessere dell'Informagiovani

All'Informagiovani di via Cavour, a Casale, sono in vendita le tessere dell'associazione Alberghi per la gioventù, valide per il '92. Costano 25 mila lire e consentono a chi ha meno di anni l'accesso agli ostelli per la gioventù, in Italia e in molti Paesi esteri. E' disponibile anche la «famiglia» riservata ai nuclei familiari con figli di età inferiore a 18 anni. L'Informagiovani è aperto dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 (tel. 0142/ 74573).

CONFERENZE

Lezione di storia delle religioni

«I patriarchi della religione israelitica» è il tema dell'incontro in programma oggi a Casale, nell'ambito delle lezioni di storia delle religioni dell'Unitré. Al Centro Buzzi di corso Valentino, alle 18, il previsto relazione di don Luigi Alessio.

DIAPOSITIVE

«Carovane di sale nel Niger»

completa questa al Centro comunale di Cultura, a Valenza, il primo ciclo proiezioni di diapositive mirate ai viaggi. Alle 21,30, l'architetto casalese Gianni Deambrogio presenta «Carovane di sale nel Niger».

[illegible]

Novi, il «Duo Fa» al Mixer

Una serata sotto il del divertimento con il «Duo Fa»; si esibisce al Mixer bar viale Saffi 5, a Novi Ligure.

Alessandria, comico sarà al Comunale il 16 aprile. Venerdì arriva Ruggeri

E' «Black Out» con Gene Gnocchi

Confermata per l'8 maggio Fiorella Mannoia

Gene Gnocchi

ALESSANDRIA. E' confermato: Fiorella Mannoia chiuderà la stagione '91-'92 del «Comunale» con il in programma alle 21,15 di venerdì maggio, mentre venerdì aprile sarà scena, già annunciato, Enrico Ruggeri. Inoltre giovedì 16 aprile arriva Gene Gnocchi, conosciuto per le sue trasmissioni televisive fra cui «Emilio», «Il gioco dei nove», «Vicini di «Sapore di mare», con la commedia in due tempi «Black Out». I biglietti per assistere allo spettacolo sono in vendita dal aprile (35 mila il primo settore, mila il secondo e 20 mila la galleria riduzioni del per i minori di 18 anni).

I biglietti per assistere al concerto di Ruggeri e a quello della Mannoia, entrambi organizzati dall'Ata presentati da Radio West, si possono acquistare al botteghino del teatro aperto tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 (e dal aprile solo dalle 20 alle 22) oppure nelle agenzie di viaggio convenzionate. Costano 40 mila il primo settore, 30 mila per Ruggeri e mila per la Mannoia per il secondo settore, e 25 mila posto in galleria. La prevendita per il concerto della Mannoia s'inizia il 6 aprile.

Enrico Ruggeri oppure «Peter Pan»: così si intitola il concerto, prendendo a prestito il dal suo ultimo disco, che ha un inizio trasognato, morbido fino a che la voce imperiosa della chitarra non scuote la musica e imprime velocità.

Fiorella Mannoia, a più di due di distanza da «Di terra di vento», presenta il suo lavoro, un disco molto atteso da chi, ormai da tempo, vede nella e brava cantante l'unica interprete pura del panorama musicale italiano. fama se l'è creata durante lunga [e. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: unico ore 18,30
ADUA 400 c. Cesare 67. Ved. sala
AMBRA Chieri cso Savoia 77. **Maledetto il giorno...** Dr.: 16,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezione rossa**. Or.: 15,30; 17,50. Ore 21 Anteprima ad inviti
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte**. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ore 16,30 **An absolutely normal day in East Berlin** di R. Tanin. **Bludgeon, ovvero la Personalità Ridotta** di H. Sander, ore 20,30 **Si gira a Berlino** di H. ore 22,30 **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders.
Metando pazzi Or.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
Grimaldi **Tacchi a spillo** di 16; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Or.: 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: pom. 15, sera 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Vercelli 8. **Mala Grosso** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA s. Montebello 3/d. **Ombre e nebbia** Or.: 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Today) v. B. Buozzi 5. **Vita sospesa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,40
FARO v. Po 30. **L'alba delitto** Ap. 20,30, fin 26,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 15, 16,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout**
sopravvivere Or.: 16,30 18,30 20,30; 22,30
KING KONG Crescentino v. Po 21. **Delicatessen** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. 15 bis. **Il professionale** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Analisi finale** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO CINEON v. Venezia 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La lenza canaglia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sutera p. Hook. Or.: 15,00; 18,20; 22.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo CRAL CRT con Cresenda **della morte** di J. Cohen. Spett. unico ore 21
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tutti le hanno**. Or.: 16,30, 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy**. Or.: 15; 17,55; 19,55; 22,25.
ZETA v. Colleoppi 12. **Tutto del mondo** Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Si riprende il martedì con le 24 puntate «L'esotismo nell'opera» mostra di A. Barbone e S. Della Casa. Inf. 8815363/209.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 L'Italiana in Algeri di G. Rossini (primo A.e atto). Dir. B. Campanella. Regia P. L. Pizzi. Biglietteria 10/18,30 19,30/20,30) tel. 8815.241/243
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Canzoneri Corti Lewis pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lewis con L. Mariani e P. Biondi. Biglietteria Alfieri via Rocca 49 or nei giorni. Tel. 557 62 45-884 588. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro 1 (Corso di Torino Stagione Primavera 1992. Conferma abbonamenti e biglietteria presso la Rai - v. Verdi 16, pr 17,30 011 810 4553 - 010 4961
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera riposo domani 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Marini con P. Bacci, M. Di Franco ec., A. M. Gherardi. Prev. tel. 557 0245-544 582 fino 25 aprile
ERBA c. Montebello 3/d. Dal 2 al 12/4 ore 21, festivi 16 Comp. Torino Spett. **Le memorie della mia** Biglietteria ore 9-13; 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **George**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Audace di notte**, telefilm
20,30 **La legge della violenza**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel** telefilm

Telecupole
18 **La padroncina**,
19 — **Una pianta in giorno**, rubrica
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**, rubrica
21,30 **L'Italia vota - diretta**, ping pong
22,45 **Speciale con noi**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
Gli amori di **Carmen**, film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Flatties**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,35 **L'ombra di Zorro**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Mille pezzi per un delirio**, film
0,45 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo Re del judo**, cartoni
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Mista Italia**, Tgg
Geronimo, telefumetto
21,15 **Police News**, telefilm
22,15 **Nell Sedaka**,

Erreuno Tv
18,25 **A tu per tu**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Tutti hanno testimonianza**
21,25
22,15 **Tg**
Martedì sport
23,55 **Erreuno Tg**
0,15

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
San Francisco, film
0,30 **Il pugnale misterioso**, film

Telebiella
16,45 **Telenovela**
20 — **d'amore**
21 — **Video top**
23 — **TeleFilm**

Tai
19,55 **Sam**, cartoni
20,55 **Fuoricampo**
21,55 **Appunti di viaggio**
22,56 **Asti Balzano**
23,23 **Asti Balzano**
23,55 **Sotto all della poesia**
0,02 **Asti Balzano**
1,10 **L'albero delle mele**, telefilm

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**
20 — **Mademoiselle Anne**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**
20,30 **Pallavolo femminile serie A-2: MANDIATORELLA Maniva - GALUP Pinerolo**
23 — **Barriere**, telefilm
24 — **Vinovo corre**, rubrica
24,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Volpe cuore selvaggio**, film

Rete Canavese
18,15 **Cron di ieri**
20 — **Sol De Baldy**, tv
21 —
24 —

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Speciale Quaresima di fraternità '92, 5ª puntata**
20,30 **Due americane scatenate**
21,30 **Coronet Blue**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa - Quaresima e solidarietà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Shanks**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di**
0,30
1,15 **Varietà**
2,15

● **errori e omissioni nei programmi dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

All'insegna del ridere, ridere, ridere (M. Porro)

INTER REGIONALE

Quota salvezza per i serravallesi, ma contestate le sanzioni a senso unico

Il Libarna batte anche l'arbitro

Applausi al portiere Cravera: neutralizza un rigore e salva il risultato. Tornano al successo anche Derthona e Valenzana, ma forse è troppo tardi. L'Acqui inguaia il Roteglia e ottiene il quinto posto

Il Libarna ritrova vittoria e quota salvezza nel campionato d'Interregionale e s'impongono le altre tre squadre dell'Alessandrino: due punti alle pericolanti Derthona e Valenzana (ma forse è troppo tardi), basta un gol all'Acqui per inguaiare il Roteglia e agganciare il Sassuolo al quinto posto.

A cinque giornate dal termine, il Libarna supera il Pietra per 4 a 2 (Magnetto al 34' e 67', Spoggieri al 45' e Ubertelli al 90') e scavalca il Roteglia nella corsa verso la salvezza.

Quest'anno sono previste 5 retrocessioni e i serravallesi sono sest'ultimi, quattro punti di vantaggio sul Derthona, cinque sulla Valenzana, squadre in recupero, ma già costrette a pensare al ripescaggio.

«Una vittoria importante per classifica e morale - dice l'allenatore Elvio Fontana -. Abbiamo lottato fino all'ultimo secondo». Un'autorete di Pirini al 7' ha costretto i serravallesi a una difficile rimonta, mentre gli errori arbitrali, più Pietrasanta, hanno messo in forse la vittoria del Libarna.

La direzione del signor Ma di Perugia è stata contestata dai tifosi per i due assurdi rigori assegnati ai toscani (all'87' Cravera ha neutralizzato a Cacciatori il penalty del possibile 3-3), per l'espulsione di Magnetto e l'ammonizione di Ubertelli che salteranno il match in casa col Sassuolo.

All'inseguimento del Libarna c'è ora anche il Derthona che al «Coppi» ha regolato per 1 a 0 il Rapallo. L'allenatore dei bianconeri, Antonio Simoniello, non dispera: «Devo ringraziare i ragazzi per l'impegno dimostrato contro il Rapallo. In classifica siamo in forte ritardo, ma credo che con po' di fortuna potremo ancora raggiungere il traguardo-salvezza».

Il gol del tortonesi è stato firmato, come sette giorni prima a Lodi, dal libero Ruggimanti, quest'anno tenuto per lungo tempo a riposo («Ci serviva nel finale di stagione», dice Simoniello). La vittoria è stata sottolineata da un prolungato applauso dei tifosi.

La Valenzana a Cairo Montenotte conquista un'inattesa vittoria e abbandona la poltrona di cenerentola. Dopo un primo tempo in attesa, Giacobone e Taschieri sono stati a bersaglio e la gara si è chiusa sul 2 a 0. L'allenatore Oppezzo ha voluto provare anche Megna, uno degli acquisti di quest'anno, che ha fatto solo fugaci apparizioni in prima squadra: il giocatore fornito a Taschieri la palla del raddoppio. Il primo gol, invece, è opera di Giacobone, al suo secondo centro stagionale.

Il portiere Luca Cravera (Libarna)

Il ritorno alla vittoria muta qualcosa nel futuro della Valenzana? credo - dice il diesse Ezio Maggi -. A Cairo abbiamo lottato più contro il vento che contro un avversario già in disarmo».

L'Acqui, quinta in classifica, è ormai sicura di poter partecipare al prossimo campionato nazionale Dilettanti. Contro il Roteglia, al 13' i termali avrebbero meritato un calcio di rigore e stata punita espulsione la gomitata reazione a gioco fermo di Petrini: l'attaccante non sarà quindi in campo domenica contro la Cairese. «Non è stato facile giocare in inferiorità numerica per ottanta minuti - dice il presidente, Gripplolo - ma l'Acqui ha saputo reagire grinta. Adesso il nostro obiettivo è raggiungere quota 38». [r. a.]

Ecco il gol vincente del libero Ruggimanti, ma al Derthona non basta per sollevarsi dalla «zona a rischio» della classifica

SPORT FLASH

PROMOZIONE

Il Felizzano precipita gruppo pericolanti

Bilancio positivo solo per Viguzzolese e Quattordio nel girone C di Promozione. Il Felizzano, infatti, è incappato in una pesante sconfitta casalinga che lo coinvolge nella lotta per evitare la retrocessione. Contro l'Asti Sport, gli azzurri si visti solo nel primo tempo, poi crollati (5-1). Soddisfacente, invece, il pareggio esterno (1-1) della Viguzzolese e Carmagnola: «Abbiamo ottenuto ciò che volevamo», dice il trainer Angelo Moro. Rabbia a Quattordio per il pari (1-1) ottenuto Orb «Ci ha penalizzato una incredibile errori arbitrali», dichiara l'allenatore Vincenzo Rolando. girone E lombardo, 2-2 del Pontecurone a Melegnano.

PRIMA C

S'impone il Sarezzano ritorna al comando

Il Cambiano batte il Sandamianferrere (1-0) e permette al Sarezzano, vittorioso sul Cassa (3-0) di tornare in vetta al girone E di Prima categoria, tre il Carlo è bloccato trasferta (1-1) dal Pecetto. Ora lotta per il salto di categoria incertissima. A cinque giornate dal termine, sembra fuori dal giro promozione il Rocchetta di mister Teresio Papa, che ha perato la Moranese (2-0). Passi avanti per il Comollo Novi che ha vinto e Trofarello con gol di Dameri e per la Junior Casale che bomber Campagnola piegato la Santenese. Preziosi i due punti ottenuti dal Mandrogne a Costigliole (1-0) e pari gol tra Nicese e Caresanese. Nel girone E lombardo, la Castelnovese batte (1-0) il Vistarino ed è in lotta per la promozione.

JUNIOR CATEGORIA

Già cinque promosse giornate fine

Girone (11ª di ritorno): Ronzonese-Castelnuovo Calcea 3-1; Castelnuovo Belbo- Santostefanese 1-3; Silvanese- Moncalvese 1-1; Lucese-Nizza 3-0; Pontestura-Occimiano 0-2; Quargnento-Ozzano 3-1; Cassine-Rafrancorese 2-1. A due gare dalla fine, anche il Cassine ottiene la promozione insieme a Occimiano e Santostefanese. Girone P: Villalvernia- Arquegirone 2-3; Vignolese-Audax Orione 5-1; S. Giuliano Nuovo-Castellazzo 0-0; Bassignana-Frugarolese 2-0; Piovera- Gaviese 1-1; Boschese-Pozzolese 0-1; Gravese-Sale 1-3. Oltre alla Gaviese, è matematicamente promossa anche la Vignolese.

ECCELLENZA

Vincono solo gli «orafi», altro punto per Novese e Ovada

Fulvius affonda il Venaria

A Savigliano la beffa del Monferrato

In Eccellenza vince solo la Fulvius Valenza, contro il Venaria, mentre pareggiano Ovada e Novese Moncalieri e ; il Monferrato esce sconfitto dal campo del Savigliano. Un rigore trasformato da Cugusi a 3 minuti dal termine ha consentito alla **Fulvius** superare (1-0) il modesto Venaria. «E' stato il classico match di fine stagione - dice il dirigente della squadra orafa, Mario -. Abbiamo giocato al piccolo trotto e il pubblico non si è divertito. Ma siamo stati anche penalizzati dalle pessime del campo e dalle forti raffiche di vento che spostavano la traiettoria del pallone».

ciò, la Fulvius ha creato almeno tre palle-gol con Manfrin, Manfrini e Bianco (una sua conclusione ha colpito in pieno la traversa).

Prezioso punto per l'Ovada che ha pareggiato (1-1) sul terreno del Moncalieri. La formazione bianconera è passata in vantaggio con una rete di Rizzin, giunto nono centro stagionale. «Ma non c'è stato neppure il tempo per gioire perché i padroni di casa hanno ben presto pareggiato», dice il direttore sportivo, Andrea Sciutto.

Il gol del Moncalieri è stato a lungo contestato dagli ospiti che hanno lamentato un presunto fallo sul portiere Benzo: l'arbitro, però, la segnatura. Nella ripresa un difensore torinese è stato espulso, ma l'Ovada non ha saputo approfittare della superiorità numerica e ha fallito con Bardelli e Bonaldi due occasioni.

La Novese ha diviso la posta con la quotata Albese. L'1-1 finale è lo specchio fedele di un match giocato alla pari dalle due contendenti, che si sono affrontate a viso aperto per tutti i 90 minuti. «I ragazzi hanno confermato di attraversare un ottimo periodo di forma - dice il direttore sportivo, Luigi Schirra -. Ancora una volta non è arrivata la vittoria, ma la prestazione offerta dalla squadra ci pienamente». La rete della Novese porta la firma di Rangon, il migliore in campo insieme a Grassano e Gozzoli. Immeritata sconfitta (2-0) per il Monferrato contro il Savigliano. Anche se priva del portiere Menabò e del difensore Lopes, la squadra sansalvatorese ha tenuto bene il campo e ci sono volute due prodezze degli attaccanti cuneesi per sbloccare il risultato. [m. d.]

TAMBURELLO

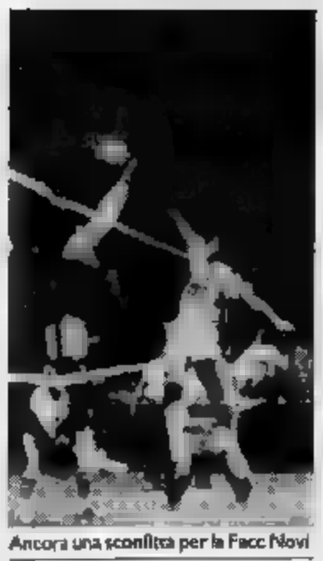
Presentato il 17° torneo a Muro

Castell'Alfero è stato illustrato il programma della XVII edizione della competizione di tambass a muro del Monferrato, patrocinata da La Stampa. Alla manifestazione, che s'inizierà domenica 6 aprile, sono iscritte dieci squadre. Durante l'incontro, al tavolo dei relatori c'erano Riccardo Musumeci (addetto stampa Fipt), Fausone (dirigente Coni), Emilio Crosato Fipt), Gianandrea Pescarmona e Silvano Rosso (consiglieri federali) ed Enrico Bacchiella (segretario del torneo).

Troppe assenze e la Facc inciampa a Lecco, il palasport alessandrino espugnato dal Mondovì

La Belvedere si arrende solo al «tie-break»

A Pistoia crollano i sogni di promozione della Plastipol Ovada



Ancora una sconfitta per la Facc Novi

La «maledizione» del tie break si è abbattuta ancora sulla **Belvedere** Alessandria (volley, B2 maschile): per la sesta volta in campionato il mandrogno è stato piegato al quinto set. Com'era già successo nel precedente turno casalingo, la capolista Segrate, la Belvedere è stata superata per 3 a 2 (13-15, 16-14, 9-15, 16-7, 13-15) sul proprio terreno dal Lacoter Mondovì.

In questa stagione Belvedere è giunta volte tie break, riuscendo ad imporsi in una sola occasione. Un po' di fortuna in più e avrebbe potuto disputare un campionato d'alta classifica, evitando gli affanni di una salvezza ancora tutta da conquistare.

Decimata dalle ze (Zanferrari, Gelli, Bergaglia) e penalizzata dalle condizioni incerte di qualche altro giocatore che per forza di cose è dovuto ugualmente scendere in campo, **Facc Novi** è stata sconfitta 3 a 1 (10-15, 16-12, 16-11, 15-4) a Lecco. Nella hanno lito i giovani Traverso e Fossati, gettati nella mischia a fare un po' di esperienza agonistica.

In **serie C1**, la Plastipol Ovada ha perso 3-1 la sfida promozione con il Quarrata Pistoia. L'incontro è stato avvincente ed equilibrato per tre set, poi la squadra toscana ha preso il sopravvento. Deludono ancora Tessilnovi e Pallavolo Valenza, ultime in classifica nel campionato di C1 femminile. La squadra si è 3-0 (15-12, 16-9, 16-3) alla Teglieso Genova, e con identico punteggio il sestetto orafo ha ceduto all'Amatori Navalcavi.

In serie C2 maschile, inattesa sconfitta (3-1) per il Mes Acqui sul parquet del Valdocco. Periodo nero anche per le ragazze della Plastipol, battute (3-1) dall'Altex Carmagnola. Con questo scivolone, la squadra ovadese è ormai tagliata fuori dal giro promozione.

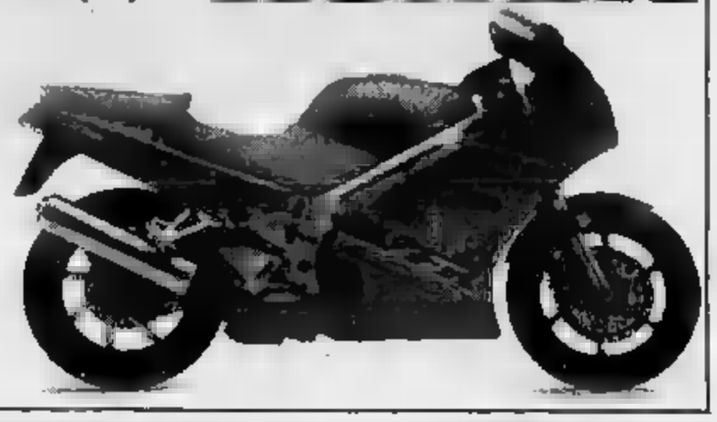
è conclusa la serie D che ha riservato solo amarezze squadre della provincia. In campo maschile, retrocedono Derthona e Lizea Alessandria, sconfitte anche nell'ultima giornata rispettivamente da Sandamianese (3-1) e Volley Pinerolo (3-0). Il successo per 3-0 sul Disgros Caraglio garantisce invece alle tortonesi di Claudio Bravuzzo la permanenza in categoria. Retrocede la seconda squadra della Tessilnovi che ha chiuso con un pesante (0-3) contro il San Secondo stagione disastrosa.

Mario Ponti
Massimo Delfino

DARODA GIUSEPPE
CONCESSIONARIO
HONDA
Via Circonvallazione 65
Tel. 0144 56.755
ACQUI TERME (AL)

HONDA

F



- Motore: 4 cilindri a V 90° DOHC 16 valvole, raffreddato a liquido
- Cilindrata: 748 CC.
- Cambio: 6 marce
- Peso a secco: 216 kg
- Capacità serbatoio: 19 lt.

CU.RI.FUR
PELLICCE - CUSTODIA - PULITURA

ALESSANDRIA
Spalto Rovereto, 9
Tel. 0131 22.21.66

Dal 1980 è la prima e unica azienda Alessandrina per la pulitura e custodia delle pellicce. Oggi è trasformata in un vero e proprio ***Centro della pelliccia****, dove oltre ai nuovi servizi di riparazione, trasformazione a nuovo, azzurratura, sbiancature e pulitura di montoni e pelle, potrete trovare capi pronti o confezionati su misura nei nostri laboratori con pelli delle migliori qualità. Tecnici specializzati sono a vostra disposizione per qualsiasi problema e consulenza.*

GI.GI.FURS
VIGLIANO B.SE
Tel. 015 512.275-513.389
Fax 015 510291
(Parcheggio interno)

TV • VIDEO ■ ALTA FEDELTÀ ■ ELETTRODOMESTICI

ital discount

Per pochi giorni ...

fino ad esaurimento scorte!

£ 298.000

TV COLOR

TVC 14"
Telecomando
30 programmi memorizzabili
On screen display
Ricerca automatica
Presa Audio Video

£ 785.000

VIDEOREGISTRATORE

4 Testine/ Stereofonico
Telecomando
Fermo immagine - Moviola - Rallenti
Timer per 6 programmazioni in 365 gg.
39 programmi memorizzabili
Ingressi Audio Video

£ 560.000

VIDEOREGISTRATORE

3 Testine/Telecomando
Registrazione automatica istantanea
Fermo immagine - Moviola - Tracking
Timer per 6 programmazioni in 365 gg.
Protezione mancanza rete 60 minuti
Sensore di umidità
39 programmi memorizzabili

£ 397.000

VIDEOREGISTRATORE

2 Testine/Telecomando
Registrazione automatica istantanea
Fermo immagine
Timer per 6 programmazioni in 365 gg.
Protezione mancanza rete 60 minuti
Sensore di umidità
39 programmi memorizzabili

VENDITE RATEALI

IL MEGLIO A MENO

TAO Srl QUART (AO) CENTRO COMMERCIALE "L'AMERIQUE" Tel .0165/765115

■ ■■■■ l'ambiente, Fiat vi mette a disposizione ben 67 modi automobilistici per dimostrarlo: ■ versioni catalitiche e 16 diesel ecologici.

Una gamma unica per completezza ■ ampiezza di proposte; versioni sportive e 4x4 comprese.

[illegible] di cui stupirsi. È il risultato ■ oltre 15 anni ■ esperienza nei mercati dei Paesi che per primi hanno affrontato i problemi dell'ambiente.

Un know-how tecnologico che rappresenta per gli automobilisti che guidano o guideranno ■■■ Fiat ecologica.

■ tutto questo si aggiunge un altro considerevole vantaggio Fiat: una ■■■ ■ assistenza ■■■■ uguali in Italia, preparata da tempo ad offrire la più qualificata manutenzione alle nuove motorizzazioni pulite.

Per questo, oggi più che mai, per chi ama l'auto e vuole difendere l'ambiente, Fiat rappre■■■■ la scelta più logica.

Una scelta naturale. ora la migliore garanzia

GLI ECODIESEL SONO ESENTI DA SUPERBOLLO SINO AL 1994

FIAT

AGENZIA IMMOBILIARE
di
ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT
ACQUISTA
AFFITTA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ACQUISTA
* terreni agricoli, industriali, edificabili
* rustici da ristrutturare e ristrutturati
* ville e chalets
* appartamenti, uffici, negozi
* cessione attività commerciali
VENDE
Tel. 0166 - 512.474

Martedì 31 Marzo 1992 AD 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

GRESSAN

Il sindaco
A giudizio per l'acqua inquinata

Sono 3 gli imputati per l'inquinamento dell'acquedotto di Pila che provocò l'intossicazione di 60 turisti. SERVIZIO A PAGINA

AOSTA

Mercato immobili
Alla [illegible] il record [illegible] secondo [illegible]

Il 47,2 per cento degli immobili della regione, durante l'ultimo censimento, è risultato [illegible] occupato. SERVIZIO A PAGINA 34

CALCIO

Due punti fondamentali all'Aosta

I rossoneri sono riusciti a vincere con un gol al 91' la partita contro il Tempio, ottenendo due punti di notevole importanza per la lotta per la salvezza. SERVIZIO A PAGINA 39

MONTJOVET

Per tentata truffa
[illegible] bruciata Denunciato il proprietario

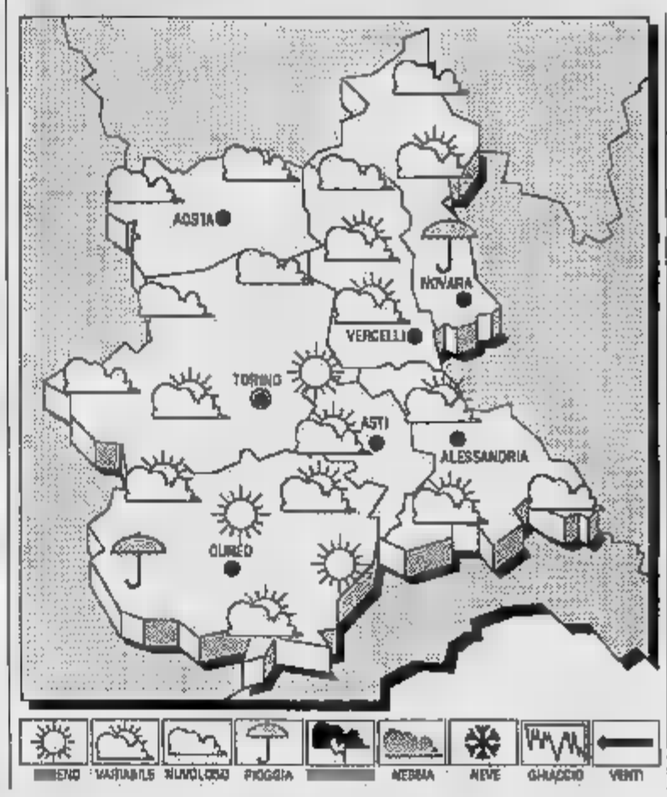
I carabinie[illegible]o che l'uomo abbia incendiato la propria abitazione per riscuotere l'assicurazione. SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA

«Il gioco delle parti»
Pirandello rappresentato al [illegible]

La commedia che verrà recitata questa sera è tratta [illegible] una [illegible] vella del grande scrittore siciliano. SERVIZIO A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Correnti fredde e instabili provenienti dall'Atlantico, tendono a riattivare la circolazione depressionaria sull'Europa mediterranea.

[illegible] PREVISTO PER [illegible]. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge, rovesci e nevicate sui rilievi [illegible] sopra [illegible]

[illegible] Aumento nei valori minimi.

VISIBILITA'. [illegible]

[illegible] Forti dai quadranti meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Dal primo pomeriggio di domani tendente a schiarite [illegible] temperature nuovamente in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 16; min: -1; media: 9

ON AVR[illegible] FA
Max: 15; min: 0; media: 8

[illegible] PIEMONTE

Torino	[illegible]	Novara	9
Alessandria	16	[illegible]	11
Cuneo	10,4	Vercelli	11

Il **Sole** sorge alle 7.12 e tramonta alle 19,56. La **Luna** si leva [illegible] 5,40 e cala alle 17,25.

La Finanza ha bloccato al traforo del Monte Bianco 11 tonnellate di tabacco di contrabbando

Sequestrato un Tir di sigarette

L'autista jugoslavo è stato denunciato. Il carico, proveniente da Anversa, aveva documenti di viaggio falsi intestati a una ditta di spedizioni di Trieste risultata estranea ai fatti. E' stato anche arrestato un latitante

[illegible] Undici tonnellate [illegible] sigarette estere di contrabbando sono [illegible] sequestrate al traforo del Monte Bianco dagli uomini della guardia di finanza della Valle d'Aosta. L'autista del Tir che le trasportava, Ristic Slobodan, 51 anni, [illegible] origine jugoslava, è stato denunciato per contrabbando aggravato: sulla bolla di accompagnamento era segnata una destinazione falsa.

E' il più grande quantitativo di tabacchi di contrabbando scoperto nella regione negli ultimi [illegible] anni. La merce proveniva dal porto di Anversa ed [illegible] destinata al [illegible] illegale in Italia.

Il sequestro risale a sabato scorso. Le guardie di finanza hanno fermato l'autoarticolato francese condotto dal Ristic. Dalla documentazione doganale, a prima vista regolare, i tabacchi sono risultati destinati a una ditta di spedizioni al confine [illegible] la Jugoslavia: le indagini della guardia di finanza [illegible] Aosta e di Trieste hanno permesso [illegible] di accertare che il destinatario segnato sulla bolla [illegible] accompagnamento [illegible] [illegible] mai ordinato quel carico.

Inoltre, il fatto era riconducibile [illegible] altre truffe con i documenti doganali: il destinatario [illegible] ditta che spediva [illegible] gli stessi di quei [illegible], [illegible] stato questo fatto ad insospettire i finanzieri. Il meccanismo è semplice. I carichi di contrabbando partono diretti [illegible] [illegible] luogo diverso da quello indicato sulla bolla [illegible] accompagnamento. Se i Tir, però, non vengono sdoganati, [illegible] ditte che spediscono il carico perdono la cauzione versata [illegible] la dogana [illegible] partenza come garanzia che il carico giunga a destinazione e paghi la tassa.

Per simulare l'arrivo alla destinazione indicata sui documenti [illegible] viaggio, qualcuno falsifica i timbri doganali, inserisce il documento contraffatto nella posta che sarà spedita alla dogana di partenza [illegible] carico. [illegible] ditta di spedizione non perde, così, la cauzione e il carico [illegible] contrabbando raggiunge il «mercato nero». Un sistema che, secondo la finanza, era già stato usato almeno altre due volte in Valle: destinataria sempre la ditta di spedizioni di Trieste.

Sempre sabato scorso, al traforo del Monte Bianco, la guardia di finanza ha arrestato Antonio Cannata, 3[illegible] anni, nato [illegible] Jujui (Argentina) e residente a Nettuno (Roma), nei [illegible] [illegible]fronti pendeva un ordine di carcerazione per traffico di stupefacenti.

L'uomo, nel [illegible] [illegible] 1990, si era [illegible] irreperibile [illegible] stante dovesse ancora scontare una pena [illegible] circa due anni di reclusione. Antonio Cannata si era rifugiato in Germania, dove aveva intrapreso un'attività redditizia: vendeva autoveicoli nuovi e usati.

Sabato [illegible]va tentato di rientrare in Italia con la moglie, nata [illegible] Germania, sperando di passare inosservato dato l'intenso traffico [illegible] fine [illegible]na. Gli accurati controlli fatti dalle guardia di finanza, in concomitanza con l'operazione riguardante il contrabbando delle sigarette, hanno messo fine alla latitanza [illegible] Antonio Cannata.

Claudio Laugeri
Igor Righetti

I finanzieri davanti al carico di sigarette di contrabbando sequestrate

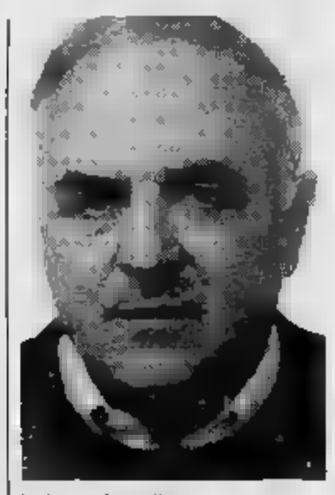
Un impresario di Saint-Vincent

E' in carcere per bancarotta

SAINT-VINCENT. Ludovico Cappelletti, 60 anni, residente a Saint-Vincent, titolare della «Cava Marmore», fallita il 12 dicembre dell'anno scorso, è in carcere da venerdì. L'ordine di custodia cautelare [illegible] stato richiesto al gip [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini ed eseguito dalle due sezioni di polizia giudiziaria. L'accusa è [illegible] bancarotta fraudolenta. Suo figlio Corrado, 29 anni, residente [illegible] Valtournenche, [illegible] indagato per lo stesso reato.

Le vicende che hanno portato in [illegible] Cappelletti sono complesse. Tantissimi esposti in procura segnalavano l'emissione di circa cinquanta assegni a vuoto da parte di Cappelletti, che non aveva più pagato i suoi dipendenti. [illegible] settantina di persone si sono trovate senza lavoro e senza denaro. Gli operai avevano sollecitato non solo [illegible] magistratura, inviando [illegible] esposto, ma anche le forze politiche, alle quali chiedevano di adottare misure urgenti per far fronte alla grave situazione di disagio.

Cappelletti è sospettato di aver occultato alcune scritture contabili, facendo [illegible] falsa denuncia di furto. Entrambe le procure stanno portando avanti una serie di accertamenti per valutare l'entità della banca[illegible] l'imprenditore ha emesso [illegible]segni a vuoto per circa un miliardo. (m. t. z.)



Ludovico Cappelle[illegible]

Gli incidenti [illegible] accaduti ieri mattina a Bret di Saint-Christophe e sabato a Saint-Pierre

Due bimbi investiti al ritorno da scuola

Hanno 4 [illegible] 6 anni e sono ricoverati all'ospedale Beauregard

SAINT-PIERRE. Due bambini sono stati travolti in due distinti incidenti. Ieri mattina [illegible] le 12 [illegible] state [illegible] bambina di 6 anni è stata investita in località Bret, nel [illegible] [illegible] Saint-Christophe.

Valeria Giovanardi, è [illegible] urtata da un furgone «Volkswagen» condotto da Mario Cavorsin, 55 anni, residente a Verrayes, frazione Grand Ville 1.

«La bambina - dice la [illegible] di Valeria - ha riportato diverse contusioni in quanto ha sbattuto la testa sull'asfalto. Per fortuna i medici [illegible] le hanno trovate [illegible] fratture. Ora è in [illegible] zione all'ospedale Beauregard». Dovrà restare per otto giorni.

«Valeria e mia figlia - continua la zia - erano appena uscite dalla scuola materna che [illegible] trova sulla strada davanti al piazzale [illegible] bar "Happy days". Mia figlia [illegible] inciampata e Valeria aveva cominciato ad incamminarsi [illegible] sola. In quel punto la strada [illegible] molto stretta e non ci sono neanche i marciapiedi. Nello stesso istante in cui mia nipote ha messo [illegible] piede fuori dallo scalino transitava un furgone, che fortunatamente non andava forte».

Il veicolo ha urtato la bambi[illegible] con la parte [illegible] destra. Valeria ha sbattuto i denti, [illegible] naso e il viso sull'asfalto. E' stata la zia a portare la nipote al pronto [illegible]. I rilevamenti dell'incidente [illegible] stati fatti dal nucleo radiomobile [illegible] carabinieri [illegible] Aosta.

L'altro incidente in cui è rimasto coinvolto [illegible] bimbo è accaduto sabato. Matteo Martorelli, 4 anni, frazione Bussan di Sopra 7, nel Comune di Saint-Pierre, [illegible] appena sceso dal pulmino che tutti i giorni lo riporta a casa dalla scuola materna, quando un'auto lo ha investito.

Il bambino si trova [illegible] ricoverato nel reparto pediatria dell'ospedale Beauregard. I medici gli hanno riscontrato la frattura [illegible] tibia [illegible]tra, una contusione cranica e ferite alle [illegible] naso: la prognosi è di 30 giorni.

L'incidente è accaduto vicino alla casa della famiglia Martorelli. L'auto che ha investito il bambino era condotta [illegible] Alessandro De Luna, 29 anni, residente [illegible] Saint-Pierre. Sul posto [illegible] subito intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] Aosta. Nonostante i grandi lividi sotto gli occhi, la gamba ingessata e il [illegible] malconcio, il bambino non ha perso la [illegible] vivacità [illegible] neanche la voglia di sorridere.

«Quando è arrivato il pulmi[illegible] - dice la [illegible] di Matteo, Patrizia Gonthier - io non ero ancora alla fermata [illegible] quindi [illegible] so con precisione cosa sia accaduto a mio figlio. Forse sono arrivata in ritardo, [illegible] probabilmente il pulmino [illegible] qualche minuto di anticipo».

E aggiunge: «Matteo e il fratello sono stati affidati ad una signora che conosco bene, la quale aspettava il proprio figlio. D'altronde, tra vicini di casa, [illegible]ci scambiamo questo tipo di cortesie. Probabilmente, M[illegible] ha l[illegible] la mano del fratello ed è andato in mezzo alla [illegible] L'auto [illegible] andava ad una forte velocità, altrimenti mio figlio avrebbe riportato ferite molto più gra[illegible].

Un'insegnante di Matteo, sottolinea che dopo la scuola, che si trova sulla strada regionale per Saint-Nicolas, i bambini vengono riaffidati ai propri genitori o, comunque, ad [illegible] adulto. Nessuno viene lasciato da solo proprio per evitare pericoli ai bambini».

E aggiunge: «Il servizio scuolabus è stato messo [illegible] disposi[illegible] dal Comune [illegible] Saint-Pier[illegible]

[i. rig]

DOLCHI FOSSON

Au Val d'Aoste il fallait changer pour faire de la place à la démocratie, donner de la crédibilité à l'autonomie et de la dignité aux Valdôtains.

Maintenant il s'agit de changer à Rom[illegible] pour donner plus de force à la République des Régions contre les séparatismes et les aventures des ligues.

LES 5 et 6 AVRIL

Changez pour Rome aussi.

La Valle ha il primato nazionale del numero di abitazioni per le vacanze

Una regione di seconde case

In base ai risultati del censimento, sul totale degli immobili censiti il 47,2 per cento è risultato non occupato. I paradossi delle 180 famiglie sfrattate e delle 650 in attesa di alloggio pubblico

AOSTA. La Valle d'Aosta, secondo i dati del censimento fatto ottobre, è primatista nella classifica dell'Italia delle seconde case. Sul totale degli immobili censiti esiste nel territorio valdostano una percentuale di abitazioni non occupate pari 47,2 per cento. Il dato pone il capoluogo regionale nettamente davanti a tutti, con Savona che è al 42,1 e L'Aquila 41,5. Le province Cremona e Milano che chiudono la graduatoria hanno rispettivamente una percentuale di abitazioni non pate pari all'8,1 e al 6,2.

Rispetto al censimento del 1981 il tasso di «occupazione» delle abitazioni nel territorio regionale è aumentato soltanto dello 0,8 per cento in un decennio. L'elemento che porta la Valle d'Aosta al vertice della classifica italiana delle seconde è sicuramente circostanza che alcune delle località turistiche (Courmayeur, Cervinia/Breuil, La Thuile, Cogne, Gressoney, Pila, Ayas/Champoluc) sono tra le più ricercate dalla clientela lombarda, ligure e piemontese per l'acquisto appartamenti e case da utilizzare unicamente per le vacanze.

Aosta, comunque, che è tra le città italiane dove la tensione abitativa è piuttosto elevata, dove le famiglie sfrattate sono 180, dove la graduatoria per ottenere un alloggio di edilizia residenziale pubblica ha 650 aspiranti, ha percentuale del 9 per cento di abitazioni occupate.

Su un patrimonio cittadino valutabile intorno alle 18 mila abitazioni, gli alloggi «disponibili» dovrebbero quindi essere almeno 1500, sufficienti perciò a sistemare i «senza casa». Come mai non è così? «Perchè sono troppi i proprietari che non vogliono affittare agli sfrattati», dice Domenico Verducci, assessore alla Casa del Comune capoluogo, che aggiunge: «Perchè sono troppi quelli che preferiscono tenere vuota l'abitazione e sperare di venderla. Perchè il mercato privato chiede prezzi troppo elevati sia per l'affitto sia per l'acquisto».

Quindi il capoluogo regionale, secondo le statistiche, conferma sua città o da primi o da ultimi posti, mai da posizioni di medio anonimato. E' recente l'indagine dell'istituto Tagliacarne che in una graduatoria di «giro d'Italia» del reddito mette Aosta, reddito pro capite di 19 milioni e 444 mila lire (i dati sono del 1989) al quinto posto in una graduatoria guidata da Bologna con oltre 22 milioni, e in un che ha reddito medio di 15 milioni 865 mila.

Con 4 milioni e mezzo risparmi per abitante il capoluogo regionale è secondo per l'inclinazione al risparmio, preceduto soltanto da Como dove l'accantonamento bancario arriva a 4 milioni mila lire per persona. Poi, però, con un milione 717 mila lire pro capite, il capoluogo è in coda alla fila (91° su) per la propensione ai consumi.

Alessandro Camera

L'affitto è impossibile

AOSTA. Per comprare casa centro storico, in un fabbricato ristrutturato di qualità medio alta, oggi servono tra i 3,5 e i 4,5 milioni metro quadrato, con punte di 6 milioni. In collina, per appartamenti tipo medio, il prezzo è attestato sui 3,5 milioni, periferia la cifra oscilla tra il milione e 200 mila e il milione e mezzo. E gli affitti? «Il mercato è quasi inesistente». La constatazione è di agente immobiliare, che aggiunge: «Per rilanciarlo c'è un solo sistema: l'equo solo nei confronti di affittuari che appartengono alle categorie del reddito fisso e per il resto lasciare libero il mercato». I prezzi comunque sono calati negli ultimi tempi. Per un appartamento tipo medio i prezzi oscillano dalle alle mila lire mensili. Per un ufficio in zona centralissima possono anche pagare 2 milioni al mese, per un negozio in centro si è arrivati a 4,5 milioni al mese. **(a. c.)**

Ad Aosta 650 famiglie aspettano un alloggio di edilizia residenziale pubblica

IN BREVE DALLA VALLE

Nuova sede per la Grivel

Viene inaugurato oggi il nuovo stabilimento della «Grivel Mont Blanc srl». La nuova sede dell'industria di Courmayeur, all'avanguardia nella produzione di materiale alpinistico, è stata costruita a La Saxe. I lavori per l'edificazione del capannone, disposto su tre piani, erano cominciati nel 1990 e hanno comportato spesa di circa miliardi.

AOSTA

Rinnovato il consiglio diocesano

Domenica, all'Istituto San Giuseppe, tenuta l'8ª assemblea diocesana dell'Azione cattolica dal titolo «Perché il mondo creda». All'assemblea erano presenti circa 150 delegati in rappresentanza dei 1050 iscritti dell'associazione. La giornata si è aperta la relazione del presidente Franco Foglia, sono seguiti i lavori di gruppo per settore (ragazzi, giovani e adulti) poi è stato eletto nuovo consiglio diocesano. Questi gli eletti: Franco Foglia, Manuela Tavari, Renzo Besanzini, Bruna Jacquemod e Ivonne Montecchi (adulti); Tiziana Petey, Fabrizio Favre, Massimo Ratto, Stefania Sasso e Giulia Paoletti (giovani), Luisa Trione, Enrico Foglia, Alberto Collatin, Luisa e Massimo Bonati (ragazzi) e Dianin, Sergio Rossi, Paola Vetticoz, Amato Maquignaz e Alessandro Celi (presidenti parrocchiali). L'assemblea si è conclusa con una concelebrazione presieduta dal vescovo di Aosta Ovidio Lari.

COGNE

In affitto il laghetto per la pesca sportiva

E' convocato per domani pomeriggio, alle 14, nel salone municipale di Cogne, il consiglio comunale locale. L'assemblea dibatterà un ordine del giorno composto da sette punti. Tra questi rivestono particolare importanza l'approvazione del programma di impiego temporaneo di lavoratori in opere e servizi di pubblica utilità e la designazione delle opere da finanziarsi con i fondi di cui alla legge 27/12/1953, n. . Il consiglio esaminerà la concessione di un contributo straordinario per la sezione di Cogne dei «pulci» che da quest'anno entra a far parte dell'associazione valdostana degli sport popolari. Sarà successivamente dibattuta anche la concessione affitto del laghetto adibito a pesca sportiva a Lillaz e di terreni destinare a pascolo nelle zone dell'alpe Bardonay.

AOSTA

Incontro-dibattito sull'Ilva Cogne

Oggi alle 18, nella saletta del Bim piazza Narbonne, la Federazione lavoratori metalmeccanici della Valle d'Aosta (Uilm) ha organizzato un incontro-dibattito sulle «Prospettive occupazionali e della siderurgia con particolare riferimento all'Ilva-Cogne». Al dibattito interverrà il segretario nazionale della Uilm, Maurizio Nicolis, responsabile del settore siderurgia.

Protesta dei redattori

La Rai blocca la diretta tv sulle elezioni

AOSTA. Sulla terza rete tv della Rai non ci sarà la diretta sulle elezioni il pomeriggio del aprile. La decisione della Rai è contestata dal comitato di redazione della sede regionale valdostana che ieri ha emesso un duro comunicato in cui chiede l'intervento Usigrai, sindacato nazionale dei giornalisti Rai, Federazione nazionale della stampa e Commissione parlamentare di vigilanza.

«La decisione - si legge nel comunicato del comitato di redazione - tiene conto di due fattori fondamentali ai quali nelle passate tornate elettorali la faceva riferimento, la particolarità della Valle d'Aosta, unico collegio uninominale in Italia e quella della Terza rete nata per dare voce alle Regioni». La protesta della redazione di Aosta è estesa anche alla decisione di modificare il programma di emissione del 6 aprile in cui il telegiornale delle 14 è anticipato «per dare spazio alla No-Stop del Tg3 sulle elezioni. I Tg regionali non sono terra conquista».

Svolti ieri i funerali del presidente del Banco valdostano

L'addio a Nicola Colla

Copriva la massima carica all'interno dell'istituto di credito da 24 anni Aveva anche fatto parte del consiglio di amministrazione dell'autoporto

AOSTA. Si sono svolti ieri nella chiesa di Sant'Orso i funerali Nicola Colla, sabato all'età di 68 i. Sposato con Lea Roffino, padre di Corrado e Daniela, Nicola Colla era dal 1968 il presidente del Banco Valdostano Bérard.

L'istituto di credito di cui Colla seguito tutti gli sviluppi negli ultimi 24 anni nacque nel 1905 come «Banca Valdostana di Alidoro Bérard». Costituita come ditta individuale, la banca si è trasformata nel in società in accomandita semplice, in cui con Alidoro Bérard come socio compare anche Armando Vigna. Nel Colla entra decisamente nella vita della banca in rappresentanza della zia Erminia Colla, ved. va di Alidoro Bérard. Nel 1968 Nicola Colla diventa presidente dell'istituto di credito, carica che, salvo qualche breve parentesi in cui il ruolo è coperto Guido Vigna altro erede degli antichi soci, mantiene ininterrottamente fino alla morte.

I destini delle banca sono quindi strettamente legati alla esistenza di Nicola Colla. All'inizio della sua presidenza è uno degli artefici della ulteriore trasformazione della banca da società in accomandita a società per azioni. Qualche da protagonista l'allargamento della base azionaria della società con l'entrata nel Banco Valdostano del Monte dei Paschi di Siena, uno dei più importanti istituti bancari italiani. Sotto la presidenza di Colla l'istituto di credito valdostano ha fatto registrare una decisa espansione.

Il Banco Valdostano dall'unica sede centrale di piazza Chanoux si è allargato e attualmente ha uno sportello a Saint-Christophe e a Courmayeur. I dipendenti sono aumentati costantemente e oggi sono una trentina. Il patrimonio è sempre cresciuto fino arrivare agli attuali circa 10 miliardi. La raccolta dei fondi sfiora i miliardi.

Nicola Colla aveva fatto la Resistenza luogotenente del comandante partigiano «Mésard», era socio del Rotary Club, componente dei consigli d'amministrazione dell'autoporto e della cooperativa Forza e Luce di Gignod. **(a. c.)**

Nicola Colla

LAVORO & OCCUPAZIONE, i bandi pubblici della settimana

Nuovi posti nella Sanità

Sarà formata una graduatoria per conferire l'incarico di primario radiologico ospedaliero. Il Comune di La Thuile cerca bibliotecario

AOSTA. L'assessore regionale alla Sanità e l'Usl hanno bandito una serie di concorsi per coprire alcuni settori nevralgici del sistema-sanità valdostano. Tutti i posti messi a concorso richiedono la laurea. Più complessi i titoli richiesti per partecipare all'avviso pubblico relativo alla formazione di una graduatoria per il conferimento dell'incarico di primario radiologo ospedaliero. Oltre ai titoli di studio bisogna possedere le relative abilitazioni e la necessaria attività pratica.

I posti da «coadiutore sanitario» sono invece riferiti al controllo e alle certificazioni sanitarie facenti parte delle competenze del Servizio di Igiene pubblica e ambientale, epidemiologia e sanità pubblica.

Da segnalare l'assunzione a tempo determinato che verrà fatto Comune di La Thuile: un bibliotecario da destinare al progetto obiettivo culturale». E' richiesto il possesso diploma e scuola media superiore. Le domande vanno inoltrate sindaco di La Thuile entro e aprile.

L'Enpas (Ente nazionale previdenza e assistenza per i dipendenti statali) ha a disposizione 20 posti di assistente di amministrazione fuori Valle. E' richiesto il diploma di scuola secondaria superiore. Età superiore ai anni. Le domande vanno inoltrate all'Enpas, direzione centrale personale e affari generali, Ufficio I, via Santa Croce in Gerusalemme, 00185 Roma. Il bando è nella Gazzetta Ufficiale 19 del marzo. **[e. b.]**

Corsi e concorsi

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Usl	Coadiutore Sanitario			3/4
Usl	Oculista	1		3/4
Usl	Medico di laboratorio	1		3/4
Usl	Veterinario	1	laurea	3/4
Usl	Biologo	1		3/4
Usl	Primario Radiologia	1	laurea	7/4
Usl	Gastroenterologo	1	laurea	7/4
Comune La Thuile	Bibliotecario	1	diploma	4/4
Enpas	Assistente amministr.	20	diploma	5/4

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Problemi didattica unendo due scuole

I rappresentanti dei genitori della Scuola media 25 aprile Aosta desiderano esprimere il loro dissenso per l'articolo pubblicato il 19 marzo sull'apertura della scuola media Pont-Suaz. Nell'articolo erano travisate le intenzioni del comunicato che genitori e insegnanti avevano stilato. In particolare i genitori vogliono far che non era nelle loro intenzioni protestare l'apertura della nuova scuola, nè tantomeno entrare in particolari tecnico-logistici della struttura situata, a quanto pare, a pochi metri da un distributore di benzina.

La protesta si rivolgeva invece ai gravi problemi che la fusione fra la media 25 aprile e la media De Tillier verrà a causare ai ragazzi, con disagi sia per la didattica sia per l'organico degli insegnanti, rompendo la tanto declamata continuità didattica e senza rispettare la programmazione dei due istituti, in momento molto delicato come quello delle medie.

Lettera firmata, Aosta

Quelle non sono abolire

Genitori, operatori e amici dell'associazione «Girotondo», sentito della possibile abolizione delle camere di isolamento della Pediatria all'ospedale Beauregard, esprimono la loro preoccupazione. L'intervento rappresenterebbe un immediato pesante disagio e pericolo per i bambini interessati, nonché un allarmante passo indietro rispetto all'adeguamento della struttura sanitaria alle esigenze di salute psicofisica piccoli pazienti, dei loro genitori e della società intera.

Sottolineando il loro allarme in merito, si augurano che vengano presi adeguati provvedimenti affinché sia fatto possibile per continuare un positivo sviluppo e garantire un'efficiente struttura di lavoro per i medici dell'Unità operativa Pediatria, ai quali esprimono la completa solidarietà.

Paolo Salomone, Aosta

L'articolo riportava alcune delle frasi scritte nel comunicato, fra le quali quelle relative ai possibili disagi per gli alunni.

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Strade: 303.754/35.655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.555; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires secours* (0165) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.580
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
1: Morgex, La Thuile (entro 15 minuti chiamata). **Distr. 2-3:** Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata). **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti chiamata). **5:** Aosta (entro 15 minuti dalla
Distr. 7: *Arvier-Saint-André*. **Distr. 8-9:** . **Distr. 10:** *Brusson*. **11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **14:** *Issime*.
di

Domenica 5 aprile
Agip, corso 28 (Bianchi: Tamoil, via Clavalità; Montashell, Paravera; Esso, (Ires; Agip, Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montashell
Verrès: Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61337
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA

: (0165) 23711
(0165)

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Silvia Passerini; Davide Perino.

Morti. Curtaz, 91 anni, pensionato, Gressan; Romeo Vaccari, 75 anni, pensionato, Saint-Vincent; Cattalino Manavella, anni, pensionato, Aosta; Maria Cremona, 81 anni, pensionata, Aosta; Maria Teresa Fisanotti, anni, pensionata, Aosta; Luigi Franceschina, anni, pensionato; Aosta: Nicola Colla, 67 anni, imprenditore, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

Si sposeranno. Alfonso Tirone con Laura Rita Simoncello; Piero Alberto Rigotto con Luciana Silvia Perret.

ATTIVITA'

Aosta. La giunta regionale ha approvato nella seduta di venerdì una delibera che modifica le modalità di determinazione dei contributi regionali agli enti gestori e scuole elementari e materne private.

Verrà elargita agli insegnanti un'indennità analoga a quella di bilinguismo attribuita dipendenti regionali.

Valero e Caterina Patrini, sinceramente vicini, partecipano al dolore di Lea e figli per la scomparsa dell'amico

Nicolino Colla

— Aosta, 28 marzo 1992.

GLI APPUNTAMENTI

Arte contemporanea

La consiliare del municipio ospita questa alle 20,30 l'incontro conclusivo del condo ciclo di conferenze sull'arte contemporanea. La serata sarà coordinata da Marco Jaccond; si parlerà della situazione artistica degli ultimi quindici anni, con la frantumazione della ricerca d'avanguardia e il formarsi di micromovimenti estetici.

AOSTA

Le scadenze Inps

Oggi scade il termine di presentazione delle domande di indennità di disoccupazione ordinaria per i lavoratori con requisiti ridotti. I contributi riferiscono all'anno e sono concessi se il richiedente ha fatto un minimo di 78 giornate di lavoro effettivo. Sono anche ammessi i lavoratori agricoli, stagionali e occasionali che al 31 dicembre 1991 risultino iscritti da almeno due anni all'assicurazione contro la disoccupazione. L'indennità ammonta per della retribuzione media giornaliera percepita nell'anno 1991. Oggi scadono anche i termini per i versamenti dei contributi volontari del trimestre ottobre-dicembre 1991.

Alcolisti anonimi

Le scuole elementari ospiteranno venerdì sera alle 20,30 un incontro dei Gruppi alcolisti anonimi di Aosta e St-Vincent. Interverranno i rappresentanti dei gruppi famigliari A-Anon e Alateen. Il «Alcolismo, malattia mortale». Metodi azione di recupero suggeriti da alcolisti anonimi e altri gruppi.

AOSTA

Esposizione libri francesi

L'istituto regionale di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativi organizza una mostra di manuali scolastici e libri in lingua francese. L'iniziativa è indirizzata agli insegnanti scuole elementari. Si svolge nella sala conferenze della scuola in piazza San Francesco, dalle 14 alle 18,30 tutti i giorni festivi esclusi. Il giovedì l'esposizione è aperta anche mattino, dalle 9 alle 12.

Gressan, chiusa l'inchiesta per i 60 intossicati nel residence «Ciel Bleu» nella conca di Pila

Tre alla sbarra per inquinamento

Il sindaco i due gestori del complesso turistico. Fra le accuse anche le lesioni colpose. L'avvelenamento era dovuto a colibatteri nell'acquedotto. La fognatura era stata costruita troppo vicina alla sorgente

GRESSAN. «Somministrazione colposa di acqua deteriorata destinata all'alimentazione e lesioni colpose». Sono le accuse della procura nei confronti del sindaco di Gressan, Aldo Cottino, e di Giorgio ed Elisabetta Bottoglia, gestori del residence «Ciel Bleu» di Pila, dove due anni fa 60 turisti erano rimasti intossicati «colibatteri fecali». Inoltre, Giorgio Bottoglia e figlia Elisabetta dovranno rispondere della mancate autorizzazione sanitaria per la cucina del ristorante.

Tutti e tre i rinviati a giudizio hanno l'opportunità richiedere il patteggiamento o il rito abbreviato entro 15 giorni dalla della notifica. In questo modo otterrebbero la riduzione di un terzo . La richiesta dovrebbe inoltrata al giudice delle indagini preliminari, Guido Bufardeci: il pubblico ministero, Tiziano Masini, dovrebbe vagliare l'istanza e decidere dare o meno il

L'episodio risale al 23 febbraio del 1990. Dopo aver bevuto l'acqua erogata dai rubinetti residence, gli inquilini avevano accusato alcuni sintomi tipici dell'avvelenamento alimentare: di pancia, nausea e dissenteria. Alcuni di essi erano anche stati ricoverati in ospedale. I turisti avevano protestato con i gestori del «Ciel Bleu»: la discussione stava degenerando, e qualcuno aveva chiamato i carabinieri. Una volta sul posto, i militari venuti delle cause del litigio e avevano dato l'allarme.

Un gruppo di vigili sanitari dell'Usl di Aosta era andato sul posto per alcuni prelievi: l'acqua di una delle due sorgenti che fornivano l'edificio era stata inquinata da batteri.

Della vicenda stata informata anche la magistrature: il procuratore Mario Vaudano era andato sul posto a sentire i gestori del residence. I Nas, si sono occupati di accertare in che modo l'acqua avesse potuto essere contaminata: la fognatura comunale, che passava vicino alla sorgente di acqua potabile, era tracimata. Un tubo rotto aveva lasciato fuoriuscire il liquame.

La sorgente, inoltre, non era in regola: oltre al fatto che le fogne potevano passarvi vicino, c'erano punti dai quali poter controllare l'acqua era inquinata tanto da costringere gli inquirenti ad arrivare bacino della sorgente per fare i prelievi.

Secondo Cottino, invece, le aperture non erano necessarie. i controlli vengono fatti prelevando l'acqua dai rubinetti o fontane» aveva detto. Ciò che ha insospettito la magistratura è stata vicinanza delle fognature alla sorgente. Di qui la domanda: chi aveva rilasciato le autorizzazioni per gli impianti?

A marzo la magistratura aveva sequestrato le due sorgenti che fornivano l'acqua potabile al «Ciel Bleu», ad agosto i primi avvisi di garanzia a Cottino e Giorgio Bottoglia.

Aldo Cottino si è sempre difeso affermando che, quando è stato costruito il residence, lui era il sindaco di Gressan. Per mesi, gli indagati rimasti in attesa di notizie: l'altro giorno hanno ricevuto la notifica del rinvio a giudizio. [m. t. z.]

Il sindaco Gressan Aldo Cottino è rinviato a giudizio l'ingresso del «Ciel Bleu»

VALLE D'AOSTE

Caveri ad Aymavilles, Dujany a Saint-Vincent

E' cominciata l'ultima settimana di incontri e comizi elettorali. Alla mezzanotte venerdì i microfoni dovranno spenti e comincerà per ognuno momento della riflessione. Per la l'«Vallée d'Aoste» l'ultimo sprint verso l'appuntamento con le urne domenica e lunedì 6 comincia all'hôtel «Rendez-Vous» Aymavilles che ospita alle 20,30 l'incontro con gli elettori. Con Luciano Caveri protagonisti anche i consiglieri dell'uv Renato Faval, Joseph César Perrin, Franco Vallet, Roberto Louvin, del movimento autonomisti indipendenti Ilario Lanivi, di autonomia socialista Edoardo Bich, il presidente dell'uv Alexis Bétemps e rappresentante del movimento Valle d'Aosta Claudio Magnabosco e Ego Perron della jeunesse valdôtaine. Sempre alle 20,30 a Saint-Vincent nalla sala comunale parlerà il senatore Cesare Dujany, cui terranno compagnia i consiglieri regionali Ilario Lanivi di autonomia indipendente, dell'uv Dino Viérin, Francesco Stevenin, Ugo Voyat, Augusto Rollandin, Aimé Maquignaz e Ezio Juglair del movimento Valle d'Aosta e Enrico Fabbro del partito radicale.

I candidati 18,30 al quartiere Cogne

Gli ultimi giorni di agne elettorale cominceranno per Giulio Dolchi e Augusto Fosson ad Aosta. I due candidati terranno comizio all'aperto 18,30 in via Mont Falère nel quartiere Cogne alle 21 incontro con gli elettori all'hôtel Challand di Challand-Saint-Victor. Con i candidati saranno il presidente del glio regionale Enzo Cout, l'assessore all'Ambiente Renato Limonet (dc), l'assessore alle Finanze Claudio Lavoyer (adp), i segretari del psi Bruno Milanesio e del pli Ennio Pedrini, il segretario pri Fabio Marini. All'hôtel «Alpi Rosa» Ayas il comizio serale impegnati l'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin (adp), l'assessore all'Agricoltura Angelo Lanièce (dc), l'assessore al Turismo Liborio Pascale (psi), i segretari della dc Giuseppe Borbey, del pds Alder Tonino, pri Franco De Grandis, il presidente del movimento franca Silvio Bétemps, segretario del pli della Valle Giovanni Pariset.

L'udienza in pretura è fissata il 12 maggio

Biblioteca regionale Il processo è rinviato

Il processo a carico dell'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, dell'attuale presidente Gianni Bondaz e dei responsabili delle società edili che si stanno occupando della costruzione della nuova biblioteca regionale, è slittato al 12 maggio perchè ieri mattina poteva essere presente in aula uno dei difensori. Il pretore, Paolo Piras, ha preso comunque della costituzione di parte civile del Comune di Aosta nei confronti delle sole società edili e dei due politici.

Subito dopo il rinvio procedimento penale Marino Pasquettaz, che aveva segnalato alla magistratura la vicenda con diversi esposti, commentato duramente l'ulteriore variazione di data. Secondo Pasquettaz, la sospensione del procedimento è «dovuta a motivi di opportunità, in relazione alla consultazione elettorale del 5 aprile, richieste Gianni Bondaz, presumibilmente nella sua qualità Prefetto». Marino Pasquettaz, citato come testimone dal pubblico ministero Mario Vaudano, al quale sono state fornite documentazioni anche fotografiche dei lavori di ripristino dell'ex Hospice de Charité, ha chiesto che «sia disposta la sospensione dei lavori nel cantiere della costruenda biblioteca regionale poichè due leggi pongono cui vi è imputazione per l'abbattimento dell'illegale manufatto».

Secondo l'accusa, Bondaz e Rollandin non sono intervenuti per far rispettare le norme che impongono la tutela dei beni archeologici. Il direttore dei lavori, Gian Battista De Bernardi, e gli impresari Diego e Aroldo Gomiero, Mario e Ulderico Ventura e Claudio Luchini dovranno invece rispondere dell'accusa di essere gli esecutori materiali dei lavori. [m. t. z.]

Montjovet, i carabinieri ritengono di sventato truffa danni dell'assicurazione

Casa in fiamme, denunciato il proprietario

Il fuoco era partito dal rogo di una catasta di legna in cortile

MONTJOVET. I carabinieri di Saint-Vincent hanno denunciato Paolo Treves, 51 anni di Montjovet, per tentata truffa e simulazione di reato: secondo gli inquirenti avrebbe una responsabilità nell'incendio che aveva distrutto la sua abitazione per riscuotere i soldi dell'assicurazione.

La vicenda risale al 14 quando un incendio danneggiò l'abitazione dell'uomo, Frazione Brochard 6, Montjovet. Le fiamme distrussero una tettoia in plastica nel cortile della casa e poi raggiunsero il tetto. I danni ammontano a 30 milioni. Sul luogo intervennero i vigili del fuoco di Aosta, con i carabinieri di Saint-Vincent.

Paolo Treves disse che le fiamme si erano sviluppate dal tetto, senza riuscire a spiegare che le aveva causate. I militari hanno quindi avviato le indagini sul rogo che sembrava inspiegabile.

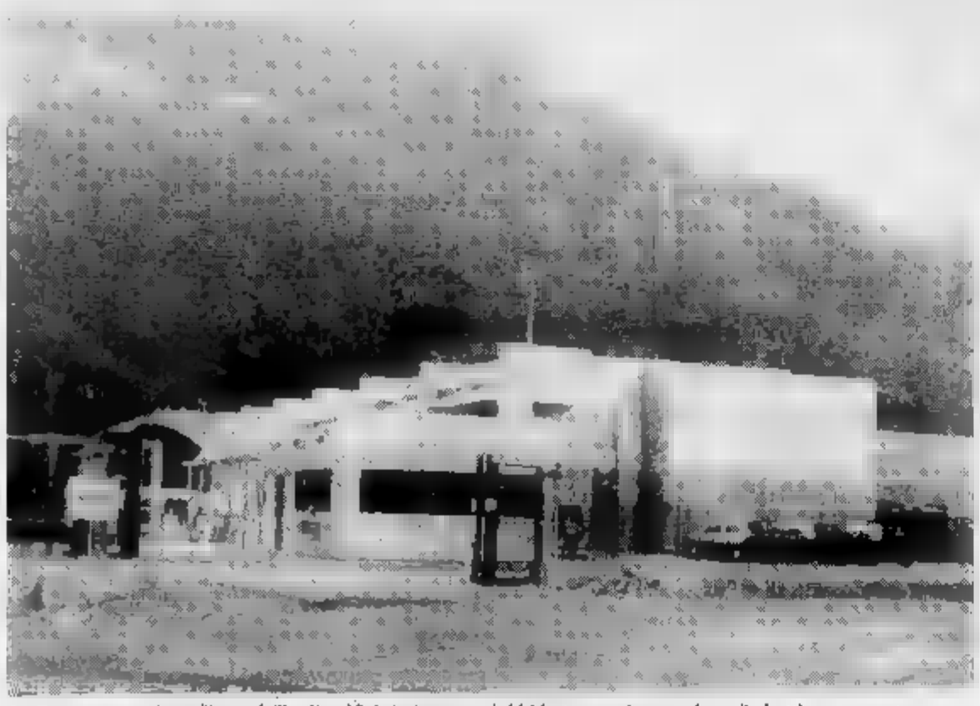
Era stato escluso un corto circuito o un surriscaldamento della canna fumaria. I carabinieri hanno poi scoperto che l'uomo aveva acceso una catasta di legna in cortile. In quei giorni soffiava un forte vento che spinto le braci sulla tettoia in plastica, che si è subito incendiata, propagando poi le fiamme al tetto della casa. L'edificio assicurato contro tali danni. Il giorno dopo il rogo un perito della compagnia assicurativa effettuato i rilievi, allo scopo di procedere poi al pagamento premio. I carabinieri hanno messo alle strette Paolo Treves, che ha poi ammesso di aver bruciato legna nel cortile, accorgersi che le braci si stavano disperdendo. I militari sostengono che l'uomo non si era accorto di aver lasciato tizzoni accesi: quando le fiamme erano divampate sul delle casa aveva nascosto il particolare. [s. ser.]

Il tetto della casa di Montjovet di Paolo Treves è stato distrutto dalle fiamme

Pont-St-Martin, presentato il piano di sviluppo industriale dell'area dell'ex Ilssa

Sette fabbriche per «Tecno-city»

Dopo la Conner e la Valdostana resine, verranno realizzati 5 nuovi stabilimenti e 15 imprese artigiane La spesa dell'amministrazione regionale sarà di 200 miliardi. Saranno impiegate circa mille persone



La Conner, costruita nell'area dell'ex Ilssa Viola insieme con la Valdostana resine, produce dischetti per computer

PONT-SAINT-MARTIN. L' dell'ex Ilssa Viola diventerà un industriale altissima tecnologia. Vi lavoreranno oltre mille persone, lo stesso numero che fu impiegata dal grande stabilimento siderurgico. Gli investimenti regionali sono di circa 200 miliardi. L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica ha presentato il piano di sviluppo di nuove iniziative industriali sull'area.

Arriverà la Syntax Processing di Ivrea, società di servizi informatici che gestisce il centro di calcolo gruppo Olivetti. Saranno costruiti anche gli stabilimenti della Converter, che produce imballaggi, dell'Invicta Brodes che fabbrica articoli sportivi, della Mongas, distributrice di gas liquidi, e delle Pépinière d'Entreprise, centro di sviluppo imprenditoriale. Ci saranno anche le 15 imprese aderenti al Consorzio Artigiani, che occuperanno 10 mila metri quadrati.

La Regione concretizza così due obiettivi: la creazione di un polo produttivo ad tecnologia la promozione dell'imprenditorialità locale, con una rete di piccole e medie imprese competitive sul mercato. L'area è già occupata in parte dallo stabilimento Conner, che produce dischetti per computer, e dalla Valdostana Resine, che dovrebbe poi essere trasferita a Verrès. tra due fabbriche, 10 mila metri quadrati, sarà occupato dalla Syntax Processing. La società di Ivrea progetta, realizza e gestisce sistemi informativi nel gruppo Olivetti, con buone prospettive di incrementare il pacchetto clienti anche al di fuori del gruppo eporediese.

Nei primi 5 anni l'azienda prevede 75 diplomati o laureati ad alta specializzazione e residenti in valle. Sono previsti programmi di collaborazione con la scuola e con altre imprese della zona. Sarà operativa nei primi mesi 1994. L'assessore Mafrica dice: «L'insediamento della Syntax darà un importante impulso alla realizzazione in Valle di centri universitari e di ricerca altamente specializzati. Per questi progetti si potrebbe anche utilizzare il Forte di Bard».

I progetti di utilizzo dell'area ex Ilssa-Viola sono in una fase . Sono già state avviate le procedure di appalto per la Converter, mentre Invicta Consorzio Artigiani sono in fase di progettazione. Per la Mongas si attendono le autorizzazioni ministeriali. [s. ser.]

Politiche del 5 aprile: i principali temi regionali

L'impegno dei candidati su Acna, strade e salari

Fra i temi che hanno maggiormente coinvolto gli esponenti politici nel corso della campagna elettorale ci sono le realtà locali, Comuni, Province, vallate montane e città del Piemonte. Ecco il pensiero di quattro candidati.

Franco Mazzola, 56 anni, che si ricandida al Senato per la dc nel collegio di Cuneo-Saluzzo, ha un lungo curriculum di incarichi amministrativi, politici e di governo. Sostiene: «Il Piemonte ha subito in questi anni qualche battuta d'arresto nel processo di sviluppo economico: ciò si è verificato soprattutto nelle aree più deboli, come la provincia di Cuneo. Questa tendenza deve essere invertita attraverso un'azione congiunta di tutta la rappresentanza parlamentare piemontese che deve farsi carico della necessità di trovare punti di intesa comune sulle iniziative da prendere per il necessario rilancio della nostra regione».

Mazzola aggiunge: «I settori delle telecomunicazioni e dei trasporti, dell'agricoltura e del terziario in tutti i suoi aspetti, tradizionale ed avanzato, credo siano quelli sui quali è necessario puntare.

Tra le strutture da realizzare con urgenza il senatore Mazzola elenca «progetti ormai impostati che riguardano il sistema delle comunicazioni stradali nazionali ed internazionali, infrastrutture essenziali per l'utilizzo dell'acqua e dell'agricoltura ed una politica del decentramento universitario che coinvolga Cuneo».

Felice Borgoglio, nato ad Alessandria nel 1941, socialista, ha una lunga esperienza da amministratore. Nel 1972 venne eletto sindaco della città, incarico che ricoprì sino al 1979, quando venne eletto per la prima volta deputato al Parlamento nella stessa circoscrizione, Cuneo-Asti-Alessandria, dove è ora candidato.

Secondo Borgoglio «sono due i problemi del Piemonte che devono essere affrontati e risolti con urgenza: viabilità e ambiente. Per quanto riguarda il primo mi riferisco particolarmente sia alla Asti-Cuneo, la cui valutazione d'impatto ambientale è stata recentemente licenziata dalla giunta regionale e sia a un miglioramento complessivo della viabilità ordinaria che consenta la realizzazione di alcune circonvallazioni; e penso a Cuneo che ne è tuttora priva».

Sulla questione ambientale Borgoglio aggiunge: «Il primo è il caso Acna che deve essere affrontato sbloccando al più presto il piano di risanamento della Valle Bormida come giusto riconoscimento dei danni pregressi subiti dalla valle e come volano di un nuovo sviluppo economico e ambientale. Poi l'emergenza rifiuti che deve essere governata sensibilizzando i cittadini e realizzando delle soluzioni adeguate e avanzate tecnologicamente».

Piero Fassino, 42 anni, di Avigliana, è stato uno dei più convinti fautori della svolta che ha portato alla costituzione del pds, partito per il quale è candidato al Senato nel collegio di Biella.

Secondo Fassino uno dei problemi maggiori rimane quello dei salari: «Un operaio tessile biellese, se non fa straordinari, guadagna tra un milione e 100 e un milione e duecentomila lire al mese. Una cifra simile non può assolutamente essere gravata da tasse o ulteriori oneri». Ma c'è anche il rischio che gli imprenditori preferiscano investire altrove «come hanno dimostrato quelle cento aziende piemontesi che recentemente hanno scelto la Francia: è un campanello d'allarme. Si devono creare migliori infrastrutture per i trasporti, banche dati e comunicazioni in genere, o si rischia non poco competitività».

Maurizio Pagani, ingegnere di 55 anni, libero professionista, vicesegretario nazionale del psdi e presidente della Commissione ambiente e territorio del Senato, è capolista per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli e candidato al Senato nel collegio di Novara.

Sostiene: «Novara ha in sé le possibilità e le infrastrutture necessarie al suo sviluppo. Mancano però scelte e decisioni tempestive ed univoche. Penso al problema universitario per il quale, nonostante lo Stato abbia deciso siano disponibili i finanziamenti, in sede locale è ancora aperto il dibattito».

«Si deve ammettere che in Piemonte c'è il pericolo di deindustrializzazione. Le prospettive di riduzione della produzione automobilistica, la creazione di nuovi impianti al Sud, fanno temere non tanto per la produzione primaria quanto che l'indotto possa subire ulteriori riduzioni in Piemonte». (m. a.)

NEL CUNEESE

C'è il Comitato donna

Nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria sono 32 le candidature alla Camera, il 15% del totale. Quattro donne concorrono al Senato nel collegio di Mondovì. A Cuneo è stato costituito un Comitato per il sostegno della candidature femminili, promosso dalla Lega delle autonomie locali del Piemonte. «La preferenza unica - spiega Luigina Ambrogio, promotrice del comitato - rischia di ridurre il peso delle donne che non hanno forti gruppi di potere clientelare e l'appoggio dello stesso partito». Al comitato hanno aderito Lucia Canova, primo consigliere donna nella «Granda», Lidia Rolfi, assessore a Mondovì, Lina Monge, giudice di corte d'appello di Cuneo, Maddalena Catalano, notaio di Mondovì, Lina Chialva, della Cgil. Giovedì prossimo, a Mondovì, alle 18, nel salone conferenze della Famija, si terrà un incontro con le candidate. [g. s.]

Il Franco Mazzola è candidato per la dc al collegio di Cuneo In passato è stato sottosegretario Nella scorsa legislatura ha rivestito l'incarico di vicepresidente del gruppo democristiano

Da sinistra Piero Fassino (pds), Felice Borgoglio (psi) e Maurizio Pagani (psdi)

L'ambasciatore americano è stato ospite di Biella

Peter Secchia prepara il raduno dei familiari

BIELLA. Jogging per le strade scortato da una salva di preoccupatissimi poliziotti. Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, domenica mattina si è presentato in questa veste ai biellesi. L'illustre ospite, accompagnato dalla moglie Joan, era giunto sabato sera a Messerano per incontrarsi con i parenti Clelia e Rosalia Secchia ed i rispettivi mariti. Dopo una cena frugale Peter Secchia e consorte sono tornati a Biella e hanno preso la stanza all'hotel Astoria.

L'altra mattina, poco dopo le 9, l'ambasciatore è sceso nella hall in tenuta sportiva: cappellino bianco; felpa gialla; pantaloncini grigi corti e scarpe da ginnastica. Abbronzato, sorridente, Peter Secchia ha spiegato i motivi di questa visita lampo nel Biellese, che avrebbe dovuto rimanere «top secret».

«Sto organizzando il raduno della famiglia - spiega l'ambasciatore -. Siamo molti, sparsi per il mondo: dall'Africa all'America, all'Italia. Ci troveremo tutti a maggio». La data e il luogo per ora sono ancora segreti, ma fra le località piemontesi che potrebbero ospitare l'evento ci sarebbe anche Oropa. Non a caso, nella tarda mattinata, Peter Secchia si è recato con la moglie Joan e i parenti a visitare il santuario mariano.

Negli States sono in corso le consultazioni primarie. Qual è il pronostico dell'ambasciatore? «Vincerà Bush - dice sicuro - E' il migliore. Oltre a questo, poi, per la situazione attuale, è auspicabile che non avvengano mutamenti al vertice. In America ci sono difficoltà economiche, non politiche. Anche per l'Italia credo che il vero problema sia il deficit pubblico. Ma qui esistono gli strumenti e i mezzi per vincere questa battaglia».

Seguito continuamente dalla scorta, Peter Secchia ha corso per mezz'ora nello stadio La Marmora sulla pista d'atletica, cronometrando attentamente la sua prestazione. Poi è tornato in albergo, ha ripreso gli abiti civili e proseguito la visita nel Biellese. [m. a.]

Domenica mattina l'ambasciatore Secchia ha fatto jogging a Biella (TELEFOTO)

VISITA ASTIGIANA

Discendente di don Bosco

L'ambasciatore degli Stati Uniti è tornato anche nel Nord Astigiano per le celebrazioni in onore di Mamma Margherita, madre di don Bosco, nel quale è discendente tramite la nonna Regina Occhiena. Una giornata piena di appuntamenti, ai quali Secchia ha preso parte con la simpatia che lo ha contraddistinto anche nella visita del febbraio scorso ad Asti. Si è presenziato al Colle Don Bosco all'inaugurazione del monumento a Mamma Margherita. Una statua in legno, alta due metri e mezzo, realizzata dallo scultore milanese Enrico Manfrini. Dietro, incastonati in un muro, ci sono cinque bassorilievi: raffigurano episodi della vita di Mamma Margherita. «Con le scene di vita della madre di don Bosco si potrebbe comporre una galleria di piccoli quadretti da sbizzarrire il pittore più fantasioso» aveva detto il santo amico dei giovani. E così ha fatto l'artista Enrico Manfrini. Alle 17 Secchia è andato a Capriglio. Il sindaco gli ha conferito la cittadinanza onoraria del piccolo Comune, dal quale originaria la nonna del diplomatico. [r. a.]

TEATRO

IL GIUOCO DELLE PARTI

Martedì 31 marzo 1992
Mercoledì 1 aprile 1992
Aosta - Teatro Giacosa

TEATRO DI SARDEGNA
IL GIUOCO DELLE PARTI
di Luigi PIRANDELLO

Regia: Beppe Navello

con Paolo Bonacelli
Carmen Scarpitta
Gianni Garko

Spettacolo in abbonamento solo per la prima sera

Informazioni: 0165/303413
0165/43271

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato della Pubblica Istruzione
Servizio Attività Culturali

PUBBLICITA' ELETTORALE

CAVERI

VALLEE D'AOSTE
AUTONOMIE - PROGRES - FEDERALISME

DUJANY

ROVER SENZA INTERESSI
fino a 20.000.000
PER 12 MESI SENZA INTERESSI*
A tutti coloro che acquisteranno un'Autovettura o un Fuoristrada ROVER entro il 30 Aprile. Approfittatene!
E' una offerta della Concessionaria Mini del F.lli GAL loc. [illegible] - ST. CHRISTOPHE (AO) 0165-32.088.
* previo accettazione della Direzione

CEDESI
azienda commerciale tabelle IX-X-XIV
(tab. del XIV articoli sportivi)
in Courmayeur
Tel. 0165/33300-44245 ore ufficio

VENDESI
Causa salute avviatissima impresa edile forte iscrizione A.N.C. per numerose categorie lavori
TEL. 011/3172040 UFFICIO 635892 SERALI

VENDESI
avviata attività di Bar/Gelateria
Telefonare ufficio al 23.61.32

Immobiliare AOSTA
Via de Tillier, 1/A - 11100 Aosta
Telefono 0165/43621 - 34553

AOSTA - Vendiamo muri di negozio in Arco d'Augusto 155 mq. Posizione grande passaggio.
ST. MARCEL - Vendiamo alloggio su due piani in rustico fase ristrutturazione.
AOSTA - Cedesi attività di abbigliamento IX-X-XIV. Zona centralissima.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
stampaSERA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio
Tel. 65.211

PK
publikompass
11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Alle 21 al Giacosa il Teatro della Sardegna presenta «Il gioco delle parti». Domani la replica

In scena un duello pirandelliano

Tratto da una novella del grande scrittore che fu rappresentata per la prima volta nel 1918. Venne bocciata da Antonio Gramsci. Nel ruolo del marito tradito Paolo Bonacelli, l'avvocato mafioso di «Johnny Stecchino»

AOSTA. «Il gioco delle parti» di Luigi Pirandello, tratto dalla novella «Quando s'è capito il gioco», va in scena stasera e domani al Giacosa di Aosta. Venne rappresentato per la prima volta a Roma al Teatro Quirino il 6 dicembre del 1918 dalla Compagnia Ruggeri-Vergani. Dopo averne vista una replica a Torino nel febbraio 1919 Antonio Gramsci, allora insegnante di liceo, la bollò in una nota critica come «orgia di girandole filosofiche».

Quarantasette anni più tardi, nel 1965, lo scarso successo della pièce si trasformò, grazie alla messa in scena della Compagnia dei Giovani (Rossella Falk, Romolo Valli e Carlo Giuffrè), in un memorabile trionfo. Oggi, a ventisette anni da quella rappresentazione, ci riprova il Teatro di Sardegna, che la porterà sulle scene del Giacosa, questa sera alle ore 21 e in replica domani alla stessa ora).

La nuova edizione della compagnia sarda, diretta da Beppe Navello, è anche qualcosa di più, reintegrando nel testo tre pagine della prima stesura dell'opera, tagliati poi dall'autore nella versione definitiva. Interpretata da Paolo Bonacelli i più giovani avranno la possibilità di riscoprirne la bravura, dopo averlo visto nella macchiettistica interpretazione dell'avvocato mafioso cocainomane in «Johnny Stecchino» di Roberto Benigni, Carmen Scarpitta e Gianni Garko, la pièce racconta un triangolo amoroso e di una vendetta attraverso una diabolica macchinazione.

Paolo Bonacelli e il Teatro di Sardegna durante una scena de «Il gioco delle parti», tratto da una novella di Luigi Pirandello

Leone Gala è un marito tradito, che sembra accettare con rassegnazione filosofica la sorta. Vive separato in casa con la moglie Silia e si dedica ai suoi svaghi preferiti, la cucina e le meditazioni. La donna, che ha in Guido un amante semi-ufficiale, lascia che le cose vadano, senza prendere decisioni definitive. Fino a un giorno in cui un gruppo di aristocratici ubriachi la scambia per una prostituta e la insulta pesantemente.

Le regole del tempo vogliono che il marito esiga un'immediata soddisfazione da chi ha lanciato l'offesa, un abilissimo spadaccino. Leone, come pure, si piega alla situazione, chiedendo a Guido di fargli secondo e di recapitare la sfida. Con lo tranquillo cinismo egli sfuggirà tuttavia alla responsabilità del duello, non presentandosi all'appuntamento e facendo in modo che Guido, in quanto secondo, si batta al posto suo e trovi la morte. La vendetta si condenserà in un monologo di una logica agghiacciante, pronunciato di fronte alla moglie: è giusto che colui, che fatto le così a lungo, le abbia fatte anche in quella occasione.

Il discorso conclusivo del protagonista è il punto del testo e fa di Bonacelli che lo interpreta il proprio mattatore della rappresentazione, nel suo solitario rancore, nella sua sublimazione culinaria, nelle superiorità intellettuale. Anche Carmen Scarpitta non gli è meno, nella sua visceralità emotiva, nei suoi scatti d'umore, nella sua ambiguità di fondo. E così Gianni Garko, nella parte obbligatoriamente più limitata del damerino oppresso dai sensi di colpa, si defila classe sullo sfondo del duello moglie-marito. Quanto alla regia, Navello ha un'atmosfera quasi astratta, che ricorda nello stile e negli allestimenti il cinema dei telefoni bianchi. Il risultato è la rivalutazione di un Pirandello per niente «minore».

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

Hook - Capitan Uncino
Tel. (0165) 35.666
Ore: 19
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23'

Giacosa — **Il gioco delle parti**
Tel. 362.220
Ore 21. L. 11.000
di Luigi Pirandello. Rappresentazione della compagnia «Il teatro di Sardegna»

Il Cinematografo
Tel. (0165)
Obbligo di tessera

Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0168) 841.206
Orario: 20/22
Lire 10.000

Monte Bianco — OGGI CHIUSO
(0165)
17/21,30
Lire

OGGI CHIUSO
Tel.
Orario: 18/20/22
13.000

A proposito di Henry
(0125) 929.493
Ore 21.
Obbligo di tessera
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Sparo
Via Palestro
Tel. (0125) 240
Orario: 20/22,15
L'
di Jean Jacques Arnaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocinchina, Anni viene all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Politeama
Via Piave
(0125) 40.071
Orario: 20/22,15
Capo Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V. M. 14 2h 8' **Thriller**

Abcinema
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20/22,15
King Edward II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tiernan, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida morale e interessi degli avidi cortigiani di corte. V. M. 14 1h 30'

GIORNO E NOTTE

Serata jazz al Nazionale

Continuano domani (ore le serate dedicate alla musica jazz. L'atmosfera è sempre la stessa, quella del Caffè Nazionale, che ospita il «Luigi Tessarollo Trio», composto da Luigi Tessarollo, alla chitarra, Piero Leveratto, al contrabbasso, e Enzo Zirilli, alla batteria.

Enrico Ruggeri in concerto

L'Espace «Vallée d'Aoste Vivel», allestito al padiglione Ceva, ospita domani il concerto del cantautore Enrico Ruggeri. I biglietti per lo spettacolo (20 mila lire) sono in vendita all'Espace e alla sede dell'Union Valdôtaine.

AOSTA

Prevendite per il Printemps

Sono in vendita alla cassa del Giacosa i biglietti per lo spettacolo teatrale di «Printemps théâtral», che si terrà venerdì sera. Sul palco del Giacosa salirà (ore 21) «Le equipeuse» di Bionaz con «Fat jami pansi mal di feanne», «Eunna fameulle fran tranquille» e «Eunna drola de veille».

Teatro in piemontese

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione organizza nell'ambito della «Saison culturelle» una rappresentazione teatrale in piemontese. Lo spettacolo, portato in scena dalla compagnia «A. Brofferio - J'Amis d'la Pera» di Asti, si svolgerà all'auditorium. L'ingresso è libero. Per informazioni telefonare al Servizio attività culturali, allo 0165/303.233.

Il Caffè Letterario

Ritorna questa settimana il «Caffè Letterario», organizzato dall'Arcidonna, in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica istruzione. L'appuntamento è per giovedì sera, alle 21, nel salone delle manifestazioni dell'Hotel Europa. Protagonista della serata Ruggero Pierantoni, ricercatore del Cnr nel campo della cibernetica.

Su Antenne 2 un thriller ambientato in un grattacielo di Los Angeles

Un poliziotto contro i terroristi

In tarda serata la trasmissione sulla comicità

Un poliziesco televisivo, thriller avventuroso memorabile, un programma di varietà: questi i due appuntamenti più interessanti di questa sera sulle televisioni francofone.

Alle 20,10 Tsr trasmette «*Corrida Champs-Elysées*», episodio della serie dedicata al personaggio del detective Nestor Burma. Diretto da Henri Helman e interpretato da Guy Marchand e Natacha Lindingar, racconta un'indagine condotta nell'ambiente del cinema. Burma, che per alcune settimane è stato guardia del corpo di una nota attrice americana, in dal cocktail d'addio scopre una serie di strani fatti.

Alle 20,50 Antenne 2 manda in onda «*Piège de cristal*» (Usa, 1988, 135'), film di John McTiernan con Bruce Willis, Alan Rickman, Bonnie e Alexander Godunov. Il suo protagonista è un poliziotto newyorkese, che, in occasione del Natale, sbarca a Los Angeles per passare le feste con i figli e la moglie. Un grattacielo, della multinazionale giapponese in cui la donna lavora, è in atto una clamorosa azione terroristica. Una dozzina di uomini armati, dopo aver fatto irruzione nell'edificio, elimina ogni e prende in ostaggio i presenti, tagliando nel contempo ogni comunicazione con l'esterno. Ma nel frattempo, il poliziotto, non visto, è entrato nel grattacielo e, dopo assistito a un'efferata esecuzione, decide di entrare in azione. Sarà terribile lotta, con stessi mezzi degli avversari. Assi nella manica del regista McTiernan sono il virtuosismo della macchina e sceneggiatura senza un attimo di tregua e un attore, Bruce Willis, perfettamente a agio in parte autoironica.

Bruce Willis stasera su A2

Alle 23,05 sempre su Antenne 2 va in onda «*Rire A2*», trasmissione sulla comicità condotta da André Halimi. questa sera le particolari intonazioni vocali tipiche dei vari paesi francofoni, su cui si eccheggiano gag umoristiche. [l. b.]

Lui era tenero e divertente.
Lei aveva avuto troppe delusioni.

Al Pacino - Michelle Pfeiffer

Paura d'Amare

Dal regista di "PRETTY

EHI AMICI, C'È UN NUOVO TOPO IN CITTÀ!

STEVEN SPIELBERG PRESENTA

FIEVEL CONQUISTA IL WEST

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. Dr.: spett. 10,30.
ADUA 400 c. Gallo Cesare 67. Vedi sopra.
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **Maledetto il giorno...** Dr.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Dr.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Gen. Bazzi 24. **Bacco mortale.** Dr.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. 27. **Lanterne rouge.** Dr.: 15,30; 17,50. Ore 21 Anteprima ad inviti.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Casa tra tutte.** Dr.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ore 16,30 **An absolutely normal day in East Berlin** di R. Tanitz. **Recupero, ovvero le Personalità fidelità** di H. Sanders; ore 20,30 **Il giro a Sedino** di H. Reichenbach; ore 22,30 **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders.
CRISTALLO v. Goito 5. **Rifiutando pazza.** Dr.: 14,50; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35.
DORIA v. Cremoni 9. **Tacchi a spillo.** Dr.: 15,45; 20,15; 22,30.
ELISEO e Nizza. **Hook.** Dr. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Dr.: pom. 16, sera 21,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Dr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 5. **Mato Grosso.** Dr.: 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA v. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia.** Dr.: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bruno 6. **Vita sospesa.** Dr.: 15,30; 17,30; 20,15; 22,40.
FARO v. Po 30. **L'altro delitto.** Ap. 20,30, fer 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trieste 57. **Doppio inganno.** Dr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Dr.: 16,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Dr.: 15,30; 17,15;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il principiante.** Dr.: 17,30; 20; 22,30.
LUCE Gal. Federico. **Anatol Bella.** Dr.: 15,30; 17,05; 20; 22;
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook.** Dr.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30.
RAZIONE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Riposo.
OLIMPIA v. Arsenale 21. **Il principe della marea.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Le tenere consolle.** Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Capo Fear - Il promontorio della paura.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Svizzp. **Hook.** Dr.: 15,30; 19,20; 22.
SUPERGA c. Regina 53. Spettacolo CRAL CRT con Cinderella della morte di J. Cohen. Spett. unico ore 21.
STUDIO RITZ v. 12. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 Bugey. Dr.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Cotogna 12. **Tutte le cattive del mondo.** 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Si riparlerà martedì con la 2ª pun. de «L'asticismo nell'opera» a cura di A. Barbera 85. Della Casa Int 8015 388/209
PICCOLO REGIO p. Castello 215 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (turno A in abb.). Dir. E. Campanella. Regia P. L. Pizzi. ore 13/18,30-19,30/20,30) tel. 5815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 **T. Carcano** Com. Lavia pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Marinoni e P. Bianchi. Sigl. «Io Roma 49 pt 9/18 lun. rip. a T. Alfieri 9/12-15/18 ap. tutti i giorni 567 62 46 544 582. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. I Conc. di Torino Sig. di Primavera Conferma abbon. dal 1 al 6 apr. presso la Rai - v. 16, or. 10,30-12,30/15-17,30 011 810 4653 - 810 4667
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera riposo domani 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot, regia di G. Manni con P. Becci, M. De Francovich, A. M. Giacolli. 567 62 46 544 582. Repl. fino a dom. 26 aprile
ERBA Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, festi. ore 16 Comp. Torino Spett. **Le montagne della notte.** Sigl. ter. ore 9-13; 15-22

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tv Suisse Romande

9,00 **Tj-flash**
Top models
A coeur ouvert
9,50 **Vive les animaux**
11,55 **La famille des collines**
12,45 **Tj-midi**
15 **Le**
13,35
14,25 **Meurtres au** policier
18,05
17,20 **Tiny Toons**
17,45 **MacGyver**
18,35 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Nestor Burma**
21,35
22,25 **Tj-nuit**

Tele Alpi

7,30 **Cartoni**
11,40 **Illusione d'amore**, telenovela
12,40 19,00 **Alpitrex**, notiziario
Sulle strade della California
18,40 **animati**
Film

Radio Reporter

8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Amucci

Radio Valle d'Aosta 101

Liscio inlibertà
10,05 **101 news prima pagina**
Alla ricerca del tarocco, gioco-spettacolo
Discutiamone 101 cultura
11,30 **Top '60**
13,00 **Disco club**
Dj special con Antonio Santini
16,30 **Juke box**, dischi a richiesta

Top Radio

9,30 **Mattino Tir**
14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
16,00 **Tir news**
16,20 **Pomeriggio Tir** con Gaetano Aiello
23,00 **Night** a cura di Lorenzo Plebe

Deejay

10,00 **Amadeus**
13,00 **Tony Severo**
16,30
Sam Deejay

Radio

10 — **Auguri a...**
10,10 **Musica italiana**
11,20 **La**
11,50 **Delta News**
14,30 **Top France**
17 —
18,15 **Compro,**
19 — **Liscio con Clelia**
20 — **Aspettando la notte con Radio Delta**

Radio club

14,15 **Notiziario**
14,30 **Classico club**
15 —
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio St-Vincent

5,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

Radio Monterosa

7,10 **Prime notizie**
Oroscopo
Numerologia
13,00 **Caffè Chantant**
pelolisan

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive e/o errati.

LEONE D'ARGENTO
XVIII MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA

LE STRADE PIÙ FAMOSE HANNO SCELTO LANCIA DEDRA.

San Feliu, Spagna. 30 km. a nord-est di Gerona. Prova speciale del Rally de España. Cataluña y Costa Brava. Percorso misto ad alto coefficiente di difficoltà: 365 curve e tornanti in km. 9,1. Fondo stradale particolarmente impegnativo: asfalto e incrostazioni di salsedine su tutto il percorso. Temperatura media invernale: +9°, al suolo +11°. Condizioni ambientali: vento a raffiche da nord, nord-est. Variazione altimetrica: da 12 a 160 metri sul livello del mare.

Lancia Dedra. Berlina di lusso ad alto contenuto tecnologico. CX 0,29 ai vertici della categoria. Grande tenuta di strada: sospensioni a quattro ruote indipendenti, possibilità di sistema elettronico a smorzamento controllato. ABS disponibile su ogni modello. Alta silenziosità di marcia. Selleria in Alcantara® o in pelle Frau a richiesta, finiture in legno di rosa africana. Elettronica di bordo evolutissima. **Versione catalizzata per i modelli a benzina e diesel ecologico.** Lancia Dedra. È facile guidare sulle strade più difficili.

Lancia Dedra: integrale, 180 CV DIN - 2000 turbo, 165 CV DIN - 2.0 i.e., 120 CV DIN - 2.0 automatic, 115 CV DIN - 1.8 i.e., 110 CV DIN - 1.6 i.e., 90 CV DIN - 2.0 turbo ds, 92 CV DIN.

87 88-89 90-91 CAMPIONE DEL MONDO LANCIA

ESSERE LANCIA

Dopo la vittoria sul Tempio, l'Aosta guarda la classifica di C2 con maggior tranquillità

Salvezza più vicina, ma in extremis

La rete del successo è arrivata soltanto al 91'. Lussignoli: «Il nostro grande merito è stato di aver creduto nei due punti fino alla fine»..De Angelis riconosce di aver calciato troppo centralmente il rigore che l'arbitro gli ha fatto ripetere

AOSTA. Cercata con grinta, volontà e determinazione per 90', la vittoria dell'Aosta sul Tempio è giunta nel recupero quando il pareggio sembrava ormai sancito. A regalare alla squadra di Possati una vittoria che potrebbe risultare decisiva per la salvezza è stato Lussignoli entrato da pochi minuti a rilevare De Angelis.

Legittimo il successo dei rossoneri che hanno attaccato con apprezzabile continuità trovando però valida opposizione da parte dei gallutesi che quattro assenze importanti hanno sempre replicato in modo adeguato alle iniziative di Orlando e compagni. Dopo aver sprecato due ghiotte occasioni con Girelli e dopo aver fallito un rigore con De Angelis (la prima esecuzione del regista era andata a segno, ma la ripetizione del penalty decretata dall'arbitro è stata respinta dal portiere Chimenti), l'Aosta ha piegato la resistenza degli isolani grazie a una prodezza di Lussignoli che ha agganciato un cross dalla destra di Caponi (splendida la prestazione dell'ex giocatore del Vivarno) infilando l'estremo difensore ospite da pochi passi.

«Sono riuscito a trovare lo spiraglio giusto - spiega Giampaolo Lussignoli -. E' una rete che potrebbe rivelarsi decisiva per la permanenza in C2 pertanto doppiamente soddisfatto. Il merito maggiore è stato quello di aver creduto nella vittoria. Ho superato i problemi fisici che ultimamente mi avevano condizionato e spero di contribuire fattivamente alla salvezza della squadra».

L'Aosta è uscita tra gli applausi dei tifosi che hanno sottolineato con calore la buona prestazione collettiva. La difesa non ha corso rischi per l'attenta guardia di Tedoldi e Panizza sulle punte avversarie, a centrocampo Barone ha giganteggiato permettendo ai suoi compagni di reparto di giostrare con continuità. Ferretti ha assunto una posizione più centrale rispetto al solito fornendo preziosi servizi alle punte. In crescendo De Angelis che ha lottato con generosità meritandosi i consensi del pubblico nonostante il rigore fallito.

Ha calciato il penalty con la massima tranquillità - sottolinea Mauro De Angelis -. Non riesco a spiegarmi perchè l'arbitro abbia fatto ripetere la massima punizione, probabilmente qualcuno è entrato in area prima del mio tiro. Anche sulla seconda battuta ero sereno, però ho calciato troppo centralmente e Chimenti è stato bravo a intuire la traiettoria. Per fortuna Lussignoli ha risolto siglando un gol».

«Abbiamo meritato la vittoria giocando una partita positiva sul piano agonistico e dal punto di vista tecnico - aggiunge De Angelis -. Dopo un periodo di appannamento brillante sono in ripresa e farò il possibile per dimostrare al pubblico le mie qualità. I tifosi non hanno ancora potuto vedere il miglior De Angelis, però nel finale del campionato intendo regalare delle belle soddisfazioni alla gente. Abbiamo la possibilità di chiudere più presto la pratica salvezza».

Sigfrido Beneyton

AOSTA		1	TEMPIO	
DE GIO	sv		CHIMENTI	7
PANIZZA	6,5		TROVALUSCI	6
COLNAGHI	6		PANDULLO	6
BARONE	7,5		FELICI	7
TEDOLDI	6,5		ROBERTO	6,5
ORLANDO	7		PITTALIS	6,5
PAINI	6		ENNAS	6
(58' CUC)	6		PINGITORE	7
FERRETTI	7		PADELLA	6
GIRELLI	6		FERRARI	6,5
DE ANGELIS	6,5		PAU	6
(82' LUSSIGNOLI)	7		(87' BRANCA)	sv
CAPONI	6			
All.: FOSSATI	7		All.: DELLA BIANCHINA	6

ARBITRO: COPPOLA di Firenze, 6,5

Reti: 91' Lussignoli
Ammoniti: Trovalusci, Roberto e Pau
Spettatori: paganti 700

Mauro De Angelis, a sinistra, ha fallito la ripetizione del calcio di rigore

Lo Châtillon/St-Vincent ormai irraggiungibile

CHATILLON. Non conosce ostacoli la marcia dello Châtillon/St-Vincent nel campionato di Eccellenza. I biancazzurri hanno superato anche l'ostacolo Borgosesia (2-1) portando a 25 la serie di risultati utili consecutivi (14 vittorie e 11 pareggi). I castiglionesi, a 5 giornate dalla conclusione, hanno 8 lunghezze di vantaggio sul tandem Rivarolo e Trecate.

Resta soltanto la matematica a stabilire il passaggio della squadra del presidente Stevanoni nel nuovo campionato nazionale della lega dilettanti (l'attuale Interregionale). A Vesciminno e compagni sarà sufficiente conquistare 8 punti nelle rimanenti 8 partite per respingere gli attacchi delle altre compagini, comunque da tempo rassegnate alla superiorità del Châtillon/St-Vincent.

Anche quest'anno avversario di buona levatura tecnica come il Borgosesia, i castiglionesi hanno ribadito di essere gli indiscussi leader del girone. Sbloccato il risultato nel primo tempo con Adamo (pregevole pallonetto dell'attaccante sull'uscita del portiere Pagani) i biancoazzurri hanno raddoppiato nella ripresa grazie a Serravalle, lesto a bruciare sul tempo l'intera retroguardia ospite.

La difesa ha ribadito la sua solidità, con Fenutza ancora una volta impeccabile. Positiva la prestazione di Cappelletti sulla fascia sinistra, mentre in attacco il tandem Adamo-Serravalle ha procurato continui grattacapi alla retroguardia piemontese. L'ennesima dimostrazione di superiorità dei castiglionesi è, in ogni caso, scaturita dalla prestazione del collettivo.

«Il Borgosesia ha cercato la tattica del fuorigioco nel tentativo di mettermi in difficoltà - spiega Ciri -, però abbiamo evitato le trappole propostaci dagli avversari dimostrando di essere all'altezza della situazione anche sul piano dell'impostazione tattica dell'incontro. Non ci rimane che perseguire l'obiettivo di chiudere sconfitte il campionato». [s. b.]

BASKET

Ancora un bel successo per i ragazzi di Luigi Frosini impegnati nel torneo di B2

La Nicotera ha ripreso il ritmo

Contro la squadra del Brix Novara, Padovani e compagni non hanno avuto problemi vincendo per 114 a 84
Cancellata la crisi di metà campionato, rimane come obiettivo il quinto posto nella classifica finale

AOSTA. Una formalità. Poco più di un allenamento. La Nicotera ha liquidato la pratica Brix Novara con irrisoria facilità confermando di essere tornata ai livelli di inizio stagione. Il punteggio di 114-84 spiega a sufficienza la superiorità da registrare da Padovani e compagni che hanno centrato il poker di successi consecutivi nel campionato di B2 di pallacanestro.

Il pronostico era chiaramente a favore degli aostani, però l'inopinata sconfitta subita all'andata (i piemontesi superarono i biancoazzurri fermando la serie di sei vittorie di fila della Nicotera) lasciava aperto qualche dubbio di carattere psicologico sul possibile esito finale della sfida. Forzando subito i tempi la squadra di Frosini cancellava comunque tutte le speranze degli ospiti.

Partenza razzo degli aostani che si portavano sul 7-0 per poi arrivare sul 26-14 al 10'. Il divario si ampliava con il trascorrere dei minuti (36-17 al 13' e 43-19 al 15') e la Nicotera andava al riposo con 19 lunghezze di margine: 64-35. Nella ripresa non mutava il volto dell'incontro. Massimo vantaggio al 31' sul punteggio di 90-56, con i biancoazzurri che si limitavano nel finale a controllare i tentativi di rimonta dei novaresi chiudendo sul 114-84.

Fabio Fracello

«Non c'è stata storia - dice il vice allenatore Gabriele Peloso - perchè i ragazzi sono stati bravi a mantenere sempre la massima concentrazione. Volevamo riscattare il passo falso dell'andata e ci siamo riusciti disputando una buona prestazione collettiva. La squadra ha ritrovato gli stimoli giusti per risalire preziose posizioni in classifica. A questo punto cercheremo di toglierci altre belle soddisfazioni».

Miglior realizzatore è stato Greco che ha messo a segno 17 punti. Sono andati a canestro anche Tiberti (18), Buarolo e Vitale (11), Bigone e Ferrari (10), Padovani (9), Fracelio (7), Cannone e Colombini (6).

In evidenza Greco (6 su 7 da 2 punti e 4 su 7 dalla lunga distanza), Tiberti (8 su 10 al tiro e 15 rimbalzi) e Vitale (4 su 5 da 3 e 4 recuperi), ma ci sono state note positive per tutti, soprattutto il giovane Fabio Fracelio.

Chiusa in modo definitivo la pratica salvezza, la Nicotera ha l'opportunità di inseguire il quinto posto finale. Mancano ancora 8 partite alla conclusione della regular-season (2 in casa e altrettante in trasferta) e i biancoazzurri possono risalire altre posizioni in graduatoria per terminare il campionato in una posizione di tutto rispetto.

Mentre giocatori e tecnici sono concentrati a chiudere nel migliore dei modi la stagione, a livello societario è necessario cominciare a definire i programmi per il futuro così da attuare quelle modifiche strutturali che dovrebbero riportare la Nicotera ai vertici del campionato di B2.

Ci saranno di sicuro delle novità, rimangono però da sciogliere diversi interrogativi sia per quel che concerne l'organico sia dal punto di vista del nuovo assetto dal sodalizio.

A breve termine verranno definite tutte le strategie e si conosceranno i piani operativi per rilanciare il basket valdostano. [s. b.]

E' cominciato il nono «Trofeo Samar»

Bergamini vince a Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. Ha preso il via la 9ª edizione del «Trofeo Samar», tradizionale gara di trial organizzata dal club Valle d'Aosta con la collaborazione della «Fratelli Iorio» di Pont. La 1ª prova si è disputata proprio a Pont; le controllate, di cui una ricavata nella piazza della cittadina. I concorrenti erano 131.

Nelle 6 categorie i trialisti valdostani hanno vinto soltanto nella 50 cc. con Loris Bergamini. In «Fantic» il giovane pilota del Valle d'Aosta ha concluso i 3 giri del percorso con 3 penalità e ha preceduto il Monasteri (4 penalità) e il compagno di colori Davide Dandres (15 penalità).

Classifica molto rossonera nella categoria esperti, con 3 piloti di casa nei primi 4. E' mancato il gradino più alto del podio andato al canavesano Pianasso con 7 penalità. Migliore dei valdostani Venturino Bosc, 2° con 10 penalità, seguito da Corrado Girardi, con 12, e da Fabrizio Busa, con 13. Tra i «super» ha vinto il portacolori del Moto club Valli del Canavese Bertoldo. Primo tra i valdostani si è piazzato Ivan Comitto (Valle d'Aosta) che «Beta» ha fatto i 3 giri con 13 penalità.

Nei veterani il miglior trialista di casa è stato Antonio Iorio con «Beta», 3°, preceduto da Odetto Gentlemen di Pinerolo e da Bussolino di Alba. Dietro Iorio è piazzato Davide Dellio. Molto valdostana anche la classifica «agonisti». A parte il 1° posto di De Paoli di Casalborgone (14 penalità), i posti dal 2° al 5° sono stati appannaggio di trialisti del moto club organizzatore. Al posto d'onore Elwis Chentre con 18 penalità, seguito da Maurizio Cresto (25), Giuseppe Bracchi (30) e Denis Champvillair (32).

Nella categoria «amatori» successo senza penalità di Pia (Jolly club). In questa categoria il miglior valdostano è stato Andrea Boghi del Monte Emilius, 4° con 2 penalità, a precedere Giorgio Migliorini del Valle d'Aosta, con 4. Prossimo appuntamento con il Samar a Pasquette a Quart. [s. c.]

SCI

I risultati
pe.: Cheney e Menin

Nella selezione per l'alta specializzazione di ginnastica artistica femminile l'allieva di 1° grado Simona Cheney ha superato le prove a corpo libero, trampolino, coreografia, travi paralelle, corpo libero e volteggio, mentre l'allieva di 2° grado Katia Menin ha superato le prove a corpo libero, trampolino, volteggio e coreografia. Le due giovani atlete fanno parte della Ginnastica Olimpia Aosta.

SCI ALPINISMO

Al secondo «Raid d'Or» Courmayeur sfortunata

Si è conclusa la 2ª edizione del «Raid d'Or», la durissima gara di sci alpinismo disputata sulle Alpi francesi. La squadra «Courmayeur-Frank Shorter», formata da Matteo Pellin, Eraldo Giubergia, ha corso gli sci telemark: ha dovuto ritirarsi dopo il 3° giorno di gara per il congelamento a un dito mano di Giubergia, quando era 7° posto.

BOCCE

Romeo, Viglione e Hugonin vincono il Trofeo Pro loco

Saverio Romeo, Giuseppe Viglione e Marco Hugonin si sono aggiudicati il Trofeo Pro loco di Gressan di bocce superando in finale per 13-11 la terna formata da Ernesto Marcoz, Ermes Zorzettig e Daniele Maddalena. Alla competizione, organizzata dalla bocciofila Le Carreau casa rurale e artigiana, hanno partecipato 32 formazioni.

PALLAVOLO

Serie D, il Cral Cogne retrocede in 1ª divisione

Con il successo in trasferta del Vima Marmi sul parquet del Villarbasse per 3-0 e con la sconfitta del Cral Cogne a Montalto, sempre per 3-0, si è concluso il campionato di serie D di pallavolo femminile. La squadra di Francesco Torino ha chiuso il torneo con un pregevole 3° posto, le aostane sono retrocesse in Prima divisione.

CALCIO A 5

L'Impronta Châtillon si avvicina alla capolista

Eurotravel sempre al comando del campionato di serie D di calcio a 5. La capolista ha pareggiato (4-4) con il Milena, mentre l'Impronta Châtillon superando per 14-2 l'Azzi Pretoria Under 18 ha ridotto a 2 le lunghezze di distacco. Questi gli altri risultati: Blu Star Libertas-Coumba Freide 4-4, Progetto Giovani-Endas Victory Pub 4-8 e Anpi Elter-Arcal Rai 6-3.

FONDO

Nei play off di Primiero, a conclusione della stagione, l'atleta di Brusson si conferma tra i migliori nella sua categoria

Alida Surroz prenota medaglie per il prossimo anno

Nell'ultima gara della rassegna buoni risultati anche per la squadra maschile

PRIMIERO. Dalla seconda giornata dei playoff di fondo, nella gara conclusiva della stagione sulle nevi di Passo Rolle per l'organizzazione dell'Unione Sportiva Primiero, è venuta una conferma del valore di Alida Surroz: la giovane azzurra di Brusson è finita 6ª perdendo una sola posizione nella 7,5 km a tecnica libera con partenza ad inseguimento. Inoltre c'è stata una pronta riscossa dell'intera squadra maschile che nella 10 km a tecnica libera, sempre con il metodo Gundersen, ha migliorato di poche posizioni rispetto a una prima giornata a tecnica classica delle più fortunate.

La gara femminile ha fatto conoscere il talento della quasi diciassettenne torinese di Prali Lara Peyrot che ha battuto sia nella gara a tecnica classica sia in quella a tecnica libera tutte le migliori ventenni italiane e l'intera squadra azzurra che ha partecipato ai mondiali. La Peyrot nella 2ª giornata ha incrementato il vantaggio vincendo con 36" sulla trentina Giorgia De Marco, 1'11" sulle veronese Sabina Valbusa, 1'22" sulla trentina Antonella Confortola e 1'28" su Alida Surroz.

L'atleta di 19 anni di Brusson (6° tempo parziale nella prima prova) è stata superata soltanto dalla Valbusa nella seconda giornata e per un soffio non è riuscita ad arrivare allo sprint per il 4° posto; sicuramente nella prossima stagione sarà il passaggio di categoria di Valbusa e De Marco la valdostana potrà fare grandi cose.

In campo maschile il carabiniere di Paluzza (Udine) Giorgio Di Centa ha incrementato il vantaggio e si è assicurato la maglia rosa del Criterium Italiano Giovanile staccando di 1'20" l'altoatesino Freddy Schwienbacher. A 1'32" il trentino Christian Zorzi mentre più lontani sono finiti il bresciano Pietro Piller e il veneto Ivano Molin. Tra i valdostani il migliore è stato Agostino Filippa di Gressoney-St-Jean che è finito 9° a 3'11" recuperando 4 posizioni, 11° è finito il bravissimo David Clos di Jovençan (anche lui, come Filippa, al primo dei 3 anni juniores) a 3'19", soli 8 secondi da Filippa; seguono 14° Aldo Christille di Brusson a 4'01", Guido Favre di Valsavarenche a 4'47", Stefano Saracco, 24° Christian Charbonnier, 26° Luca Viale, 29° Emanuel Conta (3° aspirante dopo Schwienbacher e Broggini), 36° Carlo Christille.

Nella classifica parziale della 10 km a tecnica libera, con partenze in base a classifica e distacchi della 1ª giornata, hanno brillato David Clos 6° a 1'17" da Di Centa, Agostino Filippa 9° e Guido Favre 10°; poi 13° Luca Viale, 18° Aldo Christille, 21° Stefano Saracco, Christian Charbonnier, 30° Emanuel Conta e 36° Carlo Christille.

Cesarino Cerise

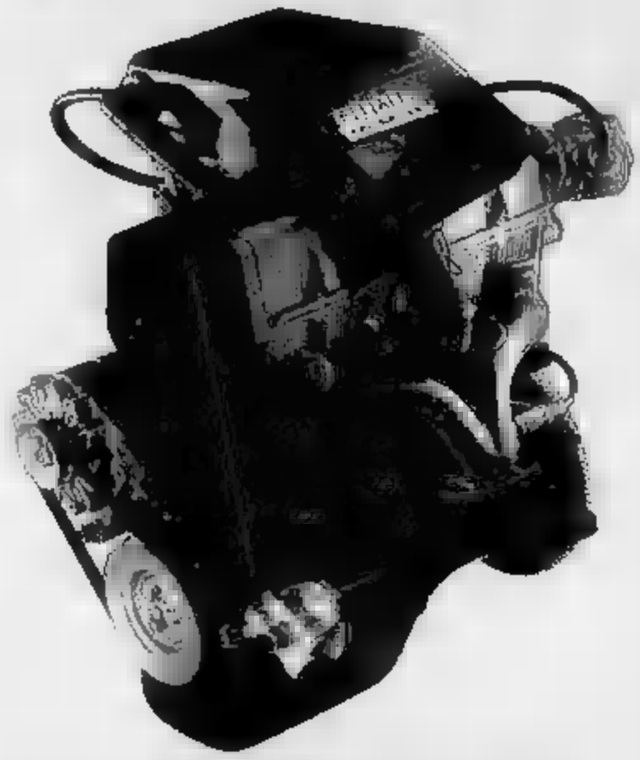
Alida Surroz

ASIVA

Un bilancio lusinghiero

PRIMIERO. La stagione del fondo valdostano si è chiusa con un bilancio lusinghiero che ha visto i ragazzi e le ragazze dell'Asiva ottenere agli Italiani 6 medaglie (1 oro, 2 argenti e 3 bronzi), portare due atleti ai Mondiali juniores in Finlandia (bronzo in staffetta per Agostino Filippa e 3 partecipazioni per Alida Surroz) e altri 3 atleti alla Coppa Kurrikala in Spagna (Josette Berlier ed Emanuel Conta). In campo nazionale sono arrivati il successo della staffetta allieve (Arianna Follis, Ilania Parruchon e Joelle Cuneaz), l'argento dello juniores Stefano Saracco e dell'allieva Arianna Follis, il bronzo dello junior Agostino Filippa e delle staffette maschili juniores e aspiranti. Carlo Favre, apprezzato tecnico della squadra maschile, è soddisfatto: «Il bilancio è più che positivo: abbiamo avuto molti giovani che sono saliti alla ribalta. Il prossimo anno avremo una squadra juniores molto forte: lascerà la categoria soltanto il biathleta Patrick Favre e ai 7 junior in gara nei playoff a Dondeynaz si aggiungeranno 6 tra i migliori aspiranti che saliranno di categoria. Ci sarà gran selezione per definire i contingenti per le varie gare». In campo femminile il tecnico Fabio Ghisafi si rallegra dei risultati di Surroz, Berlier e delle allieve ma non nasconde di aver dovuto fare i conti con troppi infortuni (soprattutto quello di Gabriella Savin). [s. c.]

UNO FIRE. DENTRO UNA MILLE L'IDEA DEL DUEMILA.



UNO FIRE. BASSI CONSUMI, ALTE PRESTAZIONI. Agile e brillante in città, [illegible] e spaziosa in viaggio, Uno Fire con 45 CV di potenza percorre a 90 all'ora più di 22 km con un litro! Che vuol dire più di 400 km con un pieno. Un grande vantaggio per il futuro, un'ottima partenza oggi.

UN MOTORE IDEATO SU MISURA PER LE COMPATTE. Pochi componenti in una configurazione semplificata al massimo che permette una manutenzione facile, assicura un'altissima affidabilità e riduce i consumi.

UNO E FIRE 1000. UNA COPPIA CON UN GRANDE FUTURO. Uno, l'auto che col suo fascino e il suo stile ha conquistato tutta l'Europa e Fire 1000, il motore più tecnologicamente avanzato di questi anni, viaggiano insieme. E faranno strada.

UN MOTORE REALIZZATO IN DIMENSIONI CONTENUTE E PESO RIDOTTO. Infatti, con soli 80 kg. il Fire 1000 è il motore più leggero della sua categoria, pur essendo al tempo stesso estremamente robusto e resistente.

UN MOTORE PROGETTATO PER LA MARMITTA CATALITICA. Nel Fire la marmitta catalitica, collocata direttamente all'uscita del collettore, raggiunge prima la temperatura d'esercizio garantendo minori emissioni.

UNO FIRE 3 E 5 PORTE È DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

Lubrificazione specifica Fiat Lubrificanti

* Nella versione con cambio a 5 marce.

DA L. 11.471.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Walter Tarif

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 31 Marzo 1992 n. 88

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

OTTICA
CONTATTOLOGIA
WALTER
TARIF
ASTI - C.so Al[illegible]
[illegible] - 353.391

ASTI

Elezioni politiche

La iniziative [illegible] del voto

A quattro giorni dalla conclusione della campagna elettorale si intensificano le iniziative dei candidati. [illegible] 35

ASTI

Circolare ai sindaci

Il prefetto chiede controlli sull'agriturismo

Il prefetto in una circolare sol[illegible] «verifiche sulle attività agrituristiche per far rispettare le norme». A PAGINA 34

PETER SECCHIA A CAPRIGLIO

Ambasciatore cittadino onorario

Domenica l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Peter Secchia [illegible] ricevuto la cittadinanza onoraria di Capriglio, paese [illegible] nonna Regina Occhiena. Nella foto [illegible] con le più anziana, Caterina, 82 anni e [illegible] più giovane, Gian Matteo, 10 anni, degli Occhiena.

ASTI

La «24 x 1 ora»

[illegible] lunga 6 mila chilometri

Circa [illegible] mila chilometri sono stati percorsi nell'ultima corsa «24 x 1 ora», con 464 concorrenti. A PAGINA 38

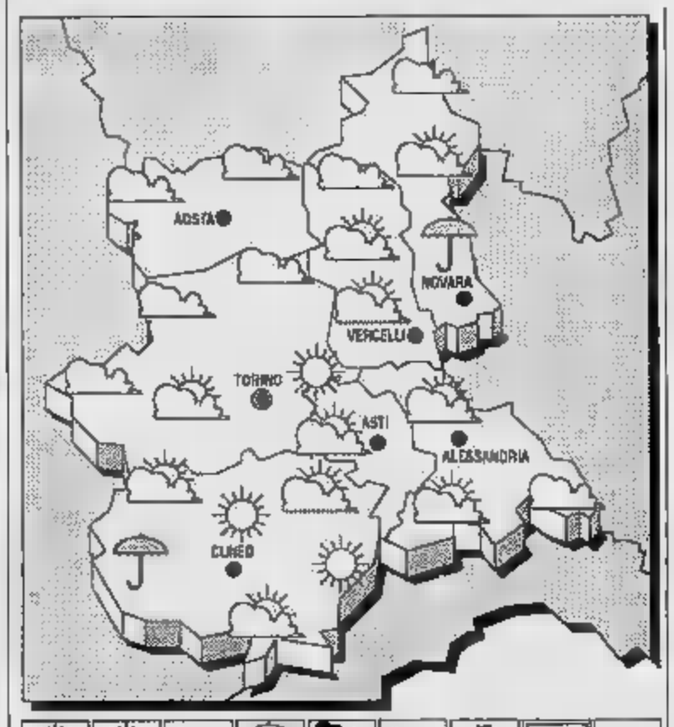
ASTI

Concerto benefico

[illegible] «Cerot» Marello al Politeama

Si terrà stasera alle 21 al Politeama il concerto-spettacolo di Aldo «Cerot» Marello [illegible] il [illegible] complesso. A [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti fredde e instabili provenienti dall'Atlantico, tendono a riattivare la circolazione depressionaria sull'Europa mediterranea.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge, rovesci e nevicate sui rilievi [illegible] sopra [illegible] metri.

[illegible] Aumento nei valori minimi.

[illegible] Discreta

VENTI. [illegible] dai quadranti meridionali.

[illegible] primo pomeriggio di domani [illegible] denza [illegible] schiarite [illegible] temperatura nuovamente in diminuzione.

LE [illegible] A ASTI
Max: 11; min: 1; media: 6

[illegible] FA
[illegible]: 15; min: 5; media: 13

TEMPERATURE IN PIE[illegible]

Torino	15	Novara	9
Alessandria	[illegible]	Aosta	10
Cuneo	[illegible]4	Vercelli	11

Il **Sole** sorge [illegible] 7,12 e tramonta alle 19,56. La **Luna** si leva alle 5,40 e [illegible] alle 17,25.

Ieri pomeriggio summit [illegible] Torino tra l'assessore regionale Garino e gli amministratori astigiani

Su Valle Manina decide la Provincia

La discarica è colma come affermano al Consorzio, oppure no? Sono 108 i Comuni in emergenza da stasera Esclusa l'«esportazione» dell'immondizia si va verso la creazione di tanti centri di raccolta e stoccaggio

ASTI. Incertezza [illegible] confusione, fino all'ultimo, sull'emergenza rifiuti che attanaglia l'Astigia[illegible]. Secondo l'indicazione data due giorni fa dal Consorzio smaltimento presieduto da Giuseppe Berzano, la discarica [illegible] Valle Manina dovrà chiudere [illegible] perchè l'invaso [illegible] colmo.

Ma la Regione non [illegible] sta, vuole vederci più chiaro: ieri nel tardo pomeriggio l'assessore all'Ambiente, Marcello Garino, ha ordinato alla Provincia [illegible] Asti di svolgere i rilievi tecnici per misurare l'eventuale capacità residua dell'impianto. «Tocca alla Provincia, come ente di controllo, svolgere questo [illegible] [illegible] al Consorzio rifiuti» [illegible] chiarito Garino al termine del [illegible] con gli amministratori astigiani (tra cui i presidenti del Consorzio [illegible] della Provincia, Giuseppe Berzano e Guglielmo Tovo, l'assessore all'Ecologia del Comune Pier F[illegible]nco Ferraris, i sindaci di [illegible] nell' Roberto Marmo e Nizza G[illegible]useppe Odasso).

Ma non è solo una questione di competenza: [illegible] questo atto la Regione conferma [illegible] giudizio critico, espresso già nei mesi scorsi, sull'operato del Consorzio rifiuti. La chiusura di Valle Manina per stasera alle 18, quando terminerà il turno di lavoro degli addetti, resta per ora un fatto da pronunciare al condizionale, anche se il presidente Berzano ribadisce che «per noi la discarica da domani non è più in grado di funzionare».

Entro i prossimi due giorni la Provincia dovrebbe inviare in Regione i dati sull'eventuale capacità residua dell'impianto [illegible] Valle Manina. [illegible] anche ammesso che la chiusura [illegible] di[illegible] possa slittare [illegible] qualche tempo, resta l'interrogativo dal «dopo». Dove smaltire i rifiuti? La Regione ribadisce che non [illegible] possibile esportarli fuori provincia: l'Astigiano dovrà risolvere il problema [illegible] solo.

Per i sindaci [illegible] prospetta il ricorso all'articolo [illegible] [illegible] «Dpr 915», che prevede in caso di «bisogno contingibile [illegible] urgen[illegible] l'attivazione, sul proprio territorio, di [illegible] discarica provvisoria [illegible] cui stoccare i rifiuti – «[illegible] smaltirli al massimo per [illegible] anno», sottolinea Gari[illegible].

Le discussioni davanti al circolo [illegible] Valleandona: quale futuro per la discarica?

«E' un'eventualità che [illegible] oggi in giunta» conferma l'assessore all'Ecologia Ferraris, che nelle settimane scorse ha chiesto alla Provincia l'elenco delle sei aree [illegible] capoluogo comprese nel piano dei siti. Tra queste [illegible] n'è una individuata tra l'area di Valle Manina e Settima.

Anche Canelli e Nizza (così [illegible] Costigliole e Castagnole Lanze hanno già deciso di fare) sarebbero intenzionate e individuare un'area in comune.

Per i prossimi giorni è anche prevista una riunione dei [illegible] sindaci dei Comuni coinvolti nell'emergenza rifiuti.

«Io intanto ho saputo dai giornali che Valle Manina potrebbe chiudere stasera: né [illegible] sindaco né il Consorzio rifiuti mi hanno mai comunicato nulla» dice polemicamente [illegible] Giovanni Periale, direttore dell'Asp, che raccoglie la spazzatura nel capoluogo [illegible] in altri quindici centri convenzionati.

[illegible] nostri camion i rifiuti potranno restare al massimo per un giorno - indica Periale - poi comincerebbero [illegible] fermentare e si profilerebbero problemi igienico-sanitari».

Intanto la sopraelevazione di Valle Manina resta congelata: per cercare di ottenere l'autorizzazione regionale, il Consorzio dovrà produrre [illegible] prove tecniche sulla tenuta delle parati dell'impianto (si temono frane). [illegible] nel tardo pomeriggio di ieri, dopo la riunione in Regione, una delegazione [illegible] Consorzio ha preso contatto [illegible] il Politecnico (che svolge i rilievi tecnici a Valle Manina) per svellire al massimo i sondaggi.

Più o meno alle [illegible] ora [illegible] Consiglio [illegible] di Valleandona-Casabianca-Montegrosso Cinaglio ha diffidato il presidente della Regione Brizio ad autorizzare il sopraelevamen[illegible] dell'invaso della discarica.

Laura Nosenzo

Incidente alla Rdb di Villafranca

Morì un operaio quattro assolti

ASTI. Si [illegible] concluso con una condanna e quattro assoluzioni, il processo [illegible] dirigenti della «Rdb laterizi» [illegible] Villafranca accusati di omicidio colposo per la morte [illegible] un operaio.

Ad Angelo Faravelli, 47 anni, direttore dello stabilimento di regione Taverna, [illegible] stati inflitti 4 mesi [illegible] reclusione con i benefici di legge. Il pretore Massimo Di Camillo gli ha concesso [illegible] diminuzione [illegible] un terzo [illegible] pena prevista dal rito [illegible] patteggiamento, la cui istanza [illegible] stata respinta in apertura [illegible] dibattimento [illegible] pm Vincenzo Paone. Gli altri imputati erano Augusto Rizzi, 57 anni, presidente [illegible] Gruppo [illegible] Nord», Giorgio [illegible]li e Mario Boccedi, di 53 anni, e Giuliano Della Chira, 44 anni. Nell'aprile scorso, Ilario Aloi, [illegible] anni, di Villafranca, [illegible]aio delle ditta era rimasto schiacciato [illegible] un braccio meccanico di circa [illegible] quintali. Il giovane era morto sul colpo per la frattura della cervicale.

Secondo quanto è emerso nel dibattimento di ieri, Aloi [illegible] [illegible] rebbe sporto per togliere pezzi di mattone rimasti sul [illegible] trasportatore azionando [illegible] [illegible] fotocellule che [illegible] in funzione la «pinza», usata per impilare automaticamente i laterizi. I testi citati dalla difesa (il caporeparto, Piero Cavalla, ed altri dirigenti della ditta) hanno sostenuto che l'operaio era [illegible] addestrato a bloccare il macchinario prima di compiere qualsiasi tipo di operazione nel raggio d'azione della «pinza». Il giovane, dipendente della ditta [illegible] 6 mesi, aveva sempre svolto mansioni [illegible] addetto alla scaricatrice.

La tesi della difesa non [illegible] sta[illegible] condivisa dal pm Paone, secondo cui il macchinario presentava numerosi punti di pericolo. «I macchinari devono essere comunque protetti - ha sostenuto il pm - non basta affidarsi alle sole capacità dei dipendenti». Nella requisitoria Paone, che ricorrerà in appello, [illegible] chiesto pene variabili da [illegible] anno 4 mesi ad 1 anno 8 mesi di reclusione, chiedendo il proscioglimento [illegible] dei soli Boccedi. Tra le richieste formulate dall'accusa anche la confisca [illegible] macchinario, progettato dalla stessa «Rdb». [r. gon.]

Centro Affari Apple

CELAD
COMPUTERS
[illegible] ASTI
Corso Alessandria [illegible]
[illegible] / [illegible] - [illegible]
[illegible] 0141 / 272521

IBM Punto vendita di Concessionario
Personal Computer

Ringrazia il cavaliere **DAVID ELIANTONIO** per la partecipazione [illegible] concorso ippico nazionale F2 svoltosi presso la S.I.T. nei giorni 27-29 marzo '92 in sella [illegible]
[illegible] [illegible] **SCION DELLA CELAD**

Per la pubblicità su
LA STAMPA.
*stampa*SERA
PK
publikompass
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 65.211
14100 [illegible]
V. Antica Zecca [illegible]
Tel. 0141 32.222

PUBBLICITA' ELETTORALE
ALDO
GANDOLFI
DIRIGENTE INDUSTRIALE
CAPOLISTA
ALESSANDRIA-ASTI-CUNEO
VOGLIAMO UNIRE
L'ITALIA ONESTA
E FARLA VINCERE
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Dopo la polemica una circolare del prefetto inviata ai sindaci dell'Astigiano

Più controlli nell'agriturismo

«Le norme di legge ci sono, rispettiamole»

ASTI. La polemica sull'attività agrituristica, seguita alla richiesta di sospensione della licenza all'agriturismo «Da Elvira» di Montegrosso, ha portato in primo piano i problemi normativi legati a questo settore. Sul «caso» Elvira sono intervenute associazioni di categoria, gastronomi, amministratori e oggi pubblichiamo (a lato) la risposta del critico-gastronomico Edoardo Raspelli, tirato in ballo da Giuliano Zonta, presidente dell'associazione ristoratori astigiani.

Ora è il prefetto, Alberto Sabatino, con una circolare inviata a tutti i sindaci e per conoscenza al presidente della Provincia Guglielmo Tovo, a sollecitare «verifiche sulle attività agrituristiche per far rispettare le norme».

Il rappresentante del governo ricorda che «alcuni titolari non sempre si sono attenuti alla legge e, recentemente, le associazioni di albergatori e ristoratori, su segnalazione di loro associati, si sono lamentati per un anomalo dell'attività agrituristica». La circolare contiene un «pro memoria» per far rispettare la legge regionale (è la numero 50 del 1989) che disciplina l'attività. I punti fondamentali che la prefettura rammenta ai sindaci sono tre. Gli alloggi agrituristici (danno ospitalità, ma non necessariamente il cliente anche i pasti) devono essere in fabbricati rurali che fanno parte dell'azienda agricola «non possono superare le 6 camere per una capacità non superiore a 12 posti letto», mentre all'aperto non è possibile installare più di tre tende o caravan; il loro numero può arrivare ad un massimo di 10, in alternativa ai posti letto.

Negli alloggi i pasti e le bevande «possono anche non essere costituiti da prodotti dell'azienda, e vanno somministrati solo alle persone alloggiate». La parte che riguarda forse più da vicino buona parte dell'attività agrituristica dell'Astigiano, è quella relativa alla «consumazione sul posto di cibi e bevande» (pranzi o cene). Il prefetto ricorda ai sindaci dell'Astigiano che «i prodotti, compresi alcolici e superalcolici, devono essere prevalentemente dell'azienda e l'eventuale offerta di altri pasti o bevande deve essere ridotta» in modo che possano sempre prevalere quelli caratteristici dell'azienda agricola.

Eventuali controlli dovranno anche tener conto del personale: l'agriturismo può essere esercitato da imprenditori agricoli e da loro familiari e l'attività di altro personale «non è consentita - è scritto nella circolare - altrimenti si supererebbe il carattere ridotto tipico dell'agriturismo, rispetto ai normali alberghi e ristoranti».

Franco Cavagnino

Raspelli risponde a Zonta

«I ristoratori astigiani si occupino dei problemi veri»

E' stato o non è stato deciso di attivare l'ufficio legale dell'Associazione per verificare eventuali omissioni dell'Autorità preposta al controllo? E' stato o non è stato deciso di costituire presso la Fiep e la Confesercenti una struttura di raccolta di dati ed episodi in merito ai problemi dell'abusivismo nel settore della ristorazione? La risposta è sì? E questo allora signor Giuliano Zonta (ex food beverage della Cigà Compagni Italiana Grandi Alberghi, ex direttore generale di Villa di Torino, ex direttore generale del Grand Hotel Billia di Saint Vincent) lo chiama non chiesto la testa di nessuno, né condanna, né sanzione

Diciamo subito la ristorazione di Asti quella vera, quella che viene messa alla prova e citata non solo dal sottoscritto, ma da tutta la stampa gastronomica è una ristorazione A, e una migliori d'Italia. Io sapere che c'entrano con tutto ciò gli «imprenditori veri»... locali come Gener Neuv, Guido, Cascinale Nuovo, Brajda, Bardon, Fratelli Rovero, Dirce, Caffi..., questi sono i posti più professionali interessanti di tutta la provincia, con prezzi e stili diversi gli uni dagli altri, ma quali veri sostenitori e propagandatori della ristorazione e grande gastronomia astigiana.

L'Associazione dei ristoratori, quella degli albergatori (ma chi sono? come si chiamano i loro alberghi e i loro ristoranti?) non doveva mettere alla gogna due agricoltori, due veri, capaci interpreti di questa regionalità come abbiamo potuto constatare di persona inattesi e riconosciuti ospiti proprio l'altro giorno, rei di aver cotto per una ta privata del pesce portato dai soci di Arcigola. La Associazioni, dicevo, dovrebbero preoccuparsi di ben altre cose: che gli ospiti più illustri, giocatori di calcio brasiliani o meno, lascino Asti con buon ricordo della città, dovrebbero combattere con chi il pesce lo mette sempre nel suo menù magari congelato e malamente cucinato», con chi intinge i suoi piatti nei kiwi e nelle fragole, con chi fa strapagare le buone bottiglie di vino astigiano e monferrino distruggendone il consumo, fa i suoi clienti senza ricevuta fiscale... Questi sono i veri problemi.

Ribadisco poi che la richiesta di un anno di chiusura per un agriturismo schietto e sincero come l'Elvira di Montegrosso mi sembra enorme.

Comunque, se in conseguenza alle denunce-non denunce dell'Associazione ristoratori astigiani, l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte insisterà nella richiesta di chiusura per dodici mesi di Elvira, se a Torino non si accorgeranno dell'enormità spropositata delle loro richieste, del maramaldeggiare delle imposizioni burocratiche, si consoli Elvira e il patron, Nello Rustichelli si asciughino le lacrime che gli spuntate l'altro giorno: se dovrà chiudere per aver cucinato sarda ed un branzino ai soci di Arcigola, assumeremo noi, lui, la moglie e i due figli bambinetti che oggi girano «pagati in nero, che scandalo vergognoso ed immondo!», nell'orto a raccogliere le erbe da dare alla mamma per le frittate.

Edoardo Raspelli

IN BREVE

PROCURA

Spaccio di droga, arrestata mentre è all'ospedale

La polizia giudiziaria della procura tribunale arrestato Rosaria Vitale, 35 anni, abitante a Castell'Alfero. La donna, ricoverata in ospedale, deve scontare 1 di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti: è ora piantonata dai carabinieri.

AL DISVI

Capo delegazione palestinese in

Haidar Abdel Shafi (nella foto), capodelegazione palestinese alla Conferenza di pace di Madrid, sarà oggi ad Asti invitato dal Disvi (Associazione disarmo e sviluppo). Dirigente della «Red Crescent Society», Shafi terrà una conferenza stampa alle 12: si parlerà della Conferenza di pace (ieri l'esponente palestinese ha incontrato Andreotti) e dei territori occupati. Parteciperà Graziella Boat del Disvi, che ha da poco terminato missione a Gerusalemme.

Prese di mira della Sip, danni per due milioni

Cabine della Sip diversi punti della città sono state danneggiate da ignoti. A denunciare i fatti ai carabinieri è stato Gianfranco Camelato, legale rappresentante della Sip per Asti e Alessandria. I vandali hanno colpito in piazza Alfieri, piazza Marconi, via Delle Corse e Viatosto. I danni ammontano a circa due milioni.

TRIBUNALE

Rinviata l'udienza per le due guardie carcerarie

Rinviata al 22 maggio l'udienza preliminare nei confronti di Antonio Di Benedetto e Raffaele Mucci, di 29 e 31 anni, abitanti rispettivamente a Moncalvo e Asti. I due, guardie carcerarie, sono sospettati di aver rapinato nel novembre scorso stazione servizio a Villafranca. Secondo l'accusa avrebbero inoltre aggredito un travestito; per questo sono accusati di tentato omicidio.

In pieno giorno

«Spaccata» al market Crai del Fortino

ASTI. Oltre dieci milioni è il bottino furto compiuto sabato pomeriggio nel supermercato «Crai» di Strada Fortino. Il colpo è stato denunciato ieri.

I ladri sono entrati in azione durante l'orario di chiusura per il pranzo. Con un mattone hanno infranto porta a vetri: entrati nei locali hanno poi forzato le casse impossessandosi denaro. L'esatto ammontare del bottino non è stato ancora quantificato: secondo un primo conteggio, pare si tratti di circa 11 milioni.

Gli autori del furto hanno anche messo a soqquadro gli uffici del supermercato, però portare via nulla.

Ad accorgersi del furto, al momento di riaprire il negozio al pubblico, sono stati alcuni dipendenti che hanno informato il titolare, Lorenzo Brunetti, 50 anni, di Asti. Quest'ultimo ha denunciato il fatto ai carabinieri. In base ad alcune testimonianze, i ladri potrebbero essere identificati nelle prossime ore. [r. gon.]

Morto in incidente

Mario Barrera sepolto oggi a Corsione

CORSIONE. Si svolgono oggi alle 16 i funerali di Mario Barrera (nella foto), anni, commerciante di S. Marzanotto morto, venerdì, in un incidente stradale a Cherasco. Sono intanto migliorate le condizioni della moglie, Nadia, anni, feriti nello scontro. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

Incontro a Véliko

Nuovi scambi culturali Asti-Bulgaria

ASTI. Si farà entro quest'anno il gemellaggio di Asti con Véliko Tirnovo, l'antica capitale bulgara.

La conferma si è avuta durante il recente soggiorno in Bulgaria una delegazione guidata dall'assessore alla Cultura Giuseppe Barolo.

In serie di incontri con il sindaco di Véliko, il rettore e il corpo accademico dell'università cittadina, sono stati definiti i programmi relativi agli scambi commerciali, turistici e culturali.

Il mondo accademico piemontese dovrebbe allacciare rapporti con quello bulgaro grazie alla collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Alfieriani e la costituenda s.p.a per l'Università Alessandria-Asti. Quasi certo, inoltre, l'allestimento annuale ad Asti di una mostra di pittura con le opere degli studenti della facoltà di arti plastiche di Véliko. Molto apprezzate esibizioni degli sbandieratori dell'Asta che hanno portato i colori del in terra bulgara. [m. t.]

Nuova polemica dopo gli appalti contestati all'ospedale e alla casa di riposo

Sciopero delle pulizie alla Cassa

Fa discutere la decisione dell'istituto di credito astigiano di affidare i lavori di quattro nuove imprese. Il sindacato: «Necessario puntare sulla qualità del servizio e non sullo sfruttamento». Oggi un'assemblea

ASTI. Nuova polemica sugli appalti per le pulizie negli enti astigiani. L'ultima protesta riguarda la Cassa di risparmio di Asti che ha deciso di affidare, da domani, i lavori di pulizie in ventiquattro filiali della provincia a quattro imprese. Queste ultime sono le cooperative «Lesa», «L.P.M.», «Quadrifoglio» (riunite nel consorzio «Cosapi») e la ditta artigiana Giorcelli, tutte di Asti.

«Mentre le cooperative hanno accettato di pagare il personale rispettando il contratto nazionale di lavoro, la Giorcelli ha fatto dei problemi» dice Egidio Fonsati, responsabile della Fit-Cisl, che ha invitato la Cassa di risparmio a «fare attenzione a quanto sta succedendo».

Il sindacato segnala che la ditta intenderebbe, pur mantenendo inalterato il monte lavorativo, ridurre la paga oraria del personale. «Vogliamo che la vera concorrenza avvenga sulla qualità del servizio offerto e non sullo sfruttamento lavoratori», scrive la Cisl.

Il personale (circa 60 addetti) della ditta Penna di Asti che svolge attualmente i lavori di pulizia alla Cr-At, è invitato dal sindacato a due giorni di sciopero: dalle 6 di domani alle 20 di giovedì. Per oggi, alle 17, nel salone della Cisl, è stata indetta l'assemblea degli addetti.

Ieri sera, intanto, gli amministratori della Cr-At hanno esaminato la questione in una riunione. Non è escluso, qualora venissero accertate le irregolarità denunciate dal sindacato, che possa saltare il contratto con la ditta Giorcelli. All'ufficio Economato della Cassa sottolineano che «il nuovo appalto riguarda una minima parte delle filiali che l'ente ha disseminate in provincia». «Le imprese che si sono aggiudicate l'appalto hanno presentato credenziali valide, con un buon rapporto tra qualità e prezzo del servizio», spiega il dirigente Fornaca.

Novità in vista anche all'Usl, che la scorsa settimana ha rotto il contratto con la «Pulifer» di Caserta. Per ammissione degli stessi titolari, la ditta, che da alcuni mesi in ospedale e in altre sedi distaccate dell'Usl, riusciva a garantire una buona qualità del servizio.

Al personale è stato assicurato il pagamento pregresso dello stipendio. La ditta chiamata a subentrare alla «Pulifer» non ha sciolto la riserva; giovedì s'incontrerà con il sindacato e poi deciderà. Alla casa di riposo «Città di Asti», infine, sarà indetto un nuovo bando di concorso (i risultati delle precedenti prove erano stati contestati da tre cooperative astigiane) per assegnare i lavori di pulizia dei reparti. [l. n.]

TAM TAM DELLA SUD

Riunione per gli espropri

Si è svolto in municipio un incontro promosso consiglieri comunali dc Claudio Bruno, Mariangela Cotto e Mario Sorba a cui hanno preso parte anche il consigliere Piero Goitre (psi), gli ingegneri Lippolis dell'Anas e Sibilla dell'impresa «Dipenta» e i presidenti delle tre Circoscrizioni interessate al prolungamento della tangenziale sud: Francesco Chiesa (Castiglione), Marco Graziano (Portacomaro Stazione) e Angela Quaglia (Asti Est). Mariangela Cotto ha fatto presente che al momento dell'esame dello «stato di consistenza» dei terreni che verranno acquisiti per realizzare la strada, dovrebbero essere applicati, per l'indennizzo, gli stessi criteri che hanno positivamente determinato il risarcimento dei danni ai proprietari terreni San Marzanotto Piana attraversati dalla Asti-Isola. L'Anas si è detta soddisfatta della collaborazione per trovare le migliori soluzioni al momento degli espropri.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ferrere Sos per la sede

La scuola materna statale, in Italia, è stata istituita per favorire lo sviluppo della personalità infantile dai tre ai anni. A Ferrere, questo servizio è stato istituito nell'anno scolastico 1980/81, a seguito della chiusura dell'asilo privato, gestito dall'Opera San Secondo.

Ciò premesso, a 12 anni dalla sua istituzione, essa non ha ancora un edificio come sede definitiva, decorosa ed idonea.

Questo compete, per legge, all'Amministrazione Comunale che, fin dall'inizio ha dimostrato scarsa sensibilità la soluzione del problema. Infatti, ha adibito a sede provvisoria i locali della scuola privata, delegando, di fatto, la gestione al Parroco, col «miraggio» di una nuova futura costruzione.

Per circa dieci anni, si sono susseguite promesse, temporeggiamenti, progetti diversi, al punto che, alla scadenza del contratto con il Parroco, la scuola è stata trovata senza sede.

L'arrivo del nuovo Direttore Didattico ha consentito ai genitori di prendere coscienza della reale situazione e di trovare la coesione per pervenire almeno ad una soluzione temporanea per l'anno scolastico in corso, in modo da garantire la continuità del servizio del quale, attualmente, usufruiscono 16 alunni.

A tutt'oggi gli alunni iscritti sono 23.

Auspichiamo che, nel prossimo anno scolastico, non si ripresentino i problemi che permangono da anni, ma si veda l'attuarsi delle promesse con la costruzione del nuovo edificio scolastico.

I rappresentati dei genitori le insegnanti, della scuola Materna Statale di Ferrere
seguono 5 firme

Grazie un pedone via D'Azeglio

Non so se sia corretto chiamarli paracarri oppure più elegantemente dissuasori. Fatto sta che ringrazio il Comune di Asti che ha finalmente riparo al marciapiede di via Massimo D'Azeglio. Le auto stiano al loro posto.

Franco Ruffa, un pedone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 803.835
Castelnuovo D.B.: 011/9878.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Sacco, via Alberti 1, tel. 54.701; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Modorna*, via Cavour 90, tel. 54.744.
Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Bianchi*, via Parti 4

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.048
Montachiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 721.623
Rocca d'Arazzo: 608.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Roberto Faussone, 51 anni; Luigi Giujusa, 75; Giovanna Sussio ved. Basso, 81; Virginio Fava, 88, Valgera; Pacifico Morando, 71, Costigliole; Giuseppe Allara, ; Teresa Mossino in Roggero, 83, Mombarone; Giacomo Di Malo, ; Rachelina Cantino ved. Boero, 85, Castell'Alfero; Felice Arri, 76; Tommaso Varrocchi, 72, Firenze; Maria Unere ved. Sella, 89; Michele Valenzano, 81; Bruna Vanotti in Gennaro, 79; Caterina Faldella ved. Rosa, 79; Alma Dogliotti, 93; Luigi Penna, 60, Grazzano Badoglio; Teresina Bocchio in Albaneze, 59; Raimondo Perrice, 34; Giovanni Tortoroglio, 72; Teresa Tartaglino ved. o, 86, Montaldo Scarampi; Giovanna Bergese in Pistone, 51; Maria Pedemonte ved. Pedemonte, 85, Brignano Frascata; Maddalena Ferraroni, 86; Alfredo Trevisani, 59; Ettore Balbo, 78, Castell'Alfero; Guido Montersino, 81, Costigliole; Erminia Celoria in Molino, 86; Modesto Trinchero, 70, Damiano; Pierina Brignolo ved. Bugnano, 61, Quarto; Teresa Conti ved. Mussa, 85, Montafia; Concetta Doglio ved. Rabacchino, 78, Bruno; Luigia Tapparello ved. Panagini, 77; Edda Campanini ved. Binetti, 83, Villa San Secondo.
NATI: Martina Pretto, Piea; Nicol Lubrano; Francesca Tabbia, Torino; Stroppiana, Quarto; Valentina Ghio, San Damiano; Matteo Perzolla, Costigliole; Davide Gambaudo, Mombercelli; Andrea Arrobio, Viarigi; Alessandro Lesci; Angela Casella, Dusino San Michele; Federico Birolo, Frinco; Andrea Morando, Cerro Tanaro; Edoardo Camisola, San Damiano; Ilaria Viarengo; Ariana Nicastro; Davide Palma, Vallerana Martina Gallia; Alice Brosio, Cinaglio; Maurizio Gado, Viarigi; Laura Cortese, Montamarzo.
Luigino Giaretto, operatore sociale, con Mirella Limardi, casalinga; Andrea Pesare, imbianchino, con Rita Valanzano, casalinga; Flavio Filippo Fucci, commesso, con Rosita Ferola, addetta pulizie; Bruno Pia, panettiere, con Antonella Scaglione, impiegata; Amedeo Falletto, impiegato, con Rosanna Costa, impiegata; Daniela Cioffi, cuoco, con Patrizia Passuello, commerciante; Massimo Garello, impiegato, con Paola Badellino, operaia; Pasquale Del Pesce, impiegato tecnico, con Alice Barani, impiegata; Valter Negro, artigiano, con Anna Mauro, insegnante; Roberto Poliante, macellaio, con Romina Treviaan, commessa; Michele Cerato, impiegato tecnico, con Silvia Briatore, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Il Cai discute le iniziative '92

l'assemblea annuale del Cai astigiano (Club alpino italiano). I soci si ritroveranno alle 21 nella sede di corso Vittorio 50. Si farà un bilancio sulle attività svolte nel 1991 e si traccerà il calendario degli appuntamenti '92.

CANELLI

Terzo Mondo: quale sviluppo?

«Mondialità e sviluppo» è il titolo del quarto incontro (Biblioteca ore 21) previsto per stasera nell'ambito del seminario su «La convivenza possibile». Interverrà Luca Jahier, operatore di un'associazione di formazione torinese.

NIZZA

«Vademecum» per l'urbanistica

L'Amministrazione comunale presenterà oggi la «Guida alle procedure edilizie» edita dall'assessorato all'Urbanistica. L'appuntamento è per le 17,30 alla Bottega del vino via Crova. Relazionerà il vicesindaco Tullio Mussa; poi il dibattito.

Molte iniziative a 4 giorni dalla chiusura della campagna elettorale

Caccia al voto degli indecisi

Partiti comitati impegnati negli incontri, e feste con gli elettori. I candidati della lista Pannella querelano il sindaco di Canelli oggi si imbavaglieranno per protesta

ASTI. Mancano quattro giorni alla conclusione della campagna elettorale (si chiuderà venerdì a mezzanotte): partiti e vivono intensamente queste ultime ore contrassegnate da incontri, dibattiti televisivi, riunioni, cene, feste.

anche la febbre presenzialista» di alcuni esponenti delle forze politiche: all'inaugura- di bocciodromi, impianti sportivi, pozzi per l'acquedotto, si sono notati ministri, deputati e amministratori locali. Un segnale della frenesia elettorale. La caccia al voto degli indecisi è aperta.

DC. Il ministro dell'Agricoltura Giovanni Goria, capolista alla Camera, guida il lotto dei candidati astigiani con il deputato Gianni Rabino (in corsa al Senato). Venerdì sera, alle 21,30, chiusura della campagna elettorale al centro Secondo di Asti.

Il ministro non ha l'aperto sostegno della Coldiretti, che ha preferito puntare su e il deputato uscente Giovanna Tealdi, cuneese. Dichiaratamente pro Goria, invece, gli anziani della «Fenacom» (aderente all'Unione commercianti). Molto attivo anche nell'Astigiano Renzo Patria, candidato alessandrino, quartier generale all'hotel Salera, che ha tra l'altro sponsorizzato tornei di bowling e feste in discoteca, oltre ad «prontamente comunicato» l'elargizione di contributi ministeriali per ristrutturazione delle chi

Sempre per la dc stasera, alle 21, al dancing Gazebo di Canelli, incontro-dibattito con il candidato Renato Balduzzi sul «Patto referendario».

PDS. Mai in questa campagna elettorale i candidati dell'ex pci hanno «corso» per proprio conto. Giovanni Saracco ha puntato sugli incontri in discoteca, Annalisa Ubertone ha nizzato d'arte (il ricavato andrà a sostenere le per la sua campagna elettorale). Flavio Pesce, nicese, è attivo soprattutto nel Sud Astigiano, mentre Cesarino Segatto, operaio della Way-Assauto, compare, nel manifesto elettorale, in tuta metalmeccanico intento avvitare bulloni.

Il candidato al Senato Bruno Ferraris sarà stasera con Flavio Pesce a Montegrosso, dove parlerà in municipio. Giovedì, Giovanni Saracco riceverà gli amici «Rosa dei venti» di Valfenere e il giorno dopo saluterà elettori a Villafranca.

I candidati locali (Piero Goitre Senato; Enzo Ceppani, Carlangelo Moro, Gloriana Franza, Gian Luigi Faganelli per la Camera) per circa giorni hanno «battuto» l'Astigiano. Molto presenti i capilista nella circoscrizione Asti-Alessandria-Cuneo Pierluigi Romita e l'alessandrino Felice Borgoglio, che qualche tempo fa si fatto intervistare su una tv privata mentre faceva la barba.

Anche un altro alessandrino, l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, ha fatto molta pubblicità nell'Astigiano. Tra i candidati locali ha brillato Enzo Ceppani: ha diffuso migliaia di «santini», dove si è fatto ritrarre abbracciato al suo cane, e ieri ha ricevuto gli elettori alla discoteca Arena. Stasera, alle 21, i candidati saranno a Serravalle nel salone Pro loco.

Il capolista alessandrino alla Camera Aldo Gandolfi ha fatto puntate nell'Astigiano, insieme ai candidati locali Giuseppe Balotto di Villanova e Romano Saracco di Asti. Con Germano Cantarelli (Senato) i candidati dell'«edera» hanno presenziato la settimana ed un «aperitivo elettorale all'hotel Lya.

PSDI. Il partito ha puntato prattutto su Roberto Buzio, capolista alla Camera, che ieri sera ha partecipato alla «festa socialdemocratica» all'«Hasta Hotel». Tra gli astigiani Palmina Penne, candidata al Senato, ha impostato la propria campagna elettorale invitando a «votare donna».

PLI. Il deputato Raffaele Costa (capolista alla Camera e in lizza Senato) molto attivo la pubblicazione «Il Duemila» (denuncia gli sprechi statali) è stato anche al centro di polemica con gli amministratori Canelli sul disavanzo dell'ente, a seguita una pubblica smentita da pa di sindaco e giunta canellese. prepara intanto comizio chiusura Agliano (giovedì o venerdì sera). Un altro candidato, Alberto Pasta sosterrà un contraddittorio, venerdì sera, Goria e candidati di altri partiti, a Rete 9 Tsi.

Incontri a Vallesandone contro la discarica, sit-in traffico, distribuzione di un sacchettino zolletta di terra posto del «santino» di carta: queste le iniziative hanno impegnato i Verdi. Il candidato al Senato potrebbe ottenere qualche in più giocando sull'omonimia con il sindaco Asti: entrambi si chiamano Galvagno, di nome fa Achille.

MSI. Il partito non ha abbandonato la tradizione del comizio in piazza: ha infatti tenuti lti nelle settimane scorse e ne terrà ancora giovedì Villanova (alle 10) Moncalvo (alle 11). le 21 giovedì chiusura della campagna elettorale a di Antonio Baudo (Senato), in via Martino. Ci sarà, tra gli altri, Cristiana Muscardini, capolista per la Camera.

LA RETE. Il movimento si è presentato domenica al Centro culturale San Secondo, dove ha parlato capolista Diego Novelli. L'astigiana Graziella Boat dei 13 candidati locali sottoscrivere il documento per la pace, redatto dalle Acli e altre associazioni, che sarà presentato stasera alle 21 all'oratorio di S. Maria Nuova.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. il giornalista Lucio Manisco, corrispondente per Raitre da New York, a chiudere la campagna elettorale di Rifondazione. L'appuntamento è per venerdì, alle 17,30, Centro culturale S. Secondo. Per domani alle è previsto, in municipio, il convegno sull'energia.

LISTA PANNELLA. Stamane alle 10 i candidati si «imbavaglieranno» a Canelli, in piazza Zoppa. I radicali h querelato il sindaco di Canelli, Roberto Marmo per «avere vietato un volantinaggio in città» e le direzioni provinciali di dc psi per «occupazione abusiva degli spazi sui tabelloni elettorali». Analogo sit-in di protesta nel pomeriggio ad Asti, davanti alla sede di un settimanale astigiano.

LEGA NORD. Giovanni Arnaldi, candidato astigiano alla Camera, spiegherà stasera programma della Lega Nord agli elettori di Montegrosso. Con lui ci sarà il regista moncalvese Massimo Scaglione, che si presenta per il Senato. Contemporaneamente, alle 21, delegazione di «leghisti» astigiani assisterà comizio di Bossi a Torino.

LEGA Piazza Garibaldi a Nizza, ospiterà stamane, dalle 10,30 alle 12, il comizio della Lega alpina Piemont. Interverranno Roberto Gremmo, il capolista Alberto Seghesio Roberto Novero.

Laura Nosenzo
Franco

NELL'ASTIGIANO

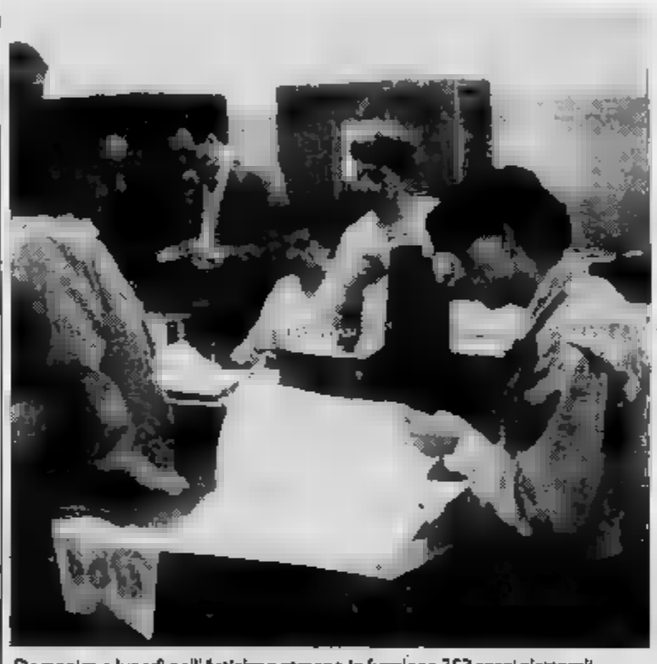
Sono 178 mila i chiamati alle urne

Domenica e lunedì gli astigiani voteranno in 353 seggi (107 a Asti, 16 a Nizza, 14 a Canelli, a Damiano Costigliole, 4 Moncalvo). Tre seggi costituiti anche negli ospedali di Asti e Nizza. Per la Camera gli elettori 178.838 astigiani (85.337 uomini e 93.501 donne) mentre per il Senato 159.806 (75.598 uomoni e 84.208 donne).

Sono 326 le sezioni incluse nei Comuni del Collegio senatoriale di Asti (151.462 elettori) e 27 sezioni nei 21 Comuni nel Collegio di Acqui (8.354 elettori).

Andranno alle urne per la prima volta 1.916 elettori (999 ragazzi e 917 ragazze), di cui 767 nel Comune capoluogo. Sono 1.691 gli elettori che si trovano all'estero a cui inviata cartolina-avviso: per esprimere il loro voto dovranno però tornare ai rispettivi luoghi di origine.

Agli elettori saranno consegnate due schede. Quella per la Camera è grigia con 16 simboli (per la prima volta a colori): si potrà esprimere una sola preferenza, indicando il cognome del candidato accanto voto di lista. Quella per il Senato gialla, con 16 simboli il nome del candidato (essendo unico) già stampato. In prefettura ad è in funzione l'ufficio elettorale diretto da Giuseppe Sevio (vice-dirigente Paolo Mastropolo) con uno staff di una quarantina di addetti.



Domenica e lunedì nell'Astigiano saranno in funzione 353 seggi elettorali

Nei 353 seggi

Più di 1400 scrutatori

ASTI. E' un piccolo esercito che sovrintenderà al funzionamento della cosiddetta «macchina elettorale» nell'Astigiano. Presidenti di seggio, segretari scrutatori saranno gli arbitri imparziali della competizione che si consumerà nel segreto dell'urna. loro è affidato compito di vigilare sulla corretta regolarità delle operazioni di voto.

I presidenti di seggio e i gretari s 353, tanti quanti sono le sezioni di scrutinio. Gli scrutatori 1.412, cioè quattro per ogni sezione.

Per tre giorni (dall'insediamento dei seggi, sabato pomeriggio, alla chiusura definitiva delle operazioni di spoglio, nel lunedì) percepiranun compenso netto che varia tra le 265 mila lire (presidenti) 195 mila lire (segretari e scrutatori).

I presidenti di seggio vengono nominati dalla Corte d'Appello di Torino sulla base elenchi forniti dai rispettivi comuni; a loro volta i presidenti nominano poi i segretari di seggio. Gli scrutatori vengono invece sorteggiati da un altro elenco: condizione essenziale per farne parte è di avere il diritto di voto. Vengono esclusi tra gli altri i cittadini con oltre 70 anni di età, i dipendenti dei ministeri dell'Interno, Poste Trasporti, gli appartenenti Forze armate, i segretari comunali, i dipendenti dei Comuni addetti agli uffici

[f. b.]

IN BREVE

ASTI

Scontro auto ciclomotore ragazzo si frattura un femore

Scontro frontale, domenica pomeriggio, in via Caliero tra un ciclomotore condotto da Simone D'Amato, 16 anni, Asti, località Viatosto 23 e la BMW guidata da Pietro De Sorro, 33 anni, Asti, via Buozzi. Secondo una prima ricostruzione, il giovane, svoltando in direzione di via Momigliano si è scontrato con l'automobile. Il ragazzo h riportato la frattura di un fe. Guarirà circa mese.

BALDICHIERI

Ciclista del Gruppo Alpini ferito d te una gara

Incidente sabato a Baldichieri durante la seconda prova del trofeo Acsi di ciclismo amatoriale sul circuito Monale-Castellero-Baldichieri-Monale. Pietro Voglietti, che garagg per il Gruppo sportivo «Alpini», è caduto riportando escoriazioni. E' medicato all'ospedale.

ASTI

Motociclista si ferisce all'i lo con S. Marco

Scontro all'incrocio tra via San Marco e via Sant'Anna. Andrea Rodolico, 18 anni, Asti, XXV Aprile 16, stava viaggian su «Gilera», quando si è scontrato con la Y10 guidata da Piera Arata, 42 anni, residente in località Vallarone 177. Rodolico g in giorni. Illesa la conducente dell'auto.

Furto alla rno rubati mobili e milioni

Furto alla scuola materna «Paolo Sonaglio» a Paolo Solbrito. Nella notte il 25 e il 26 i ladri hanno rubato mobili e un registratore per un valore di due milioni

La gna gastronomica è stata vinta Azzano

E' stata Azzano la Pro loco più apprezzata alla rassegna enogastronomica costigliolese conclusasi domenica. Questo il risultato delle votazioni della giuria, che per week-end ha «studiato» il menù offerto dalle varie Pro (quella di Costigliole, che ha chiuso la rassegna, non ha partecipato alla gara). A cuochi e camerieri Azil Comune ha offerto pistto d'argento; alle altre nove loco, una targa. Seconda e terza classificate, rispettivaSan Marzanotto e Calosso. Sono stati circa 6500 i commensali partecipanti alle «Pro loco al castello».

ASTI

Gancia è presidente

Nuovo vertice al Consorzio dello spumante

ASTI. Bloccato a Canelli dall'influenza, Vittorio Vallarino Gancia non potuto partecipare ieri ai lavori dell'assemblea del Consorzio di tutela dell'Asti spumante che lo eletto alla presidenza.

La nomina di Gancia approvata all'unanimità dai rappresentanti aziende che fanno parte del Consorzio.

L'incarico all'industriale canellese, 59 attuale presidente della Federvini, segna il ritorno dei Gancia alla guida del Consorzio.

L'assemblea ha nominato anche i consiglieri di amministrazione suddivisi tra parte industriale agricola:

fanno parte per gli industriali i rappresentanti delle aziende: Barbero 1891 di Canale, Giovanni Bosca Tosti, Canelli; Cinzano, Torino; Contratto Canelli; Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, Vini Banfi, Martini & Rossi, Valsa Nuova Perlino, Riccadonna, Canelli.

Per parte agricola: Cantine Cooperative di Castelboglione (Antica Contea di Castelvero), Alice Colle (Vecchia), Maranzana, Mombaruzzo, Ricaldone, S.Stefano Belbo (Valle Belbo), Acqui Terme (Viticoltori dell'Acquese), Cossano Belbo. Collegio dei revisori dei conti effettivi: Santero Ivass e cantine sociali di Nizza e Cassina.

Giancarlo Voglino, che ha lasciato la presidenza dopo i 8 anni mandato, entra a far parte del comitato di presidenza con Gancia e i due vice da eleggere nella prossima riunione del Consiglio.

[a. mir.]

COSTIGLIOLE

Il bozzetto vincitore

E' un fiore il nuovo marchio della cantina

COSTIGLIOLE. Un fiore stilizzato con petali rosati, rossi, bordeaux che riprendono i colori del vino: è questo il nuovo marchio della Cantina comunale di Costigliole. bozzetto è stato realizzato da Laura Molinari, canellese (ha vinto 365 bottiglie di vino), ed è stato prefarito altri 51 marchi.

Quello Filippo Largana, anch'egli canellese, ottenuto il primo premio ex-equo. Seconda classificata Milena B Nizza (180 bottiglie), terzo gruppetto di Sergio Fassio, Massimo Malfa e Alberto Ugaglia di Asti (90 bottiglie). La premiazione è tenuta sabato.

[l. n.]

C'era solo Zucca

«Regina Liberty» festa riuscita ma senza i big

COCCONATO. Si è svolta domenica la cerimonia del premio «Regina Liberty». La manifestazione è stata animata dall'instancabile Carlo Faccio, titolare del ristorante «Regina» con lo chef Angelo Andreotti. Una cinquantina di persone ha seguito la festa fin dal pomeriggio, alle cantine Valfieri Costigliole, recentemente ristrutturate, dove si è tenuto il cocktail di benvenuto. Dei tre premiati «Regina Liberty» '92 intervenuto solamente l'attore e cabarettista torinese Mario Zucca. Antonio Ricci, autore di Canale 5, preso dagli impegni di lavoro, ha inviato la sua elegante segretaria; assente anche il giornalista conduttore televisivo Mino Damato. Durante la cena al ristorante «Regina» di Cocconato, completamente a base di antipasti, sono stati consegnati i premi, i piatti decorati a mano da Elena Audenino del laboratorio «Terra & Colore» di Cocconato e dalla scultrice Elena Cumani Klemenz.

Alla serata hanno partecipato anche alcune personalità politiche, il conduttore Rai Bruno Gambarotta, lo scrittore e giornalista Piero Soria e Rosangela Riccadonna Cl ici, titolare delle cantine Valfieri di Costigliole, che hanno fornito i vini della Animatori della serata l'affiatato duo comico «Bagattoi», Riccardo Lombardo Boppe Braida, il duo musicale «Veleno Morletti», Claudio Rabino Aldo Perosino. Gran finale per Mario Zucca, un applaudito saggio della sua comicità sanguigna e paradossale.

[c. f. c.]

Ordinanza del sindaco

Causa un guasto si deve ancora bollire l'acqua

CANELLI. Rimane ancora «batteriologicamente sospetta» l'acqua erogata dall'acquedotto, a causa della rottura di un pezzo dell'impianto potabilizzazione.

Da venerdì un'ordinanza del sindaco Roberto Marmo, ne autorizza l'uso alimentare, solo dopo bollitura: la restrizione vale per gli usi domestici e zootecnici.

La decisione è scaturita in seguito ad un fonogramma dell'Usl 69, in si sottolineava che, dalle ultime analisi condotte su campioni prelevati dall'acquedotto, alcuni parametri batteriologici erano superiori alla media. «I tecnici comunali - afferma il sindaco - sono già all'opera per riparare il guasto, ed entro qualche giorno la situazione dovrebbe stabilizzarsi».

[r. s.]

Forse su commissione

Rubati arredi e oggetti sacri in parrocchia

COLCAVAGNO. Furto nella chiesa parrocchiale del paese. la notte tra sabato e domenica i ladri sono entrati nell'edificio, pare da un portoncino sul retro. Hanno lavorato indisturbati, si è accorto della loro presenza. Hanno rubato oggetti e arredi sacri i sei sportelli di un armadio della sacrestia. Hanno caricato il tutto su un furgone, che era parcheggiato cortile, e sono fuggiti senza lasciare tracce.

Il giorno dopo è stato lo stesso parroco, don Luigi Ardito, 66 anni, originario Carboneri, frazione di Montiglio, scoprire il furto. Il sacerdote ha sporto denuncia ai carabinieri. Probabilmente si tratta di un furto commissione, poiché i ladri sono andati a colpo sicuro hanno scelto i pezzi da portare via.

[e. t.]

Avvelenati a Borgo Ala e Porta Milano, è scattata la caccia ai responsabili

A Casale una strage di gatti

I vigili urbani hanno informato la procura della Repubblica. Un paio di animali morti verranno sottoposti ad autopsia. Chi li ha soppressi rischia una multa di 600 mila lire

CASALE MONFERRATO. Strage di gatti in città. Sono stati avvelenati in alcuni quartieri, e della vicenda i vigili urbani hanno informato la procura della Repubblica. Intanto, un paio di animali morti sono stati inviati all'istituto Zooprofilattico di Torino perchè vengano sottoposti ad autopsia. I risultati dovrebbero essere resi noti alcuni giorni.

E' stato un cittadino a dare l'allarme perchè aveva trovato una mezza dozzina di animali morti. Nelle vicinanze dei cadaveri c'erano ancora alcuni bocconi di cibo, probabilmente avvelenato. Qualche giorno dopo altri gatti morti sono stati trovati nei quartieri di Borgo Ala e Porta Milano. Anche questi avvelenati.

I vigili urbani, che hanno inoltrato un rapporto alla magistratura, hanno anche informato il servizio veterinario dell'Usl con cui hanno concordato di richiedere all'istituto di analisi torinese la perizia autoptica su un paio di animali e l'analisi del cibo. Si deve accertare la causa della morte e il tipo di prodotto che è stato utilizzato per sopprimere i gatti.

Il reato ipotizzato dai vigili urbani, nella segnalazione alla magistratura, è quello previsto dall'articolo 727 del codice penale che descrive i «maltrattamenti di animali» perchè, spiega il comandante della polizia municipale, Giorgio Spalla «i gatti sono anche stati sottoposti ad agonia». E l'articolo del codice penale comincia proprio indicando quale presunto colpevole «chiunque incrudelisce verso animali o, senza necessità, li sottopone a eccessive fatiche o torture». La pena prevista è di tipo pecuniario.

Già a proteggere gli animali, soprattutto quelli randagi (cani e gatti), interviene anche una legge recente, la 281 dell'agosto scorso «che fa seguito - spiega Spalla - ad alcune convenzioni internazionali in materia di tutela degli animali».

La Cee, infatti, recentemente, ha sollecitato l'Italia ad adeguarsi agli altri Paesi in merito a questo aspetto. «Prima della legge 281 - spiega il comandante della polizia municipale - la tutela degli animali avveniva in modo indiretto, attraverso il proprietario».

Con la nuova normativa dall'agosto scorso, è cambiato il soggetto della tutela: lo stesso animale va protetto per la sua identità, anche e soprattutto se si tratta di un randagio. E' la legge prevede che venga affidato alle strutture apposite; se il gatto, occorre segnalarne la presenza all'Usl che deve provvedere alla sterilizzazione. «Comunque - sottolinea Spalla - è assolutamente vietata la soppressione, che può essere praticata solo da veterinari ed esclusivamente per motivi di salute e di igiene pubblica».

La legge 281, tuttavia, pur introducendo prescrizioni e divieti, non prevede sanzioni, per le quali, invece, si fa riferimento all'articolo 727 del codice penale. Quindi chi ha soppresso i gatti in città, se verrà smascherato, dovrà pagare un'ammenda che oscilla tra le 5 e le 600 mila lire.

Mosanno

Un cittadino ha dato l'allarme: ha trovato una mezza dozzina di gatti morti

Nell'Astigiano

Cane trafitto da una freccia

ASTI. Anche nell'Astigiano in questi ultimi mesi si sono registrati episodi di violenza contro animali, in particolare cani. Il fatto più recente risale a due settimane fa: a Villa San Secondo era stata trovata una cagnetta trafitta da una freccia di balestra. Era in gravi condizioni, ma un veterinario è riuscito a salvarla.

Negli stessi giorni a San Damiano alcuni passanti avevano trovato in un cassonetto dell'immondizia un cucciolo ridotto in fin di vita. Un particolare raccapricciante: di fianco al contenitore c'era un mattone sporco di sangue. Probabilmente l'oggetto è servito a colpire il cagnolino. La bestiola è stata trasportata d'urgenza dal veterinario ed ora è migliorata. Vicino al cimitero di Migliandolo era stato trovato un cucciolo di alano, ormai in grave stato di denutrizione. Invece in località Carretti vicino a Tanaro alcuni ragazzi, ad inizio anno, avevano trovato un cagnolino di sei mesi con una corda al collo e gli occhi fuori dalle orbite: cercato di strangolarlo. La bestiola era ormai in fin di vita e a nulla sono servite le cure. Il veterinario non ha potuto far altro che sopprimerlo. L'estate scorsa nella zona di Grana e Montemagno e di San Damiano erano stati uccisi cani da tartufo e da caccia con bocconi a base di stricnina. A Boetto, con la stessa tecnica, erano stati ammazzati decine di gatti. [a. t.]

Domenica Castagnone di Pontestura diserterà le urne

Gli elettori in «sciopero» per la fornace che puzza

PONTESTURA. Almeno duecento abitanti del piccolo paese monferrino voteranno alle elezioni politiche di domenica prossima. E' quanto hanno comunicato al sindaco Marco Figazzolo i pontesturesi della frazione Castagnone che intendono così protestare per gli odori sgradevoli che da anni sono emessi dalla zona in cui c'è la fornace Peratore.

La vicenda s'è iniziata nel piccolo paese anni fa. Dice Mansueto Faccin, uno dei coordinatori del gruppo di protesta: «Da molto tempo vicino alla zona della Fornace si diffondono odori sgradevoli, che negli ultimi mesi si sono fatti sempre più insistenti. Già lo scorso anno, in estate, i tecnici dell'Usl di Alessandria avevano installato apparecchi di rilevazione. Ma poi non si era saputo più nulla».

E le proteste sono continuate. «Così nel mese di gennaio sono state installate delle centraline di rilevazione, poste accanto ai camini della fornace. Sono rimaste lì una settimana, poi sono state tolte. In seguito abbiamo ottenuto la convocazione di un Consiglio comunale aperto per esprimere ufficialmente la nostra protesta. Ma anche questa volta non abbiamo più saputo nulla».

La situazione per i pontesturesi si è veramente complicata. Dice Faccin: «Ormai qui è quasi impossibile. Viviamo continuamente un senso di disagio per gli sgradevolissimi odori che vengono emessi a qualsiasi ora del giorno e della notte. Spesso dobbiamo tenere chiuse le finestre di casa per alleviare un po' i disagi. Tra un po' però, con il caldo estivo, la situazione sarà insostenibile».

Mesi fa era stata lanciata una petizione di protesta. Dice Faccin: «Avevamo raccolto 77 firme. Ma, se avessimo avuto più tempo, ne avremmo potute raccogliere anche più del doppio. Ora forse continueremo la petizione».

Intanto, per sollevare la questione a livello istituzionale, il gruppo di pontesturesi ha deciso di scioperare dal voto. Dice Faccin: «Vogliamo almeno che qualcuno ci comunichi da dove viene questa puzza. Naturalmente siamo anche preoccupati per l'eventuale nocività dei fumi che vengono emessi. Molti di noi comunque hanno già cercando un'altra casa, per andarsene il più presto dalla frazione Castagnone».

Lo sciopero del voto potrebbe essere molto più vasto del previsto. «Riceviamo un po' di tempo molte proteste anche da altre zone del Comune, lontane dalla fornace. Pare poi che anche da Mombello e dai paesi vicini si inizi a sentire la puzza».

Il sindaco Marco Figazzolo intanto cerca di sedare la protesta. Dice: «Giovedì prossimo mi incontrerò con gli abitanti di Castagnone per cercare di spiegare loro che il Comune sta facendo tutto il possibile per risolvere il problema. Abbiamo sollecitato la prefettura e l'Usl per ottenere i risultati delle analisi. Proprio ieri ci sono state consegnate quelli relativi al terreno circostante la fornace. Non hanno rilevato nessun tipo di inquinamento». Ma probabilmente non sono questi i dati che attendono a Castagnone. Dice il sindaco: «Per le analisi dell'atmosfera ci sarà invece ancora da attendere. Al laboratorio dell'Usl alessandrina mi hanno detto che stanno analizzando i fumi, controllando tutte le sostanze presenti».

Ferraretti

IN BREVI

MONCALVO

Delle scuole superiori si decide in Consiglio

I punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di stasera, alle 21. Tra i più importanti la richiesta al provveditore agli studi di Asti di inserire Moncalvo tra le probabili sedi del biennio scolastico delle medie superiori, che verrà istituito con la prossima legge di riforma. Si parlerà anche di barriere architettoniche, di modalità di vendita dell'ex scuola elementare della frazione Santa Maria e del finanziamento per il Festival Barocco.

NIZZA

Tracciato della tangenziale approvato con modifiche

Per consentire l'attraversamento della città alla tangenziale il Consiglio comunale ha votato l'adozione di una variante specifica del Piano regolatore generale. Le modifiche riguardano, tra l'altro, il collegamento tra la statale per Asti e gli svincoli in costruzione in regione Polverara e l'ingresso del nuovo ponte sul torrente Belbo verso il centro storico, alle spalle di piazza Garibaldi.

COCCONATO

Un mutuo di 122 milioni per l'impianto sportivo

Un primo mutuo di 122 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti verrà utilizzato per la realizzazione di un impianto sportivo polivalente. Il costo totale è di 300 milioni; inizialmente l'opera comprenderà un campo di calcio, spogliatoi e parcheggio.

Alba, stasera una riunione preparatoria del comitato contro il re-sol

Un convegno per la Val Bormida

Invitato il premio Nobel Rita Levi Montalcini

ALBA. Stasera i gruppi spontanei nati nei mesi scorsi nell'Albese per opporsi all'inquinamento in Valle Bormida e alla costruzione dell'inceneritore re-sol all'Acna di Cengio si riuniranno in municipio per fare il punto della situazione e preparare nuove iniziative. L'incontro si terrà alle 21 nella Sala della Resistenza, promosso dal Comitato albese contro il re-sol. «Si tratta in pratica della nostra riunione settimanale, allargata però anche agli altri comitati e gruppi spontanei, nati recentemente nella zona, e alla cittadinanza» spiega Luciano Scalise, consigliere comunale di Alba Domani ed esponente del Comitato albese contro il re-sol.

All'incontro saranno presenti rappresentanti delle associazioni ambientaliste che confluiscono nel comitato (Wwf, Lega Ambiente, Italia Nostra, Greenpeace), oltre agli esponenti del Comitato enologi e dei gruppi spontanei nati recentemente in alcuni paesi delle Langhe come Lequio Berria, Serravalle Langhe e Serralunga.

Nella riunione si parlerà anche del convegno medico-scientifico che si terrà a metà giugno ad Acqui Terme con la partecipazione di scienziati di fama (forse anche il premio Nobel Rita Levi Montalcini). Lorenzo Tablino, del «Comitato enologi contro il re-sol», spiega: «Il convegno affronterà il tema dell'inquinamento in Valle Bormida; si parlerà anche di eventuali nuovi modelli di sviluppo economico compatibili con l'ambiente. Parte del convegno sarà dedicata all'alto numero di morti per cancro nella zona in cui l'Usl di Acqui sta facendo studi già da un paio d'anni».

Del convegno di Acqui si parlerà anche domani a Torino, in un incontro cui parteciperanno i sindaci di Alba e Cortemilia, Demaria e Veglio, oltre ad altri esponenti del fronte piemontese anti-Acna, che probabilmente organizzeranno dalle due città un pullman per il capoluogo.

Sempre domani, a Bra, il Comitato Interprofessionale Alba, Langhe e Roero, sottoporrà il problema Acna ad Arnaldo Forlani, che parlerà alle 17 al centro «Arpino». Luigi Castino, dei produttori moscato, dice: «Se non avremo ancora la risposta da parte di Andreotti, parleremo a Forlani con franchezza e decisione. Non possiamo più aspettare». [c. o.]

L'iniziativa di un gruppo di produttori vinicoli

Un comitato a Cisterna per la tutela del bonarda

CISTERNA. Anche il bonarda reclama dignità. A tutela del pregiato vino è stato costituito in paese, nei giorni scorsi, il «Comitato per la valorizzazione del bonarda di Cisterna d'Asti e del suo territorio».

L'iniziativa è di un gruppo di giovani produttori, età media 30 anni, che intendono rilanciare il vino, uno dei prodotti classici della vitivinicoltura del Roero.

Il comitato è stato costituito da Enrico Vaudano, enotecnico, Gianfranco Alasia, consulente aziendale, Renato Nocente, commerciante di vino e i viticoltori Giuseppe Dogliero, e Silvano Bo.

«Puntiamo a fare in modo - spiega Gianfranco Alasia - che la produzione del bonarda sia tutelata e nello stesso cerchiamo di garantire la salvaguardia del territorio, abbinandolo anche a una promozione della zona tipica di produzione».

Aggiunge Alasia: «E' un'ottima occasione per riscoprire questa collina in chiave turistica».

All'iniziativa hanno già aderito finora una ventina di produttori e commercianti e sono stati presi contatti con gli assessorati all'agricoltura del Comune e della Provincia per un'adeguata azione promozionale.

«Il bonarda è un vitigno già coltivato in queste zone dalla fine dell'800 e la produzione è sempre mantenuta abbastanza costante» sottolineano i componenti del neo-comitato.

Il vino è di colore rubino, profumo gradevole, asciutto e delicato. Leggermente abboccato o anche amabile, ha una gradazione alcolica di circa 12 gradi e, secondo gli esperti, va bevuto giovane. Facilmente abbinabile numerosi piatti della cucina piemontese.

[ro. g.]

A San Damiano

Fa il tiro a segno nel cortile di casa è denunciato

SAN DAMIANO. Momenti di tensione domenica pomeriggio a San Damiano.

Intorno alle 15 è arrivata una telefonata alla locale caserma dei carabinieri. «Stanno sparando qui vicino, abbiamo paura» ha detto una donna, con voce concitata.

I militari hanno sorpreso Sergio S., 45 anni, di Asti, che sparava con un fucile da caccia nel cortile della sua seconda casa, poco fuori San Damiano.

Il bersaglio era una catasta di legno, ma alcuni pallini sono finiti nel cortile accanto. I vicini impauriti hanno avvertito i carabinieri.

L'uomo è stato denunciato a piede libero. «Volevo soltanto provare il fucile - si sarebbe giustificato -. Non pensavo di fare nulla di male».

L'arma, che Sergio S. aveva regolarmente denunciato, è stata sequestrata dai carabinieri. [a. t.]

INCONTINENZA

FINALMENTE QUALCUNO CON CUI PARLARNE.

Oggi è possibile parlare di incontinenza con personale qualificato ed avere, con la massima discrezione, informazioni e consigli come trattarla.

Per vivere meglio in armonia con se stessi e in mezzo agli altri.

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 14 alle ore 18.

NUMERO VERDE 167-[illegible]

Mölnlycke S.p.A. - Superstrada Malpensa, 57 - 21052 Busto Arsizio (Varese)

Politiche del 5 aprile: i principali temi regionali

L'impegno dei candidati su Acna, strade e salari

Fra i temi che hanno maggiormente coinvolto gli esponenti politici nel corso della campagna elettorale ci [illegible] le realtà locali, Comuni, Province, vallate montane e città del Piemonte. Ecco il pensiero di quattro candidati.

Franco Mazzola, [illegible] anni, che si ricandida al Senato per la dc nel collegio di Cuneo-Saluzzo, ha un lungo curriculum di incarichi amministrativi, politici e di governo. Sostiene: «Il Piemonte ha subito in questi anni qualche battuta d'arresto nel processo di sviluppo economico: [illegible] è verificato soprattutto nelle [illegible] più deboli, come la provincia di Cuneo. Questa tendenza deve [illegible] invertita attraverso un'azione congiunta di tutta la rappresentanza parlamentare piemontese che deve farsi carico della necessità di trovare punti di intesa comune sulle iniziative da prendere per il necessario rilancio della no- [illegible] regione».

Mazzola aggiunge: «I settori delle comunicazioni e dei trasporti, dell'agricoltura e del terziario in tutti i [illegible] aspetti, tradizionale ed avanzato, credo siano quelli sui quali è necessario puntare.

Tra le strutture da realizzare con urgenza il senatore Mazzola elenca «progetti ormai impostati che riguardano il sistema delle comunicazioni stradali nazionali ed internazionali, infrastrutture essenziali per l'utilizzo dell'acqua a servizio dell'agricoltura ed una politica del decentramento universitario che coinvolga Cuneo».

Felice Borgoglio, nato ad Alessandria [illegible] 1941, socialista, ha una lunga esperienza da amministratore. Nel 1972 venne eletto sindaco della città, incarico che ricoprì sino [illegible] 1979, quando venne eletto per la prima volta deputato al Parlamento nella stessa circoscrizione, Cuneo-Asti-Alessandria, dove è ora candidato.

Secondo Borgoglio [illegible] due i problemi del Piemonte che de- [illegible] affrontati e risolti con urgenza: viabilità e ambiente. Per quanto riguarda il primo mi riferisco particolarmente sia alla Asti-Cuneo, [illegible] cui valutazione d'impatto ambientale è stata recentemente licenziata dalla giunta regionale [illegible] sia [illegible] miglioramento complessivo della viabilità ordinaria che consenta [illegible] realizzazione di alcune circonvallazioni: e penso a Cuneo che [illegible] è tuttora priva».

Sulla questione ambientale Borgoglio aggiunge: «Il primo è il caso Acna che deve essere affrontato sbloccando al più presto il piano di risanamento della Valle Bormida come giusto riconoscimento dei danni pregressi subiti dalla valle e come volano di un nuovo sviluppo economico [illegible] ambientale. Poi l'emergenza rifiuti che deve essere governata sensibilizzando i cittadini e realizzando delle soluzioni sicure e avanzate tecnologicamente».

Piero Fassino, 42 anni, di Avigliana, è [illegible] uno [illegible] più vinti fautori della svolta che ha portato alla costituzione [illegible] pds, partito per il quale è candidato [illegible] Senato nel collegio di Biella.

Secondo Fassino uno dei problemi maggiori rimane quello [illegible] salari: «Un operaio tessile biellese, se non fa straordinari, guadagna tra un milione e 100 e un milione e duecentomila lire [illegible] mese. Una cifra simile non può [illegible] essere gravata da tasse [illegible] ulteriori [illegible]». Ma c'è anche il rischio che gli imprenditori preferiscano investire al- [illegible] come hanno dimostrato quelle cento aziende piemontesi che recentemente hanno scelto [illegible] Francia: [illegible] un campanello d'allarme. Si devono creare migliori infrastrutture per i trasporti, banche dati e [illegible] nicazioni [illegible] genere, o si rischia di non essere competitivi».

Maurizio Pagani, ingegnere di 55 anni, libero professionista, vicesegretario nazionale del psdi [illegible] presidente della Commissione ambiente e territorio del Senato, [illegible] capolista per la [illegible] Torino-Novara-Vercelli e candidato al Senato nel collegio di Novara.

Sostiene: «Novara ha in [illegible] le possibilità [illegible] le infrastrutture necessarie al [illegible] sviluppo. Mancano però scelte e decisioni tempestive ed univoche. Penso [illegible] problema universitario per il quale, nonostante lo Stato abbia deciso e reso disponibili i finanziamenti, in [illegible] locale [illegible] ancora aperto il dibattito».

«Si deve ammettere che in Piemonte c'è il pericolo [illegible] deindustrializzazione. Le prospettive di riduzione della produzione automobilistica, la creazione di nuovi impianti al Sud, fanno temere [illegible] tanto per la produzione primaria quanto che l'indotto possa subire ulteriori riduzioni in Piemonte».

NEL CUNEESE

C'è il Comitato donna

[illegible] circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria sono 32 le candidature [illegible] alla Camera, il 15% del totale. Quattro donne concorrono [illegible] [illegible] nel collegio [illegible] Mondovì. A Cuneo è stato costituito un Comitato per il sostegno delle candidature femminili, promosso dalla Lega delle [illegible] locali del Piemonte. «La preferenza unica - spiega Luigina Ambroglio, promotrice del comitato - rischia di ridurre il numero delle donne che non hanno forti gruppi di potere clientelare e l'appoggio dello stesso partito». Al comitato hanno aderito Lucia Canova, primo consigliere donna nella «Granda», [illegible] Rolfi, [illegible] a Mondovì, Lina Monge, giudice di corte d'appello di Cuneo, Maddalena Catalano, notaio di Mondovì, [illegible] Chialva, della Cgil. [illegible] prossimo, a Mondovì, alle 18, nel salone conferenze della Famija, si terrà un incontro con le candidate. (g. s.)

Il senatore Franco Mazzola è candidato per la [illegible] nel collegio di Cuneo In passato è stato a lungo sottosegretario [illegible] scorsa legislatura ha rivestito l'incarico [illegible] vicepresidente [illegible] gruppo democristiano

Da sinistra Piero Fassino (pds), Felice Borgoglio (psi) e Maurizio Pagani (psdi)

L'ambasciatore americano è stato ospite di Biella

Peter Secchia prepara il raduno dei familiari

[illegible]. Jogging per le strade [illegible]to da una [illegible] di preoccupatissimi poliziotti. Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, domenica mattina si è presentato in questa veste ai biellesi. L'illustre ospite, accompagnato dalla moglie Joan, [illegible] giunto sabato [illegible]ra a Masserano per incontrarsi [illegible] i parenti Clelia e Rosella Secchia ed i rispettivi mariti. Dopo una [illegible] frugale Peter Secchia e [illegible] [illegible] tornati a Biella [illegible] hanno [illegible] la notte all'hotel Astoria.

L'altra mattina, poco dopo le 9, l'ambasciatore è [illegible] nelle hall in tenuta sportiva: cappellino bianco; felpa gialla; pantaloncini grigi corti [illegible] [illegible] ginnastica. Abbronzato, sorridente, Peter Secchia ha spiegato i motivi [illegible] questa visita lampo nel Biellese, che [illegible] dovuto rimanere «top secret».

«Sto organizzando il raduno della famiglia - spiega l'ambasciatore -. [illegible] [illegible]lti, sparsi per il mondo: dall'Africa all'America, all'Italia. Ci [illegible] tutti [illegible] maggio». La data e il luogo [illegible] per motivi [illegible] sicurezza [illegible] ancora segreti, [illegible] fra le località piemontesi che potrebbero ospitare l'evento ci sarebbe anche Oropa. Non a caso, nelle tarda mattinata, Peter Secchia si è recato con la moglie Joan e i parenti [illegible] visitare il santuario mariano.

Negli States [illegible] in corso [illegible] consultazioni primarie. Qual [illegible] [illegible] pronostico dell'ambasciatore? «Vincerà Bush - dice sicuro - E' [illegible] migliore. Oltre [illegible] questo, poi, per la situazione attuale, è [illegible] spicabile che non avvengano mutamenti al vertice. In America ci sono [illegible] [illegible] economiche, non politiche. Anche per l'Italia credo che il vero problema [illegible] il deficit pubblico. Ma qui esistono gli uomini e i mezzi per [illegible] cere questa battaglia».

Seguito continuamente dalla scorta, Peter Secchia ha corso per mezz'ora nello stadio La Marmora sulla pista d'atletica, cronometrando attentamente [illegible] sua prestazione. Poi è tornato in albergo, ha ripreso gli [illegible] civili e proseguito la visita nel [illegible] (m. a.)

Domenica mattina l'ambasciatore Secchia ha fatto jogging a Biella (mussoro)

VISITA AMBIENTALE

Discendente di don Bosco

L'ambasciatore degli Stati Uniti [illegible] tornato anche nel Nord Astigiano per le celebrazioni in [illegible] [illegible] Mamma Margherita, madre di don Bosco, della quale [illegible] discendente tramite la nonna Regina Occhiena. Una giornata piena di appuntamenti, ai qu[illegible] Secchia [illegible] preso parte con [illegible] simpatia che lo ha contraddistinto anche nella visita del [illegible] scorso ad Asti. [illegible] presenziato al Colle [illegible] [illegible] all'inaugurazione del monumento a Mamma Margherita. Una statua in legno, alta due metri e [illegible] realizzata dallo scultore milanese Enrico Manfrini. Dietro, incastonati in un muro, ci sono cinque bassorilievi: raffigurano momenti della vita di Mamma Margherita. «Con le scene [illegible] vita della madre di don Bosco si potrebbe comporre una galleria di piccoli quadretti da sbizzarrire il pittore più fantasioso» aveva detto il santo [illegible] dei giovani. E così ha fatto l'artista Enrico Manfrini. Alle 17 Secchia è andato a Capriglio. Il sindaco gli ha conferito la cittadinanza onoraria del piccolo Comune, del [illegible]le era originaria [illegible] [illegible]a del diplomatico. (r. a.)

STUDIO ARTE 56

TAPPETI ORIENTALI

LIQUIDA

AL 50% DI SCONTO

OGGI APERTO

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI

PER RINNOVO LOCALI

L'UNICA GALLERIA DI SOLI TAPPETI ORIENTALI... IN ALBA...

VALE PER L'INTERO ASSORTIMENTO DI TAPPETI E KILIM DI NUOVA - VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA

VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - ALBA
TEL. 0173/440534

ORARIO: 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 LUNEDI' CHIUSO
DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

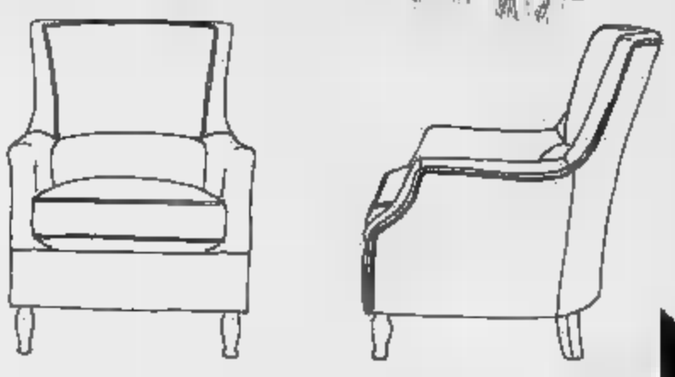
Ed. com. Legge 46

Dettagli [illegible] molta importanza

POLTRONA DAI BRACCIOLI [illegible] IMBOTTITI E GRANDE CUSCINO IN PIUMA D'OCA. IL RITMO DELLE [illegible] È SOTTOLINEATO DALLA FILA DI BORCHIE APPLICATE A [illegible] CUSCINO DELLO SCHIENALE FORMA UN CORPO UNICO [illegible] PER UNA SEDUTA DI PARTICOLARE COMFORT.

LA STRUTTURA POR[illegible] STAGIONATO POGGIA SU PIEDI IN MASSELLO. LAVOR[illegible] È STUDIATA PER OFFRIRE [illegible] ROBUSTEZZA E COMODITÀ DI SEDUTA.

[illegible] PELLI, SELEZIONATE PER QUALITÀ E [illegible] VENGONO MODELLATE A MANO SULL'[illegible] CUOIO, BORDEAUX.



h 97 l 74 p 88 h.s. 49

MOBILI FERRERO

STUDIO D'INTERNI

MONTECHIARO D'ASTI
Str. Statale 70
Tel. e Fax 0141-999211

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

Al Politeama concerto benefico della band di Aldo Marello

Rock targato «Cerot»

Il campione di tamburello canterà in «On the air» (in onda)
Un'immaginaria radio che trasmetterà brani americani celebri

«Cerot» Marello, primo a sinistra, durante il primo concerto con la sua band al Politeama, «Una quadrata sul fiume»

ASTI. Andrà «in onda» stasera il nuovo concerto-spettacolo di Aldo «Cerot» Marello. L'appuntamento è per le 21 al Politeama, dove il campione di tamburello e cantautore si presenterà con il suo complesso, cui si affiancheranno alcuni componenti della «Lazy river big band» per alcuni brani finali, per «On the air» (in onda» in inglese). In repertorio classici del rock a rhythm'n'blues, più alcune nuove canzoni di «Cerot».

La «Carot band» è formata da: Giuseppe Pecchenedda alla batteria, Sergio Puppione al basso, e Nicola Aloisio alla chitarra, Franco Bogliano al flicorno Pippo Colucci (che è violinista della Rai) e Guido Bezzo alla tromba, Gianni Bogliano e Giorgio Pettenuzzo al trombone, Giorgio Rasero, Marco Berruti e Guido D'Agostino ai sassofoni, Gipo Viaregdo e Flavio alle tastiere. Vocalist sono Silvana Poletti, Stefania Sturzo e Sal Belvedere. Tecnici Ezio Ivaldi per il e Oscar Mazzoglio per le luci. Regista Livio Negro dj sarà Antonello. I biglietti costano 12 mila lire e sono in prevendita da Visetti in Alfieri e Musiclandia in corso Matteotti. La serata, con il patrocinio del Comune, ha scopo benefico: il ricavato andrà all'associazione astigiana «L'approdo», per il recupero dei tossicodipendenti. [c. f. c.]

EDITORIA LOCALE

Nuovo viaggio fiabesco con l'astigiana Cresta

IARA e vita si incontrano nelle pagine di Onorina Cresta, la mamma-coraggio astigiana che ha intrapreso una singolare avventura editoriale (ma non solo, basti pensare alla presenza trasmissione «Lascia raddoppia» Bruno Gambarotta) a favore della figlia Sabrina, che oggi ha 20 anni, spastica dalla nascita. La scorsa presentata ufficialmente al teatro Alfieri la sua seconda raccolta di fiabe, «Il paese incantato, 24 fiabe per amare Sabrina» (edito Piemme, Casale, 30 mila lire). Accanto a lei, hanno parlato l'assessore alla Cultura Barolo, don Bruno Ferrero, dirigente della casa editrice Ldc, ha firmato l'introduzione del libro, la giornalista Piera Binfarè, l'architetto Laura Pelissero autrice delle illustrazioni, Angela Casella, Maria Grazia Peganelli il medico Giorgio Calabrese.

«Il paese incantato» è il terzo libro di Onorina Cresta e riprende il «Regno Fantasia», il mondo suo primo volume «Ti salverò le mie fiabe» pubblicato due anni sempre da Piemme (nel frattempo è uscito anche il romanzo «Sogno di donna», lo scorso anno). Nella raccolta sono comprese nuove avventure di Mafalda, il personaggio in si identifica la figlia Sabrina quando le vengono lette le fiabe, e in scena a scopo terapeutico. Mafalda è una ragazza che appare fragile nei confronti di terribili nemici ma che si rivela potente, grazie al suo candore e alla sua tenerezza. I racconti mantengono parte del gusto per il macabro di questo mondo lontano dalla nostra realtà, popolato di vampiri e streghe e in cui i filtri magici hanno efficacia; un gusto che peraltro si avvicina alla sensibilità attuale e definisce l'originalità di queste fiabe, i cui ingredienti appaiono tradizionali. [c. f. c.]

Onorina Cresta, autrice di fiabe

STASERA AL CINEMA

Lux — **Tacchi a spillo**
Tel. 54.147 - L. 9000/5000 Fer. 18/20,10/22,30 - Sab. e dom. 15,45/17,50/20,05/22,30
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Politeama — **Concerto della - On the air**
Tel. 50.086
Lire 12.000
Orario: ore 21

Ritz — **Il principe delle maree**
Tel. 50.086
Lire 8000 p.u./6000 rid.
Fer. 18/20,05/22,30
Fes. 15/17,20/19,40/22,30
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Halligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10'

Nuovo Splendor — **Bugsy**
Tel. 55.040
Feriali 20/22,25
Dom. e fest.: 15; ult. 22,25
Lire 8000/6000 rid.
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Sala Pastrone — RIPOSO
Feriali e festivi: 19/20,30/22
Lire 5000/6000 rid.

Don Bosco — **Racconto di primavera**
: 17;30; 21. Bigl. ipes. abb. 5 film a scelta 15.000 Bigl. singolo 5.000
di E. Rohmer con F. Darrel, A. Teysseire, H. Quester (Francia '90) — In primavera tra Parigi e dintorni due amiche, un padre e la sua antipatica amante tra effetti e litigi nella sempre varia commedia della vita. N. V. 1h

Balbo — **Film erotico**
Tel. 624.869
Fer.: 21,15 Fest.: 17; 21
L. 7.000/6.000

Aurora — **Film erotico**
Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 15,15/17/18,45/20,40/22,30
Bigl. 7000/8000 fest. e pref.

Lux — RIPOSO
Tel.
Fer.: 20,30/22,30
Fes.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L.

Tel. 701.496 - Fer.: 22,30. Fest.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

T. 701.459. Fer.: 20,30 22,30, Fest.: 15,15/17 18,45/20,40/22,30 Bigl. L. 7000/8000 — OGGI

Cristallo — O
Fer.: 20,30/22,30 : 14,45/16,30/20,30/22,30 Lire 5500/4000

Lux —
. 975.016
Feriali: 15/19/22
Fest. 16/19/22
22,20. L. 8000 gall., pl.

Splendor — OGGI RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30
Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30
L. -

GIORNO E NOTTE

ASTI
Film d'autore Bosco

Prosegue al salone Don Bosco in corso Dante 186 il cineforum organizzato dal circolo «Fuoricampo» con il teatro Alfieri. Oggi alle 17,30 e alle 21 e domani alle 21, sarà proiettato «Racconto di primavera» di Eric Rohmer. Ingressi 6 mila lire; tessere per 5 proiezioni a 16 mila lire.

ASTI
«Appunti di viaggio» a Tai

Prosegue stasera la trasmissione «Appunti di curata Club «Avventura» con l'emittente televisiva Rete Tai. Stasera alle 21,55, «Il Mali». Replica venerdì 19.

ASTI
Al Politeama recita Benvenuti

Prosegue stagione di prosa del Comune. Giovedì alle 21 al Politeama Alessandro Benvenuti porterà in scena il suo spettacolo, firmato con Ugo Chiti, «Benvenuti in Gori». I biglietti costano 20 mila lire per le poltrone, per le gallerie 15 mila lire; per informazioni telefonare 353.988.

ASTI
Piano bar al pub «Robin Hood»

Serata di piano bar a partire dalle 21 al pub «Robin Hood» in piazza Astesano. Ne sarà protagonista il chitarrista Banny con brani Anni 60. Ingresso libero.

SAN DAMIANO
In diretta le partite di coppa

Stasera alle 20,30 al cinema Cristallo di San Damiano proiettata schermo diretta la telecronaca delle partite «Milan-Juventus» per Coppa Italia. Domani sera si replica per «Real Madrid-Torino». Ingresso libero

ASTI
Il rock «Lame brains»

Il complesso rock astigiano «Lame brains» terrà un concerto sabato 4 aprile alle 21 al teatro Don . Biglietti 5 mila lire, l'incasso della serata andrà a sostegno della comunità di recupero per tossicodipendenti seguita da don Lajolo a Ferrere.

Circa 25 mila persone per l'ultimo appuntamento in maschera dell'Astigiano

Canelli, gran chiusura di Carnevale

Sfilata con 20 carri. Festa anche a Casabianca

Successo per il carnevale di Canelli

CANELLI. Il Carnevale Quaresima porta bene. Lo dicono a Canelli dove hanno stimato domenica pomeriggio un passaggio di almeno mila p Canelli ha così chiuso alla grande i festeggiamenti in involontario abbinamento a distanza con la festa maschera Pro loco di Casabianca.

Una concomitanza date tra due realtà che state unite proprio dai contrasti sul Palio.

Domenica a Canelli non n'è parlato, anche lo scontro tra giunta e presidenza della Pro loco . Il sindaco Marmo era presente sabato sera, alla cena al palatenda, cui hanno partecipato circa 240 persone.

La giornata di domenica ha visto il pieno sfilata cui hanno partecipato carri e 10 gruppi, tra i quali gli scatenati «Os cariocas». Al termine del corteo aperto dalla carrozza settecentesca di «Blincin» e della «Bela Musonera» sono stati assegnati i riconoscimenti. Il primo premio (un milione e mezzo) stato assegnato ex aequo, al Borgo Cigno Bra (soggetto: «La carica dei 101»), Cambiano («La tarantella») e frazione Scaletta di Bra («La lampada di Aladino»). Al secondo posto (750 mila lire) Carmagnola e Villastellone; al terzo (500 mila) Moncalieri e un gruppo di agguerriti cavalieri romani giunti Membercelli. Un premio speciale andato alle maschere del borgo Santa Maria Nuova di Asti.

Il cabarettista Aldo Rampone di che ha commentato lo spettacolo con Franco Denny in diretta.

Hanno sostenuto la manifestazione 126 commercianti canellesi. La Pro loco l'ha infatti organizzata senza il contributo specifico Comune, che non ha mancato di tener viva la malcelata polemica.

[r. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. 87. Hook. : sosp. unico ore 16.30.
ADUA 400 c. 87. Vab
AMBRA v. Chieri dalla Salle 77. il giovane... Or.: 16,30; 18,30; 20
AMBROSIO P. c. V. Emanuele Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. San Donnazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50. Ore 21 Anteprima ad invito
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così fan tutte** Or.: 15; 16,45; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ore 18,30 **An absolutely normal day in East Berlin** di R. Toledo Re-duplex, ovvero la Parsocrazia **Riders** di H. Sander; ore 20,30 **Si gira a Berlino** di R. Reichenbach; ore 22,30 **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders
CRISTALLO v. Gioia 5. **Mutande pazze.** Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
DORA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo** 15,45; 18; 20,15; 22,30
GRANDE p. Hook. 14,30; 17,15; 19,4 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or.: pom. 16, sera 21,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Verani 5. **Mela Cresso.** Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia** 20,30; 22,30
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. **Vite sospese.** Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 30. **L'altro delitto** Ab. 20,30;
FIAMMA c. Trapani 87. **Doppio inganno.** Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 8. **L'ultimo boy scout: missione sopravvivere.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
KING KONG Circolazione v. Po 21. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
. XX Settembre 15 bis. **Il prestigiatore** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Cso. S Federici 15,50; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Popolo. Arsenale 21. **Il principe delle maree** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Sutuip. Hook. Or.: 16,30; 19,20; 22.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo CRAL CRT con Creepozy della morte di J. Cohen. Spett. unico ore 21.
STUDIO FITZ v. Acqui 2. **Toto la héros.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. **Bugsy.** Or.: 15, 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Collegno 12. **Tutto lo mattino del mondo**

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Si riprenderà martedì con la 2ª pun. de «L'elisir nell'opera» a cura di A. Basso e S. Della Casa. Inf. 6818 709
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (turno A in abb.). Dir. B. Campanella. Regia P. L. Pizzi. Bigl. (ore 13/16,30 18,30 30) tel. 8815 42.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano Com S. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello. regia di B. Lava con L. Mannoni e P. Biondi. Bigl. via Roma 49 or 9/18 lun 16 e T. or 9/12-15/18 ap. tutti i giorni. Tel 46-544 553. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro 1 Conc. di Torino Sug di Primavera 1992. Conferma abbon. dal 1 al 5 apr. presso la Rai - v. Verdi 16, or 10.30-13.30/15-17.30 818 4653 -
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera riposo domani 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglia** di T. S. Eliot regia di G. Ribuffo con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Gherardi. Per ini. tel. 557.6246-544 562. Repl. fino a dom.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Comp. Torino Spett. **Le mensogne delle notti** Bigl. fer. ore 9-13/ 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **George**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
— **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La legge della violenza**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
— **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **Gol**, documen
20,30 **Sport e sport**, rubrica
21,30 **L'Italia vola - diretta**, ping pong
22,45 **Speciale con noi**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Trenta minuti**, rubrica
20,30 **Gli amori Carmen**, film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Raffles**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette di allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **anella**, telefilm
20,35 **L'ombra di Zorro**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Mille pezzi per un delitto**, film
Colpo grosso, quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo Fa del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,30 **Geronimo**, telefilmato
21,15 **Police News**, telefilm
22,15 **Neil Sedaka**, concerto

Erreuno Tv
A tu per tu
19 — **Speciali**
Erreuno Tg
Tesi testimonianze
21,25 **Tel**
22,15 **Tg sera**
22,30 **sport**
23,55 **Erreuno Tg**
0,15 **Tendenze**

Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
San Francisco, film
0,30 **Il pognale**, film

Telebiella
18,45 **Telenovela Maria**
20 — **d'amore**
21 — **Video top**
23 — **Telefilm**

Tai
18,50 , cartoni
20,55 **Fuoricampo**
21,55 **Appunti di viaggio**
22,56 **Asti**
23,25 **Sulla via della poesia**
0,02 **Asti Salluzzo**
1,10 **L'albero della mela**, telefilm

Tv7
18,15 **Cuori nella tempesta**
20 — **Mademoiselle Anne**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**
femminile serie A-2: MANGIATORELLA - GALUP
23 — **Barriere**, telefilm
24 — **Vinevo corra**, rubrica
24,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Volpe azzurra**

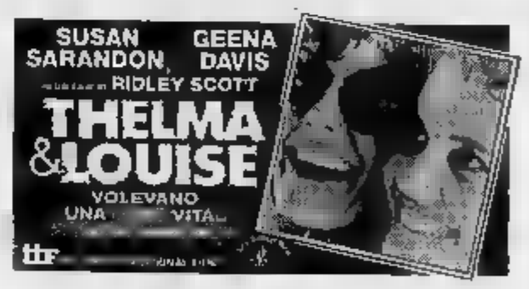
Rete Canavese
18,15 **Cronache di lei**
20 — **Sol De Betsy**,
21 — **Dibattito**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Speciale Quaresima di fraternità '92**, puntata
Due americane scatenate
21,30 **Coronet Blue**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa - Quaresima e**
23 — **Il regionale**,
23,30

Rete
18 — **Agenzia Rockford**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
Shanks, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

IL MITO, L'UOMO... IL FILM



Sarete coinvolti in una partita mortale dove tutti potranno essere l'assassino.

E' la distanza coperta dai 464 concorrenti della «24 × 1 ora» conclusasi domenica

Di corsa per 6 mila chilometri

Il successo [illegible] squadre è andato per il terzo anno consecutivo alla Vittorio Alfieri
Il tedesco Heiserer miglior fondista. Buona prova del veterano Vincenzo Fassio (68 anni)

[illegible] Grande entusiasmo domenica pomeriggio al Campo scuola di via Gerbi alla [illegible]sione della 18ª edizione della classica «24 × 1 ora».

Proprio nell'ultima [illegible] infatti il tedesco Klaus Heiserer con [illegible] magnifica galoppata ha coperto la distanza di km 18,600, miglior prestazione individuale della gara, che per soli 70 metri [illegible] ha eguagliato [illegible] record [illegible] soluto [illegible] [illegible]oni, record che appartiene al torinese De Palmas che nell'82 aveva raggiunto km 18,670. Alla gara hanno partecipato 20 squadre per [illegible] totale [illegible] 464 corridori: 6310 i chilometri coperti [illegible] plessivamente.

Perfetta l'organizzazione della Vittorio Alfieri. [illegible] curiosità: la gara che era comin[illegible] alle 14 [illegible] sabato si [illegible] conclusa, [illegible] effetto dall'introduzione dell'ora legale, alle [illegible] di domenica.

La classifica a squadre ha vi[illegible] il successo della Vittorio Alfieri «A», diretta da Angelo e Giuseppe Colasuonno e Giorgio Fracchia, che ha così completa[illegible] un magnifico tris, dopo i successi [illegible] '90 e '91.

Dopo le prime tre [illegible] in cui erano stati in testa i fossanesi della Balocco, i biancoverdi astigiani hanno preso [illegible] mano le redini della gara, incrementando progressivamente il van[illegible]ggio: tra i migliori della squadra Silvio Gambetta (17,579 chilometri), [illegible] Russo (17,435), Pier Luigi Monticone (17,170) [illegible] Mirko Mischiatti (il giovane atleta, 17 anni, ha migliorato, con 17,200, il suo personale, grazie ad una prestazione di grande valore tecnico); [illegible] stessa Vittorio Alfieri [illegible] è migliorata [illegible] è passata dai 385 km del 1982 agli attuali 386,031 che costituiscono anche [illegible] nuo[illegible] record provinciale.

[illegible] secondo posto gli albesi della Mokafè-Bar (372,308); terza l'Atletica Balocco; i tedeschi [illegible] squadre [illegible] Biberach «As» hanno conquistato un onorevolissimo 4° posto (371,002). Tra le altre formazioni astigia[illegible] [illegible] segnalare [illegible] [illegible] posto della Brancaleone [illegible]n 368,269 (record precedente migliorato). [illegible] seguire la Vittorio Alfieri «Bdecima (324,275), Avis Villanova (11° con 315,318), Dlf (13°, 304,290) [illegible] la l'Associazione sportiva Costigliole (16°, 277,157).

Una nota di merito [illegible] allo staff [illegible] Gruppo Pegaso [illegible] grazie all'abnegazione di dirigenti e simpatizzanti è riuscito [illegible] coprire tutte le staffette. Dopo il [illegible] Heiserer, [illegible] gli [illegible] ancora da segnalare Matteo Avataneo che [illegible] superato la soglia dei 18,183 chilometri.

Tra le donne la migliore è risultata Alessia Aprile (Anonima A) [illegible] km 14,763, davanti alla torinese Luigina Angeli (14,868); Silvana Zoccarato (Brancaleone Asti) si [illegible] fermata [illegible] 12,880. Franco Cipolla ha fer[illegible] accusato [illegible] peso dell'età (42 anni) e si è «fermato» a km 17,252, [illegible] in una pur au[illegible] mediocrità si sono assestati i pur validi esponenti [illegible] altre squadre astigiane.

Degni [illegible] [illegible] anche i 15,780 [illegible] Domenico Quirico, mentre il «vecio» [illegible] podismo astigiano, Vincenzo Fassio, a 68 anni compiuti ha sfiorato i 12 km. Cinque atleti possono vantare un significativo primato; l'aver partecipato a tutte le 18 edizio[illegible] [illegible] 24 × 1 ora: sono Fracchia (Alfieri), Cipolla, Musso, Pavan e Simonetti, tutti [illegible] Brancaleone-Asti; il premio per il podista più «pesante» (95 chili [illegible] stazza) [illegible] andato a Mario Franzone (Mokafè Alba) che ha percorso circa 15 km. [r. a.]

Immagini della [illegible] A sinistra gruppi di podisti durante la [illegible] In alto un atleta del Gruppo Pegaso e un tedesco di Biberach che si è improvvisa[illegible] fotografo [illegible] immortalare i suoi connazionali in gara

[illegible] FLASH

PRIMA CATEGORIA

[illegible] Sandamianferrere cede in [illegible] [illegible] Cambiano (0-1)

Decimo turno: Sandamianferrere-Cambiano 0-1; Nicese-Canalese 0-0; Sarezzano-Cassano 3-0; Trofarello-Cumollo Novi 0-1; C[illegible]gliole-Mandrogne 0-1; Rocchetta Tanaro-Moranese 2-0; Pecetto-San Carlo 1-1; Junior Casale-Santenese 1-1.

[illegible]A CATEGORIA

Pari (1-1) [illegible] derby [illegible] Napoli Club [illegible] Junior Asti

Questi i risultati nel campionato di Seconda categoria, **girone N** (undicesimo turno): Mazzola-Cervere 1-0; Favari-Isola 1-1; Junior Asti-Napoli Club 1-1; Don Bosco-Poirinese 4-3; Montatese-Rorettese 3-4; Villafranca-Savigliano 8[illegible] 5-4; Racconigi-Serravalle 0-1. **Girone H.** I risultati: Ronzonese-Castelnovese 3-1; Castelnuovo-Santostefanese 1-3; Silvanese-Moncalvese 1-1; Luese-Nizza 3-0; Pontostura-Occimiano 0-2; Quargnento-Ozzano 3-1; Cassine-Refrancorese 2-1.

[illegible]

[illegible] Massimiliano Giraudi travolge per 7-1 l'Annonese

Si sono giocate: Massimiliano Giraudi-Annonese 7-1; Cellese-Blue White 1-0; Calliano-Villanovese 1-0; Alplast-Mombercelli 6-3; Valfenera-Vaglio Serra 3-0; Vinchio-Cerro Tanaro 2-1.

[illegible] [illegible]

Vince la Celad [illegible] [illegible] San Biagio e [illegible] salvezza [illegible] vicina

La Celad Asti ha battuto, soffrendo nel finale, per 90-88 il San Biagio Biella [illegible] [illegible] [illegible] un passo dalla [illegible] salvezza. Questo il tabellino degli astigiani: Vettorello 20, Tarasco 27, Covre 7, Montrucchio 10, Cornero 8, Pascolati 4, Biamino 4, Ugaglia 4, Caracciolo 6.

[illegible]

Azeta [illegible] a Castelnuovo, Ford Perosino [illegible]

Una vittoria [illegible] [illegible] sconfitta per [illegible] due squadre astigiane impegnate nel campionato di Promozione di basket: l'Azeta ha sconfitto per 84-77 il Castelnuovo [illegible] stasera (ore 21) nel recupero che si disputerà [illegible] palazzetto contro la Vignolese ha l'occasione [illegible] raggiungere le vetta. La Ford Perosino è [illegible] invece superata per 98-68, in trasferta, dal San Salvatore.

PRIMA [illegible]

Le ragazze dell'Inelpi affrontano il Mavis

Impegno casalingo per la Inelpi che stasera [illegible] [illegible] affronterà (nella palestra della Cassa in corso Dante) il Fgs Mavis. Questa è la seconda partita casalinga [illegible] per [illegible] ragazze guidate da Romano Tarasco.

[illegible]

Il Camerano stravince [illegible] sfida con l'Antignano

Questi i risultati [illegible] seconda giornata del campionato provinciale di serie B Figt, caratterizzata dallo schiacciante vittoria del Ca[illegible] [illegible] ai danni dell'Antignano: «Penna» Settime-Reviglìasco 6-16; Monale-Asti, 16-8; Camerano-Antignano 18-3; Vigliano/Montegrosso-«Alleanza» Settime 16-4. Classifica: Camerano, Reviglìasco 4 punti; «Penna» Settime, Monale, Antignano, Vigliano/Montegrosso 2; Asti, «Alleanza» Settime 0.

CALCIO PROMOZIONE [illegible]

Astigiani [illegible] segno 5 volte, azzurri ok [illegible] rigore

Astisport implacabile Al Canelli basta un gol

ASTI. Largo successo per l'Asti Sport che ha rifilato un clamoroso 6-1 al Felizzano, su un campo notoriamente difficile.

Questo successo è anche il primo della gestione Chiaranda ottenuto in trasferta. Il mister ha potuto schierare praticamente [illegible] formazione-tipo, [illegible] Arbusti in campo [illegible] primo minuto. L'allenatore astigiano non si è preoccupato che la squadra giocasse in trasferta ed ha utilizzato il modulo [illegible] due punte [illegible] mez[illegible] vale [illegible] dire Pitasi e Ghera la coppia di [illegible]ti e Sorba mezzala, [illegible] [illegible] costruire e inventare.

La tattica non rinunciataria impostata dall'undici grigiorosso [illegible] indubbiamente ha pagato e, mostrando un'ottima condizione atletica, come [illegible] già [illegible] dato [illegible] vedere nel derby con il Canelli, la squadra è venuta fuori [illegible] distanza.

[illegible] primo tempo [illegible] è chiuso sull'1-1: al 40' Pitasi aveva portato in vantaggio gli astigiani e proprio allo scadere [illegible] Felizzano aveva pareggiato [illegible] Monfredini.

Nella ripresa Pusco [illegible] compagni si [illegible] scatenati: dava il via il giovane Ghera che realizzava una doppietta (sono anche i suoi due primi gol con [illegible] prima squadra). Al 70' Sorba e ancora Pitasi al 90' portavano il punteggio sul 5-1.

[illegible]. Scacciati i «fantasmi» della sconfitta nel derby, il Canelli-Pneumelectric [illegible] è prontamente rifatto, superando [illegible] [illegible] mura [illegible] [illegible] coriaceo Cavallermaggiore. Ma l'1-0 finale, siglato su calcio di rigore da Rosseno Delledonne al 84', [illegible] da [illegible] parte [illegible] permesso ai canellesi di rimanere agganciati al vertice della classifica, dall'altra ha palesato una squadra [illegible] al «top» della condizione. Assenti Careglio, Stroppiana e capitan Berruti, l'undici [illegible] mister Delledonne è apparso poco incisivo in fase conclusiva, mancando almeno tre facili occasioni da gol che avrebbero potuto chiudere anzitempo l'incontro.

Inseriti subito in mischia, sulle fasce, Peuto ed il giovane Iori, gli «spumantieri» hanno trovato nei due «Under» freschezza e dinamismo, qualità che hanno permesso alla squadra di giocare più aperta e pericolosa. Proprio da un'incursione di Iori in [illegible] è nato l'episodio [illegible] calcio di rigore, contestato dagli avversari sino all'espulsione dell'allenatore [illegible] di un dirigente.

Discesa di Rossano Delledonne sulla destra, palla al centro raccolta [illegible] dalla sgusciante [illegible] che, saltato il portiere, ha calciato a rete, bloccata sulla linea con le mani da un difensore. Ma la «saga» delle occasioni sfumate si era iniziata, nel primo tempo, con Gamba, Cavanna [illegible] Peuto ed [illegible] continuata, poi, [illegible] [illegible] e Delledonne, [illegible] quali ha compiuto due prodezze il portiere del Cavallermaggiore.

Enzo Armando
Giovanni Vassallo

[illegible]A

Passa il Saluzzo (1-0)

Asti distratto [illegible] la classifica [illegible] [illegible] a rischio

ASTI. Sempre peggio l'Asti: domenica, per la solita disattenzione difensiva, i galletti sono [illegible]ti battuti per 1-0 dal Saluzzo in casa. La partita sembrava or[illegible]i destinata allo 0-0 e le uniche emozioni si erano vissute nel primo [illegible]mpo con una traversa colpita dal granata [illegible] Cellerino e un salvataggio sulla linea [illegible] un difensore saluzzese su un tiro di Garrone. Il gol [illegible]sce da un'azione di rimessa [illegible] Saluzzo al 79': capitan Barale centra in area con un rasoterra, la difesa dell'Asti è colpevolmente sguarnita, il centravanti Cellerino [illegible] clamorosamente la sfera e così pure Bochicchio che non riesce a inter[illegible]: l'uscita di Scielzi è fuori tempo [illegible] Manocchi non [illegible] difficoltà a realizzare a porta vuota. In classifica non cambia nulla perché, per fortuna dell'Asti, sia il Borgaro sia il Venaria, che erano dietro [illegible] un punto, hanno perso. [e. a.]

[illegible]

Nonostante il successo sul Varese (95-80)

Tubosider, i play off restano sempre lontani

ASTI. Tubosider d'assalto: gioca [illegible] delle migliori partite di campionato [illegible] vince sulla Cagi[illegible] Varese per 95-80. [illegible] [illegible] da fare per i play-off: l'ambito traguardo [illegible] ancora lontano, difficilmente raggiungibile anche secondo i calcoli matematici.

Nella Tubosider [illegible] Alex Hottojan, influenzato; il pivot degli astigiani non ha così potuto affrontare gli [illegible] compagni di squadra. Il quintetto [illegible] Guido Tassone ha reagito alla grande sabato sera, vendicando la sconfitta della settimana [illegible] ed Alessandria.

Sergio Angeli [illegible] soddisfatto della partita: «Varese era bloccato e noi abbiamo giocato molt[illegible] bene in difesa. E' stata [illegible] partita nella quale nessuno si [illegible] risparmiato». Flavio Paglieri commenta: «Un incontro gi[illegible]to con il cuore. [illegible] visto di nuovo la vecchia squadra, ma i play off purtroppo restano lontani».

Gli astigiani affronteranno domenica prossima in trasferta l'Orobica Bergamo.

Tubosider-Varese 95-80.

Tubosider: Parsico 13; Dho 16; Angeli 22; Nicola 7; Arucci 4; Paglieri 14; Bratti 3; Grossi 16.

Cagiva Varese: Biganzoli 3; Milazzo 11; Bulgheroni 8; Crespi 25; Curtarello 13; Sciacca 7; Pagani 11; Lo Duca 2.

La classifica: Montichiari 42; [illegible] 36; Varese 34; Treviglio 32; Correggio 30; Tubosider, Como [illegible] Aosta 28; Alessandria 26; Bergamo, Gorla e Rovereto 24; Pavia e Monza 22; Novellara 12; Novara 4.

(d. cot.)

[illegible]

Pari casalingo per [illegible] Cab; Monale ko [illegible] Madone

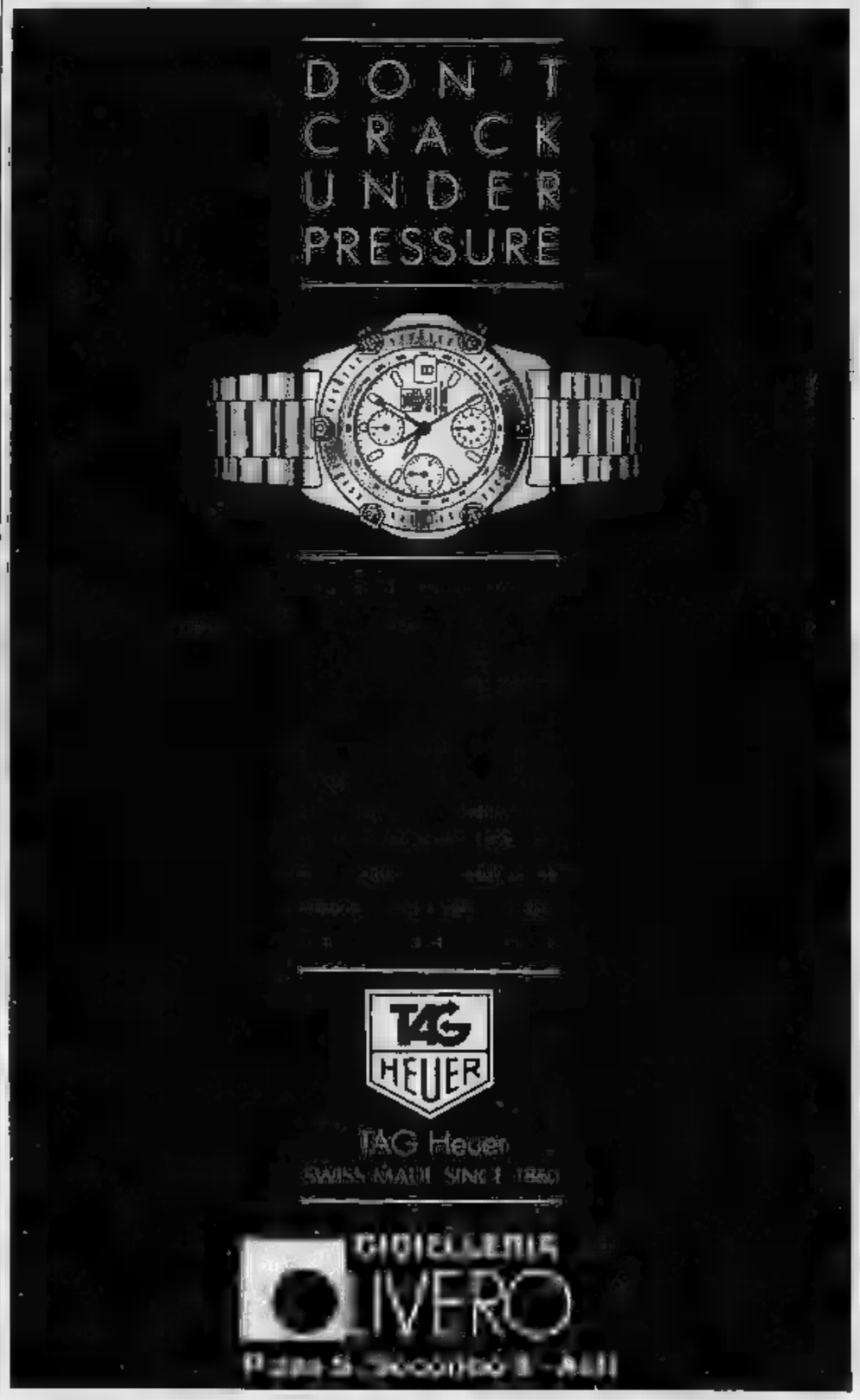
Il Castellero battuto contestato l'arbitraggio

ASTI. Incontro travagliato quello che ha visto impegnato il «Castellero-Campia», sul campo veronese di Salvi, per la quarta giornata del campionato italiano di serie A Figt. La partita, terminata con [illegible] risultato di 16 [illegible] 6 per la compagine vanta, è stata caratterizzata dal «difficile rapporto» [illegible] gli astigiani e l'arbitro Passilongo di Verona. «Siamo stati penalizzati dall'arbitro - ha protestato Carlo Campi[illegible] - e, [illegible] se [illegible] bastasse, ha intimidito i nostri giocatori; davvero un comportamento inqualificabile, [illegible] degno [illegible] [illegible] direttore di gara. In tanti [illegible] di tamburello è la prima volta che succede una [illegible] [illegible] genere».

Sul 12 a 6 per i padroni di ca[illegible], il direttore tecnico del Castellero [illegible] chiesto un minuto e, per protesta, ha ritirato la squadra dalla gara, con l'intenzione di abbandonare il campo, poi, su insistenza del pubblico e [illegible] dirigenti [illegible] Salvi, dopo un'ora di sospensione, i giocatori sono entrati in campo [illegible] l'incontro [illegible] è chiuso in breve sul 16 a [illegible]. Il Castellero ha schierato il giovane Adriano Romanelli, preso in prestito dall'Antignano, al posto dell'infortunato Gian Pietro Arata.

Pareggio sofferto per il «General Cab-Asti», che, [illegible] [illegible] l'infortunato Sala, ha ospitato il Povegliano (Verona). Complessivamente positiva [illegible] gara degli astigiani che, [illegible] pur senza l'uomo guida, hanno offerto [illegible] buona prova di carattere.

Ancora [illegible] sconfitta per il «Monalfungo», nel campionato italiano [illegible] serie A Fipt; il quintetto astigiano è stato battuto per 13 [illegible] 4 sul difficile campo di Madone. Vittoria meritata e un po' sofferta per il Castelferro, che in casa ha battuto, con il risultato di 13 a 8, il Castellaro (Mantova). [r. s.]



SPOSI

nuove idee per gli sposi

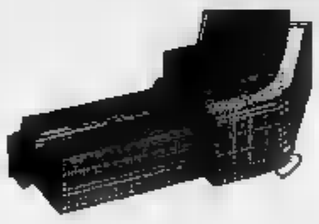
RASSEGNA ESPOSITIVA

dimensione sposi

idee e concrete proposte per la realizzazione del tuo matrimonio.

FOSSANO

Venerdì 3 e 10 aprile 1992
Sabato 4 e 11 aprile 1992
Domenica 5 e 12 aprile 1992



Hotel Romanisio

V.le Della Repubblica - Tel. 0172/692888

Orario: venerdì e sabato: 20,30-23,30 ■ domenica: 15,30-23,30

Ingresso gratuito

LE SERATE SARANNO ALLIETATE CON IL PIANO BAR

CASSA di RISPARMIO di FOSSANO s.p.a.

■ **ATELIER PARTICOLARI**
FOSSANO
Abiti sposi cerimonia ■ misura

■ **BORSANUOVA**
FOSSANO
Borse e valigie

■ **[illegible]** - FOSSANO
Concessionaria FIAT

● **BOTTERO [illegible]**
SOMMARIVA BOSCO
Video Hi-Fi

■ **BOSCHETTI ROSELLA e GIANCARLO**
BRA
Pelliccaria

■ **DAVIDE DUTTO**
FOSSANO
Servizi fotografici

■ **DOGLIANI**
FOSSANO
Mobili arredamento

● **[illegible] di BANCA [illegible]**
FOSSANO - BRA
SAVIGLIANO - MONDOVI'

■ **[illegible] PREVIDENZA**

■ **HAPPY [illegible]**
FOSSANO
Bomboniere

■ **[illegible] UOMO**
FOSSANO
Acconciature

■ **LA BOUTIQUE DEL FIORE TERRY**
FOSSANO
Fiori

● **EL [illegible]** - FOSSANO
Corredo per la [illegible]
Tessuti per l'arredamento

■ **LA PORTA DEL SALICE**
FOSSANO
Ristorante

● **LO SCRIGNO**
FOSSANO
Intimo - moda [illegible]

■ **[illegible]**
FOSSANO - ALBISSOLA
Abbigliamento premaman ■ [illegible]

● **[illegible]**
FOSSANO
Liste [illegible]

● **MILANESIO**
FOSSANO
Strumenti musicali - pianoforti

● **ORIZZONTE [illegible]**
TORINO
Tappeti

● **[illegible] DONNA**
FOSSANO - SAVIGLIANO
Acconciature

■ **[illegible] ● SEGRETI**
FOSSANO
Profumeria - bigiotteria

● **[illegible] F.lli**
FOSSANO
Abbigliamento uomo

■ **TALLONE F.lli**
FOSSANO - SAVIGLIANO
Orafi

● **[illegible]**
FOSSANO
Immobiliare

● **[illegible] ASSICURAZIONI**
FOSSANO
Servizi assicurativi

■ **TOURS '74**
FOSSANO
Agenzia Viaggi

■ **VIAMAESTRA**
FOSSANO
Calzature - accessori

IL matrimonio è certamente uno dei momenti più importanti nella vita di un uomo e di una donna. Con esso ci si impegna di fronte ad un ministro di Dio ad instaurare e mantenere una sana e civile comunanza di vita e di interessi. Ma affinchè ■ rito del matrimonio possa svolgersi nel migliore dei modi, è necessario che i mille dettagli che circondano la cerimonia siano predisposti nel miglior modo possibile. Sicuramente per i novelli sposi non c'è niente di meglio che decidere insieme e con calma, dove fare il viaggio di nozze, con quali bomboniere omaggiare gli invitati ■ come arredare la casa. Il guaio è, che molto spesso per fare questo si è obbligati ■ girare come trottole senza riuscire mai ■ visitare con calma i vari negozi, a parlare con il fotografo, incontrare l'arredatore, discutere con il sarto, provare e riprovare le calzature, accordarsi con il gioielliere e mille altre cose ancora.
Un saggio cinese del VI secolo a.C., ■ giorno disse: «Se un grande ostacolo ti sbarra il camino, scalalo. Se ■ ti riesce di scalarlo, giragli intorno». Probabilmente gli organizzatori di DIMENSIONE SPOSI conoscono il detto di questo saggio cinese. Probabilmente, anche se non conoscono questo detto, amano le cose semplici ed efficaci.
DIMENSIONE SPOSI, infatti, è una grande mostra espositiva di tutto quanto occorre per un matrimonio. Una rassegna durante la quale i futuri sposi possono incontrare in una sola volta il sarto ed il parrucchiere, l'assicuratore ed il gioielliere, il fioraio ed il mobiliere.
Insomma DIMENSIONE SPOSI è un'occasione più unica che rara.
All'interno dei saloni dell'Hotel Romanisio ■ Fossano, oltre venti espositori si riuniranno per presentare ■ tutti gli sposi idee e proposte concrete per la realizzazione di un matrimonio indimenticabile. Durante sei appuntamenti consecutivi, Venerdì 3, Sabato 4 e Domenica 5 Aprile e Venerdì 10, Sabato 11 e Domenica 12 Aprile all'Hotel Romanisio a Fossano gli sposi, allietati dalla musica di un pianobar, avranno la possibilità di scegliere, discutere, confrontare, prenotare tutto il necessario, ed anche qualcosa in più, per il loro matrimonio.
Chi ben comincia è a metà dell'opera.
Naturalmente l'ingresso è libero ■ DIMENSIONE SPOSI.

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
CUNEO
VIA MEUCCI, 3 - TEL. (0171) 64.867
ALBA
VIA [illegible], 7 - TEL. (0173) 366.937

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Martedì 31 Marzo 1992 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

GSC
General Systems Cuneo
é
ZENITH data systems
PERSONAL COMPUTER

CUNEO

Le «aquile d'oro»
Premiati i maestri del commercio

Sono stati consegnati ieri i riconoscimenti per i 25, [illegible] 50 anni di attività ai negozianti della «Granda». [illegible] 34

SALUZZO

Appello dei volontari
«Vogliamo rivedere Samuel»

Il bimbo [illegible] è stato allontanato dalla Casa degli angeli [illegible] ordine del giudice. Tutore il sindaco. [illegible]

ROGO A MONDOVI'

Si teme il racket [illegible] caffè

Nel laboratorio di torrefazione di frazione Gratteria [illegible] stato dato fuoco soltanto [illegible] materia prima. Il titolare, che [illegible] assicurato, dice: «Non ho mai ricevuto minacce». SERVIZIO A PAGINA 35

ALBA

In parte demolita
Raccolte firme per la [illegible] Fenoglio

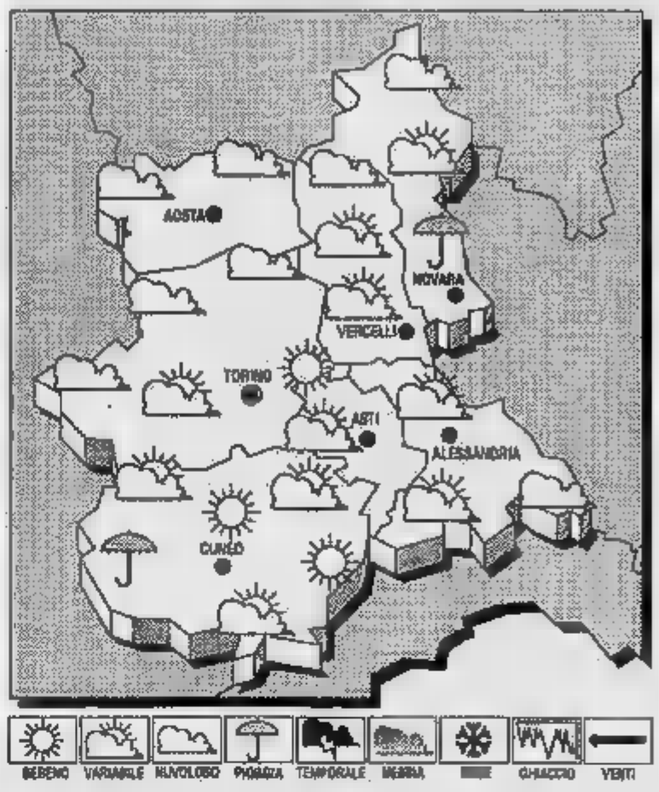
Su proposta della figlia dello scrittore si vuole trasformare l'edificio in [illegible] studi. Già arrivate mille adesioni. A PAGINA 36

ALBA

Sala della Resistenza
Manifestazione in municipio contro il re-sol

I gruppi nati per opporsi all'inquinamento della Valle Bormida da parte dell'Acna si reincontreranno stasera. [illegible]

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] Correnti fredde [illegible] instabili provenienti dall'Atlantico, tendono a riattivare la circolazione depressionaria sull'Europa mediterranea.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso o coperto con piogge, rovesci e nevicate sui rilievi [illegible] di [illegible] dei 1300 [illegible].

[illegible] Aumento nei valori minimi.

VISIBILITA'. Discreta

VENTI. Forti dai quadranti meridionali.

[illegible] **TEMPO.** [illegible] primo pomeriggio di domani tendenza a schiarite [illegible] temperature nuovamente in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10,4; min: 3; media: 7,8

UN ANNO FA
Max: 10,4; min: 0; media: 5,4

[illegible] IN PIEMONTE

Torino	15	Novara	9
Alessandria	16	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]4	Vercelli	11

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,56. La **Luna** si [illegible] alle 5,40 e cala alle 17,25.

La giunta regionale ha approvato il piano degli stanziamenti nel Cuneese

Undici miliardi per le scuole

Somma molto inferiore alle richieste della Provincia. I contributi saranno destinati alla ristrutturazione dei locali e all'adeguamento alle [illegible] di sicurezza [illegible] agibilità

CUNEO. Il Piano di finanziamento delle opere [illegible] lia scolastica [illegible] stato approvato nei giorni scorsi dalla Giunta regionale, che [illegible] miliardi [illegible] gnati del ministero [illegible] Pubblica Istruzione al Piemonte ne ha destinati quasi 11 alla provincia di Cuneo.

Lo stanziamento ministeriale [illegible] assolutamente inadeguato a soddisfare le esigenze di ristrutturazione [illegible] adeguamento degli edifici scolastici di tutta la regione, che secondo le [illegible]este presentate comporterebbero una spesa globale di oltre 800 miliardi.

L'assessore regionale all'Istruzione, il [illegible] Giuseppe Fulcheri, ha dovuto pertanto fissare criteri prioritari [illegible] operare [illegible] severa selezione per definire le varie assegnazioni.

I quasi 11 miliardi disponibili per la provincia di Cuneo saranno utilizzati per la conclusione di opere già iniziate e, soprattutto, per adeguare gli edifici scolastici alle norme di sicurezza e agibilità.

Una parte del finanziamento, 960 milioni, è destinato alle scuole [illegible] di Envie, Magliano Alpi e Montà per [illegible] completamento [illegible] lavori già in corso e, per l'adeguamento alle norme di sicurezza e agibilità, a quelle di Bagnasco, Bra, Centallo, Farigliano, Mondovì-Piazza e Torantasca.

Tre miliardi e 300 milioni sono destinati per il completamento dei lavori nelle scuole elementari di Boves, Carvere e Roccavione e per l'adeguamento alle norme di sicurezza in quelle di Bagnasco, Baldissero d'Alba, Borgo [illegible] Dalmazzo, Busca, Casalgrasso, Castagnito, Ceva, Clavesana, Corneliano d'Alba, Ceresole d'Alba, Cherasco, Dronero, Fossano, Frabosa Soprana, La Morra, Magliano Alfieri, Mango, Manta, Marene, Margarita, Mondovì-Piazza, Monteu Roero, Monticello d'Alba, Niella Tanaro, Peveragno, Pianfei, Polonghera, Priocca, Racconigi, Robilante, [illegible] Saliceto, Sanfré, S. Michele Mondovì, S. Vittoria d'Alba, Venasca, Vernante e Vezza d'Alba.

Per gli edifici delle scuole medie sono stati stanziati [illegible] plessivamente [illegible] miliardo [illegible] 215 milioni, per completare i lavori in quella [illegible] Rocca de' Baldi e per adeguare alle norme di sicurezza quelle di Cavallerleone, Ceresole d'Alba, Corneliano d'Alba, Dogliani, [illegible] Morra, Mango, Marene, Narzole, Saliceto, [illegible] Michele Mondovì, S. Stefano Belbo, Savigliano, Scarnafigi, Sommariva Bo[illegible] Venasca e Villenova Mondovì.

Quasi 5 miliardi e [illegible] sono [illegible] gnati per l'adeguamento di edifici delle scuole superiori: Istituto Magistrale [illegible] Alba (300 milioni); Istituto Magistrale [illegible] Amicis» di Cuneo (900 milioni); Istituto d'Arte «Bertoni» di Saluzzo (200 milioni) e per interventi di completamento e adeguamento di istituti gestiti dall'Amministrazione provinciale: Liceo Scientifico di Bra (1 miliardo [illegible] milioni per il secondo lotto); Istituto Tecnico Geometri «Gallo» [illegible] Cuneo (1 miliardo); Itis «Vallauri» di Fossano (1 miliardo); Liceo Scientifico e Istituto Tecnico Geometri «Eula» di Savigliano (1 miliardo).

Per quanto concerne l'Istituto Magistrale «De Amicis» [illegible] Cuneo [illegible] frequentato [illegible] trecento studenti, appare del tutto insufficiente lo stanziamento [illegible] [illegible] milioni. Nella relazione tecnica [illegible] Comune le condizioni [illegible] qu[illegible] antico edificio sono così descritte: [illegible] strutture murarie portanti [illegible] le volte presentano gravi lesioni, tali da pregiudicare, [illegible] [illegible] ignorate, la stabilità [illegible] fabbricato. Effettuare un intervento radicale di manutenzione straordinaria è [illegible] sario e doveroso per il grave stato di degrado che attualmente si può riscontrare».

Il Comune aveva previsto una spesa [illegible] miliardi e 250 milioni. «Con questi 900 milioni in arrivo - commenta l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Sergio Giraudo - potremo soltanto dare inizio ai lavori. [illegible] progetto di ristrutturazione [illegible] [illegible] diviso in lotti funzionali e, purtroppo, questa non [illegible] una novità. Faremo fuoco con la poca legna che abbiamo a disposizione e faremo ulteriori pressioni per ottenere al più presto i finanziamenti [illegible] ri per concludere l'opera».

Giorgio Ravasi

Finanziamenti

Materne	950
Elementari	3300
Medie	1215
Superiori	
Ist. Magistrale Alba	300
Ist. Magistrale Cuneo	900
Ist. d'Arte Saluzzo	200
Liceo Scient. Bra	1020
Ist. Geometri Cuneo	1000
[illegible] Fossano	1000
Liceo e Ist. Geom. Savigliano	1000
[illegible]	**10.885 milioni**

Spaccati i vetri nello spogliatoio del Chiusa Pesio

Villafalletto, calciatore aggredito dopo il match

VILLAFALLETTO. Un calciatore [illegible] Chiusa [illegible] rimasto ferito domenica pomeriggio dopo una partita di Seconda Categoria.

Era da poco terminato l'incontro tra Villafalletto e la squadra ospite. I giocatori stavano avviandosi [illegible] gli spogliatoi. Alessandro Mauro, 27 anni, abitante [illegible] Chiusa Pesio, in località San Bertolomeo, sulla Provinciale 27, geometra, [illegible] [illegible] aggredito [illegible] [illegible] avversario, che gli ha sbattuto in faccia [illegible] porta [illegible] vetri [illegible] accesso [illegible] locali. Il giovane è stato soccorso [illegible] e trasportato all'ospedale [illegible] Savigliano: ha riportato ferite guaribili in pochi giorni.

I dirigenti del Chiusa Pesio hanno presentato ricorso all'arbitro chiedendo provvedimenti disciplinari. La partita tra le due squadre era stata dominata dal nervosismo: il direttore [illegible] gara [illegible] dovuto più volte fermare il gioco per falli [illegible] scorrettezze.

«Già durante l'incontro - spiega Gabriele Mauro, direttore sportivo [illegible] Chiusa Pesio - siamo stati bersaglio [illegible] insulti, comportamenti scorretti e [illegible] tratti al limite dell'espulsione. Ma quello che [illegible] accaduto dopo [illegible] partita è vergognoso. Fuori dal campo siamo passati in [illegible] ai tifosi del Villafalletto che ci hanno coperto di insulti.

Alessandro Mauro, 27 anni

Poi, giunti nello spogliatoio, sono arrivati anche gli sputi. Un avversario ha spintonato Alessandro Mauro e gli ha sbattuto [illegible] porta in faccia: il [illegible] si [illegible] frantumato ed [illegible] caduto addosso al giovane che per evitare ferite [illegible] è riparato il volto con il braccio».

Diversa la posizione dei dirigenti della squadra [illegible] Villafalletto. «Per [illegible] la gara gli avversari ci avevano provocato - spiega l'allenatore Paolo Aimar - [illegible] c'è stata nessuna aggressione. Un [illegible] giocatore ha dato d'istinto [illegible] calcio alla porta, dopo [illegible] ricevuto sputi e offese verbali. Alessandro Mauro ha riportato un leggero taglio al braccio. L'episodio [illegible] stato strumentalizzato. La nostra squadra [illegible] sempre distinta per il comportamento [illegible] giocatori: in Coppa disciplina il Villafalletto [illegible] ai primi posti».

Sul piano agonistico si attende il verdetto del giudice sportivo: la commissione si riunirà giovedì sera. Parallelamente, intanto, i carabinieri [illegible] Villafalletto hanno aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. [g. p. m.]

Ha sedici anni, venerdì dopo un litigio si [illegible] allontanato dall'abitazione

Giovane scomparso da tre giorni

Il disperato appello della madre a Demonte

Alexandro Nappini

[illegible] Se n'è andato venerdì da [illegible] fino [illegible] ieri sera [illegible] lui non [illegible] avevano notizie. Alexandro Nappini, [illegible] anni, che abita con la madre Viviana, 33 [illegible] cameriera, e il fratello Mario di cinque anni e mezzo, in via [illegible] [illegible] 4 a Demonte, doveva presentarsi [illegible] mattina all'impresa Verna per iniziare la sua prima giornata di lavoro come apprendista. I titolari l'hanno aspettato inutilmente.

Alexandro venerdì sera, dopo un litigio con la madre, è [illegible] di [illegible] con pochi soldi e [illegible] documenti. La madre l'ha aspettato fino a sabato mattina, sperando che il ragazzo tornasse [illegible] casa come già aveva fatto altre volte. Ma Alexandro non è tornato. Sabato mattina Viviana Arnaudo [illegible] [illegible] dai [illegible] binieri denunciando la scomparsa del figlio. Le ricerche si sono subito iniziate, ma del [illegible] fino ad ora nessuna traccia.

«Alexandro è vivace, molto indipendente - dice Viviana Arnaudo -. Se ne è già andato altre volte da casa, ma poi dopo [illegible] giorno tornava. Sono molto preoccupata: [illegible] un ragazzo difficile che [illegible] ha dato non pochi problemi. Da tempo è seguito da un'assistente sociale di Borgo San Dalmazzo. E' [illegible] in varie comunità, ma non ha resistito a lungo, come non resiste [illegible] rimanere nello stesso po[illegible] per più di due o tre ore al giorno». Prosegue Viviana Arnaudo: [illegible] figlio è alto [illegible] [illegible] tro e 80, di [illegible] snella, ha occhi e capelli castani. Chiedo a chiunque l'abbia visto di telefonarmi [illegible] più presto. Ad Alexandro - conclude la mamma - vorrei dire che lo [illegible] aspettando con tanta voglia di aiutarlo. Anche i fratelli Verna, che gli hanno offerto il lavoro come apprendista, sperano torni al più presto». [r. c.]

AIKO - BELLATO - BIESSE - BUSNELLI - DISEGNO DUE - FANTONI - FIAM - FLOU
INTERFLEX - KARTELL - LEMA - MISSONI - MIU' - SAPORITI - ZANOTTA

IN OGNI CUCINA AIKO C'É MOLTO DI VOI

allena arredamenti

CUCINE AIKO

Via Torino [illegible] 1 - [illegible] Mondovì (CN) - tel.(0174) 42517 - fax (0174) 43006

Ieri a Narzole sono stati festeggiati gli anziani del commercio cuneese

Premiati con le «aquile d'oro»

Consegnati i riconoscimenti per i 25, 40 e 50 anni di attività nel settore. Il presidente dell'Unione Ferruccio Dardanello: «Grazie al loro impegno la categoria è cresciuta in tutta la provincia»

CUNEO. Ieri il mondo del commercio, del turismo e dei servizi della «Granda» si è stretto attorno ai propri anziani per la consegna delle «aquile» di diamante (50 anni di attività), d'oro (40) e d'argento (25) ai «maestri del commercio» della provincia.

La cerimonia si è svolta ieri mattina all'hotel «Victor» di Narzole. L'iniziativa è stata promossa dalla «50 & Più - Fenacom» (Federazione nazionale anziani del commercio e del turismo) e dall'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi della provincia di Cuneo.

I riconoscimenti sono stati consegnati dal segretario nazionale di «50 & Più - Fenacom» Paolo Bartoli, e dal presidente dell'Unione Ferruccio Dardanello. «Questo premio - ha sottolineato Bartoli -, pur essendo di recente istituzione, è riuscito a trasformarsi in un tangibile e prestigiosissimo segno di riconoscenza per quegli imprenditori che davvero hanno saputo dare il meglio di sé per l'affermazione dei più profondi valori del nostro mondo: l'impegno personale, il senso alla comunità, il desiderio di far crescere socialmente ed economicamente l'intera società».

«Agli anziani del commercio - ha detto Ferruccio Dardanello - non dobbiamo una generica gratitudine. E' proprio grazie al loro impegno ed ai loro sacrifici che la nostra categoria è riuscita a crescere, non solo in questa provincia, ma in tutta Italia. Non è un mistero che la nostra società nei prossimi anni dovrà fare sempre più i conti con una popolazione che va rapidamente invecchiando. Se ne parla poco, anche sui mezzi di comunicazione, ma spesso è difficile mettere in pratica concreto iniziative che consentano a chi ha raggiunto la terza età di non sentirsi estraneo a quella società che pure ha contribuito a costruire. L'incontro per la consegna di questi premi è da sempre occasione per discutere di questo problema: anche quest'anno abbiamo intenzione di non sprecarla».

Il monregalese Matteo Ballauri (a destra) riceve l'aquila di diamante (FOTO BONO)

Hanno ricevuto l'«aquila d'argento»: Abello Michelina, Borgo San Dalmazzo; Aimo Sebastiano, Mondovì; Asselle Giuseppe, Bra; Astegiano Sebastiano, Fossano; Ballario Bernardino, Fossano; Bianco Giuseppe, Saluzzo; Botta Margherita, Saluzzo; Borello Stefano, Borgo S. Dalmazzo; Botto Margherita, Roccaforte; Brovero Michele, Saluzzo; Cagnazzi Pietro, Dogliani; Cavallera Irma, Boves; Cinquini Mario, Cuneo; Crespo Elena, Paesana; Cuniberti Giuseppe, Mondovì; Dalmasso Giuseppe, Roccaforte; Dragotto Gaetano, Villanova Mondovì; Desmero Bruno, Borgo S. Dalmazzo; Dutto Lucia Amalia, Boves; Facciotto Simone, S. Michele Mondovì; Falco Andrea, Bra; Ferrero Andrea, Fossano; Ferrero Giuseppina, Mondovì; Fontana Luigina, Neive; Garutti Valerio, Dogliani; Gastaldi Giuseppina, Boves; Giordana Maria, Entracque; Giordano Gioachino, Boves; Grasso Maria Antonietta, Priocca; Gregorio Giovanni Battista, Mondovì; Guglielmino Agostino, Verzuolo; Lombardo Irma, Mondovì; Maccagno Giovanni, Bra; Manassero Anna Maria, Mondovì; Manassero Germano, Mondovì; Migliarino Caterina, Cuneo; Mondino Stefano, Fossano; Olivero Lucia, Priocca d'Alba; Operti Giacomo, Priocca d'Alba; Panna Luigia, Fontanelle Boves; Pepino Giovanni, Entracque; Perotta Ferdinando, Saluzzo; Pittatore Maria Teresa, Bra; Porta Adriano, S. Michele Mondovì; Regis Armando, Cuneo; Repia Teresa, Saluzzo; Roatta Maria, S. Michele Mondovì; Sampò Giuseppe, S. Albano Stura; Senofonte Aurelia, Sanfront; Servetti Giuseppe, Narzole; Sobrero Cesare, Saluzzo; Tassone Luigia, Boves; Verrua Guglielmo, Bra.

Aquile d'oro: Armando Giuseppe, Borgo S. Dalmazzo; Barbero Giorgio, Madonna delle Grazie; Asselle Matteo, Bra; Berardo Irene, Busca; Bertona Emilia, Boves; Bono Aldo, Borgo S. Dalmazzo; Bramardi Margherita, Boves; Bruno Dante, Cuneo; Bruno Sergio, Cuneo; Castellino Aldo, Boves; Cavallera Rosina, Boves; Cavallo Guido, Borgo S. Dalmazzo; Cerati Renato, Cuneo; Cerato Luigi, Cuneo; Chiarle Caterina, Borgo; Cravero Giovanni, Verzuolo; Dao Giovanni Chiaffredo, Pontechianale; Delpiano Bianca, Cuneo; Destefanis Renato, Dogliani; Donghi Edmondo, Lesegno; Dutto Giuseppe, Boves; Dutto Rosina, Boves; Fissolo Michele, Mondovì; Fruttero Camilla, Fossano; Gallo Luigi, Boves; Gardini Giovanni, Cuneo; Garnero Andrea, Sampeyre; Genovesio Angelo, Paesana; Gerbaldo Maria, Roccavione; Ghiazza Serafino, Mondovì; Giordano Giuseppe, Boves; Mairone Marcello, Sanfront; Merlo Caterina, Fossano; Pasquale Carlo, Cuneo; Quaglia Giovanna, Verzuolo; Re Giovanni, Borgo; Rocchioccoli Celestina, Cuneo; Sacchetto Aldo, Borgo S. Dalmazzo; Testa Ines, Dogliani; Tomatis Sebastiano, Fossano; Valletti Valeria, Alba; Varrone Giuseppe, Boves; Viale Giovanni Battista, Borgo; Visio Luigi, Fossano; Dellera Fiorentino, Caraglio; Margaria Enrico, Barge.

Aquile di diamante: Ballauri Matteo, Mondovì; Bersia Ludovica, Villar S. Costanzo; Anna Maria, Narzole; Bruna Rosso Giovanni, Borgo S. Dalmazzo; Corneglia Andrea, Fossano; Dalmasso Stefano, Boves; Destefanis Giuseppe, Cuneo; Durando Urbano Maria, Monterosso Grana; Fagiolo Luigi, Busca; Giraudo Anita, Boves; Giraudo Renato, Boves; Menardi Anna, Boves. [r. s.]

GRANDE CUNEO

SANITÀ

Ambulatorio oncologico della Lega contro i tumori

E' stato allestito a Cuneo in via Meucci 34 un ambulatorio oncologico, aperto tutti i mercoledì dalle 18 alle 19, diretto da Giuseppe Marchetti, medico dell'ospedale «Santa Croce». L'iniziativa è della Lega per la lotta contro i tumori. Per informazioni 0171/697057.

VIABILITA'

Abitanti di IV scrivono ai candidati

Alcuni residenti di corso IV Novembre a Cuneo hanno inviato una lettera ai candidati della «Granda» chiedendo interventi per liberare la città dal traffico pesante e costruire la circonvallazione del capoluogo.

INFORMAZIONI

Numero verde della giunta regionale

La Presidenza della giunta regionale informa che dal 13 aprile sarà allestito un verde 1678-07090 per aggiornamento quotidiano sull'attività della Giunta e del Consiglio. Il servizio è dell'ufficio stampa che fornirà informazioni, aggiornamenti e appuntamenti istituzionali.

[illegible]

Rappresentante comunale alla Cassa di Fossano

Giovanni Rosso, assicuratore, è stato nominato dal consiglio comunale rappresentante municipale nella Cassa di Risparmio di Fossano. E' stata approvata anche la [illegible] al piano regolatore per l'acquisto di un'area adiacente alla piazza di San Biagio.

CARAGLIO

«I sentieri della vita e [illegible]»

Stasera, alle 21, al cinema Ferrini, Roberto Dutto, collaboratore de «La Guida», parlerà sul tema: «L'ultimo spettacolo: i sentieri della vita e della morte sul grande schermo».

Gli allievi più assidui e meritevoli della «Lattes» di Cuneo

I diplomati alle serali

L'istituto è in attività da 119 anni e ha già rilasciato cinquantamila attestati Attualmente gli iscritti sono 677, provenienti da 63 Comuni della provincia

CUNEO. Alla scuola serale «Lattes» sono stati assegnati i riconoscimenti ai 63 studenti distintisi per assiduità e profitto. L'istituto vanta 119 anni di attività e ha diplomato 50 mila allievi. Quest'anno gli iscritti ai 13 corsi sono 677, provenienti da 63 comuni della «Granda».

Ecco l'elenco dei vincitori. Premio «Cassa di risparmio di Cuneo»: Gianluigi Sampò, Magliano Alpi; Adolfo Battaglino, Peveragno; Diego Brossa, Beinette; Giancarlo Dotti, Villar San Costanzo; Ioana Ruja, Villar San Costanzo; Giovanni Griseri, Mondovì; Alberto Basso, Roccaforte; Rosario Consolo, Cavallermaggiore; Marisa Robero, Cervasca; Elena Toscano, Margarita; Patrizia Zocco, Peveragno; Giovanni Dompè, Mondovì; Flavio Magliano, Peveragno; Francesco Cencio, Centallo; Ghibaudo Maurizio, Cuneo.

Premi «Rotary Club»: Daniela Castellino, Limone; Falcone Lucio, Costigliole; Federica Sasia, Brossasco; Mario Dalmasso Giorgio, Robilante; Gemma Bergese, Tarantasca; Delia Giordano, Cervasca. Premi «Associazione Artigiani»: Noel Varrone, Boves; Damiano Elena, Dronero.

Premi «Società artisti e operai»: Anna Maria Cacciatore, Dogliani; Fabrizio Rosso, Cervasca; Monica Fenoglio, Cuneo. Premio «Istituto bancario San Paolo di Torino»: Ambrogio Piero Marco, Villanova; Bartolomeo Revelli, Cervasca; Dario Cesana, Cervasca; Germano Rattalino, Busca; Margherita Brignone, Borgo.

Premio «Sebastiano Vigliettì»: Romina Giraudo, Cervasca. Premio «Mario Ponzio»: Giordano Pier Mario, Borgo. Premio «Ercole Destefanis»: Lucia Mattalia, Cervasca. Premio «Bruno Manca»: Marco Cometto, Cuneo.

Premi Unione Industriale: Rosalba Cervasi, Cuneo; Maria Macario, Vernante; Guido Olivero, Boves; Diego Brossa, Beinette; Romano Cavallo, Peveragno. Premio «Officine meccaniche Merlo»: Diego Parola, Cuneo; Stefania Mondino, Beinette; Annalisa Gervasi, Cuneo; Simonetta Desogus, Cuneo; Luigi Bonello, Dronero.

Premio «Ida Toselli Renaudo»: Fulvio Bassignano, Vernante; Premio «Pippo Vigna»: Paolo Tallone, Castelletto Stura. Premio «Enzo Papini»: Monica Bergerone, Montanera.

Premi «Nalle e Rinaldo Gandini»: Maura Musso, Cuneo; Bruna Abbene, Cuneo; Flavia Mattalia, Cuneo; Micheloni Franco, Cuneo; Fino Orazio, Cuneo. Premio «Ester Dalmasso Griseri»: Dalmasso Gian Paolo, Borgo. Premio «Amalia Baglione Griseri»: Pier Angelo Mattalia, Cervasca. Premi «Rosa di Natale», dell'associazione torinese Amici di Cuneo: Laura Cerantola, Borgo; Nadia Daniele, Cervasca; Vanda Issia, Dronero; Elena Gallo, Cuneo.

Premi «Paolo Cioce»: Roberto Bruno, Cuneo; Dario Dogliani, Cuneo. Premi «Giovanni Perlo»: Alberto Cometto, Beinette; Giovanni Arnaudo, Cervasca. Premi diplomi di merito: Ghibaudo Roberto, Cuneo; Loredana Pons, Cuneo. [r. s.]

Si è autodenunciato

Ha fumato uno spinello per protesta

CUNEO. Si è presentato domenica a mezzogiorno davanti al portone della prefettura. Ha acceso uno spinello e l'ha fumato. Poi ha telefonato alla questura e si è fatto consegnato agli agenti.

E' questa l'iniziativa di «disobbedienza civile» organizzata da Gilberto Ribotta, 40 anni, abitante a Bra, in via Ospedale, candidato alla Camera per la lista «Marco Pannella». La polizia ha disposto il sequestro dello spinello e una sanzione amministrativa. «Ho aderito alla manifestazione - spiega Ribotta -, indetta dal gruppo antiproibizionista piemontese, per dimostrare agli elettori il controsenso di vietare il consumo di hashish e di marijuana. Nelle prossime settimane sarà fondato il sindacato dei consumatori di droga, per favorire la somministrazione controllata di queste droghe leggere». Stamani Gilberto Ribotta dimostrerà in piazza Galimberti, in occasione del mercato settimanale, presentando discorsi del leader Pannella. [g. p. m.]

BORGO

Lancette bloccate

Orologio in anticipo alla [illegible]

BORGO SAN DALMAZZO. E' cambiata l'ora, ma non alla stazione di Borgo. Sull'orologio esterno all'edificio domenica è stato appeso un cartello con su scritto «Ora illegale», che ha scatenato l'ilarità dei passeggeri della linea «Cuneo-Limone». Non si è trattato comunque di uno scherzo; semplicemente i tecnici che dovevano occuparsi di spostare le lancette (dall'ora solare a quella legale) si sono dimenticati della stazione di Borgo. Per non confondere i passeggeri qualcuno ha pensato di appendere il cartello con il curioso avviso.

«Ora illegale» ancora ieri mattina. «Una trovata originale e divertente - hanno commentato alcuni studenti raccolti nella d'aspetto -. Qui almeno si sono preoccupati di avvisare. In paese ci sono molti orologi installati qua e là all'incrocio di vie importanti, che quando hanno sistemati non funzionano, come quello in corso Nizza, a pochi metri dalla stazione e dalla fermata dei pullman. [a. f.]

Corso regionale

Nuove guide sui sentieri naturalistici

ROBILANTE. A lezione per specializzarsi in «accompagnatori naturalistici». E' questa l'iniziativa, finanziata dalla Regione e organizzata dal «Formont», il centro di formazione professionale per le attività di montagna, con sede a Cuneo, in corso Soleri 3.

Il corso, che ha durata di 150 ore (con esercitazioni teoriche e pratiche), è riservato ai giovani che intendano operare nel settore turistico. Saranno organizzate lezioni di legislazione e organizzazione turistica, nozioni sul territorio e l'ambiente, attività economiche e produttive, cultura e tecnica professionale.

L'inizio del corso, che è promosso in collaborazione con la Provincia e le Comunità montane, è previsto il 15 aprile. Le domande devono essere inviate alla segreteria del «Formont» entro il 10 aprile. Per informazioni telefonare allo 0171/693.760. Le lezioni si terranno a Robilante, nei locali della Comunità montana al martedì, mercoledì e giovedì, dalle 14,30 alle 18,30. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le rappresentazioni a [illegible] sacro

L'Amministrazione Provinciale ha deciso di sponsorizzare la messa in scena, a giugno, da parte del regista Paolo Todisco, di uno spettacolo teatrale a tema sacro, che prenderà spunto dalle opere di Jacopone da Todi e da altri antichi laudarii, per mettere in luce il momento tragico della maternità di Maria di fronte alla passione e alla morte di Gesù Cristo.

Mi domando se non sarebbe stato meglio valorizzare invece il ricco patrimonio cuneese di «sacre rappresentazioni», alcune ancora molto vive nella sensibilità popolare di molti centri della provincia e possibile spunto per iniziative di carattere turistico, altre purtroppo cadute nel dimenticatoio.

Si potrebbe partire, ad esempio, da quella di Revello la cui messa in scena sarebbe sì un evento culturale e religioso davvero straordinario e qualificante per tutta la provincia di Cuneo.

Fulvio Basteris, Cuneo

Lo spettacolo [illegible] altro [illegible]

Mi riferisco all'articolo di sabato 7 marzo apparso sulle pagine che «La Stampa» dedica alla cronaca di Cuneo e provincia, dal titolo «Una fiaba di Andersen nel teatro caragliese».

Non metto, tuttavia, che la mia paresse isolata protesta, perciò mi qualifico come socio della Società Italiana Autori drammatici e della Associazione sindacale scrittori di teatro, entrambe di Roma.

Sono anche socio effettivo della Siae, per le sezioni Dor e Olaf.

Nell'articolo è stato commesso un errore nell'indicare la sede: lo spettacolo è avvenuto al «teatro Civico» e non in quello «Contardo Ferrini».

Inoltre nel non sono stati citati i nomi delle due brave interpreti dello spettacolo, Marcella Tersigni e Tiziana Lucattini, che è pure autrice del pregevole testo.

Giorgio Buridan, Caraglio

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, 23 23
Alba: 31.61; 36.27.44. Crt: 382.744; 382.971
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.656; 945.456
Caraglio: 819.102
Cava: 715.86; 72.31
Demonte: 95
Dronero: 918.333
Fossano: 699 111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 521 32
Mondovì: 442.44
Morozzo: 772.555
Nizza Mon.: 796 117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45 - 470.00
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 718.111
Vinadio: 959.125

FARMACIE DI TURNO

Cuneo orario 8-12,30 e 15,30-[illegible] serrando aperto) e 8-8 (a serrando abbassato) Bottasso, via Caraglio 4, tel. Per gli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche la repor. nott., su chiamata, dieno pres. di ric. mediche urg.
Alba: Piave, Piave tel. 26.28.96
Cravero, Emanuele 267, 41.23.09
Municipale 1, via Roma tel. 50
Mondovì: Turco, via Meridiana 6, tel. 42.404
Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: Dominici, via Cambiani, tel. 71.22.56

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 31.61
Borgo 269.632,
Usl di Bra 420.273
Usl di Cava 72.31
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.533
Cava: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853 33
Saluzzo: 464.44
Savigliano: 221.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222
Cava: 711.82
Cherasco: (0172) 49.58.00
Saluzzo: 421.18
Da autostrada To-Sv: (0172) 486.800

STATO CIVILE

BARGE

NATI. Manuela Peresal (Saluzzo); Eleonora Racca (Saluzzo); Alessia Borga (Torino); Giacomo Roberti (Savigliano).
PUBBLICAZIONI
Ezio Ferrato (Sanfront) con Imelda Carle (Barge); Carlo Poma (Torino) con Cristiana Biagetti (Barge); Vittorio Spissu (Barge) con Leyla Galli (Marocco); Piero Alesso (Cercenasco) con Miranda Palmero (Barge); Michelangelo Maurino (Barge) con Wilma Cosero Borga (Barge).
Giacomo Barrovero, 85 (Barge), pensionato; Antonio Perotti, 85 (Barge), pensionato; Giacomo Fantone, 71 anni (Barge), pensionato.

[illegible]

NATI. Arianna Recupero (Savigliano); Martina Trunfio (Torino).
MORTI. Lucia Marconetto, 78 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata; Domenica Bosio, 77 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata; Giacomo Scalarandis, anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Edvige Protto, anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionata.

PAESANA

MORTI. Rossa, anni, pensionata (Paesana).

REVELLO

Ganny Rubiolo (Savigliano); Mattia Bono (Savigliano).
MORTI. Giuseppe Capellino, 80 anni (Revello), pensionato.

MANTA

MATRIMONI. Gino Capponi (Genova) con Carlina Crotti (Genova).

VERZUOLO

Andrea Gamero (Saluzzo); Arianna Ferro (Saluzzo).
Ugo Sartori, impiegato (Verzuolo), e Franca Rivoira, parrucchiera (Verzuolo).

COSTIGLIOLE

MORTI. Giovanni Ribodetti (Costigliole Saluzzo), pensionato.

PIASCO

NATI. Francesca Ballatore (Piasco).

SALUZZO.

NATI. Rattalino Romina (Villafranca); Mauro (Brondello); Pittavino Giovanni (Verzuolo); Pittavino Stefano (Piasco); Arduaso Silvia (Venasca).
MORTI. Odello Vincenzo, 61 anni (Verzuolo), pensionato; Sarotto Ausilia in [illegible]e, 48 anni (Villafalletto), [illegible]ta: Giusiano Luigi, anni (Pagno), pensionato; Sanfilippo Pietro, anni (Saluzzo); Madala Gianni Battista, 84 anni (Saluzzo); Biscotti Pietro, 73 anni (Saluzzo), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Dibattito elettorale

Ospiti al dibattito elettorale su Telecupole, in onda stasera alle 21, saranno i candidati Caputo e Petrucco (pli), Taramasso (pri), Campogrande (pds), Ripa (federalismo) e Giachino (dc).

BOVES

Incontro con rifondazione

Stasera, alle 21, al teatro Borelli, si terrà un incontro con i candidati di rifondazione comunista.

[illegible]

Candidato verde in via Roma

Oggi alle 17,30, in via Roma a Cuneo, ci sarà un banchetto informativo dei verdi. Interverrà il candidato Sergio Bruno.

CUNEO

In piazza con la Lega Alpina

Oggi alle 10,30 in piazza municipio a Cuneo si terrà una manifestazione elettorale, organizzata dalla Lega Alpina Piemont. Interverranno i candidati Roberto Gremmo, Alberto Seghesio e Roberto Povero.

Mondovì, dopo l'incendio al laboratorio di torrefazione in frazione Gratteria

Si teme il racket del caffè

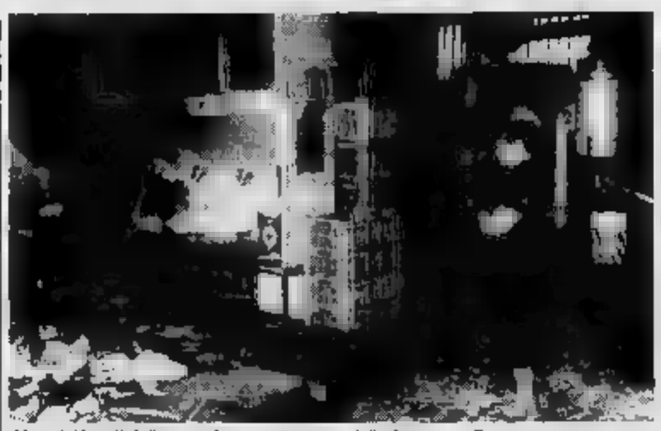
Benzina e fiamme esclusivamente sui sacchi di materia prima. Salvati i macchinari Il titolare non è assicurato. «Mai ricevuto minacce. Forse diamo fastidio a qualcuno»

MONDOVI'. Forse l'incendio che ha causato danni per [illegible] santa milioni allo stabilimento di torrefazione della «Kafè Stock» era solo un avvertimento di un presunto «racket» del caffè. Anche se i carabinieri e i vigili del fuoco [illegible] rivelano alcun particolare delle indagini in corso, i proprietari dell'azienda confermano l'ipotesi del dolo.

«Qualcuno [illegible] nel capannone - dice Onorato Dompè -, ha cosparso di benzina i sacchi di caffè appiccando il fuoco. Secondo la prima ricostruzione chi ha agito l'altra notte nello stabilimento di [illegible] Pignolli in frazione Gratteria non voleva distruggere tutto, solo il caffè. Un «dispetto» o una prima minaccia che ha portato alla distruzione anche di quattro sedie, un tavolino di plastica e una scrivania dove erano contenuti importanti documenti e tutti i registri contabili, ma non [illegible] distrutto i macchinari.

«E' probabile - aggiunge Dompè - che abbiano versato del liquido infiammabile anche sul mobile, infatti è stato completamente distrutto». I carabinieri [illegible] escludono nessuna ipotesi e i proprietari dell'azienda [illegible] anticipatamente ogni accusa: «Senz'altro qualcuno penserà che siamo stati noi ad appiccare il fuoco. Ma [illegible] vantaggio [illegible] avuto [illegible] siamo assicurati e avremo un mucchio di guai per giustificare la distruzione dei registri contabili».

Gli inquirenti [illegible] il movente che può aver spinto i piromani ad agire contro il «Kafè stock». E' inevitabile parlare [illegible] «racket», ma a Mondovì non ci sono mai stati casi dimostrati di estorsione e i soci della torrefazione dicono di non aver mai ricevuto minacce o richieste di «pizzo». [l. f.]



Uno dei locali della torrefazione distrutto dalle fiamme a Gratteria

Incendiata una «Volvo»

Piromani ancora in azione nel capoluogo della Valle Maira. L'altra notte alcuni sconosciuti hanno incendiato [illegible] «Volvo» di Gino Brunetti, abitante in p.za Martiri della Libertà, ex gestore della discoteca «Villino delle Rose». L'auto [illegible] parcheggiata [illegible] piazza principale del paese, davanti all'Albergo ristorante «Nuovo Gallo». Alcuni sconosciuti le hanno appiccato il fuoco dopo averla spostata di un centinaio di metri. [illegible] fatto stanno indagando i carabinieri di Dronero. [c. g.]

Pocapaglia

Ora il rallista è al «S. Croce»

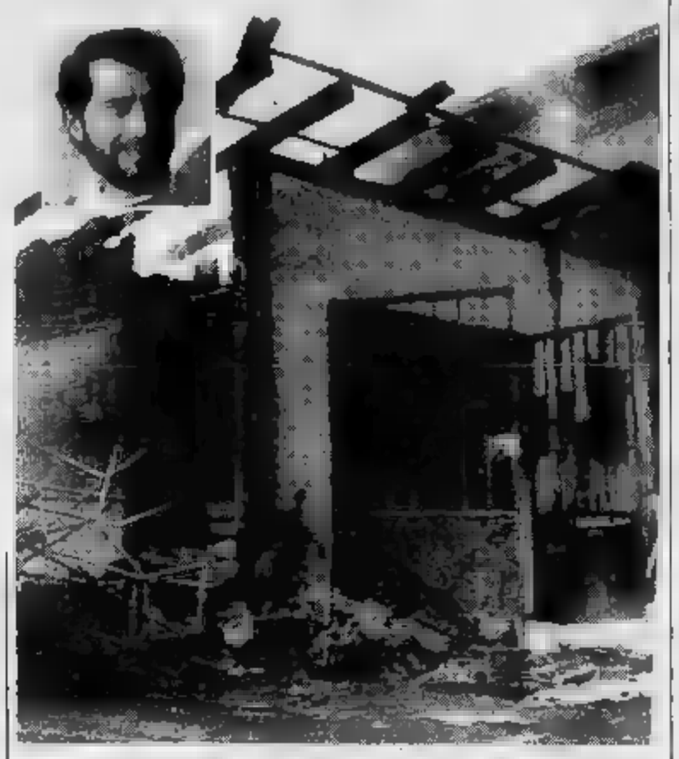
CUNEO. E' stato trasferito all'ospedale [illegible] Cuneo Mauro Pregliasco, 47 anni, ex campione europeo e italiano di rally [illegible] titolare dalla officina «Astra» di Pocapaglia, semidistrutta giovedì da un incendio doloso. L'imprenditore [illegible] stato ricoverato all'ospedale di [illegible] all'alba di venerdì per una sospetto trauma midollare.

Appena appresa [illegible] notizia del rogo che stava distruggendo la sua azienda, Pregliasco ara accorso a Pocapaglia e si era personalmente buttato nell'opera di spegnimento. Per raggiungere uno [illegible] magazzini preda delle fiamme, l'ex corridore si è lasciato cadere da un tettino alto tre metri e forse è proprio atterrando pesantemente che si [illegible] provocato lo schiacciamento delle vertebre, con il sospetto coinvolgimento del midollo. Poco più tardi, quando ormai [illegible] in pieno svogimento l'opera di soccorso di vigili del fuoco e carabinieri, Pregliasco aveva accusato un malore, accasciandosi a terra, ma i disturbi alla colonne vertebrale non sarebbero dovuti a questa seconda caduta.

Il trasferimento [illegible] «Santa Croce» [illegible] stato disposto dai medici per poter sottoporre l'imprenditore a [illegible] esame di tomografia assiale computerizzata, che consenta di individuare il livello della lesione.

Nel reparto di neurochirurgia, Pregliasco è assistito dalla moglie, Aurelia Della Torre, consigliere comunale [illegible] nel capoluogo, leader delle commer[illegible] cunesei e titolare di un negozio di giocattoli in centro città. «E' andato completamente distrutto il magazzino ricam[illegible] dell'officina [illegible] mio marito - racconta -. L'intervento dei vigili del fuoco è stato determinante; sono riusciti a salvare gran parte delle altre strutture».

Ieri i carabinieri del Nucleo operativo del comando di gruppo hanno fatto un nuovo sopralluogo a Pocapaglia, alla ri[illegible] di nuovi [illegible] che possano portare all'individuazione dei responsabili dell'incendio. Aurelia della Torre, intanto, ha smentito che in tempi [illegible] il marito avesse ricevuto richieste di denaro dal racket o minacce. [m. bo.]



L'officina «Astra» distrutta dopo l'incendio e (nel riquadro) Mauro Pregliasco

DALLA GRANDA

DEMONTE

[illegible] dalla carreggiata ferita [illegible] donna

Roberto Strondaio e Antonella Silvetro, [illegible] anni, di Bernezzo, via Divisione Cuneense 99, [illegible] rimasti feriti domenica [illegible] in [illegible] incidente stradale in località Rialpo. L'auto, guidata dallo Strondaio, per causa ancora in via [illegible] accertamento, è uscita di strada. L'uomo ha riportato lievi ferite; grave la donna, [illegible]rata [illegible] «Santa Croce», guarirà in [illegible] giorni.

SAVIGLIANO

Ultimati i lavori [illegible] piazza Santarosa

Si sono ultimati domenica, in [illegible] del gemellaggio della città [illegible] Alba, i lavori di pavimentazione dell'ultimo [illegible] di piazza Santarosa. L'operazione, che comprende il rifacimento di via Mazzini e via del Teatro, [illegible] costata un miliardo e 600 milioni.

Giovane cade dalla moto [illegible]r la strada bagnata

Massimo Giraudo, [illegible]i, abitante a Peveragno, via San Giovenale, alla guida [illegible] une [illegible] «Suzuky», ha perso il controllo [illegible] [illegible] per il fondo stradale viscido, in prossimità di un tornante del bivio di Limonetto. Il giovane è stato trasportato all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo dall'elisoccorso. I medici del Pronto soccorso gli hanno riscontrato una lesione alla [illegible] lonna vertebrale. Guarirà in venti giorni.

Incontro all'oratorio Borsi sul problema droga

Stasera (ore 20,45) all'oratorio Borsi i coniugi Franco e Flora, animatori [illegible] Comunità accoglienza per tossicodipendenti di Murialdo, [illegible] un incontro sul tema «Droga oggi». L'ingresso è libero.

FOSSANO

Scontro fra due vetture feriti i conducenti

Una «Lancia Prisma» condotta [illegible] Paolo Marengo, [illegible] anni, agricoltore abitante in frazione San Martino, domenica [illegible]a si è scontrata, [illegible] via Villafalletto, con [illegible] «Diane» guidata da Sergio Reinero, 32 anni, operaio. Entrambi i conducenti hanno riportato ferite guaribili in 10 giorni.

SAVIGLIANO

Rubato mobile antico all'ospedale S. Annunziata

Nei giorni scorsi è stato rubato nel corridoio del reparto [illegible] urologia dell'ospedale «Santissima Annunziata» [illegible] mobile antico dal valore di 15 milioni. Il furto [illegible] stato scoperto dai medici.

[illegible] Uno ritrov[illegible] [illegible] le [illegible] ruote

Domenica sera è stata rubata, nel parcheggio [illegible] cinema «Italia», la «Fiat Uno» [illegible] Battistino Barvero, [illegible] anni, abitante a Vigone. Il giovane ha subito sporto denuncia ai carabinieri. L'auto è stata trovata ieri, [illegible] gomme, dai militari di Revello, nei pressi di Staffarda.

Da Saluzzo un appello dei volontari della Casa degli angeli

«Vogliamo vedere Samuel»

Venerdì, per ordine del giudice dei minori di Torino il bimbo di 2 anni e mezzo [illegible] stato allontanato dal discusso «Centro» di don Vincenti. Tutore è il sindaco

SALUZZO. «Non pretendo che i giudici cambino idea, e neppure ho in mente qualcosa che somigli anche lontanamente ad una ribellione alla loro volontà. Chiedo solo di sapere dov'è Samuel, di poterlo [illegible] vedere per qualche ora al giorno, diminuendo via via la frequenza delle visite, in modo che a poco a poco si abitui [illegible] distacco».

Doriana Calvo, la giovane «vicemadre abusiva» del bimbo che venerdì mattina è [illegible] allontanato dalla «Casa degli angeli» di via Cuneo per ordine del Tribunale dei minori, lancia un appello ai giudici, ai servizi [illegible]ciali e anche al tutore del piccolo, il sindaco di Saluzzo Marco Piccat. «So che non tocca a lui decidere delle sorti di Samuel, [illegible] un po' di [illegible] in capitolo come tutore ce l'avrà pure. Gli chiedo quindi di considerare che un bambino di due anni e [illegible] non è un pacco postale: ha dei punti di riferimento, delle abitudini, degli affetti. Se gli adulti che si è trovato intorno dalla nascita in poi hanno commesso degli errori, non è giusto che le loro colpe ricadano in modo così pesante su di lui».

«Ci sono - prosegue la ragazza - tre perizie psicologiche che concordano nel prevedere danni irreparabili per il bambino in caso di separazione forzata dalla famiglia dove è vissuto finora, cioè da me, dai miei genitori, da mia sorella Deborah, da don Mario Vincenti che per noi è un insostituibile sostegno. Le conseguenze sarebbero [illegible] meno gravi se il distacco fosse graduale. Per questo chiedo che il rapporto tra Samuel e noi non sia troncato così bruscamente, che ci sia consentito di vederlo ancora, all'unico fine di prepararlo alla sua nuova vita».

C'è [illegible] credere alla promessa degli «angeli» di rinunciare, nei loro rapporti con le istituzioni preposte ai minori, ad atti di clamorosa «disobbedienza civile»? I precedenti indurrebbero a pensare di no, visto che gli abitanti della [illegible] di via Cu[illegible] hanno «coperto» se non fa[illegible] la fuga [illegible] donne ribelli alle dichiarazioni di adottabilità dei loro figli o nipoti (è successo quanto meno per una madre di Pavia e per una nonna di Boves). [illegible] poi la legge vista esplicitamente di rivelare [illegible] luogo dove si trovi un minore allontanato dalla famiglia d'origine o «di fatto». [g. n.]

Doriana Calvo con Samuel

Proteste in paese

Senza paga i dipendenti della cartiera

ORMEA. I dipendenti della «Nuove iniziative industriali - Cartiera di Ormea» minacciano di restituire per protesta i certificati elettorali per la consultazione di domenica e lunedì prossimi, se non riceveranno garanzie sul sollecito pagamen[illegible] delle loro spettanze. La gran parte dei lavoratori, in cassa integrazione straordinaria, non riceve alcun tipo di retribuzione da ben quindici mesi.

«Ieri ho inviato una lettera al presidente della sede Inps di Cuneo - dice il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris - sollecitando la liquidazione delle indennità, e so che iniziative analoghe sono state prese delle organizzazioni sindacali. Condivido [illegible] motivazioni della protesta e non escludo altre iniziative per ottenere giustizia».

Anche l'Associazione commercianti [illegible] zona - la categoria [illegible] particolarmente dan[illegible] dalle situazione - si è dichiarata disponibile ad aderi[illegible] alle manifestazioni dei lavoratori della cartiera, [illegible]presa l'astensione del voto. [r. s.]

Aveva 61 anni

Commozione per la morte del marchese

Luigi Pallavicino

CEVA. Si sono svolti ieri i funerali del marchese Luigi Pallavicino, [illegible] anni, morto l'altro giorno a Genova dopo lunga malattia. Dirigente Italsider (ricoprì incarichi a Bruxelles) era appassionato di sport: praticava sci e caccia. [p. s.]

E' vigile del fuoco

[illegible] un fin[illegible] carabiniere

CUNEO. Si [illegible] spacciato per carabiniere [illegible] [illegible] posto di blocco della Polstrada allestito [illegible] corso Kennedy: è stato denunciato dagli agenti [illegible] l'accusa di usurpazione di titolo e di funzioni pubbliche.

Protagonista della vicenda è Flavio Mattalia, [illegible] anni, residente a Pinerolo in via Trombotto 26. L'altra notte il giovane, alla guida di una «Croma», [illegible] stato fermato a pochi metri dall'incrocio tra corso Kennedy e corso Soleri e l'imbocco del viadotto.

Flavio Mattalia si è presentato come un collega dei carabinieri del nucleo radiomobile di Novara». Gli agenti della stradale hanno chiesto di presentare il tesserino di riconoscimento. Il giovane si [illegible] scusato spiegando di averlo dimenticato [illegible] Accompagnato in questura per accertamenti, Flavio Mattalia ha confessato di [illegible] appartenere all'Arma dei carabinieri, ma di essere un vigile del fuoco ed essere stato carabiniere ausiliari soltanto durante il servizio militare. [r. s.]

RENAULT 19 LIMITED.

ARIA CONDIZIONATA DI SERIE.

Se volete scoprire un nuovo piacere, venite da noi. Lo troverete a bordo della Renault 19 Chamade Limited. Con un ricco equipaggiamento di serie: dall'aria condizionata completa della funzione di deumidificazione agli alzacristalli elettrici anteriori, dal volante regolabile alla chiusura centralizzata con telecomando.

Proverete inoltre la stabilità assoluta, grazie al retrotreno a barre di torsione. La sicurezza della garanzia anticorrosione di 8 anni. E gli 80 cv di potenza del motore Energy 1400.

Renault 19 Chamade Limited, serie limitata, proposta da noi a L. 18.761.400 chiavi [illegible] mano

Su ogni Renault, prezzo garantito per 3 mesi dall'ordine.

IL PIACERE E' NELL'ARIA. VENITE A PROVARLO DA NOI.

LE CONCESSIONARIE RENAULT DI CUNEO E PROVINCIA

RENAULT ASSISTENZA NON-STOP

PACINI
CUNEO
V. Valle Po 92
M. OLMO - 0171 412.623

ISOCAR
BORGO S. DALMAZZO
V. Fontana 4 - 0171 269.656

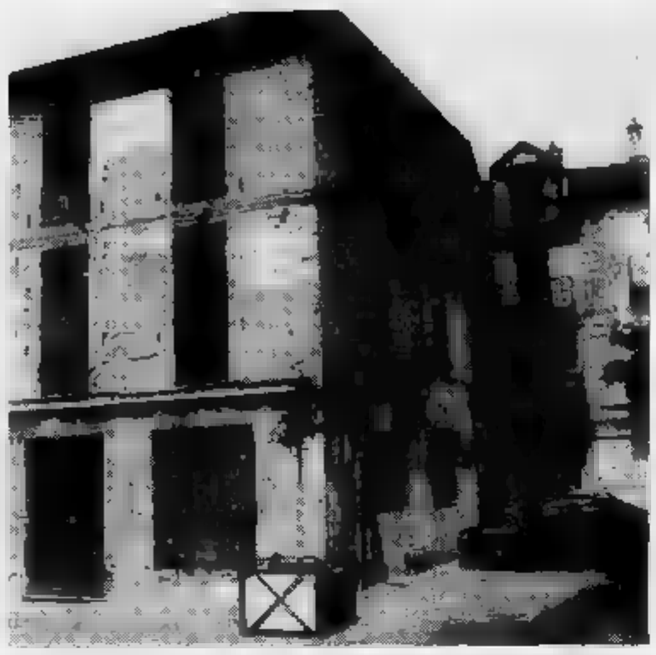
MARELLO S.R.L.
SALUZZO
V. Revello 11 - 0175 46.272
SAVIGLIANO
V. Mazzini 7 - 0172 712.220

CAMAUTO
ALBA
C. Canale 68 - 0173 361.717
RORETO di CHERASCO
V. Bra 28/C - 0172 495.637

Polemiche ad Alba dopo la quasi totale demolizione dell'alloggio in cui visse lungo lo scrittore

Raccolta di firme per casa Fenoglio

Su proposta della figlia si vuole trasformare l'edificio in un centro studi. Già pervenute più di mille adesioni L'opposizione in Comune: «Abbattimento frettoloso». Il sindaco: «E' stato autorizzato dalla Soprintendenza»



Di casa Fenoglio sono rimaste intatte la sala da pranzo e la macelleria del padre

ALBA. «Non ci ha fatto piacere vedere demolire buona parte della casa in cui visse mio padre, proprio in un momento in cui si raccolgono firme per trasformarla in centro studi. Non abbiamo mai chiesto nulla, ma se si vuole fare qualcosa per conservarne memoria, anche in altro luogo - come è stato promesso - ci auguriamo che si faccia in fretta, con la stessa sollecitudine con la quale è stata abbattuta l'abitazione».

Si esprime così Margherita Fenoglio, figlia di Beppe, dopo la lettera scritta dalla sorella dello scrittore e pubblicata domenica su «La Stampa». Anche lei è negativamente sorpresa per la mancanza di unanimità e consenso sulla iniziativa aprire un museo-centro studi nella casa di piazza Rossetti in cui visse a lungo l'autore de «La malora» e «Il partigiano Johnny».

Dopo l'abbattimento del palazzo Miroglio, che ospitava le camere da letto e la cucina dei Fenoglio, ad Alba sono nuove polemiche. Sono rimasti soltanto la sala da pranzo e la macelleria del padre dello scrittore: non ancora il loro futuro utilizzo.

Luciano Scalise, fra i promotori della raccolta di firme, spiega: «Abbiamo ottenuto più di 1200 adesioni, fra le quali quelle di persone di cultura come Lorenzo Mondo, Gian Luigi Beccaria, Eugenio Corsini, Nuto Revelli, a dimostrazione della validità della proposta di salvaguardare Fenoglio trasformandola in centro studi».

«La demolizione palazzo Miroglio e di buona parte di casa Fenoglio - aggiunge Giancarlo Bongioanni, consigliere comunale di Albadomani -, ha il sapore di colpo a sorpresa della Giunta comunale. Non hanno detto nulla, siamo trovati fronte ad un buco. Intendiamo verificare a fondo l'iter amministrativo seguito, intraprendere iniziative in tutte le sedi, non esclusa quella giudiziaria per fare chiarezza sull'abbattimento e su quanto avverrà nella

«Stupisce l'ostinazione con la quale agisce l'amministrazione comunale - sostiene Bongioanni -. Non si può osservare che mentre al privato si limitano in modo molto rigoroso - e secondo noi positivamente - le possibilità intervento sostitutivo nel centro storico, il Comune stesso permette demolizioni nella parte più importante della città».

Conclude Bongioanni: «Non si è compreso che intorno alla figura e alla casa di Fenoglio si può creare polo di notevole interesse».

Francesca Pasquero, della cooperativa culturale «La Torre» dice: «Non si vuole realizzare un museo, ma un centro di cultura; un punto riferimento studenti e appassionati».

Pronta la replica del sindaco Demaria: «La Giunta ha agito con l'autorizzazione della Soprintendenza». Nel prossimo consiglio comunale, previsto nel periodo successivo alle elezioni, si preannuncia aspra battaglia.

Giuseppina Fiori

Domani a Bra un incontro con il segretario della dc Arnaldo Forlani

Alba, in Comune contro il re-sol

Oggi si trovano i gruppi che contestano l'Acna

ALBA. Questa sera i vari gruppi spontanei nati nei mesi scorsi nell'Albese per opporsi all'inquinamento in Valle Bormida e alla costruzione dell'inceneritore re.sol. all'Acna di Cengio si riuniranno in municipio per fare il punto della situazione e preparare nuove iniziative.

L'incontro si terrà alle 21 nella Sala della Resistenza ed è promosso dal Comitato albese il re.sol. «Si tratta in pratica della nostra riunione settimanale allargata però anche agli altri comitati e gruppi spontanei, nati recentemente nella zona, e alla cittadinanza» spiega Luciano Scalise, consigliere comunale di Alba Domani e esponente del Comitato albese contro il re.sol.

All'incontro saranno presenti i rappresentanti delle varie associazioni ambientaliste che confluiscono nel (Wwf, Lega ambiente, Italia nostra, Greenpeace), oltre agli esponenti del Comitato enologi e dei gruppi spontanei nati recentemente in alcuni paesi delle Langhe come Lequio Berria, Serravalle Langhe e Serralunga.

Nella riunione si discuterà anche del convegno medico-scientifico che si terrà a metà giugno ad Acqui Terme la partecipazione di scienziati di grande fama (si parla anche della presenza Nobel Rita Levi Montalcini). «Il convegno affronterà il tema dell'inquinamento in Valle Bormida e parlerà anche di eventuali modelli sviluppo economico compatibili con l'ambiente. Una parte del convegno sarà invece dedicata all'elevato numero di morti per cancro nella zona, a proposito del quale l'Usl di Acqui sta facendo studi già da un paio d'anni», spiega Lorenzo Tablino «Comitato enologi contro il re.sol». Del convegno di Acqui si parlerà anche domani a Torino in incontro al quale parteciperanno i sindaci di Alba e Cortemilia Demaria e Veglio, oltre ad altri esponenti fronte piemontese anti-Acna, che probabilmente organizzeranno da Cortemilia e Alba un pullman per raggiungere il capoluogo.

Sempre domani, ma a Bra, il Comitato interprofessionale Alba, Langhe e Roero, sottoporrà il problema Acna ad Arnaldo Forlani, che parlerà alle 17 al Centro polifunzionale Arpino. Luigi Castino, dei produttori del moscato, dice: «Se non avremo ancora avuto la risposta parte di Andreotti, parleremo e Forlani franchezza e decisione. Non possiamo più aspettare». [c. o.]

Vale un milione

Rubato un cane addestrato per la caccia

GUARENE. Un cane da caccia è stato rubato nella di Guarene di Luigi Murmo di 57 anni, in via Piedelmonte. L'uomo, che abita ad Alba in corso Nino Bixio 38, teneva l'animale in un recinto nel cortile della casa di campagna. Recatosi sul posto per dargli da mangiare come era solito fare tutti i giorni, non l'ha trovato. Nella recinzione vi era un grande buco che si suppone sia stato praticato dai ladri per entrare e portar via l'animale.

Si trattava di un cane da caccia di razza, ben addestrato, del valore di circa un milione.

Al proprietario non è rimasto altro da fare che denunciarne la scomparsa ai carabinieri, nella speranza di ritrovarlo.

Un precedente ci fu a Barbaresco quando venne rubato un cane da tartufo per chiedere il riscatto. [g. f.]

MAGLIANO ALFIERI

Nubile, abitava sola

Un'impiegata di 43 anni suicida in auto

MAGLIANO Anna Cane di 43 anni, abitante a Magliano in via IV Novembre 44, impiegata all'industria dolciaria Ferrero di Alba, è stata trovata nel garage della abitazione.

La donna, nubile, viveva sola. Secondo la prima ricostruzione dei fatti si tratterebbe di suicidio. Scesa nel garage ha messo in moto la sua auto Fiat Panda e un tubo ha collegato lo scarico della vettura all'interno, morendo poco dopo.

A scoprire il fatto sono stati alcuni vicini che, insospettiti, hanno dato l'allarme. Secondo i conoscenti la donna soffriva di depressione.

Diplomata ragioniera, la Cane era nativa di Alba. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio, a partire dalle 15.30, nella parrocchia di Magliano Alfieri. [g. f.]

IN BREVE

DAMIANO

Spara e i pallini finiscono nel cortile dei vicini: denunciato

Ieri alle telefonata anonima ha avvertito i carabinieri di una sparatoria. I militari hanno sorpreso Sergio S., 33 anni, di Asti, con fucile da caccia nel cortile della sua seconda casa, poi fuori San Damiano; borsaglio degli spari, catasta di legna. Alcuni pallini però finiti nel cortile accanto. L'uomo è stato denunciato a piede libero l'arma sequestrata.

E' nato un Comitato per valorizzare il bonarda

A tutela del vino bonarda è stato costituito nel paese il «Comitato per la valorizzazione bonarda di Cisterna d'Asti e del suo territorio». Ne fanno parte Enrico Vaudano, enotecnico, Gianfranco Alasia, consulente aziendale, Renato commerciante e i viticoltori Giuseppe Dogliero e Silvano Mo.

Teppisti all'autostazione pullman «Ati»

All'autostazione «Atis di piazza Medford, teppisti hanno portato via le chiavi una ventina di pullman parcheggiati sul piazzale e hanno forzato la porta di accesso agli uffici.

MANGO

Scontro auto e moto, grave sedicenne

Cristiano Borio, anni, abitante a Pian Bosco, è rimasto ferito in uno scontro tra la sua moto ed un'auto. Ha riportato la frattura del femore sinistro, trauma cranico. Guarirà in 40 giorni.

Furto di milioni alla tabaccheria piazza Cristo

Francobolli e valori bollati, per un valore di 6 milioni, sono stati rubati da due giovani durante l'orario apertura della tabaccheria Alessandra Alessandria, piazza Cristo Re.

SANTO STEFANO BELBO

Tigli abbattuti, parla a Canelli e Alba

I tigli di piazza Umberto I, abbattuti la scorsa settimana, stasera saranno al centro della riunione del Comitato per la rinascita della valle Belbo, in programma a Canelli. Anche la sezione albese di Italia Nostra affronterà l'argomento nel corso della consueta riunione settimanale dei soci in programma stasera ad Alba.

Sconosciuti incendiano vecchia auto

La notte scorsa sconosciuti hanno appiccato il fuoco ad una vecchia auto davanti alla carrozzeria Ferrua di Roreto, via Savigliano 31. Le fiamme sono state subito circoscritte dai vigili del fuoco.

MAICO il aiuta

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO

FILIALE MAICO - Corso Nizza, 33 B - Tel. 69.61.46
TUTTI I GIORNI - SABATO AL

ALBA - Tutti i mattina
Ottica - Via Vitt. Emanuele,
- Giovedì 23 aprile
S. - P. S. Giovanni, 7
BORGO S. - Giovedì 2 aprile
Farmacia dr. Frusi - Via Garibaldi,
- Mercoledì 8 aprile
Centro ottico - Corso Trieste,
BRA - Venerdì 10 e 24 aprile
Bergandi - Vitt. Emanuele,
- Venerdì 10 e 24 aprile
Farmacia dott. Ostino - Via Giovanni XXIII, 3
- Mercoledì 1 aprile
Cornelio dr. Giuseppe - Cavour,
- Giovedì 2 aprile
Ottica Morra - Mazzini, 21
CENTALLO - Lunedì 16 aprile
dr. - Piazza Mercato, 30
- Mercoledì 1 aprile
Farmacia dr. - Via Marenco, 82
- Martedì 28 aprile
Langhese di Iacono - Piazza Stazione, 6
DRONERO - Lunedì 6 aprile
Farmacia Trisoglio dr. Angelo - Via Giolitti, 8
- Mercoledì aprile
Farmacia Rottondo - Roma, 55
- Venerdì 3 aprile
Bava - dr. Cacciò - Via Vitt. Emanuele, 86
MORETTA - Lunedì 13 aprile
Ottico Poggio - Colier,
MONDOVI' - Tutti i e Sabato mattino
Centro MAICO - Via Ripa 1/D
- Venerdì 3 aprile
Farmacia dr. Fossati - Roma,
PAESANA - Venerdì 3 aprile
Foto Alberto G. - Via Po, 2
RACCONIGI - Giovedì 16 aprile
Farmacia Ei - Tempia, 8
SALUZZO - Sabato 11 aprile
Foto Ottica Tamagnone - Corso Italia, 41
SAVIGLIANO - Martedì 7 o 21 aprile
Farmacia Marengo Paschetta - Piazza Rosa, 66
S. STEFANO BELBO - Mercoledì aprile
Lidia - Oberdan, 5
BOSCO - Martedì 14 aprile
Antica Farmacia - Via Torino,
VERZUOLO - Martedì 7 aprile
Francese - Corso Umberto, 30

MAICO PIEMONTE TORINO — MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON — VIA MAGENTA, 20 TEL. 011/541767

CERCHI

UNA GOLF 3 NUOVA PRONTA CONSEGNA?

STYLCAR S.R.L.
CAVALLERMAGGIORE (CN) - Via Giotto 1
Tel. 0172 38.12.09-38.25.58

PROPONE

Golf	GTI	2000	5p	115	cv
Golf	GL	1800	5p	90	
Golf	GL	1800			cv
Golf	CL	1800	5p	90	
Polo 1000	CL	bianca - rosso classico			
	300	CE full optional			
	200	TI			
	200				
	520	24V - TD - 525 SW			
Bmw	316 - 318 - 320 - 325 TD				

CONFEZIONI TORINO 2

VIA TORINO, 23 - SALUZZO - TEL. (0175) 41.371

GIACCHE DONNA IN PANNO L. 89.000
PANTALONI UOMO REGOLARI E CONFORMATI L.
ABITI UOMO PRIMAVERA L. 199.000
GIUBBINI UOMO MEDIO-PESO L. 59.000
IMPERMEABILI E SPOLVERINI DONNA L. 99.000
GIACCHE UOMO INFORMALI MEDIO-PESO L. 109.000

NON SOLO IL PREZZO ANCHE LA QUALITA

PER LA VOSTRA CERIMONIA: SPOLVERINI, ABITI UOMO PURA LANA, GIACCHE UOMO E DONNA COMPLETI E TAILLEURS GIUBBINI UOMO E PARKA' IN SETA (COTTA)

CENTRO VENDITA CONFEZIONI
DELLA CROCERA DI BARGE
Statale Saluzzo - Cavour - Tel. (0175) 30.140
APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDI'

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

ALBA
Via P. Belli, 3 - Tel.

Politiche del 5 aprile: i principali temi regionali

L'impegno dei candidati su Acna, strade e salari

Fra i temi che hanno maggiormente coinvolto gli esponenti politici nel corso della campagna elettorale ci sono le realtà locali, Comuni, Province, vallate montane e [illegible] Piemonte. Ecco il pensiero di quattro candidati.

Franco Mazzola, 58 anni, che si ricandida al Senato per la dc nel collegio di Cuneo-Saluzzo, ha [illegible] lungo curriculum di incarichi amministrativi, politici e [illegible] governo. Sostiene: «Il Piemonte ha subito in questi anni qualche battuta d'arresto nel processo di sviluppo economi[illegible]: [illegible] si è verificato soprattutto nelle aree più deboli, [illegible] la provincia di Cuneo. Questa tendenza deve [illegible] invertita attraverso un'azione congiunta di tutta la rappresentanza parlamentare piemontese che deve farsi [illegible] [illegible]ità di trovare punti di intesa comune sulle iniziative da prendere per il [illegible] rilancio della no[illegible] regione».

Mazzola aggiunge: «I settori delle comunicazioni e dei trasporti, dell'agricoltura [illegible] del terzia[illegible] in tutti i suoi aspetti, tradizionale ed avanzato, credo siano quelli sui quali [illegible] necessario puntare.

Tra [illegible] strutture [illegible] realizzare con urgenza il senatore Mazzola elenca «progetti ormai impostati che riguardano il sistema delle comunicazioni stradali nazionali ed internazionali, infrastrutture essenziali per l'utilizzo dell'acqua a [illegible] dell'agricoltura [illegible] una politica del decentramento universitario che coinvolga Cuneo».

Felice Borgoglio, nato [illegible] Alessandria nel 1941, socialista, ha [illegible] lunga esperienza da amministratore. Nel 1972 venne elet[illegible] sindaco della città, incarico che ricoprì sino al 1979, quando venne eletto per [illegible] prima volta deputato al Parlamento nella [illegible] circoscrizione, Cuneo-Asti-Alessandria, dove è ora candidato.

Secondo Borgoglio «sono due i problemi del Piemonte che devono essere affrontati e risolti con urgenza: viabilità [illegible] [illegible]biente. Per quanto riguarda il primo mi riferisco particolarmente sia alla Asti-Cuneo, la cui valutazione d'impatto ambientale è stata recentemente licenziata dalla giunta regionale e sia a un miglioramento complessivo della viabilità ordinaria che [illegible] la realizzazione di alcune circonvallazioni: [illegible] penso [illegible] Cuneo che ne è tuttora priva».

Sulla questione ambientale Borgoglio aggiunge: «Il primo è [illegible] caso Acna che deve essere affrontato sbloccando al più pre[illegible] il piano di risanamento del[illegible] Valle Bormida come giusto riconoscimento dei danni pregressi subiti dalla valle e come volano di un nuovo sviluppo economico [illegible] ambientale. Poi l'emergenza rifiuti che deve essere governata sensibilizzando i cittadini [illegible] realizzando delle soluzioni sicure e [illegible] tecnologicamente».

Piero Fassino, 42 [illegible] [illegible] Avigliana, [illegible] stato uno dei più convinti fautori della svolta che ha portato alla costituzione del pds, partito per il quale è candidato al Senato nel collegio di Biella.

Secondo Fassino uno dei problemi maggiori rimane quello dei salari: «Un operaio tessile biellese, se non fa straordinari, guadagna tra un milione e 100 e un milione e duecentomila lire al mese. Una cifra simile non può s[illegible] [illegible] gravate [illegible] tassa o ulteriori oneri. Ma c'è anche [illegible] rischio che gli imprenditori preferiscano investire altrove «come hanno dimostrato quelle cento aziende piemontesi che recentemente hanno scelto [illegible] Francia: è un campanello d'allarme. Si devono [illegible] re migliori infrastrutture per i trasporti, banche dati e comunicazioni in genere, o si rischia di non essere competitivi».

Maurizio Pagani, ingegnere di 55 anni, libero professionista, vicesegretario nazionale del psdi e presidente della Commissione ambiente e territorio [illegible] Senato, [illegible] capolista per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli [illegible] candidato al Senato nel collegio [illegible] [illegible].

Sostiene: «Novara ha in sé le possibilità e le infrastrutture [illegible]e al suo sviluppo. Mancano però scelte e decisioni tempestive ed univoche. Penso al problema universitario per il quale, nonostante lo Stato abbia deciso e reso disponibili i finanziamenti, in sede locale è ancora aperto il dibattito».

«Si [illegible] ammettere che in Piemonte c'è il pericolo di deindustrializzazione. Le prospettive di riduzione della produzione automobilistica, la creazione di nuovi impianti al Sud, fanno tornare [illegible] tanto per la produzione primaria quanto che l'indotto possa subire ulteriori riduzioni in Piemonte».

NEL CUNEESE

C'è il Comitato donna

Nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria sono 32 [illegible] candidature rosa alla Camera, il [illegible] [illegible] totale. Quattro donne concorrono al Senato nel collegio di Mondovì. A Cuneo è stato costituito un Comitato per il sostegno delle candidature femminili, promosso dalla Lega delle autonomie locali del Piemonte. «La preferenze unica - spiega Luigina Ambrogio, promotrice del comitato - rischia di ridurre il [illegible] delle donne che non hanno forti gruppi di potere clientelare e l'appoggio dello stesso partito». Al comitato hanno aderito Lucia Canova, primo consigliere donna nella «Granda», [illegible]a Rolfi, assessore a Mondovì, Lina Monge, giudice di corte d'appello di Cuneo, Maddale[illegible] Catalano, notaio di Mondovì, Lina Chialva, della Cgil. Giovedì prossimo, a Mondovì, alle 18, nel salone conferenze [illegible] Famija, [illegible] terrà [illegible] incontro con le candidate. (g. s.)

Il senatore Franco Mazzola è candidato per la dc nel collegio di Cuneo In passato è stato a lungo sottosegretario Nella scorsa legislatura ha rivestito l'incarico di vicepresidente del gruppo democristiano

Da sinistra Piero [illegible]no (pds), Felice Borgoglio (psi) e Maurizio Pagani (psdi)

L'ambasciatore americano è stato ospite di Biella

Peter Secchia prepara il raduno dei familiari

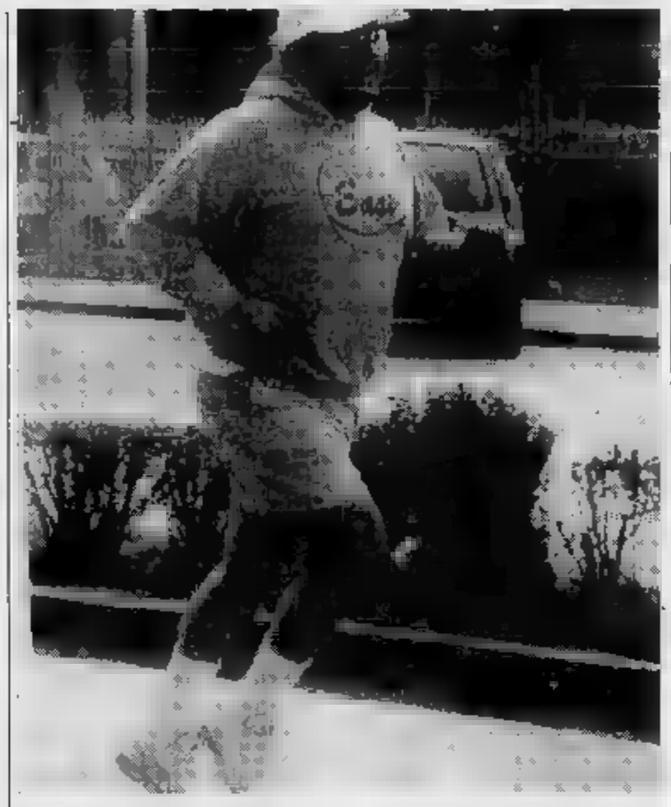
BIELLA. Jogging per le strade scortato da una selva di preoccupatissimi poliziotti. Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, domenica mattina si è presentato in questa [illegible] ai biellesi. L'illustre ospite, accompagnato dalla moglie Joan, [illegible] giunto sabato se[illegible] a Masserano per incontrarsi con i parenti Clelia e Rosella Secchia ed i rispettivi mariti. Dopo una cena frugale Peter Secchia e consorte [illegible] tornati a Biella e hanno trascorso la notte all'hotel Astoria.

L'altra mattina, poco dopo le 9, l'ambasciatore è sceso nella hall in tenuta sportiva: cappellino bianco; felpa gialla; pantaloncini grigi corti e scarpe [illegible] ginnastica. Abbronzato, sorridente, Peter Secchia ha spiegato i motivi di queste visita lampo [illegible] Biellese, che avrebbe dovuto rimanere «top secret».

«Sto organizzando [illegible] re[illegible] dalla famiglia - spiega l'amba[illegible] -. Siamo molti, sparsi per il mondo: dall'Africa all'America, all'Italia. Ci [illegible] tutti [illegible] maggio». La data e il luo[illegible] per motivi di sicurezza sono [illegible] segreti, ma fra le località piemontesi che potrebbero ospitare l'evento ci sarebbe anche Oropa. Non a [illegible] nella tarda mattinata, Peter Secchia [illegible] è recato con la moglie Joan e i parenti a visitare il santuario mariano.

Negli States sono in corso le consultazioni primarie. Qual è il pronostico dell'ambasciatore? «Vincerà Bush - [illegible] sicuro - E' il migliore. Oltre [illegible] questo, poi, per la situazione attuale, [illegible] auspicabile che non avvengano mutamenti al vertice. [illegible] America ci sono difficoltà economiche, non politiche. Anche per l'Italia credo che il vero problema sia il deficit pubblico. [illegible] qui esistono gli uomini e i mezzi per vincere questa battaglia».

Seguito continuamente dalla scorta, Peter Secchia ha [illegible] per mezz'ora nello stadio La [illegible] sulla pista d'atletica, cronometrando attentamente la sua prestazione. Poi è tornato in albergo, ha ripreso gli abiti civili e proseguito la [illegible]sita nel Biellese. [m. a.]



Domenica mattina l'ambasciatore Secchia ha fatto jogging a Biella (fotoroto)

VISITA ASTIGIANA

Discendente di don Bosco

L'ambasciatore degli Stati Uniti è tornato anche nel Nord Astigiano per le celebrazioni in onore [illegible] [illegible] Margherita, madre di [illegible] Bosco, [illegible] quale è discendente tramite la nonna Regina Occhiena. Una giornata piena di appuntamenti, ai quali Secchia ha preso parte [illegible] la simpatia che l[illegible] [illegible] contraddistinto anche nella visita del febbraio scorso ad Asti. Ha presenziato al Colle Don [illegible] all'inaugurazione [illegible] [illegible] Mamma Margherita. Una statua in legno, alta due metri e [illegible] realizzata [illegible] dallo scultore milanese Enrico Manfrini. Dietro, incastonati in un [illegible] ci [illegible] cinque bassorilievi: raffigurano momenti della vita di M[illegible] Margherita. «Con le scene [illegible] [illegible] della madre di don Bosco si potrebbe comporre una galleria [illegible] piccoli quadretti da sbizzarrire il pittore più fantasioso» aveva detto [illegible] santo amico dei giovani. E così ha fatto l'artista Enrico Manfrini. Alle 17 Secchia è andato a Capriglio. Il sindaco gli ha conferito la cittadinanza onoraria del piccolo Comune, del quale era originaria la nonna del diplomatico. [r. a.]

immobili industriali
per commercio e artigianato [illegible] superfici
da 300 [illegible] 5000 mq [illegible] [illegible] direzionale con [illegible]
per ufficio in posizione strategica
(1Km. dal casello autostradale di Albenga)

Per informazioni e visite i nostri uffici sono a Vostra disposizione
Cairo Montenotte, [illegible] Di Vittorio,37 - Tel. 019/501595

TECNO IMMOBILIARE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

STUDIO ARTE 56

TAPPETI ORIENTALI

LIQUIDA
AL 50% DI SCONTO

OGGI APERTO

TAPPETI PERSIANI E ORIENTALI
PER RINNOVO LOCALI

L'UNICA GALLERIA DI SOLI TAPPETI ORIENTALI... IN ALBA...

VALE PER L'INTERO ASSORTIMENTO DI TAPPETI E KILIM
DI NUOVA - VECCHIA E ANTICA MANIFATTURA

VIA VITTORIO EMANUELE, 24 - ALBA
TEL. 0173/440534

ORARIO: 9.30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 LUNEDI' CHIUSO
DOMENICA APERTO PER ESPOSIZIONE

TEL. 0173/440534

Originale performance stasera al «Toselli» di Cuneo

A teatro c'è il circo

Un insieme di musica, giochi di prestigio, balletti e illusionismo con i due fantasisti della compagnia statunitense «Hot & Neon»

CUNEO. Il circo al teatro o il teatro come circo? Il dubbio potrebbe sorgere, stasera, tra gli spettatori del «Circus Theatre», lo spettacolo statunitense che verrà presentato, alle 21,15, al «Toselli», nell'ambito della stagione Alternativa.

La rassegna dell'assessorato per la Cultura del Comune anche quest'anno, ha messo in cartellone alcuni spettacoli di marca straniera. Due sono le compagnie invitate: stasera gli «Hot & Neon» e, l'8 aprile, il belga «Theatre de Galafronie».

Giocolieri, acrobati, ma anche attori e ballerini, i due artisti che hanno dato vita, nel '79, alla formazione americana, reinventano l'arte circense, selezionandone tra i molteplici aspetti, quelli più ironici, comici, originali.

Ma non si fermano a questo. Accanto alle performance «classiche» dei tendoni, rispolverano pure la bravura della prosa, alternano la musica ai balletti, la farsa alle illusioni, il mimo.

Il risultato è uno spettacolo colorato di tante suggestioni, che si fondono in una specie di collage strapparisate, in cui compaiono, rivedute e corrette, le lezioni dei grandi della scena, di Jacques Tati, per esempio.

Sempre surreali, nel loro cogliere spunti e temi dalla realtà, Steve Mock, in arte Neon e William Galvin, Hot, mescolano tecniche molto diverse, che hanno imparato nei loro viaggi all'estero.

Le suggestioni del circo saranno riproposte stasera al Toselli di Cuneo

Neon, classe 1958, ha trentaquattro anni ha già alle spalle oltre un quarto di secolo di scena. Iniziò facendo «Cita» in uno sketch su Tarzan, accanto alla sorella, quando aveva appena sette anni. Poi un breve incontro con la drammaturgia e ancora il brivido degli skateboard e i primi applausi giocolliere.

Nella sua multiforme attività, l'incontentabile Neon si è cimentato arti marziali e infine ha scoperto i segreti del circo, in particolare quello del circo cinese e dei suoi mirabolanti acrobati.

Esperienze multiformi anche per il suo compagno Hot, diviso tra la passione per la fantascienza e quella per le maratone, poi confluite, non si sa bene come, nel grande pour-pourrì del circo.

Tema dominante della performance sarà quindi la fantasia. Quella che fa «volare» gli strumenti musicali, quella che sorprende perché trasforma posa la realtà in sogno e i sogni in realtà.

Vanna Pescatori

LA BUONA TAVOLA

Si mangia all'inglese nella «city» di Cuneo

NEL cuore del centro storico di Cuneo, in vicolo Quattro Martiri, di fronte al palazzo che ospitò il glorioso «Barra Ferro», l'albergo giolittiana memoria, è stato aperto di ristorante-birreria, il «Down Town» (letteralmente città bassa): un'insegna che topograficamente si identifica con la vecchia Cuneo. Lo mandano avanti Dante Capitelli (una ventennale esperienza di cucina), Remo Basso e la signora Rosanna Giusta. Il nuovo ristorante occupa l'area lasciata da un pub che in questi ultimi anni era diventato un po' il ritrovo dei tiratardi cuneesi. Di quel pub sono rimasti solo i muri perimetrali ripuliti e le bellissime volte a vela: al suo posto ora c'è locale elegante ed accogliente.

Le pareti tutte bianche da un alto zoccolo in legno con una simpatica cornice quadretti alternati di legno chiaro avorio e quasi nero; pavimento in cotto «carico» e lucido dà un senso di calore; intensa e ben diffusa l'illuminazione da lampade a muro.

I tavoli sono chiusi tra divanetti fissi, rettangolari o a semicerchio (poche le sedie mobili) di panno verde indicato al tipo del locale di atmosfera giovanile; una suggestiva vetrata con due diversi toni di blu rischiara un angolo a forma di portichetto dell'unica sala.

Ci siamo un po' dilungati nella descrizione del «Down Town», perché anch'esso è un caso di recupero architettonico che valorizza negletto centro storico e può quindi contribuire alla sua rinascita.

Il servizio di ristorazione funziona all'inglese «lunch» e «dinner»: piccola colazione e mezzogiorno (se il cliente la desidera) piatti quasi tutti i quali si può scegliere anche solo l'antipasto, un primo e secondo (e persino panini imbottiti).

Una comodità per chi vuole fare uno spuntino nell'intervallo sul lavoro o per gente di passaggio poco tempo a disposizione. Un vero pranzo alla sera, con un menu più lungo, piatti già pronti o da farsi e, su ordinazione, anche quelli tipici della cucina regionale.

Ad una certa ora della sera, il «Down Town» può diventare classico locale del dopo-cinema e del dopo-teatro o di chi vuol farsi l'ultima birra. Rapido il servizio in sala svolto dalla signora Rosanna e dal signor Remo; a nostro giudizio, però, dato il tono del ristorante, sarebbe preferibile usare tovaglie non di carta.

«DOWN TOWN»
di Dante Capitelli e C.
vicolo Quattro Martiri, Cuneo
0171/66713
Coperti:
Pranzo completo vino escluso: da 25 a 30 mila lire
Chiusura: domenica

Bruno Marchiaro

STASERA AL CINEMA

Corso
Tel. 692.936
Or.: fer. 20/22. L. 10.000
e fest. 16/18/20/22

Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. V.M. 2h 12'

Fiamma
Tel. 693.554
Or.: feriali 20/22
Sab. e fest. 16/18/20/22
Lire 10.000

Cape Fear - Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva con . Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'

Italia
Tel.
Or.: 16/17,30/19,30/22
Lire

Film a

Monviso
Tel. 51.771
Or.: feriali 20/22
Festivi: 16/20/22

Lanterne
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultimo giovane moglie di un marito pericoloso soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Don Bosco
Orario: 21
Lire 5000

OGGI RIPOSO

Eden
Tel. 383.021 - Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 6000/8000

Billy Bathgate
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Wills (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Tel.
Or.: 20,45
Fest.: 14,30 cont.
Lire 6000/4000

OGGI

Comunale
Tel. 348.901
Or.: Fer. 21
Fest. 16/17/19/22

OGGI RIPOSO

Moderno
Tel. 282.211
Lire 7000

OGGI RIPOSO

Bosco
Or.: 14,30/16,30/20,15
Lire

OGGI RIPOSO

Impero
Tel. 412.317
Or.: fer.: 20/22. Fest. 14 16/18/20/22 Lire 6000/8000

Film vietato minori di anni

Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Tel. 412.771
Orario: 20/22
Fest. 14/16/18/20/22
Lire 7000/9000

L
Tel. 844.231. L. 5000
Or.: sabato 21,30
Fest.: 15/18,15/21,30

OGGI RIPOSO

Ferrini
Orario: 20/22
Fest. 15/17/20/22
Lire 5000/6000

OGGI RIPOSO

Gaiateri
Tel. 468.324
Orario: 20/22. Fest. 15 17/20/22. Lire 5000/3000

OGGI RIPOSO

Iris
Tel. 618.393, Or.: 20,30 22,30. Fest. 15
L. 6000/8000, Alaco

OGGI RIPOSO

Politeama
Tel. 52.407
Lire 6000/8000

OGGI RIPOSO

Excelsior
Orario: 21 unico)
Lire 6000

OGGI RIPOSO

Lux
Tel. 827.534

OGGI RIPOSO

Sala grande: Papà ho trovato un amico. Orario: feriale proiezione unica ore 21; domenica e festivi: 15; 18; 20; 22. Sala piccola: **Thelma Louise.** Orario: feriale 22,30; domenica e festivi: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

Tel. 47.898
7000/9000

Ariston
Tel. 391.311
Orario: 21,15
Lire 7000

OGGI RIPOSO

Tel. 334.156
Orario: 20; 22
Lire 7000 (ridotto)/9000

OGGI RIPOSO

Orario:

OGGI RIPOSO

Una semplice
di E. G. con R. Tognazzi, E. Fantastichini, G. Volonté (Ita '91) — In Sicilia un brigadiere indaga su un omicidio. La verità si cela tra l'omertà dei superiori è pericolosa e allucinante. D. N. V. 1h 38' **Drammatico**

Civico
Tel. 43.756. Orario:
Fer. 20/22; Fest. 14/16
Lire

Tel. 42.606. Orari:
Fer.: 20/22; Fest. 14/16
16/22. Lire 6000/8000

- Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Roburent
16/18/20,30/22,30

OGGI

Ed

CHIUSO PER FERIE

Aurora
Tel. 712.957
Lire 5000

Ritz
Tel. 712.477
Or.: 20/22; ore
contin. Lire 6000/8000

RIPOSO

CINEMA E MOSTRE

Cabaret con Pagliero

Stasera, alle 21.30, al «Dolce barlume», Manlio Pagliero presenta «Favole & sangue».

I ragazzi di Scorzese

Si conclude stasera, al circolo Nuvolari, la rassegna cinematografica dedicata al regista Martin Scorzese. Alle 22,30, sarà proiettato il film «Quei bravi ragazzi», del 1990.

ALBA

Ritratto di Costner

«Ritratto di : Kevin Costner» è il tema della conferenza che Pier Mario Mignone, docente al liceo scientifico ed esperto di cinema, terrà oggi alle 15,30, alla sala Fenoglio.

SAVIGLIANO

Festival dei dilettanti

Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi al «Festival della creatività», in programma a settembre. Gli interessati che desiderano cimentarsi nella musica, teatro, pittura, fotografia, devono rivolgersi all'ufficio cultura, corso Roma. Informazioni allo 0172/710235.

Pesce d'aprile

Domani sera a «Villa Giulia», in occasione del primo aprile, si terrà una cena a base di pesce. Prenotazioni: 0171/820453.

ALBA

Arriva Vallesi

Sono in prevendita i biglietti (25 mila lire) per il concerto di Paolo Vallesi del 7 aprile. Questi i negozi: Alba «Musica più», «Radio Guido» e «Magic bus»; Bra «Discovolante»; Fossano «Toto dischi»; Savigliano «Stereo record»; Saluzzo «Top sound record's»; Mondovì «Sound dischi».

FOSSANO

Film africano

«Nyamanton» di Sissoko, regista del Mali, conclude, stasera, la rassegna «Africa films». La proiezione si terrà alle 21 nella sala polivalente del Castello.

Un concerto del trio «Sticks & mallets» stasera all'auditorium Arpino

Bra, le nuove frontiere del jazz

Musica d'autore anche ad Alba con i «P.M.P.»

Settimana ricca di appuntamenti musicali ad Alba e a Bra. Stasera, le due città ospiteranno due concerti jazz mentre giovedì, nel centro Langhe, si terranno due spettacoli di beneficenza all'insegna della canzone d'autore e bossa nova.

Stasera l'auditorium «Arpino» di Bra ospita il secondo appuntamento della rassegna «Incontri con il jazz», che si è aperta la scorsa settimana con l'esibizione di Enrico Intra. Alle 21, (ingresso 10 mila lire) s'inizierà il concerto trio «Sticks & mallets» formato da Gianpiero Prina (batteria), Daniele Di Gregorio (vibrafono) e Marco Ricci (contrabbasso) che proporrà brani acustici, con influenze di classica e sinfonica.

Sempre jazz, seppure più orientato le sonorità funky, verrà proposto anche Alba alla discoteca Caline Club (inizio 23,30, ingresso libero) dal trio «P.M.P.», formato Andrea Penna (batteria), Umberto Mari (basso) e Mario Petracca (chitarra).

I tre artisti torinesi hanno già collaborato jazzisti italiani prestigiosi Flavio Boltro e Maurizio Giammarco. Non sono mancati neppure i contatti con cantanti di leggera come Wess e Dori Ghezzi oltre che il percussionista americano Karl Potter e con il cantante soul Arthur Miles, già collaboratore di Zucchero.

Giovedì invece si terranno ad Alba due concerti benefici. Alla discoteca Gallery, il Cerecs (circolo ricreativo economico culturale e sociale) organizza, 21.30, una serata musicale con Giancarlo Ferrero. Il cantautore albese sarà accompagnato dalla sua band e proporrà tutti i suoi brani più noti come «Cuore di Cane», «Che fine ha fatto Charlie?», «Tienimi con te», «Soldato non sparare», «Radio Londra» e «Merrakesch». Durante la verranno raccolte offerte per il rifugio per cani randagi e abbandonati che lo stesso Ferrero ha da alcuni anni a Santa Vittoria d'Alba.

Finalità benefiche anche per l'appuntamento organizzato nella stessa serata alla discoteca Studio Vu, dall'associazione Nephron che si occupa dell'assistenza dei pazienti affitti da insufficienza renale cronica.

Il concerto, che inizierà alle 22,30 (ingresso 15 mila lire), vedrà sul palco il noto chitarrista torinese Pino Russo accompagnato dal «Big Bossa Group», con la vocalist Simon Papa, il e ballerino brasiliano Sergio Tavares, il bassista Massimo Camarca, il batterista Davide Graziano e il percussionista Enzo Zirilli. Il gruppo proporrà i grandi classici del repertorio musicale brasiliano.

Corrado Olocco

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67. Hook. Or.: unico ore 15.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi locale.
AMERA v. Cheope della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo** Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.30
ARLECCHINO a. Sommeiller 22. **L'amante** Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30.
CAPITOL v. San Donato 24. **Scacco mortale** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse** Or.: 15.30, 17.50. Ore 21 Anteprima ad invito
C. CHAPLIN 1 v. Gandino 32. **Così fan tutte** Or. 15; 16.55; 18.50; 20.45;
CHAPLIN 2 v. Gondino 32. Dal 16.30 **An absolutely normal day in East Berlin** di R. T. **Re dupert, ovvero le Personalità Ridotte** di H. Sanders; ore 20.30 **Il giro a Berlino** di H. Rhomenstein ore 22.30 **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders.
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze** Or. 14.55, 16.50, 18.45; 20.40, 22.35.
DORIA v. Giannone 9. **Tacchi a spillo** Or.: 15.45; 18.15; 20.15; 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino Or. 14.30 17.15; 19.45; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or. pom. 15 sera: 21.15
ELISEO ROSSO Ombre e nebbia Or 15.10, 17, 18.50; 20.40, 22.30
EMBASSY v. Vochieri **Il Mistero Grande** Or. 16.30 18.
ERBA c. 941 **Ombre e nebbia** Or.: 20.30, 22.30.
ETOILE (Ex Torino) v. G. Bruno 6. **Vita sospesa.** Or.: 15.30; 17.50; 20.15; 22.40
L'altro delitto Ap. 20.20, 9m; 20.30, 22.30
FIAMMA c. 57. **Doppio inganno.** Or.: 15 18.10; 20.20; 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or. 15.30; 16.30; 20.30; 22.30
KING KONG Cristoforo v. Pio 21. **Delicatessen** Or 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 58. bis. **Il professionista** Or. 15; 17.30; 20; 22.30
LUX Gol 5. **Animal Route** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Hook. Or.: 14.45; 17.15; 19.50; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30
NUOVO ODEON v. Verolino 9. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe della marea** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La lunga notte.** Or. 14.50; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO G. Svizzero. **Hook** Or.: 16.30, 19.20; 22
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo CHAL CRT con **Crocevia della morte** di J. Conan. Spett. unico ore 21
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Tolo lo hiros** Or.: 16.30; 20.30, 22.30.
VITTORIA v. Roma 336. **Bugsy** Or.: 15; 17.25; 19.55; 22.
ZETA v. Colleoscia 12 **nuttine del mondo.** Or.: 20.30; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Si riprendono martedì con la 24 pun. de «L'assalto nell'opera» a cura di A. Barbera e S. Della Casa. Inf. 6815 383/209
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (turno A in abb.) Dir. B. Campanella. Regia P. L. Bgl 13-18.30-19.30-20.30) tel. 6815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20.45 T. Carcano Com. Lena pres. E. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lena con L. Marinoni e P. Bonoli. Bgl. v.le Roma 49-or. 9-18 lun. ip. e T. or. 9-12-15/18 ap. lun. e giorn. 557 02 46-544 582. Repl. fino 1/4
AUDITORIUM RAI p. Rossaro 1 Conc. di Torino Stag. di Primavera 1992. Conferma abbon. dal 1 al 6 aprile presso la Rai - v. Verdi 16. 10.30-13.30/15 17.30. Tel. 01 i 810 4853 - 810 4951
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera nostro domani 20.45 T.S.T. pres. **Rivelazione di famiglia** di T. S. Eliot regia di G. Manni con P. Bacci, M. De Francovich, A. M. Guarnieri. Per inf. tel. 55 Repl. fino a dom. 85 posti.
ERSA c. Montevideo 241. Dal 2 al 12/4 ore 21. feriali, ore 16 Comp. Torino Spett. **La menzogna della notte** Bgl. tel. ore 9-13; 15-22

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio,** telenovela
19 — **George,** telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
20 — **Giudice di notte,** telefilm
20,30 **La legge della violenza,** film
22,30 **Fiore all'occhiello,** varietà
23,30 **Agenzia Rockford,** telefilm
0,30 **Sonne,** telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina,** telenovela
19 — **Una pianta al giorno,** rubrica
20 — **Geo,** documentario
20,30 **Sport e sport,** rubrica
21,30 **L'Italia vota - diretta,** ping pong
22,45 **Speciale con noi**
0,30 **Speciale con noi,** continuazione

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
18,30 **Trenta minuti,** rubrica
20,30 **Gli amori di Carmen,** film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **s,** telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
— **Compagni di scuola,** telefilm
19,30 **Fantasilandia,** telefilm
20,35 **L'ombra di Zorro,** film
22,15 **Colpo grosso,** quiz
23,05 **Mille pezzi per un delirio,** film
0,45 **Colpo grosso,** quiz (r)

Primantenna Supersix
18,30 **Uga Re dei Juda,** cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja,** cartoon
19,10 **a Italia,** Tgg
20,30 **Geronimo,** telenovela
21,15 **Police News,** telefilm
22:15 **Nell Sedaka,** concerto

Erreuno Tv
19,25 **A tu per tu**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Testimoni testimonianza**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**
0,15 **Textvision**

Quinta Rete
17 — **Superbook,** cartoni animati
17,30 **Robottino,** cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20,30 **San Francisco,** film
0,30 **Il pugnale misterioso,** film

Telebiella
18,45 **Telenovela Marta**
20 — **Parliamoci d'amore**
21 — **Video top**
23 — **Telefilm**

Tai
Sam, cartoni
20,55 **Fisicircampo**
21,55 **Appunti di viaggio**
Saluzzo
23,23 **Asti racconta**
23,55 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Asti Saluzzo**
1,10 **L'albero della mela,** telefilm

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**
— **Mademoiselle Anne**
20,25 **Film**
23,15 **Catch,** rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston,** telefilm
20 — **Sherlock Holmes**
Palavolo femminile
MANGIATORELLA -
GALUP Pinerolo
— **Barriere,** telefilm
24 — **Vinavo corre,** rubrica
24,30 **Justice,** telefilm
1,30 **Volpe cuore selvaggio,**

Rete
18,15 **Cronache di ieri**
20 — **Sol Da Satay,** tv
21 — **Dibattito**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Speciale Guarasone '92,**
20,30 **Due americane**
21,30 **Coronet Blue,** telefilm
22,30 **Vita della Chiesa -** e
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30

7 Piemonte
19 — **Agenzia Rockford**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **a,**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Non è bastato il cambio della guida tecnica per evitare il ko a Ospitaletto

Cuneo, Mattè sgrida i giocatori

Il nuovo allenatore biancorosso furioso negli spogliatoi: «Chi non vuole salvarsi si metta da parte» E' mancata la svolta caratteriale. Buona prova di Izzo. Decisivi i prossimi due match casalinghi

CUNEO. Lo 0-2 contro l'Ospitaletto è stato digerito da Romano Mattè. La regola che vuole la squadra con nuovo allenatore è stata disattesa. Ma la sfuriata fatta negli spogliatoi dal nuovo «mister» biancorosso ha diverso significato e, soprattutto, ha origini cabalistiche. «Per superare la guardarsi in faccia e dire sì con il Chi non vuole salvarsi si metta da parte».

Nel dopo-partita Ospitaletto-Cuneo sono volate parole grosse. Il ha gradito il comportamento remissivo di alcuni giocatori. Da alcuni di loro non c'è stata la svolta caratteriale necessaria - anzi fondamentale - per evitare la retrocessione. sono stati miglioramenti nel gioco - sostiene il direttore sportivo Beppe Bergese -, anche perchè in settimana squadra aveva lavorato bene in allenamento. Non comunque facile opporci ad formazione di così alto prestigio senza cinque titolari in .

Nell'ambiente biancorosso la preoccupazione cresce a vista d'occhio. Anche perchè, a rendere momento più critico, giunti gli acuti esterni di Centese (a Lecco) e Pergocrema (a Varese), due avversarie dirette nella corsa verso salvezza. Ad Ospitaletto si espresso buoni livelli Izzo. «Rispolverare gli uomini della panchina uno fra gli obiettivi del nuovo tecnico - conclude il ds biancoverde -; però dobbiamo concentrarci e non fallire i due prossimi appuntamenti al "Paschiero". Contro Virescit e Leffe avremo soltanto risultato utile, pareggio o sconfitta la situazione diventerebbe insostenibile. Ma non vogliamo neppure pensarlo». [g. fr.]

Cini (nella Bedino) e compagni si preparano al «rush» finale per la salvezza

Bra spera ancora nella C2

Giallorossi battono il Sassuolo e sono a tre punti dal primato

BRA. I giallorossi Franco Delladonna sono in corsa per la promozione in . «Crediamo nei giocatori e conosciamo le loro qualità - commentano i dirigenti -, ma non ci aspettavamo di andare a vincere un campo difficile come quello di Sassuolo».

L'impresa Bra porta la firma di Dellagaren e Daidola. «C'è amarezza - aggiungono i dirigenti giallorossi -: non avessimo perso punti preziosi con Repallo e Liberna ora saremmo primi in classifica, ma calo è stato comprensibile, nessuno regge una stagione al massimo della forma. Quello che conta sempre pronti a sfruttare gli errori altrui». Per l'undici braidese sarà decisiva la prossima giornata: al «Madonna Fiori» arriverà l'Oltrepò, secondo in classifica con due punti vantaggio.

Nel campionato di Eccellenza i «magnifici» hanno fugato ogni dubbio sulla loro posizione di classifica. Battendo per 2-0 il Monferrato la squadra rossoblù si è definitivamente portata in zona sicurezza. Le reti state realizzate da Martire e Gillio; quest'ultimo si è portato al vertice della classifica cannonieri.

«Abbiamo affrontato una discreta squadra - sostiene l'addetto stampa della Saviglianese Franco Bonis -, grazie ad un'ottima prova di tutto collettivo non abbiamo avuto problemi per aggiudicarci il match. Per il grande numero di azioni costruite avremmo potuto segnare ancora di più. Ora pensiamo al futuro: il nostro impianto e i tifosi meritano qualche in più dell'Eccellenza».

Saluzzo conferma la seconda forza del girone alle spalle del Pinerolo di Bruno Cavallo, che raggiunto promozione matematica. I granata, che hanno giocato senza guida dalla panchina del tecnico Damilano (squalificato), e privi del bomber Omar Nardi, anche lui «appiedato» dal giudice sportivo, hanno espresso un ottimo gioco, senza mai lasciare l'iniziativa ai padroni di casa. Prima Cellerino ha colpito un palo, poi Manocchi, secondo gol in due partite, ha segnato la rete della vittoria.

L'Albese impegnata sul difficile campo di Novi. I langaroli sono andati in vantaggio grazie ad un autogol Grassano stati raggiunti al 50' da Rangon. E' stata prova discreta, che mantiene la squadra «Chicco» Lombardi lontana dalle calde della classifica.

L'Intermonregalese si conferma squadra dai risultati alterni. Dopo la bella vittoria ai danni della Novese incappata in un'inattesa sconfitta Piobesi. Richeri non ha potuto disporre dell'attaccante Pupillo dello stopper Giordano ha schierato i giovani Sampò, Sarotti e Gerbero, autore quest'ultimo della rete del momentaneo pareggio. [l. f.]

Il bomber braidese Daidola e (a destra) il mister dell'Albese «Chicco» Lombardi

PRIMA CATEGORIA

Sommarivese rafforza il primato

Girone F: Corneliano-Beinette 1-0; Augusta Benese-Busca 1-1; Carassonese-Centallo 1-1; Sommariva Perno-Ac Cuneo 4-3; Villar Perosa-Pedona 0-2; Vigone-Real Pinerolo 8-6; Barge-Sommarivese 0-1; Ama Brenta Ceva-Valpellice 1-1. **Classifica:** Sommarivese 44; Barge 41; Busca 39; Centallo 31; Augusta Benese, Pedona, Vigone 30; Sommariva Perno Beinette, Valpellice 24; Corneliano 21; Carassonese 18; Villar Perosa 15; Real Pinerolo 13; Ama Brenta Ceva 12; Ac Cuneo 2.

La Sommarivese ha rafforzato il primato in classifica espugnando il campo del coriaceo Barge. I granata di «mister» Tuninetto speravano di approfittare dell'impegno casalingo per portarsi al vertice del campionato, invece la capolista ha tre lunghezze di vantaggio. E' finita in parità la sfida tra Busca e Augusta Benese, secondo incontro «clous» della giornata. L'Ac Cuneo ha messo in difficoltà il Sommariva Perno.

SECONDA CATEGORIA

Revello sconfitto in casa

Girone M: Picchi Volvera-Cesana 1-0; Paesana-Cumiana 3-2; Piossasco-Moretta 4-1; Revello-Pancalieri 1-3; None-Perosa 2-0; Bricherasio-Sanfront 3-5; Valsangone-Scalenghe 4-0.

GIRONE N

Roretese espugna il campo Montatese

Girone N: Valentino Mazzola-Cervere 1-0; Usaf Favari-Isola 1-1; Junior Asti-Napoli Club 1-1; Don Bosco-Poirinese 0-3; Montatese-Roretese 3-4; Villafranca-Savigliano '81 6-4; Racconigi-Serravalle 0-1.

GIRONE O

Santostefanese s'impone a Castelnuovo Belbo

Girone O: Ronzonese-Castelnovese 3-1; Castelnuovo Belbo-Santostefanese 0-3; Silvanese-Moncalvese 1-1; Luese-Nizza Monferrato 3-0; Pontestura-Occimiano 0-2; Quargnento-Ozzano 3-1; Cassine-Refrancorese 2-1.

GIRONE Q

Boves ferma la Narzolese

Girone Poveragno-Aux. Cuneo 0-1; Narzolese-Boves 0-0; Bridel-Chiusa Pesio 1-1; Garessio-Roata Chiusani 3-0; Villanova-Robilante 2-2; Olmo '84-San Quirico 0-4; Carrù-Virtus Carassonese 0-3.

TERZA CATEGORIA

La capolista San Benigno fa e

Girone A: Cervasca-San Paolo 1-3; Caraglio-Passatore 3-1; Villanovetta-San Benigno 1-3; Caramagnese-Manta 2-2; Bagnolo-Auxilium Saluzzo 0-1; Marene-Lagnasco 0-1.

GIRONE B

Raffica di gol Pianfei e Trinitese

Girone B: Cortemilia-Bagnasco 0-4; Gallo-Sanmichelese 5-1; Ceresole-Azzurra 1-4; Pianfei-Trinitese 6-2; Vezza-Vicese 1-1; Koala-Canalese 2-1.

«Play-out»: malgrado l'incerta prova dei centrali i cuneesi hanno battuto la Fochi

L'Alpitour si affida al carattere

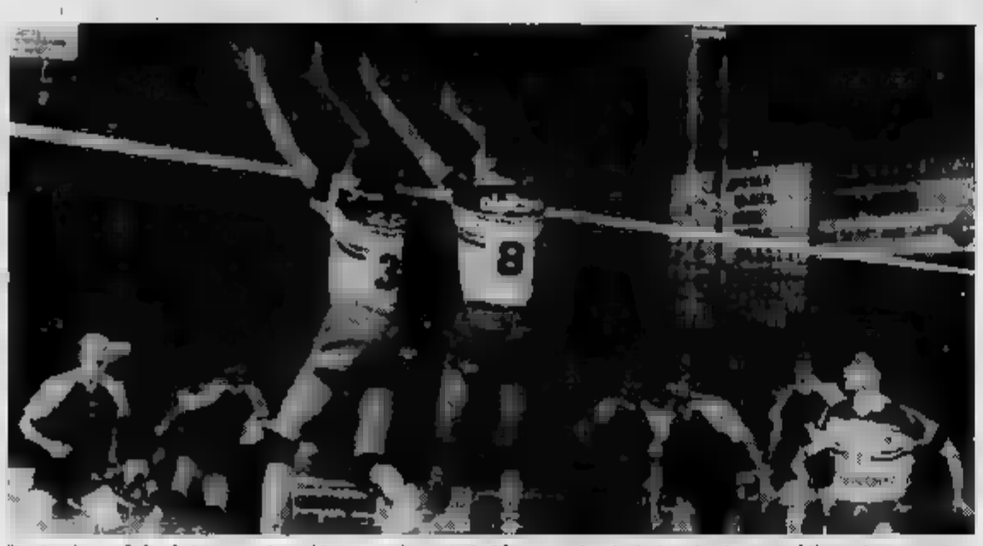
I biancoblù trascinati sul parquet dalla grinta di Mantovani. Valsania ha sostituito uno spento Mantoan Domenica a Catania c'è il match decisivo per la salvezza. Un successo vale la permanenza nella serie A1

CUNEO. L'Alpitour si prepara alla volata Domenica (ore 18) a Catania si disputerà l'ultimo match dei «playout». Vincendo (con qualsiasi punteggio) i cuneesi si garantirebbero la permanenza in A1. Una sconfitta per 3-0 o 3-1 li condannerebbe alla retrocessione. Se, invece, il team siciliano si imponesse al «tie-break», si dovrebbe ricorrere al calcolo del quoziente punti realizzati nei «playout» (quello set sarebbe di assoluta parità).

Il destino dei biancoblù è quindi legato ad un filo. O, più precisamente, al carattere che i giocatori gettare sul parquet siciliano. Nell'ultima gara disputata al Palatenda (la struttura sarà smantellata e restituita ai proprietari del circo Togni) l'Alpitour ha battuto la Fochi con la forza della disperazione. Malgrado l'opaca prova dei centrali, il sestetto di Blain è riuscito a imporsi grazie alla giornata di Stelmach e Valsania (quest'ultimo ha giocato terzo e quarto al posto dello spento Mantoan) ed alla carica agonistica di Maurizio Mantovani, che si è confermato una volta di più l'elemento trainante dei biancoblù.

«Per evitare sorprese dovremo andare a vincere a Catania - spiega il vice presidente Ezio Barroero -; giocarsi tutta una stagione in un unico match è un rischio enorme, soprattutto è da affrontare in condizioni psicologiche non ideali. In questa settimana tutta la società si schiererà con i giocatori. Concentrazione assoluta fino a domenica: poi tireremo le di questa annata da dimenticare».

In preparazione alla delicata trasferta siciliana il tecnico Blain ha predisposto un piano di allenamenti quotidiani. «Ci dovrà essere il impegno di tutti - conclude Barroero -; retrocedere in A2 sarebbe uno smacco terribile per la società e per la città. Abbiamo paura, ma i timori devono essere accantonati. Sul parquet ci dovrà un sestetto caricato e deciso ad evitare la sconfitta». [r. s.]



Perdendo per 3-0 o 3-1 i cuneesi sarebbero condannati alla A2; con un ko al «tie-break» si calcolerà il quoziente punti

Ha battuto il Bc Bra

Fantoni è promossa in D

ALBA. Con una settimana di anticipo la Fantoni ha vinto il campionato di Promozione maschile basket, conquistando il diritto a disputare la serie D. Il quintetto albese che è ancora imbattuto, nella penultima giornata di ritorno ha battuto il Bc Bra per 81-76. Questi i risultati degli altri incontri: Carmagnola-Ceva 81-74; Auxilium Bra-Savigliano 63-95; Carrù-Moretta 69-115; River Mosso-Caselle 75-86. La sfida Nbb Cuneo e None è stata rinviata al 12 aprile.

Dopo 21 turni la classifica guidata dalla Fantoni con 42 punti. Seguono: Savigliano 38; Bc 28; River Mosso 26; Moretta 24; Ceva ; Nbb Cuneo 20; Carmagnola 16; Caselle 14; Auxilium Bra 10; None 8; Corrù 0. [a. s.]

PALLONE ELASTICO

Gara alle Colombiadi

Molinari tricolore vince (11-7)

Numerose squadre di pallone elastico scese in campo weekend per gare amichevoli in preparazione dell'imminente inizio di Coppa Italia campionato serie A.

L'unico incontro ufficiale stato quello di Andora, dove Molinari (Albese) ha affrontato Rosso I (Spigno), che sostituito l'infortunato Pirero. Il match, inserito programma delle Colombiadi '92, è stato vinto da Molinari con il punteggio di 11-7. Negli altri incontri amichevoli Balocco (Maglianese) ha superato Tonello (Canalese) per 11-4, Aicardi (Monferrina) ha sconfitto Dotta (Caragliese) per 11-6 e Bellanti (Dis Gros Cuneo) è stato battuto in casa Sciorella per 5-11. Sempre in amichevole Molinari si è imposto Dotta per 11-9. [a. s.]

Trofeo «Acqua Vera»

Per il Barge 50 palloni e un tv color

BARGE. Cinquanta palloni (come premio settimanale) e un tv color (per squadra più votata in febbraio). Nel trofeo «Acqua Vera» - che a fine stagione assegnerà tre nuovi stadi alle formazioni che, tramite le schede dei tifosi, avranno il più alto punteggio - il Barge è nelle posizioni di vertice e può puntare finale.

La fase referendaria, scattata il 1° dicembre '91, proseguirà fino a giugno. Le dodici squadre di Interregionale, Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria che avranno superato la fase di qualificazione saranno ammesse ai tre raggruppamenti finali e si contenderanno successo incontri ad eliminazione diretta. Le schede-voto pubblicate sul «Radio-Corriere tv». [r. s.]

CUNEO - Lungostura XXIV Maggio n. 3 - tel. 0171/698726
FOSSANO - Via C. Battisti n. 35 - tel. 0172/633767
MONDOVI' - Via Alessandria n. 11 - tel. 0174/551561
SALUZZO - Via Spielberg n. 53 - tel. 0175/248282

LIBERTA' DI LINEA

DIMAGRIRE, LIBERI.

La bilancia ti segue pasto dopo pasto? Nessun problema, visto che oggi, grazie a Ideal Line System, puoi dimagrire liberamente, perdendo da 600 grammi ad chilo a seduta, senza bisogno di diete severe, pillole nocive, ginnastiche faticose. Niente a che vedere con la solita perdita di peso: stavolta, la tua sarà autentica LIBERTÀ DI LINEA. La Libertà che in Europa puoi trovare solo nei Centri di Dimagrimento Ideal Line System.

DI DIMAGRIMENTO IDEAL LINE-SYSTEM PARIS

OFFERTA TORCH-UP LINEA: IL CHECK-UP PERSONALIZZATO ALLA TUA TAGLIA NON TI COSTERÀ NIENTE - OFFERTA VALIDA FINO AL 30 APRILE '92.

Abito in organza lucida e taffetas

L. 1.150.000

Abito in shantung

L.980.000

Abito in taffetas

L. 1.180.000

L'ATELIER DELLA SPOSA

L. 1.450.000

L'Atelier della Sposa è a Genola

Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN) Tel. 0172 68.465 - 68.495

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Tight dallo Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc.

L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi «diffidate delle imitazioni» e «Visitateci prima di impegnarvi».

Strada Statale 20 Genola (CN) - Tel. (0172) 68465 - (Autostrada TO-SV uscita Fossano)
chiuso tutta la domenica e il lunedì mattino

L. 1.650.000

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel non significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

AUTOCITY
HONDA
Concessionario esclusivo per Genova e Provincia
Via Cantore [illegible] r- Genova
Tel. (010) 468.467

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 31 Marzo 1992 [illegible] 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOCITY
HONDA
Concessionario [illegible] per Genova e Provincia
Via Cantore [illegible] r- Genova
Tel. (010) 468.467

La schedina vincente giocata al bar «Vittoria»

A S. Margherita con un 13 sono arrivati 318 milioni

SANTA [illegible] E' uno degli habitués del bar «Vittoria» in via Gramsci [illegible] a Santa Margherita, il fortunato vincitore che, grazie [illegible] tredici azzeccato in schedina, ha vinto do- [illegible] 318 milioni. Si dice che sia uno dei pensionati che, per scaramanzia, giocano sempre le stesse colonne da decenni. [illegible] schedina vincente [illegible] è stata infatti frutto di [illegible] elaborato sistema. Si tratta [illegible] due colonne che [illegible] costate al neomilionario soltanto 1600 lire.

Vittoria [illegible] Chiesa, i titolari del bar vicino alla spiaggia di Ghiaia, ufficialmente non si sbilanciano. Anzi, hanno dichiarato che la ricevitoria raccoglie molta giocata di appassionati di passaggio in particolare al sabato. Ma di fronte al bar c'è chi conosce il vincitore e [illegible] vuole svelarlo. [f. gr.]

Il bar «Vittoria» di S. Margherita, ieri mattina chiuso per turno di riposo

CHIAVARI

Udienza preliminare

Uccise un collega [illegible] a giudizio per il carabiniere

Sarà celebrato il [illegible] luglio a Torino il processo ad Antonio Girolamo, ac[illegible] delitto di Gattorna. [illegible]

SESTRI LEVANTE

Festa privata

Strip integrale Alla Piscina lo show di [illegible]

Spettacolo malizioso domenica sera [illegible] Castelli per la festa di compleanno [illegible] patron Rudy Ciuffardi. [illegible]38

CELEBRAZIONI COLOMBIANE

Portofino rinuncia a Paolo Conte

La celebre piazzetta avrebbe dovuto ospitare il recital del cantautore, ispirato al [illegible] «sogno americano». Ma nei programmi ufficiali dell'iniziativa non c'è traccia.

S. [illegible]RGHERITA

Un po' di Samm in viola

Terrera e [illegible] forse andranno alla Fiorentina

I [illegible] baby di Casarza sono stati visionati a Sarzana [illegible] Valcareggi. Tensione al Rapallo dopo il ko di Tortona. [illegible]38

LAVAGNA

I biancazzurri out

Torrini si consola «Saremo arbitri della promozione»

La sconfitta interna col Fontedeciino taglia fuori Vaira e c., ma il tecnico trova motivi [illegible] soddisfazione. [illegible]38

Ma l'amministratore straordinario dell'Usl replica severamente alle dure accuse

Al S. Martino rivolta dei primari

Lionello Ferrando contestato dopo il caso del falso allarme sulla mancanza di filo di sutura al pronto soccorso. «Non si può chiedere per chiedere, molti farmaci inutilizzati finiscono negli armadi»

GENOVA. C'è un «corvo» all'ospedale San Martino. Qualcuno che vuole screditare l'operato del commissario straordinario Lionello Ferrando mettendo in giro notizie false per dimostra- [illegible] che andava meglio quando andava peggio.

[illegible] commissario straordinario dell'Usl XII, in cui rientra l'ospedale San Martino, ieri mattina, alla presenza del direttore [illegible] Gaetano Cavallaro, del vice, Giuseppe Caristo, ha respinto le accuse rivoltegli [illegible] primari del San Martino in una [illegible] dai toni molto aspri.

«Intanto la lettera non [illegible] firmata - dice Ferrando - e [illegible] so se rappresenta tutti i primari. Ho cercato [illegible] lavorare in silenzio, senza mai lamentarmi di nulla, nonostante in questi mesi abbia incontrato molte difficoltà per l'opposizione di chi non è abituato [illegible] non vuole abituarsi ad assumersi responsabilità che gli competono per il buon funzionamento dell'ospedale [illegible] che arriva al punto di ingenerare false preoccupazioni nell'opinione pubblica pur di riuscire nel suo intento».

Tutto è [illegible] [illegible] settimana fa quando si è sparsa la voce che al pronto [illegible] [illegible] San Martino mancava [illegible] filo [illegible] sutura. Nelle ore successive, la precisazione dell'amministratore Lionello Ferrando e dei responsabili del pronto soccorso: «Il filo c'è, almeno 1550 confezioni».

L'identità del «corvo» resta sconosciuta, ma c'è [illegible] indizio che porta i sospetti [illegible] una dire- [illegible] Prosegue Ferrando: «Il numero di interventi effettuati nel pronto soccorso nel '91 [illegible] diminuito rispetto all'anno precedente, eppure gli ordini [illegible] aumentati. Si è passati dai 190 milioni finalizzati all'acquisto di filo di sutura nel '90 ai 550 milioni nel '91. A questo punto voglio vederci chiaro. Per l'anno in corso erano già state avanzate richieste per [illegible] milioni».

I primari del San Martino si sentono parte lesa e scrivono una lettera aperta all'amministratore Ferrando. Lo accusano di «affermazioni false», comportamento «illegale e scorretto», chiedono indagini [illegible] magistratura.

Sono d'accordo con Ferrando nel definire una «montatura scandalistica» la notizia dalla carenza di fili di sutura e sottolineano l'estraneità dei primari del pronto [illegible]. Poche righe dopo, però, lo accusano di «allestire spettacoli [illegible] discutibile effetto autocelebrativo», riferendosi alle dichiarazioni sulla quantificazione degli ordini. L'amministratore del San Martino ribatte: «I primari rivendicano un ruolo e [illegible] sta be- [illegible] per svolgere questo ruolo devono conoscere [illegible] del reparto che dirigono, soprattutto i consumi. Non si può chiedere per chiedere, con il risultato di farmaci inutilizzati [illegible] scaduti nell'armadio, mentre quei soldi potevano [illegible] acquistare altro materiale. Per fare [illegible] esempio, quando sono arrivato, [illegible] trasferimento dalla farmacia ai reparti avveniva in scatole [illegible] cartone, alla portata di tutti. Ho dovuto insistere sino al limite della diffida per ottenere che fosse effettuato in scatole di metallo chiuse da un lucchetto. Così tutti sappiamo che ciò che abbiamo inviato [illegible] arrivato effettivamente nel [illegible] parto».

Il dottor Lionello Ferrando

Lionello Ferrando ha il piglio del manager quando parla della razionalizzazione del [illegible] Martini. Dice: «Sono laureato in Economia e commercio [illegible] forse vedo i problemi sotto un'ottica diversa dai miei predecessori, ma al di là di questo credo di conoscere molto bene i problemi di questo ospedale per il fatto di essermene occupato per anni [illegible] funzionario dell'assessorato alla [illegible] della Regione. [illegible] non è assolutamente vero che voglio risparmiare [illegible] qualunque costo. La salute dei pazienti viene prima di tutto ed è proprio per questo che ciascuno deve svolgere al meglio il compito che gli è stato affidato. In passato, valeva la pratica [illegible] scaricabarile, così non si riusciva mai a capire di chi era la responsabilità. Il deficit era nell'ordine di 200 miliardi, nel '91 siamo riusciti [illegible] portarlo a 40 miliardi. La razionalizzazione della [illegible] è un modo per evitare che i tagli finiscano per penalizzare i cittadini [illegible] più deboli».

Paola Cavallero

VENTIMIGLIA

In tribunale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] trachene

E' [illegible] fissata per [illegible] prossimo dodici maggio l'udienza davanti al tribunale civile per il clamoroso [illegible] delle quattro corvette ormeggiate ai cantieri [illegible] Muggiano [illegible] La Spezia. Le unità erano state commissionate dall'Iraq, ma poi per l'embargo deciso dall'Onu, le navi da guerra restarono in Italia. La banca centrale dell'Iraq chiese due miliardi di dollari a quattro banche italiane come controgaranzia per la mancata consegna. [a. l.]

[illegible]

[illegible] due ragazzini, rubarono per scherzo

Due ragazzini di 16 anni, entrambi [illegible] Isoverde (Camporone), [illegible] stati assolti dall'accusa di furto aggravato perchè [illegible] [illegible] reato portar via, per scherzo, [illegible] cantiere di [illegible] campo di calcio [illegible] cchi di cemento, panchine e altro materiale e poi depositarlo nella piazza del paese. Lo ha stabilito il giudice per l'udienza preliminare [illegible] tribunale dei minorenni che ha assolto i due ragazzini, difesi dall'avvocato Giuseppe Casalino. Anche [illegible] parroco [illegible] paese ha testimoniato che il gesto compiuto [illegible] 6 gennaio del '91 dai due giovani si rifà a [illegible] quasi secolare che prevede nella notte [illegible] Befana una serie di scherzi fra i compaesani.

[a. l.]

[illegible]

La filigrana in Liguria [illegible] nel mondo

Si [illegible] aperta ieri a palazzo Doria, fresco di restauro, la mostra [illegible] lombiana «la filigrana in Liguria e nel mondo», organizzata dalla Fondazione regionale Cristoforo Colombo, in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale alla Colombiane e la Carige. Si tratta del primo appuntamento culturale inserito nel calendario delle Celebrazioni Colombiane. [p. c.]

[illegible]

Venti operai licenziati [illegible] Sanac, gruppo Ilva

Un'altra azienda chiude oggi i battenti e licenzia 20 dipendenti. E' la Sanac, azienda produttrice di refrattari [illegible] gruppo Ilva. Nell'area liberata si dovrebbe insediare il nuovo centro commerciale ortofrutticolo all'ingrosso. I sindacati hanno rivolto [illegible] [illegible] la richiesta di reimpiegare i 20 lavoratori nella gestione dei mercati. [p. c.]

Pistola in pugno, si era fatta consegnare 9 milioni dalla Carige di via Cornigliano

Guardia giurata diventa bandito

Vigilante in ferie tenta il colpo in banca: catturato

GENOVA. Un guardiano giurato nei panni del rapinatore solitario, ieri mattina [illegible] ragazzo [illegible] il volto coperto [illegible] passamontagna [illegible] entrato nella filiale della Cassa di risparmio di Genova [illegible] Imperia in via Cornigliano e con la minaccia di una pistola si è fatto consegnare i soldi in cassa, circa 9 milioni. Po- [illegible] minuti dopo Davide Lai, di 23 anni, abitante in via dell'Acciaio 64/3 [illegible], [illegible] stato arrestato dai carabinieri [illegible] tentava di allontanarsi [illegible] piedi.

I primi accertamenti sul terminale hanno dato esito negativo. [illegible] giovane non aveva precedenti. Ma la sorpresa più grossa per il [illegible] Ricciarelli ed i suoi [illegible]mini è stata la professio- [illegible] di Davide Lai.

In questi giorni risultava in ferie. Forse aveva deciso di prendersi qualche giorno di riposo per progettare con tranquillità il [illegible]lpo in banca. In passato, Davide Lai aveva svolto diversi servizi di controllo presso istituti bancari e dunque conosceva alla perfezione i meccanismi [illegible] deposito e prelievo del contante.

Il colpo gli è andato male. Do- [illegible] ass[illegible] fatto consegnare i soldi in cassa ha tentato la fuga [illegible] piedi, in [illegible] alle folla. [illegible]'allarme via radio alle pattuglie [illegible] carabinieri ha consentito il [illegible] arresto 10 minuti dopo il colpo.

La tecnica usata è quella solita delle bande di rapinatori professionisti. Daniele Lai ha deciso di agire nell'ora del traffico [illegible] punta nelle vie della delegazione. La filiale Carige presa [illegible] mira non ha il servizio [illegible] di vigilanza.

Il giovane è entrato nella banca con il volto coperto e ha estratto una grossa pistola [illegible]lando: «fermi tutti, è una rapina». Si è avvicinato al cassiere e gli [illegible] ordinato di infilare i soldi in [illegible] sacchetto di carta.

Tutta [illegible] scena [illegible] rapina viene cronometrata da [illegible] impiegato della banca. Durata: 11 minuti. Un lavoro da professionisti, particolare che [illegible] è sfuggito ai carabinieri che ora stanno indagando per scoprire se quello alla Carige di Cornigliano [illegible] stato il primo colpo tentato dal giovane «vigilantes».

Il rapinatore [illegible] [illegible] visto allontanarsi a piedi dalla banda. [illegible] direttore della filiale è uscito dietro di lui per dare l'allarme e per combinazione si è imbattuto proprio nell'auto di un istituto [illegible] vigilanza.

L'allarme viene lanciato via radio. La pattuglia [illegible] carabinieri di Cornigliano giunge in pochi minuti davanti alla ban- [illegible] Tra le folla, sul lato opposto del marciapiede, il capo pattuglia intravede un giovane che corrisponde alla descrizione di- [illegible] via radio. Quindi la cattura dopo un breve insegui- [illegible] a piedi. [p. c.]

I capannoni [illegible] corso Sardegna sono al centro della contestazione degli [illegible]

Duecento firme contro il mercato

«I camion sono rumorosi, non possiamo dormire»

GENOVA. Un quartiere [illegible] mobilita per denunciare i soprusi [illegible] grossisti [illegible] frutta [illegible] verdura del mercato in corso Sardegna. Il comitato spontaneo creato dagli abitanti della zona cinque anni fa ha raccolto in [illegible] giornate circa 200 firme per sollecitare la definizione dello spostamento [illegible] [illegible] all'ingrosso.

«Non ne possiamo più - dice Carla Zicchitto - ora diciamo basta. Siamo stanchi [illegible] promesse che cadono nel vuoto. E [illegible] stanchi di sentirci ostaggi delle cattive abitudini [illegible] commercianti all'ingrosso. Ormai sospettiamo che il Comune stia dalla loro parte perchè non [illegible] possibile che i vigili urbani tollerino la [illegible] ventiquattr'ore su ventiquattro di camion [illegible] tir nello spazio merci, sabato [illegible] domenica inclusi. Invece, un privato che ha lasciato l'auto in sosta per [illegible]ci minuti quando l'orario di carico e scarico della merce era già finito, [illegible] è trovato la multa sotto il tergicristallo».

L'ultimo incontro con l'as- [illegible] comunale all'Annona Ivana Simonini, che da anni si interessa di trovare un'altra sistemazione al mercato all'ingrosso, risale al settembre scorso. Gli abitanti si ricordano bene le promesse fatte in quell'occasione da parte del Comune e non sanno spiegarsi perchè, ogni volta, alle parole non [illegible] guono i fatti.

La presenza del mercato all'ingrosso è diventata troppo ingombrante. Il quartiere è [illegible] nella morsa [illegible] traffico giorno e notte. Gli autoarticolati [illegible] iniziano ad arrivare dopo la mezzanotte [illegible] se ne vanno all'alba. Subito dopo arrivano i privati per acquistare a metà prezzo la [illegible] invenduta. Il mattino, verso le otto, i cassonetti della spazzatura sono ricolmi di frutta [illegible] verdura andata a male.

Prosegue Carla Zicchitto: «L'ho detto, ci sentiamo presi in giro. Abbiamo provato a farci le nostre ragioni, [illegible] [illegible] i grossisti non si può ragionare. Qualcuno di noi [illegible] [illegible] minacciato. Chi pensa [illegible] tenerci buoni con false [illegible] [illegible] sbaglia. Siamo tutti solidali. Abbiamo raccolto [illegible] firme in poche [illegible] soltanto tra conoscenti ed amici, ma tutti gli abitanti di via Varese, via Aryoli, [illegible] Sardegna, ci appoggiano. [illegible] [illegible] una battaglia per la vivibilità del quartiere, è la battaglia di tutti».

Questa sera il vicesindaco Claudio Burlando riceverà [illegible] delegazione del comitato spontaneo. Se non otterranno garanzie del trasferimento a breve del [illegible] all'ingrosso, gli abitanti [illegible] Marassi chiederanno l'intervento delle magistratura. Ma c'è già chi caldeggia soluzioni più drastiche.

[p. c.]

Ieri l'inaugurazione

Conclusi i [illegible] Ora corso Italia torna ai genovesi

[illegible] Il [illegible] [illegible] restituito ai genovesi la rinnovata promenade [illegible] corso Italia. I lavori si [illegible] conclusi per due terzi della strada. Ieri ha riaperto il [illegible] compreso tra [illegible] Cavallotti e via Giordano Bruno. Gli autobus della linea «42» dell'Amt possono riprendere il percorso originario.

Con l'arrivo della [illegible]a [illegible] gione potrà ricominciare il passeggio in corso Italia, un appuntamento tradizionale della domenica per le famiglie e per chi si tiene in forma con il footing.

La passeggiata a [illegible] dopo un [illegible] [illegible] mezzo di lavori, si presenta alla città nella sua veste completamente rinnovata (pavimentazione, arredo, illuminazione) [illegible] con la consegna [illegible] secondo lotto l'opera si può considerare pressochè ultimata. Il cantiere ha rispettato i tempi [illegible] consegna lavorando giorno [illegible] notte. [p. c.]

Abito in organza lucida e taffetas

L. 1.150.000

Abito in shantung

L.980.000

Abito in taffetas

L. 1.180.000

L'ATELIER DELLA SPOSA

L. 1.450.000

L'Atelier della Sposa è a Genola

Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN) Tel. 0172 68.465 - 68.495

Non solo abiti SPOSA anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Tight dallo Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc.

L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi «diffidate delle imitazioni» e «Visitateci prima di impegnarvi».

Strada Statale 20 Genola (CN) - Tel. (0172) 68465 - (Autostrada TO-SV uscita Fossano)

chiuso tutta la domenica e il lunedì mattina

L. 1.650.000

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel non significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

AUTOCITY
HONDA
per Genova e Provincia
Via Cantore 31 r- Genova
Tel. (010) 468.467

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 31 Marzo 1992 pv 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

AUTOCITY
HONDA
Concessionario esclusivo per Genova e Provincia
Via Cantore 31 r- Genova
Tel. (010) 468.467

La schedina vincente giocata al bar «Vittoria»

A S. Margherita con un 13 sono arrivati 318 milioni

SANTA MARGHERITA. E' uno degli habitués del bar «Vittoria» in via Gramsci a Margherita, il fortunato vincitore che, grazie ai tredici in schedina, ha vinto do- 318 milioni. Si dice che sia uno dei pensionati che, per scaramanzia, giocano sempre le stesse colonne da decenni. La schedina vincente non è infatti frutto di un elaborato sistema. E' tratta da due che al neomilionario soltanto 1600 lire.

Vittoria e Rita Chiesa, i titolari del bar vicino alla spiaggia di Ghiaie, ufficialmente non si sbilanciano. Anzi, hanno dichiarato che la ricevitoria raccoglie molte giocate di appassionati di passaggio in particolare al sabato. Ma di fronte al bar c'è chi è vincitore e non vuole svelarlo. [fl. gr.]

Il bar «Vittoria» di S. Margherita, la mattina chiuso per turno di riposo

CHIAVARI

Udienza preliminare

Uccise un collega Civile a giudizio per il carabiniere

E' celebrato il 8 luglio a Torino il processo ad Antonio Girolamo, ac del delitto di Gattorna. 33

SESTRI LEVANTE

Festa privata

Strip integrale Alla Piscina lo show di Mike

Spettacolo malizioso domenica sera ai Castelli per la festa di compleanno del patron Rudy Ciuffardi. 30

CELEBRAZIONI COLOMBIANE

Portofino rinuncia a Paolo Conte

La celebre piazzetta avrebbe dovuto ospitare il recital del cantautore, ispirato al suo «sogno americano». Ma i programmi ufficiali dell'iniziativa non c'è traccia. SERVIZIO A PAGINA 35

S. MARGHERITA

Un po' di Samm in viola

Terrera e Ruvo forse andranno alla Fiorentina

I due baby di Casazza sono stati visionati a Sarzana da Valcareggi. Tensione al Rapallo dopo il ko di Tortona. A PAGINA 39

LAVAGNA

I biancazzurri out

Torrini si scusa «Saremo arbitri della promozione»

La sconfitta interna col Pontedera taglia fuori Vaira e c., il tecnico trova motivi di consolazione. A PAGINA 39

Ma l'amministratore straordinario dell'Usl replica severamente alle dure accuse

Al S. Martino rivolta dei primari

Lionello Ferrando contestato dopo il del falso allarme sulla mancanza di filo di sutura al pronto soccorso. «Non si può chiedere per chiedere, molti farmaci inutilizzati finiscono negli armadi»

C'è un «corvo» all'ospedale San Martino. Qualcuno vuole screditare l'operato del commissario straordinario Lionello Ferrando mettendo in giro notizie per dimostrare che andava meglio quando andava peggio.

Il commissario straordinario dell'Usl XII, in cui rientra l'ospedale San Martino, ieri mattina, alla presenza del direttore sanitario Gaetano Cavallaro, del vice, Giuseppe Caristo, ha respinto le rivoltegli dai primari del San Martino in una lettera dai toni molto espri.

«Intanto la lettera non è firmata - dice Ferrando - e non so rappresenta tutti i primari, cercato di lavorare in silenzio, senza mai lamentarmi di nulla, nonostante in ti si abbia incontrato molte difficoltà per l'opposizione di chi non è abituato e non vuole abituarsi ad assumersi responsabilità che gli competono per il buon funzionamento dell'ospedale e che arriva al punto di ingenerare false preoccupazioni nell'opinione pubblica pur riuscire nel intento».

Tutto cominciato una settifa quando si è sparsa la voce che al pronto soccorso del Martino mancava il filo Nelle ore successive, la precisazione dell'amministratore Lionello Ferrando e dei responsabili pronto soccorso: c'è, almeno 1550 confezioni».

L'identità del «corvo» resta sconosciuta, ma c'è un indizio che porta i sospetti in una direzione. Prosegue Ferrando: «Il numero di interventi effettuati nel pronto soccorso nel '91 è diminuito rispetto all'anno precedente, eppure gli ordini sono aumentati. Si passati milioni finalizzati all'acquisto di filo di sutura nel '90 ai 550 milioni nel '91. A questo punto voglio vederci chiaro. Per l'anin corso erano già avanzate richieste per 800 milioni».

I primari San Martino si sentono parte lesa e scrivono una lettera aperta all'amministratore Ferrando. Lo accusano di «affermazioni false», comportamento «illegale e scorretto», chiedono indagini della magistratura.

Il dottor Lionello Ferrando

Sono d'accordo con Ferrando nel definire una «montatura scandalistica» la notizia della di di sottolineano l'estraneità dei primari del pronto soccorso. Poche righe dopo, però, lo accusano di «allestire spettacoli di discutibile effetto autocelebrativo», riferendosi alle dichiarazioni sulla quantificazione degli or-. L'amministratore San Martino ribatte: «I primari rivendicano un ruolo e mi sta bene, ma per svolgere questo ruolo devono conoscere tutto del reparto che dirigono, soprattutto i consumi. Non si può chiedere per chiedere, il risultato di farmaci inutilizzati e scaduti nell'armadio, quei soldi potevano servire ad acquistare altro materiale. Per un esempio, quando , il trasferimento dalla farmacia ai reparti avveniva in scatole di cartone, alla portata di tutti. Ho dovuto insistere sul limite per ottenere che fosse effettuato in scatole metallo chiuse con lucchetto. Così tutti sappiamo ciò che abbiamo inviato è arrivato effettivamente nel reparto».

Lionello Ferrando ha il piglio del manager quando parla della razionalizzazione San Martino. Dice: «Sono laureato in Economia e commercio e forse vedo i problemi sotto un'ottica diversa dai miei predecessori, ma al di là di questo credo di conoscere molto bene i problemi di que- ospedale per il fatto di occupato per anni come funzionario dell'assessorato alla Sanità della Regione. Ma non assolutamente che voglio risparmiare a qualunque costo. salute dei pazienti viene prima di tutto ed è proprio per questo che ciascuno deve svolgere al meglio il compito che gli è stato affidato. In passato, valeva la pratica dello scaricabarile, così riusciva mai a capire chi era la responsabilità. Il deficit era nell'ordine 200 miliardi, nel '91 siamo riusciti a portarlo a miliardi. La razionalizzazione della spesa è un modo per evitare che i tagli finiscano per penalizzare i cittadini più deboli».

Paola Cavallaro

In tribunale il corvette Irachene

E' fissata per il prossimo dodici maggio l'udienza davanti al tribunale civile per il clamoroso caso delle quattro corvette ormeggiate ai cantieri del Muggiano di La Spezia. Le unità erano state commissionate dall'Iraq, ma per l'embargo deciso dall'Onu, le guerra restarono in Italia. La banca centrale dell'Iraq chiese due miliardi di dollari a quattro banche italiane come controgaranzia per la mancata consegna. [a. l.]

due ragazzini, rubarono per scherzo

Due ragazzini di 16 anni, entrambi Isoverde (Camporone), sono stati assolti dall'accusa di furto aggravato perchè è reato portar via, per scherzo, dal cantiere di un campo di calcio sacchi cemento, panchine e altro materiale e poi depositarlo nella piazza del paese. Lo ha stabilito il giudice per l'udienza preliminare del tribunale minorenni che ha assolto i due ragazzini, difesi dall'avvocato Giuseppe Casalino. Anche il parroco del paese ha testimoniato che il gesto compiuto il 6 gennaio '91 dai due giovani rifà a tradizione quasi secolare che prevede nella notte della Befana di scherzi fra i compaesani. [a. l.]

La filigrana in Liguria nel mondo

Si è aperta ieri palazzo Doria, fresco restauro, la colombiana «la filigrana in Liguria e nel mondo», organizzata dalla Fondazione regionale Cristoforo Colombo, in collaborazione l'assessorato comunale alle Colombiane e la Carige. Si del primo appuntamento culturale inserito nel calendario delle Celebrazioni Colombiane. [p. c.]

operai licenziati Sanac, gruppo Ilva

Un'altra azienda chiude oggi i battenti e licenzia 20 dipendenti. E' Sanac, azienda produttrice di refrattari gruppo Ilva. Nell'area liberata si dovrebbe insediare il nuovo centro commerciale ortofrutticolo all'ingrosso. I sindacati hanno rivolto al Comune la richiesta reimpiegare i 20 lavoratori nella gestione mercati. [p. c.]

Pistola in pugno, si era fatta consegnare 9 milioni dalla Carige di via Cornigliano

Guardia giurata diventa bandito

Vigilante in ferie tenta il colpo in banca: catturato

GENOVA. Un guardiano giurato nei panni di rapinatore solitario. Ieri mattina un ragazzo il volto coperto passamontagna è entrato nella filiale della Cassa di risparmio di Genova e Imperia in via Cornigliano e con la minaccia di una pistola si è fatto consegnare i soldi in cassa, circa 9 milioni. Pochi minuti dopo Davide Lai, di 23 anni, abitante in via dell'Acciaio 64/11, è stato arrestato dai carabinieri mentre tentava di allontanarsi a piedi.

I primi accertamenti sul terminale hanno dato esito negativo. Il giovane non aveva precedenti. Ma la sorpresa più grossa per il capitano Ricciarelli ed i suoi uomini è stata la professione di Davide Lai.

In questi giorni risultava in ferie. Forse aveva deciso di prendersi qualche giorno di riposo per progettare con tranquillità il colpo in banca. In passato, Davide Lai aveva svolto diversi servizi di controllo presso istituti bancari e dunque conosceva alla perfezione i meccanismi di deposito e prelievo del contante.

Il colpo gli è andato male. Dopo essersi fatto consegnare i soldi in cassa ha tentato la fuga a piedi, in mezzo alla folla. L'allarme via radio alle pattuglie di carabinieri ha consentito il suo arresto 10 minuti dopo il colpo.

La tecnica usata è quella solita delle bande di rapinatori professionisti. Daniele Lai ha deciso di agire nell'ora traffico di punta nelle vie della delegazione. La filiale Carige presa di mira non ha il servizio esterno di vigilanza.

Il giovane è entrato nella banca il volto coperto e ha estratto una grossa pistola urlando: «fermi tutti, è una rapina». Si avvicinato al cassiere e gli ha ordinato di infilare i soldi in un sacchetto di carta.

Tutta la scena della rapina viene cronometrata da un impiegato della banca. Durata: 11 minuti. Un lavoro professionisti, particolare che sfuggito ai carabinieri che stanno indagando per scoprire se quello alla Carige di Cornigliano è stato il primo colpo tentato giovane «vigilan-».

Il rapinatore è stato visto allontanarsi a piedi dalla banda. Il direttore della filiale è uscito dietro di lui per dare l'allarme e combinazione è imbattuto proprio nell'auto di un istituto di vigilanza.

L'allarme viene lanciato via radio. La pattuglia dei carabinieri Cornigliano giunge in pochi minuti davanti alla banca. Tra folla, sul lato opposto del marciapiede, il capo pattuglia intravede un giovane che corrisponde alla descrizione diramata via radio. Quindi cattura dopo un breve inseguimento a piedi. [p. c.]

I capannoni di corso Sardegna sono al centro della contestazione degli abitanti

Duecento firme contro il mercato

«I camion sono rumorosi, non possiamo dormire»

Un quartiere si mobilita per denunciare i soprusi dei grossisti di frutta e verdura mercato in corso Sardegna. Il comitato spontaneo dagli abitanti della zona cinque anni fa raccolto in giornata circa firme per sollecitare la definizione dello spostamento del mercato all'ingrosso.

«Non ne possiamo più - dice Carla Zicchitto - ora diciamo basta. Siamo stanchi di promesse che cadono nel vuoto. E siamo stanchi di sentirci ostaggi delle cattive abitudini dei commercianti all'ingrosso. Ormai sospettiamo che il Comune stia dalla loro parte perchè non è possibile che i vigili urbani tollerino la sosta ventiquattr'ore ventiquattro camion e tir nello spazio merci, sabato e domenica inclusi. Invece, un privato che ha lasciato l'auto in sosta per dieci minuti quando l'orario di carico e scarico della già finito, si trovato la multa sotto il tergicristallo.

L'ultimo incontro l'assessore comunale all'Annona Invana Simonini, che da anni si interessa trovare un'altra sistemazione al mercato all'ingrosso, risale al settembre scorso. Gli abitanti si ricordano bene le promesse fatte in quell'occasione da parte del Comune e non sanno spiegarsi perchè, ogni volta, alle parole seguono i fatti.

La presenza all'ingrosso è diventata troppo ingombrante. Il quartiere nelle morse traffico giorno e notte. Gli autoarticolati arrivare dopo mezzanotte e se ne vanno all'alba. Subito dopo arrivano i privati per acquistare a metà prezzo la merce invenduta. Il mattino, verso le otto, i cassonetti della spazzatura sono ricolmi di frutta e verdura andata a male.

Prosegue Carla Zicchitto: «L'ho detto, ci sentiamo presi in giro. Abbiamo provato a farci le nostre ragioni, ma con i grossisti non può ragionare. Qualcuno di noi è stato minacciato. Chi di tenerci buoni con false promesse si sbaglia. Siamo tutti solidali. Abbiamo raccolto le firme in poche soltanto tra conoscenti ed amici, ma tutti gli abitanti di via Varese, via Arvoli, corso Sardegna, ci appoggiano. Questa è battaglia per la vivibilità del quartiere, la battaglia di tutti».

Questa sera il vicesindaco Claudio Burlando riceverà una delegazione comitato spontaneo. Se non otterranno garanzie del trasferimento a breve del mercato all'ingrosso, gli abitanti di Marassi chiederanno l'intervento della magistratura. Ma c'è già chi caldeggia soluzioni più drastiche. [p. c.]

Ieri l'inaugurazione

Conclusi i lavori Ora corso Italia torna ai genovesi

Il restituito ai genovesi la rinnovata promenade di corso Italia. I lavori si sono conclusi due terzi della strada. Ieri ha riaperto il compreso tra via Cavallotti e via Giordano Bruno. Gli autobus della linea «42» dell'Amt possono riprendere il percorso originario.

Con l'arrivo della bella stagione potrà ricominciare il passeggio in Italia, un appuntamento tradizionale della domenica per le famiglie e per chi si tiene in forma con il fitting.

passeggiata a mare, dopo anno e mezzo di lavori, si presenta alla città nella sua veste completamente rinnovata (pavimentazione, arredo, illuminazione) e con la consegna secondo lotto l'opera si può considerare pressochè ultimata. Il cantiere ha rispettato i tempi consegna lavorando giorno e notte. [p. c.]

NUMERI UTILI

GENOVA
Europa, corso Europa 678
Ghersi, corso Buenos Ayres - corte Lambruschini
Pescetto, [illegible] 188

[illegible]
Terralba, via Terralba

SORI
Sori, via [illegible] 18, tel. [illegible]

RECCO
Semi, piazzale Europa 1, tel. 74.015

[illegible]
Antola, [illegible] della Repubblica 97, telefono 771.069

SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazza Martiri 2, telefono 287.189

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50.600

ZOAGLI
Valfera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041

[illegible]
Centrale, via Prendina 22, tel. 309.785

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.838

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, telefono 41.024

MONEGLIA
Mercone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.58.51
Camogli: 77.02.05
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.60
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.69.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.38.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.58

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Chiegna: 92.147
Varese Ligure: 89.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levanto):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.56 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
[illegible] Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, [illegible] Tortosa, Sestri Ponente, [illegible] Cortosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. [illegible] Palermo, piazza Di [illegible]gro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Son
[illegible] Via Isonzo, [illegible] Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
[illegible]. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer[illegible] piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 29.66
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.96
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.56.22
Lavagna: 39.20.36, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO [illegible]

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.63
Cesarea Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[illegible] Stefano d'Aveto: 98.072

STAGIONE AL CINEMA

GENOVA

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 70.000/50.000/35.000

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Orario: 21
Lire 50.000/35.000

Pol. Genovese — [illegible]
Tel. 893.589
Orario: 15
Lire 35.000/24.000

T. della Corte — **Nell'intima dimora**
Orario: 16.30
Lire 35.000/24.000
Lo spettacolo della parola: Alcesti da Euripide, il misantropo da Molière, il padre da Strindberg. Teatro Petruzzelli-Centro di produzione Diaghilev. Regia: Walter Pagliero.

T. della Tosse — OGGI RIPOSO
in Sant'Agostino
Orario: 21
Lire 20.000/17.000

[illegible] Verdi — **Voci**
Living Theatre
Orario: 21
Lire 18.000/14.000

Ariston I — **Vite sospese**
Tel. 208.549 Or.: [illegible] 17,40/20,20/22,40
Lire [illegible]
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Ariston II — **Il principe delle maree**
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,35 20,15/22,40
Lire 10.000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Augustus — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 566 810
[illegible]: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Corallo 1 — **JFK - Un caso ancora aperto**
[illegible]
Or.: 15/18,30/22
Lire 10.000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Corallo II — **Mediterraneo**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 sodali italiani su una sperduta isola greca scoprono in [illegible] vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' **Comm. dramm.**

Grattacielo — **Scacco mortale**
Tel. 564.403
Or. 15/16,55 16,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Lux — **La tenera canaglia**
Tel. 581.891
Or.: 15/16,50/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
di John Hughes, con J. Balsishi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Manin — **Così fan tutte**
Tel. 891.002
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
L. 10.000

Odeon — **Il padrone di casa**
Tel. 362.296
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
di R. Daniel, con Joe Pesci (Usa '91) — La peripezie di un proprietario di appartamenti senza scrupoli, che viene obbligato dal Tribunale ad [illegible] della sua casa. N.V. 1h 25' [illegible]

Olimpia — **Ombre e nebbia**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/ 20,10/22,30
Lire 10.000
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N.V. 1h 41' **Commedia**

Orfeo — **Tacchi a spillo**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Lire 10000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e [illegible] l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Palazzo — **Il proiezionista**
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di Andrzej Kondratowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi sbarrati dall'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' **Drammatico**

Universale — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 Lire 10.000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Universale — **L'amante**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Universale — **JFK - Un caso ancora aperto**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 15/18,30/22
L. 10.000
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' [illegible]

Verdi — **L'ultimo boyscout**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene associato per proteggere la ballerina di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano N.V. 1h 45' **Commedia**

Centrale 1 — **La ninfomane, il trans e lo stallone**
Tel. 580.380

Centrale 2 — [illegible]
Tel. 580.380 **Marito con amante gay**

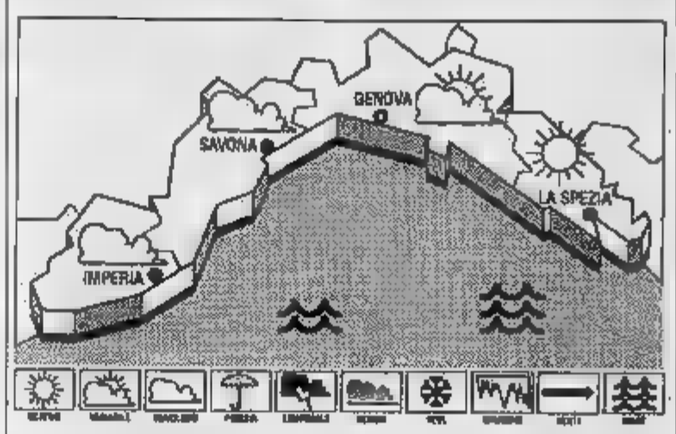
Chiabrera — **Vote zen ring**
Tel. 291.559 **Anal nation**
Lire 9000/5000

Cristallo — **Carcere, amori bestiali**

Eldorado — **Virginia**
[illegible]
Or.: inizio 10/ult. 22

[illegible] **Dylan Dog**
Amici [illegible] Cinema film. La zona morta
Or.: 20,15/22,15
Lire [illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo perturbato, cielo nuvoloso, vento moderato, mare mosso sottocosta, molto mosso al largo, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1002 mb (tendenza in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	15	12
Savona	13	8
Imperia	14	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 15; min. 9. Temper. mare 14

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 18,53. La Luna si leva alle 4,38 e cala alle 18,24 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murela di Portofino.

Fritz Lang — **Cose da pazzi**
Orario: 21,15
Lire [illegible]

Lumière — RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Movie [illegible] — RIPOSO
Orario: 21,15
Lire 5000

Nickelodeon — RIPOSO
Orario: 17/21,15
Lire 5000

[illegible] — **La Sirenetta**
Orario: 15,30/17,45 20,15/22,30
Lire 6000
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Pepino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una regazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — **Vite sospese**
Tel. 288.033
Or.: inizi. 15,30/17,45 20/22,20. Lire 6000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Augustus — **Nei panni di una bionda**
Tel. 81.951
Inizio ore 15
Lire 6000
di B. Edwards con E. Berlin, J. Smits, J. Williams, L. Braccia (Usa '91) — Un dongiovanni gallardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Astor — **L'amante**
Tel. 309.686
Inizio ore 16
Lire 6000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore [illegible] un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Cantero — **JFK - Un caso ancora aperto**
Tel. 309.938
Inizio ore 15,30/18,45 22
[illegible]0
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Mignon — **Il principe delle maree**
Tel. 309.694
In. 15,30/17,45/20/22,30
Lire 6000
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Ariston — CHIUSO
Tel. 41.505

SAVONA

[illegible] — **Cyrano de Bergerac**
Ore: 20,45
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. De Rostand. N.V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible] — **Hook - Capitan Uncino**
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Diana 1 — **Bugsy**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 6000/9000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 2 — **Vite sospese**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire [illegible]
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' [illegible]

Diana 3 — **Scacco mortale**
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire [illegible]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Eldorado — [illegible] **a spillo**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. [illegible] lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Filmstudio — **Hors la vie - La vita sospesa**
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di M. Bagdadi, con H. Girardot (Ita-Fra.'90) — A Beirut un fotografo francese viene preso in ostaggio da un gruppo di combattenti libanesi per essere scambiato con [illegible] guerrigliero arrestato a Parigi. N. V. 1h 45' [illegible]

Jolly — OGGI RIPOSO
Tel. 850.570. Or.: 15 15,30/18/18,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000

[illegible]
Or.: 15,30/21
Lire [illegible]

Colombo [illegible] — **Tacchi a spillo**
Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref.: 18,30 19,30/20,30/22,30. Lire 8000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — [illegible]
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 9000/6000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — **Scacco mortale**
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,20
Lire 7000-4000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Astor — **Mutande pazze**
Tel. 50.867. Or.: 20,30/22,30
Fest. comin. 16/22,30
Lire 7000/4000
di P. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzia dalla tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' **Grottesco**

Abba — **Seduzione carnale**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. comin. 14-22,30
Lire 7000/5000

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 682.200
Or.: 15/17,30/20/22,30

Loanesa — **Scacco mortale**
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
[illegible] 5000/6000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Perla — **Il principe delle [illegible]**
Tel. 688.941
Or.: 21
Fest. 15,30/16,45/22
Lire [illegible]
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' **Commedia**

Lux — [illegible]
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 16/18,30/22
Lire 9000/6000

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20/22,30
Lire [illegible]

Cin. Valleggia — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/21
Lire 3500

IMPERIA

Centrale — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/rid.5000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Dante — **Vite sospese**
Lire 6000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Imperia — **La tenera canaglia**
Lire 6000
di John Hughes, con J. Balsishi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 45' **Commedia**

Capitol — OGGI RIPOSO
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

Cervi — **Film vietato ai minori di anni 18**
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000

Oli[illegible] — **Gli amanti del Pont-Neuf**
Or.: 21
Rassegna «France Cinema»
Lire 5000/rid. 4000
di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per recitarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' [illegible]

Cri[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000 gall./4500 plat. rid. 3500

Dianese — OGGI RIPOSO
Or.: in. 16,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

Don Bosco
Via Colonnello Aprosio 443
Tel. 0184-290.014
Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000

Ariston — **[illegible] - Capitan Uncino**
Tel. 0184/506.080
Or.: in. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Centrale — **Capo Fear - Il promontorio della paura**
Tel. 507.070
Or.: inizi. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

Sanremese — **L'amante**
Tel. 507.070
Or.: inizi. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' [illegible]

Orfeo — **Film vietato ai minori [illegible] anni [illegible]**
Tel. 62.333
Or.: inizi. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000

Ritz
Tel. 507.070
Or.: inizi. 15 ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6.000
Nuova programmazione

Taberin — **Vite sospese**
Tel. 507.070
Or.: inizi. 15/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6.000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

La Fondazione Colombo è accusata di non aver valorizzato la celebre piazzetta

Portofino: «Genova ci trascura»

Nel programma ufficiale delle Celebrazioni del '92 non è stato compreso il grande concerto di Paolo Conte ispirato al «sogno americano». Si parla soltanto della mostra antologica su Michele Cascella

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Quest'estate, a fine luglio, la celebre piazzetta di Portofino avrebbe potuto ospitare il «sogno americano» di uno degli artisti europei più interessanti, Paolo Conte. Il «progetto Conte», in onore di Colombo e nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della scoperta dell'America, prevedeva un concerto del grande chansonnier di Stradella, che avrebbe dovuto far rivivere in uno degli scenari più suggestivi della Liguria i sogni e i miti dell'America, il «sound» del jazz, le atmosfere fumose dei locali dove si muovevano i personaggi dei romanzi di Chandler.

E ancora, una serie di attrazioni collaterali a suggello del tentativo di portare un pezzo d'America nella terra che ha dato i natali al suo scopritore. Occorrevano solo un centinaio di milioni, o poco più. Ma le «velleità» di Paolo Conte, a distanza di una settimana dall'approvazione in Consiglio regionale del più ampio «progetto Colombo», l'elenco delle manifestazioni previste dalla Fondazione regionale Colombo per la kermesse colombiana, sembra naufragata.

Svaniscono anche le velleità del borgo di pescatori più famoso del mondo, di rivelarsi una delle piazze più rappresentative quanto a immagine, dopo Genova e il suo Expò, delle Colombiane. Nasce così il «caso Portofino». L'assessore al Turismo Vincenzo Cioffi: «Alcuni mesi fa ero stato contattato da Antonio Nannicini, portofinese e delegato della Fondazione regionale Colombo, il quale mi aveva prospettato l'interesse del vicepresidente esecutivo della Fondazione, Gustavo Gamalero, per organizzare una manifestazione di grande richiamo a Portofino durante il periodo delle Colombiane. Nannicini mi aveva detto che c'erano a disposizione finanziamenti per 100-150 milioni».

Gustavo Gamalero

L'idea portante, aveva pensato Cioffi, assieme allo staff operativo all'associazione culturale «Il teatrino», che vede presidente onorario il sindaco di Portofino Giovanni Articoli, doveva essere il «sogno americano». Una sola, grande manifestazione, di classe, intelligente, mirata: il «progetto Conte». Nannicini mi aveva detto che c'erano a disposizione finanziamenti per 100-150 milioni.

L'idea portante, aveva pensato Cioffi, assieme allo staff operativo all'associazione culturale «Il teatrino», che vede presidente onorario il sindaco di Portofino Giovanni Articoli, doveva essere il «sogno americano». Una sola, grande manifestazione, di classe, intelligente, mirata: il «progetto Conte». Nannicini mi aveva detto che c'erano a disposizione finanziamenti per 100-150 milioni.

Fondazione Colombo ricevo copia del programma-proposta con una lettera datata 3 marzo 1992. Ne abbiamo più saputo nulla - dice Cioffi -. E questo ci ha messo in imbarazzo anche con l'artista, che aspettava una risposta. Una questione di tempi non indifferente: Conte quest'anno farà non più di quattro concerti».

Ieri mattina, in palazzo Serra Gerace, sede della Fondazione Colombo, una doccia fredda

Portofino: «Il progetto Colombo è stato definito, e approvato una settimana fa dal Consiglio regionale. Lo presenteremo tra una decina di giorni. Nella scelta delle manifestazioni da finanziare, abbiamo cercato di accontentare buona parte dei Comuni che avevano presentato un programma e ci avevano richiesto fondi per realizzarla. Per Portofino abbiamo previsto una celebrativa del pittore Michele Cascella».

A Portofino, però, la musica suona male. Dice ancora Cioffi: «La mostra su Cascella l'avremmo fatta comunque. E' stata la Regione che l'ha voluta inserire nel calendario delle manifestazioni colombiane. La proposta della Fondazione Colombo, di organizzare una grande manifestazione, ci era pervenuta molto tempo dopo che avevamo avviato il discorso Cascella». Aggiunge Nannicini: «La proposta-Conte è stata presentata regolarmente al Comune alla Fondazione. Non vedo che non c'erano fondi sufficienti. Magari si potrebbe riuscire a portarla avanti ugualmente, con altri sponsor».

E' data per certa invece la scelta della piazzetta di Portofino, quale uno dei palcoscenici dove ospitare le serate televisive della «Esseci» del promoter Paolo Girora, legate alla lotteria Colombo, la cui estrazione è prevista il 12 ottobre.

Fabio

MONDANITA'

Al via le regate Zegna

In attesa delle Colombiane, Portofino si concede alla sport. E' per venerdì prossimo il via all'ambito trofeo Ermegildo Zegna, tradizionale festa della vela, che terrà banco sino a domenica. Sul porticciolo di Portofino si daranno appuntamento oltre 250 imbarcazioni: dagli scafi della velocissima classe Fun, ai J24 e J 99, sino ai maxi-yacht dell'Offshore Maxi Yacht Association, che parteciperanno alla grande regata di Colombo prevista per il giorno di Pasqua. A Portofino ci saranno due alberi «Safilo» di Giorgio Falck, lo scafo svizzero «Merit» di Pierre Fehlmann, il ventidue metri «Charles Jourdan» di Sandro Buzzi e il maxi «La Poste», sponsorizzato dai servizi postali francesi. Nella classe A il «ran Reebok» di Stefano e Silvano Cagliari.

La manifestazione, organizzata dallo Yacht Club Italiano di Genova in collaborazione con il Comune di Portofino e l'azienda di Trivero, oltre a essere un importante appuntamento sportivo, porterà anche una ventata di mondanità, che nel borgo è sempre ben accetta. Anche quest'anno verrà assegnato il premio biennale «Una vita per la vela» (la cerimonia di premiazione, sabato al teatrino): il vincitore è l'australiano Jon Sanders, che ha fatto tre volte no stop il giro del mondo in solitario. [f. p.]

TACCUINO ELETTORALE

PARTITO SOCIALISTA

Convegno sull'ambiente con Intini e Ripa di Meana

Appuntamenti previsti con i candidati del psi. Alle 10, convegno sul tema: «Liguria ambiente» alla terrazza Colombo con la partecipazione dell'on. Ugo Intini. Tra i relatori, il commissario Cee carlo Ripa di Meana, Fabio Morchio, Tonino Gozzi. Alle 11, seguirà presentazione ufficiale dell'appello al voto socialista. Alle 21, presso la sezione Macaggi, parla il prof. Umberto Valente. [p. c.]

Carli ad Albaro, Faraguti a Chiavari e Pegli

Il ministro del Tesoro, Guido Carli, interverrà alle 18 al teatro Albaro in piazza Leopardi. L'on. Luciano Faraguti, deputato uscente di Le Spezia, incontrerà alle 19,30 le Acli di Chiavari, alle 21 sarà alla sezione di Pegli della dc. Gli altri impegni odierni dei candidati democristiani: alle 17.30 maria Pia Bozzo e Laura Giorgi al ristorante Rugantino, alle 18 Giacomo Guaico al circolo del dopolavoro ferroviario, alle 18.30 Antonino Schifano alla sezione di Frutteto, alle 21 Alessandro Scaiola alla sala riunioni dell'hotel Rex di Boccadasse, alla sezione Alberto Ferrucci nella parrocchia della Sacra Famiglia di Marassi, invece Antonino Schifano parlerà alla sezione Staglieno. [p. c.]

Un tavolo informativo nelle strade di Genova

I rappresentanti della Lista Referendum organizzano dalle alle 10 un tavolo informativo Andrea Tosa al mercato di piazza Giusti, dalle alle 13 al mercato in via Anzani, a Sampierdarena, dalle 15 alle 17 in piazza Soziglia, dalle 17 alle 19.30 in via XX Settembre. Saranno distribuiti alla gente opuscoli e volantini che illustrano i momenti centrali degli obiettivi che si prefigge la lista, ispirata da Severo Giannini. [p. c.]

LISTA

capolista Taradash visita

Il capolista Marco Taradash visita alle 12 la comunità San Benedetto al Porto. Dalle alle 18, in via XX Settembre, Enrico Merli, Oriotta Callegari Accarpio, Pietro Bellantone, Marco Cingolani, Elio Gambarotta, saranno presenti al tavolo informativo in via XX Settembre, davanti al Orfeo. Alle 17, Marco Taradash all'istituto Arecco. Ad Arenzano, dalle 18, Gabriella De Santi in piazza Golgi. [p. c.]

MOVIMENTO SOCIALE

Rapallo incontro con Assunta Almirante

Oggi alle 12.30, all'Hotel Vesuvio sul lungomare Rapallo, incontro con l'onorevole Cesco Giulio Baghino, presidente onorario del movimento sociale e candidato alla Camera, e donna Assunta Almirante, vedova del segretario del msi-dn Giorgio Almirante e presidente della fondazione culturale intitolata al marito. [f. p.]

SENATO

Bruno Orsini al Centro sociale di Bogliasco

Ultime battute della campagna elettorale candidatura al Senato, per l'onorevole Bruno Orsini. Oggi a Bogliasco, alle 18, Orsini incontrerà gli elettori nella sala del centro sociale del Comune. [f. p.]

I candidati davanti telecamere Entella Tv

Questa alle 20 le telecamere di Entella Tv, dalla sala del bar Ostigoni di Lavagna, ospiteranno numerosi candidati, i quali Bruno Orsini, Alfredo Biondi, Pasquale Tunini, Silvio Romanelli, Paolo Perfigli, Maurizio Balocchi. In programma serie botta e risposta i giornalisti. [f. p.]

INCONTRI

Perfigli pds al mercato e al centro sociale

Paolo Perfigli, candidato alla Camera per il pds, incontrerà oggi alle 10.30 gli elettori al mercato comunale di S. Salvatore di Cogorno. Alle 17.30 Perfigli sarà a Riva Trigoso, presso il centro sociale, per partecipare ad una conferenza pubblica assieme a Marisa Bacigalupo, candidata al Senato. [f. p.]

VERDI

Incontri sul lungomare di Camogli e al S. Martino

I Verdi hanno organizzato sulla passeggiata a mare Camogli alcuni punti d'incontro con gli elettori che funzionano oggi dalle 15 alle 19,30. A Chiavari domani proseguono gli incontri conviviali con distribuzione di lasagne in piazza Fenice. Il capolista dei Verdi in Liguria, Lino De Benetti, oggi alle 18,30 presenta all'interno dell'ospedale Martino, presso il castello «Simon Boccanegra», un incontro dibattito sul tema: «Salute e ambiente: ruolo della politica per la prevenzione e una vera riduzione della mortalità da tumore». Alle 10, Angelo Guarnieri sarà presente in piazza Gaggero e divulgherà opuscoli ai tavoli informativi. Alle 11 Pietro Lazagna proseguirà l'opera di rimboschimento sulle alture di Pegli, già avviato nei giorni scorsi, insieme ad un gruppo di volontari. Alle 15 Iacopo Virgilio e Pietro Lazagna, insieme alla Compagnia di Burattini alla rotonda della passeggiata di Nervi. [f. gr.]

DALLA RIVIERA

l'associazione del Tigullio

Si è costituita ufficialmente l'Assobalneari del Tigullio. Sono trentacinque i gestori di stabilimenti balneari, compresi tra Chiavari e Moneglia, che hanno aderito al sodalizio. L'Assobalneari avrà sede a Lavagna. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Per i lavori fognatura chiude viale

Ancora problemi di viabilità a Sestri Levante. Domani chiude al traffico la centrale via Maria Teresa, dove verranno rifatti i marciapiedi e dove verrà posto un nuovo collettore fognario. La strada collega il lungomare al centro. Domani sarà chiuso per lavori anche viale Mazzini. [f. p.]

Chiesta classificazione Anas per la provinciale del

Un passo avanti per il progetto di ammodernamento della strada interprovinciale Borgonovo-Bedonia, anche strada del Bocco, che collega Chiavari Parma. L'assessore provinciale alla Viabilità Franca Clemente ha inoltrato al ministero dei Lavori pubblici e alla direzione generale dell'Anas l'istanza formale per la classificazione di strada statale della provinciale Bedonia-Borgonovo. [f. p.]

LAVAGNA

Residuato bellico spiaggia intervengono gli artificieri

E' stato fatto brillare in mare una bomba rinvenuta l'altro giorno da un passante sulla spiaggia antistante la stazione ferroviaria di Lavagna. La zona per tre giorni è stata piantonata dai carabinieri. Il residuato bellico, in parte inesploso, è stato sganciato durante uno dei bombardamenti effettuati dagli aerei inglesi e americani su Chiavari nel 1944. L'ordigno era stato riportato alla luce, casualmente, da una scavatrice al lavoro nella zona della foce del fiume Entella. [f. gr.]

CICAGNA

Anziano d'infarto lo trovano dopo giorni

Una donna di anni, Maria Zonta, è stata trovata morta dai vigili del fuoco nel suo appartamento in via Vastato a Recco. L'allarme è stato lanciato poco dopo mezzogiorno di ieri dalla figlia. Secondo il medico legale il decesso risale a due giorni fa; l'anziana sarebbe stata uccisa da un infarto. [f. gr.]

Rinviato a giudizio il carabiniere che lo scorso novembre, a Gattorna, uccise un appuntato

Delitto in caserma, processo il 2 luglio

Il reato ipotizzato dal giudice è «insubordinazione con omicidio». Accolta la costituzione di parte civile chiesta dai familiari della vittima. Il procedimento si terrà a Torino, sede della Corte militare

GATTORNA. Antonio Di Girolamo, il carabiniere di 25 anni che nel novembre scorso a Gattorna uccise un suo superiore, l'appuntato Giacomo Rasola, 44 anni, dovrà rispondere di «insubordinazione con omicidio», come richiesto dal pubblico ministero Vittorio Garino, procuratore della Procura militare di Torino. Lo ha deciso ieri mattina nel capoluogo piemontese il giudice per le indagini preliminari Sandro Celletti, rinviando a giudizio il militare.

L'udienza è stata svolta a porte chiuse, ed è cominciata poco prima delle dieci. Oltre al «gip» erano presenti il procuratore militare Vittorio Garino e il sostituto Luigi Gili. C'era anche l'imputato, accompagnato dal suo avvocato difensore, Claudio Polidori di Torino, coadiuvato da Gianmaria Guala. Lo hanno salutato, prima che entrasse in aula, la madre e una sorella. A Torino c'erano anche un nipote e altri familiari della vittima: si sono costituiti parte civile, rappresentati dall'avvocato Aulo Galvagna di Genova.

Il «gip» Garino ha ricordato la dinamica del sanguinoso episodio. Di Girolamo e Rasola erano tornati in caserma dopo un turno di perlustrazione. L'appuntato è stato seduto alla scrivania dell'ufficio, per scrivere la relazione di servizio. Poi ha smesso di leggere il giornale. Di Girolamo è salito al piano superiore della caserma. Si era tolto la divisa, è stato indossato abiti civili. Era sceso, con la pistola d'ordinanza, e era avvicinato, da dietro, all'appuntato, e aveva fatto fuoco: un colpo alla nuca, mortale.

Il procuratore ha chiesto il rinvio a giudizio, per il reato di «insubordinazione con omicidio»: il primo caso in Italia dal dopoguerra. Ci sarebbe anche l'accusa di distruzione di munizioni, ma è nulla in confronto al privo capo d'imputazione, che potrebbe significare per Di Girolamo anche l'ergastolo.

Il «gip» ha impiegato molto tempo per decidere: ha rinviato a giudizio l'imputato, fissando la data del processo. Si terrà a Torino il 2 luglio. Girolamo è giudicato da un militare, formata da due giudici togati e da un giudice tecnico, in divisa.

Giacomo Rasola, l'appuntato

Antonio Di Girolamo è stato dal cellulare alle 9.30. Ha atteso l'inizio dell'udienza in una camera di sicurezza. Poi, ha ascoltato le parole del pubblico ministero rimanendo calmo, quasi assente.

In apertura d'udienza l'avvocato Aulo Galvagna ha presentato l'istanza di costituzione di parte civile dei familiari della vittima. La difesa è opposta, appellandosi ad un articolo del codice penale militare che prevede tale ipotesi. Il «gip» l'ha invece accolta. «Ci opporremo di nuovo, in dibattimento» ha detto l'avvocato Claudio Polidori.

Il legale ha annunciato che, al processo, farà richiesta di perizia d'ufficio, ad accertare la capacità d'intendere e volere dell'imputato. I periti di parte hanno parlato di «sindrome dissociativa» e «capacità gravemente scemata» del delitto. I periti del pubblico ministero hanno riconosciuto Di Girolamo capace d'intendere e volere. E' particolare fondamentale: può significare l'ergastolo o una pena più lieve. [f. p.]

LEVANTO

Un dirigente sportivo

d'infarto allo durante al figlio

RAPALLO. E' morto tra le braccia del figlio, il dirigente del settore giovanile della società di calcio Carlo Grasso di Rapallo, colto da infarto sabato sul campo sportivo «Gallotti», sempre a Rapallo. Alessandro Tovegliari aveva 48 anni ed era padre di due figli, Ludovico di 15 anni e Antonio di 12. L'uomo era stato dimesso da pochi giorni dall'ospedale, dove era stato ricoverato per problemi al cuore. Questo però non gli ha impedito di seguire la squadra, impegnata contro la Pro Recco.

Il drammatico episodio a fine della gara. Il figlio Ludovico, portiere del Carlo Grasso ha detto di aver sentito il padre gridare all'indirizzo di un tifoso, da dietro la porta, vicino agli spogliatoi. Il giovane gli è corso incontro, esortandolo a calmarsi. Ma il cuore dell'uomo ha cessato di battere proprio quando il figlio è riuscito a raggiungerlo. [f. p.]

LAVAGNA

donato gli organi

Investito sull'A12 giovane al S. Martino

E' deceduto domenica pomeriggio nel reparto di Rianimazione del S. Martino, Cesare Rastrelli, 29 anni, l'imprenditore di Montecatini rimasto gravemente ferito venerdì scorso in un incidente stradale sulla A12 nei pressi dello svincolo di Lavagna. Con il consenso dei familiari, l'équipe trapianti del S. martino diretta dal prof. Valente ha espiantato dal corpo dello sfortunato giovane cuore, fegato, reni e pancreas.

La vettura condotta da Rastrelli era stata speronata da un fuoristrada mentre viaggiava in direzione di Genova, e si era incastrata sotto un Tir fermo sulla corsia di emergenza.

Il conducente del fuoristrada, Paolo Navarrini, 50 anni, residente in via Fasce a Sestri Levante, era stato medicato al pronto di Lavagna per contusioni varie e un trauma cranico. [f. gr.]

FLORA
LIVE MUSIC BAR
RASSEGNA BLUES '92
MARTEDI' 31 MARZO
CON IL GRUPPO
WELLS FARGO
Genere: ROCK + COVERS FAMOSE
loro nuova produzione
dopo LP «The Road Way»
E' LA PRIMA LA PRIMA DISCOTECA
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 617.363 - PIETRA LIGURE

MORTE PRESUNTA
Con istanza 18 febbraio 1992 depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Savona il 21 febbraio 1992 Pasqualina Rossi ha chiesto dichiararsi dal Tribunale di Savona la morte presunta del fratello Francesco ROSSI nato a Finalborgo (ora Finale Ligure) il 10 giugno 1916 residente in allora in Finale Ligure Gorra Piazza San Bartolomeo 38, scomparso verso le ore 17,30 del giorno 16 febbraio 1982 mentre si trovava ricoverato nel Pensionato Valverde di Giustenice via Trieste n. 5.
Il giorno della scomparsa Francesco Rossi non ha più fatto sapere nulla di sé. Chiunque avesse notizie dello scomparso è pregato di mettersi in contatto con la Cancelleria del Tribunale di Savona entro 6 mesi da oggi.
Finale Ligure, 6 marzo 1992.
Dott. Proc. Giovanni Ferrari

COMUNE DI URBE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di deposito
IL SINDACO
rende noto
che con decorrenza 23-3-1992 è depositato presso la Segreteria Comunale di Urbe Piano Regolatore Generale approvato con Decreto della Giunta Regionale n. 52 del 14-1-1992.
Il SINDACO
Franco Dimani

...MESTRO
di abbigliamento donna centro Sanremo
CERCA
per riparazioni nel proprio laboratorio esperta con referenze
Telefonare dalle 17,00 alle 19,00 al 577.066

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.661
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Statistica del «Sole-24 Ore»: in Italia è prima Aosta, poi Savona

Le seconde case? Sono troppe

Il 42,1 per cento degli edifici residenziali censiti sarebbero appartamenti occupati
Segretario Uppi: «Il Comune affitti alloggi e poi li ceda ad equo canone agli sfrattati»

SAVONA. Troppe seconda case nel savonese. Secondo una statistica pubblicata dal «Sole 24 ore» la provincia Savona è al secondo posto, in Italia, per numero di alloggi sfitti. Il 42,1 per cento degli edifici residenziali censiti, infatti, sarebbe costituito case non occupate. Nella graduatoria la provincia di Savona è preceduta soltanto da quella di Aosta (47,2 per cento) è davanti L'Aquila (41,5), Rieti (40,9), Ragusa (40,3).

Netto è, invece, distacco nei confronti di città del Nord come Padova (9,1), Mantova (9,0), Trieste (8,8), Cremona (8,1) e Milano, che chiude la graduatoria all'ultimo posto percentuale del 6,2. In generale in pole position ci sono i capoluoghi meno popolosi, mentre le metropoli sono in coda. Ben sette, infatti, delle maggiori città italiane stanno nella seconda metà della classifica. Unica Palermo, che si piazza al trentesimo posto.

La seconda posizione provincia di Savona viene spiegata da una parte con il calo demografico e dall'altra con l'abitudine dei proprietari di affittare le loro soltanto d'estate. Negli ultimi dieci anni, la popolazione nel savonese ha subito un crollo record: secondo i dati Istat, infatti, rispetto ai primi Anni sono 10 mila abitanti in Quanto alla destinazione degli appartamenti uso esclusivo dei turisti, è fenomeno che si verifica soprattutto nelle località della Riviera di Ponente (Albenga, Alassio, Finale e Spotorno) e, nel comprensorio da Savona Celle, Albisola Superiore, Albisola Marina Varazze, le località con maggiore richiamo turistico.

Commenta il geometra Fran- Fenoglio, segretario delle sezione di Savona dell'Uppi (l'unione italiana piccoli proprietari): «Ho i miei dubbi che graduatoria fotografi con esattezza la situazione in provincia di Savona. E' certo, comunque, che i proprietari, visto l'andamento dell'equo canone, preferiscono destinare i loro alloggi turistico piuttosto che uso abitativo. Non potrebbe essere altrimenti. Ma non è un fenomeno solo savonese. Se guardiamo con attenzione la statistica vediamo che ai primi posti ci province vocazione turistica. Nelle posizioni di coci sono invece quelle industriali, dove numero delle case sfitte è più basso».

Intanto, però, gli sfrattati vedono rarefarsi l'offerte di alloggi. La situazione è particolar- grave a Savona. I dati in possesso alla Camera di commercio Savona esplicativi: nell'ultimo trimestre del '91 l'attività edilizia relativa ai fabbricati residenziali è stata più contenuta rispetto allo stesso periodo del '90.

Nell'arco tempo preso esame sono iniziati i lavori in 73 abitazioni (sei in meno di quelle registrate quarto trimestre del '90). In diminuzione risultano anche le abitazioni ultimate: rispetto agli ultimi quattro mesi del '90, ne sono state completate 51 in meno. Conclude Fenoglio: «Una soluzione potrebbe esserci e di recente l'abbiamo illustrata al sindaco di Savona. Una recente sentenza della Cassazione consente proprietario di affittare l'immobile ad uso abitativo al Comune un contratto fuori equo canone. A sua volta il Comune può subaffittare l'alloggio a chi è sfrattato, ma ad equo canone. Con modesta spesa le amministrazioni locali potrebbero aiutare decine e decine di sfrattati».

Claudio Vimercati

Alloggi occupati

	1991	
[1] Aosta	47,2	48,0
[2] Savona	42,2	41,9
[3] L'Aquila	41,5	37,5
[4] Rieti	40,9	40,0
[5] Ragusa	40,3	38,3
In coda		
[91] Padova	9,1	9,2
[92] Mantova	9,0	9,6
[93] Trieste	8,8	7,0
[94] Cremona	8,1	9,0
[95] Milano	6,2	6,1

(in percentuale sugli immobili censiti) FONTE IL SOLE-24 ORE

Parla Roberto Grignolo, nuovo segretario della Cisl

Un piano per i 16 mila disoccupati in provincia

SAVONA. «I 16 mila disoccupati e la continua fuga di giovani rappresentano gli elementi più allarmanti difficile situazione economica che attraversando provincia di Savona». E' quanto sostiene Roberto Grignolo, che da pochi giorni è succeduto a Bartolo Berta nella carica di segretario generale della Cisl di Savona.

«Sedicimila iscritti alle liste collocamento sono veramente troppi - afferma Grignolo -. Oltre al fenomeno ormai storico della disoccupazione giovanile, infatti, negli ultimi anni si è aggiunto quello altrettanto allarmante della disoccupazione di ritorno. Sono infatti assai numerosi i quarantenni che hanno perso il lavoro e sono ora alla ricerca nuova collocazione, maguri poter contare su un alto grado di qualificazione. In sostanza Savodeve la consapevolezza della gravità della situazione, perché il problema disoccupazione non riguarda solo i disoccupati».

Secondo le ultime statistiche della Camera di commercio, sui 16 mila iscritti al Collocamento, sono oltre 10 mila gli ex occupati ora in cerca di lavoro. Dice Grignolo: «Preoccupante anche l'area di diffusione della disoccupazione, che sino a poco tempo fa rappresentava un fequasi solo del comprensorio savonese. Fra il 1988 e il '90, invece, la percentuale dei disoccupati salita anche nell'Albenganese, dall'11 al 15 per cento, nel Finalese dal 17 al 20. Persino a Cairo Montenotte si è passati dal 10 al 12 per cento: anche il polmone industriale valbormidese, quindi, non riesce più a compensare le carenze della provincia».

Roberto Grignolo

Immediata ripercussione sulla demografia, che negli ultimi dieci ha fatto registrare una pesante regressione. «Siamo di fronte società statica - afferma Grignolo - che non riesce a darsi futuro».

Una diretta conseguenza della crisi economica che ha investito la provincia dopo la metà degli Anni 70. «La situazione è più allarmante, in quanto generalizzata - dice Grignolo -. Siamo in presenza di un "sistema-Savona" competitivo che in passato, che si riflette nella crisi sia dell'import dell'export». Una situazione tanto grave che le organizzazioni sindacali stanno preparando uno sciopero generale provinciale per il 28 aprile, preceduto da una serie di incontri fra le forze sindacali, economiche politiche. L'unico settore in crescita risulta quello creditizio e assicurativo, pesante recessione tutti gli altri, compreso il commercio. Spiega il segretario della Cisl: «A pagalo scotto più pesante stata sinora l'industria, con chiusure ridimensionamenti sia Savona, sia in Valbormida. Ora naturalmente la crisi si riflette anche sulle altre attività. Per il turismo sarà indispensabile offrire convincenti "pacchetti" di proposte. Non basta offrire l'albergo e la spiaggia. concorso fra albergatori, enti locali e associazioni del commercio potrebbe contribuire al rilancio».

Conclude Grignolo: «Le possibilità di riprese legate un'efficace rete di infrastrutture. Inoltre esistono alcune priorità come lo spostamento delle Funivie, la ristrutturazione dell'Enel, piano di risanadella Valbormida».

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

in centro contro lo spaccio

Controlli polizia, ieri pomeriggio, nel centro cittadino. Gli agenti della volante e della mobile hanno controllato una ventina di tossicodipendenti che soliti frequentare i portici di via Paleocapa, piazza Mameli e piazza del Popolo. I poliziotti hanno anche visitato una decina di bar ed esercizi pubblici. **(c. v.)**

L'ufficiale giudiziario nei cantieri Solimano

Ieri l'ufficiale giudiziario ha ottenuto la consegna tre carriponte, compressori e altre attrezzature dei cantieri Solimano di Savona. Il provvedimento è stato adottato dal tribunale di Savona su richiesta della finanziaria Alifin di Imperia che, avrebbe dato in leasing le attrezzature alla Roswall, la società che ha ceduto i cantieri Solimano dove sono tuttora in costruzione tre pescherecci. L'avvocato Angelo Luciano Germano ha presentato ricorso d'urgenza che verrà discusso dal giudice prossimi giorni. **[b. b.]**

Tre giovani salvati da overdose in poche

Continuano i di overdose Savona. La scorsa tre giovani, Raffaella B., 17 anni, Corrado R., 29 anni, e Roberto B., anni, sono stati salvati, nel volgere un paio di ore, dai medici del San Paolo un'iniezione «Narcan», l'antidoto dell'eroina. **(c. v.)**

Teppisti distruggono cassonetto dell'immondizia

Vandali in azione l'altra notte via Chiappino. I teppisti hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia che è andato distrutto nonostante il pronto intervento dei vigili del fuoco della centrale di via Nizza. Negli ultimi dieci giorni sono andati distrutti otto contenitori dell'immondizia. **[c. v.]**

I cinema Eldorado e Diana chiusi per la morte di Vaudo

Cinema chiusi per la morte dell'ingegner Alberto Vaudo. Mercoledì, l'Eldorado e le tre sale del Diana in turno di riposo per la scomparsa dell'ingegner Vaudo, anni, marito di Giulietta Reposi, la cui famiglia è proprietaria delle quattro sale. Vaudo è stato colpito da infarto mentre era diretto in auto verso Courmayeur. **[p. p.]**

Varazze, dopo la scoperta di un «giro» di hashish tra gli studenti dell'Alberghiero

Controlli antidroga nelle scuole

I tre ragazzi responsabili dello spaccio sono stati denunciati sospesi dall'istituto. Gli altri venti segnalati alla Prefettura. L'opposizione accusa la giunta di inerzia nell'affrontare il problema

VARAZZE. Proseguono i controlli dei carabinieri di Varazze per arginare nelle scuole del paese il pericolo della diffusione della droga.

Dopo la scoperta di un «giro» piuttosto esteso di spaccio di hashish al Centro turistico alberghiero di Varazze, al quale le dell'ordine sono arrivate segnalazione degli organi collegiali della scuola stessa e dopo quattro di pedinamenti, ora le indagini si sono estese in tutte le scuole cittadine e particolare negli istituti superiori. I venti ragazzi coinvolti nell'acquisto delle sigarette drogate sono stati segnalati alla prefettura mentre i tre giovani spacciatori sono stati denunciati dai carabinieri sospesi dal corso professionale per decisione del direttore del Centro, Giuseppe Vallerga.

Ma con il blitz dei carabinieri che caserma hanno interrogato tutti i giovani dell'alberghiero sospettati di acquistare, vendere fumare fuori dalle aule scolastiche droga leggera, si sono riaccese in paese vecchie polemiche nei confronti degli amministratori comunali che gestiscono per conto della Regione l'istituto.

Giorgio Craviotto, consigliere del gruppo di opposizione «Va- Insieme» ha affisso, proprio questa mattina nella bacheca del gruppo, un manifesto in cui si critica il comportamento della giunta che, dal giugno del '91, non ha mai riunito, inadempiendo ad un'esplicita richiesta dell'ex prefetto di Savona Nicola Rasola, un Consiglio comunale per discutere del problema droga.

«Dopo la giornata mondiale della droga che ricorreva il 25 giugno scorso - ha spiegato Craviotto - il Consiglio comunale non si mai riunito su questo tema. Noi "Varazze Insieme" riteniamo che sia una grave mancanza anche alla luce quanto è accaduto all'alberghiero dove l'ente gestore è proprio il Comune».

Ieri mattina, alcuni ispettori regionali hanno visitato la scuola per chiarire con il direttore e gli amministratori comunali i fatti accaduti. Giuseppe Vallerga li ha ricevuti ha spiegato loro che i giovani coinvolti nello spiacevole episodio facevano di droga fuori dall'orario di lezione e dalle aule scolastiche dove, per regolamento, è vietato fumare. che in ogni caso, la segnalazione ai carabinieri da parte della direzione è stata fatta con l'intento di prevenire pericolose infiltrazioni, tutelare l'immagine della scuola alberghiera e tutti gli alunni. **[a. z.]**

VIA DON BOSCO

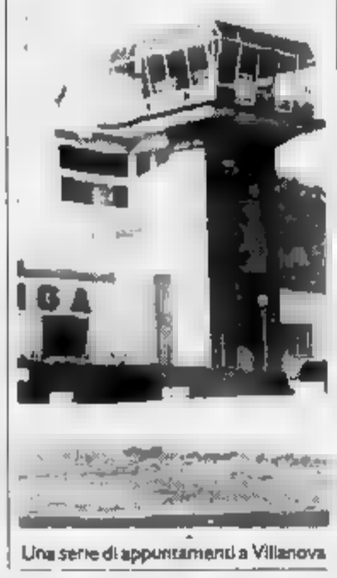
Il ponte è stato riaperto

VARAZZE. E' stato riaperto, dopo alcuni mesi di lavori per la sistemazione dell'Aurelia bis, il ponte di via Don Bosco. L'importante nodo viario di collegamento tra le zone collinari di via Villagrande, via Bonfante e Cantalupo il centro storico stato fatto saltare alcuni mesi fa dalla ditta Lombardini che lavora per conto dell'Anas ed è stato completamente rifatto. Gli hanno anche allargato fino a sei metri per agevolare il traffico nei due sensi marcia. Resta comunque ancora difficile la viabilità di Varazze dove molte strade sono chiuse alla circolazione auto per la prosecuzione lavori di raddoppio della via Aurelia. Via Roma, tra via Villagrande e via Don Bosco, alla quale si accedeva unico di marcia da Ponente Levante, è ancora transitabile a doppio di marcia. Mentre sono ancora chiuse le vie Don Paseri e via Montanaro e piazza XXIV Maggio, in San Nazario. La piazza, intrasitabile da circa anno, dovrebbe risistemata entro la fine maggio. **[a. z.]**

Fino ottobre una serie di manifestazioni con raduni, modellismo e voli su tutta la Liguria

Da Villanova, in aereo sulla rotta di Colombo

Un raid verso Valencia per ricordare l'impresa del navigatore



Una serie di appuntamenti a Villanova

VILLANOVA D'ALBENGA. Sulla rotta di Cristoforo Colombo, ma in un modo un po' bizzarro: anziché solcando i mari, il percorso verrà coperto via cielo. E' questo l'ambizioso progetto per l'appuntamento più importante organizzato dall'Aeroclub Savona Riviera Ligure in occasione del cinquecentenario. «Tutta la flotta sociale decollerà il 3 ottobre per Valencia per portare il messaggio alato dell'Aeroclub nazionale» spiega Mauro Zunino, presidente del sodalizio.

A Valencia la rappresentanza ligure verrà accolta dal presidente del Real Aero club de España, il principe Alvaro De Orléans-Borbon, socio dal 1986 dell'Aeroclub Savona.

Ma la trasferta in terra iberi- non sarà l'unica manifestazione prevista per le celebrazioni. Il primo appuntamento è per il 4 aprile quando sul «Clemente Panero» atterreranno i 50 velivoli dell'«Inglasa Airword Promotion Ltd», raid di 2 mila 169 miglia che attraversa l'Europa e fa la sua unica tappa italiana proprio Villanova. Il successivo, 9 maggio, la mattinata servirà per la presentazione dei due nuovi velivoli dell'Aeroclub, Beechcraft Sierra 200 da 6 posti e un Cap 10 Moudry da acrobapubblico di visitare l'aeroporto», spiegano all'ufficio stampa.

Il 22 e il 23 maggio sarà la volta del raduno internazionale dei piloti appartenenti al Rotary club. Il 27 e 28 giugno, sul piazzale antistante l'aeroporto, si svolgerà seconda mostra ligure di auto moto d'epoca. «Pensiamo che molti visitatori possano raggiungere Villanova in volo, visto l'interesse che suscitano le rassegne di auto e moto d'epoca», spiegano ancora all'Aeroclub. L'ultima manifestazione prevista nell'anno colombiano finale nazionale dei Giochi della gioventù aeromodellismo prevista ad ottobre. «E' stato il Coni ha scegliere il nostro scalo, in parte per celebrare le Colombiane, in parte come riconoscimento per l'attività svolta dall'Aeroclub in questo settore», spiegano ancora all'Ufficio stampa.

Accanto alle manifestazioni ufficiali l'aeroporto sta preparandosi ad ospitare, almeno si spera, i turisti che vogliono effettuare giri panoramici su Ge- e sui luoghi colombiani. «Potranno farlo in aereo sia in elicottero», sostengono alla società di gestione. E aggiungono: «Si sta anche valutando la possibilità di istituire dei servizi navetta tra Riviera e Genova. I turisti potranno alloggiare negli alberghi del Ponente e visitare l'Expo o l'Acquario nel capoluogo risparmiando tempo e facendo un giro panoramico sulla Liguria». **[s. p.]**

VISTO

Per il finto disastro un'efficienza tedesca

E' la cronaca di una catastrofe simulata quella avvenuta il 28 marzo a Villingen-Schwenningen, la città tedesca gemellata da anni con Savona. Occasione dell'incontro l'esercitazione «Locomotiva veloce», un grave incidente ferroviario verificatosi durante un violento nubifragio. Oltre gli uomini impiegati nella manovra, tra vigili del fuoCroce Rossa, polizia, soccalpino, tecnici della protezione civile e Ferrovie dello Stato, oltre a medici ed infermieri. Cinquanta gli automezzi presenti nella operativa. Un colpo d'occhio imponente per il piccolo gruppo di esperti-osservatori savonesi, formato medici del Pronto soccorso del San Paolo responsabili della Croce Rossa Italiana guidati dall'assessore alla Protezione civile Francesco Bedini.

La simulazione prevedeva una prima esercitazione fittizia, movimento personale operativo, avente per oggetto lo straripamento del fiume Breg e l'allagamento di interi paesi della vallata. Tutto svolto all'interno della prefettura Villingen-Schwenningen, attraverso ordini messaggi tra le varie strutture di soccorso. Una conda esercitazione, a distanza di un'ora, denominata «Locomotiva veloce», con l'ipotesi di deragliamento un convoglio ferroviario, prevedeva invece l'invio sul posto di personale operativo, con un grande spiegamento di uomini e mezzi. Accompagnati sul posto, ben presto siamo resi conto che i nostri amici tedeschi, volta, prendevano tutto sul serio. La coreografia della complessa operazione era perfetta. Lunghe sagome legno ricreavano la scena dei vagoni precipitati nella scarpata sottostante. I feriti, 140, bloccati all'interno delle carrozze e sparsi dovunque nel bosco. Una attenta regia aveva «preparati», rendendo tutto più verosimile, con trucchi incredibili di amputazioni ferite profonde in tutto il corpo. Pompieri, Croce Rossa e soccorso alpino, operavano confusione, perfetta sintonia. Mentre un efficace servizio polizia impediva l'arrivo sul posto curiosi e volontari improvvisati. I medici e gli infermieri, correndo tra i feriti dopo le prime diagnosi, stabilivano le priorità di trasporto. Un primo ospedale da campo era s organizzato a 300 metri dall'incidente, un'area disponibile all'atterraggio degli elicotteri. La scelta degli ospedali presenti sul territorio per l'invio feriti dipendeva dalla gravità delle ferite. Inutile sottolineare che gli ospedali interessati erano tutti mobilitati, pronti a ricevere i primi feriti. Il collegamento radio tra diversa strutture era assicurato da un canale di trasmissione unico. Per evitare confusione sovrapposizione messaggi, solo i responsabili di ogni squadra operativa, dotati apposite radio portatili, potevano dialogare tra loro. tutta la durata dell'intervento, incaricati dell'organizzazione si muovevano tra i soccorritori ed i feriti, fotografando ed annotando ogni momento dell'esercitazione. vero spettacolo di efficienza e serietà professionale. la cronaca della giornata non terminava qui. Accompagnati al vicino ospedale di St. Georgen, abbiamo visto giungere sul serio i finti feriti. Opportunamente informati venivamo a sapere che per le caratteristiche dell'ospedale St. Georgen, previsto l'arrivo di cinquanta feriti, non in pericolo di vita. Tutti gli altri erano stati smistati presso gli ospedali più attrezzati di Villingen Schwenningen.

Michele Costantini

Arma, forse già domani il confronto all'americana della coppia-killer

Faccia a faccia per i fidanzati

Lei, Emanuela Del Monte, nega ogni responsabilità dall'istituto minorile Ferrante Aporti di Torino. Lui, Renato Cominelli, si dichiara ancora innamorato dal carcere di Imperia

Di [illegible] drammatico faccia a faccia tra i fidanzati-killer: per scoprire [illegible] la verità sull'assassinio di Giuliana Beghello, 37 [illegible] Arma [illegible] Taggia. Per capire il movente, spiegare l'impulso che ha spinto Renato Cominelli, 24 anni, giostraio di Salice d'Ulzio, a uccidere la [illegible] della sua ragazza, Emanuela Del Monte, 16 anni ancora [illegible] compiere. Il confronto all'a[illegible] avverrà nei prossimi giorni. Forse già domani.

Lei, prima ha ammesso di aver assistito [illegible] delitto; poi ha negato tutto, escludendo la sua partecipazione morale e materiale all'omicidio. Lui, [illegible] ha accusato la fidanzata; poi ha ritrattato. Per entrambi, comunque, la stessa pesante accusa: omicidio volontario [illegible]. Quanto basta per trascorrere in [illegible] lunghi anni. E' dall'intreccio di contraddizioni che il giudice per le indagini preliminari, Alessandro Barenghi, deve cercare di far piena luce sulla tragica fine di Giuliana Beghello, colpita al [illegible] po con [illegible] la mattina del [illegible] febbraio, mentre [illegible]va nel [illegible] letto, nell'alloggio al primo piano [illegible] via Ca[illegible] 3.

Emanuela attende [illegible] momento [illegible] confronto in una [illegible] dell'istituto minorile Ferrante Aporti [illegible] Torino. [illegible] [illegible] leggere i giornali. «Il suo travaglio [illegible] evidente. Si capisce quanto soffra e come le sia mancato l'appoggio della famiglia», osserva il direttore dell'istituto Nicola Isavagnillo. Renato, invece, medita in una cella del carcere di Imperia. Sembra tranquillo, ripete [illegible] essere ancora innamorato. Non si rassegna a perdere la fidanzata-bambina. Il faccia a faccia avverrà con tutta probabilità a Genova. I difensori dei due giovani, Natale De Francisi (per Cominelli) e Mirka Giorello (per la Del Monte), attendono la comunicazione del magistrato.

L'avvocato Giorello sostiene la tesi dell'intimidazione. Sottolinea [illegible] la ragazza «respinge ogni responsabilità morale e materiale». Spiega che, in base al racconto fatto venerdì scorso davanti al gip, «Emanuela si trovava in bagno quando Renato ha colpito la madre. Sentendo [illegible] strano rumore, è andata incontro al fidanzato che, con la maglia [illegible] di sangue, stava chiudendo la porta della [illegible] da letto. [illegible] intuito che doveva essere accaduto qualcosa [illegible] grave. [illegible] il ragazzo l'ha trascinata via, fuori dall'abitazione».

E le percosse che Emanuela avrebbe subito ripetutamente [illegible] madre, come he [illegible] Cominelli, che da due mesi conviveva nell'appartamento [illegible] via Castelletti? «La ragazza ammette i litigi, qualche discussione vivace, ma esclude in maniera categorica di essere stata picchiata», risponde [illegible] legale, che [illegible] raccogliendo una [illegible] di testimonianze per delineare un quadro preciso [illegible] personalità [illegible] Emanuela, del rapporto con quel ragazzo conosciuto nel periodo natalizio al Luna Park di Arma, dove passava per [illegible] bullo degli autoscontri». Dall'infatuazione alla convivenza [illegible] passo è stato breve. A febbraio, Renato Cominelli si era già trasferito in casa di Giuliana Beghello, appena separata dal convivente, un ex agente della Guardia di finanza, che [illegible] sentito dagli inquirenti nei prossimi giorni (pare che Emanuela fosse molto legata all'uomo, [illegible] da chiamarlo papà). La donna [illegible] vedeva di buon occhio [illegible] relazione tra i due giovani. Soprattutto per [illegible] passato di Cominelli, sposato [illegible] una ragazza di Salice d'Ulzio, Barbara Pavone, padre di un bimbo di tre anni, Maurizio, che non aveva esitato ad abbandonare nel '90, per dare sfogo alla sua voglia di girare il mondo. Di rifarsi una vita, dopo quel matrimonio naufragato.

Eppure, il giostraio assassino l'Agis precisa, però, che [illegible] appartiene [illegible] categoria degli esercenti spettacolo viaggiante» era [illegible] in [illegible] ambiente sano, circondato dall'affetto dei suoi genitori adottivi, Giuliano Cominelli, insegnante di educazione fisica, [illegible] la moglie Lucia, proprietaria di un'enoteca nel piccolo [illegible] piemontese. «Era un bambino bonaccione. Non può [illegible] diventato un omicida. Probabilmente [illegible] stato plagiato», dice la cugina, Roberta Caso, coetanea. Ma i suoi amici [illegible] sottolineano [illegible] tendenza all'esibizionismo. E ricordano i litigi [illegible] la giovanissima moglie, sposata quando era già incinta. Forse anche per questo ha troncato i rapporti coi familiari ed è partito con i giostrai, sperando di voltare pagina.

Intanto, il padre di Emanuela, Salvatore Del Monte, 38 anni, sembra aver superato i primi momenti di disperazione. Ore difficili hanno scandito il suo precipitoso ritorno in Italia dalla Thailandia, dove si trovava per [illegible] periodo di [illegible] assieme [illegible] moglie, Luna, di origine asiatica, e all'altro figlio, Yanez, 6 anni. E' tornato nella [illegible] casa di Imperia, in via Argi[illegible] sinistro, dove cerca di mettere a fuoco l'assurda vicenda. Dice: «Mi sembra di vivere un incubo. Emanuela non può aver architettato l'omicidio della madre. E' una brava ragazza. Mi ha ripetuto in lacrime di non aver ucciso la mia ex moglie. Spero nella giustizia». Padre e figlia dovrebbero riabbracciarsi domani, a Torino.

Gianni Micaletto

I due fidanzati assassini: Emanuela Del Monte e Renato Cominelli

IL CASO [illegible]

Si cercano nuovi indizi

Chi era Paolo Savini, il necroforo che ha massacrato Wanda Rovatti e Annie De Sitter? Quale impulso lo ha trasformato in poche settimane da tranquillo padre di famiglia in un «mostro»? E' lui l'assassino di Jole Ceretti, la pensionata di Arma soffocata in casa la sera del 27 febbraio? Interrogativi che spingono gli inquirenti a [illegible] allentare le indagini. [illegible] cerca di trovare [illegible] spiegazione logica, [illegible] anello che unisca gli episodi. Savini [illegible] suicidato lasciando alla moglie un biglietto, [illegible] nessun riferimento agli atroci delitti. Gli investigatori hanno cercato un altro scritto, qualcosa che potesse chiarire definitivamente il giallo e far luce anche sul caso di Jole Ceretti. Ma non hanno trovato nulla. Savini conosceva bene la pensionata: anni fa aveva abitato sullo stesso pianerottolo. Altro particolare è una collanina appartenuta alla donna, che Savini avrebbe regalato a una compagna di lavoro. La polizia ha precisato però che il monile non è stato donato a una collega, ma a un'altra donna. Intanto, pare siano [illegible] nuovamente rilevate le impronte digitali del morto. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Intensificati i controlli [illegible] locali notturni

La polizia di Imperia ha intensificato i controlli negli esercizi e nei locali notturni della provincia, per accertare che i titolari osservino le disposizioni che regolamentano il settore. Anche la Guardia di Finanza ha compiuto una serie di ispezioni nei locali, compiendo soprattutto opera di provenzione per arginare la diffusione tra i giovani del fenomeno droga. [e. f.]

[illegible]

Lucinasco è il quarto «villaggio ideale»

Lucinasco è giunto quarto [illegible] classifica [illegible] concorso «Villaggio ideale '91», organizzato dalla rivista «Airone». Il caratteristico [illegible] della Valle Impero è stato giudicato [illegible] [illegible] paesi più vivibili d'Italia, dietro a Fornazzo di Milo (Catania), Ventotene (Latina) e Venzone, in provincia di Udine. Il Comune di Lucinasco ha preceduto nella graduatoria altri centri imperiesi, [illegible] Montalto e Apricale. [e. f.]

[illegible]

Piazza Roma, [illegible] spostano palme [illegible]

Il Comune ha affidato all'architetto Emanuel Besso il compito di risolvere i problemi legati all'avvio dei lavori per la costruzione di un maxi parcheggio [illegible] piazza Roma. L'apertura del cantiere prevede infatti il trasferimento delle grandi palme che si trovano nello spiazzo [illegible] monumento a Garibaldi, al centro del rondò. [b. v.]

PIEVE DI TECO

Il Consiglio comunale discute sugli interventi

La ristrutturazione dei portici medievali, per una spesa di circa 470 milioni, [illegible] una serie [illegible] interventi per migliorare [illegible] rete viaria [illegible] i principali argomenti che dovranno essere discussi giovedì, durante il Consiglio comunale di Pieve di Teco. Sarà inoltre preso in esame il progetto dell'Anas che riguarda la realizzazione di [illegible] variante alla Statale 453, che assicura i collegamenti con Albenga. [e. f.]

[illegible]

Tamponamenti in centro a Porto Maurizio

Serie di tamponamenti ieri nel centro di Porto Maurizio, fortunata[illegible] [illegible] gravi conseguenze per [illegible] persone. Maria Luisa D'Aprile, 34 anni, residente in via Privata Gazzano, ha riportato un colpo [illegible] frusta [illegible] seguito ad [illegible] scontro [illegible] viale Matteotti: secondo il parere dei medici si rimetterà in una quindicina di giorni. In un altro tamponamento accaduto sempre ieri [illegible] [illegible] Garibaldi sono rimaste leggermente ferite [illegible] infermiere Patrizia Moro, 25 anni, di Imperia, [illegible] una sua coetanea, Rita Grasso, [illegible] Sanremo. Per entrambe [illegible] prognosi dei medici è [illegible] [illegible] giorni. [e. f.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 30-3-'92]

PIANTE	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	[illegible]	[STELO] [illegible]
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	1.100
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.500	1.500
[illegible]	Mondia	extra	10.000	400	400
[illegible]	Royal Red	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Omaggio	extra	20.000	1.000	800
Rosa	Anna	extra	5.000	2.200	[illegible]
Rosa	Dallas .	extra	15.000	2.000	1.500
Rosa	Miss Italia	extra	10.000	250	250
Rosa	Mercedes	extra	15.000	800	700
Rosa	Diversa	[illegible]	240.000	[illegible]	200
Calendula	Officinalis	prima	75.000	250	150
Margherita	Stradina	prima	60.000	120	80
Iris	Hollandica	prima	30.000	500	400
Iris	Hollandica	seconda	10.000	350	250
Fresia	Hybrida	extra	30.000	450	400
Anemone	Coronaria	extra	60.000	120	100
Anemone	Coronaria	prima	45.000	50	40
Lilium	Pregiati	extra	12.000	5.000	2.500
Lilium	Comuni	prima	18.000	2.000	1.000
Ranuncolo	—	extra	50.000	400	300
Calla Aethiopica	—	prima	10.000	900	700
Calla Aethiopica	—	extra	10.000	600	500
Gerbera	—	extra	90.000	300	250
Tulipano	Reginae	extra	10.000	600	500
Strelitzia	Reginae	extra	6.000	1.000	800
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	700	600
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	300	250
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
Mimosa	Colorata	prima	kg. 900	11.000	9.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Rascus	Danae	prima	[illegible] 900	[illegible]	15.000 (al kg.)
Phoenix	—	prima	kg. [illegible]	[illegible]	1.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	[illegible]	mz. [illegible]	[illegible]	800 (al kg.)

La buona affluenza di pubblico [illegible] addetti ha offerto nuovi sbocchi per il commercio

Piante da vaso quotate in borsa?

L'ipotesi dopo il successo della mostra di Sanremo

[illegible] Pianta in vaso: la mostra al mercato dei fiori di Valle [illegible] ha [illegible] le basi per arrivare in tempi brevi all'apertura di un nuovo settore di contrattazioni. L'esposizione oraganizzata dalla Cooperativa [illegible] Floricoltori [illegible] Riviera per lo scorso fine settimana ha riscosso [illegible] notevole [illegible] per la presenza, tra gli stand espositivi dei produttori [illegible] provincia di Imperia e Savona, [illegible] più grandi commercianti e forafori di «gardens» italiani.

[illegible] l'occasione il plateatico dove ogni giorno si svolge la [illegible] degli steli è [illegible] trasformato dall'Uc.Flor in una immensa [illegible] verde», [illegible] fo[illegible] di piante in vaso dove hanno [illegible] posto gli esemplari più prestigiosi della produzione locale.

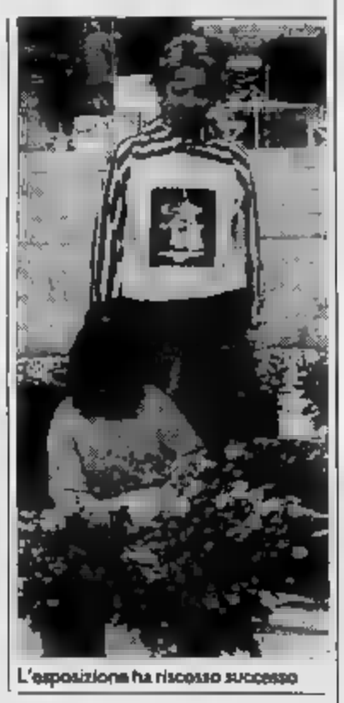
Ortensie, piante grasse, ficus, tronchetti della felicità, azalee, gerani e orchidee. I florovivaisti hanno approfittato della vetrina offerta dalla prima edizione della mostra per portare a Sanremo i campioni di una produzione considerata a livello mondiale come una delle migliori e più affidabili. L'afflusso di visitatori e soprattutto di addetti ai lavori è stato [illegible] sia nella giornata di sabato, [illegible] in quella di domenica. I produttori in questo modo hanno potuto chiudere i primi affari, prendere i contatti con i venditori per le commesse [illegible] stagione. Insomma, la «Mostra mercato della pianta in vaso» si è rivelata di grande utilità all'economia floricola ligure e [illegible] Ponente, in particolare proprio per l'impor[illegible] [illegible] dialogo che si è aperto tra produttori e grandi aziende.

«Siamo molto soddisfatti - hanno detto i rappresentanti dell'Uc.Flor -. Tra gli ospiti [illegible] plateatico ci sono [illegible] commercianti spagnoli, tedeschi, danesi e anche inglesi. L'esposizione ci permetterà già nei prossimi giorni di preparare una strategia per presentare la vendita della pianta in [illegible] accanto [illegible] quella del fiore reciso». Alcune indiscrezioni riportano [illegible] l'inizio di questo particolare mercato potrebbe cominciare, con i meccanismi [illegible] vendita per campioni [illegible] del trasporto della merce a domicilio, anche prima dell'estate e non, come detto in un primo tempo, in autunno.

Tra gli espositori [illegible] [illegible] ha visto inoltre la presenza di grandi produttori, ditte [illegible] la «Michele Ottonello», l'«Ortofrutticola srl» di Albenga e la [illegible] di Savona.

Intanto, dopo la chiusura dell'esposizione, ieri mattina sono riprese [illegible] contrattazioni [illegible] fiore reciso. Nonostante la buona affluenza di merce (più di 2200 ceste) il fatturato non ha superato quota [illegible] milioni. «I prezzi [illegible] ancora relativamente bassi - dicono i floricoltori -. I primi aumenti ci saranno solo nell[illegible] settimana prima di Pasqua, scadenza rituale per le vendite della mazzeria». Quello che preoccupa per ora i produttori, [illegible] [illegible] valutazioni basse [illegible] rosa. Ieri mattina le Vivaldi so[illegible] [illegible] vendute [illegible] [illegible] lira, le Dallas hanno raggiunto al [illegible] almo le [illegible] mila.

Giulio Gavino



L'esposizione ha riscosso successo

Sei indiani e quattro turchi viaggiavano con la compagnia Darix Togni

In fuga sulla carovana del circo

Bloccati sulla Costa Azzurra senza documenti

NIZZA. Sei [illegible] e quattro turchi, senza documenti, che erano già [illegible] Francia, sulla Nazionale della Costa Azzurra, vicino ad Antibes, sono stati scoperti [illegible] carovana del circo Darix Togni, dai doganieri francesi. Il circo, proveniente da Roma, aveva superato il valico [illegible] Ventimiglia [illegible] era diretto a Saint-Etienne, nella Loira, per [illegible] serie [illegible] rappresentazioni. I due autisti dei grossi mezzi, do[illegible] è stato scoperto il gruppo, sono Corrado Togni e Gulsham Kumar; sono stati fermati, ma subito dopo rilasciati. Sembra che i responsabili [illegible] circo abbiano affe[illegible] di aver ingaggiato il gruppo a Roma per montare [illegible] tendone. Hanno aggiunto che ignoravano che si fossero nascosti nelle roulotte per espatriare. I sei indiani e i quattro turchi [illegible] stati trasferiti alla [illegible] Auvare [illegible] Nizza, dove [illegible] stati a lungo interrogati. Ora [illegible]no in [illegible] di [illegible] espulsi e rimandati nei loro Paesi di origine.

«Questa azione - hanno precisato i gendarmi francesi - [illegible] inquadra nella continua e quotidiana lotta [illegible] i clandestini. Un impegno che diventa ogni giorno più gravoso e pesante». Sicuramente [illegible] molti gli extracomunitari che tentano di passare la frontiera italo-francese, che è forse la più usata per queste iniziative. Nonostante i molti e accurati controlli svolti dalle forze di polizia di entrambi gli Stati, qualcuno riesce a sfuggire [illegible] maglie [illegible] controlli. Il gruppo intercettato infatti era ben nascosto, [illegible] l'attenta vigilanza dei francesi sulle strade fa spesso centro, come questa volta. La carovana italiana del circo, infatti, era transitata dal va[illegible] dell'Autofiori di Ventimiglia. Uomini e mezzi di controllo sono stati rafforzati da ambo le parti. Si è costituito da quasi [illegible] anni, nella città di confine italiana, un commissariato italo-francese, con sede nella stazione ferroviaria di Ventimiglia. E' [illegible] e continua ad [illegible] valido deterrente, «ma - [illegible] spesso hanno affermato i responsabili - [illegible] talmente tanti quelli che tentano di espatriare clandestinamente che non è facile prenderli tutti. Qualcuno sfugge. E poi continuano a trovare nuovi sistemi per eludere i controlli».

Sembra che il caso del circo Darix Togni possa [illegible] qualificato nel quadro dei nuovi sistemi. Ormai i percorsi noti [illegible] gli Anni 60-70 per incidenti accaduti, [illegible] il «valico della morte» sopra Ponte San Luigi o [illegible] «strada dell'amicizia», [illegible] certo agevole come transito, non attirano più gli [illegible] nitari. Così preferiscono affidarsi a passeur locali, [illegible] continua[illegible] e proliferare, a trovare stratagemmi nuovi come quello odierno. [l. m.]

La proposta discussa ieri durante l'incontro tra i panificatori [illegible] l'assessore al Commercio Lupi

A Imperia pane fresco anche la domenica

Le polemiche dopo che alcuni clienti si erano rivolti ai Vigili

L'assessore Enrico Lupi

[illegible] Anche [illegible] Imperia si potrà mangiare pane fresco alla domenica [illegible] nei giorni festivi? E' l'eventualità, neppure troppo remota, balenata durante l'incontro che [illegible] categoria dei panificatori ha avuto ieri mattina in Comune [illegible] l'assessore al Commercio, Enrico Lupi. La riunione era [illegible] indetta per chiarire la situazione locale, dopo [illegible] recenti polemiche: alcuni consumatori avevano richiesto l'intervento dei Vigili urbani per ottenere il pane calmierato, che secondo gli esercenti non [illegible] più remunerativo, perché da una decina d'anni le [illegible] non [illegible] più adeguate al costo della vita.

All'incontro hanno partecipato il neopresidente dell'Associazione provinciale dei panificatori, Lodovico Rolfo, [illegible] consiglieri, Vincenzo Vruna e Franco Blengino. Commenta soddisfatto Lupi: «E' stato un i[illegible] produttivo: i fornai hanno assicurato che si adopa[illegible] attivamente verso gli associati perché inconvenienti simili, peraltro occasionali, non abbiano più a ripetersi. Ma contemporaneamente [illegible] stata anche valutata l'opportunità [illegible] fornire un maggiore servizio al[illegible] clientela, specie durante il periodo estivo. La categoria è disponibile, dopo la Pasqua avrà un'assemblea e darà una risposta».

So la città di Imperia vuole decollare anche sotto l'aspetto turistico, quella di offrire il pane fresco anche alla domenica è un'esigenza primaria. Spiegano all'Unione commercianti: «Per poter chiudere l'esercizio alla domenica e fare la giornata di riposo, come prevede la legge, la trentina di panificatori imperiesi devono produrre al sabato pane doppio. [illegible] questo significa lavorare per 80 mila [illegible] anziché per [illegible] solite [illegible] mila». [illegible] una scelta quasi obbligata, per sfruttare gli impianti nel modo migliore e offrire un servizio più adeguato, oltre che per evitare la potenziale penetrazione sul mercato locale [illegible] aziende provenienti da altre zone.

Il Comune è favorevole all'iniziativa, e la Prefettura in particolari situazioni (come ad esempio nei paesi che vivono di turismo) [illegible] deroghe alla normativa. E' un progetto destinato a realizzarsi, anche [illegible] per [illegible] è stato affrontato soltanto in modo ufficioso. [illegible] [illegible] smorzano anche i toni della disputa sul pane calmierato: «Esiste, viene prodotto per la Comunità e gli ospedali, e lo si è sempre trovato nei panifici. Gli alimentaristi, invece, qualche volta ne potrebbero [illegible] rimasti sprovvisti: ma per loro [illegible] esiste l'obbligo di tenerlo in negozio», ha concluso Claudio Bondi, segretario dell'Ascom Imperia. [s. d.]

La compagnia inglese debutta domani sera al Verdi di Sestri Ponente

Arriva il Living Theatre

Una sfida alle convenzioni dello spettacolo, che coinvolge anche spettatori e tecnici
Incontro-dibattito all'Università. Stasera alla Tosse tornano le «Dodici Cenerentole»

GENOVA. Tornano in scena questa sera alle 21, al Teatro della Tosse, le «Dodici Cenerentole» del regista Filippo Crivelli, dopo il grande successo ottenuto nel gennaio scorso. Lo spettacolo resterà in scena fino al 15 aprile. Poi, sempre Crivelli, allestirà alla Tosse l'operetta inglese di Gilbert e Sullivan.

Frattanto, il teatro Verdi di Sestri Ponente conferma per domeni sera (ore 21) l'arrivo del Living Theatre con lo spettacolo «il metodo zero». Dopo i «Bread and Puppet», il teatro di piazza Oriani, sotto la direzione artistica della compagnia dell'Archivolto, continua il Living Theatre a tenere d'occhio le produzioni straniere che, a distanza di anni dal loro debutto, hanno ancora molte cose da dire sul piano culturale e spettacolare.

Con questo allestimento, gli attori del Living Theatre ripropongono la sfida alle convenzioni teatrali ponendosi allo stesso piano degli spettatori, come già era accaduto in altre rappresentazioni, fra cui «Paradise Now».

Ogni sera dello spettacolo porterà tutti i presenti - attori, spettatori, tecnici e maschere - a vivere una sorta di happening che si rifà alla «vecchia» avanguardia teatrale del gruppo.

La struttura del «Metodo Zero» punta a denudare il linguaggio teatrale fino ad arrivare alla sintesi, all'essenziale, secondo i dettami del «Tractatus Logico Philosophicus» di Ludwig Wittgenstein, un saggio del 1921 sulla natura dell'inesprimibile. Le musiche dello spettacolo, eseguite dall'autore, sono di Patrick Grant, le scene di Ylion Troya.

Judith Malina e Hanon Reznikov in una scena di «Il metodo zero»

Per chi volesse sapere di più, prima di assistere allo spettacolo del Living Theatre in scena al Verdi fino a venerdì, la compagnia dell'Archivolto e l'Università hanno organizzato un incontro fra i due protagonisti di «Metodo Zero», Judith Malina e Hanon Reznikon, e gli studenti, con la partecipazione del professor Eugenio Buonaccorsi.

L'incontro, aperto al pubblico, è in programma domani, alle ore 10, nell'aula magna dell'ateneo genovese, in via Balbi 4.

E' stato fissato per sabato 21 aprile al Teatro della Tosse il debutto dell'operetta inglese, quella, come si diceva, dei due autori più famosi, vale a dire William Schwenck Gilbert e Arthur Sullivan. Gilbert e Sullivan, librettista il primo e musicista il secondo, composero nel secolo scorso - tra il 1871 e il 1896 - una quindicina di «comic operas», meglio conosciute come «Savoy Operas».

In Italia le opere dei due autori sono meno note che in altri Paesi europei e negli Stati Uniti dove Gilbert e Sullivan ebbero subito un grande successo influenzando, in seguito, persino la commedia musicale americana.

Nel nostro Paese l'opera più famosa dei due autori inglesi è sicuramente «Mikado», di cui il regista Filippo Crivelli ha curato nella scorsa stagione un allestimento, con Bruno Praticò e altri attori, al Teatro Massimo di Palermo.

Lo spettacolo è stato pensato da Crivelli come omaggio alla «premiata ditta» di valorosi artisti vittoriani, una selezione dei brani più divertenti delle loro opere. Uno spettacolo che si annuncia come una felice combinazione fra una musica a dir poco spumeggiante e melodiosa e libretti molto divertenti e ricchi di satira contro le istituzioni e i vizi del potere britannico.

Mauro Boccaccio

via ieri: decine di concorrenti allo sbaraglio

Chiavari, sul lungomare c'è la corrida canora

CHIAVARI. E' partita ieri sera all'americam bar «Blue seagull» di Chiavari, sul lungomare, la prima corrida canora il «laser karaoke». In palio, per i vincitori, c'è soggiorno a Parigi di quattro giorni, per due persone.

Sul palchetto al centro della sala, circondati da un pubblico divertito, seduto ai tavoli e qualcuno anche in piedi, sono saliti decina di concorrenti che hanno sfidato l'imbarazzo di esibirsi davanti ad amici e estranei e gli immancabili sfottò. Mercoledì prossimo e poi il 8 aprile si replica con la fase di selezione. Il 6 aprile sarà la volta della semifinale e la sera del 13 aprile, infine, il palchetto del «Blue seagull» ospiterà la finale.

Il meccanismo è semplice. Il «laser karaoke» è un sistema infallibile che permette a chiunque di cantare. A composto da una base musicale preregistrata e da un video, su cui appaiono le strofe del motivo da cantare. A mano che gli accordi scorrono, si illuminano le parole. Il concorrente della «corrida» deve solo mettercl la voce.

Gli organizzatori hanno fatto scegliere ai partecipanti il «pezzo» con il quale gareggiare, in un menù di circa pezzi in inglese e una trentina di musica italiana. «Qualcuno voleva presentare suo "pezzo" - dice Massimo Biancardi - e c'è stato chi era intenzionato a cantare in dialetto genovese. Per far partire tutti sullo stesso piano, abbiamo dovuto dire loro di

Sul palchetto del «Blue seagull», abbellito con azalee e con un grande cartello che riproduce il classico toro infuriato, simbolo delle corride, incluse quelle salti giovanissimi, meno giovani e qualche cinquantenne. Tanti i concorrenti genovesi, due i milanesi. Forse più le donne che gli uomini. E' andata per la maggiore la musica italiana. Battisti in testa. «Siamo soddisfatti - ha detto Biancardi -. E' andata bene, considerando che tratta una prima esperienza. In Liguria è sempre più difficile lanciare qualcosa di nuovo».

SANTA MARGHERITA

Musica in riva al mare

Il mondo della notte Riviera di Levante acquista un punto di riferimento. locale dove si può menù di qualità, bere un drink, ascoltare buona musica dal vivo e registrata, e magari lasciarsi anche tentare dal ballo. Il tutto, sulla riva del E' quanto promette il ristorante-american bar «La Valletta» di Mauro Evangelista e Sergio D'Asta, coppia inossidabile, già punto di forza di uno degli american bar più frequentati della ca- di Portofino.

Evangelista e D'Asta hanno scelto come d'inaugurazione del loro locale, quella mercoledì 1° aprile. «Doveva essere uno scherzo - ha detto Evangelista - ma invece è ria». sarà forse anche Memo Remigi, a S. Margherita, che dovrebbe sedersi al pianoforte dal locale in alcune serate di fine settimana, ancora da concordare Mauro e Sergio.

Il locale due piani. C'è una grande veranda sul mare, divisa in più salette, e una zona bar più solarium, prettamente estiva. All'ora pranzo sarà il ristoranta. Poi, dalle 19 notte inoltrata, il trinomio menù-drinks-intrattenimento. E' tutto nuovo, allestito con gusto. Il ristorante american bar «La Valletta» laddove anni fa teneva banco le discoteca «Charlie Brown» a poco più in là, i bagni Flora, stabilimento che è comunque rimasto, completamente rinnovato. Al «savoir faire» di Evangelista e D'Asta farà gioco anche la posizione del locale, situato all'inizio del molo Ponente del porticciolo di Santa. [f. p.]

L'opera di Donizetti dal Festival di Spoleto al Comunale

«Il Duca d'Alba» al Carlo Felice a luglio grande prima genovese

GENOVA. Una interessante collaborazione fra il Festival dei due mondi di Spoleto e il Comunale dell'Opera genovese porterà in luglio al Carlo Felice, in prima genovese, «Il duca d'Alba» di Donizetti. L'iniziativa è stata illustrata ieri mattina nel corso di una conferenza stampa, presenti il sovrintendente Francesco Ernani, il sovrintendente del Festival Pietro Papi, il regista Filippo Sanjust e il direttore d'orchestra Alberto la Giuri.

«Il duca d'Alba» inaugurerà il prossimo Festival di Charleston e il Festival dei Due Mondi (entrambe creature di Giancarlo Menotti, assente ieri perché scappato negli Stati Uniti dopo una rapida apparizione a Spoleto per incontrare Carlo d'Inghilterra) e sarà replicato al Carlo Felice il 15 e 17 luglio.

E' la prima volta, ha affermato il sovrintendente Papi, che Spoleto cede un proprio allestimento e la speranza è che questa collaborazione possa proseguire nel tempo. Nell'ambito colombiano, tra l'altro, Spoleto collaborerà probabilmente anche lo Stabile per una pièce di Carlo Repetti. Da parte sua Francesco Ernani ha sottolineato la vocazione internazionale del Carlo Felice che sin dall'apertura ha allacciato intensi rapporti teatri e organizzazioni italiane e straniere.

Sul podio della Spoleto Festival Orchestra e del Westminster Choir salirà Alberto Maria Giuri. Il cast prevede Alan Titus (il duca), Marco Paoluzzo (Sandoval), Dennis Petersen (Carlo), Cesar Hernandez (Marcello), Robert Milne (Daniele), Michela Sburlati (Amelia). La regia sarà firmata da Filippo Sanjust che si rifarà a quella del 1959 di Luchino Visconti.

L'allestimento recupera una storica edizione firmata appunto da Visconti. «Il duca d'Alba» ebbe vita difficile. Commissionata a Donizetti dall'Opera di Parigi, l'opera in realtà non fu portata a termine per una serie di polemiche fra il musicista e la direzione del teatro francese. Rimasto a lungo in un cassetto «Il duca d'Alba» fu poi acquistato dall'editore Lucca, completato da Matteo Salvi già allievo di Donizetti e andò in scena all'Apollo di Roma il 22 marzo 1882 nella versione ritmica di Angelo Zanardini che ridusse a quattro i cinque atti previsti da Scribe (nello stile grand opera francese).

Nel 1959 per l'apertura del secondo Festival dei Due Mondi Visconti recuperò le scene prima romana del 1882 e firmò uno straordinario spettacolo lo stesso Sanjust. Cantarono in quell'occasione Renato Cioni, Ivana Tosini, Vladimiro Ganzarolli, Luigi Quilico e Franco Ventriglia. La direzione era di Thomas Schippers.

Le recite del «Duca d'Alba» si inseriranno in una stagione che a Genova risulta dilatata rispetto al passato. Fra luglio e agosto sono infatti previste quattro riprese del «Barbiere di Siviglia» e 14 fuori abbonamento della «Vedova allegra» diretta da Daniel Oren e Luciana Serra.

Roberto Iovino

La spogliarellista di Vigevano protagonista di uno spettacolo alla Piscina dei Castelli

Gilda «integrale» conquista Sestri

Duecento invitati per una festa esclusiva in stile Anni Sessanta: musica, luci soffuse, buffet «afrodisiaco»
Lo strip è cominciato a mezzanotte. Pubblico entusiasta per uno show malizioso, complice, ma non volgare

SESTRI LEVANTE. Piccole confezioni di profumo alle rappresentanti del gentil sesso e generosi pezzi di slip, rigorosamente nero e in pizzo, ai maschi. Sono i «regali» che Gilda Pedone ha consegnato al pubblico della Piscina dei Castelli a Sestri Levante l'altra sera, al termine di uno spettacolo di varietà.

Uno strip-tease di classe, nulla a che vedere con le volgarità, anche se la giovane spogliarellista di Vigevano ha mantenuto la promessa di un «integrale» in onore del patron del locale Rudy Ciuffardi. E' grazie all'intraprendenza del re della notte Riviera, che Gilda - salita suo malgrado alla notorietà dopo il suicidio del padre vicequestore - è tornata a Sestri dopo alcuni mesi di assenza dai palcoscenici nostrani.

Gilda non ha saputo dire di no all'invito per celebrare la festa di compleanno di Rudy Ciuffardi organizzata dalla moglie Morena. L'esplosiva «first lady» della Piscina dei Castelli, l'altra sera ha preparato i festeggiamenti minimi dettagli e con un pizzico di malizia.

Gli invitati sono stati selezionati la massima cura: hanno partecipato imprenditori, politici, amministratori pubblici e giornalisti. Una festa in stile Anni Sessanta, con dame in lungo e signori in smoking o in maschera, ma con la «verve» frizzante degli Anni Novanta.

Si è cominciato con il nuovo cocktail «himalayano» da bere a coppie, il buffet afrodisiaco con risotto e una speciale porchetta.

Lo strip di Gilda, apprezzato non soltanto dai maschi accalcati in prima fila, ma anche da signore e signorine, è cominciato E' stato il «clou» della festa. Gilda si è presentata alla folla degli amici di Morena e Rudy, indossando maschera, mantello e una parrucca argentata.

è spogliata a ritmo di musica lentamente e con l'aiuto di tre fortunati spettatori, che stati, a loro volta, spogliati, ma solo a metà, dalla show-girl. Uno strip-tease che ha tenuto col fiato sospeso il pubblico femminile e maschile per quasi mezz'ora. Prima Gilda ha cominciato con togliersi maschera e mantella, poi i maschi invitati in pista hanno fatto il guepiere, reggicalze e reggiseno.

Il momento più sexy spettacolo è stato preceduto da luci soffuse, musica soft e maliziosi atteggiamenti di Gilda. Si è spogliata rotolandosi prima in mezzo alla pista e poi su un divanetto della discoteca. Dopo gli applausi, si è rifugiata in camerino promettendo, però, «souvenir» a tutti i maschietti. Slip neri e forbici in mano, la simpatica show girl si è quindi confusa il pubblico, vestita con un body attillatissimo, calze autoreggenti e tacchi a spillo, per offrire a tutti il ricordo della serata.

I pezzi di slip sono andati a ruba, tanto che ha dovuto ri- e un secondo paio di mutandine per soddisfare tutte le richieste. Sufficienti invece i flaconcini di profumo firmati «Gilda», che sono stati regalati alle dame intervenute alla serata.

Fabrizio

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Tre studi di drammaturgia

in oggi, a partire dalle 18,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Nell'intima dimora», tre studi di drammaturgia a cura di Walter Pagliaro con Lucilla Morlacchi, Gianni De Lellis. [m. b.]

GENOVA
Incontro con Maurizio Mosca

Collegamento genovese con la trasmissione di «Italia 1» «L'appello del martedì», questa sera, alle 22. Il giornalista Maurizio Mosca aprirà una «finestra» al ristorante Zeffirino dove discuteranno di calcio il sindaco Ro- Merlo, il tenore Ottavio Garaventa e alcuni giornalisti. [m. b.]

[illegible]
Favole di Calvino

Spettacolo per le scuole, oggi alle 10, al teatro Garage. In «Sulle orme del drago», fiabe popolari della tradizione italiana raccolte da Italo Calvino. Scrittura scenica di Cecilia Del Sordo e Giancarlo Carboni. Con la partecipazione di Giancarlo Carboni. Ingresso lire 16 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

[illegible]
Il circo di Moira Orfei

Doppio appuntamento oggi con il circo allestito nell'area delle colmata a mare di Chiavari. Gli spettacoli di Moira Orfei e del circo di Mosca sono alle 16 e 21. [f. gr.]

[illegible]
Ecco il Trio Raptus

Al piano bar La Loggia sulla Ruta di Camogli si esibisce stasera musica dal vivo il trio «Raptus» voce, chitarra e pianoforte. L'appuntamento è alle 21,30. Musica a richiesta, anni Sessanta e revival. [f. gr.]

USCIO
Musica dal vivo

Stasera musica dal vivo nel dancing Sottopiazza a Uscio. Alle 21.30 si esibisce l'orchestra spettacolo di Marcello Ferial. Segue disco music. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8.30 **Don Chuck Story**, cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sarde Giornale**, notiziario
15 — **Pallanuoto**, Fos Rn-SS Sturla
16,15 **Telepromozioni**
16 — **Giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta**, novela
20 — **Millelesie**, sagra
20,30 **Sardegna Giornale**
21 — **L'ambiente sardo e i suoi artisti**, doc.
21,45 **Comizio**, speciale
22,30 **Sardegna Giornale**, r
23,10 **Finalmente arrivò l'amore**, film
0,30 **Sardegna Giornale**
1,10 **Conviene far bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's Greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
18,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
20,45 **Gong**, inchiesta

Telestar

8,35 **Il mio amico Kelly**, film
13,45 **Marieta**, telenovela
16,35 **Amor gitano**, la
17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,10 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**,
20 — **Le avventure di Robin Hood**
20,30 **Shanks**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Bamba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la terra**, documentario
18 — **Replay**,
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, informazione
21,55 e
22 — **Tg Liguria**
22,35 **In primo piano**, informazione
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **al cinema**
1,15 **Tg Liguria**
1 — **Panorama Liguria**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12,30 **L'Italia vota**, rubrica politica
13,15 **Proposte**
Parliamo di colori, rubrica
17,30 **Corsa arredamenti**
18,40 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazione
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 **L'Italia vota**, tribuna elettorale
22,15 con rubrica politica
23 — **Opinioni a confronto**
1 — **Tg**, informazione

Mixer Tv

18,30 **Auto e motori**, informazione
19 — **Savona News**
19,30 **Dietro le qu**
20 — **Casa Capozzi**, situation comedy
21 — **Canzone del destino**, film
— **Nero Wolfe**, telefilm
0 — **Lo scrittio del Sud**, telefilm
1 — **Andiamo al cinema**, rub
1,15 **Fai un affare con Mixer**

[illegible]

Mariut
12 — **Punto flash**
Cirenda de Pedra,
14 — **Punto**
14,05 **Punto**
14,30
16 — **flash**
18,15 **de Pedra**, telenovela
19 — **Punto Sera**
19,15 **Punto Sport**, commenti sui principali avvenimenti sportivi
19,20 **e a faccia**
o di Colombo, quiz in diretta
20,30 **Controsalotto**, trasmissione di sport e varia umanità
22,30 **Punto Sera**
22,40 **Punto Economia**, rubrica economica
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Punto Sera**
0,30 **Faccia a**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, mondo
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 **Sotto la allegra**, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola**,
19,30 **Fantasilandia**, la
L'ombra di Zorro, (Italia, avventura, 1963), con F. Latimore, M. Luz Galicia
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,05 **Mille pezzi per un** (G. B., drammatico, 1987), con Theresa Russell, Gary Oldman, C. Lloyd, regia di Nicolas Roeg (prima visione Tv, V. M. di 14 anni)
0,50 **Colpo grosso**, gioco

[illegible] Nord

7,25 **Daikengo**, cartoni animati
7,50 **L'orsetto Nijaha**, cartoni
8,10 **Cuori tempesta**, telenovela
9 — **Fai un con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con Tn4**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei, vita mia**,
14 — **Il compro tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
Huckleberry Finn, cartoni animati
16,45 n, cartoni animati
16, **Sempel**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compro Tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compro tv**, contenitore
20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**, rubrica

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 **Redazionale**
16 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Partita di calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Interregionale: sul terreno degli arcigni rossoneri la prima sconfitta della gestione-Casazza

Samm: Terrera e Ruvo alla Fiorentina?

A Sarzana c'era Valcareggi a visionare i due giovani

S. MARGHERITA LIGURE. Un osservatore speciale in tribuna al «Miro Luperi» di Sarzana, nell'occasione ko rossonero alla Samm: Ferruccio Valcareggi, venuto a osservare cinque giovani da portare nella Primavera della Fiorentina. Secondo indiscrezioni, due sarebbero della Samm (Terrera e Ruvo?) e tre della Sarzanese.

L'ex c.t. della Nazionale non ha voluto dare spiegazioni tecniche e tattiche su come mai una squadra come la Samm riesca, in 90 minuti, a dare due esempi tanto diversi di come si gioca al calcio: rinunciataria la prima frazione, giocata alla grande la seconda. Lui, l'«Uccio» nazionale, non ha mai voluto spiegare neppure i 6 minuti di Gianni Rivera in Messico, figurarsi se si mette a guardare le gesta d'altri...

In casa propria guarda invece mister Giorgio Casazza, che commenta: «Abbiamo peccato di presunzione, probabilmente pensavamo di trovare una squadra rassegnata, e invece così non è stato. Nel calcio non esistono i regali, nessuno ci lascia passare perché siamo la Samm. Ecco: una umiltà, e una lezione che mi auguro sia utile per il finale di stagione».

E' stata anche la prima sconfitta della gestione-Casazza nel girone di ritorno, dopo quattro vittorie e sette pareggi. E avrà probabilmente un seguito oggi negli spogliatoi. Il mister non l'ha mai mandate a dire ai suoi giocatori, ha sempre preferito agire in prima persona, al chiuso delle quattro mura del «Broccardi». E non cambia certo ora: «Analizzeremo gli errori commessi, e cercheremo di non ripeterli. Non voglio certo fare processi alla squadra, ma è doveroso che tutti capiscano che ogni minimo errore si paga caro. Ho provato anche ad apportare un paio di varianti sullo scacchiere, ma qualcosa non funzionava a dovere. Rimane il fatto che poi abbiamo subito il gol partita in maniera molto ingenua, quando il risultato di parità poteva starci».

Arriva anche una velata accusa al gioco duro operato dai rossoneri padroni di casa, ma neppur troppo pesante: «Loro giocavano la classica partita che vale una stagione: prendo il loro agonismo, certo non giustifico certi interventi e certi comportamenti». Il bomber Righetti, in effetti, pardonato dal Giudice sportivo che ha riconosciuto l'errore commesso nel computo totale delle ammonizioni, non è certo risparmiato dagli arcigni difensori della Sarzanese, che non hanno «perdonato» la presenza in campo, martellandolo di colpi dal primo all novantesimo.

Pagelle. Perola 5; Podestà 5,5 (Macciò 6); Terrera 5,5; Pastine 6 (Biancato 6); Tovani 6,5; Merlo 5,5; Bosetti 5,5; Ruvo 5,5; Righetti 6; D'Agostino 6; Mosca 6. Allenatore Casazza 6.

Giancarlo Scartozzoni

RAPALLO

Dopo Tortona, tutti sotto accusa

RAPALLO. E' bastato distribuire qualche lode, che i giocatori del Rapallo hanno provveduto a smentirsi con le proprie gambe. Assolutamente da censurare l'atteggiamento dei bianconeri a Tortona, dove hanno lasciato fare un Derthona dimesso e sfiduciato. La sconfitta (la prima del girone di ritorno, che interrompe una serie positiva lunga 11 giornate) scatena la furia della società. Che mirino lo spogliatoio tutto, non escluso il tecnico. Per espresso desiderio del presidente Morelli l'unico autorizzato a parlare è il d.s. Corrado Vignolo: «Qualcuno non ha capito proprio niente. A Tortona solo tre o quattro tra gli "anziani" hanno fatto il loro dovere. Non è possibile che Gandolfo, Sassarini e Scalzi debbano combattere anche per gli altri. Forse qualcuno si è adagiato sugli allori e sulla fortuna degli ultimi tempi, ma la sconfitta deve far cambiare immediatamente rotta. Ci sono 10 punti in palio e dietro di noi stanno tutti correndo. Non vogliamo più rivedere il menefreghismo e l'apatia di molti, anzi troppi, che a Tortona sono andati solo in gita premio». Il parlare di mercato in questo periodo può aver distratto o preoccupato qualche titolare, se non lo stesso tecnico. In fin dei conti, Casaretto da parecchio tempo viene dato per sicuro partente, e al suo posto vengono annunciati i Fontana e gli Armienti. «Fino a giugno Casaretto è l'allenatore del Rapallo. Mi sia ben chiaro che non ci metteremmo nulla a far l'ennesimo ribaltone. E per esser sicuro che ogni cosa capisca mi spiegherò ancora meglio: non ci sono intoccabili in questo Rapallo».

Pagelle. Brogi 6; Contini 6; Gandolfo 6,5; Sassarini 6,5; Da Silva 6,5; Bellucci 6; Grillo 6,5; Capurro 6; Di Maio 6; Scalzi 6; Devoto 6,5. All. Casaretto 6. **[d. s.]**

Samm, l'esperto Valcareggi non è bastato

Torrini si scrive addosso «arbitro» dell'Eccellenza

«Contro Sanremese e Sestrese vedrete Lavagna al cento per cento delle sue attuali possibilità. Saremo i guardiani della regolarità di questo torneo: non possiamo più vincerlo, ma almeno saremo arbitri tra le duellanti». Gli onesti propositi dell'allenatore biancoceleste sono stati vanificati dal ko della Sestrese a Monterosso: il primo campionato di Eccellenza è nelle mani della Sanremese, che può affrontare le tre partite conclusive in estrema scioltezza (raccogliendo 3 punti avrebbe la sicurezza matematica della promozione). Pochi possono dubitare sulla legittimità del successo degli uomini di Cichero, alla quinta promozione consecutiva, più forti, più ricchi e più audaci dei loro rivali.

Perde perciò un po' di importanza la sequenza degli incontri tra le prime tre della classifica che doveva rendere incandescente il finale di stagione: domenica Sanremese-Lavagna; il 12 aprile Lavagna-Sestrese. A sorpresa torna invece «tiepida» la volata salvezza, con l'Ortonovo nuovo non più tutto tranquillo per il prepotente ritorno del Monterosso, ora a tre lunghezze dai granata di Bertolini.

Il fattore umano. Ha voluto fino in fondo essere il simbolo della contestazione Wildon Torrini, nel giorno in cui il Lavagna ha gettato la spugna non ha fatto drammi: «Peccato. Col Pontedecimo si poteva vincere, sarebbe bastata un po' di attenzione nei minuti finali. Ma il nostro resta un grande campionato, disputato con un organico limitato e comunque inferiore come quantità a quello delle rivali. Per questo vogliamo onorarlo mantenendo a tutti i costi il terzo posto. Il Vado è rimasto a due punti ma ora c'è questo Pontedecimo che è a tre lunghezze e continua a vincere. Nelle prossime due partite sapremo se abbiamo ancora capacità di batterci ai massimi livelli. Sestrese e Sanremese non mi impediranno di provare altri giovani della rosa».

Torrini rappresenta il «volto umano» della categoria: quando era in vetta non si montò la testa, quando è stato costretto a inseguire non l'ha mai abbassata. Nel confronto col dialettico Cichero e l'iperteso Bodi un primato con Torrini il Lavagna l'ha conservato: quello del tecnico dal volto più umano.

Fuori manovre. Il Sestri Levante perde giocando bene, l'Entella vince giocando così così in un caso come nell'altro i punti presi o mancati interessano meno dei movimenti del mercato-allenatori, già avviatissimo. Il Sestri «chiama» Casaretto in rotta col Rapallo, ma Caffaratti potrebbe anche strappare la riconferma. L'Entella si accinge a un accordo con Barotto, se la presidenza passerà da Andreozzi a Bernardi.

Trofeo Barassi. Ieri mattina da piazza della Vittoria a Genova è partita la rappresentativa ligure che si è qualificata (grazie a un sorteggio) per le finali del Trofeo Barassi riservato agli Under 21 di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria. La finale è nelle Marche, oggi e giovedì. Oggi a Trodio Liguria-Sicilia; domani Liguria-Sardegna a Corridonia; giovedì Liguria-Veneto a Porto Recanati. Convocati Alessio, Bavilacqua e Danieli (Sestrese); Ferrando (Entella); Masitto (Sestri); Babrabino (Recco); Canti (Albaro); Fanti (Canaletto); Lazzini e Paganini (Migliarinese); Smeraldo (Carlin's); Cambieso (Bolzanetese); Conrieri (S. Bartolomeo); Mantero (Fegino); Pastor (Bordighera); Cannovaro (Lagaccio); Raimondo (Riviera); Merengone (Villapiana); Prestia (Multedo); Quattrone (Casarza). **[d. s.]**

POST FLASH

BOCCIOFILO A MONTEVERDE

In luce i Squali inarrestabili

CHIAVARI. Terzo successo consecutivo per gli Squali del Tigullio, che sabato sera hanno superato per 36-0 i Wildcats Vicenza con 5 touch-down (Mascetra, Osti, Bertolone, Anconelli e Uccelli), 5 trasformazioni di Costa e un calcio da tre punti dello stesso giocatore. Con questo successo gli Squali rimangono in comando con 8 punti in tre partite, seguiti da Alessandria (4), Modena (2) e Vicenza (0). La squadra in questa stagione è più sbilanciata sulle corse rispetto ai lanci (punto forte dello scorso anno), ma i risultati sono superiori alle attese e la A2 non è un'utopia. **(g. s.)**

RUGBY

Il mitico Cheviet sfiderà la Chiavarese

CHIAVARI. Fantastica Chiavarese. Dopo il 14-2 dell'andata, capitan Sturla e compagni hanno vinto anche a Casale contro lo Junior (10-8), qualificandosi per la finale della Coppa Europa di club. I dieci punti sono arrivati con Sturla-Bruzzone a coppia, Losano in Sturla nel tiro tecnico, D'Agostini nel punto e tiro obbligato, Losano nell'individuale. Sabato finale d'andata a Chiavari contro i lionesi del Gro, che hanno come capitano il pluricampione della Nazionale transalpina Anni Bernard Cheviet. **(g. s.)**

PALLANUOTO

Serie B e C, bene Bogliasco e Rapallo

Sabato e domenica è stata giocata la quarta giornata per le serie minori della pallanuoto. In B, girone A, questi i risultati: Bogliasco-Snam 13-10; Edera Trieste-Sori 12-11; Fanfulla-Imperia 16-8; Uisp Bologna-Arenzano 10-10. Il Bogliasco è in vetta solo con 7 punti; Sori e Arenzano (3 punti), Imperia (2 punti) chiudono la classifica. Nel girone B, Andrea Doria-Lavagna 13-13; Cagliari-Sturla 17-8; Marina Militare-Racing Roma 14-8; Ravenna-Lerici 15-11. L'Andrea Doria (6 punti) tallona la capolista Fiamme Oro, subito dietro anche Lavagna (5), Lerici e Marina Militare (4). In difficoltà lo Sturla (2). In serie C il Rapallo, vincendo a Vimercate 17-10, mantiene il secondo posto. Domani si gioca quinta giornata della serie B, primo turno infrasettimanale ricco di derby tra liguri. **(g. s.)**

Due squadre del Tigullio al centro del gran finale nei tornei dominati dalle spezzine

Recco e Carasco sognano insieme

La Pro potrebbe riagguantare il clamoroso secondo posto in Promozione, la squadra di Rissetto insiste nella sua prodigiosa rimonta-salvezza in Prima categoria. Il Riviera supera la crisi

Le fortune delle liguri in Interregionale stanno ringalluzzendo le squadre che in Promozione e Prima gravitano attorno al secondo posto. Nei due campionati da qualche turno (anche se la Prima è giunta alla 25ª giornata, mentre la Promozione è due giornate avanti) si assiste a un progressivo disimpegno delle squadre che han dominato il torneo (Migliarinese e Folbas) col pericolo di un parziale inquinamento di risultati. Un responso ufficiale, intanto: il Cosmos è retrocesso in Prima.

Promozione. La Migliarinese subisce lo stesso misterioso black-out di gioco e punti che la colpì alla fine dell'andata. Evidentemente all'interno dello spogliatoio ci sono intoppi e dissidi che il tecnico Motto e i dirigenti faticano a sedare. Il Ligorna ringrazia per i due punti e rende assieme al Recco (che batte il Lerici) affollatissima la lotta per il secondo posto che pare promettere lo spareggio col Finale (probabile seconda del girone A) per assegnare una poltrona in Eccellenza.

E' una buona giornata per la riviera. La prova di volontà della Pro Recco testimonia che sarebbe bastato poco, magari un po' più di attenzione nelle partite in trasferta, per conquistare allori prestigiosi. Nonostante tutto il livellamento al vertice è tale che gli ultimi di Andrea Rossi possono ancora dir la loro: 3 punti di distacco e 3 sole giornate per recuperarli (e l'ottimismo, ma in questo torneo ne sono già successe tante...

Lo stesso ragionamento può farlo le Carlo Grasso: a dicembre era a lottare per non retrocedere, tre mesi dopo si ritrova alla pari con la Pro Recco. E i biancorossi di Ghizolfi sono così matti... La Rutese si è tolta dalle tribolazioni vincendo la sfida con l'Albaro. Ci ricasca invece il Fontanabuone, cui non bastano 3 gol per non perdere il S. Stefano. I valligiani di Costantino sono in chiara riserva di energie, e hanno un calendario non favorevole.

Prima. Il Folbas continua a fare regali alle spezzine, il Carasco continua nella sua spettacolare rimonta. La squadra di Rissetto ha trovato solo al 90' la vittoria sull'Ameglia ma l'ha cercata con una continuità e una convinzione tali, da cancellare l'epiteto di «baciata dalla fortuna». Il Riviera trova nel coraggio l'antidoto per superare la crisi e a Ceparana, sul terreno della squadra più in forma del momento, sigla un 2-2 di enorme importanza. I rapallesi addirittura ricorrono ai «supplementari» per ristabilire la parità. Al secondo gol di Lucchinelli ha replicato il mediano Radice al 94'. Il Pignone sconfigge con grossi problemi il Villaggio, ma non riesce a dar l'impressione della salvezza: i 5 punti di svantaggio pesano come un macigno sull'animo della penalizzata società. Carasco e Merinella (18 punti), Riviera (18), Forza e Coraggio (19), Ameglia e Sori (20) devono «gigliare» chi farà compagnia al Pignone. Da ricordare che il Riviera è l'unica del gruppo a non aver ancora effettuato il turno di riposo. **[d. s.]**

Sturla, [illegible] della Rutese

Seconda: nella lotta per il primato solo il Camogli ha gettato la spugna

Caperanese e Riva non mollano

Il Torriglia straripa, ma due delle rivali ribattono

Il Camogli getta la spugna, le tre Caperanese soprattutto Riva Pro Sestri non mollano nei confronti del Torriglia. In coda l'Avegno è ormai a un passo dal far compagnia al ritorno Marina Giulia.

A tacere. Il 5-1 con cui il Torriglia ha superato il Bargagli fa tacere tutte le voci di crisi per i rossoneri di Rebuffo. Il Torriglia è ancora vivo e vegeto, il punto di vantaggio sulla più immediata inseguitrice Caperanese, con nessun scontro diretto per i rossoneri da giocare, potrebbe risultar decisivo.

In due inseguono. Con la Calvarese che osservava il riposo e il Camogli sconfitto a Sestri, solo Caperanese (autorete di Musante di Gattorna) e Riva Pro Sestri (Stagnaro e Grosso in trasferta sulla Cogornese) mantengono in scia alla prima. Con quante possibilità di recupero non è dato sapere, anche perché domenica prossima nello diretto del Sivori, una delle due dovrà abdicare (e l'«ex» che penalizzerebbe entrambe).

Avegno spacciato. Sconfitto in casa dalla Riese, l'Avegno ha ora 3 punti di ritardo dalla Vecchia Chiavari e una gara di meno da giocare. Un miracolo, quindi, raggiungere la salvezza, anche se tra giorni è in programma lo scontro diretto Avegno-Vecchia. **[g. s.]**

TERZA CATEGORIA

Ecco la rappresentativa

Tempo di convocazioni per la Terza, poiché il campionato ha poco da dire. Le Corte pareggia a reti inviolate col Poggio, l'Aurora vince facile sul Bargone, ma i punti che le separano restano ben otto.

Rappresentativa. Il selezionatore Mario Castagnola ha convocato per dopodomani alle 19,45 al «Sivori» di Sestri, in vista del Torneo delle Province, 16 giocatori: Castagnola e Corazza (Aurora); Cafferata, Castelli e Nicolini (Bargone); Costa, Greco e Pastorino (Bogliasco); Curotto e Zucca (Chiavari); Azzini e Pernigotti (Corte); Da Rulando (Poggio); Chiesa e Zerega (Ri); Maini (Sporting).

Tutti a Chiavari e Panchina non scese in campo alla Colmata. I pali di recinzione, lato mare, a causa del vento sono caduti sul campo, rendendo impossibile la disputa di tutti gli incontri, compresi quelli giovanili. Ma gli amministratori chiavaresi hanno presente in che condizioni è la Colmata? **[g. s.]**

IL LUNGO WEEK-END DEL CALCIO GIOVANILE

I REGIONALI

Under, Entella-stop

Under. Girone B: Busalla-Sestrese 1-1; Albaro-Olimpic 0-1; Culmv-Baiardo 0-2; Audace-Ligorna 0-0; S. Olcese-Pontedecimo 1-0; N.S. Fruttuoso-Cosmos 1-1; Coalma-Molassana 1-0. Rip. Rivarolese. Classifica: Baiardo p. 42; Pontedecimo, Busalla e Sestrese 31; N.S. Fruttuoso 30; Ligorna 28; Olimpic 27; Audace, Molassana e Rivarolese 24; Albaro 20; Culmv 16; S. Olcese e Coalma 18; Rivarolese 11. **Girone C:** Lavagna-Canaletto 1-0; Ortonovo-Bogliasco 3-2; Migliarinese-Fontanabuona 0-3; Fezzanese-Entella 1-1; Sestri Levante-S. Stefano 2-0; Carlo Grasso-Pro Recco 2-5; Monterosso-Vezzano rinviata. Classifica: Ortonovo p. 37; Vezzano 35; Entella 33; Lavagna e Sestri Levante 27; Migliarinese 26; Canaletto 24; Bogliasco 23; Monterosso, Pro Recco e Fezzanese 22; Fontanabuona 15; Carlo Grasso 14; S. Stefano 3.

Allievi. Girone B: Città Finale-Cosmos 1-0; Sampdoria-Ligorna 4-0; Rivarolese-Molassana 0-0; Anpi Casassa-Argentina 2-1; Albaro-Savona 1-1; Carlin's-Baiardo 3-4; Varazze-Vado 1-2. Classifica: Sampdoria p. 44; Molassana 42; Savona 38; Vado 33; Baiardo e Argentina 29; Albaro 25; Rivarolese e Varazze 20; Ligorna e Città Finale 18; Anpi Casassa 16; Cosmos 13; Carlin's 6. **Girone C:** Sarzanese-Spezia 4-1; Samm-Bogliasco 0-7; Pro Recco-N.S. Fruttuoso 1-0; Ortonovo-Sori 1-0; Lavagna-Pegazzano 2-0; Canaletto-Ceparana 5-0; Don Bosco-Sestri Levante 0-1. Classifica: Bogliasco e Canaletto p. 39; N.S. Fruttuoso e Sarzanese 36; Ceparana 32; Pro Recco 28; Samm 26; Sestri Levante 23; Ortonovo 20; Don Bosco 19; Lavagna 17; Spezia 15; Pegazzano 11; Sori 9.

Giovanissimi. Girone B: Anpi Casassa-Cosmos 1-0; Aurora-Genoa 0-7; Ponted.-Ligorna 1-1; Rivarolese-Molassana 0-4; Città Finale-Savona 1-3; Albaro-Baiardo 1-2; Carlin's-Ventimiglia 1-3. Classifica: Genoa p. 50; Ventimiglia 41; Savona e Molassana 39; Pontedecimo 33; Baiardo e Albaro 28; Rivarolese e Ligorna 24; Aurora 23; Carlin's 17; Anpi Casassa 12; Città Finale 5; Cosmos 1. **Girone C:** Don Bosco-Bogliasco 1-1; Sampdoria-N.S. Fruttuoso 9-0; Sarzanese-Migliarinese 5-0; Ortonovo-Pegazzano 1-0; Follo-Rapallo 1-1; Canaletto-Ceparana 3-0; Lavagna-Mazzetta 0-1. Classifica: Sampdoria p. 48; Canaletto 43; Sarzanese 37; Lavagna 36; Rapallo 35; Mazzetta 32; Pegazzano 27; Bogliasco 26; N.S. Fruttuoso 16; Migliarinese 15; Don Bosco e Ceparana 14; Ortonovo 11; Follo 8.

I PROVINCIALI

Esordienti, che Samm

Allievi: Carasco-Caperanese 0-2; Sestri Levante-Casarza 2-1; Villaggio-Varese 6-1; Calvarese-Entella 0-4; Rapallo-Pro Recco 6-1; Carlo Grasso-Romito 3-3. Rip. Spartak. Classifica: Rapallo e Entella p. 35; Villaggio 30; Sestri 28; Caperanese 24; Pro Recco 21; Romito 21; Carlo Grasso 10; Varese 17; Calvarese 11; Carasco e Casarza 9; Spartak 4.

Giovanissimi: Rapallo-Emiliani 1-0; Carlo Grasso-Riva 3-1; Pro Recco-Casarza 5-1; Spartak-Villaggio 1-3; Entella-Sestri Levante rinv.; Samm-Carasco 1-0. Classifica: Entella p. 36; Carlo Grasso 29; Samm e Villaggio 25; Pro Recco 24; Sestri Levante 20; Carasco 18; Riva 17; Rapallo 16;, Emiliani e Casarza 12; Spartak 2.

Esordienti: Entella-Varese rinv.; Carlo Grasso-Carasco 2-1; Lavagna-Rapallo 1-5; Riva-Villaggio 4-0; Pro Recco-Samm 0-1. Rip. Sestri e Caperanese. Classifica: Pro Recco p. 27; Sestri Levante 25; Lavagna 23; Entella 22; Samm 20; Caperanese e Rapallo 18; Carlo Grasso 13; Riva 12; Varese 9; Carasco 8; Villaggio 5.

Pulcini, girone A: Sestri Levante A-Casarza 6-0; Fontanabuona-Rapallo 8-4; Entella A-Lavagna A 1-0; Samm-Carasco e Riva-Carlo Grasso rinviate. Classifica: Entella e Rapallo p. 10; Sestri 9; Casarza 6; Fontanabuona, Carasco, Carlo Grasso e Lavagna 4; Riva 3; Samm 2. **Girone B:** Camogli-Entella C 6-0; Lavagna B-Deiva r.; Moneglia-Villaggio 2-1; Entella B-Caperanese 0-5; Calvarese-Sestri B 0-2. Classifica: Sestri e Camogli p. 10; Caperanese 9; Moneglia 8; Calvarese 6; Villaggio 4; Deiva 2; Entella B, Entella A e Lavagna B 0.

GLI ISTITUTI SUPERIORI D'INFORMATICA CROSIA PROIETTATI VERSO L' EUROPA

Il mondo dei computer "raccontato" da un'esperto. Perché se può sembrare facile utilizzare un Pc per scrivere un testo, è sempre più difficile individuare le potenzialità e il significato che l'informatica può avere nel mondo del lavoro, nello studio e nell'organizzazione della propria vita quotidiana. Una Scuola come il CROSIA, Istituto Superiore d'Informatica, può costituire una garanzia che il computer in breve tempo non sarà più un mistero. Per illustrare l'offerta del CROSIA abbiamo intervistato l'Amministratore Stefano Borghi.

STEFANO BORGHI
Amministratore degli Istituti d'Informatica CROSIA

•CHE COS'È ESATTAMENTE IL CROSIA E QUALI SONO GLI OBIETTIVI CHE SI PONE DOPO TANTI ANNI DI ESPERIENZA NELL'INFORMATICA?

*"L'Istituto Superiore d'Informatica **CROSIA** è un vero e proprio centro specializzato nello studio e nella preparazione di progetti di informazione a tutti i livelli, con particolare riguardo alle tecnologie di tipo informatico. Il **CROSIA** si propone di preparare i giovani che saranno i tecnici e i professionisti di successo del domani".*

"Il nostro Istituto - prosegue Borghi - si pone innanzitutto come punto di scambio e di riferimento tra la domanda e l'offerta di lavoro, per cui ha costituito un'ampia e diversificata Banca Dati informatizzata che, gratuitamente, apre le porte nel mondo del lavoro a coloro che cercano un'occupazione".

Primo Piano Pubblicità FE

NEGLI ISTITUTI CROSIA METODI DIDATTICI D'AVANGUARDIA E INSEGNANTI ALTAMENTE SPECIALIZZATI

•QUALI SONO I METODI CON CUI I PROFESSIONISTI DEL DOMANI VENGONO ARRICCHITI DI UNA CULTURA INFORMATICA?

"I nostri corsi sono rivolti alla conoscenza dell'informatica e della programmazione a tutti i livelli, dall'insegnamento operativo su software e i pacchetti applicativi più utilizzati nelle industrie, dai corsi su Auto-CAD a tutti i livelli alla contabilità e gestione aziendale applicata al computer e infine alla possibilità di effettuare un [illegible] per tecnico grafico pubblicitario. Inoltre si può ottenere un'esclusivo orientamento professionale che si concretizza attraverso incontri, raccolta e distribuzione di informazione su tutte le offerte e richieste di lavoro".

ALCUNI ESEMPI DI CORSI IN UN ISTITUTO SUPERIORE D'INFORMATICA CROSIA

•QUAL'È IL FUTURO E QUALI SONO I PROGRAMMI DI SVILUPPO DEL [illegible]

*"Entro il 1994 apriremo 150 Istituti in tutto il territorio nazionale, e poiché abbiamo ottenuto il riconoscimento della Comunità Economica Europea, abbiamo ricevuto numerose richieste per l'apertura di Istituti **CROSIA** anche in Francia, in Spagna e in Portogallo. La nostra struttura è ormai orientata [illegible] l'Europa: per questo motivo garantiamo un alto livello di specializzazione, docenti professionisti e strutture all'avanguardia".*

*"Per agevolare i nostri utenti - conclude Borghi - abbiamo anche istituito un **NUMERO [illegible] (1678 - 54028)** e al costo di un solo scatto da tutta Italia diamo tutte le informazioni necessarie per capire la professionalità e la garanzia delle nostre offerte".*

CROSIA®
Istituto Superiore d'Informatica
per informazioni presentati presso i nostri uffici
SANREMO
C.so Cavallotti, 76
tel. 0184/570022-3
DISTRIBUITO DA: INFOTREND
NUMERO VERDE 1678 - 54028

J2 DANCING
Lungomare C. Colombo 4
Tel. 689.621 - OSPEDALETTI
Ballo pomeridiano con Disco Argento
Serata con

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 31 Marzo 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Morgana dancing
Giardini V. Veneto 74
Tel. 505.015 - SANREMO
(ex discoteca Nabila)
Serata danzante con
Ballo pomeridiano

A Genova il «faccia a faccia» tra i fidanzati-killer

Forse domani il confronto

Due verità per il delitto di Arma

ARMA TAGGIA. Dal confronto i due fidanzati assassini, dovrebbe finalmente tutta la verità sulla fine di Giuliana Baghello, 37 anni, di Arma di Taggia, uccisa a colpi mazzetta. dramматico faccia a faccia fra Renato Cominelli, 24 anni, l'esecutore materiale del barbaro omicidio, la sua ragazza, Emanuela Del Monte, 16 anni, figlia della vittima, è previsto per i prossimi giorni. Forse, potrebbe svolgersi domani, a Genova.

I due giovani attendono il confronto stati d'animo versi: lei, sconvolta dalla vicenda, resta all'istituto Ferrante Aporti Torino; lui, deciso a stagionarla, rinchiuso in carcere a Imperia. Intanto, padre della ragazza, Salvatore Dal Monte, Thailandia, sta cercando mettere a fuoco l'assurda vicenda. [g. mi.]

A 35

IMPERIA

Un accordo

fresco alla domenica Riviera

L'impegno è stato preso nel corso di un vertice e operatori. Risvolti positivi per il turismo.

SANREMO

Scoperti dalla Finanza

Due giovani in per estorsione

Uno complici organizzava i colpi da casa, dov'era agli Ricattato il figlio di un floricoltore.

A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISTO
Previsioni Imperia: oggi: tempo perturbato, nuvoloso possibilità di precipitazioni, vento moderato da Ovest, mare sottocosta, molto mosso largo, temperatura senza rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per domani e giovedì: annuvolamenti alschiarite, vento moderato, leggermente mosso-mosso, temperatura rilevanti ni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica mb (tendenza in lieve aumento).

DI IERI

	max	min
Genova	16	
Savona	13	9
Imperia		9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: Temperatura mare 14.

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 18,53. La Luna si leva alle 4,39 e cala alle 16,24 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Porzio.

Da oggi inutilizzabili i cento posteggi sul Lungomare delle Nazioni

Sanremo verso la paralisi

Dopo l'aumento delle tariffe, parchimetri di sotto accusa: «Si mangiano le 500 lire», segnalano molti automobilisti. Il Comune: «Lavori che non si possono rinviare»

SANREMO. Nuovi problemi gli automobilisti: si moltiplicano le i parchimetri del centro (si lire), segnalano in molti); da oggi, inoltre, sarà la sosta sul Lungomare delle Nazioni (oltre 100 posti).

Parchimetri. Sotto accusa gli impianti del centro. Quando si infila nella fessura una moneta da 500 lire e si gira la manovella, spesso la lancetta dell'orologio marcatempo resta bloccata al punto di partenza. Se ne sono accorti molti automobilisti, gabbati da un meccanismo evidedifettoso. Alcuni hanno telefonato ai giornali, lamentando lo scarso funzionamento congegni; altri si sorivolti ai vigili urbani in servizio per protestare e prevenire eventuali contravvenzioni.

E' la seconda volta, in dieci giorni, che parchimetri e parcometri finiscono nell'occhio del ciclone. In occasione del ripristino delle colonnine, dopo un paio di mesi di sosta libera in via Carli, via Gioberti, Garibaldi corso Nazario Sauro, gli automobilisti dovuto fare i conti con una amara realtà: l'aumento della tariffa del per Da 400 a 1000 lire all'ora.

Ma non è tutto: per rendere la vita più difficile a chi è costretto a utilizzare l'auto, da oggi è stata vietata la sosta sul Lungomare delle Nazioni. Il divieto, disposto con un'ordinandal sindaco, riguarda entrambi i lati dalla carreggiata Sud. Durata del provvedimento, un mese: dal 31 marzo al 30 aprile.

Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Paolo Leuzzi: «La disposizione sindaco Lanza è stata resa necessaria lavori di collegamento della condotta fognaria degli impianti sollevamento centrali Tiro a volo della Foce alla stazione di pompaggio dei giardini Vittorio Veneto». L'intervento rientra in un quadro più generale di lavori finanziati dal Fio per adeguare l'intera fognaria sanremese alla normativa Cee.

Lavori importanti che, però, privano colpo la città di un centinaio posti per la sosta libera. Dopo l'ordinesindaco possibile parcheggiare l'auto, senza pagare e senza il rispetto del disco orario, soltanto sul lato monte del lungomare delle Nazioni, sul vecchio porto e a Pian di Nave, dietro alle carceri di Sante Tecla.

Il piano-parcheggi varato dall'amministrazione comunale prevede l'installazione alpaline e di altri parcometri. Uno, quasi certamente, a Pian Nave dove realizzati un centinaio spazi per la sosta e pagamento. Gli altri sono previsti in via Manzoni e via Asquasciati (di fronte all'entrae all'uscita del nuovo parcheggio piazza Colombo) e in via Pietro Agosti. In quest'ultima strada la richiesta è partita dal Consiglio di circoscrizione. L'iniziativa si prefigge di eliminare caos automobilistico provocato dall'enorme sviluppo commerciale della zona.

Complessivamente i parchimetri in funzione nel centro di Sanremo sono 160; 195 ai considerano anche i 35 postimacchina dei due lati corso Mombello vincolati del parcometro.

Gian Piero Moretti

Parchimetri: nuove proteste a Sanremo

L'argomento sarà discusso stasera in Consiglio

Anche Cervo si mobilita per bloccare l'eroina

CERVO. Allarme droga anche a Cervo. Dopo caso di San Lorenzo Mare dove il sindaco lanciato un appello alla popolazione per la massima sorveglianza i «venditori di morte», anche il piccolo paese a picco mare ha deciso di mobilitarsi contro l'eroina. E anche in questo caso coinvolte tutte le forze sociali per fare fronte a un fenomeno che sta espandendosi sempre più: in provincia i tossi- fanno uso di eroina e altre droghe sono molte migliaia. E nemmeno i piccoli centri rimangono esclusi da questo vorticoso giro. Neppure Cervo, che ha deciso di passare al con- questa sera, per esempio, in Consiglio comunale affrontato anche l'argomento droga: sarà discussa la richiesta di creazione di un circolo ricreativo e culturale che, nelle intenzioni degli organizzatori, servirà sbarramento dilagare delle tossicodipendenza. E il 6 aprile nella ingressi del «Castello» alle 21 i giovani piccolo borgo medioevale presenteranno formalmente agli amministratori cervesi la richiesta per l'iniziativa venga realizzata. Negli ultimi tempi l'intera collettività cittadina, l'amministrazione comunale, la parrocchia, le associazioni culturali sportive scuola hanno deciso adottare una strategia comune per prevenire il diffondersi della piaga della tossicodipendenza.

Vittorio Desiglioli

Le riunioni si sono susseguite in particolare genitori e giovani e ora l'obiettivo sembra doindividuare nella istituzione di un circolo che serva momento aggregan vita dei giovani. Perchè tutta questa preoccupazione? Il fenomeno droga sta assumendo proporzioni troppo rilevanti a Cervo?

Risponde il vice sindaco Vittorio Desiglioli: «La nostra cittadina nelle stesse condizioni degli scorsi, nè meglio nè peggio di altre località. L'iniziativa di creare qualcosa per combattere la droga d'obbligo in una società civile. I nostri intendimenti sono quelli di prevenire e al progetto di lavoro stanno operando tutti. Non ci sono distinzioni per esempio tra genitori di figli drogati gli altri. L'esperienza di ognuno allo scopo tutti».

Angelo Basso

A Sanremo alani, mastini, terranova il «Canaan Dog», già presente nelle corti dei faraoni

Cani in passerella, oltre 1200 razze

Si apre venerdì la mostra internazionale di Villa Ormond

In mostra anche i San Bernardo

SANREMO. Più di trecento razze 1200 esemplari in Queste, le credenziali che presenta «43° Esposizione internazionale canina» che venerdì prossimo i battenti Villa Ormond e nei giardini di corso Cavallotti.

Si tratta ormai di appuntamento rituale attira ogni migliaia di visitatori nella città dei fiori. Quest'anno, per la prima volta, l'organizzazione è stata affidata al «Gruppo Cinofilo Sanremese» che nei scorsi è stato impegnato nella promozione della manifestazione aggiudicandosi la presenza dei più prestigiosi allevatori cani italiani ed europei. Il '92 vedrà infatti la «prima» di espositori provenienti da Cecoslovacchia, Lettonia e Paesi Scandinavi.

La due giorni dedicata al «miglior amico dell'uomo» vedrà la presenza cani da pastore, bovini, da guardia compagnia: nell'elenco ci pastori tedeschi, terranova, alani e mastini. In particolare, però, Sanremo vedrà per la prima volta razze che si credevano estinte e recuperate solo dall'amore dalla pazienza degli allevatori. E' il del «Canaan Dog», il cane nazionale israeliano. Si tratta razza molto antica che trova raffigurazione anche nell'epoca faraonica come testimoniano i dipinti trovati nelle tombe egizie. Il «Canaan Dog» è dotato di intelligenza sensibilità: oggi viene utilizzato per la guida dei vedenti e nell'esercito.

Molto atteso anche «Parson Jack Russel Terrier» ancora riconosciuto ufficialmente dalla Federazione internazionale Canina. tratta di una razza creata negli Stati Uniti dal reverendo Jack Russel. Un da caccia combattivo e di grande resistenza, dotato gambe corte adatte alla caccia alla volpe e a quella roditori nocivi.

L'elenco si allunga poi ai cani utilizzati nei paesi nordici per caccia all'alce, il «Norks Elghund», quelli da compagnia, il «Pug» o «Carlino», di piccola taglia, molto affezionato al pama con gli estranei.

La «Mostra Internazionale Canina» prevede una serie prodavanti ai giudici per stabiligli esemplari le coppie migliori. A questo proposito per il primo anno è stato creato un riconoscimento particolare con il «Gran Premio Città - Vecchie Glorie», riservato a soggetti almeno anni.

La mostra apre i battenti, a Villa Ormond, con prime selezioni alle 8 di venerdì 3 aprile. L'orario per i visitatori è dalle 9 alle . Per sabato alle è prevista la finale con l'assegnazione dei «Grandi premi d'onore».

[g. ga.]

RAGNI CARLO
SPEDIZIONIERE DOGANALE
PRATICHE IMPORT-EXPORT
SANREMO
(Tel. 0184/573386)
Via Gaudio 39
VENTIMIGLIA
(Tel. 0184/351322)
Autoporto Riviera dei Fiori

In settimana partono i lavori di «maquillage» in molte strade di Oneglia

Imperia, tornano i cantieri

Approvato dal Comune un piano da 600 milioni. «Saranno riasfaltate le strade e potenziata l'illuminazione», spiega il delegato alla Viabilità. Forse chiusa al traffico una parte di via Gibelli

IMPERIA. Colpo di spugna sul vecchio rione Primavera. Nel popoloso quartiere, a breve distanza dal cuore di Oneglia, prende il via in questi giorni una serie di interventi, da tempo invocati dagli abitanti. Oltre alla riasfaltatura di strade, rese quasi impraticabili dal degrado, il Comune prevede la realizzazione di marciapiedi e il potenziamento dell'illuminazione. Dovrà inoltre decollare, in tempi brevi, una serie di sensi unici che renderanno più fluida la circolazione.

I lavori, per un costo di 600 milioni, sono affidati alle ditte Grosso e Principe. Dice il consigliere delegato alla Viabilità, Enzo Amabile: «Gli operai avrebbero già dovuto essere al lavoro da due settimane, ma si sono verificati ritardi nell'invio del materiale necessario per costruire i marciapiedi. In alcune zone, come via De Marchi, le banchine sono assenti e è necessario ovviare all'inconveniente. La loro installazione combatterà anche il fenomeno del parcheggio selvaggio»

Per fornire valide alternative ai residenti è in programma pure l'individuazione di nuovi posti macchina, possibile grazie alla creazione di sensi unici. Una quarantina di vetture, disposte a spina di pesce, potranno essere accolte in via Giordano e via Armelio, che dispone di una sede stradale molto ampia.

Il quartiere ex Ferriere a Oneglia dove sono concentrati i lavori (L. LAURA)

Osserva il presidente della terza circoscrizione, Alessandro Clemenzi: «Il piano comprende pure il recupero del manto stradale che, specialmente in via De Marchi, è particolarmente dissestato. Dovranno anche essere riorganizzati gli spazi pubblici concessi dal Comune alle ditte artigiane che operano nel quartiere. Alcuni punti vanno comunque rivisti: le insegnanti delle scuole di via Gibelli hanno chiesto che l'ultimo tratto resti chiuso al traffico, sia transitabile a senso unico come prevede il progetto».

Ferrari

Sensi unici e parcheggi proteste a Borgo San Moro

Mentre il rione ex Ferriere si appresta a cambiare volto, nelle vie vicine infuriano le polemiche. A far discutere, soprattutto l'istituzione del senso unico e la prospettata realizzazione dei parchimetri in Borgo San Moro.

La protesta è già approdata in Comune. Il consigliere Alberto Marvaldi (Rifondazione comunista), ha presentato un'interpellanza al sindaco chiedendo che vengano precisate «le motivazioni che hanno consigliato di impedire il transito dei veicoli da viale Matteotti verso via Trento». Prosegue: «Questo crea gravi disagi dal momento che i mezzi, che non possono usufruire dei sottopassaggi ferroviari, devono per forza transitare per il centro».

A preoccupare i cittadini anche la regolamentazione della sosta: apparecchi a pagamento. Osservano alcuni abitanti: «La decisione è stata presa dai commercianti, ma il quartiere è abitato per la maggior parte da pensionati e lavoratori a reddito fisso, che non si possono permettere un garage. Mi piacerebbe sapere dove parcheggeranno le macchine».

A creare ulteriore confusione il dissenso manifestato anche da parte degli esercenti. Dicono: «A suo tempo avevamo espresso parere favorevole, a patto che ci fosse stato un periodo di prova per permettere di valutare pro e contro. E' inoltre necessario ripristinare i posti riservati alle macchine, aumentandone il numero».

Un altro gruppo di commercianti obietta che «il senso unico è stato istituito in via sperimentale ed è inevitabile affrontare qualche inconveniente, se si vuole che i problemi legati alla viabilità diminuiscano».

In rivolta pure le famiglie che abitano in strada Dulbecco, traversa di via Trento in cui sono in programma lavori di allargamento della carreggiata. In una petizione inviata al sindaco, precisano che «la possibilità dei pedoni di percorrere la strada verrebbe limitata dalla maggiore velocità delle vetture». (e. f.)

TACCUINO ELETTORALE

MANIFESTI

Il Comune replica alle accuse della Lista Referendum

Il Comune di Imperia ribatte alle accuse espresse dai rappresentanti della Lista Referendum, che si erano riservati la facoltà di «presentare denuncia anche verso i responsabili del servizio di Nettezza Urbana del Comune perchè hanno asportato i nostri manifesti dalle aree concesse». L'Amministrazione precisa che «sono stati tolti dai netturbini soltanto i manifesti abusivi, che si trovavano al di fuori degli spazi elettorali». (e. f.)

PSI

Una trasmissione radiofonica di Mario Donato

Proseguono gli incontri che vedono protagonisti i candidati del partito socialista. Oggi pomeriggio, il capolista per la Camera Ugo Intini, assieme a Mario Donato e Osvaldo Chebello, saranno all'hotel Hermitage di Garlenda. Donato parteciperà a una trasmissione in onda alle 19,30 su Radio Onda Ligure, in compagnia di un altro esponente in corsa per la Camera, il sindaco di Alassio, Carlo Tomagnini. (e. f.)

DC

L'onorevole Scajola incontra gli elettori di Savona

L'onorevole Alessandro Scajola, che si presenta per la Camera dei Deputati nelle file della dc, prenderà parte a un incontro con gli elettori in programma oggi, alle 18, in corso Italia, a Savona. Alle 21, incontrerà gli abitanti della zona di Albaro all'albergo Rex di Genova. Oggi, alle 19, invece, il senatore Lorenzo Acquarone organizza un rinfresco in onore dei volontri della Croce Rossa di Bordighera. L'appuntamento è presso il ristorante «Chez Louis» di corso Italia. Per l'occasione sarà ricordato l'impegno degli oltre volontari del sottocomitato Croce Rossa, che garantiscono un servizio di soccorso 24 ore su 24. (e. f.)

PDS

a Cervo con l'on. Torelli

Mauro Torelli, pds, candidato per la Camera, presenzierà a una serie di iniziative previste oggi a Portovenere (La Spezia). Alle 21,30 Torelli concluderà la giornata partecipando a un'assemblea pubblica nella sala del Castello di Cervo. (e. f.)

DC

Bordighera rinfresco con il senatore Acquarone

Oggi, alle 19, il senatore Lorenzo Acquarone, candidato per la dc, organizza un rinfresco in onore dei volontari della Croce Rossa di Bordighera. L'appuntamento è presso il ristorante «Chez Louis» di corso Italia. Per l'occasione sarà ricordato l'impegno degli oltre volontari del sottocomitato della Croce Rossa, che garantiscono un servizio di soccorso 24 ore su 24. (d. b.)

A Pontedassio

Si è ucciso con il gas di scarico

PONTEDASSIO. Si è suicidato inalando i gas di scarico della vettura, parcheggiata in una strada secondaria, alla periferia di Pontedassio. A trovare il corpo senza vita di Valentino Astuti, un pensionato di anni residente in via Don Minzoni, a Imperia, è stato un passante, che ieri mattina, intorno alle 8, ha avvertito il «113». La polizia non ha potuto far altro che constatarne la morte, avvenuta almeno dodici ore prima.

La sera precedente, l'uomo, probabilmente in preda a un esaurimento nervoso, ha collegato lo scappamento all'abitacolo dell'auto con un tubo di gomma e ha lasciato acceso il motore.

La notizia ha gettato nella disperazione la famiglia, che aveva appena denunciato ai carabinieri la scomparsa dell'uomo, un funzionario della Provincia andato in pensione due mesi fa. Anche tra gli ex colleghi, che lo ricordano come un professionista serio e stimato, la notizia ha destato profonda impressione. (e. f.)

Dopo le chiusure decise a Diano Marina e Bordighera

Guerra ai falsi residence

Anche le agenzie di viaggio contro la trasformazione selvaggia e le speculazioni
La ricetta degli operatori: «Per salvare il turismo si devono difendere gli hotel»

IMPERIA. Si inasprisce in provincia di Imperia la lotta contro i falsi residence. Dopo alcune denunce di cittadini, che hanno portato alla chiusura di due strutture a Bordighera e Diano Marina, anche l'Associazione agenzie di viaggio della Liguria, Fiavet, è scesa in campo chiedendo all'amministrazione provinciale e a tutti gli organi competenti, grande severità nell'affrontare il problema delle trasformazioni alberghiera.

La Fiavet insiste sul principio che se non si vuole distruggere il turismo, il vincolo alberghiero di tutte le unità immobiliari con licenza di residence deve venire rispettato in tutta la Liguria. Se esistono irregolarità si dovrebbe riportare la struttura alla sua originale destinazione d'uso.

Il sospetto e il timore che la speculazione edilizia abbia invaso un vasto campo, ha messo in moto proprio un meccanismo di difesa.

Dice il presidente dell'Associazione agenzie viaggio della Liguria, Mario Poggi: «Il valore turistico di una località è determinato anche dalla capacità e dalla qualità ricettiva della stessa. Al numero degli alberghi e dei residence, alla loro qualità e capacità, è strettamente legata l'economia turistica e l'indotto con conseguente riflesso anche sul piano occupazionale. La capacità ricettiva di una località attrae l'investimento nel settore delle infrastrutture turistiche».

Prosegue Poggi: «In base a questi concetti deve essere difesa, da parte degli organi competenti, la destinazione turistica di tutti gli immobili soggetti a tale licenza, specie se provenienti da ristrutturazioni alberghiere, in quanto tale destinazione è elemento vitale per tutta l'economia presente e futura della città. Per la stessa ragione non è nemmeno consentita la sanatoria mediante il pagamento di oneri urbanistici, in quanto il cambiamento di destinazione alberghiera non rientra nelle discrezionalità delle amministrazioni locali».

Come dovrebbe comportarsi l'amministrazione provinciale, e il Comune, se venissero individuati altri falsi residence?

Risponde Pino Pirrone della Kim Tours di Diano Marina: «Mi pare non ci siano alternative. Credo sia un obbligo delle autorità effettuare le denunce e chiedere il ripristino dello stabile come azienda ricettiva. D'altro canto è inammissibile che le nostre agenzie non possano collocare clientela perché i posti letto continuano a diminuire a favore delle seconde case».

Perrone ha anche detto: «Se crediamo nel turismo dobbiamo mantenere e rendere sempre più efficienti proprio gli alberghi. Sono questi che ci qualificano, che ci consentono di ospitare la clientela. Se la provincia di Imperia intende proseguire nella speculazione edilizia, e quindi trasformare gli alberghi in minialloggi perché rende di più ai proprietari, il futuro del nostro Ponente non sarà sicuramente molto florido». (a. b.)

DA IMPERIA A TORINO IN VISITA A «LA STAMPA»

Per un giorno a contatto con l'informazione

Quattro classi tra seconda e terza della scuola media di Imperia «Sauro», di via Battisti, hanno accolto con entusiasmo l'idea di poter visitare la sede centrale de «La Stampa» di Torino. I quarantatrè alunni (nella foto di Enrico Milone), accompagnati dai professori Italo D'Occhio, Dante Alberti e Giacomo Bajada, hanno così seguito da vicino tutte le fasi che caratterizzano la «nascita» del giornale, dall'arrivo delle notizie alle sofisticate procedure di impaginazione e lavorazione del quotidiano. I professori si sono detti soddisfatti dell'iniziativa, che ha consentito ai ragazzi di trascorrere una giornata, anzicchè sui banchi di scuola, a contatto con la realtà del mondo del lavoro e dell'informazione.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

L'allarme per lo smog riguarda tutta Imperia

Nell'analisi dell'aria che i Verdi hanno effettuato venerdì scorso, di cui La Stampa ha dato conto domenica, sono emersi alcuni dati preoccupanti. Oltre alle zone «fuorilegge» come via Amendola e via Pirinoli, ci sono diverse altre vie cittadine, specialmente via Cascione, via Bonfante, via Doria, in una situazione «di attenzione». I valori sono ancora nella norma, ma lo erano venerdì, in una giornata di pioggia. E, particolare su cui vorrei attirare l'attenzione, in alcune di queste vie fanno bella mostra di sè, davanti ai negozi di generi alimentari, esposizioni di frutta e verdura. Le proverbe hanno accumulato ossido di carbonio per otto ore, ma questi generi alimentari che poi portiamo in tavola, restano esposti ai gas di scarico per qualche ora in più. E' un motivo di preoccupazione e, mi auguriamo, anche un motivo in più affinché le autorità intervengano con prontezza.

Giovanni Borzone, Imperia

Discarica abusiva in una via di Sanremo

Siamo un gruppo di condomini degli immobili «Le Esperidi» e «Le Ginestre» di via Padre Semeria 278 e 288. Da circa vent'anni sopportiamo sotto le nostre finestre l'immondezzaio accumulato nel terreno compreso tra i due immobili. Una situazione veramente disagevole. Rifiuti, materiali di risulta: via Padre Semeria è diventata una discarica abusiva. Inoltre in tutta l'area pullulano topi e scarafoggi. Sono circa famiglie che devono sopportare sotto un tale scempio cose più elementari norme di igiene e buon gusto. Questo è uno dei «benvenuti» che Sanremo porge ai turisti che dall'autostrada scendono nella città dei fiori. Abbiamo reclamato presso le autorità, ma senza esito. Chiediamo che la zona sia pulita e recintata fino a quando sarà decisa una sua definitiva utilizzazione.

I condomini de «Le Esperidi» e «Le Ginestre», Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290777
Bordighera: tel. 264533
Costa e Alta Valle Arroscia: [illegible]
Diano Marina: tel. [illegible]
Piave di Teco: tel. [illegible]
P[illegible]: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505050
San Lorenzo: tel. 92822
S. Stefano al Mare: tel. 488000
Taggia: tel. 45385, 41444
Ventimiglia: tel. 351175, 250722

FARMACIE DI [illegible]

Farmacie che espongono la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebaglati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682

Bordighera-Vallecrosia: *Ligolini*, via Vittorio Emanuele 22 - angolo Vittorio Veneto, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible].902

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel 495.092.

Dolcecqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133.

Ospedaletti: *Marobbi*, via Vittorio [illegible]mano, tel. 589.015

Riva Ligure: *Novaloni*, [illegible] 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, tel. 531.968.

Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2691
Sanremo: 5361
Bordighera: 261025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290777. Badalucco t. 40100; Bordighera t. 291035; Ventimiglia t. 358735. G. Odontoiatrica t. 0183-61906 (9-12,30; 15-19).

[illegible] DEL [illegible]

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20224
Sanremo: 505555
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23541
Bordighera: 261303

STATO CIVILE

LUNEDI' 30 MARZO

[illegible] Imperia: [illegible] Costamagna.

MORTI. Imperia: Giovanni Ferro (61 anni); Giacomo Brianti (87).

MATRIMONI. A Imperia: Luigi Incarnato con Michela Calcagnolo.

ATTIVITA' [illegible]

Il Consiglio comunale di Bordighera ha concesso una proroga all'Ispa, la ditta che ha in appalto il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. E' stato inoltre prorogato l'appalto per i servizi di derattizzazione, disinfestazione e lotta ai parassiti, affidato all'azienda «Pest Control» di Forlì. L'accordo, che in origine avrebbe dovuto essere valido fino al 1° aprile '90, è già stato prolungato, prima fino all'aprile del '91, e poi fino all'aprile di quest'anno. Oggi, alle 21, si riunisce inoltre il Consiglio della circoscrizione n. 7, che comprende la Costa Centro-Levante. La seduta si terrà nella sede di piazza Colombo. Tra gli argomenti che dovranno essere dibattuti, la formulazione di un parere per il piano commerciale della città, oltre all'esame di una petizione sottoscritta dagli abitanti della zona per i parcheggi di via Goethe. Saranno anche scusse le problematiche legate alla viabilità lungo corso Garibaldi e corso Raimondo.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Pittura sulla porcellana

Proseguono gli appuntamenti culturali promossi dall'Università della Terza età imperiese. Alle 16, nei locali dell'Istituto Galilei, si terrà un dedicato alla pittura su porcellana. (e. f.)

CONCORSO

Fotografie di Mendatica

«Mendatica e le sue stagioni: Paesaggi di vite» è il tema del concorso fotografico organizzato dalla Pro Loco del caratteristico paese della Valle Arroscia. Il termine ultimo per l'invio delle opere, che possono essere fatte pervenire negli uffici del Comune, è fissato per il 30 ottobre. (e. f.)

IMPERIA

Diapositive sulla città romana

La sezione imperiese dell'Istituto di studi liguri promuove un'adunanza scientifica, in programma sabato, alle 16,30, nella sede di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari 4, a Porto Maurizio. La dr[illegible] Alessandra Garibaldi presenterà l'argomento della sua tesi di laurea, «La città [illegible]». Sarà proiettata anche una serie di diapositive. (e. f.)

CENTRO ANZIANI

Incontro su Hanbury

Incontro di botanica per il Centro Anziani di via Nosro e Bordighera. Oggi pomeriggio alle 15 [illegible] Villa presenta: «Thomas Hanbury e il suo giardino alla Mortola». Per l'Unitre l'appuntamento è invece nella sala della biblioteca civica, in via Aurelia a Bordighera, con la conferenza di Storia della Musica: «La musica Barocca». (g. ga.)

SANREMO

I diritti del malato

Una sede per il centro della «Confederazione tutela dei diritti del malato». L'appuntamento per oggi è all'ospedale di Sanremo dalle 18,30 alle 20,30. Per contattare la sede è possibile rivolgersi il lunedì mattino, dalle 10,30 alle 11,30, in via Morardo 7. (g. ga.)

Arma, forse già domani il confronto all'americana della coppia-killer

Faccia a faccia per i fidanzati

Lei, Emanuela Del Monte, nega ogni responsabilità dall'istituto minorile Ferrante Aporti di Torino. Lui, Renato Cominelli, si dichiara ancora innamorato dal carcere di Imperia

ARMA DI TAGGIA. Un drammatico faccia a faccia tra i fidanzati-killer: per scoprire tutta la verità sull'assassinio di Giuliana Beghello, 37 anni, di Arma di Taggia. Per capire il movente, spiegare l'impulso che ha spinto Renato Cominelli, [illegible] anni, giostraio di Salice d'Ulzio, a uccidere la madre della [illegible] ragazza, Emanuela Del Monte, 16 anni ancora da compiere. Il confronto all'americana avverrà nei prossimi giorni. Forse già domani.

Lei, prima ha ammesso di aver assistito al delitto; poi ha negato tutto, escludendo la [illegible] partecipazione morale e materiale all'omicidio. Lui, subito ha accusato la fidanzata; poi ha ritrattato. Per entrambi, comunque, la stessa pesante [illegible] omicidio volontario aggravato. Quanto basta per [illegible] in carcere lunghi anni. Al dall'intreccio di contraddizioni che il giudice [illegible] le indagini preliminari, Alessandro Berenghi, deve cercare di far piena luce sulla tragica fine di Giuliana Beghello, colpita al capo con una mazza da [illegible] la [illegible] del 22 febbraio, mentre dormiva nel suo letto, nell'alloggio al primo piano di via Castelletti 3.

Emanuela attende il momento del confronto in una [illegible] dell'istituto minorile Ferrante Aporti di Torino. Rifiuta di leggere i giornali. «Il suo travaglio è evidente. Si capisce quanto soffra e come le sia mancato l'appoggio della famiglia», osserva il direttore dell'istituto Nicola Ivagnillo. Renato, invece, medita in [illegible] cella del [illegible] di Imperia. Sembra tranquillo, ripete di essere ancora innamorato. Non si rassegna a perdere la fidanzata-bambina. Il faccia a faccia avverrà con tutta probabilità a Genova. I difensori dei due giovani, Natale De Francisi (per Cominelli) e Mirka Giorullo (per la Del Monte), attendono la comunicazione dal magistrato.

L'avvocato Giorello sostiene la tesi dell'intimidazione. Sottolinea che la ragazza «respinge ogni responsabilità morale e materiale». Spiega che, in base al racconto fatto venerdì scorso davanti al gip, «Emanuela si trovava in bagno quando Renato ha colpito la madre. Sentendo uno strano rumore, è andata incontro al fidanzato che, con la maglia sporca di sangue, [illegible] chiudendo la porta della camera da letto. Ha intuito che doveva essere accaduto qualcosa di grave. Ma il ragazzo l'ha trascinata via, fuori dall'abitazione».

E le percosse [illegible] Emanuela avrebbe subito ripetutamente dalla madre, come ha raccontato Cominelli, che da due mesi conviveva nell'appartamento di via Castelletti? «La ragazza ammette i litigi, qualche discussione vivace, ma esclude in maniera categorica di [illegible] picchiata», risponde il legale, che [illegible] raccogliendo una serie di testimonianze per delineare un quadro preciso della personalità di Emanuela, del rapporto con quel ragazzo conosciuto nel periodo natalizio al Luna Park di Arma, dove passava per il bullo degli autoscontri. Dall'infatuazione alla convivenza il passo è [illegible] breve. A febbraio, [illegible] Cominelli si era già trasferito in casa di Giuliana Beghello, appena separata dal convivente, [illegible] agente della Guardia di finanza, che sarà sentito dagli inquirenti nei prossimi giorni. Pare che Emanuela fosse molto legata all'uomo, tanto da chiamarlo papà. [illegible] donna non vedeva di buon occhio la relazione tra i [illegible] giovani. Soprattutto per il passato di Cominelli, sposato [illegible] [illegible] ragazza di Salice d'Ulzio, Barbara Pevone, padre di un bimbo di tre anni, Maurizio, che non aveva esitato ad abbandonare [illegible] '90, per [illegible] sfogo alla sua voglia di girare il mondo. Di rifarsi una vita, dopo quel matrimonio naufragato.

Eppure, il giostraio assassino l'Agis precisa, però, che «non appartiene alla categoria degli esercenti spettacolo viaggiante» era cresciuto in un ambiente sano, circondato dall'affetto dei suoi genitori adottivi, Giuliano Cominelli, insegnante di educazione fisica, e la moglie Lucia, proprietaria di un'enoteca nel piccolo centro piemontese. «Era un bambino bonaccione. Non può [illegible] diventato un omicida. Probabilmente è stato plagiato», [illegible] cugina, [illegible] Caso, coetanea. [illegible] i suoi amici ne sottolineano la tendenza all'esibizionismo. E ricordano i litigi [illegible] la giovanissima moglie, sposata quando era già incinta. Forse anche per questo ha troncato i rapporti coi familiari ed è partito con i giostrai, sperando di voltare pagina.

Intanto, il padre di Emanuela, Salvatore Del Monte, 38 anni, sembra aver superato i primi momenti di disperazione. Ore difficili hanno scandito il suo precipitoso ritorno in Italia dalla Thailandia, dove si trovava per un periodo di vacanza assieme alla seconda moglie, Luna, di origine asiatica, e all'altro figlio, Yanez, 6 anni. E' tornato nella sua [illegible] di Imperia, in via Argine sinistro, dove cerca di mettere a fuoco l'assurda vicenda. Dice: «Mi sembra di vivere un incubo. Emanuela non può [illegible] architettato l'omicidio della madre. E' [illegible] brava ragazza. Mi ha ripetuto in lacrime di non aver ucciso lei mia ex moglie. Spero nella giustizia». Padre e figlia dovrebbero riabbracciarsi domani, a Torino.

Gianni Micaletto

I due fidanzati assassini: Emanuela Del Monte e Renato Cominelli

IL CASO CERETTI

Si cercano nuovi indizi

Chi era Paolo Savini, il necroforo che ha massacrato Wanda Rovatti e Annie De Sitter? Quale impulso lo ha trasformato in poche settimane da tranquillo padre di famiglia in un «mostro»? E' lui l'assassino di Jole Ceretti, la pensionata di Arma soffocata in casa la sera del 27 febbraio? Interrogativi che spingono gli inquirenti a non allentare le indagini. Si cerca di trovare una spiegazione logica, un anello che unisca gli episodi. Savini si è suicidato lasciando alla moglie un biglie[illegible] [illegible] nessun riferimento agli atroci delitti. Gli investigatori hanno[illegible] cercato un altro scritto, qualcosa che potesse chiarire definitivamente [illegible] giallo [illegible] far luce anche sul [illegible] di Jole Ceretti. Ma non hanno trovato nulla. Savini conosceva bene la pensionata: anni fa [illegible] abitato sullo [illegible] pianerottolo. Altro particolare è una collanina appartenuta alla donna, che Savini avrebbe regalato a una compagna di lavoro. La polizia ha precisato però che il monile non è stato donato a una collega, ma a un'altra donna. Intanto, pare siano [illegible] [illegible] rilevate le impronte digitali del morto. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Intensificati i controlli nei locali notturni

La polizia di Imperia ha intensificato i controlli negli esercizi [illegible] nei locali notturni della provincia, per [illegible] che i titolari osservino le disposizioni che regolamentano il settore. Anche la Guardia di Finanza ha compiuto una serie di ispezioni nei locali, compiendo soprattutto [illegible] di prevenzione per arginare la diffusione tra i giovani del fenomeno droga. [e. f.]

[illegible]

Lucinasco è il quarto «villaggio ideale»

Lucinasco [illegible] giunto quarto nella classifica del concorso «Villaggio ideale '91», organizzato dalla rivista «Airone». Il caratteristico centro della Valle Impero [illegible] [illegible] giudicato [illegible] dai paesi più vivibili d'Italia, dietro a Fornazzo di [illegible] (Cataniel, Ventotene (Latina) e Venzone, in provincia [illegible] Udine. Il Comune di Lucinasco ha preceduto nella graduatoria altri centri imperiesi, come Montalto e Apricale. [e. f.]

[illegible]

Piazza Roma, si spostano palme [illegible] monumento

Il Comune ha affidato all'architetto Emanuel Basso il compito [illegible] risolvere i problemi legati all'avvio dei lavori per la costruzione [illegible] un [illegible] parcheggio in piazza Roma. L'apertura del cantiere prevede infatti [illegible] trasferimento delle grandi palme che si trovano nello spiazzo e del monumento a Garibaldi, al centro del rondò. [b. v.]

PIEVE [illegible]

Il Consiglio comunale discute sugli interventi

La ristrutturazione dei portici medievali, per [illegible] spesa [illegible] [illegible] 470 milioni, e una serie di interventi per migliorare [illegible] rete viaria sono i principali argomenti che dovranno [illegible] discussi giovedì, durante il Consiglio comunale di Pieve di Teco. Sarà inoltre preso in [illegible] [illegible] progetto dell'Anas che riguarda la realizzazione di [illegible] variante alla Statale 453, che assicura i collegamenti con Albenga. [e. f.]

[illegible]

Tamponamenti in centro [illegible] Porto Maurizio

Serie di tamponamenti ieri nel [illegible] di Porto Maurizio, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze per le persone. Maria Luisa D'Aprile, 34 anni, residente in [illegible] Privata Gazzano, ha riportato un colpo [illegible] frusta in seguito ad uno scontro in viale Matteotti: secondo [illegible] pa[illegible] dei medici si rimetterà in una quindicina [illegible] giorni. In un altro tamponamento accaduto sempre ieri in [illegible] Garibaldi [illegible] rimasta leggermente ferita la infermiere Patrizia Moro, 25 anni, di Imperia, e una sua coetanea, Rita Grasso, [illegible] Sanremo. Per entrambe la prognosi dei medici è di 15 giorni. [e. f.]

[illegible] DEI FIORI [quotazioni [illegible] 30-3-'92]

				PREZZO (STELO)	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.200	[illegible]
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	1.500	1.500
Rosa	Monella	extra	10.000	400	400
Rosa	Royal Red	extra	10.000	1.000	[illegible]
Rosa	Omega	extra	20.000	1.000	[illegible]
[illegible]	Anna	extra	5.000	2.200	2.000
Rosa	Dallas	extra	15.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	Miss Italia	extra	10.000	250	250
[illegible]	Mercedes	extra	15.000	800	700
[illegible]	Diverse	[illegible]	[illegible]	[illegible]	200
Calendula	Officinalis	prima	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Margherita	Stradina	prima	[illegible]	[illegible]	80
[illegible]	Hollandica	prima	30.000	500	[illegible]
[illegible]	Hollandica	[illegible]	[illegible]	350	250
[illegible]	Hybrida	[illegible]	30.000	450	400
[illegible]	[illegible]	extra	60.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	45.000	50	40
Lilium	Fireball	extra	12.000	5.000	2.500
Lilium	Comoni	prima	18.000	2.000	1.000
[illegible]	—	extra	[illegible]	400	300
Calla Aethiopica	—	prima	10.000	900	700
Calla Aethiopica	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Gerbera	—	extra	90.000	300	250
[illegible]	Reginae	extra	10.000	600	[illegible]
[illegible]	Reginae	extra	8.000	1.000	[illegible]
Strelitzia	Reginae	prima	8.000	700	600
[illegible]	Mediterranei	prima	[illegible]	300	250
[illegible]	Floribunda	prima	kg. 600	5.000	4.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 800	11.000	9.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. [illegible]	4.500	4.000 (al kg.)
[illegible]	Danae	prima	[illegible] 900	18.000	15.000 (al kg.)
Phoenix	—	prima	kg. 2.000	1.400	1.000 (al kg.)
Fior di Pesco	—	extra	mz. 6.000	1.200	800 (al kg.)

La buona affluenza di pubblico e addetti ha offerto nuovi sbocchi per [illegible] commercio

Piante da vaso quotate in borsa?

L'ipotesi dopo il successo della mostra di Sanremo

[illegible] Piante in [illegible]: la mostra al mercato dei fiori di Valle Armea ha [illegible] le [illegible] per arrivare in tempi brevi all'apertura [illegible] un [illegible] di contrattazioni. L'esposizione organizzata dalla Cooperativa dei Floricoltori della Riviera per lo [illegible] fine settimana ha riscosso un notevole successo per la presenza, [illegible] gli stand espositivi [illegible] produttori delle province di Imperia e Savona, dei più grandi commercianti e fornitori [illegible] «garden» italiani.

Per l'occasione il plateatico dove ogni giorno si svolge la vendita degli steli [illegible] [illegible] trasformato dall'Uc.Flor [illegible] una immensa «serra verde», [illegible] foresta di piante in vaso dove hanno [illegible] posto gli esemplari più prestigiosi della produzione locale.

Ortensie, piante grasse, ficus, tronchetti della felicità, azalee, gerani e orchidee. I florovivaisti hanno approfittato della vetrina offerta dalla prima edizione della mostra per portare a Sanremo i campioni di una produzione considerata a livello mondiale come una delle migliori e più affidabili. L'afflusso di visitatori e soprattutto [illegible] addetti ai lavori è stato costante sia nella giornata di sabato, sia in quella di domenica. I produttori in questo modo hanno potuto chiudere i primi affari, prendere i contatti con i venditori per le [illegible] [illegible] stagione. Insomma, la «Mostra mercato della pianta in [illegible] si è rivelata di grande utilità all'economia floricola ligure e del Ponente, in particolare proprio per l'importanza del dialogo che si è aperto tra produttori e grandi aziende.

«Siamo molto soddisfatti - hanno detto i rappresentanti dall'Uc.Flor -. [illegible] gli ospiti del plateatico ci sono stati commercianti spagnoli, tedeschi, danesi e anche inglesi. L'esposizione ci permetterà già nei prossimi giorni di preparare [illegible] strategie per presentare la vendita della pianta in vaso accanto a quella del fiore reciso». Alcune indiscrezioni riportano che l'inizio [illegible] questo particolare [illegible] mercato potrebbe cominciare, [illegible] i meccanismi [illegible] [illegible] dita per campioni e del trasporto delle merce a domicilio, anche prima dell'estate e non, come detto in un primo tempo, in autunno.

Tra gli espositori la mostra ha visto inoltre la p[illegible] [illegible] grandi produttori, ditte come la «Michele Ottonello», l'«Ortofrutticola srl» [illegible] Albenga e la «Flor.as» di Savona.

Intanto, dopo la chiusura dell'esposizione, ieri mattina sono riprese [illegible] contrattazioni del fiore reciso. Nonostante la buona affluenza [illegible] merce (più di 2200 casse) il fatturato non ha superato quota 903 milioni. «I prezzi sono [illegible]ra relativamente bassi - dicono i floricoltori -. I primi aumenti ci saranno solo nella settimana prima di Pasqua, scadenza rituale per le vendite [illegible] mazzeria». Quello che preoccupa per [illegible] i produttori, [illegible] le valutazioni ba[illegible] delle [illegible]. Ieri mattina le Vivaldi [illegible] no state vendute a [illegible] lire, le Dallas hanno raggiunto al massimo le [illegible] mila.

Giulio Cavino

L'esposizione ha riscosso successo

Sei indiani e quattro turchi viaggiavano con la compagnia Darix Togni

In fuga sulla carovana del circo

Bloccati sulla Costa Azzurra senza documenti

NIZZA. Sei indiani [illegible] quattro turchi, [illegible] documenti, che erano già in Francia, sulla Nazionale della Costa Azzurra, sicino ad Antibes, [illegible] stati scoperti nella [illegible] del circo Darix Togni, dai doganieri francesi. Il circo, proveniente da Roma, [illegible] superato il valico di Ventimiglia [illegible] era diretto [illegible] Saint-Etienne, nella Loira, per una serie [illegible] rappresentazioni. I due autisti [illegible] grossi mezzi, dove è stato scoperto il gruppo, sono Corrado Togni e Gulsham Kumar; [illegible] stati fermati, [illegible] subito dopo rilasciati. Sembra che i responsabili del circo abbiano affermato di aver ingaggiato il gruppo a Roma per mon[illegible] il tendone. Hanno aggiunto che ignoravano che si fossero nascosti nelle roulotte per espatriare. I sei indiani e i quattro turchi sono stati trasferiti alla caserma Auvare di Nizza, dove sono stati a lungo interrogati. Ora sono in attesa di [illegible] espulsi e rimandati nei loro Paesi di origine.

«Questa azione - hanno precisato i gendarmi francesi - si inquadra nella continua [illegible] quotidi[illegible] lotta contro i clandestini. Un impegno che diventa ogni giorno più gravoso e pesante». Sicuramente sono molti gli extracomunitari che tentano di [illegible] la frontiera italo-francese, che è forse la più usata per queste iniziati[illegible] Nonostante i molti e accurati controlli svolti dalle forze di polizia di entrambi gli Stati, qualcuno riesce a sfug[illegible] [illegible] maglie dei controlli. Il gruppo intercettato infatti era ben nascosto, ma l'attenta vigilanza dei francesi sulle strade fa spesso centro, come questa volta. La carovana italiana del circo, infatti, era transitata dal valico dell'Autofiori di Ventimiglia. Uomini e mezzi di controllo [illegible] stati rafforzati [illegible] ambo le parti. [illegible] costituito da quasi 2 anni, nella città [illegible] confine italiana, un commissariato italo-francese, con sede nella stazione ferroviaria [illegible] Ventimiglia. E' [illegible] e continua [illegible] essere un valido deterrente, [illegible] - [illegible] spesso hanno affermato i responsabili - sono talmente tanti quelli che tentano di espatriare clandestinamente che non [illegible] facile prenderli tutti. Qualcuno sfugge. E poi continuano [illegible] trovare nuovi sistemi per aludere i controlli».

Sembra che il caso del circo Darix Togni possa essere qualificato [illegible] quadro dei nuovi sistemi. Ormai i percorsi noti negli Anni 60-70 per incidenti accaduti, [illegible] il «valico della morte» sopra Ponte San Luigi [illegible] la «strada dell'amicizia», non certo agevole [illegible] transito, non attirano più gli extracomunitari. Così preferiscono affidarsi a passeur locali, che continuano [illegible] proliferare, o trovare [illegible] tegommi nuovi come quello odierno. [l. m.]

La proposta discussa ieri durante l'incontro tra i panificatori e l'assessore [illegible] Commercio Lupi

A Imperia pane fresco anche la domenica

Le polemiche dopo che alcuni clienti si erano rivolti ai Vigili

L'assessore Enrico Lupi

IMPERIA. Anche a Imperia si potrà mangiare pane fresco alla domenica e [illegible] giorni festivi? E' l'eventualità, neppure troppo remota, balenata durante l'incontro che la categoria [illegible] panificatori ha avuto ieri mattina in Comune con l'assessore al Commercio, Enrico Lupi. [illegible] riunione era stata indetta per chiarire la situazione locale, dopo le recenti polemiche: alcuni consumatori avevano richiesto l'intervento dei Vigili urbani per [illegible] il pane calmierato, che secondo gli esercenti [illegible] [illegible] più remunerativo, perché da una decina d'anni le tariffe non vengono più adeguate al costo [illegible] vita.

All'incontro hanno partecipato il neopresidente dell'Associazione provinciale [illegible] panificatori, Lodovico Rolfo, [illegible] due consiglieri, Vincenzo Vruna [illegible] Franco Blangino. Commenta soddisfatto Lupi: «E' stato [illegible] incontro produttivo: i fornai hanno assicurato che si adopereranno [illegible] verso gli associati perché inconvenienti simili, peraltro occasionali, non abbiano più [illegible] ripetersi. Ma contemporaneamente [illegible] stata anche valutata l'opportunità di fornire un maggiore servizio alla clientela, specie durante il periodo estivo. La categoria [illegible] disponibile, dopo le Pasque avrà un'assemblea [illegible] [illegible] risposta».

[illegible] la città [illegible] Imperia vuole decollare anche sotto l'aspetto turistico, quella di offrire il pane fresco anche alla domenica è un'esigenza primaria. Spiegano all'Unione commercianti: «Per poter chiudere l'esercizio alla domenica e fare la giornata [illegible] riposo, [illegible] prevede la legge, la trentina di panificatori imperiesi devono produrre al sabato pane doppio. E questo significa lavorare per 80 mila persone, anziché per le solite [illegible] mila. E' una scelta quasi obbligata, per sfruttare gli impianti nel modo migliore e offrire un servizio più adeguato, oltre che per evitare la potenziale penetrazione sul mercato locale di aziende provenienti da altre zone.

[illegible] Comune è favorevole all'iniziativa, e la Prefettura in particolari situazioni (come ad esempio nei paesi che vivono di turismo) dà deroghe alla [illegible] mativa. E' un progetto destinato a realizzarsi, anche se per ora è stato affrontato soltanto in modo ufficioso. Intanto si smorzano anche i toni della disputa sul pane calmierato: «Esiste, viene prodotto per la Comunità e gli ospedali, e lo si è sempre trovato nei panifici. Gli alimentaristi, invece, qualche volta [illegible] potrebbero essere rimasti sprovvisti: ma per loro non esiste l'obbligo di tenerlo in negozio», [illegible] concluso Claudio Bondi, segretario dell'A[illegible] Imperia. [a. d.]

Sanremo: uno dei complici organizzava i colpi da casa, dov'era agli arresti

Due in manette per estorsione

Scoperto un ricatto ai danni del figlio di un floricoltore. L'operazione della Finanza è scattata in seguito alla denuncia del padre. L'altro giovane sotto accusa è incensurato. La vittima minacciata con le armi

SANREMO. Dagli arresti domiciliari un giovane rapinatore di Sanremo, ha continuato a gestire per più di due mesi un tentativo di estorsione che avrebbe potuto fruttargli una ventina di milioni. Ma il piano, basato quasi esclusivamente sul telefono, è fallito e per lui si sono spalancate le porte del carcere. Prigione anche per un complice incensurato.

Protagonisti della vicenda sono Luca Augello, 18 anni, di Sanremo, via Armea 120, detenuto dal 8 gennaio scorso, per la rapina al Centro petroli di Valle Armea, e Antonio Colangeli, 23 anni, di Sanremo, via Valdolivi. Quest'ultimo senza precedenti penali.

I due avevano preso di mira un giovane di Sanremo, figlio di noto esportatore floricolo del quale non stata rivelata le generalità. Prima lo hanno minacciato, poi lo hanno ricattato: «Porta i soldi o ti ammazziamo». Richieste sempre più pressanti. Augello, nonostante la gravità dell'accusa, era riuscito ad ottenere gli arresti domiciliari. In particolare aveva influito sul provvedimento dei giudici la sua giovanissima età. Pur rinchiuso fra le mura domestiche, il giovane è riuscito a organizzare una vera e propria estorsione costringendo il figlio del floricoltore a comprargli una motocicletta da fuoristrada di grossa cilindrata, valore di una decina di milioni, e un ciclomotore, e a consegnargli in più occasioni piccole somme di denaro. Augello, ultimamente, aveva convocato il giovane ricattato a casa : «La prossima volta porta dieci milioni» pare gli detto.

Luca Augello, 18 anni, e Antonio Colangeli, di 23: sono accusati di estorsione nei confronti di un floricoltore di Sanremo

Il padre del giovane ricattato è accorto qualcosa non andava e, dopo un controllo bancario, si è rivolto Guardia di finanza: «Mio figlio ha prosciugato il conto, temo sia finito in qualche brutto giro». Nessuna denuncia formale, per evitare possibili conseguenze. Soltanto una segnalazione.

I finanzieri hanno cominciato a controllare il giovane floricoltore, seguendolo nei suoi spostamenti e radiografando le sue amicizie. Nei giorni scorsi, all'improvviso, si è avuta la risoluzione del giallo: il ragazzo è stato visto entrare in casa di Luca Augello. Che legame univa i due ragazzi? Il magistrato autorizzato serie intercettazioni e, alla fine telefono ha tradito il ricattatore ed il suo complice. I due stati dichiarati in arresto per estorsione. Sono stati prelevati a casa dagli agenti della Finanza e, dopo una breve sosta Procura, sono stati trasferiti a Santa Tecla. Anche il figlio del floricoltore ha rischiato di finire in carcere: davanti ai magistrati negato di vittima di un tentativo di estorsione. Soltanto fronte alla prospettiva di una denuncia per favoreggiamento, ha ammesso: «E' vero, mi ricattavano».

Per la rapina al deposito di carburanti della valle Armea, polizia di Sanremo, al termine di breve indagine, aveva disposto il fermo di cinque ragazzi: Kristian Ventre, Augello e tre minori. primo, secondo la polizia, effettuato materialmente la rapina minacciando i dipendenti del Centro petroli con una pistola e facendosi consegnare 6 milioni in contanti; Luca Augello si sarebbe limitato guidare la moto usata per la rapina. I dei ragazzi coinvolti sono risultati minore rilevanza.

Il bottino era stato trovato nel forno della di Kristian Ventre dove il ragazzo lavorava come panettiere. Ventre è rimasto in carcere; Luca Augelli, grazie alla giovane età, ha potuto beneficiare degli arresti domiciliari che stava scontando nella dei genitori in via Armea 120. Augelli e Colangeli stati rinchiusi in carcere: difficilmente stavolta otterranno un trattamento di favore.

Gian Piero Moretti

Decollato Palazzo Bellevue il nuovo esecutivo di pentapartito dopo una crisi durata 50 giorni

Assegnate tutte le deleghe del Lanza-bis

Il socialista Paolo Leuzzi sostituisce Conti nella carica di vicesindaco. Per la prima volta in giunta i dc Nino Lanteri (Urbanistica) Giovanni Pompei (Turismo) e Antonio Semeria (Commercio). Il ritorno del repubblicano Canessa. Sarà una maggioranza balneare?

SANREMO. E' stata formalizzata ieri, con l'assegnazione delle deleghe da parte del sindaco Onorato Lanza, la giunta di Sanremo, sorta sulle ceneri del vecchio pentapartito.

Con la distribuzione degli incarichi e una serie di spostamenti di personale, ha preso il via il Lanza-bis. Sarà una maggioranza balneare, destinata restare in carica fino al processo per lo scandalo delle tangenti, previsto in settembre o ottobre, o resisterà fino alle elezioni amministrative del 1994?

Questa la giunta scaturita dalle trattative che per cinquanta giorni hanno impegnato i partiti della vecchia maggioranza e approvata giovedì scorso dal Consiglio comunale.

Onorato Lanza, dc, è stato riconfermato sindaco. Guiderà una coalizione a cinque, formata da dc, psi, pri, psdi e pli.

Paolo Leuzzi, psi, vicesindaco. Assessore ai Lavori pubblici con delega al Centro storico, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, all'illuminazione pubblica e al rifornimento idrico.

Nino Lanteri, dc. Assessore all'Urbanistica, all'edilizia privata e residenziale. Presidente della Commissione edilizia.

Giovanni Pompei, dc. Assessore al Turismo e manifestazioni con delega allo sport, agli impianti turistici e sportivi. Presidente dell'orchestra sinfonica.

Gastone Rossi, dc. Assessore al Patrimonio con delega al demanio, al porto pubblico, ai giardini ed alle spiagge.

Antonio Semeria, dc. Assessore all'Annona con delega ai vigili urbani e ai trasporti.

Loris Masselli, psi. Assessore Servizi sociali con delega alla Sanità ed alla Pubblica istruzione.

Raffaele Canessa, pri. Assessore alla Floricoltura con delega al nuovo mercato dei fiori, alla viabilità nell'ambito del mercato, ai boschi, alla funivia e al parco urbano di Monte Bignone.

Franco Solerio, psdi. Assessore Bilancio con delega alle finanze, al personale ed alla programmazione.

Nella spartizione degli incarichi mancano tre deleghe importanti: l'Arredo urbano (pare destinato al pli, quinto componente del pentapartito); il Contenzioso (delega particolar- rognosa che dovrà trattare tra l'altro i risarcimenti ai croupier dopo il blitz del 1981, e la posizione delle centinaia di extra del casinò che chiedono quattrini e posto di lavoro assicurato) e il Piano parcheggi.

Probabilmente gruppi e correnti provvederanno, in un condo tempo, alla spartizione al loro interno dei vari incarichi di sottogoverno affidati ieri ufficialmente dal sindaco Onorato Lanza. [g. p. m.]

Il sindaco Onorato Lanza

ESPOSTO

Parte civile, un giallo

Il capogruppo del pds, Carlo Barillà, è ritornato alla carica per denunciare modifica che ha definito «poco chiara» del programdelle nuova maggioranza di pentapartito. Con un esposto trasmesso al Coreco, al prefetto e alla procura della Repubblica, l'esponente del pds segnala che nel programma approvato dal Consiglio comunale manca la parte relativa alla costituzione di parte civile, per tangenti-story, che invece figurava nella prima stesura, firmato dai 29 consiglieri di maggioranza, e protocollata.

La costituzione di parte civile, secondo la prima bozza del programma, sarebbe scattata «su proposta del legale che tutela gli interessi del Comune». «Il punto è stato tolto perchè la linea da seguire in proposito è stata già indicata con una delibera del Consiglio comunale» spiegato il sindaco Lanza. Barillà, nella sua denuncia, parla di «alterazione di un documento pubblico».

CONTROLLI

In piazza Colombo

Spacciava droga in pieno centro è arrestato

SANREMO. Un altro arresto per spaccio di eroina.

Domenica pomeriggio la polizia ha bloccato, nell'atrio della stazione delle corriere di piazza Colombo, Christian Gilardenghi, 21 anni, residente a San Martino, dopo aver accertato che il giovane aveva spacciato diverse dosi di droga.

L'arresto in pieno centro di Gilardenghi, che attualmente è rinchiuso nel carcere Santa Tecla, è la dimostrazione di come gli spacciatori abbiano abbandonato i vicoli della città vecchia per contattare i drogati in di astinenza anche nei luoghi pubblici, mezzo alla gente.

Proprio le segnalazioni e la collaborazione dei cittadini si è rivelata di grande aiuto alle forze nell'ordine che, nel mese di marzo, sono riusciti ad eseguire numerose operazioni e ad arrestare una ventina di spacciatori. [g. ga.]

COMUNE

Le cifre ufficiali

Più di 51 mila i sanremesi alle urne

SANREMO. Sono 51.718 gli elettori sanremesi iscritti al voto per le elezioni politiche del 5 e 6 aprile. Le donne rappresentano la stragrande maggioranza degli elettori. 27.885 contro 23.833 uomini. I sanremesi residenti all'estero, hanno egualmente diritto di voto, sono 2.074: 1.156 maschi e 918 femmine.

Nei giorni scorsi la polizia amministrativa ha distribuito 46.975 certificati elettorali. Chi non ha ricevuto il documento potrà rivolgersi all'Ufficio elettorale del Comune, situato l'ambito dell'Ufficio di stato civile in piazza Eroi, all'ultimo piano del complesso che ospita il mercato annonario.

Gli sportelli resteranno aperti al pubblico ininterrottamente dalle 9 alle 19 di tutti i giorni, fino a sabato prossimo.

Domenica si voterà dalle 6 alle 22. Lunedì dalle 7 alle quattordici. [m. p.]

TURISMO

Affluenza record

Mezzo milione 5 mila finiti al casello

SANREMO. Buona l'affluenza di turisti in occasione del secondo fine settimana di primavera. casello autostradale di Sanremo sono infatti transitate in entrata, tra sabato e domenica, circa 4500 autovetture.

Il mite e la bella giornata di sole hanno spinto molti turisti a raggiungere la Riviera. I ristoranti affollati e il lungomare pieno di gente per le prime tintarelle stagionali hanno però fatto scattare nuovamente in città l'emergenza parcheggi. Diverse auto state rimosse dal carro attrezzi a dalla sosta in doppia fila con intralcio grave alla circolazione. Nonostante il numero vole degli arrivi, sull' «Autostrade dei fiori» non si sono registrati particolari rallentamenti per il traffico.

Vigili e polizia stradale stati mobilitati per garantire il deflusso delle auto evitare ingorghi. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Ambulanza contro furgone in corso Cavallotti

A Sanremo si sono verificati tre incidenti stradali. Il primo scontro è avvenuto in via Borgo Tinasso. La Croce Rossa trasportato Pronto Soccorso Carmen Ferraro, 34 anni, residente in via Val del Ponte a Sanremo, che nell'impatto ha riportato ferite leggere. I militi della Cri sono intervenuti nuovamente sulla strada che dalla città dei fiori porta alla frazione di Borello per un incidente occorun giovane sanremese, Daniele Grosso anni, residente in via Cavour. I medici gli hanno riscontrato trauma Roccambolesco infine l'impatto che ha coinvolto un'ambulanza della Croce Verde di Arma di Taggia un furgone, in corso Cavallotti, davanti palazzo Bellevue. Da una prima ricostruzione polizia municipale sembra che il furgone sia stato tamponato dal mezdi mentre accingeva svoltare. [g. ga.]

Nuovi marciapiedi nel centro storico

Dopo i lavori dell'Enel sono cominciati i lavori per il rifacimento del marciapiede di via Asquasciati (nella foto), la traversa che collega piazza Colombo a via Roma. Gli operai, terminata la messa in posa dei nuovi cavi elettrici, stanno infatti provvedendo alla messa in posa della nuova pavimentazione prevista dal piano per la conservazione l'abbellimento del storico. I lavori continueranno per diversi giorni. Provvisoriamente sono stati soppressi i parcheggi per moto e auto dove stato ricavato un passaggio pedonale delimitato da transenne e segnaletica. [g. ga.]

ACQUA

Serie di incontri per prevenire la crisi idrica

Arma di Taggia riapre i rapporti con l'Aamaie per risolvere i problemi idrici. Una delegazione dc-psi ha lavorato per trovare una soluzione alla carenza rifornimento. In settimana sono previsti nuovi incontri, anche con una rappresentanza dell'Azienda Municipalizzata che gestisce l'acquedotto. [g. ga.]

INDAGINI

Si cerca lo spacciatore che fornito la dose mortale

Continuano le indagini della polizia sulla morte per overdose, sabato scorso, di Pietro Romeo, 23 anni, di Taggia. Il giovane era stato trovato senza vita nella sua abitazione di via Fleschi, alla Foce. Da quanto risulta un tossicodipendente abituale lavorava da tempo in un cantiere edile oltre a prestare saltuariamente servizio come cameriere in una pizzeria sanremese. Gli investigatori stanno indagando per rintracciare lo spacciatore che ha fornito dose letale a Pietro Romeo. [g. ga.]

Controlli tecnici per i passaggi a livello

Lavori manutenzione per i passaggi a livello della città. Ieri mattina squadre di operai delle Ferrovie hanno provveduto a verifiche tecniche in particolare alle barriere di Bixio. Gli interventi si sono resi necessari a causa di malfunzionamenti registrati negli ultimi giorni. I guasti sono stati riparati. [m. p.]

Coda di un chilometro sulla Aurelia

Problemi di traffico Sanremo e Arma di Taggia. A causa della chiusura notturna (dalle 20 alle 6 del mattino) della galleria «Castelletti» di Arma, il traffico sull'Aurelia dirottato sulla nuova bretella dell'Aurelia-bis e sulla strada che collega il litorale tra Arma e Bussana. L'altra sera, proprio sulla litoranea si è verificato un ingorgo con una colonna di autovetture che ha raggiunto un chilometro di lunghezza. I lavori saranno terminati molto probabilmente entro la fine della settimana. [m. p.]

CONGRESSI

Villa Sultana diventa centro polivalente

La «Villa Sultana» di Ospedaletti ristrutturata per diventare un centro congressi. La proposta della giunta dovrebbe essere discussa nei prossimi giorni dal Consiglio comunale. I lavori di riammodernamento possibili con un contributo della Regione di un miliardo e milioni. [g. ga.]

FLORA
LIVE MUSIC BAR
RASSEGNA BLUES '92
MARTEDI' 31 MARZO
CON IL GRUPPO
WELLS FARGO
Genere: + COVERS FAMOSE
Presentano loro nuova produzione
dopo LP «The Hard Way»
E' GRADITA
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 617.363 - PIETRA LIGURE

PRESTIGIOSO
di abbigliamento donna centro Sanremo
CERCA
per riparazioni nel proprio laboratorio esperta sarta con referenze
Telefonare dalle 17,00 alle 19,00 al 577.068

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

MORTE PRESUNTA

Con istanza 18 febbraio 1992 depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Savona il 21 febbraio 1992 Pasqualina Rossi ha chiesto dichiarasi dal Tribunale di Savona la morte presunta del fratello Francesco ROSSI nato a Finalborgo (ora Finale Ligure) il 10 giugno 1916 residente in allora in Finale Ligure Gora Piazza San Bartolomeo 35, scomparso verso le ore 17,30 del giorno 16 febbraio 1982 mentre si trovava ricoverato nel Pensionato Valverde di Giustenice via Trieste n. 5.
Dal giorno della scomparsa Francesco Rossi non ha più fatto sapere nulla di sé. Chiunque avesse notizie dello scomparso è pregato di mettersi in contatto con la Cancelleria del Tribunale di Savona entro 6 mesi da oggi.
Finale Ligure, 6 marzo 1992.
Dott. Proc. Ferrari

COMUNE DI URBE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso deposito
IL SINDACO
rende noto
che con decorrenza 23-3-1992 è depositato presso la Segreteria Comunale di Urbe Piano Regolatore Generale approvato con Decreto Giunta Regionale n. 52 del 14-1-1992.
IL SINDACO

Il cantiere dell'ex Sirt ancora al centro di polemiche ■ Bordighera

Stop ai lavori di 3 palazzine

Alcune presunte irregolarità potrebbero far scattare un'ordinanza del sindaco. Secondo ■■ esposto dai disegni sarebbero scomparsi tre garage e l'ala di ■■ fabbricato

■■■■■■■■■■ il ■■■ ■■ ■■■ torna al centro dell'attenzione ■ Palazzo Garnier. In Comune si parla ■■■ insistenza ■ un'ordinanza, che potrebbe essere firmata in giornata dal sindaco Renata Olivo, per sospendere i lavori del cantiere ■ cui sono ■■■■ avviate le costruzioni per le fondazioni della prime delle tre palazzine.

Fino a ieri mattina, però, il documento è rimasto sul tavolo in ■■■■ della decisione ■■ capo dell'amministrazione, forse in attesa ■■ parere del legale del Comune di Bordighera, Giancarlo Moretti. Anche ■■ esistono ancora molti dubbi sul provvedimento ■■ prendere, l'eventuale firma in calce all'ordinanza di revoca della licenza edilizia è indicata come la più probabile conseguenza dell'ultimo ■■■ relativo ■■■ pratica «Sirt», che già in passato aveva portato scompiglio nell'amministrazione. A rischiare di far sfumare ■ progetto della «Bordighera centro» è un'esposto alla magistratura ■■■■■■ curato dall'avvocato ■ Alessandro Morupi per conto di Antonio Sestini ■ Norma Mazzuccatelli, proprietari della pensione Villa Braietta, ■■■ antico fabbricato ■■■ vasto parco ■ ■■■ box.

Secondo l'accusa, da un progetto sarebbero scomparsi i ■■■ garage al confine con il cantiere: ■■■ box impedirebbero così la costruzione del primo complesso residenziale. Dal secondo progetto, inoltre, sarebbe stata misteriosamente cancellata l'intera ala di ■■■ fabbricato troppo vicino ai lavori in corso.

Inoltre, in una relazione dell'ufficio tecnico ■ scritto ■■■ il cantiere ■■■ rispettava i dieci metri obbligatori di distanza dai fabbricati esistenti».

Le indagini hanno già preso il via ■ una settimana con i controlli delle documentazioni progettuali ■ parte di un inviato della procura della Re■■■■■ ■ Sanremo. In esame ■ presunta ■■■■■■■ di distanza ■■a il primo fabbricato, del quale sono già state ultimate le fondamenta, e i garage della pensione Villa Braietta. Inoltre, la Procura dovrà far luce anche sulla presunta «scomparsa» ■ un centinaio ■ metri cubi di troppo, «cancellati» dal disegno di un palazzo confinante.

Intanto i lavori continuano ■ pieno ritmo. Le fondamenta hanno già raggiunto il livello del marciapiedi di via Roberto.

■■■■ ■■■■

L'area ex Sirt di Bordighera è di nuovo al centro di polemiche (M. GATTI)

Incidente sulla via Aurelia all'altezza della curva di Sant'Ampelio

Auto sbanda, ragazza è grave

Ha 23 anni, di Ospedaletti: operata alla gola

Laura Fiore, 23 anni

BORDIGHERA. Una giovane ■ 23 anni, in seguito ■ un incidente stradale, ■ ricoverata nel reparto Chirurgia dell'ospedale Saint Charles ■■ prognosi riservata. E' Laura Fiore, di Ospedaletti, via Ulivi ■. L'incidente ■ accaduto intorno alla mezzanotte di domenica. La ragazza viaggiava a bordo ■ una Fiesta guidata da Valerio Ibba, 33 anni, imprenditore residente anch'egli in via Ulivi ■ a Ospedaletti: l'auto ha sbandato subito dopo ■ ■■■■ di Sant'Ampelio.

Le cause dell'incidente ■■■ in via di accertamento da parte dei carabinieri del Nucleo Radiomobile. La vettura si è schiantata contro un'auto parcheggiata (la Thema di Stefano Allavena, ■■ anni, floricoltore residente in via Fondura 4).

Nell'urto la Fiore ha sbattuto ■■ il capo contro il parabrezza. Illeso il conducente. La ragazza è stata accompagnata all'ospedale di Bordighera, dove ha subito un delicato intervento alla gola da parte dell'equipe medica del dottor Languasco. Le condizioni della ragazza sono migliorate, ■ forse la prognosi sarà sciolta oggi.

[d. b.]

Indagini difficili

Ventimiglia misterioso ferimento

VENTIMIGLIA. Giuseppe Mangone, 26 anni, originario di Melito (provincia ■ Catanzaro), ma residente da anni a Ventimiglia alta, in via Bonaria 13, ha chiesto aiuto a ■■■ pattuglia dei carabinieri.

L'uomo, che era in via Repubblica, in pieno ■■■■ urbano, perdeva sangue da sotto un'ascella. I militari lo hanno subito condotto al pronto soccorso dell'ospedale ■ Bordighera. Qui gli è stata riscontrata una ferita ■■ taglio ■ torace, non grave; la prognosi dei sanitari è di venticinque giorni.

Mangone ai carabinieri avrebbe ■■■ diverse versioni del fatto. Ha spiegato ■ essere scivolato su dei vetri, ha indi■■■ anche nel suo racconto di essersi provocato la ferita cadendo ■■ riva ■ fiume. Poi avrebbe detto di aver perso l'equilibrio ■■■ scale di ■■■ e di essere precipitato.

I carabinieri ■■■ compagnia ■ Ventimiglia stanno svolgendo indagini sulle diverse versioni. Inoltre, ■■■ primi accertamenti, la ferita di Mangone pare provocata ■■ un'arma da taglio.

■ è trattato ■ un regolamento di conti? Oppure di una ven■■■■ ■ ■■■■■■■ ■ un incidente? Tutte le ipotesi restano aperte. ■ c'è un particolare su cui si sono soffermati gli inquirenti: il giovane ■ un personaggio già noto alle forze dell'ordine.

Per adesso dalla caserma dell'Arma, ■■■■■■ indiscrezione ■ trapelata. Le indagini continuano per chiarire il giallo. Solo ■■■ dato sembra certo: chi ■■ p■■■■■■■ la ferita non lo ha fatto con l'intenzione di uccidere, anche ■■ Magone ha corso ■■■ brutto rischio perché la lama ■■■ sfiorato un polmone.

[i. m.]

NOTIZIE ■■■■■

■■■■■■■■

Lingua e cultura locale, si chiude un ciclo ■ conferenze

Si conclude domani il ciclo di conferenze organizzato dalla direzione didattica del primo circolo di Ventimiglia. Iniziatosi il 4 marzo, ha registrato ■■■ grande partecipazione di insegnanti della scuola materna ed Elementare. Il tema ■■■ «Lingua e cultura locale, ■■■■■■■■ per conservare e ■■■■■■■■ per conoscere». Per l'ultimo appuntamento parleranno Renzo Villa, sulla formazione delle lingue neolatine ■ dialetti romanzi, ■ dottoressa Gandolfi, dell'Istituto internazionale Studi liguri su «Reperti archeologici-artistici nella tarda romanità ■ Ventimiglia». Concluderà Villa ■■■ «I dialetti liguri». **[l. m.]**

INCIDENTE

Grave pensionata scivolata nel suo alloggio

E' ricoverata in Ortopedia dell'ospedale di Ventimiglia Delfina Biamonti Soldato, vittima di ■■■ caduta accidentale. La pensionata ■ 70 anni ■■■ scivolata, domenica nel ■■■ appartamento ■ via Baude ■ Vallecrosia. Le ■■■■ dell'incidente ■■■ ancora da accertare nel dettaglio. Nella caduta la donna ha riportato la presunta frattura del bacino. **[d. b.]**

■■■■■■■■

Farmacista uccisa a Nizza, si punta sulla vendetta

Continuano le indagini per risalire all'omicida ■ Christiane Ballet, la nipote del sindaco di Nizza ■■■■■ a colpi di pistola in un garage sotterraneo di Nizza. Escluso ■ movente politico e sentite le testimonianze dell'ex marito, che sarebbe stato messo fuori causa, ■■ inquirenti punterebbero ora soprattutto sulla concorrenza commerciale e un'eventuale vendetta. ■■ donna, 39 anni, era infatti comproprietaria di ■■■ delle più importanti farmacie della città, che da lavoro a 21 impiegati. In p■■■■■ secondo le dichiarazioni dell'ex marito, l'apertura della farmacia avrebbe provocato una leva■■ di scudi. Non solo ricorsi ■ Tribunale amministrativo, ma anche lanci di pietre contro la vetrina e minacce. **[d. b.]**

MOZIONE

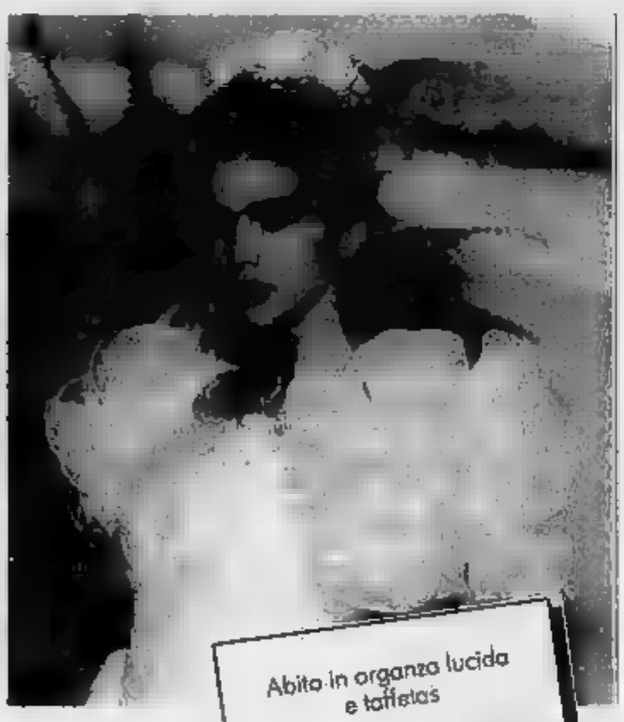
Intervento sul concorso per un posto di lavoro

Il consigliere del pds Giancarlo Lora ha indirizzato una mozione al sindaco Renata Olivo ■ Bordighera sul concorso pubblico per l'assunzione di un impiegato al servizio anagrafe. «Hanno presentato domanda circa 170 giovani, sopportando ■■■■ e perdita di tempo per approntare i documenti - scrive Lora -. Ora il concorso non potrà più avere luogo in quanto ■■■ espletato entro il 31 dicembre. Inoltre la pianta organica dei dipendenti ■■■ ■■■■■ Comune dispo■■ di posti ■■■ coperti». Il consigliere chiede la convocazione della commissione per ■ Personale, mai convocata, un'assemblea pubblica e ■■■ dibattito in consiglio comunale. **[d. b.]**

■■■■

Più sicuri i giochi per bambini a Bordighera

I parchi gioco di Bordighera ■■■■■ dotati ■ ■■■ speciale pavimentazione antitraumatica in corrispondenza degli scivoli per i bambini. Per garantire ■■■ maggior ■■■■■■■ il Comune acquisterà sette metri quadrati di pavimento con queste caratteristiche: elastica, resistente agli agenti atmosferici, indistruttibile, antisdrucciolo e conforme alle norme di sicurezza. I genitori si erano lamentati per la presenza ■■■ cemento. **[d. b.]**

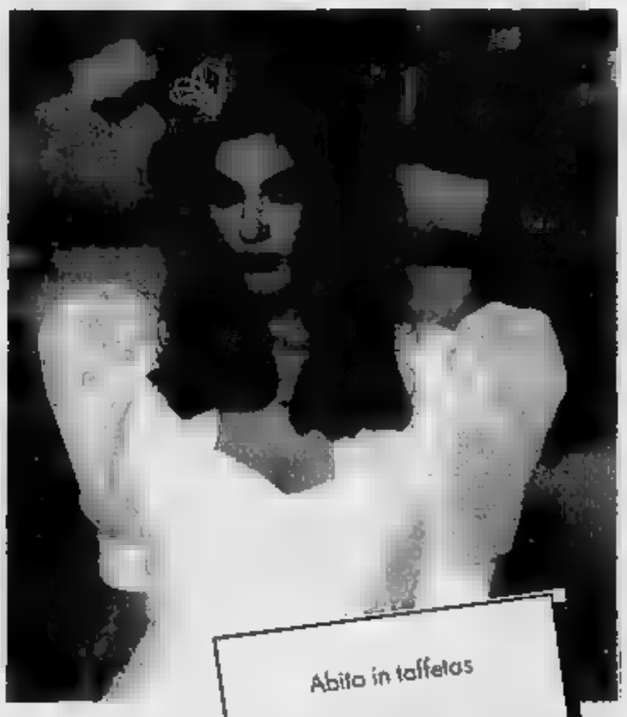


Abito in organza lucida e taffetas

L. 1.150.000

Abito ■ shantung

L.980.000



Abito in taffetas

L. 1.180.000

L. 1.450.000

L'ATELIER DELLA SPOSA

L'Atelier della Sposa è ■ Genola

Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN) Tel. 0172 68.465 - 68.495

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Tight dallo Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc.

L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi «diffidate delle imitazioni» e «Visitateci prima di impegnarvi».

Strada Statale 20 Genola (CN) - Tel. (0172) 68465 - (Autostrada TO-SV uscita Fossano)

chiuso tutta la domenica e il lunedì mattino

L. 1.650.000

A Sanremo s'è conclusa la 35ª mostra cinematografica internazionale

Parla lettone il film d'autore

La giuria ha premiato «Il figlio dell'uomo» del regista Janis Streics. Il riconoscimento per la miglior opera prima è stato assegnato alla produzione statunitense «La segretaria» di David Voda

SANREMO. Va in Lettonia il Gran Premio della 35ª Mostra Internazionale del Film d'Autore di Sanremo. La giuria internazionale, ieri, ha infatti assegnato il riconoscimento più prestigioso della rassegna a «Il figlio dell'uomo» (titolo originale «Cilveka Berns») del regista Janis Streics.

Una scelta che conferma l'interesse sempre maggiore suscitato a livello internazionale dal cinema dei Paesi baltici che, negli ultimi anni, si è presentato in modo consistente alla ribalta quasi sempre con una produzione di buona qualità.

«Il figlio dell'uomo» è un film delicato, poetico, anche con una vena di humour: un affresco della vecchia Lettonia, prima dell'ultima guerra, vista attraverso gli occhi dell'infanzia di un bambino, sullo sfondo di un paese con peculiarità molto nella lingua, nella cultura, nelle tradizioni, nella religiosità di marca cattolica molto profonda. E' un processo di nostalgia che si sviluppa in una prospettiva strana inconsueta: l'amore del bambino per una ragazza che gli giura, scherzando, eterna fedeltà senza sospettare che il bambino prenda sul serio la faccenda.

«Un film molto ben costruito che potrebbe suscitare interesse nel nostro pubblico se solo si limitasse a proporre films italiani o americani», ha detto Guido Cincotti, presidente della giuria internazionale dopo la scelta che ha assegnato il premio.

Ma «Il figlio dell'uomo» ben difficilmente arriverà sui nostri schermi. La distribuzione nostrana non si avventura in operazioni dove i margini commerciali non sono garantiti. Peccato perchè il film di Streics meriterebbe un'attenzione più vasta.

A Gisli Halldorsson, in «Figli della natura», la migliore interpretazione maschile

La mostra ha poi assegnato gli altri premi. Quello per la miglior opera prima è andato al film statunitense «La segretaria» di David Voda, giovane regista di Pittsburg (al suo primo lungometraggio dopo una lunga attività di documentarista e scrittore). Per la miglior interpretazione femminile il premio è andato a Ofelia Medina, attrice sudamericana, interprete del film canadese «Immunità diplomatica» della regista Sturla Gunnarsson: una scelta particolare quella della giuria perchè la Medina, nel film, non aveva la parte di protagonista, ma solo un ruolo, pur importante, di contorno.

Per la miglior interpretazione maschile il premio è andato, poi, a Gisli Halidorsson, protagonista del film islandese «I figli della natura» del regista Fridrik Thor Fridriksson, una pellicola che, pur non avendo ottenuto il Gran Premio, lascia comunque una traccia importante nella rassegna sanremese di quest'anno.

E' la storia di un vecchio contadino che vive nel Nord dell'Islanda e che, per l'età avanzata, decide di andare a vivere in città dove anni fa si sono trasferiti i suoi figli. Impatto violento. La convivenza con la famiglia della figlia è difficile, il vecchio contadino finisce in ospizio dove, però, incontra il suo primo amore, una vecchietta molto vivace, sempre alle prese con falliti tentativi di fuga.

Insieme i due decidono di fuggire al Nord, dove hanno trascorso la loro infanzia. Rubano una jeep e fuggono. Un viaggio un po' metafisico, inseguiti dalla polizia mobilitata per il furto della jeep, dove anche il paesaggio islandese — sfondo inconsueto al cinema — assume un ruolo davvero importante.

La vicenda si chiude la morte della donna sulla spiaggia a casa a con scomparsa del vecchio contadino, come se fosse un fantasma del passato, impossibilitato ad appartenere al presente.

Una che, se non ha convinto del tutto i giurati a Sanremo che gli hanno preferito, per il Gran Premio, il film lettone, è riuscito ad entrare invece nel «nomination» per gli Oscar hollywoodiani tra i stranieri insieme al nostro «Mediterraneo». Ed ha affascinato anche gli studenti della Riviera dei fiori - circa duecento provenienti dalle da Ventimiglia ad Imperia - che hanno fatto parte della giuria studentesca parallela che, ogni sceglie un vincitore alla mostra.

I ragazzi e le ragazze, guidati da Franco Barbruni del Centro Documentazione Cinema a Sanremo, non hanno avuto particolari dubbi nel decidere: il loro premio lo hanno voluto segnare alla pellicola islandese definita, dai giovani, una magica poesia».

Bruno Monticone

GIORNO E NOTTE

Pianobar con Enzo Girone

«re della notte» al Valerie club di via Generale Ardoino, a Diano Marina, è il tastierista Enzo Girone. Lo strumentista esegue «evergreen» e successi di musica leggera dagli Anni Quaranta fino ai giorni nostri. Tra i cavalli di battaglia, i pezzi firmati dall'indimenticabile Fred Buscaglione. [e. f.]

SAVONA

«Cirano» al Chiabrera

Prosegue questa sera alle 20,45 al teatro Chiabrera di piazza Diaz a Savona «Cirano di Bergerac» con Franco Branciaroli e la regia di Marco Sciaccaluga. Biglietti a 25 e 34 mila lire. [e. b.]

DI TAGGIA

Pizzorno interpreta i cantautori

Il bar Menestrello, al lungomare di Arma di Taggia, ha in cartellone la simpatia di Silvano Pizzorno. Dalle 21,30 alle 2, l'artista propone noti brani di cantautori italiani, accompagnandosi con la chitarra. [e. f.]

Favole di Calvino

Spettacolo per le scuole, oggi alle 10, al teatro Garage. In scena «Sulle del drago», fiabe popolari della tradizione italiana raccolte da Italo Calvino. Scritture sceniche di Cecilia Del Sordo e Giancarlo Carboni. [m. b.]

OSPEDALETTI

Ecco «Italian Graffiti»

«Disco '60» questa sera all'«Emmedue Dancing» lungomare Colombo ad Ospedaletti. Dalle 21,30 poi il dj «Riky» anima serata dedicata ai grandi «Italian Graffiti». [g. ga.]

MONACO

Un locale «Made in Italy»

Piano bar e soprattutto la gioia del «made in Italy» all'«Harry's» bar di Montecarlo. Il locale, che ha aperto i battenti il mese scorso nei pressi del vecchio casinò, presenta i classici cocktail di Cipriani, Bellini e Rossini, alternati a piatti gastronomici di tipica cucina veneta. [g. ga.]

PIETRA LIGURE

Una festa Anni 60

Anni '60 e '70 e i classici musica internazionale. Tutte le sera, dalle 21, al piano bar-dancing «Deep» di corso Italia a Pietra Ligure (ex discoteca «Corallo») musica dal vivo revival. [a. r.]

Ultimo appuntamento in cartellone al Teatro Cavour di Imperia

Gran finale con il varietà

Oggi e domani Porto Maurizio rivive l'atmosfera tipica del popolare genere di spettacolo: canzoni, comici e macchiette. Il pubblico invitato a salire sul palco

Rosalia Maggio

E' uno spettacolo divertente e festoso come «Mille luci del varietà» a concludere la stagione di prosa del Teatro Cavour. Dopo il debutto di ieri sera all'Ariston di Sanremo, oggi e domani suggella a Imperia un cartellone impreziosito da diversi grossi appuntamenti («Il nipote di Rameau» con Gabriela Lavia, «Ricorda rabbia» nella versione di Diego Pesaola e ancora Flavio Bucci, Paolo Ferrari, Andy Luotto, Simona Marchini, Maurizio Micheli, Alessandra Panelli) mentre giovedì chiude anche il breve ciclo del Palazzo del Parco di Bordighera.

Spiega Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro, che ha allestito il programma del Cavour in collaborazione Comune e Provincia: «Il varietà è il genere di spettacolo forse più popolare tra il grande pubblico, i suoi numeri, le canzoni, i fini dicitori, i comici, le macchiette. E in questo caso abbiamo due eccellenti attrici, Rosalia Maggio e Dalia Frediani, che scendono in platea e coinvolgono gli spettatori, mentre una pianista suona vivo i pezzi cantati. Era una bella occasione per ricreare il clima festa, che ogni anno, con piccolo rinfresco, il commiato della stagione di prosa del Cavour».

Ispirato da uno scritto di Raffaele Viviani, realizzato stessa Dalia Frediani la regia Antonio Casagrande, e portato un paio anni in giro per l'Italia, «Mille luci del varietà» è stato accolto dai consensi critica e dall'entusiasmo del pubblico. Il suo aspetto più curioso è costituito proprio dalla partecipazione dei presenti, sollecitati a salire sul palco per diventare a loro volta protagonisti «per sostituire i partner delle due soubrettes, che si sono rifiutati recitare». Un diente che appartiene alla storia tradizione dell'avanspettacolo, un in lenta ma progressiva scomparsa. Ed è crescendo spumeggiante, tra sketch e duetti, sino alla passerella finale. [e. d.]

ITALIA AL CINEMA

Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid.5000
Cape Fear - Il promontorio della paura di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '91) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'

Dante Lire 6000
Vite sospese di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Imperia Lire 6000
La tenera canaglia di John Hughes, con J. Belushi, K. Lynch, A. Porter (Usa '92) — Un'avvocatessa in carriera scopre i veri valori della vita. La mettono sulla giusta strada un barbone e una bambinastra vivacissima. N. V. 1h 46' Commedia

Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20.30/22,30
OGGI RIPOSO

Cervi Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Film vietato ai minori di anni

Olimpia Or.: 21 Rassegna «France Cinema» Lire 5000/rid. 4000
Gli amanti del Pont-Neuf Carax con Juliette Binoche, D. Levant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' Drammatico

Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 6000 gall./4500 platd. rid. 3500
OGGI RIPOSO

Dianese Or.: in. 16,30/ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

Don Bosco Via Colonnello Aprosio 443 Tel. 0184-290.014 Or.: 15/17 L. 5000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8.000
Hook - Capitan Uncino di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Centrale Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/8000
Cape Fear - Il promontorio della paura di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8'

Sanremese Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000
L'amante di Jean Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cochinchina. Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' Drammatico

Orfeo Tel. 62.503 Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8.000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15 ult. 22,30 L. 10.000 rid. 6.000
Nuova programmazione

Tabarin Tel. 507.070 Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6.000
Vite sospese di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

SAVONA

Colombo Tel. 640.263. Or.: 22,30. Fest. e pref.: 16,30 Lire 8000
Tacchi a spillo di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assistente dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Fest. e prof.: 16/22,30 L. 8000/6000
Bugsy di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 Lire 7000-4000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Astor Tel. 80.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. contin. 18/22,30 Lire 7000/4000
Mutande pazze di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzia della tv dietro le quinte. Un esercito di aspiranti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il e il sofà produttori! N. V. 1h 41' Grottesco

Ondina Or.: 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Loanese Tel. 868.961 Or.: 20.30/22,30 Lire 5000/6000
Scacco mortale di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 58' Thriller

Perla Tel. 868.641 Or.: 21 Fest. 15,30/18,45/22 Lire 7000/5000
Il principe delle maree di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

GENOVA

Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
riposo
della Corte: Nell'intimo di - lo spettacolo della parola: Alceste da Euripide, Il misantropo e, Il padre da Strindberg, , lire 35.000/24.000
Carignano: Oggi riposo
Teatro Voci, Living Theatre, ore 21, lire 18.000/14.000.

CINEMA

Acquasola 1: Vite sospese
2: Il principe delle
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: JFK - Un aperto
Corallo 2: Mediterraneo
Grattacielo: Scacco mortale
Lux: La tenera canaglia
Marina Hood, Il principe ladri
Odeon: Il padrone di casa
Olimpia: Ombre e nebbia
Tacchi a spillo
Palazzo: Mario nero
1: Cape Fear - Il promontorio della paura
2: L'amante
3: casa ancora aperto
L'ultimo boy scout
1: La rinfomane, Il trans, e lo Stallone
Centrale 2: Vendetta bestiale - Marito con amante gay
Chiabrera: Vote zen ring - Anal nation
Cristallo: Amplessi animaleschi bestiali
Eldorado: Esperienze erotiche di giovani donne.

CINECLUB

Amici del Cinema: La zona morta
Fritz Lang: Case de pazzi
Ligure: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
San Siro: La sirenetta

ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

6 — **Adolescenza inquieta,** telenovela
Don Chuck Story, cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford,** telefilm
14 — **Sardegna Giornale,** notiziario
15 — **Pallanuoto,** Fos Ri-SS Ituria
15,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna Giornale**
19,30 **Adolescenza inquieta,** novela
20 — **Millefeste,** sagra
20,30 **Sardegna Giornale**
21 — **L'ambiente sardo e i suoi artisti,** doc.
21,45 **Comizio,** speciale
22,30 **Sardegna Giornale,**
23,10 **Finalmente arrivò l'amore,** film
0,30 **Sardegna**
1,10 **Conviene bene l'amore**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's Greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Mtv prime**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
20,45 **Gong,** incontro

Telestar

9,35 **Il mio Kelly,** film
13,45 **Marisa,** telen
18,35 **Amor gitano,** telenovela
17,45 **Avventure di frontiera,** telefilm
18,10 **Agenzia Rockford,** telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea,** telenovela
20 — **Le rocambolesche avventure di Hood,** telefilm
20,30 **Shanks,** film
23 — **Viene far bene l'amore**

Canale 7

7,30 **Fai un affare Canale 7**
10 — **Speciale spettac**
un affare con Canale 7
12,30 **al**
13 — , telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
16,45 **L'uomo e la terra,** documentario
18 — **Replay,** rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria,** informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **In primo piano,** informazione
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**
2 — **Panorama Liguria**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
12 — **Una pianta al giorno,** rubrica
12,30 **L'Italia vota,** rubrica politica
13,15 **Proposte**
18,30 **di polsi,** rubrica
17,30 **Cinema arredamenti**
18,40 **La padroncina,** telenovela
19,30 **Tg notizie,** informazione
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 **L'Italia vota,** tribuna elettorale
22,15 **Incontri Bernacia,** rubrica politica
23 — **Opinioni a confronto**
1 — **Tg notizie,** informazione

Mixer Tv

15,30 **Auto e motori,** informazione
19 — **Savona News**
19,30 **Dietro le quinte,** varia
— **Capozzi,** situation comedy
21 — **Canzone del destino,** film
23 — **Nero Wolfe,** telefilm
0 — **Lo scarfio del Sud,** telefilm
1 — **Andiamo al cinema,** rubrica
1,15 **Fai un affare con Mixer**

Primocanale

Market
12 — **Punto flash**
Cirenda de Pedra, telenovela
14 — **Punto**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Market**
16 — **Punto flash**
18,15 **Cirenda de Pedra,** telenovela
18 — **Punto Sera**
19,15 **Punto Sport,** sui principali avvenimenti sportivi
19,20 **Faccia a faccia**
19,45 **Gioco di Colombo,** quiz in diretta
20,30 **Controsalotto,** trasmissione di sport e varia attualità
22,30 **Punto Sera**
22,40 **Punto Economia,** rubrica economica
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Punto Sera**
0,30 **a**

T.C.S.

13,45 **Usa Today,** news
14 — **Aspettando il domani,** telenovela
14,30 **Il magnate,** telenovela
15 — **Notecolor rosa**
Sette in allegria, cartoni animati
19 — **Compagni di scuola,** telefilm
Fantasticandia, telefilm
20,30 **di Zorro,** film (Italia, avventura, 1963), con F. Latimore, M. Luz Galicia
22,15 **Colpo grosso,** gioco a quiz **pazzi per un delirio,** (G. B., drammatico, 1987), con Theresa Russell, Gary Oldman, C. Lloyd, regia di Nicolas Roeg (prima visione Tv, V. M. di 14 anni)
0,50 **Colpo grosso,** gioco

Tele Nord

7,25 **Dallango,** cartoni animati
7,50 **L'orsetto M,** cartoni
8,10 **Cuori nella tempesta,** telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
Andiamo al cinema
Fai un affare con Tn4
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — **Figli miei, vita mia,** telenovela
14 — **Il compra tv,** contenitore
15 — **Lo specchio magico,** cartoni
15,25 **Huckleberry Finn,** cartoni animati
15,45 **Gentleman,** cartoni animati
16,10 **Sempel, animati**
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compra Tv**
18,15 **Cuori nella tempesta,** telenovela
19,15 **Il compra tv,** contenitore
20 — **Mademoiselle Anne,** cartoni

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina,** telenovela
16,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara,** telenovela
— **Cartoni animati**
18 — **padroncina,** telenovela
20 — ,
Sport e s, rubrica

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri,** rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30
— **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione,** rubrica
20 — **Telenovela**
21,30
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **Partita di calcio**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive emittenti.

Eccellenza: sembra tutto deciso, dopo il pareggio in casa di un Ventimiglia dal grande cuore

Sanremese, la festa può incominciare

Quattro punti di vantaggio a tre giornate dalla fine

La festa può cominciare. Con quattro punti di vantaggio a tre giornate dalla fine su una Sestrese sempre più asfittica, non si vede come possa sfuggire alla Sanremese la promozione all'Interregionale (che dalla prossima stagione cambierà nome). E' fatta, anche se la matematica non lo dice. Il calcio matuziano, dopo scissioni, rivalità e fusioni, si ritrova in Interregionale, proprio quel torneo cui avrebbe avuto diritto nell'87 la vecchia Sanremese, appena retrocessa in C2, se non fosse fallita. Il cammino può riprendere, 5 anni dopo. Tutte da vedere e da valutare le prospettive, anche se domenica i tifosi festeggiavano già un orgoglioso, e al momento pretenzioso, in C2.

Alla promozione il clan biancazzurro ha cominciato a fare un pensierino concreto quando, domenica sera, finalmente è arrivata da Monterosso la notizia dell'incredibile sconfitta della Sestrese. Un risultato che non si riusciva da Poi è giunta la gioia grande: i biancazzurri, che temevano di veder ridotto il vantaggio a due lunghezze, si sono ritrovati a 4 punti in più. Il pareggio di Ventimiglia è diventato così determinante.

Un pareggio contraddittorio, come tutta la partita. La Sanremese pareva in grado di controllarla bene. Poi il match ha assunto una piega strana: l'arbitro ha espulso due ventimigliesi, il giovanissimo Giraldi uscito piangendo per la rabbia, e Luci per doppia ammonizione (i giallorossi avevano già perso Sergio Soncin per infortunio); quindi ha concesso alla Sanremese un rigore realizzato da Piccarelo; poi ha espulso Grossi per quella che ai più è parsa una sorta di compensazione.

L'arbitro ha lasciato un segno profondo sul match. Persino la Sanremese, in largo vantaggio numerico (undici contro nove), è sembrata soffrire la situazione psicologica venutasi a determinare. L'arbitro, nei fatti, non ha sbagliato troppo. L'espulsione di Giraldi è venuta a norma di regolamento: «Un fallo da dietro va punito con l'espulsione» ha detto lo stesso mister Pionetti. Il rigore per la Sanremese, contestato, rivisto in tv ha dato ragione al direttore di gara. Ma le sue decisioni, raccolte in pochi minuti e talora un po' affrettate la seconda ammonizione a Luci, han finito per trasformare il derby in una strana partita che il Ventimiglia, soprattutto col cuore, ha raddrizzato in inferiorità numerica con gol di Saba. Con una grinta che in altre occasioni ai giallorossi

La Sanremese non è stata all'altezza di altre partite. Ha sofferto l'assenza di Vernice e di Spatari. Stress da primato? «Può darsi, ma non lo tollero. Alla ripresa degli allenamenti mi sentiranno», ha detto Cichero. «Abbiamo provato a vincere. Non ci siamo riusciti anche Romagna non è mai stato impegnato. Il loro gol è stato l'unico tiro verso la nostra porta. Stavo per far entrare Simondo. Se l'arbitro mi avesse sentito, forse quel gol non l'avremmo neppure preso», ha aggiunto.

Il Ventimiglia ha avuto il merito non crollare una volta subito il gol. Ha temporeggiato, aspettando l'occasione buona: «Poteva buon spettacolo, invece la partita è stata condotta binari da chi sappiamo. Noi ci siamo adattati. Siamo stati anche bravi, perché la Sanremese è arrivata al tiro poche volte», ha aggiunto Pionetti. Più polemico il presidente giallorosso Coppo: «Abbiamo giocato contro una Sanremese in dodici... merita promozione, è la più forte. Ma ha rivisto anche lo spirito del vecchio Ventimiglia», detto il presidente al quale va merito, nel momento più caldo, di aver calmato gli animi di tutti.

intanto trovato i punti della definitiva tranquillità anche l'Argentina, vittoriosa con qualche patema nel finale sul Vezzano. Bravi i giovanissimi rossoneri Molinaro e Tomeo.

Bruno Monticone

LA POLEMICA

Oddone, «ex» arrabbiato

Luca Oddone ha aspettato quasi un anno, ma alla fine si è sfogato: la Sanremese non manterrebbe le promesse: «Complimenti al tecnico, ai giocatori, a Borra che non conosco ma la mano si Ma dopo anno voglio parlare perché l'intelligenza va interpretata come stupidità: aspetto tuttora che la Sanremese onori i suoi impegni». Questioni che risalgono alla vecchia Sanremese 1904: «Con i dirigenti avevo fatto un accordo come si tra gentiluomini: una stretta di mano, niente nero su bianco. Io i miei impegni in campo li ho mantenuti. Loro no». Secca la replica di Stefano Ferrari, dirigente biancazzurro: «Con Oddone la questione rimborsi spese è ancora in sospeso. Ci sono motivi precisi: Oddone, prima di polemizzare, deve farsi un esame di coscienza: la scorsa stagione è stato fermo a lungo per motivi personali e le ripetute espulsioni ci han creato problemi con altri club». [b. m.]

A Ventimiglia derby ricco di emozioni

Recrimina l'Arma Taggia Carlin's, grave sconfitta

Calano le quotazioni Imperia 87 e Carlin's Boys, si mantengono stazionarie quella di Arma Taggia, Bordighera e S. Bartolomeo. Buon recupero del Vallecrosia, mentre affonda sempre più la Dianese. E' il quadro delle quotazioni delle imperiesi in Promozione e in Prima.

Promozione. Dal grigiore generale salva solo l'Arma Taggia. La squadra di Fichera ha strappato un punto prezioso sul campo della Culmv, nello spareggio retrocessione, allungando serie utile che dura da 8 settimane. il tecnico giallorosso rammarica: «Abbiamo gettato al vento una bella occasione di ipotecare la salvezza. Eravamo in vantaggio un gran gol di Ciuffodoro, e ci siamo fatti raggiungere a 4' dalla fine su un'ingenuità difensiva».

Arma Taggia e Culmv così appaiate, al terz'ultimo posto. Dà tallona l'Albenga. Due queste tre seguiranno la Dianese, che è stata battuta anche dalla Olcese. Alassio e Quiliano sembrano infatti sicuro. Osserva Fichera: «Nelle restanti 3 partite con Loanesi, Coelma e Quiliano, dovremo conquistare almeno 4 punti per raggiungere la quota salvezza. Sarà dura, ma mi confortano i notevoli progressi dei ragazzi, che stanno disputando un bel "ritorno"».

A Loano, contro prima della classe, l'Imperia ha incassato la sconfitta stagionale. Che le fa scivolare nell'anonimato del centroclassifica. «Risultato bugiardo. Per impegno e occasioni da rete, meritato almeno il pareggio», dice il presidente Calcagno, che non riesce però a nascondere la delusione per il passo falso: «Abbiamo pagato cara la solita distrazione difensiva. Credo che il prossimo anno ci saranno molti cambiamenti».

L'unico confermato è l'allenatore Bencardino. I giocatori, infatti, sono teoricamente tutti sul mercato. Compresi Marvaldi e Masuero, fuori fin da settembre, che a Loano hanno fatto rientro, rispondendo alla convocazione della società. Una dell'Imperia per evitare lo svincolo. Per la campagna di rafforzamento, i nerazzurri puntano molto Papone, anni, terzino-mediano del Carpi (C1), che vorrebbe tornare in Riviera, dov'è nato.

Prima categoria. Brutto scivolone della Carlin's sul terreno Finalborghese. Una sconfitta che potrebbe anche avere pesanti ripercussioni in chiave-promozione. Caboni fa autocritica: «Abbiamo giocato male e siamo stati giustamente puniti. Ma quel che mi fa più rabbia è il comportamento di alcuni giocatori, che si fanno prendere nervosismo in momenti in cui dovrebbe emergere il self-control. Smeraldo e Rosselli si son fatti espellere, altri hanno subito ammonizioni che squalifiche proprio nel periodo più delicato».

I nerazzurri sono scivolati al terzo posto, raggiunti dal Pietra Ligure. Il Fegino, secondo, è a un punto. Cogoleto resiste in E' un finale di stagione incandescente, all'insegna dell'incertezza. «Credo che per esser certi di salire categoria bisognerà conquistare almeno dei 10 punti in palio», dichiara Caboni.

Pareggiando in trasferta proprio il Pietra, il S. Bartolomeo si è in pratica garantito la permanenza in Prima. Bella ma inutile la vittoria del Vallecrosia sul fanalino Albisola: 4 gol servono al morale ma non alla classifica. Difficilissimo infatti rientrare nel giro-primato, con 3 punti di distacco dal Fegino e 4 dal Cogoleto. Prosegue poi la serie utile del Bordighera, che col Borgio ha ottenuto il decimo pari stagionale. [g. mi.]

Sanremo in Coppa

Continua irresistibile marcia del Sanremo in Coppa Italia. Eliminati Avigliana e Olda Rags Lodi nei primi due turni, i matuziani hanno fatto altrettanto nel terzo, scordio lungo stagionale, superando per 24-4 i lombardi del Codogno. Match discussioni: dopo il primo inning i sanremesi conducevano già 18-1; al settimo l'arbitro ha sospeso la partita per manifesta inferiorità dell'avversario. Ora la Coppa Italia si ferma fino a giugno, mentre l'11 aprile scatterà la serie B. [b. m.]

Abc sconfitto di misura, S. Camillo facile

BORDIGHERA. Sconfitta di misura per l'Abc Bordighera nel campionato di serie C. I biancorossi, quart'ultimi in classifica, hanno perso 18-19 sul campo del Derthona dopo aver sfiorato il successo. In serie D il S. Camillo Imperia, secondo in classifica, ha vinto nettamente (25-14) sul campo del Cus Genova. [b. m.]

Beffa finale per il nel recupero

IMPERIA. Domenica, nell'incontro di recupero col S. Mauro Torinese, i ragazzi del Delta stati beffati all'ultimo minuto. La squadre allenata da Andrea Santamaria è stata superata in extremis dagli avversari, che hanno segnato una allo scadere del tempo regolamentari, portandosi da 17-22 a 23-22. Tra gli imperiesi ancora in evidenza Reitano, autore di due Domenica alle 14,30, il Delta dovrà affrontare il Savona nell'ultimo incontro del campionato di C2. [e. f.]

Nulla da fare per la col Fanfulla

PERA. La Rari ha dovuto arrendersi al Fanfulla Lodi nella quarta giornata del campionato di B. E' la sconfitta tiva, dopo l'ottima partenza con la Snam. La squadra di Gerbò è battuta 16-8, e domani 17 dovrà affrontare una difficile trasferta a Savona per affrontare l'Arenzano. [e. f.]

Rally: tre Lancia Integrali ai primi posti dell'ormai classico appuntamento di Diano

Le Delta hanno nobilitato il «Palme»

Gazzola e Bestone, del Winner Team, hanno dominato vincendo cinque delle sette speciali. Una rivelazione il ventunenne Corona, di S. Bartolomeo, quinto assoluto. Soddisfatti gli organizzatori dell'Imperia Corse

DIANO. Usciti di scena fin dalla scorsa settimana per un grave incidente stradale i sanremesi Chiossi e Montali, erano rimasti loro i grandi favoriti di questa quindicesima, avvincente edizione Rally delle Palme: e Roberto Gazzola e il suo navigatore Giancarlo [Winner Team), Lancia Delta Integrale a 16 valvole, hanno mantenuto la promessa, e confermato alla gara i pronostici della vigilia. E' stato dominio assoluto, ben cinque successi su sette prove speciali, e comando della dall'inizio alla fine dei 307 chilometri del percorso.

Spingano raggianti, il traguardo: «Abbiamo avuto certezza della vittoria già dopo aver effettuato la prima prova Ville San Pietro, altamente selettiva: il nostro vantaggio ha costituito una sorta di ipoteca per salire sul podio». E aggiunge Gazzola (29 anni, di Mondovì, un'azienda pastaia a Carmagnola): «Il rally è una covo dall'83. La corsa? E' una passeggiata, ci siamo limitati ad amministrare il gruzzolo conquistato. Un solo momento di incertezza: all'ultima prova di Colle San Bartolomeo, quando si sono rotte le pastiglie dei freni, e abbiamo dovuto rallentare e accelerare soltanto usando il cambio».

PILOTI CON STELLETTE

Venturi, piccolo trionfo

Mai stavolta l'Auto Club delle Forze Polizia di Stato è stato presente in forma massiccia al «Palme»: sette equipaggi alla partenza, in rappresentanza non solo delle Polizia ma anche di Carabinieri, Guardia di Finanza e Agenti custodia. E larga partecipazione è stata premiata: Valter Venturi, anni, agente di ps in commissariato di Lucca, e il navigatore Giorgio Nardin, 28 anni, addetto al centro telecomunicazioni Padova, si sono classificati e hanno vinto il Trofeo Challenge. Raccontano: «Abbiamo potuto cimentarci su un'auto che è appartenuta a Biasion e che l'Abarth ha messo a disposizione del ministero dell'Interno. Cercheremo di fare sempre meglio, per compiere un salto di qualità». fortunate le guardie carcerarie, finite dal 61° all'80° posto, che hanno comprato l'auto, una Peugeot 205 Rally, facendo una colletta di paio di milioni a testa. [s. d.]

Niente da fare per Alessandro Ghezzi e Gianfranco Camprini, Team Alberto Alberti, anch'essi a bordo di una Delta Integrale (l'auto che ha conquistato le prime tre posizioni), distanziati di 21 secondi. Al terzo posto, a 1'26", Valter Venturi e Giorgio Nardin, della Polizia di Stato; al quarto, e Massino (Meteco Corse), Peugeot 309 Gti 16 valvole, rimasti a 1'48". Ma la vera sorpresa è costituita da Gioacchino Corona, anni, di Bartolomeo al Mare, quinto in coppia Massimo Landra al volante di Peugeot 309 Gti, a primo di classe nel gruppo «Un'emozione unica, stentavamo a credere ai tempi che ci venivano segnalati», osserva felice.

Le macchine al via erano 121, hanno terminato il rally in 87. Molti hanno abbandonato nel trasferimento da Vignai a Soldano: anche Duberti e Dominoni, fra i favoriti a quarti fino a quel momento, Vallino-Abate e Gomboso-Tobaldo. Inaspettato il crollo del duo dianese Orengo-Ardissone, terzi fino alla speciale di Soldano e precipitati poi 34° posto. Soddisfatto Lorenzo Fresco presidente dell'Imperia Corse, la scuderia che ha organizzato gara: «Abbiamo lavorato 8 mesi per preparare corsa, ma le attese sono state mantenute e ripagano i nostri sforzi. L'esperimento è riuscito». [d. s.]

Seconda: il Cisano è imprendibile, si lotta per la piazza d'onore. In coda bella impresa del Riviera

Per il S. Stefano profumo di secondo posto

La formazione di Pallini rosicchia punti alle avversarie dirette

Nessuno ferma più il Cisano. Il campionato di Seconda in vetta è un monologo degli ingauni di Rolando, imbattuti e quasi sempre vittoriosi. Ma la lotta per il secondo posto diventando appassionante. E domenica la decima giornata di ritorno ha segnato un punto a favore del S. Stefano che, tornato indiscutibilmente al miglior rendimento, ha ridotto a punto il distacco dal S. Ampelio, tuttora secondo con un margine di vantaggio sempre minore.

Prette-gol. E' stato Prette a segnare nel secondo tempo, per il S. Stefano, l'importantissimo gol-vittoria su Borghetto assai più in palla di quanto ci si aspettasse. Per i sanstefanesi successo che conta doppio, perché hanno guadagnato punti sulle dirette concorrenti per la piazza d'onore. Crisi finita? «Di fatto non ci siamo mai stati. Abbiamo avuto un appannamento a un certo punto della stagione, ma negli ultimi due mesi abbiamo mantenuto lo ritmo del Cisano: anzi, abbiamo fatto un punto in più della capolista», dice l'allenatore Pallini.

Parità. E' finita invece 1-1 la sfida tra S. Ampelio e Pietrabrunese big-match della giornata. Gli ospiti Sauro Marinelli sono passati in vantaggio Pinelli dopo dieci minuti; i bordigotti hanno raddrizzato la partita con Predotti. Match piuttosto «caldo», con ben espulsi; l'arbitro ha mandato anticipo negli spogliatoi anche il tecnico bordigotto Fortugno.

Riviera-boom. Contro ogni pronostico il Riviera ha inflitto un duro ko alla Cameranese: 3-0 con due gol di Laureri (il secondo su rigore) e una rete di Varese. Due punti importantissimi per gli imperiesi in un'affollatissima zona-salvezza dove fatto punti po' tutti e da cui nessuna squadra dà l'impressione di essere in grado di staccarsi autorità.

Senza reti. Nessun gol per Ospedaletti e Poggese. L'Ospedaletti ha costretto al pari in trasferta l'Andora un primo tempo coraggioso e qualche paura nella ripresa. La Poggese non è andata oltre alle reti inviolate, in casa con un Camporosso che dopo le dimissioni Serranò continua con la gestione «autarchica». [b. m.]

TERZA CATEGORIA

Riva, conferma con 3 gol

Nessuna sorpresa in vetta, dove il Riva mantiene il predominio grazie al netto 3-0 sul Sanremo 70. I ragazzi di Modesti sono passati in vantaggio verso la fine primo tempo con Matani e nella ripresa Cetraro e Torre hanno incrementato il bottino. A un solo punto l'agguerrito Ceriana, che ha liquidato il Dolceacqua con un secco 7-1. Vigilante e Pastorelli sono stati autori di due doppiette, e il risultato è consolidato dai gol Bestagno, Guerino e Varese. Resta in corsa il S. Lorenzo, che ha ottenuto importante successo esterno sulla Coldirodese. Costarainera, infine, si è mantenuto al passo il San Lorenzo dopo un incontro a senso unico il S. Bartolomeo Under. La partita è chiusa sul 12-0, ad indicare lo strapotere dei padroni di Giraudo segnato quattro volte mentre Mercurio, Ferrari e Michelini hanno firmato altrettante doppiette. [e. f.]

COSI' LA DEL CALCIO DILETTANTI

REGIONALI

L'Argentina bloccata

Under. Girone A: Alassio-Armat. 6-0; Finale-Pegliese 0-0; Imperia-Varazze 6-2; Loanesi-Vado 1-3; Quiliano-Sanremese 0-2; Argan.-Dianese 3-1; Albenga-Carcarese 2-0. Vado p. 41; Pegli 38; Sanremese 35; Imperia 32; Loanesi 30; Varazze 26; Armat. 23; Albenga 22; Finale e Carcar. 20; Argent. 19; Alassio e Quil. 11; Dianese 5. **Girone B:** Busalla-Sestrese 1-1; Albaro-Olimpic 0-1; Culmv-Baiardo 0-2; Audace-Ligorna 0-0; S. Olcese-Ponted. 1-0; S. Frutt.-Cosmos 1-1; Coalma-Molass. 1-0. Rip. Rivarolese. Baiardo 42; Ponted., Busalla 31; S. Frutt. 30; Ligorna 28; Olimpic 27; Audace, Molassana e Cosmos 24; Albaro 20; Culmv 19; S. Olcese e Coalma 18; Rivarol. 11. **Girone C:** Lavagna-Canal. 1-0; Ortonovo-Bogl. 3-2; Migliar.-Fontanab. 0-3; Fezzanese-Entella 1-1; Sestri L.-S. Stefano 2-0; C. Grasso-Rocco 2-5; Monterosso-Vezzano rinv. Ortonovo p. 37; Vezzano 35; Entella 33; Lavagna e Sestri 27; Migliarinese 26; Canaletto 24; Bogliasco 23; Monterosso, Rocco e Fezzanese 22; Fontanab. 15; C. Grasso 8. S. Stefano 3.

Allievi. Girone A: Imperia-S. Ampelio 8-1; Merlino-Loanesi 2-1; Pegliese-Audace 0-0; Sampierd.-Legino 1-4; Sestrese-Praese 0-0; Ponted.-S. Filippo 2-0; Aurora-Ventim. 0-0. Pegliese p. 46; Sestrese 40; Ventimiglia 31; Imperia 29; Pontedecimo Sampierd. e Aurora 27; Praese S. Filippo 24; Audace 20; Merlino e Legino 15; S. Ampelio 14; Loanesi 9. **Girone B:** Finale-Cosmos 1-0; Samp-Ligorna 4-0; Rivarolese-Molass. 0-0; Anpi-Argentina 2-1; Albaro-Savona 1-1; Carlin's-3-4; Varazze-Vado 1-2. Samp p. 44; Molassana 42; Savona 38; Vado 33; Baiardo e Argentina 29; Albaro 25; Rivarol. e Varazze 20; Ligorna e Finale 18; Anpi 15; Cosmos 13; Carlin's 6. **Girone C:** Sarzanese-Spezia 4-1; Samm-Bogliasco 0-7; Recco-S. Fruttuoso 1-0; Ortonovo-Sori 1-0; Lavagna-Pegazz. 2-0; Canal.-Ceparana 5-0; Don Bosco-Sestri 0-1. Bogliasco e Canal. p. 39; S. Frutt. e Sarzanese 36; Cepar. 32; Recco 28; Samm 26; Sestri 23; Orton. 20; D. Bosco 19; Lavagna 17; Spezia 15; Pegazz. 11; Sori 9.

Giovanissimi. Girone A: Busalla-Multedo 0-1; Merlino-Borgoratti 2-0; Bosco-Argentina 1-1; Pegliese-Cairese 5-0; Sestrese-Praese 0-1; Sampierd.-Voltresa 1-1; Imperia-Vado 1-0. Sampierd. e Pegliese p. 41; Argentina 38; Don Bosco 35; Praese 31; Vado e Imperia 29; Cairese 26; Busalla e Voltrese 21; Merlino 20; Multedo 17; Sestrese 14; Borgor. 1. **Girone B:** Anpi-Cosmos 1-0; Aurora-Genoa 0-7; Pontod.-Ligorna 1-1; Rivarol.-Molass. 0-4; Finale-Sa-1-3; Albaro-Baiardo 1-2; Carlin's-Ventimiglia 1-3. Genoa p. 50; Ventim. 41; Savona e Molass. 39; Ponted. 33; Baiardo e Albaro 28; Rivar. e Ligorna 24; Aurora 23; Carlin's 17; Anpi 12; Finale 5; Cosmos 1. **Girone C:** D. Bosco-Bogl. 1-1; Samp-S. Fruttuoso 9-0; Sarz.-Migliar. 5-0; Ortonovo-Pegazzano 1-0; Follo-Rapallo 1-1; Canaletto-Ceparana 3-0; Lavagna-Maz-0-1. Samp p. 48; Canaletto 43; 37; Lavagna 36; Rapallo 35; Mazzetta 32; Pegazzano 27; Bogliasco 26; S. Fruttuoso 16; Migliarinese 15; Don Bosco e Ceparana 14; Ortonovo 11; Follo 8.

Abito in organza lucido
■ taffetas

L. 1.150.000

Abito in shantung

L.980.000

Abito in taffetas

L. 1.180.000

L'ATELIER DELLA SPOSA

L. 1.450.000

L'Atelier della Sposa è a Genola

Via Frassinetto - S.S. 20 - GENOLA (CN) Tel. 0172 68.465 - 68.495

Non solo abiti SPOSA ma anche SPOSO, un vastissimo assortimento di abiti dallo Smoking al Tight dallo Spencer al Frak il tutto completato da camicie, fasce, cinture, papillon, cravatte, scarpe ecc.

L'ATELIER DELLA SPOSA resta un negozio leader nel suo settore in Piemonte e in Liguria, quindi «diffidate delle imitazioni» ■ «Visitateci prima di impegnarvi».

Strada Statale 20 Genola (CN) - Tel. (0172) 68465 - (Autostrada TO-SV uscita Fossano)
chiuso tutta la domenica e il lunedì mattino

L. 1.650.000

SUPERDIESEL SENZA SUPERBOLLO.

Guidare una Lancia Thema 2500 turbodiesel non significa soltanto godere di prestazioni uniche unite al più esclusivo dei confort. Oggi vuol dire guidare in modo intelligente. Perché oggi Thema turbodiesel, grazie all'adozione di un sofisticato sistema di controllo delle emissioni (EGR), è tra i più avanzati diesel ecologici. Lancia Thema 2500 turbodiesel tratta bene l'ambiente, ma tratta bene anche voi; vi consentirà infatti di beneficiare dell'esenzione dal pagamento del superbollo per 3 anni. Vi permetterà, inoltre, di entrare in tutte le città italiane, anche quando le altre automobili non potranno farlo.

DA OGGI TUTTI I DIESEL LANCIA NON PAGANO IL SUPERBOLLO E POSSONO ENTRARE IN CITTA'.

ESSERE LANCIA

Sportissimo
VENDITA CON SCONTI
DAL 30 AL 70%
Via Verdi - Tel. 828.593
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sportissimo
SCI - SCARPONI - TENNIS
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
Via Verdi 40r - 019 828.593
SAVONA

Martedì 31 Marzo 1992 n. 89
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

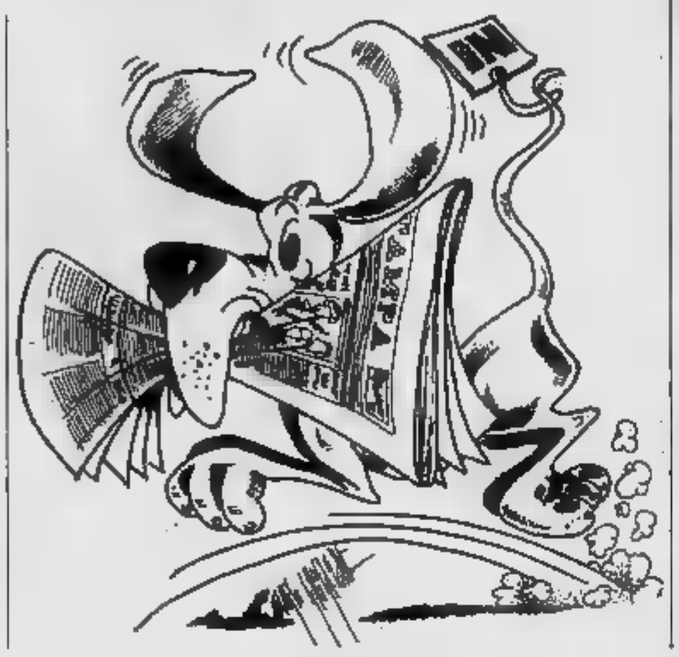
E oggi con il nuovo «Club In» aderire all'iniziativa è più vantaggioso

Stampa In, il mondo a domicilio

Per abbonarsi basta una telefonata: 82.55.55

Il giornale consegnato a casa costa solo 1200 lire, come quello dell'edicola: con «Stampa In», il servizio di recapito gratuito de La Stampa a domicilio ogni mattina entro le 7,30, ha conquistato i savonesi. E oggi, con il «club In», aderire all'iniziativa è diventato ancora più vantaggioso. Con la tessera personalizzata La Stampa ha voluto offrire ai propri lettori più affezionati tanti nuovi servizi, tutti gratuiti ed estremamente importanti. Ci sono sconti in alcuni dei più prestigiosi negozi di Savona e la possibilità di viaggiare a prezzi speciali con Aipitour. E più esistono importanti servizi utili a tutta la famiglia, tra cui l'autosoccorso gratuito in Italia e all'estero.

Per entrare a far parte del club, basta aderire a «Stampa In» con una semplice telefonata all'agenzia di via Guidobono (82.55.55) dove un incaricato è sempre a disposizione.



ALASSIO

Rottura nel psi

Salta l'accordo per il sindaco Carlo Tomagnini

È mancato il voto decisivo di un consigliere socialista, che si è assentato dall'aula in segno di protesta. A PAGINA 30

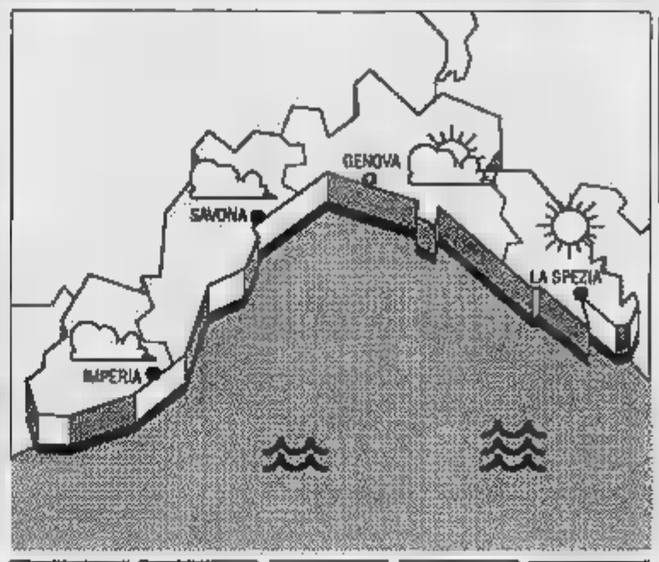
SAVONA

Il 2-0 di Camaiore

Per i biancoblù la serie C ora è più vicina

Un punto di vantaggio a 5 giornate dalla fine: Orcino e i suoi adesso sentono davvero profumo di spareggi. A PAGINA 30

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI
Previsioni per Imperia: tendenza per oggi: tempo perturbato, cielo nuvoloso con possibilità di precipitazioni, vento moderato da Ovest, mosso sottocosta, molto mosso al largo, temperatura senza rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per domani e giovedì: annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, leggermente temperatura rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI Temperatura mare 14° C, 70%, vento Ovest 10-15 km/h, mosso, cielo irregolarmente nuvoloso pressione barometrica mb (tendenza in lieve aumento).

DI IERI

	max	min
Genova	15	12
Savona	13	8
Imperia	14	9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 9. Temperatura mare 14.

Il Sole sorge alle 6,11 e tramonta alle 18,53. La Luna si leva alle 4,38 e cala alle 16,24 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Amare sorprese per i consumatori alla vigilia delle vacanze pasquali

Nei bar aumentano i prezzi

La tazzina di caffè passa a 1200 lire, i superalcolici da 2500 a 3 mila. I ritocchi più consistenti a Savona. Le associazioni di categoria chiamano in causa l'inflazione

SAVONA. Stangata nei bar di Savona. Aumentano i prezzi del caffè, cappuccino, bibite, acqua minerale, aperitivi e superalcolici. In vista delle vacanze di Pasqua, che rappresentano il primo banco di prova per il turismo della provincia, Confesercenti e Confcommercio hanno varato i nuovi listini dei prezzi che ritoccano sensibilmente le tariffe massime della stagione. Aumenti contenuti in Riviera: è il primo benvenuto ai turisti del '92.

A Savona, la tazzina di caffè è salita da 1100 a 1200 lire, il cappuccino da 1500 a 1600 e la cioccolata da 2 mila 200 a 2 mila 500. Pastis, Pernod e Ricard, passano da 2500 a 3 mila nei pubblici esercizi di categoria più elevata e 2700 per gli altri. Le bibite e i succhi di frutta passano da 1800 a 2 mila lire, il cognac da 3 mila 500 a 4 mila 600, il vino comune da 1000 a 1200.

Prezzi più contenuti in Riviera: a Spotorno e Albenga, per esempio, il bicchiere d'acqua minerale costerà ancora 1100 lire e a Loano, 600. Anche il prezzo del caffè al banco a Spotorno e Albenga sarà di 1100 lire. Gli amari e i digestivi in Riviera verranno offerti a 2 mila 200 lire contro le 2 mila 800 di Savona. I succhi di frutta a Spotorno costeranno 1800 lire, 1500 ad Albenga e 1 mila a Loano.

«Si tratta di aumenti contenuti — afferma Bruno Suetta, vice segretario della Confesercenti — che rispecchiano la crescita dei costi aziendali. I nuovi prezzi, sono rimasti comunque al di sotto dell'incremento della pressione fiscale; la tassa camerale, per esempio, è passata da 138 a 250 mila lire. Per non parlare dell'Iciap, di cui i Comuni stanno discutendo un nuovo aumento del 25 per cento».

Per Attilio Bruzzone, presidente della Federazione pubblici esercizi della Confcommercio, «i nuovi prezzi rappresentano un aggiornamento indispensabile per non lavorare in perdita. I titolari dei pubblici esercizi hanno dimostrato equilibrio, scaricando sulla clientela il peso dell'imposizione fiscale o dei costi aziendali».

Ermanno Branca

Le tariffe

	1991	1992 CAT. B	1992 CAT. C
CAFFÈ	1100	1200	1200
CAPPUCCINO	1500	1600	1600
CIOCCOLATA	2200	2500	2500
PASTIS PERNOD RICARD	2500	3000	
ACQUA MIN.	500	800	
AMARI E DIGESTIVI	2200	2800	2500
BIBITE	1800	2000	1800
PORTO-CHERRY	2200	3200	
WHISKY	3000	4000	
COGNAC	3500	4500	
VINO COMUNE	1000	1200	1200
SUCCHI FRUTTA	1800	2000	1800

La raccolta di fondi iniziata da Specchio dei tempi

Una gara di solidarietà per la ragazza di Vado

VADO L. Anche il mondo dello sport ha recepito l'importanza della per Simona Ottonello, la ragazza cerebrolesa di vent'anni in conseguenza di una parotite.

Sulla scia della Federazione italiana pallone elastico, che domenica ad Andora, durante la partita del torneo «Cristoforo Colombo» ha raccolto le prime offerte, si sono mosse anche altre alcune scietà di basket.

La squadra Savona che partecipa al campionato di promozione maschile, tramite il presidente Enzo Grenno, si è fatta promotrice di una raccolta di fondi.

Intanto ieri in redazione sono ancora arrivate numerose telefonate in merito all'appello lanciato la scorsa settimana famiglia Ottonello.

La gara di solidarietà conosce sosta: dopo la sottoscrizione di due milioni, aperta da «Specchio dei tempi», sono state promosse altre iniziative curate dal Circolo Avis di Albisola Marina, Centro estetico «Sole Azzurro» di piazza del Popolo a Savona e dai commercianti vadesi. Anche i professori della scuola media «Peterlin» di Vado Ligure, stanno raccogliendo le

Ieri è stata la volta delle «Officine Meccaniche Ferrero». Gli operai e impiegati della fabbrica di Vado si sono prodigati per raccogliere fondi Simona Ottonello ha urgentemente bisogno di ricovero

Simona Ottonello, 20 anni

in Svizzera, a Berna, nel centro neurologico diretto dal professor Vassella. La famiglia Ottonello ha speso tutti i risparmi per le cure, indebitandosi anche gli istituti di credito.

Attualmente non ha la disponibilità economica per affrontare ulteriori spese per il ricovero in Svizzera. Intanto per facilitare i versamenti, è stato aperto a Savona nella succursale della Banca Popolare di Novara, in piazza Diaz 11, un conto corrente.

Chi vuole può versare il contributo sul N° 1329 intestato a «Specchio dei Tempi-Sottoscrizione Simona Ottonello», oppure rivolgersi alla redazione savonese de «La Stampa» in piazza Marconi Savona telefono 80.20.81.

Questo l'elenco dei sottoscrittori odierni: Federazione Italiane Pallone Elastico, 120 mila; N. N., Savona 20 mila; N. N., Savona 30 mila; N. N., Savona 200 mila; Frecceri, 10 mila; Ferrari Enzo, Bergeggi, mila; Paone Delia, Savona 200 mila; Giacchino Massimo, Savona 20 mila.

Boffi cucine

nell'ambito della ristrutturazione espositiva dei suoi modelli presso la ditta

IL TRIANGOLO ARREDAMENTO D'INTERNI

mette in vendita a prezzo di fabbrica
le cucine esposte

I prodotti, oggetto della presente promozione, sono stati visionati dal controllo qualità e sono regolarmente garantiti.

Il Triangolo snc - CAIRO M.TTE (SV) - Via Martiri della Libertà 57
Tel./Fax 019/503.287

Disegno Due d'oggi

nell'ambito della ristrutturazione espositiva dei suoi modelli presso la ditta

IL TRIANGOLO ARREDAMENTO D'INTERNI

mette in vendita a prezzo di fabbrica
le cucine esposte

I prodotti, oggetto della presente promozione, sono stati visionati dal controllo qualità e sono regolarmente garantiti.

Il Triangolo snc - CAIRO M.TTE (SV) - Via Martiri della Libertà 57
Tel./Fax 019/503.287

In provincia ancora una volta sono le donne la maggioranza dell'elettorato

Alle urne 251 mila savonesi

Nel capoluogo sono 1221 in meno rispetto alle politiche del 1987; 117 seggi per 60 mila votanti
La «prima volta» di oltre 300 giovani. Una pensionata di 104 anni l'elettrice più anziana

SAVONA. Domenica si vota: 80 mila 336 per la Camera e 53 mila 853 per il Senato, i savonesi del capoluogo chiamati alle urne, 1221 in meno rispetto alle consultazioni politiche del 1987.

L'elettorato femminile è prevalente per entrambi i rami del Parlamento. Per quanto riguarda la Camera, nelle liste elettorali sono inclusi 27 mila 954 maschi e mila 382 femmine, mentre per il Senato, 24 mila 806 maschi e mila 247 femmine. Fra i giovani che domeni- chiamati per la prima volta alle urne, invece, sono prevalenti i maschi: 313 contro 304. Alcuni compiranno gli anni appena in tempo per partecipare alle consultazioni: Nicoletta Bergonzini il aprile, Salda Militano e Sonia Pastorino il 4, Annalisa Cozzolino, Emiliano Berello, Gabriele Lamarina e Laura Fazio (figlia del vice gretario Comune), il 5 aprile. C'è anche chi è rimasto escluso dalla liste per poche ore: Sandra Giargia è nata il aprile, mentre Debora Britti, Annamaria Palmiere, Michele Armento il 7. Fra gli elettori più anziani, invece, spiccano Mari- Lagazio (104 anni), Teresina Tessitore e Caterina Ciciliotti (103), Angelo Salice, Antonietta Sguerso e Angela Freccero (102).

Le operazioni di voto si svolgeranno in 117 sezioni, fra cui quattro speciali: una al di Sant'Agostino, una al ricovero di Santuario e due al San Paolo. Per quanto riguarda i seggi dell'ospedale, fisso e l'altro mobile, per agevolare i pazienti immobilizzati a letto. Complessivamente, sa- impegnati 117 presidenti e 476 scrutori (4 per ogni sezione più 8 per i seggi speciali).

In provincia, invece, per la Camera voteranno 251 mila 703 elettori, di cui 118 mila 400 maschi e 133 mila femmine. Sensibilmente più ridotto l'elettorato per Senato: 56 mila 776 maschi e 99 mila 789 femmine. Come per il passato, molti savonesi voteranno per il collegio elettorale di Imperia, che altrimenti non raggiungerebbe un numero sufficiente di elettori. Si tratta degli abitanti di 13 Comuni (Albenga, Andora, Testico, Stellanello, Alassio, Laigueglia, Casanova Lerrone, Garlenda, Arnasco, Onzo, Ortovero, Vendone, Villanova d'Albenga): complessivamente, 17 mila 684 maschi e 20 mila 246 femmine. (e. b.)

L'ufficio elettorale del Comune di Savona è in piena attività ormai da

Per l'ipermercato Coop una società di gestione

SAVONA. Si è costituita la società che gestirà l'ipermercato di corso Ricci. L'accordo, che verrà ora sottoposto all'approvazione consorzio, prevede la partecipazione al cinquanta per cento della Coop Liguria e del «Consorzio Savona 88», dal quale fanno parte 112 soci.

Si tratta del primo, importante, passo del progetto di costruzione, sull'area delle ex vetrerie, del nuovo centro commerciale, per il quale è previsto un investimento di quasi 40 miliardi.

Osserva Mario Pistone, presidente del consorzio «Savona 88»: «L'ipermercato rappresen- il futuro del commercio savonese. Ma occorre accelerare i tempi e non farsi trovare impreparati dall'apertura delle frontiere e la concorrenza degli operatori stranieri».

Il centro commerciale gerà nell'area dell'ex vetreria Viglienzoni di corso Ricci. Sarà costituito dall'ipermercato del Coop (con magazini, laboratori, servizi, un'area per lo sca- e la movimentazione delle merci e locali per attività sociali) e una «galleria» commerciale nella quale eserciteranno la loro attività una cinquantina operatori commerciali e artigianali.

Il progetto prevede anche la costruzione di un parcheggio 1350 posti auto, su due piani, collegati con scale mobili alla galleria commerciale. La Coop ligure si è anche offerta di realizzare un ponte sul Letimbro.

Nel centro occupazione (soprattutto con tratti part-time) 420-450 persone, la maggior parte delle quali saranno assunte attraverso le liste di collocamento.

Secondo i promotori dal progetto, la realizzazione dell'ipermercato farà riacquisire a Sa- il ruolo di di servizi, anche commerciale, per il comprensorio e per la provincia. Costituirà, inoltre, un deterrente alla penetrazione delle grande imprese europee di ipermercati. I lavori dovrebbero durare un anno e mezzo. (c. v.)

TACCUINO ELETTORALE

AMICI DELLA TERRA

Guerra dei manifesti: prime proteste a Savona

Prima polemica sull'affissione dei manifesti elettorali. L'hanno innescata gli Amici della terra per la copertura di alcuni loro manifesti regolarmente affissi. Sono quelli in cui l'associazione sponsorizza alcuni suoi iscritti che si sono candidati: ccià (pds), Strocchio (Verdi) e Zunino (Rifondazione). [e. b.]

PCI

Carlo Rognoni sarà a Varazze e Alassio

Stasera al Kursaal Margherita di Varazze, inizio alle ore 18, Carlo Rognoni, già direttore del Secolo XIX, candidato al Senato, avrà un incontro con gli elettori. Alle Rognoni sarà ad Alassio, all'Hotel Toscana. Alle 21, all'Aurora Valleggia, Sergio Tortarolo, candidato savonese al Senato e Maura Camoirano, candidata Camera, parteciperanno a un incontro. Dalle 12 e le 13 la Camoirano incontrerà a Cengio i lavoratori dell'Acna mentre Tortarolo alle 17,15 alla Sms di via Verdi parlerà ai lavoratori dalla Magrini-Gal . [p. p.]

DC

senatore Ruffino in visita alla Metalmetron

Il candidato Senato della dc, Giancarlo Ruffino, sottosegretario agli Interni, oggi pomeriggio, con inizio alle ore 15, nello stabilimento Metalmetron via Stalingrado parteciperà a un incontro con i lavoratori dell'azienda, da tempo in crisi. Domani sera, invece, il senatore Ruffino sarà a Vezzi Portio, alle 20, per un incontro gli elettori. [e. b.]

PSI

Carcare: Chebello alla Società operaia

Il candidato socialista al senato, Osvaldo Chebello, sindaco di Cairo e presidente provinciale dell'Istituto autonomo case popolari, interverrà stasera alle 21, nella sede della Società operaia di Carcare, a un incontro con gli elettori. [l. b.]

LEGA NORD

Cappelli tra gli alpini riuniti all'Hotel Capo

Si conclude all'Hotel Capo Noli il ciclo delle manifestazioni organizzate dall'Associazione combattenti interalleati e dedicate alla proiezione di film storici. Alle 20,30 sarà proiettato il film «Penne nere», ospite una delegazione della Lega Nord guidata da Sergio Cappelli, candidato savonese al Senato. [p. p.]

PLI

I giovani industriali incontrano i candidati savonesi

Alle 18,30, all'Unione Industriali di Savona, i giovani industriali incontreranno i candidati del pli Benazzo, Brignolo, Badino, Vecchiato e Sapetti. Domani, alle 19,30, «Televarazze» trasmetterà una conferenza del segretario della pli di Varazze, Eugenio Flora e dell'assessore comunale Michele Teresi. [a. z.]

Assemblea sull'occupazione

Alle 20,30, a Savona, nella del Comune, assemblea Rifondazione comunista, interverranno Giampaolo Patta, della Cgil e i candidati Ezio Grillo e Marida Bolognesi. Alla Sms Cairo, alle ore 20,30 i candidati Sergio Aquilino, Fulvio Panni, Paola Vottero e Franco Zunino incontreranno gli elettori. [l. b.]

PSDI

candidato Di Sisto tra elettori di Loano

All'Hotel Preccero di Loano, questa sera alle ore 20,30 incontro degli elettori Franco Di Sisto, Varazze, delegato dell'Ascom, candidato alla Camera e la segreteria del psdi. [a. z.]

Di notte a Varazze

Danneggiata l'automobile dell'assessore

VARAZZE. L'auto dell'assessore regionale alla Sanità, Rosavio Bellasio, dc, è stata oggetto l'altra sera a Varazze di «punizione» da parte di sconosciuti. Bellasio, che si trovava alla discoteca Nautilus per una tappa della campagna elettorale con il sottosegretario all'Interno, senatore Giancarlo Ruffino, nella fretta di raggiungere il locale aveva parcheggiato la vettura in sosta vietata davanti ad un passo carrabile.

Poiché molto spesso accade che nelle serate in cui il Nautilus è aperto, si creino per i residenti nella zona problemi di parcheggio e intoppi alla circolazione, qualcuno deve aver deciso di farsi da solo le proprie ragioni!

Difatti, al suo ritorno, a notte ormai inoltrata l'assessore regionale si è accorto, con sgomento, che tutte le gomme della sua auto erano state accuratamente sgonfiate. Rosavio Bellasio, l'aiuto di alcuni amici, ha rigonfiato i pneumatici ed è ripartito per Genova. [a. z.]

Da domani a Celle

Pizzaioli europei convegno

L. I pizzaioli europei in raduno a Celle dal 1° e 2 aprile. Reduci dai successi dell'Expo '92 Nevada (Usa), i pizzaioli dell'Aspes (associazione pizzaioli europei sostenitori) si riuniranno alla pizzeria «La Pineta», in frazione Sanda, di cui è titolare Alfredo Follia per discutere i problemi della categoria per parlare dell'iniziativa dello stesso Follia, che è anche titolare «Solo Pizza» Savona, per il rilancio pizz- napoletana in Liguria.

«La nostra categoria - spiega Alfredo Follia - richiede sempre maggiore professionalità perché ormai in molti ad improvvisarsi pizzaioli senza averne tutti i requisiti. La mia idea è di promuovere un vero rilancio della pizza "verace" in tutta la Riviera».

All'incontro saranno presenti il presidente dell'Aspes, Antonio Primiceri, il vice, Antonio Pace, il gran maestro pizzaiolo, Enzo Momentè, e il campione del mondo Emilio Giacometti di S. Bartolomeo al Mare. [a. z.]

La procura della Repubblica ha già ricevuto alcune denunce

Appalti contestati a Urbe

I carabinieri indagano presunte irregolarità in una serie di lavori pubblici
L'ex assessore rinviato a giudizio. Polemiche in Consiglio. Parla il sindaco

URBE. Appalti contestati, una serie esposti alla procura della Repubblica, indagini dei carabinieri e l'ex vicesindaco rinviato giudizio l'accusa di interesse privato in atti d'ufficio. E ancora: Consigli il infuocati dalle polemiche, assessori invitati a dimettersi.

Questa l'atmosfera che si respira da alcune settimane a Urbe, un comune di 900 abitanti dove l'attività amministrativa rischia la paralisi a causa della battaglia politica che contrappone la giunta in carica alla minoranza.

In particolare lo scontro coinvolge in prima persona il sindaco Franco Dimani e il capogruppo dell'opposizione, Enrico Zunino. Motivo contendere? Una serie di appalti riguardanti alcuni lavori pubblici: la bitumazione di una strada, il rifacimento un collettore fognario, la ristrutturazione un ponticello pericolante. La giunta prepara le delibere, i lavori vengono affidati ed eseguiti. Alcuni mesi dopo scoppia il «bubbone».

Sul tavolo del procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, piovono alcuni esposti anonimi nei quali vengono segnalate irregolarità nell'affidamento dei lavori. Scattano le indagini dei carabinieri. L'assessore Martino Parodi, vice sindaco, dimissionario da ottobre ora sostituito da Vincenzo Siri, prima viene interrogato dal giudice e poi rinviato a giudizio. Sembra che la strada che porta alla sua abitazione abbia beneficiato di alcuni lavori inizialmente previsti in un'altra zona.

Dopo le denunce arrivano le polemiche Consiglio comunale. La (4 consiglieri contro 11) pretende di riesaminare tutte le delibere; scatta la caccia ai documenti. Afferma il pogruppo di minoranza Enrico Zunino: «Il sinda- dice che tutto è in regola. Il Comune dovrebbe essere una vetro, ma in effetti lo è soltanto parole».

Nuove contestazioni vengono sollevate per altri due appalti: la riparazione di condotta dell'acqua il rifacimento di un ponticello in legno. La giunta viene accusata di aver affidato i lavori prima di far passare le delibere. Inoltre, sembra che l'artigiano interpellato dal Comune parente di assessore.

Franco Dimani, il sindaco, si difende così: «La minoranza sta cercando solo di intralciare l'attività amministrativa del Comune. Evidentemente le elezioni perse soltanto per uno scarto di appena 17 voti bruciano ancora. Si discute di appalti che ammontavano complessivamente a 4 milioni 600 mila lire. Erano interventi urgenti, un artigiano si è offerto di eseguire i lavori a basso e io glieli ho affidati. L'ho fatto per il bene paese e lo rifarei ancora».

E sulla parentela l'assessore? «Si è scoperto solo dopo - dice Dimani - in un paesino in cui quasi tutti si chiamano Siri e Zunino, non essere parenti è pressocché impossibile».

Paride Pasquino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Savona, i restauri agli edifici storici

Sono studente del Liceo turistico «A. Vespucci»: avevo unito la a tanti per richiamare l'attenzio- due significative opere storiche dovute al silenzioso impiego del savonese talento.

Con sommo piacere ho visto in questi giorni innalzare le impalcature per il ripristino dell'antico borgo medioevale del Brandale e la concessione del finanziamento per il recupero della casa che vide il giovane Colombo guardare incantato il mare alla ricerca di nuovi mondi. Con questa realizzazione, riconoscente omaggio chi... «impose nome Saona ad un'isola d'Atlantico», Savona in occasione dei 500 anni colombiani, continua la navigazione a gran pavese spiegato nella storia. Attraverso le colonne de «La Stampa», mi è caro rivolgere un pubblico ringraziamento al Comune di Savona, al Comitato Colombiano savonese, alla Amministrazione provinciale di Savona, alla Camera di Commercio, al sodalizio «A Campanassa», artefici di aver sollevato dall'oblio due aspetti di vita cittadina.

Giampaolo Novaro, Vado L.

Servizio ascensori per i quartieri

Ho letto l'articolo relativo alle difficoltà esistenti per raggiungere la civica biblioteca «Barrili» di Monturbano. Mi fa piacere che, finalmente, qualcuno se ne sia reso conto. E' vero che i frequentatori sono in aumento, si tratta di giovani, ai quali la ripida strada che conduce alla biblioteca e le successive scalinate certo pregiudizio. Ma per chi incomincia ad avere una certa età «Barrili» finisce per rivelarsi miraggio. Savona, un po' come Genova, in molti quartieri è un saliscendi. Ma Genova, e non da adesso, hanno saputo offrire cittadini servizi opportuni, attraverso ascensori scavati nella collina. Non si potrebbe fare qualcosa del genere anche nella nostra città?

Lettera firmata, Savona

Scrivere La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. (tutta Val Bormida)
Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
a: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690.231
Carisio: 990.105/991.

DI

A Savona oggi con orario continuato, dalle 8.30 alle 20: *Internazionale*, via Paleocapa 81, tel. *Nuova*, Corsi 4, tel. 821.955. *Scuffi*, Crispi 61, tel. 812.491.

Il servizio notti è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827 202 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle alle 8,30 a serrande abbassate.

Per gli altri i della provincia, le farmacie turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricetta urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.
Albenga: *Comunale*, v.le Martiri, tel. 51.701.
Albissola Superiore: *San Nicolò*, Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto: *Comunale*, via Europa 36, tel. 971.013
Cairo Montenotte: *Manuelli*, Roma 75, tel. 503.855.
Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel.
Loano: *Superiore*, p.za Dante 47, tel. 667.003.
Saroldi, p.za Italia 45, tel. 565.550.
Noli: *Monte Ursino*, Italia 10, tel. 748.936.
Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
Vado Ligure: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 680.231.
Trinchieri, c.so Matteotti 46, tel. 97.126.

GUARDIA

Notturna, prefestiva e festiva:
Dist. Sav. 824.444 (Varazze-Spotorno)
Dist. Pietra Ligure 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto di Alassio 580.72
Distretto di Cairo 504.052
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 3458

STATO CIVILE

SAVONA 30 MARZO

NATI. Cristina Peisino, Giulia Moz.
**Raffaella Dagnino, di 54 anni, abitante a Vado Ligure in via Aurelia 238/1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Vado Ligure.
MATRIMONI. Domenico Fazzolari e Mirella Bernani. Giovanni Benzi e Iwona Justyna Mietlinska. Marcello Pastrango e Laura Saperza.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Ligure. Sono iniziati ieri lavori (600 milioni) di ristrutturazione piazza Martiri della Libertà, il centro di Pietra Ligure. Il progetto prevede il rifacimento completo del fondo stradale e dell'arredo urbano. Si prospettano alcuni mesi disagi soprattutto per automobilisti e pedoni. I lavori dovrebbero conclusi prima dell'inizio stagione estiva.
Murialdo. L'Amministrazione comunale, nell'ultima del Consiglio, ha approvato variazione 30 milioni piano finanziario che così da 24 a 54 milioni. La variazione è stata motivata interventi per allacciamenti fognari. Approvato anche il declassamento della strada che collega Riofreddo al Bricco delle Croci da comunale vicinale.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Corso di composizione floreale

Il Garden club Savona, che ha sede in via Pietro Giuria 1, ha organizzato minicorso di composizione floreale sul tema «Aspettando Pasqua». Il corso articolato in tre lezioni che si terranno il 2, 8 e 16 aprile alle 16. Per ulteriori informazioni possibile contattae i responsabili del Garden club telefonando ai numeri 87.93.95 oppure 38.69.65. [a. b.]

A CAMPANASSA

Concorso di canzoni dialettali

Si apriranno, a partire da martedì marzo fino al 25 aprile, le iscrizioni al 1° Concorso provinciale musicale dialettale «Cansuin de ca' organizzato dalla società «A Campanassa». Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla segreteria dell'associazione in piazza del Brandale a Savona. [a. z.]

SAVONA

Un'associazione per il cittadino

E' stata costituita a Savona l'Associazione ligure per la difesa del cittadino, che ha sostituito il Movimento per la difesa del cittadino, sciolto per espressa volontà dei soci. L'associazione, che avrà sede in piazza Diaz a Savona, sarà presieduta Filippo Gangemi. [a. z.]

Prosegue la «Lectura Dantis»

Sabato p alle 21 nella parrocchia della S. Rossello in via Amendola a Savona continuerà la lettura della Divina commedia il XVI canto dell'Inferno. L'appuntamento organizzato dal Gruppo Ges della parrocchia. [e. b.]

LOANO

Gruppo di lavoro per il Carmo

Si costituita ufficialmente, con atto notarile, l'associazione «Amici del Carmo» di Loano. Lo scopo del sodalizio è promuovere il restauro del prestigioso convento che si trova collina loanese. L'associazione, presieduta dal notaio Matteo Lavagna, si occuperà anche di cultura musica. [a. z.]

Statistica del «Sole-24 Ore»: in Italia è prima Aosta, poi Savona

Le seconde case? Sono troppe

Il 42,1 per cento degli edifici residenziali censiti sarebbero appartamenti occupati
Segretario Uppi: «Il Comune affitti alloggi e poi li ceda ad equo canone agli sfrattati»

SAVONA. Troppe seconde case nel savonese. Secondo statistica pubblicata dal «Sole 24 ore» la provincia di Savona è secondo posto, in Italia, per numero di alloggi sfitti. Il 42,1 per degli edifici residenziali censiti, , sarebbe costituito da case non occupate. Nella graduatoria la provincia di Savona è preceduta soltanto da quella di Aosta (47,2 per cento) ed è davanti L'Aquila (41,5), Rieti (40,9), Ragusa (40,3).

Netto è, invece, distacco nei confronti città dal Nord Padova (9,1), Mantova (9,0), Trieste (8,8), Cremona (8,1) e Milano, che chiude la graduatoria all'ultimo posto con percentuale 6,2. In generale in pole position ci sono i capoluoghi popolosi, le metropoli sono in coda. Ben , infatti, delle maggiori città italiane stanno nella seconda metà della classifica. Unica Palermo, che si piazza trentesimo posto.

La seconda posizione della provincia di Savona viene spiegata da una parte con il calo demografico e dall'altra con l'abitudine dei proprietari affittare le loro case soltanto d'estate. Negli ultimi dieci anni, la popolazione nel ha subito crollo record: secondo i dati Istat, infatti, rispetto ai primi Anni 80, ci sono 10 mila abitanti in meno. Quanto alla destinazione degli appartamenti ad uso esclusivo dei turisti, un fenomeno che si verifica prattutto nelle località della Riviera di Ponente (Albenga, Alassio, Finale e Spotorno) e, nel comprensorio da Savona a Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina e Varazze, le località con maggiore richiamo turistico.

Alloggi non occupati

	1991	1981
[1] Aosta	47,2	48,0
[2] Savona	42,2	41,9
[3] L'Aquila	41,5	37,5
[4] Rieti	40,9	40,0
[5] Ragusa	40,3	38,3
In coda		
[91] Padova	9,1	9,2
[92] Mantova	9,0	9,6
[93] Trieste	8,8	7,0
[94] Cremona	8,1	9,0
[95] Milano	6,2	6,1

(in percentuale sugli immobili censiti) IL SOLE-24

Commenta il geometra Franco Fenoglio, segretario della sezione di Savona dell'Uppi (l'unione italiana piccoli proprietari): «Ho i miei dubbi che la graduatoria fotografi con esattezza la situazione in provincia di Savona. E' certo, comunque, che i proprietari, visto l'andamento dell'equo canone, preferiscono destinare i loro alloggi a uso turistico piuttosto che a uso abitativo. Non potrebbe essere altrimenti. Ma non è un fenomeno solo savonese. Se guardiamo con attenzione le statistica vediamo che ai primi posti ci province a vocazione turistica. Nelle posizioni di coci invece quelle industriali, dove il numero delle case sfitte è più basso».

Intanto, però, gli sfrattati vedono rarefarsi l'offerta di alloggi. La situazione è particolarmente grave a Savona. I dati in possesso alla Camera di commercio di Savona sono esplicativi: nell'ultimo trimestre del '91 l'attività edilizia relative ai fabbricati abitativi è stata più contenuta rispetto allo stesso periodo del '90.

Nell'arco di tempo preso in esame sono iniziati i lavori in 73 abitazioni (sei in di quello registrate nel quarto trimestre del '90). In diminuzione risultano anche le abitazioni ultimate: rispetto agli ultimi quattro del '90, ne sono state completate 61 in meno. Conclude Fenoglio: «Una soluzione potrebbe esserci è recente l'abbiamo illustrata al sindaco di Savona. Una recente sentenza della Cassazione consente al proprietario di affittare l'immobile ad uso abitativo al Comune con un contratto fuori equo canone. A volta il Comune può subaffittare l'alloggio a chi è sfrattato, ma ad equo canone. Con una modesta spesa le amministrazioni locali potrebbero aiutare decine decidi sfrattati».

Claudio Visentin

Parla Roberto Grignolo, nuovo segretario della Cisl

Un piano per i 16 mila disoccupati in provincia

SAVONA. «I 16 mila disoccupati e continua fuga di giovani rappresentano gli elementi più allarmanti della difficile situazione economica che sta attraversando la provincia di Savona». E' quanto sostiene Roberto Grignolo, che da pochi giorni è succeduto a Bartolo Berta nella carica di segretario generale della Cisl di Savona.

«Sedicimila iscritti alle liste di collocamento sono veramente troppi - afferma Grignolo -. Oltre al fenomeno ormai storico della disoccupazione giovanile, infatti, negli ultimi anni si è aggiunto quello altrettanto allarmante della disoccupazione di ritorno. Sono infatti assai numerosi i quarantenni che hanno perso il lavoro e sono ora alla ricerca nuova collocazione, magari senza poter contare su un alto grado di qualificazione. In sostanza a Savona deve crescere la consapevolezza della gravità della situazione, perché il problema della disoccupazione non riguarda solo i disoccupati».

Secondo le ultime statistiche della Camera di commercio, sui 16 mila iscritti al Collocamento, sono oltre 10 mila 600 gli ex occupati ora in cerca lavoro. Dice Grignolo: «Preoccupante anche l'area diffusione della disoccupazione, che sino a poco tempo fa rappresentava un fenomeno quasi solo del comprensorio Fra il 1988 il '90, invece, la percentuale dei disoccupati salita anche nell'Albenganese, dall'11 15 per cento, nel Finalese 17 al 20. Persino a Cairo Montenotte si passati dal 10 al 12 per cento: anche il polmone industriale valbormidese, quindi, riesce più a compensare le carenze della provincia».

Roberto Grignolo

Immediata le ripercussione sulla demografia, che negli ultimi dieci anni ha fatto registrare una pesante regressione. «Siamo fronte ad una società statica - afferma Grignolo - che non riesce a darsi un futuro».

Una diretta conseguenza della crisi economica che ha investito la provincia dopo la metà degli Anni 70. «La situazione è più allarmante, in quanto generalizzata - dice Grignolo -. Siamo in presenza di un "sistema-Savona" competitivo che in passato, che si riflette nella crisi dell'import sia dell'export». Una situazione tanto grave che le organizzazioni sindacali stanno preparando sciopero generale provinciale per il aprile, preceduto da una serie di incontri fra forze sindacali, economiche e politiche. L'unico settore in crescita risulta quello creditizio e assicurativo, mentre sono in pesante recessione tutti gli altri, compreso il . Spiega il segretario della Cisl: «A pagare lo più pesante è sinora l'industria, con chiusure e ridimensionamenti sia a Savona, sia in Valbormida. Ora naturalmente la crisi si riflette anche sulle altre attività. Per il turismo sarà indispensabile offrire convincenti "pacchetti" proposte. Non basta offrire l'albergo e la spiaggia. Un concorso fra albergatori, enti locali e associazioni del commercio potrebbe contribuire al rilancio».

Conclude Grignolo: «Le possibilità di ripresa sono legate un'efficace rete di infrastrutture. Inoltre alcune priorità come lo spostamento delle Funivie, la ristrutturazione dell'Enel, il piano di risanamento della Valbormida».

[e. b.]

NOTIZIE FLASH

**** *in centro contro lo spaccio*

Controlli della polizia, ieri pomeriggio, nel centro cittadino. Gli agenti della volante mobile hanno controllato una ventina di tossicodipendenti che sono soliti frequentare i portici via Paleocapa, piazza Mameli piazza del Popolo. I poliziotti hanno anche visitato una decina di bar ed esercizi pubblici. [c. v.]

SAVONA

L'ufficiale giudiziario nei cantieri Solimano

Ieri l'ufficiale giudiziario ottenuto la consegna di tre rripponte, compressori e altre attrezzature dei cantieri Solimano di Savona. Il provvedimento stato adottato dal tribunale di Savona su richiesta della finanziaria Alifin di Imperia che, avrebbe dato in leasing le attrezzature alla Roswall, la società che ha ceduto i cantieri Solimano dove sono tuttora in costruzione tre pescherecci. L'avvocato Angelo Luciano Germano ha presentato un ricorso d'urgenza che verrà discusso dal giudice nei prossimi giorni. [b. b.]

SAVONA

giovani da overdose poche ore

Continuano i casi di overdose a Savona. La scorsa notte tre giovani, Raffaella B., 17 anni, Corrado R., 29 anni, e Roberto B., 28 ni, sono stati salvati, nel volgere di un paio di ore, dai medici San Paolo con un'iniezione «Narcan», l'antidoto dell'eroina. [c. v.]

**** *Teppisti distruggono cassonetto dell'immondizia*

Vandali in azione l'altra notte in via Chiappino. I teppisti hanno appiccato il fuoco ad un cassonetto dell'immondizia che è andato distrutto il pronto intervento dei vigili del fuoco della centrale Nizza. Negli ultimi dieci giorni sono andati distrutti otto contenitori dell'immondizia. [c. v.]

SAVONA

Il cinema Eldorado Diana chiusi per la morte di

Cinema chiusi per la morte dell'ingegner Alberto Vaudo. Mercoledì, l'Eldorado e le sale Diana turno riposo per la scomparsa dell'ingegner Vaudo, 60 anni, marito di Giulietta Reposi, la cui famiglia è proprietaria delle quattro . Vaudo è stato colpito da infarto mentre era diretto in auto Courmayeur. [p. p.]

Varazze, dopo la scoperta di un «giro» di hashish tra gli studenti dell'Alberghiero

Controlli antidroga nelle scuole

I tre ragazzi responsabili dello spaccio sono stati denunciati e sospesi dall'Istituto. Gli altri venti segnalati alla Prefettura. L'opposizione accusa la giunta di inerzia nell'affrontare il problema

VARAZZE. Proseguono i controlli dei carabinieri di Varazze per arginare nelle scuole del paese il pericolo diffusione della droga.

Dopo la scoperta «giro» piuttosto di spaccio e hashish al Centro turistico alberghiero di Varazze, al quale le dell'ordine sono arrivate su segnalazione degli organi collegiali scuola stessa dopo quattro mesi di pedinamenti, ora le indagini sono estese in tutte le scuole cittadine e in particolare negli istituti superiori. I venti ragazzi coinvolti nell'acquisto delle sigarette drogate sono stati segnalati alla prefettura i tre giovani spacciatori sono stati denunciati dai carabinieri sospesi professionale per decisione del direttore del Centro, Giuseppe Vallerga.

Ma con il blitz carabinieri che in caserma hanno interrogato tutti i giovani dell'alberghiero sospettati di acquistare, vendere e fumare fuori dalle aule scolastiche la droga leggera, si sono riaccese le passe vecchie polemiche nei confronti degli amministratori nali che gestiscono per della Regione l'istituto.

Giorgio Craviotto, consigliere del gruppo di opposizione «Varazze Insieme» ha affisso, proprio questa mattina nella bacheca del gruppo, manifesto in cui si critica severamente il comportamento della giunta che, dal giugno del '91, ha mai riunito, inadempiendo ad un'esplicita richiesta dell'ex prefetto di Savona Nicola Rasola, un Consiglio comunale per discutere del problema droga.

«Dopo la giornata mondiale dr che ricorreva il giugno scorso - ha spiegato Craviotto - il Consiglio comunale non si è mai riunito su questo Noi "Varazze Insieme" riteniamo che sia una grave mancanza anche alla luce di quanto è accaduto all'alberghiero dove l'ente gestore è proprio il Comune».

Ieri mattina, alcuni ispettori regionali hanno visitato la scuola per chiarire con il direttore e gli amministratori comunali i fatti accaduti. Giuseppe Vallerga li ha ricevuti e ha spiegato loro che i giovani coinvolti nello spiacevole episodio facevano uso di droga fuori dall'orario di lezione e dalle aule scolastiche dove, per regolamento, è vietato fumare. Ma che in ogni caso, segnalazione al carabinieri da parte della direzione è stata fatta con l'intento di prevenire pericolose infiltrazioni, tutelare l'immagine scuola alberghiera e tutti gli alunni. [a. z.]

VIA DON BOSCO

Il ponte è stato riaperto

VARAZZE. E' stato riaperto, dopo alcuni mesi di lavori per la sistemazione dell'Aurelia bis, ponte di via Don Bosco. L'importante nodo viario di collegamento tra le collinari di via Villagrande, via Bonfante Cantalupo con il centro storico era stato fatto saltare alcuni mesi dalla ditta Lombardini che lavora per dell'Anas completamente rifatto. Gli lo hanno anche allargato fino a sei metri per agevolare il traffico nei due sensi marcia. Resta comunque difficile la viabilità di Varazze dove molte strade sono chiuse alla circolazione delle auto per prosecuzione dei lavori di raddoppio della via Aurelia. Via Roma, tra via Villagrande e via Don Bosco, alla quale si accedeva in mico marcia da Ponente a Levante, ancora transitabile a doppio senso di marcia. Mentre sono ancora chiuse le vie Don Paseri e via Montanero e piazza XXIV Maggio, in zona San Nazario. La piazza, intransitabile da circa un anno, dovrebbe risistemata entro la fine di maggio. [a. z.]

L'ESPERTO

Per il finto disastro un'efficienza tedesca

E' la cronaca di catastrofe simulata quella avvenuta il 28 marzo a Villingen-Schwenningen, la città tedesca gemellata da con Savona. Occasione dell'incontro l'esercitazione «Locomotiva veloce», un grave incidente ferroviario verificatosi durante un violento nubifragio. Oltre 600 gli uomini impiegati nella manovra, tra vigili del fuoco, Croce Rossa, polizia, alpino, tecnici della protezione civile e Ferrovie dello Stato, oltre medici ed infermieri. Cinquanta gli automezzi presenti nella zona operativa. colpo d'occhio imponente per il piccolo gruppo esperti-osservatori savonesi, formato da medici Pronto del San Paolo e responsabili della Croce Rossa Italiana guidati dall'assessore alla Protezione civile Francesco Bedini.

La simulazione prevedeva esercitazione fittizia, senza movimento personale operativo, avente per oggetto lo straripamento del fiume Breg e l'allagamento di interi paesi della vallata. Tutto svolto all'interno della prefettura di Villingen-Schwenningen, attraverso ordini e messaggi tra le varie strutture di soccorso. Una seconda esercitazione, a distanza di un'ora, denominata «Locomotiva veloce», con l'ipotesi di deragliamento di un convoglio ferroviario, prevedeva invece l'invio sul posto di personale operativo, con un grande spiegamento di uomini e mezzi. Accompagnati sul posto, ben presto ci siamo reso conto che i nostri amici tedeschi, una volta, prendevano tutto sul La coreografia della complessa operazione era perfetta. Lunghe sagome di legno ricreavano la scena dei vagoni precipitati nella scarpata sottostante. I feriti, 140, erano bloccati all'interno delle carrozze sparsi dovunque nel bosco. Una attenta regia li aveva «preparati», rendendo tutto più verosimile, trucchi incredibili di amputazioni e ferite profonde in tutto il corpo. Pompieri, Croce Rossa e soccorso alpino, operavano senza confusione, in perfetta sintonia. Mentre efficace servizio di polizia impediva l'arrivo sul posto di curiosi e volontari improvvisati. I medici e gli infermieri, correndo tra i feriti dopo le prime diagnosi, ne stabilivano le priorità di trasporto. Un primo ospedale da campo era stato organizzato metri dall'incidente, su un'area disponibile all'atterraggio degli elicotteri.

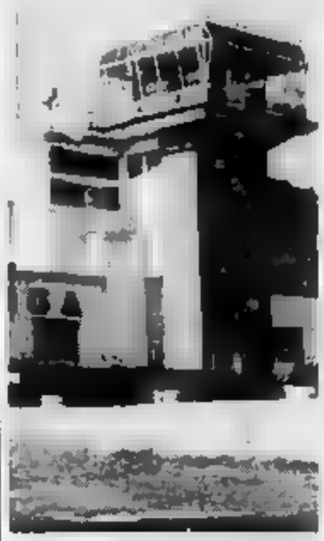
La scelta degli ospedali presenti sul territorio per l'invio dei feriti dipendeva dalla gravità delle ferite. Inutile sottolineare che gli ospedali interessati erano tutti mobilitati, pronti ricevere i primi feriti. Il collegamento le diverse di soccorso assicurato da un canale di trasmissione unico. Per evitare confusione sovrapposizione dei messaggi, solo i responsabili di ogni squadra operativa, dotati di apposite radio portatili, potevano dialogare tra loro. Per tutta la durata dell'intervento, incaricati dell'organizzazione si muovevano tra i soccorritori ed i feriti, fotografando ed annotando ogni momento dell'esercitazione. Un vero spettacolo di efficienza e serietà professionale. Ma la cronaca della giornata non terminava qui. Accompagnati al vicino ospedale di St. Georgen, abbiamo visto giungere sul serio i finti feriti. Opportunamente informati venivamo a sapere che per le caratteristiche dell'ospedale St. Georgen, era previsto l'arrivo di cinquanta feriti, non in pericolo di vita. Tutti gli altri erano stati smistati presso gli ospedali più attrezzati di Villingen Schwenningen.

Michele Costantini

Fino ottobre una serie di manifestazioni con raduni, modellismo e voli su tutta la Liguria

Da Villanova, in sulla rotta di Colombo

Un raid verso Valencia per ricordare l'impresa del navigatore



Una serie di appuntamenti a Villanova

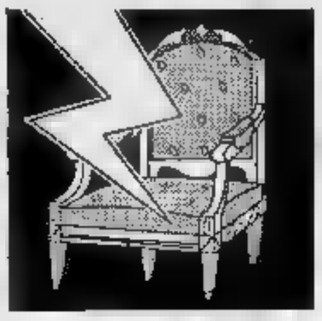
VILLANOVA D'ALBENGA. Sulla rotta Cristoforo Colombo, ma in un modo un po' bizzarro anziché solcando i mari, il percorso verrà coperto via cielo. E' questo l'ambizioso progetto per l'appuntamento più importante organizzato dall'Aeroclub Savona Riviera Ligure in occasione del cinquecentenario. «Tutta la flotta sociale decollerà ottobre per Valencia per portare il messaggio alato dell'Aeroclub nazionale» spiega Mauro Zunino, presidente del sodalizio.

A Valencia la rappresentanza ligure verrà accolta dal presidente del Real Aero club de España, il principe Alvaro De Orléans-Borbon, socio dal 1966 dell'Aeroclub Savona.

Ma la trasferta in terra iberica non sarà l'unica manifestazione prevista per le celebrazioni. Il primo appuntamento è per il 6 aprile quando sul «Clemente Panero» atterreranno i 60 velivoli dell'«Inglese Airword Promotion Ltd», raid di 2 mila 169 miglia che attraversa l'Europa e fa la sua unica tappa italiana proprio Villanova. Il mese successivo, il 9 maggio, la mattinata servirà per la presentazione dei due nuovi velivoli dell'Aeroclub, un Beechcraft Sierra 200 da 6 posti un Cap 10 Moudry da acrobazia. «Sarà l'occasione per il pubblico di visitare l'aeroporto», spiegano all'ufficio stampa.

Il 22 e il 23 maggio sarà la volta del raduno internazionale dei piloti appartenenti Rotary club. Il 27 e 28 giugno, sul piazzale antistante l'aeroporto, si svolgerà seconda mostra ligure di auto e moto d'epoca. «Pensiamo che molti visitatori possano raggiungere Villanova in volo, visto l'interesse che suscitano le rassegne di auto e moto d'epoca», spiegano ancora all'Aeroclub. L'ultima manifestazione prevista nell'anno colombiano è la finale nazionale dei Giochi della gioventù di aeromodellismo prevista ad ottobre. «E' stato il Coni ha scegliere il nostro scalo, in parte per celebrare Colombiana, in parte riconoscimento per l'attività svolta dall'Aeroclub in questo settore», spiegano ancora all'Ufficio stampa.

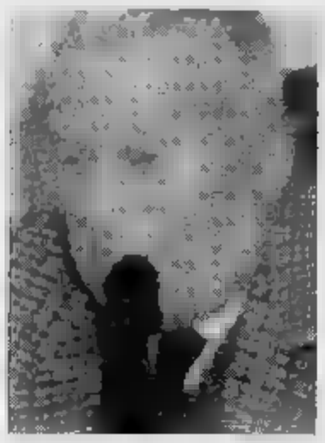
Accanto alle manifestazioni ufficiali l'aeroporto preparandosi ad ospitare, almeno si spera, i turisti che vogliono effettuare giri panoramici su Genova sui luoghi colombiani. «Potranno farlo sia in aereo sia in elicottero», sostengono alla società di gestione. aggiungono: «Si sta anche valutando la possibilità istituire dei servizi navetta tra la Riviera Genova. I turisti po alloggiare negli alberghi del Ponente e visitare l'Expo e l'Acquario nel capoluogo risparmiando tempo e facendo un giro panoramico sulla Liguria». [s. p.]



L'assessore Maffi, socialista, non ha voluto dare l'appoggio all'ex esponente repubblicano

Alassio, salta l'elezione di Tomagnini

La maggioranza è insufficiente per eleggere il sindaco



Il sindaco psi Domenico Giraldi e i consiglieri Carlo Tomagnini, Traiano Testa

ALASSIO. Le bottiglie di champagne che aspettavano nei frigoriferi di alcuni locali di Alassio per festeggiare l'elezione a sindaco di Carlo Tomagnini non sono state stappate. Il Consiglio comunale convocato per domenica sera, infatti, ha bocciato il tentativo di dare vita ad una giunta formata da psi, pds, psdi e pli. Tecnicamente la maggioranza, che poteva contare su 16 voti, appena uno in più della metà dei consiglieri comunali, non ha potuto insediarsi per mancanza numerica. Giacomo Maffi, psi, ha deciso di lasciare la coalizione. Lo ha fatto non presentandosi in Consiglio comunale e consegnando a Gianni Badoino, consigliere dell'Unione alassina, un documento di spiegazioni.

«Ho dato la lettera a Badoino, contrario alla nuova giunta, per la sicurezza di farla leggere», spiega Maffi. E aggiunge: «Ho deciso di non fare parte della maggioranza perché ritengo ingiusto essere impegnato in giunta. Nell'attuale amministrazione assessore, in quella che si sarebbe insediata domenica ero un semplice consigliere. Non è giusto nei confronti degli elettori che hanno votato psi dandomi più consensi di tutti». Il Consiglio comunale, apertosi alle 21,30, si è chiuso subito dopo. L'unico punto all'ordine del giorno, infatti, era l'elezione del sindaco e della giunta. Cadendo i presupposti numerici è caduta anche ogni discussione.

Amareggiato da come sono andate le cose è, ovviamente, Carlo Tomagnini. Ha cominciato a rendersi conto che qualche cosa non stava andando nel verso giusto alle 20,30. «Avevamo appuntamento in bar con gli altri consiglieri del psi. Maffi non l'ho visto e abbiamo pensato che stesse succedendo qualche cosa», spiega il mancato sindaco. E aggiunge: «La sua defezione è stata comunque una sorpresa. Giovedì scorso aveva firmato assieme agli altri il documento programmatico che sarebbe stato presentato in Consiglio comunale».

Giacomo Maffi rischia l'espulsione dal psi. Ieri pomeriggio ad Alassio è arrivata una delegazione della segreteria provinciale del partito per valutare e prendere decisioni. Difficilmente, però, il consigliere comunale che ha fatto fallire la nuova giunta potrà essere recuperato. E' lui stesso ad ammetterlo ipotizzando una nuova soluzione amministrativa: «E' solo un'ipotesi personale ma è pensabile ad un'amministrazione imposta da dc, l'unione alassina di Traiano Testa, il pli, Biagio Stella, me e un altro consigliere che potrebbe aggiungersi», spiega.

«A questo punto ogni soluzione è possibile. C'è bisogno di una pausa di riflessione per valutare e riallacciare rapporti politici. Non solo nel psi ma anche negli altri partiti», afferma Domenico Giraldi, sorpreso anche lui di essere rimasto sulla poltrona di sindaco, pure in prorogatio, sino a quando non sarà trovato un nuovo accordo. «Il problema è che la maggioranza abortita non è nata da accordi politici ma dal personalismo di alcuni consiglieri comunali che, per ottenere i numeri, si sono prima accordati nei bar e successivamente hanno portato le loro alleanze nelle segreterie dei partiti per ratificare il tutto. Il risultato è che ora si trovano con un pugno di mosche», accusano mezzi termini gli esponenti della dc che si trovano nuovamente in gioco per amministrare Alassio.

Ieri mattina a palazzo civico l'aria era pesante. E' circolata insistenza la di un Consiglio comunale convocato per questa sera all'ordine del giorno nuovamente la bozza di programma ritirata domenica. «Ci vorrà del tempo prima di riuscire a un accordo. Allo stato attuale nessuno può prevedere cosa succederà. Potrebbe esserci un accordo tra dc e pds con il psi all'opposizione, potrebbe funzionare l'accordo Tomagnini convincendo i verdi e Biagio Stalla a sostenere la maggioranza», spiegano i politici alassini. E aggiungono: «A questo punto andrà a dopo le elezioni politiche. c'è il rischio, e domenica sera è stato avvertito, che ad Alassio debba andare ad elezioni amministrative anticipate. I partiti hanno infatti tempo giorni per presentarsi nuovamente in Consiglio comunale una maggioranza.

Romano Strizioli

Scandalo delle mense amministratori assolti

SAVONA. La giunta comunale di Alassio, in carica nel (sette persone) è stata assolta, «perché il fatto non sussiste», dall'accusa di avere favorito un esponente del psdi, Emanuele Cattaneo, 46 anni, di Alassio, ristoratore, nell'appalto per la refezione delle scuole materne ed elementari di Alassio. Anche quest'ultimo, imputato di concorso in abuso di potere e falso ideologico è stato scagionato con la stessa motivazione.

La sentenza è stata pronunciata nella tarda serata di ieri dal tribunale di Savona, dopo quasi tre di camera di consiglio. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, aveva chiesto la condanna di Emanuele Cattaneo, dell'assessore alla pubblica istruzione, Giovanni Caviglia, 47 anni, anche lui di Alassio e accusato di abuso di potere e falso ideologico. Per Loredana Natteiro, anni, membro della giunta e preside delle scuole medie di Alassio, il pm aveva chiesto 1 anno di carcere, per falso ideologico. Assoluzione, invece, per tutti gli altri imputati.

Sono il sindaco Traiano Testa, 69 anni, indipendente; Franco Schivo, 56, pds; Carlo Carenzo, 71, pli; Carlo Bottiroli, 52, pri; e Biagio Stalla, di 50, psd, tutti di Alassio e accusati soltanto di falso ideologico,per avere sottoscritto una serie di delibere che affidavano l'appalto refezione ad Emanuele Cattaneo.

Il processo è nato da un esposto alle procura della Repubblica di Savona, in cui si segnalavano irregolarità e favoritismi nell'appalto della mensa delle scuole elementari di Alassio, a cavallo degli anni 1988 -1989, ad Emanuele Cattaneo. Le successive indagini (sequestro di delibere della giunta comunale e di altri documenti) portarono al rinvio a giudizio degli 8 imputati.

Ieri, i difensori di fiducia degli imputati, Angelo Luciano Germano, Donato Gangiano, Umberto Ramella e Angelo Prevo, hanno scardinato gli elementi d'accusa.

[b. b.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA

Camion in fiamme per corto circuito

I Vigili del fuoco Albenga dovuti intervenire ieri mattina alle 6,30 in viale 8 Marzo per spegnere un principio d'incendio sviluppatosi, per un corto circuito, nel motore di camion. I danni per fortuna stati limitati. A dare l'allarme è stato lo stesso proprietario che, non appena ha messo in moto, si è conto fumo che proveniva dalla zona del vano motore e ha chiesto soccorso. **[s. p.]**

ALBENGA

Incendio alla pizzeria la «Bifora»

Principio d'incendio domenica sera poco dopo le 22 alla pizzeria «La bifora» di via Medaglie d'Oro nel centro storico di Albenga. Per il cattivo funzionamento della canna fumaria le fiamme hanno bruciato il forno è necessario l'intervento dei Vigili del fuoco per spegnere l'incendio. **[s. p.]**

TOVO SAN GIACOMO

Nuova discarica in località Sula

E' stata aperta, con ordinanza del sindaco Eligio Accame, discarica di rifiuti inerti in località «Sula» a Tovo San Giacomo. Nella stessa zona, lo scorso anno, discarica simile era stata bloccata dal Tribunale amministrativo regionale della Liguria. A pochi metri distanza esiste, inutilizzata, l'area occupata, sino ad alcuni anni fa, dall'inceneritore Fumeco, sempre contestato dagli ambientalisti. **[a. r.]**

FINALE E VERZZI

Tornano in Consiglio le ristrutturazioni alberghiere

Interventi di ristrutturazione alberghiera, nell'ambito della Conferenza dei servizi, saranno discussi questa sera, alle 20,30, dal Consiglio comunale di Borgio Verezzi. Riguarderanno in particolare gli alberghi «Garden Pineta», «Lido» e la colonia «Valdese». Il Comune prenderà posizione la Regione che nei mesi scorsi ha bocciato quasi tutti gli interventi proposti dagli imprenditori privati del settore. **[a. r.]**

I lavori, dopo mesi di esasperante attesa, saranno conclusi solo alla fine di giugno

Aurelia, il tormento del Malpasso

Domenica chilometri di code e ingorghi per la strettoia regolata da un semaforo. Anas e imprese private in forte ritardo rispetto ai programmi. Danni al turismo e viabilità nel caos. Proteste e disagi in Riviera

FINALE L. Non termineranno prima di giugno i lavori per la costruzione delle due gallerie paramassi al Malpasso, fra Varigotti e Noli. Sino a quella data, il traffico continuerà ad essere regolato a unico alternato da un semaforo, in funzione 24 24.

Per i prossimi fine settimana, e in particolare per le feste Pasqua e per il ponte del 25 aprile e 1 maggio, si preannunciano grosse difficoltà per gli automobilisti.

Il Malpasso resta dei «punti caldi» anche altre zone nevralgiche della viabilità sull'Aurelia restano a rischio e saranno, come si verifica ni, di notevole intralcio al traffico in attesa dell'Aurelia bis. Spiegano al compartimento dell'Anas di Genova: «I lavori al Malpasso procedono a buon ritmo. Non sono previste chiusure, anche temporanee, del traffico. Se non subentreranno difficoltà tecniche, sempre possibili per stato franoso del promontorio, dovrebbero essere rispettati i tempi».

AUTOFIORI

Il Viacard non funziona

ALBENGA. E' dallo scorso giugno che al casello autostradale di Albenga sono stati aggiunti due gabbiotti per le auto in uscita. Si tratta dell'esazione automatica, i «Viacard» costruiti per facilitare la circolazione autostradale ed evitare le lunghe code che, soprattutto in estate, si formano per il pagamento dei pedaggi. Un intervento quasi necessario, visto che il casello di Albenga è uno dei più frequentati dell'intera Autofiori, che a distanza di un anno rivela un inutile spreco. I due caselli «Viacard», infatti, non sono mai stati attivati e difficilmente lo saranno prima della prossima estate. Replica l'Autofiori: «Ci sono dei problemi tecnici che ci hanno impedito di far entrare in funzione i caselli automatici. Problemi che dovrebbero essere rimossi in tempi brevi», spiegano. Qualche ipotesi viene avanzata dagli esperti: «Così come sono stati sistemati i caselli, manca la sicurezza. **[s. p.]**

Al Malpasso sono iniziati i lavori per la costruzione della galleria artificiale (150 metri) sul lato ponente promontorio franato lo anno. Anche a levante è prevista una galleria artificiale (100 metri). E' invece già stato ampliato il vecchio tunnel dell'Aurelia ricavato nella roccia. Il traffico è deviato sul vecchio percorso della statale all'esterno del piccolo promontorio. Pochi giorni fa, segni di cedimento ci sono stati anche a 200 metri di distanza, fra il Malpasso e Varigotti. Un buco di circa 60 centimetri si è aperto al centro della careggiata a mare. Per ora, l'inconveniente sembra rientrato, ma la solidità della banchina è soggetta ad altre verifiche.

Una terza galleria artificiale sarà realizzata fra capo S. Donato e il Castelletto a Finalpia. L'Anas ha già inoltrato il progetto al ministero dei lavori pubblici per l'approvazione e il relativo finanziamento.

Altri lavori sono in corso sull'Aurelia fra Spotorno e Noli e dentro gli abitati di Loano e Borghetto Santo Spirito.

In tutti i casi è previsto l'ampliamento della sede stradale e la costruzione di marciapiedi e protezioni per i pedoni. E' stato invece completato il nuovo marciapiede lungo il lato di levante di viale Riviera, il pericoloso svincolo di al casello autostradale di Pietra Ligure dall'incrocio con l'Aurelia a quello con via Mogliastrini.

Nessun intervento è invece previsto, per ora, in altre due zone a rischio dove si ripetono gli incidenti stradali: in località Maremma e Spotorno e a Capo S. Spirito fra Ceriale e Borghetto. **[a. r.]**

Scandalo di Borghetto

Il Comune si costituisce parte civile

BORGHETTO. Il Comune di Borghetto Santo Spirito dovrà pronunciarsi sull'eventuale costituzione parte civile al processo, in programma fine aprile, contro alcuni amministratori pubblici, fra i quali l'ex sindaco Gian Luigi Figini (psi), per il cosiddetto scandalo della metanizzazione, tuttora al centro di un'inchiesta.

Il sindaco Riccardo Badino ha già ricevuto una richiesta in tal senso. Non c'è per ora una decisione ufficiale che sembra rimandata a dopo le elezioni di domenica e lunedì prossimo.

L'ente locale potrebbe aver subito dei danni rinvio del progetto metanizzazione della città. costituzione parte civile sembra scontata. Il pds si è già pronunciato in quel senso. La decisione potrà però conseguenze politiche.

Attualmente, infatti, pds e psi governano assieme la città. Per la prossima settimana è prevista una vetifica nella quale si discuterà anche di questo delicato problema. **[a. r.]**

LOANO

In località Conna

Boschi in fiamme sulle alture minacciate le case

ANDORA. L'incendio di bosco che domenica pomeriggio ha devastato i boschi della collina andorese, bruciando anche due baracche destinate a magazzino attrezzi, ha ripreso a divampare ieri notte minacciando alcune ville. A Conna, la zona devastata dalle fiamme, sono intervenuti i Vigili del fuoco di Albenga che, dopo un paio d'ore di lavoro, sono riusciti ad evitare che le fiamme provocassero ulteriori danni alle abitazioni. L'incendio, che ha attraversato una dozzina di ettari di bosco e macchia mediterranea, ha anche distrutto diversi oliveti della zona. Quasi certamente a provocare le fiamme è stato un falò acceso da alcuni turisti per fare il barbecue.

Il vento ha alzato braci e fiammelle portandole nel bosco da dove sono poi divampate le fiamme. L'incendio è stato completamente domato ieri mattina. **[s. p.]**

LOANO

Traffico di cocaina

Gli arrestati respingono le accuse

SAVONA. Orazio Lo Cascio, 47 anni, e Maurizio Prostamo, 27 anni, entrambi residenti a Savona che sarebbero coinvolti nel traffico di cocaina fra la Sicilia e la Riviera scoperto nel dicembre scorso dai carabinieri, saranno sentiti dal sostituto procuratore, Tiziana Parenti. L'interrogatorio sabato scorso non ha infatti consentito al magistrato savonese di chiarire il ruolo che avrebbero svolto nell'organizzazione. Orazio Lo Cascio ha respinto le accuse, dichiarandosi estraneo alla vicenda. Maurizio Prostamo si è invece trincerato in un impenetrabile silenzio. Secondo gli inquirenti, anche, i due avrebbero fatto da tramite fra gli spacciatori siciliani e il destinatario della cocaina, il titolare della pizzeria «Da Gogo» di Pietra, Giancarlo Bongiorni. Finora nell'inchiesta sul traffico di droga sono finito in carcere 21 persone. **[c. v.]**

ALBENGA

Blitz dei vigili urbani

«La cooperativa? Non può vendere ai privati»

ALBENGA. I vigili urbani di Albenga hanno multato e segnalato al sindaco di Albenga Mariangelo Vio la cooperativa di consumo via Zara, nata alcuni anni fa per volere dipendenti dell'Enel e data poi in gestione alla società «La cometa» di Ceva. Secondo le leggi sul commercio è fare acquisti locali della cooperativa possono solamente i soci. I vigili urbani, però, avrebbero sorpreso all'uscita del magazzino, con pacchi e sacchetti di mercanzia, diverse persone che non erano iscritte sul registro dei della cooperativa consumo, qui la multa ai gestori e la segnalazione al primo cittadino. La cooperativa rischia chiusa. A lamentarsi del comportamento della cooperativa erano stati diversi esercenti della zona che, già in passato, avevano accusato il magazzino di via Zara di comportamento sleale. **[a. p.]**

FLORA
LIVE MUSIC BAR
RASSEGNA BLUES '92
MARTEDI' 31 MARZO
CON IL GRUPPO
WELLS FARGO
Genere: ROCK + COVERS FAMOSE
Presentano la loro nuova produzione
dopo LP «The Hard Way»
E' LA PRENOTAZIONE
Via Don G. Bado, 12 - Tel. (019) 617.363 - PIETRA LIGURE

PRESTIGIOSO NEGOZIO
di abbigliamento donna centro Sanremo
CERCA
per riparazioni nel proprio laboratorio esperta sarta con referenze
Telefonare dalle 17,00 alle 19,00 al

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
C.so d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

MORTE PRESUNTA

Con istanza 18 febbraio 1992 depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Savona il 21 febbraio 1992 Pasqualina Rossi ha chiesto dichiarare dal Tribunale di Savona la morte presunta del fratello Francesco RIGGI nato a Finalborgo (ora Finale Ligure) il 10 giugno 1918 residente in allora in Finale Ligure Borgo Piazza San Bartolomeo 38, scomparso verso le ore 17,30 del giorno 16 febbraio 1982 mentre si trovava to nel Pensionato Valverde Giustenice via Trieste n. 5.
Dal giorno della scomparsa Francesco Rossi non ha più fatto sapere nulla di sé. Chiunque avesse notizia dello scomparso è pregato di mettersi in contatto con la Cancelleria del Tribunale di Savona entro 6 mesi da oggi.
Finale Ligure, 5 marzo 1992.
Dott. Proc. Giovanni Ferrari

COMUNE DI URBE
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso deposito
IL
rende
che decorrenza 23-3-1992 è depositato presso Segreteria Comunale di Urbe Piano Regolatore Generale approvato Decreto della Giunta Regionale n. del 14-1-1992.
IL SINDACO
Franco

Anche l'ombra di un attentato nella vita amministrativa della Valbormida

A Dego elezioni anticipate?

Battaglia ieri sera in Consiglio: il sindaco dimissionario contesta l'elezione della nuova giunta
Replica di assessori e consiglieri della maggioranza: «Ignorate le esigenze della gente». Polemiche?

DEGO. Preceduto da [illegible] settimana [illegible] polemiche e alcuni episodi di reciproca intimidazione, [illegible] è riunito ieri [illegible] a Dego il consiglio comunale per prendere atto delle dimissioni [illegible] quattro assessori. Il clima era molto teso, la parte della sala destinata al pubblico molto affollata. Numerose persone hanno espresso prima del consiglio la solidarietà a Ilario Viano, vicesindaco uscente, la cui auto, [illegible] «Fiat 127», nella notte di domenica era [illegible] gravemente danneggiata.

Viano, che parrebbe destinato a diventare il nuovo sindaco, si era dimesso per divergenze con il sindaco Sergio Gallo. Con lui [illegible] presentato le dimissioni anche gli [illegible] Dino Bistolfi, Marco Ferruccio e Silvano Ghidetti. L'attesa per [illegible] scorsa [illegible] diretto [illegible] za rumore tra l'opposizione da un lato, alla quale si è aggiunto l'ex sindaco Sergio Gallo, che ha proposto di sciogliere il consiglio e andare [illegible] nuove elezioni, non [illegible] andata delusa.

Gallo, forte delle 750 firme di solidarietà al manifesto documento con cui dichiarava esaurito il compito dell'attuale Consiglio comunale, ha presieduto la riunione, che ha visto all'inizio un dibattito sulle motivazioni che hanno portato alla situazione di spaccatura all'interno della maggioranza e al consiglio di ieri sera. L'assessore uscente Dino Bistolfi ha sottolineato come «Gallo, in qualità [illegible] sindaco abbia disatteso il confronto con la gente e [illegible] per[illegible] elette nella sua lista». Parole dure, che hanno portato anche a alcune contestazioni da parte del pubblico.

Una grande folla ieri sera in Consiglio comunale a Dego per scontro politico tra il sindaco dimissionario [illegible] maggioranza

Anche Ilario Viano è stato molto [illegible] nei confronti [illegible] Gallo, sostenendo che il sindaco ha «gestito il potere in modo personale [illegible] quasi didattoriale, portando la situazione al punto di rottura che ha determinato la discussione in Consiglio di questa sera». E' seguita la presa d'atto delle dimissioni degli [illegible] sessori. La polemica è esplosa [illegible] forza al secondo punto all'ordine del giorno. Prevedeva l'elezione [illegible] lla [illegible] giunta e del nuovo sindaco. Gallo, dopo [illegible] chiesto la parola, ha dichiarato che ciò non era possibile per un vizio procedurale. Ha quindi chiesto di sospende[illegible] [illegible] aggiornare la seduta. Le ragioni avanzate [illegible] Gallo [illegible] semplici. In violazione, a suo parere, della Legge [illegible] [illegible] autonomie locali e dell'articolo 27 [illegible] statuto comunale, il programma delle nuove giunta che dovrebbe sostituire quella dimissionaria non poteva [illegible] re discusso perchè presentato in ritardo sui termini [illegible] legge. Lo scopo di Gallo, guadagnare tempo per aumentare il numero di firme [illegible] sostegno della sua mozione che propone [illegible] elezioni, [illegible] trasparente.

Un fatto che non è sfuggito al gruppo di assessori dimissionari e ai soi consiglieri comunali che li sostengono, che hanno scatenato una battaglia politico giuridica sulle osservazioni [illegible] Gallo. La discussione si è fatta animata, con richieste [illegible] pareri al segretario comunale sulla regolarità [illegible] meno del punto in discussione. La seduta, con conti[illegible] [illegible] richieste di intervento [illegible] parte dei consiglieri e giudizi anche molto pesanti sul piano personale è proseguita in un clima [illegible] tensione [illegible] nervosismo crescente.

Ancora [illegible] tarda [illegible] era in corso [illegible] non [illegible] certo come potrà finire. Il gruppo di consiglieri, compresi i quattro dimissionari, cercherà [illegible] arrivare alla fine della discussione con la lettura [illegible] programma della nuova giunta e l'elezione del nuovo sindaco e degli assessori. Una giunta che nasce comunque con la spada di Damocle pendente di un ricorso al Coreco sulle regolarità della seduta, che [illegible] parere di Gallo sarebbe da invalidare [illegible] un vizio procedurale.

Gallo da parte sua, su riuscirà alla fine [illegible] non far discutere [illegible] punto all'ordine del giorno che prevede l'elezione [illegible] giunta [illegible] del sindaco, avrà altri 60 giorni di tempo prima [illegible] convocare nuovamente il Consiglio.

Enrico Marchisio

In alto il sindaco Sergio Gallo e l'assessore Ilario Viano (foto Sapia Boglione)

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

All'Elettrosiderurgica interventi per l'ambiente

Incontro di verifica ieri [illegible] sindacato e direzione dell'Elettrosiderugica. L'azienda ha illustrato gli interventi di risanamento ambientale all'interno dello stabilimento previsti dall'accordo del febbraio '91, e realizzati [illegible] [illegible] di 1 miliardo e 300 milioni. «Siamo soddisfatti - dice Antonio Falasco della Cisl -. Questo dimostra che, dove c'è la possibilità e la volontà, si possono fare notevoli passi [illegible] per [illegible] risanamento. [l. b.]

CARCARE

Multati extracomunitari senza biglietto sul [illegible]

Sono stati fatti scendere a Carcare, dopo [illegible] stati scoperti privi [illegible] biglietto su un bus dell'Acts [illegible] [illegible] pagato la multa. Si tratta di due senegalesi, che avevano deciso [illegible] raggiungere [illegible] Savona la Val Bormida. Vi è stata anche [illegible] vivace discussione [illegible] il controllore. Non è la prima volta che extracomunitari [illegible] al [illegible] di fatti analoghi. [e. m.]

MILLESIMO

Cecchinato: gli stipendi sono arrivati regola[illegible]

Anche questo [illegible] sia pure con un ritardo che sta diventando norma, i dipendenti della ditta Cecchinato hanno ricevuto lo stipendio. La situazione dell'azienda, messa in difficoltà dopo la scomparsa del titolare Claudio Cecchinato, che manca dalla [illegible] [illegible] gennaio, dovrebbe [illegible] chiarita nei prossimi giorni. Cecchinato ha ormai diradato i contatti telefonici con i suoi uffici [illegible] malgrado mantenga la maggioranza delle quote sociali, pare sempre più vicino la possibilità che stia per cedere del tutto la ditta a un [illegible] socio. [e. m.]

[illegible]

Commissione della Regione [illegible] visita all'ospedale

Una commissione regionale ha visitato l'ospedale. Ci sono [illegible] parole di apprezzamento per il funzionamento [illegible] servizi [illegible] in particolare il Pronto soccorso. [illegible] esiti positivi della visita potrebbero agevolare l'erogazione dei fondi che ancora mancano per il completamento dell'ospedale. [e. m.]

ALTARE

Alla vetreria «Savam» rientrano i cassintegrati

Fra due settimane il forno S.Rocco nella vecchia sede della Savam sarà riattivato, in anticipo sui tempi previsti. Con la riattivazione dell'impianto rientreranno i [illegible] lavoratori che da febbraio sono in Cassa integrazione. [l. b.]

[illegible]

3M [illegible] giorni [illegible] per discutere l'integrativo

Assemblee dei lavoratori domani e giovedì alla 3M. In discussione la possibilità [illegible] adottare [illegible] iniziative [illegible] lotta, oltre al blocco degli straordinari, [illegible] «la posizione dilatoria - sostengono i sindacati - dell'azienda sull'integrativo». [l. b.]

Le iscrizioni sono in costante aumento: più di 500 studenti

Al Liceo arriva il computer

Tra pochi giorni in attività al «Calasanzio» di Carcare l'aula di informatica
Sarà a disposizione dello Scientifico. Il preside: «Un'iniziativa di prestigio»

Il preside Renato Pancini

CARCARE. Una delle più antiche scuole della Liguria, il liceo Classico-Scientifico «Calasanzio» [illegible] Carcare, guarda [illegible] futuro [illegible] punta sull'informatica. [illegible] settimana sarà inaugurata l'aula che inizierà a funzionare come laboratorio informatico. E' dotata [illegible] 12 computer, a disposizione degli allievi dello Scientifico. [illegible] seguito [illegible] spera che il laboratorio po[illegible] essere utile anche per gli studenti del Classico.

Promotore dell'iniziativa il preside Renato Pancini: «Contiamo di avere positivi risultati dall'entrata in funzione del [illegible] laboratorio informatico. Risulterà indispensabile per lo [illegible] dio interdisciplinare e per materie quali scienze naturali e lingue. E' uno sforzo che chiediamo a studenti e insegnanti, per migliorare il livello di [illegible] a scuola che sta occupando [illegible] posizione [illegible] indiscusso prestigio all'interno del panorama scolastico provinciale».

Per il preside, poeta e scrittore, originario di Cengio, dove risiede, non è stato facile varare in pochi mesi [illegible] piano informatico, dirigendo un Liceo [illegible] per [illegible] sua tradizione umanistica. Aggiunge: «Tutte le scuole dovranno adeguarsi [illegible] mutamento dei tempi. Da parte nostra, con questa iniziativa che stiamo per varare, [illegible] riusciti [illegible] [illegible] l'inclusione nel piano informatico nazionale». Insieme all'istituto tecnico «Patetta» di Cairo, che già opera all'interno [illegible] questo piano, il «Calasanzio» [illegible] la seconda scuola superiore della Val Bormida a precedere nei fatti le riforme dei piani e delle modalità di studio nelle scuole superiori.

Un riscontro [illegible] questa serie di [illegible] iniziative (nella scuola funziona già un laboratorio linguistico) è l'aumento [illegible] iscrizioni al «Calasanzio». Per il prossimo anno [illegible] confermate quattro prime classi nello Scientifico [illegible] due di quarta ginnasio. Il [illegible] degli studenti [illegible] [illegible] ben oltre le 500 unità e il «Calasanzio» sembra destinato [illegible] diventare la più grande scuola media superiore dell'entroterra. [e. m.]

Un fenomeno che si diffonde in quasi [illegible] la Val Bormida

Raid di teppisti a Cairo

Tagliate le gomme a numerose auto in sosta davanti al dancing «La Perla»
Si fa l'ipotesi di una lotta tra automobilisti per i parcheggi. Indagini in corso

CAIRO M. Numerose auto parcheggiate la notte di domenica in prossimità del dancing «La Perla», nel quartiere Cairo Nuovo, sono [illegible] danneggiate da una banda di teppisti con il taglio dei pneumatici.

Non è la prima volta che episodi del genere avvengono [illegible] quartiere. La mancanza di parcheggi e l'aumento [illegible] auto in sosta quando il dancing è aperto, in [illegible] dove già scarseggiano i posti auto, ha sempre costituito [illegible] momento di attrito tra i residenti e i frequentatori del locale da ballo.

Ma pare difficile, anche se l'ipotesi non è [illegible] da scartare, che il taglio dei pneumatici sia stato causato con intenti [illegible] rappresaglia. Da tempo gli atti vandalici [illegible] in [illegible] a Cai[illegible] e nell'entroterra e la zona [illegible] Cairo Nuovo è [illegible] sempre nel mirino dei teppisti, che continuano [illegible] restare impuniti. Per due volte, le [illegible] settimane, è stata danneggiata la cellula fotoelettrica che comanda l'alzata delle sbarre che regolano l'ac[illegible] al piazzale antistante l'ospedale [illegible] Cairo.

Anche in questo caso [illegible] potrebbe ipotizzare una forma di protesta contro il provvedimento, perché in precedenza [illegible] parcheggio era [illegible]to, oltre che dai dipendenti dell'ospedale, anche da molti privati che risiedono [illegible] zona. In realtà [illegible] azioni vandaliche sono [illegible] da teppisti che si accaniscono [illegible] ogni tipo di proprietà. Nell'ulti[illegible] [illegible] [illegible]o [illegible] compiute quattro azioni di questo genere.

Oltre [illegible] taglio delle gomme di domenica notte e ai danni alla cellula fotoelettrica dell'ospedale, è stata danneggiata una centralina dell'Enel ed è stato dato alle fiamme un cassonetto dell'immondizia.

Un fenomeno inquietante, in espansione, che non [illegible] facile controllare. Accanto ai furti in appartamenti e di autoradio, sempre frequenti, le azioni dei vandali creano preoccupazione tra i residenti di Cairo e di altri centri della [illegible] Bormida. Una situazione insostenibile. In via Colla da mesi [illegible] [illegible] persone che controllano le auto in sosta per cercare di evitare [illegible] ridurre i casi di furto di autoradio [illegible] gli atti vandalici.

E' questa strada, a ridosso del centro storico, un'altra delle zo[illegible] più colpite dalla microcriminalità. Due anni or sono erano state danneggiate numerose auto di militi della Croce Bianca, che parcheggiavano le loro macchine ai lati della strada durante il turno di notte alla pubblica assistenza. Un episodio che aveva destato scalpore nell'opinione pubblica e del quale non sono mai stati individuati i colpevoli. E' solo un esempio ma che dimostra come l'accentuarsi del fenomeno rappresenti [illegible] fatto non episodico e da tenere, quindi, sotto il massimo controllo.

I primi a rendersene conto sono [illegible] le agenzie [illegible] assicurazione che agiscono in Val Bormida. Negli ultimi mesi è salita in modo vertiginoso le richiesta [illegible] po[illegible] di assicurazione [illegible] i danni e i furti. Molti clienti sono preoccupati di trovare al mattino l'auto [illegible] la carrozzeria danneggiata o [illegible] i pneumatici tagliati. [e. m.]

Ma è diffuso il sospetto di un «pesce d'aprile»

Santoro e Samarcanda in piazza a Millesimo

MILLESIMO. C'è curiosità [illegible] Millesimo per verificare se domani sera alle 21 le telecamere e la «troupe» [illegible] Samarcanda saranno all'opera in piazza [illegible] Novembre. [illegible] giorni decine di manifesti affissi nei paesi della Val Bormida invitano la gente a confluire la sera di mercoledì 1° aprile a Millesimo per partecipare alla registrazione di una puntata della popolare trasmis[illegible]. I manifesti sollecitano una partecipazione «in massa per discutere e proporre i problemi della Val Bormida».

[illegible] data scelta e il fatto che [illegible] delle amministrazioni del comprensorio abbia [illegible] conferme ufficiali da parte della Rai, farebbero pensare a uno scherzo. Lo stile [illegible] cui è redatto anche [illegible] manifesto, nel quale spicca la dizione «Comitato Pro Valbormida», finora sconosciuto a tutti, lascia molti dubbi sulla possibilità che davvero Michele Santoro si accinga a raggiungere la Val Bormida.

Ma la curiosità [illegible] grande, anche solo per scoprire, se di scherzo si tratterà, chi siano i promotori dell'iniziativa. Il manifesto, formalmente molto serio [illegible] con pretese [illegible] ufficialità, è [illegible] elaborato [illegible] persone che sanno il fatto loro ma che appaiono anche dotate di grande senso dell'umorismo e [illegible] [illegible] scherzare [illegible] problemi che [illegible] umoristico, [illegible] veda il braccio di ferro [illegible] caso Acna, hanno ben poco.

Forse l'unico punto debole, oltre al «Comitato Pro Valbormida», che al limite potrebbe [illegible] confuso con la pletora [illegible] associazioni fiorite negli ultimi anni, [illegible] nella parte finale [illegible] manifesto, laddove si chiarisce che «la trasmissione andrà in onda, ricevuto il placet della Commissione di vigilanza». Una norma che sembra inventata di sana pianta. Domani sera tutta la verità. [e. m.]

Rinviati a giudizio, sono di Pallare e Cosseria

Imprenditori accusati di [illegible] truffato l'Usl

SAVONA. Patrizio Bagnasco, [illegible] anni, abitante a Pallare, titolare [illegible] «Fbt snc», azienda fiduciaria della 3M di Ferrania; Mauro Parodi, [illegible] 47, e Carmelo Ricciardi Vireci, 41, l'ex titolare del centro elaborazione dati «Gruppo 5» con sede [illegible] Millesimo entrambi di Cosseria, sono stati rinviati a giudizio per truffa ai danni dell'Usl di Albenga.

I fatti risalgono a [illegible] ottobre del 1987. Secondo l'accusa, i tre imputati si sarebbero fatti pagare una fattura di 35 milioni e 400 mila lire per [illegible] manutenzione di due sviluppatori di lastre radiografiche, promettendo che i lavori sarebbero stati effettuati da tecnici della 3M.

Carmelo Ricciardi Vireci era l'appaltatore [illegible] lavori di [illegible] nutenzione degli apparecchi [illegible] dei prodotti radiografici della [illegible] e, secondo l'accusa, uomo di fiducia di Mauro Parodi, il rappresentante della [illegible] azienda. I responsabili dell'Usl dell'Albenganese, quindi, non avevano alcuna ragione per temere che i lavori di manutenzione [illegible] sarebbero stati eseguiti.

Il mandato [illegible] pagamento venne incassato, il 5 maggio del 1989, da Patrizio Bagnasco, che divise la somma con Mauro Parodi. Comunque, la 3M, per tutelare la sua immagine, fece eseguire i lavori di manutenzione [illegible] pretendere altri soldi.

Inizialmente, venne investito della vicenda il pretore [illegible] Cairo Montenotte. Nel corso della prima udienza, però, il magistrato dichiarò [illegible] propria incompetenza [illegible] l'intero fascicolo processuale venne trasmesso alla procura della Repubblica di Savona. Intanto, Carmelo Ricciardi Vireci [illegible] coinvolto in altre vicende giudiziarie. Ora, i tre imputati sono chiamati [illegible] rispondere della truffa, davanti ai giudici [illegible] tribunale. [b. b.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SONO MARCELLO SCOTTO, CANDIDATO AL SENATO PER IL P.R.I. GIOVEDI' SCORSO MI SONO RECATO DAL MIO VESCOVO ***S.E. DAN[illegible] [illegible] LANFRANCONI*** *PER CHIEDERGLI SE ERA PECCATO PER UN CATTOLICO COME ME, CANDIDARSI PER IL P.R.I., IL NOSTRO PASTORE HA SORRISO E MI HA DETTO BEN ALTRI SONO I PECCATI... ELETTORI E GENTILI ELETTRICI, CATTOLICI O MENO,* ***POTETE E DOVETE VOTARE PER ME.***
NON FARETE PECCATO E AVRETE UN SAVONESE D.O.C., ONESTO E COMPETENTE CHE VI RAPPRESENTERA' DEGNAMENTE IN SENATO

Collegio di Savona
MARCELLO SCOTTO

VOTATE P.R.I.
VOTATE M. SCOTTO
PER IL SENATO

A Pietra rassegna blues, rock e pop «made in Italy»

Torna la musica live

Da stasera sino alla fine del mese, sul palco del Flora, si alterneranno molte band. Inaugura il ciclo il gruppo torinese «Wells Fargo»

[redacted] L. Archiviata la rassegna rock anni '70, «Progressive» il music live «Flora», sul lungomare Bado di Pietra, ripropone, da oggi sino alla fine del mese, un'altra decina di concerti dal [redacted] dedicati al blues, al pop e al rock italiano. Questa sera [redacted] locale ospita il gruppo di Torino «Wells Fargo» che propone il [redacted] ultimo disco «The Hard way». In programma musica psichedelica e acid rock. In programma anche cover famose.

Spiega Fabrizio Cruciani del «Flora»: «Anche [redacted] marzo [redacted] è stato [redacted] grande mese siamo molto soddisfatti della rassegna "progressive" dedicata ai rock anni '70 (Deep Purple, David Bowie, King Krimson, Led Zeppelin e altri). I classici del rock hanno incontrato molto i favori del pubblico. Abbiamo avuto tre [redacted] con il tutto esaurito. Il programma di aprile è incentrato sulle varietà delle proposte, andremo dal pop made [redacted] Italy, al blues [redacted] al rock».

Il 5 aprile il «Flora» ospita una serata blues e fusion con i «Level Blues Band». Martedì 7 [redacted] di scena a Pietra Ligure i «Jo Jo Mundi» [redacted] una serata interamente dedicata alla musica pop-rock italiana dalla Premiata Forneria Marconi al Banco del Mutuo Soccorso.

Un altro appuntamento con il blues [redacted] fissato il 12 aprile [redacted] i «Doctor Faust and the Coffee House Brothers». Il martedì successivo ritornano al «Flora» gli «Eridania» con un programma rock progressive anni '70. I successivi 4 appuntamenti di aprile sono con i «Kiss Me Wanda» (19 e 26), «Tudra Motel» (21), «Tony D'Urso Group» (26). [redacted] musica sarà anche in questi casi blues, rock [redacted] [redacted] di gruppi famosi.

Gli altri appuntamenti con [redacted] musica dal vivo nel Ponente, già in questa settimana, sono al «Movida» di via al Giardino a Loano (da giovedì a domenica), al «Vetromarco» di Pietra Ligure (solo sabato), [redacted] «Mirò» [redacted] [redacted] Santuario a Finale Ligure (giovedì-domenica), all'Havana club di via Piave ad Albenga (sabato sera), al «Kaos» di piazza Stalla e all'«U'Brecche» di via [redacted] ad Alassio (giovedì e domenica sera).

Rock Anni 70, pensando a David Bowie

La nuova formula [redacted] ingresso libero, senza l'obbligo della [redacted] (escluso il sabato sera per certi locali), sembra prendere piede anche se quest'inizio '92 non è stato dei migliori per i locali notturni. Il pubblico si sposta volentieri da un locale altro, anche due nella stessa serata.

La formula del disco-bar [redacted] del live-music bar [redacted] dando buoni riscontri. Negli ultimi due anni sono stati «inventati» molti locali di questo tipo. Sono un esempio il «Kaos», il «Mirò», il «Flora» e il «Muffin», in piazza Rossi ad Albenga, che ha riaperto i battenti da poco settimane.

L'ingresso gratuito che sta coinvolgendo anche alcune discoteche è però, secondo molti addetti ai lavori, proprio il segnale che il settore [redacted] in [redacted] periodo di crisi. Sono infatti in calo costante, in tutto il Savonese, i paganti presenti nelle discoteche, anche al sabato sera. Il numero dei locali «by night» è aumentato in 24 [redacted] mesi, ma gli spettatori sono in diminuzione anche per la [redacted] delle discoteche e dei music-bar [redacted] località di altre regioni e, [redacted] parte, della Costa Azzurra.

Augusto Rembado

Dibattito al Calasanzio di Carcare

La gastronomia nel Medioevo

CARCARE. Tutti i segreti e le curiosità del mondo gastronomico [redacted] nel Medioevo. Ne discuteranno, giovedì alle 20,45 nell'aula magna del liceo «Calasanzio» di Carcare, docenti universitari [redacted] [redacted] tavola rotonda dal titolo «Abitudini alimentari e liturgie gastronomiche in [redacted] medioevale».

Nel corso della serata il professor Aldo Paolo Rossi, docente di Storia del pensiero scientifico dell'Università [redacted] Genova, presenterà «Ite mensa est», pregevole libro scritto insieme con la professoressa Ida Li Vigni, collaboratrice alla cattedra di Letteratura italiana dell'ateneo genovese.

All'appuntamento, promosso [redacted] [redacted] culturale «Calasanzio», presieduto da Maria Morichini Rebufello,in collaborazione con la Multiservice di Cairo, parteciperanno, inoltre, G. Airaldi, docente di Storia medioevale, S. Bertini, preside della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Genova, Arturo Ivaldi, preside dell'istituto «Patetta» di Cairo Montenotte, e Paolo Lingua, giornalista.

Il testo del professor Rossi, edito dalla Multiservice, in [redacted] curatissima e preziosa veste editoriale, narra delle abitudini alimentari [redacted] un periodo storico circondato dal mistero attraverso testimonianze letterarie, saggi, novelle e poesie.

Osserva Maria Morichini Rebufello: [redacted] libro suggestivo, ricco di immagini scritto in forma dotta che rivela una profonda conoscenza e sapienza».

Centoventuno pagine, introdotte da una ricca bibliografia, per conoscere, fra l'altro, le abitudini e i regimi alimentari dei conventi e delle comunità monastiche benedettine; il lusso e [redacted] ostentazioni alla [redacted] [redacted] un vescovo.

O ancora, le magie alimentari afrodisiache, ciò che mangiavano e bevevano gli eremiti camaldolesi oppure il lieto e perfetto banchetto [redacted] frati con Madonna Povertà. Una parte della pubblicazione «nata da un'idea improvvisa» come si sottolinea nella prefazione, [redacted] produzione agricola di Carlo Magno, ai libri di cucina, ai saggi e alle cronache alimentari.

Non [redacted] neppure componimenti goliardici [redacted] pagine che traggono spunto dal mondo delle favole. Un testo di grande suggestione, arricchito da illustrazioni rinvenute da antichi e inediti documenti, che attinge anche da numerose pubblicazioni [redacted] esperti.

«"Ite mensa est" [redacted] un'opera - aggiunge la Morichini - di grande valore e assume una particolare importanza soprattutto in una zona, quella della Val Bormida, in cui si sono rivelate attraverso [redacted] iniziative culturali le magiche e misteriose atmosfere medioevali, più volte trattate e approfondite dagli studiosi locali».

Lucia Barlocco

GIOCHI E NOTTE

ALBISOLA SUPERIORE
Serata di pianobar

Una serata all'insegna del pianobar d'autore questa [redacted] al bar «Sun Dial» di Albisola Superiore. Lo spettacolo si inizierà alle 22. [redacted] repertorio i classici della [redacted] d'autore internazionale oltre ai successi del momento. **[a. z.]**

SAVONA
«Cirano» al Chiabrera

Prosegue questa sera alle 20,45 al teatro Chiabrera [redacted] piazza Diaz a Savona «Cirano di Bergerac» con Franco Branciaroli e la regia di Marco Sciaccaluga. Biglietti a [redacted] e 34 mila lire. **[a. b.]**

PIETRA [redacted]
Una festa Anni '60

Anni '60 e '70 e i classici della musica internazionale. Tutte le sere, dalle 21, al piano bar-dancing «Deep» di [redacted] Italia a Pietra Ligure (ex discoteca «Corallo») musica dal vivo revival. **[a. r.]**

[redacted]
Prima visione al Filmstudio

Nuovo programma da stasera al Filmstudio [redacted] piazza Diaz a Savona che, dopo il successo ottenuto dal film-documentario «I [redacted] giorni di Salò», proporrà «La vita sospesa». Si [redacted] di una produzione francese presentata in prima visione assoluta per quanto riguarda la provincia [redacted] di Savona. Spettacoli in programma alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso riservato ai soci. **[e. b.]**

FINALE LIGURE
Serata di musica «black»

Martedì sera con la musica «black» alla discoteca «Caligola Retrò club» in [redacted] Torino [redacted] Finale Ligure. Il locale propone sempre disco music-revival e classic con i dee-jay Nike Leader e Angelo Valdora. **[a. r.]**

GENOVA
Tre studi [redacted] drammaturgia

Va in [redacted] oggi, a partire dalle 18,30, al Teatro della Corte, lo spettacolo «Nell'intima dimora», tre studi di drammaturgia a [redacted] di Walter Pagliaro con Lucilla Morlacchi, Gianni [redacted] Lellis. **[m. b.]**

OSPEDALETTI
Ecco «Italian Graffiti»

«Disco '60» questa [redacted] all'«Emmedue Dancing» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. Dalle 21,30 in poi il dj «Riky» anima una serata dedicata ai grandi successi «Italian Graffiti». **[g. ga.]**

Dibattito e riflessioni a Savona dopo il film di Caracciolo

Il volto triste di Salò

Savona: I 600 giorni della Repubblica Sociale visti dagli operatori dell'Istituto Luce. Storia di un documentario realizzato con spezzoni altrimenti destinati al macero

SAVONA. Le immagini dell'Italia «piegata» dall'occupazione tedesca, lo [redacted] [redacted] una guerra civile che costò migliaia e migliaia di morti. I «600 giorni di Salò», il film presentato dal regista Nicola Caracciolo sabato sera al Filmstudio [redacted] Savona, sono spesso impietose. I bravissimi operatori dell'Istituto Luce, che avrebbero dovuto girare film utili per la propaganda [redacted] un regime ormai agonizzante, riuscirono solo [redacted] sfiorare la grande tragedia europea. Forse volontariamente. Le indicazioni, anzi gli ordini, del ministero della Propaganda, [redacted] precise, [redacted] talitarie: dare un'immagine [redacted] province ancora controllate dalla Repubblica (nel maggior fulgore erano 23, con 17 milioni di abitanti) il più possibile serena e ottimista sugli esiti finali di [redacted] guerra ormai irrimediabilmente perduta.

Lo [redacted] [redacted] eroico: le masse ancora disposte a «mobilitarsi» per le sempre più rare ricorrenze nazionali, scandite dal [redacted] lendario fascista, hanno un'espressione sgomenta, qualcuno - quando passano i militi della Brigata Nera, maglione con lo zip e teschi sul bavero e sulla sahariana - alza svogliatamente [redacted] il braccio nel saluto [redacted] gli altri sorridono timidi agli operatori. Scorci nitidi [redacted] terribilmente eloquenti della cupa atmosfera della Repubblica Sociale, stretta [redacted] Sud dalle armate anglo-americane, martellata dai feroci bombardamenti alleati e soggiogata dal regime poliziesco dell'esercito [redacted] Hitler. E i soldati [redacted] Salò, ottocentomila comprese le forze di polizia, a far da cuscinetto tra una popolazione sfiduciata e ostile e le baionette tedesche.

Il film scorre veloce, molto più efficace - per chi sa interpretare le immagini - della vecchia retorica antifascista. La spirale involutiva della Rsi è stampata anche [redacted] volti dei generali. Il maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, nel suo diario (le [redacted] fu [redacted] scritto dopo [redacted] visto [redacted] cinegiornale assieme alla nipotina) commentò : «A questi "generali" non avrei neppure affidato [redacted] comando di [redacted] caporale...».

Gli sguardi dei gerarchi, che [redacted] rispolverato [redacted] lessico e gli atteggiamenti del fascio agrario, primigenio e violento del '22, promettono vendette [redacted] minacce, e tradiscono la paura di un redde rationem inevitabile [redacted] vicino, sempre più vicino.

Il dibattito al Filmstudio è stato pacato e sereno. Il regista ha spiegato come è nato il film, in primo tempo destinato alla televisione, [redacted] perciò lungo quattro [redacted] La versione destinata al cinema è [redacted] tagliata di più di 120 minuti, e questo ha inevitabilmente influito sull'organicità del lavoro. Ma il messaggio dei [redacted] giorni» filtra chiaro [redacted] [redacted] equivoci: cos'è stata la Repubblica Sociale, senza demonizzazioni, attraverso brevi spezzoni, destinati alla distruzione, e miracolosamente salvati dagli autori [redacted] film. Conclude Mirko Bottero: «Dovremmo riflettere tutti, giovani [redacted] anziani, [redacted] questa parentesi di storia italiana».

Massimo Numa

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

8 — **Adolescenza inquieta**, telenovela
8,30 **Don [redacted] Story**, cartoni animati
12 — **Promostand**
13,05 **Agenzia Rockford**, telefilm
14 — **Sardegna Giornale**, notiziario
15 — **Pallanuoto**, Fas Ri-SS Sturla
16,15 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna Giornale**
18,30 **Adolescenza inquieta**, novela
20 — **Millefeste**, gara
20,30 **Sardegna Giornale**
21 — **L'emblante sarde e i suoi artisti**, doc.
21,45 **Comido**, speciale
[redacted] **Sardegna Giornale**, rotocalco
23,10 **Finalmente arrivò l'amore**, film
0,30 **Sardegna [redacted]ale**
1,10 **Conviene [redacted]ine l'amore**

Telecittà

[redacted] — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Miv's Greatest [redacted]**
17 — **Miv's Coca Cola report**
17,15 **Miv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 from 1**
18 — **Miv prima**
19,05 **Telecittà notizie**
19,55 **Worldnet**
20,45 **Gong**, inchieste

Telestar

8,35 **Il mio amico Kelly**, film
13,45 **Marina**, telenovela
16,35 **Amor gitano**, telenovela
17,45 **Avventure di frontiera**, telefilm
18,10 **Agenzia Rockford**, telefilm
19,10 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **Shanks**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**

Canale 7

7,[redacted] **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
[redacted],05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cine[redacted]**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Speciale spettacolo**
14,15 **Fai un affare con Canale 7**
[redacted] **L'uomo e la terra**, [redacted]
18 — **Replay**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Panorama Liguria**, informazione
21,55 **Andiamo al cinema**
22 — **Tg Liguria**
22,35 **In primo piano**, informazione
23,15 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1,15 **Tg Liguria**
2 — **Pano[redacted] Liguria**

Telegenova

7 — **Cartoni animati**
12 — **Una pianta al giorno**, rubrica
12,30 **L'Italia vota**, rubrica politica
13,15 **Proposte**
16,30 **Parliamo di colori**, rubrica
17,30 **Cenerna arredamenti**
18,40 [redacted] **padroncina**, telenovela
19,30 **Tg notizie**, informazione
20 — **Sport in Liguria**
20,15 **Speciale politica**
20,30 **L'Italia vota**, tribuna elettorale
22,15 [redacted] [redacted] rubrica politica
23 — **Opinioni a confronto**
1 — **Tg notizie**, informazione

[redacted] Tv

19,30 **Auto e motori**, informazione
19 — **Savona [redacted]**
19,30 **Dietro le quinte**, [redacted]
20 — [redacted] **Capozzi**, situation comedy
21 — **Canzone del destino**, [redacted]
23 — **Nero Wolfe**, [redacted]
0 — **Lo scrittio del Sud**, telefilm
1 — **Andiamo al cinema**, rubrica
1,15 **Fai un affare con Mixer**

Primocanale

10,05 **Market**
12 — **Punto flash**
12,05 **Miranda de Pedra**, telenovela
14 — **Punto flash**
14,05 **Punto economia**
14,30 **Market**
16 — **Punto flash**
16,15 **Miranda de Pedra**, telenovela
19 — **Punto Sera**
19,15 **Punto Sport**, [redacted] [redacted] principali avvenimenti sportivi
19,20 **Faccia a [redacted]**
19,45 **Gioco di Colombo**, quiz [redacted] diretta
20,30 **Controsalotto**, [redacted] di sport e varia attualità
22,30 **Punto [redacted]**
22,40 **Punto Economia**, rubrica [redacted] mica
22,45 **Faccia a faccia**
0,15 **Punto Sera**
0,30 **Faccia a faccia**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Il magnate**, telenovela
15 — **Rotocalco rosa**
17,20 [redacted] [redacted] **allegria**, cartoni animati
18 — **Compagni di scuola**, telefilm
18,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,30 [redacted] **di Zorro**, film (Italia, avventura, 1963), con F. Latimore, M. [redacted]
22,15 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,05 **Mille pezzi per un delitto**, film (G. B., drammatico, 1957), con Theresa Russell, Gary Oldman, C. Lloyd, regia di Nicolas Roeg (prima visione Tv, V. M. di [redacted] anni)
0,50 **Colpo grosso**, gioco

[redacted] Nord

7,25 **Dallango**, cartoni animati
7,50 **L'orsetto Misha**, cartoni animati
8,10 **Cuori nella tempesta**, telenovela
9 — **Fai un affare con Tn4**
9,30 **Andiamo al cinema**
9,40 **Fai un affare con [redacted]**
10,15 **Andiamo al cinema**
10,20 **Fai un affare con Tn4**
10,55 **Speciale spettacolo**
11 — **Fai un affare con Tn4**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Tn4**
13 — [redacted] **miei, vita mia**, telenovela
14 — **Il [redacted] tv**, contenitore
15 — **Lo specchio magico**, cartoni
15,25 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
15,45 **Devilman**, cartoni animati
16,10 **Sampei**, cartoni animati
16,40 **Azzurro azzurro**
17 — **Il compro Tv**
18,15 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,15 **Il compro tv**, contenitore
20 — **Mademoiselle Anne**, cartoni

Telecupole

12 — **Il ritorno di Diana Salazar**
13,30 **La padroncina**, telenovela
15,30 **Il ritorno di Diana Salazar**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **La padroncina**, telenovela
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**, rubrica

[redacted]

13,15 **Telegiornale TgA**
13,30 **Incontri**, rubrica
13,45 **Telenovela**
14,45 **Telegiornale TgA**
15,30 [redacted]
16 — **Telenovela**
19,30 **Telegiornale TgA**
19,50 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela**
21,30 **Telefilm**
22,30 **Telegiornale TgA**
23,30 **P[redacted] di calcio**

[redacted] [redacted] e [redacted] nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva [redacted] emittenti.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
T. Chiabrera
Ore: 20,45
Lire 34.000-25.000
Cyrano de Bergerac
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere [redacted] [redacted] e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 15' [redacted]

[redacted]
Tel. 82.45.86
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire[redacted]
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'Isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

[redacted] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, [redacted]s Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 15' Drammatico

Diana 2
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/60[redacted]
Vite sospese
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' Thriller

Diana 3
Tel. 825.714.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
Scacco mortale
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) — Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. [redacted] V. 1h 56' Thriller

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 9000/6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Fais la vie - La vita sospesa
di M. Bagdadi, con H. Girardot (Fra-Fra. '90) — A Beirut un fotografo francese viene preso in ostaggio da un gruppo di combattenti libanesi per essere scambiato con un guerrigliero arrestato a Parigi. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted]
Tel. 650.570. Or.: 15
16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 6000/4500/4000
OGGI RIPOSO

Salesiani
Or.: 15,30/21
Lir[redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]
Colombo
Tel. 640.263. Or.: 20,30
22,30. Fest. e pref.: 18,30
16,30/20,30/22,30. Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Fest. e pref.: 16/22,30
L. 6000/5000
Bugsy
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, [redacted] amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Uno dei film supercandidati all'Oscar. [redacted] V. 2h 15' Drammatico

[redacted]
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 12.000
[redacted] [redacted]

[redacted]
Ambra
Tel. 51.419.
Or.: 20/22,30
Lire 7000-4000
Scacco [redacted]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. [redacted] 56' [redacted]

[redacted]
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. contin. 16/22,30
Lire 7000/4000
[redacted] pazze
di R. D'Agostino, con M. Guerritore, E. Grimaldi, S. Vastano (Italia '92) — Pazzie della tv dietro le quinte. Un esercito di [redacted]enti show-girl usa tutti i mezzi per sfondare, anche il sesso e il sofà dei produttori N. V. 1h 41' Grottesco

[redacted]
Abba
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. contin. 14-22,30
Lire 7000/5000
Seduzione carnale

[redacted]
Ondine
Tel. 682.200
Or.: 15/17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

[redacted]
Loanese
Tel. 669.991
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
Scacco [redacted]
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' Thriller

Porta
Tel. 568.941
Or.: 21
Fest. 15,30/18,45/22
Lire 7000/5000
Il principe delle maree
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Nelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato [redacted] giocatore di football riesce a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

[redacted]
Lux
Or.: 15/17/21
Lire [redacted]
[redacted]

[redacted]
Verdi 1
Tel. 97.248
Or.: 15/18,30/22
Lire [redacted]
OGGI [redacted]

[redacted]
Verdi 2
Tel. [redacted]. Or.: 15,30
17,30/20/22,30
Lire[redacted]
[redacted] [redacted]

[redacted]
Cin. Valleggia
Or.: 15,00/21
Lire 3500
[redacted]

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Pol. Genovese: Oggi riposo
[redacted] [redacted] **Corte:** Nell'intima dimora - lo spettacolo [redacted] parola: Alcesto da Euripide, Il misantropo da Molière, Il padre da Strindberg, ore 18.30, [redacted] 35.000/24.000
[redacted] **Carignano:** Oggi riposo
Teatro dell'Archivolto [redacted] [redacted] Voci, Living Theatre, [redacted] 21, lire 18.000/14.000.

CINEMA
Ariston 1: Vita sospesa
[redacted] [redacted] Il principe delle maree
Augustus: Hook (Capitan Uncino)
Corallo 1: JFK - Un [redacted] ancora aperto
Corallo 2: Mediterraneo
[redacted] [redacted] mortale
Lux: La [redacted] canaglia
[redacted] Robin Hood, il principe [redacted] ladri
Odeon: Il padrone di casa
Olimpia: Ombre e nebbia
[redacted]: [redacted] e spillo
Palazzo: Mento nero
[redacted] **1:** Cape Fear - Il promontorio della paura
Universale 2: L'amante
Universale 3: JFK un caso ancora aperto
Verdi: L'ultimo boy scout
[redacted] **1:** La informante, il trans, e [redacted] piattone
Cambiale 2: Vendetta bestiale - Marito con amante [redacted]
[redacted] Vote [redacted] ding - Anal nation
[redacted] Ampissi animalescgi [redacted]
Eldorado: Esperienze erotiche [redacted] giovani donne.

CINECLUB
[redacted] [redacted] **Cinema:** La zona [redacted]
Fritz Lang: Cose da pazzi
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo

NERVI
Sala Sirio: La sirenetta

Interregionale: la squadra di Orcino deve difendere un punto di vantaggio a 5 turni dalla fine

Il Savona mai così vicino alla serie C

Dopo il 2-0 di Camaiore i biancoblù possono sognare

SAVONA. Mancano 5 turni alla fine, e il Savona può vantare un punto di vantaggio sull'Oltrepò. Un punto che potrebbe anche risultare decisivo, visto che è stato conquistato in giornata sulla carta favorevole ai lombardi. La squadra del presidente Grenno ha condotto la gara fin dal primo minuto a Camaiore, portando a in vittoria esterna della stagione. Nessuno ha vinto quanto i biancoblù fuori casa: a al Camaiore ha inflitto la prima sconfitta interna stagionale.

Nelle dei biancoblù, in ombra il solo Gatti, che in una sola occasione è riuscito a rendersi pericoloso. Comunque la coppia del gol di Orcino è arrivata a quota 26: 13 reti per Gatti e 12 per Peselli specialista in promozioni, visto che nella passata stagione partecipato i suoi gol alla trionfale stagione della Pistoiese. In riva al Letimbro molti sperano che sia così anche quest'anno.

Tutto bene quindi per i biancoblù, che domenica hanno anche potuto giocare sapendo già il risultato della rivale, visto che l'arbitro D'Agnello di Trieste è arrivato in ritardo perché era andato per errore a Sarzana, dove il collega Vendramin doveva dirigere Sarzanese-Samm. Un equivoco dettato con ogni probabilità da un errore nelle designazioni. Il direttore gara ha dovuto poi spostarsi di altri 50 chilometri per raggiungere Camaiore. Un inconveniente che ha costretto a minciare con 45' di ritardo.

Anche il d.s. Pietro Arcuri che i biancoblù abbiano dato una svolta al campionato: «Abbiamo ottenuto una grande vittoria. Sotto l'aspetto spettacolare la gara non ha riservato grandi emozioni, ma per grinta a carattere i ragazzi hanno fornito la miglior prestazione dell'annata. E poi bisogna anche ricordare che i toscani ave- mai perso in

Arcuri continua elogiando soprattutto la prova di quattro giocatori: «Penso che su tutti possano mettere Benedetti, Carrea, Barozzi e Peselli. I primi due perché han chiuso tutti gli spazi agli avanti del Camaiore, oltre a dare una notevole spinta in avanti. Barozzi perché ha preso per mano la squadra portandola alla conquista dei due punti, e Peselli perché è stato l'autore materiale del trionfo con due bellissimi gol».

Importantissimi i due punti: «Sono determinanti soprattutto sul piano psicologico, sia per noi che per l'Oltrepò. Loro, in questa giornata, erano sicuri di avvantaggiarsi nuovamente, invece a un certo punto sono stati indietro due punti. calcio non ci sono gara scontate, può sempre qualcosa che ribalta tutto. L'Oltrepò ad inizio ripresa vinceva 2-0, a 15' dalla fine perdeva 3-2».

Per chiudere, il d.s. cerca di far le carte alla prossima giornata: «Noi abbiamo un'altra trasferta insidiosa, sul campo del Crema che ha bisogno di punti per risollevarsi dalla na retrocessione. Però a Bra ci sarà lo scontro diretto tra i locali e l'Oltrepò. Una nostra vittoria abbinata a quella dei piemontesi potrebbe chiudere il discorso. Ma l'importante sarebbe riuscire a centrare un'altra vittoria. Bisogna attenti pure al Bra, che un'affermazione si ritroverebbe in corsa». Anche il presidente Grenno è soddisfatto: «Con vittoria di Camaiore abbiamo fatto un passo avanti. Ora dobbiamo cercare di vincere anche a Crema. Con successo potremmo anche interessarci del risultato dell'Oltrepò».

Pagella. Viviani 7; Carrea 7; Mozzone 6; Capurro 7; Milani 7; Baldi 7; Bocchi 7; Benedetti 7, Gatti 5; Peselli 7,5; Barozzi 7,5. Allenatore Orcino 7.

Massimo Novaro

CAIRESE

Via libera per i giovani

L'annessima sconfitta interna condanna definitivamente la Cairese. La formazione gialloblù è praticamente già in Eccellenza, anche se la matematica lo dice ancora. E ora a Tarigo non che far giocare i ragazzi settore giovanile. Domenica con la Valenzana, il tecnico della Val Bormida ha già dato spazio a molte giovani leve, l'apporto di pochi «senatori». Nel complesso la squadra ha giocato male, specie nella prima parte, mentre ripresa fuori la compagine piemontese, più esperta e fortunata. Il d.s. Carlo Pizzorno: «La Valenzana ha vinto con merito, non abbiamo nulla recriminare. prima era in fuorigioco, non importa. I nostri hanno dato il massimo: i ragazzini si son comportati molto bene. Oltre a Bogliolo, esperto della categoria, una citazione di merito per Minlo, Valente, Aprea, Abrate e il debuttante Magliano». Ora la Cairese pensa sfida interna l'Acqui, un derby molto sentito.

Pagello. Bogliolo 6; Pacifico 5,5; Pistrolungo ; Colombino 5,5; Vella 6; Marenco 6; Paternili 5; Abrate 5,5 (Magliano 6); Valente 6; Minlo 6; Aprea 5,5. Allenatore Tarigo 5,6. [r. p.]

Orcino sogna di portare il Savona in C

La Carcarese tira il fiato Conscente regina in Terza

Loanesi regina in Promozione, Carcarese salva Eccellenza: questi i temi principali della domenica riservata ai dilettanti, che ha fornito spunti interessanti anche nelle minori.

Loanesi, titolo sicuro. Con la vittoria sull'Imperia 87 i rossoblù hanno cancellato gli ultimi dubbi sulla conquista titolo. Quattro punti a 180' sono una garanzia per una compagine che mai accusato passi falsi. Ma Tonoli, trainer ponentino, preferisce essere prudente e attendere per festeggiare anche la sicurezza della matematica: «Il calcio è strano — afferma il mister — per cui è meglio non distrarsi fino all'ultima giornata. Certo, il margine di vantaggio è buono dovrebbe metterci riparo da brutte sorprese». Se i giochi sono fatti nei quartieri alti, nelle e basse tutto si deciderà all'ultima giornata. Quiliano e Alassio sembrano fuori dalla mischia al contrario dell'Albenga che, per la retrocessione, non può concedersi passi falsi. Per la società bianconera, solo pochi anni fa al vertice del calcio ligure, l'incubo della retrocessione non ancora finito.

Carcarese, fatta. La vittoria l'Ortonovo ha spianato la strada ai biancorossi, ormai sicuri aver conquistato la salvezza. Afferma mister Grippo: punti ottenuti con il cuore. I ragazzi hanno giocato con de determinazione e alla fine sono stati premiati. Salvezza sicura? Aspettiamo ancora, anche non mi sembra esagerato dire che i giochi sembrano fatti». felice giornata della squadra Piccinni non ha coinciso quella del Vado, battuto campo della Pegliese. Ma alla squadra Piovano vanno cesse attenuanti, visto che si è presentata senza un importante Sughi.

prima. Nulla immutato in vetta, visti i pareggi conseguiti da Cogoleto, Fegino e Pietra. L'unica sorpresa arriva dall'inatteso stop Carlin's, bloccata sul campo della Finalborghese. I riflettori erano puntati Pietra-S. Bartolomeo, con la squadra di De favorita dal pronostico. Ma gli imperiesi si sono fatti sorprendere e il pareggio appare il risultato più giusto.

Auxilium, d'obbligo. non un record poco manca. Con lo 0-0 in casa i granata hanno ottenuto 17° pareggio, facendo sbiadire lo Zinola di Corbellini che in Prima è fermato a quota 13. Il presidente ponentino Giulio Grassi: «Almeno titolo l'abbiamo conquistato. In realtà, con qualche aiuto della dea bendata potevamo qualche vittoria in più. In ogni caso possiamo ritenerci soddisfatti della nostra stagione».

Nel primo girone non fanno più notizia i successi del Cisano. La compagine di Rolando ha battuto con autorità il Boys Vado aumentando il vantaggio sul S. Ampelio. raggruppamento savonese, continua la dell'Altarese che ha strappato un punto sul campo del Mele.

Conscente prima regina. Va alla squadra di Mari il titolo nel girone A di Terza categoria che, in anticipo rispetto agli altri tornei, ha già chiuso le ostilità. Nell'ultima giornata capolista ha battuto di misura anche la Villanovese, e l'ultima affermazione carica ulteriori il presidente Mariano: «E' stato un bel torneo, giocato con grande impegno dai miei ragazzi. E adesso inizieremo a muoverci in vista della prossima stagione». Nell'altro girone, insiste nella sua lotta il tandem di testa composto dal Sassello Pontinvrea dal Rocchetta di Cengio.

Guglielmo Oliveri

SPORT FLASH

Lucia Tonda vince il titolo italiano Ragazze

SAVONA. Lucia Tonda, dell'Amatori Nuoto Savona, ha conquistato il titolo italiano Ragazze nei 400 misti, nel corso dei campionati nazionale giovanili in svolgimento a del Garda. La savonese, che ha confermato attraversare un ottimo periodo di forma, ha ottenuto il tempo di 5'08"48. [g. o.]

Prezioso pareggio per il in

SAVONA. Pareggio interno per Mobilcasa in A2. La squadra di Colla ha fermato al «Levratto» il Bra. Altri risultati: Villar Perosa-Lions Vigevano 4-2; Ga Azzurro Reggio Emilia-Cernusco 0-9; Cus Padova-Pagine Gialle Torino 1-2; Braida-Cus Trieste 4-1. Classifica: Carnusco p. 12; Padova 10; Pagine Gialle 9; Villar Perosa 8; Bra 6; Mobilcasa e Braida Gatto Azzurro e Lions 2; Cus Trieste 1. In B pareggio dell'Hc Savona, bloccato sul proprio campo dal Cus Genova. I savonesi restano ultimi. [r. p.]

Rosso-Dogliotti sarà finale del «Colombo»

ANDORA. Vittoria della Pro Spigno nella seconda semifinale del «Trofeo Colombo» organizzato dalla Fipe La quadretta capitanata da Dodo Rosso, che all'ultimo ha rimpiazzato la Taggese per il forfait Pirero, infortunato, ha battuto per 11-7 l'Albese del campione d'Italia . Una rivincita personale per l'alfiere di Priola, dopo che il giovane albese gli aveva portato via, nella finale-spareggio di Dogliani, il titolo tricolore. Spigno in finale la vedrà col Cortemilia di Dogliotti. [r. p.]

Vado, rinviata la «partita Coppa»

VADO. E' stata rinviata al 9 aprile la partita Vado-Udinese, programmata inizialmente per giovedì match «celebrativo» per la riconsegna alla società savonese dell'ormai mitica Coppa Italia del 2. Lo slittamento dovuto all'impossibilità della società friulana di essere al «Chittolina» questa settimana, impegni presi precedentemente. [g. o.]

CALCIO FEMMINILE

In C l'Albenga chiude con un pareggio

SAVONA. è conclusa la serie C con la promozione dello Spezia. Delle due formazioni savonesi, si è comportata discretamente l'Albenga di Marina Mascardi. La formazione ingauna, con il pareggio ottenuto contro Sampierdarenese, ha chiuso il t a classifica con 19 punti. Varazze, che ha partecipato con una squadra di giovanissime, ha in tutta la stagione due soli punti, terminando ultimo. Le varazzine nell'ultima sfida state sconfitte (6-2) dal Gheparde Quarto. [r. p.]

CICLISMO

Il Trofeo Spella è andato all'Uc Alassio

LAIGUEGLIA. L'Uc Alassio ha vinto la prima edizione del Trofeo Giancarlo Spella agli Allievi. Alla manifestazione, organizzata Velo club Alassio con la collaborazione dell'Uc Alassio, hanno partecipato 42 atleti provenienti da tutta la regione. Il trofeo stato assegnato alla squadra che ha piazzato il maggior numero di concorrenti i primi dieci. [g. o.]

FOOTBALL

Annullata partita Pirates a Firenze

SAVONA. I Pirates non hanno giocato a Firenze. Un telegramma arrivato alla vigilia dell'incontro al presidente Luca Serra, comunicava che i Renegados di Firenze si ritiravano dal torneo. Ora per i savonesi sabato arriverà appuntamento importante. Alle 20,30 al campo «Legino 167» arriveranno i capoclassifica, i Blackhawks Cernusco sul Naviglio. [r. p.]

PALLAVOLO

Il Sabazia ha sbancato Chiavari

SAVONA. Bella affermazione per il Sabazia a Chiavari nella terzultima giornata della serie D: i savonesi si sono imposti per 38-16 ottenendo la quarta affermazione stagionale e avvicinando così il centroclassifica. Domenica il Sabazia ospiterà la capolista, S. Camillo Imperia. [r. p.]

Si restringe la rosa dei candidati, Gervasio e i suoi collaboratori stanno scegliendo

Rari, De Magistris in pole position

Il tecnico della Fiorentia principale candidato alla sostituzione di Mistrangelo per i prossimi due anni. Gli altri «favoriti» sono Matutinovic, selezionatore della Spagna, e Fritz Dennerlein

SAVONA. E' Gianni De Magistris candidato numero o a sostituire Mistrangelo, per i prossimi due anni, sulla panchina della Rari. Gli altri Matutinovic, attuale selezionadella nazionale spagnola, e Fritz Dennerlein, c.t. dell'Italia per il momento fuori dal giro della grande pallanuoto. Dalla società non trapela nulla, ma non è difficile ricostruire i ragionamenti che, muovono in questi giorni il presidente Gervasio e i suoi collaboratori per vagliare le varie possibilità offerta decisione definitiva dovrebbe arrivare entro aprile.

I tre nomi appena citati sono di persone che hanno in qualche modo le caratteristiche più adatte per la difficile eredità dell'attuale allenatore biancorosso. Non solo. Sembra di poter ragionevolmente escludere tutti gli slavi (appunto con la sola eccezione di Matutinovic) e altre candidature straniere quella Horkay, la cui figura non sembra adattarsi troppe bene alle esigenze della Rari.

Lo stesso va detto per quanto riguarda il italiano. Il Savona sta cercando esclusivamente un tecnico di grande prestigio, tra quelli, ovviamente, non i o che potrebbero interesse a lasciare la loro società. Il campo parrebbe quindi escludere D'Angelo (che guida la Canottieri) restringersi e De Magistris Dennerlein.

Vediamo ancora. Matutinovic gode di grande credito nell'ambiente biancorosso e potrebbe anche essere al primo posto nella lista stilata da Gervasio, ma non è certo facile strappargli un contratto alla vigilia delle Olimpiadi di Barcellona. E la Rari, per scegliere il nuovo allenatore, non può permettersi di aspettare agosto. Dennerlein e De Magistris potrebbero essere più o meno sullo stesso piano, ma i problemi di lavoro del primo farebbero pendere l'ago della bilancia a favore dell'attuale tecnico della Florentia.

De Magistris, d'altronde, tecnico di indubbia esperienza e di grande capacità (come testimoniano i risultati ottenuti Firenze), e che per giunta ha sempre avuto con Rari un rapporto di odio-amora che, al di là delle giusto «gioco delle parti» in asi degli incontri diretti, lo ha sempre mantenuto assai vicino alla Rari (avrebbe già dovuto arrivare anni addietro come giocatore). Possiede anche quelle di carattere e di capacità umane di guida, anche gestionale, dei giocatori, che non sono trascurabili proprio nel in cui Mistrangelo lascia.

Come si vede sostituire Claudio (a cui sabato il pubblico ha riservato grande manifestazione di affetto) non è facile. A proposito di sabato: c'è da augurarsi che la gradinata Letimbro torni al più presto ad essere il «cuore» della piscina di corso Colombo. Se ci sono problemi tra società ultras vanno risolti subito, perché squadra in questo ha bisogno dell'appoggio di tutto il pubblico. [g. o.]

Gianni De Magistris

Villapiana battuto 2-1 nella finale provinciale

Negli Allievi un trionfo per l'Alassio e per Mosca

SAVONA. L'Alassio è il campione provinciale per la categoria Allievi. La squadra di Rinaldo Mosca, costretta disputare le finali a Savona contro tre squadre del capoluogo, ha dimostrato che anche su un campo dove il tifo non era certo favorevole può vincere. La finalissima tra Alassio Villapiana Don Bosco ha visto l'affermazione per 2-1 dei rivieraschi, andati a segno con Siviero Ferrari.

La vittoria, afferma lo stesso Mosca, stata più che meritata: «Abbiamo espresso un buon gioco, che in queste categorie dev'essere la cosa più importante. Dopo un facile avvio campionato abbiamo accusato un periodo di appannamento che ha costretti a lasciare la vetta all'Albisola. Sono contento perché nel momento più importante, anche se le squadre non hanno avuto il tempo di riprendere fiato, abbiamo avuto la necessaria freddezza per conquistare il titolo».

E continua: «Mi spiace per mio amico Panucci, purtroppo i suoi ragazzi che nel corso hanno fatto vedere le migliori, si sono disuniti al momento topico». Infatti i biancocelesti hanno conquistato solo posto, battendo dopo i calci di rigore per 8-7 il Lavagnola 78. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 3-3.

E' una partita dai due volti, dominata nella prima parte dai ragazzi di Panucci che si sono portati sul 3-0 con le reti Tatti, Gaiero Baccino dal dischetto. Nella ripresa stata però la compagine granata a recuperare e a constringere gli avversari ad affidarsi ai rigori. Le finali hanno comunque confermato la validità tecnica di manifestazione in cui si sono messi in luce ragazzi di sicuro valore, e che si faranno conoscere anche nelle categorie superiori. [r. p.]

LA DOMENICA DEL CALCIO DILETTANTI

Vado finalista Under

Under. Girone A: Alassio-Armat. 6-0; Finale-Pegliese 0-0; Imperia-Varazze 6-2; Loanesi-Vado 1-3; Quiliano-Sanremese 0-2; Argan.-Dianese 3-1; Albenga-Carcarese 2-0. Vado p. 41; Pegliese 38; Sanremese 35; Imperia 32; Loanesi 30; Varazze 26; Armat. 23; Albenga 22; Finale e Carcar. 20; Argent. 19; Alassio e Quil. 11; Dianese 5. **Girone B:** Busalla-Sestrese 1-1; Albaro-Olimpic 0-1; Culmv-Baiardo 0-2; Audace-Ligorna 0-0; S. Olcese-Ponted. 1-0; S. Frutt.-Cosmos 1-1; Coalma-Molass. 1-0. Rip. Rivarolese. Baiardo p. 42; Ponted., Busalla e Sestrese 31; S. Frutt. 30; Ligorna 28; Olimpic 27; Audace, Molassana Cosmos 24; Albaro 20; Culmv 19; S. Olcese e Coalma 18; Rivarol. 11. **Girone C:** Lavagna-Canal. 1-0; Ortonovo-Bogl. 3-2; Migliar.-Fontanab. 0-3; Fezzanese-Entella 1-1; Se- L.-S. Stefano 2-0; C. Grasso-Recco 2-5; Monterosso-Vezzano rinv. Ortonovo p. 37; Vez- 35; Entella 33; Lavagna e Sestri 27; Migliarinese 26; Canaletto 24; Bogliasco 23; Monterosso, Recco e Fezzanese 22; Fontanab. 15; C. Grasso 14; Stefano 3.

Allievi. Girone A: Imperia-S. Ampelio 8-1; Merlino-Loanesi 2-1; Pegliese-Audace 0-0; Sampierd.-Legino 1-4; Sestrese-Praese 0-0; Ponted.-S. Filippo 2-0; Aurora-Ventim. 0-0. Pegliese p. 45; Sestrese 40; Ventimiglia 31; Imperia 29; Pontedecimo 28; Sampierd. Aurora 27; Praese 26; S. Filippo 24; Audace 20; Merlino e Legino 15; S. Ampelio 14; Loanesi 9. **Girone B:** Finale-Cosmos 1-0; Samp-Ligorna 4-0; Rivarolese-Molass. 0-0; Anpi-Argentina 2-1; Albaro-Savona 1-1; Carlin's-Baiardo 3-4; Varazze-Vado 1-2. Samp p. 44; Molassana 42; Savona 38; Vado 33; Baiardo e Argentina 29; Albaro 25; Rivarol. e Varazze 20; Ligorna Finale 18; Anpi 15; Cosmos 13; Carlin's 6. **Girone C:** Sarzanese-Spezia 4-1; Samm-Bogliasco 0-7; Recco-S. Fruttuoso 1-0; Ortonovo-Sori 1-0; Lavagna-Pegazz. 2-0; Canal.-Ceparana 5-0; Don Bosco-Sestri 0-1. Bogliasco Canal. 39; S. Frutt. e Sarza- 36; Cepar. 32; Recco 28; Samm 26; Sestri 23; Orton. 20; D. Bosco 19; Lavagna 17; Spezia 16; Pegazz. 11; Sori 9.

Giovanissimi. Girone A: Busalla-Multedo 0-1; Merlino-Borgoratti 2-0; Don Bosco-Argentina 1-1; Pegliese-Cairese 5-0; Sestrese-Praese 0-1; Sampierd.-Voltrese 1-1; Imperia-Vado 1-0. Sampierd. gliese p. 41; Argentina 38; Don Bosco 35; Praese 31; Vado e Imperia 29; Cairese 26; Busalla e Voltrese 21; Merlino 20: 17; Sestre- 14; Borgor. 1. **Girone B:** Anpi-Cosmos 1-0; Aurora-Genoa 0-7; Ponted.-Ligorna 1-1; Rivarol.-Molass. 0-4; Finale-Savona 1-3; Albaro-Baiardo 1-2; Carlin's-Ventimiglia 1-3. p. 50; Ventim. 41; Savona Molass. 39; Ponted. 33; Baiardo Albaro 28; Rivar. e Ligorna 24; Aurora 23; Carlin's 17; Anpi 12; Finale 5; Cosmos 1. **Girone C:** D. Bosco-Bogl. 1-1; Samp-S. Fruttuoso 9-0; Sarz.-Migliar. 6-0; Ortonovo-Pegazzano 1-0; Follo-Rapallo 1-1; Canaletto-Ceparana 3-0; Lavagna-Mazzetta 0-1. Samp p. 48; Canaletto 43; Sarzanese 37; Lavagna 36; Rapallo 35; Mazzetta 32; Pegazzano 27; Bogliasco 26; S. Fruttuoso 16; Migliarinese 15; Bosco e Ceparana 14; Ortonovo 11; 8.

IL PROGRAMMA DI FORMAZIONE 1992 DELL'UNIONE INDUSTRIALE DEL VERBANO. CUSIO. OSSOLA.

PER QUADRI E MANAGER

AREA DIREZIONE GENERALE.

"Come ridurre le spese generali e gli oneri finanziari in azienda".
Durata: 1 giornata. Periodo di svolgimento: Maggio.
"Make or buy".
Durata: 1 giornata. Periodo di svolgimento: Giugno.

AREA AMMINISTRAZIONE E TRIBUTI.

"Attualità Fiscali".
Durata: 2 giornate. Periodo di svolgimento: Aprile-Ottobre.

AREA FINANZA E CONTROLLO.

"Introduzione all'analisi di bilancio".
Durata: 1 giornata. Periodo di svolgimento: Luglio.

AREA PRODUZIONE.

"Produttività e incentivazione".
Durata: 2 giornate. Periodo di svolgimento: Ottobre.

AREA ORGANIZZAZIONE.

"Come gestire la successione dell'imprenditore".
Durata: 2 giornate. Periodo di svolgimento: Novembre.
"Il ruolo del direttore del personale, oggi". (Seminar residenziale)
Durata: 1 giornata. Periodo di svolgimento: Maggio.

I corsi verranno tenuti da primarie Società di Consulenza presso la Sede dell'Unione Industriale del Verbano. Cusio. Ossola di C.so Mameli n. 18 a Verbania.

Informazioni sui costi di partecipazione e sulle date di svolgimento potranno essere richieste agli Uffici dell'Unione Industriale (tel. 0323 / 402446-433100 Dott. Claudio Zella).

PER GIOVANI DIPLOMATI

CORSI ORGANIZZATI DAL CONSORZIO CON LA PARTECIPAZIONE DELL'UNIONE INDUSTRIALE

Consorzio per la Formazione e la Ricerca nel Verbano, Cusio, Ossola

IL CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E LA RICERCA NEL VERBANO, CUSIO, OSSOLA
in collaborazione con la REGIONE PIEMONTE ASSESSORATO ALLA CULTURA E FORMAZIONE PROFESSIONALE
con il
CONTRIBUTO FINANZIARIO DELLA CEE
organizza (finalizzato l'impiego)
UN CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER DIPLOMATI

Corso: ESPERTI DI LOGISTICA. Posti disponibili: 12.

Obiettivi.
Il corso rientra negli indirizzi previsti dal Reg. CEE 2052/88 per l'intervento sul mercato del lavoro e si propone la specializzazione di giovani diplomati da inserire in Aziende industriali del Verbano, Cusio, Ossola.

Svolgimento.
Il corso avrà una durata di 1000 ore ed inizierà indicativamente nel mese di Maggio 1992 impegnando i partecipanti a tempo pieno. E' prevista una parte teorica che durerà 500 ore mentre la successiva parte pratica della durata di 500 ore, verrà effettuata presso le sedi delle Aziende aderenti all'iniziativa. **I partecipanti usufruiranno di una borsa di studio il cui importo è di L. 4.000.000.** Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione ai candidati che supereranno l'esame finale.

Condizioni per l'ammissione.
- titolo di studio: diploma di perito industriale, tecnico industriale, geometra, maturità scientifica
- età: inferiore ai 25 anni rispetto alla data di inizio corso
- cittadinanza italiana
- iscrizione alle liste di collocamento.

Modalità di iscrizione.
Le domande dovranno pervenire entro l'11 Aprile 1992 presso il Consorzio per la Formazione e la Ricerca nel Verbano, Cusio, Ossola. C.so Mameli n. 18. Verbania Intra (No). Cap. 28044.

Ai candidati verrà notificata l'ammissione alle prove di selezione e la data di svolgimento delle stesse. I candidati saranno esaminati da una apposita commissione che sulla scorta di una prova scritta tecnica integrata da un colloquio, formulerà le graduatorie di ammissione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici:
0323 / 402446 Rag. Febo. 011 / 3190833 Dott.ssa Cernusco
La modulistica e il bando di concorso sono altresì reperibili presso la sede del Consorzio.

UNIONE INDUSTRIALE VERBANO. CUSIO. OSSOLA. 28044 VERBANIA-INTRA. CORSO MAMELI 18. TELEFONO: (0323) 402446-402447-403100. FAX: (0323) 581469.

di Romagnano
GRANDI [illegible] A CASA TUA
Per una [illegible] LISTA [illegible]
dai cristalli
agli elettrodomestici
ROMAGNANO [illegible]
[illegible] Novara [illegible] - Tel. [illegible]
AUTOSTRADA TRAFORI
Uscita Romagnano-Ghemme

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Martedì 31 Marzo 1992 — 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CASAMERCATO
di Romagnano
GRANDI COSE A CASA TUA
Per una ricca LISTA NOZZE
dai cristalli
agli elettrodomestici
[illegible] 248 - [illegible] 0163/834711
AUTOSTRADA [illegible]
Uscita Romagnano-Ghemme

Continua l'iniziativa promozionale di consegna a domicilio

La Stampa arriva in casa

E tanti sconti per chi s'abbona

[illegible] «La Stampa» vi regala un club esclusivo. Come? Con «Stampa Ins», il servizio di recapito porta a porta [illegible] quotidiano. In questi giorni, il giornale sta entrando in centinaia [illegible] famiglie novaresi: viene offerto per un giorno, durante la [illegible] distribuzione di prima mattina. Una copia gratuita del giornale viene donata anche a chi finora non ha usufruito [illegible] servizio.

Le quattro hostess dell'informazione, Laura, Roberta, Antonella e Raffaella, parleranno direttamente con chi ha ricevuto il giornale, illustrando i vantaggi legati al «Club Ins». Oggi è interessato il quartiere [illegible] Agabio, e più precisamente corso Milano (dal numero 19 al 31). Domani toccherà a via Fara. Per aderire, senza attendere la visita delle hostess, si può telefonare al 611.021 (fino alle 9,30) o al 53.583 (fino alle 12,30). [m. p.]

NOVARA

Lutto in Comune

E' [illegible] ieri Lidia Ferrari [illegible] pri

Dopo una lunga malattia è de[illegible] ieri Lidia Sandri Ferrari, avvocato e consigliere comunale [illegible] per diversi [illegible].

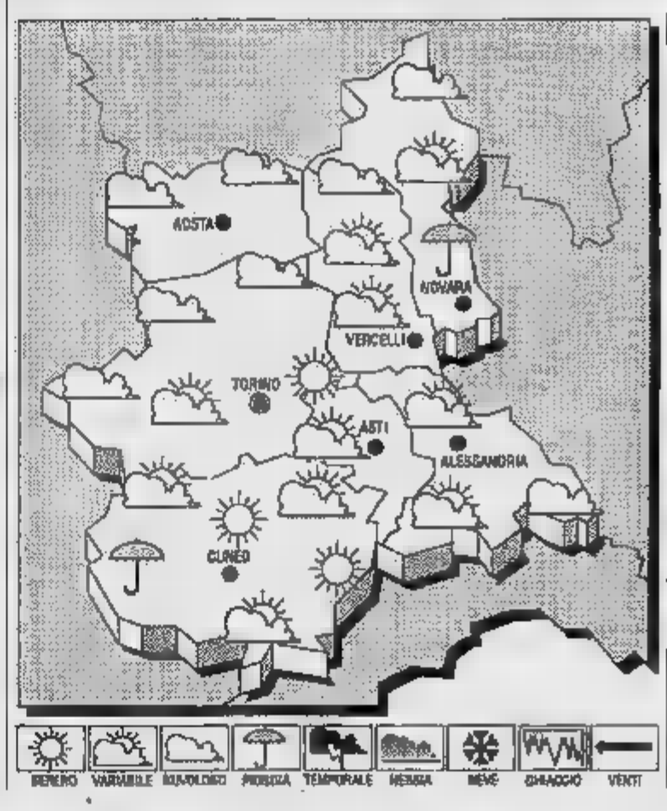
NOVARA

Trovata la tomba

Carlo Schiavini fante-calciatore deceduto in Russia

E' in un cimitero vicino a Mosca la tomba del calciatore dello Sparta. La notizia è arrivata at[illegible] tv. A PAGINA 36

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti fredde e instabili provenienti dall'Atlantico, tendono a riattivare la circolazione depressionaria sull'Europa mediterranea.

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge, rovesci e nevicate sui rilievi al [illegible] sopra dei 1300 metri.

TEMPERATURA. Aumento nei valori minimi.

[illegible] Discreta

[illegible] Forti dai quadranti meridionali.

[illegible] DEL [illegible] Dal primo pomeriggio di domani tendenza a schiarite [illegible] temperature nuovamente in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 9; min: 0; media: 4

UN ANNO FA
Max: 13; min: 0; media: 6

[illegible] PIEMONTE

Torino	[illegible]		11
Alessandria	16	Aosta	18
Cuneo	[illegible]	Vercelli	11

Il [illegible] sorge [illegible] 7,12 e tramonta [illegible] 19,56. La luna si leva [illegible] 5,40 e cala alle 17,25.

L'opera di ricostruzione e la ripresa vedono in primo piano le industrie

Novara ritorna nel Kuwait

Molti imprenditori della zona del Cusio hanno partecipato alla rassegna «Rebuild» in Bahrein
Molte rubinetterie hanno stipulato accordi. Si riapre la «via del Medio Oriente»

[illegible] Alla riconquista dei mercati perduti, un anno dopo la guerra del Golfo. Gli imprenditori della provincia di Novara (in particolare quelli dell'area attorno [illegible] Lago d'Orta) hanno ripreso i contatti con gli emirati arabi, il Kuwait e il Bahrein, tradizionalmente legati alle industrie novaresi specializzate nella produzione [illegible] rubinetti, valvolame, accessori per bagno.

[illegible] canale di esportazione [illegible] consolidato negli Anni Settanta-Ottanta, sino a costituire un ponte quasi continuo. L'anno scorso, così [illegible] era avvenuto per tutto l'Occidente, in seguito alla guerra nel Golfo i rapporti si erano improvvisamente interrotti. Adesso Novara e il Novarese rientrano in gioco cercando di sfruttare le enormi possibilità che emergono dalla ricostruzione e dal dopoguerra nell'area [illegible] Golfo. Recentemente una [illegible] di una quindicina di persone, composta da titolari [illegible] export manager [illegible] 17 aziende novaresi ha partecipato in Bahrein alla rassegna internazionale «Rebuild Kuwait». Il gruppo era coordinato da Salvatore Rampi, responsabile del servizio promozionale [illegible] camera di commercio di Novara, e da Umberto Carnisio, presidente [illegible] Consorzio Italy Export.

«La fiera - dice Rampi - riguardava soprattutto i materiali per l'edilizia e nell'ambito [illegible] questo settore numerose rubinetterie si sono inserite a pieno titolo. Del resto i dati statistici provinciali aggiornati a prima dello scoppio del conflitto nel Golfo ponevano infatti in evidenza che una quota del 10-15 per cento [illegible] totale export di rubinetterie riferite all'ultimo quinquennio era stata venduta proprio in quell'area».

«La ricostruzione del Kuwait - prosegue Rampi -, altro [illegible] era che un richiamo e un [illegible] stamento voluto dagli organizzatori per motivi di opportunità e solidarietà politica verso quel Paese. [illegible] realtà il Kuwait non ha bi[illegible] di essere ricostruito in quanto non è mai stato [illegible] distrutto, [illegible] solo derubato dei [illegible] beni e danneggiato [illegible] dall'incendio dei pozzi petroliferi». Comunque la rassegna è servita ad alimentare i contatti con i visitatori provenienti [illegible] altri Paesi arabi del Golfo. Al punto che alcune ditte [illegible] Cusio hanno già ripreso [illegible] stipulare contratti: insomma, è stato ripristinato il canale Lago d'Orta-Medio Oriente. Allo stesso tempo alcuni imprenditori della provincia di Novara partecipano all'opera di ripresa economica e industriale nei Paesi del Golfo. Ennio Ricchi, di Domodossola, è uno dei membri del Comitato per la ricostruzione che si è riunito proprio nei giorni scorsi: «All'Italia è stata riservata [illegible] quota del cinque per cento. In questa fascia anche Novara entra a pieno diritto, con imprenditori [illegible] settore dei graniti, dell'edilizia e delle vernici».

Gianfranco Quaglia

[illegible] A BUDAPEST

Sulle rive del Danubio

[illegible] Medio Oriente all'Est europeo. I rubinetti [illegible] Cusio arrivano sulle sponde del Danubio, a Budapest. E' un mercato tutto da esplorare, ma sono già state create le premesse per gettare un ponte commerciale verso l'Est. A Novara, Ivan Varnai, consigliere commerciale dell'ambasciata della Repubblica d'Ungheria, si è incontrato [illegible] Guglielmo Guaglio, presidente della Camera di com[illegible] Rapporti ottimi, conclusioni che fanno ben sperare, tanto che in aprile alcune ditte produttrici di rubinetti e valvolame saranno presenti a «Construmex», la fiera di Budapest: il primo passo verso iniziative d'affari che potrebbero concludersi entro il '92. Da parte ungherese c'è parecchio interesse, [illegible] che fra poche settimane sarà a Novara un sottosegretario al Commercio della Repubblica ungherese. L'Ungheria può rappresentare [illegible] rampa dalla quale partire v[illegible] tutti gli altri Paesi dell'Est. [g. f. q.]

Polizia sulle tracce dei rapinatori dell'antiquario

Commerciante ferito è fermato un giovane

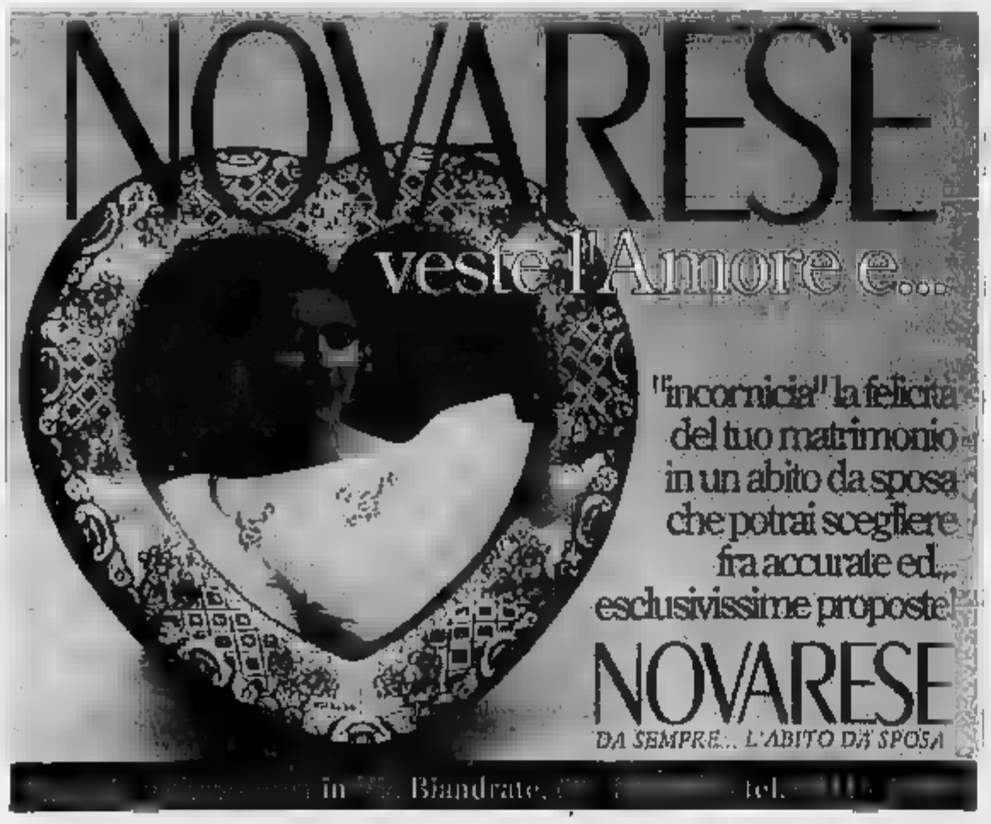
NOVARA. Per il ferimento dell'antiquario Renzo Baldini, la polizia ha fermato un giovane biellese già noto per alcuni precedenti. Per oggi è prevista l'udienza di convalida del fermo davanti al giudice per le indagini preliminari. Dopo questo atto le indagini per assicurare alla giustizia anche [illegible] altri responsabili, potrebbero subire [illegible] svolta. L'inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Marina Caroselli, viene condotta [illegible] la massima discrezione. Si vuole evitare che [illegible] fuga di notizie possa vanificare il lavoro meticoloso fin qui svolto dagli uomini della squadra Mobile e dal dirigente Lorenzo Surace. Così non è dato di sapere se il fermo sia frutto [illegible] un riconoscimento effettuato [illegible] vittima della rapina oppure se gli agenti siano arrivati ad uno dei presunti responsabili attraverso gli indizi raccolti a bordo dell'auto usata dai rapinatori rubata a Vercelli il 18 [illegible] scorso. Renzo Baldini, l'antiquario di 51 anni che si trova [illegible] ricoverato in ospedale nella divisione di II chirurgia, [illegible] sempre [illegible] che i suoi

Renzo Baldini ricoverato in ospedale

giovani aggressori dovevano essere settentrionali. Lo ha dedotto dall'accento. Li ha visti anche bene in volto e dunque sarebbe in grado di riconoscerli. Ma c'è anche la testimonianza degli altri componenti la famiglia che venerdì sera hanno visto in faccia i rapinatori. E adesso ci sarebbe anche un nuovo testimone, questo estraneo [illegible] famiglia, che avrebbe visto bene i quattro rapinatori mentre si allontanavano, a piedi, dopo aver cercato invano di fuggire prima con la Volvo station wagon di Lorenzo Baldini eppoi [illegible] l'utilitaria rubata.

Gli inquirenti stanno indagando discretamente anche fra i conoscenti della famiglia rapinata. Pare impossibile che quattro giovani si presentino in [illegible] [illegible] [illegible] buio, [illegible] sapere chi è che [illegible] troveranno. [illegible] l'ipotesi della [illegible] di un basista prende sempre più consistenza. Viene passata al vaglio [illegible] inquirenti anche l'attività dell'antiquario.

L'ipotesi di una vendetta però sarebbe da scartare anche perché i rapinatori puntavano decisamente ai soldi [illegible] ai gioielli [illegible] famiglia [illegible]. La reazione spropositata, con i due colpi di pistola esplosi dai rapinatori, c'è stata per la resistenza opposta [illegible] Baldini che, a colpo ormai consumato, ha cercato di impedire la fuga dei malviventi. [r. a.]



Per la pubblicità su
LA STAMPA.
stampaSERA

PK
publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. [illegible] 65.211

[illegible]
V.le Baracca 40/A
Tel. [illegible]

28100 [illegible]
V. S. Francesco d'Assisi 18/D
Tel. [illegible]

13051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.788

13100 [illegible]
V. Duchessa Jolanda [illegible]
Tel. [illegible] 53.754-52.592

La posizione di Novara secondo l'indagine economica dell'Istituto Tagliacarne

Risparmio, quarti in classifica

Secondo la ricerca, che riguarda tutta Italia, i novaresi «mettono [illegible] parte» il 24 per cento del loro reddito
Ma c'è anche un aumento dei consumi, che probabilmente risente di un certo dinamismo lombardo

NOVARA. Ai novaresi sta d'incanto quell'aggettivo coniato per la pubblicità di un'utilitaria poi diventata celebre, risparmiosi.

Così li definisce l'ultima indagine economica promossa dall'Istituto Tagliacarne di Bologna, che è considerato un po' l'Università delle indagini statistiche in Italia.

E nella graduatoria nazionale Novara è saldamente al quarto posto assoluto nella classifica del risparmio, con quattro milioni e 295 mila lire pro capite, ad un'incollatura da Varese, che segna 107 mila lire in più, e da Aosta e Como, capofila nella classifica di quelle ritenute delle «formichine».

Secondo la ricerca, i novaresi risparmiano ciascuno in media il 24 per cento del proprio reddito, il quale è considerato non poco visto che essi possono contare soltanto di circa 18 milioni annui, naturalmente sempre pro capite ma anche «nella media».

Nella graduatoria del reddito la Novara è stata posta al ventiseiesimo posto la quale tallona Torino, che la stacca di sole mille lire, mentre è abbastanza lontana da Vercelli, che risulta essere sesta assoluta nella classifica della ricchezza con i suoi 19 milioni e 300 mila lire all'anno.

I novaresi si confermano ottimi risparmiatori ma cominciano a sfogliare anche una mentalità più consumista, visto che spendono mediamente 13 milioni e 604 mila lire l'anno, risalendo parecchie posizioni rispetto alla graduatoria precedente.

Un bene o un male? Dipende ovviamente dai punti di vista che, soprattutto quando si parla di statistiche, sono molto disparati.

C'è ad esempio chi condivide abbastanza l'identikit fornito dall'istituto bolognese, e chi lo giudica sommario.

D'accordo si trova Franco Terzera, vicedirettore della filiale novarese della Banca Commerciale.

«L'attitudine dei novaresi - dice Terzera - al risparmio è antichissima, e questo dato fa riemergere il fondo contadino della mentalità locale, attento a mettere [illegible] appena possibile».

«Un'altra ragione - prosegue il funzionario della Comit - sè costituita probabilmente dal fatto che a Novara negli ultimi mesi ha arricchita la sua rete creditizia che è divenuta molto capillare, per cui il risparmiatore ha soltanto l'imbarazzo della scelta».

Ma [illegible] si spiega invece l'aumento dei consumi? «Anche questo è parte dell'evoluzione della mentalità novarese, che sicuramente [illegible] cambiando e quindi risente del dinamismo lombardo, certamente più propenso a spendere».

Nella graduatoria c'è un dato di cui i novaresi non si capacitano, ed è il distacco nettissimo nei redditi da Vercelli: quest'ultima, considerata spesso la «cugina povera», si rivela poi quella che pedala in silenzio ed arriva al traguardo sempre in anticipo.

Questo è un dato che riflette la realtà economica delle due province?

«Vercelli - conclude il dirigente della Banca Commerciale [illegible] è la parente povera di Novara, al limite è un po' come la "bella addormentata", ma non nel senso economico, piuttosto [illegible] l'aspetto della dinamicità. Il risultato dipende probabilmente dal fatto che i vercellesi hanno redditi solidi derivanti dal settore agricolo».

Chi invece non è d'accordo sui dati forniti dalla graduatoria è Andrea Bertozzi, responsabile dell'ufficio studi della Banca Popolare di Novara.

«Mettiamoci prima d'accordo sui parametri che vengono usati per rilevare queste statistiche, poi possiamo tentare un'analisi esauriente. Per quanto riguarda il risparmio il quarto posto di Novara è determinato logicamente dalla presenza [illegible] una grande banca in città, [illegible] tradizioni storiche consolidate. Per quanto invece riguarda i redditi è molto più difficile fare valutazioni: queste è [illegible] dove c'è [illegible] diffuso ed un'economia molto articolata, ma credo che la differenza rispetto a Vercelli sia dovuta al fatto che probabilmente da noi si preferisce investire in titoli [illegible]ari o in titoli [illegible] Stato piuttosto che nel tradizionale libretto di risparmio, e quindi la ricchezza novarese sfugge [illegible] certi aspetti alle statistiche».

Quasi certamente è così: bisogna incrociare questi dati [illegible] altri, riferiti ai consumi [illegible] alla presenza di nuovi punti commerciali ed industriali. Novara è una provincia dove negli ultimi anni è cresciuto vertiginosamente il numero dei negozi e dei grandi magazzini, e dove ad esempio, le vendite dei cellulari, il telefonino sì [illegible] symbol ma anche ottimo indice del redditometro, [illegible] fra le più alte d'Italia, a poche lunghezze da Milano, Brescia e Varese, le città più cablate della Penisola.

E [illegible] la mettiamo con la [illegible] tendenza a «cicaleggiare»? «Può essere vista [illegible] un fatto positivo - commenta Terzera - all'interno di un'economia [illegible] dinamica [illegible] stanno anche i consumi, e la [illegible] è così vitale che può affrontare con sicurezza i prossimi anni».

Marcello Giordani

La classifica

(IN MILIONI PRO CAPITE)

	RICCHEZZA	RISPARMIO	CONSUMI
Novara	17,90	4,29	13,61
Vercelli	19,30	3,97	15,23
Pavia	19,28	4,07	15,21
Varese	19,00	4,40	14,60
Milano	21,63	4,06	17,57
Torino	17,91	4,01	13,90
Dato nazionale	15,80	3,02	12,78

DALLA CITTA'

[illegible]

Ragazzo denuncia: «sono [illegible] bastonato»

Una bambina [illegible] il campanello per sbaglio, esce il padrone [illegible] casa e prende a bastonate un ragazzino. Sull'episodio, avvenuto domenica [illegible] in via Dralli e denunciato in questura da Andrea Bellinetti [illegible] 20 anni, fratello [illegible] giovane ferito, stà indagando la polizia. Il ragazzo [illegible] l'ospedale è stato giudicato guaribile in otto giorni per escoriazioni alla schiena. Il presunto aggressore, Camillo Ballini di 60 anni, [illegible] ha voluto riferire la sua versione dei fatti: «ho già chiarito tutto con la Questura». Nei suoi confronti Andrea Bellinetti, che sarebbe stato poi malmenato anche lui, ha sporto una querela per percosse.

[illegible]

Grande [illegible] per [illegible] mostra di swatch

Centinaia di appassionati hanno affollato la mostra di swatch da collezione allestita all'hotel Europa. Dieci collezionisti hanno esposto oltre seicento pezzi, tra cui anche esemplari quotati diversi milioni. Di contorno alla mostra, presa d'assalto soprattutto dai giovanissimi, un'esposizione [illegible] «cipollone» antichi e libri sugli swatch. L'iniziativa è dell'associazione «Una», [illegible] sodalizio [illegible] temente [illegible] in città, che nel suo interno [illegible] creato un club dedicato proprio agli appassionati dei coloratissimi orologi svizzeri.

CRONACA

Giovane arrestato per possesso [illegible] droga

Alla vista degli agenti si libera della droga buttando la bustina dal finestrino dell'auto dov'è con due amici. Così Giovanni Pertile, di [illegible] anni, abitante in strada Rognoni 38, è stato arrestato al Torrion Quartara [illegible] pattuglia della polizia, [illegible] l'accusa di detenzione di 0,97 grammi [illegible] cocaina.

Una grave perdita per il Consiglio comunale di Novara

Morta Lidia Sandri Ferrari

Aveva 56 anni, si è spenta dopo una lunga malattia. Era capogruppo del pri.
E' sempre stata in prima fila nelle battaglie per difendere i diritti delle donne

Lidia Sandri Ferrari capogruppo del pri

NOVARA. Si è spenta ieri, dopo lunga malattia, Lidia Sandri Ferrari, capogruppo [illegible] pri nel consiglio comunale di Novara. Aveva 56 anni, e fino all'ultimo è stata impegnata nelle iniziative del gruppo trasversale delle consigliere del quale era stata una delle fondatrici. Proprio pochi giorni fa aveva partecipato alla stesura dell'ordine del giorno sugli orari di apertura e chiusura degli esercizi pubblici e degli uffici della città.

Lidia Sandri Ferrari aveva all'attivo una lunga presenza in consiglio comunale. La notizia della sua scomparsa ha destato profondo cordoglio non solo negli ambienti politici. Appartenente [illegible] una [illegible] famiglie più in vista di Novara era avvocato civilista. [illegible] lei parla senza nascondere la commozione Giuliana Manica, segretaria del pds: «Con Lidia abbiamo condiviso tante battaglie. A lei era legata da [illegible] sentimento [illegible] grande stima ed amicizia e la [illegible] scomparsa mi addolora profondamente. Tutti le riconoscevano [illegible] grandi doti [illegible] tenacia, capacità, intelligenza che metteva a disposizione del gruppo delle donne. [illegible] sempre [illegible] in prima fila nelle tante battaglie preparate assieme: sul referendum per il divorzio, sul diritto [illegible] famiglia, sull'aborto».

«Recentemente - ricorda ancora Giuliana Manica - era stata [illegible] fra le promotrici [illegible] gruppo speciale delle donne in consiglio comunale, della battaglia per le pari opportunità, dell'attività di consulenza legale. Un impegno costante quello di Lidia. La sua scomparsa è per noi tutte una grande perdita».

Espressioni di cordoglio da tutte le componenti politiche della municipalità. Il sindaco Antonio Malerba parla di «caro ricordo per l'umanità della Sandri Ferrari». «Faceva politica con passione e coerenza - dice il primo cittadino -. Ho sempre ammirato il suo atteggiamento forte sulle questioni del[illegible] donne e della famiglia». I funerali di Lidia Sandri Ferrari si svolgeranno domani pomeriggio all'interno al palazzo del Broletto. **[m. a.]**

Oggi i funerali del giovane di Novara morto nello schianto dell'auto contro un albero

«Non è stato ucciso dalla velocità»

Gli amici e il padre dell'amico che viaggiava con lui ed è rimasto ferito escludono che lo studente abbia commesso imprudenze. Tra le cause della sbandata fatale, si pensa ad un malore o [illegible] un colpo di sonno

Marcello Arino, 21 anni. Frequentava il secondo anno d'Ingegneria all'università di Torino

NOVARA. Si svolgeranno oggi alle 14, [illegible] partenze dall'ospe[illegible] Maggiore, i funerali di Marcello Arino, lo studente universitario di 21 anni [illegible] nelle prime ore di domenica nello schianto della sua auto contro [illegible] albero sulla statale della Lumellina. La salma del giovane verrà portata nella chiesa [illegible] Tornaco, dove alle 15 verrà celebrata la messa; poi sarà tumulata nella tomba di famiglia del piccolo cimitero.

Tanta gente ha già voluto esprimere il proprio cordoglio ai genitori, molto conosciuti in città: il padre, geometra Renato, è capo ripartizione alla Sun, l'azienda municipalizzata del trasporto pubblico; la madre, Claudia Tamini, lavora al poliambulatorio dell'ospedale.

Ieri, sul cadavere di Marcello Arino è [illegible] eseguito l'autop[illegible]. Dai risultati, tranne l'individuazione delle lesioni che ne hanno provocato il decesso, non sarebbero però emerse indicazioni utili a stabilire per quale motivo abbia perso il controllo dell'auto. L'esame ha appurato che lo studente nova[illegible] [illegible] di [illegible] costituzione e godeva di ottima salute. Ciò lascia quindi presumere che piuttosto di un improvviso malore, Marcello possa [illegible] [illegible] vittima di un colpo di sonno mentre, al volante dell'Opel Kadett [illegible] padre, [illegible] stava dirigendo verso Garbagna con l'amico Christian Stroppolatini, 23 anni, che nello schianto ha riportato ferite guaribili [illegible] una ventina di giorni e per le quali è ancora ricoverato [illegible] ospedale.

Scampato per puro miracolo alla disgrazia, Christian [illegible] l'unico che con la sua testimonianza potrebbe chiarire l'esatta dinamica dell'incidente, sul quale sono ancora in corso [illegible]li accertamenti [illegible] carabinieri di Novara. [illegible] giovane però, che presta servizio [illegible] leva a Pisa tra i paracadutisti della «Folgore» ed ere in licenza, è ancora sotto choc. Ieri avrebbe dovuto rientrare al reparto. Dal suo lato, continua a chiedere di Marcello [illegible] [illegible] ha ancora avuto il coraggio di dirgli che è morto. I due [illegible] legati da profonda amicizia. «Erano cresciuti insieme e sembravano fratelli - racconta Francesco Stroppolatini, padre di Christian -. Io stesso e mia moglie Maria, [illegible] Marcello è [illegible] se avessimo perduto un figlio. Veniva spesso da noi. Un ragazzo meraviglioso, [illegible] la testa a posto. Con Christian e i loro amici, [illegible] uscivano mai in settimana, sol[illegible] il sabato [illegible]. Rientravano tardi, ma [illegible]nza fare mai cose strane. Anche per questo [illegible] ci siamo mai preoccupati. Conoscendo la prudenza di Marcello, tra le cause si può escludere la velocità».

[illegible] [illegible] di questo avviso anche gli amici, che da domenica vanno sul luogo dell'incidente. Qualcuno ha posato un mazzo di gerbere rosse ai piedi del platano contro cui si è schiantata la Opel. Nessuno riesce a capacitarsi di come possa essere avvenuta la disgrazia. Sulla strada non [illegible] sono segni di frenata e sul ciglio, per una decina di metri le tracce [illegible] pneumatici lasciato dalla Opel nella sbandata fatale. **[p. ben.]**

TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Cappotto rovinato da barriere pedonali

Come sempre, [illegible] Italia i lavori si lasciano a metà e nemmeno Novara, a dispetto del famosissimo detto che sta da sè, fa eccezione. Mi riferisco alle barriere pedonali che sono state messe tra piazza Cavour e i baluardi Partigiani e Sella. Piantati i paletti, tra uno e l'altro non si sono ancora posate le catenelle e gli anelli di supporto rimangono sporgenti. Risultato arrivando sul marciapiede dal passaggio pedonale [illegible] ho urtato uno, [illegible] il risultato di procurarmi uno strappo al cappotto. Un tipo di danno che credo sia stato subito da altri.

Lettera firmata, Novara

Rivendicano i meriti [illegible] la provincia non c'è

E' notte fonda per la nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. C'era da prevederlo. Sarebbe stato strano che il governo decidesse [illegible] emanare il decreto istitutivo in [illegible] periodo così vicino alle elezioni politiche per una zona che sulla questione dell'autonomia amministrativa ha manifestato spaccature all'interno degli stessi partiti di maggioranza. D'altra parte è un atteggiamento chiaro: sarebbe stato puro autolesionismo presentarsi agli elettori dell'Alto Novarese chiedendo il loro voto dopo [illegible] scelta, che qualunque fosse stata, avrebbe senz'altro scontentato qualcuno. Ecco allora l'ennesima dimostrazione del modo di far politica «all'italiana», [illegible] avere il coraggio di [illegible]si, ognuno per la propria parte, delle responsabilità. E sotto questo aspetto, è quanto meno discutibile che molti candidati di vari partiti nelle loro pubblicità vantino meriti per l'istituzione di una provincia che, nei fatti, ancora non c'è.

Lettera firmata, [illegible]

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», piazza della Vittoria 2, 28100 Novara. Per facilitarne la pubblicazione, si consiglia di non superare le venti righe di testo. Il mittente è pregato di apporre l'indirizzo e un recapito telefonico per consentire un eventuale riscontro.

NUMERI UTILI

[illegible]

Novara: 27[illegible]
[illegible]: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 643.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Gallate: 982.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63569
[illegible]ona: 0323 / [illegible]
Stresa: 0323 / 33.360
[illegible] 0323 [illegible] 405.000-616.000-556.161
Savona: 0323 / 924222
Margozzo: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: 0322 / 51.[illegible]
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.934
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 868.111
Stresa: 0323 / 31.544
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

[illegible] [illegible] TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Inventizi*, c. Italia 42, tel 23.885 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, [illegible] 62.01 64 con [illegible] notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 [illegible] giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a [illegible] chiusi e con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni [illegible] provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgenti.
Castelletto: *Comunale*, v. Libertà, [illegible] 0331/97.24.78
Oleggio: *Parecchini*, v. Veryua 11, tel 91.314
Borgomanero: *Pozzana*, c. Roma 50, tel 0322/81.553-84 18.42
Cavaglio: *Rovellotti*, v. Roma 7, tel 0322/80.61.03
[illegible] (Pallanza): *Nitsis*, viale Azari 1, [illegible] 0323/55.63.40
Cannobio: *Calalucci*, p. Uccelli 16, tel. 0323/70.178
Stresa: *Internazionale*, lungolago 40, tel. 0323/30.326
Colazza: *Bensi*, p. [illegible] 2, tel 0322/21.83.96
Domodossola: *Nobili*, v. Galletti 13, tel. 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra*, via Casella 1, tel 0324/51 932
Morgozzo: *Pozzana*, [illegible] Sempione 32, tel 0323/80.123
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel 0323/61.438
Gattinara: *Cominazzini*, c. Garibaldi 94, tel 0163/83 34.17

APPUNTAMENTI

[illegible]

Cent'anni di socialismo

Verrà presentato questa mattina alle 11.30 all'albergo Italia il primo volume del libro «Cento anni di socialismo nel Novarese», di Cesare Bermani e Filippo Colombari, edito dalla «Duogi». Parteciperanno, oltre agli autori, anche l'ex sindaco Armando Riviera e il senatore Cornelio Masciadri.

COMMERCIO

Dibattito a villa Zanetta

Si parla di centri commerciali stasera a villa Zanetta [illegible] Borgo[illegible]. Alle 21 si terrà un dibattito su «Centri commerciali, una scelta difficile». All'incontro interverrà Davide Porta.

E' mancata all'affetto dei [illegible]

Lidia Ferrari Sandri

Lo annunciano con dolore il marito **Sandro** con i figli Stefano e [illegible] Un ringraziamento particolare al dott. Marco Esposito ed al dott. Gianfranco Mura. Le [illegible], in forma [illegible], avranno luogo mercoledì 1 aprile alle ore 14 nella Chiesa di S. Andrea; i funerali si svolgeranno alle ore 15 nel Broletto.
— **Novara**, 30 marzo 1992.

Addio **LIDIA** ti ringraziamo per la gioia che ci hai dato la tua amicizia. **Fernanda, Donata e Chiara**
[illegible], 30 marzo 1992.

E' mancata all'affetto dei [illegible]

Lidia Ferrari Sandri

La piangono il papà **Paolo**, la mamma **Marisa**, i fratelli **Laura, Giuseppe** e **Gianpaolo** con le rispettive famiglie, le cognate **Maria Teresa** e famiglia. La cerimonia, in forma privata, avranno luogo mercoledì 1 aprile alle ore 14 nella Chiesa di S. Andrea; i funerali si svolgeranno alle ore 15 nel Broletto.
— **Novara**, 30 marzo 1992.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Personale** tutto, gli **Ospiti dell'Istituto** [illegible] **Pagave** annunciano con profondo dolore la scomparsa di

[illegible] Ferrari Sandri

già Presidente dell'Istituto, testimone e protagonista del rinnovamento [illegible] condizione degli Anziani
— **Novara**, 30 marzo 1992

Anna Galbani vicina ai familiari in quest'ora di dolore piange con accorato rimpianto la carissima amica **LIDIA**.
— [illegible], 30 marzo 1992

Mariagrazia Iannaccone partecipa al[illegible]'immenso dolore dei familiari, incommensurabile per la prematura scomparsa dell'amatissima amica **LIDIA**.
— **Novara**, 30 marzo 1992.

Partecipano al lutto
Federica, Domenico, Grazia, Nicoletta e Marcello Galbani
Anna e Ugo Caruba
Marcella Calella e Luigi Cardarelli
Pierangelo e Margherita Cristina
Maria Teresa Borella
Francesco, Liliana e Daniela Cassinis.

Angelo e Annamaria Vallesi si uniscono al dolore della famiglia Ferrari per la scomparsa dell'

avv. Lidia [illegible] Sandri

Novara, 30 marzo 1992

La Amiche e gli **Amici** della **Sezione «Mazzini»** del **Partito Repubblicano Italiano** annunciano la morte di

Lidia Ferrari

ricordandola con profonda stima.
— **Novara**, 30 marzo 1992.

Il **Movimento Femminile Repubblicano, Sezione di Novara**, piange l'amica **LIDIA**.
— **Novara**, 30 marzo 1992

Dirigenti, Dipendenti e Agenti della **Cotmoll, Ferrari e C. Spa** partecipano commossi al lutto della famiglia Sandri e Ferrari per l'immatura scomparsa del

avv. Lidia Ferrari [illegible]

— **Novara**, 30 marzo 1992

[illegible] e **[illegible] Abet** con [illegible] la perdita [illegible] loro amatissima

avv. Lidia Ferrari [illegible]

partecipano al lutto della famiglia.
— **Novara**, 30 marzo 1992.

Paola e Andréane partecipano al grave lutto che ha colpito le famiglie Ferrari e sono vicini con il loro affetto a Giampaolo per la scomparsa della sorella

Lidia Sandri Ferrari

Novara, 30 [illegible] 1992.

I **Soci** del **Lions Club Novara-Ticino** esprimono all'amico Giampaolo Ferrari i sensi delle più sentite condoglianze per la [illegible]matura scomparsa [illegible] sorella

[illegible] Ferrari

— **Novara**, 30 marzo 1992.

La famiglia **Pavanetti** [illegible] grande dolore al grave lutto dell'ing. Giampaolo Ferrari per la scomparsa della cara sorella

Lidia Sandri Ferrari

e porge le più sentite condoglianze.
— **Novara**, 30 marzo 1992.

In un cimitero vicino a Mosca, novarese deceduto in campo di concentramento

Il fante-calciatore morì in Russia

E' Carletto Schiavini, ala sinistra dello Sparta di Eugenio Patti. Giovane brillante, partì per il fronte e non tornò più. La scoperta fatta da un amico che ha ascoltato il suo nome alla televisione

NOVARA. Fiorenzo Masnaghetti, pensionato, cassiere dell'esattoria della Banca popolare di Novara stava chiudendo davanti al video qualche sera fa quando un'emittente privata mandò in onda un elenco di soldati italiani dispersi in Russia nella drammatica ritirata del 1942/43.

Restò folgorato dal penultimo nome: Schiavini Carlo da Novara.

Un vecchio amico che riemergeva dall'oblio: Carletto Schiavini, nato a Novara nel 1922, il gennaio, festa patronale di S. Gaudenzio, figlio unico macellaio di carne equina sul rondò di San Martino, vicino alla «Bella Venezia», ala sinistra della Sparta di Enrico Patti, sedotto dalla bravura di un quartetto di ragazzi che giocavano a piedi nudi nella «Pro Valentino» del quale facevano parte anche Francesco Rosetta, Giuseppe Andoardi, Ugo Luotti.

Il Masnaghetti non si dà pace: telefona all'associazione delle famiglie dei dispersi in Russia a Milano e chiede informazioni più precise che gli vengono fornite con chierezza malgrado la laconicità e i documenti arrivati dalla Russia dopo l'apertura degli archivi segreti. E' proprio lui, il Carletto Schiavini, soldato della divisione Sforzesca nel 64° Reggimento fanteria, compagnia pezzi, morto stenti il 21 marzo 1943 nel campo di concetramento di Tambov, sul Don, 300 chilometri a Sud di Mosca.

Nella fossa comune del piccolo cimitero sono sepolti i resti di 50 soldati italiani: i nomi sono elencati una stele e fra questi c'è quello del fante reso.

Il giovane Schiavini, frequentatore della birreria Benevolo, aveva due grandi passioni: le ragazze e il calcio. Sempre con abbondante brillantina, giocava la retina per non danneggiare la pettinatura; allegro, gran ballerino slow, frequentava sala dell'Archimese, dove godeva fama di intraprendente dongiovanni rivaleggiando con gli amici Rosetta e Luotti. Aveva attigue frequentazioni anche al Torrion Quartara una morosa gelosa e manesca.

L'andatura di Schiavini, che richiamava vagamente quella di un papero o di un cameriere, era originale per attaccante veloce e goleador.

Da sinistra: Cecco Rosetta, Giuseppe Andoardi, Carletto Schiavini, con la retina, e Fausto Bonelli. [DA FATAL NOVARA]

Corretto e altruista, dotato di senso tattico, fu di Patti quando varò nel 1939 la prima squadra schierata col sistema inglese, una formazione dalla quale usciranno, oltre al «nazionale» Rosetta, altri giocatori di serie A: Peppino Molina, Fausto Bonelli, Augusto Zweifel, Aldo Falzotti.

Estroverso in campo e fuori quando gli raparono il cranio a zero e lo issarono sulla tradotta del Don, il Carletto buttò via il vasetto della brillantina e si intristì.

Arrivò fronte spossato dalle ebbe pochi giorni tregua perché i russi non tardarono a sfondare le nostre linee. Si rassegnò a scappare.

Camminava nel fango quando arrivò una camionetta carica di soldati tra cui Peppino Caimo, fratello del portiere Novara, che lo riconosce dal passo inconfondibile anche se l'aspetto non è più quello: «Dai Carletto, monta su che torniamo a N rat» gli grida tendendogli le mani.

Schiavini gli fa di no, che non se la sente: saluta l'amico e resta sentiero e trascinare la sua muta disperazione per poi affrontare il tragico destino che si compì mezzo secolo fa. E sembra ieri.

Romolo Barisonzo

Novaresi scomparsi

NOVARA. Sulla stele del piccolo cimitero Tambov c'è anche il nome del fante Carlo Schiavini, classe 1922. Di lui non si era saputo più nulla tanto che venne considerato «disperso», ma i suoi genitori non si rassegnarono mai.

Schiavini, ala sinistra della Sparta, era partito la «Sforzesca» assieme ad altri calciatori novaresi: Mino Muci, deceduto a Cerano un mese fa, riuscì ad dopo un'avventurosa marcia e tappe forzate per evadere dalla «Tacca». Di altri si è saputo più la: travolti dalla bufera di neve, dalla fame e dalla stanchezza, fra centinaia di soldati in fuga Ovest, all'appello anche il terzino del Novara Virginio Bonati, compagno linea di Dino Galimberti; l'ala destra della Sparta Bruno Sigismondi, amico di Schiavini; il «boccia» Aldo Righetti, accompagnatore della Sparta e figlio del custode del campo sportivo. Schiavini era partito da Novara il giugno 1942.

I novaresi più anziani ricordano quella calda giornata 60 annifa quando partì la «Sforzesca». Non hanno dimenticato nulla perché su quelle i soldati non cantavano malgrado che ragazze offrissero sorrisi, sigarette e fischi di vino.

[r. b.]

ELEZIONI REGIONALI

PRI

Oggi due incontri con il ministro Bodrato

oggi Novara ministro dell'Industria Guido Bodrato, nel pomeriggio, alle 17, visiterà la sede dell'Unione Artigiani, in via San Francesco d'Assisi. Il ministro incontrerà poi i rappresentanti degli artigiani associati. Nuovo appuntamento con Bodrato in serata: dalle 21, il ministro parlerà su «Un nuovo patto con i cittadini per avere fiducia» in un dibattito al centro sociale di viale Giulio Cesare 197.

PRI

Stasera dibattito in municipio

Oggi a San Maurizio d'Opaglio i candidati repubblicani incontreranno i cittadini nella sala consiliare del municipio, alle 21. Parleranno Antonio Ferrara, in per il Senato, Flavio Borgatta e Vittorio Infelise, in lizza per la Camera. Sono previsti gli interventi di Alberto Lanza, della direzione regionale repubblicana, e di Romolo Barisonzo, presidente dell'Apt del lago d'Orta. Il dibattito è presieduto Danilo Pettinaroli, vice sindaco San Maurizio d'Opaglio.

PRI

I candidati incontrano elettori al ristorante

Stasera a Preglia di Crevoladossola incontro Massimo Massano. Il dibattito, che si terrà alle 20 nel ristorante «Delle Alpi» verrà introdotto Marco Zacchera. presente Renato Antonioli, candidato al Senato.

PSI

Giornata ricca di impegni elettorali

Giornata elettorale per i candidati al partito socialista. Stamattina alle 11,30 all'albergo Italia parleranno Giuseppe Cerutti, Armando Riviera, Franco Reviglio e Luciano Panella. Seguirà 17 un dibattito all'Associazione in cui interverrà Cerutti. Ultimo appuntamento della giornata alle 20,30 nella sala del vecchio municipio di Bellinzago. Saranno presenti Riviera, Cerutti e Baracco. Doppio appuntamento gio di Cerutti, Panella e reviglio, a Pogno alle 19,30, all'hotel Ristoria della Rosa. Franco Reviglio e Beppe Garesio invece alla discoteca Kursaal di Verbania Pallanza.

Appuntamenti a Varallo Pombia, Tornaco e Novara

Iniziativa elettorale stasera a Varallo Pombia per i candidati di Rifondazione Comunista. Nella sala comunale, a partire dalle 21, parleranno Giovanni Lucini e Pino Chiezzi. Nuovo incontro domani a Tornaco. Nella biblioteca del paese, i cittadini dialogheranno con i candidati Silvana Ferrara e Bruno Pozzato. Terzo amento della settimana alla Bicocca. Al circolo, a partire dalle 21, i candidati Giovanni Lucini e Bruno Pozzato incontreranno i Novaresi.

VERDI VERDI

Domani comizio in piazza a Novara

Comizio in piazza a Novara per il candidato Davide Nerattini, presidente nazionale Verdi Verdi. L'appuntamento è domani alle 10 in piazza del Mercato.

La Cassazione accoglie le istanze dell'ex militare che in da tredici anni

Il colonnello-ingegnere vince la battaglia

Chiede un miliardo e mezzo per la mancata iscrizione all'ordine

Ettore Mazzeo l'ingegnere-colonnello

NOVARA. «Per tredici anni mi è stata negata l'iscrizione all'albo professionale degli ingegneri. Adesso la Corte Suprema di Cassazione mi dà ragione e riconosce il mio buon diritto. Ma intanto ho compiuto i 63 anni; all'inizio questa assurda storia ne avevo . Cosa ho perso economicamente? Tanto, tantissimo. E qualcuno dovrà risarcirmi. Poco ma sicuro». Sventolando la sentenza a lui favorevole, Ettore Mazzeo passa al contrattacco e chiede, lire lira, un miliardo . I conti? presto fatti: milioni all'anno per periodo nel del quale non ha potuto esercitare causa di quello che il protagonista continua definire «abuso» a suo danno.

Ettore Mazzeo, ufficiale dell'esercito collocato a riposo col grado di generale, all'inizio della lunga storia era colonnello ed andato volontariamente in pensione probabilmente per intraprendere la libera professione di ingegnere. Ma proprio in quel momento per lui erano iniziate le traversie. Alla richiesta di iscrizione all'albo - necessaria per potere lavorare - l'Ordine degli ingegneri di Novara aveva risposto «picche». Secondo l'«ordine» Ettore Mazzeo, colonnello genio militare, era laureato in ingegneria e aveva sostenuto l'esame di Stato. Non solo; c'era anche un altro «cavillo» che - sempre secondo i responsabili dell'ordine degli ingegneri - precludeva al Mazzeo ogni possibilità di iscrizione all'«albo»: il colonnello del genio militare era munito di una abilitazione ministeriale che però avrebbe potuto avere perché non era ancora collocato riposo quando gli era stata concessa, ma solo in «ausiliaria».

Una motivazione complessa contro la quale Mazzeo aveva iniziato all'epoca una lunga serie ricorsi. Me dall'ordine nazionale degli ingegneri era arrivato un altro tutta una serie di motivazione che adesso la sentenza della Corte Suprema di Cassazione ha letteralmente «smantellato». In parole povere: il «caso» relativo all'iscrizione all'albo professionale degli ingegneri Ettore Mazzeo dovrà essere riesaminato alla luce delle della nuova sentenza. Morale: l'iscrizione non potrà più essere negata.

Ovviamente Et Mazzeo intende presentare il conto. Dal 1979 1992 la «battaglia» condotta dall'ex colonnello del genio per ottenere quello che riteneva un suo diritto è stata lunga e alterna. Tantissime la battaglie... perse, ma non la «guerra». Da buon ex militare Mazzeo non si è mai arreso e alla fine, dopo questo ricorso alla suprema corte di Cassazione, vittoria è toccata a lui. E visto che alla fine gli è stato riconosciuto buon diritto ad esercitare la professione dell'ingegnere tanto iscrizione all'albo professionale, perché non pretendere il risarcimento dei danni?

anche in questo caso l'ex colonnello è pronto a battagliare fino al successo pieno e definitivo.

[r. a.]

Una candidata dei Verdi

la bocciatura i locali elettorali

NOVARA. Contro le campagne elettorali fatte di ricevimenti e di mare di volantini, ha devoluto a varie associazioni i fondi raccolti da un comitato di cittadini. Protagonista del gesto è Carla Cavegna, candidata alla Camera per i Verdi nella circoscrizione di Torino, Novara e Vercelli. «E' un'obiezione di coscienza contro lo spreco di denaro e carta. Una operazione ecologia della politica» ha detto la Cavagna.

Così i Verdi hanno realizzato un solo tipo di volantino, costato 5 milioni. Poi il rimanente dei 50 milioni raccolti destinato a diverse associazioni: la cooperativa Centro per la salute «Maccacaro» di Castellanza, che si occupa di ricerche sull'ambiente, e gruppi che operano nel sociale: Medicina democratica, di Grosseto, la Nuova cooperativa di Collegno; la Casa delle donne, e il centro Gandhi.

[b. a.]

PUBBLICITA' ELETTORALE

CAMERA DEI DEPUTATI
(scheda grigia)
Collegio TO-NO-VC

Non esiste una «questione» meridionale o settentrionale ma un serio problema morale «nazionale» che si riformando partiti, leggi, istituzioni

Giuseppe BARA
Avvocato in TORINO

scrivi accanto al simbolo
BARA

PUBBLICITA' ELETTORALE

LA NOSTRA PROPOSTA PER IL DIRITTO ALLA SCELTA DELL'ETA' PENSIONABILE* NON E' DIVENTATA UN PEZZO DA MUSEO

* I socialisti hanno difeso in Parlamento il diritto dei lavoratori di scegliere, tra i 60 e i 65 anni, l'età in cui andare in pensione. Per continuare ad essere utili a stessi alla società.

VOTA PSI. LA GANGA

Capolista per la Circoscrizione di Torino, Novara, Vercelli.

UN VOTO SULLA BASE DEI FATTI

Un Governo per la ripresa

a cura della Federazione Provinciale

HOLDING
FINCAPITAL LIMITED

- PRESTITI PERSONALI A TUTTE LE CATEGORIE

	288.000	248.000
713.000	576.000	496.000

- MUTUI PER ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITA', EROGABILI FINO AL 100% DEL VALORE DELL'IMMOBILE, RIENTRI ANCHE VENTENNALI.

ES. X MESE 10 ANNI

50.000.000	645.000
100.000.000	1.290.000
150.000.000	1.945.000
300.000.000	3.880.000
500.000.000	6.466.000

- FINANZIAMO ARTIGIANI - COMMERCIANTI - INDUSTRIE - SIA CON REDDITI CHE CON PERDITE DA 5 A 60 MILIONI IN 24 ORE

(NO)
. 0323

RIGHETTI IMMOBILIARE

- Appartamento 3/ 2° piano circa 145 mq. da 4 locali con doppi servizi, balconi, terrazzo, cantina e terreno condominiale - VISTA

(località Trobaso) - palazzina completamente ristrutturata, locali uso commerciale, magazzini e garage di varie metrature.
(centrale) - Avviamento commerciale ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI SPORTIVI comprensivo di attrezzature e arredamento.

VERBANIA INTRA (NO)
Tel. 0323 [illegible]

- c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28363

Mergozzo, proteste contro il Comune che ha aumentato le licenze di esercizio

Tasse, commercianti in rivolta

L' amministrazione sostiene che l'incremento è modesto: poche decine di migliaia di lire
I negozianti replicano affermando che nel loro paese le opportunità di guadagno sono assai ridotte

MERGOZZO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aria di contestazione fra i commercianti di Mergozzo. Sono una quarantina e lamentano l'aumento del 40 per cento sulle tasse delle licenze. Dicono che la civica amministrazione ha praticato aumenti che in percentuale superano di gran lunga quanto è stato fatto dagli altri Comuni, anche maggiori.

Marilena Poletti, titolare di un negozio di ferramenta e segretaria della neocostituita associazione commercianti, afferma che non è tanto il 40 per cento applicato quest'anno a dar corpo alla protesta, quanto il fatto che un aumento eguale era stato applicato anche lo scorso anno!

«Ci chiediamo poi perché solo noi, commercianti di un piccolo paese ove si fa turismo non più di tre mesi l'anno, dobbiamo subire questo aumento, che si aggiunge al 5 per cento sull'Iciap. Il Comune non riuscirà per altro che ad introitare 5 o 6 milioni in più. Se invece applicato un aumento generalizzato del 10 per cento dell'Iciap avrebbe coinvolto tutte le categorie e reperito molto più».

Anche per il presidente dei commercianti, Italo Malchiodi Albedi - titolare degli alberghi «Vecchio Olmo» e «Le oche di Bracchio» - l'aumento avrebbe dovuto essere applicato in maniera più omogea e esteso a tutte le categorie.

«Non è che l'aggravio sia pesante: si tratterà mediamente di 70.000 lire l'anno per ogni titolare di esercizio commerciale, ma a fare scattare la protesta è il fatto che solo la nostra categoria ne sia stata colpita. Il Comune giustifica la sua decisione con la necessità di dover affrontare la stesura del piano commerciale di Mergozzo e che dovrebbe meglio disciplinare la concessione di licenze. Certo è un atto necessario, ma non vedo perché a sopportarne le spese debbano essere proprio i commercianti».

«Sul tema - prosegue Malchiodi - abbiamo avuto un incontro col sindaco e l'assessore al Commercio Luciano Piralla. Ci hanno assicurato che non ci saranno altri aumenti, e che si terrà conto di tutte le nostre istanze».

Dal suo ufficio in Comune il sindaco, Silvio Porta, assicura che l'amministrazione ha in alcun modo voluto penalizzare i commercianti. «Abbiamo aumentato la tasse su licenze e concessioni per livellarle alla tassazione media degli altri Comuni della zona. Si tratta per il 1992 di un aumento contenuto in poche decine di migliaia lire per ogni esercizio commerciale, che non dovrebbe creare traumi. Crediamo, insomma, che sia sopportabile, pur tenendo conto che Mergozzo non offre la possibilità di introiti di cui godono i commercianti di Verbania, di Gravellona Toce, o di Stresa. Sono certo che, considerando che questo sacrificio consentirà all'amministrazione di varare il piano commerciale, i diretti interessati ne trarranno degli innegabili beneficio». Certo quel 40 per cento in più non si traduce in grosse somme, ma introduce fra i commercianti mergozzesi un motivo di malcontento strisciante e di diffusa preoccupazione, che dovrebbe essere proprio il Comune a dissipare.

Antonio [illegible]

A sinistra Italo Malchiodi e Marilena Poletti. Sopra Silvio Porta. L'aumento delle licenze comunali di licenza degli esercizi sta provocando in tutto il paese una lunga serie di proteste e di prese di posizione

IN BREVE

VIGEVANO

Pensionato muore in casa cadendo da una scala

Stava effettuando alcuni lavori nella sua abitazione di via Robecchi 11, quando ieri alle 13,30 è stato colto da malore ed è caduto dalla scala sulla quale era salito. E' stato colto probabilmente da un infarto Gianni Silva, anni, ragioniere in banca da poco in pensione. Sposato e padre di due figli, Gianni Silva soffriva da tempo di disturbi cardiaci.

ARONA

«Arona nostra», intervento sulla Cascina Boscarola

Presa di posizione di «Arona Nostra» contro un progetto di urbanizzazione alla Cascina Boscarola di Comignago nelle vicinanze del Parco del Lagoni. Si prevede la realizzazione di una trentina di appartamenti in schiera.

ARONA

Stasera in seduta il Consiglio comunale

Una dozzina di interpellanze presentate da dc e msi caratterizzano l'avvio di seduta di Consiglio comunale di stasera. Quindi si provvederà alla sostituzione dell'assessore Pdup Verdi, Patrizia Marini con la nomina del pds Giuseppe Brusetti.

[illegible]

Aumentano le tariffe per il noleggio motoscafi

Il Comune ha stabilito si motoscafisti un aumento del per cento sulle tariffe praticate lo scorso anno. Un ulteriore aumento del 50% può essere praticato dopo le 21.

DOMODOSSOLA

Lo credono scomparso ma è a dormire

Lo hanno cercato per quasi due ore lui era a casa a dormire. E' successo sabato notte quando Claudia Carlomagno, anni, di Crevoladossola, s'è messa a gridare vicino al ponte di Mocogno: diceva che Dario Villa, anni, di Domodossola, ch'era con lei, s'era allontanato per più far ritorno. Si sono mossi vigili del fuoco e Polizia; poi s'è scoperto che era a casa sua.

[illegible]

Lungolago di Intra stasera un incontro

Si torna a parlare della sistemazione del lungolago di Intra. Il progetto per il rifacimento viene presentato oggi alle 21 a palazzo Flaim dall'assessore ai Lavori Pubblici, Dario Sada.

Dopo l'incidente di Orta

La sezione edili contro le accuse dei sindacati

VERBANIA. Dopo il tragico incidente sul lavoro accaduto giovedì scorso nel cantiere di Orta, c'è stata la presa di posizione della Sezione edili del Vco. In un comunicato stampa, oltre ad esprimere la propria solidarietà alla famiglia del muratore scomparso, l'assemblea ha confermato «la propria disponibilità a recepire qualsiasi proposta che tenda a migliorare le problematiche del settore in modo concreto e democratico ma non in modo demagogico e accusatorio». In merito al volantino sindacale distribuito nei cantieri del Vco, lo stesso comunicato ha definito «provocatoria e diffamatoria l'affermazione secondo il quale le imprese ritengano prioritario il guadagno rispetto a tutte le altre problematiche del settore, in special modo la sicurezza e la tutela dei dipendenti». [m. p.]

Inaugurato dalla Bnl

Da oggi Arona ha otto sportelli bancari

ARONA. Nuovo sportello bancario in città: dotato di cash dispenser e cassa continua, è quello della Banca Nazionale del Lavoro. Inaugurato ieri sera in piazza Graziano, comincerà a lavorare oggi. Alla cerimonia sono intervenuti anche il prefetto di Novara e Franco Reviglio già ministro delle Finanze. Era presente anche il presidente della Bnl Giampiero Cantoni, il quale ha detto fra l'altro che l'area aronese «ponte di congiunzione fra Piemonte e Lombardia può avere diverse carte da giocare. Attività turistica e piccola cantieristica rendono la zona un laboratorio ricco di interesse economico». Gli sportelli bancari in città, ora sono saliti a 8. Presto saranno una decina: si parla dell'arrivo del Monte Paschi e dell'Unione di banche svizzere. [m. b.]

Completata la composizione della commissione consiliare per la difesa dell'ambiente

Villadossola combatte l'inquinamento

Nasce in città un organismo contro i fumi e le piogge acide

VILLADOSSOLA. La lotta all'inquinamento fa un altro passo in avanti, almeno sotto l'aspetto della buona volontà. In questi giorni è stata ufficializzata completata la composizione della commissione consiliare per la difesa dell'ambiente.

L'organismo, voluto dall'Amministrazione comunale villadossolese, nasce praticamente sulle ceneri del disciolto comitato cittadino per la difesa dell'ambiente. Un comitato che nel maggior centro industriale della valle aveva raccolto, nell'89, molte adesioni. Soprattutto nell'accesa battaglia contro i fumi e le polveri della Sisma vennero raccolte oltre mille firme; pur queste state un po' snobbate dall'Amministrazione che «governava» la città.

Ora, la formazione della nuova commissione, a Villadossola si spera che il problema inquinamento venga tenuto maggiormente sotto sorveglianza, certo più di quanto non sia stato fatto in passato.

Oltre ai due consiglieri comunali eletti dal consiglio (Manuela Azzoni per la maggioranza e Renato Manzoni per la minoranza) i gruppi politici hanno indicato tre «esterni»: Concetto Lizzio da parte di psi e psdi, Giorgio Quaglia e Franco Tornoni parte di dc e pds. Questi ultimi due facevano parte del comitato cittadino.

Resta, a dire il vero, ancora qualche vuoto nelle file della commissione, visto che di questa possono far parte anche un rappresentante per ognuno dei cinque quartieri in cui è suddivisa la città. Per ora, solo il quartiere Villa Sud ha indicato in Pierino Faeti il suo rappresentante. Gli altri quattro quartieri prenderanno parte ugualmente alle riunioni della commissione, pur intendono aspettare ancora un po' prima di indicare il loro rappresentante. Infatti, il nuovo statuto comunale prevede che i comitati di quartiere vengano rinnovati tra poco, attraverso regolari elezioni.

E' il segno che qualcosa si muove a Villadossola, indicata una delle città più inquinate. Tre anni fa, un'indagine fatta a livello nazionale aveva evidenziato un dato preoccupante: Villadossola era uno dei centri dove si registravano piogge molto acide. Ma anche di recente i controlli fatti dalle Usl e 51 hanno messo il dito sulla piaga dell'inquinamento prodotto dalle fabbriche.

Proprio nel dicembre infatti, anche la Magistratura era intervenuta per bloccare gli scarichi della Sisma che faceva fuoriuscire acqua inquinata nella roggia «Madonna del Piaggio».

Lo stabilimento era rimasto fermo solo sette giorni ma lo stop aveva preoccupato poco l'amministrazione comunale, i sindacati e la stessa direzione del complesso siderugico.

Proprio a febbraio, la Sisma ha completato gli impianti di «depurazione» delle acque. Per i fumi e le polveri che invece continuano ad uscire dai camini e dalle aperture aeree dei capannoni, la società, che fa capo ai fratelli Loali, ha assicurato che ad aprile dovrebbe iniziare l'installazione degli impianti che garantirebbero una riduzione delle emissioni nell'atmosfera.

Renato Bal[illegible]

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA: [illegible] ultimo piano signorile APPARTAMENTO autonomo di cucina abitabile, salone, bagno, 2 ampie camere letto MANSARDA di mq 35 Autorimessa
OMEGNA: corso [illegible] MONOLOCALE con servizi e ripostiglio.
OMEGNA: [illegible] centro commerciale, STUDIO-UFFICIO di due ampi vani servizi ricevibili L. 60.000.000
LAGO D'ORTA - PETTENASCO: ottimo vista lago, soleggiatissima CASCINA totale con prato di mq. 20.000 circa Comodo accesso
LAGO D'ORTA - PETTENASCO: [illegible] VILLINO di 3 vani + servizi Sottotetto mansardabile. Ampia autorimessa lavanderia, cantina Giardino circostante.

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
0323 61.313

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO: in palazzina ultimo piano appartamento signorilmente rifinito tre mansardato di cucina abitabile, soggiorno, 3 camere letto, doppi servizi, autorimessa per due posti auto
BORGOMANERO S. Cristina: fabbricato semindipendente posto su 3 piani di mq 45 circa ciascuno. Annesso corpo a parte, piccolo rustico con terreno
MAGGIORA: centro paese, casetta da ammodernare così composta PT cucina, soggiorno, 1 camera letto, doppi servizi 1° P 2 camere letto, bagno sottotetto mansardabile. Cortile di proprietà.
[illegible] splendida posizione, lavoro edificabile di mq 1.000 circa ideale per villette unifamiliari. Splendido!

BORGOMANERO
Corso Roma, 165
0322 845.946

PETTENASCO
Lago d'Orta

hg hotel ristorante*** giardinetto

RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

SPECIALITA' GASTRONOMICHE E CREATIVE
SALONI
PER [illegible] CONVEGNI
PRANZI DI LAVORO
CON [illegible] DEGUSTAZIONE

RIAPERTURA STAGIONALE

TEL. (0323) 89.118 - [illegible]
[illegible] (0323) [illegible]

Importante concessionaria auto **ricerca** per [illegible]ANO e BORGOMANERO
VENDITORE
con esperienza del settore
Età [illegible] anni.
Inviare curriculum a:
[illegible] Baracca 40/A
[illegible] ARONA - [illegible]

Primaria [illegible] **ricerca** per propria filiale di Novara e provincia
N° 1 ISPETTORE
[illegible] 1 [illegible]
per nuovi quadri di gestione
N° 4 AGENTI
o
[illegible]
[illegible] prima esperienza. Offresi inquadramento di legge ed incentivi.
[illegible] **colloquio selettivo tel. 0322/846.772 ore ufficio**

FINANZIAMENTI IN 24 ORE FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori [illegible] anche [illegible] dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto [illegible]
- Nessuna [illegible] anticipata.

Tel. 0321/459.150 - [illegible]
CERCASI [illegible]

PUBBLICITA' ELETTORALE
Collegio Verbano Cusio Ossola
Per il Senato,
FRANCO REVIGLIO
UNA GRANDE ESPERIENZA. PER CRESCERE INSIEME.

GIÀ MINISTRO DELLE FINANZE

LA STAMPA *ogni sabato*
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Politiche del 5 aprile: i principali temi regionali

L'impegno dei candidati su Acna, strade e salari

Fra i temi che hanno maggiormente coinvolto gli esponenti politici nel corso della campagna elettorale ci [illegible] realtà locali, Comuni, Province, vallate montane e città del Piemonte. Ecco il pensiero di quattro candidati.

Franco Mazzola, 56 anni, che [illegible] ricandida al Senato per la dc nel collegio [illegible] Cuneo-Saluzzo, ha un lungo curriculum [illegible] incarichi amministrativi, politici e di governo. Sostiene: «Il Piemonte ha subito in questi anni qualche battuta d'arresto nel processo di sviluppo economico: ciò si è verificato soprattutto nelle aree più deboli, come la provincia di Cuneo. Questa tendenza deve essere invertita attraverso un'azione congiunta di tutta la rappresentanza parlamentare piemontese che [illegible] farsi carico [illegible] necessità [illegible] trovare punti di [illegible] sulle iniziative da prendere per il necessario rilancio della no[illegible] regione».

Mazzola aggiunge: [illegible] settori delle comunicazioni e dei trasporti, dell'agricoltura e [illegible] terziario in tutti i suoi aspetti, tradizionale ed avanzato, credo siano quelli sui quali è necessa[illegible] puntare.

Tra le strutture da realizzare con urgenza il senatore Mazzo[illegible] elenca «progetti ormai impostati che riguardano il sistema delle comunicazioni stradali nazionali ed internazionali, infrastrutture essenziali per l'utilizzo dell'acqua a servizio dell'agricoltura ed una politica del decentramento universitario che coinvolga Cuneo».

Felice Borgoglio, nato ad Alessandria nel 1941, socialista, ha una lunga esperienza da amministratore. Nel 1972 venne eletto sindaco della città, incarico che ricoprì sino [illegible] 1979, quando [illegible] eletto per [illegible] prima volta deputato [illegible] Parlamento nella [illegible] circoscrizione, Cuneo-Asti-Alessandria, dove [illegible] ora candidato.

Secondo Borgoglio «sono due i problemi del Piemonte che devono essere affrontati [illegible] risolti [illegible] urgenza: viabilità e ambiente. Per qu[illegible] riguarda il primo mi riferisco particolarmente sia alla Asti-Cuneo, la cui valutazione d'impatto ambientale [illegible] stata recentemente licenziata dalla giunta regionale e sia [illegible] un miglioramento complessivo [illegible] viabilità ordinaria che consenta la realizz[illegible] di alcune circonvallazioni: [illegible] penso a Cuneo che ne è tuttora priva».

Sulla questione ambientale Borgoglio aggiunge: «Il primo è il caso Acna che deve [illegible] affrontato sbloccando al più [illegible] sto il piano [illegible] risanamento della Valle Bormida [illegible] giusto riconoscimento dei danni pregressi subiti dalla valle e [illegible] volano di un [illegible] sviluppo economico [illegible] ambientale. Poi l'emergenza rifiuti che deve es[illegible] governata sensibilizzando i cittadini [illegible] realizzando delle soluzioni [illegible] tecnologicamente».

Piero Fassino, [illegible] anni, [illegible] Avigliana, [illegible] stato [illegible] più convinti fautori della svolta che [illegible] portato alla costituzione del pds, partito per il quale [illegible] candidato al Senato nel collegio di Biella.

Secondo Fassino [illegible] dei problemi maggiori rimane quello dei salari: «Un operaio tessile biellese, [illegible] non fa straordinari, guadagna tra [illegible] milione e 100 e un milione [illegible] duecentomila lire al mese. Una cifra simile [illegible] può [illegible] gravata da [illegible] ulteriori oneri». [illegible] c'è anche il rischio che gli imprenditori preferiscano investire al[illegible] «come hanno dimostrato quelle cento aziende piemontesi che [illegible] hanno scelto la Francia: è un campanello d'allarme. Si devono creare migliori infrastrutture per i trasporti, banche dati [illegible] comunicazioni in genere, o si rischia [illegible] competitività».

Pagani, ingegnere di [illegible] anni, libero professionista, vicesegretario nazionale del psdi [illegible] presidente della Com[illegible] ambiente e territorio [illegible] Senato, è capolista per [illegible] circoscrizione Torino-Novara-Vercelli [illegible] candidato al Senato nel collegio di Novara.

Sostiene: «Novara ha in sé le possibilità [illegible] le infrastrutture necessarie [illegible] suo sviluppo. Mancano però scelte e decisioni tempestive ed univoche. Penso [illegible] problema universitario per [illegible] quale, nonostante lo Stato abbia deciso [illegible] disponibili i finanziamenti, in [illegible] locale è [illegible] aperto [illegible] dibattito».

«Si deve ammettere che in Piemonte c'è il pericolo [illegible] deindustrializzazione. Le prospettive di riduzione della produzione automobilistica, la creazione di nuovi impianti [illegible] Sud, fanno temere non tanto per la produzione primaria quanto che l'indotto possa subire ulteriori riduzioni in Pie[illegible].

Il senatore Franco [illegible] [illegible] candidato per [illegible] dc nel collegio di Cuneo In passato è [illegible] a lungo sottosegretario Nella [illegible] legislatura [illegible] rivestito l'incarico di vicepresidente [illegible]

Da sinistra Piero Fassino (pds), Felice Borgoglio (psi) [illegible] Maurizio Pagani (psdi)

NEL CUNEESE

C'è il Comitato donna

Nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria sono 32 le candidature [illegible] [illegible] Camera, il 15% del totale. Quattro donne [illegible] al Se[illegible] nel collegio di Mondovì. A Cuneo è stato costituito un Comitato per il sostegno [illegible] candidature femminili, promosso [illegible] Lega delle autonomie locali del Piemonte. [illegible] preferenza unica - spiega Luigina Ambrogio, promotrice [illegible] comitato - rischia [illegible] ridurre il numero delle donne [illegible] non hanno forti gruppi di potere clientelare e l'appoggio dello stesso partito». Al [illegible] hanno aderito Lucia Canova, primo consigliere donna nella «Granda», Lidia Rolfi, [illegible] [illegible] Mondovì, Lina Monge, giudice di corte d'appello di Cuneo, Maddale[illegible] Catalano, notaio [illegible] Mondovì, Lina Chiaiva, della Cgil. Giovedì prossimo, a Mondovì, alle 18, nel salone conferenze della Famija, [illegible] terrà [illegible] incontro [illegible] le candidate. [g. s.]

L'ambasciatore americano è stato ospite di Biella

Peter Secchia prepara il raduno dei familiari

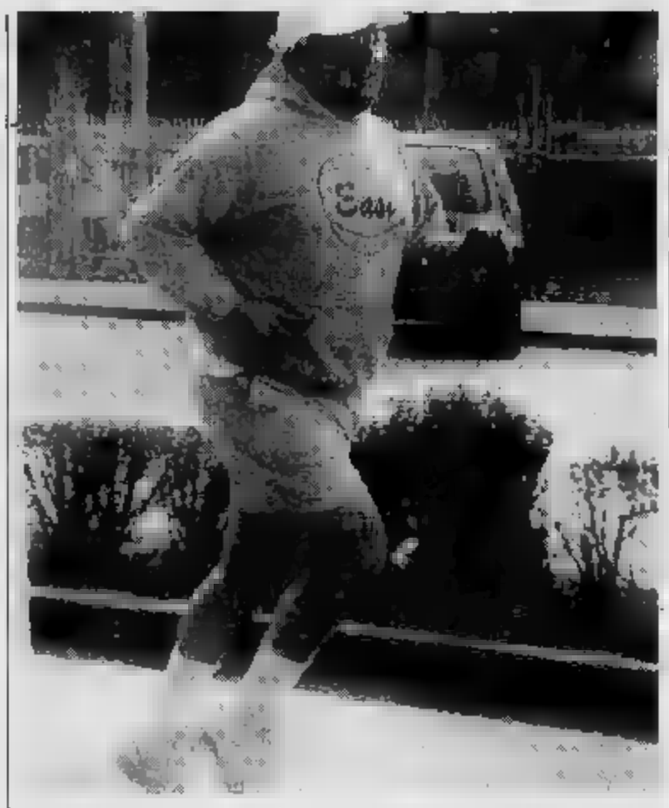
BIELLA. Jogging p[illegible] le strade scortato da una selva [illegible] preoccupatissimi poliziotti. Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, domenica mattina si è presentato in questa veste ai biellesi. L'illustre ospite, accompagnato dall[illegible] moglie Joan, era giunto sabato sera [illegible] [illegible] per incontrarsi con i parenti Clelia [illegible] Rosella Secchia ed i rispettivi mariti. Dopo [illegible] cena frugale Peter Secchia [illegible] [illegible] sono tornati a Biella e hanno trascorso la notte all'hotel Astoria.

L'altra mattina, poco dopo le 9, l'ambasciatore [illegible] [illegible] nelle hall in tenuta sportiva: cappellino bianco; felpa gialla; pantaloncini grigi corti e scarpe da gi[illegible] Abbronzato, [illegible] dente, Peter Secchia ha spiegato i motivi di questa visita lampo nel Biellese, che avrebbe do[illegible] rimanere «top secret».

«Sto organizzando il raduno della famiglia - spiega l'ambasciatore -. Siamo molti, sparsi [illegible] il mondo: dall'Africa all'America, all'Italia. [illegible] tutti [illegible] maggio». La data e il luogo per motivi [illegible] sicurezza sono ancora segreti; [illegible] fra [illegible] località piemontesi che potrebbero ospitare l'evento ci sarebbe anche Oropa. Non a caso, nella tarda mattinata, Peter Secchia si è [illegible] con la moglie Joan e i parenti a visitare il santuario mariano.

Negli [illegible] sono in [illegible] le consultazioni primarie. Qual è il pronostico dell'ambasciatore? «Vincerà Bush - dice sicuro - E' il migliore. Oltre a questo, poi, per [illegible] attuale, è [illegible] spicabile che non avvengano mutamenti [illegible] vertice. [illegible] America ci sono difficoltà economiche, non politiche. Anche per l'Italia credo che il vero problema sia il deficit pubblico. Ma qui esistono [illegible] gli uomini [illegible] i mezzi per vin[illegible] questa battaglia».

Seguito continuamente dalla scorta, Peter Secchia ha corso per mezz'ora nello stadio [illegible] Marmora sulla pista d'atletica, cronometrando [illegible] [illegible] sua prestazione. Poi è tornato in albergo, ha ripreso gli abiti civili [illegible] proseguito la visita nel Biellese. [m. a.]



Domenica [illegible] l'ambasciatore Secchia ha fatto [illegible] a Biella (TELEFOTO)

VISITA AMERICANA

Discendente di don Bosco

L'ambasciatore degli Stati Uniti è tornato anche nel Nord Astigiano per le celebrazioni [illegible] [illegible] di [illegible] Margherita, madre di don Bosco, della quale è discendente tramite la nonna Regina Occhiena. Una giornata piena di appuntamenti, [illegible] quali Secchia ha preso parte con la simpatia che lo ha contraddistinto anche nella [illegible] del febbraio scorso ad Asti. Ha presenziato al Colle [illegible] Bosco all'inaugurazione del [illegible] a Mamma Margherita. Una statua in legno, alta due metri [illegible] mezzo, realizzata [illegible] scultore milanese Enrico Manfrini. Dietro, incastonati [illegible] un muro, ci sono cinque bassorilievi: raffigurano momenti della [illegible] [illegible] Margherita. «Con le [illegible] di vita della madre di don Bosco si potrebbe comporre una galleria di piccoli quadretti [illegible] sbizzarrire il pittore più fantasioso» [illegible] detto il santo amico dei giovani. E così ha fatto l'artista Enrico Manfrini. Alle 17 Secchia [illegible] andato [illegible] Capriglio. [illegible] gli ha conferito la cittadinanza onoraria del piccolo Comune, del quale era originaria [illegible] nonna del diplomatico. [z. s.]

ECONOMICI

Domande lavoro

TECNICO ventennale esperienza stampi termoplastici, [illegible], tranciz, esamineabbe proporte per responsabile ufficio o in[illegible] prodotto, province NO [illegible] VA. Tel. [illegible]9920895 dalle 17,30 alle 19.

Concessionaria [illegible] primaria importanza nel settore automobilistico

RICERCA VENDITORE

per zona **Cuneo e** [illegible]

[illegible] per informazioni [illegible]

CERCASI APPRENDISTA MACELLAIO

[illegible] dai [illegible] ai [illegible] 25 anni, per attività di [illegible] [illegible] vendita [illegible] pub[illegible]. Telefonare o [illegible] a Bisenzio Studio Pubblicità 0323 [illegible] - [illegible] Roma, 3 - [illegible]

UN PRESTITO?

230.000

lire mensili con bollettini postali, [illegible] per averne uno di [illegible] milioni.

Altre [illegible] anche in giornata.

NOVARA 0321/393005

SEMPRE LA SOLITA PIZZA? VIENI DA NOI E VEDRAI...

[illegible] - Tel. 0321/624110

Salone

LA STAMPA

Via [illegible] 88 - Torino

[illegible] 534.91[illegible]

LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE

Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

PEUGEOT 405. EQUILIBRIO PERFETTO.

COMPRESO NEL PREZZO

Autoradio Peugeot - Antifurto

o

Finanziamento con Peugeot finanziaria fino a 15.000.000 senza interessi

Peugeot 405 disponibile [illegible] 15 versioni, alle quali oggi si aggiungono altri 7 modelli, tra catalizzati ed ecodiesel. Oggi potete scoprire che, [illegible] desiderate una 405 Station Wagon, tutti gli equilibri sono in [illegible] favore.

ECODIESEL ESENTE DA SUPERBOLLO

PEUGEOT 405

PROVATE AD AVERE UN'IDEA MIGLIORE.

PEUGEOT

DA **L. 20.000.000** CHIAVI IN MANO

PALMISANO & Peugeot

NOVARA
Via Verbano 104 - Tel. 622.447
GALLIATE (NO)
Via Trieste [illegible] - Tel. 863.982

Autonova 2 s.r.l.

BORGOMANERO
Via Novara 318
Tel. 846.588

Oggi ad Omegna Centro Teatrale Lariano inaugura la rassegna di prosa per le scuole

In scena il «musical» di Stravinskij

E' «Renard la volpe», una favola russa di cui il grande compositore volle scrivere la partitura. Attraverso quattro clown travestiti da animali parlanti e con caratteri «umani», evoca l'eterna battaglia tra ingenuità e astuzia

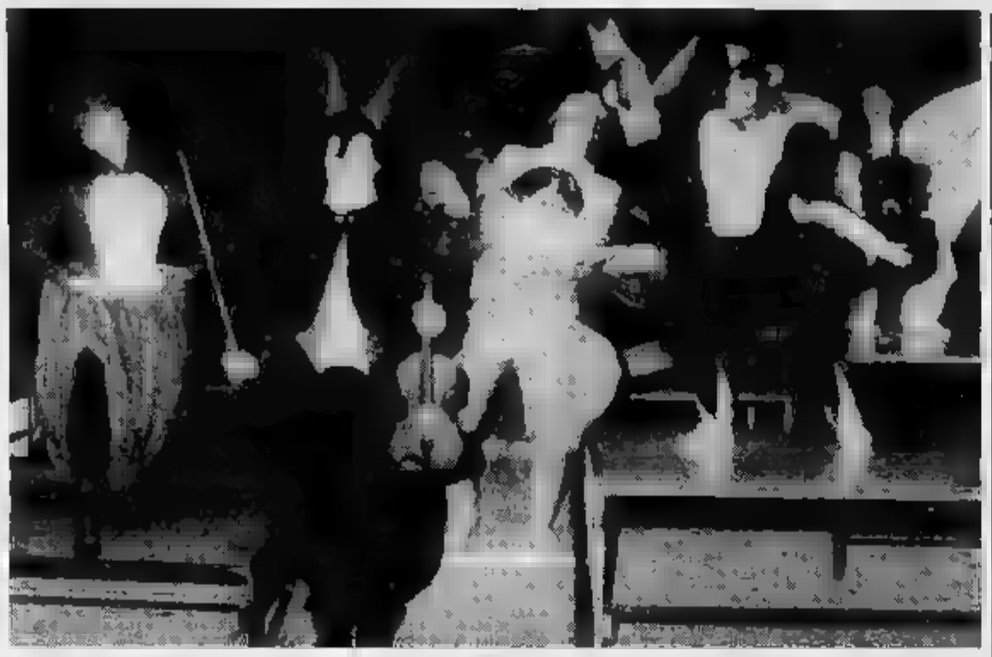
OMEGNA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prende il via questa mattina al «Sociale» di Omegna la prima Rassegna Teatro Ragazzi Giovani. Progettata ed organizzata dalla Compagnia Centro Teatrale Lariano in collaborazione con il comune di Omegna e l'amministrazione provinciale, la rassegna propone una serie di spettacoli riservati agli alunni delle scuole ogni ordine e grado: dalle materne sino alle medie superiori.

Lo spettacolo oggi, che verrà replicato anche domani, dedicato ai bambini delle scuole elementari e medie del Cusio: in scena favola musicale russa: «Renard la Volpe», di Igor Stravinskij per la regia di Luca Radaelli. Con grande ricchezza immagini gli attori della compagnia lariana «giocano» sul palcoscenico con gli elementi classici della favola: gli animali parlanti, dai sentimenti umani e dal carattere umano. La storia ruota attorno quattro clowns di modesto circo che, travestiti animali, gallo, la volpe, gatto, il caprone, danzando e recitando rappresentano la popolare favola russa del gallo e della volpe.

Una versione in russo, se vogliamo, della «Volpe e l'Uva» di Esopo, arricchita però dalla musica di Stravinskij.

Un gallo (Giorgio Galimberti) canta felice su un trespolo; lo scorge una volpe (l'attrice Lalla Pellegrino) che vorrebbe giarselo. Per arrivare a farlo, le inventa proprio tutte approfittando dell'ingenuità del gallo. E quasi riesce. Solo che mentre sta per spennarlo in aiuto del povero gallo giungono due chi amici, un gatto (Giusi Vassana) ed un caprone (Max Lepratti) che per convincere la furba volpe a lasciar libero il povero gallo ricorrono a tutte i mezzi. Uno spettacolo di grande effetto, costruito su misura per bambini e che ha già riscosso grande in altre rappresentazioni.



Una scena di «Renard la volpe», interpretato da Giorgio Galimberti, Lalla Pellegrino, Giusi Vassana e Max Lepratti

Quello di portare teatro tutti è un obiettivo che Lorenzo Minniti, direttore Centro Teatrale Lariano, si prefigge da ormai dieci anni producendo distribuendo spettacoli dissimo livello artistico. Avvalendosi della collaborazione attori grande bravura che hanno lavorato e lavorano an con le più prestigiose compagnie italiane. Le scuole si sono dimostrate estremamente sensibili a recepire il messaggio del teatro come dimostra la rassegna proposta dal comune Omegna e da altri comuni della provincia di Novara.

Oltre alle elementari ed alle medie inferiori Renard la Volpe stagione teatrale proseguirà l'8 aprile con la Compagnia Arcobaleno Teatro che sempre al Teatro Sociale, proporrà «Aulularia» per gli studenti delle scuole superiori. In data da definirsi, ma sicuramente nella prima decade di maggio, verrà presentato invece spettacolo per i delle scuole materne: i «Burattini» di Marco Randellini.

«La rassegna che inizia oggi è il preludio di una stagi teatrale intensa - dice l'assessore Raffaele Piloni - che vede la nostra città offrire cartellone . Le iniziative teatrali che coinvolgono i ragazzi invece ricche di soddisfazioni. Le scuole medie omegnesi al termine di una serie di si di teatro effettuati in collaborazione con la Filodrammatica "Guerrini" Crusinallo sono risultati finalisti ad un so nazionale con opere scritte e messe in scena dai ragazzi stessi. La nostra scuola media è stata l'unica selezionata Piemonte pa partecipare alla X rassegna internazionale Teatro delle Scuole che si terrà a Serra San Quirico in provincia di Ancona alla fine di aprile».

Vincenzo Amato

GIORNO E NOTTE

Collettiva alla Spriano

Alla Galleria «Spriano», in via Cattaneo 16, è aperta una collettiva di pittura. Sono esposte le opere di Antonio Calderara: si tratta dipinti astratti ed acqueforti figurative.

ARONA
Lavori in legno, una mostra

biblioteca San Carlo è aperta una mostra permanente lavori legno. Si tratta di oggetti di uso comune eseguiti dai ragazzi del Gruppo Abele Montrigiasco. Gli oggetti sono in vendita, e il ricavato verrà devoluto alle finalità dell'associazione. Per informazioni tel. 0323/402036.

NOVARA
Barcellona, tra arte e Olimpiadi

Proseguono gli appuntamenti con le iniziative Centro Arte e cultura città. Domani sera alle 21, nella saletta della barriera Albertina di largo Costituente, parlerà di «Barcellona: dal modernismo catalano alle Olimpiadi». Nel corso se-

rata verranno presentate opere dei grandi maestri iberici Luc Montaner, Gaudí, Puig, le nuove opere realizzate in occasione delle Olimpiadi '92.

Un omaggio Collodi

Ultimo giorno apertura oggi della mostra «I vestiti di Pinocchio», dedicata agli illustratori del libro Carlo Collodi. Nei locali di piazza Repubblica sono esposti disegni e libri.

Arte dell'Est al Broletto

Prosegue «Arte contemporanea ceca e slovacca: 1950-1992», la mostra allestita al Broletto, nata dalla collaborazione tra il mune di Novara e il ministero della Cultura e slovacco.

OMEGNA
La storia degli ombrelli

Riapre domani il «Museo dell'ombrello», un patrimonio storico oltre 400 esemplari: l'orario di apertura è 10/12 e 15/18. Ingresso a 2500 lire, per le scuole 1000 lire.

Da domani a Novara un'originale rassegna nell'area di viale Kennedy

Mostri-robot dalla Preistoria

Dinosauri e brontosauri a grandezza naturale

NOVARA. Una singolare mostra itinerante approda domani nell'area di viale Kennedy. Un tuffo nel passato più remoto, all'epoca dei grandi animali che popolavano il pianeta ai primordi con «Il mondo dei dinosauri».

Gli antenati dei mammiferi che vivono ora sul pianeta sono stati ricostruiti e resi viventi la robotizzazione. Per i novaresi sarà possibile ammirarli fino al 13 aprile, nell'area verde di viale Kennedy.

Organizzata dalla «Grandi mostre didattiche», l'avvincente mostra è allestita in cinque grandi carrozzoni, collocati all'interno di una grande tenda. La creazione di questi dieci grandi animali, che hanno fornito a letteratura e cinema molti spunti per capolavori della fantascienza e dell'horror, realizzata in Germania. Dai libri di storia state tratte immagini di brontosauri, dinosauri, stregosauri e mammut e riprodotti a grandezza quasi naturale - gli esemplari sfiorano i cinque metri - in lattice di gomma e si muovono comandati da computer. I modelli sono ti ospitati al «Natural Museum» di Londra. Poi, su grandi carri, hanno affrontato il pubblico europeo, per una mostra itinerante che ha riscosso sempre ampi successi.

«Grandi e piccoli tutte le nazioni - dice Vanes Carpi - si divertono nel vedere questi animali che si muovono e lanciano altissime grida. La mostra è un'opportunità per ricordare quanto appres sui libri e coltivare passione per la st .

Per rendere ancora più verosimile la rassegna, all'interno della tendo è stata ricostruito l'habitat primitivo.

Il supporto didattico, che vuole integrarsi alla parte più spettacolare della mostra, e cui lo spirito informatore, è corroborato da pannelli con le spiegazioni sull'evoluzione grandi animali preistorici. Le notizie sono ampliate con disegni e infomazioni sull'evoluzione parallela della terra e dell'uomo dalle immagini tra da un televisore a circuito chiuso.

successo della mostra si desume anche dal grande impatto che i film sulla preistoria hanno sempre pubblico. I grandi mostri del passato minacciava l'uomo impatto privo di armi sofisticate, dotato di una rudimentale clava per difendersi.

E nell'epoca moderna il brontosauro è diventato il terribile King-Kong, che abbatte i grattacieli di New York e semina panico le gente. La rimarrà aperta fino al 13 aprile dalle 10 12 e dalle 15 Il prezzo del biglietto è 4 mila lire per i bambini e mila per gli adulti. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 p. G. Cesare 67. **Hook.** Or.: spett. unico ore 16.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 97. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Mobsters Il giorno...** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo.** Or. 15.10, 17; 18.50; 20.40, 22.30.
ARLECCHINO c. 22. . Or.: 16.10, 20; 20.30; 2
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. **Scacco mortale.** Or.: 17.50, 20.10; 22.30.
CENTRALE v. C. 27 sospesi Or.: 15.30, 17.50. Ore 21 Anteprima ad inviti
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Così tan tutto.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45, 22.40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Ore 16.30 **An absolutely normal day in East Berlin** di R. Tanzio. **Re-stupart, ovvero le Personalità Ricolta** di H. Sander; ore 20.30 **Il giro a Berlino** di H. Ruschmeister; ore 22.30 **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders
CRISTALLO v. Goito 5. **Mutande pazze.** Or.: 14.55, 16.50, 18.45; 20.40, 22.35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
ELISEO GRANDE p. Ore 17.15; 19.45; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **J.F.K. Un caso ancora aperto.** Or.: pom 15, serale 21.15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Ombre e nebbia** Or 15.10, 17. 18; 22.30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Mato Grosso.** Or.: 16.30; 30; 22.30.
c. Moncalieri 241 **Ombre e nebbia** Or 20.30, 22.30
ETOILE (Ex Tarino) v. G. Bucca 5. **Vita sospesa.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.40
FARO p. Po 30. delitto. Ap. 20.30, fim 20.30, 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno.** Or.: 15, 16.10; 20.20, 22.30.
IDEAL c. Bezzano 4. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING KONG Chiusura v. Po 21 15.20; 17.15; 19.20, 45; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il protezionista** Or.: 15, 17.20, 20, 22.30
LUX Gal. S. Federico **Anatol finale** Or.: 15.30, 17.50;
9 v. Porpora 3. **Hook.** Or.: 14.45; 17.15; 19.50; 22.30
. Pomba 7. **La famiglia Addams** Or.: 15, 15.50, 18.40, 20.30; 22.30
NUOVO ODEON v. Vanzina 8. Pocha
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree** 15; 17.30; 20; 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tenera canaglia.** Or. 14.50; 16.45; 18.40, 20.35; 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO G. Bubalo. **Hook.** Or.: 16.50; 19.20; 22
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo CRAL CRT con Cocovela **Delle morte** di J. Cohen Spett. unico ore 21
STUDIO RITZ v. Aosta 2. **Toto** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
VITTORIA v. Roma 356. **Buggy.** Or.: 15; 17.25; 19.55; 22.25
ZETA v. Colleoso 12. **Tutte le mattine del mondo.** Or. 20.30; 22.30

TEATRI A TORINO

REGIO p. Castello 215. Si riprenderà martedì con la 2ª pun. de «L'elisir d'amore» a cura de A. Barbera e Casa Inf. 6815383/209
PICCOLO REGIO p. Ore 20.30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (turno A in abb.) Dir. B. Campanella. Regia P. L. Pizzi. Bgl. ore 13/18.30-19.30/20.30) tel. 6815.241/242
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20.45 T. Cercano Com. Lava pres. **Il Monsieur no l'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con L. Manoni e P. Biondi. Bgl via Roma 49 or. 9/18 lun. rip. e T. Alfieri or. 9/12-15/18 ap. lun. e giorni T. 557 82 46-544 562. Repl fino 12/4
AUDITORIUM RAI p. Rossaro 1 Conc. di Torino Sieg. di Primavera 1992. Conferma abbon. dal 1 al 6 apr. le presso la Rai - v. Verdi 16 or. 10.30-13.30/15-17.30. Tel 011 810 4663 - 810.4901
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera (ultima) domani 15.45 T.S.T. pres. **Rumore di famiglia** di T. S. Eliot, regia di O. Maino con P. Bacci M. A. M. Ghedina. Per inf 6245-544 562. Repl fino a dom
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Comp. Torino Spett. **La montagna della calda** Bgl. for. ore 9-12; 15-22

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Il principe delle maree.** 15; 17,30; 20; 22,30.
ANGELICUM p.ta S. Angelo 2. **Un medico un** (film in lingua originale). Orario: 17; 21,15.
v. Milazzo 9. **Point break.** Orario: 15; 19,40;
Galleria De Cristoforis, **Anatol finale** 16; 17,30; 20; 22,30.
v. Tunisia 11. **Hook Capitan Uncino** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Parenti serpenti.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
BIOSTO via Arosto 15. **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Ore 20,15, 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Il protezionista.** Or.: 16,50; 18,30; ; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Maledetto il giorno l'ho incontrato.** Orario: 15,15; 17,40; ; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Vita sospesa.** Or.: 15; 17,30; 20; .
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fino alla fine del mondo.** Orario: 15; 19; 22.
CENTRALE via Torino **Thelma & Louise.** Orario: 15, 15,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN viale M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** 15; 17,30, 20; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN M. Nero **Racconto d'inverno** Or.: 16; 15,10; 20,20, 22,30
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero 84. **Tutte le mattine del mondo.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. Sacchi **Il tenente consiglia.** Or.: 15,30; ; 22,30
CORSO Galleria **J.F.K.** 14,40 18,10, 21,40.
via Torino 64 ro. 15,50, 18, 20,10, 22,30
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Hook Capitan Uncino** Via Milano 16. Orario: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
GLORIA corso Vercelli 18. **Cape** : 20; 22,30.
c. Lodi **Hook Capitan Uncino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI Manzoni 40. **Scacco mortale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Buggy.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOLIS **boy scout.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del 4. **Capo** Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 6. ve e i **tanto nani.** 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Tacchi a spillo.** 16; 17,10; 20,20; 22,30.
1 via S. Radegonda 8. **L'amante.** 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
2 via S. Radegonda 8. **L'ultimo boy** : **sopravvivere.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. Grosso. 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Mutande pazze.** 15; 16,50; 20,30; 22,35.
8 via S. Radegonda 8. **Rosa Scompiglio e i suoi amanti.** Orario: 15,10; 17; 18,45; 20,25; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Mediterraneo.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Il silenzio degli innocenti.** Orario: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La famiglia Addams.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **Buggy.** Orario: 15; 17,30; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Tacchi a spillo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PLINIUS v.le Abruzzi, 28. **Cape Fear-Il promontorio della paura.** Or.: 17,30; 21.
PRESIDENT Lgo Augusto 1. **Ombre e nebbia.** Or.: 16,30; 19,40; 22,30.
SEMPIONE via Paolo 8. **Brian di Nazareth.** Ore 20,30; 22,30.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Vita sospesa.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. S. Aires 39. **Tacchi a spillo.** Or.: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21. **La leggenda del re pescatore.** Orario: 16; 17,50; 20,10; 22,30.

ALLA SCALA piazza della Scala. **La Traviata.** Ore 20.
CARCANO corso Porta Romana 63. **Il nipote di Rameau.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Né più né meno... meno!** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. **Johan Padan e la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Paul Young in concerto.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **I soldi degli altri.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40. **Parenti terribili.** Ore 20,45.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Lo spettacolo della luna.** Ore 21;
PORTA ROMANA c. di Portaromana 124. **Tamburi nella notte.** Or. 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Freak e gli ultimi Freaks.** Ore 21,30.
CRT via Dini 7. **La nonna sventurata.** Ore 21.
LITTA corso Magenta 24. **Rischio integrale, ovvero come sei morbido.** Ore 21.
SPAZIO PIU' - CENTRO TEATRO ATTIVO via Savoia 10. **La bella e la bestia.** 21.
OUT OFF via Dupré 8. **L'Orestie.** Ore 20,30.
TEATRO GRECO p. Greco 2. **Pre-Paradise sorry now.** Ore 21.
TEATRO DELLE ERBE v. Marostio 3. Cabaret: **Del serio al faceto.** (Ingr. a inviti)

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. **La Traviata.** Ore 20.
CARCANO corso Porta Romana 63. **Il nipote di Rameau.** Ore 21.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. **Concerto.** Ore 20,30.
ARSENALE via C. Correnti 11. **Né più né meno... meno!** Ore 21.
NUOVO p. S. Babila 37. **Johan Padan e la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. **Paul Young in concerto.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. **I soldi degli altri.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40. **Parenti terribili.** Ore 20,45.
NAZIONALE piazza Piemonte 12. **Lo spettacolo della luna.** Ore 21;
PORTA ROMANA c. di Portaromana 124. **Tamburi nella notte.** Or. 20,45.
CIAK via Sangallo 33. **Freak e gli ultimi Freaks.** Ore 21,30.
CRT via Dini 7. **La nonna sventurata.** Ore 21.
LITTA corso Magenta 24. **Rischio integrale, ovvero come sei morbido.** Ore 21.
SPAZIO PIU' - CENTRO TEATRO ATTIVO via Savoia 10. **La bella e la bestia.** 21.
OUT OFF via Dupré 8. **L'Orestie.** Ore 20,30.
TEATRO GRECO p. Greco 2. **Pre-Paradise sorry now.** Ore 21.
TEATRO DELLE ERBE v. Marostio 3. Cabaret: **Del serio al faceto.** (Ingr. a inviti)

ITALIA A NOVARA

Corso **Tacchi a spillo**
Tel. 24.158
Or.: 16,50/22
Lire 10.000/6000
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassino dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Faraggiana **L'ultimo boy scout**
Tel. 27.678
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/6000
di Tony Scott, con B. Willis, D. Wayans (Usa '91) — Un investigatore privato viene associato per proteggere la [illegible] zata di un giocatore di football, radiato per gioco d'azzardo. Ma le cose si complicano. N.V. 1h 45' Commedia

Vittoria **Bugsy**
Tel. 23.395
Or: 19,30/22
Lire 10.000/6000
di Barry Levinson, con Warren Beatty, Annette Bening (Usa '92) — Un gangster entra nel mondo dorato di Hollywood e, per amore, inventa Las Vegas, capitale del gioco. Una dei film supercandidati all'Oscar. N. V. 2h 1[illegible]

Vip **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 25.668.
Or.: 19,40/22,15
Lire 10.000/6000
Merc. fer. 8.000/5.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' [illegible]

Araldo **Tenki Banki**
Tel. 474.825
Lire 5000/6000
lunedì fer. 7.000/5.000
Or.: 21,15
Rassegna «Luce nera»

S. Cuore **Ho Comm[illegible]**
Tel. 465.464
Or.: 20/22,15
Lire [illegible]
di A. Parker con B. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

S. Andrea [illegible]
Orario: 18 e 21
Lire 5000/4000

[illegible] OGGI RIPOSO
Tel. 45534 - Or.: 18/17/20/22
Lire [illegible]
Giovedì L. 5000/3000

Vandoni OGGI RIPOSO
Or.: 14,30/16,30/20/22
Lire 6000/4000

Moderno **Film a luci rosse**
Tel. 62.151
Orario: iniz. 20/22
Lire 9000/6000

Nuovo **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 61.741
Or.: 18,45/22,15
Lire 9000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Piccolo **Orchidea selvaggia II**
Tel. 61.741
Inizio ore 20,15/22,15
Lire 9000
di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91) — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 1h 49'

Ballardini OGGI RIPOSO
Lire 5000
Or.: 20,30/22,15

Corso **Film a luce rossa**
Tel. 240.853
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000/4000

Cine 1
MULTISALA - Tel. 242.046
Lire 5000/4000
Sala 1: **Mato Grosso.** Inizio ore 20,30; 22,30
Sala 2: **Ombre e nebbia.** Inizio ore 20,30; 22,30

Italia OGGI RIPOSO
Tel. 640.201
Lire 5000/5000
Ore 15 continuato

C[illegible] Teatro OGGI RIPOSO
Tel. 91.163 - L.
Lunedì fer.
Or.: 19,50/22

Cinema Sociale
. 61.459
Or.: 14,30 continuato
Lire 5000/4000

Oratorio OGGI RIPOSO
Or.: 14/16/20,15/22,15
Lire 4000

Vittoria **Film a luce rossa**
Or.: 20/22
Lire 7000/5000

Apollo OGGI
. 503.210
Or.: 20,30/22,30
Lire

Ariston **I tre amigos!**
Tel. 43.043. Ore 20,45
Cinelocum
Lire 6000/5000
Giov. festiv. L. 6000
di John Landis con Steve Martin, C. Chase, Martin Short, (Usa 1987) — 1916: in un paese western del Messico tre agenti segreti attori di Hollywood al s per un malinteso con il feroce bandito El Guapo. N. V. 1h 30'

Vip **Hook - Capitan Uncino**
Tel. 401.152
Or.: 20/22,30
L. 9.000/8.0000
Martedì feriale 5.000
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h Avv.

(Intra) **finale**
Tel. 404.225
Or.:
Lire 6000/5000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite lo scrolla: il presunto fami-liare si rivela un oscuro inluigo. N. V. 2h 05' Thriller

(Pall.) **Il principe delle maree**
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
L.
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football deve a conquistare il cuore di una fredda psicanalista. N.V. 2h 1[illegible]

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,45 La padroncina; 20 Il tuttomusica; 20,30 La diretta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport e sport; 23,30 Il tuttomusica. **VCO:** 18,45 La padroncina, novela; 19,30 Vco Notizie; ,30 Tribuna elettorale; 22 Sport e sport; 22,30 Vco Notizie. **[illegible] TV:** 19,45 Continente news; 20 La vita comincia a 40 anni; 20,30 Onda quiz; 23,30 Meglio in due; 0,30 News ultima edizione.

piano bar
Hotel
sera 21,30
Bar con GRAZIANO
- Via Verbano, 1

Dopo la Coppa gli azzurri affrontano il Pordenone per riprendere a vincere

Hockey, obiettivo scudetto

Il Novara si è sbarazzato senza grossi problemi dei portoghesi del Valongo e ora guarda ai «play off» nei quali fra molto si batteranno per la conquista del titolo di campioni d'Italia

NOSTRO SERVIZIO

Gli azzurri dell'Autocentauro Hockey Novara, dopo aver perso la seconda poltrona nel campionato italiano con la sconfitta di martedì scorso a Correggio, continuano la loro marcia nelle coppe europee. Anche sino a questo momento il programma non è stato dei più difficili.

Dopo avere eliminato gli spagnoli del Piera, nei quarti di finale è toccato ai portoghesi del Valongo, sconfitti 3-1 a domicilio e l'altra 7-1 a Novara. C'è poco da aggiungere agli impegni internazionali che hanno visto l'eliminazione in di quasi tutte le società portoghesi che lo avevano fatto man bassa vincendo tutte e tre le competizioni europee ed i campionati mondiali.

Alla vigilia degli «europei» di Wuppertal e delle Olimpiadi di Barcellona i successi potrebbero dar via libera a tante speranze anche se a livello di rappresentative ufficiali le potrebbero cambiare. Per ora contano i successi societari l'arrivo ai quarti di finale anche di Lodi e Thiene nella Coppa «Cers», del Seregno nella Coppa-campioni e del Roller Monza nella Coppa delle Coppe.

Inutile soffermarci più di tanto sull'ultima vittoria del Novara con i portoghesi. 3-0 nel primo tempo con reti di Crudeli, Cairo e Rigo; 7-1 finale con altri successi personali di Cairo, Rigo, Crudeli e Biancucci.

Numerosi i effettuati da Mino Battistella. All'inizio della ripresa Parasuco e Crudeli hanno fatto posto a Givoni e Rodriguez anche per il fatto che stasera non saranno in pista contro il Pordenone per squalifi-. Sono stati utilizzati nel finale anche Ferrari e Biancucci e conferma facile impegno.

«Ho ritenuto logico provare qualcosa nuovo - commenta Mino Battistella - visto che non è stato possibile utilizzare Franco Amato, indisposto, e dovevo pensare all'ultima partita il Pordenone. Dobbiamo finire nel migliore dei modi la "regular" in attesa di riprendere la corsa senza affanno nelle partite che non potremo sbagliare».

La penultima giornata ha offerto altre emozioni, anche perché le quattro posizioni di testa erano già sistemate. Ha perso terreno il Giovinazzo nei confronti del Follonica a sì sarà grande lotta tra Correggio, Reggiana e Trissino, tutti a quota 24 per l'ultima poltrona consentirà l'accesso agli ottavi playoff dove si sono già sistemate Bassano, Viareggio, Lodi, Pordenone e Valdagno.

Stasera, quindi, farà molto caldo su alcune piste anche se Reggiana e Trissino giocheranno con un certo vantaggio sapendo già il risultato di Roller Monza-Correggio giocata con 24 ore di anticipo.

Senza Parasuco e Crudeli, con la probabile anche Amato, gli azzurri affronteranno il Pordenone stasera alla ricerca di un convincente successo.

Anche in A2 serata decisiva per l'Amatori Vercelli impegnata a Matera per conquistare la vittoria che varrà promozione. Impegno esterno anche per Noel Rotellistica Novara sulla pista del Centro Salerno senza pericoli per la brillante quarta posizione.

Franco Amato (à sin.) con un insolito copricapo che nasconde la reazione cutanea causata da un test dermatologico

Il Novara ottiene un risultato positivo in trasferta dopo una settimana di passione

Da Mantova il punto che fa morale

Walter Stipari, il presidente, è soddisfatto: «Ho rivisto la squadra giocare col cuore e non concedere nulla agli avversari. Continuando su questa strada riusciremo a risollevarci». Armanetti ancora grande protagonista

NOVARA. Il pareggio di Mantova, dopo due sconfitte consecutive, rappresenta una salutare iniezione di fiducia per tutto l'ambiente azzurro. La settimana scorsa, dopo che Nicolini tornato sulle sue decisioni accettando di restare alla guida della squadra, il presidente Walter Stipari aveva ammesso: «Non pretendiamo la riscossa parta da Mantova, una trasferta difficile, contro una squadra molto in forma, ma almeno il livello di gioco e volontà dev'esserci una svolta». Così è stato perchè la squadra è tornata ad applicare il pressing in ogni zona del campo ed è riuscita anche a fare risultato con gol di Armanetti (anche domenica fra i migliori) proprio allo scadere del tempo.

«La reazione c'è stata, abbiamo disputato una buona partita e dico che quello di Mantova alla del conti sarà un punto pesante - è il commento di uno Stipari decisamente più sollevato -. Continuando questa strada i risultati dovrebbero venire. D'altra parte il nostro problema vero è quello riuscire a dare continuità all'azione. Ancora non riesco a capire come si possano alternare prestazione come quella di due settimane fa con l'Ospitaletto, a quella di Mantova dove pure abbiamo incontrato un avversario forte, quadrato, in un buon momento».

coincidenza ma anche domenica il Novara ha fatto risultato, tornando all'antico, ovvero rinunciando parzialmente a Marcellino. «Quando Marcellino ha preso il posto di Piracoini, negli ultimi dieci minuti, ha dato la svolta alla squadra - dice il presidente -. E' un giocatore fatto così: in una squadra che gira, lui riesce a fare la differenza; se le vanno male invece non è certo un salvatore della patria anche se domenica il ingresso è stato importante».

Protagonista della partita Martelli è stato ancora una volta Ugo Armanetti che, con un azzeccato colpo di testa, su servizio di Farsoni, ha messo a segno il gol del pareggio a due minuti dal termine. Poi robusto centrocampista come una furia ad abbracciare Nicolini. E' stata l'ennesima dimostrazione dell'attaccamento dei giocatori al loro allenatore. A lui ovviamente è stato dedicato gol. Peccato che il punto conquistato non abbia fatto fare al Novara grandi passi avanti sulla strada della tranquillità. Le dirette hanno fatto tutti punti: il Pergocrema è andato a vincere a Varese così come ha fatto la Centese a Lecco, l'Aosta ha addirittura battuto il Tempio e la Viresit ha bloccato capolista Ravenna. Un campionato davvero mediocre, livellato decisamente verso il basso. Per questo il rammarico è ancora maggiore.

Migliorano le condizioni di Birtig e Riviezzi infortunatisi domenica: il primo ha rimediato una brutta bo al ginocchio operato di menisco. Il secondo ha lasciato il campo per motivi precauzionali dopo un risentimento muscolare. Dovrebbero essere recuperati per la partita con il Trento. [r. amb.]

Il goleador di M Ugo Armanetti

VOLLEY

Ceppiratti a sorpresa sconfitta la capolista

Cadono le ragazze Pavic nella trasferta di Varese e perdono il primato in Il è la nuova capolista solitaria. In campo maschile, preziosa vittoria per il Ponti (B1) sul Treviso, e successo a sorpresa della Ceppiratti Novara (B2) sul terreno della primatista Segrate.

BASKET

battuta ad Aosta
Recordget senza problemi

Ancora una battuta a vuoto per la Brix Novara in serie B2. I novaresi sono stati sconfitti ad Aosta di trenta lunghezze. Successo anche per Recordget Borgomanero in C, mentre il derby Domo-Omegna di serie D agli ossolani, in per la salvezza.

SCHERMA

I fratelli Milanoli tricolori nella spada

Titolo italiano di categoria per Luisa e Paolo Milanoli, in forza alla squadra schermistica della Pro Vercelli. A Foggia, la spadista ha il titolo assoluto a squadre, imitata dal fratello, che ha anche ottenuto un settimo posto nella classifi- individuale.

NUOTO

Marcoli stop a Saronno ma passa ai quarti di finale

Prima sconfitta stagionale per il Marcoli nel girone eliminatorio di Coppa Italia. Le bianco-verdi, a Saronno, si sono aggiudicate la prima partita per 7-0 (lanciatrice vincente Monica Capuozzo), perdendo poi la seconda 2-0. Le novaresi, comunque, hanno vinto il girone ed affronteranno il Tempest Settimo nei quarti di finale.

NUOTO

Regaldi rullo compressore termina vincendo a Genova

Ultima apparizione stagionale per la Regaldi Novara nel campionato di serie A2. Gli azzurri, nel recupero di Genova, si sono imposti per 5-4 ed hanno «condannato» i liguri, in lotta per la promozione, alla permanenza in A2.

PALLANUOTO

Serie C, Novara Nuoto ok vittoria in trasferta

Prima vittoria in serie per la Novara Nuoto. La squadra Luciano Baldi ha espugnato la piscina del Cus Torino per 11-7 e risale verso le posizioni centro classifica. Sabato prossimo è in programma il derby con l'Arona.

In alta val Bognanco

Mazzocchi la sci alpinistica Monscera

BOGNANCO. Fulvio Mazzocchi, Corpo Forestale dello Stato, ha vinto domenica la sci alpinistica del Monscera, prima gara della stagione agonistica novarese questa specialità.

Il portacolori della Forestale ha coperto i 18 chilometri del percorso in un'ora minuti e 20 secondi, inserendo così suo nome nell'albo d'oro di questa maratona sciistica che da anni si corre sui monti della valle Bognanco. Era infatti questa la ventiduesima edizione della «classica» organizzata dallo sci club Bognanco.

Dietro Mazzocchi si piazzato il compagno di squadra Luca Negroni; terzo è giunto invece Stefano Chiò dello Sci Club Mont Nery. La buona prova di Mazzocchi però non è bastata a fargli stabilire nuovo record della manifestazione che ha an- nell'ossolano Adriano Darioli recordman: un'ora 27'20". [re. ba.]

INTERREGIONALE

Il Corsico allunga in vetta alla classifica i novaresi perdono contatto

Sparta, ancora recriminazioni

Iris Oleggio Bellinzago imbattute nel Torinese

NOVARA. Con l'ennesimo pareggio casalingo (data 2 febbraio l'ultima vittoria interna) Sparta perde punto dalla protagonista del campionato di Interregionale, Corsico, che rischia ma si fa sorprendere Pro Patria. I bianchi Gianni Seghedoni non sono riusciti ad avere la meglio una Caratese ben disposta in campo che ha contenuto senza troppo affanno le avanzate novaresi, affidate ai fin troppo prevedibili traversoni a centroarea.

Così, nella giornata del clamo- tonfo interno dell'Abbiategrasso e dello scivolone vercellese nel big match Seregno, la Sparta perde contatto dal Corsico che «marumaldeggia» sulla Pro Patria. I milanesi, dopo aver fatto preoccupare i propri tifosi nei minuti iniziali con il sorprendente bustocco, sono usciti alla distanza, incamerando «alla grande» la posta piena.

Nella scia del Corsico, a due punti distacco, c'è ora Seregno, poi l'Abbiategrasso, terzo, ed il duo Sparta-Pro Vercelli al quarto posto.

Classifica alla mano, quindi, la compagine novarese ha fatto un altro passettino avanti, raggiungendo la Pro Vercelli, ma il divario capolista è salito cinque punti a cinque giornate dal termine, la rimonta spartana sembra sempre più difficile. «Purtroppo anche contro la Caratese - commenta Gianni Seghedoni - abbiamo palesato i nostri soliti problemi. Non riusciamo concretizzare tutto quello che costruiamo errori incresotto porta. Grandi difficoltà anche nell'imporre il nogioco. Quando siamo in trasferta, invece, possiamo sfruttare la nostra migliore, il contropiede».

In casa novarese si spera che questa tesi 'confermata pure domenica prossima, quando la Sparta è attesa ad una trasferta ad alto rischio: sul campo del Saronno in cerca di riscatto.

Pareggiano, «in bianco», anche Iris Oleggio e Bellinzago. Giaveno Chieri, fanalini di coda ed avversari di turno, non hanno creato grosse difficoltà alle due novaresi, anzi, il Bellinzago di che recriminare per la «solita» svista arbitrale. Ancora una volta Riva andarci di mezzo: come sette giorni prima nel match casalingo col Corsico, è stato annullato un altro gol alla punta bellinzaghese per un dubbio fuorigioco. I «tigrotti» si confermano specialisti in pareggi, centrando il diciassettesimo «X» ventinove incontri. Partita all'insegna della tranquillità ed un punto a testa tra Chieri ed Iris. In classifica, gli oleggesi o in compa- Caratese e Pro Lissone e adesso si apprestano alla ben più infuocata trasferta di Vercelli. [m. pia.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE **OM.CA.** S.R.L.

VENDESI TABELLA COMMERCIO FISSO di prodotti ortofrutticoli freschi, conservati e comunque preparati e confezionati, altri prodotti alim comunque conservati, confezionati oli e grassi, alimentari di origine vegetale, uova, bevande anche alcoliche. VII - Dolciumi freschi, conservati e comunque preparati e confezionati (compresi i generi di pasticceria e gelateria).
VENDESI in corso Risorgimento **(Galligrago)**, 3 + S + Box doppio al 2° piano libero subito stato ottimo 90 mq. composto da: 2 camere da letto soggiorno cucina le bagno giardino prezzo interessante.
VENDESI appartamento 3 + S + Box in via Marco Polo zona residenziale mq. 126 libero subito stato ottimo.
VENDESI 3 + S in zona San Martino via Andrea Costa mq 85 libero subito stato buono.
in zona Sant'Andrea 3 + S Box libero subito stato ottimo.
VENDESI in zona Centro 3 + Box a parte libero subito stato ottimo.
PER QUALSIASI INFORMAZIONE RIVOLGERSI PRESSO I NOSTRI UFFICI IN VIA MAESTRA 4/D OPPURE TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI: 35892 - 35706.

BorgoAffari AGENZIA MOBILIARE

VENDO COMPRO

Piazza Martiri Libertà, 28
Tel. 0322 835 355
28021 **BORGOMANERO** (No)

SIAMO ALLA RICERCA PER LA NOSTRA NUMEROSA CLIENTELA DI APPARTAMENTI IN BORGOMANERO, E ZONE CIRCOSTANTI. ASSICURIAMO PAGAMENTI IN CONTANTI

BORGOMANERO: c.so Cavour vendesi attività con buon giro d'affari in posizione favolosa.
SAN MAURIZIO vendesi con giardino, villa grande villa signorile.
BUONO: cedesi licenza di alimentari con più tabelle.
vendesi bar pizzeria ristorante, ben avviato, possibilità di vendita licenza frazionata. Trattativa riservata.
Vistarenzo BOCCA: vendesi corpo di casa su 2 piani con corte. Richiesta L. 50
ORTA: *P.zza* principale vendesi casa d'epoca, possibilità di frazionamento.
vendesi villa singoli con piscina. Richiesta molto vantaggiosa.

immobiliare

INTRA: zona centrale vendo villetta a schiera di 4 locali + servizi con ampia mansarda. lavanderia, 2 box e giardino.
INTRA: appartamento di 4 locali + servizi, in ottime condizioni, con box e cantina, posizione centrale.
ZOVERALLO: casetta di 4 locali + servizi, in corso di ristrutturazione, con piccolo giardino e splendida vista lago.
ARIZZANO: in complesso residenziale con piscina vendo villetta 4 locali + servizi, cantina, box, giardino, vista lago, Iva 4%.
SOMERARO (Strada): prenotasi villa indipendente di 4 locali + servizi, doppio box, 2.500 mq di giardino e incantevole vista lago.
GHIFFA: vendo monolocale in residence con piscina, ottima vista lago.
FERIOLO: appartamento di 3 locali + servizi, box e cantina, in perfette condizioni, termoautonomo. L. 145.000.000.
Via Castelli 23 - Verbania - Tel. 0323/501.261

STUDIO M.G.B.
DI MARIA GRAZIA BUFALARI

VENDESI

ARONA: vendesi box zona campo sportivo libero subito.
uso ufficio appartamento mq. 120 libero subito.
MEINA: villa da costruirsi, singole o bifamiliari, ottime finiture, possibilità di intervento su progetto, splendida vista lago, varie metrature.
MEINA: appartamenti termoautonomi completamente ristrutturandi bilocali, centralissimi.
ARONA: vendesi appartamento due locali più servizi, adatto anche uso ufficio libero al rogito.
ARONA: vendesi appartamentino circa mq. 40 adatto uso ufficio libero al rogito.
Orario: 9/12 - 15/18
Via Gramsci 26/B - Tel. 0322 24.93.95

DORMELLETTO centro luminoso ATTICO al 3° piano mq. 150 + balconata, autoposto. Stupenda panorama lago cantina e garage. Scadenza contratto Gen. 93
VENDITA

ARONA VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' GARAGE DOPPIO 2 ingressi mq. 08 ca LIBERO SUBITO.
VENDITA

DORMELLETTO lago in palazzina residenziale APPARTAMENTO al 4° piano (ultimo) FRONTE LAGO mq. 93 + terrazzo, garage OCCASIONE. Libero subito.
VENDITA

DAGNENTE MIRABELLO In complesso residenziale CASA SIGNORILE INDIPENDENTE STUPENDO PANORAMA LAGO 6 locali, 2 bagni, 2 box posto mq. 1.300.
VENDITA/MUTUO

ARONA C.SO CAVOUR CENTRO COMMERCIALE NEGOZIO DI PRESTIGIO subentro contratto UNICA OPPORTUNITA'
CESSIONE

ARONA V. XX SETTEMBRE NEGOZIO angolare mq. 40 con retro e servizio adatto piccolo studio attività artigianale CONVENIENTE.
VENDITA/MUTUO

RISTORANTE PIZZERIA IN ARONA centro ATTIVITA' qualificata ELEVATO REDDITO adatto a nucleo famigliare giovani
CESSIONE

ALTO VERGANTE CENTRO RESIDENZIALE NUOVA VILLA SIGNORILE 5 locali, 3 bagni mq. 280 garage triplo giardino cinto mq. 1.100 ca
VENDITA/MUTUO

INTIMO CONFEZIONI IN ARONA CENTRALISSIMO ATTIVITA' PERSONALIZZATA ELEVATO VOLUME D'AFFARI. Pagamento contanti. Fortissimo passaggio.
CESSIONE

STUDIO STEFANINI IMMOBILIARE - ARONA - 0322 46.466

Servizi Immobiliari
Grimaldi

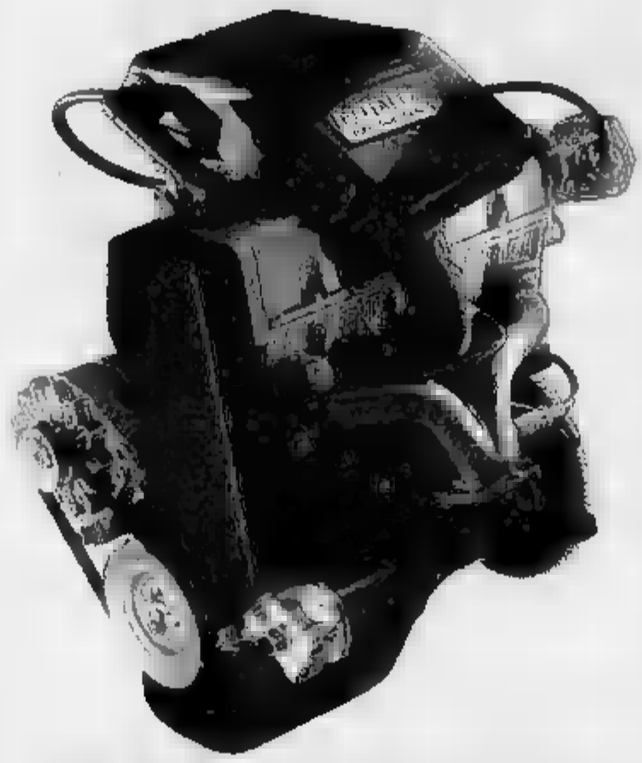
OMEGNA: posizione centrale, appartamento ristrutturato composto da 3 locali + servizi, box auto, ottime finiture
OMEGNA: posizione centrale, piano secondo, appartamento di 4 locali + servizi e annesso ufficio di mq 100
OMEGNA: recentissimo, stupenda vista lago, libero subito appartamento di 4 locali + servizi, cantina, box auto
OMEGNA: centrale, ragione di vera rivalutazione, ristrutturati, termoautonomi, con ascensore gratuito e porta blindata
GRAVELLONA: in palazzina, libero subito, termoautonomo appartamento di 3 locali + servizi
GRAVELLONA: in palazzina in corso di ristrutturazione, appartamenti di 3 locali + servizi e partire da L. 130 milioni
VERBANIA: Intra vicinanze, posizione soleggiata con vista lago, casa indipendente abitazione. Box auto quadruplo, cantina, terreno di mq. 2700 circa. Possibilità di vendita frazionata.
VERBANIA: vicinanze, ultimi pezzi, casa semindipendente completamente ristrutturata composta da 4 locali + servizi + locale mansardato, box auto doppio, Lire 150.000.000.
PREMENO: località Pratino, stupenda vista lago, recente costruzione, casa bifamiliare completamente arredata. Pronto subito a scelta.
CANNOBIO: collinare, panoramica soleggiata con vista lago, villette indipendenti di 3 locali + servizi, terrazzo, box auto e taverna.
IL MARTINETTO: in nuova posizione panoramica, vista lago, casa indipendente con taverna, ingresso soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, bagno, autorimessa, tutto
PETTENASCO: Località, lungo lago in posizione soleggiata vista lago, ben servita, di mq. 10.000 con annesso rustico ristrutturabile
PETTENASCO: direttamente al lago, mq. 100 complessivi

ATTIVITA'

OMEGNA: avviatissima attività di abbigliamento. Elevato giro d'affari con marchio in esclusiva. Arredamento compreso
OMEGNA: avviata profumeria-bigiotteria-oggetti pregiati. Ottima clientela.
GRAVELLONA: in zona di intenso passaggio, avviata attività di vendita generi alimentari e salumeria. Tabacchi 3 e VIXIV
VERBANIA: lungolago, bar-panineria-tavola calda. Ottimo giro d'affari.
GHIFFA: ottima pizzeria con servizi. Attività di recupero. Tabacchi 18-as-iv
cedesi attività di vendita abbigliamento confezioni uomo e donna. Prezzo interessante

OMEGNA - Lungolago Gramsci n. 7 - 0323 862.820

UNO FIRE. DENTRO UNA MILLE L'IDEA DEL DUEMILA.



UNO FIRE. BASSI CONSUMI, ALTE PRESTAZIONI. Agile e brillante in città, comoda e spaziosa in viaggio, Uno Fire con 45 CV di potenza percorre a 90 all'ora più di 23 km con un litro.* Che vuol dire più di 400 km con un pieno. Un grande vantaggio per il futuro, un'ottima partenza oggi.

UN MOTORE NUOVO SU MISURA PER LE COMPATTE. Pochi componenti in una struttura semplificata al massimo che permette una manutenzione facile, assicura un'altissima affidabilità e riduce i consumi.

UNO E FIRE 1000. UNA COPPIA CON UN GRANDE FUTURO. Uno, l'auto che col suo fascino e il suo stile ha conquistato tutta l'Europa e Fire 1000, il motore più tecnologicamente avanzato di questi anni, viaggiano insieme. E faranno strada.

UN MOTORE REALIZZATO IN ALLUMINIO COMPATTO E PESO RIDOTTO. Infatti, con soli 69 Kg, il Fire 1000 è il motore più leggero della sua categoria, ma è al tempo stesso estremamente robusto e resistente.

UN MOTORE PROGETTATO PER LA MARMITTA CATALITICA. Nel Fire la marmitta catalitica, collocata direttamente all'uscita del collettore, raggiunge prima la temperatura d'esercizio garantendo minori emissioni.

UNO FIRE 3 E 5 PORTE È DISPONIBILE IN VERSIONE CATALITICA.

Lubrificazione sportellazione Fiat Lubrificanti

* Nella versione con cambio a 5 marce.

DA L. 11.471.000 CHIAVI IN MANO. FIAT

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
13100 VERCELLI
tel. (0161) 53.254/62.552
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.766/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Martedì 31 Marzo 1992 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.951
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

VERCELLI

Difficoltà in giunta
Rapporti tesi fra socialisti e [illegible]

La tassa rifiuti sta incrinando l'accordo di maggioranza: Carnevali contrario a riproporre la delibera. A PAGINA 34

VERCELLI

Morto a Praga
[illegible] alle 9,15 i [illegible] di Agnesina

La salma del pubblicitario è rientrata nella notte. Forse un ictus causa dell'improvviso decesso. A PAGINA 35

PETER SECCHIA A BIELLA

Il footing dell'ambasciatore

Peter Secchia ha [illegible]o il fine settimana nel Biellese, per incontrare i parenti che vivono a Brusnengo. E non ha rinunciato al consueto allenamento mattutino. SERVIZIO A PAGINA 37

BIELLA

Ieri in Consiglio
Giunta battuta sul piano della viabilità

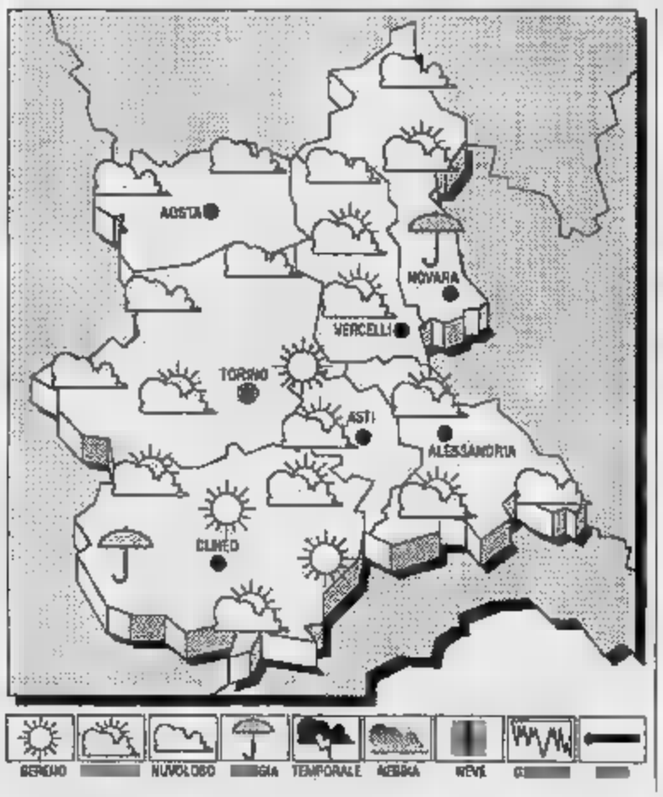
Un documento presentato dalla Lega Nord ha messo in minoranza l'esecutivo. Polemiche accese. A PAGINA 38

VERCELLI

Stasera a Matera
L'Amatori [illegible] gioca la promozione

I gialloverdi affrontano [illegible] squadre di media classifica. Vincendo salgono matematicamente in A1. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SITUAZIONE. Correnti fredde e instabili provenienti dall'Atlantico, tendono a riattivare la circolazione depressionaria sull'Europa mediterranea.

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge, rovesci e nevicate [illegible] rilievi al [illegible] sopra [illegible] 1[illegible] metri.

TEMPERATURA. Aumento nei valori minimi.

VISIBILITA'. Di[illegible]

[illegible]. [illegible] quadranti meridionali.

[illegible] **DEL TEMPO.** Dal primo pomeriggio [illegible] tendenza a schiarite [illegible] temperature [illegible] in diminuzione.

LE TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 11; min: [illegible] media: 6

UN ANNO FA
Max: 15; min: 6; [illegible]a: 11

Torino	15	Novara	9
Alessandria	16	Aosta	[illegible]
Cuneo	10,4	Asti	11

Il **Sole** sorge alle 7,12 e tramonta alle 19,56. La **Luna** si leva alle [illegible],40 e cala alle 17,25.

Lo ha proposto il consigliere d'amministrazione Pellò all'Assoindustriali

L'Enel: raddoppiamo «Trino 2»

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto in grado di gassificare un particolare tipo di bitume
Se l'iniziativa va in porto, l'imprenditoria vercellese otterrebbe [illegible] per 200 miliardi

VERCELLI. Ai due moduli a ciclo combinato per la produzione di energia elettrica la cui convenzione [illegible] Enti locali ed Enel è stata firmata la settimana scorsa, se ne potrebbe aggiungere [illegible] terzo ed, eventualmente, addirittura un quarto, entrambi questi ultimi di tipo assolutamente nuovo: lo ha detto ieri pomeriggio il professor Piero Maria Pellò in [illegible] incontro all'Associazione industriale con gli imprenditori.

Questo progetto, secondo i calcoli di Pellò, offrirebbe ghiotte prospettive di ricadute, dal momento che potrebbero derivarne almeno [illegible] miliardi di [illegible] sull'imprenditoria locale nei prossimi 4-5 anni.

Piero Maria Pellò, consigliere d'amministrazione dell'Enel, ha in via preliminare tracciato [illegible] panoramica della politica energetica senza nascondere note [illegible] preoccupazione per [illegible]xza degli approvvigionamenti di idrocarburi dal Medio Oriente e dall'ex Unione Sovietica, per la necessità di ridurre il consumo dei combustibili fossili a causa dell'eccessivo tasso di inquinamento da [illegible]ssido di carbonio che ne deriva ed infine per la necessità di aumentare [illegible] produzione di energia nazionale allo [illegible] di ridurre la dipendenza dall'estero.

La soluzione, che a livello sperimentale potrebbe essere localizzata a «Trino 2», a fianco all'attuale centrale a ciclo combinato, potrebbe consistere nella realizzazione di un impianto di tipo nuovo, in grado [illegible] gassificare [illegible] tipo di bitume a bassissimo prezzo proveniente dall'Orinoco, l'Orimulsion, le [illegible]i riserve sono stimate in circa 190 miliardi di tonnellate.

Questo tipo di bitume, convogliato a Leri con un oleodotto, dovrebbe venire trasformato in gas per alimentare la nuova centrale per la produzione [illegible] energia elettrica. Questo comporterebbe anche la costruzione [illegible] un idoneo laboratorio che, per le sue caratteristiche peculiari, si classificherebbe all'avanguardia nel campo della ri[illegible] per lo specifico [illegible].

All'incontro, presentato [illegible] presidente della sezione imprenditori edili dell'Associazione industriale Renato Fornaro, hanno partecipato numerosi aderenti potenzialmente inte[illegible] al progetto. E' stato appunto a questi che Pellò ha rivolto il suo appello: «L'occasione che si offre è decisamente [illegible] sfruttare, e le decisioni sono ormai imminenti: l'imprenditoria locale si faccia avanti. I tempi dovrebbero essere giusti: la sola valutazione di impatto ambientale richiede un paio d'anni, più che sufficienti per creare al bisogno nuove aggregazioni».

Alla riunione di ieri [illegible] presenziato anche il [illegible] Maurizio Pagani, nella sua veste di presidente della Commissione ambiente [illegible] Senato, «Il [illegible] appoggio a questa iniziativa - ha spiegato il parlamentare - vuole solo [illegible] garanzia [illegible] questo nuovo progetto abbia [illegible] corretta procedura di valutazione dell'impatto ambientale». [r. a.]

A SALUGGIA

Nuova illuminazione

SALUGGIA. L'innesto nella provinciale Crescentino-Saluggia della strada che collega [illegible] installazioni industriali della Sorin e dell'Enea sarà illuminato e presegnalato: [illegible] accordo in questo senso [illegible] stato raggiunto l'altro giorno tra l'Amministrazione provinciale di Vercelli ed i responsabili dei due stabilimenti. Il progetto, elaborato dall'ufficio tecnico del Palais national, prevede una spesa di 33 milioni e mezzo: il protocollo d'intesa stabilisce che il costo venga suddiviso in parti eguali fra Provincia, Enea e Sorin. Dal canto suo, il Comune [illegible] Saluggia si è impegnato di provvedere alle [illegible] di manutenzione ed al pagamento dei canoni di [illegible] dell'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'impianto. La necessità di intervenire per risolvere questo problema [illegible] stato sollevato inizialmente [illegible] organizzazioni sindacali dei lavoratori dei due stabilimenti.

Un momento del convegno di ieri pomeriggio all'Associazione industriale (foto Cerri)

Masserano, giovedì il processo

Il baby racket in tribunale

MASSERANO. Baby-racket ultimo atto. Dopo mesi di attesa, da quando cioè nell'estate scorsa venne scoperta [illegible] Masserano la banda di quattro giovani estorsori, giovedì comincia in tribunale il processo nei confronti dell'unico responsabile maggiorenne, Luca Achino, 18 anni, residente in paese.

Difficilmente però verranno rievocati i giorni [illegible] dal ragazzo [illegible] dagli amici [illegible] ni a studiare [illegible] mettere in pratica quanto osservato in [illegible] film [illegible] alla televisione, con Massimo Ranieri [illegible] [illegible]tore protagonista.

Lo studente infatti ha incaricato l'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio di chiedere al magistrato inquirente di patteggiare la pena. Considerato che il padre di Luca [illegible] è anche detto disponibile a risarcire [illegible] danno [illegible] due vicini di casa oggetto delle telefonate minatorie [illegible] [illegible] richiesta [illegible] denaro in cambio della tranquillità, il sostituto procuratore Federico Panichi ha accolto l'istanza.

Pertanto [illegible] quasi scontato che Luca Achino verrà condannato ad una pena che si avvicinerà ad [illegible] anno e mezzo di carcere con i benefici, considerate le attenuanti generiche e il risarcimento. E dopo toccherà ai compagni, per i quali [illegible] pronunciarsi il tribunale dei minori.

Per un mese e mezzo il gruppo aveva tenuto in scacco [illegible] investigatori e trasformato in un inferno la vita di Sandro Donin, un dirigente d'azienda torinese [illegible] lito a trascorrere i fine settimana [illegible] nella vecchia [illegible] della moglie. Ma quando le minacce telefoniche e l'esplosione [illegible] una rudimentale bomba molotov [illegible] bravano aver raggiunto [illegible] scopo (farsi consegnare [illegible] milioni in contanti) i protagonisti del «baby-racket» [illegible] caduti nella trappola tesa dai carabinieri di Varallo e Masserano.

Nell'indagine era emerso che, prima [illegible] [illegible]ara il piano ai danni del dirigente, i quattro avevano fatto le prove generali con due pensionati, Giuseppe Ventroni e Noemi Baldo, rispettiva[illegible] [illegible] e [illegible] anni. Gettando [illegible] rudimentale bomba incendiaria sul tetto della casa degli anziani, amici di famiglia.

[illegible] **Pasquarelli**

Oldenico, [illegible] medium si difende e fa [illegible]mi contro il [illegible] ex cliente

Querelato il mago dell'amore

Giovane accusa: mi ha truffato due milioni

OLDENICO. Due milioni e ti faccio riabbracciare la fidanzata, disse il mago. Ma poi la ragazza non è tornata, i soldi nemmeno. E dall'amore infranto si è passati alla carta bollata. Il giovane col cuore spezzato è andato dai carabinieri e ha querelato per truffa Raffaele Mastropasqua da Oldenico, [illegible] arte il mago Antarus. Il medium si è difeso e ha risposto con una contro-querela. Ma non è finita: sembra che altre persone del paese, o del circondario, abbiano [illegible] intenzione di fare causa all'esperto di filtri e di amuleti. I carabinieri di Casanova Elvo starebbero aspettando nuovi clienti delusi.

La storia [illegible] amori, dolori e promesse è di qualche settimana [illegible]. [illegible] diventata pubblica solo quando un giovane di cui [illegible] viene fatto [illegible] nome (si sa soltanto che non abita ad Oldenico) è andato in caserma a lamentarsi di essere stato truffato.

La ragazza che amava l'ha lasciato, lui [illegible] ha sofferto fino a cadere nella depressione. Per riaverla, così, [illegible] è rivolto al mago Antarus, [illegible] anni, originario di Foggia [illegible] con «studio» in paese. Per l'anagrafe si chiama Raffaele Mastropasqua, [illegible] in alcuni documenti il suo cognome sarebbe Mastrapasqua, con la «a» al posto delle «o». La promessa era allettante: vuoi riabbracciare la tua ex? Ci penso io: dammi due milioni, sull'unghia, e ti faccio felice.

Soddisfatti o rimborsati: di solito si fa così. Ma in questo caso è andata diversamente. Il pagamento, invece che a risultato ottenuto, sarebbe stato fatto in anticipo, prima [illegible] che cominciassero le «pratiche» per riavvicinare i due [illegible] amanti. E visto che, filtri [illegible] non filtri, la ragazza [illegible] è tornata fra le [illegible] braccia, il giovane, sentendosi beffato, si è rivolto ai carabinieri.

Raffaele Mastropasqua, che ieri pomeriggio [illegible] introvabile, ha risposto per le rime. [illegible] sporto querela contro il [illegible] accusatore, probabilmente [illegible] troaccusandolo di calunnia. Chi ha ragione, dovrebbe stabilirlo il giudice. Della vicenda [illegible] sta già occupando la procura della pretura di Vercelli.

La vicenda, comunque, non sarebbe finita qui. Raffaele Mastropasqua avrebbe altri clienti poco soddisfatti delle [illegible] prestazioni. Alcune persone, infatti, si [illegible]no rivolte ai carabinieri di Casanova Elvo per lamentare disavventure simili. E i militi starebbero aspettando nuove querele. Il mago Antarus abita ad Oldenico da pochi anni: lavora nella [illegible] casa al numero 6 di via Bruso, dove vive con la compagna. Nel Vercellese lo co[illegible] in molti: fa anche pubblicità alla radio.

Giuseppe Bufo

Un'ondata di freddo sulla provincia: piove in città, nevica in montagna

Primavera di gelo: -14 [illegible] Indren

In Valsesia si prolunga la stagione dello sci

BIELLA. «E' [illegible] l'ennesimo scorso; manca solo [illegible] neve». I passanti infreddoliti della grigia via Italia di ieri pomeriggio hanno accolto così l'ondata di maltempo che [illegible] avvolto la provincia in questi primi giorni [illegible] primavera, piccola vendetta [illegible] un inverno fin troppo mite. Comunque possono rassicurarsi: la neve è arrivata, [illegible] Solo che per ora si è limitata a imbiancare le montagne, da Oropa fino alla Valsesia, per la gioia degli operatori turistici che si augurano una Pasqua sugli sci, un ottimo modo per alleviare i bilanci [illegible] una stagione finora non certo brillante.

Il freddo però non ha reso felici i cittadini, costretti a rispolverare maglioni e cappotti, già ordinatamente piegati negli armadi, [illegible] tutto mentre - ironia della sorte - le vetrine dei cen[illegible] [illegible] sfoggiano le ultime proposte della moda [illegible] l'estate. A Biella e Vercelli fin da domenica sera le temperature è scesa [illegible] livelli di un mese [illegible]. La massima dell'ora [illegible] pranzo (ieri [illegible] di 5 gradi, contro i 15 raggiunti solo due settimane or[illegible]

La situazione tra l'altro non sembra destinata a migliorare, almeno fino a giovedì. «Il tem[illegible] resterà brutto - conferma dal [illegible] punto di osservazione privilegiato il meteorologo di Oropa don Silvano Cuffolo -. Ancora per un paio di giorni la perturbazione e il flusso [illegible] aria fredda stazioneranno sulle nostre zone, causando piogge in pianura e nevicate in montagna. Poi [illegible] probabile [illegible] leggero miglioramento».

Proprio ai piedi del [illegible] della Madonna nera ieri la [illegible]sa del freddo si è fatta particolarmente sentire. Le temperature [illegible] andate da [illegible] mi[illegible] [illegible] 0,1° a [illegible]a massima di 5,6°, [illegible] l'umidità ferma [illegible] [illegible] per cento. Il tutto aggravato da [illegible] spessa coltre di nubi, che rendevano pressochè nulla [illegible] visibilità verso [illegible] montagna e [illegible] una leggera nevicata: nel pomeriggio il manto bianco (misto ad acqua) aveva raggiunto i sei centimetri di spessore.

Ma [illegible] punta massima del freddo [illegible] stata registrata nell'Alta Valsesia, ai 3153 metri di punta Indren: [illegible] colonnine di mercurio è scesa fino a -14 gradi, un dato che con la primavera ha ben poco a che vedere. La [illegible] però, caduta abbondantemente in quota, un po' meno ad Alagna paese e a Mera, dove è stata accompagnata da una fitta nebbia, ha [illegible] [illegible] speranze degli operatori turistici. «Le piste imbiancate e, dopo, il ritorno al bel tempo sarebbero l'ideale - spiegano alle funivie Monrosa -. Molti sciatori potrebbero convincersi a trascorrere la Pasqua sulla neve nelle nostre stazioni».

Giampiero Cannaddu

L'assessore Carnevali prende le distanze dalla risposta della giunta al Coreco

Aumento delle tasse, la dc frena

Al centro dell'attenzione politica anche la posizione di Robutti, sempre assente al momento di decidere il ritocco del 30 per cento. Caffi (psi): è una miccia cui può saltare la maggioranza

assessori comunali Gianfranco Carnevali (dc) e Luciano Caffi (psi)

VERCELLI. Ufficialmente, tutto bene, benissimo. Ma in realtà il rincaro della tassa sui rifiuti (deliberato dalla giunta e bocciato dal Coreco) sta incrinando i rapporti fra democristiani e socialisti.

Era apparso evidente, fin dall'approvazione dell'aumento, che una parte dell'esecutivo (l'assessore liberale e due assessori democristiani), non erano d'accordo. Il liberale Albrici aveva decisamente votato contro mentre i dc Gianfranco Carnevali e Carlo Robutti, per un motivo e per l'altro, non erano mai stati presenti al momento di prendere la decisione.

Ed è proprio l'assessore Carnevali (Urbanistica) a dissociarsi apertamente da un passaggio del documento di risposta della giunta alla bocciatura del Coreco: quello in cui si dice che l'esecutivo «si riserva di ricorrere (contro la decisione dell'organo di controllo-ndr) nelle sedi opportune».

Carnevali, in sostanza, è decisamente contrario alla riproposta pari pari degli aumenti. Dice: «Io non so se il trenta per cento in più sia troppo o, paradossalmente, troppo poco. Prima di prendere qualunque decisione occorre rivedere l'intera manovra finanziaria alla luce delle necessità di bilancio. E mi pare che sia questa la strada che la giunta ha deciso di imboccare. Ed io ero semplicemente contro quel passaggio di quel documento, passaggio che non ho potuto verificare prima semplicemente perché assente per motivi di lavoro».

Un discorso senza toni polemici, l'assessore al Bilancio del psi Luciano Caffi li legge tra le righe e dice: «Se questo "distinguo" di Carnevali rispetto alle posizioni della giunta è la miccia che può esplodere la crisi, abbene esploda pure. Io penso che Carnevali, oberato da motivi di lavoro che lo tengono lontano da Vercelli (è funzionario dell'Usl di Novara, ndr) abbia preso un pretesto per riproporre le proprie dimissioni già rassegnate al suo partito».

Prosegue Caffi: «Non vorrei che, dietro a questa manovra, ci sia un accordo secondo cui Carnevali sarebbe il sindaco "in pectore" della dc, appoggiato da una parte del psi che, tanto per non fare nomi, è capeggiata da Marco Berberis». Il sindaco Bodo (pure del psi) rassicura: «Non ci sono né macchinazioni né avvisaglie di crisi. C'è tuttavia la necessità di verifica di maggioranza, ma questo si sapeva da tempo».

Enrico De

Il sindaco sul cimitero

«Manderemo subito i tecnici a controllare tutti i cantieri»

VERCELLI. Dopo l'articolo apparso domenica sul nostro giornale, i cantieri aperti in tutto il cimitero di Billiemme hanno attirato l'attenzione del Comune che ha deciso di andare a controllare disturbano, o meno, i visitatori del camposanto.

Ma a chi tocca fare questi controlli? Sinora nessuno è riuscito a individuare, con certezza, il settore comunale che dovrebbe occuparsi di questa incombenza. Ricordiamo che le proteste riguardano ponteggi, betoniere e mattoni che le varie imprese private non tolgono neppure nei giorni festivi, quando nessuno lavora in Billiemme. E ancora: la cappella dei vescovi di Vercelli usata come deposito di sacchi di cemento.

Ieri mattina, su iniziativa dell'assessore all'Urbanistica Gianfranco Carnevali, una funzionaria ha cercato di raccapezzarsi fra le disposizioni e le normative che regolano le autorizzazioni e l'iter dei lavori.

Poi è intervenuto direttamente il sindaco. Ha detto Fulvio Bodo: «Il problema esiste, e non è trascurabile. personale, specialmente al cimitero, non sempre è facile fare controlli e impartire disposizioni e divieti durante l'esecuzione dei lavori eseguiti da privati. Tuttavia abbiamo preso atto della situazione e distaccheremo alcuni tecnici degli uffici per andare a vedere che sta succedendo e come si può rimediare».

Da registrare pure una presa di posizione polemica dell'assessore ai Lavori Pubblici Carlo Robutti: «Il caso - dice - è stato segnalato dal consigliere comunale del pds Teresio Pareglio, una persona che stimo molto e che, l'altro, vedo tutti i giorni. Se l'amico Pareglio anziché andare subito ai giornali a denunciare l'accaduto fosse venuto da noi, forse il problema. Gli interessi della città si fanno anche così».

NOTIZIE FLASH

Rubano gasolio al distributore, arrestati tre albanesi

Un pieno gasolio gratis è costato l'arresto per furto tre albanesi, due residenti a Tortona e uno a Trino. I carabinieri li hanno sorpresi l'altra alle 3 in distributore di carburante del paese; avevano riempito il serbatoio dell'auto alcune taniche: in tutto quasi 56 litri. La pompa del gasolio era stata dimenticata aperta dalla proprietaria della stazione di servizio, Silvana Piacentini. I albanesi (Talha Bakalli, 27 anni, Vasil Pecuni, di 26, e Taulant Merna, di 23, quest'ultimo residente a Trino) sono stati arrestati. L'accusa è di tentato furto aggravato.

VERCELLI

Il principe Sergio di Jugoslavia ieri in duomo

Anche il nipote di Umberto II di Savoia ha partecipato ieri sera in duomo alla di suffragio per il nono anniversario della morte dell'ultimo re d'Italia. Il principe Sergio di Jugoslavia, figlio di Maria Pia di Savoia, è stato invitato a Vercelli dal movimento monarchico, che ha organizzato la cerimonia proprio nel giorno ricorrenza del Beato Amedeo, di Umberto II molto devoto. Nella foto Renato Greppi un momento della messa.

VERCELLI

Artigiani: un incontro sul condono fiscale

L'Unione artigiani Vercelli ha organizzato un incontro sul condono fiscale. Giovedì alle 21, alla Camera di piazza Risorgimento, illustrati gli aspetti più importanti del provvedimento deciso dal ministro delle Finanze Rino Formica. La serata è promossa anche dalla Camera di commercio e dalla Cassa di risparmio di Vercelli.

Dalla Questura

Attenzione a false riviste di polizia

VERCELLI. Attenzione alle false riviste di Polizia soprattutto a chi si presenta sulla porta di casa o del negozio per chiedere la sottoscrizione di un abbonamento. L'allarme viene dalla Questura di Vercelli, che continua a ricevere segnalazioni di truffe di questo genere. I presunti «incaricati» delle riviste si qualificano come agente, ispettore o funzionario, termini che possono essere intesi in senso commerciale ma che normalmente vengono interpretati dagli interlocutori come sinonimo di appartenenza alla Polizia di Stato. I falsi funzionari propongono quindi l'abbonamento a riviste o periodici che contengono, nella testata, la parola «polizia».

Gli Uffici della Questura di Vercelli sottolineano che la Polizia di Stato ha un unico organo d'informazione ufficiale, «Polizia moderna», che non si avvale di «agenzie» per abbonamenti e pubblicità. E soprattutto che non promuove sottoscrizioni o richieste di inserzioni.

[r. s.]

Il caso di via Dante

Proprietario sollecita il Comune

VERCELLI. Recupero degli «Spalti delle Maddalene» di via Dante, storia infinita: da anni il proprietario Bruno Fantini inondando di progetti gli uffici comunali, ma invano.

Ora perdendo la pazienza. Dopo aver vinto davanti al Tar una causa contro il Comune che nel suo piano aveva ridotto da 3 mila a soli mille metri quadri le possibilità di edificazione, Fantini dall'anno scorso aspetta che il piano comunale venga modificato. «I responsabili dell'ufficio tecnico municipale - aveva spiegato - mi avevano assicurato che questa decisione sarebbe stata adottata entro la fine di marzo, ma finora non ho saputo niente».

Di conseguenza ha spedito ulteriore sollecito al sindaco: una copia è stata inviata per conoscenza anche al prefetto. «La legge - scrive Fantini - fissa un termine per ovadere le richieste: passerà invano, farò causa». Intanto ricorda che, a scanso di danni, sarebbe meglio spostare le transenne perimetrali.

[r. s.]

Dal «Belle Arti»

Un premio alla carriera di Roncarolo

VERCELLI. Il pittore Renzo Roncarolo ha avuto prestigioso riconoscimento ufficiale per i suoi oltre quarant'anni attività al Belle Arti di Vercelli. premio - una targa di riconoscimento - gliel'ha consegnato il presidente uscente dell'istituto di via Duomo, Pietro Monti, alla presenza del suo successore, Amedeo Corio.

Renzo Roncarolo, dei più prestigiosi artisti vercellesi, dedica da decenni tutto il suo tempo libero alla formazione di giovani allievi al Belle Arti: sono centinaia i pittori usciti dalla «scuola».

Tra l'altro, al «Belle Arti» Roncarolo ha anche il suo studio che, ormai comprende oltre dodicimila opere fra dipinti e disegni, il frutto un'attività instancabile.

Sarebbe forse opportuno che qualcuno lo aiutasse a catalogare l'immensa produzione che, finalmente, la città dedicasse a questo artista stimato tutt'Italia personale con le tappe artistiche della carriera.

[r. s.]

Come si è arrivati alla denuncia dei 15 africani che si erano rivolti alla Prefettura

Dal Senegal con la patente falsa

Volevano far riconvertire a Vercelli un documento fasullo. Dopo i primi sospetti, le indagini affidate alla Squadra mobile che si è rivolta all'ambasciata. La questura: scongiurati grossi guai in caso di incidente

VERCELLI. Sono tutti originari Senegal i 15 extracomunitari denunciati dalla Squadra mobile di Vercelli per falso ideologico: consegnando un permesso guida rilasciato nel Senegal avevano ottenuto dalla Prefettura di Vercelli il rilascio di una patente di guida valida in Italia.

Ad eccezione di Maffal Wade, 31 anni, che abita a Trino in via San Francesco 4, tutti gli altri denunciati sono residenti a Vercelli. Si tratta di Ngagne Konteye Papa di 23 anni, Massamba Konteye di 26, Galaye Diop di 30, Mar Seye di 33, Mabaye Dieng di e Magatte Diallo di abitano all'Aravecchia in via Natale Palli 43; Toure Haya di 33 anni, Mor Niang di 29, Modou Toure di 31, Mayouga Diegne di 33, Mayoro Diegne di 25, Mbaye Diegne di e Modou Diop in vicolo Bagliolini infine Maffal Wade, di anni, abita in corso Gastaldi 27. Tutti risultati in regole con i permessi soggiorno ed avevano anche trovato occupazione.

Il falso ideologico consiste nel fatto che, secondo gli accertamenti svolti dall'Ambasciata italiana Senegal, i permessi di guida originari falsi. A nutrire qualche dubbio era stata, un paio di mesi fa, proprio la Prefettura di Vercelli alla quale i senegalesi avevano consegnato i propri documenti.

In condizioni normali la procedura per ottenere la conversione di un documento di guida valevole per l'estero in una patente italiana è abbastanza semplice: è sufficiente versare il permesso alla Prefettura e questa lo sostituisce senza altre formalità. Questa volta invece i funzionari dell'ufficio patenti avevano avuto qualche dubbio, ed avevano incaricato la polizia di svolgere accertamenti.

Il dirigente della Mobile Maurizio Celia, che ha coordinato le indagini e tenuto i contatti con le autorità diplomatiche Senegal, commenta: «E' una questione delicatissima, soprattutto perchè gli eventuali incidenti sarebbero stati risarciti dalle società di assicurazione».

[r. s.]

SEI ANNI FA

L'inchiesta dal Niger

questore Maurizio Celia è ad indagini sulle patenti: sei anni fa aveva diretto quella delle cosiddette «patenti nigeriane». Si era scoperto che molti tecnici ed operai vercellesi, originari soprattutto di Rossio, Masserano e Brusnengo, tramite qualche amico compiacente erano riusciti ad ottenere una patente nigeriana sopportando il solo disturbo spedire due fotografie ad un certo indirizzo accompagnandole con una «mancia» di circa mila lire, in qualche il doppio. Ne era venuto fuori un maxi-processo 77 imputati per ciascuno dei quali pm Vincenzo Serianni aveva chiesto la condanna mesi di reclusione dopo aver derubricato l'ipotesi iniziale di falso ideologico in atto pubblico in quella meno grave di falsità ideologica in autorizzazione amministrativa. Alcuni erano stati amnistiati; altri condannati a 2 si di reclusione ovviamente i doppi benefici.

Maurizio Celia

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sedi universitarie, precisazione di Verri

In relazione a quanto pubblicato «La Stampa», in data 27 marzo 1992, a pagina n. 40, nell'articolo di commento sull'incontro con i giornalisti, ritengo opportuno comunicare alcune precisazioni fine di evitare equivoci ed interpretazioni distorte.

Nel mio intervento non ho fatto riferimento né a presunti pasticci né a forme di inefficienza, in particolare sull'auspicato insediamento dell'Università a Vercelli e neppure ho sottolineato ritardi sulla determinazione delle sedi d'insediamento o difficoltà nel reperimento risorse finanziarie.

Mi sono limitato ad annunciare la disponibilità dell'Ente camerale ad alienare l'ex sede di «Palazzo Pasta», già deliberata dalla Giunta presieduta da Giorgio Frignani, per sostenere l'attività dell'organismo gestore dei corsi universitari con le risorse ricavate dall'operazione. Il tutto in uno spirito di collaborazione, senza alcun risvolto critico sulle attività sin qui condotte.

Giovanni Carlo Verri
presidente Cciaa, Vercelli

Più ghiaia sui vialetti ai giardini di

Non pioveva da mesi e se n'era mai accorto. Ma dalla settimana scorsa il tempo ha cominciato a peggiorare e giardini Zumaglini di Biella è stata notata una strana carenza: i vialetti c'è poca ghiaia.

Ho notato il problema l'altro giorno, mentre per recarmi al lavoro ho attraversato a piedi di consueto la zona di verde per fare prima. Purtroppo era piovuto da poco e le stradine sterrate, poco protette dal classico strato di pietruzze, si erano trasformate in un vero proprio pantano.

Ho raggiunto la più vicina strada asfaltata, ma le mie scarpe ormai avevano già raccolto una quantità sufficiente di fango per essere impresentabili. Certo, si tratta di un inconveniente da poco rispetto ai problemi più gravi che attanagliano Biella. Ma basterebbe altrettanto poco per risolverlo.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 212.000 Croce ; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43 108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101, **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922 123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 e battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 e battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215 770

A **Biella** turno principale: *Farmacia Piemonte* della ss. *Maria Agata Bessotto*, via Italia 73 tel. (015) 222 41. Turno sussidiario: *Nardo Salesiano* via Pietro Micca 8, (015) 221.89. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12.30 e 14-20.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora apertura più alla sera giorni feriali fino alle 20.30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, si chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Gattinara: Dr. Gaudenzio Comino, corso Garibaldi 94, (0163) 833.417.

Borgosesia: Dr. Giuseppe Cerri, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256.

Pratungo: Dr. Gino Scavola, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Serravalle: Dott.ssa Emanuela Cerutti, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473.

Candelo: Dottor Piercarlo Robiolio, via Libertà , telefono (015) 253 60 73.

Santa Maria: Dr. Zeno, via Cruinino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Quaregna: Farmacia Sacro Cuore, Guglielmo Marconi 43, tel. (015) 922.241.

Scopello: Dr. Renzo Barbero, via Ma 14, telefono (0163) 71 198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52 050; **Arborio:** tel. (0161) ; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25 513; **Cavaglià** (0161) 96 470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922 801; **Crescentino** tel. (0161) 842 655; **Gattinara:** tel. (0163) 835 411; (0161) 200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea (0181) 593 333, ambul. 57 500; **Gattinara:** (0163) 833.777; **Santhià** (0161) 929.211. **Biella:** (015) 3503 310

STATO CIVILE

NATI. Greta Gamba.

MORTI. Carlo Tagliabue, 88 anni, pensionato; Adriana Rametta Levis, 78 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Roberto Andorno, 28 anni, commerciante, con Luisa Gradin, 26 anni, casalinga.

COSSATO

Cesira Perissinotto, 77 anni, pensionata.

SI Franco Staccini, 48 anni, autista, con Giovanna Basacco, 47 , operaia.

L'Ufficio distrettuale Imposte Santhià informa che è stata attivata la nuova procedura accredito sul conto corrente bancario dei rimborsi Irpef. Tutti i contribuenti che vantano crediti d'imposta ed intendano avvalersi questo servizio (più veloce e sicuro) devono rivolgersi alla propria banca compilando modulo che verrà inviato all'Ufficio delle imposte dallo stesso istituto di credito. In seguito il centro informativo Sid provvederà ad informare gli interessati che la loro richiesta è stata inserita nell'anagrafe tributaria. La comunicazione dell'avvenuto accredito curato banca. Per eventuali chiarimenti l'Ufficio Imposte è aperto 8,30 12,30 ogni giorno, sabato compreso.

GLI APPUNTAMENTI

COSSATO

Un incontro all'Unitre

Proseguono gli incontri dell'Unitre. Questo pomeriggio, alle 15, nella sale di Villa Berlanghino, si parlerà sul tema «Attività fisica e mentale», un argomento sarà introdotto da Antonio Barioglio.

Lietti a «Motorvacanze»

Prosegue «Motorvacanze '92». Questa sera padiglioni di Biella Fiere saranno ospiti Pietro Lietti, Augusto Cesari, Federico Del Rosso e Roberto Mandello per una all'insegna di motori, competizioni automobilistiche e rally.

VARALLO

Il Convivio e gli anziani

Proseguono gli incontri organizzati dal movimento culturale «Il convivio» per la sezione terza età, nel salone «G. Pastore». Oggi pomeriggio alle 15 si parlerà di «L'uomo la pietra: rapporto ancestrale». Sarà relatore Oliviero Calderini.

L'assemblea della Famija

E' fissata per questa sera alle 20,30, nella sede sociale di via Vallotti, la convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci della «Famija Varsleisa».

L'agricoltura all'Esperidi

E' il penultimo appuntamento del ciclo di incontri «Il giardino delle esperidi - momenti di riflessione sull'ambiente». Venerdì , nella sala della Biblioteca, vi sarà una conferenza

Le **Segreterie Provinciali e Cittadina** della Cristiana Vercellese con i rispettivi Comitati partecipano con profondo scomparsa dell'amico

Valeriano Agnesina

consigliere comunale di Vercelli

Vercelli, 30 1992

La **Presidenza**, la **Direzione**, il **Consiglio** ed il **Personale tutto** della **Federazione Provinciale Coltivatori Diretti** di Vercelli annunciano con vivo cordoglio l'improvvisa e prematura scomparsa del signor

Valeriano Agnesina

collaboratore della Federazione

e prendono parte commossa al dolore della famiglia.

— Vercelli, 31 marzo

Vercelli, al «Mora» difficoltà per garantire le pulizie in tutto l'edificio

Una sola bidella, asilo in crisi

Il piano superiore è stato chiuso per evitare di sporcarlo perché non è in regola con le leggi antinfortunistiche. I bambini riposano nella chiesetta. Il Comune: provvederemo

Una sola bidella per tutto asilo. Dopo un periodo di relativa tranquillità è riesploso il caso della mancanza di personale all'asilo «Mora» via Pietro Micca, in parte chiuso per l'impossibilità di fare le pulizie. Tutta l'attività delle otto maestre e dei circa settanta bambini svolge nelle quattro aule del piano terreno. Addirittura i piccoli sono obbligati a riposare dopo il pranzo nella cappella occupata, anche tutto intorno all'altare, da una ventina di brandine.

Il problema dell'unica bidella non è nuovissimo, anzi. Già lo scorso autunno al «Mora» c'erano difficoltà per garantire ai piccoli frequentatori (dai 3 ai anni) ambienti puliti confortevoli. Era che una delle due bidelle aveva chiesto un lungo periodo di malattia. L'altra si era così trovata nelle condizioni di svolgere un doppio lavoro, tutte le difficoltà che ciò comporta.

«Fortunatamente - raccontano i rappresentanti dei genitori - la bidella rimasta in servizio ha dimostrato grande attaccamento al lavoro e disponibilità riuscendo, con fatica, a garantire sempre la perfetta pulizia di aule e servizi».

La situazione poteva durare, infatti a metà gennaio il Comune le aveva affiancato una bidella assunta un contratto di un rinnovato poi per un altro. Ora l'incarico è terminato e la bidella in malattia ha ottenuto il trasferimento ad altro incarico per motivi di salute.

La situazione non è precipitata solo perché nel frattempo s deciso di chiudere il piano superiore dove le maestre avevano realizzato un aula da disegno e una sala per le proiezioni di filmati didattici. I motivi? Un'ispezione dell'Usl ha riscontrato alcune irregolarità nel rispetto delle antifortunistiche, prima fra tutte la scala interna che è in marmo gli scalini troppo alti per i piccoli.

«Se non si fosse deciso di chiudere temporaneamente il piano superiore - affermano i genitori - oggi la bidella non avrebbe la possibilità materiale di pulire tutto l'edificio».

I problemi non solo quelli: la bidella infatti lavora dalle 7 alle 10,30 e dalle 13 alle 17,45. In questi giorni è stata apportata una piccola modifica (il primo termine è stato spostato di mezz'ora e il rientro è slittato alle 13,30), ma non basta. Alle 11,30 escono i bambini che non pranzano all'asilo e ci sarebbe no a controllare il portone se le a turno non si accollassero questo compito.

Risolvere q situazione non sarà facile, anche l'assessore alla Scuola Angelo Fragonara si dice fiducioso: «C'è già pronta la delibera per l'assunzione di personale a tempo determinato in modo da portare a termine l'anno scolastico. Ne parleremo domani (oggi per chi legge, ndr) in giunta».

Sembra però che le esigue comunali non rendano automatico il provvedimento: la delibera è già respinta una volta per mancanza di denaro e non è affatto scontato che oggi si dia il via al programma.

Finalmente una buona notizia. Fragonara annuncia di aver ottenuto i finanziamenti (350 milioni) per i lavori di adeguamento alle antifortunistiche: inizieranno al termine dell'anno scolastico.

Franco Cottini

BILANCIO AVARO

Il Comune limita le spese

Il problema della mancanza di personale non è solo dell'asilo «Mora», ma un po' di tutti gli istituti scolastici comunali. Le elementari «Principe» «Rodari» (curiosamente dello circolo didattico del «Mora», il Primo) hanno le maggiori difficoltà. Recentemente la materna Korczak in piazza Mazzini non è stata addirittura chiusa solo grazie all'aiuto dal Provveditorato che ha un bidello supporto. Secondo Comune totale mancherebbero almeno 6 persone, ma è molto difficile poterlo assumere anche a tempo determinato perchè il bilancio non lo permette. Gli uffici amministrativi del Municipio hanno infatti prudentemente dato una stretta alle spese già dall'inizio dell'anno, ma in particolare nelle ultime settimane dopo l'annullamento degli aumenti delle tariffe per la raccolta dei rifiuti.

L'assessore Angelo Fragonara

Vercelli, funerali domani alle 9,15

Forse Agnesina morto di ictus

VERCELLI. E' rientrata nella notte salma di Valeriano Agnesina, il pubblicitario morsabato pomeriggio in camera d'albergo a Praga. I funerali si svolgeranno domani alle 9,15 nella chiesa San Salvatore in corso Libertà.

trasporto del feretro, su un automezzo dell'ambasciata italiana, iniziato ieri al termine dell'autopsia eseguita all'istituto medicina legale della capitala cecoslovacca. I risultati sono noti, anche se parla di un infarto o più probabilmente di un ictus.

Il pubblicitario vercellese, che era a Praga per conto di alcuni clienti interessati ai mercati dall'Est, era in un albergo del centro dove a metà pomeriggio i camerieri passano in ogni s offrire uno spuntino. Quando hanno bussato alla porta di Agnesina non hanno risposta.

Preoccupati perché sapevano che l'ospite italiano doveva in albergo hanno aperto con il passepartout trovando Valeriano Agnesina ancora seduto in poltrona con il capo reclinato. Sembrava fosse addormentato, invece morto da almeno paio d'ore.

Su tavolo stato trovato il flacone semivuoto di un antidolorifico contro il mal di testa che la moglie Maria Luisa Ansaldi acquistato venerdì poco prima della partenza del marito per Praga. Ciò significa che il pubblicitario aveva lamentano dolori al capo, quindi che causa della morte possa essere stata un ictus.

Valeriano Agnesina aveva 45 anni titolare del «Mep» di via Pietro Micca, uno degli marketing più affermati in città. Aveva alternato professione all'impegno politico, '75 all'83 era stato consigliere comunale nelle file della dc. Di quegli anni si ricorderà in particolare l'interrogazione rivolta all'allora sindaco Baiardi sull'assistenza notturna abusiva all'ospedale: Agnesina è stato il primo a sollevare uno dei problemi maggiori, ed ancora irrisolti, della sanità vercellese. (f. co.)

Valeriano Agnesina, 45 anni

ELEZIONI

PLI

Corrado Mosca dagli elettori oggi a Serravalle Sesia

Il candidato del pli al collegio senatoriale Biella Corrado Mosca incontrerà gli elettori di Serravalle Sesia oggi, alla 18,30, Bar Impero. Nell'occasione, Mosca illustrerà il programma elettorale del pli.

Fassino Ronzani parlano al Vigliano

Stamane, Piero Fassino, candidato al Senato nel collegio Biella per pds, e Wilmer Ronzani, candidato alla Camera, saranno al mercato di Vigliano per parlare agli elettori; alle 13, incontreranno i lavoratori della Pettinatura. Alle 15,30 saranno all'ipermercato «3Lunga» di Quaregna alle 21 a Mongrando.

Astori oggi a Biella per le scuole cattoliche

Il candidato alla Camera della dc Gianfranco Astori incontrerà alle 19,30 con i genitori delle scuole cattoliche nella sede via San Filippo, a Biella, per discutere i loro problemi. Sempre oggi Astori sarà Occhieppo Inferiore, Mongrando e Vigliano.

PSI

Stasera Roberto Scheda con i commercianti

Alle 20, al ristorante «Da Ciccio» si svolgerà incontro fra il candidato vercellese psi al Senato, Roberto Scheda, ed i commercianti della città. Tra gli argomenti che saranno discussi, l'Università.

Venduto 132 mila lire. E' di un allevatore di Crescentino

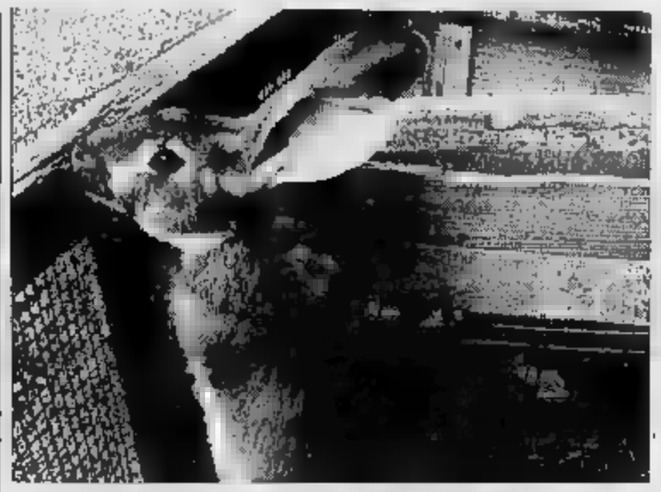
Un coniglio pezzato gigante vince la mostra di Santhià

SANTHIA'. Cinquecento conigli - di cui almeno venduti - stati i protagonisti della 18ª mostra interprovinciale tenutasi nel vercellese. Il centro zootecnico Ugo Morini hanno esposto il meglio loro allevamenti 25 «produttori» in maggioranza provenienti dalla Lombardia.

In catalogo, fig l'allevamento Rabbit Center, Luciano Dal Bosco, Maurizio Gelmini di Varese e provincia; Angelo Boschetti, Gianni Fregoni, Lorenzo Molinari, Giovanni Rolfi del Bresciano; dal Milanese sono venuti Eugenio Garavoglia e Carlo Pietro Zanzottera; dal Pavese, Pierantonio Maestri e Luisa Sacchi.

Buona, fra i piemontesi, la partecipazione degli allevatori vercellesi che hanno come presidente Delmo Pondrano di Bianzè. Con lui hanno esposto i loro migliori esemplari Pietro Averono, Giampietro Buffa, Giuseppe Cacciamali, Adriano Cortese, Mario Pusineri, Germano Terragno, Giovanni Antonio Tavano, pure di Bianzè. Proprio questi due sono considerati i vincitori della mostra avendo ottenuto i maggiori riconoscimenti tra i campioni razza sia fra i conigli adulti sia fra quelli giovani.

Nel gruppo dei coniglicoltori piemontesi sono da ricordare le aziende alessandrine Carirola e Rossi; l'allevatore Vin-



Alla mostra di Santhià sono stati esposti 500 esemplari di conigli

cenzo Bertolotto; i novaresi Marco Giacomo Croce e Claudio Gagliardi; il cuneese Giuseppe Zimaglia.

Con i vercellesi Tavano hanno conseguito buoni piazzamenti i bresciani Angelo Foschetti e Giovanni Rolfi, e il milanese Cuggiono Eugenio Garavoglia, espositore di stupendi esemplari di arieti inglesi, dalle orecchie lunghe fino a 30 centimetri. Spiegano i tecnici: «E' questa una peculiarità molto apprezzata. orecchie dei conigli estraggono per preparati farmaceutici».

In totale stati esposti esemplari per valore totale di decine milioni. I prezzi di vendita hanno oscillato mediamente tra le 40 e le 100 mila lire. Hanno fatto spicco tra gli altri gli esemplari di Adriano Cortese di Crescentino, tra cui un gigante pezzato venduto a 132 mila lire, un gigante normale ed un gigante bianco (prezzo 121 mila lire), dichiarato campione di razza.

Walter Nasi

Al liceo di Varallo

Da settembre 3 nuove lingue straniere

VARALLO. Dal prossimo anno scolastico al Liceo classico «D'Adda» del valsesiano sarà attivato un «Corso sperimentale indirizzo linguistico».

Già nel '91, aderendo ad una circolare ministeriale, l'istituto aveva chiesto di poter inserire nel suo programma di studio i corsi linguistici. Sottolinea la preside, Maria Celeste: «Ci sembrata un'opportunità importante visto che, nella zona, esistono molte opportunità in questo senso».

La richiesta era ta anche alla luce delle molteplici richieste parte degli studenti valsesiani. Spiega la preside: «Sinora abbiamo già avuto 21 pre-iscrizioni, un numero veramente considerevole, destinato probabilmente ad aumentare nel corso dei prossimi mesi».

tutto le prevista per il nuovo ciclo di studio sono . Le lingue straniere che si studieranno saranno inglese francese nel biennio mentre dalla prima liceo verrà inserito anche il tedesco. Altre materie saranno filosofia, matematica e informatica, fisica, biologia e linguaggio artistico. Affe ria Celeste: «Tra l'altro a perorare la nostra causa ha dato un g contributo anche l'ex sindaco, Gianfranco Astori, componente del consiglio d'istituto». [p. m. f.]

Santhià, vittima un giovane tossicodipendente di 24 anni

Ucciso da un'overdose

Si è sentito male mentre saliva le scale di soccorso dai vicini, è morto in ospedale poco dopo. Un mese fa stato condannato in tribunale per spaccio

SANTHIA'. Un giovane tossicodipendente anni, Gabriele Carraro, morto l'altra all'ospedale San Salvatore. Poco prima si era sentito male mentre saliva le scale di casa. Ad ucciderlo, molto probabilmente, è stata un'overdose, ma soltanto l'autopsia potrà stabilire con certezza le cause del decesso.

Gabriele Carraro, l'altra sera le 20,30, stava tornando nell'alloggio di un palazzo di via Tagliamento, dove vive con la madre e due fratelli. Un mese fa era stato condannato anno di carcere dal tribunale di Ver per spaccio di eroina, aveva la scarcerazione.

Improvvisamente si è sentito male. caduto sulle scale ha vomitato. A soccorrerlo sono stati due inquilini del condominio: uno di loro ha il corpo sugli scalini, visto che il giovane stava malissimo ed ha chiesto aiuto. Subito dopo è arriv l'ambulanza dei volontari della Croce

I soccorsi stati inutili. Gabriele Carraro morto poco dopo ricovero, i medici avessero fatto tutto per salvargli la vita. La più probabile della morte un'overdose da eroina, che a sua volta avrebbe provocato un arresto cardiaco. I carabinieri Santhià hanno consegnato un rapporto alla procura Repubblica di Vercelli, che dovrebbe ordinare l'autopsia.

Gabriele Carraro era molto conosciuto Santhià. Aveva quattro fratelli, e da qualche conviveva la droga. Molti lo ricordano come un ragazzo buono tranquillo: «Amava molto la natura e gli animali - avvocato Vercelli che lo ha difeso in tribunale -, e diceva sempre che gli sarebbe piaciuto vivere in campagna. sensibile, molto intelligente». Ma l'eroina, dalla qu forse allontanarsi, finito l'ucciderlo.

Il giovane viveva le dire Maria, anni, coi telli Giancarlo, di 26, e Maurizio, di 30. Lascia anche sorella, già sposata, un fratello che abita a Tronzano, anch'egli sposato. [g. bu.]

Gabriele Carraro

PUBBLICITA' ELETTORALE

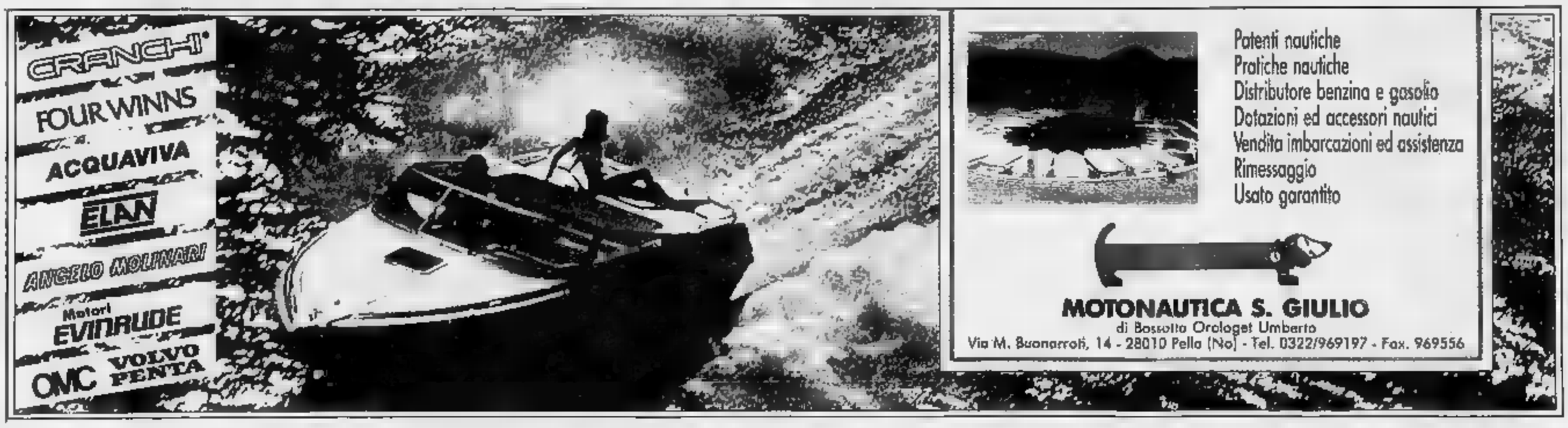
Giuseppe BARA
in TORINO

CAMERA DEI DEPUTATI
(scheda grigia)
Collegio TO-NO-VC

Non esiste «questione» meridionale o settentrionale ma problema morale «nazionale» si risolve riformando partiti, leggi, istituzioni

UNITÀ SOCIALISTA PSI

scrivi accanto al simbolo
BARA



Patenti nautiche
Pratiche nautiche
Distributore benzina e gasolio
Dotazioni ed accessori nautici
Vendita imbarcazioni ed assistenza
Rimessaggio
Usato garantito

MOTONAUTICA S. GIULIO
di Bossotto Orologet Umberto
Via M. Buonarroti, 14 - 28010 Pella (No) - Tel. 0322/969197 - Fax. 969556

Burrascosa riunione del Consiglio comunale: la maggioranza è in crisi

Viabilità, la giunta affonda

Il documento presentato dalla Lega Nord, in minoranza, ottiene 28 voti, contro i 19 raccolti dall'esecutivo, cui è mancato l'appoggio del pri. Squillario diserta l'aula

BIELLA. Burrascosa seduta del Consiglio comunale, ieri, avvelenata dal clima elettorale molto teso: salta la prevista cerimonia di commiato dell'ex sindaco Luigi Squillario; i repubblicani non votano il documento della giunta sulla viabilità; la stessa maggioranza, in svantaggio numerico in aula, è costretta ad accettare una modifi- dell'ordine del giorno su proposta del pds su argomenti scottanti, come l'istituzione del difensore civico.

Il pds dichiara poi guerra sull'operazione proposta dall'amministrazione comunale di permuta di 20 alloggi da ristrutturare in Italia e minaccia di presentare denuncia alla magistratura. Fa discutere la presunta parentela tra un espo- della giunta e il costruttore che sarebbe stato incaricato del lavoro.

Ma andiamo con ordine. Quando, alle 16,20 il sindaco Petrini ha aperto i lavori del Consiglio, tutto era pronto per la surroga dell'avvocato Squillario che, nominato presidente della Crb, lasciava per legge il posto a Palazzo Oropa. In anticamera aspettava il suo successore Vittorio Caprio, ma Squillario non c'era. Tutto è stato chiarito pochi minuti dopo dal sindaco con la lettura all'assemblea di un messaggio dello stesso Squillario: «Caro sindaco mi avevi invitato all'inizio della seduta del Consiglio per un commiato e io ne sono grato, ma non mi sembra che il clima politico lo per spirito sereno, per cui ritengo opportuno declinare l'invito». Caprio è stato insediato.

Il che il clima non fosse sereno ne avuto conferma subito dopo, quando è andato in votazione l'ordine del giorno sulla grande viabilità. Nonostante un'apposita riunione organizzata, prima del Consiglio, tra i capigruppo, non è stato trovato un accordo per documento unitario, ma sono stati votati due. Uno, proposto della Lega Nord, più critico, ha ricevuto 29 sì; l'altro, della maggioranza, soltanto 19 consensi e tra questi non c'erano i due voti del pri, cioè quelli di Sapienza e di Barazzotto.

Caprio, a destra nella foto, è subentrato a Squillario in Consiglio (MARTOGNINI)

A questo punto il pds, accorsi che in aula c'erano larghi vuoti i banchi della maggio-, ha chiesto che fossero messi subito in discussione alcuni punti previsti in chiusura dei lavori, tra cui quello del difensore civico. Il sindaco, accortosi della situazione, ha tenuto gli effetti della richiesta, dichiarando che la maggio- era caduta, ma ha dimostrato la discussione che è seguita, il pentapartito avrebbe preferito rinviare l'argomento in un momento più favorevole.

Infatti alla fine è passato un documento della maggioranza che ribadisce la volontà di istituire la figura del difensore, ma ritiene necessario prima l'approvazione dell'apposito regolamento. Il documento impegna la giunta a presentare la proposta il 31 ottobre.

Maurizio Alfisi

No al Rivetti

Ipermercati solo al Cda

BIELLA. Lo scottante problema del Centro direzionale, balzato nuovamente alla ribalta dopo la decisione della magistratura di proseguire l'indagine, è tornato a far discutere il Consiglio comunale.

Non tanto per la decisione dei giudici, quanto per i collegamenti con il piano commerciale della città. L'assemblea ha infatti discusso ieri il ricorso presentato dalla società «Lanifici Rivetti» contro il piano

L'argomento del contendere era appunto la destinazione a zone commerciale della vasta area tra il torrente Cervo e via (dove sorgevano appunto i lanifici Rivetti, uno dei più imponenti complessi industriali di Biella). La società, proprietaria di quei terreni, sosteneva d'aver diritto a realizzare in quella zona un grande insediamento commerciale, ma la proposta è stata bocciata perchè compatibile con il piano cittadino.

Respingendo il ricorso della «Lanifici Rivetti», la giunta ha spiegato che era stata considerata un'unica area che comprendeva il «buco» del Centro direzionale e la zona lungo il torrente Cervo e in quest'ottica era stata prevista la realizzazione di un ipermercato di circa mila metri quadrati nella sola area Cde, lungo via Lamar-.

Narcotraffico

Nuovi testi al processo contro Rossi

BIELLA. «Per pagarmi l'eroina avevo deciso di prostituirmi. Mi messo a lavorare sulla strada, subito dietro una curva della Trossia. E' cominciata così ieri pomeriggio la testimonianza di Elena Aglietta, ni, nella terza udienza del processo per droga che vede come maggiore imputato Giuseppe Rossi, 46 anni, secondo le forze dell'ordine tra i protagonisti narcotraffico biellese.

Com'era già accaduto per la quarantina di testi nelle set- sfilati di fronte ai giudici, anche racconto ragazza ha fatto altro che portare al pm Federico Panichi ulteriori elementi per sostenere la propria linea d'accusa.

«Sapevo e a Camandona vi era della droga dal Rossi - ha detto tra l'altro Elena Aglietta, che nello stesso procedimento ha precedentemente patteggiato una condanna inferiore a due anni -. Me lo disse l'amico Feli- Giagnorio che vendeva per conto del Rossia.

Nel periodo a cui risalgono le indagini, cioè due anni fa, le forze dell'ordine sequestrarono a Giagnorio (pure imputato nel processo), poco meno di 50 grammi di eroina. E ieri il peri- incaricato di un esame chimico del composto, ha comunicato ai giudici come quella droga fosse pura.

Prima della deposizione di Elena Aglietta, è toccato al brigadiere dei carabinieri Tindaro Gullo spiegare alla corte come, durante un controllo, venne scoperto che i luoghi preferiti dal Rossi per nascondere la droga fossero le strade di Camandona, Pettinengo e Callabiana.

In serata il processo è sospeso. Con tutta probabilità verrà aggiornato a maggio.

(d. p.)

Aveva 95 anni

E' morta la decana della Cri

Silva Mosca

ROSAZZA. Si sono svolti ieri i funerali Silva Mosca, 95 ni, decana della Croce Rossa biellese. Fu la prima ispettrice della sezione Cri cittadina e coordinò il corpo delle infer- volontarie dal 1937, anno in cui venne fondata la divisione, fino al 1957.

Mobilitata altre rossine allo scoppio della seconda guerra mondiale, prestò servizio sulle navi-ospedale durante le campagne di Albania e di Grecia. Per la sua abnegazione e per l'impegno dimostrato, ricevette numerose onorificenze, ed una al marito di guerra.

Donna di temperamento autoritario, ma estremamente sensibile, Silva Mosca ha dedicato la sua vita alla Croce Rossa, partecipando attivamente alle iniziative della sezione ed intervenendo ancora fino a pochi anni fa agli appuntamenti di rilievo dell'ente.

(p. g.)

IN BREVE

CRONACA

Arrestata dai carabinieri con 3 grammi di stupefacenti

I carabinieri del nucleo operativo di Biella hanno arrestato Katiana Canepa Bolzoni, 21 anni, residente città. La giovane è sorpresa nel piazzale della stazione ferroviaria, in tasca tre grammi sostanza pefacente. Katiana Canepa avrebbe detto militari di aver acquistato la droga a Milano.

FALLIMENTI

Fallisce un'azienda di lavorazione della lana

Il tribunale di Biella ha decretato il fallimento Commissionaria tessile internazionale, già in liquidazione. Il gruppo, con sede Pollone e amministrata da Claudio Barbirato, ha contratto 160 milioni . La verifica dei crediti in programma il 9 giugno alle 10,30.

CERIMONIE

Matrimonio al Piazzo per il gip del tribunale

Il giudice delle indagini preliminari Carlo Gaddi si unirà in matrimonio il 6 giugno Irene Rigola, figlia del presidente dell'Ordine degli avvocati. La cerimonia si svolgerà alle 17 nella parrocchia del Piazzo.

ASSOCIAZIONI

Il direttivo Pro Natura biellese

E' stato eletto il direttivo Pro Natura. Presidente è stato nominato Rodolfo Girardi, vicepresidente Ottavio Albis, segretario Carlo Magliardi, tesoriere Giuseppe Lanza Alberto Pellissier membro di giunta.

In programma oggi l'assemblea del Cai

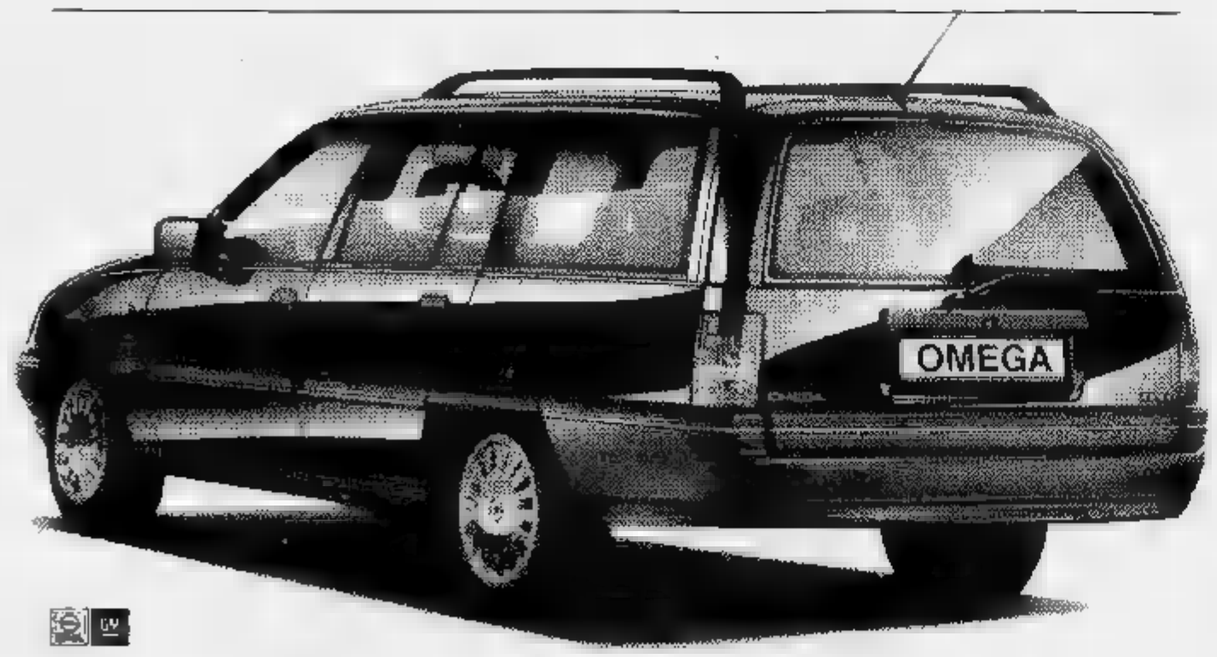
svolgerà questa sera alle 21,30 nel salone dell'Itis l'assemblea del Cai per rinnovare gli incarichi. Giampiero non potrà più ricoprire la poltrona presidente.

DAI CONCESSIONARI OPEL

OPEL OMEGA

LEASING COSTO ZERO IN 24 MESI

Hotline



ALLIATA
Via Varallo 127
Tel. 0163 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone 115
Tel. 0161 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé 14
Tel. 015 849.22.85 - 849.22.66
BIELLA

OPEL BY GENERAL MOTORS

*Le offerte, non cumulabili con altre iniziative in corso, sono valide per le vetture disponibili escluse le versioni speciali e riservate a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A. **Fino ad esaurimento disponibilità.

PUBBLICITA' ELETTORALE

LA NOSTRA PROPOSTA PER IL DIRITTO ALLA SCELTA DELL'ETA' PENSIONABILE* NON E' DIVENTATA UN PEZZO DA MUSEO

* I socialisti hanno difeso in Parlamento il diritto dei lavoratori di scegliere, tra i 60 e i 65 anni, l'età in cui andare in pensione. Per continuare ad essere utili a se stessi e alla società.

VOTA PSI. LA GANGA

Capolista per la Circoscrizione di Torino, Novara, Vercelli.

UNITA' SOCIALISTA PSI

UN VOTO SULLA BASE DEI FATTI

Un Governo per la ripresa

Provinciale del PSI

Politiche del 5 aprile: i principali temi regionali

L'impegno dei candidati su Acna, strade e salari

Fra i temi che hanno maggiormente coinvolto gli esponenti politici nel corso della campagna elettorale ci sono le realtà locali, Comuni, Province, vallate montane e città del Piemonte. Ecco il pensiero di quattro candidati.

Franco Mazzola, 58 anni, che si ricandida al Senato per la dc nel collegio di Cuneo-Saluzzo, ha un lungo curriculum di incarichi amministrativi, politici e di governo. Sostiene: «Il Piemonte ha subito in questi anni qualche battuta d'arresto nel processo di sviluppo economico: ciò si è verificato soprattutto nelle aree più deboli, come la provincia di Cuneo. Questa tendenza deve essere invertita attraverso un'azione congiunta di tutta la rappresentanza parlamentare piemontese che deve farsi carico della necessità di trovare punti di intesa comune sulle iniziative da prendere per il necessario rilancio della nostra regione».

Mazzola aggiunge: «I settori delle comunicazioni e dei trasporti, dell'agricoltura e del terziario in tutti i suoi aspetti, tradizionale ed avanzato, credo siano quelli sui quali è necessario puntare.

Tra le strutture da realizzare con urgenza il senatore Mazzola elenca «progetti ormai impostati che riguardano il sistema delle comunicazioni stradali nazionali ed internazionali, infrastrutture essenziali per l'utilizzo dell'acqua a servizio dell'agricoltura ed una politica del decentramento universitario che coinvolga Cuneo».

Felice Borgoglio, nato ad Alessandria nel 1941, socialista, ha una lunga esperienza da amministratore. Nel 1972 venne eletto sindaco della città, incarico che ricoprì sino al 1979, quando venne eletto per la prima volta deputato al Parlamento nella stessa circoscrizione, Cuneo-Asti-Alessandria, dove è ora candidato.

Secondo Borgoglio «sono due i problemi del Piemonte che devono essere affrontati e risolti con urgenza: viabilità e ambiente. Per quanto riguarda il primo mi riferisco particolarmente sia alla Asti-Cuneo, la cui valutazione d'impatto ambientale è stata recentemente licenziata dalla giunta regionale e sia a un miglioramento complessivo della viabilità ordinaria che consenta la realizzazione di alcune circonvallazioni: e penso a Cuneo che ne è tuttora priva».

Sulla questione ambientale Borgoglio aggiunge: «Il primo è il caso Acna che deve essere affrontato sbloccando al più presto il piano di risanamento della Valle Bormida come giusto riconoscimento dei danni pregressi subiti dalla valle e come volano di un nuovo sviluppo economico e ambientale. Poi l'emergenza rifiuti che deve essere governata sensibilizzando i cittadini e realizzando delle soluzioni sicure e avanzate tecnologicamente».

Piero Fassino, 42 anni, di Avigliana, è stato uno dei più convinti fautori della svolta che ha portato alla costituzione del pds, partito per il quale è candidato al Senato nel collegio di Biella.

Secondo Fassino uno dei problemi maggiori rimane quello dei salari: «Un operaio tessile biellese, se non fa straordinari, guadagna tra un milione e 100 e un milione e duecentomila lire al mese. Una cifra simile non può ancora essere gravata da tasse o ulteriori oneri». Ma c'è anche il rischio che gli imprenditori preferiscano investire altrove «come hanno dimostrato quelle cento aziende piemontesi che recentemente hanno scelto la Francia: è un campanello d'allarme. Si devono creare migliori infrastrutture per i trasporti, banche dati e comunicazioni in genere, o si rischia di non essere competitivi».

Maurizio Pagani, ingegnere di 55 anni, libero professionista, vicesegretario nazionale del psdi e presidente della Commissione ambiente e territorio del Senato, è capolista per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli e candidato al Senato nel collegio di Novara.

Sostiene: «Novara ha in sé le possibilità e le infrastrutture necessarie al suo sviluppo. Mancano però scelte e decisioni tempestive ed univoche. Penso al problema universitario per il quale, nonostante lo Stato abbia deciso e reso disponibili i finanziamenti, in sede locale è ancora aperto il dibattito».

«Si deve ammettere che in Piemonte c'è il pericolo di deindustrializzazione. Le prospettive di riduzione della produzione automobilistica, la creazione di nuovi impianti al Sud, fanno temere non tanto per la produzione primaria quanto che l'indotto possa subire ulteriori riduzioni in Piemonte».

Il senatore Franco Mazzola è candidato per la dc nel collegio di Cuneo In passato è stato a lungo sottosegretario Nella scorsa legislatura ha rivestito l'incarico di vicepresidente del gruppo democristiano

Da sinistra Piero Fassino (pds), Felice Borgoglio (psi) e Maurizio Pagani (psdi)

NEL CUNEESE

C'è il Comitato donna

Nella circoscrizione Cuneo-Asti-Alessandria sono 32 le candidature rosa alla Camera, il 15% del totale. Quattro donne concorrono al Senato nel collegio di Mondovì. A Cuneo è stato costituito un Comitato per il sostegno della candidature femminili, promosso dalla Lega delle autonomie locali del Piemonte. «La preferenza unica - spiega Luigina Ambrogio, promotrice del comitato - rischia di ridurre il numero delle donne che non hanno forti gruppi di potere clientelare e l'appoggio dello stesso partito». Al comitato hanno aderito Lucia Canova, primo consigliere donna nella «Granda», Lidia Rolfi, assessore a Mondovì, Lina Monge, giudice di corte d'appello di Cuneo, Maddalena Catalano, notaio di Mondovì, Lina Chialva, della Cgil. Giovedì prossimo, a Mondovì, alle 18, nel salone conferenze della Famija, si terrà un incontro con le candidate. [g. s.]

L'ambasciatore americano è stato ospite di Biella

Peter Secchia prepara il raduno dei familiari

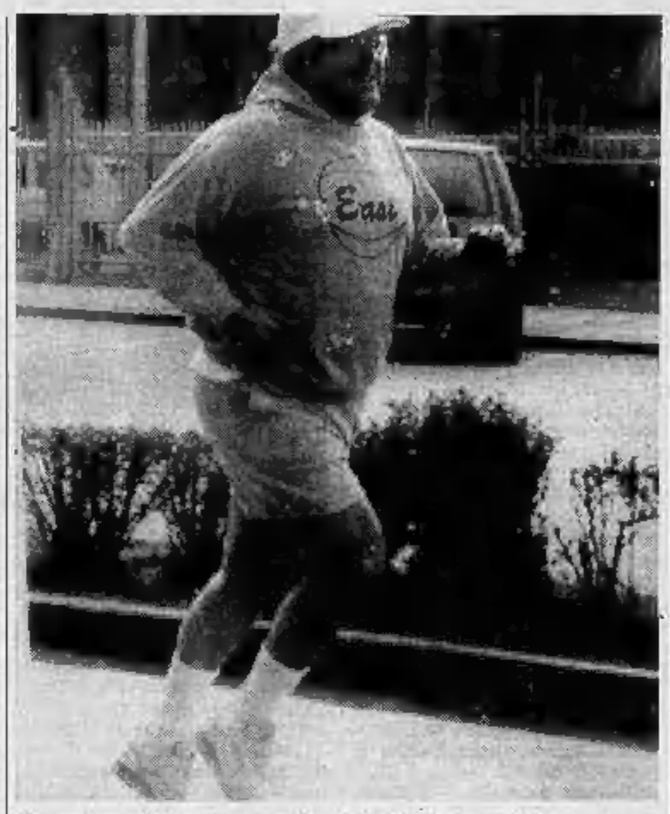
BIELLA. Jogging per le strade scortato da una salva di preoccupatissimi poliziotti. Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, domenica mattina si è presentato in questa veste ai biellesi. L'illustre ospite, accompagnato dalla moglie Joan, era giunto sabato sera a Massorano per incontrarsi con i parenti Clelia e Rosella Secchia ed i rispettivi mariti. Dopo una cena frugale Peter Secchia e consorte sono tornati a Biella e hanno trascorso la notte all'hotel Astoria.

L'altra mattina, poco dopo le 9, l'ambasciatore è sceso nella hall in tenuta sportiva: cappellino bianco; felpa gialla; pantaloncini grigi corti e scarpe da ginnastica. Abbronzato, sorridente, Peter Secchia ha spiegato i motivi di questa visita lampo nel Biellese, che avrebbe dovuto rimanere «top secret».

«Sto organizzando il raduno della famiglia - spiega l'ambasciatore -. Siamo molti, sparsi per il mondo: dall'Africa all'America, all'Italia. Ci troveremo tutti a maggio». La data e il luogo per motivi di sicurezza sono ancora segreti, ma fra le località piemontesi che potrebbero ospitare l'evento ci sarebbe anche Oropa. Non a caso, nella tarda mattinata, Peter Secchia si è recato con la moglie Joan e i parenti a visitare il santuario mariano.

Negli States sono in corso le consultazioni primarie. Qual è il pronostico dell'ambasciatore? «Vincerà Bush - dice sicuro - E' il migliore. Oltre a questo, poi, per la situazione attuale, è auspicabile che non avvengano mutamenti al vertice. In America ci sono difficoltà economiche, non politiche. Anche per l'Italia credo che il vero problema sia il deficit pubblico. Ma qui esistono gli uomini e i mezzi per vincere questa battaglia».

Seguito continuamente dalla scorta, Peter Secchia ha corso per mezz'ora nello stadio La Marmora sulla pista d'atletica, cronometrando attentamente la sua prestazione. Poi è tornato in albergo, ha ripreso gli abiti civili e proseguito la visita nel Biellese. [m. a.]



Domenica mattina l'ambasciatore Secchia ha fatto jogging a Biella (Maiorano)

VISITA ASTIGIANA

Discendente di don Bosco

L'ambasciatore degli Stati Uniti è tornato anche nel Nord Astigiano per le celebrazioni in onore di Mamma Margherita, madre di don Bosco, della quale è discendente tramite la nonna Regina Occhiena. Una giornata piena di appuntamenti, ai quali Secchia ha preso parte con la simpatia che lo ha contraddistinto anche nella visita del febbraio scorso ad Asti. Ha presenziato al Colle Don Bosco all'inaugurazione del monumento a Mamma Margherita. Una statua in legno, alta due metri e mezzo, realizzata dallo scultore milanese Enrico Manfrini. Dietro, incastonati in un muro, ci sono cinque bassorilievi: raffigurano momenti della vita di Mamma Margherita. «Con le scene di vita della madre di don Bosco si potrebbe comporre una galleria di piccoli quadretti da sbizzarrire il pittore più fantasioso» aveva detto il santo amico dei giovani. E così ha fatto l'artista Enrico Manfrini. Alle 17 Secchia è andato a Capriglio. Il sindaco gli ha conferito la cittadinanza onoraria del piccolo Comune, del quale era originaria la nonna del diplomatico. [r. e.]

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
FINO A 50.000.000
- Artigiani, Commercianti e Lavoratori Autonomi anche con dichiarazioni redditi (740) bassi o in perdita
- Leasing - Sconto effetti
- Nessuna spesa anticipata.

Tel. 0321/459.150 - 455.827
CERCASI COLLABORATORI

Al momento un po' a corto di contanti?

Nessun problema! Ci siamo noi.

Essendo un ente erogante autonomo, possiamo effettuare prestiti fino a L. 50.000.000 ed oltre. Rimborsi su misura: scelga lei stesso la rata mensile che si adatta alla sua possibilità di rimborso. Sicurezza compresa! E' inclusa un'assicurazione che copre il debito residuo in caso di decesso o di infortunio grave. Discrezione assoluta!

Avvisiamo i gentili lettori che la SAN GIORGIO FINANZIARIA S.p.A. è un'azienda munita dei requisiti ai sensi di legge per esercitare l'attività di concessione di finanziamenti al pubblico. Ogni erogazione viene fatta direttamente e non si richiede alcuna spesa di istruttoria né in via anticipata né in sede di liquidazione.

Compilare, staccare e spedire!

Sì, vorrei un prestito per l'importo di L.

Rata mensile desiderata Lire.....

Nome.....
Cognome.....
Località.....
Tel. .....
Occupazione.....
.....

San Giorgio Finanziaria s.p.a.
Via Trento, 51 - T. (015) 84.93.725
13051 - BIELLA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale
di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
ALESSANDRIA
Via Venezia - c/o Ospedale Civile - Tel. 30.61

Omaggio a Wim Wenders da stasera al Verdi di Candelo

Cult-movie da Berlino

Cinque film per raccontare 20 anni dietro la macchina da presa
Da «Prima del calcio di rigore» a «Fino alla fine del mondo»

CANDELO. Vent'anni di cinema «on the road», da «Prima del calcio di rigore» girato nel 1971 a «Fino alla fine del mondo», l'ultima straniante opera di Wim Wenders realizzata l'anno scorso: il Biella cineclub rende omaggio al più importante regista tedesco di oggi con una rassegna che si apre questa sera, alle 21,30, al «Verdi» di Candelo. Il ciclo prevede cinque film che rappresentano altrettanti «sguardi» nel paesaggio moderno e fra le incertezze dei suoi personaggi, perennemente in cerca di identità, itineranti lungo strade e frontiere.

Anche gli spettacoli costituiscono una maratona per cinefili che si articola senza pause per l'intera settimana. S'inizia con «Prima del calcio di rigore», la storia di Joseph Bloch, assassino senza motivo, di cui Wenders ci racconta la paura, la continua sensazione di accerchiamento, l'angoscia metaforicamente comparata, appunto, a quella del portiere prima di un calcio di rigore. Domani (sempre alle 21,30) sarà in cartellone «Alice nella città», un'opera più lieve, come la precedente ispirata a un romanzo di Peter Handke.

Giovedì 2 aprile è in programma il «cult-movie» per eccellenza dell'autore tedesco, «Nel corso del tempo», un film presentato a Cannes nel 1976 e che suggerì a un critico la battuta: «Gli americani ci hanno colonizzato anche l'inconscio».

Un'immagine tratta dall'ultima pellicola di Wenders, «Fino alla fine del mondo»

In effetti, più che altrove, è in questo racconto che si percepisce meglio l'influenza su Wenders del cinema statunitense, da Dennis Hopper e Bob Rafelson a Peter Bogdanovich. E' la storia di due uomini, diventati occasionali compagni di viaggio, che avvertono il disagio di non saper più dare un senso alle loro esperienze.

Ma ancora più estremo, perchè girato documentaristicamente, è il successivo «Nick's movie - Lampi sull'acqua», in proiezione venerdì 3, in cui Wenders racconta gli ultimi mesi di vita dell'amico regista Nicholas Ray colpito da un male irreversibile, con lo stesso Ray a commentare la lavorazione dell'opera. Sabato e domenica la rassegna si chiude con «Fino alla fine del mondo» con William Hurt e Solvay Dommartin.

Marco Conti

LA BUONA TAVOLA

Il «suet» per la polenta e il radicchio nel risotto

PER gli amanti della buona cucina, genuina, semplice, comunque curatissima nella forma, consiglio una puntata al **«Ristorante Giardino» di Livorno Ferraris**. E' un locale accogliente, con il grande salone diviso da una grande colonna centrale da cui si dipartono quattro arcate. Soprattutto la sera vengono preparati menù speciali che variano a seconda dell'estro del proprietario e dei prodotti di stagione. Ci saranno cene a base di pesce (specie il venerdì) oppure di funghi, di selvaggina, asparagi, rane o lumache.

Come tiene a dire Albertino Mantovani, gli ingredienti dei piatti sono genuini e la tradizione delle ricette viene sempre rispettata. Tra gli antipasti, a richiesta, filetto di cinghiale affumicato, mousse di formaggio con le noci, pizzette di melanzane o bruschetta di polenta, funghi alla cappuccina. Specialità della casa, che evoca nebbie autunnali, il «suet»: un sughetto, appunto, di lardo, aglio e acciughe, cotto per circa 20 minuti, con aggiunta finale di panna da cucina per legare il composto. Sarà servito con polenta alla piemontese (leggermente molle): è una delicatezza gustosa e stuzzicante. Ottimo anche il timballo di pesce con salsa ai peperoni, oppure di funghi, con la fonduta. Per i più esigenti, le crespelle al salmone e caviale.

Tra i primi, risotti e ancora risotti, preparati in mille modi superbi: alla marinara (il venerdì), alla boscaiola (con funghi, asparagi ed erbette profumate), al radicchio rosso (dal sapore vagamente amarognolo), oppure ai porcini. Gli agnolotti di carne vengono conditi unicamente col sugo dell'arrosto che esalta il sapore del ripieno. In alternativa, tagliolini casalinghi, alla profumatissima crema di tartufo, anche questa preparata secondo una tradizionale ricetta della casa.

Tra i secondi ottima la piccatina alle mandorle tostate e tritate finissime. Da provare anche il coniglio al forno, insuperabile pur nella estrema semplicità della preparazione: ma il vero segreto sta soltanto nel coniglio, che deve essere stato allevato all'antica maniera per poter diventare nel forno, con vino bianco e trito di prezzemolo e aglio, un vero piatto da gourmet, richiestissimo.

Tra i dessert, tutti naturalmente artigianali, panna cotta, bonèt, crostata di mele, tiramisù e zuppa inglese. Si prediligono vini rossi piemontesi.

Dody Bodo

RISTORANTE «GIARDINO»
via Martiri della Libertà 42
Livorno Ferraris
Telefono 0161/47296
Chiuso il martedì.
Proprietari coniugi Mantovani
Pranzo dalle 40 alle 50 mila

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 8000/9000
Or.: 19,30

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30

Principe — **Ombre e nebbia**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19,30
di Woody Allen con Woody Allen, Mia Farrow, Jodie Foster, Madonna (Usa '92) — In una città senza nome un piccolo impiegato pavido è scambiato per un assassino e cerca rifugio nel circo. N. V. 1h 41' **Commedia**

Viotti — **Hook - Capitan Uncino**
Inf. orari tel. 215.018
Lire 9000/8000
Or.: 19.30
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 215.018
Lire 6000/8000
Or.: 21,15 spett. unico

Lux — Le proiezioni sono sospese per marzo
Inf. orari tel. 213.375

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
L. 8000
Ore 21,30

GATTINARA — **Film vietato minori anni 18**

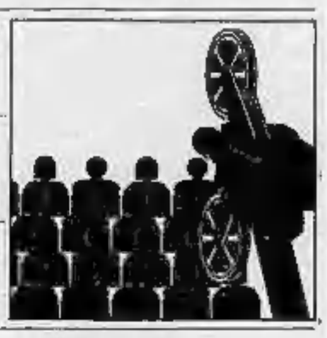
Italia
Inf. orari (0163) 833.106
L. 8000/9000
Or.: 20,30/22

CHIVASSO

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 640.201
L. 8000/9000
Or.: 20/22

SAN GERMANO — OGGI RIPOSO

Italia
Lire 7000
Or.: 21/22,30



SANTHIA' — OGGI RIPOSO

Ideal
Inf. orari (0161) 930.627
Lire 8000/9000
Or.: 20/22

TRINO — Programmazione sospesa fino ad ottobre

Orsa

TROFARELLO

Lux — Proiezioni sospese

BIELLA — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Apollo
Inf. orari (015) 23.765
Lire 7000

Impero — **Scacco mortale**
Inf. orari 015/22.736
Lire 10.000/9000
di C. Schenkel con C. Lambert, D. Lane, D. Baldwin (Usa '92) - Su un'isola un ambiguo campione di scacchi gioca la partita della vita contro un misterioso avversario assassino che usa le persone come pedine. N. V. 1h 56' **Thriller**

Mazzini — **Vite sospese**
Inf. orari tel. 22.736
Lire 10.000/9000
di D. Seltzer, con Melanie Griffith, Michael Douglas (Usa '91) — Una tranquilla impiegata si trasforma in Mata Hari durante la seconda guerra mondiale. Sullo sfondo, Berlino, il nazismo, gli ebrei da salvare. N.V. 2h 12' **Thriller**

Odeon — OGGI RIPOSO
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000/9.000

Sociale — OGGI RIPOSO
Inf. orari (015) 22.736
Lire 10.000

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. orari (0163) 22.093
Or.: 21
L. 8000/7000

CANDELO

Verdi — Primo appuntamento della Cinerassegna «Appunti disordinati su Wenders» con il film **Prima del calcio di rigore** con A. Brauss, K. Fisher (1971).
Inf. orari tel. (015) 253.8927
Lire 9000/7000
Or.: 21 spettac. unico

COGGIOLA — OGGI RIPOSO

Radar
Inf. orari tel. (015) 78.020
Lire 8000/7000
Or.: 21

COSSATO — OGGI RIPOSO

N. Primavera
Inf. orari t. 015-925.920
Lire 8000/7000
Or.: 20,15/22

CRAY — OGGI RIPOSO

Excelsior
Inf. orari tel. (015) 767.323
Lire 8000/7000
Or.: 21 spett. cont.

CRESCENTINO

Corso
Inf. orari tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21,15 spett. unico

VARALLO — OGGI RIPOSO

Sottoriva

GIORNO E NOTTE

BORGOSESIA
Sfila la moda di primavera

Giovedì, alle 21,30, spettacolo di moda nel salone della Pro loco. Con sottofondo di musica e animazioni saranno in passerella costumi da bagno, abiti da sposa per lei e da cerimonia per lui, casual e persino premaman: l'abbigliamento per questo scorcio di stagione.

VERCELLI
Diapositive a Sottopasso 46

Giovedì alle 21, nel club di via Restano 46, l'associazione Pro natura di Vercelli presenta una proiezione di diapositive. Tema: «Il parco della Burcina». Giovedì 9 aprile toccherà al parco dei Lagoni di Mercurago.

VERCELLI
«Piccole storie» di celluloide

S'inizia questa settimana la rassegna cinematografica dal titolo «La storia siamo noi: piccole grandi vicende raccontate con la macchina da presa» al «Lux» di via Alberti, nel rione Cervetto. Giovedì alle 21,15 è in cartellone «Tolgo il disturbo» pellicola del 1990 diretta da Dino Risi con Vittorio Gassman, Valentina Holtkamp, Dominique Sanda e Monica Scattini. Il soggetto: una bambina e uno stravagante vecchio (bancario con diciotto anni di casa di cura alle spalle) stringono un'amicizia in mezzo alle loro due diverse e distanti solitudini.

ROASIO
Immagini della Thailandia

Ancora diapositivo, in programma per venerdì alla cascina Ciocchetta, in frazione Curavecchia di Roasio Sant'Eusebio. Don Mario Coppo presenterà la prima delle proiezioni dal titolo «Il mondo di venerdì: immagini, suoni e sapori». S'inizia alle 21, tema la Thailandia.

CREVACUORE
Lurrie Bell in concerto

E' fissato per venerdì sera il concerto al «Dragon's pub» con il bluesman chicagoano Lurrie Bell che ha fatto parte della band dei «S.O.B.». Nelle sue performances ha suonato anche con il padre Carey, noto armonicista, e con Willie Dixon.

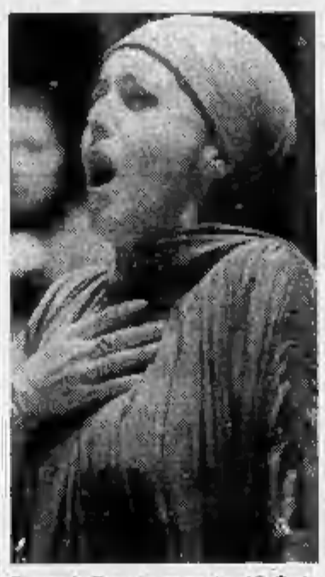
Il soprano vercellese debutta stasera accanto a Lucia Valentini Terrani

Fernanda, un'«Italiana» a Torino

Ancora Rossini per la Costa, in scena al Regio

TORINO. Si alza il sipario. Il Bey Mustafà è furibondo. Vuole allontanare la moglie Elvira, bella nei suoi pantaloni alla turca e avvolta da un asciugamano sottile, per sostituirla con una sposa italiana. Lui, il Bey furioso, è Simone Alaimo, lei, la ripudiata Elvira, è Fernanda Costa. Debutteranno stasera, alle 20,30, al teatro Regio, per la nuova versione de «L'italiana in Algeri» prodotta dall'Opéra di Montecarlo. Per il giovane soprano (che lavorerà per la prima volta con Lucia Valentini Terrani, l'«Italiana» Isabella) sarà un Rossini giocato sulla tradizione, solare, dominato dall'umorismo e dall'eros giocoso. Non per nulla, il regista Pierluigi Pizzi ha scelto come emblema la Venere del Giorgione, resa in diapositiva e ingrandita a misura di palcoscenico.

Per il soprano Fernanda un ruolo divertente, cucito tra gli intrighi e la complicità tipicamente femminili che Rossini ha voluto affidare alla musulmana Elvira e immerso nei colori dei costumi (dal rosa al fucsia acceso) pensati dal regista. «Ma è anche - racconta l'artista vercellese - un ruolo piuttosto difficile come tessitura vocale. Con Rossini, del resto, non è certo una sorpresa».


Fernanda Costa in una recita al S. Carlo

Dal «Barbiere», all'Opera di Roma, diretta da Verdone all'«Italiana» di oggi: «Certamente a Roma mi sono divertita. E con un regista come Carlo Verdone, che ti abbraccia anche se non ti conosce e ti butta subito in scena, non poteva essere diversamente. Con Pizzi? Meno risate, ma l'impegno è lo stesso».

Dieci recite al Regio, sino al 28 aprile, poi Fernanda Costa si sposta a Bologna. Ancora Rossini, questa volta con «Cenerentola», diretta da Chially, e con un'incisione per la Decca. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Hook**. Or.: spett. unico ore 16,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Maledetto il giorno...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 16,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **L'amante**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
CAPITOL v. San Domenico 24. **Scacco mortale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lanterne rosse**. Or.: 16,30; 17,50. Ore 21 Anteprima ad inviti.
E. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Così fan tutte**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
E. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Ore 16,30 **An absolutely normal day in East Berlin** di R. Tanzio. **Redupers, ovvero la Personalità Ridotta** di H. Sander; ore 20,30 **Gli giva a Berlino** di H. Reidmeister; ore 22,30 **Il cielo sopra Berlino** di W. Wenders.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Mutanda pazza**. Or.: 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,35
DORIA v. Gramsci 9. **Tacchi a spillo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Hook**. Or.: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30
ELISEO BLU p. Saboino. **J.F.K. Un caso ancora aperto**. Or.: prim. 16, serale 21,15
ELISEO ROSSO p. Solferino. **Ombre e nebbia**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE p. V. Venero 5. **Mato Grosso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Ombre e nebbia**. Ore: 20,30; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. **Vita sospese**. Or.: 15,30; 17,50; 20,15; 22,40
FARO v. Po 26. **L'altro delitto**. Ap. 20,20, fer. 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Doppio inganno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL c. Buozzani 6. **L'ultimo boy scout missione sopravvivere**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cristoforo v. Po 21. **Dalicatessen**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il professionista**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Cso S. Federico. **Anatisi finale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Hook**. Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La famiglia Addams**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **La tunica carogna**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cape Fear - Il promontorio della paura**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Hook**. Or.: 16,30; 19,00; 22.
SELENE c. Belgio 53. Spettacolo CRAL CIT con **Crocevia della morte** di J. Cohen. Spett. unico ore 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Toto la hèros**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Bagdy**. Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,25.
ZETA v. Cotenna 12. **Tutte le mattine del mondo**. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. Si riprenderà martedì con la 2ª pun. de «L'assassino nell'opera» a cura di A. Barilera e S. Della Casa. Inf. 8818.383/206.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 20,30 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini (Anno A su abb.). Dir. B. Campanella. Regia P. L. Pizzi. Repl. ore 15/16,30 19,30/20,30; tel. 8815.241.242.
ALFIERI p. Solferino 4. Ore 20,45 T. Carcano Com. Lavia pres. F. Montesano ne **L'uomo, la bestia e la virtù** di L. Pirandello, regia di G. Lavia con I. Massari e P. Bonci. Repl. via Roma 49 lun. 9/12-15/18 sp. lun. e giorni Tel. 557.62.46-544.362. Repl. fino 12/4.
AUDITORIUM RAI p. Rossini. I Conc. di Torino Stag. di Primavera 1992. Concerto ascon. dal 1 al 5 apr. in preso la Rai - v. Rossini 16 gi. 10,30-13,30/15-17,30. Tel. 011 810.4453- 810.458.
CARIGNANO p. Carignano 6. Stasera rosso dentro 20,45 T.S.T. pres. **Riunione di famiglie** di T. S. Eliot, regia di G. Manni con P. Bacci, M. De Franco ec. A. M. Ghierardi. Per inf. tel. 557.62.46-544.362. Repl. fino a dom. 5/4 spett.
ERBA c. Moncalieri 241. Dal 2 al 12/4 ore 21, fest. ore 16 Comp. Torino Stabil. **Le memorie della notte** Sigl. fer. ore 9-12; 15-22.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Giorgio**, telefilm
19,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **La legge della violenza**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Daniel Boone**, telefilm

Telecupole
18 — **La padroncina**, telenovela
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica
20 — **Geo**, documentario
20,30 **Sport e sport**, rubrica
21,30 **L'Italia vota - diretta**, ping pong
22,45 **Speciale con noi**
0,30 **Speciale con noi**, continuazione

Videogruppo
13 — **Pomeriggio MTV**
19,30 **Tronia minuti**, rubrica
20,30 **Gli amori di Carmen**, film
22,30 **Videonotizie**
0,30 **Raffles**, telefilm

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Compagni di scuola**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, telefilm
20,35 **L'ombra di Zorro**, film
22,15 **Colpo grosso**, quiz
23,05 **Mille pezzi per un delirio**, film
0,45 **Colpo grosso**, quiz (r)

Primantenna Supersix
19,30 **Ugo Re del judo**, cartoon
19 — **Nino, il mio amico Ninja**, cartoon
19,10 **Questa Italia**, Tgg
20,00 **Geronimo**, teleromanzo
21,15 **Police News**, telefilm
22,15 **Neil Sedaka**, concerto

Erreuno Tv
18,25 **A tu per tu**
19 — **Speciali**
19,30 **Erreuno Tg**
20,30 **Tesi temi indimenticabili**
21,25 **Telefilm**
22,15 **Tg sera**
22,30 **Martedì sport**
23,55 **Erreuno Tg**
0,15 **Trasmissioni**

Quinta Rete
17 — **Superbook**, cartoni animati
17,30 **Robottino**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**
19,30 **Attualmente**
20,30 **San Francisco**, film
0,30 **Il pugnale misterioso**, film

Telebiella
18,45 **Telenovela Maria**
20 — **Parliamoci d'amore**
21 — **Video top**
23 — **Telefilm**

Rete 9 Tai
19,50 **Sem**, cartoni
20,55 **Fuoricampo**
21,55 **Appunti di viaggio**
22,55 **Asti Salvezze**
23,23 **Asti racconta**
23,55 **Sulle ali della poesia**
0,02 **Asti Salvezze**
1,10 **L'albero delle mele**, telefilm

Tv7 Pathe
18,15 **Cuori nella tempesta**
20 — **Mademoiselle Anne**
20,25 **Film**
23,15 **Catch**, rubrica
1 — **Varie locali**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,35 **Charleston**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**
20,30 **Pallavolo femminile serie A-2: MANGIATORELLA Messina - GALUP Pinerolo**
23 — **Barriere**, telefilm
24 — **Vinovo corre**, rubrica
24,30 **Justice**, telefilm
1,30 **Volpe cuore selvaggio**, film

Rete Canavese
18,15 **Cronache di lari**
20 — **Sol De Baley**, tv
21 — **Dibattito**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: Speciale Quaresima di fraternità '92**, 5ª puntata
20,30 **Duo americano scatenato**
21,30 **Coronet Blue**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa - Quaresima e solidarietà**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18 — **Agenzia Rockford**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Shanks**, film
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **Giudice di notte**
0,30 **Telefilm**
1,15 **Varietà**
2,15 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e tecnologia

La sconfitta di Seregno ha estromesso i bianchi dalla corsa al primato

E la Pro3 ammaina il vessillo

I cinque punti di svantaggio dal Corsico sono ormai incolmabili. Polemiche per le espulsioni del giovane Salono e di Alloni. Ma i vercellesi ancora una volta sono apparsi svuotati di energie

VERCELLI. Nel verde mare della Brianza naufragano i sogni bianchi di promozione. Una Pro3 con le batterie «in riserva» non è riuscita nel miracolo di superare il Seregno e riproporre la propria candidatura agli spareggi per la C2. Il lungo inseguimento al Corsico è malinconicamente terminato e, a questo punto, si tratterà di concludere nella maniera più dignitosa possibile il torneo, cercando di trarre giovamento da questa esperienza, quando si tratterà di allestire la Pro edizione '92-'93.

L'impietoso spareggio di Seregno ha confermato «in toto» dubbi e timori circa l'attuale stato di salute in cui versano i bianchi. Il quadro clinico ha riproposto una squadra mentalmente svuotata che, pur mantenendo l'iniziativa per buona parte del confronto, non è mai riuscita ad impensierire l'estremo difensore ospite. Per contro l'undici di Maestroni non è certo sembrato in una condizione fisica particolarmente invidiabile e tutto questo non fa che aumentare il rammarico nel clan vercellese per ciò che poteva essere e non è stato.

Inoltre sull'esito negativo del match ha influito l'operato dell'arbitro che, dopo appena 5 minuti, ha estratto il cartellino rosso nei confronti del giovane Salono, dimezzando in pratica il potenziale offensivo dei bicciolani e offrendo al Seregno l'opportunità, peraltro immediatamente sfruttata, di piazzare il colpo del ko. Lo stesso tecnico dei milanesi, Maestroni, molto signorilmente ha riconosciuto che, senza l'espulsione dell'attaccante bianco, l'incontro avrebbe potuto assumere una piega decisamente diversa.

In inferiorità numerica, sotto di un gol, la Pro3 non è più stata in grado di risalire la corrente. Nonostante la velata contestazione dei tifosi, espressa con un eloquente striscione nella ripresa, la squadra ha cercato di lottare, naturalmente in relazione a quanto lo permettano le attuali forze psico-fisiche degli atleti. Sottolinea con una punta d'amarezza mister Tonelli: «Se c'è una formazione che ha cercato di far gioco quella è stata senz'altro la Pro. Ai ragazzi non posso rimproverare nulla sul piano dell'impegno, tenuto conto che abbiamo giocato in dieci per tutto l'incontro. Troppi fattori "esterni", purtroppo, hanno finito col penalizzarci».

A ben guardare, intanto, la sfida di Seregno è parsa decisiva come la maggior parte degli addetti ai lavori sosteneva. Mentre sull'avventura di vertice della Pro scorrono i titoli di coda, anche il torneo sembra ormai aver incoronato la sua regina. Ben difficilmente il Seregno visto contro la Pro riuscirà a contrastare il passo sicuro del Corsico annullando lo svantaggio di due lunghezze anche se, al popolo vercellese, i discorsi legati al primo posto sembrano ormai distanti anni luce.

Piermario Ferraro

SEREGNO		1	PRO VERCELLI		0
PIRONINO	6		BECCARI	7	
MESINA	7		PIAGNI	5	
POZZONI	6,5		FIORASO	5,5	
CITTERIO	6		DE FALCO	6,5	
(89' ERBA)	s.v.		BELLOPEDE	5	
DEORSI	6,5		CATTIN	5,5	
COLOMBO	6		(62' BELLINGERI)	5,5	
VINCETI	7		TASCA	7	
CERRONE	6		(81' TIENGO)	s.v.	
CAPPELLINI	5		BOLLINI	5,5	
(62' RIGAMONTI)	6,5		SANDRI	6	
TONINELLI	6		ALLONI	5,5	
CHIAROMONTE	6		SALONO	5	
All.: MAESTRONI	6,5		All.: TONELLI	5,5	

Arbitro: SPUTORE di Vasto 4

Rete: 12' Toninelli. **Ammoniti:** Alloni e Colombo; espulsi Salono, Alloni e l'allenatore Tonelli. **Spettatori:** 600 circa di cui 600 paganti per un incasso di 7 milioni. **Condizioni atmosferiche:** giornata soleggiata, terreno in buone condizioni

L'ex Tasca è stato uno dei pochi a salvarsi nella trasferta di Seregno FOTO GIUFFRIDA

In Eccellenza la Biellese respira

Vigliano e Domo adesso è fatta

BIELLA. Vigliano e Domo vedono il traguardo, mentre per la Biellese la lotta è ancora lunga. Le sentenze emesse dalla seconda domenica di primavera nei campionati minori di calcio non hanno destato stupore.

Eccellenza. Dalla trasferta di Domodossola la Biellese ha ottenuto quello che voleva: non perdere. I bianconeri, nella solita formazione di emergenza, hanno dovuto soffrire solo nel primo quarto d'ora le sfuriate dei granata. Poi, con Gradella che ha mancato il gol del colpaccio perchè al momento del tiro solo davanti al portiere gli si è riacutizzato lo stiramento, il grande assente nei 90' è stato il concetto di gioco del calcio.

Intanto «Quartaroli & c.» (l'abbreviazione indica quei nuovi dirigenti che a detta del presidente entreranno presto a far parte del sodalizio bianconero) hanno deciso di festeggiare i novant'anni della Biellese con un'amichevole con il Casale: l'appuntamento è per domani alle 16,30 al Lamarmora. Gli Under 14 entreranno gratis.

E' sfumato fin dal 16' il sogno del Borgosesia di sconfiggere la capolista Châtillon. Unanimi i giudizi in casa granata dopo il 2-1 finale. «La sfortuna dovrà abbandonarci prima o poi - spiega il diesse Paolo Guidetti -. Entrambe le squadre hanno disputato un'ottima partita, ma una rete in fuorigioco non segnalato dal guardalinee ci ha condannato». Gian Mario Arrondini è comunque soddisfatto: «E' sempre piacevole affrontare squadre come lo Châtillon. Ci hanno lasciato giocare al calcio e abbiamo dimostrato di saperlo fare. Comunque loro strameritano di andare in Interregionale». Solo un rigore invece ha permesso al Trino di acciuffare l'Omegna. Un punto comunque prezioso per mantenersi in una tranquilla posizione di classifica.

Promozione. Il Vigliano non si ferma: demolito il modesto Dormelletto con una doppietta di Riberto, ora si avvia a preparare la feste per la Promozione. «Il Grignasco ha vinto? Ormai non ci raggiunge più», dicevano anche i tifosi, preoccupati fino a una settimana fa, all'uscita dello stadio. I rossoneri di Maruzzo intanto si sono assicurati il secondo posto, sconfiggendo nettamente il Val Mos, mentre al terzo si è riportato il Viverone (1-0 al Cerano e aggancio alla Sunese). Nel derby, il Verrone l'ha spuntata sulla Dufour solo a due minuti dalla fine, grazie al solito Giavarra.

Prima Categoria. Ci si attendeva una grande partita e La Cervo-Domo non ha tradito: è finita 1-1, con due gol in zona-Cesarini e un rigore sbagliato, risultato che consegna ai verdi la Promozione e che rende tutto molto più difficile per l'undici di Lobia. Tra le due litiganti ne ha approfittato la Cossatese, che ha regolato di misura la Cusronese. **[g. ca.]**

SCHERMA

Il vercellese ha conquistato il titolo a squadre di spada

Randazzo ancora tricolore

L'atleta bicciolano si è imposto ai campionati italiani di Foggia difendendo i colori delle Fiamme Oro. Ora tutte le attese sono rivolte alle Olimpiadi di luglio

VERCELLI. Si scrive Associazione scherma Pro Vercelli ma si legge vittoria. Ai campionati italiani di Foggia le spade bicciolane hanno nuovamente brillato più fulgide che mai sui pennoni più alti del podio. Elisa Uga ha vinto il titolo nell'individuale femminile, Barbara Giolito ha conquistato la medaglia di bronzo, mentre il «quintetto» bicciolano superando nella finalissima la quotata compagine monzese si è assicurato l'oro a squadre.

L'ultimo alloro arriva dal campione del Mondo Maurizio Randazzo che, nelle Fiamme Oro unitamente al compagno di sala d'armi Paolo Milanoli, si è laureato campione d'Italia a squadre.

Randazzo, soddisfatto degli «assalti» in terra pugliese?

Nell'individuale potevo senz'altro fare di più anche se, bisogna riconoscere che in questo genere di competizioni conta soltanto vincere; già il secondo posto, a volte, rappresenta una mezza delusione.

Invece nella gara a squadre non hai conosciuto ostacoli.

Senza dubbio il club della Polizia è quello più forte, potendo contare su quasi tutti Nazionali. Oltre a me ci sono Cuomo, Pantano, Resegotti e Milanoli, già compagni in «azzurro».

In finale avete battuto i Carabinieri, una sorta di «derby»?

No, sono tutti amici, anche se vincere fa sempre piacere.

Com'è andata la gara?

Nei turni eliminatori non abbiamo conosciuto ostacoli, vincendo facilmente tutti i nostri assalti, prima di affrontare in finale i Carabinieri.

E lì ti sei preso la rivincita su Bovis, fresco vincitore del titolo individuale.

Nella prova singolare non sono stato molto fortunato, mentre nella gara a squadre ho tirato piuttosto bene. Nello scontro decisivo ci siamo imposti per 9-3 io, assieme a Cuomo, ho vinto tre assalti, ma devo dire che tutti noi ci siamo espressi in maniera più che dignitosa.

Ancora una volta la spada vercellese ha raggiunto traguardi prestigiosi.

Il lavoro svolto da tecnici, dirigenti ed atleti sta dando i suoi frutti. La società è sana e, nonostante le continue vittorie, ha sempre voglia di migliorarsi.

I tuoi prossimi impegni?

Ovviamente l'obiettivo principale restano le Olimpiadi di Barcellona dove, oltre che la gara a squadre, vorrei disputare l'individuale. Naturalmente non sarà facile perchè, in quest'edizione dei giochi, potranno partecipare soltanto tre atleti per Nazione. Da qui a luglio spero di riuscire ad ottenere un discreto numero di piazzamenti per raggiungere questo traguardo.

Per esempio già nel «Grand Prix» di Berna, prova elvetica di Coppa del Mondo.

Da quest'oggi saremo a Milano per uno stage collegiale in vista proprio dell'appuntamento elvetico. Naturalmente spero di essere all'altezza della situazione. Nell'ultima gara disputata al «Roi» Monal» di Parigi, pur giungendo decimo, sono risultato il primo degli italiani. **[p. m. f.]**

HOCKEY A ROTELLE

Stasera ultima gara della «regular season» a Matera per i gialloverdi

L'A1 è nelle mani dell'Amatori

Vincere equivale alla promozione matematica

VERCELLI. Amatori-Hockey Salerno, sfida all'ultimo atto. Stasera i destini delle due squadre si incrociano nella gara conclusiva della «regular season» e, guarda caso, entrambe le formazioni sono impegnate in trasferta: i vercellesi a Matera, i campani sulla pista di Breganze.

La promozione in A1, insomma, viaggia sul filo dell'emozione e dell'incertezza. Ma, attenzione, in questo duello a distanza l'Amatori ha il vantaggio non indifferente di vantare in classifica un punto in più dei blu campani: 45 contro i 44 dei rivali. Questo significa che in caso di vittoria la promozione diventa matematica, al di là di qualsiasi risultato ottenuto dal quintetto salernitano.

Nell'eventualità di un pareggio o di una sconfitta, invece, tutto dipenderà dall'esito del match di Breganze anche se i pronostici, in questo caso, danno per scontato un successo dei campani.

L'argentino Raed è capocannoniere

L'Amatori si presenta all'appuntamento dell'anno in una situazione psico-fisica invidiabile. Nell'ultimo turno ha regolato con un eloquente 6-1 il Prato, sciorinando, soprattutto in Raad e Francazio, schemi veloci e piacevoli a vedersi. Spiega il presidente Diglio: «Se a Matera si giocherà soltanto ad hockey non penso che avremo problemi per conquistare i due punti-promozione. Troppo spesso, però, sulle piste del Sud succedono episodi che poco hanno a che vedere con lo sport. Spero che l'arbitro sia all'altezza della situazione e non si lasci intimorire».

In classifica il Raro Matera ha 25 punti ed occupa l'ultima posizione utile per l'ingresso dei playout, piazza che potrebbe mantenere anche in caso di sconfitta visto che il Montebello giocherà a Viareggio. **[f. l.]**

SI È ACCESA UN'INSEGNA NELLA TUA CITTÀ:
ORA LA SICUREZZA È PIÙ VICINA.

Monsanto non si accontenta di offrirti l'efficacia e la sicurezza dei suoi prodotti, ma desidera anche darti il massimo della collaborazione e del servizio. Per questo oggi nella tua città si è finalmente accesa l'insegna del Distributore Diretto Monsanto. I Distributori Diretti Monsanto hanno tutta la competenza e l'esperienza per consigliarti il prodotto Monsanto più adatto alle tue esigenze, il miglior modo di utilizzarlo e le quantità necessarie. Cerca quello più vicino a te: i Distributori Diretti Monsanto sono 40 e sono in tutt'Italia.

DISTRIBUTORE DIRETTO Monsanto AGRICULTURAL COMPANY

BALZARETTI SERGIO & C SNC
VIA STRADA ROTTA 3
BORGOVERCELLI (VC)
TEL. 0161/82788

GGK

Chi Si Accontenta Delle Solite Station Wagon Non Gode Mai.

Suzuki accende l'amicizia, anche per chi non si accontenta.

Con la nuova Vitara Station Wagon, piccola di fuori, grande di dentro, per dare molto più spazio ai vostri amici e a tutti i loro bagagli.

Con 5 ampie porte e una posizione di guida elevata per vedere meglio i parcheggi e non perdere amicizie nel traffico cittadino.

Con la trazione integrale, dieci marce e il differenziale autobloccante per mantenere le amicizie sulla buona e sulla cattiva strada, come si conviene ad un vero fuoristrada.

Con i 97 CV del motore 16 valvole da 1600 cc, perché gli amici non si fanno aspettare.

Con il confort delle sospensioni con molloni elicoidali, perché anche gli amici devono stare comodi.

Con una scelta di raffinati interni: pelle naturale, aria condizionata, servosterzo, vetri elettrici, sedili posteriori reclinabili, per gli amici più chic, come il vostro Boby, il miglior amico dell'uomo, nonostante i suoi 70 kg.

Con la marmitta catalitica, per gli amici della natura, oltre che degli animali.

SUZUKI

TRE ANNI DI GARANZIA DAI CONCESSIONARI UFFICIALI

E con tre anni di garanzia, perché i Concessionari Ufficiali Suzuki non vogliono certo perdere la vostra amicizia.

Nuova Suzuki Vitara Station Wagon.